LA STAMPA

ANNO 128. N. 66 MARTEDI' 8 MARZO 1994 L. 1300

LA MISSIONE DEI CASCHI BLU

QUALE ITALIA DI FRONTE ALLA BOSNIA

IN sé l'idea di inviare sotto l'egida dell'Onu dei reparti militari italiani in Bosnia è legittima e pienamente accettabile, anche se ci sarebbe molto da dire sul ruolo spesso ambiguo e poco chiaro che le varie forze delle Nazioni Unite hanno finora svolto, o sono state costrette a svolgere, nei territori ex jugoslavi occupati dai serbi.

Ma fermiamoci alla particolarmente delicata questione di una possibile presenza italiana fra i contingenti di pace della Unprofor nella ex Jugoslavia. L'Italia che dalla metà degli Anni Quaranta è un Paese democratico membro dell'Alleanza Atlantica, e dalla metà dei Cinquanta è un Paese di punta nella fondazione e nella costruzione dell'unità europea, è altresì un Paese che confina per terra e per mare con le regioni dove oggi divampa la prima guerra europea dopo il 1945. L'Italia inoltre, con le sue basi logistiche, portuali, aeree, è già da tempo impegnata, tanto sul piano nazionale quanto internazionale, nelle operazioni d'ordine umanitario e anche militare che hanno per obiettivo la vicinissima penisola balcanica in fiamme. Non si vede perché, a questo punto, il governo italiano non dovrebbe, o non potrebbe secondo taluni, impegnare una parte modesta delle proprie forze armate per raggiungere le truppe francesi, britanniche e spagnole (non cito i contingenti di altri Paesi europei esterni al Patto atlantico e all'Unione europea) già presenti sul terreno bosniaco.

La proposta di un invio di soldati italiani in Bosnia-Erzegovina, avanzata esplicitamente dalla Gran Bretagna al Consiglio di sicurezza dell'Onu, appare quindi da molti punti di vista giustificata e ragionevole. Ma il vero problema non è militare o logistico: è politico e, se si vuole, storico.

L'Italia, in un certo senso ancor più della Germania, è stata uno dei principali Paesi che nella seconda guerra mondiale hanno partecipato attivamente, con le armi in pugno, allo smembramento della prima Jugoslavia monarchica. Ha annesso gran parte della Slovenia e quasi tutta la Dalmazia costiera. Dall'Albania ha esteso un proprio protettorato sul Montenegro e sul Kossovo. Ha contribuito in parte a

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Arresti eccellenti, il capo della camorra fa i nomi dei politici

Napoli, la grande Cupola

Giudici e avvocati alleati dei boss

SALERNO. E per la giustizia napoletana venne il giorno dell'apocalisse. Si è scoperto che la camorra ha fatto parte di una vera e propria cupola che per vent'anni ha aggiustato processi e condizionato indagini. Di più: i capi delle cosche più potenti erano in grado di orientare a loro piacimento, oltre che le inchieste, anche la politica e il mondo dell'informazione, almeno quella locale. E' come se all'improvviso fosse stato scoperchiato un pentolone. Nel calderone ci sono dentro tutti: magistrati di punta, deputati e candidati alle prossime elezioni nelle liste del «Patto per l'Italia» e di «Forza Italia», avvocati, imprenditori, un giornalista. Ognuno avrebbe fatto la sua parte, tradendo la giustizia, rubando a man bassa e tacendo notizie scomode per interesse proprio e di ex ministri e parlamentari dalla coscienza sporca. Alla fine il marcio è venuto a galla.

Intanto in Sicilia l'ex questore Bruno Contrada è stato indagato per la strage di via D'Amelio, dove venne ucciso Borsellino.

F. La Licata, F. Milono e A. Ravidà A PAGINA 3

Il giudice Cono Lancuba, arrestato

Sisde, drammatico confronto

Malpica all'attaco di Mancino «né democratico né cristiano»

ROMA. Faccia a faccia, il ministro e la spia. Uno di fronte all'altro, uno contro l'altro. Uno accusato di favoreggiamento, l'altro di associazione per delinquere e peculato. S'erano visti tante altre volte, il ministro e la spia, ma questa è un'occasione diversa, unica, un confronto davanti a giudici e avvocati. Malpica attacca, accusa Mancino di mentire, e gli dà una sferzata a metà tra la politica e la morale: «Lei dice di essere un democratico cristiano, a me non sembra né democratico né cristiano».

Il faccia a faccia più importante dell'inchiesta sui «fondi neri» del Sisde è duro, aspro, a tratti drammatico. A dispetto delle dichiarazioni di alcuni legali, ognuno rimane sulle sue posizioni. In ballo c'è quel che si è fatto per tentare di imbrogliare i magistrati che si erano imbattuti nei 14 miliardi depositati sui conti bancari di Broccoletti e soci. Malpica dice che fu concordata una falsa versione dei fatti, per dire che quei miliardi erano fondi Sisde regolarmente accantonati su quei conti, e che il ministro dell'Interno ne era al corrente. Mancino nega. Il ministro si difende così: «Nella prima fase dell'inchiesta, cioè fino a quando i magistrati non hanno preso i primi provvedimenti, io non ho mai partecipato a riunioni né mi sono incontrato con Malpica o con altri funzionari del Sisde».

G. Bianconi A PAG. 2

Whitewater, inchiesta del Congresso?

Clinton perde la calma «Non toccate Hillary»

Ma i giornali inchiodano la first lady «Fece bruciare prove dello scandalo»

WASHINGTON. Per la prima volta, ieri, è toccato a Bill Clinton difendere pubblicamente la moglie. Ma fu proprio Hillary Clinton a ordinare personalmente la distruzione di una considerevole quantità di documenti che avrebbero potuto contenere prove compromettenti sulla vicenda Whitewater. La rivelazione dei giornali, sostenuta da ben tre testimoni, ha colpito gli ambienti politici della capitale come un fulmine. La conferenza-stampa di ieri del Presidente ha avuto un solo punto all'ordine del giorno: Whitewater. «Non ho mai conosciuto una persona con un più forte senso di ciò che è giusto e ciò che è sbagliato», ha detto Clinton parlando della moglie. «Nessuno conosce questa persona meglio di me. Vivo da venti anni al suo fianco. Non è una da usare scorciatoie, neppure quando potrebbe farlo». Ma l'assedio attorno alla Casa Bianca resta stretto: il Congresso pensa a una commissione di indagine sulle speculazioni in Arkansas della first family (e sulle manovre per coprirle).

Paolo Passarini A PAG. 8

CASA BIANCA SOTTO ASSEDIO

E' la fine di un flirt

WASHINGTON. Si capiva subito che Hillary (nella foto) non sarebbe stata una Prima Signora, ma un Secondo Presidente. Ora che non l'ama più, l'America ha preso a chiamarla «barracuda» e «Attilery». Eppure chi conosce i Clinton sa che nel segreto di quella coppia lei è sempre stata la forza, lui la debolezza.

V. Zucconi A PAG. 9

LO SFOGO DI AMBRA

«Io, vittima dell'8 marzo»

ROMA. «Perché quelle donne ce l'abbiano tanto con me non l'ho proprio capito». Ambra Angiolini, la diva quindicenne di *Non è la Rai*, replica alle femministe che le hanno promesso per oggi, 8 marzo, festa della donna, un corteo e una contestazione. «Io non sono quel che loro dicono: non sono la donna oca, la donna mercificata, quella roba lì...».

P. Guzzanti A PAG. 7

E Martino (Forza Italia): i titoli sono tassabili, ma non adesso. Bertinotti: basta con le privatizzazioni

Trentin, «Bot non più anonimi»: è polemica

Bossi a Berlusconi: non sarai premier. Il Cavaliere: è un autogol

«Non voglio ebrei come vicini»

Lo dice il 22 per cento dei tedeschi Un sondaggio fa scattare l'allarme

di Emanuele Novazio A PAGINA 10

Un ponte fra Gaza e Gerico

Il progetto è di Vittorio Emanuele Costerà un miliardo di dollari

di Aldo Baquis A PAGINA 8

Sinatra crolla sul palcoscenico

Malore mentre canta «My Way» Il cantante: ero troppo stanco

di Giuseppe Ballaris A PAGINA 21

INTERVISTA CON SPAVENTA

«Non credo ai miracoli»

ROMA. Luigi Spaventa parla dello scontro con Berlusconi: «Non sopporto chi prometta pasti gratis. E la vendita di miracoli che fa Berlusconi è così clamorosa che non ne sarebbe capace neanche il suo più bugiardo promotore finanziario».

A. Statera PAG. 5

ROMA. La «guerra dei Bot» non accenna a placarsi. Ieri è stato Trentin a rilanciarla proponendo di togliere l'anonimato ai Buoni Ordinari del Tesoro («ma solo a quelli di nuova emissione»). Il pds ha subito espresso il suo dissenso. «Colpire i Bot - ha detto Lanfranco Turci - determinerebbe una fuga dal debito pubblico». Inaspettatamente, invece, è stato Antonio Martino, l'economista di Berlusconi, ad intervenire per dare parzialmente ragione all'ala radicale della sinistra. «In linea di principio la tassazione è giusta, ma è un provvedimento che non si può adottare adesso». Bertinotti, l'alfiere della tassazione, ieri ha alzato il tiro chiedendo anche la fine delle privatizzazioni. Ma se c'è polemica tra i progressisti, nel «polo della libertà» è quasi rissa. Ieri Bossi ha escluso l'eventualità di Berlusconi primo ministro. Il Cavaliere ha ribattuto dicendo che il Senatur è autolesionista.

SERVIZI ALLE PAG. 4 E 5

OGGI

di Guido Ceronetti

Quando le pene puniscono troppo blandamente il crimine, le condanne raddoppiano senza tuttavia mettere un freno alla delinquenza.

Un principe accorto governa il suo popolo secondo leggi universali. Dando prova di equità nei supplizi che infligge e negli onori che distribuisce, manifesta la sua benevolenza e la sua magnanimità. Egli sa che si soggiogano gli uomini conquistandone il cuore, come conosce l'arte di utilizzare a suo vantaggio le loro energie.

La forza crea la potenza, la potenza attira il rispetto, il rispetto genera la virtù. Si vede dunque che la virtù non ha altro sostegno che la forza.

Shang Yang

Il libro del principe Shang

Quarto secolo a. C.

Il pluriomicida di Gloucester fa da traino al film «Il silenzio degli innocenti»

Mostro vero e mostro finto in tivù

Italia, 7 marzo 1994, ore 20 e 15, Tg 5, quarto servizio, titolo: «I nuovi mostri». Voce fuori campo: «A Londra c'è un Barbablù del ventesimo secolo, nella sua casa nascondeva orrore, perversione e morte». Scorrono immagini della cantina dove Frederick West ha sepolto le sue (per ora) sette vittime. Passano davanti alle telecamere i bidoni dove ha celato i cadaveri delle donne uccise. Il tono della voce fuori campo è grave, lo sdegno è forte, come si conviene. Ricorda altri mostri («come non chiamarli così?» si era chiesto con espressione dolente Lamberto Sposini presentando i servizi nell'anteprima del tg). Appaiono i volti di Jeffrey Dahmer, cannibale di Milwaukee, e di Anderej Chikatilo, mostro di Rostov.

Poi la voce assume un tono meno grave e annuncia che i mostri possono anche essere esorcizzati. Come? Con un film. Perché in Italia, il 7 marzo 1994, alle 20 e 45 su Canale 5 va in onda «Il silenzio degli innocenti», storia di un serial killer transessuale che uccide e scuoia le donne nella sua cantina («di orrore, perversione e morte») per farsi una pelle femminile, ma viene smascherato da un altro serial killer col vizio del cannibalismo, un mostro («come possiamo non chiamarlo così?»). Seguono spezzoni della pellicola di Jonathan Demme e di lì a poco scorreranno immagini parallele a quelle appena trasmesse: un maniaco che uccide le donne, una cantina dove le seppellisce, vittime innocenti. Che le prime sequenze appartengano alla realtà e le seconde alla fantasia è un dettaglio, l'una fa da traino per l'altra e (in qualche caso) viceversa. Perché tra i due mondi non c'è più un distacco effettivo, ma soltanto una barriera di consigli per gli acquisti. Il varco è aperto: milioni di uomini vivono ormai non più nel mondo, ma in un Telemondo che divora ogni cosa e la rende spettacolo, realtà virtuale e quindi finzione. «La camorra corrompeva giudici e giornalisti» è una clamorosa novità o una scoperta del commissario Cattani nel remake della «Piovra 4»? «Nuovo scandalo per Bill e Hillary» è una notizia del tg o la trama della 659ª puntata di «Capitol»? Poco importa. Nel Telemondo la realtà esiste in quanto fa da trailer a un programma o da réclame a un prodotto. Ci televiviamo affogati in questa indistinguibile miscela. Gli interscambi tra i mostri che vengono prima degli spot e quelli che vengono dopo s'infittiscono. Le loro imprese sono sempre più roboanti. Ai pochi innocenti è lasciata un'ultima arma: un furente e sdegnato silenzio.

Gabriele Romagnoli

40308

9771122176003

NELLA CASA DELL'ORRORE

Già scoperti 7 cadaveri

LONDRA. Continua l'incubo nella casa di Gloucester, dove la polizia ha scoperto i resti di sette donne assassinate da Frederick West.

F. Galvano A PAG. 11

Il fuoriclasse forse sarà operato di menisco dopo l'incontro con il Cagliari

«Una Juve forte o me ne vado»

Baggio deluso, confessioni segrete agli amici

TORINO. Dopo lo scudetto la Juventus rischia di perdere in anticipo anche il suo campione più rappresentativo: la sconfitta con il Milan ha accresciuto infatti il disagio di Roberto Baggio che sta meditando di non rinnovare più il contratto con il club bianconero. Il vincitore del Pallone d'Oro si è incontrato con Bettega al quale ha chiesto precise garanzie per il potenziamento della squadra.

«Se non torneremo ad essere competitivi come il Milan non ci sono ragioni che io resti qui fino alla fine della carriera», ha confidato Baggio, che di questi tempi è nervoso come mai prima. Ai guai della Juve si aggiungono i problemi al ginocchio destro. E' molto probabile che dopo la partita di Coppa con il Cagliari il Codino debba essere operato per l'asportazione del menisco, che lo costringerebbe a bloccarsi prima del Mondiale.

A. Caroli A PAG. 29

Il prefetto a confronto con Parisi, Lauro e Finocchiaro non cambia versione

Malpica non cede: Mancino chiamò

Sisde, un duello infuocato

ROMA. Faccia a faccia, il ministro e la spia. Uno di fronte all'altro, uno contro l'altro. Uno accusato di favoreggiamento, l'altro di associazione per delinquere e peculato. «Io sono sulla graticola, non ci posso restare», dice a un certo punto Nicola Mancino. «E io sono stato tre mesi in galera, lì sono stato torturato, adesso mi sento libero perché sto senza barba e con la cravatta», ribatte Riccardo Malpica. S'erano visti tante altre volte, il ministro e la spia, ma questa è un'occasione diversa, unica, un confronto davanti a giudici e avvocati. Malpica attacca, accusa Mancino di mentire, e gli dà una sferzata a metà tra la politica e la morale: «Lei dice di essere un democratico cristiano, a me non sembra né democratico né cristiano».

Il faccia a faccia più importante dell'inchiesta sui «fondi neri» del Sisde è duro, aspro, a tratti drammatico. A dispetto delle dichiarazioni di alcuni legali, ognuno rimane sulle sue posizioni. In ballo c'è quel che si è fatto per tentare di imbrogliare i magistrati che si erano imbattuti nei 14 miliardi depositati sui conti bancari di Broccoletti e soci. Malpica dice che fu concordata una falsa versione dei fatti, per dire che quei miliardi erano fondi Sisde regolarmente accantonati su quei conti, e che il ministro dell'Interno ne era al corrente. Mancino nega. E davanti al tribunale dei ministri non si fanno passi avanti, ognuno ripete quello che aveva detto negli interrogatori passati.

In particolare l'ex direttore del Sisde Malpica racconta che lui non se la sentiva di fare il capro espiatorio, ma che Mancino lo spronò ad andare avanti in quella telefonata in cui gli disse: «Quei quattro o cinque saranno arrestati, ma se continuano a sostenere la tesi dell'accantonamento dei fondi, con dei buoni avvocati la questione di chiuderà». Mancino dice che non è vero, che è tutto inventato. Malpica riconferma. Il confronto si fa duro, dalla porta chiusa - racconterà qualcuno - arrivano urla e grida. E quando torna a casa, agli arresti domiciliari, la spia si mostra soddisfatta alla moglie Letizia: «Al ministro gliele ho proprio cantate».

Eppure, dopo il faccia a faccia nel palazzo-bunker sede del tribunale dei ministri, gli avvocati di Mancino s'erano detti soddisfatti e sicuri. Nelle loro parole, Malpica avrebbe addirittura scagionato Mancino: «Malpica ha più volte ribadito che il ministro Mancino non ha mai partecipato a riunioni, né parlato con lui, per concordare versioni di comodo nel periodo di tempo che precedette la decisione del giudice Vinci di far restituire al Sisde i famosi 14 miliardi sul presupposto che fossero detenuti a titolo fiduciario dai funzionari inquisiti». Tutto questo, secondo gli avvocati, «vanifica in radice qualsiasi ipotesi di favoreggiamento. Il resto è stato contorno».

Giocano sulle date, gli avvocati di Mancino. I contatti diretti col ministro, infatti, secondo Malpica sono avvenuti dopo la restituzione di quei soldi, quando un altro giudice, Leonardo Frisani, riaprì l'inchiesta. E' da lì che nasce l'ipotesi di favoreggiamento a vantaggio di Broccoletti e soci. E siccome per la prima fase Malpica dice di «aver avuto l'impressione che il ministro fosse stato adeguatamente informato», mentre per la seconda parla dei contatti diretti, gli avvocati difensori dell'ex direttore del Sisde dichiarano: «Il nostro assistito ha ribadito con fermezza quello che aveva già dichiarato nei precedenti interrogatori».

Dopo il confronto con Mancino, Malpica - davanti agli occhi un foglietto con nomi e date da ricordare - si ritrova seduto di fronte ad altri tre inquisiti per favoreggiamento: il capo della polizia Parisi, l'altro ex direttore del Sisde Finocchiaro, l'ex capo di gabinetto del Viminale Lauro. Con Parisi Malpica ha sempre avuto buoni rapporti, e nel faccia a faccia i toni sono tutto sommato tranquilli; Parisi ricorda di aver visto l'ex capo del Sisde «angosciato per essere stato trascinato a confermare una questione che non lo riguardava».

Con Finocchiaro e soprattutto con Lauro, invece, la tensione torna a salire. Il primo racconta di «un Malpica particolarmente accanito, diverso da quello che ho conosciuto. Ma si sa, certe esperienze segnano». Finocchiaro dice che almeno su un punto la spia si contraddice: valuterà il tribunale dei ministri chi dice il vero e chi mente. E così dovrà fare sulla posizione del prefetto Lauro. Con lui Malpica dice di aver avuto contatti anche prima della restituzione dei 14 miliardi, nella prima fase dell'inchiesta. E naturalmente pensava che Lauro parlasse per conto del ministro Mancino. Ma anche in questo confronto ognuno rimane sulle sue: uno accusa, l'altro nega.

Giovanni Bianconi

BROCCOLETTI

Sì al giudizio immediato

ROMA. L'ex funzionario del Sisde Maurizio Broccoletti, coinvolto nell'inchiesta sui fondi del servizio segreto civile, ha ottenuto il giudizio immediato. Il processo è stato fissato per il 26 aprile prossimo dinanzi alla nona sezione penale del tribunale di Roma. Broccoletti deve rispondere di associazione per delinquere e peculato. L'istanza con la richiesta di giudizio immediato era stata presentata nei giorni scorsi dal suo difensore, l'avvocato Nino Marazzita. Maurizio Broccoletti è ancora detenuto. L'11 marzo il tribunale del riesame si occuperà del caso decidendo sulla istanza di rimessione in libertà o in subordine di concessione degli arresti domiciliari, istanza che era già stata respinta dal gip. Sempre l'11 marzo il Gip Terranova terrà l'udienza preliminare nel corso della quale si discuterà la richiesta di rinvio a giudizio, sollecitata dalla procura di Roma, per l'ex capo del Sisde, il prefetto Riccardo Malpica e gli ex 007 Antonio Galati, Gerardo di Pasquale, Rosa Maria Sorrentino e Matilde Martucci. [Agi]

Riccardo Malpica, ex direttore del Sisde

INTERVISTA

IL MINISTRO SI DIFENDE

«Cercano di infangarci per riuscire a salvarsi»

ROMA

IL Viminale in un clima cupo, peggio del solito, che neppure il tramonto romano primaverile riesce a rischiarare; le segretarie nervose e affannate, come accade sempre nei momenti difficili; i collaboratori impegnati al telefono, nel tentativo di capire in anticipo che impressione ha lasciato il confronto giudiziario fra il ministro e il prefetto, atteso quasi come un faccia a faccia tv.

Nicola Mancino, sotto pressione da mesi e negli ultimi giorni sottoposto a un fuoco di fila - da Pecchioli, a Malpica, ai suoi familiari - di accuse di insabbiamento dello scandalo dei fondi neri, prima si fa negare, poi dice di aspettare, e alla fine viene al telefono. Teso, parlando a scatti, la voce rotta dall'emozione del confronto giudiziario appena concluso, accetta malvolentieri di rispondere a qualche domanda.

Ministro, il principale imputato, il prefetto Malpica, ex direttore del Sisde, dopo il faccia a faccia con lei, ha fatto sapere che conferma tutte le accuse nei suoi confronti.

«Ma quali accuse, se questa è una storia che non sta in piedi...».

Veramente, sta in piedi da più di un anno.

«Allora le rispondo così: qui si continua a parlare di un aspetto che sicuramente non è il principale. Il centro dell'inchiesta - questo è pacifico - riguarda un peculato da oltre sessanta miliardi a danno dello Stato. Ora io vorrei sapere perché, invece di cercare di capire com'è stato possibile che un gruppo di funzionari dello Stato abbia sottratto dai fondi per la sicurezza ben sessanta miliardi, si continui a insistere su un'accusa di favoreggiamento nei miei confronti che lo stesso Malpica ha dovuto smentire».

Ma Malpica sostiene di non aver smentito un bel niente. Anzi, che lei in qualche modo, per telefono o addirittura di persona sarebbe intervenuto per cercare di addomesticare la ricostruzione da fornire ai magistrati. Lei ha qualcosa da replicare?

«Sì, io replico con quel che lo stesso Malpica ha dovuto ammettere davanti ai giudici: nella prima fase dell'inchiesta, cioè fino a quando i magistrati non hanno preso i primi provvedimenti, io non ho mai partecipato a riunioni né mi sono incontrato con Malpica o con altri funzionari del Sisde».

Dopo la prima, però, c'è una seconda fase, un periodo lungo, in cui Malpica non era neppure inquisito, e in cui - lo ha detto Amato, allora presidente del Consiglio - ci furono consultazioni sul problema Sisde a livello di governo. Lei ha qualcosa da precisare su questo punto?

«Se si è discusso del problema nei termini in cui ci era stato prospettato dai magistrati non vedo cosa ci sia di sbagliato. E non vedo cosa c'entri questo con le accuse di Malpica, che puntano a far passare una tesi di comodo».

Quale tesi di comodo, ministro?

«E' chiaro: se Malpica e i suoi riescono a convincere i giudici che il governo ha cercato di insabbiare lo scandalo, automaticamente escono dalla condizione di principali indiziati dell'inchiesta. La loro versione è: se c'era l'intenzione di insabbiare, c'era pure qualcosa da nascondere. Così anche l'accusa di peculato potrebbe rivoltarsi sul governo. Per questo, dico: attenti a perdere di vista il filo principale di questa storia. Quel gruppo di funzionari infedeli che ha portato via dalle casse dello Stato almeno sessanta miliardi. Se si cambia obiettivo, magari le conseguenze saranno più gravi: ma difficilmente si arriverà a ricostruire la verità». [r. r.]

Nicola Mancino

VIAGGIO ELETTORALE

RAPOLLA

Condannata a prendere pochi voti

RAPOLLA

LA Scorporata di Rapolla è il primo personaggio tragico del maggioritario all'italiana. Non fatevi confondere dal suo sguardo miope da zitella distratta: la dottoressa Rossana Ida Aurora Fuccilo non è una macchietta. E' una vittima. La vittima di quel famigerato marchingegno che va sotto il nome di scorporo e che nessuno ha ancora capito bene cosa sia, purtroppo nemmeno lei. In breve, e senza troppe speranze di azzeccarla: lo scorporo sottrae alle liste proporzionali una parte dei voti raccolti nell'uninominale dai rispettivi candidati. Per scongiurare questo guaio, i pattisti socialdemocristiani della Basilicata non si sono collegati nel proporzionale ai partiti d'appartenenza ma a un simbolo-civetta, Autonomia Socialista, candidata unica Rossana Fuccilo. Candidata a forza - lei dice con l'inganno - con il solo obiettivo di prendere meno voti possibile. Accortasi del tranello, le ha provate tutte: denuncia ai giudici, richiesta di ritiro. Inutile, il suo nome è rimasto in lista. E così la dottoressa si è barricata in paese; giura che non farà un minuto di campagna elettorale e che non andrà nemmeno a votarsi.

La Scorporata di Rapolla, un pugno di case non lontane da Melfi, lavora proprio sopra il bar della piazza, presidiato ad oltranza da vecchi contadini che giocano a carte nell'oscurità. Appena si apre la porta dell'ambulatorio compaiono, nell'ordine: un signore anziano con un giaccone in similpelle nera Anni 70, il poster di un bambino pieno di bolle rosse ("Morbillo, meglio pensarci prima") e un donnone allampanato con pantaloni aderenti e guance viola. La Scorporata è una pediatra. Quel signore è suo padre, un socialista da museo: primo assessore rosso di Rapolla, quando Craxi conquistò il partito, lui lo lasciò per diventare Testimone di Geova. Adesso fa da guardaspalle alla figlia, che dice di sentirsi «fisicamente minacciata». Alla Scorporata non si fanno domande. Si può solo cercare di arginarne il racconto misogeno. Tutto comincia nel '90 quando diventa assessore comunale alla Sanità di una giunta di sinistra, in odio all'ex sindaco democristiano Carulli, il suo nemico mortale. In barba al Carulli, l'assessore Fuccilo si lancia in due sfide memorabili: una per i vaccini anti-influenzali e l'altra per il pesce fresco: «Riuscii a far venire in paese un altro pescivendolo». Poi comincia la madre di tutte le battaglie: la costruzione di un ambulatorio comunale. Carulli boicotta l'iniziativa, aizzandole contro la piazza, e non se ne fa nulla. Finché, tre settimane fa... «Mi telefonano i socialisti dissidenti del sottosegretario Savino. Se ti candidi alle elezioni, ti facciamo avere l'ambulatorio». La Scorporata accetta senza pensarci su. «Brava - dice il compagno Buonvino -. Prepara il certificato, domani si va a Potenza con la tua macchina, che la mia non funziona». La portano a una riunione con Sanza ed Emilio Colombo. «Parlavano del nuovo, ma io mi guardavo intorno e l'unica faccia nuova era la mia. Lì ho cominciato a fiutare l'inganno». La dottoressa firma ugualmente la candidatura e legge i nomi degli avversari al proporzionale: «Sanza, Adamo, i pezzi grossi. Ma allora dobbiamo conquistare un sacco di voti, faccio io. Savino: "Manco per niente. I voti servono al Patto, cioè a me". E l'ambulatorio?, insisto. E lui: "Quale ambulatorio?"». La Scorporata corre a Palazzo di Giustizia, dove la sentono urlare di tutto. Niente da fare, la candidatura non si può più ritirare. Anche perché, se salta lei, salterebbero anche Savino e il "rinnovatore" del ppi D'Andrea, collegati alla dottoressa nell'uninominale.

«Mi hanno minacciata», si lamenta. «Macché, sapeva tutto, è teleguidata dai socialisti di Del Turco e ha pure difficoltà di salute», rintuzza Savino. Ma la Scorporata insiste: «Ho paura per la mia vita». Poi, a voce più bassa: «Scusi, ma lei ha capito che cos'è lo scorporo?».

Massimo Gramellini

DALLA PRIMA PAGINA

DI FRONTE ALLA BOSNIA

creare la Croazia ustascia di Ante Pavelic, imponendo a Zagabria un re del casato Savoia che si è ben guardato dal sedersi per un solo istante su quel trono fasullo. Non si dimentichi che l'occupazione italiana della Dalmazia non è stato tutta rose e fiori: aggressioni di squadre d'azione fasciste, torture, esecuzioni sommarie, umiliazioni sciovinistiche, rastrellamenti feroci nei villaggi ad opera dei «battaglioni M», applicati indiscriminatamente contro gli slavi locali comunisti e non comunisti, hanno lasciato dietro di sé una brutta scia di storia oscura e ignota alla maggioranza degli italiani.

In quegli anni bui era stata calpestata la saggia raccomandazione di Niccolò Tommaseo, il grande di Sebenico, l'eroe della Venezia risorgimentale, che avrebbe voluto che slavi e italiani illirici opponessero all'Austria la creazione di una Dalmazia autonoma e multietnica.

Si tratta di ferite, fino a ieri dimenticate, ma che oggi una certa propaganda irredentistica, irresponsabile, poco europea, cerca artificialmente di riaprire sui nostri confini orientali nel segno della revisione dei trattati di Osimo e della restituzione dell'Istria se non addirittura della Dalmazia. Ora la condizione della minoranza italiana in Istria, a cavallo fra la Croazia e la Slovenia, è ben diversa dalla tragica condizione delle minoranze o maggioranze croate o musulmane annientate dai serbi in Krajina, in Slavonia e in Bosnia. La Croazia di Tudjman, pur essendo un Paese povero sventurato, nato amputato nella e dalla guerra, non è la Croazia fascista di Pavelic né la Serbia totalnazionalista di Milosevic. Basta dare un'occhiata a certe immagini televisive che ci arrivano dall'Istria, illustrate spesso da aspri e superficiali commenti anticroati, per rendersi conto che comunque quelle popolazioni italiane non vivono nel terrore, hanno le loro scuole, le loro associazioni, i loro partiti, come la Dieta Istriana che nelle ultime elezioni ha ottenuto il 67 per cento rispetto ad altre formazioni ed ha inviato il proprio deputato al Parlamento di Zagabria.

Non è detto che su Osimo non si possa un giorno tornare a discutere; non è detto che non si possano migliorare ancor più lo statuto e i privilegi delle minoranze italiane in Croazia e in Slovenia; non è detto che non si possano o non si debbano allargare ancor più le maglie della convivenza democratica in quelle difficili zone di confine. Ma non è certo nel pieno di una guerra terribile che la Croazia va oggi aggredita, artificiosamente, alle spalle, nell'intento di contribuire insieme con i serbi al suo ulteriore smembramento. Non sarebbe proprio il caso di ripetere nel 1994, un'altra volta da Occidente, gli infelici e tragici smembramenti del 1941.

Abbiamo più volte ribadito che l'Italia democratica, al contrario dell'Italia fascista, non ha una sua nuova e positiva politica estera balcanica. Ora, nella scia dell'impegno che l'Onu sta per chiedere a Roma, una prima pietra di questa politica nuova, non più fascista, potrebbe essere gettata nel senso giusto: che può essere soltanto europeo e non meschinamente regionalistico. La presenza dei soldati italiani in Bosnia, o magari nella Krajina occupata, potrà avere un significato solo se riuscirà a garantire ai croati e ai musulmani, e dove necessiti anche ai serbi, un impegno di equità, di protezione serena e reale, esente da ogni machiavellico secondo fine territoriale o irredentistico. E' su queste basi pulite, monde da ogni sospetto, che dovrebbe basarsi una possibile presenza militare italiana nelle terre che mezzo secolo fa videro gli italiani occupanti e aggressori.

Quanto ai redentori e nazionalisti sfegatati, i quali rifanno in Occidente il verso agli Zhirinovskij e ai Karadzic, a loro va detto che il vero problema non è più oggi di riportare gli istriani in Italia ma di portarli al più presto, appena finita la guerra, in Europa, insieme con la Croazia e con la Slovenia europee.

Enzo Bettiza

Prima sentenza a Milano per tre manager Fiat

Caso Enimont, al Cairo interrogato Al Khateeb

MILANO. Tangenti, forse droga, e chissà quanto altro. Continuano i misteri sul misterioso arabo del processo Cusani, Zuhair Al Khateeb, titolare del conto lussemburghese «Hambest» dove sono passati 12 miliardi della maxitangente Enimont. Interrogato per rogatoria al Cairo l'arabo in Egitto ha ammesso che quel conto era suo ma ha negato operazioni illecite.

Chi sia realmente Zuhair Al Khateeb non lo sa nessuno. In un rapporto della Guardia di finanza viene indicato come uomo d'affari, in contatto con businessmen italiani anche in odor di riciclaggio. Per l'ex segretario di Craxi, Mauro Giallombardo, l'arabo è invece un professionista, presentatogli dal cassiere del psi Balzamo. E lui, che dice di sé Zuhair Al Khateeb?

Dice alla polizia egiziana: «Il conto è mio. Mauro Giallombardo era un mio stretto collaboratore. Nessun finanziamento illecito, reato previsto solo in Italia, è transitato sul conto Hambest». Punto e basta. Vuole essere lasciato in pace con i suoi affari, Zuhair Al Khateeb. E alle autorità egiziane butta lì di avere impegni anche politici. Dichiara di essere un esponente (influente) del comitato esecutivo dell'Olp. Ma l'Olp smentisce.

Quella di ieri è stata pure una giornata di condanne per tre ex manager di Cogefar Impresit (gruppo Fiat) accusati di corruzione per le tangenti (560 milioni) sugli appalti del Policlinico San Matteo di Pavia. Tredici mesi di carcere sono stati inflitti a Enzo Papi, un anno a Vittorio Del Monte, 11 mesi a Luigi Grando. Sono le prime condanne contro manager Fiat.

In una precedente udienza le condanne patteggiate tra i difensori degli imputati e il pm Gherardo Colombo erano state ritenute troppo basse dal tribunale che, ieri, le ha aumentate di un mese. Enzo Papi, dal Venezuela, ha fatto pervenire ai suoi legali un fax con la procura speciale per aumentare la pena da patteggiare. [r. m.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2675 del [illegible]
La tiratura di Lunedì 7 Marzo 1994 è stata di 510.176 copie

Alfieri e Galasso svelano la Cupola che per 20 anni ha «aggiustato» processi e condizionato indagini

NELLA RETE DELL'INCHIESTA

ALFREDO BARGI
Avvocato, è candidato alla Camera nella lista Patto per l'Italia. E' socio di Cono Lancuba in uno studio. E' stato arrestato con l'accusa di associazione camorristica e corruzione.

GIUSEPPE CALISE
Capo redattore al «Mattino», dove ha anche diretto la cronaca cittadina. Nei suoi confronti è stata emessa un'informazione di garanzia. L'ipotesi di reato è concorso in corruzione.

PASQUALE GALASSO
Ex braccio destro di Carmine Alfieri, si è pentito ed è diventato l'implacabile accusatore di malavitosi, imprenditori e politici. Le sue rivelazioni sono all'origine del «terremoto» giudiziario di ieri.

CARMINE ALFIERI
Per anni il «numero uno» della camorra a capo di un impero da 1500 miliardi. E' stato raggiunto in carcere da 2 ordinanze di custodia cautelare per corruzione continuata in procedimenti giudiziari e calunnia.

VITO MASI
Giudice del tribunale di Napoli. Alla sezione di cui fa parte fu affidato un processo legato al clan Galasso. Arrestato per concorso in corruzione in procedimento giudiziario.

RAFFAELE SAPIENZA
Presidente dell'ufficio del gip del tribunale di Santa Maria Capua Vetere. E' candidato alla Camera per Forza Italia. E' destinatario di un'informazione di garanzia per concorso in corruzione.

ALFONSO MARTUCCI
Avvocato, deputato eletto nel '92 nelle liste pli. Candidato alla Camera per l'Unione cristiano democratica. E' stato indicato come il tramite per raggiungere i giudici disposti a «sistemare» i processi.

ARMANDO CONO LANCUBA
Procuratore a Melfi dal 1990, è stato per molti anni pm a Napoli. Galasso lo ha definito «consulente giuridico» di Alfieri. E' stato arrestato per associazione camorristica, corruzione e concorso in calunnia.

GIUSEPPE DEMITRY
Deputato psi, è stato sottosegretario. Galasso lo ha indicato come uno dei politici referenti del clan. E' destinatario di un'ordinanza di custodia cautelare per corruzione trasmessa alla Camera.

ARCIBALDO MILLER
Pm del «pool» Mani pulite di Napoli, si occupa del caso-Poggiolini. Nei suoi confronti è stata emessa un'informazione di garanzia per concorso in corruzione e disposta una perquisizione nella sua abitazione.

Il procuratore capo di Napoli Agostino Cordova

Al centro un'immagine del Tribunale di Napoli. Qui a destra, il ministro Conso

Con il procuratore di Melfi sono finiti sotto accusa anche un altro giudice del tribunale e tre candidati alle elezioni

Napoli, apocalisse a palazzo di giustizia

Parlano i boss della camorra, in cella giudici e avvocati

SALERNO
DAL NOSTRO INVIATO

E per la giustizia napoletana venne il giorno dell'apocalisse. Si è scoperto che la camorra ha fatto parte di una vera e propria cupola che per vent'anni ha aggiustato processi e condizionato indagini. Di più: i capi delle cosche più potenti erano in grado di orientare a loro piacimento, oltre che le inchieste, anche la politica e il mondo dell'informazione, almeno quella locale. E' come se all'improvviso fosse stato scoperchiato un pentolone che ha liberato miasmi nauseanti. Nel calderone ci sono dentro tutti: magistrati di punta, deputati e candidati alle prossime elezioni nelle liste del «Patto per l'Italia» e di «Forza Italia», avvocati, imprenditori, un giornalista. Ognuno avrebbe fatto la sua parte, tradendo la giustizia, rubando a man bassa o tacendo notizie scomode per interesse proprio e di ministri e parlamentari dalla coscienza sporca. Alla fine il marcio è venuto a galla. I magistrati della Direzione distrettuale antimafia di Salerno hanno messo a nudo un verminaio di proporzioni ancora indefinite. Diciotto persone sono colpite da accuse pesantissime, che vanno dall'associazione a delinquere di stampo camorristico alla corruzione. Per dieci di loro si sono spalancate le porte del carcere. Altre sei sono latitanti, mentre i giudici hanno già chiesto alla Camera dei deputati la cattura di due parlamentari. Fra gli arrestati vi sono i protagonisti della scena giudiziaria partenopea degli ultimi vent'anni. Due sono magistrati: Armando Cono Lancuba, fino al '90 potentissimo sostituto procuratore a Napoli e fino a ventiquattr'ore fa capo della procura di Melfi, e Vito Masi, consigliere della terza sezione penale del tribunale. Nell'elenco dei presunti corrotti non mancano gli avvocati: spiccano i nomi di Alfredo Bargi, difensore «storico» dell'ex ministro Enzo Scotti, ex senatore dc e candidato alle prossime elezioni nelle liste del Patto per l'Italia, e Alfonso Martucci, deputato liberale (è stato vicepresidente della commissione Giustizia) che tenta la rielezione a Caserta in una lista «fai da te». La richiesta di arresto è stata già consegnata alla Camera per lui e per un altro deputato, Giuseppe Demitry del psi. Lancuba, Masi e Bargi sono finiti in carcere con uno stuolo di faccendieri. Un settimo ordine di custodia cautelare è stato notificato in cella al capo dei capi, il camorrista più ricco d'Italia: Carmine Alfieri. E' stupefacente pure l'elenco dei destinatari degli avvisi di garanzia, una decina in tutto. Anche qui compaiono nomi fino a poche ore fa insospettabili. C'è il sostituto procuratore della Repubblica Arcibaldo Miller, proprio lui, il magistrato di «Mani pulite» che ha messo in galera Duilio Poggiolini e ha chiesto l'arresto per l'ex ministro Francesco De Lorenzo. C'è Raffaele Sapienza, giudice casertano che alla toga ha preferito Berlusconi, presentandosi alle elezioni sotto l'ombrello di «Forza Italia». C'è anche un giornalista: Giuseppe Calise, capo redattore del *Mattino*, al quale hanno perquisito casa e scrivania al giornale. Il reato ipotizzato per tutti è la corruzione. Miller è sospettato di aver favorito Antonio Malvento, un camorrista amico di Alfieri. Sapienza avrebbe archiviato un'indagine su una speculazione edilizia della camorra. Calise sarebbe stato contattato per attenuare alcune campagne di stampa e pubblicare articoli «addomesticati». Un boss, inoltre, avrebbe caldeggiato l'assunzione del figlio del giornalista in un quotidiano locale.

L'inchiesta coordinata dalla magistratura salernitana e condotta dalla Direzione investigativa antimafia di Napoli parte dalle confessioni di Pasquale Galasso, il finanziere della camorra trasformatosi in re dei pentiti. E' stato lui a rivelare per primo che la holding criminale sua e di Carmine Alfieri aveva istituito una «commissione permanente per la giustizia», con tanto di magistrati al seguito. Le sue dichiarazioni sono state confermate da altri otto collaboratori della giustizia. Ha parlato, sia pure senza dichiararsi pentito, perfino il vecchio «don» Raffaele Cutolo, capo incontrastato della Malapoli.

«Lancuba era il consulente giuridico di Carmine Alfieri»: ha esordito così Pasquale Galasso, che ha cominciato a snocciolare un rosario di accuse contro la magistratura napoletana «paralizzata per vent'anni - come ha spiegato un altro pentito - da Antonio Gava che aveva rapporti stretti con Centrangolo, il vecchio capo della procura, e lo stesso Lancuba». Lancuba, ripete Galasso, è «una cosa sola» con l'avvocato Bargi: come «due fratelli carnali». Il sostituto che alla fine degli Anni Ottanta era capo dell'ufficio denunce è stato protagonista di quasi tutte le inchieste più delicate a Napoli nell'ultimo decennio. E' lui, affermano i giudici di Salerno, «che aggiustava i processi indirizzandoli dall'ufficio denunce, che era il vero centro di potere della procura». Le accuse sono gravi e circostanziate: il potente magistrato «legatissimo a Gava e Scotti» avrebbe tentato di addomesticare il processo per la strage di Torre Annunziata, costata nell'84 la vita a otto persone e attribuita al clan Alfieri. Le indagini, raccontano i magistrati, furono affidate a un altro sostituto procuratore, ma Lancuba si inserì «senza averne la delega». Ed è ancora lui che, nella seconda metà degli Anni Ottanta, tentò di mettere la parola fine al caso Cirillo, chiedendo l'archiviazione dell'inchiesta imbarazzante per lo stato maggiore della dc. Non ce la fece, perché il giudice istruttore Carlo Alemi decise per il sì al processo. Cosa otteneva in cambio il sostituto procuratore? Potere, certamente, ma anche soldi, pellicce per la moglie e altri regali, come uno splendido appartamento sull'Amalfitana.

L'altro magistrato finito in carcere, Vito Masi, non sarebbe da meno del suo collega. Almeno così dicono i pentiti, che lo accusano di corruzione: «Voleva cinquanta milioni per una sentenza favorevole in un processo per [illegible] celebrato contro Galasso nel '90. Arrivammo a lui grazie a un amico comune, l'on. Demitry». Racconta Galasso che un certo Alessandro Nocerino lo avvicinò un giorno dicendogli: «Don Pasqua', ho anticipato personalmente a quel cornuto 30 milioni di tasca mia». Il processo finì male per il finanziere della camorra, condannato grazie al parere favorevole degli altri due componenti della corte. Ma Vito Masi, sostiene l'accusa, si batté come un leone per l'assoluzione.

Fulvio Milone

REGGIO CALABRIA

Banca al servizio delle cosche

REGGIO CALABRIA. Una banca al servizio delle cosche. Non più per custodire o riciclare danaro sporco, ma per finanziare attività illecite. Fino al punto che ogni mattina un suo esponente, persona insospettabile, si sostituiva quasi al direttore nell'aprire la corrispondenza, nel consigliare sulle richieste più importanti della clientela: mutui, prestiti e fidi agli «amici degli amici». Tutto avveniva a Marina di Gioiosa Jonica, centro della Locride ad alta intensità mafiosa, regno delle cosche dei Mazzaferro, degli Iorinò e degli Aquino, alla filiale della Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, qualche anno fa finita per una storia di fidi non recuperati sull'orlo del fallimento e poi quasi acquistata dalla potente Cariplo che ne ha assunto le redini aziendali ma non riuscendo a recidere tutti i legami con la malavita locale. [o. l.]

DIETRO IL BLITZ

Toghe e capiclan alleati nel nome del denaro

SFOGLIANDO le pagine di questa maleodorante storia di mafia e corruzione, diventa quasi minimalista il crudo realismo di «Le mani sulla città», il capolavoro di Francesco Rosi che colpì le coscienze di molti italiani. Già, il comitato d'affari, gli interessi economici anteposti alla morale, l'abbraccio tra politici e boss, l'ipocrisia del potere. Tutto ciò, ovviamente, resiste ancora e rivive nel racconto dei pentiti napoletani. Ma oggi è qualcosa di più.

Quello che accade in queste ore a Napoli e dintorni - al di là di quanto riusciranno a verificare le indagini - consegna a tutti noi il quadro disarmante di un potere illegale praticamente sostituitosi allo Stato, ci dà la sgradita certezza dell'esistenza di uomini affogati nell'ambiguità eppure attori di primo piano della cosiddetta società civile, a volte - come nel caso di alcuni dei magistrati inquisiti - addirittura nei panni di inflessibili «Torquemada».

Raffaele Cutolo

Giudici, avvocati, faccendieri, parlamentari, boss mafiosi, assassini, stragisti, giornali e giornalisti, tutti insieme, nello stesso calderone. Tutti a lavorare per un solo «dio», il denaro e il potere, che spesso sono la stessa cosa. Tutti alle dipendenze della camorra che dispensa miliardi e agevola la strada a rapide carriere. Certo, qualche volta la frequentazione di ambienti e uomini non proprio edificanti può far ottenere favori e prebende, spesso può servire persino a salvarsi la pelle o a salvaguardarsi un futuro più roseo. Ma può bastare questo per giustificare l'esistenza, in una società civile, di una «cupola» diretta dalla mafia ma composta da rappresentanti delle più alte istituzioni?

Cosa raccontano i pentiti? Che la camorra aveva trovato il modo per sfuggire ai rigori della legge. Come? Avvalendosi dell'amicizia di alcuni magistrati, spesso in combutta con avvocati coi quali erano persino «soci» in affari, che provvedevano ad «aggiustare i processi». Cioè a vanificare il lavoro di altri giudici, portato avanti tra mille difficoltà ed altrettanti rischi. Ad orientare, poi, l'opinione pubblica ci pensava il giornalista, intimo dei boss, che in cambio poteva anche chiedere l'assunzione del figlio presso un giornale, anche «minore». C'era, in sostanza, chi si esponeva alla rappresaglia criminale e chi di tanto valore faceva occasione di guadagni (facili) e carriere.

Ecco come il pentito Pasquale Galasso descrive l'intrigo a Palazzo di giustizia: c'è il camorrista inguaiato giudiziariamente che si rivolge ad un avvocato. Non ad uno qualunque ma a quello che è in confidenza (leggi «socio») col giudice. «Se mi fai assolvere - gli prospetta - ti potrò essere molto utile. Posso darti tutto quello che vuoi». Cosa? Presto detto: l'appoggio in campagna elettorale che, tradotto, significa soldi e pressioni sull'elettorato. E il penalista si avventura, qualche volta con successo, nella scalata al Parlamento. Una tentazione, quella della politica, che non ha risparmiato, né in passato né oggi, alcuni dei protagonisti del nuovo scandalo napoletano. Dino Bargi (il legale indicato come «socio» del procuratore Lancuba) candidato per il «Patto per l'Italia», il giudice Lello Sapienza in corsa per «Forza Italia», il già noto avvocato Marcucci parlamentare uscente e addirittura ex vicepresidente della commissione Giustizia della Camera.

Tutto questo ha detto Galasso, ma non solo lui. Appare chiaro, ormai, che la procura antimafia di Salerno, firmataria dei provvedimenti, deve avere in mano molto di più. Forse ha parlato anche Alfieri, confermando la «prima ondata» di Galasso, forse qualcosa l'ha ammessa persino don Raffaele Cutolo, sentito come teste.

Ecco come è stato possibile scoperchiare questo pozzo nero. Un magma niente affatto rassicurante, specie se si tiene conto che tra gli inquisiti spiccano nomi di giudici sino a ieri considerati come «grandi moralizzatori». Non è stato forse il magistrato Arcibaldo Miller, oggi «avvisato», a mandare nella polvere, con l'inchiesta sulla malasanità, il ministro De Lorenzo? E il giudice Sapienza non si è occupato degli scandali del dopo-terremoto? Da accusatori ad accusati. Potenza dei pentiti.

Francesco La Licata

IL CASO

QUESTORE NELLA BUFERA

Borsellino, spunta Contrada

Strage di via D'Amelio, indagato l'ex 007

Forse aveva sottratto l'agenda del giudice subito dopo l'attentato

L'ex funzionario dei servizi segreti Bruno Contrada

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Spunta l'ombra dei servizi deviati nella strage mafiosa di via D'Amelio, costata la vita al giudice Paolo Borsellino e a cinque uomini della scorta. Il questore Bruno Contrada, che all'epoca dell'attentato era un alto funzionario del Sisde e che ora è in carcere dalla vigilia del Natale 1992 per concorso in associazione mafiosa, è formalmente indagato anche per la strage. Con quale ruolo, con quali atroci sospetti circa una sua diretta partecipazione? L'interrogativo è d'obbligo. Non è possibile al momento scioglierlo: su tutta la vicenda c'è il segreto istruttorio. Contrada dovrà essere giudicato (l'udienza è già stata fissata dal gip) fra poco più di un mese, il 12 aprile prossimo, per l'infamante accusa di aver aiutato per anni i boss della mafia siciliana. Proprio lui che da vent'anni a Palermo, figlio di un noto avvocato napoletano, prima come capo della squadra mobile, poi come responsabile locale della Criminalpol, infine come 007 del Sisde, invece avrebbe dovuto combatterli senza sosta. Ora la notizia delle indagini su di lui anche per la strage di via D'Amelio.

Contrada era stato sentito sull'attentato per un reato connesso come persona forse a conoscenza di alcuni fatti. Adesso la sua posizione si sarebbe aggravata. Il procuratore della Repubblica di Caltanissetta che dirige l'inchiesta e i suoi collaboratori immaginano che sarebbe anche possibile attribuire un ruolo come dire più marcato al questore Contrada. Ma quale ruolo? I magistrati indagherebbero in particolare sul mancato ritrovamento (anche di frammenti) di un'agenda dalla quale Paolo Borsellino non si separava mai e sulla quale appuntava i suoi incontri di lavoro. Ma Contrada ha negato di avere avuto notizia dell'agenda o di essersene in qualche modo occupato durante i sopralluoghi dopo la strage.

Mentre la vicenda Contrada si tinge ancora più di giallo, ieri si è svolta a Caltanissetta l'udienza preliminare del processo per la strage di via d'Amelio, nel quale vi sono quattro imputati in attesa, semmai vi si arriverà, dell'identificazione dei mandanti e di altri eventuali esecutori materiali. La data d'inizio del processo verrà decisa domani. Il pm Carmelo Petralia ha chiesto sin da ieri il rinvio a giudizio dei quattro imputati. La vedova e i figli di Borsellino si sono formalmente costituiti parte civile a mezzo dell'avvocato Francesco Crescimanno; Alfredo Galasso, che è anche parlamentare della Rete, rappresenta invece i familiari dei cinque agenti uccisi e del sesto unico sopravvissuto. Si sono costituiti parte civile con l'avvocato Salvatore La Marca anche i ministeri della Giustizia e dell'Interno e il Comune di Palermo i cui amministratori subito dopo la strage avevano annunciato che si sarebbero schierati contro i boss in corte d'assise. I quattro accusati che sono comparsi davanti al giudice per le indagini preliminari Gilda Lo Forte e al pm Petralia sono tutti detenuti. Si tratta del boss della borgata Santa Maria di Gesù di Palermo Salvatore Profeta, di suo cognato Salvatore Scarantino che è accusato di aver organizzato il furto della Fiat 126 utilizzata poi per l'attentato imbottita di esplosivo; il tecnico esperto di telefoni, dipendente della «Elte», una società che appalta lavori per conto della Sip, che avrebbe intercettato la telefonata con la quale Borsellino avvertì la madre e la sorella che stava per andarle a trovare nel loro alloggio. Il quarto imputato è l'autocarrozziere Giuseppe Orofino.

Antonio Ravidà

Il leader del Carroccio non vuole «uomini P2». Sua Emittenza: è autolesionismo

Bossi: mai Berlusconi con noi a Palazzo Chigi

MILANO. E alla fine Berlusconi s'infuriò: «Leggendo il crescendo delle dichiarazioni dell'on. Bossi mi viene il sospetto che voglia guidare un polo non delle libertà, ma delle parole in libertà». Si perchè l'alleato-avversario nel pieno della campagna elettorale l'ha pugnalato alle spalle: «Berlusconi a Palazzo Chigi? Non ci sarà mai un premier della P2». Firmato Umberto Bossi in un'intervista al *Giorno*. Così il Cavaliere è stato costretto a scendere in campo respingendo «autolesionisti attacchi di gelosia. Conserviamo un bel vantaggio; non ci disperderemo per un autogol».

Certo il Cavaliere ha provato a non replicare all'alleato-avversario che da alcuni giorni lo sta pesantemente attaccando. Così domenica da Firenze aveva spiegato che «i militanti della Lega sono sangue del nostro sangue». Una dichiarazione d'affetto che Bossi ha mandato al mittente: «Dice che siamo sangue del suo sangue e carne della sua carne? Ma non faccia il vampiro...». Poi seduto nella sede di via Bellerio ha continuato nella sua strategia: sempre la stessa frase: «Io non ho mai attaccato Berlusconi». Ma poi giù botte: «Non sarà mai Presidente del Consiglio!». Altra frase fissa del Bossi di questi giorni: «Io non attacco Berlusconi, io dico la verità». Al contrario, a sentire Bossi, sarebbe proprio Berlusconi ad attaccare la Lega.

Dice: «Mi pare che Berlusconi agisca in maniera sbagliata. Non tanto nei confronti dei nostri militanti, che sono legionari veterani sempre pronti a combattere, quanto nei confronti, che so?, dell'artigiano della Brianza. Si presenta come fosse una nostra continuità, con il suo progetto padronale, e vuole confondere tutto l'elettorato. Compare in tv dalla sua nuvoletta azzurra, magari mentre uno sta mangiando la minestra, e comincia la recita confondendo il voto con il Perla: non dare il voto alla Lega, dallo a me...».

Ma Bossi, ripete, non attacca Berlusconi. «Nooo. La Lega non ha mai detto di non votare i candidati di Forza Italia. Però è comprensibile che nel polo che va a vincere le elezioni ci siano questi scontri. E' chiaro che ci sia un braccio di ferro tra la Lega e i riciclati che con Forza Italia si sono inseriti nel vento del cambiamento».

Parlar chiaro, insomma. Alleati sì, ma non troppo. No alla campagna elettorale assieme, no ai comizi assieme come ha scritto a tutte le sezioni della Lega. E nessun timore per le conseguenze di questi «scontri». «Nel polo voluto dalla Lega e nato al precongresso di Assago - dice - c'è un problema di rapporti di forza e preminenza. I riciclati (o trasformati, se piace di più), potrebbero mettersi di traverso. Si sa che a quelli basta l'odore della marmellata...».

Da ieri anche la Lega ha il suo sondaggio di fiducia, e Bossi è ottimista. «Dice che la Lega è al 15 per cento e Forza Italia al 20. Benissimo!». Poi spiega la teoria della «doppia camicia di forza»: Forza Italia va a prendersi i voti soprattutto al Centro-Sud, mentre la Lega trionferebbe al Nord. «Il 70 per cento dei candidati è della Lega, non di Forza Italia, e noi avremo la maggiore rappresentanza parlamentare. L'importante è che nel proporzionale, sulla scheda grigia, il voto vada alla Lega. E' qui che si decide e qui mi aspetto un 90 per cento a noi e un 10 a Berlusconi». Altri sondaggi, quelli contrari come l'ultimo di *Famiglia Cristiana*, vengono cestinati al volo con un «roba da preti, non li voglio nemmeno vedere». [r. i.]

Umberto Bossi: «Io non attacco Berlusconi, io dico la verità»

MILANO ITALIA

Il Cavaliere rinuncia

ROMA. Silvio Berlusconi non parteciperà questa sera a «Milano, Italia», che gli aveva proposto un confronto, tra gli altri, con un giornalista ed un economista. Lo rende noto un comunicato Rai, nel quale si legge che «non è stato possibile raggiungere un accordo a causa del non gradimento espresso dal cav. Berlusconi per alcuni degli interlocutori proposti, segnatamente la signora Tana De Zulueta, del giornale *The Economist* e il fiscalista Victor Uckmar». Ieri sera, ha partecipato a «Milano Italia» il ministro del Bilancio Luigi Spaventa, candidato progressista a Roma, nello stesso collegio di Berlusconi. L'economista ha accettato la formula del dibattito con il professor Scognamiglio, economista di Forza Italia e con il vice direttore del *Corriere della sera*, Ferruccio De Bortoli. (Ansa)

Dopo il ritiro di Ciampi e Prodi

Fini: se vinciamo farò io il premier

Secondo un sondaggio Swg all'asse della destra maggioranza assoluta

ROMA. «Berlusconi capo del governo? E se gli elettori mi danno più voti perché dovrei tirarmi indietro?». E così Gianfranco Fini, già segretario dei missini e ora di Alleanza nazionale, già pupillo del fascista Almirante, si candida anche lui per la conquista di Palazzo Chigi. E' una battuta? Davanti alle telecamere di *Mixer* Fini si schermisce e la butta sul ridere ma, ormai, la sfida è lanciata. Nascosto sino ad ora a causa del fracasso scatenato da Bossi nella sua disperata lotta per non farsi dissanguare da Berlusconi, emerge quello che potrebbe essere il duello più importante di questa inedita campagna elettorale: la disfida Fini-Berlusconi. E Bossi? Sia l'uno che l'altro lo danno per liquidato, forti dei sondaggi che li vedono in costante crescita mentre la Lega cala.

L'ultima raffica di cifre la fornisce un sondaggio che la Swg ha realizzato per *Famiglia cristiana* su un vasto campione di 13 mila elettori. L'asse Berlusconi-Bossi-Fini potrebbe ottenere addirittura la maggioranza assoluta dei seggi della Camera, con 316-331 deputati. Ai progressisti andrebbero 220 seggi, ai popolari di Martinazzoli e ai pattisti di Segni 72 e agli altri 15 seggi. Se così fosse i progressisti non riuscirebbero a formare una maggioranza neanche con Martinazzoli e Segni.

Carlo Azeglio Ciampi

Ma come potrebbe governare unito il fronte della destra che, al momento, si sta scannando? L'alleato Bossi dice no ad un governo Berlusconi perché lui è un piduista. Mentre l'«alleato» Fini va semplicemente rigettato «nelle discariche dell'impudenza missina».

Fini ripaga Bossi di pari moneta: «La Lega potrebbe entrare nel governo solo se accettasse i principi dell'unità nazionale e della solidarietà». Un autentico schiaffo sui denti dei leghisti il riferimento alla «solidarietà» tra Nord e Sud. Quando il sindaco di Bologna andò a dire le stesse cose ai leghisti a congresso nella sua città per poco non veniva linciato. Dovette uscire dalla sala sotto la protezione dei dirigenti, inseguito da minacce e insulti.

Mancano solo venti giorni alle elezioni e, ormai, la rissa nel campo della destra è diventata talmente infuocata che, difficilmente, potrà trasformarsi in un innocuo gioco delle parti. Con quel che si vanno dicendo diventa improbabile un governo delle destre unite, anche nel caso ottenessero la maggioranza assoluta dei seggi. Certo, una volta incassata la vittoria tutto potrebbe essere diverso. Ma non è neanche da escludere che l'accanimento dello scontro a destra, altrimenti inspiegabile, nasconda il proposito di ciascuno degli «alleati» del Polo della libertà di giocarsi da solo la partita del dopo-voto tenendo, possibilmente, fuori gli altri.

Bossi questo sospetto ce l'ha a proposito di Berlusconi che, secondo il capo della Lega, punterebbe ad allearsi con i centristi dopo le elezioni abbandonando la compagnia degli ex missini e dei leghisti. Il duello, per ora sotterraneo, tra Fini e Berlusconi per stabilire chi avrà più forza politica nel Polo della libertà finirà col condizionare gli scenari futuri che poi si riducono a due-tre: governo della destra o della sinistra se la maggioranza la prende l'una o l'altra. E a proposito di governo della destra c'è una interessante precisazione di Fini: non ci potrà essere alcun incontro con la sinistra perché «non si possono prendere in giro gli italiani». Dal che vien da pensare che qualcuno, nel Polo della libertà, starebbe pensando anche a un «incontro» con la sinistra.

L'altra soluzione sarebbe il governo «istituzionale» con tutti dentro (compresi i missini), e il governo «costituzionale» che imbarca quasi tutti (escluse le estreme). Ieri Ciampi e Prodi, possibili guide di futuri governi, si sono tirati nuovamente indietro sostenendo che il prossimo governo non dovrà più essere tecnico ma politico, espressione degli eletti al Parlamento.

Alberto Rapisarda

IL CASO

POLEMICHE A SINISTRA

Ferdinando Adornato

Il leader di Alleanza aveva proposto di dar vita al partito democratico

«No al compromesso di Adornato»

Pds e popolari con Ad? «Progetto irrealizzabile»

ROMA

UN'altra dichiarazione? Ne fa una ogni sei ore: ha stufato». Carlo Ripa di Meana, portavoce dei verdi, fatica a seguire il ritmo di Ferdinando Adornato. Il prolifico leader di Alleanza democratica ha utilizzato il weekend per sfornare due proposte. La prima, sabato, è la riedizione di una sua vecchia idea (il governo con il ppi), e gli attira più di un rimbrotto. Ma è la seconda, domenicale, la vera novità: «Ad proporrà a pds, cristiano sociali e popolari che seguono un uomo coerente come Martinazzoli, di federarsi in un "Partito democratico"».

Ed è di fronte a quest'ultima ipotesi che Ripa di Meana e gli altri progressisti sono rimasti letteralmente allibiti. «Ferdinando - dice il portavoce verde - è una fiumana ininterrotta di opinioni che lui espone pensando ingenuamente di attirare l'attenzione degli elettori. Adornato sembra quasi la replica, con cravatta e camicia abbottonata, di Bossi». Il leader del «sole che ride» invita quindi il capo di Ad a non lanciare altri proclami: «Fa troppi annunci. Rischia di sfiorare il ridicolo, come quando urlò "a me l'armi contro Berlusconi" e poi si scoprì che non era candidato a Roma, ma in un collegio umbro dove pure il sacrestano vota pds».

Non la prende meglio Franco Bassanini, della segreteria della Quercia, che osserva, sferzante: «Innanzitutto vediamo quanto conterà Adornato nel nuovo parlamento...». L'esponente pds, però, non esclude che nella prossima legislatura il ppi si spacchi e che una parte veleggi a sinistra e l'altra a destra. Ma la sua idea è ben diversa da quella del leader di Ad: «Il "rassemblement" che abbiamo creato - precisa - avrà un carattere permanente e non solo elettorale, anche se dovrà conquistare il centro. In tutte le democrazie europee, del resto, c'è uno schieramento riformatore nel quale convivono frange più massimaliste. L'ipotesi di Ferdinando, invece, mi sembra la riedizione di un disegno perdente: quello di tagliare la sinistra e, magari, pure una fetta di pds».

Non fa buona accoglienza alla proposta nemmeno Ottaviano Del Turco: «E' la solita storia: tutti i partiti devono sciogliersi in Ad. Ma Ferdinando ha già ricevuto un numero industriale di rifiuti». Perciò il motivo di tanta insistenza, secondo il leader psi, è un altro: «Ad, dopo aver partecipato con convinzione alla battaglia per il maggioritario, fa la sua campagna elettorale solo per il proporzionale». Pungente, il capogruppo della Rete Novelli: «Il leader di Ad - dice - ne inventa una al giorno. Ma le sue sono uscite inopportune e fuori luogo».

Adornato non trova conforto nemmeno nel ppi. Roberto Pinza, fedelissimo di Martinazzoli, sfodera un largo sorriso e replica: «Questo è un suo sogno. Lui ha il problema di Rete e Rifondazione, ma se crede che glielo risolviamo noi si sbaglia».

Progressisti e martinazzoliani bocciano i progetti di Adornato, e Bertinotti provvede a porre un freno a quelli di Occhetto. Il leader del pds sogna di lasciare Rifondazione fuori dalla porta del governo. Ma il segretario dei neocomunisti lo avverte: «Un esecutivo senza di noi? Vedremo. Esiste una competizione anche nel polo progressista. Chi ha più filo da tessere, tesserà».

Maria Teresa Meli

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 3 MARZO 1994

Sugranes Giulia; **Borio** Gloria; **Rizzuto** Giorgia; **Trimarco** Fabrizio; **Brusilio** Elena; **Rubino** Rosa; **Gremoni** Dino; **Viccientuoni** Paola; **Demila** Vittorio; **D'Errico** Chiara; **Benotti** Antonello; **[illegible]** Eleonora; **Piantedosi** Simone; **Bel Kamel** Laila; **Santovito** Elisa; **Esposito** Roberta; **Vallrè** Chiara; **Aletto** Noemi; **Barbereux** Federica; **Fusco** Marco; **Murina** Giovanni; **Dealessi** Giulia; **Canova** Francesca.

MORTI DENUNCIATI IL 3 MARZO 1994

Presso Case di Cura e di Riposo: **Rosso** Secondina, di anni 78, Casa di Cura S. Paolo.

Presso Ospedali: **Actis** Maria Luigia ved. Conti, a. 85, Ospedale Maria Vittoria; **Alardo** Giuseppe, a. 88, Ospedale Martini; **Alfarone** Salvatore ved. a. 87, Ospedale Amedeo di Savoia; **Arrigotti** Annetta ved. Caprìa, a. 79, Molinette; **Bugni** Gian Luca, a. 13, Ospedale Infantile Regina Margherita; **Capriolo** Caterina, a. 56, Ospedale Giovanni Bosco; **Favello** Elsa ved. De Maria, a. 72, Molinette; **Giachino** Pietro, a. [illegible], Molinette; **Giuliano** Biagio, a. 81, Molinette; **Imbimbo** Giulia ved. Monaco, a. 87, Ospedale Giovanni Bosco; **Mendia** Mario Antonio, a. 63, Molinette; **Martini** Angelo Vito, a. 54, Molinette; **Mecca** Carmela, a. 47, Ospedale Giovanni Bosco; **Minietti** Mario, a. 78, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Monti** Ronny, a. 48, Ospedale San Vito; **Morsone** Romana ved. Ugnardi, a. 52, Ospedale Maria Vittoria; **Panin** Maurizio, a. 9, Ospedale Martini; **Ramella** Renato, a. 71, Molinette; **Teoli** Maria Michela ved. Mancini, a. 100, Molinette; **Tolomei** Irma ved. Furro, a. [illegible], Ospedale Martini; **Zafiro** Francesco, a. 66, Ospedale Maria Vittoria; **Zeghi** Clorinda ved. Ferreri, a. 96, Ospedale Luigi Einaudi (ex vecchio Astanteria).

Presso residenza: **Barbavara di Gravellona** Anna Maria ved. Bozzo, a. 92, c. G. Saccarelli 6; **Condelli** Cosimo, a. 64, v. G. [illegible] 40; **De Carlo** Carmelo, a. 94, c. IV Novembre 100; **Di Santo** Domenico, a. 83, v. Martiniana 24; **Ferrero** Maria Teresa, a. 80, v. Amerigo Vespucci 14; **Guerci** Giacomo, a. 67, v. Barnaba Panizza 3; **Moraco** Giovanni Battista, a. 62, v. S. Caboto 10; **Paschini** Benigno, a. 50, c. Palermo 28.

Presso Medicina Legale: **Carnino** Antonio, a. 76, Medicina Legale.

Nati 23 - Morti 32

Si è ricongiunta al marito nel riposo eterno

Lina Corsini Dotta

Con infinito dolore lo annunciano i figli **Luisa** e **Augusto**. Funerali nella chiesa di Maria Ausiliatrice mercoledì 9 ore 10.
— **Torino**, 6 marzo 1994.

Luciana Gazzano partecipa commossa al dolore di Luisa.

Le famiglie **Amelotti**, **Oddone**, e particolarmente **Regina** ricordano molto affettuosamente la cara **LINA**.

Il **Personale** della **Scuola Lessona** partecipa commosso al grande dolore [illegible] Corsini.

E' mancato

Mario Berruti

di anni 80

Con infinita tristezza lo annunciano la moglie **Cecilia**, il figlio **Silvano**, la nuora **Carla**, la nipote **Marzia** e la sorella **Isabella**. La salma partirà mercoledì 9/3/94 alle ore 10,30 dall'ospedale civile di Venaria in forma civile e la tumulazione avverrà a Torino alle ore 11 nel cimitero monumentale di corso Novara n. 151.
— **Venaria Reale**, 7 marzo 1994.

I **Colleghi del Centralino de La Stampa** partecipano al lutto di Silvano

Giuseppe Antonucci
Ruggiero Belgiovine
Marco Bertone
Angelo Bissolino
Gianfranco Casalicchio
Domenico Ceccaroni
Claudio Colasanto
Giuseppe Corno
Giovanni Battista Matterana
Giovanni Mazzaglia
Michele Miola
Ugo Mulas
Marco Piacente
Roberto Pinton
Renato Rizzo
Antonio Scagliarini

L'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa SpA** si uniscono al dolore di Silvano Berruti per la morte del papà

Mario Berruti

— **Torino**, 7 marzo 1994

La famiglia **Ghignone** e la figlia **Claudia** con gli amici partecipano sentitamente al dolore della famiglia Festa per la perdita di

Bruno Festa

— **Cellarengo**, 7 marzo 1994

Massimo Corona e famiglia prendono parte al dolore per l'immatura scomparsa del caro

Bruno Festa

— **Nichelino**, 8 marzo 1994

E' mancato

Mario Lira

anziano FIAT

anni 73

L'annunciano la moglie **Mariuccia Fenoglio** e parenti tutti. Funerali martedì 8 marzo ore 15,15 dalla propria abitazione, strada del Porto 9, Gassino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Gassino**, 6 marzo 1994.

E' mancato

Giuseppe Rabino

anni 57

Lo annunciano la moglie **Tina**, la figlia **Monica**, il genero **Giorgio** e parenti tutti. Funerali mercoledì 9 c.m. ore 10,00 alla parrocchia S. Paolo in Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Asti**, 8 marzo 1994

Circondata dall'affetto dei suoi cari è serenamente mancata

Maddalena Nora Vogliotti in Barrera

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Riccardo**, le figlie **Carla** ved. **Cuniberti** con **Emanuela** e **Pier Riccardo** con **Claudia**, **Marcella** con **Giorgio Malavasi** e **Carlotta**, **Maria** con **Roby Tonelli** e **Alessandra** e **Andrea**, l'affezionatissimo **Paolo Gallo** devota presenza di tutta una vita. Un grazie particolare a Lidia Zeffirio. Funerale mercoledì 9 marzo ore 10 alla parrocchia della Crocetta.
— **Torino**, 7 marzo 1994

Luisella, **Renato**, **Cristina** e **Alberto** piangono la carissima zia **NORINA**

Le famiglie **Zeffirio** e **Viola** sono affettuosamente vicine a Carla, Marcella, Maria e famiglie.

Filippo Lillina ed **Antonino Arcabascio**, si uniscono con affetto al dolore dei familiari.

Carla, **Franca** e le loro famiglie vicine a Maria con affetto fraterno.

Affettuosamente vicini a Maria:
Giorgio Carla, **Adolfo Fausta**, **Pierenrico Medin**, **Ferdinando Lauretta**, **Gianni Tiziana**.

Le famiglie **Chiantore Grigoli Salassa** partecipano al dolore di Carla, Marcella e Maria

Improvvisamente è mancato

Giovanni Bertolina

Lo annunciano i figli **Annamaria** con **Paola**, **Chiara**, **Cristiana**; **Guglielmo** con **Grazia**, la sorella **Emilia**, parenti tutti. Funerali in Casalborgone mercoledì 9 corrente ore 15 da abitazione.
— **Casalborgone**, 8 marzo 1994

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Felicita Pignatta in Pavanello

anni 65

Dolorosamente lo annunciano: il marito **Mario**, il figlio **Piero** con **Carla**, **Patrizia**, **Fabio** e parenti tutti. Funerali avranno luogo mercoledì alle ore 8,15 nella cappella dell'ospedale Molinette.
— **Torino**, 6 marzo 1994.

Presidente, **Consiglieri**, **Soci** della **Famija Turinèisa** piangono l'amico

Marcello Ingrao

— **Torino**, 8 marzo 1994.

Cristianamente è mancata

Rosa Maria Cha ved. prof. Alessandro Gatti

Danno il triste annuncio i figli madre **Ignazia** e **Duccio**, la nuora **Rita**, la nipote **Antonella** con **Eugenio**. Un ringraziamento alle Suore e Personale dell'Istituto S. Eusebio. Funerale in Moncrivello martedì 8 ore 14,30.
— **Moncrivello**, 7 marzo 1994

E' mancato improvvisamente il

dott. Francesco Salvati

Dirigente Enel a riposo

già capitano del Regio Esercito

Con grande dolore lo annunziano la moglie **Valle Alterio**, la figlia **Elvira**, il fratello **Raffaele** con la moglie **Vanna** e **Paola**, **Franco** e **Francesca**, la sorella **Amelia** con i figli **Carlo** e **Francesco Monti** e famiglie, il cognato **Franz** con la moglie **Olga**, i cugini **Santoro** e **Pisapia**, i nipoti ed i parenti tutti.
— **Torino**, 7 marzo 1994.

L'**Ascai** - **Associazione per lo Sviluppo delle Comunicazioni Aziendali in Italia** - partecipa con grande dolore l'improvvisa scomparsa del

dott. Francesco Salvati

Socio Fondatore dell'Associazione di cui è stato per 38 anni impareggiabile Segretario e tuttora componente della Commissione Permanente Consultiva.

Paolo Benzoni
Enrico Auteri
Giuseppe Azzi
Oscar Bartoli
Andrea Bondardini
Roberto Caravaggi
Giacomo Cariati
Elio Caruso
Matteo De Girolamo
Valerio Marabini
Michelangelo Massano
Paolo Mazzanti
Stefano Mazzonis
Pierluigi Paulatti
Guido Pugliesi
Giancarlo Rocco di Torrepadula
Massimo Scalise
Francesco Semino
Enrico Solimene
Piero Spila
Adriana Delpiano
Giuseppina Ciccia.
— **Torino**, 7 marzo 1994

Marcella e **Donatella Ascoli** profondamente commosse sono vicine a Elvira con animo fraterno.

I **Condomini** di **Via Luciano Manara 7**, partecipano al dolore della famiglia per il grave lutto.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Re

di anni 65

Affranti lo annunciano la moglie **Felicina Chiri**, la figlia ed il genero, il fratello, la sorella e parenti tutti. Funerali: mercoledì 9 c.m. ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di Piscina.
— **Piscina**, 8 marzo 1994

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Versace in Cannizzaro

La piangono il marito **Francesco**, i figli, generi e nuore, nipoti, parenti tutti. Rosario 8 marzo ore 18 e funerali 9 marzo ore 11,45 nella Parrocchia Santi Pietro e Paolo di largo Saluzzo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 marzo 1994

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Lanza nata Nosenzo

A funerali avvenuti l'annunciano i figli **Gino**, **Pina** e la cara **Elvira**. La Santa Messa di trigesima verrà celebrata venerdì 8 aprile alle ore 18,30 nella Parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 5 marzo 1994

Il **Condominio** di **Corso Massimo d'Azeglio 74** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Angela Nosenzo ved. Lanza

— **Torino**, 7 marzo 1994

E' improvvisamente mancato

Roberto Mario Stella

pensionato Enel

Lo annunciano la moglie **Angela**, fratello, sorelle e cognati. Funerali mercoledì 9 corr. ore 8,15 nella Parrocchia S. Gioachino.
— **Torino**, 8 marzo 1994

Ci ha lasciati

Teresa Gramaglia vedova Peyrani

L'annunciano i figli **Anna** e **Giancarlo** con **Giovanni**, **Anna** ed il nipote **Alberto** parenti tutti. I funerali in Valperga Castello mercoledì 9 ore 14,30 con tumulazione in Grugliasco. Un grazie alle reverende Suor Eugenia e consorelle per le amorevoli cure prestate.
— **Valperga**, 7 marzo 1994

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
[illegible] ore 8,30-12,00; 14-21. Dom. [illegible] 18,30-21

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

Nella fede che sempre aveva guidato la sua vita è serenamente mancato

Bartolomeo Bonada

nel giorno del suo 85° compleanno

Lo ricordano i figli **Mario** ed **Enrico** e famiglie, la sorella **Maddalena**, il cognato **Giovanni**, parenti tutti. I funerali avranno luogo presso Parrocchiale Pecetto Torinese martedì 8 marzo ore 15,00. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 marzo 1994.

L'**Arcar Concessionaria Alfa Romeo** si unisce al lutto dei familiari per la scomparsa di

Mario Pagliuzzi

prezioso collaboratore fin dalla fondazione.
— **Moncalieri**, 7 marzo 1994.

Alberto Biasci partecipa al dolore per la perdita dell'amico

Mario Pagliuzzi

— **Moncalieri**, 7 marzo 1994.

E' mancato

Ferdinando Casassa Carlet

Lo annunciano: moglie, figlia, genero, nipote. Funerali mercoledì 9 corr. ore 11,45 nella parrocchia Maria Madre di Misericordia.
— **Torino**, 5 marzo 1994.

Cristianamente è mancata

Anita Bonan ved. Menegat

Addolorati lo annunciano i nipoti **Carlo**, **Elma**, **Luca**, **Paola**, le cognate **Evelina**, **Corinna**, l'amico **Luigi**. Per orario funerali telefonare al 6505745.
— **Torino**, 7 marzo 1994.

E' serenamente mancata

Jolanda Fasolo ved. Visca

Lo annunciano la figlia **Mariangela**, il genero **Piero**, la sorella **Adele**, zia **Nini**, il cognato **Remo**, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì c.m. ore 8,15 parrocchia Immacolata Concezione.
— **Torino**, 6 marzo 1994.

E' mancata cristianamente

Gemma Oggeri nata Musizzano

L'annunciano il marito **Giovanni**, i figli **Luigi** con **Ada**, **Stella** con **Carlo** e **Laila**. Funerali mercoledì 9 marzo ore 15 partendo dall'ospedale Santo Spirito di Bra per la parrocchia di San Martino di Cherasco.
— **Bra**, 7 marzo 1994.

Cristiano e **Daniela Utile** addolorati sono vicini alla famiglia Oggeri per la perdita della loro cara **GEMMA**.

Nella Grosso Robbiati prende vivamente parte al dolore della famiglia Oggeri per la scomparsa della signora **GEMMA**.

I **Colleghi** della **Banca Crt SpA Ag. 39** partecipano con immenso dolore e profonda commozione al lutto della famiglia per la scomparsa di

Michele Di Schiena

— **Torino**, 7 marzo 1994.

Direzione e **Personale** della **Banca Crt SpA** partecipano al dolore dei familiari per il decesso del

rag. Michele Di Schiena

dipendente dell'istituto

— **Torino**, 7 marzo 1994.

La famiglia **Sgarro** è vicina alla famiglia Di Schiena

«Il mio Padre lavora sempre e anch'io lavoro»

E' mancato

Felice Cartella

Lo annunciano addolorati: la moglie **Lodovica**, il figlio **Ferdinando**. La presente è partecipazione e ringraziamento, in particolare a Bruno Tartaglino, don Aldo, amici e parenti che sono stati vicini. Funerali mercoledì 9, ore 11,45 Parrocchia S. Alfonso.
— **Torino**, 8 marzo 1994

Lo **Studio Olmi** partecipa al dolore della famiglia Comba per la scomparsa del padre

Mario Comba

— **Torino**, 8 marzo 1994.

Giorgio Olmi e famiglia partecipano al dolore di Zita e famiglia per la scomparsa del caro **MARIO**.

ANNIVERSARI

1979 **8 MARZO** **1994**

Tiziana Ranno

Il tuo ricordo è per noi conforto.

Walter H. Beckert

Dieci anni sono passati, ma sei sempre nel nostro cuore marito e padre tenerissimo, con infinito amore e immutato rimpianto ti ricordiamo: la tua **Wanda** con **Erika**, **Ingrid** e **Yvonne**.
— **Torino**, 8 marzo 1994.

1979 **1994**

Francesco Sarti

Da 15 anni non sei più con noi.

8-3-1974 **8-3-1994**

Giuseppe Zanon di Valgiurata ricorda con affetto e molto rimpianto suo cugino

Pierbeppe Zanon

a vent'anni dalla scomparsa.

1990 **1994**

Renato Peretti

Sempre vivo nei nostri cuori mamma tua moglie **Gemma** e **Mariella**. Messa anniversaria S. Alfonso 8 marzo ore 18

Trentin propone «titoli nominativi», Rifondazione dice no alla privatizzazione di Enel e Stet

Tassare i Bot non è più un tabù

Martino: Bertinotti ha ragione, ma è prematuro

ROMA. «In linea di principio Bertinotti avrebbe ragione», dice il professor Antonio Martino, l'economista di Silvio Berlusconi. Incredibile, c'è un argomento su cui Forza Italia e le sinistre sono d'accordo o quasi. Ed è proprio la tassazione dei Bot, finora una delle questioni più istericamente dibattute nella campagna elettorale. Sintetizzando: in teoria sarebbe preferibile una diversa tassazione di questo impiego «non produttivo» del risparmio; però non se ne può far nulla, per evitare una crisi finanziaria, il panico, la fuga dei risparmiatori.

Strana giornata, quella di ieri: sembrava che dovesse far scalpore una proposta della Cgil di togliere gradualmente l'anonimato al possesso dei Bot, e poi si scopre che anche per Forza Italia la faccenda non è poi tanto assurda. «Da un punto di vista di equità, non c'è alcun dubbio che Bertinotti abbia ragione, il sistema è iniquo»: così parla Martino, docente alla Luiss di Roma, l'ultraliberista che si candida con Berlusconi. Perché? Perché c'è una disparità evidente tra due cittadini che godano dello stesso reddito.

Martino spiega: «Se il signor Rossi guadagna quella cifra lavorando, viene punito da una fiscalità da confisca; mentre se il signor Bianchi la ottiene da interessi del debito pubblico, non deve nemmeno fare la dichiarazione. Sempre in teoria, sarebbe meglio che quel risparmio andasse a finanziare investimenti produttivi, invece che a coprire il deficit dello Stato.

Però intervenire su questa situazione oggi non si può, perché sarebbe controproducente; e non si potrà per parecchi anni a venire. La montagna del debito pubblico potrebbe franare. Lo avevano già ribattuto al segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti le altre componenti del fronte di sinistra; l'economista di Forza Italia spiega che «la nominatività dei titoli e la tassazione degli interessi avrebbero come unico risultato una impennata dei tassi di interesse reali, con conseguenze negative per gli investimenti, l'occupazione e lo sviluppo».

Non è diverso il discorso che fa Lanfranco Turci, capogruppo del pds alla commissione Finanze della Camera: tassare diversamente i Bot «non solo si rovescerebbe in termini maggiorati sul costo del debito stesso, ma forse determinerebbe una fuga dal debito pubblico con relativi rischi di crisi finanziaria». Ma il dibattito all'interno della sinistra è tutt'altro che concluso: il segretario generale della Cgil Bruno Trentin riesuma una vecchia proposta che sembra voler conciliare Bertinotti con Occhetto: tra castigare i Bot e non modificare l'attuale tassazione potrebbe esserci una via di mezzo: intervenire solo sui titoli di futura emissione.

«L'essenziale per noi - spiega Stefano Patriarca, capo dell'ufficio studi della Cgil - è che i titoli di Stato divengano, gradualmente però, nominativi, come sono già in molti altri Paesi: soprattutto per combattere il riciclaggio del denaro sporco. I titoli oggi in circolazione non sarebbero toccati; l'anonimato dovrebbe scomparire solo per quelli emessi a partire da una certa data, annunciata in precedenza. Così si eviterebbe il panico. Nella nostra proposta, dovrebbero essere gradualmente sottoposti a tassazione Irpef tutti i redditi finanziari, all'incirca a parità di gettito: dunque è vero che si pagherebbe di più sui Bot, ma meno sugli interessi bancari».

La svolta nelle polemiche sui Bot ha spinto tuttavia Bertinotti a cercare altri spunti per definire l'identità politica di Rifondazione comunista. Il nuovo cavallo di battaglia sono le privatizzazioni. Passati pochi giorni dal viaggio di Achille Occhetto a Londra, nel quale il segretario del pds ha rassicurato i banchieri internazionali che in caso di vittoria dei Progressisti le cessioni di aziende di Stato continueranno, Bertinotti fa suonare il suo no. «Le privatizzazioni finora sono state un completo fallimento - dichiara in un'intervista il segretario di Rifondazione comunista - e l'Enel e la Stet, secondo me, non vanno vendute».

Stefano Lepri

FININVEST

«Incerto futuro per le tv»

MILANO. «Il gruppo Fininvest ha bisogno di consolidamento e di una ristrutturazione radicale». Così Franco Tatò, amministratore delegato della Fininvest, in un'intervista al quotidiano tedesco *Fax*. Il gruppo, ricorda Tatò, è nato solo dodici anni fa e ha avuto uno «sviluppo sfrenato». E' già stata completata la riorganizzazione di alcuni settori, ora è in cantiere uno snellimento delle strutture televisive. Ma qui c'è «un problema di orientamento», perché non si sa quale sarà il futuro: «Di fronte alla possibilità che dall'oggi al domani ci siano interventi nelle regole di mercato, è impossibile programmare con buonsenso», dice Tatò. Se poi il nuovo governo decidesse di toglierle una tv, alla Fininvest non rimarrà c'è «dimostrare che ce la farà lo stesso». [Radiocor]

Il ministro Luigi Spaventa (foto grande). Sopra, Antonio Martino. Qui accanto Bruno Trentin segretario della Cgil

Testa a testa nel collegio Roma 1 tra Sua Emittenza e il candidato dei progressisti

«Non sopporto chi promette pasti gratis Devo battermi con uno che racconta bugie»

INTERVISTA

IL MINISTRO DEL BILANCIO

Spaventa: io a mani nude contro i miliardi di Golia

ROMA

POTÉ più la politica o l'antropologia nel trascinare il professor Luigi Spaventa, studi al «King's College» di Cambridge, stile sempre e comunque pacatamente anglosassone, al testa a testa con il suo opposto antropologico Silvio Berlusconi a Roma-1? Lui, come se venisse dalla Camera dei Lord, sostiene di ignorare chi sia Ambra di «Non è la Rai», nega l'esistenza stessa del Gabibbo e, incredulo, fa gli scongiuri se gli si parla di mausolei eretti in giardino, come quello che svetta nella proprietà del suo avversario iperlombardo.

Ma non nega di essere un diverso, un alieno rispetto ai riti debordanti della Telecrazia: «Io - confessa - entro in una condizione di massimo disagio al solo intravedere un fotografo o una telecamera. Come faccio allora a misurarmi in tempi anche televisivamente così calamitosi con il *ras* della televisione e della pubblicità? Mah, forse perderò: ne uscirò con le ossa rotte, ma con la coscienza pulita».

Professore, veniamo subito all'attualità: tassare i Bot è liberaldemocratico?

«No, è soltanto una sciocchezza. Ci hanno provato in Germania a renderli nominativi. Il risultato è che fiumi di marchi si sono riversati in Lussemburgo. Non capisco bene cosa voglia Bertinotti, anche perché la soglia dei 200 milioni che lui pone andrebbe a incidere soprattutto sulle persone giuridiche, che già ci pagano l'Irpeg. Questo governo si è posto il problema di perequare i trattamenti fiscali e ha preparato un disegno di legge assai ben accolto dagli analisti finanziari».

Torniamo alla sua candidatura. Anche lei, come il suo opposto antropologico, si è immolato, ha trangugiato tutto d'un fiato l'amaro calice?

«No, io non potevo fare altrimenti rispetto alla mia coscienza: non sopporto chi promette pasti gratis».

Si riferisce al famoso detto degli economisti liberali secondo cui non ci sono pasti gratis?

«Esattamente. E la vendita di banchetti gratuiti, cioè di miracoli, che sta facendo Berlusconi è così smaccatamente clamorosa che non ne sarebbe capace neanche il suo più bugiardo promotore finanziario».

Ma forse gli italiani hanno bisogno di credere in qualche miracolo. Perché glielo vuol negare?

«Guardi, il rischio è proprio che gli italiani ci credano, manipolati dalle tecniche pubblicitarie. Penso di essere stato il primo a lanciare l'allarme, in febbraio, in un convegno ad Harvard, dove tutti i politologi presenti, italiani e stranieri, si stracciavano le vesti per la Lega, senza capire che il pericolo veniva da un'altra direzione. Bossi parte dal basso, da umori di radice, da esigenze popolari esistenti. Berlusconi, invece, si impone dall'alto con sofisticate azioni pubblicitarie: dove la domanda non c'è, viene creata, come in pubblicità. Ora che è tardi, Bossi comincia finalmente a capirlo. La candidatura di Berlusconi a Roma-1 è stata poi quella goccia in più di arroganza, che mi ha spinto, forse irrazionalmente, a reagire a quella che mi è apparsa una provocazione».

Il suo opposto antropologico annuncia ogni giorno bollettini di vittoria, lei invece parla quasi come un perdente designato. Le sembra buona tattica?

«Sono realista e temo che la Destra possa conquistare la maggioranza relativa. Con questo dispiegamento di forze che non ha l'eguale in nessuna democrazia avanzata, con quest'orgia di giovanette, giovanotti, tivù, inni, telefoni, elicotteri, più che una campagna elettorale sembra un'occupazione militare. L'uso della leva dell'immagine è diventato un insulto alla ragione, ignoto, per loro fortuna, in Paesi come la Gran Bretagna e gli Stati Uniti. Insomma, è in atto la più organizzata operazione per la presa del potere che mai si sia vista».

Non demonizza un po' troppo l'avversario?

«Lei non ha forse assistito a due mesi di *spot*, *battage*, apparizioni ossessive? Non ha visto con quale rapidità, anche sui giornali, è voltato o' *viento*, come dicono i napoletani? Il tutto di fronte a proposte evidentemente nazional-populiste di un provincialismo senza pari».

Non finirà per paragonare Berlusconi a Hitler alla vigilia della presa del potere?

«Niente affatto, Berlusconi non è Hitler, mi ricorda di più Perón, o Collor, eletto in Brasile con le televisioni di Marinho».

Non è molto consolante.

«Tutt'altro: non ci sono soltanto le dittature violente, ma anche quelle che si esercitano con forme dolci di addormentamento della libertà e della ragione. A base della libertà c'è la ragione e viceversa».

Ma molti elettori sembrano giudicare più che ragionevoli le proposte fiscali di Forza Italia. Non potrebbe, professore, almeno lei, cercare di opporre argomenti altrettanto credibili?

«Certo che posso, con dati appena calcolati dalla Sogei e aggiornati al 1993. La proposta della Destra è: aliquota unica di circa il 30 per cento, più lavoro sulla progressività con un diverso sistema di detrazioni. Ebbene, oggi l'aliquota del 30 per cento incide sui redditi tra i 72 e i 75 milioni. Oltre il 95 per cento dei contribuenti è sotto questo reddito e quindi paga meno del 30 per cento. Anche con un lavoro certosino sulle detrazioni, l'erario perderebbe 3500 miliardi senza reali vantaggi per i contribuenti. Per di più, le detrazioni diversificate creerebbero complicazioni terribili, che ci porterebbero all'ingestibilità del sistema. Non a caso Reagan rinunciò rapidamente all'idea dell'aliquota unica, che non esiste nel mondo a nessuna latitudine. L'unico esempio è l'aliquota praticata agli impiegati della Comunità europea».

Il professor Martino allora non è un bravo economista?

«Se vuole le posso consegnare la sua bibliografia e testimoniarle personalmente che non l'ho mai incontrato in Italia o all'estero nei seminari in cui normalmente i professori qualificati di economia si incontrano».

Lo dice perché è più liberaldemocratico di lei?

«Guardi, la liberaldemocrazia viene tirata come si vuole da tutte le parti. Sa cos'è in realtà? No allo statalismo che abbiamo vissuto negli ultimi decenni, nei quali le decisioni produttive sono state sempre e sistematicamente piegate alla politica, le nomine fatte con criteri indegni e i fondi pubblici dissipati. Sì, invece, alle privatizzazioni. Sa il governo Ciampi per quanto ha privatizzato? Per un valore di 9200 miliardi e il più è ancora da fare. Questi sono i fatti e questa è liberaldemocrazia. Non è invece liberaldemocratico buttare a mare lo Stato sociale, la previdenza, illudersi che la sanità possa essere privata, aiutare i miserabili a mò di Dame di San Vincenzo e poi vinca il più forte. Infine, c'è un aspetto che i nuovi soggetti politici emergenti dimenticano volentieri».

E qual è?

«Ci vuole uno Stato che regoli e che controlli, che faccia rispettare le regole del gioco. Questi soggetti politici emergenti, invece, vorrebbero fare i giudici, i poliziotti, gli arbitri, tutto insieme. Ma non possono, perché essi stessi, se permettono, devono essere oggetto di controllo».

Il governo di cui fa parte non ha mai commesso un errore?

«Certo che ne ha commessi. Per esempio, ha manifestato un eccesso d'ambizione nel tentativo riformatore collegato alla legge finanziaria: la riforma della pubblica amministrazione rimane largamente inattuata. Ma Ciampi ha una quantità infinita di meriti individuali, che vanno dall'assoluto rigore morale alla superlativa determinazione».

Perciò, se i numeri lo consentiranno, Ciampi 2?

«Il Ciampi 1 ha avuto il vantaggio di lavorare nel vuoto politico. Per un Ciampi 2 la vita sarebbe più difficile, ma è proprio quello che occorrerebbe. I 100 giorni sono una fola: qui, quel che occorre sono tre o quattro anni di poca legislazione e molta amministrazione, con l'obiettivo di raggiungere un avanzo primario del 3-4 per cento. Lo sappia chi offre miracoli investendo miliardi e miliardi sulla sua faccia».

Va bene, lei la pensa come il Financial Times: la vittoria dei progressisti, pur con gli sfarinamenti di un fronte tutt'altro che compatto, sarebbe il minore dei mali di fronte all'insidia Berlusconi.

«Se non ci credessi mi prenderei a schiaffi».

E se vincerà il suo opposto antropologico?

«Io mi sarò rotto le ossa, ma gli italiani subiranno una filosofia irresponsabile, che tradotta in romanesco suona: *Annamo a gratis*».

Alberto Statera

E la rendita spacca la sinistra

Pds-Cgil: un anno di polemiche su tassazione e prestiti forzosi

Bertinotti ne è diventato l'alfiere, ma la «battaglia dei Bot» infuria, tra le schiere della sinistra, ormai da più di un anno. Di volta in volta, ha assunto nomi diversi. Il concetto, però, è sempre lo stesso: come utilizzare la rendita finanziaria per colmare l'enorme buco del debito pubblico.

La prima bordata è partita nell'autunno del '92 dalla Cgil con la proposta del prestito forzoso. Trentin e i suoi chiesero che si imponesse a tutti i cittadini di fare un prestito allo Stato, proporzionale al proprio reddito e poco remunerato.

La proposta cadde perché il governo di allora, quello di Giuliano Amato, non venne considerato «sufficientemente autorevole» per riuscire ad imporre un provvedimento così palesemente impopolare. Ma Trentin non rinunciò a rilanciarla ancora all'inizio del '93.

Gli spettri del prestito forzoso o del «consolidamento» o della tassazione dei Bot (agitati via via dalla destra per mettere in guardia contro una sinistra montante) hanno continuato da allora ad aleggiare nelle varie anime dei progressisti. E l'uscita di Bertinotti, di poche settimane fa, non ha fatto altro che dare voce a questi spettri. «Tassare le rendite finanziarie - ha spiegato il leader di Rifondazione - è un modo per finanziare la riduzione dei contributi sul lavoro o delle aliquote sulle imposte sul reddito».

Leoluca Orlando, altro leader dello schieramento progressista, si è affiancato a Bertinotti affermando: «Occorre tassare i titoli di Stato salvando però i risparmiatori». La proposta, in pratica, era quella di tassare solo i redditi oltre i 500 milioni (Bertinotti si era fermato a 200).

E la Cgil si è rifatta viva avanzando l'idea di un «prestito nazionale di solidarietà». Non più «forzoso», ma «volontario». Il pds ha affidato la risposta a Vincenzo Visco: «Gli impegni nei confronti dei risparmiatori devono essere assoluti. Qualunque mossa maldestra di consolidamento o tassazione farebbe perdere agli italiani gran parte dei loro risparmi e sarebbe molto pericoloso per la democrazia nel nostro Paese. Non a caso l'ultimo consolidamento lo fece Benito Mussolini». E Alfredo Reichlin ha rincarato la dose: «Tassare i Bot servirebbe solo a far fuggire i capitali all'estero». Bertinotti, però, non si è arreso e ha rilanciato ancora ieri, in una intervista al quotidiano «MF», la sua crociata contro i Buoni Ordinari del Tesoro. [r. i.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765626; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725128; **COSENZA**, via Monte Santo 30, t. 72537; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699930; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 272371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236542/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24476-24478; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53751-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

	Rubrica	Prezzo
1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale [illegible], baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.000
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5600. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 4000** per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. A "PRESTIT"
In giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Corso Einaudi 3. Tel. 581.7521 - 581.7537.

A.A.A. CONSIDERIAMO professati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.

A. CASALINGHE [illegible] immediati firma unica basta la carta d'identità nessun avviso a casa. Tel. 329.1717 Torino.

A. CASALINGHE prestiti subito discrezione firma unica fogli analitici in loco. Torino. Tel. 329.1717 - Genova 580.780.

A. FINCOTEX SpA denaro [illegible] anche firma singola. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel. 011 434.4703 - 434.4826.

A qualsiasi categoria purché correntisti [illegible] possibilità finanziamenti L. 10/150 milioni. Telefonare allo 0438 900.224 - [illegible].

CASALINGHE dipendenti pensionati prestiti immediati firma singola. Tel. 502.524 - 581.7312.

FINANZIAMO artigiani commercianti dipendenti [illegible] mutui L. 60/240 milioni tempi brevissimi visita senza spese. Telefonare allo 02 336.00933.

FINANZIAMO dipendenti artigiani commercianti imprenditori anche protestati con nuova formula a tassi bancari. Mutui per acquisto o liquidità erogazione in [illegible] brevi. Tel. 011 921.2250.

IMPRESA di costruzioni ricerca [illegible] o costruttori interessati ad effettuare un programma di 9 ville e 8 appartamenti in riva al mare, in golfo di Saint-Tropez. Possediamo terreno e licenza edilizia. Vendita o società. Tel. [illegible] 305 190.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Ranieri Servim, S.r.L. Telefonare allo 02 336.03101.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
(mediazione di aziende)
seleziona e finanzia l'acquirente e ti garantisce il pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni Activa S.n.C. di Grassotti A. & C. corso Savona 2/bis Moncalieri (To)
TEL. 011 642.778

VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente con la massima riservatezza? Telefonate allo 0422 825.333.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede bar/edicola/distributore carburante provincia Imperia avviato anticipo L. 350 milioni. Rif. 0721.

ACTIVA 642.758 cede latteria zona S. Rita utile trentennale incasso L. 160 milioni anticipo L. 20 milioni. Rif. 0776.

ACTIVA 642.758 cede parrucchiere uomo adiacenze corso Re Umberto locali rinnovati anticipo L. 14 milioni. Rif. 4012.

ACTIVA 642.758 cede pizza al taglio/gastronomia 10 km da Avigliana incrementabile anticipo L. 30 milioni. Rif. [illegible].

ACTIVA 642.758 cede autorizzata ristorante pizzeria incasso 1 milione al dì 150 mq anticipo L. 50 milioni. Rif. 0829.

AFFARE vendesi in zona prestigiosa solarium L. 60 milioni. Tel. 0330 630.050.

AFFARONE bar tabacchi cintura Torino ottima posizione ed incasso agevolazioni vendesi. Tel. 385.4810.

BALOCHI 597.949 cede camiceria artigianale ben attrezzata. Negozio mq 60, buon incasso. Richiesta L. 38 milioni.

BAR arredo ottimo Crocetta incasso L. 650.000 reali anticipo L. 80 milioni. Affare. Castello 530.470 - 547.189.

PRIVATO vende panetteria pasticceria snack caffè esclusiva licenza iii attrezzature nuovi mq 150 più terrazza. Prospiciente Aeroporto FF. 1.000.000 più mutuo (S.r.l.). Tel. [illegible] 244.870 - 0313 93 580.166.

STELLA 447.6280 cartoleria zona corso Giulio Cesare cede causa grave malattia L. 45 milioni per due persone.

STELLA 447.6280 rivendita pane 60 kg di pane al dì vecchia gestione via Gorizia cede per ritiro attività.

TABACCHI Mirafiori levata L. 13 milioni buon utile unico in zona cedesi anticipando L. 180 milioni. Frana 562.3250.

TABACCHI totocalcio modernissimo zona Crocetta utile netto annuo L. 170 milioni cedesi dilazioni. Frana 562.3695.

TABACCHI zona Moncalieri ampio comodo retro utile netto annuo L. 90 milioni cede anticipo L. 200 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI zona Parella ottimo arredo 2 vetrine levata L. 16 milioni più utile cede dilazionando. Frana 562.3250.

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

ADDETTO gestione produzione, acquisti, curato lavoro nel settore elettronico. Richiesta esperienza, uso computer età più 28. Inviare curriculum. Fax 011 309.5645.

AZIENDA rilevanza nazionale autotrasporti e spedizioni ricerca per la propria filiale di Torino elemento con esperienza pluriennale esperienza nella gestione traffico e nella distribuzione. Scrivere: Publikompass 87, E - 20123 Milano.

CAD (COMPUTER GRAPHIC)
prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, Torino. Telefono 488.994.

DITTA cerca contabile, età 25/35enne uso PC, disposta al trasferimento filiali nord centro Italia. Tel. 011 780.3070.

DONNE e uomini dinamici, [illegible], automuniti, diplomati, disponibilità immediata, assume Società di servizi per attività di pubbliche relazioni; inquadramento a termini di legge. Telefonare 0124 666.634 - 66.316 Fax 0124 651.079.

IGIENISTE, assistenti alla poltrona altamente qualificate cercasi. Tel. ore ufficio al [illegible].

INDUSTRIA alimentare cerca per potenziamento proprio organico un ragioniere/a 25/30 anni per ufficio contabilità con esperienza pluriennale. Sede di lavoro zona albese. Per appuntamento telefonare ore ufficio 0173 282.646.

RAGIONIERE collaboratore con direzione, esperienza organizzativa e contabilità aziendale amministrativa zona Chivasso. Tel. 918.9600.

SOCIETA' immobiliare cerca diplomati automuniti dinamici con esperienza. Retribuzione interessante. Fin.Tekno 495.007.

SOCIETA' immobiliare ricerca funzionari massimo 28enni esperti per inserimento ufficio acquisizioni. Per appuntamento Telefonare allo 011 812.7288.

LAVORI VARI E PART TIME

CENTRO stilistico e laboratorio sartoriale ricerca e seleziona ragazze aventi attitudini creative nel settore moda. Telefonare allo 011 779.4496.

DANCE MODA UP Milano ricerca 20 giovani aspiranti fotomodelli/e indossatrici/tori per inserimento moda, pubblicità, agenzie. Selezione per regione Piemonte. Tel. 011 562.7983.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

GRUPPO Motta Spa seleziona 3 collaboratori con disponibilità immediata. Ottima presenza, buona comunicativa, predisposizione ad operare per obiettivi inserendosi in un gruppo di alto profilo professionale. La remunerazione, comunque di grande interesse, sarà proporzionale alle effettive capacità dei candidati. Per appuntamento telefonare allo 011 531.910.

LA Vorwerk Folletto ricerca per vendita diretta venditori/ci anche 1ª esperienza offre L. 1.500.000 mensili al superamento elevate provvigioni. Per colloquio telefonare al 593.411.

SOCIETA' ricerca 3 agenti vendita anche prima esperienza per attività aree: AT AL e province garantisce preparazione assistenza lavoro avviato possibile carriera, guadagno medio L. 3.500.000 mensili. Tel. 0141 354.048.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CAMIONISTA 39enne patente CE con esperienza cerca lavoro. Telefonare 011 937.0030.

PENSIONATO referenziato torinese 54enne offresi lavori giardinaggio e orto anche mezza giornata. Tel. 654.494.

40ENNE patente D offresi come autista fattorino o magazziniere alessandria. Moro subito. Tel. 011 397.7383.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BARMAN lunga esperienza e cameriere di sala espertissimo offresi anche per locali notturni. Tel. 011 347.1488.

IMPIEGATI

DIPLOMATO elettronico 40enne patente I grado generatore vapore cerca lavoro passaggio diretto. Telefonare 242.4584.

FRANCESE inglese fluenti, esperienza polivalente estero, ricerca lavoro. Telefonare 960.3008.

IMPIEGATA 21enne, 2 anni esperienza segretaria pratica computer contabilità offresi. Tel. 780.6040 [illegible] venerdì dopo le ore 12 oppure 647.2916.

INGEGNERE 28enne conoscenza lingua inglese disponibilità immediata, offresi a seria azienda settore meccanico o impiantistico. Tel. 011 262.0568.

PROGRAMMATORE linguaggio C, ambienti Dos-Unix-Windows, attestato regionale CSEA cerca impiego. Tel. 958.5443.

RAGIONIERA 24enne esperienza pluriennale contabilità magazzino fatturazione prima nota rapporto banche con adeguata conoscenza computer offresi. Telefonare 251.271 ore pasti.

RAGIONIERA 24enne 4 anni esperienza import/export ottimo francese inglese cerca lavoro come impiegata eventualmente part-time. Tel. 960.1315.

RAGIONIERA 38 anni 20 anni esperienza in contabilità, dichiarazioni Iva, partita doppia, bilanci, autonoma. Telefonare allo 011 962.7353.

REFERENZIATA 30enne esperienza ufficio, gestione segreteria e reception offresi. Seneth. Telefonare 389.088.

TECNICO 27enne esperienza distinte base, cicli, costi, disegno tecnico, programmi IBM 336 e AS 400 cerca lavoro. Tel. 011 317.1659 segreteria.

33ENNE maturità scientifica conoscenza inglese-tedesco ex ufficiale presenza offresi seria ditta. Tel. 252.221 ore ufficio.

38ENNE impiegata amministrativa Iva fornitori clienti fatturazione contabilità ordinaria su computer cerca seria ditta anche passaggio diretto ed eventuale part-time. Tel. 434.2081 pomeriggio.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. CIT TURIN via Casalis piano alto soggiorno camera cucina servizi. Studio Sarale 437.5898.

A.A. ADIACENTE piazza Statuto loft mq 110 a pianta aperta ristrutturato servizi L. 175 milioni. Sarale 437.5898.

A.A. CORSO Vittorio presso casa d'epoca libero rialzato mq 160 3° piano L. 256 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. PALAZZOTTO prestigioso restaurato inizio '700 circa 750 mq totali abitazione L. 615 milioni. Casapiemonte 899.2323.

A.A. SUPERGA alta in prestigiosa villa 1800 alloggio con belvedere e giardino L. 520 milioni. Casapiemonte 899.2323.

A.A. TIM Montevideo bellissimo soggiorno [illegible] 2 grandi camere bagno L. 180 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A. CORSO Francia (piazza Bernini) 150 mq circa salone 2 camere cucina biservizi biingressi. Ellebi 748.454.

A. CORSO Giambone ampio luminoso in stabile signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno. Eurospazio 318.6366.

A. CORSO Sebastopoli presso semaforico panoramico camera tinello cucinino bagno L. 138 milioni. Firma 501.600.

A. CORSO Vercelli signorile libero recente piano 5° saloncino 2 camere cucina biservizi. Ellebi tel. 746.541.

A. CROCETTA (largo Re Umberto) signorile d'epoca salone 4 camere cucina biservizi 210 mq. Ellebi 748.283.

A. CROCETTA libero signorile salone 2 camere cucina biservizi biingressi 150 mq circa. Ellebi 748.454.

A. MADONNA DEL PILONE 3° piano ingresso soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno 2 arie. Nordedil 561.2760.

A. PASTORE corso Montegrappa presso libero 2 camere tinello cucinino bagno perfetto L. 205 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE piazza Guala [illegible] libero recente 2 camere tinello cucinino bagno mq 90 L. 205 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE S. Rita [illegible] recente ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 L. 195 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE via Monginevro libero 2 camere cucina bagno in buono stato L. 128 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE via Pianezza / corso Svizzera libero 2 camere cucina bagno ottimo stato L. 173 milioni. Tel. 434.0021.

A. PIAZZA Adriano prestigioso [illegible] signorile salone 3 camere cucina ampio terrazzo box 2 auto. Ellebi 748.283.

A. PIAZZA Bernini (via Morghen) 3 camere cucina servizi terrazzo 4° no ascensore a L. 210 milioni. Tel. 433.1414.

A. PIAZZA Pitagora libero bellissimo 9° piano camera tinello cucinino bagno. Ellebi 746.541.

A. PIAZZA Pitagora signorile recente saloncino 2 camere tinello cucinino bagno mq 115 circa. Ellebi 746.541.

A. SAN CARLO libero Parella ristrutturato 2 camere cucina bagno affare L. 125 milioni dilazionabili. Tel. 542.182.

A. SERIM 562.9801 libero corso Duca degli Abruzzi piano alto [illegible] 2 camere cucina bagno termoascensore.

A. SERIM 562.9801 libero corso Francia (piazza Rivoli) signorile panoramico sala 2 camere cucina bagno. Permute.

A. SERIM 562.9801 libero [illegible] Sebastopoli quasi Siracusa saloncino 3 camere cucina servizi posto auto.

A. SERIM 562.9801 libero piazza Crispi via Soana soggiorno 2 camere cucinotta bagno piano 1° L. 140 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero presso piazza Rebaudengo ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno L. 188 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero presso Valentino panoramico prestigioso alloggio mq 240 2 ingressi box doppio.

A. SERIM [illegible] libero S. Rita via Boston ampio 3 camere cucina bagno posto auto stabile con portineria.

A. SERIM 562.9801 libero S. Rita zona largo Tirreno ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 190 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Gorizia quasi corso Cosenza ottimo stato soggiorno camera cucinino bagno.

A. SERVAIS (via) biingressi salone 2 camere cucina biservizi panoramico 150 mq L. 385 milioni. Medim 772.4094.

A. VIA Gottardo (adiacenze) attico su 2 piani recente soggiorno 3 camere cucina biservizi 150 mq box. Ellebi 748.283.

A. VIA Lamarmora molto signorile 200 mq salone camera pranzo 4 camere cucina biservizi biingressi. Ellebi 748.283.

A. VIA Ponchielli libero soggiorno 3 camere cucina biservizi L. 190 milioni ottimo affare. Ellebi tel. 746.541.

A. VIA Po stupendo 3 arie ampia entrata salone studio sala pranzo cucina 3 camere stireria 3 camini 3 servizi libero L. 790 milioni. Tel. 562.7591.

A. VIA Ventimiglia (adiacente Sant'Anna) libero [illegible] saloncino 2 camere tinello cucinino bagno. Ellebi 748.454.

A. 95.000.000 via Cardinal Massaia panoramico ingresso camera cucina bagno 5° piano con ascensore. 'La Borsa' 385.[illegible].

ADIACENTE corso Peschiera ingresso living su cucina 2 camere bagno 2 arie finemente ristrutturato. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE piazza Rebaudengo ingresso 2 camere [illegible] cucinino bagno 2 [illegible] termoascensore. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE Tesoriera [illegible] ristrutturato ingresso camera cucina bagno 2 arie L. 115 milioni. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE via Filadelfia libero ingresso camera tinello cucinino servizio termoascensore. Eurospazio 316.[illegible].

ADIACENZE corso Montevecchio libero 3 camere ampia cucina grande ripostiglio e bagno. Studio Rocca 568.3817.

AD INVESTITORE
proponiamo via Madama Cristina minialloggio libero in stabile d'epoca 1 camera, cucina, servizio, volendo posto auto prezzo interessante. Edilcasa 561.3535.

AFFARE corso Vigevano (via Giaveno) libero 2 camere tinello cucinino servizi casa recente L. 155 milioni. Tel. 562.3725.

AFFARISSIMO direttamente su corso Vittorio piano 1° alloggio 4 camere biservizi prezzo interessante. C.S.I. 920.5432.

AFFARONE piazza Peyron termoascensore libero ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno. Soluzione Casa 590.779.

ANGOLO piazza Rivoli libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie ristrutturato. Nordedil 561.2760.

APPARTAMENTI centrali stesso stabile totalmente ristrutturati mq 140/160 adatti anche ufficio. Sogem 771.0087.

APPARTAMENTI liberi/occupati stesso stabile ascensore corso Traiano 1/2 camere tinello cucinino. Sogem 771.0087.

APPARTAMENTI signorili via Vigliani 15 prezzi interessanti per fine frazionamento 1/2/3 camere e servizi. Nazionale Immobiliare Torino 581.7686.

APPARTAMENTO Crocetta signorile mq 100 libero in splendido stabile d'epoca 3° piano ascensore. Tel. 669.2862.

ATTICI DA REDDITO
corso Rosselli 96 liberi 2 alloggi piano attico (non abbinabili) di soggiorno - letto con terrazzo [illegible] bagno L. 120 milioni cadauno. Edilcasa 561.3535.

ATTICO corso Traiano libero soggiorno living 2 camere cucinino servizi terrazzo 30 mq L. 180 milioni. Prealim 075.5776.

ATTICO libero Borgo Vittoria casa 1965 camera tinello cucinino bagno terrazzo 2 arie ascensore. Emmedue 562.8487.

ATTICO libero [illegible] Unione Sovietica mq 205 salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzi. Tel. 661.2341.

ATTICO via Avigliana [illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno balcone verandato terrazzo. I.S.I. 776.7807.

AURORA corso Vercelli alloggi stessa casa da 36 a 78 mq affittati prezzo affare da L. 28 milioni. Tel. 771.0226.

BERTELLI 568.3248 (Crocetta - corso Einaudi) signorile piano alto luminoso salone 2 camere studio cucina abitabile doppi servizi box auto portineria. Eventuali permute.

BERTELLI 568.3392 (corso Moncalieri) signorile casa d'epoca alloggio mansardato mq 130 ristrutturato L. 250 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Peschiera) stessa casa liberi e occupati 1/2 camere cucina servizi da L. 70 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Toscana libero giugno '95) signorile 2 camere tinello cucinino servizi portineria.

BERTELLI 568.3392 (corso Vittorio - Valentino) ingresso living 2 camere cucina servizi cantina L. 230 milioni.

BERTELLI 568.3392 (Ospedale S. Giovanni Bosco) signorile salone 3 camere cucina doppi servizi portineria.

BERTELLI 568.3392 (piazza Chironi) luminoso ingresso camera cameretta cucina servizi ristrutturato L. 125 milioni.

BERTELLI 568.3392 (via Principi d'Acaja) libero ingresso 2 camere cucina e servizi mq 80 L. 160 milioni.

BORGO VITTORIA signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi box [illegible]. Gruppo Fondiario 668.7368.

BORGO VITTORIA via Coppino libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno [illegible]. Fim 812.7288.

CAMPIDOGLIO (via Saluggia) in stabile ristrutturato vendonsi ultimi appartamenti affittati. Tel. 562.3227.

CASA d'epoca via Milano vendonsi ultimi appartamenti [illegible]. Tel. 562.3227.

CASETTA Barca Bertolla libera 2 camere cucina bagno ristrutturata L. [illegible] milioni. Progetto Immobiliare 324.2137.

CASEUROPEA 434.3437 corso Orbassano piano alto ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 50 milioni e mutuo.

CASEUROPEA 434.3437 piazza Rebaudengo ottimo 2 camere soggiorno cucinino bagno termoascensore L. 165 milioni.

CAVORETTO libero soggiorno cucina 2 camere piccolo studio terrazzo box auto. Tel. 661.2341.

CENTRALISSIMI ristrutturati in prestigioso stabile epoca [illegible] con soppalco mq 75/95. Tel. 538.600 - 561.2083.

CENTRALISSIMO libero via S. Francesco da Paola mq 280 parte da ristrutturare abitazione/studio. Salm 812.2018.

CENTRO CASA 562.3688 liberi corso Brunelleschi 129 salone camera tinello bagno L. 250 milioni salone 2 camere tinello terrazzo L. 360 milioni box.

CENTRO CASA 562.3688 libero via Cibrario signorile luminoso salone 3 camere cucina 2 bagni L. 430 milioni.

CENTRO
via Doria libero luminoso soggiorno 3 camere cucina bagno ascensore. Gabetti vende 57.57.

COLLINA Cavoretto bifamiliare signorile panoramica consegna primavera '95. Tel. 661.1627 ufficio.

CORSO Agnelli (via Saliceto) libero recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 210 milioni. Majora 434.1004.

CORSO Brunelleschi adiacente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Gruppo Fondiario 668.7368.

CORSO Brunelleschi libero prestigioso panoramico mq 200 ampi terrazzi box doppio. Immobiliare Riccobon 447.[illegible].

CORSO CASALE
Interno cortile vendiamo 2 grandi camere cucina bagno posto auto. Gabetti vende 011 57.57.

CORSO Chieri alloggio libero recente signorile mq 240 ampio terrazzo box e posti auto vendesi. Tel. 531.423.

CORSO GALILEO FERRARIS
appartamento 4° piano da ristrutturare totali mq 257 doppi ingressi anche divisibile in 2 unità. Edilcasa 561.3535.

CORSO Giulio Cesare piano 7° con ascensore vendesi alloggio libero mq 45 terrazzo mutuo dilazioni. Tel. 533.593.

CORSO Giulio Cesare/via Spontini libero 2 camere tinello cucinino termo bagno cantina soffitta. Alfaco 561.3040.

CORSO Giulio Cesare 23 libero completamente ristrutturato 2 camere cucina L. 165 milioni. Majora 434.1340.

CORSO Giulio Cesare 27 liberi ingresso 2 camere cucina bagno L. 60 milioni più mutuo, salone 3 camere 2 bagni L. 120 milioni più mutuo. Tel. 503.313.

CORSO Lombardia stabile nuova costruzione di 7 piani vendesi stupendi appartamenti e box con giardino condominiale finiture di pregio prezzi da L. 2.600.000 al mq. Per informazioni e appuntamenti Tel. 545.388.

CORSO Marconi / via Lombroso libero signorile recente saloncino camera tinello cucinino servizi. Bergamasco 669.3831.

CORSO Massimo signorilissimo mq 160 rifiniture di pregio doppi ingressi portineria. Tel. Studio 660.1714 - 650.1605.

CORSO Montecucco zona Viberti piano alto signorile biingressi soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Tel. 663.8249.

CORSO Montegrappa adiacente libero 1 camera tinello cucinino bagno posto auto. Baldi 502.516.

CORSO Peschiera - Trapani vendesi villette abbinabili di mq 110/220 più tavernetta, giardino, box. Tel. 501.919.

CORSO Potenza piano alto 3 camere cucina bagno L. 210 milioni. Possibilità box singolo o doppio. Corea & T. 545.388.

CORSO Racconigi libero ingresso 2 camere cucina bagno piano alto termoascensore. Ipi Intermediazione 561.7091.

CORSO Regina, libero, camera cucina servizio, da ristrutturare, prezzo interessante. Tel. ufficio 771.2333.

CORSO Sebastopoli liberi in stesso stabile recente 1/2/3 camere cucina bagno prezzi interessanti. Fim 812.7288.

CORSO SICILIA
presso al 3° piano luminoso appartamento di ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende 57.57.

CORSO S. Martino in casa d'epoca signorile salone 2 camere cucina doppi servizi. Gruppo Fondiario 668.7368.

CORSO S. Maurizio presso mq 40 occupate con locazione L. 330 mila mensili L. 56 milioni. Tel. Studio 660.1714 - 660.1605.

CORSO Tassoni adiacente signorile piano alto salone 2 camere cucina 3 arie L. 275 milioni. Corea & T. [illegible].

CORSO Toscana presso chiesa S. Caterina recente piano alto 2 camere tinello servizi. S.I.A. 011 561.7632.

CORSO Vittorio adiacente salone 30 mq cucina 20 mq camera ingresso bagno mq 105 L. 178 milioni. Tel. 545.388.

CROCETTA
adiacenze corso Duca degli Abruzzi in ottimo palazzina d'epoca restaurata appartamenti liberi/occupati ingresso 2 camere cucina bagno. Personale in loco h 10/12 - 15/19 - Via Pigafetta 58.

CROCETTA
corso De Nicola ampio luminoso ingresso camera tinello cucinotta bagno. Gabetti vende tel. 57.57.

CROCETTA libero signorilissimo saloncino 1 camere tinello cucinino triservizi stabile recente portineria. Eurocase 547.470.

CROCETTA panoramico ingresso salone 2 camere cucina servizi spogliatoio box [illegible]. Gruppo Fondiario 668.7368.

CROCETTA prestigiosi appartamenti e negozi varie metrature in stabile d'epoca in ristrutturazione. [illegible] 581.7014.

CROCETTA soggiorno 2 camere cucina signorile stabile libero ottima esposizione L. 235 milioni. Tel. 562.7591.

CROCETTA via Lamarmora in stabile d'epoca signorile saloncino 3 camere cucina biservizi L. 570 milioni. Tel. 568.4446.

(continua)

Studentesse contro la trasmissione: non siamo femministe, ma qui si mercifica la donna

Otto marzo, marcia su Ambra

E Italia 1 annulla la diretta di «Non è la Rai»

ROMA. Ambra della discordia, ma Ambra sarà. Le polemiche dei giorni scorsi non hanno fatto cambiare idea alle studentesse romane del «Coordinamento di base». Il corteo delle donne per l'8 marzo confluirà alla fine davanti agli studi Fininvest della Safa Palatina, dove si esibiscono le lolite di «Non è la Rai». Proprio come era annunciato dal volantino dove una ragazza capelluta dal sorriso sghembo è tenuta al guinzaglio da una caricatura di Berlusconi con occhi a palla da assatanato e lingua biforcuta. Prudentemente, Gianni Boncompagni ha pensato bene di preregistrare la trasmissione di oggi.

Eppure, le promotrici dell'iniziativa sembrano quasi spiaciute dalle reazioni negative e prese di distanza suscitate dalla loro proposta. Le hanno accusate di sbagliare obiettivo, di prendersela con altre donne, con le loro coetanee. Un gesto che le femministe degli Anni 70 e 80 non avrebbero mai osato compiere. Ma le ragazze del Coordinamento, infatti, negano di essere femministe. Rifiutano ogni etichetta che non sia quella anonima del raggruppamento studentesco. Non vogliono neppure dirsi «di sinistra». «Siamo prima di tutto studenti, studenti di sesso femminile», risponde Cristina, diciottenne liceale portavoce del gruppo del quale, dice, fanno parte ragazze con idee anche diverse.

E Ambra? «Ci hanno accusato di strumentalizzarla. Ma noi non ce l'abbiamo con lei, che è sicuramente una ragazza in gamba che studia e lavora, farà pure carriera e comunque ha fatto la sua scelta. C'è stato un equivoco, un malinteso - spiega Cristina. - Il nostro bersaglio non è affatto Ambra come persona ma il modello che lei, e le altre, propongono con quella trasmissione. Ambra ormai è un simbolo. Di questo sì, eravamo ben consapevoli nella nostra proposta. Ma in un altro momento avrebbe potuto essere un altro».

Un modello che non vi piace. «Un modello di donna sbagliato. E non perché provocano. Una ragazza non deve mica rinunciare alla sensualità. Ma c'è modo e modo. Lì c'è solo quella e non è neppure la loro, sensualità. Ci sono i corpi che si muovono per essere guardati dagli uomini, corpi che si esibiscono, ragazze che esibiscono il corpo come se non avessero nient'altro, nessun cervello, niente. E non sono neanche ballerine di professione. Noi pensiamo ai ragazzi che stanno a casa a guardarle, ragazzi della nostra età che si stanno formando il carattere e magari poi nelle donne andranno a cercare solo quello».

«Potrebbero almeno chiedere uno spazio in più per parlare di qualcosa. Provarci almeno», incalza Cristina. Ma il programma diventerebbe un'altra cosa. «Appunto. Per questo nel nostro volantino c'è Berlusconi che tiene la ragazza al guinzaglio. Un laccio lento e sottile. Volevamo disegnarlo rigido e pieno di punzoni, ma sarebbe stato sbagliato. Perché mica sono schiave. Il legame è indiretto. E poi, tutti hanno puntato il dito su Ambra. Ma i nostri slogan sono molti e diversi. Siamo contro gli stupri e le violenze (c'è il naziskin disegnato a sinistra perché del penultimo stupro a Roma è stato accusato un fascista), chiediamo l'educazione sessuale nelle scuole, il diritto alla contraccezione, e consultori giovanili dove non si debba pagare il ticket». E le teste del ministro Jervolino e Scalfaro, lì nell'angolo? «E' perché siamo contro la privatizzazione delle scuole e contro l'ora di religione».

Cristina ammette che, andando in giro per le scuole a propagandare il corteo, le studentesse del Coordinamento hanno trovato adesioni ma anche resistenze. «"Povera Ambra, la stanno manipolando", ci dicevano le fans, che sono numerose. Senza neppure starci veramente a sentire». Sarete in molte a sfilare? «Chissà. Alla manifestazione ha dato la sua adesione il Comitato 8 marzo, che l'anno scorso ha portato in piazza diecimila donne».

Maria Grazia Bruzzone

Gianni Boncompagni

Ma i fans: noi ci saremo

I ragazzi che assediano il teatro «Quelle parlano per invidia»

ROMA. Niente da fare. Per evitare che le ragazze dei licei romani potessero protestare a viva voce contro «Non è la Rai», la Fininvest ha deciso di registrare ieri la puntata e far trovare gli studi televisivi vuoti. «Non vogliamo che venga turbata la tranquillità di ragazze che con impegno e spirito di sacrificio, tutti i giorni, lavorano e contemporaneamente studiano», recita il comunicato aziendale, con toni che ricordano più il De Amicis del «Cuore» che la «Lolita» di Nabokov. Ma tant'è. Tutte a casa e niente confronto, sia pure verbale, con le compagne femministe che non condividono le loro minigonne e i loro minitop, i loro gridolini e le loro smorfiette.

Per festeggiare in santa pace l'8 marzo, Ambra e compagne, quindi, hanno registrato ieri la loro puntata, paradossalmente tutte vestite come a una festa di nozze: da sposa in pizzo bianco e velo, da damigella d'onore in rosa pallido, da paggetto color crema con rose. Quasi a dire che 'ste storie della parità tra uomo e donna, in fondo, sono chiacchiere e nel cuore di ogni fanciulla il sogno resta sempre quello del principe azzurro, magari con casetta in periferia accessoriata di elettrodomestici e pupi spediti al nido a tre mesi di vita. Perfido sfottò. Ambra sposina di marzo canta perfino «Non ho l'età». Reginetta della trasmissione, però ieri è stata nominata sul campo Barbara Palombelli, giornalista politica di Repubblica nonché moglie del sindaco di Roma Rutelli, chiamata a portare il suo sostegno alle ragazze di «Non è la Rai», anzi convinta sostenitrice, e non a torto, che la Festa della Donna, così com'è diventata, andrebbe abolita e basta, perché prendersela con Ambra e le altre è solo un inutile e sciocco ricatto. La stessa opinione sostenuta a spada tratta da un centinaio di ragazzotti periferici, per lo più maschi in età di acne, che tutti i giorni sostano davanti agli studi della Safa in attesa di veder sfilare le loro beniamine. Loro stamattina, davanti alla sede della Fininvest, ci staranno lo stesso per aspettare le femministe e inscenare una contromanifestazione. Si conoscono tutti, ci passano le ore al Celio davanti agli studi della Fininvest, le migliori amicizie le hanno fatte scrivendo con lo spray, sul muro, un enorme: «Ma che montano col frullatore?», mancare a un appuntamento come questo sarebbe un tradimento. Perché? «Perché ci so' cose più serie contro cui prendersela». «Perché quelle non parlano per femminismo ma per invidia». «Perché l'Italia c'ha tanti problemi che contestare Ambra è proprio l'ultimo». «Perché non hanno capito che a noi di Berlusconi non ce ne frega niente, pure se ci piacciono assai le ragazze del suo programma». Lo scontro fisico, comunque, è improbabile. Menare le donne non è cavalleresco, neanche per i fan di Ambra.

Simonetta Robiony

«Mi spiace se mi attaccano Ma ognuno è libero di fare quello che vuole senza calpestare gli altri, o no?»

Ambra Angiolini diva quindicenne di «Non è la Rai»

Le ragazze della trasmissione che va in onda su Italia 1

Achille Occhetto (a sinistra) e Silvio Berlusconi citati da Ambra in un contestato sketch

PERSONAGGIO

LA VEDETTE DI BONCOMPAGNI

«Donna oggetto? Io sono io»

La divetta: non capisco di che mi accusano

CHE cosa intendano le femministe quando mi attaccano, proprio non l'ho capito. Comunque, ognuno è libero di fare quel che vuole, no? Senza calpestare la libertà degli altri». Ambra Angiolini, la diva quindicenne e contestata di *Non è la Rai* riassume così il suo conflitto con quelle femministe che le hanno promesso per oggi, 8 marzo festa della donna, una contestazione come non se ne sono mai viste neanche negli Anni 70: contro una ragazzina costretta a incarnare, secondo loro, la donna-spot, la «foemina berlusconiensis», anche se ancora va a scuola. Dopo averla vista saltare, cantare, intervistare, in mezzo a tutte quelle fanciullette vestite da sposa, me la trovo seduta su una grossa poltrona bianca con i jeans strappati e vedo che Ambra è proprio e soltanto una ragazzina. Davanti alle telecamere lei e le sue compagne rappresentavano, senza averne la più pallida idea, qualcosa di antichissimo e di giocoso. Certo, c'erano di mezzo le telecamere, ma erano un gruppo di fanciulle in fiore che giocavano danzando, cantando e scherzando sull'amore e Imeneo, dicendo scarmigliate sciocchezze. Odisseo così si invaghì di Nausicaa, che non doveva essere laureata ad Harvard.

E' scapigliata e un ricciolo le scende sulla guancia; struccata sembra una ballerinetta di Degas, una incarnazione minuta dell'adolescenza e della normalità. Forse, e questa deve essere la sua colpa, di una normalità che non si vergogna della banalità. Ha registrato la puntata che andrà in onda oggi, per evitare qualsiasi possibile sgradevolezza nel corso delle preannunciate manifestazioni.

Hai 15 anni. Posso darti del tu?

«Ma ci mancherebbe».

E l'hai capito di che cosa sei accusata, sia pure simbolicamente?

«Ho capito quello che loro vogliono dire, perché l'ho letto sui giornali. Ma è una faccenda incomprensibile. Io non sono quella che loro dicono».

E cioè, che cosa?

«La rappresentazione della donna ochetta, l'immagine della donna mercificata... Quella roba lì».

E che genere di donna ti sembra di rappresentare?

«A me? Non lo so. Diciamo che nella trasmissione mi diverto, anzi ci divertiamo tutte, proprio perché siamo e facciamo quello che sentiamo di essere: siamo proprio noi, io mi sento io, non so come dire».

Quando hai capito di essere diventata un caso nazionale?

«Dal giorno in cui è scoppiato il caso del diavoletto, quella specie di cartone animato che compare nella trasmissione e che a un certo punto mi ha fatto dire che il Padreterno sta con Berlusconi e il Diavolo sta con Occhetto».

E come ti è saltato in mente?

«Ma era uno scherzo affettuoso, un modo di giocare. A parte il fatto che l'idea è stata di Boncompagni, a me era sembrata carina anche nei confronti di Occhetto perché in una trasmissione sbarazzina e per ragazzi, certamente la simpatia di un diavolo è molto più allegra e ammiccante. Mai e poi mai avrei immaginato quello che è successo».

E secondo te che cosa è successo?

«Secondo me tutto dipende, e questo l'ho trovato anche sui giornali, dal fatto che dietro c'è un modo di fare politica. Pare che chi lavora in questa rete sia visto proprio come il diavolo da una certa parte di gente e alla prima occasione comincia il tiro a segno».

E perché non hai risposto, non hai chiarito, non hai preso carta e penna?

«Ma scherza? E che cosa dovrei dire? Facciano un po' quello che gli pare. Dicano quello che vogliono...».

Non te ne importa nulla?

«Mi importa. Ma c'è libertà. Loro mi attribuiscono cose che io nemmeno ho mai concepito? E va bene. Pazienza. Ma mettermi a scrivere, proprio no».

Ce l'hai un ragazzo?

«No. Non se ne parla proprio».

Mai ce l'hai avuto?

«Ancora niente. Per ora silenzio assoluto».

Eppure sembri parlare, cantare e discutere d'amore con grande autorità.

«Non è che l'argomento non lo conosca. Vedo tante mie amiche immerse fino ai capelli. Però proprio questo mi fa paura».

Che cosa?

«Mi fa paura l'idea di trovarmi accanto uno geloso, appiccicoso, uno di cui ti devi preoccupare se ricevi una telefonata, uno che non ti molla, che ti toglie il fiato».

Hai fratelli e sorelle?

«Una sorella, Barbara, più grande, sposata e con un bambino, il mio nipotino Mirko che è bellissimo».

Ti piace di più stare con i maschi o con le femmine?

«Ah, su questo non ho dubbi: con le ragazze».

Sai qualcosa del femminismo?

«Vagamente. Le femministe, quelle che hanno fatto i proclami contro di me, quelle non le ho mai incontrate. Fra le mie amiche, sì: qualcuna dice di essere femminista. Poi però se le chiedi che significa, non sa che dire. Allora penso che tutto quello che occorre è che uomini e donne siano uguali nei diritti e nei doveri, che non ci siano discriminazioni e che ci sia rispetto. Punto e basta».

E se tu e i ragazzi, maschi e femmine, del tuo gruppo vinceste le elezioni e vi dessero il governo, che cosa fareste?

«Ma va...».

Fingiamo che sia un gioco. Hai la bacchetta magica e puoi sparare tre desideri. Non per te, ma per il tuo Paese. Che fai?

«Queste sono domande stupide. Diciamo così: prima di decidere dovrei pensarci bene, molto bene e essere sicura di fare il meglio».

Ti sembra che il genere di ragazza che porti in scena sia finto o naturale?

«Non c'è niente da fingere. La nostra forza sta proprio in questo: che siamo come sono milioni di ragazzi e ragazze della nostra età. Io non saprei neanche come fingere. Il bello della trasmissione è proprio che non si finge».

«Non sono fidanzata Il femminismo? Mi basta avere diritti e doveri uguali agli uomini E che ci sia rispetto»

Leggi mai un giornale?

«Per forza. La mattina a scuola ne dobbiamo leggere almeno due».

Oggi in trasmissione ti sei molto sorpresa quando hai saputo che i ragazzi del '68 lavoravano, si davano da fare e sceglievano la libertà...

«Sì, mi ha sorpreso. Noi siamo ragazzi abituati a lavorare, abituati a una certa disciplina, a un modo semplice di vedere la vita. E quello che ha detto la giornalista mi è sembrato giusto».

Tu hai mai lavorato prima di darti alle telecamere?

«Certo. Facevo la baby-sitter a ore, subito dopo fatti i compiti».

E adesso quando fai i compiti?

«Ah! Quella è una questione di organizzazione mentale. Io sono molto organizzata nella mia mente. Così separo la scuola dal resto. E la mattina sto molto attenta, prendo molti appunti, faccio i compiti negli intervalli e memorizzo, memorizzo...».

Hai una buona memoria?

«Ottima. Ricordo tutto, imparo tutto, non dimentico niente».

Ti sei fatta un'idea di che cosa sia la destra e la sinistra?

«No. Se ne parla tanto, ma sempre con parole che, boh... io devo dire che ogni tanto ci provo a capire, ma è che sono cose proprio incomprensibili».

Ti piace di più ciò che è ordinato e preciso, oppure ciò che è disordinato e creativo?

«Nessun dubbio: mi piace l'ordine, mi piace quello che si capisce e non mi piacciono le cose che sembrano fatte apposta per disorientarti. Mi piace il linguaggio semplice e chiaro, capire e far capire...».

Ti accusano di dire e far capire un mondo di stupidaggini, di cose fatue, immagini mercificate della donna.

«Roba da matti. Ci sono settimanali che mettono in copertina soltanto corpi di donna come se fosse il banco della frutta e io sarei quella che merci...».

Mercifica.

«Io non l'ho mica capito di che mi accusano».

Ma ti fa arrabbiare, ti indigna?

«Ho già detto di no. Mi è assolutamente lontano».

Eppure hanno annunciato una marcia contro di te.

«Secondo me sono padroni di fare quel che vogliono. Io non ho nulla in contrario. Ma quello che mi preme dire è che non sono in disaccordo con le accuse che mi hanno fatto. E' proprio che non capisco che cosa vogliono dire. Eppure i giornali li ho letti. Dunque, sono io che non capisco. Va benissimo».

Hai lo zainetto per la scuola?

«Ecco lì: quello piccolo a righe».

Vedo che i tuoi quaderni sono ordinatissimi e che hai una calligrafia tonda, senza tentennamenti...

«Sì, per potersi organizzare bene la scuola bisogna scrivere in modo chiaro. Per me è naturale. Tutto quello che faccio è per me naturale».

Ti imbarazza farti intervistare?

«Un po'».

Questo tuo futuro ragazzo di cui parlavamo, oltre a non essere possessivo e appiccicoso, quali qualità deve avere?

«Prima di tutto deve essere bello come il sole. Quanto al resto, si vedrà. Ogni persona è una persona diversa. So quello che non voglio, ma non so dire altro».

Ma sei consapevole di esercitare un grande potere, un potere sessuale sui ragazzini che ti guardano?

«Ma dài... Ma quale potere? Io gioco, loro giocano, questo è un modo per giocare...».

Ma sei autorevole, qualche volta anche autoritaria.

«Beh, per forza, la trasmissione deve andare avanti con il suo ritmo, ci sono i tempi...».

Quante lettere ricevi al giorno?

«Personali? Oggi 677. Tutto il gruppo ne ha ricevute più di duemila».

C'è una domanda che non ti ho fatto ma alla quale avresti voluto rispondere?

«Dio mio, no. Ancora domande?».

Paolo Guzzanti

Parla il capo degli oltranzisti, braccato dalla polizia: Rabin ha tradito, il popolo si solleverà

«Non lasceremo mai la terra del Signore»

Tra i coloni di Hebron

HEBRON
DAL NOSTRO INVIATO

Piove grosso, e c'è un freddo gelato che fa ancora più duro il silenzio della città sotto coprifuoco. I soldati hanno la mantellina cerata, ma il mitra è al braccio. L'hanno sentito alla radio, sì, che a Gerusalemme si discute se mandare via le 46 famiglie di coloni che vivono qui in città, scortati meglio di Clinton e Eltsin messi assieme; ma non vogliono dire come la pensano, loro sono militari e gli tocca stare zitti. Anche i coloni, furiosi, rabbiosi, che passano con la testa bassa e il mitra appeso alla spalla, non vogliono parlare; però ti tirano addosso qualche maledizione. Questi, per loro sono giorni molto difficili (se mai ne hanno avuti di facili): dopo 3 mila anni, forse debbono andarsene. Ma tutto Israele è sotto shock: è come se il fantasma della diaspora si riaffacciasse da dietro le forre aspre che circondano questo pezzo conteso di Terrasanta; una società fondata sul progetto del Ritorno è costretta a reinterrogarsi sul futuro della propria storia, e ha paura di quello che potrebbe vederci.

Noam Amon, che dei coloni fa il portavoce, è il solo che può parlare. E parla chiaro: «Io non credo che il governo cederà alle pressioni degli arabi; ma, se mai dovesse farlo, migliaia, decine di migliaia di ebrei, verranno da ogni angolo d'Israele a difendere questa nostra terra». Poi punta la mano sulla strada, come in un vecchio racconto di Singer, e dice aspro: «Qui, in questo posto qui, potrà scorrere molto sangue. Sarà una tragedia orribile». Tra i 300 coloni di Hebron e gli altri 6 mila di Kiryat Arba, che stanno appena dietro la collina, i fanatici alla Goldstein non sono certo una minoranza. Il massacro del Venerdì Nero resta ancora un gesto di eroismo. L'ex rabbino capo Shlom Goren gli dà una mano: «C'è un dovere religioso di sacrificare anche la vita, se fosse in gioco l'allontanamento dei coloni. E' un "mitzvot", un comandamento del Signore. Non c'è il dovere di sparare, c'è però il dovere di essere pronti a morire piuttosto che a cedere. Questa è la terra che il Signore ci ha dato, e non possiamo abbandonarla».

Questo è certamente l'humus che ha prodotto il mostro-Goldstein; è una cultura che il rabbino Rabinovitch chiama del nazionalismo messianico, una che trova poi il suo consolidamento in una pericolosa tolleranza dell'intera società.

Nella grande aula della Knesseth, le parole di Rabin, alcuni giorni fa, erano state macigni di disperazione. «Come ebreo, come israeliano, come uomo, sono umiliato dalla vergogna», diceva il vecchio guerriero. Un Paese, una nazione, stava giudicando se stesso: il rito sembrava un atto di altissima dignità morale. Ma dietro la vergogna, nell'altra faccia della condanna, Israele rischia anche di assolversi, nascondendo a se stesso la lunga pratica di questa cultura della complicità.

Aveva detto Rabin, di Goldstein: «L'assassino è venuto da un ambiente politico sparuto, e le sue radici non ci appartengono». Parlava del Kach (di cui Goldstein era un militante) e del Kahane Chai, i due gruppi estremisti nati dalla predicazione del rabbino Meir Kahane; nella costruzione di questa accusa, Rabin intendeva soprattutto difendere l'estraneità d'Israele da questa mala pianta. Il ministro dell'Interno gli dà pieno appoggio: «Noi ricerchiamo soltanto i tre capi di questi gruppi (due li abbiamo sbattuti già in galera); e quanto agli elementi pericolosi, da tenere disarmati, sono solo decine; certamente meno di un centinaio». Rabin e Shahal disegnano, insomma, una società fondamentalmente sana, toccata appena da un estremismo minoritario.

Chi viaggia in questi giorni lungo le strade d'Israele si scontra però con una realtà quotidiana assai diversa, dove odio e paura sono tagliati ben dentro il cuore della gente. L'odio non giustifica un massacro, e nemmeno la sede, però 22 israeliani su 100 quel massacro comunque non lo condannano.

Per molti israeliani il massacro nella moschea è soltanto un atto di eroismo

Un colono mostra un cartello satirico col fotomontaggio di Rabin e Arafat

Nella sede centrale del Kach, due stanzette addobbate di foto del rabbino Kahane, sono rimasti solo un paio di ragazzotti che fingono sfrontatezza. I ragazzi non sanno nulla dei loro capi, «si nascondono da qualche parte». La polizia ha un ufficio due porte più in là. Neanche la polizia sa dove siano i tre, naturalmente; e nemmeno il ministro, che però assicura che «li troveremo, prima o poi». Però il giornalista, che ha scovato un numero di telefono, lascia un messaggio registrato, e viene richiamato.

Alla cornetta c'è proprio Baruch Marzel, il Pericolo Pubblico Numero Uno. Marzel, che ha parlato anche alla radio e alla tv, dice che si nasconde soltanto perché non si fida della polizia, e se però sapesse che i poliziotti lo portano dal giudice e non lo tengono invece in galera con una vecchia legge speciale, lui allora si consegnerebbe subito. Marzel ce l'ha col governo, dice che Rabin ha ceduto «ai bolscevichi e Kahane lo aveva predetto. Ma il popolo d'Israele si solleverà contro questi traditori del Libro». Il Numero Uno ride della storia che lo stiano ricercando: «Sono ospite di amici, sono perfino imbarazzato da quanti sono quelli che mi offrono ospitalità». Ma che strano Paese è questo, che ha i servizi segreti più efficienti al mondo e poi non riesce a catturare un latitante che senza difficoltà rilascia un'intervista a un giornalista straniero e si dice ospite tranquillo di amici.

La realtà è che per troppi anni, l'estremismo religioso ha potuto proclamare gli slogan del dovere, anche, della violenza per la difesa di Eretz Israel, poggiando su una sorda condiscendenza del potere politico. E nel tempo il fondamentalismo ha finito per apparire uno degli strumenti manipolabili della lotta per il governo. La necessità poi della difesa personale contro la minaccia di un attacco di fedayn, in una strada di Gerusalemme o in un viaggio nei Territori, ha reso pratica legale che ogni colono possa andarsene a spasso armato. La certezza (o quasi) di una impunità appare sostenuta da ragioni che fondono nazionalismo e confessionalismo; i Goldstein diventano alla fine prodotto più di questa cultura sociale, che non di una matrice esterna. Qualche giorno fa, il prof. Leibowitch ci aveva detto: «Abbiamo creato uno Stato dominato da una mentalità giudaico-nazista».

Mimmo Càndito

Un ponte tra Gaza e Gerico

Il progetto è di Vittorio Emanuele

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Un ponte sopraelevato, lungo cento chilometri, che colleghi la striscia di Gaza alla enclave palestinese di Gerico passando sopra il territorio nazionale israeliano: così, secondo il quotidiano «Maariv», Vittorio Emanuele di Savoia immagina il futuro dei collegamenti terrestri fra le due zone di autogoverno palestinese, previste dagli accordi Israele-Olp.

In effetti, secondo il giornale, il progetto di Vittorio Emanuele è ancora più ingegnoso e ambizioso. Sul ponte dovrebbero passare non solo il traffico automobilistico, ma anche quello ferroviario, oggi inesistente.

L'uomo d'affari propone inoltre di sfruttare un livello inferiore del ponte per farvi passare tubature destinate al flusso di acqua desalinizzata del Mar Mediterraneo, nonché cavi elettrici e telefonici. Costo previsto: un miliardo di dollari, e lavoro per circa diecimila persone.

A quanto ha potuto appurare il giornale, il progetto è stato illustrato all'inizio di quest'anno al ministero degli Esteri israeliano Shimon Peres. L'atteggiamento di Israele è decisivo per la sorte del ponte, in quanto i palestinesi esigono che alla struttura sia concesso uno status di extraterritorialità. La questione è passata poi all'esame del premier Rabin che non si è ancora espresso.

Una perplessità deriva dalla lunghezza del ponte. Ma al momento dell'inaugurazione, potrebbe rivelarsi superato dagli eventi: entro la fine di quest'anno, il regime di autogoverno palestinese dovrebbe infatti essere esteso - dopo lo svolgimento di elezioni - all'intera Cisgiordania. E nel punto più stretto, Gaza dista dalla Cisgiordania trenta chilometri: a che scopo, dunque, avviare un progetto così ambizioso per raggiungere una città - Gerico - che nel giro di un anno rischia di tornare nell'ombra?

Ma l'idea resta avvincente. Vittorio Emanuele, scrive ancora «Maariv», non ha lesinato sforzi per raccogliere consensi politici. Due volte ha incontrato di persona il leader dell'Olp, Yasser Arafat. Dettagliati progetti del ponte sono stati sottoposti all'attenzione del segretario dell'Onu, Butros Ghali, del presidente egiziano Mubarak e di re Hussein di Giordania. I pareri sono stati generalmente favorevoli.

Uno dei problemi principali resta, com'è logico, il finanziamento. Arafat ha fatto presente che le casse dell'autonomia sono vuote. E' stata allora contattata la Banca Mondiale la cui reazione viene definita «incoraggiante». Ma molto dipenderà dal clima politico che verrà a crearsi nei territori nei prossimi mesi.

Vittorio Emanuele - sostiene «Maariv» - vede il ponte come uno dei progetti-pilota per la distensione regionale e per attirare nella zona altri imprenditori.

Per le orecchie di Peres, che di recente ha anticipato in un libro la fisionomia del «Nuovo Medio Oriente», tesi del genere sono come musica. Ma per il momento tutti gli sforzi sono volti a riparare i danni causati al negoziato con l'Olp dalla strage di Hebron.

Dopo l'inizio del ripiegamento israeliano da Gaza e da Gerico (fissato tentativamente per la fine di aprile) anche la «sopraelevata palestinese» potrà entrare nell'agenda dei colloqui.

Aldo Baquis

Vittorio Emanuele ha già ricevuto un primo sì al suo progetto dal ministro degli Esteri israeliano Peres

Cento chilometri sopraelevati con autostrada e ferrovia Costerà un miliardo di dollari

IL CASO

POLITICA E PASSIONE

Il peccato segreto del rabbino

L'ultrà Kahane innamorato di una cristiana

TEL AVIV

VOLA funesto sulle onde della televisione e sui giornali di Israele in queste settimane il fantasma del rabbino Meir Kahane, ideale mandante della strage di Hebron che rischia di distruggere il processo di pace, morto ammazzato a New York quattro anni fa, fondatore del movimento Kach cui apparteneva Baruch Goldstein, l'assassino di quaranta arabi.

Vola stavolta (dopo un articolo sul «Jerusalem Post», il quotidiano in lingua inglese) ammantato di uno strano amoroso paludamento, paradossale sul suo personaggio di eroe negativo: di un episodio di passione e morte infatti si tratta. Un episodio che, se fosse stato conosciuto a tempo e luogo, avrebbe forse cambiato il corso della storia.

Lasciamo Tel Aviv per New York, anno 1966. Una bellissima fanciulla di nome Gloria Joan D'Argenia s'incammina verso il Queensboro Bridge. E' la sua ultima passeggiata. La giovane donna ha un nome d'arte, Estelle Donna Evans, come tante ragazze di vent'anni che sognano di diventare attrici o modelle. Ma la sua sorte è alquanto diversa: mentre cerca un futuro splendente si imbatte in Kahane, che le dà lavoro e si innamora di lei.

Anche Estelle, che non è ebrea, è presa da passione per quel giovane bruno dallo sguardo furente e le sopracciglia folte. Nelle foto del tempo Kahane, rabbino figlio di polacchi, è un «macho» trentaquattrenne, una specie di John Wayne in versione scura. E' già un capo politico estremista, paranoicamente fissato sul concetto dell'autodifesa ebraica, pronto a fondare, due anni dopo, la Jewish Defense League, un gruppo determinato a combattere e anche ad attaccare i nemici degli ebrei, avvalendosi di armi e di amicizie pericolose. Kahane frequentava infatti il gangster Joe Colombo, e sotto mentite spoglie, col nome di Michael King, passava da un campus universitario all'altro per sostenere la guerra nel Vietnam contro i pacifisti. Ce l'aveva a morte fin da allora col sionismo di sinistra fondatore dello Stato ebraico, e con gli arabi: «La dichiarazione di indipendenza israeliana è un documento ipocrita - usava dire -, da un lato predica lo Stato ebraico, dall'altro afferma di voler assicurare pieni diritti a tutti gli abitanti del Paese, arabi inclusi. Non credo che Ben Gurion fosse disposto ad ammettere un giorno una maggioranza araba. Se non era uno stupido dunque doveva essere un imbroglione». E' una delle tante espressioni delle teorie razziste del Kach, il movimento che fondò nel 1971 quando si trasferì in Israele. Di là tutta la parabola che lo portò a progettare di assassinare il primo ministro Menahem Begin come punizione degli accordi di pace con l'Egitto, che nell'84 lo portò come deputato alla Knesset, e poi successivamente, nell'86, che lo mise fuori legge e gli impedì di presentarsi di nuovo alle elezioni. Poi, il tragico viaggio in America nel '90 mentre il suo movimento diventava sempre più estremo.

Il rabbino Meir Kahane, fondatore del gruppo estremista Kach

Kahane dunque nel '66 si innamora di una cristiana, mentre grida che agli ebrei è proibito mescolarsi con i gentili. Il leit-motiv della purezza del matrimonio fra ebrei e dell'assoluta necessità di evitare rapporti sentimentali esterni è un classico di tutte le teorie kahaniste: «Gli ebrei di sinistra si mescolano di continuo con donne non ebree; e gli israeliani che ci criticano fanno l'amore con le arabe», è sempre stata una delle massime critiche del Kach ai suoi nemici. Tanto il capo della fazione ultranazionalista vuole tuttavia la sua Estelle, che per averla la riempie di bugie: le promette di sposarla, non le rivela mai di essere già ammogliato e con figli. Un giorno, alle strette, Kahane manda una lettera alla ragazza rompendo il loro rapporto e rivelandole il suo vero stato. Il 30 luglio del '66, con un vestitino senza maniche, Estelle salta giù dal ponte. Salvata, la portano d'urgenza all'ospedale di Bellevue dove però muore il giorno dopo.

La storia non finisce qui: qualche anno più tardi, nel 1971, incuriosito dall'estremismo inedito di Meir Kahane, un giornalista americano, Michael Kaufman, lo intervista. A quel tempo il Kach era impegnato in ogni sorta di proteste contro le rappresentanze diplomatiche russe. L'Urss non lasciava partire gli ebrei. I membri della Jdl però non si limitavano a protestare; gettavano escrementi contro le sedi diplomatiche, posavano di fronte ai fotografi con grosse catene in mano di cui si servivano volentieri, stazionavano, non richiesti, di guardia alle sinagoghe della Quinta Strada. Kahane acquistava così notorietà. Parlò senza freni al giornalista e di tutto, e spiegò così la sua strategia: «Non abbiamo molti fondi, non abbiamo molta influenza; abbiamo solamente una strada per farci sentire. Compiere azioni scandalose».

Il giornalista dopo ore di intervista se ne andò con un pacco di volantini e anche con uno stampato che chiedeva denaro per la «Fondazione Estelle Donna Evans». Le spiegazioni del rabbino su quel nome, le sue pretese che si trattasse di una scomparsa benefattrice di ebrei poveri o in pericolo, si rivelò inconsistente alle indagini del giornalista. E quando Kaufman lo pose di fronte ai suoi veridici risultati, Kahane cominciò a tremare e disse: «L'ho amata tanto. Ma la prego, non riveli questa vicenda. Per me potrebbe essere la fine; per me, per la mia famiglia, per il mio movimento». In un articolo apparso sul «New York Times», ripreso dal «Jerusalem Post», Kaufman racconta che la sua scelta, alla fine, fu quella di accennare molto brevemente e in forma ellittica in un articolo di ben 5 mila parole alla storia di Estelle. Nessuno capì. «Se mi fossi espresso più coraggiosamente forse la credibilità di Kahane fra i suoi seguaci si sarebbe spenta? Forse un giovane come l'allora diciannovenne Baruch Goldstein si sarebbe liberato dal fascino del rabbino? Chi sa, forse il mio compito - dice Kaufman - era quello di distruggere la fama del rabbino? Non lo so».

Fiamma Nirenstein

I fattorini di uno studio legale testimoniano: ci ordinò di distruggere pacchi di documenti

Clinton: non toccatemi Hillary

Ma il caso Whitewater travolge la First Lady

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per la prima volta, ieri, è toccato a Bill Clinton difendere pubblicamente la moglie. Ma fu proprio Hillary Clinton a ordinare personalmente la distruzione di una considerevole quantità di documenti che avrebbero potuto contenere prove compromettenti sulla vicenda Whitewater. La rivelazione, sostenuta da ben tre testimoni, ha colpito gli ambienti politici della capitale come un fulmine. La conferenza-stampa di ieri del presidente dopo l'incontro con Eduard Shevardnadze ha avuto un solo punto all'ordine del giorno: Whitewater. «Non ho mai conosciuto una persona con un più forte senso di ciò che è giusto e ciò che è sbagliato», ha detto il Presidente parlando della moglie. «Nessuno conosce questa persona meglio di me. Vivo da venti anni al suo fianco. Vi assicuro che non sono mancate le occasioni in cui sarebbe stato facile prendere delle scorciatoie - ha detto Clinton battendo con forza il pugno sul podio - la sua integrità non può essere messa in questione».

Ma la Casa Bianca è in guai seri, la dignità del Presidente è fortemente compromessa e adesso tutti dicono che di questo è Hillary ad avere la maggiore responsabilità.

Secondo le testimonianze raccolte dal «Washington Times», Hillary cominciò a convocare alla casa del governatore fattorini dello studio Rose, di cui era socia, nel marzo del '92, quando il «New York Times» pubblicò il primo articolo sull'affare Whitewater. Ogni volta consegnava loro buste pesantemente sigillate, accompagnandole con raccomandazioni precise su come dovevano essere distrutte in una trinciatrice dello studio Rose. I fattorini ricordano almeno sei altre «corse» alla casa del governatore, durante tutta la campagna elettorale e fino al voto di novembre.

Non che la distruzione di carte allo studio Rose fosse la passione soltanto di Hillary. Sempre secondo testimonianze raccolte, lo stesso fecero anche gli altri tre avvocati dello studio che vennero poi convocati a Washington in posti di responsabilità: Vincent Foster, Webster Hubbel e William Kennedy III. «Un mucchio di carte, ve lo posso garantire - ha detto uno dei fattorini -. Più di una dozzina di casse sono state distrutte in totale». Lo scorso novembre, le autorità federali dovettero rinunciare ad aprire un'indagine criminale sulla manipolazione dei fondi passati alla Whitewater dalla Cassa di Risparmio Madison Guarantee perché mancavano i documenti necessari. Durante la campagna elettorale, quando venne chiesto a Clinton di fornire le prove documentali che lo scagionavano dall'accusa di illeciti e conflitti di interesse, disse che le carte riguardanti la vicenda Whitewater erano andate perse.

Tentativi di copertura, le contraddizioni, le bugie e le interferenze, come quella che ha portato venerdì a sei avvisi di garanzia nei confronti di altrettanti pezzi grossi della Casa Bianca. Tra i sei, oltre al consigliere giuridico di Clinton, Bernard Nussbaum, dimessosi sabato, ci sono Lisa Caputo e Margaret Williams, capo di gabinetto di Hillary. Entrambe parteciparono agli incontri con i funzionari del Tesoro che hanno portato agli avvisi di garanzia. La Williams, poi, fu la persona che con Nussbaum entrò nell'ufficio di Foster subito dopo la sua morte per nascondere 5 casse di documenti. Nessuno ha dubbi sul perché del coinvolgimento. Hillary era, oltre all'avvocato di casa, anche l'uomo d'affari di famiglia. La speculazione Whitewater l'aveva condotta lei, così come era stata lei a portare a Washington Foster, con il quale si dice avesse avuto una relazione, Hubbel, sotto indagine, e anche Nussbaum. Fu lei a suggerire al marito di battersi contro la nomina di un procuratore speciale per il caso Whitewater e di resistere alla restituzione dei documenti di Foster.

Così, mentre pochi mesi fa, si parlava di «Sant'Hillary», oggi, mentre perfino il suo piano di riforma per la sanità sta naufragando, le vignette la dipingono in calzamaglia con sotto la scritta «Hillary Rodham Harding». Harding come Tonia, la pattinatrice con i sicari, la cattiva d'America.

Paolo Passarini

Hillary Clinton mentre parla alla Commissione Sanità del Congresso. In alto la coppia presidenziale

Bill s'infuria e batte il pugno sul tavolo «Vivo con lei da vent'anni, la sua integrità non può essere in discussione»

Ma la Casa Bianca è in guai seri Tutti dicono che la colpa è sua: era lei a dirigere gli affari di famiglia

Pretese che i genitori la accompagnassero nella luna di miele Lui accondiscese

Le copertine dei giornali americani quando osannavano la nuova First Lady. A sinistra, la figlia Chelsea

PERSONAGGIO

UNA ZARINA A WASHINGTON

WASHINGTON

Si capiva in fretta, camminando con lei durante la campagna elettorale fra i banchi della verdura nei mercati della Pennsylvania dove giocava a fare la massaia per l'America tradizionalista, o bussando alle porte degli studi legali dell'Arkansas dove lei per vent'anni aveva fatto sentire il peso della sua intelligenza ambiziosa, che la signora Hillary Rodham in Clinton non sarebbe stata una «First Lady» qualsiasi. Anzi, che non sarebbe stata neppure una Prima Signora, ma semmai un Secondo Presidente. Mi bastò vederla all'opera durante la campagna elettorale, lei così attenta, così precisina, così lucida al fianco di Bill il simpatico, disordinato «ragazzone» sessantottino per intuire che il tempo dei tè coi pasticcini, delle opere di beneficenza e delle Cenerentole di lusso era finito, alla Casa Bianca. E che un nuovo profumo di donna stava per impregnare le stanze del governo. Un profumo di potere.

Non c'è dunque da stupirsi se oggi, poco più di un anno dopo l'insediamento della «Presidentessa» Hillary e del marito Bill alla Casa Bianca è lei, Hillary, il vero cuore dello scandalo che sta lambendo le colonne della presidenza. Se è lei, la «Evita del Nord», la «Barracuda sorridente», la «Winnie Mandela Bianca», la «Attilary» solo per citare qualcuna delle definizioni più cattive, la persona contro la quale si addensano i sospetti e gli odi di una capitale politica che non perdona niente a nessuno, e meno che meno a una donna. Chi conosce i Clinton, anzi i Rodham-Clinton come vuole l'etichetta moderna, sa che nel segreto di quella coppia è sempre stata Hillary la forza e Bill la debolezza. E basterebbe un episodio, riferito in tutte le biografie pettegole, per confermarlo. Quando si sposarono, nel 1975, lei pretese e ottenne che i genitori seguissero gli sposi nel viaggio di nozze ad Acapulco, risiedendo nello stesso albergo. Bill, come sempre, accondiscese.

Non è dunque una sorpresa per nessuno scoprire come al centro di questa bizzarra, e sempre più imbarazzante, vicenda di speculazioni immobiliari, di finanziamenti, di protezioni un po' mafiose, di goffi tentativi di insabbiamento e di morti suicidi che passa sotto il nome di «Affare Whitewater» ci sia la 47enne avvocata Hillary Rodham Clinton. Era lei, negli anni della vita nell'Arkansas, che controllava gli affari della famiglia, privati e finanziari. Era lei che portava a casa quasi mezzo miliardo all'anno di reddito come avvocato di successo, quasi dieci volte più dello stipendio da governatore di provincia del marito. Ed era sempre lei che, nella grande cucina molto di campagna, molto «sudista» con tanto di cuoca nera, della residenza ufficiale, convocava i pezzi grossi, i «players», i giocatori importanti della politica e della finanza locali per dare le istruzioni sugli «affari di Stato».

Non ci piaci più, signora Presidentessa

E' la fine di un flirt, l'America scopre la Mafia Rosa

E quando i rapporti di forza all'interno di una coppia sono così chiari e stabiliti fin dalla luna di miele, non è certo il passaggio dalla cucina dell'Arkansas allo studio ovale che li può cambiare. Fin dal primo giorno dell'insediamento a Washington, il 20 gennaio del 1993, Hillary ha imposto la «Hillary Law», la legge di Hillary al marito. Ha chiesto e ottenuto, prima «First Lady» nella storia, un ufficio suo proprio alla Casa Bianca. Tutte le nomine di ministri e di collaboratori importanti hanno dovuto passare il suo esame e Bill, il marito Presidente, si è visto rifiutare almeno tre nomine perché i prescelti erano «maschi e bianchi». La legge di Hillary voleva che nel governo ci fossero più neri, meno bianchi e, soprattutto, molte più donne. Le ha avute.

I consiglieri legali, quegli avvocati che dovrebbero funzionare da coscienza giuridica e costituzionale del Presidente, sono stati scelti fra i «Foh», come si dice alla Casa Bianca, i «Friends of Hillary», gli amici di lei. Vincent Foster, l'avvocato al quale furono affidati i dossier privati sull'affare Whitewater, era un collega, un amico di antica data e un po' chiacchierato di Hillary. Sarà ritrovato suicida. Nussbaum, il capo del servizio legale costretto a dimettersi per lo scandalo, era l'uomo che aveva assunto la giovanissima avvocatessa Hillary Rodham nel 1973, come sua assistente nelle indagini parlamentari - ironia della storia - sul caso Watergate. E la guida della più qualificante fra le iniziative clintoniane, quella riforma sulla salute dalla quale dipenderà alla fine il successo o il fallimento della presidenza, era stata interamente affidata a lei, a Hillary.

Sorniona, gattopardesca, infida, la Washington politica, la capitale proprio dei «vecchi maschi bianchi» odiati da Hillary si era piegata come il proverbiale giunco al vento femminile di questa donna straordinaria, votata dall'ordine degli avvocati «una dei cento più brillanti legali d'America». I media, stampati ed elettronici, cantavano quotidianamente le lodi della «donna diversa», potente, decisa, liberata dalla «schiavitù dei pasticcini e dei pannolini» che finalmente portava alla Casa Bianca vent'anni di femminismo frustrato dal potere politico.

«E' vero, ci sentivamo tutte, noi giornaliste donne, un po' complici di Hillary», ammette oggi la columnist Margaret Carlson. «Facevamo il tifo per lei, perché avesse successo», confessa un'altra giornalista importante, Kathya Pollit, «magari dimenticando la nostra obiettività professionale». I giornalisti e i politici che osavano attaccarla venivano subito zittiti al grido di «maschilisti». I vecchi gattopardi del Campidoglio, del Parlamento, fiutavano il vento e la coprivano di elogi quando andava a spiegare il suo piano di riforma per l'assistenza sanitaria. Ma quanto è intelligente, ma quanto è simpatica, ma quanto è preparata. Aspettando.

Aspettavano che il tarlo dell'arroganza del potere, dell'inesperienza, dell'ebrezza imperiale, corrodesse le gambe della «Cenerentola dell'Arkansas» divenuta la «Zarina di Washington». Dalle stanze private della Casa Bianca, rapidissime in una città nella quale - come diceva Reagan - «il suono corre più veloce della luce» - arrivavano le notizie di una «Co-Presidentessa» sempre più nervosa e dispotica. Ha vietato al marito i suoi adorati sigari e ha bandito il fumo: il Presidente deve uscire oggi di nascosto in giardino per dare un paio di tirate. Ha licenziato in tronco il cuoco francese, colpevole di far lo mangiare troppo «grasso» e di favorire una certa tendenza alla pinguedine di Bill, ma soprattutto di non essere simpatico a un gruppo di grandi cuoche americane amiche sue.

La legge di Hillary non perdona. Ha cacciato in tronco il maggiordomo della Presidenza, anziano e fedele servitore di tre presidenti, smentendo il marito che lo aveva lodato in pubblico due giorni prima. Ha imposto la scelta di una scuola privata ed esclusiva per la figlia Chelsea, creando qualche imbarazzo a Bill che aveva esaltato i meriti dell'istruzione pubblica. Ha ordinato al capo gabinetto del Presidente di interrompere tassativamente la giornata lavorativa del marito alle 7.30, per lasciare la serata libera per la famiglia. E alla fine ha pagato il prezzo che il nuovo, difficilissimo modello di donna americana, insieme madre, moglie, donna in carriera, liberata e devota a un tempo, impone a chi lo vuol seguire: il rischio di sembrare troppo moderna ai tradizionalisti e troppo tradizionalista ai moderni. Di scontentare, dunque, tutti.

Per questo Hillary sta passando dall'essere un «attivo» all'essere un «passivo» per il marito, cominciano a osservare i giornali, che ritrovano il coraggio della critica dopo i mesi di piaggeria. E se il pubblico continua a dare di lei un giudizio migliore rispetto al marito, qualcuno si accorge che tutto il potere reale, politico, concentrato nelle mani di Hillary non ha alcun riscontro nella Costituzione e nelle leggi del Paese. «Siamo passati dalla First Lady soprammobile, alla maniera di Jackie Kennedy, alla Zarina stile Hillary - ha notato il costituzionalista Micheal Barone - ma a chi risponde delle sue azioni Hillary? Quale elettore le ha affidato il portafoglio della riforma sanitaria? Quale commissione parlamentare ha esaminato le credenziali politiche di una donna che ha potere di veto e di scelta sulle nomine ministeriali?». E come reagirebbe la «Mafia Rosa» se i ruoli fossero scambiati, se una Signora Presidentessa offrisse al suo consorte tutto il potere e l'influenza che Hillary detiene?

Una risposta sembra ormai chiara. Comunque vada a finire questa piccola Watergate Part 2, i vecchi gattopardi di Washington riusciranno a spuntare le unghie della Tigre dell'Arkansas e a ridimensionarla. Almeno nel suo ruolo pubblico, perché nel privato resterà sempre lei la persona più vicina al centro del potere, colei che mette la testa sullo stesso cuscino del Presidente, ogni sera. Qualche settimana fa, durante il viaggio del Presidente a Mosca, Clinton fu invitato da Eltsin a dormire con Hillary in una stanza del Cremlino. Là dentro, racconta il settimanale «US News», sotto gli stucchi opprimenti, gli ori e gli affreschi delle stanze private degli Zar, Clinton non riuscì a chiudere occhio e svegliò la moglie, che invece, da brava Zarina, dormiva benissimo. Sono giorni che non ci parliamo, voglio discutere con te di politica estera, di Nato, di bilanci dello Stato, implorò Bill. «Adesso no, Bill, adesso dormi».

Vittorio Zucconi

GELOSA DELLA STREISAND

«Barbra qui non entra»

NEW YORK. «Barbra Streisand non metterà più piede alla Casa Bianca finché io sarò la First Lady», secondo il settimanale scandalistico «National Enquirer» Hillary Clinton, accecata dalla gelosia, avrebbe messo al bando la famosa cantante e attrice dalla residenza presidenziale. Il giornale afferma che «Hillary è furiosa perché sa che Bill è infatuato di lei». Un anno fa Bill invitò la cantante per una notte alla Casa Bianca: Hillary era a Little Rock e appresa la notizia andò su tutte le furie. Di recente, a un party a Los Angeles, Barbra ha dedicato a Clinton una canzone romantica. «Hillary, che era rimasta a Washington, oltre ad infuriarsi ha intimato al marito di non vedere più quella donna». [Ansa]

I VOLTI DELLO SCANDALO

GLI INVESTIGATORI

Jim Leach: il deputato repubblicano dell'Iowa ha chiesto un'inchiesta parlamentare sullo scandalo Whitewater

Janet Reno: il ministro della Giustizia, incaricato dal presidente Bill Clinton di nominare un inquirente indipendente, ha scelto il giurista Robert Fiske

I FACCENDIERI

Chris Wade: l'agente immobiliare che gestì i lotti di terra acquistati dai Clinton e da McDougal

James McDougal: sotto inchiesta per le speculazioni immobiliari condotte dalla Cassa di Risparmio dell'Arkansas che dirigeva all'inizio degli Anni 80

GLI AVVOCATI

Vincent Foster: avvocato del gruppo legale Rose in cui Hillary Clinton lavorava e poi consigliere di Clinton. Era lui, prima del suicidio, a conservare alcuni documenti sul Whitewater

Webster Hubbell: avvocato del gruppo legale Rose e oggi numero tre al dipartimento della Giustizia. Avrebbe approfittato della sua amicizia con i Clinton per ottenere dei prestiti agevolati

Cresce l'antisemitismo, per il 52% dei tedeschi si deve dimenticare l'Olocausto

«Non voglio un ebreo come vicino»

E' allarme per un sondaggio in Germania

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un numero crescente di tedeschi considera l'antisemitismo in Germania «un problema serio», e teme che le ostilità contro gli ebrei aumenteranno nel futuro prossimo. Dati recentissimi confermano che il timore è fondato, come mostra un'indagine svolta dall'Emnid Institute per conto dell'American Jewish Committee, e illustrata ieri a Berlino: il 40 per cento dei tedeschi ritiene che gli ebrei «sfruttino l'Olocausto» per un tornaconto personale; 28 su cento non approverebbero un candidato ebreo alla presidenza della Repubblica (si era parlato, in passato, di Ignatz Bubis, presidente della Comunità ebraica tedesca). E ancora: 22 su cento preferiscono «non avere un ebreo per vicino di casa», e 37 su cento non vogliono un memoriale nazionale dell'Olocausto, che per la verità ancora non esiste.

Oltre 30 tedeschi su cento, infine, ritengono che gli ebrei abbiano «grande influenza» sugli avvenimenti mondiali. E' certo una coincidenza che l'indagine sia stata resa nota una settimana dopo l'uscita in Germania di «Schindler's List», il film di Steven Spielberg che racconta la storia di un nazista diventato salvatore degli ebrei. La pellicola è stata accolta con commozione dai primi spettatori, i giornali più autorevoli ne hanno chiesto la visione obbligatoria per tutti, affinché «non si dimentichi» e «si mediti sulla nostra storia». Il ministro della Pubblica Istruzione bavarese ne ha perfino auspicato la proiezione in tutte le scuole: «Perché i giovani sappiano», perché riflettano su avvenimenti tremendi che ancora non sono stati sciolti dalla storia.

L'indagine resa nota ieri conferma che il passato, in Germania, rimane qualche volta una barriera invalicabile. Che a qualcuno, la storia recente più drammatica e terribile non ha insegnato nulla o quasi; che permangono pregiudizi e prevenzioni temibili e avventate. Sentiamo ancora i dati. Cinquantadue tedeschi su cento concordano con l'affermazione: «Oggi, dopo la riunificazione, non si dovrebbe più parlare tanto dell'Olocausto, ma si dovrebbe piuttosto tirare una riga sul passato». Ha ragione, forse, chi teme che l'antisemitismo si diffonderà sempre di più, nel Paese: 45 tedeschi su cento, rispetto ai 37 di 4 anni fa. E chi pensa che, già oggi, l'antisemitismo sia un «grave problema» per la Germania: 26 tedeschi su cento, rispetto ai 14 di quattro anni fa.

David Singer, che ha diretto la ricerca, ha confessato ieri di essere «deluso» dai dati che ne sono emersi. Soprattutto negativa gli è apparsa la linea di tendenza: «Le cifre mostrano che si sta andando in una direzione negativa». E allarmante gli è sembrato che cinquant'anni dopo l'uccisione di sei milioni di ebrei, durante «il regno del terrore nazista», «una maggioranza di tedeschi ritenga che sia tempo di lasciarsi alle spalle l'Olocausto».

L'anno scorso, proprio alla vigilia del 54° anniversario della «Notte dei cristalli», Ignatz Bubis aveva lanciato l'allarme: «La situazione non è assolutamente paragonabile agli ultimi tempi della Repubblica di Weimar o al nazismo - aveva detto - ma la comunità ebraica è preoccupata». Davanti a sé, Bubis aveva un altro sondaggio, altrettanto preoccupante, realizzato dall'Istituto «Infas»: secondo quell'indagine, dieci tedeschi su cento all'Ovest e quattro all'Est ritengono che gli ebrei «sono corresponsabili se sono stati perseguitati nella loro storia». E oltre trenta tedeschi su cento - uno su tre - credono che il nazismo e Hitler avessero anche «dei lati positivi», pur senza voler specificare quali. Da allora, i vandalismi contro cimiteri ebraici e monumenti all'interno di ex lager si sono moltiplicati: un'ottantina, nel complesso, sono stati danneggiati più o meno gravemente a partire dal 1990. Le condanne ufficiali si sono susseguite, migliaia di persone sono scese in piazza in segno di solidarietà con gli ebrei e gli stranieri vittime della xenofobia neonazista, la Chiesa cattolica tedesca ha definito l'antisemitismo «un peccato contro Dio e l'umanità». Nascosto qua e là nelle pieghe della società tedesca è rimasto un pregiudizio silenzioso, rivela la nuova indagine: quello che troppo spesso, forse, dà alimento e fiato involontario alle violenze.

Emanuele Novazio

CURDI IN BAVIERA

Ha 2 anni, senza permesso: torni in Turchia

BONN. Il primo ad andarsene dovrebbe essere il più giovane della famiglia curda Nas, fuggita dalla Turchia per ragioni politiche: le autorità bavaresi vogliono espellere subito Azat, un bambino di due anni, perché il suo nome non compare nella domanda di asilo presentata dalla famiglia. Azat però è nato in Germania, dopo l'arrivo del padre, della madre e dei tre fratellini.

Tutti gli altri Nas hanno ricevuto l'ordine di partenza, dal momento che il ritorno in Turchia non è più considerato a rischio, ma possono aspettare fino al primo luglio. Per far cambiare idea alle autorità tutti i cittadini di Steinbach, un paese bavarese di 1600 abitanti, hanno organizzato manifestazioni e inviato petizioni al governo. Tutti, dal sindaco al parroco cattolico, dai bambini delle scuole ai rappresentanti di ogni partito, dagli insegnanti agli psicologi scolastici. Senza risultato, almeno finora: l'ordine di partenza resta valido, scadenza il primo luglio. Intanto la situazione della popolazione curda resta drammmatica. Almeno 20 persone, tra cui 16 ribelli curdi e quattro soldati, sono rimaste uccise in scontri sulle montagne innevate della Turchia orientale. I militari hanno ucciso oggi 11 guerriglieri del partito dei lavoratori del Kurdistan (pkk) su un altopiano della provincia di Erzurum, dopo un fallito tentativo di imboscata.

Gli ultimi italiani via da Balad

Per i soldati italiani, dopo un anno e tre mesi, è finita la missione Somalia

Missione finita Addio Somalia

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

L'ultimo carro armato Ariete lascia il campo di Balad poco dopo le 16: per oltre un anno qui si sono avvicendati i reparti italiani che hanno partecipato alla missione umanitaria decisa dall'Onu. Di tutto questo restano le scritte sui muri, con i nomi e i motti dei vari reggimenti che si sono avvicendati, qualche tettoia, le case semidiroccate rimesse in piedi dai nostri soldati per ospitare gli uffici del comando, la mensa, i magazzini, le aiuole curate con pazienza certosina che circondano il grande piazzale delle adunate. Il tricolore è stato ammainato: al suo posto, su quello che fino a ieri mattina era il nostro quartier generale, sventola la bandiera somala perché l'edificio è stato ceduto alla gendarmeria locale, mentre nel resto del campo sono sistemati i Caschi blu dello Zimbawe cui è stato assegnato il controllo dell'area. La popolazione di Balad si era riversata lungo la strada per assistere alla partenza del nostro contingente, ma era una folla assai diversa da quella che, nel gennaio dell'anno scorso, aveva fatto ala festante all'arrivo dei primi italiani. Ieri non ci sono stati applausi, né sventolio di bandiere ma neppure gesti ostili: gli abitanti sono rimasti a guardare in silenzio, quasi con indifferenza come se tutto questo non li riguardasse.

I soldati italiani tornano a casa ma i problemi per questa gente restano. Molto è stato fatto in questi dodici mesi, sono state distribuite tonnellate di cibo, medicine, ripristinate strade, canali d'irrigazione, scuole, ridato una parvenza di normalità alla vita di questa popolazione, ma il futuro è denso di incognite perché la sopravvivenza della gente sinora era stata garantita dall'arrivo regolare dei convogli carichi di aiuti grazie all'impegno dei nostri soldati: adesso questa garanzia non c'è più. Certo, sono arrivati altri Caschi blu, pochi, almeno per ora, con mezzi inadeguati e, soprattutto, malvisti dai somali che non nascondono un'antipatia nei loro confronti che rasenta il disprezzo. Ieri, nonostante la loro presenza, si sono già verificati tentativi di intrusione nel perimetro del campo, bande di ragazzini scatenati alla ricerca di tutto quello che poteva essere portato via, dalle sedie alle bottiglie vuote, dai rotoli di filo spinato alle lamiere ondulate che coprivano le altane. In questo clima d'incertezza, la lunga colonna di autocarri, blindati, carri armati, con oltre trecento uomini, scortata dagli elicotteri, si è avviata in una nube di polvere sulla pista in direzione di Mogadiscio. Per motivi di sicurezza invece di percorrere la via Imperiale la colonna si è diretta attraverso la boscaglia verso la strada di Afgoi.

Quand'era ormai buio, la colonna è arrivata a Mogadiscio, ha attraversato i quartieri devastati della periferia meridionale, dove fra le rovine brillano i fuochi delle famiglie dei profughi accampati in mezzo alle macerie, ha superato i check-point controllati dai Caschi blu egiziani e pachistani, trincerati nei loro fortini, tesi e nervosi perché non passa notte senza che una granata o una raffica di mitraglia venga esplosa contro di loro. E c'era tensione anche fra i nostri ufficiali e soldati mentre, in un'atmosfera surreale, resa ancor più spettrale dalla fredda luce della luna che faceva risaltare nel buio della notte le facciate delle case con le occhiaie vuote delle finestre distrutte, delle pareti sforacchiate dai proiettili, i tank sferragliavano verso la zona del porto e dell'aeroporto dove, in una cittadella fortificata, protetta da una triplice barriera rinforzata con cannoni, nidi di mitragliatrice, blindati, i nostri soldati si sono fermati in attesa di imbarcarsi sulle navi che li porteranno a Mombasa e di qui, con aerei dell'Onu, in Italia. Fra due giorni, giovedì, se ne andrà anche l'ultimo reparto italiano, quello che presidia la nostra ambasciata, nel settore settentrionale di Mogadiscio: il tricolore issato sulla palazzina semidistrutta della nostra legazione il 10 dicembre 1992 verrà ammainato e si concluderà la missione. Bilancio dell'ambasciatore Scialoja: «L'azione umanitaria è andata bene, si sono ottenuti buoni risultati. C'è stata una parentesi infelice dopo la strage di Caschi blu pachistani, per la reazione emotiva dell'Onu».

Francesco Fornari

Visita privata (con la benedizione di Clinton) dell'ex presidente americano: vedrà Eltsin soltanto oggi

L'«ambasciatore» Nixon da Rutskoi A Mosca incontra l'opposizione

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

L'ex presidente americano Richard Nixon è andato ieri a prendere il tè a casa dell'ex vicepresidente russo Aleksandr Rutskoi. Hanno parlato - ha detto all'uscita - delle relazioni tra i due Paesi. Si sono fatti fotografare insieme, sorridenti, con gabbietta e pappagallo sullo sfondo. L'americano ha augurato al russo «buona fortuna a lei e ai suoi ragazzi» e, a quanto pare, gli ha consigliato di stare calmo. Ma ha parlato con lui, dicono i suoi accompagnatori, delle «relazioni tra i due Paesi»

A prima vista un incontro tra sfortunati e perdenti. Se non fosse che la «visita privata» a Mosca dell'ottantunenne Nixon (la terza dell'era Eltsin, perché Nixon era già venuto nella capitale russa all'inizio del 1992 e all'inizio del 1993, latore, tra l'altro, di una lettera riservata di Clinton) ha avuto la benedizione del presidente americano. E se non fosse che Nixon prevede di effettuare un largo giro di incontri con altri capi delle opposizioni, a cominciare da Vladimir Zhirinovskij. E se non fosse, infine, che il vicepresidente americano Al Gore ha detto alla rete tv Nbc di considerare «costruttiva» l'idea di un incontro tra Nixon e Zhirinovskij. Aggiungendo subito dopo - come sottolinea, ovviamente, l'Itar-Tass - che ciò non significa che Washington abbia rinunciato alla sua politica di sostegno a Eltsin.

Nixon sarà infatti ricevuto anche da Eltsin, probabilmente oggi stesso. Lo ha confermato l'accompagnatore dell'ex presidente americano, il noto sovietologo Dmitrij Simes, ora consigliere della minoranza repubblicana in Congresso. E non ci sono dubbi che la rassegna di punti di vista che Nixon raccoglierà in questi due giorni a Mosca sarà riferita direttamente a Clinton, come parte di una «diplomazia privata» volta a «sondare» la nuova situazione russa. Va ricordato che Clinton rifiutò di incontrare Zhirinovskij quando, a gennaio, arrivò a Mosca in visita ufficiale. Ma ora l'Amministrazione americana - dopo i ripetuti segnali d'indebolimento del presidente russo - sembra interessata a differenziare l'arco dei possibili interlocutori in quel di Russia.

Ieri Nixon ha incontrato anche Grigorij Javlinskij, l'economista che guida la frazione parlamentare Jabloko della Duma e pare abbia in programma incontri con il premier Cernomyrdin, con l'ex premier Egor Gaidar, e con il ministro della difesa Pavel Graciov. Un largo giro d'orizzonte, dunque.

Del resto Dmitrij Simes - intervistato domenica sera dal programma «Itogi» della catena privata russo-americana Ntv - non ha fatto mistero delle inquietudini di Washington e della necessità di fronteggiare «l'ondata antiamericana» prodotta da una eccessiva identificazione della politica di Clinton con «una sola» delle ipotesi riformatrici presenti in Russia. In altri termini i repubblicani di Washington sembrano prendere prudentemente le distanze da Clinton, mentre tastano patriotticamente il terreno minato di Mosca per conto di Clinton.

Giulietto Chiesa

Nixon a casa di Rutskoi, un the e una stretta di mano

BRUXELLES

L'Ueo apre all'Est

BRUXELLES. Tenuto in anticamera dalla Nato, l'Est sta per entrare a pieno diritto in Europa. La Cee ha offerto a Polonia, Ungheria, Repubbliche ceca e slovacca, Bulgaria, Romania una stretta cooperazione per tutto ciò che riguarda la politica estera e la sicurezza comune. Unione europea e Est europeo, inoltre, parleranno con una sola voce nelle organizzazioni internazionali, dall'Onu alla Csce, e potranno dar vita ad «azioni comuni» nel campo diplomatico come in quello della sicurezza. Per portare l'economia delle ex colonie sovietiche ad un livello almeno simile a quello del resto dell'Europa ci vorrà ancora tempo, quindi - ha detto Andreatta - «va accentuata la cooperazione per una politica estera paneuropea, in modo da far fronte alle minacce esistenti o future». [Ansa]

INGHILTERRA SOTTO CHOC PER IL MOSTRO

Gloucester, tutte donne le vittime. Si pensa che Frederick West abbia ucciso 30 volte

Oltre che in giardino la polizia cerca corpi nelle intercapedini dei muri

A sinistra il «mostro» Frederick West. A fianco [illegible] poliziotto sta cercando con il radar altri cadaveri nella casa degli orrori di Gloucester

Due delle vittime. Sopra, Mary Bastholm. A sinistra, Lucy Partington

Viaggio nella casa degli orrori

Gli agenti hanno già trovato sette cadaveri

GLOUCESTER
DAL NOSTRO INVIATO

Un poliziotto in tuta blu e con la maschera sulla bocca esce dalla «casa [illegible] morte» con una grossa scatola di plastica verde [illegible] la carica su un furgone. La piccola folla ammutolisce. Tutti sanno che cosa c'è in quella scatola, anche se molti [illegible] s'interrogano sul come e sul perché di una vicenda che appassiona l'Inghilterra più di una telenovela. Ieri gli agenti hanno trovato un settimo cadavere e in serata «altri oggetti», forse altre ossa. Nessuno [illegible] quando la lista si chiuderà. Forse, si dice, i morti sono una dozzina; e già la polizia presidia un'altra casa e due terreni dove [illegible] saranno altri scavi. Qualcuno dice che le vittime di Frederick West, il «mostro di Gloucester», potrebbero [illegible] una trentina.

Una donna di mezz'età scende da un'auto: ha gli occhi arrossati, come per pudore si copre la bocca [illegible] una mano mentre con l'altra depone, contro il muretto di mattoni rossi sovrastato dall'inferriata nera, un mazzetto di fiori. [illegible] ferma un attimo vicino al cancelletto di ferro battuto, guarda gli altri fiori che [illegible] pietà anonima ha deposto nelle ultime ore: narcisi gialli e vio[illegible] del pensiero. Mormora qualche parola che il vento porta via. E' parente di [illegible] vittima? Non risponde, una smorfia le copre il volto mentre torna a passo rapido verso l'auto, sorretta da un'amica.

Davanti [illegible] [illegible] di Cromwell Street, [illegible] via un po' derelitta del vecchio centro cittadino destinata a entrare nella storia [illegible] criminalità accanto [illegible] indirizzi già mostruosamente celebri come 10 Rillington Place, dove John Christie uccise cinque donne, è un viavai continuo. Curiosi, giornalisti, poliziotti, operatori tv; ma anche parenti [illegible] persone scomparse, che [illegible] quella casa edoardiana con l'intonaco color biscotto [illegible] [illegible] finestre verdastre forse si aspettano risposta ad anni d'angoscia. Gli agenti in tuta da lavoro entrano ed escono, portando strumenti e scaricando terriccio, fango, macerie. Dietro le tendine con le margherite esaminano ogni angolo, ogni ripostiglio. Anche i fedeli, che entrano nell'attigua chiesa di mattoni degli Avventisti del Settimo Giorno, si fermano un attimo, scrutano da dietro il furgone della polizia che fa da base alla macabra ricerca. «C'è speranza per il mondo?», domanda [illegible] manifesto affisso davanti alla chiesa. «E pensare che tanti anni fa, quando avevo 15 anni, ho anche fatto la babysitter in quella [illegible]». A parlare è una donna [illegible] [illegible] anni, una vicina di casa. Guarda [illegible] tendo la testa. Un'altra rabbrividisce: «La mia bambina ci andava per giocare con [illegible] figlia dei West. [illegible] raccontava di quella cantina, con la botola [illegible] soggiorno. Ma chi poteva immaginare?» dice Louise Reid: «Adesso mia figlia Katie, cinque anni, ha paura a passare qui davanti». Attorno al 25 di Cromwell Street è un continuo tremolio di tendine, altri vicini fanno capolino dietro le staccionate di legno che separano i giardinetti lunghi e sottili.

Tre cadaveri all'ombra [illegible] una siepe di conifere, fra i quali [illegible] figlia sedicenne di Frederick West, scomparsa sette anni fa, e l'amante Shirley Ann Robinson, con il bambino che, diciottenne, stava per mettere al mondo. Altri quattro cadaveri - tutte donne, per ora - sotto il pavimento di cemento dello scantinato, indicati da uno speciale radar inventato per individuare le [illegible] al plastico lasciate dagli argentini dopo la guerra delle Falkland. Ha l'aspetto di un tosaerba a tre ruote, su un video segnala dove la [illegible] è stata rimossa [illegible] dove si [illegible] [illegible] un vuoto sotterraneo. «Abbiamo trovato i cadaveri nei quattro luoghi dove il radar ci [illegible] detto di cercare», commenta durante un'improvvisata conferenza stampa l'ispettore Colin Handy: «Ora quel marchingegno [illegible] indica altri posti: ed è lì che stiamo scavando». [illegible] conferma quello che molti dicono: che anche nei muri e nelle canne fumarie possano esserci altre vittime. Per un certo periodo la casa [illegible] stata adibita a pensionato: un porto di mare, [illegible] vivevai [illegible] ragazzi senza nome.

Anche altrove si scava: soprattutto nella vita di Frederick West, in apparenza esemplare padre di famiglia, ora [illegible] il marchio del mass murderer [illegible] del maniaco sessuale. «Prima o poi i suoi discorsi finivano sempre sul sesso», ricorda Liz Brewer, che era stata a pensione in quella [illegible] e che era diventa[illegible] amica di Shirley Ann Robinson. Si cerca Catherine Costello, la prima moglie: si sposarono nel 1962, ebbero due figlie quando lui faceva il gelataio. Ma tanto la donna quanto una delle figlie, Charmaine, sono scomparse. «E' scappata di casa con un altro», spiegò West; e nel Gloucestershire, tranquilla contea dell'Inghilterra rurale un centinaio di miglia a Ovest di Londra, nessuno stentò a credergli. Ma non è forse casuale che [illegible] polizia intenda scavare anche in un campo presso un bosco a Kempley, [illegible] poi [illegible] Bishop's Cleave, dove nel 1970 West abitava in una caravan, infine in un'altra casa di Gloucester, al 25 di Midland Road. Da allora nessuno ha più visto o sentito le due donne. Midland Road è a non più di un chilometro da Cromwell Street: dall'altra parte del pa[illegible] dove in questi giorni i ciliegi sono in fiore.

Anche quella una [illegible] della morte? Quali orrori si nascondono dietro la facciata vittoriana, dietro l'intonaco beige? Una cosa per volta. «Ci vorranno alcuni giorni pri[illegible] che finiamo [illegible] Cromwell Street», osserva l'ispettore John Bennett, che dirige le indagini. In questa casa modes[illegible] ma tenuta [illegible] garbo, con un'insegna di ferro battuto sul muro davanti [illegible] [illegible] ferro [illegible] cavallo portafortuna sulla porta del giardino ormai ridotto da una piccola scavatrice rossa a una voragine nel fango, Frederick West abitava [illegible] 1973: tre anni dopo la nascita di Heather - la figlia trovata uccisa - e un anno dopo il matrimonio (senza scomodarsi per ottenere il divorzio [illegible] Catherine) con la seconda moglie Rosemary, oggi quarantenne, che è stata interrogata dalla polizia ma subito rilasciata.

Una vita, in apparenza, senza storia: quattro figlie e due figli dal secondo matrimonio, un lavoro come muratore prima saltuario e poi per un'impresa della zona, la Carson Contractors. Faceva anche lavori «in [illegible]» per i vicini di [illegible]. [illegible] soprattutto dedicava la sua arte [illegible] rimettere [illegible] sesto [illegible] ampliare la sua casa. C'è da inorridire, con il senno di poi: è stato lui a scavare la cantina della morte, dove aveva ricavato due [illegible] offerte [illegible] [illegible] lettori [illegible] Daily Mirror in alcune foto [illegible]. E' stato lui a rivestire di lastre [illegible] giardino, proprio sopra i tre cadaveri. Ed è stato lui a costruire un'estensione della casa, [illegible] in parte abbattuta nella ricerca di altre vittime.

[illegible] Frederick West piaceva farsi fotografare con la [illegible] famiglia: [illegible] omone [illegible] [illegible] massiccio, con una folta chioma ricciuta, sempre sorridente. E' l'immagine che si rincorre sui tabloid inglesi, ben diversa da quella dell'uomo di 52 anni, sempre più corposo e [illegible] con [illegible] volto abbrutito, i capelli incolti [illegible] le basette lunghe, apparso [illegible] per due rapidissimi minuti al tribunale di Gloucester. Per ora è accusato di tre omicidi. Bastano quelli, nessuno si cura di affibbiargli anche gli altri quattro.

«Era una famiglia deliziosa», ricorda incredulo Joe Hefferan, 67 anni, suo vicino di casa: «Ci si salutava sempre, i ragazzi erano sempre in ordine. Anche Heather ricordo bene: [illegible] vedevo sempre quando andava a scuola. Quando scomparve, mi fu detto che era andata via di casa e che lavorava in un campo di vacanze». «Una famiglia normale», fa eco Imtiaz Kholwadia, che ha un negozietto nella via accanto: «La madre veniva sempre circondata da [illegible] grappolo di bambini».

Ieri il professor Bernard Knight, patologo dell'Università di Cardiff, ha svolto un sopralluogo: lo chiamano prima che i resti vengano rimossi, affinché non si perdano indizi importanti. E' ripartito senza dire una parola. Per identificare le vittime - dice l'ispettore Handy - ci vorrà tempo.

L'incubo non è finito, per le famiglie della zona che nell'ultimo quarto di secolo hanno perso una figlia [illegible] una sorella. E subito si fanno due nomi: Mary Bastholm [illegible] Lucy Partington. Mary aveva 15 anni quando scomparve, nel gennaio 1968. Dice suo fratello Peter, oggi un uomo di mezza età: «Vorrei tanto che non ci fosse anche lei fra le vittime [illegible] quel mostro, ma il cuore [illegible] dice che siamo alla fine delle nostre ricerche». Lucy, universitaria di [illegible] anni, scomparve nel dicembre 1973: «La polizia non può escludere che sia [illegible] delle vittime», dice suo padre Roger; «E' una possibilità concreta. Abbiamo avuto vent'anni per pensare a come possa essere morta: il dolore resta, ma l'incertezza in questi casi [illegible] peggio della verità».

Sono due nomi, due dei 240 mila - [illegible] mila minorenni - che la polizia ha negli schedari delle «missing persons». In questi giorni tutti i dossier che potrebbero avere qualche attinenza con il caso West vengono riaperti. Si ricontrollano testimonianze, deposizioni, anche le piccole denunce anonime [illegible] quella che - vox populi - avrebbe dato il via, tredici giorni fa, agli [illegible] nel giardino di Cromwell Street. Serviranno a qualcosa? Per[illegible] Stephen West, [illegible] anni, figlio del «mostro di Gloucester», era convinto che la sorella Heather fosse ancora viva: «Voleva [illegible] indipendente, poco prima di scomparire aveva detto di essersi trovata un lavoro. Ma non disse mai dove, né ci diede alcun preavviso della sua scomparsa. Era chiusa, [illegible] c'è da sorprendersi [illegible] non si è più fatta viva. Ma noi aspettiamo, sperando che possa tornare». Ma que[illegible] era prima che [illegible] polizia scavasse nel «giardino della morte».

Fabio Galvano

Nelle indagini viene utilizzato un sofisticato radar Impaurita, la gente non passa più davanti alla villa

I bambini [illegible] dal muretto il «giardino degli [illegible]»

[illegible]

Colletta per aiutare il killer di Milwaukee

MILWAUKEE. «Caro mostro [illegible] scrivo». E ti aiuto anche. Almeno così pare. Anzi è, stando alle notizie che arrivano dall'altra parte dell'Oceano. Ammonterebbe [illegible] almeno dodici mila dollari la [illegible] di danaro che Jeffrey Dahmer, l'ergastolano riconosciuto responsabile di aver ucciso e fatto a pezzi 17 persone, ha ricevuto in carcere insieme con lettere e messaggi da ogni parte del mondo. Lo ha rivelato il quotidiano «The Milwaukee journal», il più diffuso nello Stato del Wisconsin, dove è detenuto Dahmer. Ad inviargli i soldi sarebbero state persone da ogni parte del mondo. Tanta solidarietà il giornale americano non l'aveva mai riscontrata, neppure per i casi più drammaticamente umani e toccanti. Una donna londinese gli ha fatto avere 5920 dollari. Un'altra gliene ha inviati [illegible] insieme con alcuni testi biblici «per aiutarlo a ritrovare Gesù». Una monaca di 74 anni, infine, gli avrebbe spedito 10 dollari «per acquistare francobolli». Dahmer, [illegible] anni, è stato condannato quale responsabile di 17 delitti e nel processo sono state documentate le torture e le atrocità a cui sottoponeva le vittime. [Ansa-Afp]

[illegible]

«Conosceva le vittime, come Barbablù»

Il superdetective: ha avuto sicuramente dei complici

LONDRA

BENCHE' privo di caschetto biondo, il professor David Canter è [illegible] che in Inghilterra più si avvicina a Clarice Starling, la superdetective [illegible] del *Silenzio degli innocenti*. Tanto per cominciare, all'Fbi si [illegible] specializzato nella scienza rivoluzionaria del «profilo psicologico» [illegible] serial killer, di cui, tornato in patria, è divenuto il pioniere nazionale. Il suo apporto è stato essenziale alla cattura del misterioso [illegible] della ferrovia», che terrorizzò Londra negli Anni Ottanta.

La tecnica sviluppata da Canter studia l'evoluzione della mente dell'assassino, traccia «mappe» del suo comportamento e infine disegna [illegible] «narrativa interna» che espone la sua identità. Il criminologo, che conosce a menadito i pluriomicidi della storia inglese, ha descritto i casi che ha contribuito a risolvere in collaborazione con polizia e giudici nel suo libro *Criminal Shadows* (Umbre criminali), appena pubblicato da HarperCollins.

Ha [illegible] significato seppellire sette corpi nel giardino di casa? Che cosa ci dice questo particolare sulla personalità dell'assassino?

«Non dobbiamo guardare al risul[illegible] finale, [illegible] all'evoluzione del processo: come è arrivato l'assassino a seppellire il primo corpo? Dopo quella prima volta si è sentito sicuro, perché ha visto che pote[illegible] cavarsela. E da quel momento uccidere [illegible] liberarsi dei cadaveri dev'essere diventato il punto foca[illegible] della sua vita. Ma [illegible] sua personalità posso comprenderla soltanto esaminando i cadaveri. Perché il giardino? I motivi possono essere tanti: può darsi persino che non avesse l'automobile. Ma può anche essere che provasse un certo rimorso e volesse dare alle sue vittime una "degna" sepoltura».

A lume di naso, le sembrano omicidi a sfondo sessuale? Le vittime sono tutte donne.

«Certo che [illegible] sesso c'entra. Io però avrei bisogno di sapere con esattezza se vi è stato rapporto sessuale prima dell'omicidio, e [illegible] alle vittime sono state inflitte torture o mutilazioni. Le ragioni, in casi [illegible]mili, possono essere paurosamente banali: vendetta, gelosia, rabbia incontrollata, perfino il desiderio di sentirsi importanti. Comunque, mentre le vittime di assalti violenti occasionali sono in prevalenza uomini, le donne corrono più rischi [illegible] finire nelle mani del serial killer».

Questo caso ha dei precedenti nella storia inglese?

«Non in quella recente: mi ricorda molto certi casi dell'età vittoriana, compiuti in piccole comunità dove tutti si conoscevano. Gloucester è ben piccola: possibile che nessuno si sia mai accorto di nulla? E' molto strano. L'altra stranezza è che l'imbeccata alla polizia è venuta da qualcuno: dunque potrebbero esserci addirittura dei complici. Non [illegible] sono analogie con lo Squartatore dello Yorkshire, che assassinava prostitute, né con Denis Nielson, detentore del primato con 15 omicidi, che ammazzava occasionali partner omosessuali».

Dunque questo assassino non assomiglia proprio [illegible] nessuno?

«Assomiglia a Barbablù: [illegible] sue vittime lo conoscevano bene. L'inquilina incinta [illegible] era [illegible] parente; ma l'Inghilterra ha una tradizione di inquilini assassinati a scopo [illegible] lucro che dura da [illegible] anni».

Lei ha definito i serial killer «esseri non completamente umani». Conferma?

«Sì. Questi assassini uccidono, [illegible] usano gli altri [illegible] oggetti, perché si sentono oggetti loro stessi. Sono perfettamente coscienti delle reazioni e dei sentimenti delle altre persone, ma non provano nessuna empatia con loro. Dicono spesso: è la parte cattiva di me che ha commesso questo, ma è solo [illegible] sistema per prendere le distanze dai lo[illegible] delitti, non necessariamente sintomo di una personalità divisa. [illegible] sono completamente [illegible] perché il loro sviluppo umano è bloccato».

Maria Chiara Bonazzi

Un agente davanti all'ingresso della casa di Gloucester

«Dietro i suoi raptus si nascondono rabbia, gelosia e voglia di vendetta»

I [illegible]E' [illegible]

Ergastolo

Violentò figlia di tredici mesi

LONDRA. Ha bevuto per dodici ore, [illegible] è barricato in casa ubriaco fradicio e [illegible] raptus bestiale ha violentato la figlia di appena 13 mesi: per quest'orribile episodio un uomo di trent'anni [illegible] stato ieri punito con l'ergastolo da un tribunale di Exeter. «Una persona così depravata da commettere reati simili - ha dichiarato il giudice - è e sarà per parecchio tempo un pericolo pubblico, in special modo per i bambini piccoli, e si merita l'ergastolo». L'uomo - Glyndr Williams - si [illegible] ubriacato con l'alcol una notte dell'estate [illegible] quando [illegible] era [illegible] a bere vodka, sherry e una sua micidiale mistura di birra e sidro. Davanti alla furia selvaggia del marito la moglie diciannovenne ha cercato di fuggire con le figlie, una di due anni [illegible] l'altra di tredici mesi, ma [illegible] ce l'ha fatta. Williams ha afferrato la più piccola e si è chiuso in casa: un incubo di tre ore, nel corso del quale la bambina è stata violentata. [r. cri.]

Condannato

Lasciò il bimbo fra i rifiuti

LONDRA. Per l'omicidio colposo del figlio di 15 mesi, lasciato per settimane nei suoi escrementi e morto di piaghe e ustioni, un uomo di 44 anni è stato condannato ieri a dell'Old Bailey [illegible] sette anni di carcere. La madre, dopo una richiesta di clemenza da parte della giuria, riuscirà probabilmente a cavarsela [illegible] l'internamento in un ostello per madri «con problemi». Per proteggere gli altri tre figli della coppia il giudice ha imposto l'anonimato. Si sa tuttavia che la famiglia abitava nel quartiere londinese di Islington e che [illegible] stata per mesi oggetto delle attenzioni di un'assistente sociale. Quando questa si era ammalata, la situazione si [illegible] deteriorata. Il bambino, è stato rivelato al processo, veniva lasciato per intere settimane nella sua culla, senza [illegible] cambiato. Sono state le piaghe dovute agli acidi dell'urina, infette, a provocare la morte in uno squallido appartamento. [r. cri.]

Nuove proteste della Federfarma per il decreto di modifica del prontuario firmato dal ministro

Le regole per orientarsi in farmacia

Ecco i medicinali che cambiano fascia dopo i ricorsi

ROMA. Oggi entrano in vigore, tra le proteste della Federfarma, [illegible] ultime modifiche apportate dalla Commissione unica [illegible] farmaco alla classificazione delle medicine.

Di seguito pubblichiamo la terza e ultima parte (la prima è stata pubblicata sabato, la seconda domenica) dell'elenco di 653 confezioni di [illegible] contenute nell'allegato 1 [illegible] decreto di modifica [illegible] Cuf. Tali confezioni, dopo i ricorsi [illegible] base scientifica, hanno subito variazioni di fascia o [illegible] nota. Per ogni prodotto, nell'elenco compaiono il nome [illegible] farmaco, la [illegible] produttrice, il tipo [illegible] confezione, la classe di appartenenza e il [illegible] dell'eventuale nota di spiegazione.

TAGAMET Skf 200, 30 bustine 200 mg, a, 48; Tagamet Skf 200, [illegible] bustine 200 mg, a, 48; Tagamet Skf [illegible], [illegible] bustine 200 mg, a, 48; Tagamet [illegible], [illegible] compresse 200 mg, [illegible] 48; Tagamet Skf 200 im, 12 fiale 2 ml, a, 48; Tagamet Skf 400, 30 bustine [illegible] mg, a, 48; Tagamet Skf 400, 50 bustine 400 mg, a, 48; Tagamet Skf 400, 50 bustine 400 mg, a, 48; Tagamet Skf 400, 50 compr. [illegible] mg, a, 48; Tagamet Skf [illegible] bustine 800 mg, a, 48; Tagamet Skf 800, [illegible] compr. 800 mg, a, 48; Tametin Smith K.B., 40 confetti 200 mg, a, 48; Tametin Smith K.B., 50 confetti 200 mg, a, 48; Tametin Smith K.B. 50 confetti 400 mg, [illegible]; Taraz Asahi Pharma, 1 fl 3 mg/3ml, a, 57; Tauxolo S I T, 20 bustine 15 mg, c; Tauxolo S I T, 30 compr. 30 mg, c; Tauxolo S I T, ad 10 supposte [illegible] mg, c; Tauxolo S I T, bb 10 supposte 15 mg, c; Tauxolo S I T, flacone sciroppo 200 ml, c; Tauxolo S I T im, 6 fiale 2 ml, c; Temic Farma Uno, 30 compr 200 mg, a, 48; Temic Farma Uno, 30 compr. 800 mg, a, 48; Temic Farma Uno, 50 compr. 400 mg, a, 48; Tenacid Sigmatau, iv flacone 1000 mg, h; Tenacid Sigmatau, iv flacone 100mg + flac solv, h; Tenacid Sigmatau, iv flacone 500 mg, h; Teraprost Firma, 10 compr. divisibili 2 mg, b; Teraprost Firma 14 compr. divisibili, 10 mg, b; Teraprost Firma, 14 compr. divisibili 5 mg, b; Tetaven Immuno, iv 1 fl 5000 ul + 1 fl [illegible] ml, [illegible]; Tienam Merck S., 1 flac iniett [illegible] mg + solv, h; Tienam Merck S., 1 flac iniett. 250 mg, h; Tienam Merck S., 1 [illegible] iniett. 500 mg, h; Tifox Select im, 1 fl g + 1 f solv 2 ml, h; Tifox Select, iv 1 fl g + 1 f solv 10 ml, h; Timecef Roussel P., im 1 flac 1 g + 1 f solv 4 ml, h; Timecef Roussel P., im iv, 1 fl 1 g + 1 f solv 4 ml, h; Timecef Roussel P., im iv 1 fl 250 mg + 1 f solv 2 ml, h; Timecef Roussel P., im iv 1 fl [illegible] mg + 1 f solv 2 ml, h; Timecef Roussel P., iv, 1 flac 2 g + 1f solv 10 ml, h; Timentin Smith K. B., iv 1 flacone 3,2 g, h; Tranex Malesci, [illegible] capsule [illegible] mg, a; Tranex Malesci, 30 capsule 500 mg, a; Tranex Malesci, os iv im 6 f 5 ml, a; Tranquirit Rhone P. R., os gtt 20 ml, a, 54; Transferi Vecchi C. P., 10 flaconcini orali 1 g, c; Transferi Vecchi C. P., im 5 fiale 5 ml 1 g, c; Tri W. Ap Farmitalia, im 1 200 000 ui, c; Tridelta Ceccarelli, fte [illegible] 1 fl ml 200.000 u, a; Tridelta Ceccarelli, [illegible] 1 2 ml [illegible] u, a; Trigger Polifarma, 10 compr. 300 mg, a, 48; Trigger Polifarma, 20 compr. 300 mg, a, 48; Trigger Polifarma, 20 cpr 100 mg, a, 48; Trigger Polifarma, 20 [illegible] 150 mg, a, 48; Trigger Polifarma, iv 10 f 50 [illegible] 5 ml, a, 48; Triherpine Ciba Vision collirio 1% fl contag. 5 mg, a; Triherpine Ciba Vision, pomata oftalmica 1% 2,5 g, a; Triocetin Off, 12 capsule, c; Triocetin Off, 16 capsule, c; Triocetin Off, 8 capsule, c; Triocetin Off, flac sciroppo 100 ml, c; Triocetin Off, flac sciroppo 60 ml, c.

UGUROL Bayer, 20 cpr 250 mg, a; Ugurol Bayer, im iv os 5f 5ml 500 [illegible], a; Ulcodin Agips 200, 50 compresse [illegible] mg, a, 48; Ulcodin, Agips 400, 50 cpr confett 400 mg, a, 48; Ulcodin, Agips 800, 30 compresse 800 mg, [illegible] 48; Ulcestop Malhapharma, 50 compresse 400 mg, a, 48; Ulcex Guidotti, 10 fiale 50 mg e v, a, 48; Ulcex Guidotti, 20 compresse [illegible] mg, a, 48; Ulcex Guidotti, 20 compresse 150 mg, [illegible] 48; Ulcex Guidotti 300, [illegible] compresse 300 mg, a, 48; Ulcex [illegible]dotti 300, 20 compresse 300 mg, a, 48, Ulcodina Locatelli, 30 bustine 800 mg, a, 48 Ulcodina Locatelli, 50 bustine 400 mg, a, 48; Ulcofalk Inter Falk, 30 compresse 800 mg, a, 48; Ulcomedina Leben S, [illegible] compresse 400 mg, a, 48; Ulcomedina Leben [illegible] granulare 50 bust 400 mg, a, 48; Ulcomet Asahi Pharma, 30 capsule [illegible] mg, a, 48; Ulcomet Asahi Pharma, 40 bustine 200 mg, a, 48; Ulcomet Asahi Pharma, 50 bustine 200 mg, a, 48; Ulcomet Asahi Pharma, 50 bustine 400 mg, a, 48; Ulcomet Asahi Pharma, 50 capsule 200 mg, a, 48; [illegible] Asahi Pharma 50 capsule 400 mg, a, 48; Ulcomet Asahi Pharma, im iv 10 fiale [illegible] mg/2 ml, a, 48; Ulcomet Asahi Pharma, sosp orale 80 g 10% 200 ml, a, 48; Ulis Lafare, 30 bustine 800 mg, a, [illegible]; Ulis Lafare, 30 compresse 800 mg, a, 48; Ulis Lafare, 50 bustine 400 mg, a, 48; Ulis Lafare, 50 capsule 400 mg, a, 48; Ulis Lafare, 50 compresse [illegible] mg, [illegible] 48; Ulkobrin Mendelejeff, [illegible] compresse [illegible] mg, a, 48; Ultid Salus, 10 compresse 460 mg, a, 48; Ultid Salus, 20 compresse 230 mg, a, 48; Urodie Abbott, 10 compresse 2 mg, b; Urodie Abbott, 14 compresse 10 mg, b; Urodie Abbott, 14 compresse 5 mg, b.

VAGOLISAN Bkf, 50 compresse, b; Venbig Farma B., iv 1 flacone soluz. 2 ml, h; Venbig Farma B., iv fl liof 100 ui + fl s 2 ml, h; Venbig Farma B., iv liof [illegible] ui + fl sol [illegible] ml, h; Venog. Anti Rho, Alfa Biotech, [illegible] liof [illegible] og + solv 2 ml + set, h; Venog. Anti Rho Alfa Biotech, fl liof 200 og + solv 4ml + set, h; Venog. Anti Rho Alfa Biotech, fl liov 300 og + solv 6ml + set, h; Viscomucil Abc, 20 bustine 30 mg, c; Viscomucil Abc, sciroppo 200 ml, c; Viscomucil Abc, 20 compresse [illegible] mg, c; Viscomucil Abc, 6 fiale 2 ml, c; Viscomucil Abc, [illegible] 10 supposte 30 mg, c; Viscomucil Abc, bb 20 bustine 15 mg, c; Viscomucil Abc, nipio 10 supposte 15 mg, c; Vit D2 Salf Salf, [illegible] 1 fiala 600.000 ui, [illegible]; Vit [illegible] Salf Salf, im 2 fiale 400.000 ui, a; Voltaren Oft Ciba, vision collirio flacone 5 ml, b; Vueffe Baldacci, 6 fiale 2 ml, c.

WELLFERON Wellcome, im sc flac 1 [illegible] 10 mega u, a, 52; Wellferon Wellcome, iv sc flac 1 ml 3 mega u, a, 52.

ZANIZAL Italfarmaco, 150 20 [illegible]psule 150 mg, a, 48; Zanizal Italfarmaco, 300 10 capsule 300 mg, a, 48; Zanizal Italfarmaco, iv fiale [illegible] mg/4 ml, a, 48; Zanizal Italfarmaco, [illegible] 5 fiale 150 mg/6 ml, a, 48; Zanizal Italfarmaco, iv 5 fiale 300 mg/12 ml, a, 48; Zantac Glaxo, 10 compresse 300 mg, a, 48; Zantac Glaxo, 20 compresse [illegible] mg, a, 48; Zantac Glaxo, [illegible] compresse 150 mg, a, 48; Zantac Glaxo, 20 compresse 300 mg, a, 48; Zantac Glaxo, iv 10 fiale 5 ml 50 mg, a, 48; Zetamicin Menarini, 100 im iv 1 1 ml, h; Zetamicin Menarini, 15 im iv 1 1,5 ml, h; Zetamicin Menarini, 150 im iv 1f 1,5 ml, h; Zetamicin Menarini, 200 im iv 1f 2 ml, h; Zetamicin Menarini, 300 im iv 1 f 300 mg 3 ml, h; Zeta[illegible] Menarini 50 im iv 1 f 1 ml, h; Zofran Glaxo, [illegible] fiala 4 mg, a, 57; Zofran Glaxo, 1 fiala 8 mg, a, 57; Zofran Glaxo, 2 fiale 4 mg 2 ml, a, 57; Zofran Glaxo, 2 fiale 8 mg 4 ml, a, 57; Zofran Glaxo, 6 compresse 4 mg, a, 57; Zofran Glaxo, 6 compresse 8 mg, a, 57; Zoladex Zeneca, sottocut sir depot 3,6 mg, a, 51; Zoncef Agips, ev 1 fl 2 g + 1 solv 10 ml, [illegible].

Questa è invece la prima parte della lista di 98 confezioni di specialità medicinali appartenenti all'allegato 5 del decreto. [illegible] fanno parte i farmaci preconfezionati prodotti industrialmente (detti galenici) e classificati in [illegible] «a» (a carico [illegible] Servizio sanitario nazionale). Per ogni prodotto, nell'elenco compaiono il [illegible] del farmaco, [illegible] produttrice, il tipo di [illegible] e l'eventuale nota.

A[illegible]O nalidissico, 500 mg cpr n. 20; Acido nalidissico, 6% p/v (sciroppo ml 150) 1 flacone; Acqua [illegible] preparazioni (iniettabili 2 ml), 1 fiala; Acqua per preparazioni (iniettabili [illegible] ml), 1 fiala; Acqua per preparazioni (iniettabili 10 ml), 1 fiala; Adrenalina, 1 mg/1 ml per uso parenterale 5 fiale; Adrenalina, 0,5 mg/1 ml per uso parenterale 5 fiale; Amoxicillina, g 1 compresse n. 8; Amoxicillina, mg 250 compresse n. 12; Amoxicillina, mg 500 compresse n. 8; Amoxicillina triidrato, equivalente a 2,5% di amoxicillina base sciroppo ml 100 1 flacone; Ampicillina, 250 mg capsule n. 12; Ampicillina sodica (polvere per p.i.), equivalente [illegible] mg di ampicillina base - diluente 2,5 ml 1 flacone; Ampicillina sodica (polvere per p.i.), equivalente a 500 mg di ampicillina base - diluente 2,5 ml 1 flacone; Ampicillina sodica (polvere per p.i.), equivalente a 1000 mg di ampicillina base - diluente 4 ml 1 flacone; Argento proteinato 0,5%, p/v gocce auricolari e nasali 10 ml 1 flacone; Atropina solfato, 0,5 mg/1 ml per uso parenterale 5 flaconi;

BENZILPENICILLINA benzatinica (polvere per p.i.), [illegible] u.i. diluente 2,5 ml 1 flacone; Benzilpenicillina benzatinica (polvere per p.i.), 1.200.000 u.i. diluente 4 ml 1 flacone; Benzilpenicillina potassica (polvere per p.i.), 1.000.000 u.i. diluente 4 ml 1 flacone;

CALCIO cloruro, 500 mg/10 ml per uso parenterale 5 flaconi; Cefalexina, 1 g compresse n. 8; Cefalexina 250 mg capsule n. 12; Cefalexina 5%, p/v sciroppo ml 100 1 flacone; Cefalexina, 500 mg capsule n. 8; Cefalotina sodica (polvere per p.i.), equivalente a mg 1000 di cefalotina base - diluente 4 ml 1 flacone; Cloramfenicolo [illegible] mg capsule n. 12, nota [illegible]; Cloramfenicolo palmitato, equivalente a 2,5% p/v di cloramfenicolo base sciroppo ml 100, 1 flacone, 22; Cloramfenicolo succinato sodico (polvere per p.i.), equivalente a 1000 mg di cloramfenicolo base diluente 10 ml, 1 flacone, 22; Clorochina fosfato, 250 mg compresse n. 30; Cloxacillina, [illegible] mg capsule n. 12; Cloxacillina, 500 mg capsule n. 8; Cloxacillina sodica (polvere per p.i.), equivalente a 500 mg di cloxacillina base - diluente [illegible] 1 flacone; Cloxacillina sodica, equivalente a 2% di p/v di cloxacillina base sciroppo ml 100 1 flacone;

DOXICICLINA cloridrato, equivalente a 100 mg [illegible] doxiciclina base, capsule n. 8;

ERITROMICINA etilsuccinato, equivalente a 100 mg di eritromicina base 2 ml 1 flacone; Eritromicina etilsuccinato, equivalente a 2,5% p/v di eritromicina base, sciroppo ml 100 1 flacone; Eritromicina lattobionato (polvere per p.i.), equivalente a 500 mg di eritromicina base diluente 10 ml 1 flacone; Eritromicina lattobionato (polvere [illegible] p.i.), equivalente a 1 g di eritromicina base - diluente 10 ml 1 flacone; Eritromicina stearato, equivalente a 250 mg di eritromicina base, compresse n. 12; Etambutolo cloridrato 200 mg compresse n. 20; Etambutolo cloridrato, 400 mg compresse n. 20;

FENOSSIMETILPENICILLINA potassica 2,5%, p/v sciroppo ml 100 1 flacone; Fenossimetilpenicillina, 125 mg compresse n. 10; Fenossimetilpenicillina, 500 mg compresse n. 10;

[illegible] di spiegazione relative alla prescrizione e modalità [illegible] controllo delle confezioni riclassificate a norma dell'articolo 8, [illegible] della legge 24 dicembre 1993 n. 537.

22) efettivo nella febbre tifoidea.

48) Classe [illegible]: «Indicazioni prioritarie: ulcera peptica accertata; sindrome di Zollinger Ellison; gastriti ipersecretive; malattia da reflusso gastroesofageo. Inopportuno l'uso come semplice sintomatico, nel [illegible] della pirosi e nella prevenzione [illegible] danno gastrointestinale da aspirina, altri fans e corticosteroidi.

51) Classe A: limitatamente alle indicazioni: «Carcinoma della [illegible] mella e della prostata; endometriosi; fibromi uterini [illegible] operabili. Trattamento della pubertà precoce, [illegible] all'età fisiologica della pubertà sotto controllo [illegible] maturazione ossea, su indicazione di centri specialistici [illegible] auxologia ed endocrinologia».

52) Classe A: limitatamente alle indicazioni: «Epatite cronica attiva B, C e D; carcinoma renale; leucemia a cellule capellute». Registro Usl.

54) Classe A: limitatamente alle indicazioni: «Epilessie infantili; convulsioni febbrili; forme miocloniche; sindromi di West e di Lennox-Gastaut».

57) Classe A: limitatamente all'indicazione: «Come antiemetico, in pazienti in trattamento antiblastico».

Le specialità medicinali a base dei seguenti principi [illegible] saranno oggetto di successivi provvedimenti e di apposita nota: Carbenicillina, Mezlocillina, Piperacillina, Ticarcillina + Ac. Clavulanico, Sultamicillina, Ceftazidime, Ceftriaxone, Cefonicid, Ceftizoxima, Cefoperazone, Cefmetazolo, Aztreonam, Imipenem, Cilastatina, Netilmicina, Tobramicina, Rifabutina, Teicoplanina.

(Continua)

Un'indagine di Spiegel rivela che un tumore su tre ha quale causa scatenante il mestiere svolto

Il lavoro, killer implacabile

Allarme in Germania: 20 mila morti l'anno

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le stime più prudenti sono agghiaccianti: ogni anno in Germania muoiono almeno ventimila persone per un tumore «professionale», provocato dalle sostanze tossiche con le quali sono [illegible] contatto nel loro lavoro. Il doppio delle vittime degli incidenti stradali (l'anno scorso sono stato 9900). Lo rivela un'indagine pubblicata dallo Spiegel, con una precisazione: i mestieri a rischio sono decine, e [illegible] può annidarsi dappertutto. Non soltanto nel «triangolo chimico» di Bielefeld o nelle miniere di uranio della Sassonia. Non soltanto nelle fabbriche poco attente alle norme sulla sicurezza e la salute.

Al contrario, il pericolo si [illegible]nida anche sottocasa: dal parrucchiere di fiducia, dal meccanico al quale portiamo d'abitudine la macchina. Quest'ultimo rischia soprattutto di ammalarsi di leucemia o di cancro [illegible] polmoni, perchè inala benzolo [illegible] fuliggini del motore diesel, mentre i parrucchieri rischiano il tumore alla vescica a causa delle sostanze contenute nelle tinture per capelli. I casi di cancro delle cavità nasali, invece, sono particolarmente numerosi fra i falegnami, per via della polvere di legno che respirano ogni giorno.

Il tumore insomma aggredisce anche mestieri finora insospettati. Fra le infermiere che sterilizzano gli strumenti degli ospedali, per esempio, i casi di cancro del sangue [illegible] più numerosi che nel resto della popolazione. Anche fra i muratori, che sempre più spesso utilizzano collanti e sostanze chimiche, si registrano molti «tumori professionali», conferma Hans Joachim Woitowitz, direttore dell'Istituto [illegible] medicina del lavoro all'Università di Giessen.

L'autunno scorso è stato fondato un gruppo [illegible] ricerca - il primo del genere - incaricato di studiare «il pericolo di tumore sul posto di lavoro», presso la «Società tedesca per la lotta [illegible] tumori» di Francoforte. Per la prima volta anche [illegible] congresso nazionale sui tumori - in corso ad Amburgo - [illegible] occupa della «prevenzione del cancro professionale». L'allarme è fondato: i ricercatori dell'«Istituto di medicina [illegible] lavoro» di Berlino ritengono che un tumore [illegible] tre - in Germania, almeno - sia provocato da «danni risultanti dal posto di lavoro».

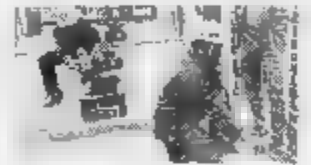
Emanuele Novazio

Anche quello del fabbro è [illegible] mestiere a rischio

TUTTE LE PROFESSIONI **A RISCHIO**

Benzinai, meccanici, lavoratori della gomma, tipografi, muratori, calzolai, imbianchini, fabbri, infermieri, addetti di laboratorio, trasportatori, occupati in raffinerie e miniere
TIPO DI TUMORE: leucemia, linfoma
SOSTANZE CANCEROGENE: soluzioni organiche, per esempio benzolo, toluolo, idrocarburo, raggi ionizzanti, ossido di etilene

Chimici, galvanizzatori, fabbri, imbianchini, [illegible] stradali, gomme e fonderie, metalmeccanici, minatori, cantieri navali, concerie, affumicatori di pesce e di carne, spazzacamini, orafi, copritetti
TIPO DI TUMORE: tumore ai polmoni, ai bronchi, carcinoma laringe, [illegible] lingua, leucemia, linfoma
SOSTANZE CANCEROGENE: amianto, residui di combustione, per esempio idrocarburi policiclici aromatici, pece, gas di carbone, residui della vulcanizzazione, fuliggine, vapori di cromo, di nickel e cadmio, arsenico, radon, fibre minerali artificiali

Fabbri, saldatori, torniori, imbianchini, lavoratori industria chimica e della gomma, tessili, lavanderie chimiche, infermieri, agricoltori, pulitori di contenitori, trasportatori, magazzinieri, parrucchieri
TIPO DI TUMORE: ai reni, alla vescica, allo stomaco, all'intestino
SOSTANZE CANCEROGENE: componenti chimici, per esempio prodotti preliminari per tinture, pigmenti, pesticidi, sostanze refrigeranti per la lavorazione del metallo, idrocarburi clorati, vinilcloride, [illegible] chimiche da lavanderia, ossido di etilene

Spazzacamini, agricoltori, infermieri, copritetti, metallurgici, torniori, lavoratori cantieri stradali, occupati industria del catrame, minatori, muratori.
TIPO DI TUMORE: tumore della pelle, della bocca, delle labbra
SOSTANZE CANCEROGENE: residui di combustione, per esempio idrocarburi aromatici policiclici, fuliggine, pece, oli del catrame, raggi ionizzanti, raggi ultravioletti

Falegnami, mobilieri, lavoratori conceria
TIPO DI TUMORE: delle cavità nasali
SOSTANZE CANCEROGENE: polvere di quercia e di faggio, nickel, idrocarburi poliaromatici.

Cantieri navali, isolatori, copritetti, produttori di materiali per la costruzione, idraulici, metalmeccanici, meccanici (amianto nella guaina dei freni), produttori di pneumatici, muratori.
TIPO DI TUMORE: cancro alla pleura, al pericardio, al peritoneo.
SOSTANZE CANCEROGENE: amianto

Messina, era sola

Gioca col fuoco Bimba rischia di morire

MESSINA. Marilena, 3 anni, salvata [illegible] extremis da un pompiere nell'incendio della sua [illegible]sa, causato da un cortocircuito o, forse, dalla piccina [illegible] che giocava con l'accendino del padre. Adesso è ricoverata in ospedale. E' in gravi condizioni, ha respirato gas tossici per circa mezz'ora, ma i medici dicono [illegible] potrà salvarsi. E' stata una mattinata di terrore e incoscien[illegible] quella [illegible] ieri per la famiglia Muscolino, padre autista, madre casalinga e lei, Marilena, lasciata sola per qualche ora a giocare nella sua stanza, mentre la [illegible] andava [illegible] fuoco. Marilena vive nel rione Taormina con i genitori e un fratellino di cinque anni, Antonio, che ieri era all'asilo quando è scoppiata la tragedia. La famiglia Muscolino abita in un basso dove porte e finestre sono protette da inferriate ben assicurate con i lucchetti. Ieri mattina Salvatore Muscolino, il papà della bimba, [illegible] uscito com'è solito per andare al lavoro. Poco più tardi è uscita anche Fortunata Oliva, 27 anni, la mamma di Marilena. C'era da fare la spesa; la bimba [illegible] rimasta da sola a giocare nella sua stanzetta. All'improvviso [illegible] fuoco. I vicini di casa notano del fumo, sanno che la bimba è da sola, tentano di soccorrerla, la sentono piangere. Attraverso le inferriate qualcuno tenta di buttare acqua tra le fiamme. Arrivano i pompieri, devono tagliare le inferriate per entrare in casa. La bimba è ricoverata al Policlinico. **[f. a.]**

Le vittime sono 2 giovani romani. Il primo scalatore è precipitato trascinando nella caduta i compagni

Gran Sasso, cordata di morte

Si sfracellano 2 alpinisti, un altro ferito

TERAMO. Il Gran Sasso ha fatto altre due vittime. Sono Romolo Vallese, [illegible], geometra di Roma, e Paolo Campiani, 32 anni, ingegnere, nato negli Usa, ma residente [illegible] Roma. Erano partiti domenica per un'ascensione lungo la parete Est della vetta orientale del Corno Grande, la più alta cima dell'Appennino, 2914 metri. Della cordata faceva parte un altro romano, Luca Grazzini, 30 anni, che è rimasto ferito in modo non grave.

L'incidente è avvenuto domenica mattina sull'anticima Nord della vetta orientale del Gran Sasso, lungo la via in parete denominata «Via della riforma agraria», [illegible] circa 2.500 metri di quota. A cadere per primo sarebbe stato il capocordata.

Il colpo ha strappato tutti i chiodi facendo precipitare anche gli altri alpinisti per circa cinquanta metri. Il terzo alpinista della cordata è riuscito a salvarsi perché la corda, incastratasi su [illegible] spuntone di roccia, lo ha trattenuto.

Grazzini, ferito e sotto choc per la morte dei suoi due amici, ha bivaccato ai piedi della parete e soltanto ieri mattina è riuscito a tornare a valle e a dare l'allarme. L'uomo è stato ricoverato all'ospedale di Teramo. Le sue condizioni non destano preoccupazione.

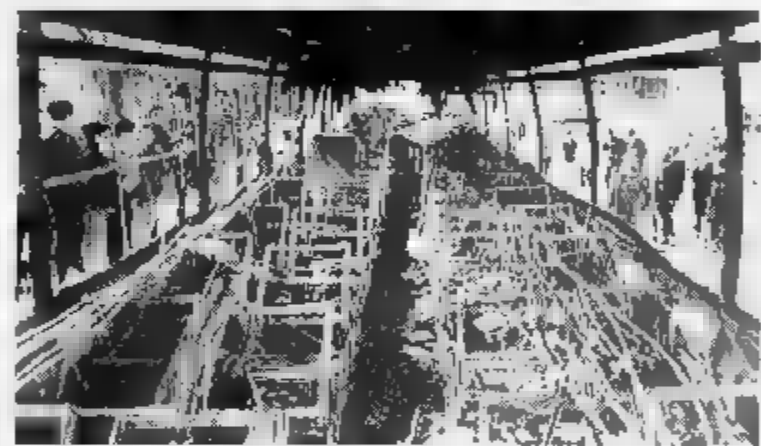
Subito sono partite le squadre del Soccorso alpino del Cai e un elicottero del tipo «AB206» dei vigili del fuoco è decollato dall'aeroporto di Ciampino. I corpi [illegible] vita di Romolo Vallese e Paolo Campiani sono stati rapidamente individuati grazie alle indicazioni fornite dall'alpinista superstite. Gli uomini del soccorso alpino durante una ricognizione in elicottero hanno visto i corpi appesi in parete. Ma le operazioni di recupero dei due alpinisti si sono presentate difficoltose. Vista l'impossibilità di intervenire subito dall'alto, soprattutto a cau[illegible] della limitata visibilità, i soccorritori hanno deciso di non rischiare e di rinviare all'alba di questa mattina le operazioni.

L'elicottero dei vigili del fuoco e gli uomini del soccorso alpino del Cai ritenteranno a partire dalle prime luci dell'alba.

Ancora non è stata accertata la causa del tragico incidente. Tra le ipotesi, c'è quella di un appiglio che ha ceduto all'improvviso oppure di una caduta di neve [illegible] che ha travolto la cordata composta dai tre romani. Frane e slavine sono un fenomeno frequente in questo periodo in montagna [illegible] causa dei forti sbalzi di temperatura fra [illegible] giorno e la notte e le guide raccomandano la massima prudenza a chi si avventura in parete.

Con le due vittime di domenica, salgono a tre i morti sul massiccio del Gran Sasso nel giro di ventiquattr'ore: un escursionista abruzzese [illegible] morto lo stesso giorno più a Sud, verso Castel del Monte, nel versante aquilano. La montagna in questi giorni è coperta di neve [illegible]cora molto alta in alcuni punti e di notte il termometro sopra i 2000 metri di altitudine scende fino a quindici gradi sotto lo zero.

Pochi giorni fa una valanga av[illegible] fatto un'altra vittima: un tenente degli alpini di 27 anni che guidava un'esercitazione militare sulle montagne dell'Alto Adige. **[r. cri.]**

Il pullman carico [illegible] pellegrini incendiatosi domenica, all'alba, sull'autostrada a Nocera

«Mai più gite fuorilegge»

La diocesi di Foggia promuove gli assistenti per pellegrinaggi

FOGGIA. Sei parroci sono stati già denunciati per gite «fuorilegge» [illegible] uno dovrà pagare una multa di 90 milioni: è la punta d'iceberg [illegible] un mondo, quello delle gite parrocchiali, fatto d'improvvisazione e pressappochismo. Lo [illegible] mons. Liberio Andreatta, segretario generale del Segretariato Pellegrinaggi Italiani, cioè il [illegible] del Vaticano fra migliaia di campanili che da anni, [illegible] i clienti più affezionati [illegible] pullman e torpedoni. Mons. Andreatta, intervenuto alla presentazione del «Centro Pellegrinaggi» dell'Arcidiocesi di Foggia-Bovino, soltanto poche ore prima della tragedia [illegible] Maiori, avverte a denti stretti parroci [illegible] parrocchiani: [illegible] turismo religioso non s'improvvisa. E' da spregiudicati mettere della persone su di una corriera. [illegible] pensare alla copertura assicurativa, [illegible] preoccuparsi di verificare se l'autista ha la licenza».

La Conferenza episcopale si è premurata di diffondere da tempo, nelle chiese, una scaletta di «doveri» che i parroci con la vocazione dei pellegrinaggi dovrebbero rispettare. Ora è nata la «Pastorale dei pellegrinaggi, del turismo e del tempo libero». Un'associazione promossa dall'Arcidiocesi foggiana che, sotto la guida di mons. Giuseppe Casale, ha già organizzato corsi di formazione per accompagnatori e assistenti spirituali per pellegrinaggi. Questi angeli con la valigia seguiranno le migliaia di pellegrini foggiani già prenotati per Lourdes, per la Terra Santa o per le più modeste mete di Cascia e Assisi. Aereo, treno, ma anche pullman i mezzi di trasporto prescelti, tutti garantiti da un'agenzia di viaggi. **[r. cri.]**

Napoli, in coma. Ossessionato da lettera dell'Inps

«Non avrò la pensione» Operaio si dà fuoco

NAPOLI. Un operaio dell'Alfa Lancia, Vincenzo Laezza, 55 anni, si è dato fuoco questa mattina ad Afragola, nel napoletano, ed è ora ricoverato in fin di vita nell'ospedale Cardarelli di Napoli. I familiari di Laezza hanno detto alla polizia che l'uomo era preoccupato perchè temeva che non gli fossero stati versati i contributi pensionistici. L'operaio è uscito di casa dicendo al figlio che andava in un vicino podere di [illegible] proprietà. Alcuni parenti che abitano nei pressi del podere lo hanno visto parcheggiare l'auto e inoltrarsi [illegible] campagna. Poco più tardi hanno udito delle grida e hanno visto Laezza avvolto dalle fiamme. L'uomo è stato accompagnato all'ospedale di Frattamaggiore e quindi al Cardarelli, dove è ora ricoverato nel centro ustionati.

Vincenzo Laezza ha ustioni di primo e secondo grado sull'intera superficie corporea; non è in grado di respirare e gli viene somministrato ossigeno. I familiari hanno riferito alla polizia che Laezza da alcuni mesi era convinto che nel versamento dei suoi contributi pensionistici ci fosse un «buco» di 20 anni. A causa di un disguido, infatti, all'Inps non risultavano versate alcune somme. L'equivoco era stato chiarito, ma Laezza non ne era convinto. I familiari lo avevano più volte tranquillizzato, [illegible] egli riteneva che gli mentissero per non fargli dispiacere. Anche questa mattina Laezza ha parlato dei contributi con il figlio; mentre usciva gli ha detto che per distrarsi sarebbe andato in campagna. Invece si è diretto a [illegible] distributore e [illegible] acquistato della [illegible]. Successivamente l'operaio è andato nel piccolo podere che posiede, si è cosparso di benzina e si è dato fuoco. A soccorrerlo è stato un nipote, che abita poco distante. **[Ansa]**

Agente [illegible] Palermo

[illegible] telefonino della questura per chiamate al [illegible]

PALERMO. L'agente [illegible] polizia Maurizio La Monica, di 30 anni, autista di Salvatore Mulas, dirigente della squadra mobile [illegible] Palermo, e un suo amico d'infanzia, Antonino Migliaccio, di 30 anni, commerciante di ortofrutticoli, per due mesi, all'inizio dell'anno, hanno fatto numerose incursioni sulle «hot lines» del «144» a spese del Viminale. La Monica ha passato al suo amico, che ha la passione dell'elettronica, il [illegible] seriale del telefono del dottor Mulas, che è stato dunque clonato. I due amici so[illegible] stati ora arrestati per truffa. L'indagine ha preso l'avvio quando è giunta la bolletta del portatile del dirigente di polizia, che ammontava a due milioni e mezzo. E subito apparso chiaro che su quell'utenza erano state caricate telefonate non fatte dal titolare. La specifica del «conto» ha chiarito che il conto risultava salato proprio per le chiamate ai telefoni erotici. **[a. r.]**

Ospite [illegible] Vermicino

[illegible] di [illegible] Salgono [illegible] quattro gli [illegible] deceduti

FRASCATI. E' morta sabato all'ospedale di Frascati, ma la notizia è stata resa nota solo ieri pomeriggio, una delle due anziane persone trovate giovedì dalla polizia in gravi condizioni di salute nella casa di riposo Villa Patrizia nella borgata romana della Borghesiana.

Si tratta di una delle tre case gestite dalla cooperativa che fa capo a Rosa Mandato, la cosiddetta «Santona di Molito» e finite nella bufera. Filomena Lupo, insieme a un'altra persona, era stata condotta d'urgenza all'ospedale, dove ora si trova la sua salma, dopo il sopralluogo nel corso del quale la polizia [illegible] trovato a villa patrizia i cadaveri di tre anziani ospiti. La polizia di Frascati attende nelle prossime ore le disposizioni dei magistrati partenopei, che dovrebbero disporre nell'istituto di medicina legale di Roma l'autopsia sui corpi delle quattro persone decedute. **[Ansa]**

L'OPINIONE

Muccioli ha sbagliato Ma non umiliatelo

CARO Direttore, una mattina di qualche anno fa andavo [illegible] taxi all'aeroporto e chiacchieravo con il taxista del più e del meno. Mi capitò di parlare (male) di Muccioli, allora sotto accusa per una faccenda di sberle e di catene. Il mio interlocutore (un giovane alto [illegible] robusto, sorridente [illegible] scanzonato) si fece improvvisamente silenzioso. Poi disse: «Lei ha ragione su tutto. Muccioli sarà anche megalomane, violento e pure pazzo. Però mi ha salvato la vita ed è mio padre. E chi se non un pazzo si sarebbe preso la briga di fare da padre ad uno come [illegible] io, che rubava, che [illegible] come respirava, che si vendeva la sua ragazza per una dose di eroina, che forse aveva anche ammazzato [illegible] poteva farlo di nuovo? Muccioli ha tanti difetti, e io glielo dico e ci litigo anche, quando torno ogni tanto a S. Patrignano, [illegible] davanti a me lei deve parlarne [illegible] rispetto».

Adesso, mi spiegò poi, [illegible] sposato, aveva un lavoro ed un figlio. Questo episodio di qualche anno fa mi è tornato alla memoria leggendo le cronache recenti su S. Patrignano. Non ho nulla da dire sulla sentenza del tribunale ed ho sempre diffidato di quelli che pretendo[illegible] di dare giudizi su casi complessi le cui carte non hanno letto ed i cui problemi non han[illegible] approfondito. In questo episodio, tuttavia, c'è qualcosa di più della tradizionale divisione fra innocentisti e colpevolisti [illegible] un caso che appassiona l'opi[illegible] pubblica. C'è, in una parte della stampa, la volontà deliberata [illegible] Muccioli e di avvilire in Muccioli la figura del padre. Muccioli è infatti un segno di contraddizione per la cultura della sinistra.

Questa aveva fatto negli Anni 70 dell'antiautoritarismo la sua bandiera e del motto «disonora il padre» il proprio comandamento. Quando il fenomeno della droga ha cominciato a diffondersi, la sinistra antiautoritaria [illegible] lo ha contrastato. Quando [illegible] sue conseguenze mortali sono diventate evidenti la me[illegible]ima sinistra antiautoritaria ha tentato di spiegarlo in mille modi ideologici salvo che nell'unico modo vero: con la crisi di quella famiglia che ancora il programma elettorale del pds [illegible] «tradizionale». Quella, per intenderci, con un padre, una madre e dei figli. Poi è arrivato Muccioli ed ha cominciato a salvare i giovani dalla droga dando loro un padre. Un padre è uno che afferma una regola e la fa rispettare. Il padre, dice Freud, è il portatore della legge. Senza legge l'uomo non può vivere, e nemmeno essere libero, perchè è la legge che lo libera dalla schiavitù delle passioni pi[illegible] basse, come quella della droga, per esempio. Alla sinistra questa lezione non è mai andata giù. Umiliare Muccioli, allora, è vendicare un affronto antico, tanto più cocente in quanto non [illegible] può negare che Muccioli avesse ragione.

Essere un padre è un'impresa difficile, forse impossibile. Tutti i padri sbagliano. Un padre, in fondo, è soltanto un pover'uomo con le sue imperfezioni, i suoi difetti, i suoi limiti. E' un pover'uomo che però ci prova, con tutte le sue forze, a fare il padre e si assume la responsabilità per la vita di un altro. Quando il figlio è un drogato ogni errore può costare molto caro. Ma il padre non può rifiutare il rischio dell'errore, se non vuole lasciare che il figlio muoia.

Che Muccioli abbia sbagliato è evidente, ma chi può sempre bilanciare esattamente la severità ed il rigore, chi può sapere con certezza se è giusto oppure no il tempo di dare a un giovane più responsabilità e più autonomia? Chi può saperlo, quando si ha [illegible] che [illegible] con il mondo imprevedibile [illegible] drogato che va lentamente dipanando i suoi conflitti inconsci mentre tenta di tirarsi fuori dal suo inferno interiore? Non è un giudizi[illegible] facile e non invidio il giudice che dovrà darlo.

Se l'errore di Muccioli è anche un reato per la legge, egli deve essere punito. Certamente però [illegible] merita di essere umiliato, tanto meno davanti ai suoi figli.

Vincenzo Muccioli

Rocco Buttiglione

Parigi, ovazioni per i modelli che ha disegnato per Dior e Altman lo applaude come attore

Ferrè conquista platea e regista

Anche Sofia Loren gli rende omaggio: un grande creatore Gaultier si ispira al modo di vestire degli eschimesi

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Ferrè attore. Al brucio e senza copione. E' stato pronto e spiritoso lo stilista - nel recitare se stesso - intervistato da una svampita Kim Basinger, reporter televisiva (una sorta di Elsa Klensch della Cnn) nel film di Altman. La scena si è svolta ieri, all'improvviso, backstage, dopo la sfilata di Dior disegnata da Ferrè. Una collezione salutata da [illegible] standing. In piedi persino Sofia Loren. La diva confida ai cronisti che le sarebbe piaciuto salire in pedana [illegible] Ferrè, per rendere omaggio al grande creatore. Privata del grande fiocco, che nei giorni scorsi le decorava il collo, ora esibisce un superbo decolleté da cui sbuca malizioso un body di pizzo. Gli abiti che indossa nella commedia di Altman arrivano tutti dalla maison Dior. Alcuni, addirittura d'epoca, sono stati appositamente adattati alle esigenze della commedia. Gli attori e il pubblico, dietro le quinte, in fila, abbracciano uno per uno, Ferrè, commosso da tanto entusiasmo.

Parata di star. Dove realtà e fiction si mescolano. Ecco la fascinosa Lauren Bacall, poi la nana Linda Hunt, e infine il tenebroso Rupert Everett. Dopo, arriva la Basinger in tailleur beige. La daltonica [illegible] porter, sullo schermo, per compiacere gli stilisti, di volta in volta indossa le loro creazioni. Il «gobbo» della Basinger rimanda domande sciocche, dal tipo: «Che differenza c'è fra la sfilata Dior e quella Ferrè?», oppure «Ci parli del trucco e del maquillage». «Bellissimo», esclama ogni tanto in stentato italiano, Ferrè sta al gioco e [illegible] scomporsi risponde vivace. Altman si complimenta con lui.

La gente preme dietro le quinte, ha ancora negli occhi le immagini della sfilata, di una donna che lo stilista definisce moderna, ma [illegible] salda alle tradizioni. Incapsulata in abiti corsetto, di pelle nera, che si appoggiano scultorei su gonfie camicette bianche. Hanno un'aria da ginnaste di lusso le modelle che paiono appena uscite dalla palestra. Plasmate in tute di lana, con bande chiare ai lati, riscaldate da cappotti lunghi, sottili, segnati in vita. I pantaloni si accostano a golfini neri su cui spiccano dilatati e posticci polsini e colletti. Mentre il piumino di paillettes si intercala ai blazer di pitone, simili a quello che Nicholas Cage, in «Cuore Selvaggio», promuoveva a simbolo della libertà. «Bravo», urla la platea. Le top - che ogni mattina arrivano accompagnate dalle Mercedes (sembra che la casa abbia allungato alla Camera della Moda 400 mila franchi per questo privilegio) - incedono avvolte in completi dalle tinte allegre e morbide tuniche di velluto.

Brandi, rivale di Claudia, continua a raccogliere trionfi. Sarà lei la nuova testimonial Bulgari. E non soltanto giovedì sera, per il lancio della nuova linea di gioielli, in oro e porcellana, dell'orafo romano. Quello firmato Bulgari è un evento clou per il film. Riunisce molti stilisti, fra cui: Ferrè, Gaultier, Lacroix, Alaia e forse Valentino. In quell'occasione si vedrà anche Mastroianni, che per volere di Altman ruba vestiti a tutti e li adatta alle sue misure in maniera rocambolesca. Per lui soltanto capi di Nino Cerruti, presente ieri alle sfilate con una calibrata linea femminile.

Domenica sera, duemila persone hanno conquistato a fatica un posto al vecchio deposito treni, di avenue Reille, per godersi lo show di Gaultier. Mentre una nenia accompagnava la voce fuori campo - che traduceva dal francese al russo, al cinese - in pedana usci[illegible] follie. Gaultier volta le spalle all'Occidente e guarda altrove. Agli eschimesi, incappucciati in pesanti montoni, alle cinesine in kimoni trapunti. Pantaloni come moon boot, in pelo bianco, giacche accollate, maglioni stratificati. L'assemblaggio è stravagante, come sempre. Prese singolarmente, però, le proposte sono vendibilissime, nuove. Ma quando le indossatrici escono con le candele accese in testa, i fotografi non si tengono. Intonano «Happy Birthday».

Antonella Amapane

A destra uno degli abiti disegnati da Ferrè per Dior. A sinistra un provocante modello di pelliccia

FIRENZE

In mostra slip d'autore

FIRENZE. «Mutatis Mutandis» è il titolo scherzoso di una originale iniziativa collaterale al «Firenze Pronto Moda» che si terrà sabato prossimo a Firenze. Si tratta di un appuntamento con un capo d'abbigliamento particolare: le mutande. Circa ottanta artisti, creativi, designers e stilisti, italiani e stranieri, dedicheranno la loro attenzione a questo capo particolare dell'intimo maschile e femminile. Sarà questa l'occasione per confrontarsi con prodotti che, di volta in volta, finiranno per privilegiare la praticità piuttosto che la fantasia, gli aspetti sexy piuttosto che quelli spiritosi. Una giuria composta da giornalisti e produttori del «Pronto Moda» assegnerà i riconoscimenti previsti per le tre migliori «opere». La premiazione è prevista per lunedì 14 marzo. A premiare i vincitori, Rosa Fumetto, madrina della manifestazione. [Agi]

IN **BREVE**

Droga in carcere Denunciato prete

LUCCA. Stroncato un traffico di eroina all'interno del carcere di San Giorgio, con l'arresto di cinque persone e la denuncia a piede libero del cappellano. I carabinieri avevano sorpreso due detenuti - Luca Matteoni, [illegible] anni e Roberto Franceschi, 33 anni - con 13 grammi di eroina. La droga l'avrebbe fatta pervenire Fabrizio Sesto, 24 anni, nascondendola in pacchettini che poi avrebbe consegnato al cappellano don Carlo Mauro, 65 anni, sostenendo che si trattava di regali per il fidanzato in carcere. [r. cri.]

[illegible] a Carlo i gemelli di Ni[illegible]la II

LONDRA. Alcu[illegible] de[illegible] gemelli Fabergé, di[illegible]no appartenuto allo zar Nicola II ultimo zar di Russia, bisnonno del principe di Galles, e un orologio d'oro figurano tra gli oggetti rubati a Carlo nella sua residenza il 24 febbraio. Lo ha detto la polizia, comunicando l'elenco degli oggetti rubati. [Ansa]

Rischia la chiusura cooperativa antiracket

REGGIO CALABRIA. «La nostra storia di questi anni è fatta di ribellioni di fronte a tentate estorsioni nei nostri riguardi, di partecipazione alle proteste popolari contro l'oppressione mafiosa. Purtroppo noi stessi siamo stati in questi anni di attività continuamente bersagliati dagli stessi fenomeni negativi per superare i quali ci battiamo». A paventare il rischio di chiusura è Natale Bianchi, amministratore di una cooperativa di Gioiosa Jonica che dà lavoro a 250 donne. [Agi]

Trovato nel lago il «Cessna» caduto

L'AQUILA. E' stato individuato nel lago di Campotosto, il «Cessna 172» scomparso sabato scorso con tre persone a bordo. I sommozzatori hanno recuperato il corpo di Franco Dobici, 28 anni, di Danila D'Alessandro, 24 anni, e di Renato Antonio Mellis, 31 anni, che era alla guida dell'aereo. L'incidente è forse dovuto a un malore del pilota. [r. cri.]

Sequestrato libro della porno-hostess

BARI. Il giudice Riccardo Greco ha autorizzato il sequestro del libro scandalo «Membri di partito» scritto da Rossana Doll. Sono state così accolte le istanze dei deputati Luigi Fara[illegible] e Pasquale Diglio per il ritiro del volume con «espressioni diffamanti» relative «ai rapporti intimi» dei parlamentari con la pornodiva. [s. t.]

«Non vende la Bugatti E' troppo [illegible]

BOLOGNA. La Bugatti da 600 mila dollari non vende. Così titola in prima pagina l'«International Herald Tribune» di ieri a proposito dell'ultimo «parto» della Bugatti, la EB-110, presentata in pompa magna il 15 settembre del 1991. Ma l'azienda, nella persona di Romano Artioli sostiene il contrario e che da quest'anno la ditta darà i primi utili. [r. cri.]

Bologna, sfilata di vip all'udienza in cui si discute il riconoscimento del piccolo Carlo

Causa paternità, Sgarbi perde un round

La Marzotto: sa che quel bimbo è suo

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Sono qui per tutelare il piccolo Carlo, perché prima di tutto viene il bambino». Vestita con frange, stivaletti e occhiali scuri, Marta Marzotto si è presentata al tribunale dei minorenni di Bologna, convocata in veste di testimone dal giudice che sta istruendo la causa Patrizia Brenner contro Vittorio Sgarbi per il riconoscimento di Carlo, un bimbo di 5 anni e mezzo, che il deputato e critico d'arte non riconosce come proprio figlio.

La regina dei salotti, che firma una linea di moda per il gruppo Standa, con altri sei testimoni, è venuta a Bologna per dire che con lei Sgarbi ha sempre ammesso di essere il padre di quel bambetto.

«Vittorio è molto infantile e ha paura delle responsabilità, ma sa che il figlio è suo. Quando Patrizia è rimasta incinta abbiamo festeggiato tutti insieme al ristorante "Ranieri". Erano così innamorati e felici», racconta da amica comprensiva che vuole essere anche giusta: «Sono più amica di Vittorio che di Patrizia, ma non sono venuta qui a favore dell'uno o dell'altro. Sono qui per tutelare il bambino. Vittorio ha bisogno di una spinta, credo che si debba decidere per lui».

Marta Marzotto si dice convinta che: «A giochi fatti, a decisione presa, quando Carlo sarà finalmente riconosciuto, Vittorio sarà un padre tenerissimo, fantastico».

E racconta ancora: «A casa mia tengo una foto del bimbo e quando Vittorio mi viene a trovare la mostra sempre con orgoglio alla fidanzata di turno». E anche «nonna Rina» (la madre di Sgarbi che secondo Patrizia Brenner si è sempre opposta al riconoscimento) impazzirà per questo nipotino, assicura la Marzotto che ripete: «Il problema sta tutto nella paura di Vittorio per le responsabilità».

Davanti al giudice Michele Massari sono sfilati anche lo psichiatra infantile Giovanni Bollea, l'economista Stefano Sandri, due giornaliste e l'ex cameriera peruviana della Brenner, tutti concordi nel dire che con loro Sgarbi ha sempre ammesso quella paternità. Dice Bollea: «Quando incontro Sgarbi gli dico che ha un figlio molto bello e intelligente e lui mi risponde: sì come me. E allora io gli chiedo: quand'è che fai il secondo?».

Rosy, che non è più a servizio della Brenner ma con la quale ha mantenuto un buon rapporto, descrive il professore, personaggio di punta delle reti Fininvest, come un padre molto affettuoso, che gioca a «gattoni» con il figlio nella camera da letto. Rosy parla della quotidianità di una coppia che convive, dei weekend trascorsi nella casa degli Sgarbi a Ro Ferrarese, delle visite della mamma e della sorella di Sgarbi nell'appartamento di Milano, dei rapporti cordiali tra la signora Rina e Patrizia, prima che la notizia della gravidanza li raffreddasse.

Vittorio Sgarbi per ora ha scelto di non replicare: non si è mai presentato in udienza e, dopo averlo in un primo momento accettato, si è rifiutato di sottoporsi al test del sangue.

E' amaro il commento di Patrizia Brenner: «Come fa a candidarsi in Parlamento, che è una carica che contempla responsabilità, quando non se le assume di fronte a suo figlio?».

Marisa Ostolani

La contessa al giudice: «Vittorio è infantile non ama responsabilità Ma festeggiammo al ristorante l'arrivo di quel figlio»

Vittorio Sgarbi e Marta Marzotto, che è stata sentita dal giudice per la causa di paternità contro il critico

Il record ottenuto con 200 modellini

Trenini da Guinness trainano vagone vero

BRUXELLES. Duecento trenini elettrici «Maerklin» che smuovono e riescono a tirare un vero vagone ferroviario del peso di 23 tonnellate: tentata a Gent, in Belgio, al solo fine di entrare nel famoso Guinness dei primati, l'impresa è incredibilmente riuscita.

L'esperimento è stato sponsorizzato dall'industria chimica Solvay che ha fornito il vagone cisterna, dalla Fiera internazionale di Gent che ha dato i locali e la decina di metri di binario necessari e dalla «Maerklin» che ha messo a disposizione 200 delle sue locomotive in miniatura, lunga ciascuna 21 centimetri e del peso di 795 grammi.

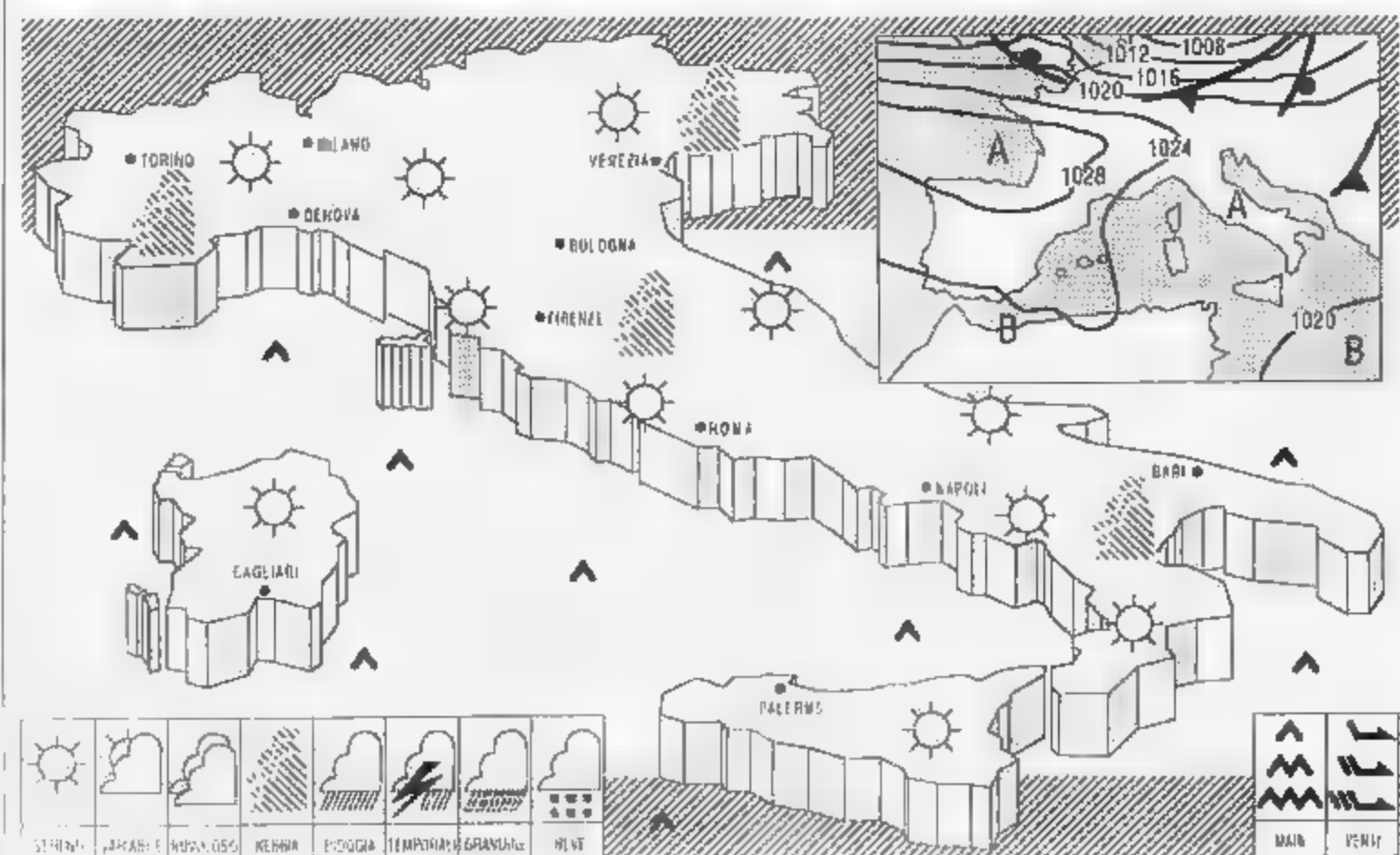
Raggruppate a quattro a quattro su cinquanta mini-binari paralleli e legate a una sbarra a sua volta attaccata alla cisterna della Solvay, le 200 locomotive giocattolo sono riuscite in meno di un minuto a smuovere e trainare il vagone per alcuni metri.

«E' la prima volta - ha commentato uno degli organizzatori - che dei trenini giocattolo trainano un treno vero. Meritiamo un posto nel Guinness».

E [illegible] l'avranno. Finora, altre due imprese legate al mondo del modellismo avevano conquistato una citazione nel libro dei record.

La prima riguarda la corsa durata più a lungo di un trenino elettrico con sei carrozze di otto ruote ciascuna [illegible] in continua[illegible] da Ike Cottingham e [illegible] Hamrick, americani dell'Ohio: il modellino ha marciato per 1207 ore, dal 4 agosto al 23 settembre 1980, percorrendo una distanza pari a 1463 chilometri. (la corsa più lunga per una locomotiva a vapore è di 231,7 chilometri in 27 ore e 18 minuti, distanza coperta fra l'8 e il 9 settembre 1979 dalla locomotiva Winifred, 18,4 centimetri di scartamento, costruita nel '74 dal modellista Wilf Grove).

L'altra impresa riguarda la più piccola ferrovia in miniatura del mondo: l'ha costruita un parigino, Jean Damery, è in scala uno a mille. Il motore, azionato da una batteria da 4,5 volt, è lungo 7,9 millimetri. [r. cri.]

LA SOLUZIONE DEI GIOCHI
È RINVIATA A DOMANI
PER MANCANZA DI SPAZIO
CE NE SCUSIAMO CON I LETTORI

[illegible] sull'Italia persiste un campo di alta pressione; deboli infiltrazioni di aria instabile tendono a interessare il settore Nord-Orientale.
TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Al primo mattino e dopo il tramonto la visibilità risulterà ridotta sulle zone pianeggianti del Centro-Nord e, localmente, in quelle del Sud per foschie dense e nebbie che, sulla pianura padano veneta, tenderanno a persistere anche durante le ore diurne.
[illegible] in aumento, soprattutto sulle regioni di Ponente.
VENTI: ovunque [illegible] di direzione variabile, con rinforzi di brezza lungo le coste.
MARI: quasi calmi o poco mossi
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso, salvo un temporaneo aumento della nuvolosità sulla Puglia e sulla Calabria jonica. Foschie e banchi di nebbia notturni e al primo mattino, soprattutto al Nord, ridurranno la visibilità.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	1	18	Firenze	3	[illegible]	Bari	3	14
Verona	2	15	Pisa	3	16	Napoli	6	16
Trieste	3	14	Ancona	1	17	Potenza	[illegible]	15
Venezia	3	16	Perugia	5	10	S.M. Leuca	8	13
Milano	5	17	Pescara	-1	13	R. Calabria	6	17
Torino	3	15	L'Aquila	-3	16	Palermo	8	15
Cuneo	2	14	Roma Urbe	3	16	Catania	3	13
Genova	8	15	Roma Ciamp.	5	16	Alghero	5	15
Bologna	[illegible]	16	Campobasso	8	15	Cagliari	4	18

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	10	nuvoloso	Lisbona	10	19	sereno
Atene	4	16	variabile	Londra	9	13	nuvoloso
Bangkok	[illegible]	35	sereno	Los Angeles	13	19	nuvoloso
Berlino	4	9	nuvoloso	Madrid	6	23	sereno
Bruxelles	5	11	nuvoloso	Montreal	—	—	np
Bucarest	-9	12	variabile	Mosca	-12	-7	nuvoloso
Budapest	0	8	sereno	New York	1	8	variabile
Buenos Aires	19	31	sereno	Parigi	7	14	nuvoloso
Copenaghen	3	8	pioggia	Pechino	1	0	nuvoloso
Dublino	10	12	nuvoloso	Praga	1	7	nuvoloso
Francoforte	7	12	sereno	Rio de Janeiro	18	25	nuvoloso
Gerusalemme	5	10	pioggia	Sofia	-3	13	sereno
Ginevra	8	13	sereno	Sydney	19	24	pioggia
Helsinki	[illegible]	4	neve	Tokyo	2	9	nuvoloso
Johannesburg	14	25	sereno	Varsavia	-3	6	nuvoloso
Il Cairo	12	22	variabile	Vienna	4	12	nuvoloso

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Una biografia per celebrare i suoi ottant'anni: da figlio illegittimo a baronetto della Corona

ALEC GUINNESS

Ho sempre sognato di essere Buster Keaton

L'UMILTA' gli impediva [illegible] presagire la sua grandezza, ma ogni tanto gli regalava premonizioni sugli altri. Alec Guinness [illegible] sentì uscire dal petto una voce non [illegible], quando James Dean gli corse dietro per presentarsi e gli mostrò la sua Porsche fiammante: «Non guidare quella macchina, per favore - lo implorò con un brivido -. Oggi è giovedì e sono [illegible] dieci di sera. Se la guiderai, entro giovedì prossimo a [illegible]e-st'o[illegible] sarai morto». L'icona di *Gioventù bruciata* andò a schiantarsi al volante il giovedì pomeriggio successivo.

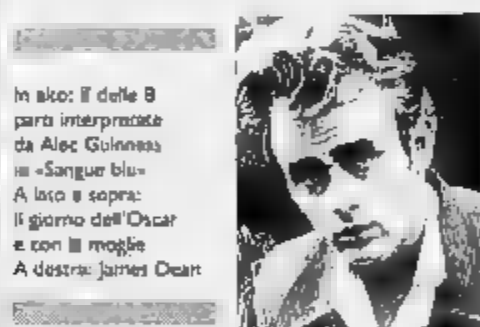
«Fu un episodio totalmente fuori [illegible] personaggio di sir Alec, sempre così riservato ed esitante a mescolarsi con le altre celebrità», commenta divertito John Russell Taylor, uno [illegible] più eminenti critici del *Times* e autore della biografia *Alec Guinness: a celebration*, che esce [illegible] Pavillion nell'imminenza dell'ottantesimo compleanno dell'attore. Per penetrare il mistero dello sfingeo statista dello spettacolo, l'antiretorico dalle mille facce perennemente [illegible] cerca di quella vera, l'autore ha cominciato a sciogliere l'enigma delle [illegible].

Che il ferrigno colonnello di *Un ponte sul fiume Kwai* fosse un figlio illegittimo, si sapeva; lui stesso si era limitato a [illegible] fermarlo. Ma nessuno prima [illegible] Russell Taylor [illegible] messo le mani sul suo certificato di battesimo, che rivela finalmente l'identità della madre. Agnes [illegible] Cuffe impose al suo bambino il nome [illegible] Alec Guinness de Cuffe (o semplicemente Cuffe, [illegible] egli avrebbe specificato sulla licenza di matrimonio). Da dove salta dunque fuori il «Guinness»? «Il padre non è menzionato [illegible] quel documento - risponde l'autore -. Illustrai [illegible] Alec la mia ipotesi che sua madre fosse una domestica al servizio [illegible] un facoltoso uomo d'affari, ma lui replicò che ero fuori strada, e suggerì che il contesto sociale in cui [illegible] stato concepito era molto più grandioso. [illegible] disse di essere il risultato di una sbadataggine avvenuta durante la Cowes Week, [illegible]na ricorrenza molto elegante». La data di nascita corrisponde a quella che l'attore ha sempre indicato: 2 aprile 1914.

«Alec è sempre stato affascinato dall'idea che suo padre appartenesse alla famiglia Guinness. Ma [illegible] quell'epoca [illegible] consuetudine imporre ai "figli della colpa" il nome di [illegible] amico stretto del padre». Nonostante i signori della birra abbiano poi tentato di appropriarsi di lui mettendone in evidenza la rassomiglianza con la fisionomia della stirpe, [illegible] convinse che il suo vero padre era un attempato banchiere scozzese, Andrew Geddes, che incontrò quattro volte da bambino e che sua madre gli presentò sempre come uno zio.

Il mistero non [illegible] completamente risolto. Ma la fanciullezza nomadica e negligentemente signorile, [illegible] albergo [illegible] albergo al seguito della madre, gli [illegible] per sempre nell'anima la fedeltà al sogno che coltivava [illegible] [illegible] soliloqui [illegible] ragazzo: recitare.

Fedele, Guinness [illegible] è sempre stato: alla moglie Merula, che continua ad amare con tenerezza immutata da quasi sessant'anni; al lavoro, al quale si [illegible] sempre accostato con modestia, rifiutando cocciutamente di essere una star e mettendo a profitto il [illegible] genio schivo del dissolvimento nei personaggi; [illegible] a Dio, che ha trovato dopo una giovinezza atea e anticlericale durante le riprese di *Padre Brown* [illegible] *Il prigioniero*, in [illegible] interpretava rispettivamente un frate e un cardinale. La [illegible] fu così drammatica che nel 1956 si fece cattolico; e da allora la religione è [illegible] delle sue gioie quotidiane. «Quando decide una cosa è quella, per la vita - assicura Russell Taylor -. Escludo che abbia amoreggiato a destra e a manca, non è proprio il tipo. E' un [illegible] profondamente devoto alla sua famiglia».

Preso dal suo bisogno di credere, Guinness tastò anche il terreno del buddismo. Cercò sostegno spirituale nel maestro di un centro londinese, ma apprese che il sant'uomo se l'era filata perché non approvava [illegible] possibilità di bombardamenti. Alec lasciò perdere, ma le sue esperienze religiose sono ugualmente diventate carne da fantacronache. «Un giorno gli ho riferito: Omar Sharif [illegible] dicendo che hai cambiato molte fedi, [illegible] cominciare dall'ebraismo - ride il biografo -. Lui ha sgranato gli occhi e ha detto: "Ma va', non sono neppure circonciso"».

Tutto d'un pezzo [illegible] già fatto il ventenne e squattrinato Guinness: [illegible] ne accorse subito John Gielgud, che Alec venerava ma da cui [illegible] accettò venti sterline sonanti che pure gli sarebbero servite a riempirsi la pancia. «Prendile, [illegible] le restituirai non appena avrai [illegible] lavoro», insistette invano l'astro [illegible] teatro inglese una sera del 1934, quando nel [illegible] camerino vide vacillare per la fame quel ragazzo che voleva fare l'attore.

Anziché mettersele in tasca, Guinness ringraziò, uscì e andò a trovarsi un impiego come comparsa al Piccadilly Theatre. Pochi mesi dopo Gielgud gli offrì [illegible] sua grande chance con la particina di Osric nell'*Amleto*. Per un momento Alec temette [illegible] aver guastato tutto quando durante le prove il grande mattatore esplose: «Non lo sopporto, non lo sopporto. Vai via per dieci giorni e impara a recitare, per l'amor di Dio». Non certo di non essere stato licenziato, l'apprendista tornò per constatare con sollievo che la burrasca era passata.

La guerra di Guinness fu segnata dallo sbarco in Sicilia della nave da lui comandata, un'ora prima del dovuto. «Pare proprio vero che sia stato il primo a metter piede sul suolo italiano - conferma il biografo -. Ed è possibile che quell'esperienza di vita militare gli abbia fornito modelli per interpretare il colonnello Nicholson in *Il ponte sul fiume Kwai*». Prima di arrivare al film che l'avrebbe consacrato superstar (di quell'interpretazione da Oscar avrebbe detto, [illegible] suprema indulgenza: «Non [illegible] [illegible] malvagio») di strada avrebbe do[illegible] farne ancora parecchia. Ma il suo stile umano non mutò, neppure dopo la gloriosa presa di Hollywood.

Da artista, non ha mai giudicato i suoi personaggi, [illegible] in un'occasione gli [illegible] scappata un'osservazione tagliente su Lawrence d'Arabia, i cui panni ave[illegible] indossato in palcoscenico pri[illegible] di cederli a Peter O'Toole sul set: «Non mi è mai piaciuto Lawrence: era un bugiardo. E i bugiardi mi stancano». Meglio il retto Feisal, che interpretò, irriconoscibile, nel film di Lean: tanto più che [illegible] Coward, a teatro, aveva irriso alla sua improbabile parrucca bionda «che rimaneva perfettamente compo[illegible] anche dopo il sodomizzazio[illegible] da parte di dodici turchi».

Non ha [illegible] covato animosità, Guinness. Bette Davis è l'unica [illegible] non si potevano soffrire. Durante le riprese di *Il capro espiatorio*, lei strillò che era colpa di quell'uomo a cui piaceva «recitare da solo» se [illegible] [illegible] parte era stata «ridotta a brandelli»: lui la ricambiò più blandamente dandole dell'egoista. [illegible] perché non ha mai recitato [illegible] Olivier al National Theatre? «Sospetto che la ragione fosse Olivier. E' possibile che [illegible] paura della competizione con lui». Di delusioni Alec [illegible] ha sofferte: la più devastante gliel'ha inflitta David Lean, l'amico e regista di tanti suoi film. «So che Lean [illegible] molto geloso del *Dottor Zivago* e voleva accentrare su di sé tutti i meriti - racconta Russell Taylor -. Può darsi che l'e[illegible] successo [illegible] Guinness in *Kwai*, la loro collaborazione precedente, abbia fatto esplodere qualche risentimento inconscio nel regista».

Risultato: Lean trattò malissimo Guinness, gli sibilò che [illegible] troppo vecchio per la parte [illegible] che aveva [illegible] aspetto terribile. «I colleghi cercarono di consolarlo - sospira l'autore -. Gli dissero: lo sai com'è fatto, non te la prendere, vai a riposarti per [illegible] paio di settimane al sole, così torni in forma. Lui eseguì, ma era sconvolto. Quando tornò tutto filò liscio con le riprese, però i loro rapporti [illegible] erano incrinati». E lo rimasero fino a *Passaggio in India*, l'ultimo film del regista, nel quale Guinness accettò di tornare a comparire. Lungi dal restituire la cattiveria, [illegible] [illegible] gentiluomo impeccabile: all'indomani della batosta [illegible] *Zivago*, dichiarò che Lean era «l'artista più meticoloso del cinema».

Non che quel trauma [illegible] abbia prostrato [illegible] punto da impedirgli [illegible] mietere altri [illegible] scintillanti, da *Guerre stellari* [illegible] *Il mercante di Venezia*. Ma è un fatto che Guinness «sia sempre propenso a pensare che i suoi critici abbiano ragione». John Russell Taylor si stringe nelle spalle: «La [illegible] insicurezza è come [illegible] malattia psicosomatica, un'invenzione parzialmente deliberata per [illegible] ad alimentare le sue risorse. Alec dubita in continuazione di sé perché la sua grande paura è di [illegible] troppo sicuro. [illegible] inventa le preoccupazioni: alla fine di ogni film o lavoro teatrale comincia a dirsi: avrei dovuto fare meglio, questa roba è terribile, non [illegible] per niente contento. Ma [illegible] non facesse così, probabilmente non avrebbe stimoli per andare avanti».

La stella che indietreggia [illegible] fronte alle luci della ribalta, anziché marciarvi dentro, che coltiva amici [illegible] con cui può discutere di musica e di qualunque altra cosa, è «un paradosso assoluto». «Alec è estremamente intelligente [illegible] articolato, [illegible] una straordinaria [illegible] delle proprie capacità [illegible] nel contempo si ritrae costantemente da se stesso - sorride Russell Taylor -. Usa l'impersonale anziché la prima persona. Una volta [illegible] ha detto: "'Magari è stupido usare il *si*, [illegible] si è così egoisti a dire io'».

L'anno scorso, quando è uscito lo sceneggiato *The Foreign Field*, in [illegible] il suo personaggio pronuncia cinque parole in tutto, Guinness ha sussurrato al suo biografo: «Non [illegible] soddisfatto di nes[illegible] delle cose che ho fatto, ma aspettavo un'occasione co[illegible] questa. Ho sempre sognato di essere Buster Keaton».

Maria Chiara Bonazzi

Durante la guerra comandava una nave: fu il primo alleato a sbarcare in Sicilia. A James Dean in Porsche disse: «Corri troppo, ti ucciderai»

In alto: 8 delle 8 parti interpretate da Alec Guinness in «Sangue blu». A lato e sopra: il giorno dell'Oscar e con la moglie. A destra: James Dean

«Re nudi»: in uscita una raccolta antimaschilista di detti, proverbi, interviste a scrittori, attori e donne celebri

Il maschio è un incidente, sarebbe bastata la femmina

Babbeo, cornuto, mediocre, meglio morto: bestiario da Adamo ai giorni nostri

TUTTI gli [illegible] - scrive Byron - sono furfanti matricolati; ed io mi stizzisco di non poterli mordere, perché non sono un cane». Cioran è più radicale, [illegible] suo pessimismo verso il proprio sesso: «Felice in amore, Adamo ci avrebbe risparmiato la Storia». Henry de Régnier più esplicito: «Le donne sono capaci di tutto; gli uomini di tutto il re[illegible]».

Dopo tante antologie di maldicenza sulla donna, [illegible] finalmente una, preparata da Antonio Agriesti per la Vallardi, che promette [illegible] rivelare tutto quanto [illegible] avreste osato chiedere sulla metà maschile del cielo. Si intitola *Re nudi*, dovrebbe contenere [illegible] «detti irriverenti sugli uomini». [illegible] sarebbe un bel modo, più originale di altri, per onorare la festa della donna, se fossero tutti irriverenti davvero, come annuncia [illegible] copertina. Ma poi scopriamo che molti [illegible] irriverenti per la donna, e alcuni [illegible] lo [illegible] affatto. Possibile che siano così rari i veleni lanciati su di lui? Bisogna scegliere.

Che cosa è un uomo? «Un tipo infantile», sostiene Oswald Spengler. Un incapace, secondo Oscar Wilde, a tutte le età: «I giovani vogliono essere fedeli [illegible] [illegible] possono; i vecchi vogliono essere infedeli e non possono». Un personaggio inutile, secondo Remy de Gourmont: «Il maschio è [illegible] incidente, sarebbe bastata la femmina». E anche un po' babbeo, secondo Jules Renard, che ricorda [illegible] parola «cocu», indeclinabile per il dizionario francese: «Cornuto: strano che questa paroletta non abbia il femminile».

Curioso. I giudizi più pungenti sugli uomini vengono da altri uomini. Le donne sembrano più gentili, anche quando vanno all'attacco. O più perfide? «Essere [illegible] bell'uomo, è un mestiere», tocca di fioretto Delphine de Girardin. «L'uomo è sempre entusiasta delle arti culinarie di un'altra donna», sfiora appena di punta Ina van der Beugel, autrice di *Quello che Eva pensa di Adamo*. E, poco più avanti, riprova l'affondo: «Noi donne, quello che ci urta in nostro marito, [illegible] lo troviamo affatto eccitante in un altro uomo; mentre l'uomo trova improvvisamente adorabile nell'altra quel che non sopporta in noi». Poche arrivano alla stoccata definitiva di Helen Rowland: «Esistono solo due tipi di uomini: i morti e i letali».

I giudizi delle donne sugli uomini sono molti nel numero, esigui nella durezza. C'è protesta, rivendicazione, talvolta rancore; ma non, fondamentalmente, cattiveria. Salvo quando il tossico femminile si nasconde sotto l'aspetto asettico, [illegible] micidiale, dell'analisi scientifica. La femminista più bruciante non è Germaine Greer («Le donne non riescono a capire quanto siano odiate dagli uomini»), ma Margaret Mead, l'antropologa americana studiosa del rapporto fra i sessi nelle società primitive: «Le donne vogliono avere uomini mediocri. [illegible] gli uomini fanno di tutto per accontentarle».

Assai più dure delle femministe, nella patria delle suffragette, sono state le loro sovrane. «Noi donne siamo superiori agli uomini - sosteneva la regina Vittoria, che aveva qualche motivo per affermarlo -. Queste stupide che chiedono il voto vogliono essere loro uguali». Non uguale, ma certamente superiore [illegible] spirito al marito la regina Alessandra, moglie dell'infedele Edoardo VII: «Almeno ora so dove trovarlo» dichiarò all'annuncio della sua morte.

Spiritose quasi sempre le attrici, soprattutto quelle che di [illegible] ne hanno conosciuti tanti, [illegible] Jayne Mansfield: «Gli uomini sono creature dotate di due gambe [illegible] otto mani». Corrosiva Joan Collins: «Una donna non sa che tipo di marito non vuole, fino a quando non lo ha sposato». Solforica Judy Garland: «Celibe è un uomo che ha perduto l'occasione di far infelice [illegible] donna». Luciferina Zsa Zsa Gabor: «I mariti sono come il fuoco. Si spengono, se non gli badi».

Sono battute loro, o degli uffici stampa? Sicuramente autentica deve essere quella detta da Mae West, quando la segretaria le annunciò che dieci uomini la stavano aspettando: «Sono stanca. Mandane via uno». Ma [illegible] è certo che possa piacere molto alle femministe.

A sostegno della donna c'è, per fortuna, [illegible] saggezza popolare, che smaschera l'uomo sotto tutti i paralleli. «Non correre dietro un uomo, o un autobus; ce n'è sempre un altro», dice un proverbio giamaicano. Che, girato a Napoli, suona, più crudamente: «Morte e marito non aspetta maje quando vèneno» (non aspettarli mai quando vengono). Ci sono, è vero, decine di proverbi che li contraddicono, perché il marito, ancestralmente, è un bene prezioso, nella cultura popolare. Ma [illegible] suno smentisce il proverbio gaelico che sembra essere la sintesi della antologia: «Tre specie di uomini non capiscono niente delle donne: i giovani, i vecchi e quelli di mezzo».

Giorgio Calcagno

IL [illegible] I due scrittori «catturati» da Raiuno

Fruttero e Lucentini la tv dei liberi lettori

LIBRI e televisione. [illegible] fu *Babele* del compassato Augias. E su Raitre ver[illegible] altri volumi con Alessandro Baricco, redu[illegible] da *L'amore è un dardo*, e con la pubblicitaria Anna Maria Testa. Su Italia 1 Alessandra Casella saltella fra i titoli vincenti nelle librerie. Autori passeggiano sul palco del *Costanzo Show* a Canale 5, e di Augias al *Domino* di Telemontecarlo. Ma [illegible] Raiuno - la rete dello storico *Approdo* - si aggiudica i più imprendibili fagocitatori di libri: Carlo Fruttero e Franco Lucentini, che da aprile parleranno di letteratura in brevi appuntamenti (una ventina di minuti) direttamente da casa: senza pubblico, senza ospiti, senza applausi [illegible] comando.

Racconta Nino Criscenti, vicedirettore di Raiuno: «E' cominciato tutto quando ho trovato una riedizione di un loro libro, *L'idraulico non verrà*. Nel risvolto di copertina proponevano un telefono, un "numero marrone" [illegible] soccorso per i lettori. E ho pensato che erano [illegible] pers[illegible] giuste per un intervento libero, indifferente alle mode e alle pressioni». Questo è certo. Lucentini, fra l'altro, non guarda [illegible] tv, non [illegible] l'ha nemmeno in [illegible]. A volte, da Fruttero, prova [illegible] una partita [illegible] diretta, ma se non è una bella partita, rimpiange il tempo perduto. Per lui ci [illegible]rebbero videocassette doc, garantite [illegible] una persona di fiducia.

I due scrittori avevano sempre rifiutato proposte analoghe. A loro piace leggere, non intervistare chi ha scritto. Ma questa formula - nien[illegible] costruzione, tutta immediatezza e libertà - li ha convinti. Fruttero scherza: «Un dialogo improvvisato fra noi. Saremo due comici, uno la spalla dell'altro». Il titolo, tratto da una frase di Schopenauer, recita: *L'arte di non leggere*. Vedremo staffilate furiose? Fruttero dice di no: «Se [illegible] libro è brutto, perché rubare a un bel libro [illegible] tempo [illegible] parlar male d'un altro?». Ma, ammette, «qualche colpo di fioretto qua e là non può non arrivare».

Perché la troupe - organizzata dal capostruttura Franco Porcarelli, con il regista Loris Mazzetti - andrà a casa loro anziché in studio? Risponde Criscenti: «Io ho sempre pensato a [illegible] trasmissione sui libri [illegible] messe su perché si ha il "dovere [illegible] far cultura", [illegible] perché si ha un'idea utile al pubblico. [illegible] ho sempre avuto orrore di quelle biblioteche finte, quelle da studio, con tutti i libri messi lì in fila con il loro bel dorso colorato. Io non volevo finzioni di studio, loro non volevano finzioni di salotto. Ed ecco il risultato».

Un *en plein* Rai-tv per Fruttero e Lucentini: la domenica mattina Radiodue manda in onda una scelta dei loro corsivi. La domenica pomeriggio, alle 14, Radiotre trasmette *Paesaggio con figure* che tratteggia la loro storia letteraria. E ora si aggiunge la telecamera [illegible] Raiuno. «Coincidenze - dice Fruttero -, a noi piace leggere [illegible] scrivere. Ci riposeremo in giugno. Leggendo».

Marco Neirotti

[illegible]

Baricco-Testa, in aprile il via

ROMA. Il titolo è «top secret», ma di certo non sarà *Babele* né *A tutto volume*. Si sa invece che la rubrica [illegible] libri condotta per dieci puntate dallo scrittore Alessandro Baricco e dalla pubblicitaria Annamaria Testa andrà in onda a partire dalla prima o dalla seconda domenica di aprile, su Raitre, alle 22,45. E che non ospiterà performances stile Aldo Busi. Baricco (già vincitore [illegible] [illegible] premio Viareggio con *Oceano mare*) ha recentemente condotto sulla stessa rete *L'amore è un dardo!*, trasmissione sull'opera che ha soddisfatto il direttore di Raitre Angelo Guglielmi.

La prima trasmissione della Rai dedicata ai libri nacque insieme alla tv: esattamente 40 anni fa, nel 1954, prese il via una rubrica settimanale intitolata *Il commesso di libreria*, condotta da Franco Antonicelli.

Nella foto [illegible] alto: Carlo Fruttero [illegible] Franco Lucentini
Qui accanto: Alessandro Baricco

Diario di una «conversione» al piccolo schermo. La celebre coppia racconta

Ci proviamo (zapping permettendo)

Ecco, ci siamo finalmente arrivati anche noi, al favoloso mondo della televisione. [illegible] notizia scuote l'ambiente, i telefoni squillano, sondaggiologi [illegible] blobbiani affilano le lame, la gente (che nulla [illegible] [illegible] nostri sogni, dei nostri ideali, [illegible] nostre lombaggini) sarà presto messa di fronte a due signori piuttosto ossuti, [illegible]i non molti capelli grigiobianchi, che fumando non poche sigarette parlano [illegible] libri.

Due comici? Due professori? Due pubblicitari? Ma no, è la premiata ditta, la fortunata coppia, il celebre duo F. & L. E chi li conosce? A che titolo parlano?

L'idea sarebbe di parlare da lettori cui i libri hanno dato [illegible] danno tuttora piaceri vertiginosi ovvero pacati, consolanti oppure eccitanti, ma sempre di una vivezza ineguagliabile. Siamo stati lettori «professionali», consulenti [illegible] editori, rappezzatori di [illegible] altrui, e [illegible] la mano sinistra abbiamo [illegible] casionalmente praticato la critica letteraria. Ma non è questo il punto. Il mestiere, l'esperienza, la carriera non contano nulla se uno non conserva quell'adesione istantanea e totale della prima età, quando si incontravano l'orco e il burattino, il moschettiere, il pirata o l'astutissimo Ulisse.

E' una passione, non c'è altra parola. E chi la condivide sa benissimo di che si tratta, [illegible] giudicherà, col favore dello zapping, se nelle nostre chiacchierate saremo capaci di trasmetterla a chi non ce l'ha, ne [illegible] lontano, ne diffida. Pensando alle nostre vicende personali ci pare che tutto sia dipeso da amici che ci misero per tempo sulla buona strada: leggi questo, dà un'occhiata a quest'altro, p[illegible] questo qui, questo è difficile ma vale la pena. Il resto veniva da sé, ogni libro, ogni autore tirandosene dietro altri innumerevoli, come le ciliegie. La curiosità spingeva in tutte le direzioni, sostava a tutti i piani del meraviglioso palazzo. E dopo [illegible] prime timidezze veniva la disinvoltura, il gusto [illegible] pescare qua e là dal gran mucchio, assorbire, raffrontare e addirittura, senza volerlo, imparare.

Confessiamolo: a noi sembra pazzesco che tanta gente si privi [illegible] [illegible] così prodigiosa ricchezza quale ci viene offerta dai libri. Non riusciamo a credere che milioni di italiani possano farne [illegible] meno. Qualcosa non deve aver funzionato, ci sarà stato un disguido, un piccolo equivoco nel corso della loro esistenza, che basterebbe un niente a risolvere.

Ma quale disguido, ma dove vivete? Invece [illegible] leggere guardano la tv, guardano voi due mentre cercate di convincerli [illegible] leggere il meglio del passato e del presente!

Il serpente, ben lo sappiamo, si morde la coda. Ma chissà che, umilmente infilati tra *audiences* monumentali, [illegible] troviamo il modo, il tono, per contagiare un po' di potenziali complici. Alla peggio, potremo dire a noi stessi di averci provato, in perfetta buonafede.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

In un incontro con Havel

Wojtyla rivaluta l'eretico Hus

[illegible] sinistra, Papa Giovanni Paolo [illegible] e l'eresiarca boemo Jan Hus

DOPO Galileo, si profila un'altra (parziale) riabilitazione nella Chiesa cattolica? **CITTA' DEL VATICANO** Ieri Giovanni Paolo II, ricevendo il presidente della Repubblica ceca, Václav Havel, ha avuto parole positive nei confronti di un «eretico» dal grande carisma, Jan Hus. Papa Wojtyla citava i santi della terra di Havel: Ludmila, Venceslao, Adalberto, Hroznata, Agnese e Giovanni di Nepomuk. Lodava «l'aspirazione alla genuinità e all'autenticità della fede cristiana propria della loro terra».

Tutto naturale, fino a qui. Ma poi ha aggiunto: «E in un certo modo, al di là delle [illegible] dottrine, questo stesso anelito ha anche [illegible] l'azione riformatrice [illegible] Jan Hus, con esiti purtroppo infausti per la Chiesa [illegible] per la nazione. Gli studi in atto sulla sua figura potranno contribuire a una positiva [illegible] costruttiva visione del problema, che ha tanto turbato la storia del Paese».

Non [illegible] la prima volta che pa[illegible] Wojtyla stupisce [illegible] delle «aperture» verso nemici antichi della Chiesa di Roma. Persino nei confronti di Lutero, qualche anno fa, espresse considerazioni non totalmen[illegible] negative; il che potrebbe stupire, [illegible] si tien conto del danno arrecato alla Chiesa cattolica dal monaco agostiniano.

Se gli esiti dell'azione di Hus [illegible] stati infausti per la Chiesa e la nazione, come ha detto il Papa, saranno gli studi [illegible] dimostrarlo.

Sicuramente, sono stati infausti per Hus stesso. Sacerdote e rettore dell'università [illegible] Praga dal 1402 al 1414, si preoccupò soprattutto di combattere la corruzione della Chiesa boema. Si affidava - come avrebbe fatt[illegible] più tardi la Riforma - alla Sacra Scrittura; sosteneva che si doveva obbedienza al Pontefice solo fino al momento in cui il Pontefice si uniformasse al testo sacro.

E da questa convinzione derivava tutta una serie di postulati piuttosto scomodi per la Chiesa dell'epoca: [illegible] povertà del clero, la dottrina della predestinazione, e la condanna alla vendita delle «indulgenze».

Per difendere le sue tesi - negò sempre categoricamente di essere eretico - Jan Hus si recò a Costanza, al Concilio convocato dall'antipapa pisano Giovanni ventitreesimo

Era munito di un salvacondotto dell'imperatore Sigismondo. Ma i Padri conciliari [illegible] si sentirono legati dal documento imperiale, ordinarono il suo arresto. Il 6 luglio 1415 fu bruciato sul rogo.

Ma la sua morte fu l'inizio di una lunga guerra di religione [illegible] boemi contro l'imperatore tedesco e la Chiesa di Ro[illegible]. [m. tos.]

[illegible] AL GIORNALE

Stalle e pozzi artesiani per salvare l'Italia; bar vietati, ma per tutti

[illegible] in fabbrica [illegible] lavorare gratis»

Come mi piacerebbe vedere questa Italia ordinata! In questa delicata svolta democratica [illegible] possibile [illegible] cambiamento radicale, ma dobbiamo essere noi cittadini a indicare la strada da seguire [illegible] forzare gli [illegible]mini di comando a seguire le direttive.

L'obbiettivo da colpire è pie[illegible] occupazione. Per arrivare a ciò dobbiamo creare infrastrutture per assorbire nuove forze lavorative. Le opere da realizzare [illegible] stalle dotate di attrezzature moderne in tutte le zone agricole italiane, in tutte le province italiane costruire fabbrica-abitazione-carcere ambulatorio. Questo complesso dovrebbe servire a riabilitare fuoriusciti, drogati, ecc. In tutte le città italiane c'è bisogno [illegible] parcheggi, metropolitane sotterranee; in certi centri c'è carenza di acqua potabile. Perciò pozzi artesiani e se è necessario fare dei dissalatori.

A questo punto vi domandate: «Come queste opere vengono finanziate?». La mia visione è di modificare le forze armate. Tutti i giovani dovranno prestare quattordici mesi di servizio alla nazione: quattro mesi di educazione militare [illegible] dieci mesi di servizio [illegible] tutte le industrie italiane. Le fabbriche non devono pagare questi giovani, che per quattordici mesi devono essere considerati soldati. Le fabbriche devono pagare con manufatti, [illegible] la metà della paga di un operaio, al governo. Così facendo il governo si trova [illegible] materiale e mano d'opera quasi gratis per poter affrontare tutte le infrastrutture e opere di cui il Paese ha bisogno.

Con questo piano il carovita e la delinquenza verranno controllati. Augurandomi che [illegible] popolo italiano sia partecipe a questo cambiamento radicale, spingendo tutti i gruppi a presentare programmi ben precisi, che non [illegible] inflazionistici, o che comportino un indebitamento sociale, ma che mettano in moto tutte le forze inattive.

Vi devo ricordare che se noi, popolo, non sappiamo quello che vogliono ancora [illegible] volte gli uomini [illegible] comando ci tratteranno da popolo di Terzo Mondo.

Carmelo Caruso, Leichhardt (Australia)

Cappuccino proibito per vigili e onorevoli

Il ministro Cassese che così popolarmente ha deciso di vietare le «pause cappuccino» agli impiegati pubblici, [illegible] ha chiarito nella sua circolare due cose:

A) Partendo dal giusto presupposto che l'allontanamento dal posto di lavoro è vietato, co[illegible] tale punibile, come si spiega (anche per l'immagine [illegible] l'utenza) che carabinieri, polizia, vigili urbani, magistrati [illegible] pretori continuino a frequenta[illegible] bar e caffè durante l'orario di lavoro?

B) I signori deputati (Cassese in testa) che possono usufruire nel Transatlantico [illegible] Montecitorio [illegible] bar, barbiere, banca, agenzia viaggi, oreficeria, supermercato, negozi, ristoranti ecc durante il loro orario di servizio alla nazione, come si sentono a vietare ciò che loro [illegible] gioia meschina fanno?

Ovvero: chi controlla i controllori?

Riccardo Fornengo, Valperga

Le sperequazioni tra figli [illegible] figliastri

Sono una ex dirigente statale in pensione dal marzo 1984 dopo quarant'anni di onesto lavoro. La mia liquidazione non ha raggiunto i 20.000.000 (venti milioni) non essendo inclusa in essa la contingenza (I.I.S.). Ora è stata varata la legge [illegible]. 87 del gennaio 1994, che inserisce nella liquidazione la contingenza a tutti coloro che sono andati in pensione dal 1/12/84 in poi. Io nel 1987 e nel 1993 ho fatto 2 domande per interrompere la prescrizione qualora avessero fatto la legge per ottenere la riliquidazione coi relativi benefi[illegible] di legge. Mi è stato detto che le mie domande non sono vali[illegible] non essendo giuridiche, quindi per me nessuna riliquidazione per la contingenza. Non riesco [illegible] capire come avrei potuto fare delle domande giuridiche quando non c'era nessuna legge in merito. Desidererei, se possibile, avere una spiegazione, sperando che lo Stato faccia delle modifiche alla legge [illegible]. 87, sanando la sperequazione creata fra figli [illegible] figliastri. Non so se sperare o rassegnarmi, ringraziando lo Stato del buon servizio che mi ha fatto, dopo quarant'anni di onesto lavoro. Grazie.

Maria Bianco, Torino

RISPONDE O.d.B.

> Egregio signor Del Buono, stavo per inviarle [illegible] lettera [illegible]nente questa vigilia elettorale, quando un fatterello, all'apparen[illegible] superficiale, all'apparenza insignificante, ma a mio avviso capace, meglio e più di tanti fiumi di parole, di fotografare con estrema chiarezza, ed impietosamente, la situazione nostrana [illegible] i motivi che l'hanno determinata, mi [illegible] fatto cambiare idea. Al diavolo le elezioni, mi sono detto, possono aspettare!...
>
> **Ing. Giovanni** [illegible]
> Torino

Nessuno vigila sui guasti

GENTILE Ingegnere, la ringrazio per la segnalazione. «Ero [illegible] Toscana, ma non nella mia sempre bella, anche se tanto involgarita, Firenze - lei [illegible] scrive -. Nel centro storico di un'altra città, all'inizio di una via importante campeggiava il cartello bianco e rosso di divieto di transito, con chiara estensione a cicli e motocicli. Orbene; erano le 11 di mattina, sotto gli occhi di un vigile urbano, cioè di un tutore dell'ordine (in questo caso del disordine) [illegible] tutt'altre faccende affaccendato, anche se [illegible] vedeva quali, frotte di ciclisti di ambo i sessi ed in ambo i sensi sciamavano tranquillamente, e, se ben ricordo, lo faceva anche qualche motoretta. Per carità di patria tralascio di riferire le inconsistenti, puerili spiegazioni for[illegible] da quel bel rappresentante dell'autorità al quale avevo fatto rilevare il fatto, mi limito solo a constatare che un Paese nel quale l'autorità si lascia prendere sistematicamente a pesci in faccia - [illegible] ciò succede nell'intero territorio nazionale e per tutte le attività che vi si svolgono - [illegible] Paese nel quale questa autorità non esercita [illegible] principale ruolo che istituzionalmente le compete, di far rispettare le leggi, un Paese nel quale i rappresentanti di questa autorità non si vergognano di essere presi per i fondelli dai cittadini, [illegible] anzi rimangono con ammirevole faccia di tolla al loro posto, non può non ritrovarsi in... brache di tela come, in effetti, ci ritroviamo noi. E, finché sarà così, in quanto ad [illegible]ilità pratica lo sventolare tricolori ed il gridare "Forza Italia" resterà confinato negli spazi degli stadi...».

E' vero che l'episodio è piccolo, un bozzetto di vita italiana normale, ma lei ha ragione a supporre che, a volte particolari di [illegible] rilevanza possono farci afferrare, più di una tirata retorica, i guasti della condizione generale. Non dubito infatti che quanto è capitato di constatare a lei, forse per i trasgressori abituali e il vigile urbano di turno fosse cosa assolutamente normale. Lo scandalo, caso mai, è stato rappresentato dalla sua ingerenza, che avranno ritenuto senz'altro indebita.

Oreste del Buono

«Nessuna simpatia per Bertinotti»

Vi ringrazio tanto per la [illegible] attenzione al mio movimento Viva Zapata, ma tengo a precisare che la signora Meli ha stravolto quanto da me detto [illegible] proposito [illegible] Rifondazione: io non ho mai citato Bertinotti per il quale, contrariamente a quanto mi fa dire, non ho nessuna simpatia, in quanto prepara la patrimoniale e la tassazione dei Bot, provvedimenti che creerebbero [illegible] boomerang per l'economia italiana.

Vedo [illegible] con soddisfa[illegible] la lotta di Rifondazione contro il compromesso storico.

Quanto a Fini, non ho mai detto che «vuole fare il sottosegretario alle Poste», ma che gli ideali della destra non possono essere quelli della conquista di un sottosegretariato alle Poste.

Principe Sforza Ruspoli, Roma

Ho riportato solo quello che mi è stato detto. [m. t.m.]

Le molteplici cause della povertà

Il senatore Acquaviva, che nemmeno il «Patto» di Segni ha voluto candidare alle prossime elezioni, sfoga la sua delusione con un singolare intervento pubblicato sulla *Stampa* e sull'*Avvenire* di sabato. In esso, tra l'altro, mi accusa di voler scippare la chiesa Cattolica delle entrate dell'8 per mille destinandolo [illegible] combattere le povertà estreme».

La verità è che, l'8 per mille, i contribuenti lo possono destinare e concretamente lo destinano: alla chiesa cattolica; ad altre chiese; oppure alle attività sociali dello Stato. Poiché fin'ora la quota dello Stato non ha mai avuto una destinazione specifica, la commissione per la povertà, da me presieduta, ha chiesto che sia impegata per finanziare progetti pilota nell'ambito della lotta alle forme più gravi [illegible] povertà [illegible] [illegible] esclusione, assicurando ogni anno una dettagliata rendicontazione delle iniziative realizzate e dei risultati ottenuti. Tutto qui.

Per il resto del [illegible] intervento, il senatore Acquaviva dimostra soltanto di [illegible] sapere nulla delle molteplici cause della povertà [illegible] dei possibili rimedi.

Pierre Carniti, Roma
Presidente della Commissione di indagine sulla Povertà e sull'Emarginazione della Presidenza del Consiglio

Scuole [illegible] bando [illegible] privilegi

Vorrei dire al presidente Luigi Scalfaro: c[illegible] tutta la stima [illegible] l'ammirazione che ho per lei [illegible] posso fare a meno di contestarle la [illegible] ultima affermazione: «La scuola cattolica deve essere alla pari con la scuola di Stato». Questo vuol dire che lo Stato non è più laico, libero e imparziale ma sovvenziona una Chiesa, a meno che non sovvenzioni tutte le altre diverse religioni esistenti in Italia (a scapito del bilancio statale) e rendendo lo Stato italiano lo Stato delle religioni che si contrappongono e ognuna pretende [illegible] avere «la verità».

La scuola deve essere di tutti, deve unire tutti i cittadini al di sopra di ogni credo e dare loro una buona educazione civica insegnando la convivenza e la responsabilità laica delle proprie azioni.

Le famiglie indirizzeranno, [illegible] lo credono, i propri figli alle varie Chiese [illegible] Comunità religiose che faranno dei corsi extrascolastici. Non creiamo delle divisioni [illegible] dei ghetti o dei privilegi. Come cittadina italiana mi sono permessa di scriverle democraticamente [illegible] mio pensiero.

Carmela Mayo ved. Levi
San Bartolomeo al Mare

Libertà e bisogni: conferenze [illegible] Bologna e Venezia

La carestia in Africa si manifesta nei Paesi a regime dittatoriale

Intervista con l'economista indiano Amartya Kumar Sen

La democrazia batte la fame

Donne più istruite, mondo migliore

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

E' uno dei più illustri economisti mondiali, impegnato soprattutto sulle «scelte sociali», sulle questioni [illegible] «eguaglianza e diseguaglianza», sui rapporti tra «economia [illegible] etica». Professore alla Harvard University, dove occupa la cattedra Lamont di Economia [illegible] Filosofia, Amartya Kumar Sen ha ricevuto nel 1990 [illegible] premio internazionale *Giovanni Agnelli* per la «dimensione etica nella società contempo[illegible]. A lui, nel 1991, la Banca d'Italia ha affidato la prima lezione Paolo Baffi su *Etica ed economia della finanza*.

Per parlare di *Libertà e qualità della vita* [illegible] in questi giorni in Italia. A Bologna ha tenuto due lezioni per il ciclo «Ventesi[illegible] secolo», organizzato dalla Uil in collaborazione con varie università italiane (il prossimo incontro, con Anthony Atkinson, [illegible] in calendario a Venezia per marzo). Nella Sala Absidale di Santa Lucia, Sen ha discusso a lungo [illegible] studenti e professori di «libertà», o dei rapporti tra libertà e diritti politici, tra libertà e bisogni economici, tra libertà e «partecipazione».

Professor Sen, sotto il profilo della libertà e [illegible] qualità [illegible]a vita, come giudica la situazione del mondo, oggi?

«Diciamo che ci [illegible] scarsi motivi per essere tranquilli. Nel [illegible] esistono [illegible] troppi problemi di [illegible] e di fame. Ci [illegible] tensioni tra comunità differenti, e gruppi portati alla violenza [illegible] al massacro. Ancor più importanti diventano oggi diritti politici [illegible] libertà, ancor più urgente la necessità di comprendere i bisogni dei più poveri, e di renderli politicamente urgenti».

In che modo interagiscono diritti politici e carestia?

«Il ruolo dei diritti politici nel prevenire le carestie [illegible] importantissimo. E' un discorso che ho già trattato in occasione del premio Agnelli, e che ho sviluppato ulteriormente. Il fatto è che, là dove [illegible] sono libertà politica e diritti democratici, i governi sono obbligati a prevenire le carestie. [illegible] fatto straordinario è che non si verificano carestie nei Paesi democratici, dove esistano un'opposizione e una libera stampa».

E questo vale anche per i Paesi poveri?

«Sì, anche per i Paesi poveri. Basta guardare all'Africa. In Africa, la combinazione carestie-mancanza di democrazia è strettissima. Là, ci [illegible] carestie in quei Paesi dove non esiste democrazia, come l'Etiopia, il Sudan, la Somalia, l'Uganda, il Ciad. Mentre [illegible] [illegible] il Botswana e lo Zimbabwe non hanno avuto carestie, nonostante abbiano avuto problemi di alimentazione. Perché hanno dovuto affrontare questi problemi sotto la spinta di pressioni politiche. Lo stesso discorso vale per l'India. Perfino in Cina dove, rispetto all'India, c'è stata maggiore crescita economica e un maggior sviluppo del sistema sanitario, la mancanza di democrazia aveva portato, tra il 1958 e il 1961, [illegible] anni di terribile carestia, con 30 milioni di morti. Non c'era opposizione».

E nei Paesi ricchi?

«Anche negli Stati Uniti, problemi [illegible] le carenze dell'assistenza sanitaria possono essere affrontati [illegible] un miglior uso dei diritti democratici. Negli Stati Uniti esistono 37 milioni [illegible] per[illegible] prive di assistenza...».

[illegible] mai, in un Paese [illegible] gli Stati Uniti che è democratico e ha [illegible] stampa libera, un problema così importante è esploso solo ora?

«Al contrario della carestia, dove le morti sono drammatiche e la loro sequenza incalzante, le lacune dell'assistenza sanitaria sono difficili da spettacolarizzare. Più difficile portarle all'attenzione del pubblico. La morte di molti [illegible] fissa bene in fotografia, l'impatto è immediato».

Ma l'improvvisa percezione del problema sanità non [illegible] [illegible]he legata alla crisi [illegible]nomica che ha colpito gli Stati Uniti, e che ha portato alti tassi di disoccupazione anche nei ceti medi?

«Sì, [illegible] possibile. E difatti anche il fenomeno della disoccupazione è più facile da capire e descrivere. Ma ormai, il problema della sanità negli Stati Uniti è [illegible] posto, e [illegible] sarà più possibile eluderlo, che il piano Clinton si riveli più o meno efficace».

Professor Sen, la funzione degli economisti serve dunque anche sul piano pratico?

«Gli economisti possono porre i problemi, possono stimolare la discussione. Ma le soluzioni passano sempre [illegible] l'azione politica. Comunque, oggi, sui problemi dell'eguaglianza, della povertà, della disoccupazione e della fame si discute molto, sia nei Paesi del Terzo Mondo che nei Paesi ricchi. Ed è [illegible] bene. Nell'ultimo meeting della American Economic Association di cui so[illegible] presidente, e che si [illegible] tenuto in gennaio, molte sessioni sono state proprio dedicate ai temi sociali, [illegible] tutte erano seguitissime. Diciamo che la discussione è [illegible] primo passo [illegible] la soluzione dei problemi».

Dopo lo studio sulla diseguaglianza, appena uscito nell'edizione italiana dal Mulino, e quello sulla povertà, [illegible] cosa si sta dedicando ora?

«Con il professor Jean Drèze, col quale ho già scritto un saggio su povertà e carestia, sto scrivendo un libro sulla politica economica dell'India. [illegible]l problema di come integrare riforme di mercato e liberalizzazione con il bisogno di un grande sforzo di investimenti nel [illegible]izio sanitario e nel setto[illegible] dell'educazione, soprattutto l'educazione femminile».

Perché lei dice soprattutto femminile?

«Perché, nei Paesi poveri, l'educazione della donna è il veicolo più efficace di cambiamento. Non solo è importante in sé e per sé, ma porta [illegible] maggiore eguaglianza nella famiglia, a maggiore richiesta di servizio sanitario. Di conseguenza fa diminuire sia la mortalità che il tasso di natalità. Un esempio è il Kerala».

Cosa è il Kerala?

«E' una regione del Sud dell'India, dove la scolarizzazione e il livello culturale delle donne so[illegible] saliti moltissimo negli ultimi anni. Lì, dove le donne leggono e [illegible] più consapevoli, le probabilità di vita alla nascita sono alte (l'età media infatti è di 71 anni, 73 per le donne), mentre il tasso di natalità è caduto dal 44% del 1960 al 18% attuale. Un altro dato statistico interessante riguarda il rapporto donne-uomini sulla popolazione totale. [illegible] quando i tassi di mortalità femminile risulta[illegible] più [illegible] rispetto agli stessi [illegible] maschili e parità [illegible] assistenza sanitaria, il rapporto donne-uomini ha superato l'uno, [illegible] in Europa che nel Nord America. Ovviamente è sotto l'uno sia in Asia che nell'Africa del Nord. In India [illegible] rapporto medio è pari [illegible] 0,93, in Cina è pari [illegible] 0,94. [illegible] nel Kerala il rapporto è dell'1,04 [illegible] in Europa».

Professor Sen, come india[illegible] lei [illegible] [illegible] occupato anche degli scontri politico-religiosi all'interno del [illegible] Paese. Cosa pensa ora, vedendo queste stesse tendenze esplodere in Europa, [illegible] [illegible]l caso della ex Jugoslavia?

«Si tende a interpretare questi conflitti in termini di "odii ancestrali". Mentre in realtà essi [illegible] il risultato delle politiche moderne. Naturalmente ci sono stati, di tanto in tanto, conflitti tra musulmani e indù in India, o fra serbi, croati e musulmani in Jugoslavia. Ma la storia [illegible] piena anche di episodi [illegible] amicizia tra queste popolazioni. L'u[illegible] di sfruttare i conflitti nasce dalle politiche moderne. Anche fra inglesi [illegible] francesi ci sono stati molti conflitti, basti pensare a Giovanna d'Arco».

Valeria [illegible]

Da sinistra, Amartya Sen, Giovanna d'Arco simbolo dei conflitti anglofrancesi

«Le carestie si manifestano nei Paesi senza diritti civili. In Kerala l'educazione femminile è veicolo di cambiamento»

A Londra i «Selected Poems», 48 liriche tradotte dall'amico Tomlinson

Attilio Bertolucci, le rime in inglese

«Che fatica rendere la sua bellezza mentale»

LONDRA

Si sono incontrati a Casarola [illegible] anni fa, [illegible] la complicità di Paolo Bertolani, [illegible] da allora [illegible] amici per [illegible] pelle. Oggi Charles Tomlinson, illustre «italianato» della poesia inglese, rende [illegible] a Attilio Bertolucci traducendogli 48 liriche. *Selected Poems*, appena pubblicato in Gran Bretagna da Bloodaxe, è l'antologia [illegible] [illegible] vita, [illegible] *Sirio* a *La camera da letto*.

L'ultimo componimento, *Gio[illegible] Diodati*, tratto [illegible] *Verso le sorgenti* [illegible] *Cinghio*, è dedicato [illegible] stesso Tomlinson. «E' stato un gesto così delicato, come [illegible] mani di amici che si stringono», commenta raggiante il traduttore e destinatario. Di Bertolucci parla con vera ammirazione, oltre che con affetto: «Si [illegible] mai [illegible] [illegible] poeta che ha sempre tenuto la famiglia al centro del suo lavoro? E' meraviglioso - esclama -. Anche la mia poesia ha un fondamento analogo e ho voluto esprimere questa nostra similitudine dedicando il volume a Ninetta, [illegible] moglie di Attilio, e a Brenda, la mia».

Che cosa si è prefisso di rispettare fino in fondo, nella versione? «La sintassi, che è bellissima: quelle frasi lunghe e leggere, [illegible] parentesi frequenti, che [illegible] permettono [illegible] trovare [illegible] equivalente drammatico nella tua lingua. Oltre [illegible] musicalità, ho [illegible] insomma [illegible] mantenere il [illegible] di stupenda articolazione della poesia [illegible] Bertolucci: che corrisponde a una bellezza mentale, la bellezza della sua umanità». Tomlinson, che vive nella sperduta cam[illegible] del Gloucestershire, soggiunge: «Tra le cose che abbiamo in comune c'è la casa: anch'io vivo in [illegible] posto magnifico e introvabile come Casarola. Attilio mi [illegible] fatto visita qui, quando [illegible] venuto a Londra a trovare Bernardo».

Con l'Italia Tomlinson ha un'annosa storia d'amore. Vincitore del premio Cittadella nel 1992, ha tradotto, tra gli altri, Ungaretti e Gozzano. Di sé dice: «E' sta[illegible] [illegible] luce italiana a fare di me un poeta». [m. c. b.]

Attilio Bertolucci: i suoi «Selected Poems» sono l'antologia di una vita

Le due volte del «Bagaglino»

Un nuovo spettacolo teatrale ritorno in tv per quelli del «Bagaglino», la ditta di cabaret del Salone Margherita con autori Castellacci e Pingitore. Da mercoledì e fino maggio, il gruppo, con il ritorno di Leo Gullotta, sarà protagonista di «Saluti e baci 2», spettacolo aggiornato sull'attualità politica del momento. E marzo, per tre giovedì consecutivi, saranno ancora su Raiuno in diretta «Bucce di banana», il varietà satirico che quest'anno ha avuto in media oltre 10 milioni di spettatori. Alle nuove puntate di «Bucce di banana» parteciperà anche Valeria Marini (foto). Gullotta che aveva partecipato a tutti gli spettacoli televisivi ma mancava a quelli teatrali del Bagaglino da alcune stagioni, avrà a disposizione 10 personaggi collaudati e uno nuovo, Scipione l'Africano, che insieme con un Annibale interpretato da Oreste Lionello duetterà, chiave ironica satirica, sul riciclaggio dei politici.

L'Opera di Roma occupata

Nonostante Gian Paolo Cresci abbia lasciato il suo incarico di Sovrintendente all'Opera di Roma, in teatro le acque continuano a mantenersi agitate. I lavoratori che fanno capo ai sindacati autonomi Cisal e Libersind ai quali si sono aggiunti quelli della Uil, proseguono la simbolica occupazione iniziata la settimana scorsa. Loro obiettivo portare alle dimissioni quel che del vertice dell'Ente lirico capitolino: l'ottantatreenne direttore tistico Gian Carlo Menotti (foto) e il Segreta- generale Fioravante Nanni. All'occupazione non hanno aderito i sindacati confederali Cgil Cisl che hanno, però, confermato lo stato di agitazione. Oggi è giunta al Sottosegretario alla Presidenza del consiglio delegato allo spettacolo Antonio Maccanico e al Sindaco di Roma, nella sua qualità di Commissario straordinario al Teatro dell'Opera, Francesco Rutelli, la comunicazione ufficiale con Sergio Escobar declina l'offerta di prendere il posto di Sovrintendente.

Le vendite per una volta danno ragione alla classifica

Festival i conti tornano

Premiati dal pubblico Pausini, Baldi, Trovato e i primi tra i «Giovani»

Sopra Laura Pausini A fianco: Aleandro Baldi, vincitore del Festival A destra, in alto: Loredana Bertè

MILANO. Sanremo, dieci giorni dopo. Chi vende, e chi no, è ignoto a tutti: i primi dati - incoraggianti, i dischi del Festival piacciono - non riguardano i compact acquistati dal pubblico, bensì quelli distribuiti ai negozianti. E dunque non smercio effettivo si tratta, ma di speranze. Però logiche. Un tempo a Sanremo si vinceva grazie ai soliti accordi - quali, lo spiega la canzone di Rossi e Jannacci. Poi la gente comperava i dischi che le piacevano davvero. Gli altri.

Stavolta, invece, classifica festivaliera, gusti popolari e vendite sembrano combaciare una superiore armonia. Le radio programmano con spietata costanza Baldi, Pausini, Faletti, Trovato e outsider Mingardi Bertè. Radio Italia ha effettuato to sondaggio tra gli ascoltatori: dopo mila telefonate, la prediletta è Laura Pausini, seguita da Baldi, Faletti, Zarrillo, Bertè e Trovato. Tra i Giovani, Bocelli precede Giorgia, Irene Grandi la Arancio. Il Videotel (quasi 9 mila contatti) dà un esito di poco diverso: primo dei Campioni è Faletti, seconda Pausini, terzo Baldi, quarto Trovato, quinto Zarrillo, sesto Mingardi; Bocelli, Arancio, Giorgia, Schiavo Grandi i Giovani top. Variano le posizioni, ma i nomi restano.

E il settore acquisti? Nei grandi magazzini si spacciano a ritmo le due antologie: quella Sony 60 mila lire con gli artisti che incidono per le etichette aderenti alla Fimi, quella da 22 mila della Rti Music (artisti Afi). Seguono gli album di Faletti, Trovato, Baldi e Pausini. Nei negozi di medie dimensioni guida la corsa la Pausini, seconda Gerardina Trovato, terza la compilation Rti. Di quest'ultima, sono state distribuite 300 mila copie. E 200 mila del compact della Pausini, intitolato «Laura»: 150 mila sono già vendute, sostiene la discografica Cgd, ma le lasciamo volentieri la responsabilità di tale affermazione. Da prendere beneficio d'inventario che le altre dichiarazioni di vendita: 120 mila copie dell'album di Baldi «Ti chiedo perdono», 80-90 mila «Non è un film» della Trovato, 80 mila del falettiano «Come un cartone animato», fino alle mila attribuite a Bocelli e a Jannacci.

Citiamo ancora, a titolo di curiosità, la classifica Top Trend di Videomusic - rilevazioni presso i maggiori negozi di tendenza, specializzati in musica rock e d'avanguardia - con una sola presenza sanremese, la compilation, al 37° posto. E c'è una piccola vittoria pure per Franco Califano: «Califfo», fanalino di coda del Festival, è primo nel referendum tra gli utenti del «144»: con 238 telefonate a suo favore su un totale di 1282. [g. fer.]

GLI STADIO

«Il nostro grazie agli eroi»

«Signor Tenente» ha goduto dell'immenso effetto-Festival: non è la prima canzone dedicata agli uomini delle scorte caduti in servizio. Già nel '92 Lorenzo Cherubini aveva composto per Falcone, Borsellino e i loro agenti cuore», brano che segnò la svolta impegnata dell'ex Jovanotti. E ai caduti delle forze dell'ordine è dedicata la bella e intensa «Per bandiera» degli Stadio. «La scrivemmo sotto una spinta emotiva fortissima - ricorda Gaetano Curreri, leader della band bolognese -. Volevamo ringraziare quei giovani, eroi loro malgrado. Certo, penso che una canzone debba entrare nel cuore della gente a poco a poco: quando la facciamo in concerto i ragazzi si alzano in piedi e applaudono. Andarla a a Sanremo non ci pareva giusto. dipende dai punti di vista, non sto dicendo che noi abbiamo ragione e Faletti torto. E non dubito della sua buona fede, è un argomento troppo importante per poterci speculare. Noi abbiamo avuto una grande fortuna: Guccini. Francesco accettò di rivedere il testo di "Per la bandiera", asciugandolo e rendendolo più vero e poetico: la mano si sente, eccome». [g. f.]

SANREMO '94

Signor Faletti, at-tenti a destr

Il giudizio politico sul brano del comico

S'INCAVOLA, Giorgio Faletti. Senza sbraitare, perché è un astigiano du- e silente, dai toni . Però s'incavola: «Ma quale "Giarabub", quale canzone di destra! - sbotta, e per fortuna lo fa con avvertibile stizza, sennò penseresti ad un'altra gag -. "Signor Tenente" è una riflessione fatti che mi hanno emozionato. Non un inno di destra».

A dirsela tutta, la prima impressione dei malignazzi era proprio que. Nessuna motivazione politica: «Signor Tenente», gran drittata da Festival. Poi, visto il successo del bell'oggettino - con mezza Italia sugli attenti e l'altra mezza a gridare contro il militarismo strisciante - qualche s'è insinuato fra gli ottundimenti telecanzonettari. se Faletti davvero il profeta musicale della «nouvelle droite»?

«Signor Tenente» era di pubblico dominio da appena mezz'ora e, poche centinaia di metri dal teatro Ariston, già le «posse» - a Sanremo per l'Altrofestival - commentavano con acuto sarcasmo il testo della canzone: «Avremmo una gran voglia di scriverne una noi, di canzoni sui carabinieri», ringhiavano i ragazzi del gruppo ska Persiana Jones. Così, quando all'Altrofestival è arrivato Paolino Rossi, gli è bastato salire sul palco, sgra gli cerulei e ghignare «dunque... signor tenente», per far partire la .

D'accordo. Al Leoncavallo e dintorni hanno una visione particolarissima delle forze dell'ordine, considerata la dialettica corrente: io occupo, tu sgomberi, noi ci meniamo. Tuttavia, anche la sinistra meno rabbiosa nasconde le riserve. Di principio, intanto. Fausto Amodei, dei «padri nobili» della canzone militante, autore de «I morti di Reggio Emilia», si confessa di- di Sanremo, uno dei quattro o cinque italiani che nelle fatidiche serate sono sfuggiti alla chiamata televisiva. Però un'idea ce l'ha: «Da buon seguace di Brassens, preferisco canzoni che parlano male delle divi-.

Non tanto sui contenuti, quanto sulla forma, punta invece critica di Roberto Vecchioni. Il Professore non dubita della buona fede falettiana, ma maliz- la «cultura della destra»: «E' conservazione, e dunque una canzone di destra se descrive un sentimento con parole ovvie, mirando a suscitare timenti nel modo più facile e scontato. E' il caso, mi pare, di Faletti». Giudizio condiviso da Roberto D'Agostino: «Faletti è in buo- fede: ma per trattare quell'argomento vuole un afflato poetico che lui non ha. Insomma, non chiediamoci se "Signor Tenente" sia di destra o di sinistra, ma se sia o non sia poetica: è un recitativo, e dunque la parola dovrebbe volare. Invece... Ad esempio, l'uso della cadenza sicula: porta al macchiettismo».

Giorgio Faletti, la sua «Signor Tenente» discutere

In difesa del cabarettista astigiano s'erge Alberto Bevilacqua. Lo scrittore si dichiara falettiano della prima ora: «L'avevo scritto già anni fa - afferma Poliedrico Opinionista -. In Faletti c'è una vena popolaresca, un'ispirazione sincera. E "Signor Tenente" è la conferma di quell'ispirazione. E' una ballata popolare fin nella struttura, con il cappello cantato e la lamentazione. E una ballata popolare non è di destra o di sinistra. E' anarchica. Se vogliamo, con un sottofondo di qualunquismo conservatore».

Stai a vedere che ha ragione D'Agostino - càpita, nessuno è perfetto - e il problema «Signor Tenente» sia destra sinistra forse non ha senso: «L'idea che i poliziotti siano la stra l'ha liquefatta Pasolini, quando scrisse che stava dalla parte degli agenti, proletari e figli di proletari, contro i contestatori, borghesi». Concorda Antonio Ricci il Satirico, vecchio amico e regista di Faletti a «Drive in» e «Striscia la notizia»: «Giorgio di destra? Belin, non può. La sua è una posizione pasoliniana. E sono convinto che volesse semplicemente scrivere un buon brano, senza sottintesi politici: ama la musica fino al fanatismo, suo sogno fare il cantante».

E' pur vero che le canzonette merce, e la merce non è di destra o di sinistra. E' basta. Però «Signor Tenente», con «minchia» annesso, sta diventando un nazionale: un di gente l'ha presa maledettamente sul serio. Entusiasti fra gli entusiasti, carabinieri e agenti. A Faletti hanno offerto l'iscrizione onoraria al sindacato dei poliziotti. Capito? A lui, Vito Catozzo, il vigilante privato. E il comandante dell'Arma, generale Federici, ringrazia l'ex Ragazzo col Giubbotto per «aver destinato agli orfani dei carabinieri parte degli introiti della canzone». Al generale Federici dev'essere arrivato un rapporto inesatto: in effetti, Faletti devolverà 145 milioni un contratto pubblicitario (non gli incassi della canzone) agli orfani di tutte le forze dell'ordine. Comunque, commenta Ricci, il nocciolo della faccenda sta: «Avere 145 milioni è di destra. Darli in beneficenza è di sinistra».

Gabriele Ferraris

Malore durante il concerto a Richmond, in Virginia: The Voice chiede una sedia, che non arriva in tempo

Sinatra crolla a terra mentre canta «My Way»

Frank, settantotto anni, ricoverato e dimesso dopo qualche ora

RICHMOND. «The Voice» ha avuto un malore. Frank Sinatra è crollato in palcoscenico proprio mentre stava cantando suo inno, la sua canzone più nota: «My way».

Un grande spavento per i fans della star accorsi per assistere a una grande serata all'Auditorium Mosque di Richmond, in Virginia. In sala tutto esaurito. Sinatra canta- da circa quarantacinque minuti: «Una performance straordinaria», secondo i presenti. Vicino alla conclusione del penultimo brano s'è interrotto, ha chiamato il figlio Frank jr., che dirigeva la grande orchestra, dicendogli: «Portami una sedia, presto». Poi è caduto in avanti, con un tonfo. Era pallido, molto sudato, ma calmo. Subito arrivati i soccorsi: dai fans delle prime file, dal servizio d'ordine, dai medici d'emergenza. Il cantante è stato adagiato su sedia rotelle, e mentre lo portavano via ha ancora salutato, debolmente con la mano, i tremilasettecento fans sbalorditi. Qualcuno piangeva, tutti erano in piedi ad applaudirlo. Uno speaker ha poi annunciato al microfono: «Grazie per essere intervenuti. Frank sembra ok. Tutto bene, pensiamo sia stato solo il gran caldo». E del caldo infatti Sinatra si era apertamente lamentato più volte durante la serata. Mentre il clima all'Auditorium era fatto pesante e le persone cominciavano ad andarsene, un'ambulanza portava «The Voice» all'ospedale Medical College of Virginia dove Sinatra si subito ripreso.

Dopo alcuni esami, i medici avrebbero voluto tenerlo in osservazione tutta la notte, lui ha preferito tornare nella sua villa di Palm Springs, in California. «Ha deciso d'andarsene e se n'è andato» ha dichiarato Douglas Neely, un portavoce dell'ospedale. Ha così lasciato la clinica in limousine e lì a poco ha raggiunto l'aeroporto, dove l'attendeva il jet privato. Susan Reynolds, portavoce del cantante, s'è limitata dire che Frank «era surriscaldato, e ha avuto un mancamento, ma è rimasto sempre cosciente, parlava e ha continuato a scherzare. Frankie pensa che si sia trattato soltanto di stanchezza, non intende cambiare più tanto i suoi impegni» che in marzo sono moltissimi, e altrettanti saranno nei prossimi mesi. Fra questi ce n'è uno a cui Sinatra tiene in modo particolare: il grande concerto al Madison Square Garden di New York per l'avvio dei campionati mondiali di calcio Usa '94. qualcosa non andava da un po' di tempo: Frank il primo marzo al Radio City Music Hall di New York, dove ha ricevuto un Grammy alla carriera, è stato salutato da un'ovazione. Tutto bene fino a un certo punto. Benissimo all'inizio quando Bono, leader degli U2, consegnandogli premio ha detto: «Sinatra è la prova vivente che Dio è cattolico». Ma poi cominciate le disavventure. Chiamato sul palcoscenico il cantante era vicinissimo alle lacrime, e ha così offerto una performance confusa invitando più volte la moglie (ma senza successo) ad alzarsi in piedi e dichiarargli pubblicamente il suo amore.

Poi ha detto: «Non mi hanno chiesto di cantare stasera, e questo mi ha addolorato e ferito: molto arrabbiato. Ma non è ancora giunta la mia ora», e ha continuato a parlare a ruota libera. Nessuno ha avuto coraggio d'interromperlo, solo alla fine il leggendario Frank è stato oscurato, senza pietà, dalla Cbs: consigli per gli acquisti... E in sala tutti hanno tirato un sospiro di sollievo.

Giuseppe Ballaris

Subito soccorso dagli spettatori delle prime file Fans in lacrime

Frank Sinatra: quando è stato colto dal malore cantava da 45 minuti

Abbandonerebbe le dirette al termine de «Il rosso e il nero»

Santoro, addio al video

«Me ne andrò al momento giusto»

ROMA. Michele Santoro ha deciso [illegible] lasciare il video, magari per sempre, non appena sarà finito questo ciclo de «Il [illegible] e il [illegible]. Più [illegible] meno a maggio. La settimana [illegible] scorsa durante una tavola [illegible] tonda organizzata [illegible] Radiocorriere («E' [illegible] che le elezioni si vincono e si perdono in televisione?»), Santoro s'è lasciato sfuggire una frase significativa. Andrea Barbato gli ha detto scherzosa[illegible]: «Se Berlusconi diventa presidente ti caccia via!». E lui: «Santoro si caccia via [illegible] solo!». Insospettito, [illegible] direttore del settimanale, Willy Molco, gli ha telefonato per chiedergli il senso di quella frase. E Santoro - come lo stesso Molco racconta nel [illegible] del «Radiocorriere» [illegible] edicola oggi - ha ammesso: «dopo "Il rosso e il [illegible]" [illegible] intendo più apparire [illegible] video». E ha aggiunto: «Perdonami, ma non posso dirti altro».

Al cronista che ieri ha tentato di parlargli, Santoro ha fatto rispondere di [illegible] in riunione e, più tardi, di essere partito. Perché si ripropone di [illegible] apparire più [illegible] tv? Forse per [illegible] [illegible] [illegible] rigetto: «Il rosso e il [illegible] è figlio di «Samarcanda» e, anche se le [illegible] trasmissioni sono diverse, si basano su tecniche di linguaggio televisi[illegible] analoghe: la piazza, il confronto delle idee, più di una volta lo scontro tra opinioni. Questo modo di fare tv, che Santoro ha inventato, è forse arrivato a [illegible] punto di non ritorno.

C'è poi una ragione, pratica. Il [illegible] marzo [illegible] vota e dopo si dovrà affrontare il problema del sistema televisivo in generale e della Rai in particolare. E' ormai opinione diffusa che si arrivi a ridurre a due le reti pubbliche o quelle che possono essere possedute [illegible] un solo soggetto. Ma c'è anche il famoso terzo polo. [illegible] il mandato dei cinque professori che la governano scade [illegible] prossimo [illegible]. Ma [illegible] basta, scadrà anche il contratto di Angelo Guglielmi, direttore della terza rete. Sono tutti movimenti che consigliano di «avere le mani libere». Il conduttore de «Il [illegible] e il nero» ha detto che vuole sparire dal video, ma non che vuole abbandonare la televisione o la Rai. Parla di «insegnare ai giovani» e di produrre programmi.

Altra domanda: potrebbe far valere la sua qualifica di vicedirettore del Tg3 e affiancare Andrea Giubilo? In Rai c'è chi si pone [illegible] domanda. [illegible] Tg3, negli ultimi mesi, è stato superato sette-otto volte da Emilio Fede e, [illegible] parere generale, non ha più lo smalto dei tempi di Curzi. A Molco, che glielo ha chiesto, il giornalista ha detto di non essere particolarmente entusiasta del nuovo [illegible] delle reti o dei telegiornali perché «si assomigliano tutti». Ma l'ingresso di Santoro al Tg3 è [illegible] difficile dal fatto che il consiglio d'amministrazione dell'azienda, al tempo della [illegible] nomina a vice direttore della testata, [illegible] esonerò dal lavoro in redazione, assegnandogli la delega de «Il rosso e il [illegible]. E ancora[illegible]: potrebbe l'uomo che ogni giovedì sera fa sei milioni [illegible] ascolto occupare una posizione vicaria? Insomma, se Santoro volesse metter piede nella palazzina C di Saxa Rubra (dove non si è mai visto), dovrebbe avere l'avallo di Dematté.

Berlusconi, infine, l'anno scorso lo voleva in Fininvest. E Santoro fu [illegible] un passo dall'accettare l'offerta. Il Dottore (magari da Presidente [illegible] Consiglio) potrebbe rinnovargliela? [illegible] Santoro, oggi, sarebbe ancora disponibile? Certo se gli si offrisse una direzione di rete... E' chiaro che questa nuova [illegible] di Santoro va letta [illegible] un quadro più generale: il finanziere Grauso potrebbe comprare Telemontecarlo; [illegible] e Fininvest potrebbero cedere una rete ciascuna a un signor X e aiutare la nascita del terzo polo. Un modo per persuadere Santoro a non sparire dal video ci sarebbe: offrirgli [illegible] famosa striscia quotidiana, che lui chiede con forza [illegible] due anni.

Giorgio Dell'Arti

Michele Santoro

[illegible] tenore ancora «beccato» dai giornali: «Una interpretazione triste e priva d'ispirazione»

Wembley, Requiem e fischi per Pavarotti

Cachet di 250 milioni per cantare tre minuti e dieci secondi

LONDRA. Un rapporto di odio-amore ha sempre contraddistinto la carriera delle ugole d'oro. I grandi cantanti lirici non [illegible] mai sfuggiti a questo destino. E non sfugge neppure Luciano Pavarotti che a Londra, in un «Requiem» verdiano all'aperto, nello Stadio di Wembley, pare sia crollato. Almeno così sostengono le cronache londi[illegible]. L'«Evening Standard», quotidiano della sera della capitale britannica, è stato sferzante: ha definito l'esibizione del grande tenore italiano «triste e senza ispirazione»; la considera un vero «fiasco» e sottolinea che il [illegible] per cento dei biglietti non è stato venduto.

Luciano Pavarotti idolo della lirica mondiale è sovente beccato [illegible] giornali londinesi

Tra Londra e «big» Luciano [illegible] corre buon sangue: sovente i giornali inglesi hanno «beccato» l'artista e le [illegible] esibizioni. E, in fondo, non si capisce bene perché: l'hanno attaccato quando, [illegible] causa dell'eccessivo peso corporeo, gli hanno consigliato di mettersi a stretta dieta «pena la perdita della voce» e di possibili infarti; l'hanno messo sotto inchiesta quando s'è sparsa la voce che si [illegible] innamorato di una top model, suscitando la giusta reazione della moglie Adua e non poche larghe risate da parte dello stesso tenore. Che però, poi, seccato delle continue insinuazioni, [illegible] [illegible] false che fossero, ha rimesso in riga i suoi censori.

Scrive l'«Evening Standard» che per il «Requiem» Pavarotti è stato pagato 250 milioni di lire in cambio di un'esibizione di tre minuti e dieci secondi. Gli ingle[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a cronometrare anche i secondi.

Il «Daily Telegraph», pur usando parole [illegible] forti, l'altro [illegible] mattina ha espresso riso[illegible] sulla performance di Pavarotti e, [illegible] particolare, ha lamentato il caro-biglietti: per l'accesso a Wembley [illegible] [illegible] pagato un minimo di [illegible] mila lire mentre i posti migliori sono stati offerti a 2[illegible] mila lire.

L'osservazione più comune è: «Gli spettatori si meritavano di meglio». Di diverso avviso è invece il critico musicale [illegible] «Guardian» Martin Kettle, [illegible] giudizio del quale [illegible] Wembley Pavarotti ha dato «il meglio di sé».

[ar. ca.]

PLATEA 7 [illegible]

«Clown» con mimo e ballerini a Pisa «Donne in amore» al Piccolo di Milano

Al Carignano di Torino debutta [illegible] «La Turandot» nella rielaborazione drammaturgica di [illegible] Minglun [illegible] prodotta dal Teatro di Roma [illegible] dal Teatro dell'Opera Nazionale [illegible] Pechino. All'Adua prima nazionale di «Righibè», un progetto Almateatro con Nachi Allegretto, Teresa Cannavò. Regia di Gabriella Bordin e Rosanna Rabezzana. Al Colosseo «L'onorevole, il poeta e la signora», [illegible] Aldo De Benedetti, con Ivana Monti, Andrea Giordana, regia di Antonio Calenda.

Cantanti, ballerini, mimo e orchestra compongono il [illegible] di «Clown», opera comica di Aldo Tarabella da stasera al Verdi di Pisa. [illegible] propone la Compagnia dei Musici del Novecento Italiano con la collaborazione per l'allestimento degli artisti dell'antico Circo Niuman.

Al Flog di Firenze, stasera, «Women Reggae Festival», con Shalema, Aisha, Thriller Jenna.

Ombretta Colli «in amore»

Ancora danza [illegible] Ponchielli di Cremona dove l'11 la Compagnia Virgilio Sieni propone «Cantico» con musiche di Cage, Ligeti, Salonesco. Il 14 è previsto «Blitza opening», coreografia [illegible] ballerini [illegible] Enzo Cosimi.

Ad Aosta, teatro Giacosa, il 14, l'orchestra Barocca Concerto Koln esegue un repertorio di Vivaldi, Locatelli e Sammartini. Direttore e primo violino Werner Ehrhardt.

Per «Silenzi corsari», rassegna [illegible] lavori contemporanei, [illegible] 13 al Rasi [illegible] Ravenna «Il cerchio di gesso», scritto da Gigi Bertoni, e «Marilu[illegible]», con Anna Amadori, testo e [illegible]gia di Fulvio Ianneo.

Il Teatro Nazionale [illegible] Marionette [illegible] Budapest da stasera al Rossetti di Tri[illegible]e [illegible] «Il mandarino meraviglioso», «Petroushka», «Sinfonia classica» e «Atto senza parole».

[illegible] Piccolo Teatro [illegible] Milano, da stasera, «Donne in amore». Fra canzoni e monologhi Ombretta Colli racconta l'universo femminile. Regia di Giorgio Gaber. Al Porta Romana Teatridithalia [illegible] «Amleto», di Shakespeare, con Ferdinando Bruni, regia di Elio De Capitani. [illegible] Scala debutta «Maometto II», [illegible] Rossini, [illegible] Bruce Ford, Cecilia Gasdia, Samuel Ramey. Dirige Gabriele Ferro, regia di Pier Luigi Pizzi. Al Carcano, Marina Malfatti [illegible] «La vita che ti diedi», di Pirandello, regia di Squarzina.

«Tosca» [illegible] Puccini nell'allestimento del Teatro dell'Opera di Roma dal 12 al Carlo Felice di Genova. Cantano Ghena Dimitrova, Neil Schicoff, regia di Mauro Bolognini. Direttore Daniel Oren.

Al Municipale di Piacenza, [illegible] 10, l'Orchestra da Camera di Roma diretta [illegible] Federico Amendola esegue «Acis e Galatea», di Handel. Tra gli interpreti Giampaolo Fagotto, Adelina Scarabelli.

A Buti, teatro comunale Francesco di Bartolo, «La recita e Mostare», [illegible] ricerca di Dario Marconcini e Paolo Billi [illegible] Alessandra Carlesi, Giorgio Fava. Spettacolo dedicato alle donne [illegible] ex Jugoslavia.

Parte [illegible] [illegible] Belluno il tour [illegible] Anna Oxa, poi il 18 a Bari, il 20 a Modena.

TIVU' E TIVU'

Meglio il Carlo Magno-Beautiful della torta farcita Stranamore

NON [illegible] lo sarebbe mai aspettato, Carlo Magno, con le difficoltà di comunicazione che aveva, [illegible] essere incoronato Imperatore della cristianità davanti a 5 milioni [illegible] mezzo di persone. L'assai discusso sceneggiato tv si è concluso l'altra sera con la scena fatale del papa Leone III, che nella notte [illegible] Natale dell'anno [illegible] cinge [illegible] corona sul capo del condottiero. E lo fa [illegible] un tripudio [illegible] candele e con [illegible] contrappunto di mistici canti, dopo averne passato di tutti i colori anche lui, il Papa, dopo essere stato [illegible] un passo dalla morte fisica e da quella morale, salvato in tutto e per tutto dal grande «Defensor Fidei».

I medievalisti ci hanno spiegato che nel film tv prodotto anche dalla Lux Film [illegible] Bernabei abbiamo assistito [illegible] [illegible] cumulo [illegible] inesattezze storiche, [illegible] più care, essendo costate [illegible] tutto 17 miliardi (7 ne ha spesi la Rai). [illegible] così è, e se ce lo assicurano tanti esperti sarà così, davvero sceneggiatori e realizzatori potevano starci [illegible] po' più attenti, e non mettere, a esempio, [illegible] staffe ai cavalli [illegible] quelle non si usavano ancora. Potevano anche evitare di trasformare il collegio dei cardinali voci[illegible] prima contro e poi a favore di Leone III in un insieme di burattini dall'aria imbecille. [illegible] meglio potevano fare [illegible] sicuro. Le critiche mosse allo sceneggiato sono state particolarmente feroci, [illegible] anche esagerate: via, ne vediamo tante in tv, che non c'è da aspettarsi il capolavoro proprio da Carlo Magno. E Abramo, allora, prodotto sempre da Bernabei? Abramo era peggio, [illegible] [illegible] che strideva [illegible] piglio alla Beautiful dato alla vicenda. Ma qui: saranno stati, gli intrighi delle corti medievali, così diversi da quelli dei signori contemporanei, gli americani del petrolio?

Al mito carolingio di Raiuno, rispondevano su Canale 5 gli occhioni azzurri, i riccioli imbrillantinati e la cravatta con i cuori di Alberto Castagna, che conduceva «Stranamore» (signori, meglio Carlo Magno). «Stranamore» è arrivato in tv preceduto dalla polemiche. La settimana prima del debutto, in un [illegible] speciale dedicato ai plagi, Gianni Ippoliti aveva dimostrato come l'idea-base della trasmissione (mandare un videomessaggio a qualcuno che [illegible] vuol più saperne di noi, per riconquistarlo) era stata copiata da un'emittente privato torinese, Videogruppo. Ebbene, è vero. La copiatura c'è, sviluppata naturalmente con tutti i mezzi del Biscione (per esempio, riser[illegible] un tram delle linee milanesi all'incontro tra due giovani). Il tipo di programma è stato acquistato [illegible] in Olanda, dove va in onda da anni, e riadattato all'Italia. D'altronde, tutta la storia dei programmi Fininvest [illegible] una storia di copiature e questo non [illegible] eccezione. «"Stranamore" non lo ferma nessuno», si vanta Castagna (7 milioni 428 mila spettatori, campione d'ascolto della [illegible]ta), che spera così di recuperare lo scivolone del quiz «Sarà vero», malinconica risposta ai «Fatti vostri» lasciati grazie al denaro distribuito nella campagna acquisti. La trasmissione nuova è un insieme di spunti presi qua e là: a parte i videomessaggi, c'è un po' di Mengacci delle «Scene [illegible] un matrimonio» e di «Perdonami», c'è [illegible] po' di Flavi e della sua «Agenzia matrimoniale», c'è un pizzico di «C'eravamo tanto amati» e una spruzzata di candid camera. Una torta molto farcita che, inghiottita per due ore filate, ti schianta.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Donne, risate e stress

Sissy Spacek è protagonista del film «Una donna: una storia vera» su Tmc [illegible] 14,05

DONNE SULL'ORLO DI UNA CRISI DI NERVI
1988, alle 22,30 su Retequattro; dur. 90'

Di Pedro Almodóvar. Commedia, giallo, satira, gioco sul [illegible] nel cinema nel film più celebre del regista spagnolo. Ivan [illegible] Pepa [illegible] due doppiatori. Quando lui lascia lei, Pepa è ossessionata dalla gelosia. La donna si ritrova poi, come indesiderata ospite in casa, l'amica Candela, coinvolta [illegible] un rapporto con un terrorista: le due finiscono coinvolte in [illegible] piano criminale e in rapporti sentimentali incrociati. [illegible] scena tutti i protagonisti della «movida» spagnola degli Anni Ottanta: Carmen Maura, Julieta Serrano, Maria Barranco. Rispetto ai capolavori di Almodóvar, forse il film è stato un po' sopravvalutato, ma è quello che lo ha reso più famoso al grande pubblico.

PRIVATE WARS
1988, alle 20,30 su Italia 1; dur. 125'

Di John Weider, [illegible] Steve Railsback. Il costrut[illegible] senza scrupoli Stuart Whitman vuole mettere [illegible] mani su [illegible] nuova area residenziale [illegible] Los Angeles. Per sca[illegible] gli abitanti assolda [illegible] teppisti, ma [illegible] scontra con un ex poliziotto deciso a difendere la legge, Jack Manning, ingaggiato dagli stessi abitanti del quartiere per proteggerli.

SETTE CHILI IN SETTE GIORNI
1986, alle 20,40 su Canale 5; dur. 105'

Di Luca Verdone. La satira sulle cliniche estetiche miracolose nella visione [illegible] Carlo Verdone [illegible] Renato Pozzetto, [illegible] film già molto visto in tv. Due neo laureati in medicina decidono di aprire [illegible] clinica per obesi. Il battage pubblicitario attira un discreto numero di ciccioni di entrambi i sessi, ma [illegible] progetto è lo stesso destinato a fallire.

L'AMORE
1948, alle 21,30 su Tele + 3; dur. 75'

Famoso film a due episodi, «La voce umana» [illegible] «Il miracolo», di Roberto Rossellini, [illegible] Anna Magnani [illegible] Federico Fellini. Il primo episodio racconta di una donna che, al telefono, celebra l'addio all'uomo che la sta abbandonando. Nel secondo [illegible] pastorella incontra un vagabondo [illegible] crede che sia San Giuseppe.

UNA DONNA: UNA STORIA VERA
1985, alle 14,05 su Tmc; dur. 115'

Regia di Roger Donaldson, con Sissy Spacek. Abbandonata dal marito, con tre figli, Marie Ragghianti intraprende la carriera dell'amministrazione giudiziaria nel Tennessee. Presto però la donna [illegible] [illegible]rge di [illegible] uno strumento per i loschi traffici del governatore. Denuncia allora tutto all'Fbi. Comincia la guerra.

L'UOMO CHE VALEVA MILIARDI
1968, alle 0,40 su Raidue; dur. 90'

Con Frederick Stafford e Raymond Pellegrin. Il governo americano è preoccupato che [illegible] miliardo di dollari falsi, stampati dai tedeschi durante l'ultima guerra, finisca sul mercato creando grossi problemi. Un agente spia indaga sull'uomo sospettato [illegible] aver nascosto il bottino.

ANTENNA

[illegible]

[illegible] Raidue *Un figlio [illegible] metà [illegible] anno dopo* sèguito del miniserial dell'anno scorso, con Gigi Proietti (alle 20,40), su Retequattro *Guadalupe*, nuova telenovela, autrice cubana, realizzazione a Miami in Florida, protagonisti Eduardo Yanez e Adele Noriega (la protagonista [illegible] una ragazza handicappata, figlia illegittima e povera, alle 10), su Raitre Gene Gnocchi inaugura la sua striscia di *Approfondimento* (19,50). Su Raidue *Mixer* alle 22,30 (temi: San Patrignano e la storia di Rita Atria, collaboratrice della giustizia che si suicidò [illegible] giorni dopo la morte di Borsellino).

Programmi politici: [illegible] Raiuno, Bruno Vespa alle 19,25 [illegible] Lilli Gruber alle 20,40 (argomento: donne e politica, in studio Alessandra Mussolini, Dacia Valent, Emma Bonino, Fortuna Incostante ecc.), su Raitre *Milano Italia* alle 22,45, su Canale 5 *Braccio di ferro* alle 22,30, Maurizio Costanzo alle 23,10, su Italia 1 *Radio Londra* alle 19,50.

Programmi dedicati alle donne per l'8 marzo: su Raitre uno speciale dopo il Tg3 (alle 14,40) e *Storie vere* di Anna Amendola, «quattro donne raccontano storie di violenze e di soprusi, di miserie anonime e quotidiane» (alle 23,45), su Retequattro *Simpaticissima 94*, ventuno protagoniste del mondo dello spettacolo fanno qualcosa che non ha niente a che vedere con la loro attività normale (tra queste: Paola Barale, Patrizia Rossetti, Oriella Dorella, Eva Grimaldi, ecc. presenta Gerry Scotti, alle 20,30), interamente dedicato alle donne il palinsesto di Tmc (alle 8,30 *Donne e pubblicità*, alle 16 *Tappeto [illegible]lante sul pianeta donna* (con Mariangela Melato, Amii Stuart, Vanessa Gravina ecc.) [illegible] 20,30 *Donne [illegible] pista* condotto da Marisa Laurito, con Gerardina Trovato, Giorgia, Enrica Bonaccorti ecc.), su Videomusic *Moka choc* femminile con la Vanoni, Busi, il transessuale Francesca Conti e Carmen Covito (alle 22,30).

[illegible]

In *Approfondimento* Gene Gnocchi discuterà la notizia del giorno con la madre, la sorella, il fratello e la nonna. Riprese in casa della madre, scopo dichiarato trovar marito alla sorella e un posto nello star-system al fratello. Gnocchi, d'altronde, dice [illegible] non credere al talk-show, programmi nei quali i problemi vengono affrontati - secondo lui - in modo [illegible] po' fatuo [illegible] disordinato. Per questo le notizie scelte saranno [illegible] sì, ma folli o almeno curiose (il marito che ammazza la moglie perché la pasta era fredda, ecc.). Gnocchi partirà poi con l'altro programma *Cervelloni* che Raiuno sta reclamizzando adesso, con uno spot che invita gli inventori a farsi vivi. Gnocchi vuole portarli in palcoscenico e farsi raccontare le loro storie. L'intento non è satirico o grottesco. Lo stesso Gnocchi di[illegible] che chi ha [illegible] [illegible] di inventare meccanismi [illegible] guardato [illegible] molto sospetto dagli amici [illegible] dai colleghi e in famiglia francamente osteggiato. Prevede che queste storie rivelino abissi di solitudine, gente che lavora di nascosto o [illegible] notte, magari vergognandosi, tragedie umane da trattare invece [illegible] delicatezza [illegible] amore.

CASO

«Il caso [illegible] [illegible] lunga» (George Simenon).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (4926205); 7 (3176); 7,30 (2461175); 8 (4663); 8,30 (8224); 9 (9953); 9,30 (0340682); 10 (80595); 11 (6643756); 12,30 (86840); 13,30 [illegible]; 18 (14-885); [illegible] (358); 22,30 (86040); 24.

6,45 **Unomattina** (0)
7,35 **Tgr Economia** (8147224)
9,35 **Cuori [illegible] età**, telefilm (7984-137)
10,05 **Angeli o quasi** (1982), film, regia [illegible] Steve Previn (5675021)

11,40 **Calimero**, cartoni animati (85-70885)
11,45 **La cerimonia**, tl. (6738886)
12,10 **Oltre [illegible] parole** di Bruno Vespa (6179750)
12,25 **[illegible] tempo fa** (5755953)
12,35 **La signora [illegible] giallo**, telefilm, *La morte in fondo al pozzo* (85-38446)
14 — **Tg 1 Motori** (55205)
14,20 **Il mondo di Quark** (436476)
15 — **Uno per tutti**
— **Saranno famosi**, telefilm (33-427)
16 — **Gli orsetti volanti**, cartoni (74-[illegible])
17,30 **[illegible] [illegible] tutti**, studio (46406)

17,55 **Oggi al Parlamento** (2437408)
18,15 **In viaggio [illegible] tempo**, telefilm (7003330)
19,10 **Zumm**, programma musicale (5375359)
19,25 **[illegible] [illegible] parole** (5711935)
19,40 **Miraggi**, Gaspare e Zuzzurro (7124935)
19,50 **Che tempo fa** (1724999)
[illegible] **Tg [illegible] - Sport** (35205)
20,35 **Miraggi**, Gaspare e Zuzzurro (8517330)
[illegible] **Al voto! Al voto!**, i politici [illegible] Raiuno, conduce Lilli Gruber, [illegible] intervista [illegible] Vittorio Zucconi, regia di Maurizio Fusco (63-0392)
22,20 **Tg1** (0)
22,45 **Tribuna Rai** (6032224)
23,15 **Oltre le parole** (9047750)
23,30 **Nasty boy**, tf. (4068)
[illegible] **Dse Sapere - Virtual city**, *Ars electronica*, di [illegible] Calcagno (5626047)
1,10 **Palcoscenico da campioni** (758560-83)
1,45 **Coltie** (1965), film 1ª visione tv, regia [illegible] Prayag Raj e Manmohan Desaim, [illegible] Waheeda Rehman, [illegible] Kapor, Rathi Agnihotri, Shoma Anand (69547406)

RAIDUE

Telegiornale: 6,45 (5633668); 11,45 (7627224); 13 (3137); 17,15 (64-17069); 19,45 (927359); 23,20 (7128205)

6,35 **[illegible] regno della natura** (2259-882)
7,25 **Teo [illegible]**, cartoni animali (8491-446)
8,20 **I dinosauri**, cartoni animali (61-54514)
9,05 **Lassie**, telefilm (7902156)
9,30 **Quando si ama**, [illegible] puntata (4994330)

10,50 **Detto [illegible] [illegible] mattina**. Condu[illegible] [illegible] [illegible] (5420978)
12 — **I fatti vostri** (79243)
13,30 **[illegible] Rai** (6224)
14 **Beautiful** (86175)
14,20 **I suoi primi 40 anni** (7952205)
14,40 **Santa Barbara** (3851750)
15,30 **Detto [illegible] noi. Quotidiano di [illegible] [illegible] costume**. Conducono Patrizia Caselli e Piero Vigorelli (4063971)
17,20 **Il coraggio [illegible] vivere**. [illegible] Riccardo Bonacina, Giovanni Anversa e Pierguido Cavallina (71-87514)

18,20 **Tgs Sportsera** (1871069)
18,30 **In viaggio con Sereno variabile**. [illegible] Osvaldo Bevilacqua (95-750)
18,45 **Hunter**, telefilm (2228595)
20,15 **Tg 2 - Lo sport** (6527717)
20,20 **Ventieventi** [illegible]
[illegible] Gigi Proietti. [illegible] **figlio a [illegible] [illegible] anno dopo**. Film in 2 parti 1 visione tv. 1ª parte (958934)
22,30 **Mixer** (63408)
23,40 **Il coraggio [illegible] vivere** (337156)
0,35 **Appuntamento [illegible] cinema** (19-051441)
0,40 **L'uomo che valeva [illegible]** (1968). Film d'avventura. Regia [illegible] Michel Boisrond. [illegible]
2,05 **Tg 2 - Notte** (9583373)
2,20 **[illegible]** (7491170)
3 — **[illegible]**. Diploma universitario in Ingegneria Informatica e Automatica. 1 [illegible] **accademico**. Calcolo numerico, lezione 3 - Fisica 1, lezione 3 (9067118)
4,40 **2 anno accademico** Elettronica 1, [illegible] [illegible] - Trasmissione numerica, lezione 3 (75441384)

RAITRE

Telegiornale: [illegible] (93021); 14 (73601); 19 (243); 19,30 (89068); 22,30 (86406); 0,30 (7497915)

6,45 **Dse - English [illegible] tutti** (4944-601)
7,30 **Dse - Tortuga** (5862885)
9 — **Dse - Giardini blu** (4021)
9,30 **Dse - Stromboli** (4408)
10 — **L'occhio sul viaggi** (43251)
11 — **[illegible] - La [illegible] [illegible]** (51-069)
11,10 **Dse - Fantastica mente** (2301-953)

11,30 **Dse - Parlato semplice** (1ª) (7972)
12,15 **Dse - Parlato semplice** (2ª) (8548760)
13 — **Dse - Viaggetto sul Po** (7773)
13,30 **Dse - Fisica nucleare** (28717)
13,45 **Tgr Leonardo** (3807232)
14,20 **Tg 3 pomeriggio** (530872)
14,50 **[illegible]sello, Carosello** (415069)
15,30 **Dse - [illegible]** (3514)
16 **Tgs Derby** (87243)
16,10 **[illegible] Tgs [illegible]** (212904)
16,50 **Da [illegible] Vela settimana preolimpica** (386853)
17,55 **Pugilato Imparato-Kobba** (95-6063)

18,35 **Tg [illegible] Sport** (3576801)
18,40 **Insieme** (137243)
19,50 **L'approfondimento**. *Talk show in casa Gnocchi*. Di Gene Gnocchi e Marco Posani. Regia di Anna Forghieri (759514)
20,05 **[illegible]ob. Di tutto di più** (6308563)
20,25 **[illegible] [illegible] spedita [illegible] Andrea Barbato** (8510427)
20,30 Donatella Raffai in **Chi l'ha visto** di Giuseppe Murgia e Adriana Catani. Regia [illegible] Vincenzo Verdecchi (93972)
22,45 **Milano, Italia**, Enrico Deaglio (4571717)
23,45 **Storie vere** di Anna Amendola. *Anna e insieme le altre*. [illegible] Virginia Onorato (6489243)
1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste** (7103002)
1,10 **Approfondimento** (1641626)
1,30 **Milano, Italia** (r) (7745647)
2,25 **Prove di tecniche di trasmissione** (24519199)

CANALE 5

Tg 5: 13 (20798); 17,55 (3295595); [illegible] (92086); 24 (72422)

6,30 **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (3747156)
9 — **Maurizio Costanzo Show** (r) (68221663)

11,45 **Forum** (2094972)
13,25 **Le più belle scene di un matrimonio**, con Davide Mengacci (851137)
14 — **Sarà vero?** Quiz (28021)
15 — **Agenzia matrimoniale** (84663)
16 — **A tutto Disney**
— **Bonkers gatto combina[illegible]uai** (3381)
16,30 **I puffi**, cartoni (26243)
16,45 **Le prove su strada [illegible] «Bim [illegible] Bam»**. (215430)
17 — **L'ispettore Gadget** (22232)
17,20 **Il gioca Joy** (4471224)
17,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** (20972)

18 — **[illegible] il prezzo è giusto!**, quiz [illegible] Iva Zanicchi, regia [illegible] Silvio Ferri (81953)
19 — **La [illegible] della fortuna**, quiz [illegible] Mike Bongiorno, [illegible] Barale (4934)
20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Alba Parietti, Maurizio Ferrini. Regia [illegible] Riccardo [illegible] [illegible]-94798)
20,40 **7 chili in 7 giorni**, commedia di Luca Verdone, con Renato [illegible]zetto, Carlo Verdone, Tiziana Pini, Lella Fabrizi. (221156)
22,30 **[illegible] di ferro**, attualità [illegible] cura di Enrico Mentana (43514)
23,10 **Maurizio Costanzo Show**. (9795840)
1,30 **[illegible] un messaggio** (43-78373)
1,45 **Striscia la notizia**, varietà (95-43422)
2 — **Tg 5 - [illegible]** (6513199)
2,30 **Zanzibar**, telefilm (6521118)
3 — **Tg5 Edicola** (6522847)
3,30 **Diritto e rovescio**, attualità (65-92808)
4 — **Tg5 Edicola** (5593335)
4,30 **I cinque [illegible] [illegible] piano**, telefilm (5044877)
5 — **Tg5 [illegible]** (5045606)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (85446); 14 (87-17); 19,30 (43798)

6,30 **Ciao ciao**, cartoni (34450137)
9,30 **[illegible] [illegible]** (1446)
10 — **Segni particolari: genio** (21-75)
10,30 **Starsky e Hutch**, telefilm (61-750)

11,30 **A Team**, telefilm. (36040)
12,35 **Fatti e misfatti** (691224)
12,45 **Kiss [illegible] Licia**, cartoni (4877-446)
12,50 **Ciao ciao** cartoni (415088)
[illegible] **Ciao Ciao [illegible]** (4957882)
13,25 **Batman**, cartoni (495224)
13,55 **Il gioca Joy**, quiz (4742514)
14,30 **Il meglio di «Non è la Rai»** (21-7359)
16 — **Smile**, varietà con Federica Panicucci, Stefano Gallarini, Terry Schiavo. (43934)
16,05 **I ragazzi della prateria** (6636-14)
17,05 **Agli ordini papà** (917137)
17,40 **Studio sport** (464069)

17,55 **Power Rangers**, telefilm. *Scambio di personalità* (91[illegible])
18,30 **Bayside School**, telefilm. *Un intellettuale poco simpatico* (27-50)
19 — **Il principe di Bel Air**, telefilm. *Willy faccia di bronzo* (9327)
19,[illegible] **[illegible] Londra**, [illegible] Giuliano Ferrara (4311779)
20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello (9021)
20,30 **Private Wars**, film drammatico [illegible] John Weider, con Steve Railsback, Stuart Whitman (4222-717)
22,40 **L'appello del martedì**, [illegible] Massimo De Luca (9547856)
0,30 **Radio Londra** (8962170)
0,40 **[illegible] sport** (9873977)
1,20 **Starsky e Hutch**, telefilm (r) (1628557)
2,20 **[illegible] Team**, telefilm (3119896)
3,30 **[illegible] Rangers** (6560245)
4 — **I ragazzi [illegible] prateria** (6948-354)
5 — **Agli [illegible] papà**, telefilm (5043-248)
5,30 **Il principe di [illegible] Air**, telefilm (5046335)
6 — **Bayside School**, telefilm (4304-5480)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (6995953); 13,30 (1392); 17,30 (42682); 19 (9748886); 23,30 (26359)

6,30 **[illegible] famiglia americana**, telefilm (7026578)
7,15 **La verità**, quiz (replica) (6894-427)
8 — **Piccola Cenerentola**, telenovela (24717)
9 — **[illegible] giornata**, varietà (94-799)
9,15 **Anima persa** (1665359)

10 — **Guadalupe**, telenovela (65473)
11 **Febbre d'amore**, soap opera (24-27)
11,45 **Maddalena**, telenovela (8563-069)
12,30 **Celeste**, telenovela (85040)
13,30 **Tg4** (0)
14 — **Luogocomune** (78156)
14,15 **Sentieri**, teleromanzo (172156)
15,10 **Primo amore**, telenovela (83-0614)
15,45 **Principessa**, telenovela (4125-205)
16,15 **Camilla [illegible]rlami d'amore** (24-2175)
16,55 **La verità** (276392)

17,35 **Naturalmente bella** (1720565)
17,45 **Luogocomune sera** (241300)
18 — **Il ritorno di Colombo**. (1) (88-565)
19,30 **Il ritorno di Colombo**. (2) (0)
20,30 **Simpaticissima '94**, varietà [illegible] Gerry Scotti (434213)
22,30 **Donne sull'orlo [illegible] [illegible] crisi di nervi** (Spagna 1988), con Antonio Banderas (36690)
0,15 **Radio Londra**, attualità (6003-343)
0,25 **Rassegna stampa** (6870430)
0,40 **Medicina a confronto**, [illegible]lità (6577850)
1,40 **Funari [illegible]**, attualità (6282-072)
2,35 **Tg 4 rassegna stampa** (1641-430)
[illegible] **Luogocomune**, replica (1647-814)
2,55 **Punto di svolta**, replica (8139-814)
3,45 **Lou Grant**, telefilm (9345121)
4,35 **La fredda alba del commissario Joss**, film con Jean Gabin, Dany Carrel, Regia G. Lautner (9144327)
6 — **Murphy Brown**, telefilm (1649-7091)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
6,40 [illegible] minuti con Luca [illegible] rossa; [illegible] RadioUno per tutti: tutti a RadioUno; 10,30 [illegible] collaterali; 11 Gr1 spazio aperto; 11,15 Piccolo concerto di musica leggera; 11,30 Radio Zorro; 12,11 [illegible] revival 13,20 Professione cantante; 13,47 La diligenza; 14,11 Oggiovvenne, 15,03 Sportello aperto a RadioUno; [illegible] I paginone; 17,04 I migliori; 17,27 Da St-Germain-des-Prés a [illegible] Francisco; 17,58 Mondo camion, [illegible] Radicchio; 18,30 [illegible]: Venti d'Europa; 19,25 [illegible] mercato; 19,30 Audiobox; 20 Gr1 Stereorai, 20,02 Panglóss; 20,20 Parole [illegible] poesia. 21,04 In diretta da; 22,49 RadioUnoclip; 23,07 La telefonata; 23,28 [illegible]
RADIODUE: [illegible] 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,48 Sinfonia barocca; 9,07 Radiocomando; 9,49 Taglio di terza; 10,15 Tempo massimo; 10,31 3131; 12,10 Gr regione - Ondaverde; 12,50 Il signor Bonaletture; 15,30 Gr2 economia; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,35 Appassionata; 20 Dentro la sera; 22,41 L'operetta in trenta minuti; 23,10 Di che musica sei?; 23,28 Notturno.
RADIOTRE: Gr. 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 21,35; 23,35
6,15 Concerto del mattino ([illegible] parte); 9 Concerto del mattino (II parte); 10,15 Il filo di Arianna; 10,45 Concerto del mattino (III parte); 12,15 Graffiti; 12,30 La barcaccia; 14,05 Concerti doc; 16,30 Palomar: la scienza che cambia il mondo; 19,10 La parola: la Bibbia per la vita; 19,48 Radiotre suite; 20 Maometto II; 23,58 Notturno.

SVIZZERA

TG: 12,45 (607330); 19 (664885); [illegible] (687773); 22,20 (4948-750)
13 — **Edera** (600750)
13,50 **Rebus** (1795208)
[illegible] **L'uomo scommesse** (32-07392)
16,05 **Mister Belvedere** (1120-40)
[illegible] **Un [illegible] nel cuore** (66-8685)
17 — **Telecicova** (822885)
[illegible] **Hotel Fortuna** (5794779)
[illegible] **Il [illegible]** (437250)
20,30 **[illegible] settimanale** (119359)
21,25 **Senza prove** (6382798)
22,40 **Sportsera** (7857205)
23,25 **[illegible] Fossati** (61757595)

MONTECARLO

TG: 14 (89796); 18,45 (4439137); 20,25 (5535392); 22,30 (5682)
12,30 **Euronews** (8458)
13 — **Tmc Sport** (42601)
14,05 **Do[illegible] storia vera** (6785-350)
16 — **Tappeto volante... sul pia[illegible] donna** (58288330)
18,30 **Sale, [illegible] e [illegible]**, (39595)
19,45 **The Lion Trophy Show** (616327)
20,30 **Donne [illegible] pista** (51408)
23 — **Documento donna** (71-176)
24 — **Donna e pubblicità** (19-758118)

TELE + 1

13,25 **L'ombra del dubbio** (2283985)
15,10 **Ricky [illegible] Barabba**, [illegible] (2987137)
18 — **Wildlife journeys** (9101-75)
18,45 **I mestieri [illegible] cinema** (8745717)
20,40 **Pomodori verdi fritti** (92-837750)

TELE + 3

20,30 **[illegible] [illegible] del cinema**
21,30 **L'amore**, film (632886)
22 — **[illegible] classica** (533764-46)

TELE + 2

10,30 **Ri[illegible] Wolfgang [illegible]yer**
12,15 **[illegible] Wolfgang Bayer** (9583858)
13,30 **Sportime** (875779)
14,30 **Obiettivo sci** (1659137)
15,45 **Tennis** (2176069)
17,45 **Calcio** (87568[illegible])
18,15 **Settimana gol** (798175)
18,45 **Telesport** (902883)
20 — **Sportime quiz** (982345)
20,30 **Biliardo**. Mondiale Pro (209835)
22,30 **Obiettivo sci** (917953)
23,15 **Telesport** (4164601)
23,30 **[illegible] gol**

VIDEOMUSIC

18 — **Zona Mito**
19 — **Caos Time** (338601)
20 — **Video rotazione** (942089)
22 — **Janet Jackson** (713243)
[illegible] **[illegible] choc** con Ornella Vanoni, [illegible] Busi, Francesca Conti e Carmen Con[illegible] (68109406)

[illegible]

TG: 15 (88788); 17 (87137); 18 (91953); [illegible] (5205); 19,30 (4576); 20 (4717)
20,30 **Natalie** (99224)
21,15 **Semplicemente [illegible] Maria** (93650069)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al [illegible]ma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni [illegible] il nostro numero di assi[illegible] (02) 210.730.70.
Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai 1: Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15, Svizzera 16.

Un buon inizio di settimana

COMIT 660,99 (+1,29%)

M M G V L

Buona partenza per Piazza Affari, con l'indice Comit che [illegible] salito dell'1,29%. Hanno segnato buoni progressi quasi tutti i titoli guida, ad eccezione del Credit che ha lasciato sul terreno l'1,11%. Hanno brillato, in particolare, i telefonici. Le Sip, con più di 15 milioni di pezzi scambiati, hanno guadagnato il 4,56% a 5,32% le Stet. La Fiat (14,19 milioni di pezzi) si è apprezzata del 2,66%, trascinando anche gli altri valori [illegible] gruppo. I volumi maggiori comunque [illegible] ha fatti registrare ancora una volta la Montedison [illegible] 32,96 milioni di pezzi: il titolo della holding [illegible] Foro Buonaparte è finito con un progresso del 3,3% a 1191 lire (1179 lire il prezzo ufficiale), mentre sono apparse trascurate [illegible] Ferfin (+4,08%). Scarsa attività sui bancari. L'ingresso nel listino ufficiale del Credito Bergamasco è stato fissato a 16.485 lire mentre hanno segnato un altro grosso balzo in avanti le Ciga, che hanno chiuso a +10,08%.

Wall Street ignora Clinton

DOLLARO/LIRA 1690,08 (1685,17)

MARCO/LIRA 982,51 (983,18)

M M G V L

Passata la tempesta Wall Street è tornata a correre. Quella di ieri [illegible] stata una giornata all'insegna del rialzo fin dalle prime battute: l'indice guida era infatti sopra i [illegible] punti già 15 minuti dopo il via. Tutti gli operatori sottolineano l'importante influenza che ha avuto il recupero dei prezzi dell'obbligazionario sul listino azionario. Ma l'annuncio del «takeover» della Martin Marietta (un gigante delle armi a stelle e strisce) sulla Grumman è stata poi un'iniezione di fiducia per tutto il mercato in quanto ha dimostrato che questo tipo di fusioni strategiche è ancora possibile negli Usa. Alla chiusura l'indice Dow Jones dei [illegible] titoli industriali era indicato a 3860,4, in rialzo [illegible] 28,1 punti. L'euforia del mercato ha persino fatto ignorare agli operatori [illegible] incertezze legate allo scandalo Whitewater: molti erano convinti che il coinvolgimento della Casa Bianca potesse avere un effetto negativo su Wall Street.

Bruxelles dà l'allarme. L'Onu avverte: nel mondo una persona su tre è sottoccupata

In Europa 35 milioni senza lavoro

E fino al '95 non ci sarà ripresa

ROMA
DALLA REDAZIONE

La disoccupazione in Europa, ed anche in Italia, crescerà per tutto il 1994 e continuerà [illegible] aumentare per parte [illegible] '95, perché, fino ad allora, non si raggiungerà [illegible] livello di crescita necessario a stabilizzare e poi a ridurre il numero dei [illegible] lavoro. Lo ha detto ieri [illegible] commissario europeo agli affari sociali, Padraig Flynn, irlandese, nell'incontrare a Roma il ministro del Tesoro Piero Barucci e rappresentanti della Confindustria e dei sindacati.

Flynn [illegible] compiendo un giro delle capitali europee, per stimolare i Dodici a tradurre in pratica il «libro bianco» sull'occupazione approvato al vertice [illegible] Bruxelles in dicembre.

Per quel che riguarda l'Italia, il commissario ha riconosciuto i «considerevoli progressi» compiuti «in termini economici». Ma ha anche ricordato che «la disoccupazione non è stata ridotta», i forti problemi del Mezzogiorno ed ha citato alcuni indicatori: il peso della disoccupazione di lungo termine sull'insieme [illegible] disoccupazione; il basso indice [illegible] occupati sul totale della popolazione potenzialmente attiva; lo sca[illegible] ricorso al lavoro part-time, che riguarda il 5 per cento degli occupati contro il 13 per cento della media europea e il [illegible] per cento addirittura in Olanda.

Se fino al '95 non c'è da sperare in un'attenuazione della disoccupazione in tutta la Cee, cifre non molto più confortanti arrivano anche dal resto del mondo.

Quasi [illegible] persona su tre nel mondo non ha lavoro o non guadagna abbastanza per poter vivere in maniera decente, ha avvertito ieri l'Organizzazione internazionale del lavoro (Ilo), braccio specializzato dell'Onu per i problemi dell'occupazione, giusto alla vigilia del vertice straordinario sull'occupazione che il G-7, [illegible] gruppo dei sette Paesi più industrializzati, terrà a Detroit il 14 e 15 marzo. Il responso dell'organizzazione è drastico: «Si tratta della peggior crisi globale dell'occupazione a partire dalla grande depressione degli Anni 30».

Nonostante i segnali incoraggianti che provengono dalla ripresa dell'economia statunitense, rileva l'Ilo, il quadro dell'occupazione mondiale suscita grandi preoccupazioni: in tutto il mondo ben 120 mili[illegible] di persone sono registrate come disoccupati ma, aggiunge l'organizzazione facente parte dell'Onu, si tratta di una cifra approssimativa per difetto, visto che a questi andrebbero aggiunti i milioni di persone che sono ormai stanche di cercare lavoro e non si [illegible] mai preoccupate di registrarsi negli elenchi ufficiali.

Bisogna inoltre rilevare, continua [illegible] rapporto, che questa situazione genera un processo di «cronicizzazione» della disoccupazione: «Di fatto, metà dei [illegible] milioni di disoccupati presenti [illegible] Paesi dell'Europa occidentale è fuori del circuito del lavoro da un anno o più», spiega il direttore generale Michel Hansenne. Nella sua analisi, l'Ilo stima poi che altri 700 milioni di persone siano sottoccupate, vale a dire che guadagnano meno di quanto necessario per condurre un tenore di vita minimo.

Di questo si discuterà dunque a Detroit, ma anche a Napoli, a luglio. In un momento delicato, [illegible] alcuni dei grandi (Usa e Canada) già in piena ripresa economica ed altri an[illegible] in mezzo al guado, come ha spiegato [illegible] presidente del Consiglio Ciampi, non potranno non [illegible] fra i temi centrali del vertice italiano dei G-7.

L'occupazione dovrebbe [illegible] anche «uno dei nodi centrali della contrattazione prossima ventura», ha promesso ieri il ministro del Lavoro Gino Giugni.

Secondo [illegible] ministro, «il logorio del potere d'acquisto dei nostri salari è stato notevole nell'ultimo periodo, in particolar modo per q[illegible] riguarda i salari inferiori. Il rinnovo dei contratti - precisa - in qualche modo dovrà compensare questa perdita [illegible] potere d'acquisto».

OCCUPAZIONI E REDDITI
QUANTO INVESTONO GLI STATI EUROPEI*

	OCCUPAZIONE	SUSSIDI PER IL REDDITO
[illegible]	0,67	1,53
SVEZIA	2,05	3,2
[illegible]	1,56	4,84
[illegible]	1,3	5,66
OLANDA	1,09	3,81
GERMANIA	1,08	2,47
[illegible]	0,77	2,87

*IN PERCENTUALE SUL PIL, DATI UNIVERSITA' TORINO

«Rischiamo di uscire dal mercato»

Occupazione, Giugni e Callieri a confronto

Carlo Callieri vicepresidente della Confindustria

AL capezzale dell'occupa[illegible] stremata il ministro del Lavoro, Gino Giugni, e il vicepresidente della Confindustria, Carlo Callieri, concordano sulla terapia da non seguire. Niente «ricetta tedesca», dicono, niente orario ridotto. L'intesa raggiunta in Germania per il contratto dei metalmeccanici può tutt'al più dare qualche indicazione interessante, ma non esistono soluzioni universali; «spacciarne una co[illegible] tale - ha sottolineato Callieri - [illegible] un approccio ideologico al problema, mentre ogni soluzione va misurata per quello che può dare».

A Torino, durante il convegno «Iniziative e proposte per favorire l'occupazione», sono state messe a confronto le esperienze dei Paesi occidentali industrializzati in materia e il panorama che ne è uscito non è certo confortante per l'Europa, un continente schierato sulla difensiva [illegible] che rischia di pagare il suo arroccamento [illegible] l'uscita dal mercato. «Il fatto è - commenta il numero due della Confindustria - che i nostri canoni [illegible] fideistici, ideologici, mentre bisogna essere più pragmatici. Prendiamo la voce "formazione": negli Usa si [illegible] attentissimi a valutarne i ritorni in termini occupazionali, da noi, invece ci si limita a dire che la formazione fa bene, proprio come il latte».

D'altronde come si fa [illegible] ave[illegible] le coordinate esatte quando [illegible] inciampa nei problemi delle amministrazioni? «L'anno [illegible] - ricorda Callieri - abbia[illegible] fatto [illegible] importante accordo con i sindacati per definire i fabbisogni formativi. L'intesa prevede il progetto di un'indagine a tappeto per capire la realtà italiana, progetto che n[illegible] riusciamo a far partire per le divergenze tra Regioni e Stato centrale. E' un fatto scandaloso. Così si bloccano risorse molto importanti che potrebbero essere [illegible] [illegible] campo».

Sì, non ha difficoltà ad [illegible]mettere Giugni, le competenze distribuite tra Stato [illegible] Regioni creano parecchi problemi, [illegible] quello che sconcerta ancor [illegible] più è la debolezza dell'apparato informativo che dovrebbe fornire un quadro dei fenomeni occupazionali. «In tutta franchezza - confessa il ministro - il sistema dell'amministrazione riesce solo ad utilizzare le informazioni acquisite dall'Istat, per il reperimento di dati in tempi reali [illegible] i sistemi informatici e, dove ci sono, spesso [illegible] sono omologati. Un esempio che sconfina nel grottesco è quello che viene dagli uffici provinciali del lavoro, che [illegible] [illegible] abilitati ad usare il fax e per le comunicazioni debbono servirsi della Posta». Perché siamo così in ritardo? «Non l'ho capito - risponde Giugni - ma posso dire che ci sono alcuni capitoli di spesa che non sono stati utilizzati per difficoltà di carattere amministrativo...».

Il ministro [illegible] Lavoro Gino Giugni

Quindi, in questa situazione, si naviga quasi alla cieca: spesso si delibera prima di conoscere lo stato [illegible] cose. «Comunque - avverte il ministro del Lavoro - uno dei nodi centrali della prossima contrattazione contrattuale deve [illegible] l'occupazione, bisognerà darle [illegible] priorità, anche rispetto al salario. Senza però dimenticare che la perdita del potere d'acquisto della busta paga dovrà [illegible] recuperata: un moderatissimo incremento salariale può servire a riattivare i consumi».

Poi le politiche di ammortizzazione, in cui [illegible] siamo buttati a capofitto perché altrimenti [illegible] riusciamo ad uscire da questa situazione. «Parliamoci chiaro - spiega Giugni -, ci sono cenni di ripresa economica, se questi vengono confermati allora cerchiamo di lubrificare l'accesso al mercato del lavoro. Faremo in modo che la ripresa porti anche nuovi posti. La cosa assolutamente da evitare è la creazione di un'economia sommersa, che sarebbe un modo distorto [illegible] sfruttare l'opportunità».

Ma per ridare spinta all'occupazione facciamo abbastan[illegible]? Daniele Ciravegna, preside [illegible] facoltà di Economia e commercio di Torino, dice di no. Da una sua ricerca presentata al convegno emerge che, in Italia, gli interventi per le attività [illegible] sostegno all'occupazio[illegible] sono inferiori [illegible] quelli degli altri Paesi europei: solo lo 0,67% [illegible] prodotto interno lordo, contro il 2,05% della Svezia, l'1,56% dell'Irlanda, l'1,3% della Danimarca, l'1,09% dell'Olanda, l'1,[illegible] della Germania e lo 0,77% della Francia. Se consideriamo anche le cosiddette «politiche passive», ovvero gli interventi a sostegno del reddito come i sussidi di disoccupazione, l'Italia arriva all'1,53% [illegible] pil, mentre la Danimarca sale al 5,66%, l'Irlanda al 4,84%, il Belgio al 4,2%, l'Olanda al 3,81%, la Svezia al 3,2%, la Francia al 2,87% e la Germania al 2,47%.

Ma il peggio [illegible] che, oltre ad essere insufficienti, gli interventi per l'occupazione sono anche irrazionali. «In Italia - spiega Ciravegna - la valutazio[illegible] dell'efficacia degli interventi è praticamente nulla. [illegible] non ha molto senso agire senza conoscere i risultati di quel che si è fatto prima».

Vanni Cornero

Inps

Scontro aperto sulla gestione

ROMA. «Non è mai esistito nes[illegible] progetto del governo per [illegible] gestioni autonome dell'Inps». E' la secca risposta del ministro del Lavoro, Gino Giugni, all'attacco del presidente della Confcommercio, Francesco Colucci, preoccupato di un «esproprio» della gestione pensionistica per artigiani e commercianti che [illegible] governo sarebbe intenzionato a operare.

In un'intervista al *Giornale*, Francesco Colucci aveva attaccato Giugni dicendo: «In fine legislatura arriva il tentativo maldestro ed autoritario di sottrarre la gestione delle risorse a chi le [illegible]

«Desta meraviglia - ribatte [illegible] ministro del Lavoro - che si attribuisca credito a voci di corridoio e su di esse [illegible] costruiscano polemiche fondate sul niente, tanto più nel pi[illegible] della campagna elettorale».

Secondo la Confcommercio, invece, lo schema di decreto legislativo per il riordino e la soppressione di enti pubblici [illegible] previdenza e assistenza esiste ed è stato diligentemente catalogato dalla presidenza del Consiglio ed inviato a tutti i ministri. In 14 articoli viene completamente ridisegnato il ruolo di questi gestori. A loro, in sostanza, rimane una supervisione di tipo generale, ma la gestione passa sotto il controllo diretto dello Stato.

E' l'articolo 6 che riforma gli organi degli enti [illegible] esclude la presenza diretta degli istituti: presidente, consiglio di indirizzo e vigilanza, consiglio di amministrazione, collegio dei sindaci. Scompaiono quindi i comitati amministratori delle gestioni pensionistiche dei lavoratori autonomi. Spetterà al consiglio di amministrazione «predisporre i piani pluriennali, i criteri generali dei piani di investimento e disinvestimento, il bilancio preventivo [illegible] il conto consuntivo, deliberare i piani di impiego dei fondi disponibili».

Il consiglio, oltre al presidente dell'istituto, prevede la figura di sei membri «due individuati tra funzionari del ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, uno del ministero del Tesoro e tre esperti scelti tra persone di riconosciuta competenza e professionalità».

MERCATI

GOVERNATORI A CONSULTO

Sulla lira torna la quiete

Il «mercoledì nero» non turba Ciampi

Il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi

Fazio è d'accordo «Solo turbolenze I tassi possono tornare a scendere»

ROMA. E' stata veramente [illegible] «reazione eccessiva» dei mercati ad un piccolo rialzo dei tassi americani quella che ha investito mercoledì [illegible] piazze finanziarie mondiali? Questa ipotesi, sostenuta ieri dal presidente [illegible] Consiglio Ciampi, sembra avere trovato conferma dalla giornata degli scambi. Il biglietto verde ha guadagnato un po' ovunque nel timore di nuo[illegible] bufere commerciali fra Usa e Giappone (in Italia è passato dalle 1685 di venerdì alle 1690 di ieri pomeriggio). La lira [illegible] vissuto una giornata tranquilla senza grossi spostamenti. Il marco [illegible] leggera flessione (982,6 lire contro 983,18) ha scontato l'effetto dell'accordo sindacale [illegible] metalmeccanici - reso noto nel week-end - che rende di nuovo plausibile un ribasso dei tassi [illegible] Germania.

Insomma, Ciampi non sembra preoccuparsi più di tanto e ricorda che «si è trattato [illegible] una reazione eccessiva che ha riguardato tutti i mercati europei». Certamente, ha aggiunto, questo «andamento in Italia verificandosi in un momento preelettorale, particolarmente delicato in cui i mercati sono più sensibili, può avere delle amplificazioni», [illegible] «sta a noi evitare tutto questo».

Ciampi, che parlava a Napoli dove si [illegible] recato per la presentazione [illegible] «logo» del vertice dei Sette che si terrà a luglio nel capoluogo campano, ha anche detto che «nel 1993 la bilancia commerciale ha chiuso con un avanzo di 13 mila miliardi nel 1994 si chiuderà [illegible] un avanzo ancora maggiore».

Ciampi ha anche sottolineato che «l'Italia prima di altri potrà uscire in maniera decisa dalla recessione, perché ha approfittato e sta approfittando dei vantaggi derivanti dalla svalutazione decisa nel settembre 1992». E alla domanda [illegible] le minori entrate tributarie previste in 5000 miliardi fossero collegate solamente alla riduzione [illegible] pil, Ciampi ha risposto che «il divario fra previsioni e con[illegible]ntivo è nell'ordine dell'1%».

Tranquillo è anche il governatore [illegible] della Banca d'Italia. La tempesta che ha scosso i mercati finanziari la scorsa settimana [illegible] che ha provocato [illegible] forte rialzo dei tassi sui titoli di stato a medio e lungo termine potrebbe essere stato [illegible] aggiustamento una tantum», [illegible] movimento dal quale «si potrebbe ricominciare a scendere lentamente», ha detto ieri Antonio Fazio che ha partecipato a Basilea alla riu[illegible]ne dei governatori del gruppo dei Dieci.

L'ondata di vendite di titoli a medio [illegible] lungo termine che ha investito tutti i mercati [illegible] mondo, ha precisato Fazio, trova origine negli Stati Uniti. «Negli Usa - ha spiegato il governatore - era in atto da metà ottobre una tendenza a un rialzo dei tassi, che, dall'inizio [illegible] quest'anno, si è trasmessa [illegible] movimenti relativamente lenti a tutti i principali [illegible] europei. Con Germania, Francia, Gran Bretagna, Italia e Spagna in prima linea. Nell'ultima settimana - ha proseguito - il fenomeno ha [illegible]guardato anche il Giappone e la media complessiva degli aumenti registrati negli ultimi sette giorni ha oscillato fra i 70 e gli 80 centesi[illegible] di punto base. Aumenti quindi fortissimi».

Proprio [illegible] concentrazione di questi elementi, secondo Fazio, ha prodotto l'esplosione contemporanea delle vendite sulle principali piazze: [illegible] un certo senso la diminuzione dei tassi sui titoli era andata un pò troppo oltre e tutti gli operatori che posseggono fondi [illegible] operano in questo settore, [illegible] misura piuttosto consistente, [illegible]sendo indebitati, hanno venduto in [illegible] massiccia non appena c'è stata una prospettiva di rialzo dei tassi di interesse».

Tranquillo sui [illegible]ercati valutari è anche il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer che, da Basilea, ha sottolineato che il [illegible]ercoledì nero» è ormai archiviato e l'esame «approfondito dei fondamentali economici» sembra promettere un periodo sufficientemente tranquillo per i mercati. Conclusione: non [illegible] sono motivi insomma per «attendersi ulteriori turbolenze». [r. e. s.]

Procede l'Alta velocità: domani il via al progetto della tratta Torino-Milano

Sui binari 16 mila miliardi freschi

Scatta l'aumento di capitale per le Fs Spa

ROMA. Sale da 42 mila a oltre 58 mila miliardi il capitale sociale delle Fs Spa. L'assemblea straordinaria e ordinaria della società [illegible] infatti varato ieri un aumento di capitale per 16.300 miliardi. L'aumento è il risultato di due differenti stanziamenti previsti rispettivamente nella Finanziaria [illegible] e in quella '94. Per il '93 la quota di competenza [illegible] di 8250 miliardi, per il '94 di 8050 miliardi.

Dato che l'azionista delle Fs Spa è il governo attraverso il ministero del Tesoro, quello del Bilancio e quello dei Trasporti, dovrà raccogliere i fondi necessari all'aumento. Per quest'anno dovranno essere resi disponibili almeno 1650 miliardi. Quanto alla destinazione dell'aumento di capitale deciso ieri, queste nuove [illegible] serviranno a portare avanti il piano di potenziamento e sviluppo delle Fs, con attenzione al materiale rotabile, al mantenimento e all'efficienza della rete, alle nuove tecnologie di circolazione.

Mentre [illegible] Fs si ricapitalizzano, anche il progetto Alta velocità fa passi avanti. Mentre l'apertura dei cantieri sulla Roma-Napoli sembra [illegible] ormai imminente - [illegible] si esclude, infatti, la posa della prima pietra per la fine di questo mese - si apre domani a Roma [illegible] conferenza dei servizi per la valutazione e l'approvazione, [illegible] parte degli enti locali e dei ministeri interessati (Difesa, Beni culturali, Ambiente e Lavori pubblici) del progetto esecutivo della tratta Torino- Milano, l'ultima del progetto che manca all'appello.

Sono ormai in dirittura d'arrivo le conferenze dei servizi per le tratte [illegible] Firenze-Bologna e Bologna-Milano, che, dopo [illegible] riunione d'aggiornamento svoltasi a fine febbraio, dovrebbero terminare a fine marzo. [illegible] già conclusa [illegible] la conferenza per [illegible] Roma-Napoli, per la quale è già stato firmato l'atto integrativo, preliminare all'apertura [illegible] cantieri. [illegible] realtà, anche se questi non sono [illegible] visibili, questa fase è già entrata nel vivo con l'acquisto e il recupero dei materiali da parte dei consorzi che eseguiranno l'opera. Anche per le altre tratte si sono registrati dei progressi. In particolare, sono stati risolti i problemi relativi ai cosiddetti «nodi». Per quello di Firenze, è [illegible] firmato [illegible] accordo-quadro tra ferrovie ed [illegible] locali, che prevede l'arrivo della linea ad alta velocità alla stazione di Campo di Marte, [illegible] un tratto [illegible] in direzione Bologna. La metropolitana collegherà Campo di Marte alla stazione di [illegible] Maria Novella. Anche per il nodo di Bologna si [illegible] profilando la soluzione: l'alta velocità arriverà, sotto terra, alla Stazione Centrale.

Per [illegible] tratta Torino-Milano, a partire da dopodomani, si cercherà [illegible] stringere i tempi. Sono chiamati a dare il proprio [illegible] libera quattro ministeri, due Regioni (Piemonte e Lombardia), le amministrazioni provinciali di Torino, Vercelli, Novara e Milano, e i sindaci di 41 Comuni. Già ieri la Regione Piemonte ha espresso il proprio «sì condizionato» sul progetto realizzato dalla Fiat per l'Alta velocità nel tratto Torino-Milano. Nel merito del progetto [illegible] giunta regionale insiste su «una soluzione alternativa a quelle prospettate per l'attraversamento e l'interconnessione con il nodo di Novara». [r. e. s.]

FINMECCANICA

Calano debiti e ricavi

ROMA. Toccano quota 10.794 miliardi i ricavi '93 del gruppo Finmeccanica (11.228 miliardi nel '92), mentre l'utile netto consolidato dovrebbe [illegible] assestato a 30 miliardi rispetto ai 186 miliardi '92. I dati sono contenuti nel piano 1994-97 del gruppo manifatturiero e per l'alta tecnologia Iri. Il documento tiene conto del riassetto del gruppo per l'acquisto dall'Efim delle aziende operanti nel [illegible] della difesa ed è stato presentato alle banche creditrici delle stesse aziende. L'indebitamento - sempre secondo le previsioni - sarà inferiore al '92 toccando quota [illegible] miliardi di lire, cui fanno riscontro incassi straordinari per 475 miliardi dovuti a collocamenti sui mercati internazionali, cessione di attività non strategiche ed alleanze. In questo senso si è collocata la vendita del 19% dell'Ansaldo Trasporti.

Lorenzo Necci

Se ne riparla tra un anno, dopo le presidenziali

La Renault è congelata Slitta la privatizzazione

PARIGI. La privatizzazione della Renault slitterà [illegible] un anno rispetto [illegible] piano di marcia annunciato dal governo francese. Lo ha riferito con [illegible] comunicato il premier Edouard Balladur che ha spostato [illegible] maggio 1995, dopo le elezioni presidenziali, l'iniziale programma del ministro dell'Economia Alphandery. Secondo il piano iniziale, infatti, la privatizzazione di Renault e Assurances Générales de France avrebbe dovuto seguire quella dell'Union des Assurances des Paris, programmata per la prossima primavera. La decisione è stata attribuita [illegible] fatto che non sarebbe «essenziale» per il bilancio del 1994.

Ilva, si tratta

E' la settimana delle decisioni

ROMA. Prosegue [illegible] ministero del Lavoro [illegible] confronto tra Ilva, Intersind e sindacati sul piano di ristrutturazione del gruppo siderurgico che prevede oltre 11.000 esuberi, di cui circa [illegible] nello stabilimento di Taranto.

Le parti stanno esaminando il piano complessivo presentato dall'Ilva con riferimento alle singole realtà territoriali per cercare di individuare le eccedenze stabilimento per stabilimento. L'obiettivo è [illegible] arrivare all'accordo a fine settimana. In tal caso al prossimo consiglio dei ministri potrebbe essere reiterato il decreto legge sui prepensionamenti (n.40 dello scorso 18 gennaio), che scade il 20 marzo, e che prevede un piano triennale [illegible] pensionamento anticipato dei dipendenti delle imprese industriali del settore siderurgico pubblico e privato per un limite massimo di 17.000 lavoratori.

Contemporaneamente proseguono le trattative per definire una cordata italiana per la privatizzazione dell'Ilva laminati piani, alla quale aderiscono i gruppi Falck, Abete, Tarnofin (che riunisce numerosi imprenditori liguri e [illegible] Taranto), la banca d'affari americana Miller e l'industriale siderurgico Steno Marcegaglia. Venerdì sarà presentato il piano.

Per il centenario della Banca d'Italia, pezzi da 50 e 100 mila

Torna una lira tutta d'oro

Monete auree alla Zecca dopo 50 anni

ROMA. Erano la passione di Vittorio Emanuele III, soprannominato «Re Numismatico». E adesso, le monete d'oro, dopo cinquant'anni di assenza dalla scena italiana, ritornano in pista. Per una ricorrenza molto importante: il centenario della Banca d'Italia.

La Zecca conierà, dunque, per conto dello Stato italiano, monete d'oro dal valore [illegible] mila lire e di 100 mila lire. «Il quadro normativo esiste già, grazie ad una legge di dicembre, che dovrebbe [illegible] applicata concretamente in questa occasione», spiegano al Tesoro, precisando però che «la decisione non è ancora stata formalizzata ufficialmente».

Il direttore della Zecca, Nicola Jelpo, conferma: «L'oro dovrebbe essere impiegato per i due tagli di maggior importo, anche se le monete - destinate al collezionismo numismatico - avranno prezzi di vendita superiori al valore nominale».

La base per l'iniziativa della Zecca è fornita dalla legge numero 600 del 3 dicembre 1993 (dedicata alla celebrazione del 650° anniversario dell'Università di Pisa e pubblicata in Gazzetta Ufficiale [illegible] giorno 7 dicembre). Un articolo di questa legge prevede che il Tesoro «può decretare emissioni monetarie celebrative [illegible] tagli da mille, 5 mila, 10 mila, [illegible] mila e 100 mila lire».

Un successivo decreto ministeriale stabilisce di applicare la norma a monete «in metalli preziosi per le celebrazioni dell'Ateneo Pisano e per [illegible] Banca d'Italia, da coniare [illegible]tro il [illegible] giugno 1994.

Era mezzo secolo che lo Stato italiano non coniava monete auree. L'ultima, del valore nominale di 100 lire, riporta la data del 1940 ed era stata battuta [illegible] pochissimi esemplari, per volere di Vittorio Emanuele III.

In seguito sono state coniate monete d'oro con valore nominale da 100 lire fino alla fine degli Anni 50, ma solo ad opera dello Stato della Città del Vaticano, mentre la Repubblica italiana si è limitata ad utilizzare l'argento.

In passato la lira italiana aveva una precisa parità aurea: una legge del 1878 aveva fissato un rapporto di 32,25806 grammi d'oro (a [illegible] millesimi) per ogni cento lire.

Alcuni decenni dopo il rapporto era di 7,9190 grammi (ma di [illegible] fino) per 100 lire. Già nel secolo scorso sotto [illegible] regno [illegible] Umberto I le coniazioni d'oro da [illegible] a 100 lire erano prodotte in pochissimi esemplari.

Venivano coniate anche monete da 20 lire d'oro che avevano tirature più alte e sono tutt'ora ricercate come forma di investimento e di risparmio.

In questo secolo, fino agli Anni Venti, sono proseguite le coniazioni [illegible] quattro tagli monetari in oro con i vecchi pesi: 32,25 grammi per le 100 lire, 16,12 grammi per le 50 lire, 6,45 grammi per le 20 lire, 3,23 grammi per le 10 lire. Tutte coniazioni prodotte al massimo [illegible] qualche migliaio di pezzi.

Sempre con basse tirature, anche negli Anni 30 - grazie alla passione numismatica di Vittorio Emanuele - si registrarono ulteriori coniazioni auree, ma nei nuovi pesi ridotti (8,80 grammi per le 100 lire e 4,40 grammi per le [illegible] lire). Nuova riduzione di peso dal 1937 per le [illegible] lire e soprattutto tirature di dimensioni veramente minuscole.

Durante la Repubblica, invece, le coniazioni auree restarono sempre solo allo stato di progetto e l'uso di metalli preziosi è stato sino ad oggi limitato all'argento. [a. vig.]

Fazio

FLASH

Sasib, operazioni sul capitale sociale

Gli azionisti della Sasib (Gruppo De Benedetti) saranno convocati in seduta straordinaria il 26 aprile per deliberare il rinnovo della delega al consiglio d'amministrazione di aumentare il capitale sociale fino a nominali 300 miliardi e emettere obbligazioni convertibili e [illegible].

Credito Bergamasco positivo [illegible] telematico

Esordio positivo ieri [illegible] telematico per i titoli del Credito Bergamasco. La prima giornata all'ufficiale termina [illegible] un prezzo di riferimento di 16.517 lire, in rialzo dell'1,95% rispetto alle 16.200 lire della chiusura di venerdì al mercato ristretto. Il prezzo ufficiale è stato di 16.485 lire.

Rinviata l'assemblea azionisti [illegible] Seleco

E' stata rinviata a giovedì l'assemblea totalitaria degli azionisti della Seleco che dovrà approvare la ricapitalizzazione dell'azienda, permettendone così il salvataggio e allontanando lo spettro del fallimento. Il socio di maggioranza, Gianmario Rossignolo della Sofin dovrà approvare «denaro fresco» e sarà ufficializzata l'uscita dalla compagine sociale della Rel (la finanziaria pubblica dell'elettronica civile).

Mutuo ventennale della Ucb-Credicasa

La Ucb-Credicasa, filiale italiana di Union de Credit pour le Batiment (Paribas-Compagnie Bancaire) rivaluta la tradizionale formula di mutuo fisso in lire con il nuovo prodotto Colonna Stabile. Si tratta di una formula dall'elevata percentuale di finanziamento, fino all'80% del valore dell'immobile, e dalla durata ventennale.

Richiesta 9 volte l'offerta. Più titoli ai piccoli. Generali numero uno

Un milione di italiani per Comit

E Pesenti è il primo azionista Credit

Giampiero Pesenti presidente del gruppo Italmobiliare

MILANO. Giorno di prime somme per il collocamento Comit e della verità per i grandi azionisti di Comit e Credit. Mentre l'Iri comunica che [illegible] domanda di azioni della Commerciale ha superato di nove volte l'offerta (oltre 4,6 miliardi di titoli richiesti contro i 540 milioni in vendita), ecco spuntare al Credito Italiano un azionista eccellente: Giampiero Pesenti. Che, attraverso la Franco Tosi International, dichiara di possedere [illegible] partecipazione del 2,88% nella banca di piazza Cordusio. A tutt'oggi, è lui il padrone della quota maggiore.

Ne risulta che tutti gli altri partner sono sotto il 2,5%, dal momento che una recente disposizione di Tesoro [illegible] Consob ha abbassato al 2,5% la soglia della dichiarazione obbligatoria. Per la Comit, nessun altro azionista si è fatto vivo con la Consob. Dal che se [illegible] deduce che le Assicurazioni Generali, con il loro 2,6%, sono per ora in piazza Scala il Numero Uno.

Ma torniamo all'offerta Comit. Il successo dunque è stato grande. Quasi un milione di privati italiani (per l'esattezza 999.938) e 1735 grandi investitori istituzionali, italiani e stranieri, hanno chiesto di poter partecipare all'operazione. Ad essi bisogna poi aggiungere 17.527 dipendenti.

Data la grande massa [illegible] domande da parte dei piccoli risparmiatori, l'Iri ha alzato la quota destinata a costoro, dal minimo fissato in 260 milioni a 308 milioni di titoli. Parallelamente, i grandi investitori han[illegible] visto calare la parte loro assegnata da 240 milioni di titoli a 192 milioni.

Ferma è rimasta solo la parte destinata ai dipendenti: 40 milioni di azioni. Tuttavia, è possibile che l'Iri metta a disposizione dei grandi investitori altri 30,680 milioni [illegible] titoli corrispondenti alle green shoe, ossia a quella fetta riservata alle banche coordinatrici del collocamento, per un'opzione da esercitare entro 30 giorni.

Nei dettagli, al secondo giorno dell'offerta, data di chiusura [illegible]ticipata, erano arrivate ai collocatori domande per oltre 1,8 miliardi di azioni (1.817.401.000) da 999.930 sottoscrittori e richieste per 2,8 miliardi di azioni (2.863.520.620) da 1725 investitori istituzionali.

Per la parte dedicata al pubblico, il riparto assegnerà a ciascuno non più di un lotto minimo di 1000 titoli. E molti non riusciranno nemmeno ad avere quello. L'Iri, infatti, spiega che sarà possibile «soddisfare solo 280.000 richieste, con riguardo alla priorità cronologica di presentazione delle domande». Significa che circa 720 mila aspiranti azionisti Comit resteranno delusi.

La nota dell'Iri precisa, inoltre che, all'interno di questi 308 milioni di titoli, 28 sono di assegnazione gratuita (bonus share) per coloro che hanno comprato con l'impegno a [illegible] vendere i titoli prima di tre anni.

Per la parte che riguarda l'assegnazione agli investitori istituzionali, anche i 192 milioni di titoli dovranno essere ripartiti. La domanda complessiva ha infatti superato i 2,8 miliardi di titoli: 694,4 milioni di azioni sono state richieste agli investitori italiani, 287,7 milioni da quelli statunitensi, altri 1.879,4 milio[illegible] sono stati chiesti nel [illegible] mondo.

Il riparto colpirà anche i dipendenti, sia in servizio che pensionati (dei 17.500 sottoscittori, 16.500 sono dipendenti della capogruppo). Dalle prime stime, risulterebbero comunque confermate solo le richieste di pacchetti da 1000 o 2000 titoli, mentre per le richieste superiori si è reso necessario un riparto scalare, [illegible] assegnazioni di 1000 titoli inferiori alle richieste.

Come previsto, insomma, anche la Comit ha fatto un pienone. Confermando che il popolo dei Bot sta ora guardando con interesse anche ad investimenti alternativi, e che quelli delle grandi privatizzazioni sono graditi. E confermando che anche gli stranieri continuano a guardare all'Italia [illegible] Paese [illegible] cui investire.

Un buon viatico per il presidente dell'Iri, Romano Prodi, che deve mettere sul mercato molte altre aziende, tra le quali [illegible] Stet, un grossissimo, e delicatissimo, boccone.

Ma anche per il Tesoro che ha da collocare l'Ina, e per il prossimo governo che, se non interviene qualche cambiamento di rotta, dovrà cedere l'Enel, e poi magari le Fs.

Valeria Sacchi

SuperSip, via alla fusione

Entro il mese cinque società Iri decidono i rapporti di concambio

ROMA. Entra nella fase finale il riassetto delle telecomunicazioni. In vista delle assemblee ordinarie e straordinarie [illegible] Sip, Italcable, Telespazio, Iritel e Sirm, previste per maggio, sono in programma per i prossimi giorni i consigli d'amministrazione delle cinque società destinate a scomparire per lasciare il posto al futuro gestore unico: Telecom Italia, la nuova società che nascerà a luglio o ai primi di agosto.

L'operazione, come è previsto, avverrà attraverso la fusione per incorporazione in Sip di Italcable, Telespazio, Iritel e Sirm. Nei giorni scorsi il direttore finanziario dell'Iri, Pietro Ciucci, ha reso noto che i rapporti di concambio delle cinque società che confluiranno nella nuova holding saranno annunciati entro la fine di marzo. Spetta ora alla Stet (la quale fa sapere che non è stato ancora convocato alcun consiglio di amministrazione in proposito), d'accordo con le società interessate, stabili[illegible] la data dei consigli d'amministrazione. Considerato che quello del concambio rappresenta un aspetto particolarmente delicato per i mercati finanziari, non è escluso che le riunioni dei consigli si tengano [illegible] mercati chiusi, in occasione di un week end, o che si svolgano dopo aver chiesto alla Consob [illegible] sospensione dei titoli interessati. Se si sceglierà di tenerli a mercati chiusi, escluso il week end del 26 e 27 marzo, coincidente con le elezioni politiche, restano il prossimo, o quello coincidente con il 19 e 20 marzo.

LICENZE ED ELEZIONI

Telefonini, sul secondo gestore decidono gli esperti o il voto?

CHE mestiere difficile, in Italia, quello dell'«advisor». Si chiamano così i superesperti scelti dal governo per farsi assistere nella grande campagna delle privatizzazioni. Finora, il loro lavoro è fluito [illegible]namente, senza intoppi né polemiche. Da [illegible] po' di giorni, invece, ce ne sono due sotto tiro: la Citibank e la Bain, Cuneo & Associati, due società di grande prestigio.

A loro il governo ha affidato [illegible] compito evidentemente più ingrato di altri: scegliere il secondo gestore, quello privato, del servizio di telefonia cellulare europea (Gsm), che consentirà di fare e ricevere telefonate da [illegible] per qualunque Paese d'Europa.

Il termine fissato a suo tempo dal governo per [illegible] scelta del secondo gestore [illegible] quello del 30 aprile 1994. Mercoledì [illegible], 2 marzo, i due gruppi concorrenti - la Unitel (Fiat-Fininvest-Eni) e la Omnitel (Olivetti-Pronto Italia) - hanno consegnato le loro offerte e il governo ha definito i criteri con cui gli «advisor» dovranno scegliere, rimettendo loro la palla.

Citibank e Bain Cuneo sanno di avere un termine massimo entro il quale decidere. Non hanno alcun termine minimo da oltrepassare necessariamente prima di decidere. Insomma: se [illegible] riescono, possono decidere anche domani; comunque, devono decidere entro [illegible] 30 aprile. Nessun dubbio, si direbbe.

E [illegible] no. All'interno del governo, nel sindacato, [illegible] da parte di ambienti vicini a entrambi i concorrenti si è fatto un gran polemizzare su questa gara, creando un clima di viva tensione.

Alcune polemiche hanno riguardato il carattere «equitativo» che questa scelta dovrebbe [illegible]mere rispetto ad altre, recenti scelte di politica economica del governo: gli ultimi accordi sindacali con Olivetti e Fiat. Mentre [illegible] realtà si tratta [illegible] partite che dovrebbero restare rigorosamente indipendenti.

Molto discutere si è fatto, poi, sulla necessità [illegible] accorciare i tempi, per scegliere prima delle elezioni. Lo ha ripetuto più volte il sottosegretario alla presidenza [illegible] Consiglio Maccanico, si [illegible] detto d'accordo il ministro delle [illegible]ste Pagani. La Unitel - intervenendo, per verità, [illegible] risposta - ha invece più volte ripetuto che l'importante non è fare in fretta ma scegliere bene; [illegible] accuratezza e trasparenza.

Perché tante polemiche, e tanta attenzione ai tempi? Perché all'autonomia e all'autorevolezza degli «advisor» nessuno sembra credere. Per cui molti [illegible] convinti che l'esito delle elezioni politiche possa condizionare pesantemente le loro decisioni: nel [illegible]so di una scelta precedente il voto, sarebbe assicurato il successo [illegible] Omnitel, la cordata di Carlo De Benedetti, perché il governo in carica sarebbe, in qualche modo, «filo-Olivetti». Dopo le elezioni, si teme che tutto possa tornare in discussione: in particolare, l'Olivetti teme che un'eventuale vittoria moderata (visto il ruolo di Berlusconi in questo schieramento) sarebbe per [illegible] penalizzante.

Di fronte [illegible] queste logiche e a queste polemiche, l'unica considerazione possibile è che bisogna rispettare il diritto-dovere degli «advisor» ad operare una scelta neutrale e «apolitica». Chiunque discuta sui tempi di questa scelta - ponendoli in relazione con la politica - dimostra appunto di escludere questa possibilità. E il paradosso è che spesso i polemisti si sono richiamati alla necessità che l'Italia dia bella prova di sé all'Europa decidendo in fretta sui telefonini. E questa sarebbe la bella prova?

L'unica parola d'ordine, l'unico slogan, che entrambe le cordate, con tutti i loro sponsor politi[illegible]. dovrebbero adottare è [illegible] realtà questa: non alzare polveroni, lasciar lavorare gli esperti.

Sergio Luciano

I NUOVI SIGNORI DEL CREDITO

Diego Della Valle imprenditore delle calzature creatore delle «Todds»

Il padre delle «Todds» ha comprato l'1% della Commerciale

«Io, calzolaio-banchiere»

Della Valle: ecco perché ho investito

DIEGO Della Valle ha quarant'anni e dirige un gruppo industriale che ha tre stabilimenti nelle Marche, 1500 dipendenti e ha un fatturato di circa 200 miliardi l'anno. Il suo quartier generale è a Milano in via Spiga, un ufficio foderato di legno che assomiglia alla cabina di una nave; una scrivania curva, quadri di Calder, Campigli e un Fontana rarissimo color blu notte. «Ho cominciato a lavorare a 22 anni nell'azienda [illegible] mio padre perché mi ero sposato a 21 e volevo mantenermi da solo. Mio padre avrebbe preferito che diventassi avvocato». Della Valle è sorridente dietro alla scrivania. «Ho capito come si fabbricano le scarpe in modo artigianale e industriale e come [illegible] gestisce industrialmente un'azienda. Producevamo molto [illegible] vendevamo anche in America ma mio padre intuì che dovevamo avere un [illegible]stro marchio per uscire dalla semplice competitività di prodotto. Così abbiamo avuto [illegible] fortuna [illegible] veder esplodere il "prêt-à-porter" nei primi Anni Ottanta e di lavorare con alcuni stilisti: Montana, Ferré, Krizia, Fendi, Calvin, Klein. Nascevano così le scarpe "by Della Valle". Abbiamo introdotto colori nuovi, materiali nuovi, linee forti. La fabbricazione era molto complessa, un enorme lavoro, e così pensai che bisognava creare un nuovo prodotto».

Le famose scarpe Todds?

«Sì, un prodotto di grande qualità e di buongusto. Il concetto era unire buongusto e innovazione tecnologica. Nacquero così i marchi Todds e Hogan e presto nascerà un nuovo marchio di western boots fabbricato a Santa Fe nel Texas. E' lo stesso marchio di stivali che usavano Lyndon Johnson, John Wayne e James Dean».

Perché il suo gruppo non è quotato in Borsa?

«Perché sono aziende liquide che danno ottimi utili. Nel rapporto utile-fatturato siamo tra le prime venti aziende italiane».

E la crisi?

«Per fortuna non ne risentiamo. Il nostro [illegible] italiano è incrementato dell'8 per cento e quest'anno sta esplodendo il mercato tedesco».

Quanti punti di vendita avete?

«Duemila nostri licenziatari [illegible] tutto il mondo e 15 negozi laboratorio nostri. Presto avremo 50 [illegible]gozi in Europa e 50 nel resto del mondo».

E' vero che voleva comperare [illegible] Gft?

«Sì, ma la nostra offerta non è stata accettata. Peccato perché avevamo [illegible] progetto industriale molto serio che avrebbe rimesso in piedi il gruppo».

E la Superga?

«L'hanno venduta a chi offriva di più e Jody Wender ha offerto più di noi».

Ha preso una quota importante nella Comit?

«Sì, un po' più dell'uno per cento. E' una partecipazione che consideriamo un buon investimento finanziario ma [illegible] intendo fare il banchiere».

Sta cercando di comperare altre aziende?

«Se si presentano occasioni interessanti sempre nel settore del "made in Italy"».

Crede nel Paese Italia?

«Moltissimo. Se in un momento così basso dal punto di vista delle certezze: confusione sociale, politica, ci barcam[illegible] ancora decentemente come dimostrano i numeri, penso che vi siano forti potenzialità nel nostro Paese».

Vi sarà di nuovo lavoro in Italia?

«Oggi, quando il problema più importante è mantenere l'impiego, sembra impossibile. [illegible] io ritengo che le aziende debbano [illegible] l'onere di sostenere e mantenere i posti di l[illegible]. L'imprenditore oggi è un referente sociale, non può più solo pensare ai suoi interessi. Oggi bisogna tutelare tutto un atteggiamento sociale. Bisogna creare altri posti di lavoro, è un dovere di dignità da parte di un imprenditore».

Da che parte sta politicamente?

«Sono [illegible] centrista. Dovrò valutare bene chi in centro merita il voto».

Come sarà l'Italia dopo le elezioni?

«Il 94 sarà duro e imprevedibile. Certo un buon governo aiuterebbe ad accelerare il miglior andamento dell'economia che però [illegible] già andando meglio».

Ha imparato qualcosa dai fatti di Tangentopoli?

«Gran parte di noi industriali siamo abituati a vivere di mercato. Il mercato internazionale ci giudica attraverso i nostri prodotti. Per essere un buon industriale il modo migliore non è accorciare la strada ma il consenso del mercato».

Alain Elkann

LA KERRIGAN NO AI MONDIALI

BOSTON. Nancy Kerrigan (foto), medaglia d'argento a Lillehammer, diserterà i Mondiali di pattinaggio artistico, che prenderanno il via il [illegible] marzo a Chiba (Giappone). Il motivo? Troppa tensione. Dopo essere stata aggredita, lei e Tonya Harding sono rimaste al centro dell'attenzione per due mesi.

NEGATO A TYSON NUOVO PROCESSO

WASHINGTON. La Corte suprema ha respinto la richiesta di Tyson (foto), condannato a [illegible] anni per stupro, [illegible] ottenere la revisione d[illegible] processo. Secondo i legali dell'ex campione di boxe, il comportamento [illegible] giudice non sarebbe stato imparziale e avrebbe influenzato il verdetto.

OGGI IN TV

12,30	Mezzogiorno di sport	Svizzera
13,00	Tmc sport	Tmc
13,30	Sportime	Tele+2
14,30	Obiettivo sci	Tele+2
15,15	Supervolley	Tele+2
15,45	**Tennis.** Atp Indian Wells (r. sint.)	Tele+2
16,00	Derby, tg sportivo	Raitre
16,10	Pallavolando	Raitre
16,50	**Vela.** Da Alassio: settimana preolimpica	Raitre
17,05	**Pugilato.** Imparato-Kobba	Raitre
17,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
17,45	**Calcio.** Deportivo-Saragozza	Tele+2
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,35	Tg 3 sport	Raitre
19,15	Settimana gol	Tele+2
19,45	Telesport	Tele+2
20,00	Sportime quiz	Tele+2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Biliardo.** Mondiale pro	Tele+2
22,30	Obiettivo sci (r.)	Tele+2
22,40	L'appello del martedì	Italia 1
23,15	Telesport	Tele+2
23,30	Settimana gol	Tele+2
24,00	**Biliardo.** Mondiale pro	Tele+2
0,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1

Il club guarda al futuro, ma il Codino (che rischia l'operazione di menisco) vuole garanzie o se ne andrà

Juve: i perché del fallimento

E Baggio chiede Romario a Bettega

TORINO. Perdente e avvilito. E' l'immagine di Roberto Baggio, fra le più malinconiche [illegible] [illegible] domenica che ha segnato la resa della Juve. La delusione e l'ira di Roby non [illegible] solo figlie di una sconfitta [illegible] del dolore al ginocchio per il quale giovedì si sottoporrà [illegible] controllo (denuncia una sofferenza meniscale [illegible] [illegible] gli verrà riscontrata una lesione, riposerà con [illegible] Genoa, [illegible] sarà sottoposto ad intervento dopo il ritorno Uefa con il Cagliari). Ira e delusione nascono anche dall'impotenza: di competere [illegible] il Milan, di onorare il fresco ruolo di miglior giocatore del mondo, di avere al fianco uomini che parlino un linguaggio tecnico più che accettabile.

Perciò l'erede di Platini ha ribadito ad amici di [illegible] stanco [illegible] [illegible] arrivare allo scudetto e ha chiesto una squadra più competitiva. Qualora [illegible] composizione del nuovo mosaico non fosse [illegible] suo gradimento (lo verificherà la prossima stagione) non allungherebbe il contratto oltre il giugno del '95. Ed ecco [illegible] piano di Bettega per [illegible] ricostruzione che soddisfi la società, Baggio Uno e [illegible] popolo bianconero.

Difesa. Urge un libero. C'è poco da grattare in Italia, se si eccettuano due nomi che, guarda caso, appartengono alla parrocchia parmigiana: Bia (Scala lo rivuole dal Napoli, dove è in prestito) e Minotti. Il primo è più lezioso e svolazzante, il secondo più [illegible] creto, di carisma e di temperamento, ma [illegible] po' lento. Perciò bisognoso di protezione. A Scala pi[illegible] assai Di[illegible] Baggio. In cambio cederebbe Melli, nonostante [illegible] dichiarazione al miele rilasciata al ritorno da Amsterdam: «Sandro è insostituibile, me lo tengo». Marcatori sarebbero Kohler (a [illegible] di un baratto vantaggiosissimo) e Torricelli (o Porrini), [illegible] Fortunato esterno. Sperando che ritrovi la vitalità che [illegible] Genova era propellente prezioso e che si è annacquata.

Centrocampo. Qui l'emergenza riguarda il regista arretrato. Se [illegible] [illegible] due specie: [illegible] che ragioni e faccia qualità (Sousa [illegible] Redondo) e uno che pedali e garantisca quantità (Thern, che via via è diventato punto di riferimento degli schemi napoletani). Ai lati, Di Livio (ma basterà?) da una parte e Conte dall'altra. E qui nasce il problema di zona operativa, poiché geneticamente ogni calciatore ha più versatilità a lavorare in una zona piuttosto che in un'altra. Nei piani bianconeri, Roberto Baggio tornerebbe a giocare in una posizione più arretrata, e comunque non come è capitato, per emergenza, domenica con il Milan.

L'attacco. Parte Moeller. Ha un grosso mercato in Germania, lo cerca il Bayern soprattutto. La Juventus tenta però il baratto ideale [illegible] ha spedito messaggi al presidente [illegible] Barcellona: io ti dò il tedeschino [illegible] tu mi [illegible] Stoichkov. Il bulgaro ha un temperamento eccezionale (e pure un caratterino tutto pepe), è l'uomo civetta per consentire offensive a BaggioUno. In alternativa ci sono (con vizi e virtù diversi) Romario, sedere basso, rapidità e impressionante fiuto del gol, e l'uruguaiano Fonseca. Non ci stupiremmo se la scelta cadesse sul brasiliano. Che nello spogliatoio bianconero ha [illegible] sponsor eccellente: il Codino. Resta l'ultimo vuoto da colmare, [illegible] 2ª punta. Due ipotesi: ritorno di Casiraghi o conferma di Vialli.

Capitale. Poiché la perdita dal 1° luglio al 31 gennaio scorsi sommata a quelle pregresse supera il terzo del capitale (91 miliardi) l'assemblea di giovedì provvederà alla riduzione del capitale stesso.

Trapattoni. Ieri ha difeso Galia («S'è sfogato dopo tante critiche, [illegible] lui si ricordi che davanti ha Dino Baggio e Marocchi»), ha ribadito che «il calo nel 2º tempo con il Milan è dipeso dalle energie spese da Conte, [illegible] Livio [illegible] Kohler nell'ultima fase del campionato, derby compreso quando siamo rimasti per un'ora in 10», ha risposto alle critiche del Milan («Nel 1° tempo abbiamo giocato alla pari, un gol lo abbiamo fatto e [illegible] è stato annullato come successo a Parma. Non cambierebbero valore [illegible] meriti dei rossoneri, ma la classifica sì. Comunque, abbiamo sbagliato tanto anche noi»), e analizza l'anima della squadra («Non abbiamo fatto il salto di qualità e non siamo maturati del [illegible]. Però la gente si ricordi che [illegible] quest'anno, che l'anno scorso, nei [illegible]menti cruciali abbiamo dovuto navigare su una barca piena di buchi, flagellati dagli incidenti. Adesso avanti tutta verso l'Uefa, nessuno si attacchi al fatto che la società è cambiata, che Tizio [illegible] Caio è in partenza. Non ci saranno attenuanti [illegible] neppure sconti per nessuno».

Angelo Caroli

TRE PROBLEMI IRRISOLTI

LA PUNTA

L'equivoco più grosso è nato dalla presenza [illegible] Moeller e di Roberto Baggio: può sembrare un bestemmia [illegible] non c'è [illegible] squadra che possa reggere due giocatori con quelle caratteristiche più una punta in grado di creare loro spazio. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mascherato bene [illegible] Moeller è riuscito a sfruttare il proprio fiuto per il gol, poi quando si è spento il tedesco la Juve è andata in affanno con un centrocampo debole [illegible] due mezzepunte che si pestavano i piedi. Del resto quando Moeller e Baggio si [illegible] proposti [illegible] punte pure [illegible] sono visto le loro difficoltà a sfondare in velocità contro le difese più attrezzate e in provincia. Il futuro impone un cambiamento strutturale della Juve anche in attacco e la rinuncia a Moeller per acquistare un [illegible] uomo d'area che tolga a Baggio il peso della marcatura più stretta: il Codino potrebbe anche arretrare e inventare [illegible] più, vederlo giocare da primo attaccante (come contro il Milan) [illegible] stata [illegible] sofferenza. [illegible] a caso è proprio Baggio a insistere per l'acquisto [illegible] brasiliano Romario [illegible] di Stoichkov, oggi in forza [illegible] Barcellona.

ROMARIO

IL [illegible]

In partenza era Julio Cesar, che si è infortunato contro i norvegesi del Kongsvinger [illegible] novembre e da quel momento il Trap ha dovuto inventare [illegible] condominio [illegible] Torricelli, adattato [illegible] ruolo, e Notari, lanciato in prima squadra e fino all'anno scorso libero [illegible] Saronno tra i dilettanti. Il rendimento dei due [illegible] andato oltre le attese, l'impegno non è mai [illegible] ma i limiti [illegible] stati evidenti: alla Juve [illegible] mancato un regista difensivo capace non solo di tagliare spazio agli avversari [illegible] anche di accompagnare l'azione e trasformarsi in [illegible] punto d'appoggio [illegible] centrocampo [illegible] fu a suo tempo Sci[illegible] e, con meno classe, Tricella. Del resto neppure Julio Cesar avrebbe risolto completamente [illegible] problema. A parte le distrazioni che in passato costarono qualche sconfitta [illegible] Juve, [illegible] brasiliano [illegible] [illegible] un organizzatore di gioco: [illegible] [illegible] contributo si è limitato sempre a lunghi lanci a tagliare il campo in verticale. Chi ha visto invece il lavoro della difesa del Parma ad Amsterdam contro l'Ajax (con Pin libero per necessità) può capire la differenza. Proprio via Parma, Minotti o Bia, dovrebbe [illegible]vare la soluzione del problema.

BIA

Roberto Baggio si arrende a Desailly

IL REGISTA

Altro difetto strutturale è stata [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] capace di costruire gioco [illegible] centrocampo: [illegible] la forza [illegible] una squadra [illegible] nella mediana [illegible] Juve ha avuto il torto [illegible] affidarsi a due buoni faticatori (ottimo il campionato di Conte) [illegible] nessuno dei due [illegible] grandi qualità tecniche [illegible] geometriche. Il risultato è che il gioco dei bianconeri è stato sem[illegible] improvvisato, [illegible] Juve non ha mai trovato [illegible] perno attorno al quale ruotare soprattutto nelle partite tatticamente più difficili: nessuno capace di dettare i tempi dell'azione e soprattutto di lanciare con precisione i compagni. E' [illegible] [illegible] errore [illegible] presunzione, pagato abbondantemente. Se Trap e Boniperti volevano ricreare [illegible] situazione degli Anni Settanta (quando la Juve vinse scudetti [illegible] Coppa Uefa dopo aver rinunciato [illegible] un regista, Capello) non hanno considerato che quella squadra con Bettega, Causio, Tardelli e Benetti aveva comunque uomini capaci di ispirare l'azione. Qui [illegible] si è risolto nelle invenzioni del Divin Codino, tra l'altro tenuto spesso di punta. Sarebbe servito un Paulo Sousa, un Redondo, un Mauro Silva [illegible] (non potendo spendere) anche soltanto un Di Biagio.

PAULO SOUSA

LE GRANDI [illegible]

[illegible]

MOELLER - [illegible] - CARRERA - GALIA - FRANCESCONI - JULIO CESAR - MARCHIORO

RESTANO

PERUZZI - PORRINI - FORTUNATO - TORRICELLI - CONTE - R. BAGGIO - [illegible] LIVIO - DAL CANTO - NOTARI - DEL PIERO - RAVANELLI

OBIETTIVI

THERN - SOUSA - [illegible] - STOICHKOV - FONSECA - MINOTTI - BIA - BONAIUTI - PADALINO - MELLI

IN DUBBIO

KOHLER - RAMPULLA - D. BAGGIO - BALDINI - VIALLI - MAROCCHI

I calciatori mettono in mora la società mentre Campana conferma l'ipotesi di sciopero per il 27

Ferrara e Fonseca, li compri e non li paghi

Il Napoli ha solo venti giorni per non perdere tutti i giocatori

Ciro Ferrara, 27 anni, capitano [illegible] Napoli, alla decima stagione con la maglia azzurra, guadagna più di un miliardo l'anno. «Abbiamo chiesto la messa in mora perché la società continua a tacere»

Matarrese è disposto [illegible] incontrare Campana per i tredici miliardi di stipendi arretrati alle 7 squadre fallite

Che lunedì triste per [illegible] pallone: i giocatori del Napoli hanno chie[illegible] la [illegible] in mora della società, [illegible] decisione potrebbe preludere al fallimento del club che solo quattro anni fa conquistava lo scudetto; e a Milano il sindacato [illegible] calciatori (Aic) ha dichiarato guerra a Federazione e Lega: [illegible] trovano i 13 miliardi per liquidare le spettanze ai 16[illegible] colleghi delle 7 squadre di serie B e C che il crack ha fatto scomparire l'estate scorsa, oppure il 27 marzo il campionato si ferma.

Davvero, il momento [illegible] delicato. Come prenderà la gente napoletana la decisione dei calciatori azzurri? E [illegible] reagirà l'opinio[illegible] pubblica all'aut-aut imposto dall'Aic a Matarrese e Nizzola? Sembra un ultimatum finalizzato [illegible] difesa dei veri operai del pallone, lasciati [illegible] lavoro e salario dal fallimento delle proprie squadre.

I giocatori partenopei non vedono stipendi da dicembre: tranne i «poveretti», cioè Cannavaro, Pecchia, Pagotto e i due Caruso. Guadagnano ciascuno sui due milioni al mese: considerata la cifra irrisoria (per il calcio), ban[illegible] incassato regolarmente. Ma gli altri, con in testa Fonseca [illegible] Ferrara (oltre 100 milioni mensili ciascuno, per giunta netti), percepiscono buste paga favolose, impensabili da onorare per un Napoli strangolato [illegible] 88 miliardi di deficit.

Così, dopo aver chiesto la messa in mora del club una settimana fa, e dopo aver fatto il gesto magnanimo di concedere qualche giorno alla società, ieri Ferrara ha annunciato: «Avevamo bloccato tutto [illegible] richiesta dei tifosi, aspettavamo che i dirigenti si pronunciassero. Invece: solo silenzio: così ci siamo mossi».

Adesso, il Napoli ha tempo 20 giorni per saldare le spettanze. «Se non accadrà - spiega l'avvocato De Palma, del sindacato calciatori - attesi altri [illegible] giorni tutti gli azzurri potranno chiedere la rescissione del contratto». Automaticamente, diverranno liberi e saranno acquistabili a costo zero. Che affarone per i pretendenti di Fonseca & C. E che affarone per lo stesso Fonseca e i s[illegible] compagni di maggior valore: dato che sarebbero acquistabili gratis, strapperebbero ingaggi favolosi.

Fra 40 giorni (cioè il 17 aprile) il Napoli rischia insomma di non esistere più (la messa in mora comunque può essere revocata in qualunque momento). «Però - assicura l'avvocato De Palma - la squadra si scioglierà solo alla fine del campionato».

Certo, per i napoletani più bra[illegible] [illegible] ci sono problemi. Ma per quelli che non hanno mercato? Beh, rischiano di far la fine dei 160 colleghi delle sei società di B e C fallite nel 1993: Catania, Messina, Taranto, Ternana, Casertana, Lanciano. Attendono la liquidazione degli stipendi arretrati, circa 13 miliardi. Dovrebbero es[illegible]sere [illegible] [illegible] disposizione dal «Fondo di garanzia» finanziato da Federcalcio [illegible] Lega. Però che fare, dato che il fondo è senza soldi, prosciugato, come afferma Matarrese, dall'improvviso, ele[illegible] numero [illegible] giocatori appiedati dalla simultanea scomparsa di ben 7 club?

L'Aic, ieri, a Milano, ha affrontato il problema. Il presidente, l'avv. Campana, ha detto: «Il fondo [illegible] rimasto [illegible] secco perché le somme versate ad ottobre (450 milioni dalle Leghe A-B e C, 30 da noi dell'Aic e 20 dall'Associazione allenatori) sono già state impiegate. Abbiamo chiesto un'integrazione, non è stato fatto nulla».

Così l'assemblea ha votato lo stato d'agitazione: «Se entro tre giorni il presidente della Federazione [illegible] prende impegni precisi, protesteremo facendo iniziare le partite non con 30 [illegible] [illegible] 45 minuti di ritardo: un ritardo che, essendo superiore a quanto [illegible]messo dal regolamento, costringerà gli arbitri [illegible] rinviare gli incontri».

Per la protesta, che poi [illegible] uno sciopero, c'è già anche una data: il 27 marzo, 12ª giornata di ritorno della A. Ma Matarrese fin da sabato aveva mandato [illegible] lettera al sindacato (che ieri non ne ha parlato) in cui si dichiarava disponibile per un confronto, da farsi al più presto.

L'assemblea dei calciatori ha anche sollecitato che i giocatori abbiano voce nella gestione delle società: «Siamo pronti [illegible] fare sacrifici, non è giusto che poi dobbiamo essere noi a subire le conseguenze [illegible] situazioni tipo Torino e Napoli». Eppure, malgrado il crack dilaghi, l'anno scorso i club di A hanno pagato agli [illegible] del pallone (compresi gli allenatori) 413 miliardi, [illegible] più del campionato precedente. Ma l'austerity, dov'è?

Claudio Giacchino

I GIUDICI [illegible] COL PUZZLE

L'amministratore delegato della Juve interrogato come teste in Procura

Boniperti: così persi Lentini

«Milan, che strani metodi»

Adriano Galliani (foto) avrebbe detto a Boniperti: «Scordatevi di poter prendere Lentini»

TORINO. «E' la prima volta in vita mia che mi trovo di fronte a dei giudici, scusate l'emozione». Giampiero Boniperti, sorridente e teso, si è seduto ieri mattina, pochi minuti dopo le nove, in una poltroncina, per lui scomodissima, nell'ufficio del sostituto procuratore Gian Giacomo Sandrelli. Nella stanza c'erano anche il dottor Alessandro Prunas, l'altro pm dell'inchiesta «Piedi puliti», e l'avvocato Vittorio Chiusano, «ma a solo titolo di conforto di Boniperti», hanno chiarito i magistrati. L'amministratore delegato della Juventus è stato sentito come testimone.

Giampiero Boniperti è restato in quella stanza, al quarto piano della Procura torinese, per [illegible] più di cinquanta minuti, riempiendo un paio di pagine di verbale. Argomento: l'operazione Lentini, nella quale il club bianconero, ad un certo punto, si era inserito offrendosi di acquistare l'attaccante che voleva, sì, trasferirsi, ma rimanendo a Torino. La Juve si ritrovava di colpo in pole position. Che accadde lo vogliono sapere due procure e la Federcalcio, che ha già chiesto alla magistratura ordinaria di trasmetterle gli atti.

Ieri il puzzle dell'estate calcistica 1992 si è finalmente composto anche della versione del riservatissimo Boniperti. Tasselli importanti, [illegible] non decisivi. Restano interrogativi di un certo peso perché quel thriller sportivo si dissolva. Ripartiamo dalla deposizione del dirigente bianconero. Preceduto dall'avvertenza sui ricordi non più [illegible]tidissimi», Boniperti ha ricostruito i colloqui con Lentini, Borsano e Galliani. L'amministratore delegato del Milan in un'occasione gli avrebbe detto forte e chiaro: «Scordatevi di poter prendere Lentini».

La scrittura privata che Borsano e il Milan firmarono a fine febbraio, quando l'allora presidente del Torino ricevette un congruo anticipo di sei miliardi per cedere il calciatore, poteva rappresentare un ostacolo importante, ma non insormontabile per la concorrenza juventina. La società rossonera r[illegible] alle pressioni di cui l'accusa Borsano? Per la cronaca, quella frase attribuita a Berlusconi: «Caro Lentini, mettiti in testa che sono in grado di impedire il suo trasferimento alla Juventus, perché lo controllo il Torino». Sempre secondo Borsano, il Milan avrebbe preteso in garanzia per l'anticipo le azioni del club granata. In quel contesto l'avvertimento del presidente rossonero avrebbe acquisito un significato preciso.

E' il passaggio-chiave del «giallo». Se confermato, può portare a conseguenze disciplinari pesanti per il vertice del Milan. Anche la risposta di Lentini, in un incontro con Boniperti, in questo momento di incertezza [illegible] andarono le cose assume un rilievo ambiguo: «Non posso più venire alla Juve, presidente. L'operazione con il Milan è diventata inevitabile». Che voleva dire il calciatore? Che essendo ancora vincolato al Torino per la stagione 1992-93 avrebbe dovuto cedere alle pressioni del Milan? O semplicemente che le cose erano andate troppo avanti?

Il bastone e la carota. Per Borsano il Milan avrebbe usato con Lentini l'uno e l'altro argomento. Il bastone, quando in quel caldo inizio estate l'elicottero di Berlusconi andò a prelevare l'attaccante a Carmagnola e portarlo nella villa di Arcore per impressionare un giovanotto già ricco, ma dai mezzi esclusivamente terrestri.

C'era bisogno anche della sua firma per chiudere la trattativa, e lo sapeva pure Borsano, che, con il rifiuto di Lentini, avrebbe potuto eludere la scrittura privata. L'ex presidente granata oggi dice: «Mi sarei tenuto il giocatore ancora per un anno, prima di venderlo alla Juve. Per questo cedetti [illegible] Cravero sio Policano. Altrimenti non l'avrei fatto, sapendo di [illegible] un gran casino».

Naturalmente Borsano ha interesse a sostenere questa tesi. Ma perché Galliani si è avvalso della facoltà di non rispondere con i giudici torinesi? Torniamo ad Arcore: Lentini scende dall'elicottero incontro a Berlusconi in persona. Ma il radioso sorriso del Cavaliere si spegne di fronte alla sincerità del calciatore: «Preferisco andare alla Juve». Il [illegible] eventuale lo abbiamo già riferito. E si arriva al 30 giugno, data entro la quale l'operazione Milan deve concludersi in un modo o nell'altro. A quel punto salta fuori la carota. «Lentini e il [illegible] procuratore piombarono nei miei uffici - racconta Borsano - con una borsa di denaro. Il Milan mi offre quattro miliardi netti all'anno, la Juve mi può dare altrettanto? Li portai da Boniperti che si ritirò dall'asta. Dopo qualche giorno il Milan depositò in Lega un secondo contratto, per un miliardo e [illegible] all'anno di ingaggio. Come mai quello sconto?».

I sistemi dei dirigenti rossoneri non [illegible] proprio andati giù a Boniperti. «Era il loro modo di fare», ha dichiarato ai giudici con un certo distacco.

Alberto Gaino

Giampiero Boniperti in Procura ha parlato di Lentini (in alto)

Mondo: siamo spremuti

Calleri & Giribaldi, nuova speranza

TORINO. Un lunedì senza veleni da cui disintossicarsi per Mondonico. La sconfitta di Marassi contro il «mostro» Ruud Gullit rientrava nella logica delle forze e l'allenatore del Torino l'ha accettata, con poche recriminazioni: «Potevamo pareggiare, ma per raccogliere uno dobbiamo purtroppo crearne due. E non sempre basta».

Ieri il Mondo ha chiarito il suo pensiero: «Manca la freschezza mentale. Abbiamo pagato un [illegible] di tensioni che, per tanti motivi, è stato notevole. Sebbene la situazione della società non sia definitiva, le incognite sul domani pesano di più quando si arriva alla quinta partita, in due settimane; spremuti come limoni. E Fusi, che si sente l'uomo simbolo ed aveva tenuto tutto dentro, ne ha risentito più di altri. Spero che i tifosi lo aiutino a superare il momento difficile».

A quali risorse attingerà il Torino in un finale di stagione denso di appuntamenti vitali? In questi due giorni di riposo, l'allenatore spera che i granata recuperino energie psicofisiche in vista della duplice battaglia che li aspetta domenica al Delle Alpi contro il Cagliari, in uno degli spareggi Uefa, e martedì a casa dell'Arsenal, nella gara decisiva per la sopravvivenza in Coppa Coppe.

E medita di adottare il turnover, schierando due formazioni diverse: «Due impegni ravvicinati e debbo tenerne conto». Sicuro, contro i sardi, l'impiego di Sergio. Tornano a disposizione Gregucci, che ha scontato la squalifica, e Silenzi che Mondonico, non a torto, considera pedina fondamentale. A Genova gli è piaciuto l'impegno di Cois: «Mi auguro che l'Under 21 ce lo restituisca ritemprato e senza... polemiche». A Salerno, [illegible] gli azzurrini, ci sono anche Carbone, che sta smaltendo la botta all'anca e non s'è allenato per precauzione, e Delli Carri.

Il Torino insegue l'Europa su due fronti. In campionato [illegible]cano otto giornate alla fine e Mondonico preventiva dieci punti, sufficienti, a suo dire, per rinnovare il passaporto: «Dovrebbero bastare, considerando che affronteremo in casa due concorrenti dirette, il Cagliari e il Foggia. Se la Sampdoria vincerà la Coppa Italia, lascerà un posto in più. E, nel caso fossimo eliminati dalla Coppa delle Coppe, un altro posto si può liberare a patto che il Parma rivinca il trofeo continentale. Queste due coincidenze avvicineranno l'Inter, noi e il Napoli alla zona-Uefa». Parla come se toccasse ancora a lui guidare il Toro la prossima stagione. E la voglia ci sarebbe per questo tecnico quarantasettenne (li compie domani) legatissimo ai colori granata.

[illegible] il tempo passa, e malgrado la sua intenzione di non abbandonare la barca che vacilla le attenzioni esterne aumentano, le proposte di contratto pure. Il Mondo regge alla «convocazioni» ma vuole chiarezza. Potrebbero darla, a lui e al Toro, i due personaggi che [illegible] mento - ognuno a suo modo - dimostrano attenzioni: Calleri e Giribaldi.

Il primo ha già fatto un «salvataggio» acrobatico con la Lazio, il secondo ha ancora voglia di salvare il Toro e la città, non solo granata. Calleri ha fretta, perché [illegible] benissimo la trappole del mercato: «Una settimana per decidere, dopo sa[illegible] tardi». Giribaldi ripensa al suo no con un certo dispiacere. Il distacco dall'idea tanto accarezzata gli pesa. In un auspicabile - e possibile - incontro fra i due, forse la chiave del domani granata.

Bruno Bernardi

ROMA

Giannini nella bufera dopo il rigore sbagliato con la Lazio

«Pronto ad andarmene»

Il principe ha un contratto per altre due stagioni
«Ma sono onesto e quindi disposto a trattare»

Giannini, 30 anni: Non sono vecchio

ROMA. Il derby ha fatto dormire male mezza Roma. Per i tifosi giallorossi è una sveglia con i nervi a fior di pelle. Vietati i discorsi al bar, troppi laziali in giro, [illegible] c'è di meglio di una telefonata alle radio romane? E qui si scopre che la metà dei fans giallorossi perdona Giannini, gli altri si schierano al fianco del presidente Sensi che, a partita appena finita, diceva: «Chi sbaglia questo rigore non merita la maglia della Roma».

E' la nuova bufera e il colpevole scuote la testa: «Io ho preso sonno alle 4 - dice Giannini -. Col pensiero ritiravo cento volte quel rigore. E [illegible] ricordo [illegible] qualche volta sono riuscito a battere Marchegiani».

Il principe non vuole accendere nuove polemiche. Ogni sua frase, però, sottintende che la sua vita in giallorosso merita più rispetto. [illegible] giocando bene, Giannini, ma il guaio vero [illegible] nel portafogli. Con Ciarrapico presidente, all'epoca della guerra [illegible] Bianchi, Giannini ottenne un contratto quadriennale. E' al sicuro ancora per due stagioni, un miliardo e duecento milioni netti ciascuna. «Ma io sono una persona seria, onesta - dice il capitano -. Potrei nascondermi dietro al contratto e far finta di niente. Anche io vedo bene i segnali che annunciano la mia partenza dalla Roma. E sono pronto a [illegible] una soluzione. Insomma [illegible]o disposto ad una transazione se nella squadra giallorossa non c'è più posto per me».

In realtà Sensi avrebbe già spiegato che quella frase gli è scappata in un momento di rabbia. Dichiarazione che non convince il giocatore: «Capisco la rabbia del presidente, ma quella frase era davvero molto grave. Io sono disposto a chiarire tutto meglio, magari in una conferenza stampa. Io ho dieci, cento, mille perplessità. Preferisco non rispondergli».

Una conferenza stampa con Giannini e Sensi c'è già stata un mesetto fa. Il giocatore era stato contestato dai tifosi, il presidente convocò i cronisti, davanti a Giannini, e parlò solo lui. Il giocatore era in silenzio stampa. Sensi ribadì che Giannini era la bandiera intoccabile della Roma. Il rigore sbagliato ha cambiato tutto. «Una situazione gestita male - mormora il giocatore -. Tutti mi rinfacciano i miei 30 anni, ma io non mi sento vecchio. Non ho subito incidenti gravi, il fisico è integro. Maledetto quel rigore, ho fallito il tiro più importante della mia vita».

Giannini [illegible] un'occhiata al futuro, con un pizzico di ottimismo: «Ho parlato con i compagni, ci siamo detti che giocando così la vittoria deve arri[illegible]. Sì, il momento della riscossa non può tardare». E deve essere domenica con la Reggiana, altrimenti lo spettro della B prenderà consistenza. **(p. ser.)**

IL FATTO

Matarrese d'accordo, inutile l'arbitro di riserva

Casarin: il caso Pairetto è un evento eccezionale

Pairetto finisce in una buca, Reggiana-Parma sospesa e si ripropone il quesito: è giusto che il campionato italiano, attorno al quale girano miliardi (oltre a quelli del Totocalcio), subisca i riflessi di un infortunio a un direttore di gara? In altri Paesi o c'è l'arbitro di riserva o il guardalinee è abilitato a subentrare.

Casarin, il designatore: «E' come se mi venisse chiesto il parere su una partita sospesa per nebbia. Come è organizzato adesso è perfetto, sono eventi talmente rari che non meritano la revisione del sistema».

Matarrese: «In Italia la cultura dell'arbitro non è quella degli altri Paesi. Da noi si analizzano le designazioni, tutte con criteri precisi. Dove avremmo potuto trovare un altro come Pairetto? Quanti arbitri omogenei dovremmo avere per mandare su tutti i campi una riserva? Il Totocalcio prenda i vantaggi, ma anche gli svantaggi del sistema».

Sulla stessa linea è Pescante, presidente del Coni: «E' impensabile che il calcio si adegui a beneficio del Toto, può capitare che una partita salti per il maltempo o per l'infortunio dell'arbitro. L'unica cosa cui si potrebbe pensare sarebbe quella di aggiungere una partita di riserva».

Pairetto spiega: «Rimarrà l'episodio più singolare della mia carriera. Il dolore intenso è stato il motivo che mi ha convinto a sospendere la gara». Un'ecografia ha confermato la distrazione al soleo. Prognosi: due settimane. Dovrebbe tornare in attività domenica 27 marzo, quindi non è in forse la sua presenza ai Mondiali. «La statistica dice - ricorda Pairetto - che [illegible] [illegible]venuti solo tre casi come il mio in 15 anni e quindi si tratta di circostanze eccezionali».

Il giocatore interista Berti: «Non sarebbe sbagliato prevedere un arbitro in più. Potrebbe anche essere un guardalinee».

DUE MILAN A CONFRONTO

All'estero meglio il ct, ma l'erede è vicino al 3° scudetto consecutivo

E Capello sorpassa Sacchi

L'allievo ha rivalutato l'oro del maestro

SACCHI o Capello? Siamo in clima di elezioni, tanto vale aggiungere una scheda. Meglio l'Arrigo o il Fabio? Con la vittoria di Torino, chez Juventus, il Milan di Capello ha prenotato il terzo scudetto consecutivo. Brandelli di schede. Sacchi, 48 anni ad aprile, quattro stagioni al Milan, un titolo e sette Coppe, sei delle quali internazionali. Venerato all'estero. Capello, 48 anni a giugno, quasi tre stagioni, due titoli, due supercoppe di lega, una manciata di record. Discusso dai ragazzi del coro. L'Arrigo legge Caruso; Fabio, Turgeniev. Per l'eretico, è il gioco a fare i giocatori (ma perché allora precettare Baresi quando piantò la nazionale?); per l'altro, [illegible] i giocatori a fare il gioco.

Per noi, meglio Capello. Anche se in Europa e nel mondo il bottino del [illegible], per adesso, lo sovra[illegible]. Questione di gusti. Premesso che si tratta [illegible] due grandi, è la duttilità tattica a spingerci verso Fabio. Il saper leggere le partite come pochi, il saper gestire il turn over come nessuno: e [illegible] fra Mussi e Bianchi, ma fra Papin e Gullit.

Flessibilità tattica, dice[illegible]. Eccone un esempio. [illegible] Gullit, Rijkaard [illegible] Van Basten? Dà spettacolo, il suo attacco è sempre il più prolifico, 74 gol nel 1992, 65 (come la Lazio di Zoff) nel 1993. Non ha più gli olandesi? Bada al sodo, fa della difesa un bunker impenetrabile (9 gol). E poi: l'Arrigo ha un'ossessione, occupare la metà campo degli avversari. Fabio è meno drastico; dai «gesuiti» [illegible] imparato che il contropiede non farà tendenza, ma paga.

Desailly sta a Capello come Rijkaard stava a Sacchi. Il fran[illegible] è stato imposto a Berlusconi dopo il menisco di Boban; quanto a Frankie, diamo atto all'Arrigo di [illegible]si impuntato, il Dottore spasimava per Borghi, una foca, «se [illegible] prende Rijkaard, lo saluto». Ma attenzione: Sacchi è passato alla storia anche per un altro ultimatum, si era stufato di Van Basten. Avanti pure: se è vero che Capello ha potuto sfruttare l'orma fusignanista, è altrettanto vero che [illegible] peloto profittò, al suo arrivo, dell'impronta lasciata da Liedholm: squadra a zona, difesa già plasmata. Bravo Sacchi a rendere scientifica la preparazione; a radicalizzare quel concetto di pressing che, per primo, aveva introdotto il Toro di Radice; a far giocare il Milan in trasferta come in casa. Bravo Capello a liberare e offrire il miglior Van Basten di sempre; a variare il menù; a proporre il doppio centrale (Albertini-Rijkaard), subito clonato dal ct (Albertini-Baggio2).

A livello di spogliatoio, Sacchi tendeva a sbarazzarsi dei discoli (Massaro, Fuser), e non ha avuto sempre la mano felice nelle scelte: Bianchi, Pazzagli, Viviani, Agostini, Carobbi sono fardelli ingombranti. Per tacere dei travagli prodotti dall'alternanza dei portieri. Più ricca, ma anche più esplosiva, la rosa in dote a Capello. E minimi gli abbagli, propiziati dalle fregole del Dottore: Serena, De Napoli, Gambaro. Sul piano dei rapporti spic[illegible]li, un conto è avere a che fare con tre stranieri, e un conto è misurarsi con sei. Gullit, Capello non l'avrebbe mollato. E Savicevic, il cocco del padrone, ha giocato come e quando voleva lui, non quando strepitava il boss.

Certo, c'era più concorrenza ai tempi dell'Arrigo. Il Napoli di Maradona, l'Inter di Matthaeus, la Samp di Vialli-Mancini. Oggi c'è molto Parma, abbastanza Samp (con Gullit), un po' di Juve, un po' più di Lazio. Il Napoli boccheggia, l'Inter si è sparata.

In campo internazionale, viceversa, il Marsiglia fatale a Capello era di gran lunga più solido della Steaua e più efficace del Benfica, così il S. Paolo [illegible] rapporto ai colombiani del Medellin e ai paraguagi dell'Olimpia.

Il Milan di Sacchi poteva inoltre contare sulla gioventù di Baresi e Tassotti e sul tremendismo degli olandesi. In materia di fair play, l'Arrigo è caduto tre volte: a Verona (espulso da Lo Bello), a Bergamo (giocatore a terra, l'Atalanta butta la palla fuori, il Milan se ne frega e fa goll) e a Marsiglia (non un gesto, non un cenno per scongiurare il ritiro della squadra). Domenica c'è Milan-Samp, e proprio all'andata Fabio, furibondo [illegible] l'arbitro Nicchi, si rifiutò di rendere omaggio alla rimonta della Sampdoria. Una macchia.

Sacchi passa per un rivoluzionario, ma aveva dalla sua l'esercito Usa, non i cani sciolti di Che Guevara. Capello viene additato, al massimo, quale un sapiente gestore di uomini. Chi lo ha in uggia, gli dà del diplomatico. Non è giusto. Per restare, l'Arrigo pose come condizione la grande purga. Se il Milan marcia spedito verso l'ennesimo alloro, molto si deve al fiuto di Berlusconi, e all'acume dell'uomo messo di guardia a un forziere che stava per essere svuotato.

Con Sacchi c'è stato «solo» un Milan: con Capello ce ne sono stati almeno due, e non è escluso che di qui a maggio [illegible] sbocci un terzo, quello di Savicevic. Il più diverso. Forgiato su una scommessa, [illegible] sull'utopia.

Roberto Beccantini

100 PARTITE DEI 2 A CONFRONTO

SACCHI		CAPELLO
7	DUTTILITA' TATTICA	9
7	LETTURA DELLA PARTITA	9
7	SCELTA GIOCATORI	9
8	RAPPORTI SPOGLIATOIO	9
8	FAIR PLAY	8
9	ROSA A DISPOSIZIONE	9
8	VALORE AVVERSARI	6
7	ANDAMENTO IN CAMPIONATO	10
9	BOTTINO INTERNAZIONALE	5
8	CAPACITA' INNOVATIVA	7
78	TOTALE	81

Qui a fianco Sacchi, uno scudetto [illegible] Coppe in 4 stagioni. A sin. Capello, già due titoli e tanti record

L'uno aveva radicalizzato l'arma del pressing
L'altro non sottilizza se vince in contropiede

LE PAGELLE DI ARRIGO E FABIO

I PRIMATI	RUOLINO SACCHI	RUOLINO CAPELLO	DIFF.	DAL '91
PARTITE VINTE	57	60	3	57
PARTITE PAREGGIATE	30	36	6	34
PARTITE PERSE	13	4	-9	3
PUNTI	144	156	12	148
PUNTI (media gara)	1,44	1,56	0,12	1,57
GOL FATTI	164	176	12	169
GOL FATTI (media gara)	1,64	1,76	0,12	1,80
GOL SUBITI	68	65	-3	62
GOL SUBITI (media gara)	0,68	0,65	-0,03	0,66
GIORNATE IN TESTA DA SOLO	8	78	70	[illegible]

N.B.: Nella colonna di Capello relativa alle 100 partite è compreso lo spareggio contro la Sampdoria per l'ammissione alla Coppa Uefa 1986-'87

SAMPDORIA

L'olandese severo: la Juve ha perso perché è senza schemi

Gullit: Trap non pianga

«Alle assenze si rimedia con il gioco»

GENOVA. Pianeta Sampdoria dopo la vittoria sul Torino che non avvicina però lo scudetto, il Milan è sempre più lontano, anche se domenica incrocerà proprio i blucerchiati. E' la Juven[illegible] a tenere banco. Gullit ha parole sferzanti: «Certe dichiarazioni non mi sono piaciute. Si lamentano per le assenze che avrebbero condizionato il risultato della sfida con il Milan. Ma allora i rossoneri cosa dovrebbero dire? Hanno giocato tutta la stagione senza Van Basten e Lentini, eppure nessuno ha mai detto nulla. E noi della Samp? A Roma mancavo io e abbiamo vinto, in Coppa Italia a Milano [illegible] l'Inter non c'era Mancini. E abbiamo vinto di nuovo. A Par[illegible], nella partita decisiva di Coppa [illegible] gli emiliani, non c'era Jugovic. Un'altra vittoria. C[illegible] significa questo? Che non serve lamentarsi delle [illegible]. Le squadre che hanno un gioco, che hanno schemi precisi come noi e il Milan, riescono a supplire alle avversità. Se i meccanismi funzionano, sostituendo un giocatore con un altro cambia poco. La Juve dovrebbe pensare a questo, non continuare a lamentarsi».

Una vera e propria lezione a Trapattoni. Ma le parole del campione olandese sono anche dettate dalla delusione. Sperava che la Juventus fermasse il Milan. Ma accetta il verdetto del campo con signorilità: «Ormai credo che il Milan abbia vinto il titolo, anche se un piccolo spiraglio rimane. I miei ex compagni hanno sorpassato tutti gli ostacoli in modo convincente, mi sembra giusto che siano loro a vincere lo scudetto. La partita di domenica? Noi andremo a San Siro per far bene, per continuare sulla nostra strada. Io ci tengo in modo particolare a finire nel migliore dei modi. Di un campionato si ricordano soprattutto le ultime partite e quindi sarebbe un peccato macchiare l'eccellente stagione che stiamo disputando. Ci sono ancora tante partite e la speranza c'è, anche se ogni settimana tutti dicono che vogliono vincere, che possono farcela. Poi vince sempre il Milan».

Lei dice che la Samp ha schemi precisi, eppure qualcuno vi accusa di essere catenacciari. Trapattoni, guarda caso. «Ognuno ha le sue idee, però i fatti parlano chiaro. Siamo la squadra che ha segnato più gol. In alcune partite è l'avversario che ti costringe a difenderti. Guardate il Parma. E' una squadra offensiva, ma con l'Ajax è stata costretta a difendersi. I miei connazionali attaccavano con 4 punte e il Parma [illegible] ha potuto sviluppare il suo gioco. Per questo Scala è un catenacciaro?».

Gullit si appassiona a questi temi e prosegue: «Anche noi con la Roma e con il Torino (a proposito, bravo Annoni, avversario leale, qualunque allenatore vorrebbe averlo con sé) abbiamo patito parecchio. Il Toro ci ha messi in difficoltà, è vero, [illegible] mantenuto la palla più a lungo di noi. Ma il possesso di palla non significa molto. Contano di più le conclusioni. E noi creiamo un mare di occasioni. Chi tira di più alla fine vince».

Gullit e Desailly fondamentali per Samp e Milan perché oltre alla classe danno anche un contributo fisico e atletico eccezionale. E' d'accordo? «Se vieni qui e rendi come un giocatore italiano, cosa ti hanno preso a fare? Questo è un campionato duro, stressante. Bisogna sempre mettercela tutta. Mi viene di nuovo in mente la partita del Parma in Olanda. Avete visto Litmanen? Nel campionato olandese segna valanghe di gol. E' un ottimo giocatore, sia chiaro. Ma il Parma, una squadra italiana, lo ha marcato come Dio comanda e non ha fatto nulla. Ecco perché ogni gol segnato qui vale di più».

Rimarrà alla Samp? Non crede di mettere in difficoltà la società rimandando la scelta? «No, penso di no. Ringrazio la Samp per il rispetto che sta dimostrando nei miei confronti. Il presidente mi ha detto che ho tutto il tempo per riflettere. E' un atto di gentilezza che [illegible] scorderò». Un segnale positivo? Eriksson ci spera: «Stiamo programmando la squadra per l'anno prossimo. Non ho il coraggio di pensare a una Samp senza Gullit. Sarebbe un problema sostituirlo».

Furio Sartirana

Gullit su Annoni: «Uno stopper leale»

La rissa per un rigore

[illegible] all'arbitro [illegible] un campo della Campania

NAPOLI. Ancora violenza sui campi campani, già teatro in passato di ripetuti episodi che avevano messo in allarme la Federcalcio. L'arbitro napoletano [illegible] Mancini è stato aggredito e preso a calci domenica pomeriggio durante una partita del torneo di II categoria.

E' successo nel primo tempo dell'incontro Ponte '92-Moiano. Sullo 0-0, l'arbitro ha accordato un rigore alla squadra di casa. Dure le proteste del Moiano, ma neppure l'espulsione di un giocatore è servita a placare gli animi. Anzi il calciatore del Moiano si è rifiutato di uscire dal campo e, insieme con i compagni, ha accerchiato, minaccioso, il direttore di gara.

Il signor Mancini ha interrotto la partita, ma è stato inseguito fino agli spogliatoi, colpito da calci e pugni. L'assedio è durato fino al tramonto, poi l'arbitro ha potuto lasciare lo stadio. Il Far West per un rigore.

CALCIO [illegible]

Donnine di Coppa Uefa convoca il Toro

BERNA. Per l'accusa di avere offerto compagnia femminile alle terne arbitrali in alcune partite di Coppa, i dirigenti del Torino saranno ascoltati il 18 marzo a Zurigo da una commissione disciplinare Uefa. «Le autorità [illegible]liane - spiega l'organismo - sono arrivate a una evidenza di reato che ha una ripercussione sulle competizioni per club. Sembra che l'ospitalità o i servizi offerti siano andati oltre quanto previsto in tali occasioni».

Signori: «Io, bomber dedico [illegible] a Zoff»

ROMA. Signori dopo il derby vinto con un suo gol: «Ora posso dire che sono un bomber. Dedico tutto a Zoff, lui [illegible] portato la Lazio in Uefa, lui mi ha aiutato a vincere il titolo di capocannoniere. Spero che resti. Zeman? Devo molto anche a lui, ma lasciatemi fuori. Decide Cragnotti».

Gazza in Inghilterra per sfidare i danesi

LONDRA. Gascoigne, infortunatosi durante il derby, è deciso a scendere in campo domani nell'amichevole Inghilterra-Danimarca. I medici non hanno espresso una diagnosi definitiva, il verdetto poche [illegible] prima del match. «Voglio giocare - ha detto Gazza -. Non c'è niente di rotto».

L'Under 21 domani [illegible] la Cecoslovacchia

SALERNO. L'Under 21 di Cesare Maldini ha sostenuto un allenamento [illegible] a Battipaglia in vista del match di andata per i quarti di finale del campionato europeo in programma domani a Salerno contro la Cecoslovacchia. Assenti i granata Cois e Carbone: il primo per [illegible] torcicollo, il secondo per le conseguenze della botta all'anca destra riportata contro la Samp. Sono recuperabili.

Pescara vuole Galeone [illegible] Scibilia lascerà

PESCARA. Sui muri della città sono stati affissi migliaia di manifesti con i quali i tifosi contestano il Pescara e auspicano il ritorno del «messia» Galeone. Scibilia ha detto che a fine anno, oberato da un passivo di 17,2 miliardi, intende lasciare la guida della società. Ma dà fiducia a Rumignani: «Eviteremo la C».

FRA [illegible] GIORNI SI CORRE

Soltanto la Minardi (Alboreto e Martini) punta sull'azzurro

Restano briciole d'Italia

Perché nessuno li vuole

IMOLA
DAL NOSTRO INVIATO

Si torna a respirare profumo di Gran Premio. Le grandi manovre della Formula 1, in vista dell'inizio del Mondiale (27 marzo a San Paolo del Brasile), si svolgono [illegible] due fronti. A Estoril, in Portogallo, oggi [illegible] McLaren Peugeot, [illegible] solitudine, fa provare la sua nuova monoposto ad Alain Prost. Il pilota francese che [illegible]va annunciato lo scorso [illegible] il ritiro dalle corse pare di nuovo [illegible] dei Gran Premi.

Sembra che il «professore» sia stato sensibilizzato da una offer[illegible] allettante [illegible] ingaggio e anche dalla presunta competitività della vettura che nei primi test [illegible] Mika Hakkinen è andata [illegible]bito forte. C'è anche chi sostiene che la McLaren non attenderà il previsto 18 [illegible] per annunciare il nome del [illegible]ndo corridore. Potrebbe comunicare l'iscrizione di Prost entro breve tempo.

Sull'altro fronte, qui in terra di Romagna, otto squadre daranno vita da stamane a venerdì [illegible] una specie [illegible] gara anticipata, nella quale [illegible] confronteranno Williams (con [illegible]na), Benetton, Ferrari, Sauber, Ligier, Arrows (che oggi annuncia l'ingaggio [illegible] Gianni Morbidelli, accanto a Christian Fittipaldi) [illegible] la misteri[illegible] scuderia inglese Simtek che ieri ha annunciato di aver ingaggiato, accanto a David Brabham, l'austriaco Roland Ratzenberger al posto del francese Gounon che non è riuscito a tro[illegible] i fondi per correre.

Per la Ferrari si tratta del pri[illegible] esame diretto e dovrebbe co[illegible] subito Alesi, mentre Berger scenderà in pista nel pomeriggio. Ieri, intanto, è stato presentato [illegible] nuovo team Minardi-Scuderia Italia, nato dalla fusione delle due scuderie. Motivi contingenti (crisi economica e di risultati) hanno convinto Giancarlo Minardi e Beppe Lucchini a stringere questa alleanza. Budget 30 miliardi. La struttura rimane quella faentina, con l'inserimento di dirigenti bresciani. A Minardi è rimasto [illegible] 40%, 40 a Lucchini, 20 [illegible] Palazzani, Gnutti [illegible] Marniga. «Non è stato [illegible] sacrificio - ha detto Minardi -. Era l'unico modo per andare avanti e crescere. L'obiettivo per adesso è fare punti».

Il romagnolo ha chiamato due piloti italiani. Gli unici due per ora iscritti al Mondiale, ai quali si aggiungerà Morbidelli. Sono Alboreto, 37 anni, milanese, 178 GP all'attivo, [illegible] vittorie e Martini, 32 anni, in F1 dall'85 [illegible] due interruzioni, migliori piazzamenti due quarti posti.

Sono i resti della «pattuglia tricolore» [illegible] da 15 [illegible] ha costituito l'ossatura del Mondiale di F1 arrivando a fare correre 14 piloti [illegible] 26. Situazione disastro[illegible] per l'automobilismo nazionale. Frutto dell'improvvisazione, della mancanza, [illegible] certi casi, di professionalità e soprattutto perché i nostri corridori [illegible] con valigie piene di dollari o [illegible] appoggiati da grandi sponsor. Ora i finanziamenti non [illegible] più, è carestia.

«Una volta - ha dichiarato Alboreto - era troppo facile salire [illegible] una monoposto di F1. Adesso all'estero non [illegible] prendono neppure in considerazione. Ho accettato ques[illegible] offerta perché credo in Minardi e perché [illegible] mi piace lasciare le [illegible] mal fatte. Credo che [illegible] siano le basi per prenderci qualche soddisfazione. Per far vedere che l'Italia automobilistica [illegible] è finita. Non pago per guidare, prenderò un ingaggio adeguato alla situazione, con la possibilità di avere qualcosa di più [illegible] tutto andrà bene. Ma non è questo [illegible] punto: voglio fare vedere che abbiamo [illegible] qualcosa da dire».

La Ferrari [illegible] condizionato [illegible] qualche modo la crescita dei piloti italiani? «Maranello - ha risposto Martini - è una realtà magnifica della F1. E fa le sue scelte. Capelli ha avuto un'occasione forse nel momento sbagliato. [illegible] si può rimproverare qualcosa alla Ferrari, è di [illegible] provare [illegible] maggiore insistenza dei giovani italiani. Sono convinto che [illegible] noi [illegible] siano i "cavalli" per farla [illegible] quando avrà [illegible] vettura competitiva».

«Ma questo non è il mio problema - ha concluso il pilota -. So[illegible] alla Minardi e voglio andare avanti con questa squadra. Anch'io [illegible] un regolare stipendio. Però posso dire che noi piloti italiani non siamo stati fortunati. Sono convinto che molti, con una squadra competitiva, avrebbero ottenuto risultati differenti. Speriamo adesso di fare da collegamento con le nuove generazioni».

Cristiano Chiavegato

I NOSTRI PILOTI, [illegible] 14 A 3

ANNO	N.	PILOTI
1989	14	Alboreto, Barilla, Bertaggia, Caffi, De Cesaris, Capelli, Ghinzani, Larini, Nannini, Martini, Modena, Patrese, Pirro e Tarquini
[illegible]	13	Alboreto, Barilla, Capelli, De Cesaris, Giacomelli, Larini, Martini, Modena, Morbidelli, Nannini, Patrese, Pirro e Tarquini
1991	[illegible]	Alboreto, Barbazza, Caffi, Capelli, De Cesaris, Larini, Martini, Modena, Morbidelli, Patrese, Pirro, Tarquini e Zanardi
1992	12	Alboreto, Amati, Capelli, De Cesaris, Larini, Martini, Modena, Morbidelli, Naspetti, Patrese, Tarquini, Zanardi
1993	[illegible]	Alboreto, Badoer, Barbazza, Capelli, [illegible] Cesaris, Martini, Patrese, Zanardi, Naspetti, Apicella
1994	3	Alboreto, Martini, Morbidelli

Alboreto (alto) e Martini (sopra) due dei tre italiani rimasti in F1

SPORT FLASH

SCI
Tomba a cena con Wonder Woman

ASPEN. Sabato sera Alberto Tomba ha cenato ad Aspen, in Colorado, [illegible] l'attrice Lynda Carter, protagonista della [illegible] televisiva Wonder Woman. «E' molto carina» ha commentato il bolognese, che secondo i giornali americani si accompagnava sempre a [illegible] bellissime. L'azzurro [illegible] sarebbe anche sfogato «sulla caccia e sulle pressioni» cui è stato sottoposto dai cronisti italiani durante le Olimpiadi invernali: «E' stata una brutta sensazione - ha detto Tomba - perché tutta la stampa si aspettava che vincessi un altro oro dopo i successi [illegible] Calgary e Albertville».

DOPING
Nell'ex [illegible] esperimenti [illegible]

BERLINO. Secondo il quotidiano Berliner Morgenpost c'è il fondato sospetto che nella ex Germania orientale perfino a giovani [illegible] età inferiore ai 14 anni venissero sottoposti [illegible] doping, senza alcuna autorizzazione da parte dei genitori, per ottenere [illegible] futuro grandi prestazioni sportive. Una speciale commissione tecnico-giuridica, la Zerv, starebbe indagando su «decine di casi». In uno di questi, ad un'atleta sottoposta a somministrazione di anabolizzanti in et[illegible] giovanile sarebbe poi nato un bambino affetto da malforma[illegible].

BASKET
Squalificato per tre turni English (Roma)

ROMA. Il giudice sportivo della Federbasket ha squalificato per tre giornate Albert English, americano della Burghy Roma, espul[illegible] domenica durante [illegible] match [illegible] A1 perso [illegible]ntro la Stefanel Trieste. La motivazione del provvedimento parla di «comportamento minaccioso ed intimidatorio, nonché atto di violenza verso [illegible] arbitro che colpiva [illegible] una pallonata, tentando poi di aggredirlo».

HOCKEY PISTA
Grave incidente con [illegible]li sci a Ferlinghetti

SONDRIO. Francesco Ferlinghetti, 24 anni di Monza (Milano), giocatore della squadra di hockey a rotelle Roller Monza, si è gravemente infortunato mentre sciava all'Aprica (Sondrio). Il giovane ha perduto il controllo degli sci durante una discesa ed è finito contro un albero. Nell'impatto ha riportato un forte trauma cranico ed è stato ricoverato in rianimazione all'ospedale [illegible] Sondrio.

[illegible]
Camporese [illegible] Caratti ko a Saragozza

SARAGOZZA. Tra i giocatori italiani impegnati nel primo turno del torneo di Saragozza, ha vinto soltanto Pozzi, che ha battuto in tre set il portoghese Cunha Silva (7-5, 4-6, 6-4). Eliminati invece sia Camporese, superato dal semisconosciuto Rascon (7-6, 7-6), sia Caratti, sconfitto nettamente da Larsson (6-2, 6-4).

TENNIS AZZURRO

Il grande rifiuto di Furlan alla Davis

TORINO

In Italia [illegible] capita tanto spesso, e se capita finisce quasi sempre all'italiana, con accomodamenti e compromessi. E anche con vantaggi: Paolino Canè, per esempio, ci ha guadagnato [illegible] maglia azzurra a vita. Renzo Furlan, il numero 1 del tennis italiano e il 43 delle classifiche mondiali, ha detto no alla convocazione in Coppa Davis, che è la nazionale della racchetta, per l'incontro di fine mese contro la Spagna a Madrid. Il gran rifiuto: Adriano Panatta ha incassato il colpo [illegible] ha convocato Pescosolido, Gaudenzi, Canè [illegible] Nargiso. Nessuna polemica, in apparenza, anzi belle parole e scambi di cortesia, ma ci sembra perfino superfluo aggiungere che fra il giocatore e il capitano non deve esistere quella che si suole definire una profonda amicizia.

All'estero, per la verità, la scelta di non giocare in Davis è sport abbastanza diffu[illegible]. Boris Becker lo pratica spesso, per non dover dividere [illegible] pane con Stich, dicono i maligni. E gli americani l'an[illegible] scorso hanno disertato in [illegible] il primo turno con l'Australia per protestare contro [illegible] scelta del capitano. Gli Stati Uniti hanno perso il match [illegible] sono scoppiate un sacco di polemiche, però tutto si è spento alla svelta per la semplice ragione che la Coppa Davis, per Sampras e Courier, diciamo due [illegible]i, non è di certo l'u[illegible]ica vetrina, [illegible] nemmeno la più importante. Loro punta[illegible] su Wimbledon o sul Roland Garros. Per i tennisti italiani, quasi sempre eliminati ai primi turni [illegible] tornei che contano, la Davis rappresenta invece l'occasione più ghiotta per [illegible]ettersi in mostra, con tutti i riflessi che la cosa può avere sull'immagi[illegible] e sui portafogli dei nostri eroi. Insomma, è un avvenimento da non perdere.

Per tutte queste ragioni, insieme ideali e pratiche, [illegible] rifiuto di Renzo Furlan [illegible]me rilevanza [illegible] maggiore. E per certi versi diventa addirittura difficile [illegible] capire, specie se si considera la perdita economica, più o meno cento milioni. «Non mi sento ancora pronto, è [illegible] questione complessa che [illegible] riguarda soltanto la tecnica: e la Coppa Davis è una cosa talmente seria e importante che non [illegible] di prendere in giro me stesso [illegible] gli altri», ha detto Renzo con molta tranquillità e molta fermezza. Dietro, ha spiegato, non c'è null'altro.

[illegible] scelta è stata fatta, e l'idea di aver potuto tradire qualcosa di grande, le attese, la maglia della nazionale, qualcosa del genere insomma, non [illegible] mai sfiorato la mente [illegible] tennista. «Molti [illegible] ci st[illegible] a pensare sopra: [illegible] presentano, giocano, [illegible] importa come: io invece rispetto troppo [illegible] Davis [illegible] voglio comportarmi con leggerezza. Ho pensato a molte [illegible] anche [illegible] soldi. Del re[illegible] sono figlio [illegible] un operaio e so quanto valgono. Alla fine credo di av[illegible] fatto la scelta migliore».

Renzo Furlan, [illegible] anni

Non c'entra Panatta, dice lui, non c'entra l'esordio non troppo felice dello scorso anno a Firenze con l'Australia. «La verità è che all'inizio della stagione ero il numero 3 in Italia e alla Davis non pensavo proprio. Dunque ho studiato un programma che [illegible] prevedeva la Spagna e che adesso intendo rispettare», ha detto Furlan. E ha aggiunto: «Quando sono tornato il numero 1 ho valutato la situazione e ho deciso. Poi ho avvertito Piatti, il mio allenatore, e Bucciero, [illegible] presidente, e loro non hanno cercato di farmi cambiare [illegible]. Sanno che ho la testa dura. Anche Panatta ha accettato la mia scelta. Quando mi sentirò pronto glielo farò sapere: sono sicuro che il discorso Davis non è chiuso per sempre. E se per caso lo è, va bene lo stesso: io non ho rimpianti».

Carlo Coscia

CICLISMO

Parigi-Nizza italiana

[illegible] batte Cipollini [illegible]

NEVERS. Alla Parigi-Nizza il copione non cambia: domenica ha vinto Cipollini [illegible] Baldato, ieri Baldato su Cipollini. Allo sprint, per il momento, i due non hanno rivali. Stavolta a far pendere la bilancia a favore di Baldato [illegible] stato l'arrivo in leg[illegible]era pendenza. Il successo di tappa [illegible] al vincitore [illegible] indossare la maglia gialla: non in base al tempo, lo [illegible] di Cipollini, bensì [illegible] punteggi, che da regolamento privilegiano l'ultimo risultato ottenuto.

Oggi terza tappa, da Nevers [illegible] Clermont-Ferrand, [illegible] 204 km.

Ordine d'arrivo: 1. Baldato, km 162 in 3 ore 40'41", media 43,773 km orari (abb. 10"); 2. Cipollini (abb. 6"); 3. Abdoujaparov (Uzb, abb. 4"); [illegible]. Jalabert (Fra); 5. Capelle (Fra); 6. Leoni; 7. Tchmile (Mol); 8. Museeuw (Bel); 9. Fidanza; 10. Ludwig (Ger); 40. Indurain (Spa); 44. Bugno, tutti col tempo del vincitore.

Classifica: 1. Baldato; 2. Cipollini st; 3. Fidanza a 10"; 4. Leoni a 12"; [illegible]. Capelle (Fra) st; [illegible]. Abdoujaparov (Uzb) st.

[illegible]

Ieri le dimissioni

Carraro lascia la [illegible] anti-doping

ROMA. Franco Carraro si è dimesso dall'incarico [illegible] presidente della commissi[illegible] d'indagine sul doping [illegible] Coni. Lo ha comunicato al termine di una riunione della commissione, dopo avere informato con [illegible] lettera Pescante.

Carraro comunque rimarrà al suo posto [illegible] marzo, quando la giunta Coni nominerà il sostituto.

La scorsa settimana l'ex ministro ed ex sindaco [illegible] Roma è stato chiama[illegible] a dirigere la [illegible]cietà di costruzioni Impregilo, [illegible] sede a [illegible]ilano, e che lavora esclusivamente all'estero. Carraro sostiene che non è questa la ragione delle dimissioni. «Avevo detto che sarei rimasto al massimo fino a marzo. Chi sospettava che questo incarico fosse per me [illegible] per ricominciare un'attività da dirigen[illegible] si sbagliava. Di sport continuerò a occuparmi ma [illegible] notabile, da membro [illegible] Cio».

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 8 Marzo 1994 ■ 35
via Marenco 32, telefono 65.681

Le occasioni dedicate alla DONNA per la festa dell'8 marzo
I fiori i blu & i jeans la seta il cashmere
MY DREAM
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
VIA CARLO ALBERTO, 9 - TORINO TEL. 8170223

Bus e tram più confortevoli, ma guidare nel traffico si fa sempre più difficile

Ultima fermata, l'esaurimento

Autisti Atm, in crescita le malattie da stress

«Il sogno che faccio più spesso? Guidare l'autobus in quelle [illegible] strade da telefilm ameri[illegible] dove non passa anima viva e [illegible] c'è l'ombra di un semaforo». Giovanni Catanzarini, 45 anni, da quindici lavora all'Atm: «Dica pure alle dipendenze degli ingorghi». Il suo sogno, secondo i medici, accomuna parecchi conducenti d'autobus: «E' un segno dello stress, una proiezione naturale [illegible] desiderio di libertà, reazione tipica all'overdose da traffico».

Fossero soltanto sogni, gli effetti collaterali [illegible] una vita passata a guidare autobus o tram. Sfogliando [illegible] cartelle cliniche degli autisti giudicati «inidonei» al servizio - ogni [illegible] almeno [illegible] trentina - [illegible] leggono diagnosi come «gravi disturbi al sistema neurovegetativo», «perdita del [illegible] dell'equilibrio» o, quando [illegible] bene, «turbe della psiche».

Nell'ultimo [illegible] [illegible] stress è balzato al primo posto nelle malattie professionali che colpiscono i conducenti di [illegible] e autobus. Fino [illegible] tutto il '92 la patologia più ricorrente nella richiesta di inidoneità riguardava problemi alla colonna vertebrale. Oggi che il comfort dei mezzi Atm è migliorato (sedili regolabili, cambio automatico, idroguida e «sospensioni intelligenti») la schiena degli autisti si è fatta meno dolorante. Sono invece peggiorate le condizioni del traffico: e con gli ingorghi è cresciu[illegible] pure lo stress di chi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mezzo al giorno fra clackson impazienti e auto parcheggiate [illegible] doppia fila.

[illegible] [illegible] per cento delle visite richieste dai dipendenti Atm sono per ipotetico esaurimento nervoso» dice il medico legale Marina Di Marco, consulente dall'89 dell'azienda. «I pazienti più gra[illegible] provano una sensazione [illegible] pa[illegible] [illegible] angoscia appena si mettono al volante». Fra i sintomi meno preoccupanti c'è l'insonnia e [illegible] classica crisi di nervi da «logorio della guida moderna»: conducenti che scendono dal tram per rispondere all'ennesimo insulto dell'automobilista di turno. [illegible] mezzo più frustrante è proprio quello che corre su [illegible] taia: «Il tram [illegible] terribile: non puoi scartare gli ostacoli e, a volte, quando freni sulle foglie anziché fermarsi pattina» dice Nicola Soverino, 47 anni, tranviere da venti. Racconta [illegible] suo [illegible] stante [illegible] [illegible] mentre sta cercando di fare spostare un'auto in seconda fila che impedisce al suo «18» di passare: «Vede che cosa [illegible] tocca fare? [illegible] tutte le volte che cerchiamo un vigile [illegible] c'è». Lo sfogo [illegible] Nicola Severino ha bersagli precisi: «Lo scriva pure: è [illegible] Comune che ci dovrebbe pagare lo psicanalista». L'autista snocciola ragioni di rabbia e consigli per l'assessore alla viabilità: «Innanzitutto bisognerebbe far rispettare le corsie preferenziali, poi sistemare qualche civich nei punti caldi della circolazione tranviaria [illegible] infine incrementare le linee con trolleybus su esempio di via Chie[illegible] [illegible] della Salute». Si scalda: [illegible] poi bisognerebbe spiegare ai signori [illegible] Palazzo Civico che esiste anche una cosa che si chiama "onda verde": in passato [illegible] n'è parlato tanto. E adesso? [illegible] s'in[illegible] [illegible] più un semaforo sincronizzato [illegible] a piangere».

Che ne dice il vertice Atm del «micidiale [illegible] [illegible] traffico»? L'ingegner Antonio Ardissone, direttore d'esercizio: «Rispetto agli anni scorsi c'è stato [illegible] crollo delle richieste d'inidoneità: [illegible] po' perché l'autista oggi esonerato dalla guida perde i diritti che i suoi colleghi ottengono a ogni contratto [illegible] poi perché i nostri [illegible] offrono un confort decisamente migliore». Non negherà che [illegible] logorante [illegible] sempre [illegible] mezzo agli ingorghi? «I nostri dipendenti sono pagati bene anche per questo».

Non sono soltanto i problemi di traffico [illegible] minare il sistema nervoso dei conducenti d'autobus o tram. «E la paura dove la mettiamo? - dice Giovanni Catanzarini [illegible] volante dell'autobus 58 -. Qualche mese fa mi hanno minacciato [illegible] [illegible] pistola: credevo fosse arrivata la mia [illegible]. E il sofisticato sistema di allarme collegato con la centrale? «Se quel giovane sparava, non c'era pronto intervento che tenesse».

[illegible] Minucci

MALATTIE PROFESSIONALI
(La percentuale [illegible] riferisce al livello d'incidenza della malattia)

1° - Stress, esaurimento nervoso (in aumento)	25%
2° - Artrosi (in diminuzione)	24%
3° - Problemi cardio-vascolari (stazionari)	20%
4° - Ulcere (in aumento)	10%

Svolta nelle indagini per il delitto del panettiere: qualcuno ha visto il rapinatore

Vallette, c'è un supertestimone

L'assassino è un tossicodipendente alto, biondo e robusto
Nella lotta strappato un falso Cartier dal polso della vittima

Svolta nelle indagini sul delitto [illegible] Innocenzo Colliberti, il panettiere ucciso con venti coltellate nel [illegible] negozio alle Vallette la [illegible] di sabato [illegible] febbraio. Un supertestimone ha finalmente vinto la paura di parlare con le forze dell'ordine e ha descritto ai carabinieri della prima sezione del nucleo operativo il volto dell'assassino.

Finalmente c'è un identikit [illegible]ell'uomo che all'ora di chiusura si è infilato nella panetteria di via delle Verbene 15 e ha massacrato il negoziante per quattro soldi di [illegible] è un uomo alto, biondo, abbastanza robusto. Oggi i carabinieri diffonderanno la ricostruzione grafica delle sue fattezze.

Quasi certamente è un tossicodipendente: il racconto del supertestimone conferma così l'ipotesi avanzata immediatamente dopo il delitto, che ha orientato le prime indagini sulla pista della rapina di un eroinomane fi[illegible] nel sangue.

Quest'ipotesi sembrava allontanarsi col trascorrere dei giorni: l'autopsia ha confermato che l'assassino ha infierito con inau[illegible] violenza. Pareva di aver di fronte un u[illegible] troppo determi[illegible] [illegible] a uccidere per [illegible] solo un balordo in [illegible] dell'incasso di [illegible] piccolo negozio. C'è un [illegible]tro particolare che pare[illegible] allon[illegible] [illegible] la pista della rapina: il carnefice di Innocenzo Celiberti gli ha sfilato di tasca il portafogli [illegible] un mazzo di chiavi, [illegible] gli ha lasciato al polso un [illegible] orologio, una buona imitazione di un prezioso modello «Cartier». [illegible] cinghietto in metallo dell'orologio è [illegible] in parte strappato: è certo che prima di morire [illegible] panettiere è [illegible] picchiato, e quella lacerazione del cinghietto può [illegible] il frutto di una colluttazione. Ma perché il rapinatore non l'ha portato via? Un tossicodipendente in cerca dei [illegible] per la dose non è così svolta da distinguere in pochi secondi una «patacca» da [illegible] Cartier autentico.

Ora, dopo la deposizione del supertesti[illegible] [illegible] [illegible] pista della rapina sembra tornare la più attendibile. Il cinghietto dell'orologio non ha ceduto completamente [illegible] il rapinatore ha rinunciato a portarlo via.

Tina Cesareo, la donna che vi[illegible] la vittima, non [illegible] mai creduto ad altre ipotesi: «Se Enzo avesse avuto dei nemici me l'avrebbe confidato. Mi diceva tutto». La panetteria in questi giorni è chiusa, [illegible] Tina fa i conti con una situazione finanziaria pesantissima. Aveva accumulato alcuni debiti, [illegible] [illegible] [illegible] intenzione di tornare [illegible] lavorare nel negozio dove [illegible] [illegible] [illegible] è morto: «Non [illegible] riuscirei. Ora voglio sapere chi l'ha ucciso. Poi forse qualcuno mi aiuterà [illegible] trovare qualche altro lavoro».

Innocenzo Celiberti

L'assalto al negozio [illegible] Vallette è avvenuto il 26 febbraio

Per l'8 marzo prezzi impazziti

Affari d'oro oggi [illegible] fiorai e venditori abusivi [illegible] mimose

Dietro le mimose affaroni d'oro

Ieri [illegible] già disseminate in tutta la città. Grappoli di mimose addobbavano le vetrine degli oltre 300 fiorai torinesi, e i rametti abbinati alla festa della donna [illegible] spuntati negli uffici, sulle scrivanie di [illegible] impiegate; si vedevano sui tavoli dei ristoranti e sul cruscotto delle automobiliste, oltreché in mano [illegible] decine di venditori abusivi.

Sono gialle come l'oro, e in qualche caso costose quasi quanto il prezioso metallo. I produttori le vendono a 6-8 mila lire al chilo, al merc[illegible] all'ingrosso di Torino costano tra le 10 e le 15 mila lire. «Poco» secondo il presidente della Federfiori Giuseppe De Maria: «Il clima favorevole ha consentito buoni raccolti. Nei negozi si trovano composizioni adatte a tutti i borsellini: da 3 a 15 mila lire». Il prezzo sale a seconda della grandezza.

Ai fiorai secca ammetterlo, ma l'8 marzo significa per i commercianti fare affari d'oro, sebbene limitati a un paio di giorni: con [illegible] chilo di [illegible] [illegible] possono confezionare fino a 30 rametti-regalo da vendere a 4-5 mila lire ciascuno. Significa intascare anche 100 mila lire per ogni chilo acquistato all'ingrosso.

A rovinare (in parte) la piazza dei fiorai pensano, [illegible] ogni anno, gli abusivi: i lavavetri che abitualmente assediano gli automobilisti in corso Allamano ieri chiedevano [illegible] mila lire per rametti mezzi sfioriti avvolti in cellophane colorati. In corso Massimo d'Azeglio i prezzi calavano a 3 mila li[illegible] e banchetti «volanti» sono spuntati ovunque. «Rivolgiamo un appello ai vigili» dice [illegible] Maria. «Chiediamo più controlli contro chi non paga le tasse né [illegible] licenza».

I volumi di vendite sembrano in linea con quelli dello [illegible] anno: la festa ha pe[illegible] connotazione politica, e donare un fiore l'8 [illegible] vuol dire per i più rivolgere semplicemente un pensiero gentile [illegible] [illegible] donna. Che non è necessariamente la fidanzata: se per San Valentino si manifesta un sentimento, la mimosa può essere regalata anche dal capufficio, senza che la segretaria si monti la testa. [g. fav.]

A PAGINA 39: LE DONNE E [illegible]

Ai MartedìSera

Le ragioni per investire in Borsa

«Investire in Borsa: perché?» è l'interrogativo al quale [illegible]rcherà di [illegible] risposta l'incontro organizzato questa sera alle 21 al Centro congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17.

Con l'appuntamento di stasera s'inizia una nuova serie, presentata dalla Cariplo (Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde), dei tradizionali incontri [illegible] martedì su temi di attualità organizzati dall'Unione Industriale in collaborazione [illegible] *La Stampa*.

Di Borsa parleranno stasera Franco Cellino, presidente [illegible]gli agenti di Borsa, e Gian Piero Alpa, esperto in gestione di investimenti. Coordinerà l'incontro il giornalista Sergio Luciano, responsabile della redazione economica de *La Stampa*.

I biglietti d'ingresso - gratuiti [illegible] fino ad esaurimento dei posti disponibili - possono essere ritirati presso [illegible] Salone La Stampa [illegible] via Roma [illegible], al Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17, e alla Cariplo.

Convegno e nuove documentazioni sulla deportazione degli operai nei lager dopo le lotte sindacali

Marzo '44, nasce la Resistenza nelle fabbriche

Gli scioperi a Torino contro la repressione nazifascista

Cinquant'anni fa i venti [illegible] marzo portarono angoscia e disperazione [illegible] Torino. Avvenne la svolta, ci [illegible] un [illegible] di coraggio e di sfida da pa[illegible] degli operai. Gli scioperi del marzo '44 a Torino costituirono uno dei momenti più forti della presenza operaia nella Resistenza e diedero una spinta notevole per la ricostruzione del movimento sindacale [illegible] per la rivolta contro i nazifasci[illegible]. Oggi, a distanza [illegible] 50 anni, quei momenti sono vissuti in maniera quasi ovattata. Ricordi lontani nel tempo - si dice - guardiamo al futuro, a un possibile benessere, a un nuovo miracolo. Non è così. E' opportuno ritornare sui propri passi e rivivere quei momenti per capire il presente e il futuro.

Per questo motivo ieri mattina, nella sala lauree della facoltà di Lettere [illegible] Filosofia, sono stati ripercorsi quei crudi momenti con interventi e testimonianze. La sezione [illegible] dell'Associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti [illegible] organizzato una giornata di studio su «Gli scioperi del marzo 1944». Un dibattito intenso [illegible] numerose testimonianze. I fermenti partono nel '43. Da Mirafiori gli scioperi dilagano in tutti gli stabilimenti di Torino: dalla Westinghouse alla Nebiolo alle Ferriere.

E' una sfida alle durezze del codice penale, ma è anche qualche cosa di più. E' il [illegible] alla Resistenza, una battaglia che molti scioperanti pagheranno a caro prezzo: la deportazione nei lager nazisti. Pochi [illegible] loro torneranno vivi dai tormenti e dalle torture. Bruno Vasari, dell'Associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti: «Ci siamo riuniti per raccogliere più ampi elementi storiografici sugli scioperi del '44. Dieci anni fa [illegible] stata organizzata una tavola rotonda su questi eventi [illegible] oggi vogliamo ampliare la documentazione».

Come [illegible] giudicati [illegible] quegli scioperi? «Sono visti come [illegible] momento di fondazione del [illegible]vimento sindacale». Torino [illegible] stato [illegible] centro di questi avvenimenti? «Torino ha pagato un prezzo altissimo. Va esaltato, oltre all'importanza storica dell'avvenimento, il coraggio individuale delle persone che hanno sfidato la feroce repressione nazifascista». All'incontro hanno partecipato il presidente del consiglio comunale, Domenico Carpanini, il professor Claudio Dellavalle dell'Università di Torino e il professor Klinkhammer che ha portato una testimonianza sulla reazione tedesca agli scioperi. [e. bac.]

Un'immagine dall'archivio Chiambretta dei bombardamenti che [illegible] [illegible] colpirono gli stabilimenti del Lingotto

L'ANARCHIA DEI SEMAFORI

Convinti che insistendo qualcosa si ottiene ripetiamo l'invito al Comune di rivedere i tempi di certi semafori che sono evidentemente sbagliati. Chi percorre corso De Gasperi da corso Einaudi e si immette in via Colombo ostacola il transito di chi percorre corso De Gasperi in senso contrario perché viene subito bloccato dal semaforo di via Pinzzi: il tratto è di pochi metri e bastano due auto per occuparlo. Il Comune ha in progetto uno studio [illegible] tempi della città. Se ben abbiamo inteso riguarda soprattutto gli orari dei negozi e dei servizi. Vi [illegible] aggiunga i tempi dei semafori. Non è il caso di istituire una costosa commissione: basta incaricare i vigili urbani di verificare nei loro giri quotidiani, segnalare [illegible] proporre. E poi fare. Ne avrebbe un beneficio il traffico.

Borgaro, arrestati solo pesci piccoli nella colossale operazione da 275 miliardi

Sotto le scarpe c'era la coca

Ma i trafficanti sono già sfuggiti all'arresto

Migliaia di scarpe ■ donne ■ scondevano le cinque tonnellate e mezzo di cocaina sequestrate sabato sera a Borgaro dai carabinieri del Ros di Genova ■ del Nucleo operativo di Milano. La ■ era stivata ■ ■ ventina di scatoloni, da circa 25 chilogrammi ciascuno, occultati sotto strati di scatole piene di pessime calzature sudamericane.

Al maxi sequestro (il più importante mai operato fuori dai Paesi di produzione) si è arrivati al termine di una complessa operazione che ha permesso di seguire il viaggio di questo prezioso carico (valore all'ingrosso 275 miliardi, ■ dieci volte di più ■ dettaglio), sbarcato a Genova da una bananiera colombiana nel gennaio scorso e poi lasciato per due mesi in un dock in «quarantena», per depistare eventuali indagini, infine giunto a Torino su un Tir targato Genova.

Il trasferimento ■ stato predisposto dai trafficanti sin nei minimi particolari: fra le «coper■ c'era anche una bambina di 11 ■ni, Morena M., che avrebbe dovuto rendere insospettabile una delle auto-staffetta che precedevano l'autotreno. La piccola, che era in compagnia del padre ■ di un cucciolo di rottweiler, è stata data in custodia ai vigili urbani di Borgaro, che l'hanno poi affidata ai nonni materni, ■ Torino.

L'operazione non ha comunque avuto un successo completo, quale si sperava. Le difficoltà di seguire ■ Tir, senza insospettire i trafficanti, hanno fatto precipitare, ad ■ certo punto, la situazione. I carabinieri sono intervenuti prima del tempo, cioè prima che arrivassero nel capannone di Borgaro gli acquirenti del maxicarico. Gli arresti riguarderebbero perciò soltanto gli intermediari italiani.

Nell'operazione, coordinata dal servizio centrale antidroga di Roma e diretta per la parte torinese dal procuratore aggiunto Maddalena (Scalfaro ha telefonato al comandante generale dell'Arma, gen. Luigi Federici, complimentandosi per l'esito) sono state arrestate dodici persone, ma per il momento sono note soltanto le generalità di due: Andrea Lia, 22 anni, incensurato, ■ Maurizio Lorusso, 28, pregiudicato, entrambi torinesi. I due erano i locatari della carrozzeria-autosoccorso, in via America 4 a Borgaro, dove avrebbe dovuto essere scaricata ■ cocaina. Pesci piccoli, insomma. E' stato scagionato l'agricoltore di Caselle, Giacomo M., che pochi minuti prima che scattasse il blitz si era fermato per aiutare il conducente del Tir, che aveva avuto un piccolo incidente.

Le prime indagini dei ■rabinieri avrebbero portato ad individuare in alcuni «storici» pregiudicati calabresi (legati alle cosche dell'Aspromonte) i riferimenti piemontesi del maxi traffico. E' ancora difficile individuare con esattezza i destinatari finali della cocaina che, tagliata, avrebbe prodotto circa 22 milioni di dosi, una quantità pari al fabbisogno italiano di circa un anno. Una enormità. Viene quindi spontaneo pensare ■ mercati oltre confine, ed ■ questo proposito gli inquirenti starebbero seguendo tracce in Svizzera, in Germania ed anche nel Liechtenstein. In questi Paesi sarebbero ■ati effettuati anche i pagamenti: pare che gli intermediari avrebbero garantito ai «narcos» sudamericani circa 100 miliardi, con la prospettiva ■ rivendere il ■ in Europa ■ cifre tre volte superiori. L■ dimensioni di questo traffico, se sottolineano le potenzialità economiche di certi gruppi della malavita, aprono interrogativi sulle ripercussioni del fallimento del disegno criminale. «Un simile insuccesso - commentano all'Interpol - provocherà attriti f■ organizzazioni sudamericane, italiane ■ centro europee, perché nessuno vorrà accollarsi l'ingente perdita economica».

Angelo Conti

Il procuratore aggiunto **Maddalena** e il deposito di Borgaro dove è arrivata la coca

LA COCAINA VENIVA IMPORTATA ■ ■ AMERICA ■ UNA VOLTA SBARCATA A GENOVA, PROSEGUIVA SU DEI TIR ■ TORINO.

TORINO SAVONA GENOVA COLOMBIA ■ AMERICA

GERMANIA SVIZZERA LIECHTENSTEIN BORGARO TORINO SAVONA GENOVA

DAL CAPOLUOGO PIEMONTESE LA DROGA VENIVA SMISTATA IN EUROPA, I SOLDI RICAVATI VENIVANO ■ DEPOSITATI IN UNA BANCA DI VADUZ

DA BOGOTA' ■ SVIZZERA

A pagare e rivendere la droga sarebbe una cosca della 'ndrangheta

Piemonte, nuova porta per il traffico europeo

COME per il declino della vecchia classe politica e per le inchieste su Tangentopoli, anche il maxi sequestro di cocaina avvenuto ■ Borgaro conferma il detto: la realtà supera sempre la fantasia. ■ giorni dopo il blitz del Ros di Genova, ■ gli stessi investigatori a riconoscerlo: «Da tempo sospettavamo che il baricentro dello smercio di grossi quantitativi di stupefacente si fosse spostato dalla Lombardia al Piemonte. Mai, però, avremmo immaginato di recuperare in un colpo solo 5 tonnellate ■ mezzo di roba». Che cosa sta succedendo? Perché Torino si è trasformata nel deposito della droga delle cosche?

Una cosa è certa: con il protrarsi della guerra nell'ex Jugoslavia e l'intensificarsi dei controlli ai principali scali aeroportuali, i produttori internazionali di c■ si sono trovate sbarrate le tradizionali ■ie d'accesso al mercato europeo. E hanno dovuto, giocoforza, ripiegare sul mare. Ora la droga viaggia su navi cargo, nascosta in mezzo a carichi di scarpe o di banane, e viene in massima parte scaricata in porti italiani, i più vicini al cuore del sistema distributivo (e meno sottoposti ai controlli): quelli pugliesi sono la base delle organizzazioni turche, quelli liguri il riferimento dei produttori del Sud America.

A questo punto, lo stupefacente è caricato sui Tir e portato ■ sicuro, ■ depositi come quello di Borgaro: «Per quanto riguarda le navi che attraccano a Genova - fanno notare polizia e carabinieri - Torino s'è trovata ad essere sede di smercio ideale più che altro per motivi geografici: essendo vicina al mare, ■ raggiungibile in poco tempo e senza difficoltà». Non solo: «In questi anni si è continuato a tenere sotto controllo soprattutto ■ piazza ■ Milano, mentre i trafficanti ■ tutta probabilità si erano già spostati verso il più sicuro Piemonte, perché considerata regione soltanto di consumo».

Ma a questa prima considerazione di carattere geografico ■ subito seguito un'altra, che rappresenta la vera, grande preoccupazione della task force dell'antidroga piemontese: «Se i trafficanti hanno scelto Torino come luogo di smercio di un simile quantitativo di cocaina, è anche segno che qui ■ sono insediate cosche in grado di gestire questo immenso volume di affari». ■ calcola che il valore di 5 tonnellate di cocaina si aggiri, all'ingrosso, intorno ai 275 miliardi di lire.

Gli investigatori non lo dicono, ma si sa che le loro indagini puntano al clan dei calabresi e dei palermitani, già sorpresi in passato a utilizzare capannoni della cintura come base per i loro affari. Il rischio è che l'attività richiami a Torino nuove cosc■ emergenti, e che si scateni un'altra guerra tra bande per il controllo del mercato.

Resta un'incognita: quali strade avrebbe dovuto prendere la cocaina sequestrata a Borgaro? Si sa che il servizio centrale antidroga di Roma sta svolgendo indagini in Germania, Svizzera e Liechtenstein. E che le forze dell'ordine locali sono in possesso di elementi che fanno ritenere che la merce dovesse essere venduta all'ingrosso in quantità di 50-100 chili per volta. La conclusione è una sola: «Come tutti i grandi luoghi internazionali di smercio, è certo che Borgaro avrebbe dovuto soddisfare richieste che arrivavano da ogni parte. Dal Nord Europa ma anche dal Sud Italia».

Il sequestro dell'altro giorno rappresenta certamente un duro colpo sia per i produttori sia per gli «importatori». Ma attenzio■: non è detto che ■ca gli uni e gli altri a rinunciare ai depositi torinesi: «Non si tratta di imprese che possono nascere così, da un giorno all'altro. Alla centrale di Borgaro devono per forza essere legate una serie di strutture di vari livelli. Riuscire ■ identificarle ■ il compito che ■ vedrà impegnati per i prossimi mesi».

Gianni Armand-Pilon

Sotto torchio i manager Trema

Roger Flament top manager della multinazionale francese Trema interrogato a lungo con **Maurice Bansaj** ancora ieri in procura. I due sono accusati ■ corruzione

Gru e tangenti ancora misteri

I rapporti con Euromercato, pri■ e dopo l'arrivo degli uomini di Silvio Berlusconi, le trattative per condurre in porto l'affaire Le Gru, i contatti con gli esponenti dei partiti, non solo a livello locale. Sono questi i punti fondamentali del lungo interrogatorio che ieri ■ visto davanti al gip Sorbello e al pm Ferrando i due top manager della Trema Roger Flament e Maurice Bansaj, arrestati giovedì scorso per corruzione. Su quello che hanno detto c'è riserbo da parte dei magistrati, che in serata hanno dichiarato: «L'indagine è arrivata ad un momento delicato. Dovremo sentire ancora a lungo i dirigenti francesi, vogliamo ricostruire 10 anni di storia delle Gru».

Due sono i fronti su cui stanno lavorando Sorbello e Ferrando: i rapporti con le cooperative «rosse», e in particolare con la Galileo, che costruì e vendette alla Trema la shopville, e il ruolo della Fininvest che, con l'acquisto della Standa, diventò il partner dei francesi. Dopo aver fatto muro nel primo interrogatorio, Flament e Bansaj hanno deciso di collaborare con la magistratura.

Ieri pomeriggio è arrivato per primo Roger Flament: alle 15,30 il presidente Trema è entrato negli uffici dei gip in piazzetta della Visitazione assieme ■ difensori Corso Bovio e Paul Lombard. Un'ora dopo lo ha seguito il direttore generale Maurice Bansaj. Gli interrogatori sono andati avanti fino alle 20,30, poi i due top manager sono rientrati nei due alberghi dove si trovano agli arresti domiciliari. Torneranno davanti ■ gip stamane alle 10. Nel pomeriggio saranno messi a confronto con Alberto Milan, il rappresentante della Trema in Italia che con le sue dichiarazioni ha fatto scoppiare l'affaire Le Gru. In realtà questo faccia a faccia poteva avere ■ sua importanza nei giorni scorsi, quando i dirigenti della Trema negavano di aver mai pagato tangenti.

Non ha più interesse ora, dopo che Flament e Bansaj hanno ammesso ■ aver sempre saputo di quelle mazzette ■ di aver dato un «informale benestare». Ai magistrati interessano adesso in particolare i fronti coop «rosse» ■ Berlusconi. Sul primo qualche passo avanti si è fatto. Flament ha ammesso di aver pagato per le Gru 86 miliardi, dieci in più del loro valore reale.

Lo scandalo Le Gru infiamma anche la campagna elettorale. Ieri Massimo Teodori, candidato della Lista Pannella, ha sfidato a un pubblico confronto il candidato del pds a Grugliasco, Luciano Violante: «Le Gru è l'esempio più lampante di intreccio fra imprese private parassitarie che vive di politica, qual è l'impero di Berlusconi, e i partiti di regime che non sono stati solo la dc e il psi ma anche, grazie al consociativismo, il pci-pds: ■a caso Violante ■ stato candidato in quel collegio».

Stampellopoli

Il ■ chiede la condanna di 20 medici

Requisitoria del pubblico ministero Enrico Fassio al processo che si celebra ■ quinta sezione del tribunale (presidente Bernardi) contro primari ■ medici, accusati di corruzione per aver invitato i pazienti a rivolgersi ■ alcune officine ortopediche, ricevendo in cambio regali e somme di denaro.

Il pm ha chiesto una assoluzione per il medico Franco e venti condanne: 2 anni e ■ mesi di reclusione per Bava e Zocchini; due anni per Messina, Intrieri, Morera, Tessore; un an■ e ■ mesi per Montemagni, Sordo, Carannante, Cettina, Enrichiello, Graizzano, Empoli, Canata, Ferrero; un anno e ■ mesi per Fraulini; ■n anno e 6 mesi per Solini, Ippolito, Grillo; un anno e 5 mesi per Tucci.

Dei 54 specialisti rinviati a giudizio più della metà aveva scelto di patteggiare ■ pene fino ■ un massimo di un anno e sette mesi di reclusione. Nei lo■ confronti è in atto un procedimento amministrativo. Gli attuali imputati saranno invece giudicati ■ l'abbreviato.

BOLLETTINO ■

Martedì 8 Marzo

■

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità: riduzioni notturne per foschie dense. Temperatura: in ulteriore aumento. Venti: deboli variabili

■

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	15,9
MINIMA	7,5
UMIDITA' (ore 14)	54%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE ■	0 mm
TOTALE ■ QUESTO MESE	5,2 mm
MEDIA (1913-1988)	63,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO ■ ■

TEMPERATURE

MASSIMA	15,1	MINIMA	3,3
PRESSIONE (ore 20)			■ hPa

RECORD (negli ultimi ■ anni)

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

■ ANNO ■

MASSIMA	15,5	MINIMA	-2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 55 minuti. Tramonta alle ore ■ e 25 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 37 minuti, cala alle ore 14 e 20 minuti

Ultimo quarto 4 marzo ore ■
Luna nuova 12 marzo ore 8
Primo quarto 20 marzo ore ■
Luna piena ■ marzo ore 12

MERCURIO: a 134 milioni di km dalla Terra

VENERE: si trova nella parte inferiore ■ costellazione dei Pesci

MARTE: la Terra si avvicina a questo pianeta di 797 mila km al giorno

■ (alla quale) la luce di una candela alla distanza di 240 metri

SATURNO: nel fulgore del ■ viene dalla luce solare

IL FENOMENO: ■

Specchio dei tempi

«Medicinali: quando ■ aumenta ■ prezzo, si dimezzano le compresse» - «Pagando, niente attesa» - «Torto agli studenti di Scienze politiche?» - «Cattivo esempio dal Provveditorato» - «Giardino vero!»

Un lettore ci scrive:

«Ho letto qualche giorno fa lo sfogo di una lettrice circa il prezzo di un farmaco molto noto come tranquillante. Non ho letto nulla ■ risposta: forse mi è sfuggito. Io ■ forzatamente, ■ compresse di questo medicinale da 1,0 mg al giorno dal 1966. Vorrei aggiungere qualcosa anch'io sui prezzi praticati dalla casa produttrice.

«Qualche anno fa il prezzo rimase invariato, a differenza di tutti gli altri farmaci che aumentarono per uno dei numerosi decreti governativi. Il mio stupore svanì immediatamente nel constatare che il numero delle compresse per confezione era sceso da 40 a 20.

«Ora ad aprile del '93 ■ farmaco è aumentato da 5700 a 6000 lire/confezione (è questo il 4% di aumento accertato dagli organi competenti? A gennaio di quest'anno è passato ■ 6500 lire/confezione».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una pensionata e, dov■ndo sottopormi a visita fisiatrica, mi ■ presentata, in diversi ospedali. Queste le risposte: se la visita è a carico della mutua occorrono tre mesi di prenotazione. Se sono disposta a pagare dalle 40.000 alle 70.000 lire (a seconda degli ospedali che sono convenzionati con le Usl) attesa 3-4 giorni».

Segue la firma

Un lettore ci scrive.

«Sono uno studente universitario di venticinque anni, iscritto a Scienze politiche.

«Con un po' di ritardo, desidererei sapere perché ■ occasione dell'ultima mostra allestita alla Mole Antonelliana (i bellissimi "cuerpos pintados" sudamericani), la riduzione sul biglietto d'ingresso fosse applicata solo agli studenti delle facoltà di Magistero e di Lettere e Filosofia.

«Se, come penso, si è voluta privilegiare l'attinenza a corsi di studio tenuti nelle due suddette facoltà, tengo a precisare che anche ■ Scienze politiche s'insegna un'interessantissima storia dell'America Latina con molti iscritti».

Rodolfo Lanza

Un lettore ci scrive:

«Dopo 35 anni di ■izio sono in pensione dall'1 settembre '93 e a tutt'oggi non ho visto né pensione né liquidazione. Due settimane addietro sono stato a verificare. Ho trovato nell'ufficio due soli impiegati. La mia pratica non era nemmeno stata avviata. Prospettive: "Avrà parte della liquidazione, forse, fra tre mesi. Come insegnante, delegato dello Stato, ho cercato ■ educare i miei allievi all'osservanza delle leggi, ma lo Stato disattende le leggi che fa valere nei miei confronti. Quale lavoratore privato sopporterebbe un tale trattamento? Lo Stato non dovrebbe dare l'esempio?

«Nemmeno comprendo perché il Provveditorato rifiuti ■ collaborazione dei patronati del sindacato. Altre amministrazioni pubbliche hanno assunto ■ passato personale straordinario in momenti straordinari.

«Viene il sospetto, e di questi tempi non è ■ fuori luogo, che dietro queste inconcepibili inadempienze ci siano una regia e un progetto».

Alessandro Catapane

Un lettore ci scrive:

«Ho letto con piacere la notizia della futura sistemazione a giardini del tratto compreso tra corso De Nicola - Mediterraneo e via Tirreno, sopra quello che sarà il nuovo "passante ferroviario" di Torino. Ma, ahimè, il piacere è durato poco. Infatti, pare che ■ voglia sistemare nella stessa area il mercato dell'abbigliamento attualmente alla Crocetta. Non ■ difficile immaginare che in questo caso le caratteristiche di tranquillità e spazi liberi che un giardino pubblico dovrebbe offrire ai cittadini verrebbero stravolte dal via-vai di acquirenti, venditori, dal gran numero di auto e camioncini parcheggiati e così via.

«Questo triste epilog■ della vicenda mi ricorda, per analogia, la triste fine di quello che poteva essere un altro bel parco a disposizione di tutti, e cioè il vicino parco della ex Piazza d'Armi. Quest'area, come tutti sappiamo, è ormai stata trasformata non solo in un luna-park praticamente stabile, ■ in un vero e proprio campo nomadi, circondato ■ chiuso sui quattro lati da file continue ■ camion e roulottes. In ogni ■so, per quanto riguarda l■ ex Piazza d'Armi, pare che il luna-park verrà trasferito in area più adatta (e speriamo che sia realmente così).

«Ora, mi domando (e domando ■ nostri amministratori comunali): non sarebbe molto opportuno ragionare allo stesso modo anche per l'area del passante ferroviario, trovando una sede più adatta per il mercato, e costruendo un giardino vero?».

Renato Gualerzi

Terremoto alle porte del Gran Paradiso, il sindaco: «Siamo tranquilli»

Abusi edilizi, metà paese inquisito

A Locana, in Canavese, 98 avvisi di garanzia

Nel mirino dei giudici assessori, consiglieri professionisti. Per nove indagati l'accusa è di associazione a delinquere

Un intero paese nel mirino della magistratura di Ivrea per abusi ed irregolarità edilizie. Succede a Locana, quasi [illegible] mila abitanti in valle Orco, alle porte del Parco nazionale del Gran Paradiso. Sotto inchiesta 98 pe[illegible] per abuso d'ufficio e violazione di leggi e regolamenti. Per nove di loro si aggiunge anche un'ipotesi di reato più pesante: associazione per delinquere.

Tra gli indagati ci sono il sindaco Albino Bellino, già candidato al Senato nel psdi alle politiche del '92, e quattro consiglieri comunali: Giovanni Noascono, Pietro Guglielmetti, [illegible] ai lavori pubblici, Elio Calvi e l'assessore all'acquedotto Attilio Nardi. Indagati anche i quattro membri della commissione edilizia: Lorenzo Roetto e Gabriele Revetto Vallino, entrambi di Locana, l'architetto Mario Cedroni di Collegno e il geometra Sergio Ariagno di Torino. [illegible] ancora tre professionisti che operano in paese: Sergio Gasco, e i fratelli Marino e Sergio Negro Frer: avrebbero curato la realizzazione di interventi sospetti.

Nell'elenco degli abusi c'è di tutto: si va dalla ristrutturazioni di vecchi immobili a interventi di portata più limitata come la costruzione [illegible] una vasca per l'allevamento di trote oppure di una serra per coltivazioni. Tutti lavori licenziati e compiuti dal 1986 al dicembre del 1991. Il numero delle presunte violazioni è ancora incerto: Delle 300 pratiche edilizie sequestrate alcuni mesi fa dalla Guardia di finanza [illegible] grossa fetta sarebbe già stata scartata: perché anche dal punto di vista formale non sarebbero state riscontrate irregolarità.

L'attività edilizia a Locana, comune tra i più estesi d'Ita[illegible] (ha 92 frazioni e oltre 13 mila ettari di territorio), era [illegible] tempo all'attenzione della Procura. Nel novembre '92 erano state processate 22 persone. Per otto di loro c'erano state in in tribunale pene variabili da 15 giorni a [illegible] mesi di reclusione. Ora il nuovo intervento della magistratura che non sembra preoccupare gli amministratori locali o i professionisti indagati. Almeno stando alle loro dichiarazioni. «E' una vicenda destinata a chiarirsi presto» dice [illegible]rgio Gasco. «Da [illegible] [illegible] c'è abusivismo; chi ha fatto interventi negli ultimi anni lo ha fatto soltanto per salvare strutture che altrimenti sarebbero andate in rovina. Anche questo è [illegible] modo per evitare che [illegible] paese muoia».

Una tesi che si scontra con quanto sostenuto dal Procuratore Bruno Tinti un anno e mezzo fa, [illegible] corso dell'altro processo. Allora il pubblico ministero aveva annunciato nuovi sviluppi dell'indagine. «Noi però siamo tranquillissimi - ripete Bellino, che è anche presidente della Comunità montana Valli Orco e Soana - abbiamo sempre lavorato per [illegible] bene comune, seguendo le norme imposte dai regolamenti edilizi. Ora abbiamo anche il [illegible] piano regolatore: lo aspettavamo da quasi 10 anni».

Il nuovo regolamento urbanistico dovrebbe finalmente stabilire modalità e ti[illegible] di interventi ammessi: ma c'è già chi lo contesta. La Regione ha bocciato l'80 per cento delle nuove aree residenziali previste [illegible] piano. Li avrebbero dovuto sorgere case e villette destinate a favorire e incentivare [illegible] turismo in valle e frenare lo spopolamento. «Ma su Locana sarebbero colati quintali di cemento» ribattono gli urbanisti della Regione.

Lodovico Poletto

Il procuratore Bruno Tinti (da sinistra) e il sindaco di Locana Albino Bellino

---

Condannati [illegible] sei mesi 15 dipendenti Usl

Bollavano cartellino dei colleghi assenti

Sei mesi di reclusione con lo sconto di [illegible] terzo per il giudizio abbreviato: questa la pena inflitta ieri dai giudici della terza sezione [illegible] tribunale (presidente Maccario) ai quindici dipendenti dell'Ufficio d'Igiene dell'Usl processati per truffa e falso. Sono Giovanni Dolton, Rosalba Magliano, Giovanni Giovino, Michele Simonetti, Angelo Chiabotto, Roberto Guazzo, Inos Frea, Giovanni Zanderighi, Maria Rol[illegible], Liliana Santo, Silvia Molino, Marisa Perrone, Adriano Salvatico, Ottavio Lora. Remo Garrone ha avuto 9 mesi di reclusione. Il pm Malagnino aveva chiesto per tutti un anno di carcere.

L'episodio di malcostume amministrativo fu scoperto [illegible] un blitz della Procura nell'aprile dell'87, quando di primo mattino un plotone di carabinieri circondò l'edificio di via della Consolata. Stando alle lettere anoni[illegible] finite sulla scrivania del sostituto procuratore Vittorio Corsi, numerosi dipendenti dell'Ufficio d'Igiene avevano preso l'abitudine di bollare il cartellino dei colleghi ritardatari o assenti.

Dalla verifica dei carabinieri emerse [illegible] dato inquietante: [illegible] impiegato su sei bollava anche per i colleghi. Più di una ventina di persone finirono quel giorno nella caserma di via Valfrè. Diedero le spiegazioni più varie: «Sapevo che il mio collega [illegible] cercando un parcheggio. L'ho solo intravisto, non gli ho parlato, ho pensato che sarebbe arrivato nel giro di pochi minuti»; «Ho bollato anche per la mia amica che si era attardata a fare delle pratiche all'anagrafe»; «E' la prima volta che mi capita».

Al processo i difensori hanno sostenuto che [illegible] danno provocato all'Usl era molto modesto, nella maggior parte dei casi si trattava di ritardi [illegible] poche decine di minuti. [illegible] per il pm, le verifiche sulle timbrature [illegible] giorni precedenti al blitz avevano [illegible] di scoprire che gli [illegible] colleghi assenti al controllo quel giorno avevano bollato la cartolina al medesimo minuto: c'era insomma il sospetto che l'abuso fosse stato commesso anche in passato.

Il ministro avvia la deroga agli accordi con gli Stati Uniti

To-New York, la Twa è pronta

Ma l'Alitalia è ancora contraria

«Il mi[illegible] dei Trasporti, Costa, ha avviato la procedura per negoziare la deroga all'accordo Italia-Stati Uniti per consentire il collegamento passeggeri Torino-New York da parte di una compagnia statunitense: è un passetto piccolo ma irreversibile per lo sviluppo del nostro aeroporto». Questo l'annuncio del sindaco Castellani. Poco prima l'ambasciatore Usa in Italia, Bartholomew, aveva detto [illegible] essere favorevole a ogni «apertura» tra i due Paesi, a cominciare dai trasporti.

Castellani, che era affiancato [illegible] presidente della Sagat, Pennella, e dall'amministratore delegato, Boccardo, ha sottolineato che sono [illegible] «prudenza e gradualità» e l'aiuto delle forze economiche e politiche.

Ma l'Alitalia ha detto un secco «no» a questo collegamento, perché non dispone oggi [illegible] un aereo da 180-220 posti da adibire a questo linea, e si oppone al volo che la Twa è pronta a incominciare già dal 1° giugno.

Il sindaco ha osservato che l'area torinese può competere [illegible] altre aree, oggi maggiormente servite dal trasporto aereo. Uno studio parla di un impatto economico della linea [illegible]n gli Usa quantificabile in 650-700 posti [illegible] lavoro, 16 miliardi di salari netti aggiuntivi e 52 miliardi di reddito in più per l'area torinese.

Le linee strategiche di sviluppo di Caselle passano per il collegamento Torino-New York, per lo sviluppo del settore car[illegible] (con un volo settimanale Taipei - Bangkok - Dubai - Tori[illegible] - Lussemburgo) e per un miglioramento del ruolo di «aeroporto di transito». Il primo problema ha registrato il «piccolo passo», ma per ottenere l'autorizzazione la strada è lunga. L'Alitalia minaccia di provvedere autonomamente al trattamento del [illegible] traffico a Caselle, facendo calare il fatturato Sagat del 30-40 per cento [illegible] danni per l'occupazione. Un secondo ostacolo viene dalla regione Toscana, che chiede sia privilegiato lo scalo di Pisa.

Gianni Bisio

L'ambasciatore Usa in Italia **Bartholomew** e il presidente della Sagat **Franco Pennella**

Il semiologo alla Galleria d'arte discute con Debenedetti sui problemi della città

«Torino ha inventato tante cose, dal pci alla Rai»

Umberto Eco: e adesso saprà trovare un nuovo sviluppo

Il problema di superare la grande industria e su quali «lavori nuovi» gettarsi per un rinnovato sviluppo non è solo torinese: «E' mondiale». Parola di Umberto Eco, semiologo, saggista, autore di straordinario successo ieri a Torino ospite, alla Galleria d'Arte Moderna, di Franco Debenedetti che ha caratterizzato la sua campagna elettorale «regalando» le competenze e gli stimoli di personaggi di eccellenza.

Sul rapporto fra «lavori vecchi e lavori nuovi», Umberto [illegible] non poteva non parlare di comunicazione «diventata la vera industria pesante». «Pensate alla guerra del Golfo vissuta [illegible] pura comunicazione tanto che gli abitanti di Baghdad [illegible] convinti di averla vinta loro. [illegible] al club di [illegible] Italia: quando Berlusconi ha iniziato a parlarne non c'erano ancora».

Recriminare sull'universo comunicazione, avverte Eco, non serve: «Occorre prepararci ad accoglierlo [illegible] territorio politico tenendo conto che il software è l'industria del futuro, sensibile a ogni variazione dell'hardware: l'invenzione [illegible] un chip più piccolo cambia tutto. Infine occorre educare una classe dirigente a capire la logica di programmi che non ci [illegible] ancora. E' la rivincita degli umanisti».

Per [illegible] a leggere le [illegible]municazioni si deve iniziare dalle elementari. «La battaglia tra la scuola privata e quella pubblica si gioca su questo, non [illegible] altro. Chi saprà dare [illegible] postazione di lavoro elettronica a ogni allievo avrà vinto. Occorrono investimenti disinteressati per il futuro e l'industria non può rimanere insensibile».

Umberto Eco è una macchina che produce spunti traducibili in attività d'impresa. Cita una ri[illegible] della Rank-Xerox che punta alla realizzazione [illegible] una macchina in grado di fotocopiare sul momento qualsiasi libro che si desidera «magari custodito a New-York». La protezione del libro, che ormai si deteriora dopo 30-40 anni, è [illegible] problema enorme alla cui soluzione si dedicano fior di scienziati». «Già oggi - avverte Eco - le riunioni si fanno a distanza davanti a un video. Che accadrà in futuro quan[illegible] [illegible] questi sistemi si dilateranno?». «Pensate - butta ancora lì Eco - a cose si può fare con i cd-rom. Uno in ogni stanza d'albergo potrebbe servire a illustrare la città in cui ci si trova. Impossibile? Anni fa era straordinario che negli Usa tutte le stanze d'albergo avessero [illegible] tv».

Certo «la comunicazione, [illegible]pratutto la tv, richiede una legislazione particolare: è il primo bene, dopo l'acqua, distribuito gratuitamente. Sarebbe [illegible] avere in casa 5 rubinetti ognuno zampillante gratuitamente o a bassissimo costo grappa, cognac a whisky. Lo Stato a un certo punto dovrebbe porsi il problema dell'alcolismo dilagante e intervenire per controllare e calmierare il bene».

Spunti e idee. «Ma Torino è in grado di cogliere queste potenzialità?» domanda uno spettato[illegible]. «Torino - risponde Eco - ha saputo inventare tante cose, dal partito comunista alla Rai, saprà inventarne altre». **[b. min.]**

Il semiologo **Umberto Eco**

Discarica di Cavaglià

Per [illegible] (psi) cade l'accusa di [illegible]

Il gip Sorbello ha accolto la richiesta di archiviazione per l'accusa di concussione nei confronti del parlamentare psi Giuseppe Garesio e di Nerco Croso, ex consigliere regionale socialista, [illegible] fedelissimo. L'inchiesta in [illegible] risultavano coinvolti riguarda [illegible] discarica per rifiuti speciali di Cavaglià, ed era nata dalle dichiarazioni dell'amministratore delegato della Fisia (gruppo Fiat), Pomodoro: «Pagammo 400 milioni ai socialisti per ottenere l'autorizzazione [illegible] aprire la discarica».

Il sostituto procuratore Vittorio Corsi ora lavorerà su un'ipotesi d'accusa di violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti, che vede coinvolti, oltre all'onorevole Garesio, Croso e Pomodoro, l'amministratore delegato della Cis (gruppo Fiat) Del Monte, e Enzo Papi, amministratore delegato della Fiat Impresit, società capogruppo.

Comune, allo studio dei tecnici i nuovi orari di Torino

Uffici aperti il pomeriggio

Cambieranno anche i riposi dei negozi
Ma la delibera s'arena in Sala rossa

Uffici pubblici aperti anche di pomeriggio, eliminazione di code per ritirare certificati, tagli alle richieste di documenti, negozi che [illegible] osservino il turno di riposo tutti lo stesso giorno, un manuale per usare la città. Sono gli obiettivi che il Comune vuole raggiungere per sconfiggere la burocrazia, per dare più tempo e qualità alla vita dei torinesi. Ieri in Sala Rossa si doveva fare il primo passo approvando l'istituzione di un ufficio di coordinamento. Invece, quando si sarebbe dovuto affrontare le delibere esaminate in commissione le minoranze hanno abbandonato l'aula e molti dei consiglieri di maggioranza erano assenti: è mancato il numero legale e la seduta è stata sospesa.

Si dovrà attendere una settimana per la costituzione dell'«ufficio coordinamento orari e tempi della città» e del comitato scientifico di cui faranno parte le professoresse Chiara Saraceno, docente di sociologia della famiglia, e Carmen Belloni, docente di sociologia urbana e rurale. Collaboreranno, a titolo gratuito, con l'assessore alla Qualità della vita, Carlo Baffert, e con il sindaco Castellani.

Gli interventi indicati dall'amministrazione civica dovranno mirare a ridurre code inutili e pratiche [illegible] necessarie presso gli uffici amministrativi, a favorire l'autocertificazione e utilizzare supporti tecnologici (carte magnetiche, reti informatiche per le prenotazioni sanitarie). Un altro obiettivo è la flessibilità degli orari degli uffici: turnazione delle chiusure settimanali dei negozi, prolungamento dell'apertura di esercizi, sportelli di uffici pubblici, biblioteche, procura, catasto, collocamento.

«Le adesioni del personale - si legge nella delibera - potrebbero essere su base volontaria, previo consenso». Per evitare code si pensa di introdurre strumenti per numerare posti e dotare i luoghi di attesa di panche, apparecchiature informative.

L'ufficio di coordinamento dovrà definire un protocollo d'intesa con altri enti pubblici, aziende municipalizzate, sindacati, categorie e ordini professionali, oltre a prendere contatti con città italiane ed europee che già svolgono sperimentazioni.

Paolo Chiavarino, del partito popolare e vicepresidente del Consiglio comunale, ha diffidato la giunta per l'utilizzo di consulenze in [illegible] della delibera quadro promessa dal sindaco. La protesta è dovuta, in particolare, alla collaborazione volontaria fornita da Massimo Negarville all'assessore Baffert per il settore lavoro. Il sindaco e Baffert hanno precisato che la delibera è pronta, che si deve far fronte a una situazione occupazionale critica per Torino e che la disponibilità di specifiche competenze è opportuna.

A sinistra, Carlo Baffert, assessore, e Paolo Chiavarino, vicepresidente del Consiglio comunale

Polemica infondata

[illegible] le [illegible] i [illegible] nuovi furgoni [illegible]

«Sui nuovi furgoni funerari del Comune è scomparso il simbolo della croce, perché?», chiede Osvaldo Poutasso in una lettera pubblicata da «Il nostro tempo». «Non è vero», risponde Felice Maggi, il direttore della società Genesis, che ha in appalto dal Comune il servizio di trasporto funebre. «Da ottobre - dice Maggi - abbiamo 13 nuovi Mercedes Mb 100, tutti [illegible] 4 fiaccole e 2 croci, una per lato». Per gli [illegible]nti che desiderano un funerale senza simboli di religione cattolica, la Genesis provvede a sfilare le croci dagli appositi spazi.

La sovrintendente Tessore replica: «Tutto falso»

Esposto in procura sul Regio «Troppi sprechi in teatro»

«Sprechi gestionali». Con questa [illegible] contro il Teatro Regio, Giuseppe Zecchillo, segretario nazionale degli artisti lirici (Snaal), ha presentato ieri un esposto alla magistratura. «Gli sprechi [illegible] la causa prima della riduzione di opere e recite nei cartelloni degli enti lirici, quindi la riduzione del lavoro artistico». Zecchillo ha chiesto alla magistratura di stabilire se si configuri la distrazione di denaro pubblico, o l'irresponsabilità amministrativa. Lo Snaal chiederà comunque al sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Maccanico, l'allontanamento della sovrintendente del Teatro Regio, Elda Tessore.

«E' tutto - ha risposto Tessore - vergognosamente falso. Zecchillo è disinformato; se avesse letto la relazione fatta dalla Corte dei conti avrebbe scoperto che il massimo organo di controllo fa i complimenti al Regio per la gestione economica». Il teatro, ha ricordato la sovrintendente, dal 1991 chiude i bilanci in pareggio e ha aumentato produzione, spettacolo e pubblico. Elda Tessore valuterà con il consiglio di amministrazione del Regio se querelare per diffamazione Zecchillo.

Ferma in consiglio la legge di settore

Squadre antincendio «La Regione ci snobba»

Protestano i pompieri volontari
«Siamo senza regolamentazione»

Le squadre antincendi boschivi sono sul piede di guerra. Settemila uomini in Piemonte aspettano che la Regione approvi una legge che dia loro un minimo di aiuto. Volontari, e quindi senza alcuno stipendio, eseguono quattromila [illegible] di interventi ogni anno per spegnere gli incendi che piromani o distratti turisti appiccano, volontariamente o meno, nei boschi delle montagne.

Le zone a rischio sono numerose: Val di Susa, Val Chisone, Val Pellice: danni irreparabili, cascine e baite distrutte, patrimoni boschivi in fiamme. L'associazione regionale antincendi boschivi si regge sul volontariato. Ma i volontari ora protestano perché non hanno alcun aiuto da parte dell'ente pubblico. Gli uomini dell'Aib chiedono semplicemente un appoggio, una mano: hanno difficoltà organizzative, di gestione e finanziarie. Non chiedono soldi, in quanto il servizio è volontario, ma l'applicazione di una legge che permetta loro di sostenere in maniera meno traumatica di adesso le spese.

Comprare un paio di scarponi, pagare il bollo del fuoristrada acquistato di seconda mano con il contributo di gente di buona volontà, potere avere giorni di permesso retribuito dalle aziende presso le quali lavorano (anziché ferie) per gli interventi di emergenza, poter avere il rimborso di un pasto frugale dopo dodici o tredici ore di lavoro [illegible] il fumo e il fuoco, sono gli obbiettivi di una battaglia che l'Aib ha deciso ora di intraprendere.

Per sostenere queste richieste l'Aib piemontese ha formato un comitato a cui hanno aderito le squadre di tutte le province. La richiesta al presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio e al presidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo, è semplice: sbloccare la legge, per ottenere un minimo di aiuto.

Risponde Estella Gatti, responsabile del servizio regionale di Protezione civile: «E' tutto fermo in Consiglio regionale. I problemi ci sono, il consiglio che posso dare alle squadre antincendio è di passare sotto la denominazione protezione civile. L'iter sarebbe più veloce». Il presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio: «Do il mio appoggio incondizionato a questa opera di volontariato delle squadre antincendi boschivi e la Regione si adopererà per risolvere il problema entro il più breve tempo possibile». (e. bac.)

Le squadre antincendio lavorano gratis

Brizio: limitare al massimo l'impatto ambientale

Regione, sì condizionato al progetto Alta velocità

La giunta regionale ha espresso ieri un «sì condizionato», come dice il presidente Gian Paolo Brizio, al progetto per l'Alta velocità ferroviaria sulla linea Torino-Milano [illegible] a punto dalla Fiat. Il parere sarà ora trasmesso al ministero dei Trasporti. Il ministro Costa ha convocato per mercoledì l'inizio dei lavori della conferenza dei servizi che deve esaminare il progetto. Brizio ha sottolineato che le condizioni al progetto spuntano a limitare al massimo l'impatto ambientale dell'opera, a ottenere garanzie sullo sviluppo dell'intero sistema ferroviario regionale e sul collegamento della tratta Torino-Milano con Lione, con l'Est europeo e [illegible] il Sud d'Italia».

«La giunta regionale - hanno precisato Brizio e gli assessori Garino e Fulcheri, rispettivamente responsabili dei Trasporti e all'Ambiente - ha ritenuto di approvare la delibera nei termini previsti dalla legge anche per evitare che, in attuazione delle norme della Finanziaria, si possa verificare nelle decisioni un sorpasso delle posizioni regionali e locali».

Nella giornata della donna nove candidate parlano del problema dello stupro

«Vogliamo una legge contro la violenza»

Nelle ultime settimane si sono moltiplicate le denunce

Appaiono lontani (e forse sono definitivamente tramontati) i tempi in cui, in un tripudio di mimosa e buoni sentimenti, l'8 marzo regalava riflessioni, manifestazioni, dibattiti, feste. Quello di oggi è un 8 marzo difficile e assai poco festoso per le donne: diminuiscono le occupate, crescono quelle in cerca di lavoro o in lista di mobilità.

La situazione di crisi si fa sentire [illegible] particolare intensità a Torino e provincia, dove i p[illegible] di lavoro femminili persi nell'industria non vengono compensati, come accadeva negli scorsi anni, da nuovi posti creati nel terziario e nella Pubblica amministrazione.

Nelle ultime settimane poi in città e un po' dovunque si sono moltiplicati i casi di violenza contro donne e ragazze. Da anni in Parlamento giace un progetto di legge contro lo stupro che, all'articolo uno, stabilisce che la violenza carnale è un reato contro la persona e non, [illegible] adesso, contro la morale sessuale.

La legge avrebbe dovuto normare inoltre i casi di violenza in famiglia e dare regole rispetto ai rapporti sessuali tra minorenni. Malgrado i lunghi dibattiti tra le forze politiche e nel Movimento delle donne la legge non è realtà. Ad alcune candidate abbiamo chiesto che cosa faranno, se elette, per garantire almeno da un punto di [illegible] legislativo le vittime della violenza.

Stefanella Campana
47 anni, giornalista

[illegible] «E' intollerabile che lo stupro sia ancora un reato contro la morale. E che con il patteggiamento in pochi mesi l'aggressore ritorni in libertà. Si tratta di un [illegible] gravissimo, legato alla mancanza di valori e di rispetto per la donna. Per gli aggressori occorrono misure di rieducazione [illegible] tengano conto anche di questo aspetto. Ritengo fondamentale la realizzazione di case di accoglienza per le vittime di violenza (sia tra le mura di casa sia fuori) dove le donne trovino il sostegno psicologico e materiale uscire dall'incubo e ricominciare a vivere».

Marta Minervini,
68 anni,
farmacista

[illegible] LIBERTA' «Se sarò eletta mi adopererò per riprendere la vecchia proposta di legge che secondo me era buona anche se, naturalmente, si [illegible] migliorare. Penso che sia necessario dare alle donne la sicurezza di vivere in santa [illegible] ogni giorno e in ogni luogo. Purtroppo, come per molte altre [illegible] e leggi che riguardano le donne, questa legge non si è fatta. Io non sono [illegible] [illegible] una femminista, ma credo che lo Stato abbia il dovere di proteggere le donne. Lo stupro deve essere considerato un [illegible] contro la persona».

Magda Negri,
44 anni
insegnante

[illegible]. «E' necessario riprendere la discussione partendo da un punto fondamentale e largamente condiviso dalle donne delle varie forze politiche: la violenza è un reato [illegible] tro la persona. Ma oltre a questa legge che stabilisce la natura del reato e la [illegible] netta punibilità è opportuno [illegible] una legge sull'educazione sessuale che vergognosamente è stata avversata dalla [illegible]. I giovani di oggi, più di quelli di 10-15 anni fa, possono venir aggrediti dalla violenza e hanno bisogno che i temi della sessualità entrino nell'insegnamento scolastico».

[illegible]
32 anni
procuratore legale

RIFORMISTI. «Credo sia necessaria una nuova legge, ma anche una diversa cultura di rispetto delle donne; non ho mai creduto che le soluzioni siano solo nell'elemento repressivo. Attualmente la legge è insufficiente perché individua la violenza solo [illegible] stupro e non [illegible] conto delle persecuzioni quotidiane che vanno dalle aggressioni sul pullman agli insulti, dalle vessazioni nel lavoro alle [illegible] dei datori di lavoro. Sulla legge credo che ci sia ancora molto da discutere soprattutto sulla procedibilità d'ufficio [illegible] [illegible] violenza in famiglia».

Anacleta Salvetti
55 anni, titolare
ditta artigiana

[illegible] VERDI. «Occorre una legge [illegible] chiara, capace di mettere al riparo dai processi che si concludono troppo sovente [illegible] sentenze a tutti gli [illegible] [illegible] le vittime. Sentenze che tolgono ad altre donne aggredite il coraggio di denunciare. Se fossi eletta mi impegnerei proprio [illegible] evitare che, dopo un trauma tanto grave, una vittima si senta a[illegible] dalla parte del torto. Sono anche convinta che sia essenziale prevenire proteggendo le donne, intensificando il pattugliamento [illegible] forze dell'ordine nelle zone più a rischio di ogni quartiere».

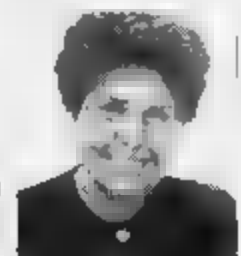
Mariella Scirea,
44 anni
pubbliche relazioni

POLO LIBERTA'. «La violenza sulla donna fa parte di una più generale violenza contro i più deboli: purtroppo viviamo in un mondo violento. Sono convinta che se riuscissimo a dare più valore alla donna nel [illegible] del lavoro, ad esempio nell'ambito dirigenziale, l'uomo avrebbe per lei un rispetto maggiore. Una legge ci vuole e solo [illegible] donne possiamo capire che cosa vuol dire la violenza che è [illegible] un omicidio perché uccide la volontà dell'individuo. Penso che il danno psicologico la vittima se lo porti dentro per tutta la vita».

Maria Grazia Sestero, 51 anni,
preside, deputata

PROGRESSISTI. «C'è un humus di aggressività e violenza verso le donne anche frutto di alcune ideologie come il mito della virilità coltivato dalla Lega Nord. In Parlamento ogni volta che si sono affrontati temi delle donne Lega e Msi hanno rotto quel rapporto privilegiato che si era instaurato prima tra le donne delle varie forze politiche. Una legge è necessaria, speriamo che la prossima legislatura non sia legata all'emergenza, [illegible] quella trascorsa sulla riforma elettorale, e che sia possibile riprendere il cammino legislativo».

Maria Grazia Siliquini, 45 anni
avvocato

POLO LIBERTA'. «Mi impegnerò per ottenere una legge e anzi mi stupisco che la maggioranza precedente [illegible] sia riuscita nel corso di [illegible] a approvarne una. Ritengo che ovviamente lo stupro sia un reato contro la persona. L'Italia è rimasto l'unico Paese al mondo a non considerarlo così. Nella mia professione ho difeso molte donne vittime di violenze anche se non necessariamente di stupro. E [illegible] che una legge che le difende sia necessaria; spesso la repressione di un reato può fungere anche da deterrente, da prevenzione».

Elena Vergani, 56 anni, psichiatra, pres. Movimento Vita

PATTO [illegible] L'ITALIA. «Lo stupro è [illegible] delle tante forme di violenza che le donne continuano a subire anche in famiglia, nel rapporto di coppia. E' l'atto estremo di umiliazione, ma non è il solo dal quale difendersi. E' necessario impegnarsi perché la società nel [illegible] insieme diventi [illegible] brutale. Per una donna è violenza anche la forte lacerazione che oggi esiste tra il desiderio di maternità, alla quale troppo spesso deve rinunciare, e il desiderio di affermazione sociale. Gli interventi politici devono essere finalizzati ad evitare questa lacerazione».

Le forze in campo

[illegible] Lega Piemonte e Pannella

Lista Pannella e Lega per il Piemonte hanno pres[illegible] i candidati. «Ci presentiamo soli perché la riforma elettorale è fallita - hanno spiegato Massimo Teodori e Emilia Rossi, capilista al proporzionale per Pannella - dopo il voto progressisti e polo delle libertà si frantumeranno, mentre il collante del centro è l'unità [illegible] cattolici. Vogliamo dimostrare che siamo "altro"». I seguaci di Pannella rivolgono un appello ai pattisti «che non troveranno il [illegible] simbolo al proporzionale» affinché «diano a un gruppo [illegible] tentico di riformatori la possibilità di andare in Parlamento».

La Lega per il Piemonte si è presentata al Teatro Macario. «Dopo le elezioni cancelleremo la scritta Lega dal simbolo. E' caduta in disgrazia» afferma Renzo Rabellino, segretario della Lega per il Piemonte. Rabellino ieri ha presentato i suoi 21 candidati nelle circoscrizioni Piemonte 1 e 2: 14 per il Senato, 6 per la Camera e uno nel proporzionale. Con una promessa: «Resteremo fedeli al movimento autonomista che Bossi ha tradito».

[illegible] ELETTORALE

PROGRESSISTI. Ore 9,30, piazza Barcellona, Magda Negri (pds). Ore 10, piazza Carlina, Franco Debenedetti (Alleanza democratica) che alle 16,30, sarà in via Oropa 35 e alle 21 alla libreria Agorà in via Duchessa Iolanda 13A per un dibattito con Mario Deaglio. Ore 10, piazza Livio Bianco, Sergio Chiamparino (pds), il quale alle 15,30 sarà in via Dandolo 32 e alle 21 alla parrocchia di Santa Rita. Ore 13, porta 1 Fiat Mirafiori, Magda Negri (pds). Ore 16,30, corso Cadore, Massimo Salvadori (pds) che alle 18 sarà in [illegible] Belgio con Franco Debenedetti di Alleanza democratica. Ore 21, circolo Deangeli, via Foligno 106, Marco Rizzo e Rosalba Molinari (Rifondazione comunista). Ore 10, mercato di Piobesi, Fernando Giarrusso (Verdi), che alle 16,30 sarà nella sala del Municipio di Vinovo. Ore 9, mercato di viale Vif, Rivalta, Domenico Lucà (Cristiano sociali), il quale alle 17,30, sarà in via Manzoni 15 a Rivoli [illegible] Magda Negri (pds). Ore 21, circolo Da Giau, Moncalieri, Gian Giacomo Migone (pds).
POLO DELLA LIBERTA'. Ore 8, mercato ittico, Mario Borghezio (Lega Nord), il quale dalle 9,30 alle 12 sarà a Porta Palazzo; alle 16, davanti alla Standa di via Borgaro; alle 17,30 davanti al Meta, sempre in via Borgaro e alle 21 in via Leinì 40/F. Dalle 9 alle 12, corso Racconigi angolo via Luserna, corso Svizzera angolo via Fabrizi e di fronte alla Standa di piazza Risorgimento, Maria Grazia Siliquini (Lega Nord) che dalle 15 alle 18 sarà in via Borgaro (supermercato Meta). Dalle 9, Furio Gubetti (Lega Nord) distribuisce mimose alle donne del collegio Torino 6 (Camera). Ore 10, corso Traiano 2, Gribaudo e Meluzzi (Forza Italia). Ore 11, piazza Galimberti, Gribaudo, che alle 12 sarà in via Tofane angolo via Marsigli. Ore 20,30-21, Circolo della stampa, Edro Colombini e Mario Viscovo (Forza Italia).
PATTO PER L'ITALIA. Ore 16, via Roveda 17, Giulio Cesare Rattazzi (Ppi). Ore 17, Unione Industriale, Gianfranco Morgando, che dalle 17,30 alle 18,30 parlerà al «Flaoi» e alla Cisl (con Giovanni Berra) in via Carlo Alberto 32. Ore 20,30, direttivo Acli-Falchera, Elena Vergani e Giuseppe Vinci (Ppi). Ore 11, mercato di Cambiano, Roberto Barone (Ppi), che alle 21 [illegible] a La Loggia e alle 21,30 alla Grotta Gino di Moncalieri. Ore 21, Morgando sarà al Municipio di Cossano, poi ad Ivrea nella sala dell'oratorio S. Giuseppe [illegible] Ettore Morezzi e Alber[illegible] Monticone (Ppi). Ore 17,30, salone parrocchiale di Pessione, Giuseppe Cerchio ed Eugenio Corsini (Ppi) che alle [illegible] saranno a S. Mau[illegible]. Ore 18,30, Associazione Hotel Meana, Meana di Susa, Montabone (Ppi), che alle 21 sarà al cinema Moncenisio di Susa.
VERDI-VERDI. Ore 7,30, scuola Luxemburg, Lupi. Ore 11,30, via Baltimora, Nerattini che alle 22 sarà in corso Corsica 55.
ALLEANZA NAZIONALE. Ore 11-13, Settimo, Filippo Polito.

LE OFFERTE DEI LETTORI INVIATE A [illegible] DEI [illegible]

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia):
28 FEBBRAIO-4 [illegible]: Piera e Beppe Golzio in memoria di Ettore Giacosa 100.000; C.G [illegible]; i colleghi di Gabriella in ricordo del papà Giuseppe Mantovani 350.000; il condominio Margherita 300.000; in ricordo di Carmen Avandero [illegible] bo 300.000; in memoria di Secondina Arnero dai dipendenti della Cr.Mi 130.000; a memoria di Giuseppe [illegible] Castello, i [illegible] vicini di casa 100.000, condomini [illegible] inquilini di [illegible] Bertola 11 in [illegible] di Angelo Saglione 500.000, le amiche di Eva in memoria di [illegible] Anna 110.000; gli amici di Andrea Citeroni per congratulazioni 140.000; Rita e Giulia ricordando la collega e amica Maria Ocleppo 100.000; P.A. 100.000; in memoria di Rina Magnino, condomini e custodi via Gaglia 13 200.000; in memoria di Giovanni Aghemo, Piero e [illegible] 100.000; collaboratori e amici del rag. Verro del S. Paolo 9 in [illegible] [illegible] mamma 500.000; Emma ed Emilio in onore di Papa Giovanni 50.000.

Ricerca sul cancro

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati:

28 [illegible] gli amici di Massimo per ricordare Enrica 230.000; Inquilini e condomini di via Palestrina 48 in [illegible] di Giuseppe Damaria 215.000; docenti e non docenti dell'Istituto San Massimo in memoria di Angela Coraglia in [illegible] 200.000; i coniugi Bonetto, Mascarello, Veronelli e Zucco in [illegible] di Luigi Delbene 200.000; le famiglie Girolamo, Giuseppe e Giovanbattista Cangelosi in memoria di Stefania Randazzo vedova Rivittuso 150.000; S.T. 100.000, Massimo ed Andrea ricordando [illegible] Antonio 50.000.
1 [illegible]. Viviana Coda, Pio Ruggero 1.000.000; Adriano Santira 1.000.000; in memoria di Caterina Perino, fratelli sorelle e nipoti 570.000; gli amici della Regione in ricordo di Gianni Ferraro 500.000; in memoria di zia Ida 400.000; in ricordo di Teodoro Gallo gli amici e [illegible] renti 315.000; condomini di [illegible] Tassoni 19 in memoria di Laura Brascio 300.000; condomini di corso Francia 223-223 bis-225 in memoria di Angela Maria Mensa 300.000; in memoria di Emilia Maio 300.000; in ricordo dell'amico Giuseppe Lucco Castello 255.000; in ricordo di Antonietta Balbiano 250.000; in memoria di Lucia Reale ved. Cossolo 200.000, Antonio Tolfolatto 150.000; insegnanti, bidelli Materna Scuola Delessi in memoria di Filippa Alesso in Messineo 143.000; i dipendenti Dim Rosy spa in memoria di Francesco Colombatto 140.000; in memoria di Alfredo Di Lorenzo 130.000, per onorare la memoria del padre di Paola Daniele 120.000; per onorare la memoria del padre di Giovanna Fracchio 120.000; per onorare la memoria del padre di Graziella Lusso 120.000; in memoria dei miei cari defunti W.L.B. 100.000; in [illegible] di Giorgina Borcagli amici di via Del Collegio Chivasso 100.000; Beppe 75.000; i colleghi di Marco per nonna Livia 75.000; la famiglia Giaccari in memoria di Argene Bottai 50.000, in memoria della giovane Angela Tazza 50.000; in [illegible] di Antonietta Giordana 50.000; Lisa Conte 50.000; C.C. 10.000.
2 MARZO: amici e colleghi ricordano Claudia Musiari Balmassada con affetto 600.000; in [illegible] di Italo Martinelli, dipendenti [illegible] Gecna [illegible] i condomini di via Cibrario 44 e via Galvani 2 in ricordo di [illegible] nes Margari 200.000; i compagni di leva in ricordo di Luigi Gamba 180.000; in memoria di Enrico Banfo, i suoi amici 170.000; fam. Borelli e Cigliano in memoria di Giuseppina Fantino ved. Ferrari 100.000; gli amici di Davide in [illegible] della [illegible] 50.000; in memoria di Giuseppe Busso i coniugi Casalegno 50.000

Vittima giovane torinese alla partenza dello skilift

Limone, muore sciando

Si schianta e batte la testa

Un torinese [illegible] morto ieri sulle piste della «Riserva bianca» in un incidente avvenuto poco dopo le 12, alla partenza dello skilift «Belvedere». La vittima è Salvatore Fantauzzo, di 29 anni, residente in corso Orbassano 242.

Il giovane, [illegible] alcuni giorni in vacanza [illegible] Limone, stava sciando insieme con [illegible] amico, Enrico Bertarelli, anch'egli di Torino. Dopo alcune discese sulle piste del «Sole», i due hanno raggiunto la discesa del «Belvedere». All'improvviso Fantauzzo ha perso il controllo degli [illegible] e non è riuscito più a fermarsi. Dopo avere abbattuto tre paletti di protezione, si è schiantato contro la barriera della macchinetta per la verifica elettronica delle tessere magnetiche degli ski-pass.

L'urto è stato violento. Fantauzzo avrebbe battuto la testa [illegible] il torace contro il tornello girevole della vidimatrice. I primi a prestargli soccorso sono stati l'amico e l'addetto al controllo dell'impianto, volontario della Croce rossa. Sono intervenuti gli uomini del Soccorso alpino della Guardia [illegible] Finanza. L'elicottero del «118» ha trasferito Fantauzzo a Cuneo, ma il giovane è morto durante il trasporto.

La vittima, Salvatore Fantauzzo

I medici del Pronto soccorso non hanno potuto far altro che constatarne il decesso per politrauma. La salma è stata composta [illegible] al «Santa Croce», a disposizione [illegible] del magistrato che, forse oggi, ne autorizzerà [illegible] trasferimento a Torino.

Salvatore Fantauzzo lascia i genitori Carlo, operaio Fiat, [illegible] Mansueta Pisa, casalinga, e il fratello Stefano, operaio a Leinì. Il giovane, che fino [illegible] poche settimane fa avev.. lavorato in un magazzino [illegible] idraulica, era arrivato [illegible] Limone sabato, dove, con alcuni amici, aveva affittato un alloggio.

«Conosceva bene quelle piste» dice la cugina, Patrizia [illegible] Netto. «Escludo che Salvatore possa essersi sentito male: l'incidente non è avvenuto a causa dei suoi problemi di salute (era dializzato). Forse [illegible] stato tradito da una cunetta [illegible] una placca di ghiaccio. Salvatore stava andando piano; voleva far conoscere le piste all'amico, che sciava a Limone per la prima volta. La disgrazia si sarebbe potuta evitare se ci fossero state reti [illegible] protezione».

«Siamo addolorati, è una disgrazia terribile: ma la nostra stazione non ha colpe», assicura Meo Marro, direttore della [illegible]cietà «Slat», che gestisce gli impianti del «Sole». «Tutte [illegible] nostre strutture [illegible] affidabilissime [illegible] perfettamente funzionanti. L'impianto di risalita della pista "Belvedere", dagli esperti reputata abbastanza "facile", [illegible] abi[illegible] a reggere flussi [illegible] sciatori che nelle giornate di punta possono superare i cinquemila passaggi».

[g. p. m.]

A Groscavallo

«Congelata» la [illegible] [illegible]

L'Enel rinuncia alla costruzione della centrale idroelettrica [illegible] Groscavallo in Val Grande. «Abbiamo chiesto al ministero dei Lavori Pubblici di proseguire l'istruttoria limitatamente all'impianto di Cantoira - dice Roberto Grassino, responsabile delle costruzioni Enel - con sospensione della parte riguardante quello di Groscavallo».

Il Provveditorato regionale alle Opere pubbliche ha comunicato all'Enel che è [illegible] [illegible] nuova istruttoria che richiede un'altra domanda, corredata del relativo progetto. «Rimarrà lo stesso», [illegible] gli addetti ai lavori, con alcune modifiche di carattere idraulico.

In Valle si canta vittoria dopo un'opposizione al progetto durata quasi quindici [illegible]. «Tenacia [illegible] organizzazione [illegible] state le nostre armi vincenti», commenta Nemesio Ala del comitato per la salvaguardia delle Valli di Lanzo. «E' stata un'opposizione costruttiva che ha saputo diffondere la protesta ovunque, con il contributo di esperti che hanno studiato [illegible] progetto Enel».

Arrestato per truffa

Preso il boss [illegible]

Gregorio Maggiore, [illegible] anni, [illegible] Torino, via Centallo 62/10, è stato arrestato sabato sera dagli agenti della squadra mobile [illegible] Aosta nell'alloggio in affitto in via Conti di Challant, a Saint-Vincent. Era ricercato per associazione per delinquere con altre dodici [illegible].

Secondo gli inquirenti l'uomo era il capo della «banda» torinese che aveva escogitato il sistema per raggirare persone interessate [illegible] ottenere finanziamenti a tassi agevolati. Nella banda c'era chi aveva il compito di attirare i «clienti» e di proporre i finanziamenti a tassi dell'8-9 per cento. Una sola clausola: bisognava pagare «le spese [illegible] istruttoria della pratica». Dopo aver versato il denaro, i truffati non riuscivano più a mettersi in contatto con le false finanziarie.

Proposta in giunta

[illegible] il «difensore» degli [illegible]

A Torino sarà forse istituita la figura del veterinario comunale: una sorta di «difensore civico» degli animali, che lavorerà con [illegible] commissione consiliare Sanità [illegible] la sottocommissione Affari animali.

L'idea è di Giorgio Diaferia, presidente della commissione Sanità.

La proposta è stata accolta favorevolmente dalle associazioni animaliste ed approvata all'unanimità dalla sottocommissione Affari animali, di cui è presidente l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti.

La prossima settimana Vernetti presenterà la proposta di istituzione del veterinario comunale alla giunta, che dovrà decidere se accogliere [illegible] richiesta e predisporre la relativa delibera.

Il Comune nega agibilità al centro Moby Dick

Pino, sciopero [illegible] fame per fare aprire la piscina

S'è incatenato al cancello di ingresso [illegible] da ieri ha iniziato lo sciopero della fame. Marcello Calemme, 45 anni, di Pino Torinese, protesta così contro il sindaco Marco Ferrero che per [illegible] terza volta in due settimane gli ha negato senza un perché l'agibilità della nuova piscina coperta presso il centro sportivo «Moby Dick» di via Valle Miglioretti.

L'impianto, realizzato dalla società «Centro Nuoto» (di cui Calemme è socio con altre quattro persone) [illegible] attrezzatissimo: due piani, quattro vasche da 25 metri con trampolino, spogliatoio, docce, due palestre p[illegible] body-building e aerobica, due saune e bagno turco. E' costato quasi un miliardo alla società, il Comune non ha speso una lira. Ma resta una cattedrale nel deserto che [illegible] sindaco impedisce di inaugurare, «sebbene [illegible] siano i visti [illegible] vigili del fuoco, della prefettura e dell'Usl».

«Se il sindaco vieta l'apertura avrà precisi motivi», è la vaga e unica spiegazione che arriva dal Comune, per voce dell'assessore allo Sport, Giancarlo Bertoldi. Il sindaco, come già in passato per altre polemiche, rifiuta di fornire spiegazioni ai cronisti. «Resterò incatenato finché non saprò [illegible] ragione», risponde Marcello Calemme che ieri pomeriggio ha dovuto rimandare a casa le 200 famiglie che hanno già pagato l[illegible] 30 [illegible] lire della tassa d'iscrizione. «Credo - afferma Bertoldi - che [illegible] Comune tema la concorrenza [illegible] la palestra che [illegible] ristrutturando e che per pasticci burocratici non è mai pronta».

[illegible] Il collegio 12: dalla prima cintura alle colline

Ambiente, prima emergenza

La ricetta di cinque aspiranti deputati

Occupazione e ambiente, industria e agricoltura, sono i [illegible] «estremi» che convivono nella propaganda elettorale del collegio 12 per la Camera, il più anomalo della provincia. Raggruppa undici Comuni con caratteristiche nettamente differenti, sia ec[illegible] che topografiche: Moncalieri, Pino, Trofarello, Villastellone (quasi estensioni del capoluogo torinese) insieme con Baldissero, Pralormo [illegible] Isolabella, centri più distanti e meno legati al terziario; [illegible] ancora Cambiano, Poirino, Santena e Pecetto.

Salvatore, «Totò», Musumeci (Polo della libertà) punta sulla solidarietà [illegible] sostiene: «Votarmi significa dare soprattutto a Moncalieri, per [illegible] prima volta nella storia, un parlamentare non [illegible] sinistra». Promette comunque «di rappresentare tutti i cittadini del collegio, cominciando dallo sviluppo dei servizi sociali e della qualità della vita che accomunano centri così eterogenei». Tutelare l'agricoltura, l'artigianato [illegible] il [illegible]cio è il secondo obiettivo per garantire l'occupazione «che non dipende solo dalle industrie nelle città principali».

Anche per Remo Ratto (Patto per l'Italia) rilanciare l'economia significa partire dai Comuni minori, sostenendo artigianato e commercio attraverso nuove norme sull'apprendistato e tutelando l'agricoltura dove resiste. Offre [illegible] tutti gli elettori «un'esperienza di parlamentare tra i più presenti» e alle città industriali c[illegible] Moncalieri [illegible] managerialità maturata in oltre trent'anni di gestione [illegible] grandi aziende». Vuole diminuire le tasse, diversificando la ripartizione delle entrate fra Regione e Stato.

Mercedes Bresso (Progressisti), sempre sui temi dell'occupazione, propone - unica fra tutti - il riconoscimento sul piano economico e previdenziale delle casalinghe, che nei Comuni minori resta un'attività prioritaria. Per i centri più grossi parte da un dato: «La produzione industriale nell'ultimo anno è calata del 20 per cento» e sintetizza la ricetta: «Ridurre gli orari di lavoro, favorire l'imprenditorialità giovanile detassando gli investimenti che creano occupazione». In materia fiscale: «Abolizione di Ilor, Iciap, della tassa sulla salute e della minimum tax».

Luigi Mina (Alleanza nazionale) si preoccupa di problemi ambientali e disagio giovanile pensando soprattutto [illegible] Comuni non ancora divorati dal cemento: «Basta parlare di emergenze - sostiene -, è [illegible] di pensare alla prevenzione. Nuove leggi [illegible] norme più [illegible] devono impedire il saccheggio di rii e sponde dei fiumi e la cementificazione di interi quartieri che poi diventano ghetti per i giovani, reclute della delinquenza». Inoltre «basta con le discariche: bisogna introdurre i bruciatori che riducono in cenere i rifiuti urbani».

L'ambientalista Lorella Bressa (Verdi Verdi) punta sullo sviluppo del trasporto su [illegible] [illegible] sulle agevolazioni fiscali per la conversione degli impianti di riscaldamento [illegible] combustibili ecologici. «Proponiamo inoltre l'inasprimento delle pene per reati contro l'ambiente e l'abolizione della [illegible] [illegible] tutto il territorio del collegio».

Marco Accossato

CAMERA COLLEGIO N°12

Baldissero Tor. · Pino Tor. · Pecetto · Moncalieri · Cambiano · Santena · Poirino · Villastellone · Isolabella · Pralormo

DA [illegible] A ISOLABELLA

1 [illegible] **BRESSA** (Verdi Verdi) Nata a Torino 27 anni fa, ha una figlia di 5. In campo politico ha fatto delle problematiche ambientaliste i suoi tradizionali cavalli di battaglia. E' una giovane donna dinamica: lavora in un circolo di golf della Provincia ed è giocatrice [illegible] pallavolo a livelli agonistici. E' [illegible] capolista per «Viva le donne» alle ultime elezioni amministrative di Torino.

2 REMO RATTO (Patto per l'Italia) Nato ad Antignano d'Asti 62 anni fa, vive a Torino, sposato e padre di tre figli. Laureato in giurisprudenza, ha maturato esperienza manageriale in grandi aziende. Consigliere comunale a Torino dall'85 [illegible] '90, era nel consiglio d'amministrazione del Politecnico. Deputato al Parlamento nella passata legislatura, [illegible] membro della Commissione Lavoro.

3 LUIGI MINA (Alleanza nazionale) Moncaliorese d'origine, 73 anni, pensionato. Ex sindacalista Cisnal, ex combattente, [illegible] stato [illegible]sigliere comunale [illegible] Moncalieri nelle file dell'msi-dn dal 1970 fino al '93. Dai banchi dell'opposizione ha sempre avuto [illegible] cuore i problemi del territorio: dalle strade al declino della collina, alla pulizia dei rii e del fiume Po.

4 MERCEDES [illegible] (Progressisti) Nata [illegible] Sanremo, [illegible] anni, vive [illegible] Torino, divorziata e senza figli. Laureata in [illegible] [illegible] commercio, insegna Istituzioni di economia al Politecnico, facoltà di ingegneria, [illegible] alla Scuola [illegible] Brighton, sempre del Politecnico. Consigliere regionale dall'85, nel '90 è stata capoli[illegible] pds per la circoscrizione di Torino.

5 [illegible] **MUSUMECI** (Polo della Libertà) Avvocato civilista, 36 anni, originario [illegible] Pesaro, abita da oltre dieci anni a Moncalieri, sposato, due figli. Collaboratore del «Gazzettino» di Venezia come esperto di diritto [illegible] politica comunitaria, [illegible] docente di diritto del lavoro p[illegible] la «Scuola d'amministrazione aziendale» a Torino.

BIANCA & [illegible]

Addio al giudice Pempinelli

Si sono svolti [illegible] nella chiesa di Reaglie i funerali dell'ex presidente della quinta corte d'appello Vittorio Pempinelli, napoletano di nascita, figlio di [illegible] questore e nipote di magistrato, per 46 anni si è distinto nelle aule di giustizia a Torino. Come presidente dell'Assise processò Franca Ballerini e la condannò all'ergastolo [illegible] all'amante Paolo Pan (la donna fu poi assolta in secondo grado). Sapeva condurre il dibattimento con integerrima e grande fermezza [illegible] si faceva perdonare la severità per la sua grande umanità e le battute spiritose, rimaste celebri in virtù della loro arguzia, tipicamente partenopea.

Molotov contro farmacia

Attentato in piazza Vittorio ieri sera alle 23. Una bottiglia incendiaria è stata gettata da ignoti contro la vetrina della farmacia che c'è al numero 10. I danni ammontano a circa trenta milioni. Le fiamme si sono levate sotto i portici deserti a quell'ora, dalla vetrina hanno invaso il locale. Qualcuno ha dato l'allarme, un giovane è stato visto fuggire in [illegible] [illegible] via Piana. I vigili del fuoco [illegible] rapidamente accorsi e so[illegible] riusciti a circoscrivere l'incendio, permettendo di limitare così i danni. [illegible] i resti della vetrina distrutta [illegible] stata trovata una bottiglia; è probabile che [illegible] quella usata per [illegible] il rogo.

Rapina in profumeria

E' successo alle 17 [illegible] via Ogliaro 39/E. Due giovani con una calza calata sul viso ed [illegible]ati di coltelli sono entrati [illegible] una profumeria. Hanno minacciato la titolare e l'hanno rapinata di alcuni monili ed un [illegible] in bianco. Una tabaccheria [illegible] stata [illegible]lita [illegible] via Venaria alle 18,15 da un bandito armato [illegible] pistola che si è fatto consegnare 700 mila lire ed il portafoglio del titolare.

Codice postale per telefono

Da [illegible] è possibile conoscere, tramite il telefono, anche il cognome, il nome, l'indirizzo e il codice di avviamento postale degli utenti Sip. Per avere queste informazioni basterà comporre [illegible] numero 1412. L'addebito sarà di cinque scatti. Potranno usufruire di questo nuovo servizio (che va ad arricchire il servizio 12, il numero che si compone per conoscere il numero telefonico degli utenti nazionali), tutti gli abbonati dei distretti 011 (Torino), 0121 (Pinerolo), [illegible] (Susa), [illegible] (Lanzo), 0124 (Rivarolo), 0125 (Ivrea).

Si schianta contro un palo

Salvatore Verde, [illegible] anni, Torino, via Garrone 39/89, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Moncalieri. Ieri all'alba percorreva [illegible] Trieste in direzione Torino al volante della propria Uno, quando forse per un colpo di [illegible] ha perso il controllo schiantandosi contro un palo.

Muore detenuto delle Vallette

Un detenuto del carcere torinese delle Vallette, Giulio Anglesio, 46 anni, residente a Torino è morto poco dopo il ricovero nell'ospedale San Giovanni Bosco. Si era sentito male, per [illegible] non ancora accertato, mentre si trovava nella sua cella. Sui motivi del decesso è stata aperta un'inchiesta dalla polizia penitenziaria. L'uomo, che era stato arrestato il 17 dicembre dello scorso anno, aveva precedenti per furto, rapina e rissa.

Basket: un'arma in più per la Francorosso

Torino ha scoperto il suo jolly Valente

Dopo l'exploit di nove giorni fa a Napoli, domenica la Francoros- si è ripetuta in casa contro la Telemarket Forlì, che ambiva ancora uno dei primi due posti in A2 per centrare l'ingresso nei playoff la promozione in A1. Uno degli artefici del successo torinese è stato Fabrizio Valente, che già una settimana prima era stato decisivo nel blitz ester- contro la Newprint Napoli.

Dopo essere stato negli Anni 80 una grande promessa del Bancoroma, Valente ha giocato anche Firenze o Venezia è stato condizionato da una lunga serie di infortuni entrambe le ginocchia, poi alle caviglie. Ora, a 29 anni, pare aver ritrovato una continuità di rendimento che ne fa uno dei lunghi più positivi della Francorosso.

«Per me - dice Valente - questo è un buon periodo, perché la squadra vince gioco parecchio e anche bene. Soffriamo ancora un po' di alti e bassi, che ci hanno fatto perdere il contatto dalla capolista. Però abbiamo dimostrato di poter competere con le migliori, anche se spesso ci siamo smarriti contro squadre che ci seguono in classifica».

Ma dove può arrivare Torino? «L'obiettivo è disputare dei buoni playout. Quest'anno sarà più difficile andare in A1 (salirà soltanto una squadra per girone, quindi due in totale, ndr), ma partiamo bene dobbiamo provarci. Non abbiamo nulla da perdere, e possiamo crescere ancora». La Francorosso pare aver imparato anche a non dipendere troppo da Abbio, ottimo a Napoli ma sotto tono contro Forlì. «Siamo maturati un po' tutti, basta vedere come sta giocando Jacomuzzi. Dopo l'infortunio pareva ormai tagliato fuori dalla squadra, invece quando poi si è fatto male Abbio ha capito che quello poteva essere il suo momento e l'ha saputo sfruttare. Aspettiamo che tornino a buoni livelli anche Prato, che è sfortunatissi- e lamenta sempre qualche acciacco, e Maspor, che però nel suo ruolo ha più concorrenza. La nostra squadra continua ad affidarsi molto ad Abbio, come del resto è giusto, però da po' di tempo anche lui ha capito che può essere utile non solo segnando, ma anche caricando di falli chi lo marca ed attirando su di sé la difesa avversaria per far spazio ai suoi compagni».

Tutti questi nuovi equilibri sono merito di Guerrieri? «Oldo è un allenatore ideale. La mia non è certo piaggeria, l'avevo già detto quando fu esonerato Danna. Federico resta un ottimo tecnico, che ultimamente però aveva patito troppo certe tensioni interne alla squadra. Guerrieri invece darti sempre grande tranquillità e armonia. Tecnicamente, poi, privilegia gioco loce, senza però farti nascere la paura di sbagliare. Con lui ognuno trova un suo ruolo. Se sei un giocatore un po' intelligente, non puoi non apprezzare le qualità umane di un caoch come Guerrieri».

Fabrizio Valente ha giocato anche a Roma Firenze e Venezia

Domenica c'è la trasferta a Fabriano, poi match in casa contro Rimini: due squadre che precedono Torino e lottano ancora per la A1. «Sarà un doppio test che ci dirà quanto vale questa Francorosso. Con Guerrieri abbiamo già vinto cinque partite in trasferta, quindi non ci spaventa nemmeno Fabriano. Dobbiamo arrivare ai playout al massimo della concentrazione, caricandoci proprio in queste sette partite che mancano alla fine della prima fase. Più vince, meglio è, anche per il carattere».

Giorgio Viberti

ALLO STADIO E IN REGIONE

Festeggiati gli eroi d'oro dello short track

Orazio Fagone, Mirko Vuillermin, Hugo Herrnhof e Maurizio Carnino (da sinistra), i quattro azzurri medaglia d'oro in staffetta nello short track alle Olimpiadi invernali di Lillehammer, sono stati ricevuti ieri in Regione dall'assessore Cantore dopo essere stati premiati giorno prima allo stadio Delle Alpi da Ferrero, presidente del Coni, nell'intervallo di Juventus-Milan.

AMERICANO

Sabato prende il via il campionato di serie A1 con la rinnovata formazione torinese tra le candidate al titolo tricolore

Il lungo balzo dei Giaguari alla caccia del Superbowl

Ingaggiati dagli Usa il quarterback John Barnes e il famoso coach Andy Everest

I Giaguari stanno rifinendo la preparazione per il campionato di football americano che parte sabato. La formazione torinese debutterà in casa (Stadio Comunale, ore 20,30) contro i neopromos i Blackhawks Monza.

Sarà la prima par' 'n di una lunga serie che spera possa concludersi con la disputa del match più importante dell'anno, superbowl, che a giugno assegna il titolo tricolore.

Ma nessuno, a Torino, vuol sentire quella parola, un po' per scaramanzia un po' perché bruciano ancora le delusioni rimediate nelle ultime due stagioni, con addirittura il rischio - per una formazione che vinse il titolo italiano nel '91 - della retrocessione rante lo scorso campionato.

Ma un segnale incoraggiante viene dalla campagna acquisti, che i dirigenti Giaguari hanno portato a termine proprio nei giorni scorsi. Un impegno rilevante quello realizzato dal presidente Lazzaretto insieme con lo sponsor Dentis (presidente onorario e responsabile della Godino giocattoli) e con il team manager Zanoni.

Ne è venuta fuori una squadra rinforzata in difesa che in attacco. Nel ruolo di quarterback, uno dei punti cardine del football, arrivato John Barnes, anni, proveniente da quella università della California (Ucla) che ha forgiato campioni Troy Aikman, qb dei Dallas Cowboys (campioni del mondo quest'anno per la seconda volta consecutiva) e, nel basket, Kareem Abdul Jabbar.

Per quanto riguarda il mercato italiano, i Giaguari hanno attinto a piene mani da alcune formazioni maggiori. Sono così arrivati Crovato e Da Pozzo (figlio del famoso portiere del Genoa, detentore tra l'altro del record di imbattibilità prima dell'era-Zoff) dai Frogs di Legnano, mentre dai Pharaones Milano sono stati ingaggiati i difensori Pozzato, Vetti, Testa e gli attaccanti Girardello e Pozzato. Dai Bengals Bergamo sono arrivati Fiorito e Ferrazzino, mentre Palumbo è stato acquistato dai Saints di Padova. Infine un cavallo di ritorno: Massimo Mantovan.

Ma non bastano acquisti importanti per fare una squadra vincente: vogliono anche i tecnici migliori. E così ecco giungere dagli States un coach famoso come Andy Everest, che per cinque anni ha allenato nella Nfl l'attacco Saints di New Orleans. Il coordinatore della difesa sarà invece Stefano «Bebo» Nori, autentica leggenda del football italiano, l'uomo che ha vinto più di tutti e che è riuscito a portare la Nazionale italiana al secondo posto in Europa. Insomma, una garanzia. Ecco perché molte società, alla vigilia del campionato, pronosticano i Giaguari tra i protagonisti.

La serie A1 è diviso in due gironi. Nel girone A militano Gladiatori Roma, Rhinos Milano, Phoenix San Lazzaro (Bo) Dolphins Ancona; nel girone B Lions Bergamo, Frogs Milano, Giaguari Torino e Blackhawks Monza. Questo il calendario delle gare dei Giaguari: Giaguari-Blackhawks (andata 12/3, rit. 28/5); Giaguari-Lions (19/3, 21/5), Frogs-Giaguari (26/3, 14/5), Gladiatori-Giaguari (9/4), Giaguari-Phoenix (16/4), Rhinos-Giaguari (30/4), Giaguari-Dolphins (7/5).

Enrico Biondi

IL PRESIDENTE

«Dilettanti che sgobbano»

«In sette anni di presidenza, non ho mai visto una squadra allenarsi così tanto. Sono fior di atleti di fronte agli allenatori sembrano scolaretti intenti ad apprendere la lezione. Comunque vada a finire questa avventura, invito i tifosi applaudire questi giovani: se lo meritano davvero». A parlare così è Nereo Lazzaretto, presidente della squadra dei Giaguari di football americano. Se poi si pensa che tutti i giocatori sono dilettanti, non percepiscono stipendio (solo un rimborso spese di circa mila lire per chi abita fuori Torino) e spese di trasferta e per il materiale portano i costi di una stagione a quasi 300 milioni, è chiaro perché il presidente invita i tifosi ad accorrere numerosi allo stadio. Quest'anno per la prima volta è stato fondato uno «Screamin' club». Si può diventare soci con tre tipi di quote (da 25, 50 e 150 mila lire) e si ha diritto a vari gadgets (sciarpa, zainetto, orologi, calendario etc.) e facilitazioni in negozi del centro.

SPORT **FLASH**

Calcio: per l'Ivrea trasferta Bergamo

Domani (alle l'Ivrea affronta a Bergamo la Virtus Fetesino nell'andata della prima fase nazionale Coppa Italia Dilettanti (match di ritorno il 16).

Coppa Primavera domani c'è Inter-Juve

Domani ritorno della semifinale di Coppa Italia Primavera tra Inter e Juventus (andata 0-0).

Promozione, recuperi rinvii febbraio

Domani (ore 20,30) si recuperano le gare di Promozione rinviate a febbraio. Girone A: Gravellona-Burengo, Intra-Grignasco, Valsessera-Sunese. Girone B: S. Gillio-Donato Mongrando, Mos-Eureka Settimo. Girone D: Mondovì-Pro Dronero, Narzole- Barge-Pedona Cavallermaggiore, Saviglianese-Airaschese. Recuperi anche in 1ª categoria (20,30). Girone : Baveno-Gargallo, Pogno-Omavassese. Girone C: Vill. La Marmora-Viverone. Girone D: Borgotorre-Piano, Forno-Rivara. Girone E: Excelsius OL-Lascaris, Meroni-M. Campagna. Girone F: Perosa-Villar Perosa. Girone G: Ama Brenta-Sommariveso, Beinette-Vigone, Robilante-Racconigi. Girone H: Arquata-Occivano, Costigliole-S. Giuliano.

Pentathlon: Torino ok ai primaverili di

Mauro Carallo e Giorgio Merlo della Società Pentathlon Moderno Torino hanno vinto il titolo juniores allievi Nazionali primaverili di Roma. Il club torinese è giunto 2º tra gli allievi.

Cicli Bellini 3º nel Trofeo Caduti

Terzo posto di Marco Bellini, della Brunero Bongioanni Boeris, a Soprazocco nel Trofeo Caduti vinto dal toscano Gallorini.

La Ginnastica sesta nella A di artistica

Sesto posto per la Società Ginnastica nella 3ª prova serie A maschile a Porto S. Giorgio, vinta Panaro Modena. Quarta e ultima prova il 27 a Milano.

Bocce: l'Under 23 batte la Francia

A La Tola di Chivasso l'Italia Under 23 (Neri, Mana, Odorico, Occhetto, Bonino, Pasculli) ha battuto 20-8 la Francia. Alla Valtorrese, gara a quadrette di propaganda per il Trofeo Ucci: Brb Favria (Deregibus, Adorno, Birolo, Negro) batte Amatori Sassi 13-2.

Una serie di iniziative per la Festa dell'8 marzo

Un aperitivo per lei

Lo offrono le gallerie e le botteghe di via della Rocca
Mazzetti di fiori venduti in piazza Castello per aiutare «gli ultimi»

Oggi si festeggia l'altra metà del cielo, un rito conviviale [illegible] esclusivo consumo (o quasi) del pianeta donna. Ecco alcune segnalazioni per la festa delle mimose. I commercianti di via della Rocca-Borgonuovo invitano il «gentil sesso» oggi per un aperitivo che verrà servito nelle oltre 60 tra gallerie e botteghe, alle 12 e alle 19.

Nelle vetrine, intanto, prosegue la rassegna su «Donne» [illegible] «Arte», una ricca esposizione [illegible] libri e manifesti dal 1700 ad oggi. Da [illegible] Donald's in piazza Castello, si può aderire all'iniziativa [illegible] solidarietà «Una mimosa per gli ultimi»: dalle 11 alle [illegible], saranno messi in vendita mazzetti fioriti il cui ricavato verrà interamente devoluto all'associazione Opera Messa del Povero che si occupa di anziani e immigrati (telefono 898.94.02, solo giorni festivi). Delle tematiche femminili della terza età parla la trama del film di Peter Hall «E' stata via» [illegible] Peggy Ashcroft, in programmazione oggi alle 16 e alle 21 al cinema Odeon di via Venalzio [illegible]. La proiezione, curata dalla IV Circoscrizione, [illegible] [illegible] ingresso gratuito.

Al Caffè Rossini di corso Regina Margherita 80, Mario Parodi recita poesie di Ginsberg e Kerouac [illegible] base musicale [illegible] Moroder. S'intitola ironicamente «Donne sull'orlo di una crisi di nervi» la festa dell'Hiroshima (via Belfiore 24) con le ragazze della Pantera Rosa.

«Basta con le top model, basta con il culturismo», è lo slogan della serata «Only for girls» organizzata alle 22 al San Paolo Coffee [illegible] via Spalato 7/8 che, [illegible] mezzanotte, offrirà alle signore una spaghettata.

Notte Ann[illegible] e 70 alla discoteca [illegible] Paradiso [illegible] corso Matteotti 7 a Chieri: «W le donne» con orchestra, lancio di mimose e ingresso consentito agli uomini soltanto a partire dalle ore 23,30.

Per quattro chiacchiere intorno a un tavolo, l'Unione Familiare Reaglie (corso Chieri 100, telefono 898.08.56) propone l'insolito menù ispirato alle tonalità del giallo, come la mimosa.

Piatti forti, il coniglio allo zafferano e salse [illegible] formaggi. Intrattenimento alla chitarra classica con il giovane musicista torinese Luca Zoccolan. Lire 40 mila vini inclusi.

Al Conte Verde [illegible] Condove (via Torino 36, telefono 964.35.76) si cena (aperitivo gratuito) [illegible] si ascolta [illegible] di piano-bar con il gruppo «Eti, [illegible] yeti e il dinosauro». In programma anche lo spettacolo di teatro-danza con gli Ltd e strip-tease finale, lire 55 mila tutto compreso. Dalle [illegible] alle 21 nel locale, verrà allestita la mostra-mer[illegible] di artigianato femminile con esposizione di ricami, pizzi [illegible] merletti.

Balli e volontà e ani[illegible] al ristorante Chalet del Lago di Avigliana. Per eventuali prenotazioni, telefonare al 938.195. [e. d. s.]

Film in videocassette e attrici come protagoniste

Piccolo schermo rosa

Hanno successo «Pomodori verdi fritti» e «Lezioni di piano»
Le preferite: Melanie Griffith, Geena Davis, Emma Thompson

Film «femminili» per l'8 mar[illegible]. Negli ultimi tempi le pellicole che affrontano storie di donne ottengono i favori del pubblico. Clamoroso, ad esempio, il caso di «Pomodori verdi fritti» che, uscito in sordina, è stato lo scorso anno [illegible] dei maggiori successi internazionali: un risultato che [illegible] influito positivamente sull'andamento dell'omonimo romanzo di Fannie Flagg e della videocassetta edita dalla Cic.

Una scena di «Pomodori verdi fritti», film con quattro donne interpreti principali

Numerosi i film, [illegible] in versione home video, graditi alle signore di tutte le età. Fra gli attuali best seller si colloca il pluripremiato «Lezioni [illegible] piano» di Jane Campion con Holly Hunter favorita per l'Oscar. Distribuisce la Vivivideo. La stessa regista si era già messa in evidenza con «Un angelo alla mia tavola», bellissimo ritratto della scrittrice neozelandese Janet Frame.

Quattro donne inglesi in [illegible]canza in Italia nei primi Anni Venti sono al centro di «Un incantevole aprile», l'apprezzato film di Mike Newell tratto dal [illegible] di Elizabeth von Arnim e proposto in versione home video dalla Penta. Ancora signore britanniche in «Casa Howard», penultimo lavoro di Ja[illegible] Ivory (l'ultimo è l'eccellente «Quel che [illegible] del giorno» tuttora all'Adua e al Romano) alla terza trasposizione per [illegible] grande schermo delle opere [illegible] E. M. Forster dopo «Camera con vista» e «Maurice». Si descrive il rapporto che s'instaura tra due sorelle (Emma Thompson e Helena Bonham Carter) e una ricca famiglia alla fine dell'Ottocento. Edita la Columbia.

A una determinata Sally Field [illegible] riferisce invece [illegible] titolo «Mai senza mia figlia». Il film s'ispira a una storia vera: una donna sposata a un medico iraniano viene convinta dal [illegible] a seguirlo a Teheran, città da cui non riuscirà [illegible] andar via. Distribuisce la Warner.

Belle signore rampanti [illegible] «Una donna in carriera», il film fenomeno di Mike Nichols con Melanie Griffith e Sigourney Weaver rispettivamente segretaria emergente e manager inflessibile. Marchio: Fox. La partner di Don Johnson (Melanie Griffith) impersona inoltre una spia durante la seconda guerra mondiale nel drammatico «Vite sospese» (Fox) [illegible] [illegible] poliziotta alle prese [illegible] la comunità ebraica [illegible] «Un'estranea fra noi» di Sidney Lumet (Warner).

Susan Sarandon e Geena Davis sono in fuga dalla noia quotidiana [illegible] «Thelma & Louise», la storia «on the road» firmata da Ridley Scott che tanto clamore aveva suscitato tre anni fa. Edita la Warner. La Davis, Lori Petty e Madonna interpretano le atlete della prima squadra di baseball al femminile in «Ragazze vincenti». Divertenti le battute della collaudata coppia Lowell Ganz e Babaloo Mandel («Scappo dalla città»), pregevole l'interpretazione di Tom Hanks nel ruolo dell'allenatore. Marchio: Columbia.

Daniele Cavalla

DOVE [illegible]

[illegible] cura di Rocco Moliterni

CAMELIE. In occasione della festa della donna il Museo del Cinema in collaborazione con la Philip Morris Progetto Cinema presenta, nella [illegible] 2 del Massimo, alle 21, il film restaurato «La signora [illegible] camelie», gi[illegible] nel 1915 [illegible] Gustavo Serena con Francesca Bertini. Nel [illegible] della serata sarà anche proiettata la versione cinematografica del celebre romanzo [illegible] Dumas figlio realizzata sempre nel '15 da Baldassare Negroni, [illegible] Hespheria, e quella del 1909 di Ugo Falena [illegible] Vittoria Lepanto.

DANZA. La compagnia [illegible] danza [illegible] Teatro Nuovo propone questa sera, alle 21, al teatro Erba [illegible] spettacolo «Canti d'amore tra le felci d'Irlanda».

[illegible] Al teatro Alfieri [illegible] replica questa sera, alle 20,45, Johnny Dorelli con lo spettacolo musicale «Ma per fortuna c'è [illegible] musica» di Iaia Fiastri [illegible] Enrico Vaime, con le coreografie di Don Lurio e la regia di Pietro Garinei. La musica [illegible] il filo conduttore della «pièce» in cui Dorelli esegue, tra le altre, [illegible]ni di Arbore e Barbarossa, Gerswin e Battisti.

[illegible] Al Teatro Massaia Borghiere si replicano, alle 21,15, i due atti unici «La patente» e «Lo sgombero» nell'allestimento realizzato dalla cooperativa Teatro Zeta nell'ambi[illegible] del Progetto Pirandello.

Laura Ruocco accanto [illegible] Johnny Dorelli

Ricordi musicali con una torinese

Dalle aule subalpine di Economia [illegible] Commercio ai palcoscenici italiani. Curriculum singolare - tra studi universitari e performance danzerine - quello della ballerina torinese (non d'origine ma di residenza) Laura Ruocco, ora impegnata all'Alfieri fino al 13 marzo [illegible] «Ricordi in [illegible]ca», spettacolo musicale [illegible] Johnny Dorelli protagonista. «Il mio ruolo - spiega la Ruocco (bella ventiseienne dai capelli castani [illegible] occhi verdi) - è quello di danzatrice e soprattutto cantante, insieme [illegible] un team di giovani che affiancano Dorelli, ottimo "tutore artistico" per tutti [illegible]. [illegible] precisa: «Un'esperienza importante per me, che posso così sperimentare le mie capacità, oltre che nella danza, anche nel canto e in piccole "prove" di recitazione». Davvero [illegible] sogno che si realizza, per la dottoressa Ruocco che, dopo la laurea in Economia (presa per accontentare la famiglia, e anche un po' per sfida» spiega lei, sorridendo) ha deciso di assecondare l'antica vocazione.

L'attrice [illegible] Laura Ruocco

Scelta premiata da una scrittura con la Compagnia Jazz Ballet di Adriana Cava, da una collaborazione con André De La Roche [illegible] dalla partecipazione a diverse trasmissioni televisive. «Belle esperienze, quelle [illegible] tv - commenta la Ruocco - [illegible] quella de "La festa dell'estate" [illegible] Baudo». Fra gli impegni per l'imminente futuro, altre repliche [illegible] «Ricordi in musica» al Sistina di Roma. [si. fr.]

La settimana teatrale si apre con la Turandot presentata dall'Opera di Pechino

Una principessa che piace ai cinesi

Al Colosseo «triangolo amoroso» di De Benedetti

La settimana teatrale si apre questa sera, alle 20,45, al Carignano, con [illegible] spettacolo fuori abbonamento nel cartellone dello Stabile. E' «Turandot» [illegible] Carlo Gozzi, nell'allestimento dell'Opera di Pechino; co-prodotto dal Teatro di Roma. Il testo [illegible] Gozzi, scritto nel 1762 e utilizzato a inizio secolo dai librettisti di Puccini, approda sulla scena nella rielaborazione drammaturgica di Wei Minglum; le vicissitudini del principe Calaf e della bella principessa Turandot sono state fra le maggiori attrattive del recente carnevale veneziano.

La Turandot in versione cinese da stasera fino a domenica 13 al Carignano

Sempre nel cartellone dello Stabile, questa sera, alle 20,45 al Colosseo, questa volta in abbonamento, debutta «L'Onorevole, il Poeta [illegible] la Signora», un'opera di Aldo de Benedetti, con la regia di Antonio Calenda. Ne sono interpreti Andrea Giordana e Ivana Monti, in [illegible] storia che ripropone sulla scena il classico triangolo amoroso (lei, lui e l'altro) di cui De Benedetti era un fine analista.

Al Garybaldi di Settimo, alle 21,15, ritorna «Dei liquori fatti [illegible] [illegible] Remo Rostagno, con Beppe Rosso e la regia di Gabriele Vacis. La «pièce» racconta personaggi e vita in una cittadina delle Langhe, all'epoca del boom economico.

All'Alfoteatro di via Casalborgone, alle 21, debutta «Il gioco del teatro: all'osteria della giarrettiera», da William Shakespeare, nell'allestimento degli allievi del Teatro delle Dieci.

All'Agnelli in via Paolo Sarpi da domani a venerdì è invece di scena il cabaret del gruppo torinese dei Dedrio, nello spettacolo «Teste di... sabitate».

Le storie della provincia astigiana sono al centro di «G&B», [illegible] spettacolo che Giorgio Conte [illegible] Bruno Gambarotta ripropongono domani sera al Teatro Don Bosco di Rivoli.

Sempre domani, alle 21, allo Juvarra [illegible] sarà [illegible] «Notte patafisica», omaggio [illegible] Alfred Jarry, con una ricca [illegible] di interventi. Si partirà con la proiezione di «Supermaschio» di Ugo Nespolo, per continuare con «Concerto rituale» di Enrico Baj. Ci sarà quindi una selezione di «poesia ginnica» e «poesia liquida» a cura di Arrigo Lora-Totino. L'Anna Cuculo Group proporrà [illegible] performance da «Essere due» di Luce Irigay.

Giovedì sera al Matteotti [illegible] Moncalieri Bonacelli e De Francovich sono protagonisti [illegible] «Terra di nessuno» di Harold Pinter, uno [illegible] testi più interessanti del drammaturgo inglese, poco rappresentato sulle nostre scene.

Alfonso Santagata (che ha rotto il sodalizio con Morganti) propone allo Juvarra giovedì «Sonno rubato», libera trasposizione del «Macbeth» scespiriano. Infine venerdì all'Araldo, in via Chiomonte, il duo comico Zumpa [illegible] Lallero presenta «Opera pia». [r. mol.]

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] Atteso ritorno, quello di Fiona Davidson: l'arpista e cantante scozzese aveva ottenuto un grande successo al «Folk Club» lo scorso anno. E stasera la Davidson si ripresenta sul palco di via Perrone 3 bis (ore 21) con le sue melodie celtiche.

[illegible] Il quartetto [illegible] Ettore Fioravanti è alla «Contea» (corso Sella 132); Dick Mazzanti al «Ciacolon» (viale [illegible] Aprile 11); [illegible] Li Calzi Sextet allo «Storyville» (via [illegible]. Massimo 14). [illegible]: Papa-Padovani al «Caribe 1» (via Giulia di Barolo 50); Meglio Soul all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18). Alfrenico Band [illegible] 100 Asa al «Mery Giò» (via Montanaro [illegible]). Blues: Echi al «Black Cat» (via Pacchiotti 61). Ore 22.

ROCK. I Momo al «Riverside» (murazzi Diaz [illegible]); i Gianobifronte al «Da Giau» (str. Castello Mirafiori 346); Gemelli P. [illegible]. Band al «Manhattan» (via Giachino 46); i May Day alla «Pioletta» (corso Francia 195); Kalibro 7 e Sorry Band al «Mirò» (str. Settimo 154); Desert Rose al «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b); Arseniko Armoniko al «Laurel & Hardy» di Chieri (viale Fasano 53); Whisky-à-Gogo al «Mambo Bar» di Roletto. Canzoni francesi [illegible] Pascale Charreton all'«Evergreen» (via Giotto 21). Al «Bells & Flowers» (via Belfiore 38) Flavio Bonifacio. Latin con Camarca-Russo al «Gambrinus» di Avigliana (p.za del Popolo 2). Ore 22.

Se ne parla [illegible] scuola

Tibet, elenco di libertà negate e diritti violati

Di «libertà negata e violazioni [illegible] diritti delle donne» in **Tibet**, si parla alle 20,30 di giovedì 10 nell'Aula Magna dell'Avogadro in corso San Maurizio 8, in una serata organizzata dall'Associazione Italia-Tibet. Apre la relazione di Carmen Leccardi, sociologa e docente universitaria, cui fa seguito la testimonianza di Kerma Namling, esperta in diritti umani, rappresentante dell'Associazione Donne Tibetane in Esilio.

La Namling parlerà soprattutto delle violenze (anche gravissime, come sterilizzazioni e aborti forzati) cui [illegible] vittime le donne di quel Paese, del contributo delle tibetane nella lotta contro l'occupazione cinese e dell'attività [illegible] informazione per tener desta l'[illegible] [illegible] mondo sui problemi del Tibet.

Intervengono alla serata, l'europarlamentare Adelaide Aglietta e Paolo Pobbiati, di Amnesty International.

Al Piccolo Regio

Un bue colorato e tre balletti degli Anni Venti

Doppio appuntamento [illegible] la danza, oggi, al **Piccolo Regio**. In scena, alle 10,30 (per le scuole) e alle 16 (per tutto il pubblico, biglietti a [illegible] mila lire), il balletto «La creazione del bue bleu», nuova produzione del Regio firmata dal coreografo Roberto Castello, con scene [illegible] costumi di Ivan Stefanutti. Lo spettacolo assembla tre balletti Anni 20. Repliche per le scuole domani, l'11 e [illegible] 12 alle 10,30.

Domani alle 17,30, per il ciclo «I protagonisti del Regio», incontro (a ingresso libero) con il soprano Iris Adami Corradetti. L'11 alle 21,15, per la rassegna «Mi.To. [illegible] Teatro», è in scena il trio di cabarettisti milanesi «Aldo & Giovanni & Giacomo». Biglietti a 20 mila lire, informazioni al 650.52.87.

Sabato 12, alle 16, «La rondine [illegible] primavera», incontro-spettacolo dell'Associazione Amici Teatro Regio [illegible] Famija Turinèisa (ingresso libero).

Prove di solidarietà

Poesie e racconti per sollecitare la pace nei Balcani

E' stato chiamato «Arcobaleno» il progetto di solidarietà [illegible] [illegible] **ex Jugoslavia** promosso dall'associazione culturale «Due fiumi» e dall'assessorato alla Qualità della Vita [illegible] una rassegna [illegible] poesie e [illegible] Brevi lavori inediti di 20 righe dattiloscritte da sviluppare a tema libero o ispirandosi alla pace, con particolare riferimento al dramma dei Balcani.

Un aiuto per le [illegible] umanitarie offerto con la raccolta delle quote di partecipazione al concorso (20 mila lire), che è aperto a tutti [illegible] senza limiti di età, e degli incassi ottenuti dalla vendita [illegible] un'antologia sulla quale verranno pubblicati i testi. Sono necessarie sette copie del racconto [illegible] della poesia di ciascun autore, corredate di indirizzo e recapito telefonico, da far pervenire entro fine marzo nella sede dell'assessorato, in via Assarotti 2. Informazioni allo 011/89.87.129.

GLI [illegible]

[illegible] solare

Alle 18 all'associazione Ex Allievi Fiat, corso Dante 102, per il ciclo di conferenze sull'astronomia, incontro su «Viaggio nel sistema solare». Informazioni allo 011/666.6710.

Cleopatra

Alle ore 18 al Centro Incontri Crt, in corso Stati Uniti 23, l'associazione Amici Collaboratori del Museo Egizio organizza la conferenza «Cleopatra e il suo tempo». Relatrice Maria Stella Mazzanti.

Lavorare

Alle 17,30 alla Sici, [illegible] corso Unità d'Italia 125, conferenza di Piercarlo Frigero sul tema «Lavorare meno per lavorare tutti: uno slogan antiquato o una ricetta [illegible] scoprire?».

Premio giornalistico

E' stato presentato al Circolo della Stampa il premio giornalistico «Torre di Lanzo degli Challant», promosso dall'Apt delle Valli di Lanzo e dalla Crt. Gli articoli, non superiori a sei cartelle dattiloscritte, devono pervenire [illegible] il 10 giugno in via Umberto I [illegible] [illegible] Lanzo Torinese. Due le sezioni: articoli pubblicati sui giornali e servizi televisivi trasmessi. Informazioni allo 0123/28.080.

Alla Luxemburg

Alle [illegible] 18 alla Libreria Luxemburg, [illegible] via Cesare Battisti 7, Festival del libro scolastico inglese dell'editore Longman e Bbc. Partecipano Andy Hopkins e Joe Potter, autori del nuovo corso «Look ahead».

Archeologia

Domani mattina alle 10 alla Facoltà [illegible] Architettura, [illegible] Valentino, incontro sul tema «Modelli virtuali e archeologia». In collaborazione [illegible] il Laboratorio Cisda. Tel. 011/564.6653.

Tumori

Domani alle 8,30 alla Clinica Chirurgica dell'Università, in [illegible] Dogliotti 14, convegno dal titolo «Origine dei tumori del grosso intestino». Partecipano John Pemberton, della Mayo Clinic (Minnesota) e Antonio Mussa, Oscar Alabiso e Filippo Scevola dell'Università di Torino.

Storie di cucina

Domani alle 10 [illegible] Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, per gli incontri dedicati agli anziani d'azienda, si parlerà di «Addio vecchia cucina: dalla bagna cauda al wanton». Interviene Edoardo Ballo[illegible]. I biglietti, in omaggio, [illegible] possono ritirare al Centro Congressi, all'Anla e all'Ugaf.

L'ospite

Alle ore 21 al Centro Pannunzio, [illegible] via Maria Vittoria 35/h, Graziella Corsinovi presenta il libro di Enzo Lauretta «L'ospite inattesa» (editrice Il Vantaggio). Silvia Donadoni [illegible] leggerà alcuni brani.

La mezzaluna

Alle 18 alla Campus, in via Urbano Rattazzi 4, Mimmo Càndito incontra Giuseppe Josca, autore del libro «Nei Paesi della mezzaluna. Le donne, il deserto, l'Islam, il petrolio, il mondo arabo» (Sperling & Kupfer).

Cose magiche

Alle 21,15 all'Oratorio San Filippo, in via Maria Vittoria 5, Massimo Centini tiene la conferenza «Ecce Magi venerunt ab Oriente», per il ciclo «Alle origini della magia».

Pediatria

Alle 11 nella sala delle Colonne del Municipio, in piazza Palazzo [illegible] Città, [illegible] presentato il convegno Unicef «Colloquium» che si terrà il 15 marzo alle 18 al San Paolo, in via Lugaro 15. Verranno presentate [illegible] relazioni sul nuovo ruolo [illegible] pediatra e dell'ospedale.

Schindler's List

Alle 20,30, al Cinema Arlecchino, in corso Sommeiller 22, l'associazione Italia-Israele [illegible]ganizza l'anteprima, a inviti, del film di Steven Spielberg «Schindler's List». Informazioni allo 011/542.288.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO [illegible]». Questa sera alle ore 21,15 per la stagione 1993/94 avrà luogo il concerto **Dalla polifonia del Medioevo al jazz [illegible] oggi.** Sestetto I Lores. Biglietto L. 15.000.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

EFFEMME (via Oropa 28, tel. 817.1613): ritmi e danze [illegible] Katina e Bruno Rose Gemmo. Stage laboratorio pratico [illegible] 12-13 marzo ore 15/18. Iscrizioni limitate.

RITROVI

AMERICA MUSIC - via Frejus 27, tel. 447.7171. Ore 21 gran finale della maratona sexy in onore della donna, maschi, maschi, maschi a gogò.

ARLECCHINO: ore 21 festa della donna, mimosa, spumante.. divertimento.

ARLECCHINO: Giovedì serata del ballo e della musica. Orch. Gli Smeraldi. Prenotaz. telef. 597.137

BOROTALCO PIZZA DANCE (606.1058). Oggi: 8 Donna ..

CLUB 84: Ore 15,30 Orib & Company, ore 21 Festa della donna con Luciano Fantino e la sua Band in Speciale non solo boogie.

[illegible]: [illegible] Edo Puma [illegible] festeggiare «Lei la Donna». Maschi in strip.

FRENZY (Ivrea tel. 0125/2300[illegible]). Questa sera: «Festa della donna». Veglionissimo con cena.

GARDEN DANZE ([illegible].43). [illegible] 15,30 discomusica [illegible].

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 [illegible]. Sabato ore 15-18, [illegible] pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. [illegible]: Festa della donna Tel. 661.4841 - 661.5168

K. 11: Valperga (To). Ore 21 Festa della donna, orchestra Walter D'Angelo, mimose strip.

LA LUCCIOLA [illegible] rinnovato: la conosci? (c. Taranto 206, tel. 200.097). Ore 15 Paolone. Ore 21 Paolone Festa della donna, omaggi e mimose alle donne. Ing. libero.

SALA DANZE DUE RITMI: strada Givoletto n. 24 - San Gillio (To) - Tel. 984.0283 - 988.1978. Questa sera ore 21 Festa della donna Orchestra Smeraldi.

TANGO SALA DANZE: [illegible] della donna, serata prolungata.

TROCADERO: Festeggiamo la donna, sorprese.. strip maschile. Pren. tel. 662.0968.

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore [illegible]. Sabato e domenica ore 15,30. Stasera: Festa della [illegible]. Prenotazioni 668.7[illegible].

AL PAPARAZZO (v. Virginio 1 [illegible], via Po 11, tel. 817.8928-888.794). Si canta con il karaoke, volendo si mangia. Questa sera «Donna in Festa». Strip maschile.

RISTORANTE ITALIA (Strada Basilica di Superga). Cucina tipica piemontese. Pren. 011.898.0138.

RISTORANTE LA PINETA DI BRANDIZZO: Questa sera [illegible] lunga [illegible] delle donne. Prenot. 913.8064.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo). Stasera: Festa [illegible] donne: cena con gran menu oppure pizzeria, sempre con la nostra favolosa orchestra. Omaggio floreale. Tel. 0121 374.115.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331). Nando Luraschi.

ARX (p.zza Savoia 4). [illegible] Vinco.

CODA (corso Palestro 22): Quadri '800-'900 sp. 24/2/94. Tel. 541.214.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]: Enrico Reycend: oli e [illegible]
BIASUTTI: Opere su carta.
FOGLIATO: Opere su carta
LA BUSSOLA: Bruno Donzelli
MICRÒ (p.zza Vittorio 10). Martinengo.
PIRRA (corso V. Emanuele 82, tel. 543.393): Pittori italiani e russi.

PRIME VISIONI

Adua [illegible] — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,20 17,40/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Quel [illegible] resta [illegible] giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone [illegible] i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

[illegible] 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521
VEDI TEATRI

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. [illegible], Or.: 15,30
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. [illegible], Or.: 19,50/22,30
VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 15 17,25/19,50/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Nel nome [illegible] padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Ambrosio [illegible] — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,15/17,35/19,55/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Bronx — *di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Iron Will - Volontà di vincere — *di C. Held, con M. Asfin, K. Spacey (Usa '93)* — Sud Dakota 1917: il giovane Will, per salvare la fattoria dopo la morte del padre, si iscrive a una durissima gara di slitte con un ricco premio in palio. N. V. 1h 51' **Avventuroso**

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000/Alece 7000
Film bianco — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi [illegible], Tel. 436.0723. Or.: 15,35 17,50/20,15/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
The Innocent — *di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,40/22,35. Ingr. 10.000/Agis 7000
Il profumo della papaya verde — *di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '93)* — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Cristallo — v. Gobo 5, Tel. 650.7100. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Cool Runnings quattro [illegible] — *di J. Turteltaub, con J. Candy, Lean, D. E Doug (Usa '93)* — Le [illegible] di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35. Ingr. 10.000/Agis 7000
Uova d'oro — *di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93)* — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241 Or.: 15,15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241 Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
I tre moschettieri — *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Cari, fottutissimi amici — *di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94)* — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli o roba da mangiare. N. V. 1h 31' [illegible]

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita [illegible] per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530.353. Or.: 15,10 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera o vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323, Or.: 20,10/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera o vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

PRIME VISIONI

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.[illegible]. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, con C. [illegible], A. Argento, A. Maccione (Ita. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Malice (Il sospetto) — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente [illegible]do il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

[illegible] Kong — v. Po 21. Tel. [illegible]. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Il [illegible]colo della fortuna e della felicità — *di W. Wang, con K. Chinh, T. Chin, F. Nuyen (Usa '93)* — Drammi, amori, crimini dei cinesi d'America, visti attraverso madri e figlie che si ritrovano nel «Circolo della fortuna e della felicità». Dal romanzo di Amy Tan N. V. 2h 15' **Dramm.**

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
L'orso di peluche — *di J. Deray, con A. Delon, F. Dellera, P. Bonacelli (Fra/Ita. '94)* — Un famoso ginecologo, minacciato di morte, duella con l'assassino e la propria coscienza. La prima tessera dell'intrigo è un peluche. Da Simenon. N. V. 1h 31' **Giallo**

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Free Willy - Un amico da salvare — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Film bianco — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
I tre moschettieri — *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

[illegible] — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
L'uomo [illegible] guarda — *di T. Brass, con K. Vasilisa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

[illegible] — v. Venalzio 8, Tel. [illegible], Or.: 16,30 ultimo 21
E' stata via — *di P. Hall con P. Ashcroft, G. James, J. Fox (G. B. '89), 1h 43'* **Commedia**
Proiezione organizzata dalla Circoscrizione n.: 4 San Donato, Campidoglio, Parella. **Ingresso libero.**

Olimpia I — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Cari fottutissimi amici — *di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94)* — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' **Commedia**

Olimpia II — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 16/19/22. Ingr. 10.000/Agis 7000
Germinal — *di C. Berry, con G. Depardieu, Renaud, Miou-Miou (Francia '93)* — La lotta dei minatori francesi, senza diritti e con paghe da fame, per ottenere condizioni di vita più umane. Dal romanzo di Emile Zola. N. V. 2h 40' **Drammatico**

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
I mitici — *di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94)* — Due [illegible], finiti improvvisamente sul lastrico, [illegible]ganizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Quel che resta [illegible] giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/Alece 7000
[illegible] - Il sospetto — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 562.1789. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,25. Ingr. 10.000/Agis 7000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa [illegible])* — Fresco di separazione, [illegible] papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi [illegible] tenera o vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.135 - Alece 4500
RIPOSO. Sabato e domenica: **Un'anima divisa in due.**

Cuore — Via Nizza 56, Tel. 668.7666
Howard End (Casa Howard). Vers. or. inglese. Ore 17/19,30/22.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Cineclub Il Pungolo. Or. 20,30/22,30. Ingresso ai soci.

Lantori — Corso Giulio Cesare 80, Tel. 294.134
RIPOSO

Cardinal Massaia Borgiere — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881
RIPOSO. Vedi Teatri.

Valdocco — Via Salerno 12, Tel. 522.42.78
XXI Rassegna «Occhio al Valdocco»: **Il segreto del bosco vecchio,** di E. Olmi, con Paolo Villaggio. [illegible]. Tessera 3 film L. 10.000, singolo ingresso L. 6000. Ore 21,15.

TEATRI

[illegible]ro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151
Stagione d'Opera vendita biglietti per tutte le recite dei prossimi spettacoli in cartellone. La rondine (22/3-10/4), Il flauto magico (22/4-8/5); L'elisir d'amore (20-29/5), La Cenerentola (14-30/6). Biglietteria ore 13-18.30. Tel 8815.241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151
Ore 10,30 (riservato scuole) e ore 16 **La creazione del bue blau.** Balletto in tre quadri, coreografia di Roberto Castello. Musiche di Darius Milhaud. Scene e costumi di Ivan Stefanutti. Posto unico L. 8000. Biglietteria ore 13-18,30. Tel 8815.241/242.

Adua — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2278/7871
Oggi ore 21. Almateatro presenta in prima nazionale [illegible] **ghiblà** Centro Interculturale delle donne Alma Mater. Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I, [illegible]. 819.35.29 Bus 3 15/54/58/61/66/75/78
Si pronota per l'Opera **Traviata** di G. Verdi, sul libretto di Piave nell'allestimento della società Artisti Lirici Tamagno in scena venerdì 11 e sabato 12 ore 21.15 e domenica 13 ore 17,30. Regia Nicola Zagana. Solo tre recite. Per inform. e pren. Tel. 819.3529-819.5803

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, Tel. 210.986
6-7-8-9-10/3 spett. hard core dal vivo con Emanuelle Cristaldi, Brigitte, Tanja Vici. min. 18 precede film or. 15,30; 20,30. Spettacoli ore 17,30; 22,30.

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800, Tram 13, Bus 14/14s/50/59/59s/67
Tutte le sere ore 20,45 sino a domenica ore 15,30, ultima settimana. Garinei e Giovannini presentano Johnny Dorelli in **... ma per fortuna c'è la musica** di Jaja Fiastri e Enrico Vaime, coreografie di Don Lurio, regia di Pietro Garinei. [illegible]glietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

[illegible] — V. Chiomonte 3, T. 331.764. Tram 15/18, Bus 33/42/55/58/64
Da venerdì a domenica ore 21,15 Zumpa & Lallero presentano **Opera Pia**. Pren. a partire da giovedì ore 16/19 cassa teatro.

[illegible] — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 16/18
Accademia corale «Stefano Tempia». Questa sera alle ore [illegible],15 per la stagione 1993/94 avrà luogo il concerto: **Dalla polifonia del medioevo al jazz di oggi**. Sestetto I Lares. Biglietto L. 15.000.

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.98, Bus 61
Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino, ore 20.45 il teatro dell'Opera Nazionale di Pechino e il teatro di Roma presentano **Turandot** di Carlo Gozzi, reg. Lin Zhaohua. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 4[illegible] - or. 12/18 lunedì rip. Tel. 517.62.40/544.562. Repl. fino a domenica 13 marzo.

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.[illegible], Tram 18/9/16. Bus 67
Stagione in Abbonamento Teatro Stabile Torino: ore 20,45 La Fascino E.T. presenta **L'onorevole il poeta e la signora** di A. Benedetti con I. Monti, A. Giordana, regia Antonio Calenda. Prev. c/o bigl. T.S.T v. Roma 49 - or. 12/18 lunedì riposo. Tel. 517.62.46/544.562. Repliche fino a domenica 13 marzo.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447
Stasera ore 21 spettacolo di balletto compagnia Teatro Nuovo. Da giovedì 10 a domenica 13, feriali ore 21 festivi ore 18. Compagnia Palcoscenico in **Ricorda con rabbia** di J. Osborne con D. Pesaola e K. Sandek. Pren. feriali 9-13 e 16-23. Festivi 15-23.

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. (011) 530.238
Marionette Lupi. Ogni domenica ore 15.30 spettacolo con i Pupi Siciliani di Michele Campisi. Ore 16 **Peter Pan**, spettacolo con le Marionette Lupi. Per informazioni e prenotazioni anche scolastiche. Tel. 530.238 ore 9-13 da lunedì a venerdì.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.46
Ore 21.15 Granbadò presenta Beppe Rosso in **Dei liquori fatti in casa** di Remo Rostagno, regia G. Vacis, scelte musicali R. Tarasco. Ingresso omaggio alle signore. Biglietti L. 15.000. Ulteriori riduzioni per studenti. Inf. e pren. tel. 897.1746.

Cons. «G. [illegible] — Via Mazzini 11, Tel. 832.362, Torino

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675, Ingr. [illegible]
Domani ore 21 serata di apertura di Follia a Teatro 5 dal Molo **Notte patafisica con il Supermaschio**, film di U. Nespolo; E. Baj in **Concerto rituale**. A. Lora Totino in **Poesie liquide e Poesie ginniche**. L. Culver in **Rap-ciaquetta**. Anna Cuculo Group **Essere in due**, P. Frola **in concerto**.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312
Stagione teatrale 1993-94. Giuseppina Di Martino in Lisistrata di Aristofane regia Walter Manfrè. Dal 10 al 31 marzo. Si prenota per le scuole.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655.562
Scuola di danza e reci. [illegible] saggi maggio-giugno. **Stage con il maestro Mati Matias** 18-19-20/3. Spett. per le scuole **Lo spettacolo della Luna** al T. Erba martedì 8/3 ore 10. Danza latino-americana: merenghe salsa cha cha cha rumba-son-danzon per tutti. Inf. c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552.

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Torino, Tel. 619.2351
Dall'8 all'11 marzo ore 21,00 i Dodrio presentano **Testa di...sabitate**. Ingresso L. 15.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Per inf. tel. 437.62.30 ore ufficio 10-17

Cardinal Massaia — Via C. Massaia 104, Torino, Tel. 257.881
Fino all'11/3 ore 10 Teatro Zeta presenta. **La patente e Sgombero** di L. Pirandello, regia di Piergiorgio Gili. Prenotaz. per le scuole tel. 011-917.1009 ore 17/20.

Teatro di Torino — [illegible] Massaua 9, Tel. [illegible], Bus 36/38/62/52s
[illegible]

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco. [illegible] 787.117

Teatro [illegible] — Via Matteotti 1, Moncalieri, [illegible]. 640.3700
Ore 10 lo Sbegagatto per le [illegible]ole il Teatro dell'Angolo presenta **Pollicini** di S. Antonelli con L. Dagostino.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, [illegible]. 542.33.13
Mostra: [illegible] Affiches pour les droits de l'homme et du citoyen. Ore 12 Musica conferenza stampa XIV Eurojazz Festival. Ore 17 Pedagogia: **La civilisation et le français des affaires par la vidéo** con Elettra Mineni ed Hatier-Didier, Le Monnier.

Massimo [illegible] — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Ingr. L. 7000
Festa della donna, omaggio alla **Signora delle camelie** proiez. di: **La signora dalle camelie** di G. Serena con F. Bertini (It., 1915, 52') copia rest. dal museo del cinema; **La signora dalle camelie** di B. Negroni (It. 1915); **La signora dalle camelie** [illegible] U. Falena (It. 1909) ore 21 ing. invit.

Massimo Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Ingr. L. [illegible]
RIPOSO

LUCI ROSSE

[illegible]RA v. Sacchi 18, t. 562.12.93. **Erotica Moana - Hard core exibition,** con Moana Pozzi. Col. Viet. 18; ap. 14,30 ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT [illegible] Principe Oddone 31, t. 484.621. **Vanessa la tigre del sesso,** con Vanessa Del Rio, Jerry Butler Viet. 18 Ap. 15 ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, t. 521.2305 **Mia moglie, il dottore e l'in[illegible]iera,** con Veronica Hart, Samantha Fox. Col. Viet. 18. Ap 10 ult. 24.

[illegible] via P. Tommaso 5, telefono 695.334. [illegible]sione **Ragazze insaziabili** con Jamie Gillis, Juliet Anderson, Ap. 10,30, ultimo 22,30.

MAIOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7874. **Piaceri porno erotici** con Osante Cousteau e Brigit Olsen. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] via P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Nera... calda... e dolce,** con Rocco Tano, Valerie Walmann. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita [illegible], t. 438.20.82. **Femmina ingorda 2.** Ap. 10 ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.785. **Ladies riscaldo** [illegible] Amber Lynn. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 686.3617. 1ª vis. **Voglie perverse.** Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 69, tel. 7[illegible]. **Sui marciapiedi di [illegible] York,** con Veronica Hart e Samantha Fox. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible]

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Perdiamoci di vista
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Nata ieri
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Mrs. Doubtfire
CHIERI
MARILYN: Perdiamoci di vista
SPLENDOR: L'ombra del lupo
CHIVASSO
CINECITTA': Tra cielo e terra
MODERNO: I mitici colpo gobbo a Milano
POLITEAMA: Mrs. Doubtfire [illegible] mo per sempre
[illegible]
PRINCIPE: Mrs. Doubtfire
REGINA [illegible]O: riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: In nome del padre
STUDIO LUCE: riposo
[illegible]
MARGHERITA: Due Città al cinema: La moglie del soldato
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S.: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Mitici colpo gobbo a Milano
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ABICINEMA: Il banchetto di nozze
BOARO: Malice il sospetto
POLITEAMA: Cineclub Playboys
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Cineforum: America oggi
[illegible]
[illegible] Olinka, i trans e le sue...
NONE
EDEN: riposo
[illegible]
[illegible] riposo
ORFEO: [illegible]
PINEROLO
HOLLYWOOD: Malice il sospetto
MULTISALA ITALIA I [illegible]: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
MULTISALA ITALIA II CENTO: Nel nome [illegible] padre
[illegible] [illegible]forum
RIVOLI
GIOIELLO: 88 spietati
[illegible] D'OULX
[illegible] riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
[illegible]: Film erotico
VINOVO
AUDITORIUM: riposo

LE TV PRIVATE

[illegible] 19 Tg 10; 19 I Walton, telefilm; 20,45 Radici, saga famigliare; [illegible] Sky ways, telefilm; 24 Rouge, [illegible]rietà; 0,30 Superzap, varietà; 1 Isole perdute, telefilm
TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Italia vota; 21,30 World sport special; 22 Motori non stop; 22,30 Tg4; 23 Speciale [illegible] noi; 0,30 Crazy dance; 1 Canta Italia; 2 Tg 4
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 Trentaminuti; 20,30 Dilettanti in tv; 22,30 Videonotizie; 24 Barney e Miller, situation comedy
[illegible]: 19 Tg 7; 19,30 Il profumo del potere, miniserie; 20,30 Cowboys, film; 22,20 Diamonds, telefilm; 23,45 Salto nel buio, telefilm; 0,15 F.B.I.
PRIMANTENNA SUPERSIX: 18,30 Drago volante, cartoon; 19 Doraemon, cartoon; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Rosa de Lejos, teleromanza; 21,30 I guerrieri Ninja, telefilm; 22,30 Angie, sit-com
QUARTA [illegible] TV: 18,30 Rosa [illegible]vaggia, telenovela; 19,30 Tg 4; 20,30 Nella vecchia fattoria; 23 Tg 4 Solo 24 Ore, 1 Elettric blue; 1,30 Match music
QUINTA RETE: 19,30 Torllon, cartoni animali; [illegible] Torino magica, rubrica; 20,30 Latitudine zero, film; 22,30 Skyway, telefilm; 24 Quinta rete news; 0,30 Double game; 1,30 Notturno
QUADRIFOGLIO [illegible] 19,45 Derby; [illegible] Pianeta terra; 22,30 Te[illegible] Sanremo; 22,40 Pink pink, varietà; 22,55 Che palle [illegible] varietà; 23,20 Videoparade
RETE [illegible]: 20,52 L'ala di Falamoca; 21,15 Caffè corretto; 21,45 Diagnosi, medicina; [illegible] Telegiornale [illegible] flash; 22,58 Due minuti per te; 23 Telegiornale 8 - Settegiorni; 23,20 L'ala [illegible] Falamoca; 23,30 Il silenzio, [illegible]
ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Sett. 999; 23,30 Erreuno notizie
[illegible] Business news; 20,45 Insider; 21,45 Faccia a faccia; 22,15 Business news; [illegible] I nuovi confini della scienza, documentario
G.R.P.: 19 G.R.P. monitor; 19,30 L'oro nero di Lomac, telefilm; 20,30 Ma siamo impazziti?, telefilm; 22,30 Gli inafferrabili, telefilm; 23,30 G.R.P. monitor; [illegible] Crazy Show; 0,30 Avangarde, rubrica
RETE [illegible]: 19,30 Canavese notizie; [illegible] Telenovela; 21 Piazza grande, dibattito; [illegible] Ciak; 22,45 Canavese sotto; 24 Notturno
TELESUBALPINA: [illegible] Pietre vive: missione a oriente; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,45 Non si nasce genitori - Una scuola per chi [illegible] genitore o si prepara a diventarlo; 21,30 Long street, telefilm; 22,30 Speciale Telesu: «Donne d'Europa»; 23 Il regionale; 23,30 Documentario
[illegible] 7 [illegible]: [illegible],40 L'uomo di Hollywood, film; 22,40 Informa 7; 23 E' panna montata, varietà; 23,50 Informa 7; 0,30 E' panna montata, varietà; 1,15 Informa 7; 1,30 E' panna montata, varietà; 2,15 Inf[illegible] 7
TELE ALPI: 12,40 Alpitime, notiziario; 15 Colorina, telenovela; 18 Romagnamia; 19 Alpitime, notiziario; 20,30 Programma musicale
TIEFFE 9: 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle [illegible] guardare...; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Cristianesimo oggi; 22,30 Cartomanzia; [illegible] Nakia, Nakia, telefilm; 23,55 Videogiornale; 0,10 Le pensioni
SESTA RETE: 19,30 Tg 6; [illegible] Doctor Slump e Arale, cartoni animati; 20,30 Bolle [illegible] sapone, trasmissione folk; [illegible] Tg 6; 23,30 I colori della notte
TELETIME: 19 Time notizie, notiziario; 19,30 Time incontri; 21 Tuttoloro; 23 Telefilm; 23,30 Time notizie, notiziario; [illegible] Teletime by night
TELESTUDIO: 19,30 Skyway, telefilm; 20 Arriva Charlie Brown, cartoni animati; 20,30 Two kind of love, film; 22,30 [illegible] confini [illegible] realtà, telefilm; 0,30 La voglia matta; 1,30 Notte sexy, varietà

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 8): Chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lun[illegible] chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (telefono 898.0083): Visita alle tombe. Orario: 10-12; 15-18
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.
[illegible] (tel. 650.8372) [illegible] mar. a sab. 9,30-19; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. 1. 562.9911): or. mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21, dom. 9-13/14-19; lun. chiuso. Piccola Gall.: opere di Nello Marchesini dalle riserve del museo (fino al 30 aprile).
[illegible] Sabauda (v. Acc. delle S[illegible] 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1. 011/8129114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80). Orario 10-19, festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli) Per visite su prenotazione telefonare ai numeri 011 958.00.16 - 956.16.92
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or. tutti i giorni ore 10-18,30. [illegible] lunedì. Mostra: «Modellismo... che passione!», 750 pezzi esposti a dimostrazione del vivo. Fino al 27 marzo, stesso orario del museo.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pom. visite guidate dalle ore 15.30
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da martedì a sabato ore 9-14/15-19; domenica ore 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 9-19; giovedì 9-13/15-21; domenica ore 9-13/14-19. Lunedì chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 30/4. Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Gardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Video, Rassegna Videomontagna Otto - «Sos ghiacciai», dal 15/2 al 27/2 1994. Indagine approfondita sullo stato attuale degli oltre 100 ghiacciai del Trentino. Mostra «Le montagne della salute» fino al 15 maggio, stesso orario del museo.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30, domenica 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Domenica ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Sabato [illegible] 14,30-[illegible], feriale scuole su prenotazione
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191). Or.: mart.-ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e dalle ore 14 alle 17 [illegible]
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317). da martedì a sabato ore 9-19, giovedì ore 9-13 e 15-21; domenica ore 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). [illegible] tutti i giorni 10-18, venerdì 10-22.

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 25091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
Incendi bosch. 1678/07.091
Elisoccorso 118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico. 24 ore su 24, a pagamento [illegible]
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Securitel, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
Cesad 766.811 - 752.685
Centro antiveleni, 663.78.37
Pronto soccorso dentistico, [illegible] (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, [illegible]. Maria Vitt. 55.421. Mauriziano 50.801
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96
INFERMIERI
Aaido 54.04.59
Aur 958.93.31
Ai 619.18.20
Aldisoro 63.01.56
[illegible] 33.13.01
Assist. Infermi 839.75.25
Aldai 30.23.96 - 56.83.265
Ausilia 749.59.50
Ares [illegible]
Ass. Infermi Torin 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 317.71.27
Piccole serve dei malati poveri 660.32.03 - 438.33.22
Siado 437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538271
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.04
SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili, 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 27.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscal 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.68
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Aplce (epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 267.54.67
Lotta A[illegible] 43.61.[illegible]
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città Insieme 561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì), 567.8314
MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domi[illegible] 436.01.66
bil. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19, Rivoli 11, Sabotino 6; Rocheno 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15.
[illegible]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. [illegible] 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane. 262.09.02
Usl. servizio veterinario 650.39.46-660.40.26
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
[illegible]
Casello
nil 56.76.361 - 56.76.362
Bign 56.76.372
terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
BENZINAI Serv. notturno Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; lg. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160. Api. Vercelli-ponte Stura; 08, G. [illegible]ri 276. Esso corso Vittorio Emanuele 126. Moncalieri, Trieste
[illegible]
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; [illegible] Emanuele-[illegible] Felice, [illegible] 15

Parigi, ovazioni per i modelli che ha disegnato per Dior e Altman lo applaude come attore

Ferrè conquista platea e regista

Anche Sofia Loren gli rende omaggio: un grande creatore Gaultier si ispira al modo di vestire degli eschimesi

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Ferrè attore. Al brucio e senza copione. E' stato pronto e spiritoso [illegible] stilista - nel recitare se stesso - intervistato da una svampita Kim Basinger, repoter televisiva (una sorta [illegible] Klensch della Cnn) nel film di Altman. [illegible] scena si è svolta ieri, all'improvviso, backstage, dopo la sfilata di Dior disegnata [illegible] Ferrè. Una collezione salutata da ovazioni standing. In piedi persino Sofia Loren. La diva confida [illegible] cronisti che le sarebbe piaciuto salire in pedana [illegible] Ferrè, per rendere omaggio al grande creatore. Privata del grande fiocco, che nei giorni scorsi [illegible] deco[illegible] [illegible] collo, ora esibisce [illegible] superbo décolleté da cui sbuca malizioso un body di pizzo. Gli abiti che indossa nella commedia [illegible] Altman ar[illegible] tutti dalla maison Dior. Alcuni, addirittura d'epoca, [illegible] stati appositamente adattati alle esigen[illegible] della commedia. Gli attori [illegible] il pubblico, dietro [illegible] quinte, in fila, abbracciano uno per uno, Ferrè, commosso da tanto entusiasmo.

Parata di [illegible]. Dove realtà e fiction si mescolano. Ecco la fascinosa Lauren Bacall, poi la nana Linda Hunt, e infine il tenebroso Rupert Everett. Dopo, arriva [illegible] Basinger. In tailleur beige. La daltonica reporter, sullo schermo, per compiacere gli stilisti, di volta in volta indossa [illegible] loro creazioni. [illegible] «gotbo» della Basinger rimanda domande sciocche, dal tipo: «Che differenza c'è fra la sfilata Dior e quella Ferrè?», oppure «Ci parli del trucco e del maquillage». «Bellissimo», esclama ogni tanto in stentato [illegible]liano Ferrè [illegible] al gioco e [illegible] scomporsi risponde vivace. Altman si complimenta con lui.

La gente preme dietro [illegible] quinte, ha ancora negli occhi le immagini della sfilata, [illegible] una donna che lo stilista definisce moderna, ma ben [illegible] alle tradizioni. Incapsulata in abiti corsetto, di pelle [illegible], che si appoggiano scultorei [illegible] gonfie camicette bianche. Hanno un'aria da ginnaste di lusso le modelle che paiono appena uscite dalla palestra. Plasmate da tute di lana, con bande chiare ai lati, riscaldate [illegible] cappotti lunghi, sottili, segnati in vita. I pantaloni si accostano a golfini neri su cui spiccano dilatati e posticci palsini e colletti. Mentre il piumino di paillettes si intercala ai blazer di pitone, simili a quello che Nicholas Cage, in «Cuore Selvaggio», promuoveva a simbolo della libertà. «Bravo», urla la platea. Le top - che ogni mattina arrivano accompagnate dalle Mercedes (sembra che [illegible] casa [illegible] allungato alla Camera della Moda 400 mila franchi per questo privilegio) - incedono avvol[illegible] in completi dalle tinte allegre e morbide tuniche di velluto.

Brandi, rivale di Claudia, continua raccogliere trionfi. Sarà lei la nuova testimonial Bulgari. E [illegible] soltanto giovedì sera, per il lancio della nuova linea di gioielli, in oro e porcellana, dell'orafo romano. Quello firmato Bulgari è un evento clou per il film. Riunisce molti stilisti, [illegible] cui: Ferrè, Gaultier, Lacroix, Alaia e forse Valentino. In quell'occasione si vedrà anche Mastroianni, che per volere di Altman ruba vestiti a tutti e li adatta alle sue misure in maniera rocambolesca. Per lui soltanto capi di Nino Cerruti, presente ieri alle sfilate con [illegible] calibrata linea femminile.

Domenica sera, duemila persone hanno conquistato a fatica un posto al vecchio deposito treni, di avenue Reille, per godersi lo show di Gaultier. Mentre una nenia accompagnava la voce fuori campo - che traduceva dal francese [illegible] russo, al ci[illegible] - in pedana uscivano follie. Gaultier volta le spalle all'Occidente e guarda altrove. Agli eschimesi, incappucciati in pesanti montoni, alle cinesine [illegible] kimoni trapunti. Pantaloni [illegible] moon boot, in pelo bianco, giacche accollate, maglioni stratificati. L'assemblaggio è stravagante, [illegible] sempre. Prese singolarmente, però, [illegible] proposte sono vendibilissime, nuove. Ma quando le indossatrici escono con le candele accese in testa, i fotografi non si tengono. Intonano «Happy Birthday».

Antonella Amapane

[illegible]

In mostra slip d'autore

FIRENZE. «Mutatis Mutandis» è il titolo scherzoso di una originale iniziative collaterale al «Firenze Pronto Moda» che si terrà sabato prossimo a Firenze. [illegible] tratta di un appuntamento con [illegible] capo d'abbigliamento particolare: le mutande. Circa ottanta artisti, creativi, designers e stilisti, italiani [illegible] stranieri, dedicheranno la loro attenzione [illegible] questo capo particolare dell'intimo maschile e femminile. Sarà questa l'occasione per confrontarsi con prodotti che, di volta in volta, finiranno per privilegiare la praticità piuttosto che la fantasia, gli aspetti sexy piuttosto che quelli spiritosi. Una giuria composta da giornalisti e produttori del «Pronto Moda» assegnerà i riconoscimenti previsti per le tre migliori «opere». La premiazione è prevista per lunedì 14 marzo. A premiare i vincitori, Rosa Fumetto, madrina della manifestazione. [Agi]

A destra [illegible] degli abiti disegnati da Ferrè per Dior. A sinistra un provocante modello di pelliccia

IN **BREVE**

«Non ho i contributi» Operaio si [illegible] fuoco

NAPOLI. Un operaio dell'Alfa Lancia di Pomigliano d'Arco si è dato fuoco perché ossessionato dal pensiero di non poter andare in pensione, ritenendo che l'azienda non gli avesse versato vent'anni [illegible] contributi. E' successo ad Afragola, dove Vincenzo Lacza, 5[illegible] anni ha comprato la benzina e, recatosi in un suo podere, si è cosparso di carburante [illegible] si è dato fuoco. [m. c.]

Droga in carcere Denunciato prete

LUCCA. Stroncato un traffico [illegible] eroina all'interno del carcere [illegible] San Giorgio, [illegible] l'arresto di cinque persone e la denunciato a piede libero del cappellano. I carabinieri avevano sorpreso due detenuti - Luca Matteoni, 29 anni [illegible] Roberto Franceschi, 33 anni - [illegible] 13 grammi di eroina. La droga l'avrebbe fatta pervenire Fabrizio Sesto, 24 anni, nascondendola in pacchettini che poi avrebbe consegnato al cappellano don Carlo Mauro, 65 anni, sostenendo che si trattava di regali per il fidanzato in carcere. [r. cri.]

Il si[illegible] [illegible] Corleone minacciato dalla [illegible]

PALERMO. La [illegible] mozzata di un vitello è stata abbandonata davanti all'ingresso della [illegible] del sindaco di Corleone, Giuseppe Cipriani, del pds. Gli investigatori e l'interessato, che sta ricevendo numerosi attestati di solidarietà, non dubitano che [illegible] tratti di un avvertimento di stampo mafioso. [a. r.]

Rischia la chiusura cooperativa [illegible]

REGGIO CALABRIA. «La nostra storia di questi [illegible] è fatta [illegible] ribellioni di fronte a tentate estorsioni nei nostri riguardi, di partecipazione alle proteste popolari contro l'oppressione mafiosa. Purtroppo noi stessi siamo stati in questi anni di attività continuamente bersagliati dagli stessi fenomeni negativi per superare i quali ci battia[illegible]. A paventare il rischio di chiusura è Natale Bianchi, amministratore di una cooperativa di Gioiosa Jonica [illegible] dà lavoro [illegible] 250 donne. [Agi]

Trovato nel lago il «Chessna» caduto

L'AQUILA. E' stato individuato nel lago di Campotosto, il «Cessna 172» scomparso sabato scorso con tre persone a bordo. I sommozzatori hanno recuperato il corpo di Franco Dobici, 28 anni, di Danila D'Alessandro, 24 anni, e di Renato Antonio Mellis, 31 anni, che [illegible] alla guida dell'aereo. L'incidente [illegible] forse dovuto a un malore del pilota. [r. cri.]

Sequestrato libro della porno-hostess

BARI. Il giudice Riccardo Greco ha autorizzato il sequestro del libro scandalo «Membri di partito» scritto da Rossana Doll. [illegible] state così accolte le istanze dei deputati Luigi Fara[illegible] [illegible] Pasquale Diglio per il ritiro del volume con «espressioni diffamanti» relative «ai rapporti intimi» dei parlamentari con la pornodiva. [s. t.]

Bologna, sfilata di vip all'udienza in cui si discute il riconoscimento del piccolo Carlo

Causa paternità, Sgarbi perde un round

La Marzotto: sa che quel bimbo è suo

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Sono qui per tutelare il piccolo Carlo, perché prima di tutto viene il bambino». Vesti[illegible] con frange, stivaletti e occhiali scuri, Marta Marzotto [illegible] è presentata al tribunale dei minorenni [illegible] Bologna, convocata in veste di testimone dal giudice che sta istruendo la causa Patrizia Brenner contro Vittorio Sgarbi per il riconoscimento [illegible] Carlo, un bimbo di [illegible] anni e mezzo, che il deputato e critico d'arte non riconosce come proprio figlio.

La regina dei salotti, che firma una linea di moda per il gruppo Standa, [illegible] altri sei testimoni, è venuta a Bologna per dire che con lei Sgarbi ha sempre ammesso di essere il padre di quel bimbetto.

«Vittorio [illegible] molto infantile e ha paura delle responsabilità, ma sa che il figlio [illegible] suo. Quando Patrizia è rimasta incinta abbiamo festeggiato tutti insieme al ristorante "Ranieri". Erano così innamorati e felici», racconta da amica comprensiva che vuole essere anche giusta: «Sono più amica di Vittorio che di Patrizia, ma non [illegible] venuta qui a favore dell'uno [illegible] dell'altro. Sono qui per tutelare il bambino. Vittorio ha bisogno di una spinta, credo che si debba decidere per lui».

Marta Marzotto si dice [illegible]vinta che: «A giochi fatti, a decisione presa, quando Carlo sarà finalmente riconosciuto, Vittorio sarà un padre tenerissimo, fantastico».

E racconta ancora: «A casa mia tengo una foto del bimbo e quando Vittorio mi viene [illegible] trovare la mostra sempre con orgoglio alla fidanzata di turno». E anche [illegible] Rina» (la madre di Sgarbi che secondo Patrizia Brenner si è sempre opposta al riconoscimento) impazzirà per questo nipotino, assicura la Marzotto che ripete: «Il problema [illegible] tutto nella paura di Vittorio per le responsabilità».

Davanti al giudice Michele Massari sono sfilati anche lo psichiatra infantile Giovanni Bollea, l'economista Stefano Sandri, due giornaliste e l'ex cameriera peruviana della Brenner, tutti concordi nel dire che con loro Sgarbi ha sempre ammesso quella paternità. Dice Bollea: «Quando incontro Sgarbi gli dico che ha un figlio molto bello [illegible] intelligente [illegible] lui mi risponde: [illegible] come me. E allora io gli chiedo: quand'è che fai il secondo?».

Rosy, che non è più a servizio della Brenner ma con la quale ha mantenuto un buon rapporto, descrive il professore, personaggio di punta delle reti Fininvest, come un padre molto affettuoso, che gioca [illegible] «gattoni» con il figlio nella camera da letto. Rosy parla della quotidianità di una coppia che convive, dei weekend trascorsi nella [illegible] degli Sgarbi a Ro Ferrarese; delle visite della mamma e della sorella [illegible] Sgarbi nell'appartamento di Milano, dei rapporti cordiali tra la signora Rina e Patrizia, prima che la notizia della gravidanza li raffreddasse.

Vittorio Sgarbi per ora ha scelto di non replicare: non si [illegible] [illegible] presentato in udienza e, dopo averlo in [illegible] primo momento accettato, si è rifiutato di sottoporsi al test del sangue.

E' amaro il commento di Patrizia Brenner: «Come fa [illegible] candidarsi in Parlamento, che è una carica che contempla responsabilità, quando non se le assume di fronte a suo figlio?».

Marisa Ostolani

La contessa al giudice: «Vittorio è infantile non ama responsabilità Ma festeggiammo al ristorante l'arrivo di quel figlio»

Vittorio Sgarbi e Marta Marzotto. [illegible] è stata [illegible] dal giudice per la causa di paternità contro il critico

Il record ottenuto con 200 modellini

Trenini da Guinness trainano [illegible]

BRUXELLES. Duecento trenini elettrici «Maerklin» che [illegible]vono [illegible] riescono a tirare un vero vagone ferroviario del peso di 23 tonnellate: tentata [illegible] Gent, in Belgio, al solo fine di entrare nel famoso Guinness dei primati, l'impresa è incredibilmente riuscita.

L'esperimento è stato sponsorizzato dall'industria chimica Solvay che ha fornito il vagone cisterna, dalla Fiera internazionale di Gent che ha dato i locali e le decine di metri di binario necessari e dalla «Maerklin» che ha messo a disposizione 200 delle sue locomotive in miniatura, lunga ciascuna 21 centimetri [illegible] del peso di [illegible] grammi.

Raggruppate a quattro a quattro su cinquanta mini-binari paralleli [illegible] legate a una [illegible] a sua volta attaccata alla cisterna della Solvay, le 200 locomotive giocattolo sono riuscite in meno di [illegible] minuto a smuovere e trainare il vagone per alcuni metri.

«E' la prima volta - ha commentato uno degli organizzatori - che dei trenini giocattolo trainano un treno vero. Meritiamo un posto nel Guinness».

E ce l'avranno. Finora, altre due imprese legate al mondo del modellismo avevano conquistato una citazione nel libro dei record.

[illegible] prima riguarda la corsa durata più [illegible] lungo di [illegible] trenino elettrico con sei carrozze di otto ruote ciascuna [illegible] in cantie[illegible] da Ike Cottingham e Mark Hamrick, americani dell'Ohio: [illegible] modellino ha marciato per 1207 ore, dal 4 agosto al [illegible] settembre 1990, percorrendo una distanza pari a 1463 chilometri. (la corsa più lunga per una locomotiva a vapore [illegible] di 231,7 chilometri in 27 ore e 18 minuti, distanza coperta fra l'8 [illegible] il 9 settembre 1979 dalla locomotiva Winifred, 18,4 centimetri di scartamento, costruita nel '74 dal modellista Wilf Grove).

L'altra impresa riguarda [illegible] più piccola ferrovia in miniatu[illegible] del mondo: l'ha costruita [illegible] parigino, Jean Damery, [illegible] in scala uno a mille. Il motore, aziona[illegible] da una batteria da 4,5 volt, è lungo 7,9 millimetri. [r. cri.]

LA SOLUZIONE DEI GIOCHI E' RINVIATA A DOMANI PER MANCANZA DI [illegible] CE NE SCUSIAMO CON I LETTORI

TORINO · MILANO · GENOVA · VENEZIA · BOLOGNA · FIRENZE · ROMA · NAPOLI · BARI · CAGLIARI · PALERMO

1012 · 1008 · 1016 · 1020 · 1024 · 1028 · 1020 · A · B · B

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA · TEMPORALI · GRANDINE · NEVE · MARI · VENTI

[illegible] sull'Italia persiste un [illegible] di alta pressione; deboli infiltrazioni [illegible] aria instabile tendono ad interessare il settore Nord-Orientale.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni cielo prevalentemente sereno e poco nuvoloso. Al primo mattino e dopo il tramonto la visibilità risulterà ridotta sulle zone pianeggianti del Centro-Nord e, localmente, in quelle del [illegible] per foschie dense e nebbie che, sulla pianura padano-veneta, tenderanno a persistere anche durante le [illegible] diurne.

[illegible] in aumento, soprattutto sulle regioni di Ponente.

[illegible] ovunque deboli di direzione variabile, con rinforzi di brezza lungo le coste.

MARI: quasi calmi o poco mossi.

PREVISIONI [illegible] [illegible] su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso. [illegible] temporaneo aumento della nuvolosità sulla Puglia e sulla Calabria jonica. Foschie e banchi di nebbia notturni e [illegible] primo mattino, soprattutto al Nord, ridurranno la visibilità.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	1	[illegible]	Firenze	3	19	Bari	3	14
Verona	2	16	Pisa	3	18	Napoli	6	16
Trieste	7	14	Ancona	1	12	Potenza	3	15
Venezia	3	16	Perugia	5	18	S.M. Leuca	6	13
Milano	5	17	Pescara	-1	13	R. Calabria	6	17
Torino	3	15	L'Aquila	-3	16	Palermo	8	15
Cuneo	2	14	Roma Urbe	3	16	Catania	3	10
Genova	8	15	Roma Ciamp.	5	16	Alghero	5	15
Bologna	2	[illegible]	Campobasso	6	15	Cagliari	4	18

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amste[illegible]	4	[illegible]	[illegible]	Lisbona	10	19	sereno
Atene	5	16	variabile	Londra	9	13	nuvoloso
Bangkok	27	[illegible]	[illegible]	Los Angeles	13	19	nuvoloso
Berlino	4	9	[illegible]	Madrid	8	23	[illegible]
Bruxelles	[illegible]	11	[illegible]	Montreal	—	—	np
Bucarest	-2	[illegible]	variabile	Mosca	-12	[illegible]	nuvoloso
Budapest	0	8	[illegible]	New York	1	6	variabile
Buenos Aires	[illegible]	31	sereno	Parigi	7	14	nuvoloso
Copenaghen	3	6	pioggia	Pechino	1	0	nuvoloso
Dublino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Praga	1	8	[illegible]
Francoforte	7	12	sereno	Rio de Janeiro	18	25	[illegible]
Gerusalemme	5	10	pioggia	Sofia	-3	13	sereno
Ginevra	[illegible]	13	[illegible]	Sydney	18	[illegible]	pioggia
Helsinki	5	-4	neve	Tokyo	2	9	nuvoloso
Johannesburg	14	25	sereno	Varsavia	-3	6	nuvoloso
Il Cairo	12	22	variabile	Vienna	4	12	nuvoloso

[illegible] Il collegio 12: dalla prima cintura alle colline

Ambiente, prima emergenza

La ricetta di cinque aspiranti deputati

Occupazione [illegible] ambiente, industria [illegible] agricoltura, sono i temi «estremi» che convivono nella propaganda elettorale del collegio 12 per la Camera, il più anomalo della provincia. Raggruppa undici Comuni con caratteristiche nettamente differenti, sia economiche che topografiche: Moncalieri, Pino, Trofarello, Villastellone (quasi estensioni del capoluogo torinese) insieme [illegible] Baldissero, Pralormo e Isolabella, centri più distanti e meno legati al terziario; e ancora Cambiano, Poirino, Santena e Pecetto.

Salvatore, «Toti», Musumeci (Polo della libertà) punta sulla solidarietà [illegible] sostiene: «Votarmi significa dare soprattutto a Moncalieri, per la prima volta nella storia, un parlamentare non di sinistra». Promette comunque «di rappresentare tutti i cittadini del collegio, cominciando dallo sviluppo dei servizi sociali e della qualità della vita che accomunano centri così eterogenei». Tutelare l'agricoltura, l'artigianato e il commercio è il secondo obiettivo per garantire l'occupazione «che non dipende solo dalle industrie nelle città principali».

Anche per Remo Ratto (Patto per l'Italia) rilanciare l'economia significa partire dai Comuni minori, sostenendo artigianato e commercio attraverso nuove norme sull'apprendistato [illegible] tutelando l'agricoltura dove resiste. Offre a tutti gli elettori «un'esperienza di parlamentare tra i più presenti» e alle città industriali come Moncalieri [illegible] managerialità maturata in oltre trent'anni di gestione di grandi aziende». Vuole diminuire le tasse, diversificando la ripartizione delle entrate fra Regione e Stato.

Mercedes Bresso (Progressisti), sempre sui temi dell'occupazione, propone - unica fra tutti - il riconoscimento sul piano economico [illegible] previdenziale delle casalinghe, che nei Comuni minori resta un'attività prioritaria. Per i centri più grossi parte da un dato: «La produzione industriale nell'ultimo anno è calata del 20 per cento» e sintetizza la ricetta: «Ridurre gli orari di lavoro, favorire l'imprenditorialità giovanile detassando gli investimenti che creano occupazione». In [illegible]ria fiscale: «Abolizione di Ilor, Iciap, della tassa sulla salute [illegible] della [illegible] tax».

Luigi Mina (Alleanza nazionale) si preoccupa di problemi ambientali e disagio giovanile pensando soprattutto [illegible] Comuni non ancora divorati dal cemento: «Basta parlare di emergenze - sostiene -, è [illegible] pensare alla prevenzione. Nuove leggi e norme più severe devono impedire il saccheggio di rii e sponde dei fiumi e la cementificazione [illegible] interi quartieri che poi diventano ghetti per i giovani, reclute della delinquenza». Inoltre «basta [illegible] le discariche: bisogna introdurre i bruciatori che riducono [illegible] cenere i rifiuti urbani».

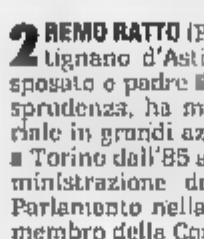
L'ambientalista Lorella Bressa (Verdi Verdi) punta sullo sviluppo del trasporto [illegible] rotaia e sulle agevolazioni fiscali per la conversione degli impianti di riscaldamento con combustibili ecologici. «Proponiamo inoltre l'inasprimento [illegible] pene per reati contro l'ambiente e l'abolizione della caccia [illegible] tutto [illegible] territorio del collegio».

[illegible] Accossato

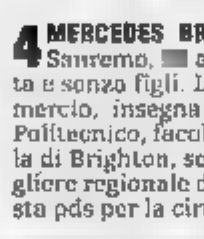
CAMERA [illegible] N° 12

Baldissero Tor. · Pino Tor. · Pecetto · Moncalieri · Cambiano · Santena · Poirino · Villastellone · Isolabella · Pralormo

DA MONCALIERI A ISOLABELLA

1 LORELLA BRESSA (Verdi Verdi) Nata a Torino 27 anni fa, ha una figlia di 5. In campo politico ha fatto delle problematiche ambientaliste i suoi tradizionali cavalli [illegible] battaglia. E' una giovane donna dinamica: lavora in un circolo [illegible] golf della Provincia ed è giocatrice di pallavolo a livelli agonistici. E' stata capolista per «Viva le donne» alle ultime elezioni amministrative di Torino.

2 REMO RATTO (Patto per l'Italia) Nato ad Antignano d'Asti [illegible] anni fa, vive a Torino, sposato e padre [illegible] tre figli. Laureato in giurisprudenza, ha maturato esperienza manageriale in grandi aziende. Consigliere [illegible]le [illegible] Torino dall'85 al '90, ora nel consiglio d'amministrazione del Politecnico. Deputato al Parlamento nella passata legislatura, è stato membro della Commissione Lavoro.

3 [illegible] (Alleanza nazionale) Moncalie[illegible] d'origine, 73 anni, pensionato. Ex sindacalista Cisnal, ex combattente, è stato consigliere comunale a Moncalieri nelle file dell'msi-dn dal [illegible] fino al '93. Dai banchi dell'opposizione ha sempre avuto a cuore i problemi del territorio: dalle strade al declino della collina, alla pulizia dei rii e del fiume Po.

4 MERCEDES BRESSO (Progressisti) Nata [illegible] Sanremo, [illegible] anni, vive a Torino, divorziata e senza figli. Laureata in economia e commercio, insegna Istituzioni [illegible] economia al Politecnico, facoltà di Ingegneria, e alla Scuola di Brighton, sempre del Politecnico. Consigliere regionale dall'85, nel '90 è stata capolista pds per la circoscrizione di Torino.

5 SALVATORE [illegible] (Polo della Libertà) Avvocato civilista, 36 anni, originario di Pesaro, abita da oltre dieci anni a Moncalieri, sposato, due figli. Collaboratore del «Gazzettino» di Venezia come esperto di diritto e politica comunitaria, è docente di diritto del lavoro presso la «Scuola d'amministrazione aziendale» a Torino.

PROVINCIA [illegible]

[illegible]
La discarica torna in Regione

Il 23 marzo [illegible] Regione si svolgerà la conferenza dei sindaci per decidere sulla viabilità della discarica, il cui primo progetto era stato bocciato. La discarica dovrebbe sorgere in località [illegible]. Pietro, con una capacità di smaltimento di 400 mila metri cubi [illegible] rifiuti.

[illegible]
Raddoppia [illegible] del sindaco

Il sindaco [illegible] gli assessori guadagneranno [illegible] più. Lo ha deciso il Consiglio comunale, che ha raddoppiato l'indennità di carica, con una spesa [illegible] 96 milioni per il '94, contro i 48 del '[illegible].

VILLAR PELLICE
Per rilanciare [illegible] turismo

Con uno stanziamento di 110 milioni, [illegible] Comune cerca di incrementare il turismo in valle: di questi 50 milioni serviranno per sistemare il parco Flissia e 60 per ristrutturare alcune baite che verranno poi utilizzate come posti tappa.

AZEGLIO
Ladri nell'ufficio postale

Servendosi della fiamma ossidrica hanno praticato un buco nella cassaforte: sono fuggiti con [illegible] bottino di 14 milioni in contanti.

BORGOFRANCO
Due [illegible]ni allo scippatore

Emilio Muratore, [illegible] anni, di Borgofranco, è stato condannato dal tribunale a due anni e 20 giorni di reclusione per rapina e lesioni. [illegible] 15 aprile dello scorso anno, in moto, aveva scippato la borsetta a Margherita Lombardo, 66 [illegible], [illegible] Ivrea.

[illegible]
In vendita l'ex Municipio

Verrà venduto l'ex municipio. L'operazione porterà nelle casse del Comune circa 580 milioni. La cifra verrà utilizzata in parte per completare l'edificio della scuola media, [illegible] il rimanente per ristrutturare la casa [illegible] riposo «Barberos».

[illegible]
A fuoco salone del campo sportivo

Sarebbe stato provocato da un corto circuito l'incendio che ha causato notevoli danni al salone dei campi sportivi parrocchiali di via Oronte Nota. Le fiamme si [illegible] propagate dall'impianto elettrico: in pochi minuti sono bruciati mobili [illegible] televisore.

[illegible]
Rubava energia elettrica

Maria Rita Riccardino, 66 anni, residente a Bardonecchia in via Giolitti 12, è stata condannata dal pretore [illegible] Susa a 3 mesi [illegible] 15 giorni [illegible] reclusione [illegible] a 100 mila lire di multa per furto aggravato. La donna aveva infatti rubato energia elettrica realizzando un allacciamento abusivo al contatore di un vicino di casa, Diano [illegible] Mattois, commissario straordinario dell'associazione di promozione turistica dell'alta Val Susa.

La TALPA di città

I milanesi che [illegible] trovavano dalle parti di piazza del Duomo l'altro giorno hanno [illegible] e ammirato [illegible] persone, e i milanesi che non c'erano, hanno letto i giornali e guardato la fotografia dei duecento musulmani inginocchiati [illegible] la faccia rivolta verso la Mecca, ovvero verso [illegible] sagrato del Duomo, per pregare per la pace in Palestina e anche in Bosnia e anche nel Kashmir e in altre zone a rischio del mondo.

Un'immagine che ha suscitato più d'un commento. Il più ottimista è stato quello del sempre vivace polemista Renato Farina che sul *Giornale* (non più diretto da Indro Montanelli che attualmente è [illegible] tournée [illegible] Beniamino Placido, ma diretto [illegible] Vittorio Feltri, il salvagiornali grossi o piccoli) ha trovato [illegible] quest'immagine insolita la consolante negazione di ogni tipo di razzismo a Milano. E, quindi, [illegible] ha parlato tanto della manifestazione promossa dall'Unione delle comunità e organizzazioni islamiche in Italia dopo la strage della moschea [illegible] Hebron, quanto della tolleranza del popolo milanese, anzi, [illegible] di una semplice tolleranza ma di qualcosa di più, molto di più.

«La notizia di questa foto, allora, è il razzismo che non c'è. Non c'è nel popolo, non è un sentimento che vibra sulla pelle della gente. Questa foto lo dice più dei sondaggi. Sia chiaro: guai a negare la delinquenza a sfondo razzista che anima gruppuscoli e manipoli criminali che magari si adornano di simboli nazisti. Questi vanno individuati e colpiti, senza mirare troppo il torrono con le colpe della società. Ma chi grida ad ogni istante al lupo al lupo facendo credere che il razzismo sia il lievito che ha gonfiato la protesta e la voglia di cambiamento della nostra gente, chi grida così mente. E lo fa per basso calcolo elettorale, fregandosene del rischio di dar polpa al fantasma razzista evocato...» scrive impetuosamente Renato Farina. [illegible] vorrei davvero dargli ragione, ma temo che [illegible] cose non stiano esattamente come dice lui.

Dove abita Renato Farina a Milano? Ha provato a far l'esperienza di zone multirazziali? Prende qualche volta i mezzi pubblici e ascolta i discorsi comuni come capita a questa talpa derelitta? Io l'assicuro di non nutrire alcun calcolo elettorale, dato che, pur avvertendo la necessità di votare, non [illegible] ancora per chi, vergognandomi anche solo di ascoltare le obbrobriose campagne elettorali in corso. La manifestazione [illegible] piazza del Duomo, è stata così importante non perché ci ha provato la nostra ipotetica bontà, ma perché [illegible] ha ricordato che a Milano ci [illegible] sei moschee e [illegible] l'Islam [illegible] diventando la prima religione in Europa. Un motivo di più per tenerne conto, quando facciamo le nostre discussioni, ad esempio, [illegible] scuola pubblica e scuola privata e sulla pari libertà di scelta da concedere ai genitori di ogni nuovo piccolo abitante di Milano. Naturalmente, mi auguro di aver torto, mi piacerebbe [illegible] che Renato Farina avesse ragione.

Oreste del Buono

Chris, dopo il successo del concerto, spiega il perché della vecchia crisi

Rea: «Ho rimesso insieme i pezzi»

«Non dimenticherò mai più il ragazzo che venne da me e mi disse: "Sapevo che prima o poi ce l'avresti fatta"»

Chris Rea il musicista inglese (qui accanto e a destra) è tornato al successo dopo un periodo nero. Dice: «Avevo deciso di smettere, poi a Londra, ho tentato l'ultima carta»

Uscito da poco il disco «Great banana skin» Un condensato di pop, rhythm and blues e jazz giudicato dalla critica «prodotto eccellente»

MILANO. L'altra sera gli amanti di un genere musicale che sta a metà fra il pop e il rock adulto, ben suonato ed arrangiato e che ha decretato il successo [illegible] Chris Rea, hanno sfogato [illegible] loro voglia di musica presentandosi all'unico concerto italiano del musicista inglese.

Con inizio alle ore 21, l'unico, interessante appuntamento che Rea ha dato ai suoi fans è stato celebrato nel migliore dei modi attraverso un percorso musicale che è partito dai primi successi del 1976 per arrivare ai giorni nostri.

Il tutto si è svolto al Teatro Smeraldo.

Ispirato da Joe Walsh, chitarrista ancor oggi in auge ed amatissimo, Rea esordisce con un disco intitolato «Whatever happened [illegible] Benny Santini?» dal quale la splendide «Fool if you think it's [illegible] raggiunge in breve tempo la testa delle maggiori classifiche.

Il successo però, può arrivare in brevissimo tempo ed andarsene con altrettanta fretta.

E' ciò che accade al musicista [illegible] di Middlesbourogh con sangue italiano e irlandese nelle vene.

Cocenti delusioni e tentativi andati a vuoto nello sforzo operato per ottenere [illegible] suono personale e unico, portano via tempo e denaro a Rea che dal 1978 al 1983 arriva addirittura vicino alla decisione di abbandonare la musica.

Perché quella crisi?

«Ero a pezzi e in quel periodo avrei voluto lasciare perdere con la musica, con le ricerche, con lo studio. Arrivato al bivio, continuare o arrendersi, decisi però che potevo tentare l'ultima carta. Mi trasferii a Londra e, formato un complesso tutto mio, decisi di ricominciare da capo perfezionando lo stile [illegible] numerose esibizioni dal vivo in club piccoli dove la risposta del pubblico era vera ed immediata».

Da quel periodo di riflessione e gavetta, lei ha partorito una serie di canzoni che piano piano le hanno ridato credito. Comunque anche una piena credibilità musicale guadagnata in anni di «mestiere», vero?

«Dischi come "Let's Dance", "Wired to the Moon" e il fortunato "On the beach" mi hanno aiutato a risollevare [illegible] capo. La gente ricominciava ad acquistare i miei dischi, i giornalisti che mi avevano snobbato (soprattutto la stampa inglese - n.d.r.) telefonavano alla casa discografica per chiedermi delle interviste. Insomma il "peggio" sembrava passato».

E Chris Rea ha ragione [illegible] identificare in quegli anni una lenta ma inesorabile risalita della china poiché il bellissimo «The Road to Hell» del 1990, [illegible] solo vende bene, ma consolida l'immagine [illegible] un uomo ormai maturato e capace di scelte positive.

Le sue canzoni adesso [illegible] faticano a farsi amare dalla gente.

«Capivo che la chiave di lettura delle mie canzoni, una volta difficili ed un po' criptiche, era alla portata di tutti. Non dimenticherò mai la sera che un fan venne alla porta del mio camerino e disse: "Sapevo che prima o poi ce l'avresti fatta, era solo questione di tempo, ma sappi che io ed [illegible] sacco di miei amici [illegible] ti abbiamo mai abbandonato!". La mia reazione a quella dichiarazione fu di pianto. Piansi come un ragazzino e ringraziai quel ragazzo per la fiducia che l'aveva fatto stare al fianco di un artista anche nei periodi peggiori. A volte, [illegible] certe cose non si provano, è anche difficile raccontarle. In ogni caso quell'incontro fu un'emozione che mi porterò dentro per tutta la vita».

Recentemente è uscito nei negozi il disco «Great banana skin», un condensato di pop, rhythm and blues e jazz, è stato definito da tutta la critica un prodotto eccellente e nel concerto c'è stata la possibilità di valutarne le potenzialità dal vivo.

Insieme a Rea sul palco anche gli ottimi Max Middleton alle tastiere, Martin Ditchm, Robert Ahwai alla chitarra e Sylvin Marc. Le due coriste che seguono il protagonista nei giochi vocali [illegible] Linda Taylor e Andy Caine.

Luca Dondoni

TEATRI

Scala — p. della Scala, Tel. 7200.37.44 — Ore 20: **Maometto II** di Rossini, direttore Gabriele Ferro; regia, scene e costumi di Pier Luigi Pizzi.

Conservatorio — v. Conservatorio 12, Tel. 7600.17.55 — Ore 21,15: [illegible] Franck Peter Zimmermann, violino, [illegible]der Lonquich, pianoforte, musiche di Mozart, Stravinskij, [illegible] di Brahms.

Arsenale — v. C. Correnti 11, Tel. 837.58.96 — Ore 21,15 Compagnia Piccola Commenda e Nuove Parole presenta: **Il Vangelo secondo Matteo** di P. Paolo Pasolini, [illegible] Flavio Ambrosini.

Carcano — c. di Porta Romana 63, Tel. 5518.13.77 — Ore 21 Ghost Teatro presenta Marina Malfatti in: **La vita che ti diedi** di L. Pirandello, regia Luigi Squarzina, con A. Trampus, C. Vertova, M. T. Bax.

[illegible] — v. Sangallo 33, Tel. 7611.10.15 — Ore 21,30 Angela Finocchiaro in: **La misteriosa [illegible]** di Stefano Benni, regia Ruggero Cara.

CRT Salone — v. U. Dini 7, Tel. 8951.22.20 — Ore 21 CRT presenta Marcido Marcidorjs & Famosa Mimosa: **Una giostra: L'Agamennone** da Eschilo, con M. L. Abate, L. Del Cin, M. Isidori, C. D'Agata, F. D'Agata, N. Sabi, regia Marco Isidori, progetto D. Del Cin.

Della 14ª — v. Oglio 12, Tel. 539.81.26 — OGGI RIPOSO

[illegible] — s. Filodrammatici 1, Tel. 869.36.59 — Ore 21: **L'anello magico** di C. Goldoni, regia S. Piccardi, con M. Balbi, R. [illegible], A. Faragna, A. Mancioppi, R. Prodeta.

Franco [illegible] — v. Pier Lombardo 14, Tel. 545.71.74 — Ore 20,30 Andreas Neumann International presenta il Teatro del Carretto in: **Metamorfosi** da F. Kafka, adatt. e regia M. G. Cipriani, con E. Bonesi, A. Rivola, F. Corsi, N. Sforza, S. Masini, G. Corbelli, A. Caron.

Lirico — v. Larga 14, Tel. 866.418 — Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano/Teatro d'Europa presenta: **I giganti della montagna** di L. Pi[illegible], regia di Giorgio Strehler, con T. Carraro, G. Dettori, F. Graziosi, A. Jonasson, G. Lazzarini, A. Sala, E. Tarascio, L. Trolsi.

Litta — c. Magenta 24, Tel. 8645.45.45 — Ore 21 per Papaveri & Papere Teatro Litta e Teatro Ciak presentano: Antonio Scornacchione in: **Candido** [illegible] Voltaire, regia R. Piloni.

[illegible] — v. Manzoni 40, Tel. [illegible] — Ore 20,45 Plexus T/Teatro Stabile di Catania presentano Turi Ferro e Ida Carrara in: **Il berretto a sonagli** di L. Pi[illegible], regia T. Ferro.

Nazionale — p. Piemonte [illegible], Tel. 4800.77.00 — Ore 21. **Doktor Frankenstein Junior** di G. Alfasio e Geppy Gleijeses, [illegible] Bianchi, A. Cucchiara, L. Turina, regia A. Pugliese.

Nazionale Foyer — p.zza Piemonte 12, Tel. 4800.77.00

Nuovo — p. S. Babila 37, Tel. [illegible].00.86/7 — Ore 16 La Compagnia Italiana presenta Massimo Ranieri in: **Teatro Excelsior** di V. Cerami, musiche A. Sinagra, regia M. Scaparro.

TEATRI

Olmetto — v. Olmetto [illegible], Tel. 87.51.85 — OGGI RIPOSO

Out-off — v. Dupré 4, Tel. [illegible] — Ore 21 Teatro Out-off presenta: **Orestiade** (Le eumenidi) di Eschilo, trad. di P. Paolo Pasolini, regia A. Syxty.

Piccolo Te[illegible] — v. Rovello 2, Tel. 87.76.63 — Ore 20,30 Goigest presenta: **Donne in [illegible]** di Alloisio, Colli, Gaber, regia G. Gaber, con Ombretta Colli.

[illegible] T. [illegible] — v. Rivoli 6, Tel. 86.13.30 — OGGI RIPOSO

[illegible] — c. [illegible], Tel. 7600.29.65 — Ore 21 Fabio Ferrari, Edi Angelillo, Giampiero Ingrassia in: **Low** di M. Schisgal, regia P. Rossi [illegible].

Smeraldo — p. XXV Aprile, Tel. 2900.67.67 — Ore 21 [illegible] Dalla in [illegible].

[illegible] Elfo — v. C. Menotti 11, Tel. 71.67.91 — Ore 16,30 Compagnia Pupi e Fresedde in: **Café Champagne**, scritto e diretto da A. [illegible], con G. Cannavacciuolo, L. De Falco, S. Quatrosi.

Tdl P.ta Romana — c. di [illegible] Romana 124, Tel. [illegible].58.96 — OGGI RIPOSO

Teatro Arlberto — v. D. Crespi 9, Tel. 832.25.80 — OGGI RIPOSO

Teatro [illegible] Erbe — v. Mercato 3, Tel. 8646.49.86 — Ore 21 pianista Adele Amò.

Teatro del Sole — v. S. Elembardo 2, Tel. 255.23.[illegible] — OGGI RIPOSO

Teatro [illegible] — v. Olivetani 3, Tel. 46.82.60 — Ore 9,30 La Compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta: **Pluft, piccolo fantasma** di D. M. Machado, regia G. Colla.

Teatro Greco — p. Greco, Tel. 657.08.96 — Ore 21 Duo soprano-chitarra, soprano Monica Trinim, chi[illegible] Massimo Nalbandian, musiche [illegible], Torroba, De Falla.

Teatrino d. Pupi — s. Sebala 37, Tel. 2940.42.15 — OGGI RIPOSO

Teatro Gnomo — v. Lanzone [illegible], Tel. [illegible] — OGGI RIPOSO

TEATRI

Teatro Ringhiera — v. Boifava 17, Tel. 8951.54.89 — Ore 10,30 La Compagnia degli [illegible] presenta: [illegible] e l'uovo nero.

Teatro Rosetum — v. Pisanello 1, Tel. 4870.72.03 — OGGI RIPOSO

[illegible] — s. Pastrengo 16, [illegible]. 607.16.95 — [illegible]

Soc. [illegible] — v. Davorio 7, Tel. 5518.72.42 — OGGI RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, p. Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 Piano bar con Roberto D'Argenio e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 894[illegible]. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 Festa della donna Lino Patruno jazz show, e «Grancabaret».

CAFE' DU BATEAU Imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. Tel. 8940.8266. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Ore 22. Festa della donna.

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. [illegible]. 8912.2024. Ore 22 Festa della donna con Laura Fedele quintet.

[illegible] CABARET, via dei Missaglia, [illegible]. Tel. 848.4731. Ore 22,30 Viva le [illegible].

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. 8940.9321. [illegible] 22.30 Mo' stipili funk/rhytm'n blues funky.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.

MIDLAND DISCO BAR, p. Siencemano 2. Tel. 855.1532. Ore 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 5521.0905. Ore 21,30 Free [illegible].

ON [illegible] galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 23 Festa della donna.

SCIMMIE, via Sforza 49. Tel. 894.02.874. Riposo.

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore 22 Mal Waldron - Steve Lacy.

TEATRINO, largo Corsia dei Servi 3. [illegible]. 7602.3716. Ore 15' 21,30; [illegible],50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. [illegible] 22 Adriana Libretti e Milvia Marigliano - [illegible]tonio Ro[illegible]

[illegible] TROPICAL, via Molino delle Armi 18. Tel. 5831.5845. Riposo.

Da Bologna a Milano

[illegible] Bergman in rassegna itinerante

Ingmar Bergman

MILANO. Quarantacinque film, in pratica l'intero «corpus» dell'opera bergmaniana, saranno proiettati nella retrospettiva dedicata al regista svedese che si inaugura stasera al cinema Lumière di Bologna. Caratteristica dell'iniziativa è la sua dimensione itinerante: dopo Bologna, infatti, la rassegna completa sarà presentata al cinema Massimo di Torino (dal 24 marzo), allo Spazio Uno di Firenze (in aprile) e infine al De Amicis di Milano (dal 2 al 22 maggio).

La rassegna è stata presentata ieri a Milano dall'assessore comunale alla Cultura Philippe Daverio, e da Sergio Toffetti del Museo nazionale del cinema di Torino, Krister Isaksson, console generale di Svezia a Milano, e Andrea Morini, della cineteca del Comune di Bologna. Tra le più complete mai allestite in Italia, la retrospettiva raccoglie quasi tutta l'opera del Bergman regista cinematografico e televisivo: mancano solo gli spot, i film tratti da sue sceneggiature e il film «Questo non può succedere qui», che Bergman non ha voluto venisse riproposto al pubblico. Della rassegna fanno parte anche i cosiddetti «Frammenti familiari», ovvero documentari in super 8 e in 16 millimetri dedicati al figlio Daniel e alla figlia Karin, nonché un'intervista fatta al Bergman nel '71 dal regista finlandese Jorn Donner e dall'attore Elliott Gould.

I film dei primi anni, reperiti attraverso la Cineteca nazionale svedese, saranno proiettati con traduzione simultanea.

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele [illegible]. Tel. 7600.3306. Or.: 15,40/18/20,15/22,30. Ingr. [illegible]
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa [illegible]) - Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Anteo — v. Milazzo 9. Tel. 659.7732. Or.: 14,50/16,40/18,40 20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il profumo della papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '93) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per [illegible] e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Apollo [illegible] — g. De Cristoforis 2. Tel. 780.390. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Arcobaleno — v. Tunisia 11. Tel. [illegible]. Or.: 13,10/16/19,30/22. Ingr. 7000
Bronx - A Bronx tale — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e [illegible] il fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Ariston — Gall. del Corso 1. Tel. 7602.3906. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. [illegible]
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9. Tel. 7600.1214. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Astra — c. Vittorio Emanuele II. Tel. [illegible]. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Cari, fottutissimi amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (It. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' Commedia

Cavour — p. Cavour 3. Tel. 659.5779. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Colosseo S. Allen — v.le Montenero 84. Tel. 5990.1361. Ore 15 16,55/18,50/20,45/22,30. Ingr. 10.000
A cena col diavolo — di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. [illegible]gado (It/Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' Dramm.

Sala Chaplin — v.le Montenero 84. Tel. 5990.1361. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Tre colori - Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, [illegible] nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Sala Visconti — v.le Montenero 84. Tel. 5990.1361. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. L. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Corallo — l.go Corsia dei Servi 9. Tel. 7602.0721. Or.: 16,15/19,15/22,15. Ingr. 10.000
Germinal — di C. Berri, con G. Depardieu, Renaud, Miou-Miou (Francia '93) — La lotta dei minatori francesi, senza diritti e con paghe da fame, per ottenere condizioni di vita più [illegible]. Dal romanzo di Emile Zola. N. V. 2h 40' Drammatico

Corso — Galleria del Corso. Tel. 7600.2184. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
I mitici - Colpo gobbo a Milano — di C. [illegible], con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Eliseo — v. Torino 64. Tel. 869.2752. Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Tre colori - Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, [illegible] nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Excelsior — Galleria del Corso 4. Tel. 7600.2354. Or.: 14,30/17/19,45/22,30. Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

Maestoso — p.le Lodi 39. Tel. 551.6438. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. [illegible], M. [illegible] (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood [illegible] sopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Manzoni — v. Manzoni 40. Tel. [illegible].0650. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un [illegible] si affeziona all'orca Willy, [illegible] in [illegible]zioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. [illegible] Avvent.

[illegible]tanum — c. Vittorio Emanuele 24. Tel. 7602.0818. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da [illegible] e da [illegible] N. V. 1h 40' Commedia

Metropol — v.le Piave 24. Tel. 799.913. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Cari, fottutissimi amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (It. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' Commedia

Mignon — Galleria del Corso 4. Tel. 760.223. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche [illegible] da legare: durante un [illegible] una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Nuovo Arti — v. Mascagni 8. Tel. 7602.0048. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Iron Will - Volontà di vincere — di C. Haid, con M. Asfin, K. Spacey (Usa '93) — Sud Dakota 1917: il giovane Will, per salvare la fattoria dopo la morte del padre, si iscrive a una durissima gara di slitta con un ricco premio in palio. N. V. 1h 51' Avventuroso

[illegible] Orchidea — v. Terraggio 3. Tel. [illegible]389. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. [illegible], M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

[illegible] — Multis. - v. S. Redegonda 8. Tel. 674.547
SERATA AD INVITI

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Redegonda 8. Tel. 874.547
SALA RISERVATA

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Redegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15,20/17,40/20/22,35. Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciono (Ita '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che [illegible] in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Redegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15,40 17,50/20,10/22,35. Ingr. 10.000
L'orso di peluche — di J. Deray, con A. Delon, F. Dollens, P. Bonaccelli (Francia '94) — Un [illegible] ginecologo, minacciato di morte, duella con l'assassino e la propria coscienza. La prima [illegible] dell'intrigo è un peluche. Da Simenon N. V. 1h 31' Giallo

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Redegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 14,40 17,10/19,45/22,30. Ingr. [illegible]
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Redegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Il giudice ragazzino — di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Triolo, S. Ferilli (It. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e [illegible] in un attentato [illegible] settembre 1991 N. V. 1h 35' [illegible]

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Redegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 16,15/19,15/22,20. Ingr. [illegible]
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole [illegible] nare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Redegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15,20/17,40/20/22,30. Ingr. [illegible]
Nestore l'ultima corsa — di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripetti, C. Cannarozzo (It. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. 1h 55' Commedia

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Redegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Cool Runnings - Quattro sottozero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E. Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad [illegible] sul bob in mezzo ai [illegible], e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Redegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Il giardino di cemento — di A. Birkin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. Cusack (Ingh. '93) — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia [illegible] dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M. 14 1h 45' Dramm.

Orfeo — v.le Coni Zugna 50. Tel. 8940.3039. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28. Tel. 7602.0757. Or.: 15, [illegible],40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Plinius — v.le Abruzzi 28. Tel. 2953.1103. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

President — l.go Augusto 1. Tel. [illegible]. Or.: 15/17,3[illegible]. Ingr. [illegible]
Il circolo della fortuna e della felicità — di W. Wang, con K. Chinn, T. Chin, F. Nuyen (Usa '93) — Drammi, amori, crimini dei cinesi d'America, visti attraverso madri e figlie che si ritrovano nel «Circolo della fortuna e della felicità». Dal romanzo di Amy Tan N. V. 2h 15' Dramm.

Splendor — v.le Gran Sasso 28. Tel. 236.5124. Or.: 20/22,30. Ingr. [illegible]
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Tiffany — c. Buenos Aires 39. Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 10.000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Vip — v. Torino 21. Tel. 8646.3847. Or.: 17,50 20,10/22,30. Ingr. 10.000
Sarahsarà

ARISTON

Storia di Aids a Philadelphia

Un avvocato gay è licenziato perché sieropositivo. Un film bellissimo di Demme con Tom Hanks e Denzel Washington in una gara di bravura. Colonna sonora con la voce della Callas che ha così conquistato i giovani americani.

D'ESSAI

[illegible] via Angelo 16, tel. 4800.2901. L. 8000. Ore 18, 20,10, 22,30 **Molto rumore per nulla** K. Branagh, E. Thompson. Regia K. Branagh.

CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.[illegible]. L. [illegible]. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **The innocent** A. Hopkins, I. Rossellini. Regia J. Schlesinger.

CENTRALE 2 via Torino [illegible], telefono 874.826. L. [illegible]. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **The baby of Mâcon** J. Ormond, R. Fiennes. Reg. P. Greenaway.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE via Oxilia 10, tel. 26.82.05.92. L. 5000 + tessera ore 20; 22. **Il raggio verde**: M. Rivière, A. Chemakhi. Regia E. Rohmer.

DE AMICIS via Caminadella 15, tel. 8645.2716. L. [illegible] tessera ore 18; 22 [illegible] amore e rabbia. **Stesso [illegible] que**. Regia Eronico e Cecca ore 20 **Lost Angels** D. Sutherland, A. Horovitz. Regia H. Hudson

MEXICO via Savona 57, tel. [illegible]. L. [illegible]. Ore [illegible] 22,30. Omaggio a Rainer Werner Fassbinder. **Roulette [illegible]** A. Karina, U. Lommel. Regia R. W. Fassbinder (v.o. sott. it.). Ore 22 **Prima...** C. Luongo, A. Cossa. Regia P. Sardvanga (cortometraggio)

SANLORENZO c.so Porta [illegible]. Riposo

SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 3921.0483. Riposo

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 603.042. Ore 21 **I protagonisti** T. Robbins, [illegible], W. Goldberg. Regia R. [illegible]

[illegible] MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, tel. 655.4977. L. 4000 ore 17,30 **Les enfants du paradis**. Regia M. Carné (edizione originale)

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Un culo... per amico e Una donna chiamata cavallo.**

AMBRA via Cittadini angolo via Padova. Telefono 2682.2610. L. 10.000. Ap. 14,30. **Maurizia Paradiso femmina in calore e A. s.s; taboo osceni in famiglia.**

ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Doppio buco delle infermiere e Fanciulle scostu[illegible].**

ASTOR c. B. Aires 38. L. [illegible]. Ap. 13. **Anal stars.**

ASTORIA v.le Montenero 65. L. 10.000. **Piaceri insaziabili di mogli in calore... senza vergogna - Uccello del piacere.**

ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Conturbanti esperienze di una ragazzina in calore.**

AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Superdotati sorcesi e Morbosi vizi della carne.**

CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. 18. **La cameriera, il maggiordomo e la signora.**

CITTANOVA v. Giam[illegible]no 153. L. 10.000. **Donne in estasi.**

DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. 13. **Cora l'assatanata e i piaceri di una donna di classe.**

[illegible] via [illegible] Panicale 13. L. 10.000. **Piaceri erotici per una moglie calorosa.**

EMBASSY via Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Massaggi di una porno infermiera - Il profondo sapore dell'amore.**

HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Varietà + film.

LA FENICE v. Bligny 52. L. 10.000. **Doppio buco delle infermiere e Orge della [illegible].**

LORETO v. Doloddo 10. L. 8000. **Piaceri contro natura in violenza sa carne.**

[illegible] R. Sanzio 23. L. 10.000. **Varie... [illegible] hard.**

[illegible] v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Manya anale e Porno seduzione erotica.**

ROXY c.so Lodi 128. Lire 10.000. Ap. 14,20. **Lungo grosso e duro [illegible] e Godurie infinite.**

[illegible] v. Padova [illegible]. L. 10.000. Ap. 14. **Libidine di un trans per giovani assatanate di sesso e Come di lusso 2.**

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,10 **Giovani ribelli**, telefilm
7 — **Tva notizie**, (r)
7,30 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
8,30 **Comprabene**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Terza guerra mondiale**, tv movie
14 — **Agapoli**, redazionale
14,30 **[illegible]y Ca D'oro**, redazionale
15,15 **Sintesi basket A1 femm. Vivo Vicenza - Cosenza** (r)
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,35 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Telesport**
[illegible] **Tva notizie**
20 — **Redazionale**
[illegible] **Il fuciliere del deserto**, film
22 — **Gente motori non stop**, [illegible]
[illegible] **Tva notizie**
23,07 **[illegible] di basket A1 femm. [illegible] - Famila Schio**
[illegible] **Telesport** (r)
[illegible] **TSD**, varietà
[illegible]

RTTR

8 — **Conosciamoci**, rubrica
8,30 **R.T.T.R.** shopping
11 — **Sherlock Holmes**, telefilm
12,20 **Sloane**, telefilm
13,15 **R.T.T.R.** notizie
13,30 **R.T.T.R.** shopping
14 **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **R.T.T.R.** shopping
18,15 **Gente [illegible] noi**, talk show
Conosciamoci, rubrica
19,15 **R.T.T.R.** notizie
R.T.T.R. sport
20,15 **Cristoforo Colombo**, film
22,15 **R.T.T.R.** notizie
R.T.T.R. sport
22,45 **Prima vista**, idee e suggerimenti per 7 giorni e 7 sere a cura di Ivana Buselli
23,15 **Diretta studio**, replica
1 — **R.T.T.R.** notizie
R.T.T.R. sport

Diffusione Europea

8,15 **D.E. [illegible] magazine**, supplemento illustrato di D. E. news, notiziario
8,30 **[illegible] bon matina**, proposta commerciale
12,30 **Fatti**, attualità e approfondimenti
12,45 **D.E. News telegiornale**
13 — **Mtv's greatest hits**, musicale
14 — **V. J. Simone Angel**, musicale
16,30 **Mtv Coca Cola report**, [illegible]
16,45 **Mtv at the movies**, musicale
17 — **Mtv news at night**, [illegible]
17,15 **3 from 1**, musicale
17,30 **Dial Mtv**, musicale
[illegible] — **The soul of Mtv**, musicale
18,30 **Music non stop**, musicale
19 **Hippodrome days**, [illegible]
19,15 **D.E. News**, notiziario
19,45 **Fatti**, attualità e approfondimenti
[illegible] — **Musica e incontri**, musicale
20,30 **In due si litiga meglio**, film
22,10 **D.E. News, telegiornale**
22,30 **Campionato di basket A/2: Petrarca Trapani - Floor Padova**
24 — **T.S.D.**, rubrica musicale
[illegible] **D.E. News**, notiziario
0,50 **Campionato di Volley A/1 93/94 Latte Giglio Reggio Emilia - Ignis Padova**

Antenna 3

10 — **Telepromozioni**
12 — **La tana dei lupi**, teleromanzo
12,45 **Notizie flash**, informazione
13 **[illegible]es**, rubrica
13,10 **Servizi speciali**, [illegible]
13,45 **Notizie flash**, informazione
[illegible] — **[illegible] music**, [illegible]
14,30 **Telepromozioni**
17 — **[illegible]es**, rubrica
17,15 **La [illegible]**, teleromanzo
17,45 **[illegible] intorno a noi**, documentario
[illegible] **Tutto il mondo**, [illegible]
18,50 **A.A. cercasi casa VI**
19 **Antenna 3 notizie [illegible]**
19,15 **Notes**, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie Tv**
19,55 **Antenna 3 notizie Pd**
20,10 **Una squadra tanti amici**, rubrica
20,20 **Antenna 3 notizie Vo**
[illegible] **Volley Deroma [illegible]**, sport
22 — **Antenna 3 notizie VI**
22,20 **A.A. Casa cercasi VI**
22,30 **Antenna 3 notizie Pd**
[illegible] **Una squadra tanti amici**, [illegible]
23 **Antenna 3 notizie Tv**
23,30 **Antenna 3 [illegible]**
23,45 **Telepromozioni**
1,15 **Match music**, int. musicali

Tele Garda

[illegible] — **Rosa selvaggia**, telenovela
10 — **Adam 12**, telefilm
12 — **Tg nove news**
12,30 **Galactica**, telefilm
13,30 **Match music**, rubrica
15 — **The killing games**, film
17 — **Rosa selvaggia**, telenovela
18 — **Rubriche varie**
[illegible] **Tg nove notizie**
20 — **Full time**, rubrica sportiva
20,30 **[illegible] femminile**
22,15 **Tg [illegible] notizie**
[illegible] — **La lampada di Aladino**, [illegible]
[illegible] **Varietà**
0,15 **Match music**, varietà

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**
8,30 **Shopping time**
9 — **Mattinata con noi**
11,25 **Colorina with love**, [illegible]
13 — **Gran Torcolada**
13,15 **Tg Veneto**
13,45 **L'opinione** di Mario Zwirner
13,50 **L'edicola**
14,30 **Match music**
16 — **Agente speciale**, telefilm
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 **Match music**, varietà musicale
18,55 **Gran Torcolada**
19,15 **Previsioni meteorologiche**
19,20 **L'opinione** di Mario Zwirner
19,30 **Telegiornale**
20 — **Il Sole 24 Ore**, [illegible]
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Tg Verona**
20,30 **Colorina with love**, telenovela
21 — **Terror due**, film
22,40 **Previsioni meteorologiche** a cura del col. Giacomo Cornini
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
[illegible] **Il [illegible]**, notiziario
23,45 **Gran Torcolada** di [illegible] Pulliero
24 — **Notte sport: Basket Serie [illegible]**
0,30 **Match [illegible]**, [illegible]
1,30 **Telegiornale**, replica
[illegible] **Programmi no stop**

Telepace

[illegible] — **Preghiere a Maria Stella [illegible] Evangelizzazione**
[illegible] **Beverly Hillbillies**, telefilm
14,30 **Mago Pancione**, cartoni
14,50 **Quei due supermatti**, cartoni
15,15 **Tam Tam - la Tv in Tv**
15,30 **Chiesa in cammino - Archivio CC 81**, Giovanni Paolo II
[illegible] — **Il Santo Rosario**
16,30 **Mago Pancione**, cartoni
16,50 **Beverly Hillbillies**, telefilm
17,15 **Nakia**, telefilm
18 — **Fermenti**, rubrica
18,30 **Il [illegible] intorno a [illegible]**, documentario
19 — **[illegible] e famiglia**, rubrica
19,30 **[illegible] Pace Notiziario**
19,50 **Quei [illegible] supermatti/Mago Pancione**, cartoni
20,30 **Nel segno della croce**, Quaresima in famiglia
20,55 **[illegible] a Ischia**, film
22,30 **Tele Pace Notiziario**

Telepadova

7,[illegible] **Superamici**, cartoni animati
8 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
[illegible] **Andiamo al cinema**
8,45 **Mattinata con...**
11,50 **Speciale spettacolo**
12 — **Musica e spettacolo**
13 — [illegible], [illegible]
13,15 **News line**, linea notizie
[illegible] **Le cose buone della vita**
14,55 **[illegible]ideio Benjamin**, sit. com.
15,15 **Reclame**, pubblicità
15,30 **News line**, linea notizie
15,40 **Crazy Dance**
16,25 **Pomeriggio con...**
17,30 **I forti di forte coraggio**, [illegible]
[illegible] — **F.B.I.**, telefilm
19 — **News line**, linea notizie
19,30 **Il profumo del potere**, telefilm
[illegible] **Il sasso nella scarpa**, attualità
[illegible] **I cowboys**, film
22,30 **News line**, linea notizie
22,45 **Diamonds**, telefilm
23,45 **Bollicine**
23,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
0,05 **Salto nel buio**, telefilm
0,35 **F.B.I.**, telefilm
1,35 **News line**, linea notizie
1,50 **Speciale spettacolo**
2 — **Crazy dance**
[illegible] **Soli o vision**
3,20 **Salto nel buio**, telefilm
[illegible] **News line**

Tele Commerciale Alpina

7,[illegible] **Rassegna stampa**
8 **Videovetrina**
[illegible] — **[illegible] stampa** (r)
[illegible] **Videovetrina**
[illegible] **Andiamo al cinema**
12,45 **Tca notizie flash**
13 — **Oltre la vetta**, [illegible]
13,30 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Guyslugger**, cartoni
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Drago Volante**, cartoni animati
18 — **Rosa de lejos**, telenovela
18,50 **Tg giovani**, informazione
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Angie**
20,15 **L'edicola di Franz e Bepi**, [illegible]
20,30 **Guerrieri Ninja**, telefilm
21,30 **Viaggio att. il sistema solare**, [illegible]
22 — **Angie**, telefilm
22,30 **Tca notizie**, replica
22,50 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
23,05 **Videovetrina**
23,50 **[illegible] notizie**, replica
0,10 **Videovetrina**
1,05 **Tca Studio rock non stop**

TVA - Trento

[illegible] **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva [illegible]**, 1ª edizione
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, telefilm
14 — **Tva notizie**, informazione
14,15 **[illegible] expò**
17 — **Maxivetrina**
18 — **La ribelle**, [illegible]
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Tva notizie sera**, informazione
19,25 **Tva meteo**
19,28 **Tva sport**
[illegible] **Gli astri nel segno**, rubrica, conduce Stella Odorizzi
20,30 **[illegible]**
21,30 **Sport & sport**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tva notizie notte**, informazione
[illegible] — **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
[illegible] — **Tva notizie notte**
1,30 **Film**
3 — **Tva notizie notte**
3,30 **Film**

[illegible]

[illegible] **Uberflieger**
[illegible] **Familie Feuerstein**
6,15 **[illegible] Simpsons**
6,40 **Bugs Bunny's Happy Hour**
6,45 **Batman**
7,10 **Bugs Bunny's Happy Hour**
7,15 **Parker Lewis - [illegible] Coole von der Schule**
7,45 **Die reinste Hexerei**
8,15 **Der Denver Clan**
9,15 **Zeit des Erwachens**, [illegible]
11,25 **Roseanne**
11,55 **[illegible] Cosby Show**
[illegible] **Agentin mit Herz**
[illegible] **Der Denver Clan**
14,20 **Hardcastle & McCormick**
[illegible] **Die reinste Hexerei**
16,25 **Familie Feuerstein**
16,55 **Die Simpsons**
17,20 **Bugs Bunny's Happy Hour**
17,25 **Batman**
17,50 **Bugs Bunny's Happy Hour**
17,55 **Parker Lewis - Der Coole [illegible] der Schule**
18,25 **Uberflieger**
18,55 **Roseanne**
19,15 **Tagesbilder**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Starfighter des Todes**, Tv movie, Usa, 1992
22,10 **Die Reporter**
23,05 **Tagesbilder**
23,15 **Body Puzzle**, film
1,05 **Starsky & Hutch**
1,50 **Pro 7 Nachrichten**
2 — **Blue City**, Action-[illegible]
[illegible] **Pro 7 Nachrichten**
3,30 **Die Reporter**

Telepordenone

11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Ivanhoe**, telefilm
12,45 **Switch**, telefilm
[illegible],30 **Benson**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
18 — **Per Elisa**, [illegible]
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **[illegible] nome del [illegible] italiano**, programma
[illegible] — **Benson**, [illegible]
22,[illegible] **Tg regionale**, [illegible]
23,45 **[illegible]**, telefilm
0,30 **E' panna montata**, varietà
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione
2 — **Taxi di notte**, film
3,30 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Videopordenone

10 — **Angie**, telefilm
10,30 **[illegible]be d'amore**, teleromanzo
11,30 **Commerciali**
14 — **Guyslugger**, cartoni
[illegible] **Studio rock**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy Dance**, musicale
16,30 **Commerciali**
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Doraemon**, cartoni animati
17,45 **Guyslugger**, cartoni
18,15 **Doraemon**, cartoni animati
18,30 **Drago volante**
19 — **Tg regionale**, 2ª edizione
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Commerciali**
20,30 **Rosa de lejos**
21,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
22 — **I guerrieri Ninja**, telefilm
23 — **Angie**, telefilm
23,30 **[illegible] regionale**, 4ª edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

[illegible] Teleantenna

13,15 **Rta news**
[illegible] **Primo piano**, rubrica a cura della redazione giornalistica
14 — **Tormento d'amore**, telenovela
15 — **Le cose buone della vita**, miniserie
[illegible] — **[illegible]: Goccia di Carnia Udine - Napoli**
17,30 **L'arte moderna**, documentario
18 — **Tormento d'amore**, telenovela
19 — **Roberta pellicceria**, promoz.
19,15 **Rta news**
19,40 **Primo piano**, rubrica
20,30 **Basket A2 maschile: Aurora Desio - Goccia di Carnia Udine**
22,30 **Rta news**
23 — **Combat**, telefilm
23,40 **Roberta pelle**, promoz.

Telearena

7,50 **Telegiornale**
[illegible] **Tg sport**
[illegible] **Rubrica**
9,15 **Monitor proposte d'attualità**
[illegible] **Telefilm**
10,20 **Rubrica**
10,50 **Telefilm**
11,15 **Rubrica**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, situation comedy
[illegible] — **TG**, prima edizione
14,15 **Rubrica**
14,40 **Previsioni del tempo**
14,45 **[illegible]**, prima edizione
15 — **Telefilm**
15,30 **Rubrica**
17 — **Maxivetrina**
17,30 **La ribelle**, telenovela
[illegible] **Maxivetrina**
19 — **Monitor**
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Tg sport**
20,30 **Italia vota**
21,30 **[illegible] sport special**
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,35 **Monitor**
[illegible] **Rubrica**
[illegible] **Previsioni del tempo**
0,35 **Telegiornale**
1,10 **Tg Sport**
1,25 **Rubrica**

Italia 9

8,40 **Tg 9 Arte**
10 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsolofisco**, notizie e spettac.
10,30 **Tutto arredo**
14 — **Vetrinetta**
15 **Moda donna**
17 — **Il rubino**
19,30 **Moda donna**
20 — **Cultura ed artigianato orientale**
[illegible] **Occulto 9**
[illegible] — **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran [illegible]**, spettacolo della notte

ATR

7 — **Musica va' liscio**
7,30 **Tg Giornale Veneto**
8 — **Musica va'**
[illegible] **[illegible] d'amore**
[illegible] **Telefilm**
10,25 **Studio rock**
11,30 **Rosa de lejos**, telenovela
12,30 **Musica va'**
19,20 **Tg Veneto**
1 — **Sexy varietà**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **Italia a Cinquestelle**, rubrica
9 — **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews del 7/03/94**, rubrica
12 — **Perché no?**, varietà
13 — **Il cortile**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,05 **Il mattatoio**, rubrica
20,30 **World sport speciali**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
1 — **Gli occhi della mente**, film

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Un agente di tutto rispetto**, telefilm
[illegible] — **Notizie [illegible]**, rassegna stampa
9,30 **Viva la Tv**
11,20 **Telegiornale [illegible]**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **[illegible] grandi sfilate di moda in televisione**
18 — **[illegible] d'oro**
18,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
[illegible] — **Astrologia per voi**
[illegible] — **Pianeta scuola**, settimanale
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Le sere di Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima Story**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14 — **English square**, rubrica
14,30 **Pianeta mare**, document.
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, [illegible]
16 — **Chiese nel Triveneto**, rubrica
16,30 **I monelli dello spazio**, [illegible] animati
17 — **[illegible] brigate del Tigre**, telefilm
18 — **Pianeta fauna**, documentario
18,30 **Wobinda**, telefilm
19 — **Cronache di ieri**, documentario
19,30 **Notizie da Nord-Est**, rubrica
20 — **I monelli [illegible] spazio**, cartoni animati
20,30 **Vivere la Quaresima: Gesù e le donne**
22 — **Hierapolis [illegible] Frigia**, documentario
22,30 **Notizie da Nord-Est**, rubrica
[illegible] — **Chiesa nel Tri[illegible]**, rubrica
23,30 **Orizzonti sconosciuti**, documentario

Telealto Veneto

9 — **Colorina**, telenovela
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
12,30 **Colorina**, [illegible]
13,20 **Settegiorni Magazine**
13,30 **T.S.D.**, musica per giovani
17 — **Settegiorni Magazine**
18 — **Canta Italia... e il liscio ti travolge**, rubrica
19 — **Settegiorni Magazine**
19,10 **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
20,30 **Alaska l'inferno di ghiaccio**, film
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — **Settegiorni Magazine**
23,30 **Crazy dance**, [illegible]
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Canta Italia... e il liscio ti travolge**, rubrica
2 — **Lady Ca' d'oro**, sfilate
3 — **T.S.D, Musica per gio[illegible]**

Telefriuli

8,40 **Strike Force**, telefilm
9,30 **Match music**, viaggio nel [illegible] della [illegible] giovane
10 — **I giorni di Brian**, telefilm
10,50 **Barney Miller**, telefilm
11,20 **La storia degli U.S.A.**, docum.
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**
14 — **Tg flash**
14,05 **Match music**
14,30 **Video shopping**
17 — **Maxivetrina**, cinegiornale
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, cinegiornale
19,05 **Telefriuli sera**
[illegible] **Penne all'arrabbiata**, rubrica
19,45 **Basketissimo**, rubrica
20,30 **[illegible] vota**
22 — **Motori no stop**
[illegible] Calcio A 5: Ita Palmanova - [illegible]
23,45 **Penne all'arrabbiata**, rubrica
23,50 **Telefriuli notte**
0,40 **Match [illegible]**
1,05 **Giovani ribelli**, telefilm
[illegible] **Il caso Paradine**, film

Telecortina

12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, telefilm
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Maxivetrina**, [illegible]
[illegible] — **La ribelle**, [illegible]
[illegible] **Maxivetrina**, varietà
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
[illegible] — **Italia vota**, rubrica
21,30 **World sport special**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
[illegible] **Viva l'orchestra**, [illegible]
[illegible] — **90° minuto**: risultati, commenti su incontri di Hockey serie A e B1
23,20 **Viva l'orchestra**, musicale

Teleregione

7 — **La valle misteriosa**, telefilm
7,30 **[illegible]ip e Charly**, cartoni animati
8 — **Sally la maga**, [illegible] animati
8,30 **Super Dut**, rubrica
9 — **Rspb**, documentario
9,30 **Towser**, [illegible] animati
9,45 **Spot**, cartoni animati
10 — **Baby Show**, rubrica
11 — **Andiamo al [illegible]**, rubrica
11,10 **Spazio redazionale**
[illegible],50 **Andiamo al cinema**, rubrica
13 — **Soli e vision**, rubrica
13,30 **Redazionale**
14 — **TGR**, telegiornale regionale
14,10 **Redazionale**
15 — **Speciale spettacolo**, rubrica
15,10 **Telesette Sanremo**, curiosità e interviste dal Festival
15,20 **Boomer**, telefilm
15,40 **Robin Hood**, sit. com.
16,15 **TGR**, telegiornale regionale
16,30 **Il governante**, tv movies
17,50 **Tuono Blu**
[illegible] — **TGR**, telegiornale regionale
18,15 **Approfondimenti del TgV**
19,30 **[illegible]**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **[illegible] Terra**, programma dedicato al pianeta Terra
[illegible] **Telesette Sanremo**
22,40 **[illegible]**, telegiornale regionale
22,55 **Ballo di neve**, varietà
23,20 **Videoparado**, settimanale
23,50 **Tutta [illegible] scoprire**, [illegible]
1,30 **Palle di [illegible]**, varietà
1,45 **Speciale spettacolo**, rubrica

Telequattro G.T.

13,30 **Fatti e commenti**, notizie
13,40 **Il pomeriggio**, contenitore, conduce in studio Federica Rovatti
14,10 **Colorina**, telenovela
14,55 **Il pomeriggio**, contenitore con-duce in studio Federica Rovatti
15 — **Tds - Speciale discoteche**
15,30 **I[illegible] dello sport**
16,45 **Telecronaca [illegible]: Stefanel - Burghy Roma** campionato maschile serie A1 di Angelo Baiguera
18,15 **Andiamo al cinema**
18,25 **Il pomeriggio**
19 — **Fantazoo**, cartoni
[illegible] **La pagina economica**, notiziario
19,30 **Fatti e commenti**, notiziario
20 — **Fantazoo**, cartoni
20,30 **L'ultima conquista**, film
22,05 **Il viaggio con l'avventura**
22,35 **Le storie del rock: Pink Floyd**
23,05 **La pagina economica**
23,10 **Fatti e commenti**, notiziario
0,10 **Andiamo al cinema**

Reteazzurra

7 — **[illegible]rio**
7,15 **Cartoni [illegible]**
7,40 **News**
8,10 **Cartoni animati**
9,30 **Film**
12,05 **Cartoni animati**
12,30 **Amica Piera**
14 — **Diario di viaggio**, rubrica
15 — **Seven Carpet**, rassegna tappeti
18,30 **Cartoni animati**
18,15 **Tutto Sanremo dalla A alla Zed**
19 — **Notiziario**
21 — **Azzurra Sport**, sett. sportivo
22,45 **Notiziario**
23,15 **Tutto Sanremo dalla A alla Zed**
0,10 **Film**
1,40 **Amica Piera**
Programmi notturni

TV7

7 — **News**
7,05 **Cartoni animati**
[illegible] **News**
8,35 **Film**
10 — **Cartoni anim[illegible]**
11,30 **L'antiquario consiglia**
12 — **Film**
14 — **Cartoni animati**
15 — **Seven Carpet**, rassegna [illegible]
17 — **Parliamo di salute**
18,10 **Cartoni animati**
20,40 [illegible]
20,45 **Film**
22,30 **News**
[illegible] **Diario di viaggio**
23 — **Film**
[illegible] **News**
Programmi [illegible]

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Compra tv**
8,30 **[illegible] optional**
10 — **Medicine alternative**
12 — **Spazio acquisti**
[illegible] **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire, naturalmente**
16 — **Medicine alternative**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **News**, notiziario
20 — **Compra tv**
20,30 **Full optional**
[illegible] **Dimagrire, naturalmente**
[illegible] **News**, notiziario
23,45 **Dimagrire, naturalmente**
0,45 **Full optional**
1,30 **Amica Piera**, musicale
Al termine: Programmi notturni.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

«Il mandarino meraviglioso» e «Petroushka»

Marionette ungheresi al Rossetti di Trieste

TRIESTE. Appuntamento [illegible] il teatro di figura stasera e domattino [illegible] Politeama Rossetti di Trieste. Protagonista il Teatro nazionale delle marionette di Budapest con alcuni dei migliori numeri del suo repertorio.

Le Marionette di Budapest sbarcano a Trieste dopo due spettacoli di successo tenuti domenica e ieri a Pordenone. Stasera, con inizio alle 20.30, andranno in [illegible] «Il Mandarino meraviglioso» di Bela Bartok, «Petroushka» di Igor Stravinsky e «Sinfonia classica» di Sergei Prokofiev. Domattina, alle 10, per una rappresentazione riservata alle scuole triestine, il primo quadro sarà sostituito da «Atto senza parole» di Samuel Beckett.

«Il Mandarino meraviglioso», su musica registrata dall'Orchestra filarmonica di Budapest diretta da Janos Sandor, è uno dei numeri di maggior successo delle tournée all'estero delle Marionette; «Petroushka» è una rappresentazione burlesca che rievoca l'atmosfera delle fiere della vecchia San Pietroburgo; infine «Sinfonia classica» è una pantomima di maschere e marionette ambientata in un teatro di corte.

In collegamento [illegible] questa breve tournée friulana del Teatro delle Marionette di Budapest, che ha sede nel più grande teatro di marionette oggi esistente nell'Europa centrale (un edificio di otto piani nel centro di Budapest) oggi alle 18, nel foyer del Politeama Rossetti, si parlerà della tradizione del teatro di figura in Ungheria. Domani, alle 12, subito dopo lo spettacolo per le scuole, si terrà un incontro con insegnanti e studenti su «Le marionette dietro le quinte».

Informazioni e prevendita dei posti presso le biglietterie del Politeama Rossetti e di Galleria Protti. I biglietti costano 12 mila (interi), [illegible] mila (ridotti per gli abbonati alla stagione e per gli anziani), 5 mila (giovani).

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 6/8, [illegible]. 940.306. [illegible].: 17,40/20/22,15. Ingr. 10.000
[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. [illegible]. V. 1h 58' Comico

Italia — v. Garibaldi 8, Tel. 943 154, Or.: 16/17,50/19,40/21,45, Ingr. 10.000
[illegible]
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, [illegible] Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, [illegible]. 875.2325, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, [illegible] Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Arcobaleno — v. Reni 2, Tel. 600.920, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 19,30/22, Ingr. 10.000
Quel [illegible] del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il [illegible]. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Biri — p. Stanga 3, Tel. 776.160, Or.: ap. 17, Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1[illegible]' Dramm.

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.1660, Or.: ap. 17, Ingr. 10.000
Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. [illegible]. 14 1h 33' Commedia

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: ore 17, Ingr. [illegible]
[illegible] Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà [illegible] pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Concordi — v. S. Martino [illegible], Tel. 875.1009, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Cari, fottutissimi amici
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (It. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' Commedia

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 29.560, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Odeon — v. Manzoni 16, Tel. 24.537, Or.: 20/22, Lire 10.000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

TREVISO

Astra — [illegible] Carlo Alberto 14, Tel. 542.611, Or.: 18,30/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. 54[illegible], Or.: 17,35/19,55/22,15, Ingr. [illegible]
TEATRO

Edera — p. Martiri di Belfiore, Tel. 300.224, Or.: 17,15/19,45/22,15, Ingr. [illegible]
Nel nome [illegible] padre
di J. Sheridan, [illegible] D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, [illegible] di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Corso — c. del Popolo 20, Tel. 549 3[illegible], Or.: 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Gli amici di Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vite da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Embassy — l.go Altinia, Tel. 542.624, Or.: 17,10/19,40/22,15, Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Hesperia — p. Crispi 5, Tel. 542.207, Or. 16,30/18,25/20,20/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] Hood - Un [illegible] in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui [illegible]. V. 1h 58' Comico

Piccolo [illegible] — p. Martiri [illegible] Belfiore 2, Tel. 300.224 solo oggi, Or.: 17,30/19/20,30/22,15, Ingr. 10.000 - solo oggi
La casa [illegible] brave [illegible]

VENEZIA

Accademia — Dorsoduro 1019, Tel. 528 7706, Or.: 19/21,15, Ingr. 10.000
RIPOSO

Centr[illegible] — San Marco 1659, Tel. 522.6201, Or.: 17/19,20/21,45, Ingr. 10.000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, [illegible] Thompson, P. Po[illegible]thwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520.5439, Or.: 16,30/18,40/21,15, Ingr. 10.000
Cari fottutissimi amici
di M. Monicelli, con [illegible] Villaggio, C. Childs, P. Hendel (It. '94) — Toscana '44: [illegible] pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di [illegible] con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' Commedia

Ritz — San Marco 617, Tel. [illegible], Or.: 16,40/19,15/21,45, Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.0322, Or.: 16/18/20/22, Lire 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, T. 980534, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

MESTRE

San M[illegible] — v.le San Marco, Tel. [illegible].7868, Or.: 17,15/19,40/22, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. [illegible]. V. 2h 05' Comm.

Corso — v. Del Popolo 30, Tel. 988.722, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Cari fottutissimi amici
[illegible] M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (It. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, [illegible] cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' Commedia

Dante d'[illegible] — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1656, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Il Banchetto [illegible] nozze
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' Drammatico

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.664, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 7.000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17/19,20/22, Ingr. 7.000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Corallo — c. Del Popolo 30, Tel. 988.722, [illegible].: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
[illegible] e terra
di O. Stone, [illegible] H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

[illegible]ERO[illegible]

Astra — v. Oberdan 10, Tel. 596.327, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla [illegible] clamorosa operazione. N. V. 1h 52' [illegible] Avvent.

Corallo — v. 4 Spade [illegible], Tel. 595.090, Or.: 15,30/17,50/20/22,15, Ingr. [illegible]
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con [illegible]. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... [illegible] a [illegible] da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.3272, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
L'uomo c[illegible] guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.826. Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, [illegible]. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta [illegible] Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.705, Or.: 17,30/19,55/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] nome [illegible] padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Nuovo — p.Viviani 10 Tel. 800.6100
CONCERTO

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.591, Or.: 16,30/19/21,30, Ingr. 10.000
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' [illegible]

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.655, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.146, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] di [illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciona (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa [illegible] in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Corso — [illegible] Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. [illegible]
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica g[illegible] inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Italia — c. Peschiere Vecchie 35, Tel. 323.607, Or.: 17,30/19,50/22,15, [illegible]
[illegible] dei padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

[illegible] — v. Gorgni Tel. 543.492, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Fran[illegible] '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta [illegible] principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

Palladio — [illegible] Verdi 6, Tel. 321.420. Or: 18, Lire 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V 1h 59' Dramm.

Roma — st.da Filippini 5, Tel. 321 909 Or: 17, 18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Cari, fottutissimi amici
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (It. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' Commedia

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

[illegible] — c. Italia 16, Tel. 536.320, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
La famiglia [illegible] 2
[illegible]. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni, è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. [illegible], Or.: 17,40/19,50/22, Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale [illegible] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

PORDENONE

[illegible] — v. Mazzini 58, Tel. 26.658, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Centro A. Moro — Cordenons, Tel. 932.725, Lire 8000
Giovedì 10 marzo: **Insonnia d'amore**

Zero-Sala Grande — p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Or.: 19,45/22
The Baby of Mâc[illegible]
di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi [illegible] Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h Dramm.

PORDENONE

Zero - Sala Pas. — p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Or.: 19/21
Risate di gioia

Ritz — Cordenons - [illegible] della Vittoria, Tel. 930.385, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Nel [illegible] del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di [illegible] tenacia di un'avvocatessa N [illegible]. 2h 13' Drammatico

Verdi — v. C[illegible], Tel. 28.212, Or. 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Mrs. [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 504.464 - 297.497, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, [illegible]. Postle[illegible] (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, [illegible] di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 454.266 - 297.497, [illegible].: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato [illegible] suo studio perché malato [illegible] Aids, [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Centrale — v. Poscolle 8/8, Tel. 504.240 - 297.497, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Quel che resta [illegible] giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele [illegible]vizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Cristallo — p.le Cella, Tel. 501.258 - 297.497, Or.: 16/18/20/22
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga [illegible]. Viet. 18 1h 40' Erotico

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.874, Or.: 19/22
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo [illegible] uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come [illegible] sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.761 - 297.497, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Cari fottutissimi amici
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (It. '94) — Toscana '44: un pugile [illegible] gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' Commedia

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.635, Or.: 17,30/19,45/22,15, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... [illegible] a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14, Tel. 304.222, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. [illegible] Or.: 15,45/17,55/20,05/22,15, Ingr. 10.000
Mrs. Doub[illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... [illegible] a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Grattacielo — v. Battisti [illegible], Tel. [illegible], Or.: 16/18/20/22, Ingr. 1[illegible]
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal [illegible] studio perché [illegible] di Aids, porta il c[illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay N. V. 1h 59' [illegible]

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 638.495. Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Cool Runnings
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure [illegible] quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16/18/20,05/22,15, Ingr. 1[illegible]
Free Willy - Un amico [illegible] salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 15,30/17,45/20/22,15, [illegible]
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera [illegible] quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia [illegible] un'avvocatessa N. V. 2h [illegible]' Drammatico

[illegible] 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635 163. Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
[illegible]
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

[illegible] — v. Muratti 2, Tel. 787 300, Or.: 17/18,40/20,20/22, Ingr. 10.000
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con [illegible] singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni [illegible]. N. V. 1h 35' Drammatico

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975 864, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
L'uomo c[illegible] guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Eden — v. Leonardo [illegible] Vinci 6, Tel. 979.514, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman [illegible] '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

N. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona [illegible] Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberar[illegible] una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' [illegible]. Avvent.

TRENTO

[illegible]stra — c. Buonarroti 18, Tel. 829.002, Or.: 19,45/22, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. [illegible], P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

[illegible]odena — v.le Francesco d'Assisi, Tel. 339.814, Or.: 19,30/22, Ingr. 10.000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, [illegible] di terrorismo, usciti dopo 15 anni di [illegible] per la [illegible] di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

[illegible] — c. 3 Novembre 36, Tel. 915.388, Or.: 19,30/22, Ingr. 10.000
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. [illegible]' Dramm.

Vittoria — v. Manci 158, Tel. 235.284, [illegible]: 19,45/22, Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V 1h 59' Dramm.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

[illegible] TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. Domani ore 21 **Morte di un commesso viaggiatore** di A. Miller.
LA FENICE Campo San Fantin, [illegible] (041) 521.0161. 12 marzo **La Bohème**, di G. Puccini.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.7583. Oggi ore 20,30 **Cabaret** regia di S. Marconi.
TEATRO DELLA MURATA [illegible] v. Bruno 19, telefono 989.879. Sabato [illegible] ore [illegible] **Gibigianna**, con E. Campanella.
TEATRO [illegible] corso del Popolo 30, tel. 972.615.
TEATRINO DI VIA PASINI Marghera, telefono (041) [illegible].421.
[illegible]NTE NUOVE Cannaregio 5013, tel. (041) 523 1986. 11-12 marzo ore 21 **Recital di Raffaella [illegible] Vita**, con A. Rindone e S. Biolatti.
[illegible] DEL [illegible] (Bissuola) giovedì 24 ore 21 **Claudio [illegible]** in concerto.

PADOVA

TEATRO PIO X 21 marzo ore 21 **Trio di Bill Frisell in concerto.**
TEATRO [illegible] telefono (049) 875.6773.
TEATRO VERDI Oggi ore 20,45 **Il maggiore Barbara** di G. B. Shaw con [illegible]. Tedeschi.
TEATRO LATERALE Palazzo Polcastro via S. Sofia 37, telefono (049) 819 892.
AUDITORIUM [illegible] telefono (049) 656.648. Lunedì 14 ore 21 Concerto di giovani musicisti.
CAFFE' PEDROCCHI. Venerdì 11 [illegible] 21 [illegible] **Basso Quartet in concerto.**

[illegible]

[illegible] piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. 18 marzo ore 21 **Dialoghi delle puttane, degli dei marini e dei torii.** Regia di T. Conte.

TREVISO

COMUNALE corso del Pop[illegible], telefono (0422) 546.355. 18 marzo [illegible] 20,45 **Beethov[illegible]** di G. Mauri.
TEATRO EDISON viale XX Settembre 13, telefono (0422) 542.330. Oggi ore [illegible] **Tredici a tavola**, di [illegible] G. Sauvajon, con [illegible]. D'Angelo.

VICENZA

OLIMPICO pi[illegible] Matteotti, telefono (0444) [illegible]. Il teatro resta chiuso fi[illegible] maggio.
[illegible] A[illegible] (0444) 521.711. 12 [illegible] ore 21 **Cabaret Cafè**, con S. Esposito e M. Zuccon.
AUDITORIUM CANNETI via Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) 921.648. Giovedì 10 ore 21 S. Stemieri al violino e L. Bertelloni al pianoforte.
TEATRO ROMA via Filippini 5, telefono (0444) 321.909. Oggi ore 20,45 **L'e[illegible] segreta** di D. Hare con G. De Sio.

BELLUNO

TEATRO COMUNALE Oggi ore 21 **Anna Oxa in concerto.** 12-13 marzo ore [illegible] **L'estasi segreta**, di D. Hare, con [illegible]. De Sio, regia [illegible]. Colloru.
[illegible]M[illegible]ALE telefono (0437) 941.745. Martedì 15 ore 21 Roberto Cominati al pianoforte.

[illegible]

[illegible] CORALLO Lunedì [illegible] ore 21 **Lucio [illegible] in concerto.**
[illegible] ALCIONE 10 marzo ore 21 **Una specie di [illegible] d'amore**, di A. Miller.
FILARMONICO [illegible] Roma 3/A, telefono (045) 800 2880
TEATRO NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) [illegible]. Martedì 22 ore [illegible] **Beethoven** di G. Mauri.
PALASPORT 22 [illegible] ore 21 **Jovanotti in concerto.**

[illegible]

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Venerdì 11 [illegible] **La dodicesima notte** di W. Shakespeare.
VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre No[illegible]bre 1, telefono (040) 367.816. Oggi ore 20 [illegible] **sonnambula**, [illegible]. Bellini, dirige M. Luig.
LA CONTRADA via [illegible] Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947 [illegible] 12 marzo ore 20,30 [illegible] **basato de cuor** di C. Grisancic.
AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA. 14 marzo ore 18 recital di **A. Concetti e M. Fratarcangeli.**
TEATRO MIELA p.zza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 365.119. 10 marzo ore 21 **Federico Consoli al pianoforte.**

GORIZIA

TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE tel. (0481) 790.470. 14-15 marzo ore 20,30 **La dod[illegible] notte**, di W. Shakespeare, regia di G. [illegible]corso.
SALA MAGGIORE UGGE piazza Battisti 8. 14 marzo ore 21 **Trio Stern in concerto.**

[illegible]

[illegible]UDIT[illegible] CONCORDIA via Interna 2, telefono (0434) 6[illegible].603. Oggi ore 20,45 **La dodicesima notte**, di W. Shakespeare, [illegible] di G. B[illegible] Corsetti.
CENTRO CULTURALE A. [illegible] Cordenons, tel. (0434) 932.725.

[illegible]

[illegible] (Palamostre, L. [illegible] e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504 765 o 509.879. Mercoledì [illegible] ore 20,45 **La leggenda di S. Gregorio**, di I. Ombroni e P. Poli, con Paolo [illegible].
PALASPORT Oggi ore 21 **Gianni Morandi [illegible] concerto**

[illegible]

AUDITORIUM [illegible] Santa Croce 87, telefono (0481) 239.817. Oggi ore 21 concerto jazz con E. Rava, R. Galliano, R. Marco Tulli, E. Pietro [illegible].

[illegible]

COMUNALE Galleria Telser, [illegible] (0471) [illegible]. [illegible] 20,30 **Divagazioni e delizie** [illegible]. Gay con P. Micol.
HAUS DER KULTUR Oggi [illegible] **La famiglia dell'antiquario**, di C. Goldoni.

TEATRI

COMUNALE. Domani ore 13,15 concerti . **Marcia per coppie timpani** Philidor, **Second construction** Cage **Sonata per due pianoforti e percussioni** Bartok. Strumentisti T. Comunale, dir. P. Venewri. Sabato, 20,30 **Il caso Makropulos** Janacek, dir. C. Thielemann, regia L. Ronconi, Kabaivanska soprano, B. McCauley e O. Di Credico tenori, A. Elster mezzosoprano, T. Fox baritono. Repliche 15, 18, 20, 23, 27, e 29 marzo.

CTION Fino a domenica **Magoni (e forse miracoli)** con L. Costa.

TEATRO Da giovedì a domenica, A. Benvenuti in **Due gocce d'acqua.** 14-15 marzo, **Medea**, comp. Trame Perdute, regia Liotta. Sono in vendita gli abbon. a **Primavera comica** con Vito, Albanese, Iacchetti, Nosei, Vergassola, Malandrino Veronica, Gemelli Ruggeri

TEATRO SALA EUROPA 18/3 concerto Gegè Boperazzi 24-27 marzo, Festival dell'Operetta '.

CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN via San Vitale 63, tel. 232.280. Ore 10 spettacolo per ragazzi. 9-10 marzo, ore 21, **cerchio di gesso,** di Bertoni, regia A. Grilli.

MULTISALA. 6 aprile concerto **Bill Frisell sextet.**

AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA via Castiglione . Rassegna **Cristalli jazz.** 15 aprile K. Wheeler e Orchestra Ofp.

. Ore 22 concerto **Jimmy Villotti.**

RUVIDO LIVE & RESTO- via di Roncrio 10. Giovedì concerto **Jimmy Owens quartet.**

TEATRO CONSORZIALE. Domani e giovedì L. Poli in **Sorelle d'Italia.** 19-20/3, L. De Filippo in **L'esibizionista** scritto e da L. Wertmüller, con A. Cenci. 25/3 **Magoni,** con L. Costa

CARPI

TEATRO COMUNALE. Da venerdì a domenica, **Lettera a una** Ornella Vanoni. 24/3 **Tangueros**. 31/3 concerto **Uto Ughi.**

CASALECCHIO DI

TEATRO COMUNALE Riposo.

NUOVO 10 aprile concerto **Francesco Guccini.** 20 aprile concerto **Bryan Adams.**

CASTEL SAN

SALA CASSERO. Rassegna sud Cassero. Giovedì **Joe Amoruso.** 17/3 concerto **Kelenda De** 31/3 spettacolo **Peppe Barra.** Ingresso gratuito.

CAST

TEATRO DADA. 20/3 concerto **Penguin Cafe Orchestra.** 30/4 concerto **John Zorn-Masada.**

FERRARA

Domani ore 20,30 concerto Uto Ughi, violino e L. Bartoloni pianoforte, musiche di Mozart, Bach, De Falla e Grieg.

FORLI'

ASTRA. Da giovedì a domenica, **Il duello** da H. Von Kleist, con G. Lavia e M. Guerritore.

TEATRO DELL'ARCA 17/3 **Divagazioni e delizie**, e con Pino

GALEATA

COMUNALE: Rassegna **Teatro comico a primavera**: sabato, ore 21, M. Milani e B. Storti, Titolo da definire, anteprima. 19/3 L. Littizzetto in **Parlami d'amore Mariù.** 26/3 **L'assassino** i Gemelli Ruggeri

TEATRO COMUNALE. Venerdì e sabato **Sinceramente tua** con Elena Cotta.

LUGO

. Ore 21 Malandrino e Veronica **Il mio peggior amico,** F. Freyde, regia D. Sala

MELDOLA

DRAGONI Giovedì e venerdì **Frasquita,** comp. operette C. Abbiati 24-25/3, **Gli occhi della notte** comp. La Rancia.

19/3, 18, concerto **duo pianistico Pier Narciso Masi e Christa ger,** musiche di Mozart, Schubert e

S. . 19/3 concerto **Trio Hickory.** 18/4 concerto **Ben Neill**

NONANTOLA

VOX. Domani ore 21 concerto **Willy Ville**

MUNICIPALE Da venerdì a dom., **Terra di nessuno,** di Pinter, con P. Bonacelli e M. Francovich, . De Monticelli

RAVENNA

TEATRO Fino a domenica, **L'attesa** Maddalena Crippa e Elisabetta Pozzi.

TEATRO ASTORIA concerto di **Riccardo Cocciante.**

Rass. «Silenzi corsari». dom. **Il cerchio gesso,** Drama Teatri e **Maritata** teatro Reon.

TEATRO ARIOSTO. Venerdì e sabato, **Oh patria mia** con Guzzanti e D. Riondino. 19/3 concerto **The free spirits** Domenica, **La morte e la fanciulla**, con C. Gravina e G. Sbragia 5/4 concerto quartetto **Surman-Bley-Di Castri-Oxley** e duo **Scofield-Bley.**

24 marzo concerto **Jovanotti.**

REPUBBLICA DI S. MARINO

NUOVO. Ore 21, Momix in **Passion,** coreografie Moses Pendleton

SASSUOLO

SAN FRANCESCO. Ore 21 **La panchina** con Alessandro Haber e Maria Amelia Monti.

SAVIGNANO SUL NE

TEATRO MODERNO. L'assassi-, i Gemelli Ruggeri.

BOLOGNA

Admiral v. S. Felice 28. Or.: fer. 20,30/22,30
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Adriano d'Essai v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lingua originale
In the name of the father — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Apollo v. XXI Aprile 6. Or.: 19,30/22,30. Rassegna Film di qualità
CHIUSO PER LAVORI

Arcobaleno 1 p. Re Enzo. Tel. 235.227. fer. e fest. 15,30/17,50 20,10/22,30 Rid. Agis
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Arcobaleno 2 v. Rizzoli 3. Tel. 265.628. Or.: 15/18,50/18,40/20,30
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Arlecchino v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 fest. 14/18/18,10/20,20 22,30
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Capitol 1 v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 15 17,30/20/22,30. Sab. ult. spett. 0,45
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Capitol 2 v. Indipendenza 7. Tel. 24.930. Or.: fer. e fest. 15 17,00/20/22,30
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, testimonia, anche il cuore. Da Ishiguro. 2h 13' **Dramm.**

Capitol 3 v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or. fer. e fest. 16 18,10/20,20/22,30
Cool Runnings - Quattro sotto zero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Castiglione p. P. Castiglione. Or.: 20,15/22,30; fes. 16,15 18,20/20,
RIPOSO

Corallo v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30. Riduzioni
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Embassy v. Azzogardino 51. Tel. 555.563. Fer. e fest. 18,30 20,30/22,30
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Fossolo v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: fer. 20,20/22,30. Sab. e fest.: 16/18,10 20,20/22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Fulgor v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. e fest. 15/17,40 20,10/22,30
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Giardino v. Onam 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20/22,00; sab. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Imperiale v. Indipendenza 6. Tel. 223.73. Sab. e fest. 15 ult. 22,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Italia Nuovo v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: 20,30 22,30 fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
RIPOSO

Jolly v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: fer. e fest. 15/17,30/20 22,30. Sab. ult. spett. 0,45
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Manzoni v. Monari 3. Tel. 228.604. Or.: 16,15/18,20 20,25/22,30
I mitici — di C. Vanzina, C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45'

Marconi v. Saffi 59. Tel. . Or.: fer. e fest. 16/18,10 20,20/22,30
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Palace v. Montegrappa 9. Tel. 232.801
Ore 21,15: **Riccardo Cocciante** concerto. Domani: **Perdiamoci di vista** 15/3 **Edoardo De Crescenzo** Dal 28/3 al 31/3: **Lucio Dalla**

Metropolitan v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. Or.: 16,30/ult. 22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Moderno v. Vertiruoli 30. Tel. 341.921 Agis. Or.: 20/22,30; sab./fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
I tre moschettieri — di S. Herek, con Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Nosadella 1 v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,05/22,30
Il circolo della fortuna e della felicità — di W. Wang, con K. Chinh, T. Chin, F. Nuyen (Usa '93) — Drammi, amori, cammini da cinese d'America, visti attraverso madre e figlie che si ritrovano nel «Circolo della fortuna e della felicità». Dal romanzo di Amy Tan N. V. 2h 15' **Dramm.**

Nosadella 2 v. Nosadella. Tel. 331.506. Or.: fer. e fest. 16 18,10/20,20/22,30
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Philips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» commercianti bianchi. N. V. 1h 60'

Nuovo Settebello v. Nosadella 21. Tel. 331.506 Rid. Agis. 16 ult. 22,30. Fest. 14,30 ult. 22,30
Iron Will - Volontà di vincere — di C. Haid, con M. Asfin, K. Spacey (Usa '93) — Sud Dakota 1917: il giovane Will, per salvare la fattoria dopo la morte del padre, si iscrive a una gara di slitte con un premio in palio N. V. 1h 51 **Avventuroso**

Nuovo Splendor v. Nosadella 51. . 331.089. Or.: fer. 20,20/22,45 fest. 15,30/17,50/20,20/22,45
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Odeon Sala A p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. e fest. 15/17,30 20/22,30
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Odeon Sala B p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 15/16,45/18,30 20,30/22,30
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Odeon Sala C v. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 15/16,45/18,30/20,30 22,30; sab. ult. 0,45
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Olimpia Fer.: 20/22,30. Fest.: 15/17,30/20/22,30
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Perla v. S. Donato 34. Tel. 2412. Or.: 20,30/22,30. Rassegna
Benny & Joon - Una favola d'amore — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Rialto Studio 1 v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or. fer. e fest.: 16,30 19,30; 22,30
Germinal — di C. Berri, con G. Depardieu, Renaud, Miou-Miou (Francia '93) — La lotta dei minatori francesi, senza diritti e con paghe da fame, per ottenere condizioni di vita più umane. Dal romanzo di Emile Zola. N. V. 2h 40' **Drammatico**

Rialto Studio 2 v. Rialto 19. Tel. 227.926. ult. 22,30
Uova d'oro — B. Luna, J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e di diventare un onnipotente costruttore V. 14 1h 33' **Commedia**

Roma d'Essai v. Fondazza 4. Tel. 347.470. : 16,30/18,30/20,30/22,30
Il profumo della papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 40' **Commedia**

Smeraldo v. Toscana 125. Fer.: 20/22,30. Sab. 17,30/20/22,30. Fest.: 15/17,30/20/22,30
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Tiffany d'Essai P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: fer. 20,30/22,30. Sab. e fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese, bina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

PARROCCHIALI

v. Arcoveggio 3. Tel. 352.906. Or. fer.: 20,30 fest.: 14 - ult. 22,30
RIPOSO

Antoniano v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Fest. 14, ult.
RIPOSO

Bellinzona v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Fer. 20/22,30 : 15; ult. 22,30
RIPOSO

v. Matteotti 25. Tel. 372.406. Or. fer. 20 fest. 15; ult. spett. 22,30
RIPOSO

v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or.: 19,30 ult. 22,30
RIPOSO

Tivoli v. Massarenti 418. Tel. 5324. Fer. 20 fest. 15 ult. 22,30
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla di tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

CINECLUB Lumière v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539
Ore 18: **Grisi**, di Ingmar Bergman. Ore 20 **Il silenzio**, di Ingmar Bergman. Ore 22,30 **Picnic a Hanging Rock**, Peter Weir.

Or.: fer. e fest. spett. 22,30. V. M. 18
I vizi di una moglie erotica drive in — con Carol Lynn, Robert Storm. Regia David Lewson.

Minerva Or.: ap. ore 15 ult. spett. 22,30. Vietato minori 18
Passioni selvagge — Silver Raven, Nina Hartley. Regia Buck Adams.

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.

MARTEDI': TUTTE LE SALE.

EDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A. ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.

GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra Viale Osservanza. Tel. 22.317. Or.: 20,30/22,30
I tre moschettieri — Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Bogart Via della Chiesa 110. Tel. 384.777. Ore 21
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol Via Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 14,30/22,30
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Eliseo 1 Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: 20,10/22,30 fest. 15/17,10/20,10/22,30
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm.**

Eliseo 2 Viale Carducci. Or.: 20,20/22,30
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. V. 1h 45' **Commedia**

Jolly Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15 ultimo 22,30
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Verdi Via Sostegni 7. Tel. 21. Or.: 20/22,30. Sab. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

San Biagio Via Aldini 24. . 24.762
Sala 1. 16/20,30/22,30: **Di questo non si parla:** Sala 2:

FERRARA

Alexander Via F. Boario 77. T. 93.300. Fer. 20 sab. 18 fest. 15 ult. spett. 22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Apollo 1 Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Fer. 20 sab. 18 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
Mrs Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Apollo 2 Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Fer. 20 sab. fest. . Ultimo spett. 22,30
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Apollo 3 Via Mair 69/p. Fer. 20 sab. 18 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
Cool runnings - Quattro sotto zero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Diana Or.: 15; ult. 22,30. v. m. 18
Professoressa erotica

Embassy Corso Porta Po 117. Fer. 20. Sab 16 fest. 15 ult. 22,30
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Via Mortara 173. T. 209.361. Or.: 20,30/22,30. Fest. 15 ult. 22,30
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Mignon Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.138. Or.: 15; ult. 22,30. V. M. 18. Rid. anziani
Le cameriere 2° canale

Ristori Via Turco 8. T. 206.879. Or. 20 sab. 16 fest. 15 ultimo spett. 22,30
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Rivoli v. Boccaleone 20. T. 206.580. Or.: fer. 20/22,30. 15/17,30/20/22,30
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

S. Benedetto Via Tazzoli 11. Or.: 15/17,30/21
RIPOSO

Ore 21,30. Spett. unico
L'uomo che amava le donne — Di François Truffaut

S. Spirito Via Resistenza 7. Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander Viale Roma 266. Tel. 780.684. Or. fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,30 ult. 22,30
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimento, e cerca di liber una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Apollo A V. Mentana 8. Tel. 32118. Or.: fer. 20,30/22,30 sab. 16,30 ult. 22,40 fest. 14,30 ult. 22,20
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Apollo B Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,20/22,30 sab. 16 ult. 22,30 fest. 14 ult. 22,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ariston Via Tovere 28. Tel. 702.040. Or.: fer. 20; fest. 14,30 (Ult. spett. 22,30)
I Mitici - Colpo gobbo a Milano — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici, N. V. 1h 45' **Commedia**

Astoria Via Ribolle 8. T. 63.417. Or.: 20,15/22,30. Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay N. V. 1h 59' **Dramm.**

Esperia Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)
Le perversioni una segretaria erotica

Mazzini C. Repubblica 88. T. 27.278. Or.: fer. fest. 14,30 ult. 22,30 sab. spett. notturno
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Odeon Viale Libertà. Tel. 33.368. Fer. 20/22,30 fest. 15 ult. 22,30 sab. ult. 0,40
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

V. Appennino 687 86.557. Or.: 18/20,40/22,30. Fest.: 15,40/17,20/19 20,40/22,30
E la vita continua — «Prima n»

Saffi Viale Appennino. T. 84.070. Or.: fer.: 20-22,30 fest.: 15,30/17-20-22,30
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele ser padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Tiffany Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30 ult. 22,30
Il giudice ragazzino — di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Triesto, S. Ferilli (Ita. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 36' **Drammatico**

IMOLA

[illegible] — Or.: 20,10/22,30
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa [illegible]) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'. Comm.

Centrale — Via Emilia 210, Tel. [illegible], Or.: 21, Fest.: 16-22,30
Occhi di serpente — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira [illegible] fine d'un matrimonio forzando [illegible] stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46'. Thriller

Cristallo — Via Appia 30, T. 23.030, Or.: fer. 20,10/22,30, Fest. 15 ult. 22,30
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni [illegible] per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 15'. Drammatico

Jolly — [illegible] Troni 18, Tel. 22.794, Or.: fer.: 20/22,30, sab. e fest.: 18/22,30
Film [illegible]

Modernissimo — Via Aldrovandi 27, Tel. 20.982, Or.: 20/22,30, Fest.: 15 ult. 22,30
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51'. Avv.

MODENA

Adriano — Via Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Scelta... — [illegible] Lilli Carati, Moana Pozzi. Regia Harold Ross.

Astra — Via Rismondo 2, Orario: fer. 16,30; ult. 22,30, fest. 14,30; ult. 22,00
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33'. Commedia

Capitol — Via Università 8, Tel. 222.411, Or.: fer. e fest.: 15/17,30/20 22,30
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa [illegible]. V. 2h 13'. Drammatico

Cavour 50 — [illegible]: fer.: 20/22,30, [illegible]: 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Embassy — Vicolo Albergo 8, [illegible] 226.187, Or. fer.: 20,20/22,30, [illegible]: 16/18,10/20,20/22,30
Cool Runnings - Quattro sotto zero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40'. Comm. Sport.

Filmstudio 7B — Or.: 20,30/22,30
Il profumo [illegible] papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40'. Commedia

Metropol — Via Gherarda [illegible], Tel. 223.102, Or.: [illegible]
[illegible]el che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. [illegible]h 13'. Dramm.

Michelangelo — Via Giardini 257, Tel. 343.662, Ore 20/22,30
RIPOSO

Odeon — Piazza Matteotti 8, Tel. 226.135, [illegible]: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Ursus... — con Ginger Lyn, Jamie Gillis. Regia Marc Lake.

Olimpia — Via Malmusi 52 Tel. 225.713, Or.: fer. e fest.: [illegible]8,30 20,30/22,30
Malice — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47'. Thriller

Principe — Piazzale Bruni, Tel 243.381, Or. fer. e fest.: 16 18,10/20,20/22,30
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52'. Comm. Avvent.

Raffaello — Via Formigina 380, Tel. 357.502 Fer. 16 ult. 22,30 sab. ult. 0,30
[illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'. [illegible]

Splendor — Via Modonella 8, Tel. 222.273, Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'. Dramm.

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C, Tel. 233.216, Or.: sp. 20 ult. 22,30
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13'. Drammatico

Astra — Piazzale Volta 15, Tel. 582.178, Or.: 20,30/22,30
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra [illegible] Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35'. Drammatico

Capitol — [illegible] Petrarca 11/c, Tel. 33.216, Or.: [illegible]. 22,30
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20'. Dramm.

Lux [illegible] 1 — Piazzale Barbieri 1, T. 237.525, Or.: 20/22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'. Dramm.

Lux Sala 2 — Piazzale Barbieri 1, Tel. 37.525, Or.: 20,30/22,30
Gli amici [illegible] Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40'. Commedia

Orfeo — Via Oberdan 5, T. 230.203, [illegible]: 20,30/22,30
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51'. Avv.

Piccolo [illegible] — Borgo della Trinità 5, [illegible]. 255.309, Or.: 20/22,30, Pass. in lingua orig.
[illegible] che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. [illegible] Ishiguro. N. V. 2h 13'. Dramm.

Trento — Via Trento 4, [illegible]. 771.205, Ore 20,20/22,30
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione al[illegible]vata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40'. Erotico

BOLOGNA

Un libro da prendere al volo

«Il mio primo viaggio», [illegible] Jean Cocteau (foto), pubblicato dalle edizioni Olivares, è il libro che sarà dato in omaggio ai passeggeri dei voli internazionali in partenza dall'aeroporto «Guglielmo Marconi» [illegible] Bologna, fino [illegible] venerdì prossimo. «La biblioteca [illegible] bordo» è il titolo dell'iniziativa promossa in collaborazione con il corriere aereo Saima-Avandero che si svolge [illegible] contemporanea con gli aeroporti [illegible] Milano (Linate [illegible] Malpensa). «Vogliamo proporre libri non di viaggio [illegible] da viaggio - dice Federica Olivares - che [illegible] possono leggere in poco più di un'ora di volo. L'intento è anche di cercare di recuperare lettori tra quel [illegible] per cento di italiani che [illegible] leggono nemmeno un libro all'anno». Il libro [illegible] Cocteau, che documenta il giro del mondo in 80 giorni che l'intellettuale francese compì nel 1936 come inviato del giornal[illegible]is Soir», sarà in vendita nelle librerie dal 21 marzo

PARMA

Roma — V. Tanara 5, Tel. 230.02[illegible], Or.: fer. 20/22,30 sab. e fest. 18/18,50/18,40/20,30/22,30
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciona (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45'. Comm.

Verdi Sala 1 — Via Paciaudi 10, Tel. 230.478, Or.: 15/17,30/20/22,30
Mrs. Doubtfire - [illegible] per sempre — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'. Comm.

Verdi Sala 2 — Via Paciaudi 10, Tel. 230.478 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45'. Commedia

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79, Tel. 24.656. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Nel [illegible] del padre — di J. Sheridan, con [illegible] Day-Lewis, [illegible] Thompson, P. [illegible]thwaite (G.B. '93) — La [illegible] vera di quattro [illegible], ac[illegible] terrorismo, usciti dopo 15 anni [illegible] carcere per la tenacia [illegible] un'avvocatessa N. V. 2h 13'. Drammatico

Corso — Corso V. Emanuele II 51, Tel. 21.985, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da [illegible] vulcanica governante [illegible]. N. V. 2h 05'. [illegible]

Iris — Corso V. Emanuele II 40, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i [illegible] anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13'. Dramm.

Plaza — Largo Matteotti 15, Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. [illegible]. 1h 51'. Avv.

P[illegible] — Via Manfredi 30 T. 4582.154, Or.: fer. 17,15/20/22,45, fest. 14,30/17,15/22,45
RIPOSO

Politeama — Via S. Siro 7. Tel. 25.840
I [illegible] — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme [illegible] strampalati e simpatici. N. V. 1h 45'. Commedia

Politeama [illegible] — Via S. Siro 7. [illegible] 25.840, Film in lingua originale
Uova d'oro — [illegible] B. Luna, [illegible] J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. [illegible] 1h 33'. Comm[illegible]

Politeama Vip — Via S. Siro 7, Tel. 25.840
Malice — di H. Becker, con A. [illegible], N. Kidman, [illegible] Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47'. Thriller

RAVENNA

[illegible]er — Via [illegible] dei Pignatari 8, Tel. 39.757, Or.: 15; ult. 22,30
[illegible] per [illegible]

Astoria — Via Trieste 233, Tel. 421.025, [illegible]. 20; fest. 15; ult. 22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'. Dramm.

Capitol — Via Salara 35, Tel. 218.231, Or.: fer. 20, Fest. 15/22,30
Malice — di H. [illegible]r, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo [illegible] perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. [illegible]. V. 1h 47'. Thriller

Jolly — Via R. Serra 33, [illegible]. 64.661. Orari: Fer. 20-22,30; Fest. 15-22,30
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur [illegible] vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante [illegible] N. V. 2h 05'. Comm.

RAVENNA

[illegible] — Via P. Mentro 19, Tel. 30297, Or.: fer. 20, Fest. 16; ult. 22,30
I mitici - Colpo gobbo a Milano — [illegible] C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. B[illegible] (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45'. Commedia

Moderno — Piazza Baracca 3, Tel. 37 306, Or.: fer. 20,30/22,30, Fest. 15; ultimo 22,30
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51'. Avv.

[illegible] — Via Stulo 19, Tel. 212.221, Or.: fer. 20/22,30, Fest. 15; ultimo 22,30
I[illegible] of [illegible] father — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13'. Drammatico

REGGIO EMILIA

[illegible] Corso — Corso Garibaldi 12, Tel. 30.796, [illegible]: fer. 19,30, fest. 14,30 ult. [illegible]
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13'. Dramm.

[illegible]exander 1 — Via M.S. Pietro 51, Tel. [illegible], Or.: fer. 20, fest. 15; ult. 22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'. Dramm.

Alexander 2 — Via M. [illegible] Pietro 51, [illegible], [illegible]: fer. [illegible], fest. 14,30, ult. 22,20
[illegible]e - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di [illegible] sterile. N. V. 1h 47'. Thriller

Ambra 1 — Via S. Rocco 8, Tel. 436.657, Or.: fer. [illegible], [illegible]. 15; ult. 22,20
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco [illegible] separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'. Comm.

Ambra 2 — Via S. [illegible], Tel. 436.657, Or.: fer. 20, fest. 18 ult. spett. 22,20
I mitici - Colpo gobbo a Milano — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. [illegible]) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul [illegible]trico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45'. Commedia

Boiardo — Via S. Rocco 1/b, Tel. 435.782, Or.: fer. 20, fest. 15; ult. [illegible],30
Nel nome del Padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, [illegible] Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13'. Drammatico

Capitol — [illegible]a Zandonai [illegible], Tel. 74.247, Or.: 20,20; fest. 15; ult. spett. 22,30
Il profumo della papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera [illegible] fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40'. Commedia

D'Alberto 1 — Via Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289, Or.: feriale 20, fest. 14,30 ult. spett. 22,20
I tre moschettieri — [illegible]. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51'. Avv.

D'Alberto 2 — Via Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289, Or.: fer. 20, fest. 14,30; ult. spett. 22,20
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta [illegible] propria vita erotica per trovare [illegible] spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40'. Erotico

Olimpia — Via Tassoni, Tel 292.694, Fer.: 20,30; fest.: 15,15 ult. spett. 22,15
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35'. Drammatico

Rosebud — Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6, Tel. 556.113, Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Verdi — Via Em. all'Ospizio [illegible], Tel. 558.189, Or.: 21,[illegible]
America oggi — [illegible] Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. [illegible]. V. 3h 10'. Comm.

RIMINI

Apollo — Via Magellano, Tel. 770.667, Or.: fer. 20,15/22,30, fest. 14 ult. 22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di [illegible], porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'. Dramm.

Apollo-Mignon — Via Magellano 15, Tel. 770.667, Or.: 20,10/22,30 - fest. 14/16/18,10/20,20/22,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre — di C. Columbus, con [illegible] Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco [illegible] separazione, un papà è disposto a tutto pur [illegible] vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica [illegible] inglese. N. V. 2h [illegible]. Comm.

Astoria 1 — Via Europa 10, Tel. 772.083 Fer. 20,30, Fest. 14,30; ult. 22,30
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51'. Avv.

Astoria [illegible] — Via Europa [illegible], Tel. 772.083, Or.: 20,30, Fest. 14,30; ult. 22,30
Malice - Il sospetto — di H. Becker, [illegible] A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47'. Thriller

Fulgor — Corso d'Augusto 164, Tel. [illegible], [illegible]: fer.: 20/22,30, Fest.: 15/17,30/20/22,30
Rassegna «Grazie Federico». Ore 15,30 **Amarcord.** Ore 20/22,30 **Quel che resta del giorno.**

Metropol — Corso d'Augusto 20, Tel. 27.848, Or.: fer. 15; [illegible] 14,30
Bizzarri istinti sessuali

Miramare — Via Oliveti 05, Tel. 372.293, Or.: sp. 14,30 sped. cont. ult. 22,30
La notte del camaleonte

Modernissimo — Via Gambalunga 21, Tel. 24.375. Fer. 20,10, Fest. 14; ult. [illegible]
[illegible]. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'. [illegible]

S. Agostino — Via Cairoli 36, Tel. 785.332, Or.: 19,30/22,30, fest. 14
Così lontano, così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, [illegible] Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa [illegible] per sperimentare felicità e do[illegible]: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25'. Dramm.

Settebello — Via Roma 70, Tel. [illegible], [illegible]: 20,30; fest. 14,30
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52'. Comm. Avvent.

Supercinema — Corso d'Augusto 161, Tel 26.530, Or.: 20/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, [illegible] Thompson, P. [illegible]thwaite (G.B. '93) — La storia vera [illegible] quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13. Drammatico

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Per [illegible] solo per amore
ALFONSINE
GULLIVER: La storia [illegible] Qiu Ju
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Riposo.
BARBIANO
DORIA: I mitici
BAZZANO
[illegible]A: L'uomo che guarda
STAR: Nel nome del padre
BONDENO
[illegible] Mr. Jones
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Bronx
FARNESE: Addio mia concubina
[illegible]BRI
[illegible]: Mrs. Doubtfire
CARPI
CAPITOL: [illegible] Doubtfire
CORSO: N[illegible] padre
EDEN: El [illegible]
SUPERCINEMA 70: Perdiamoci di vista
[illegible]
NUOVO [illegible] Pomodori [illegible]
CASTELLARANO
BELVEDERE: Amore [illegible] interessi
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo
[illegible]
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO [illegible]
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE [illegible] PEPOLI
NAZIONALE: Mr. Jones
CATTOLICA
[illegible] 1: I tre moschettieri
ARISTON 2: R[illegible] Hood
LAVATOIO: Ore 21 L'accompagnatrice
[illegible]
[illegible]: Robin Hood
ODEON: Caro diario
CESENATICO
[illegible] Mrs. Doubtfire
CODIGORO
ARENA: Mr. Jones
[illegible]
ARCOBALENO: Mr. Jones
CORREGGIO
CRISTALLO: [illegible] concubina
CREVALCORE
[illegible] riposo
[illegible]
EUROPA: Nel [illegible] padre
SARTI: I tre moschettieri
ITALIA: Free Willy
SALESIANI: Qualcuno da amare
FIDENZA
[illegible] The program
CRISTALLO: I [illegible] moschettieri
FINALE EMILIA
[illegible] Jones
FORLIMPOPOLI
VERDI: Misterioso omicidio a Manhattan
FORMIGINE
AURORA: Un mondo perfetto
IDEAL: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Carlito's way
GUASTALLA
CENTRALE: riposo
LAGARO
VITTORIA: ore [illegible],45 Tom e Jerry; ore 22,30 The program
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Robin Hood
DUCALE B: Nel nome del padre
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Perdiamoci di vista
GIARDINO: L'uomo che guarda
VENTURINI: Nel nome del padre
[illegible] ROCCO: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: L'ombra del lupo
[illegible]
[illegible]
MIRANDOLA
CAPITOL: [illegible] Doubtfire
[illegible]
MISANO [illegible]
ASTRA: riposo
MONTECCHIO
[illegible] Doubtfire
PAVULLO
GIARDINI: Mrs. Doubtfire
[illegible]
AGOSTINI: Robin Hood un uomo in calzamaglia
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: I [illegible]
KURSAAL: Free Willy
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Fantozzi [illegible] Paradiso
PUIANELLO
EDEN: Per favore non mordermi sul collo
REPUBBLICA [illegible] SAN [illegible]
TURISMO: La casa degli spiriti
NUOVO: Spettacolo Momix
[illegible]
[illegible] L'ombra del lupo
RICCIONE
AFRICA: riposo
[illegible] riposo
RIOLO TERME
[illegible]
[illegible]
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN [illegible]
FANIN: Robin [illegible] in calzamaglia
GIADA: riposo
S. ILARIO [illegible]
[illegible]M: Piovono pietre
S. [illegible] ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Come l'acqua per il cioccolato
[illegible] BAGNO
RITZ: riposo
S. [illegible] IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO [illegible] VINCOLI
[illegible] riposo
SALSOMAGGIORE [illegible]
TEATRO NUOVO: non pervenuto
[illegible] MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: Mrs. Doubtfire
S. F[illegible]O: Spettacolo teatrale
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: L'ombra del lupo
[illegible]
[illegible] levante
TRAVERSETOLO
[illegible] riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA [illegible] riposo
VIGNOLA
ARISTON: [illegible]

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30
Lire 8000

Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato [illegible] moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi [illegible] ogni mezzo. N. V. 1h 35' [illegible]

Capitol
Via Roma [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: [illegible]
20,30/22,30. Lire 8000

[illegible] Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.788
Or.: 17/19,30/22
20,30/22,30. Lire 8000

Nel nome del padre
di J. Sheridan, [illegible] D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

Nuovo Olimpia
Via Roma (portici)
Tel. 659.058
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. Lire 8000

I mitici
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due [illegible], finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' [illegible]

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 15/18/20/22
Lire 8000-6000

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2. Tel. 38.078
Cinema d'Essai
Or.: [illegible]

Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza [illegible] a vacillare N.V. 1h40' Azione

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5
Tel. 291.273
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 8000

[illegible] Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur [illegible] stare vicino ai figli..., anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Moderno
V.le Umberto 15
Tel. 235.147
Or.: 17,30/20/22,30
Lire 8000

Nel [illegible] del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele
Tel. [illegible]
Or.: 17/20/22,30
22,30. [illegible] 8000/5000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre con- [illegible]. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [illegible]

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri
Via della Pineta 209.
Tel. 301 378. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30

La casa degli spiriti
[illegible] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

S. Eula[illegible]
vico Collegio, [illegible]
Tel. 663.724
Ore 21. L. 4000

Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) N. V. 1h 56' Dramm.

Teatro Civico
via Sant'Alenixedda
Tel. 491.706. Turno B. Ore 21
Lire 25-18-18-15-10.000
OGGI RIPOSO

[illegible] dell'Arco
Via Portoscalas 47
Tel. [illegible]
Ore 18. Lire 12/10.000
OGGI RIPOSO

Teatro Tenda
Fiera Campionaria
Lato Coni. Tel. 341.418
Ore 21. L. 15.000

Serata per Sarajevo
Musicisti, attori, ballerini insieme per un grande spettacolo di solidarietà

[illegible]
Cripta Chiesa
V. 24 Maggio. Ore 18,30
Turno C. L. 17.000/14.000
OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau
Ore 21
Lire 15.000

Lettera alla madre
Dal racconto di Edith Bruck con Alessandra Bedino. Regia di Riccardo Sottili

SASSARI

Ferroviario
Ore 21
L. [illegible]

Progetto speciale ricerca 1994
Compagnia Out-Off presenta **Una specie di storia d'amore** di A. Miller con Roberta Fossati e Giovanni Battaglia. Regia di Antonio Syxty.

SARDEGNA DUE

Fabrizi rincorre Totò: riuscirà a prenderlo?

«Guardie e ladri», in onda alle 16,30, diretto da Stefano Vanzina, con Totò (foto), Aldo Fabrizi. Abile truffatore arrestato, fugge e il poliziotto che gli dava la caccia perderà il posto se non riuscirà a riprenderlo. Uno dei film più divertenti fra i tanti che Totò e Fabrizi hanno fatto insieme.

TACCUINO SARDO

Per Sarajevo

Tullio De Piscopo [illegible] la Jazz in Sardegna Big Band, Piero Marras, Elena Ledda e i Sonos, il coro degli alunni del Conservatorio cagliaritano, gli Elora, Mario Faticoni, Massimiliano Medda, Arghilè, il centro Afro danza: tutti sul palco del teatro tenda di Cagliari, [illegible] alle 21, in [illegible] «Serata per Sarajevo». Una iniziativa del Club Unesco cittadino, che partecipa alla gara intenazionale di solidarietà per ricostruire la biblioteca universitaria della capitale bosniaca, ridotta in cenere dalla guerra. Musicisti, cantanti, attori e ballerini si esibiranno senza alcun compenso. Interverranno anche don Angelo Pittau, responsabile regionale della Caritas, e il giornalista Daniele Barbieri, che ha visto gli orrori dell'ex Jugoslavia. La serata verrà aperta [illegible] video «Sarajevo Free» con il quale [illegible] can- [illegible] Carlo Derio [illegible] raccogliendo fondi per altre iniziative umanitarie in Bosnia. I biglietti sono in vendita dalle 10 [illegible] botteghino del teatro Tenda.

Stasera in [illegible]

Su **Telecostasmeralda** alle 20,30 c'è «L'impossibilità di essere normali», percorso ed ostacoli per un handicappato in carrozzella fra le barriere architettoniche (ma [illegible] solo) di una città ostile. [illegible] 21 su Videolina parte con qualche novità la quindicesima stagione di «Sardegna canta». Fra gli ospiti il gruppo folk di Villasimius, un giovanissimo coro di Sinnai con Celestina Mascia, i Te Ores di Illorai, i poeti Mattandeddu e Elena Porcu, [illegible] cantautore Franco Madau e il gruppo di Toto Alcades. «Sportello impre- [illegible] (alle 21 [illegible] Sardegna 1) si occupa di imprenditoria al femminile: successi, sconfitte, ostacoli, possibilità di affermazione.

Teatro

Al centro Akròama di Monser- [illegible] fino a giovedì [illegible] in [illegible] «Donne», tre atti unici di Arnold Wesker [illegible] Elisabetta Podda: [illegible] regista è Lelio Lecis. Per il ciclo «Teatro ragazzi» organizzato dal Circuito pubblico della Provincia di Cagliari, a Sant'Antioco il crogiuolo propone «Goldoniane», un collage costruito con [illegible] del teatro [illegible] del Settecento.

Cineclub

A Cagliari da stasera Il vicoletto propone «Banchetto di nozze» di Ang Lee, [illegible] giovane regista di Taiwan. [illegible] spun[illegible] iniziale [illegible] un matrimonio [illegible] convenienza [illegible] la commedia è ricca di temi ed equivoci; interpreti Winston Chao, Mitchell Lichenstein e May Chin. Al Sant'Eulalia resta ancora per qualche giorno lo splendido «Lezioni [illegible] piano» [illegible] Jane Campion, [illegible] Holly Hunter, Harvey Keitel e Sam Neill. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10 — **La mia piccola solitudine**, telenovela
11 — **[illegible]** proposte [illegible] ciali
13 — **Tgs**, telegiornale [illegible]
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, [illegible] animati
18 — **Tgs**, telegiornale sardo
21 — **Folklore**
23 — **Tgs**, telegiornale [illegible]
1 — **Commerciale**
4 — **Cacciatore [illegible]**, film

Telesetar

11 — **Tv shop**
12,50 **Attualità cinema**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Sport regionale**
16,30 **Cinemondo**
17 — **Tv shop**
18,40 **Telefilm**
20 — **Sport regionale**
21,40 **Telefilm**
22,30 **Cinema**, attualità
22,40 **Telefilm**
23,30 **Zoom**, attualità

T. C. O.

12,30 **Tele Sardegna flash**, [illegible]
12,40 **Bill Cosby show**
13,10 **Lasciateli vivere**, documentario
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiz.
13,40 **Andiamo [illegible] cinema**
13,50 **Il mago universale**
14 — **Tele Sardegna flash**, notiz.
14,10 **Video shop di Lorenzo**
14,30 **Tele Sardegna flash**, [illegible]
14,45 **[illegible] cinema**
15 — **Video shop Be[illegible]**
15,30 **Calcio**
17 — **Video shop Paul Progress**
17,30 **Super book**, cartoni [illegible]
18 — **Tele Sardegna flash**, notiz.
18,15 **Tele Sardegna flash**, [illegible]
18,30 **Il [illegible] universale**
18,40 **Video shop Paul Progress**
19,10 **Video shop Bellomo**
19,25 **Bill Cosby show**, telefilm
[illegible] **Lasciateli vivere**, documentario
20,15 **Tele Sardegna giornale**, [illegible]
20,40 **Andiamo al cinema**
[illegible] **Film**
22,30 **Tele Sardegna giornale**, notiz.
[illegible] **Speciale spettacolo**
23 — **[illegible] Chiesa in cammino**
[illegible] **Andiamo al cinema**
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,55 **Speciale spettacolo**

Teleregione

9 — **Verónica**, telenovela
9,50 **[illegible] commerciali**
[illegible] — **Perché no?**
13 — **Il cortile**
14 — **Telegiornale**
14,30 **telegiornale**
15 — **Basket Serie A2**
17 — [illegible]
17,30 **La ribelle**
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Usato**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Italia vota**, 3ª puntata
21,30 **World sport special**
22 — **Motori [illegible] stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Calcio: Cagliari-Cremonese**, serie A, replica
24,30 **Telegiornale**

Sardegna Due

7,30 **Telepromozioni**
12,45 **Calcio: Cagliari-Cremonese**, 1º tempo
13,45 **Sardegna [illegible] notizie**, notiziario
14 — **Cagliari-Cremonese**, 2º tempo
15,15 **Boomer cane intelligente**, telefilm
15,45 **Le rocambolesche avventure...**, [illegible]
16,30 **Guardie e ladri**, film
17,45 **Tuono blu**, telefilm
19 — **Sardegna due notizie**, notiziario
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna [illegible] notizie**, [illegible]
20,30 **Pianeta Terra**, rubrica
22,30 **Telesette Sanremo**, speciale
22,40 **Sardegna [illegible] notizie**, notiziario
22,55 **[illegible] palle di neve**, varietà
23,20 **Videoparade**
[illegible] **[illegible] tutti da scoprire**, film
0,10 **Sardegna due notizie**, notiziario
1,30 **Telepromozioni**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 [illegible]
[illegible] — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurr[illegible]**
23 — **Azzurra notiziario**
23,30 [illegible]

T. C. S.

8 — **Tv market**, proposte commerciali
9 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**, proposte commerciali
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telefilm**
14,30 **Tv market**, proposte commerciali
15,45 **Junior tv**, cartoni animati
16,15 **Tv market**, proposte [illegible]
17,15 [illegible]
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Tcs notizie**
19,15 **Tv market**, proposte commerciali
19,30 **Telefilm**
20,15 **Tcs notizie**
[illegible] 1º tempo
21,30 **Tcs notizie**
21,45 **Film** 2º tempo
22,30 **Telefilm**
23 — **Film**
— **Programmi non stop**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **Mannix**, telefilm
10,10 **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**, notiziario
12,20 **Telepromozioni**
13,15 **Senza spogliatoio**, rotocalco sportivo
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini [illegible] ore**, notiziario econ.
[illegible] — **Malibù**, miniserie
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **Match music**, rubrica music.
19,45 **Tormento d'amore**, novela
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Argo**, settimanale di cultura
21 — **Sportello impresa**, rubrica di economia
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Ovest selvaggio**, miniserie
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **[illegible] music**, rubrica musicale
1,30 **Taxi di notte**, [illegible]
— All'interno **Sardegna giornale**, notiziario
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

Telegamma

14 — **Cossu mobili**, [illegible]
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Sampei**, cartone animato
15,30 **I [illegible] di fantasmi**, cartoni animati
15,50 **Heidi**, telefilm
16,30 **Tg Gamma**
17 — **New Scotland [illegible]**, telefilm
18 — **Tg [illegible]**
[illegible] **Sampei**, cartone animato
19 — **[illegible] 6300**, vendite commerciali
[illegible] **Heidi**, telefilm
20 — **Cossu Mobili**, mercatone
20,30 **Tg [illegible]**
21 — **Film**
23 — **Tg [illegible]**
23,30 [illegible]

Nova Tv/Supersix

10 — **Angie**, situation comedy
10,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
11 — [illegible]
11,30 [illegible]
12 — **Televendite**
13 — **Guyslu Ger drago volante**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**
16,27 **Speed + Saiko**, televendita
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Doraemon - Guyslug Ger**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Doraemon - Drago volante**, cartoni animati
18,45 **Tgg Telegiornale giovane**
19 — **Rosa De Lejos**, teleromanzo
20 — **Nova [illegible]**
20,30 **[illegible] dei [illegible] campionati regionali**, sport
22 — **Nova notizie**
22,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
23,30 **Angie**, situation comedy
24 — **Nova notizie**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive [illegible] tenti.**

UNESCANDESCENTE

ECCO ALCUNI ESEMPI:

[illegible] di semola PONTE
kg. 1
1 pezzo L. 2.320 — 3 pezzi **4.640** — L. 1.547 al kg.

[illegible] rustico GRAN [illegible]
kg. 1
1 pezzo L. 3.490 — 3 pezzi **6.980** — L. 2.327 [illegible] kg.

10 Dadi STAR
[illegible] 110
1 pezzo L. 1.390 — 3 pezzi **2.780** — L. 8.[illegible] [illegible] kg.

Passata di pomodoro MUTTI
g. 700
1 pezzo L. 1.160
3 pezzi **2.320**
L. 1.105 al kg.

3 Tonno naturale PALMERA WEIGHT WATCHER
g. 168
1 pezzo L. 3.390 — 3 pezzi **6.780** — L. 13.453 al kg.

Ravioli [illegible] [illegible] Vercesi
g. [illegible]
1 pezzo L. 3.720
3 pezzi **7.440**
L. 9.920 al kg.

[illegible] snocciolate OLIVOLÌ SACLÀ
g. 75
1 pezzo L. 1.150 — 3 pezzi **2.300** — L. 10.223 al kg.

Fagioli borlotti/cannellini BONDUELLE
g. 250
1 pezzo L. 1.150 — 3 pezzi **2.300** — L. 3.067 al kg.

Caffè macinato rossa SEGAFREDO
g. 250
1 pezzo L. 2.980
3 pezzi **5.960**
L. 7.947 al kg.

Olio extravergine FRANTOINI
cl. 75
1 pezzo L. 6.580 — 3 pezzi **13.160** — L. 5.849 al lt.

Acqua gassata BOARIO
cl. 150
1 pezzo L. 770 — 3 pezzi **1.540** — L. 343 al lt.

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

3x2

Vino bianco leggero/rosè CIELO
cl. 100
1 pezzo L. 1.640 — 3 pezzi **3.280** — L. 1.094 al lt.

BELTÈ alla pesca/limone
cl. 150
1 pezzo L. 1.940
[illegible] pezzi **3.880**
L. [illegible] al lt.

Patatine [illegible] CARLO
g. 200
1 pezzo L. 2.000 — 3 pezzi **4.000** — L. 6.667 al kg.

75 Fette biscottate [illegible] MACINA
[illegible] 550
1 pezzo L. 2.370 — 3 pezzi **4.740** — L. 2.873 [illegible] kg.

Grissini rustici VALLEDORO
g. 400
1 pezzo L. 2.620 — 3 pezzi **5.240** — L. 4.367 al kg.

Savoiardi VICENZOVO
g. 200
1 pezzo L. 1.570
3 pezzi **3.140**
L. 5.234 al kg.

supermercati UNES
A MISURA DI QUALITÀ

DAL 4 AL 19 MARZO

Birra [illegible]
cl. 66
1 pezzo L. 1.380 — 3 pezzi **2.760** — L. 1.394 al lt.

8 Tortine margherita BAULI
g. 300
1 pezzo L. 3.580
3 pezzi **7.160**
L. 7.956 al kg.

Tea gusti vari RIDGWAYS
g. 50
1 pezzo L. 2.690 — 3 pezzi **5.380** — L. 35.867 al kg.

[illegible] PAYSAN [illegible]
g. 250
1 pezzo L. 2.980
[illegible] pezzi **5.960**
L. 7.947 al kg.

Caramelle toffee menta liquirizia/assortite/crem liquirizia ELAH
g. 200
1 pezzo L. 2.320 — 3 pezzi **4.640** — L. 7.734 al kg.

Ricotta classica GALBANI
g. [illegible]
1 pezzo L. 1.900
3 pezzi **3.800**
L. 5.067 al kg.

5 Cioccolato al latte/gianduia [illegible]
g. 100
1 pezzo L. 1.690 — 3 pezzi **3.380** — L. 11.267al kg.

Borotalco ROBERTS
[illegible]
1 pezzo L. 1.590
3 pezzi **3.180**

Latte P.S. CENTRALE LATTE [illegible]
ml. 1000
1 pezzo L. 1.600 — 3 pezzi **3.200** — L. 1.067 [illegible] lt.

Bagno schiuma sandalo vetiver VENUS
ml. 500
1 pezzo L. 5.240
3 pezzi **10.480**

[illegible] L'IMBATTIBILE CONVENIENZA [illegible] [illegible] FINISCE QUI...

ACQUI [illegible] (AL)
- Corso Bagni, 81

[illegible]
- C.so Cavallotti ang. C.so Crimea
- Presso Centro Comm. Pacto, S. Marengo
- Corso Acqui, 221

VALENZA (AL)
- Via Dante ang. Via Cervi
- Largo Costituzione della Repubblica, [illegible]

LA CONVENIENZA DEL 3x2 UNES BRUCIA I PREZZI

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 8 Marzo 1994 ■ 37

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

In qualche caso i canoni sono addirittura raddoppiati, ed è tutta colpa dell'Ici

Affitti, la «stangata» del '93

Il sindacato inquilini ha preparato la statistica: i rincari minimi sono del 50 per cento. Casi più eclatanti si sono registrati a Novi e Tortona. I pensionati chiedono case popolari per gli sfrattati

ALESSANDRIA. Il '93 s'è chiuso all'insegna di una stangata sugli affitti. Il Sunia, sindacato unitario inquilini affittuari, ha compilato la statistica sugli aumenti dei canoni d'affitto.

«Rispetto ai primi mesi del '93 - commenta Nadia Bellan segretaria provinciale del Sunia -, quando si registrava in media il 42 per cento di aumento, ora si è a quota 50. E' probabile che sia stato il pagamento dell'Ici a far lievitare ulteriormente i canoni d'affitto. Le quote maggiori si sono avute proprio dopo il pagamento delle tasse».

In città però ci sono casi in cui gli affitti sono addirittura raddoppiati, spiega la Bellan: «Siamo venuti a conoscenza di aumenti del 100 o del 120 per cento e sono cifre che mettono in crisi le famiglie monoreddito o i pensionati soli, che con settecento mila lire al mese devono talvolta far fronte ad un affitto di 400 mila lire, poi pagare il condominio e vivere». Il sindacato pensionati però si sta attivando per ratificare un accordo con i comuni e lo Iacp in modo da garantire ai pensionati che vivono soli, e che si trovano di fronte a cifre troppo elevate di affitto, di poter usufruire delle case popolari.

Tortona e Novi Ligure rappresentano il «caso» della provincia, per quanto riguarda gli aumenti, subito dopo l'ingresso dei patti in deroga, decretata la «morte» dell'equo canone. Gli affitti sono saliti alle stelle: in media il 70 per cento.

«E' probabile - spiegano dal Sunia - che in quelle zone si risenta della vicinanza della Lombardia e della Liguria, alcuni lavoratori pendolari affittano casa per poi recarsi al lavoro in altre regioni».

Meno pessimisti al Sicet, sindacato inquilini della Cisl. «C'è stato un momento di boom per gli aumenti - dice Lepoldo Robotti del Sicet -. Adesso però il mercato si è stabilizzato. O forse la gente si è abituata agli aumenti e non si registra più la lunga serie di proteste che avveniva nei mesi scorsi. L'aggiornamento di questi ultimi mesi fa registrare un incremento dei canoni del trenta, quaranta per cento». Per fare qualche esempio in via Cavour, ad Alessandria, per un appartamento di 114 metri il contratto con i patti in deroga dà una cifra di otto milioni all'anno - circa 660 mila lire al mese - raggiunti però in tre anni circa, cioè dal '94 al '97, il primo anno oltre 450 mila lire al mese e poi aumenti successivi.

Dalla Confedilizia, associazione dei proprietari, minimizzano. «Non ci sono variazioni di rilievo la situazione nel mercato è difficile per i proprietari perché c'è molta disponibilità rispetto agli anni precedenti - commenta il responsabile Giancarlo Cattaneo -. Per questo il mercato è calmierato. C'è però, una diminuzione dell'interesse per i patti in deroga rispettto al passato».

Antonella Mariotti

La città dall'alto. I canoni di affitto sono cresciuti più del 50 per cento

I rincari [illegible] per [illegible]

	AL 5 [illegible] '93	AL 31 [illegible] '93
ALESSANDRIA	51,8% (127)	50,7% (304)
CASALE	41,06% (34)	39,7% (69)
VALENZA	50,8% (29)	51,6% (72)
ACQUI	53,26% (18)	41,9% (48)
NOVI	37% (15)	68,7% (39)
TORTONA	77% (11)	62,6% (38)
OVADA	57,5% (4)	39,1% (9)

La cifra in parentesi si riferisce al numero di contratti stipulati con i patti in deroga.

GIALLO DEL VINO AD ACQUI TERME

Sono spariti 1500 ettolitri

Misterioso furto nella cantina sociale di via IV Novembre. E' stata aperta un'inchiesta per stabilire dove siano finiti i 1500 ettolitri di vino. A PAGINA 40

[illegible] PALAZZOLO

Buon esordio per Galletti

Galletti (nella foto) ha giocato con il Palazzolo la sua prima gara di campionato: buona la sua prova così come quella di Serioli, andato in gol due volte. A PAG. 43

Aveva 400 pastiglie

Un [illegible] jockey in [illegible] per l'ecstasy

VOGHERA. Lo hanno trovato con 400 pillole di ecstasy pronte ad essere smerciate sul mercato della Liguria. Per questo motivo sono scattate le manette per Giorgio Matò, residente a Voghera in via Cavallotti 46. L'arresto è avvenuto nel mese di dicembre a Genova ad opera degli uomini della polizia. La notizia però non è trapelata e tutto il caso è avvolto da un certo alone di mistero. Solo ieri i carabinieri hanno fornito le generalità dell'uomo: gli sono stati infatti concessi gli arresti domiciliari presso la sua abitazione nel centro di Voghera.

Giorgio Matò svolge la professione di disc jockey ed è probabile che custodisse le centinaia di pillole di ecstasy per poterle smerciare durante le lunghe notti che i ragazzi trascorrono in discoteca. Aveva anche lavorato alla discoteca Armonia di Tortona. E' specializzato in feste «rave» di quello che durano un'intera nottata, in pratica fino al mattino. [d. sa.]

Era la giustificazione di una somma che un medico non può accettare: sentiti una cinquantina di testimoni

Primario indagato per conferenza fantasma

Contributi da una casa farmaceutica per un pranzo-dibattito

ALESSANDRIA. Il nome di un primario ospedaliero alessandrino è stato iscritto nell'elenco degli inquisiti della procura della Repubblica per una «conferenza fantasma». Nello stesso elenco sono finiti - o dovrebbero finire - anche i responsabili di una casa farmaceutica che avrebbe pagato al primario la «conferenza fantasma».

Le indagini sono svolte dalla sezione di polizia giudiziaria dei carabinieri presso la procura, diretta dal maresciallo Luigi Granata. E sarebbero per [illegible] inviate dal magistrato alcune informazioni di garanzia.

Il reato che potrebbe venir contestato è quello di corruzione, in una delle sue diverse accezioni. La «conferenza fantasma» altro non sarebbe stata se non la formula per consentire alla casa farmaceutica di corrispondere un contributo di denaro al primario ospedaliero indagato. Un medico, infatti, non può accettare somme in denaro da un'industria farmaceutica sotto forma di regalo.

L'episodio su cui ha aperto un'inchiesta la procura della Repubblica si riferisce a una conferenza che il primario avrebbe dovuto tenere durante un pranzo in un ristorante della città, al quale erano stati invitati, a quanto risulta, medici e operatori del settore sanitario.

L'industria farmaceutica avrebbe versato al conferenziere alcuni milioni, giustificandoli in parte come rimborso per il pagamento del conto al ristoratore e in parte, invece, quale compenso per l'impegno professionale del primario, appunto la conferenza.

Secondo gli accertamenti, però, non sarebbero stati in molti a partecipare al pranzo - «pochi eletti» è stato fatto osservare da qualcuno - ed inoltre la conferenza proprio non sarebbe stata tenuta.

«Un malcostume - si commenta nell'ambito degli inquirenti -. Non sarebbe infatti questo il primo caso di "conferenza fantasma" o di altro stratagemma per consentire alle industrie farmaceutiche di versare contributi più o meno consistenti a qualche medico, ritenuto prezioso collaboratore perché disposto a prescrivere un preparato farmaceutico piuttosto di un altro».

Come la procura della Repubblica sia arrivata a scoprire il caso del primario ospedaliero non è dato sapere. Non è da escludere, comunque, che sia conseguenza di uno dei tanti scritti anonimi in arrivo a Palazzo di giustizia, dopo l'avvio delle inchieste «Mani pulite». Si sa, malgrado il riserbo sull'inchiesta giudiziaria, che sono già stati ascoltati alcuni medici, una cinquantina almeno.

Franco Marchiaro

BUSTARELLE SUI [illegible]

Già inviati due avvisi di garanzia

ALESSANDRIA. Il sostituto procuratore della Repubblica Bruno Repetti ha inviato avviso di garanzia a due dipendenti dell'Usl, che sarebbero coinvolte nell'inchiesta aperta dal magistrato sul cimitero cittadino. L'accusa ipotizzata è di corruzione ma sulla vicenda viene mantenuto il massimo riserbo in quanto l'indagine è in svolgimento e sussiste il rischio che si possa compromettere l'esito finale. L'inchiesta è destinata a suscitare scalpore anche se da tempo circolavano voci in proposito.

Su quali elementi e su chi sta indagando il magistrato? Su titolari di agenzie di pompe funebri i quali sarebbero stati avvantaggiati nel loro lavoro dal comportamento di qualche dipendente dell'Usl che comunica ai responsabili delle agenzie stesse i nominativi di persone appena defunte. Ciò allo scopo di aggiudicarsi i funerali. L'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore, ha preso l'avvio dalla denuncia presentata dai titolari di due agenzie di pompe funebri. Costoro hanno fatto presente la situazione in atto da parecchio tempo e definita insostenibile e scorretta: infatti a fronte di una impresa che lavora a pieno ritmo ve ne sono moltissime che sopravvivono a fatica. Il motivo va ricercato nel comportamento di chi le favorisce, a discapito delle altre, ricavandone un beneficio economico. [e. c.]

La richiesta al tribunale presentata dallo stesso titolare, oberato dai debiti

In liquidazione «Le due [illegible]»

Istanza di fallimento per la pellicceria di Acqui

ACQUI TERME. Silvio Lucibello, titolare dei negozi di pellicceria «Due fontane» di via Salvo D'Acquisto in città e in via Roma a Cairo Montenotte, ha presentato istanza di fallimento «in proprio» al tribunale acquese. E' stato dunque lo stesso «Strasilvio» (molto noto per le promozioni sulle tv locali, dove compariva con il suo «vulcanico» stile di venditore) ad anticipare i creditori avviando l'iter di liquidazione.

Il tracollo aveva avuto i primi segni visibili subito dopo Natale, quando alcuni clienti erano andati a ritirare capi in pelle, lasciati nel laboratorio per far fare alcune modifiche, ma avevano trovato le serrande abbassate ed un cartello: chiuso per malattia.

Da qui l'avvio di una vera «caccia all'uomo», sulle tracce del simpatico «guerriero in armatura», che compariva all'ora di pranzo su alcune tv locali promettendo sconti «sensazionali».

Ma dove era finito Strasilvio con i suoi super sconti? La voce che dominava nei bar della città termale era che il noto commerciante acquese fosse addirittura partito per Santo Domingo. Ma dopo un appello televisivo Lucibello, tramite il suo legale l'avvocato Antonio Gatti di Casale, aveva inviato un comunicato nel quale si diceva che era ricoverato in una clinica di Bra, per un forte esaurimento nervoso.

Qualche giorno dopo Strasilvio è ricomparso sul video, spiegando di persona il motivo della sua sparizione. Ma da quel momento le richieste dei creditori si sono fatte sempre più pressanti. Così nei giorni scorsi il noto pellicciaio, assistito dall'avvocato Renato Dabormida, è in tribunale per chiedere l'ammissione alle procedure fallimentari.

Nel frattempo l'avvocato cairese Delfi Prampolini presentava istanza di sfratto per morosità a nome dei proprietari i locali dove si trova il negozio «Due fontane» di Cairo. [r. al.]

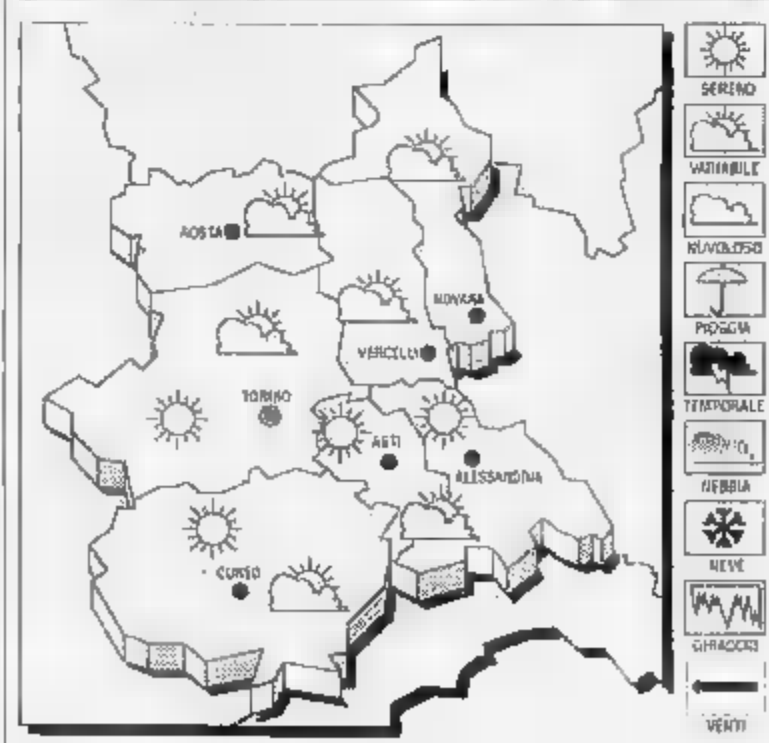
Silvio Lucibello, o «Supersilvio»

Varata una delibera che «by-passa» la Regione

Caccia, [illegible] la Provincia prova [illegible] il «fai da te»

ALESSANDRIA. Regione inadempiente in materia di caccia: la Provincia tenta il «fai da te». Con una delibera approvata dal Consiglio di Palazzo Ghilini, l'ente «preso atto dei gravi ritardi con cui la Regione procede nell'applicare le disposizioni della vigente legislazione nazionale in materia venatoria (la legge 157/91), si propone come alternativa alla Regione e al ministero». Cioè, come possibile soggetto attuatore di provvedimenti straordinari per permettere l'esercizio della caccia.

Si tratta, come aveva spiegato mesi addietro il consigliere incaricato Domenico Saporito «di una provocazione». E aggiungeva: «Questa situazione è inammissibile e come ente non possiamo accettare l'inamovibilità della Regione». In sostanza con la delibera la Provincia alessandrina, avvalendosi della legge 142 si autoattribuisce il compito di poter attuare quei provvedimenti, che vanno dalla applicazione del calendario venatorio, alla determinazione della densità dei cacciatori nella zona, al rilascio dei tesserini.

Tra le novità citate nella delibera la più importante riguarda il contributo che gli sportivi versano ogni anno alla Provincia, ora ridotto a 50 mila lire, sia per i cacciatori della zona Alpi sia per quelli della pianura. Sempre secondo il documento resteranno invariate le suddivisioni dei comparti alpini mentre diminuirà il numero dei cacciatori. Secondo il parere dell'Istituto nazionale della fauna selvatica di Bologna la densità sarà di un cacciatore ogni 19 ettari in pianura e di uno ogni 19,30 ettari in montagna. Il numero di sportivi che potranno cacciare nell'Alessandrino passerà così da oltre 19 mila a circa 14 mila e 500. Tutto questo però potrebbe ridursi solo a un «buon proposito» dell'ente: la delibera infatti, ora dovrà passare al Coreco, ma si nutrono forti dubbi sul parere favorevole dell'ente. (cr. ro.)

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Ridotta al mattino e dopo il tramonto per foschie dense e banchi di nebbia
TEMPE[illegible] Senza variazioni di rilievo
[illegible]. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno e poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max 16; min: 6; media: 10

UN ANNO FA
[illegible] 14; min: 2; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18; Novara 18; Cuneo 16; Asti 14; Aosta 17; Vercelli 12

Francesca Calvo decide di non distribuire i fiori alle dipendenti del Comune

Niente mimose dal sindaco

«Con i regali non si risolve nulla, è la mentalità che deve cambiare». Nessun omaggio anche in Provincia, ma si devolve un milione a favore della ricerca contro il cancro

ALESSANDRIA. «La festa simboleggia la fine di una guerra, ma questa è ancora lunga». E' il commento sulla festa della donna di Francesca Calvo, sindaco di Alessandria, che ha deciso di non distribuire la mimosa alle dipendenti di Palazzo Rosso, ma di inviare loro una lettera di auguri. «Sottolineo l'importanza - scrive il sindaco - di questa giornata, che superando ogni esteriorità deve divenire un momento di riflessione sul cammino fatto e su quelo da fare».

E i fiori? «La mimosa è un pensiero gentile da un uomo a una donna - aggiunge il sindaco - Ma dovrebbe essere così 365 giorni all'anno, e non solo l'8 marzo. La strada per le donne è ancora lunga e difficile. Non è regalando fiori, che si risolvono i problemi, l'attenzione deve essere spostata alla mentalità che, nei confronti delle donne, è ancora difficile da cambiare. E la legislazione non ci aiuta».

Quindi, non un problema economico ha indotto il neo sindaco a rinunciare al consueto omaggio alle dipendenti di Palazzo Rosso, ma una presa di posizione contro «l'esteriorità di questa ricorrenza».

Anche in Provincia il gentil sesso rimarrà a corto di omaggi floreali. «Si è deciso di spendere il milione che di solito stanziamo per l'acquisto della mimosa per devolverlo in beneficenza», spiega Pierangelo Tavera, vice presidente della Provincia. E aggiunge: «Abbiamo pensato di rinunciare ai fiori e di dare il milione a favore della ricerca contro il cancro per contribuire alla tutela della salute di tutte le donne. In occasione della ricorrenza, invieremo un messaggio a tutte le donne che lavorano in Provincia». I sindacati «festeggiano» con una riunione a Palazzo Ghilini, alle 16,30, nella quale si parlerà delle «Vittime della guerra nell'ex Jugoslavia». Niente mimosa per le sindacaliste? «No, abbiamo preferito mezza giornata libera» rispondono dalla Camera del Lavoro. [a. m.]

Il sindaco Francesca Calvo

[illegible] DELL'OTTO MARZO

Visite [illegible] di riposo e messa del [illegible]

Il Centro italiano femminile organizza per festeggiare l'8 marzo una visita alle donne ospiti delle case di riposo, [illegible] un dono e un momento di festa. Alle 17,30, nella Cappella dell'Adorazione in via Moncalvo, all'Istituto Michel, il vescovo Charrier celebrerà una santa messa per tutte le donne.

Raccolta del Leo club per il «Sight First»

I rappresentanti del Leo club di Alessandria, oggi, sotto i portici di corso Roma, consegneranno a tutte le donne un rametto di mimosa per raccogliere fondi a favore del «Sight First» per la lotta alla cecità.

Cena al femminile alla Lanterna Blu

Al ristorante Lanterna Blu di Gaminella, oggi alle 20,30, cena riservata alle donne (è previsto un servizio pullman da Valenza con partenza alle 19,30 da viale Santuario, informazioni allo 0131/947.045). Alla cena seguirà un intrattenimento danzante: i cavalieri potranno accedervi soltanto dopo le 0,30.

Valenza: duo Giangiò all'Antico caffè Verdi

Serata in musica all'Antico caffè Verdi di Valenza, in occasione della festa della donna; suona il duo Giangiò.

[illegible] e quiz con [illegible] oggi a Casalbagliano

Gran festa all'insegna delle donne anche al Centro sportivo postale di Casalbagliano, alle 21, con gastronomia e piano bar, inoltre sorprese, quizzomania e musichiere proposti da Paolo Paoli. Al termine di una sfilata di acconciature, sarà eletta anche miss Acconciature '94, che parteciperà alla finalissima di «Un volto per il turismo». Al pianoforte suonerà Davide Moiso, mentre canterà Valentina Ranieri.

Silvano, in concerto c'è José Beisso

L'8 marzo, festa internazionale della donna, sarà celebrato stasera a Silvano d'Orba, a cura del Comune. Alle ore 21, nel salone Soms è in programma un concerto di musica leggera con José Beisso. A tutte le intervenute sarà offerto un ramoscello di mimosa; seguirà un brindisi.

Verso il voto, su tutti i fronti si affilano le armi

La «piazzetta» per Bossi Progressisti, nuove sedi

ALESSANDRIA. Non più piazza della Libertà, ma piazzetta della Lega per il comizio di Umberto Bossi, domani pomeriggio. Sull'altro fronte i progressisti hanno inaugurato anche la sede di Tortona e con questa sono quattro in provincia.

Cominciamo da Bossi. Chi si attendeva un replay del maxi comizio che a novembre il «senatùr» tenne sulla piazza principale della città, forse resterà deluso. Stavolta il «Carroccio» alessandrino, pur con qualche opinione contraria, ha optato per la più piccola piazzetta della Lega. «Allora il comizio avvenne di sabato, oggi di mercoledì. E poi era un debutto per Alessandria. Noi calcoliamo che interverranno sulle [illegible] mila persone, quindi la piazzetta è il luogo più idoneo» dicono dalla sede leghista cittadina.

L'appuntamento è dunque per le 18,30 di domani. A seguire Umberto Bossi sarà, in serata, ad Acqui. L'attesa, soprattutto dopo le ultime dichiarazioni del leader della Lega sull'«alleato» Berlusconi, è comunque molto alta.

Intanto l'Alleanza progressista ha messo a punto la macchina organizzativa. Sabato Enrico Morando e Giuseppe Maspoli hanno inaugurato la sede di Tortona in piazza Roma 42/A (tel. 866151 e 865801). Altre sedi del comitato elettorale sono già state aperte ad Alessandria, in via Faà di Bruno 41 (tel. 52600), a Novi Ligure, in via Giacometti 45 (tel. 321579, 321491 e 322772) e a Valenza, in via Cavallotti 47 (tel. 943801).

Sempre sul fronte progressista, si sta organizzando una grande «kermesse» di musica e politica, probabilmente al Teatro Comunale: titolo provvisorio («I giullari contro il re»). Si è messo in moto Gian Carlo Bertolino per allestire una «no stop» dalle 15 alle 24 con la presenza di nomi noti dello spettacolo. Si parla tra gli altri di Paolo Rossi, Fabrizio De Andrè, Ivano Fossati, Eugenio Finardi. Dovrebbe essere coinvolto anche Rambaldi e il Club Tenco. [r. al.]

La campagna elettorale entra nel vivo

[illegible]

[illegible] e Maspoli candidati a confronto

Il candidato di Forza Italia per Novi e Tortona, Piero Broglia, accetta l'invito del progressista Maspoli per una serie di confronti e dibattiti.

Mimose e musica al «Before» di Novi

I progressisti festeggiano le donne oggi alle ore 21,30, nella discoteca «Before» di Novi Ligure, in via Dei Mille, con musica dal vivo e mimosa per tutte le donne che parteciperanno.

Popolari, incontro al Centro di cultura

Paolo Filippi e Roberto Schedo, e Gerbaudo Giovenale, candidati per il partito popolare, aprono oggi la campagna elettorale del «Patto per l'Italia»: saranno presenti, a partire dalle ore 21,15, al Centro comunale di cultura in piazza XXXI Martiri, a Valenza.

Alleanza democratica e gli imprenditori

Oggi alle 18 i candidati di Alleanza democratica, Roberto Guala e Maria Rosa Gheido, incontreranno gli imprenditori all'Unione Industriale di Alessandria, in via Legnano.

La Lega all'Arci di Casale Popolo

Alla frazione Popolo oggi alle 21, nella sede dell'Arci, gli esponenti casalesi della Lega nord intervengono per presentare i programmi elettorali dei candidati casalesi Claudio Percivalle e Gilberto Cormagna.

Ppi, domani Gatti è a Spinetta Marengo

Il candidato del partito popolare, Agostino Gatti, per il collegio di Alessandria, incontrerà domani alle ore 21 gli elettori nella sede del consiglio di Circoscrizione in via Gozzo, a Spinetta.

Oreste Rossi parla al «Don Orione»

L'onorevole Oreste Rossi, candidato per la Lega Nord, incontrerà dopodomani alle ore 21, gli elettori alessandrini nei locali dell'Istituto «Don Orione» in viale Don Orione 1.

Donne, un dibattito al quartiere Centro

Oggi pomeriggio, alle ore 17,30, incontro dal tema: «Le conquiste delle donne e il loro impegno per governare il progresso», al quartiere Centro in via Venezia 7 ad Alessandria. Interverranno i candidati progressisti.

Oggi alla sbarra

Sorpresi a rubare in una scuola

ALESSANDRIA. Saranno processati questa mattina, per direttissima, i due extracomunitari arrestati la scorsa notte dalla polizia per tentato furto, resistenza e violenza a pubblico ufficiale.

Verso le [illegible] della notte fra domenica e lunedì scorsi Mohammed Akkaz, 31 anni, abitante in via Del Castello e Moussini Bouzaien, di 26, senza fissa dimora, hanno deciso di tentare un furto all'interno della scuola elementare Gobetti, nei pressi del Provveditorato agli studi.

I due stavano scavalcando il cancello d'ingresso quando sono stati notati da una pattuglia della «Volante», in servizio di perlustrazione nella zona. Gli agenti hanno bloccato l'auto ed hanno intimato l'alt ai due extracomunitati, che hanno però tentato la fuga. I poliziotti li hanno raggiunti, ma i due hanno reagito, ingaggiando una colluttazione.

Alla fine sono stati bloccati e successivamente accompagnati in questura, dove sono stati arrestati. [r. sc.]

Consuntivo '93

Alla «Cassa» il bilancio è in attivo

ALESSANDRIA. Bilancio di fine anno in positivo per la Cassa di Risparmio di Alessandria. Nei giorni scorsi, il Consiglio di amministrazione della società, presieduto da Gianfranco Pittatore ha esaminato i primi dati del consuntivo dell'anno scorso.

Alla chiusura dell'esercizio i mezzi amministrati per conto della clientela superano i 4100 miliardi, di cui 1526 rappresentano la raccolta diretta. Gli impieghi sia in lire sia in valuta raggiungono invece i mille miliardi.

Rilevante, secondo il Consiglio Cra, l'avanzo lordo di gestione di oltre sessantadue miliardi, che costituisce il capitolo migliore del consuntivo della Cassa facendo registrare un incremento superiore al 40 per cento rispetto al corrispondente dato dell'anno precedente.

Dopo gli accantonamenti quest'ultimo risultato si tradurrà in un utile netto più elevato di quello di due anni fa, e che consentirà un rafforzamento patrimoniale. [a. m.]

Condanna a 4 mesi

Sorpreso a rubare in fabbrica

ALESSANDRIA. «Sono venuto a cercare lavoro»: così ha detto un giovane sorpreso di sera in una fabbrica. In realtà era entrato per rubare, non ci è riuscito, è stato arrestato, processato per direttissima, condannato e tornato in libertà.

E' Pietro Tinello, di 32 anni, abitante in via XX Settembre 29, al quale il vice pretore avvocato Del Nevo ha inflitto 4 mesi di reclusione coi benefici di legge per tentato furto.

Alcune sere fa, dopo aver danneggiato la rete di recinzione dello stabilimento «Guala» in via Don Bosco 53, è entrato in fabbrica per rubare utensili vari e trapani portatili. Il responsabile della sicurezza Carlo Triches durante un controllo ha notato un paio di piedi spuntare da un mucchio del deposito caricabatterie.

Si è avvicinato e ha visto Tinello il quale ha detto che stava cercando lavoro poi ha cercato di fuggire. Triches ha chiamato il capo turno Giampiero Vanin quindi ha telefonato alla polizia. [o. c.]

Maggioranza e opposizione: accuse, repliche, controrepliche

Tasse e bilancio, uno scontro a colpi di volantini e denunce

ALESSANDRIA. Guerra sulle tasse non solo fra i leader nazionali dei partiti, impegnati nello scontro elettorale, ma anche in città, fra giunta leghista e opposizioni. Avevano cominciato queste ultime distribuendo sabato pomeriggio un volantino contro i «tagli» del bilancio '94 del Comune, approvato di recente. Ieri è apparso un «contro volantino», anonimo, che titola: «Grazie Lega, ad Alessandria le tasse scendono. Ridotta l'Ici al minimo previsto dalla legge». E si prosegue: «I progressisti gridano all'indecenza perché il progetto della Lega (dare i servizi facendoli pagare meno) mette a nudo le colpe di cui si sono coperti quando erano al potere».

Ieri pomeriggio Pier Luigi Cavalchini (Verdi) a nome dei progressisti ha presentato denuncia ai carabinieri contro gli estensori del volantino «per diffusione di notizie false e tendenziose». Cavalchini, infatti, ha anche stilato un documento sul bilancio - cui si sono uniti Paolo Bellotti, pds, Carlo Vergagni e altri - in cui si sottolineano alcuni dubbi. Ad esempio, a fronte della riduzione Ici il «consistente aumento di alcuni capitoli di entrata (leggi «imposte»; ndr) attinenti il comparto rifiuti, la pubblicità, le affissioni, le concessioni, le occupazioni di suolo pubblico, il settore scolastico».

Inoltre «dove trovare i soldi per mantere gli impegni di finanziamento ai Quartieri, all'Usl e così via? Saremo costretti a continue variazioni di bilancio». Le opposizioni hanno chiesto e ottenuto per i primi di aprile un Consiglio comunale aperto sul problema delle finanze comunali. [r. al.]

PROTESTA

Pavanello si dissocia

ALESSANDRIA. Evaldo Pavanello, presidente leghista del Consiglio di circoscrizione Centro, si dissocia dalla protesta delle opposizioni contro il bilancio approvato dall'amministrazione comunale: si contestavano i «tagli» alle spese. «Nel volantino distribuito sabato pomeriggio dalle minoranze - dichiara Evaldo Pavanello - si sostiene che tutti i presidenti dei Quartieri sottoscrivono la protesta delle opposizioni in Consiglio comunale. Ma non sono mai stato interpellato e [illegible] non sono daccordo con chi ha compilato il volantino». Pavanello sostiene che per le spese del quartiere sono sufficenti i cinque milioni previsti dalla giunta. «Anche perché - aggiunge - non sappiamo quali competenze avremo ed è quindi inutile avere un budget più alto se non possiamo spenderlo». Il sindaco aveva precisato che, discusse le competenze, si potranno eventualmente rivedere gli stanziamenti. [a. m.]

[illegible] AL GIORNALE

Castelletto, bilancio e qualità della vita

Nell'ultima seduta consiliare sono emerse le due filosofie sostenute dalle rispettive compagini rappresentate in Consiglio. In particolare, l'impostazione delle voci di spesa per l'anno in corso non prevede alcun tipo di intervento a favore del settore giovanile, di iniziative culturali e sportive, dell'assistenza. Le spese non sono rivolte al miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

A questo punto, la Minoranza sente l'esigenza di dichiarare che nei 15 anni dell'attuale amministrazione «Cova» sono venute sempre meno le opportunità di aggregazione, non si sono avute mai iniziative socio culturali promosse dal Comune, incidendo negativamente persino sulle attività commerciali che gradualmente scompaiono in paese. Quanto sopra detto giustifica il confronto-scontro fra le due posizioni e non si ravvisa la possibilità di una collaborazione unitaria della gestione della cosa pubblica nell'interesse del paese. Infine, non si venga a sostenere che il bilancio era stato dato in visione, né preparato insieme, tre giorni prima della discussione in Consiglio.

Gruppo di Minoranza in Comune
Castelletto Monferrato

Uffici «abbandonati» accertamenti Usl

Mi rivolgo al telespettatore che durante la trasmissione «Prego, si accomodi» il [illegible] marzo sull'emittente Primantenna Super Six ha segnalato, come cittadino-utente, episodi di «abbandono» di servizio negli uffici dell'Usl 70 - entrata in via S. Caterina 30, 2° piano, a destra dell'uscita dell'ascensore «dove si appongono le vidimazioni...».

Al fine di consentire gli accertamenti conseguenti, lo invito a comunicare a questa Amministrazione, nelle forme che riterrà più opportune, giorno, ora e riferimenti precisi degli uffici «abbandonati» (accanto a ogni porta di entrata esiste cartello segnalatore).

dottor Walter Vescovi
amministratore straordinario
Usl 70, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa [illegible], Croce Verde 252 255
Acqui Terme: Croce Rossa 322 300; Croce Bianca 323 333
Arquata Scrivia: [illegible] Verde 0143/636 430
Basaluzzo: Croce Verde 489 677
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis [illegible]
Borgo S. Martino: Croce Rossa 428 629
[illegible] Ligure: Croce Verde 89 292
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale Monferrato: [illegible] Rossa 452 298
Castellazzo Soccorso: 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 756
Cerrina: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce Rossa 642 263
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 370 370
San Salvatore: 233 050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 380
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI [illegible]

Oggi ad **Alessandria** [illegible] di turno, dalle [illegible] 19,30, *Comunale*, via Marengo 48, tel. 265577 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,50 a serrande abbassate), e in servizio notturno *Centrale*, piazzetta Lega 15 tel. 252329, dalle 19,30 alle 8 del giorno successivo (per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità su chiamata, [illegible] presentazione di [illegible] mediche urgenti.

Acqui Terme: *Caponnetto*, corso Bagni 65, tel. 322 550
Casale M.to: *Borio*, [illegible] Cavallo 6, tel [illegible]4.
[illegible] Ligure: *Scotti*, piazza Repubblica 7, tel 2310
Ovada: *Cardelli*, corso Saracco 303, tel 80 224
Tortona: *Comunale I*, corso Don Orione 51/a, tel [illegible] 630
Valenza: *Bellingeri*, [illegible] Garibaldi 86, tel 943 356

GUARDIA [illegible]

Alessandria: 206 050

Acqui Terme: 57.775, **Casale Monferrato:** 434 111; **Castellazzo B.:** 270 027; **Castelnuovo S.:** 856 763; **Cerrina:** 943 423; **Felizzano:** 791 616; **Gavi Ligure:** 642 551; **Novi Ligure:** 3321; **Ovada:** 81 777; **S. Sebastiano C.:** 786 209; **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636 129; **Tortona:** 86 51; **Valenza:** 9[illegible]

[illegible]

ALESSANDRIA

SI SPOSERANNO. Fabio Massimo Tagnin, insegnante, con Monica Mana, commessa; Antonio Gioacchino Gaudino, operaio, con Lolita Carrabs, estetista; Alessandro Bonie, impiegato, con Mariangela Iannicelli, impiegata; Adriano Ghirelli, fabbro, con Maura Curci, insegnante; Fabio Ugioli, operaio, con Susanna Antonietta Bollacomo; Roberto Pagella, impiegato, con Maria Margherita Ferretti; Daniele Giuseppe Umberto Pallavidini, impiegato, con Roberta Venezia, impiegata; Fabio Messa, tipografo, con Laura Chio[illegible], [illegible]; Savino Felice Marras, con Maria Vessoso, casalinga.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

La Giunta Comunale di **Tortona** ha deliberato l'approvazione della nuova modifica della convenzione con le Ferrovie dello Stato per l'ulteriore soppressione di un passaggio a livello e per la costruzione di un secondo sottopasso. Per l'operazione complessiva che prevede la chiusura dei passaggi a livello lungo la linea Alessandria-Piacenza, la soppressione del cavalcaferrovia e la costruzione di due sottovia (uno in prossimità di Torregarofoli, l'altro nei pressi di Voghera) l'amministrazione comunale ha previsto una spesa di circa tre miliardi.

GLI APPUNTAMENTI

UNITRE

Musica e religioni al «Buzzi»

Oggi alle 17, al Centro Buzzi di corso Valentino, a Casale Monferrato, proseguono le lezioni di Storia della musica. Al centro del corso le opere di Wagner. Alle 18, invece, si svolge la lezione di Storia delle religioni, con relatore don Luigi Alessio.

LIONS

Incontro con Triglia sul Fisco

Il sottosegretario alle Finanze, Riccardo Triglia, è ospite oggi, a partire dalle ore 20, alla conviviale del Lions club Casale, organizzata alla Accademia Filarmonica di palazzo Treville, in via Mameli. Parlerà dei problemi del Fisco. Interverranno anche la dottoressa Paola De Martini, dello studio Uckmar di Genova, e il commercialista Severino Scagliotti.

AGGREGAZIONE

Insieme a costruire aquiloni

Al Centro comunale di aggregazione, in via Verdi, a Casale, oggi alle 16,30 si svolge la lezione del corso di tecnica della costruzione degli aquiloni. Al Centro giovani in via Crova, invece, alle 17,30, incontro del corso di chitarra; alle 20,30, appuntamento per chi segue il corso di lingua araba e alle 21, la lezione di batteria di samba.

QUARESIMA

Via Crucis oggi all'Addolorata

Appuntamento religioso oggi nella chiesa dell'Addolorata, in piazza Statuto, a Casale, in occasione della quaresima. Dalle ore 21, si svolge la Via Crucis, organizzata dalla diocesi.

SOLIDARIETA'

Burattini per i bimbi di strada

Le scolaresche di Valenza oggi al Centro comunale di cultura si incontrano con il «Grupo de Teatro Mamulengo Presepada» di Brasilia, nell'ambito del progetto dell'Istituto per la cooperazione allo sviluppo - ha sede in via Cavour ad Alessandria - per affrontare il problema dei ragazzi di strada. Gli attori-educatori della compagnia brasiliana utilizzano i burattini come forma di spettacolo popolare per coinvolgere i bimbi.

Novi: dopo un guasto al depuratore, dagli scarichi escono fanghi sospetti

Allarme «liquami» all'Ilva

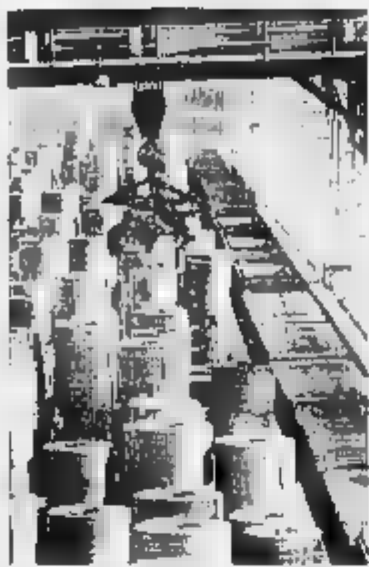
I tecnici dell'azienda rilevano un'anomalia al sistema anti-inquinamento. Bloccati subito due impianti. Immediati controlli del Consorzio di bonifica e analisi dell'Usl

NOVI LIGURE. Va [illegible] «tilt» il depuratore dell'Ilva e dai tubi di scarico dello stabilimento siderurgico fuoriescono liquami sospetti. L'incidente è avvenuto l'altra mattina, verso le [illegible].

I tecnici dell'azienda preposti al monitoraggio hanno rilevato un'improvvisa anomalia al sistema anti-inquinamento.

E' stato subito bloccato l'impianto di decatreno (quello di elettrozincatura era già fermo per la rottura di un nastro) ma, nel frattempo, i «fanghi neri» si erano già riversati in un corso d'acqua che scorre in direzione di Alessandria, e che nel territorio di Spinetta Marengo confluisce nel rio Gazzo.

E' scattato l'allarme e sul posto [illegible] intervenuti gli esperti del Consorzio di bonifica dello Scrivia che hanno eseguito un rapido controllo e hanno denunciato l'accaduto all'Usl 73 e alla Provincia. Si sono così resi [illegible] diversi prelievi d'acqua. I campioni sono stati analizzati nel Laboratorio di Igiene Pubblica di Alessandria: tra un paio di giorni si conosceranno gli esiti degli esami e si saprà dunque quali sostanze inquinanti siano fuoriuscite dalle condutture di scarico dello stabilimento [illegible].

All'Ilva, la situazione è tornata alla normalità in un paio d'ore ma per precauzione gli impianti sono rimasti fermi per un'intera giornata e la produzione è ripresa regolarmente solo nel tardo pomeriggio di domenica. «Tuttavia, non è ancora stata accertata la causa del guasto e il depuratore è tenuto sotto costante controllo - dicono i responsabili dell'azienda siderurgica -. Abbiamo poi avvertito i tecnici di una ditta di bonifica ambientale, che sono intervenuti nella zona interessata dai fanghi neri e sono pronti all'opera di risanamento in caso di ulteriori incidenti».

Intanto, si occupano della vicenda anche i carabinieri di Novi, che hanno stilato un dettagliato rapporto sull'accaduto.

Fuoriescono liquami sospetti dall'Ilva

Massimo Delfino

Riaperto il ponte ai Tir

Terminati i lavori a Cassano ma ora il Wwf accusa l'Itinera

CASSANO. E' stato riaperto al traffico pesante il ponte di Cassano sul torrente Scrivia, lungo la statale [illegible] bis dei Giovi. Era stato chiuso al transito di qualsiasi veicolo a fine settembre, a causa dei danni provocati alle strutture portanti dalla furia delle acque dello Scrivia, ingrossato dalle piogge di quei giorni. Successivamente, circa una settimana dopo, aveva beneficiato di una riapertura parziale che consentiva il passaggio di mezzi [illegible] un peso non superiore ai 35 quintali. I provvedimenti erano stati adottati dall'Anas in seguito all'esito di una serie di sopralluoghi che avevano evidenziato i danni alle strutture portanti [illegible] ponte.

Sono poi cominciati i lavori di consolidamento, affidati all'Itinera, che hanno consentito ieri la riapertura totale [illegible] traffico sul ponte. Gli ecologisti cas[illegible]si e il Wwf del Basso Alessandri[illegible] sottolineano però come non [illegible] data ancora risposta ad un loro esposto all'autorità giudiziaria che ipotizzava altre responsabilità in merito ai danni provocati dalla forza delle acque: «Si sarebbe dovuto [illegible]re se anche il prelievo di ghiaia scriteriato effettuato dall'Itine[illegible], avvenuto in questi anni, nel letto del torrente, poteva aver contribuito ad [illegible] la violenza delle acque e dunque a provocare i danni ai piloni del ponte». **[m. pu.]**

Tornano i Tir sul ponte [illegible] Cassano

Parla l'orafo valenzano sequestrato nel Veneto

«Sono rimasto tre ore in balia dei rapinatori»

VALENZA. «Ho vissuto le ore più lunghe della mia vita, sono ancora sconvolto ma spero di dimenticare in fretta»: sono le prime parole di Francesco Raiti, di 50 anni, appena tornato a Valenza, dove è titolare di un laboratorio orafo. E' stato sequestrato in Veneto a scopo di rapina ed è restato per tre [illegible] in balia dei banditi, che l'hanno legato, imbavagliato sul sedile posteriore della [illegible]. Solo dopo aver percorso un lungo tragitto, il malcapitato è stato abbandonato in autostrada e ha potuto dare l'allarme.

Naturalmente del campionario di gioielli - bracciali, orecchini, spille e anelli con pietre preziose, per un valore di almeno [illegible] milioni - non c'era più traccia. E le ricerche della polizia non hanno [illegible] dato esito. Erano le 23,30 di venerdì, quando l'orafo è giunto, a bordo della [illegible] «Thema», sul piazzale di un hotel di Spilimbergo (Pordenone), dove intendeva trascorrere la notte, al termine di giro d'affari: «Non sono neppure riuscito a scendere dall'auto. Avevo appena preso i documenti da esibire in albergo, quando dal buio è comparso un individuo che mi ha puntato contro una pistola».

Pronunciando la frase di rito, «Non ti muovere, è una rapina», il malvivente ha spinto all'interno l'orafo, sedendosi al volante. Subito dopo, un complice, [illegible] da una vicina vettura, è salito sul sedile posteriore, costringendo il Raiti a sdraiarsi sul pavimento della Thema e cominciando a legarlo con del nastro adesivo. La macchina è partita e, dopo circa mezz'ora, si è arrestata in aperta campagna; il valenzano è stato costretto a scendere, ad aprire il bagagliaio della «Thema», per prendere il campionario [illegible] gioielli.

«Mi hanno chiuso anche gli occhi, forse per timore che potessi riconoscerli o memorizzassi il percorso». Intanto, l'auto era ripartita e percorreva chilometri su chilometri: finalmente, la Thema veniva abbandonata sul retro della stazione di [illegible] «Arino» dell'autostrada A4, nelle vicinanze di Dolo (Venezia). «Lottando con le unghie e coi denti, sono riuscito a liberarmi - spiega Raiti - sono corso al bar e ho dato l'allarme». Sul posto, si è immediatamente portata una pattuglia della polizia stradale di Padova, che ha soccorso l'orafo, pieno di ecchimosi. E' cominciata la caccia ai banditi, che, presumibilmente si [illegible] allontanati sulla loro auto, guidata da un terzo complice.

[illegible] Castellaro

VALENZA GIOIELLI

Oggi chiude, c'è ottimismo

VALENZA. Oggi è l'ultimo giorno per visitare «Valenza Gioielli», la mostra orafa autunnale che oggi pomeriggio alle 17 chiude i battenti. Le prime indicazioni, venute dalle prime due giornate di contrattazioni, sembrano positive: a sorpresa infatti, i visitatori [illegible] aumentati rispetto all'edizione dell'anno scorso e l'incremento sarebbe accompagnato da un discreto numero d'ordini. «Dai commenti che si registrano in fiera, sembrerebbe che sia andata meglio del previsto - dice Giuseppe Verdi, presidente dell'Associazione orafa valenzana - attendiamo però la conclusione per tracciare un bilancio più veritiero».

Gli espositori più soddisfatti sono quelli che trattano l'export: il cambio favorevole ha portato nuovo interesse per i gioielli valenzani. Delusi invece gli orafi che operano esclusivamente sul mercato italiano: gli arrivi dal centro-sud sono stati limitati. Ieri, intanto, si è svolta una lunga riunione, in cui De Giovanni, presidente della Confedorafi, Roverato, responsabile della Federafi, Bianco, presidente della Federpietre, Bottari della Federdettaglianti e Verdi, hanno affrontato le tematiche del settore. **[r. c.]**

IN BREVE

TORTONA

Pensionato si uccide sotto un treno in stazione

Si è ucciso sotto un treno. Giuseppe Angelo Zanotti, 81 anni, ha atteso, immobile sui binari, l'arrivo dell'Intercity che transita a Tortona alle 13,50, poi si è gettato sotto il convoglio. E' morto sul colpo. Originario di Montacuto, abitava con la moglie nella [illegible] del figlio, in via Morandi a Tortona. Soffriva di crisi depressive.

[illegible]

Donna tenta il suicidio, gettandosi dal quarto piano

Una donna di 35 anni ha tentato il suicidio, [illegible] alle 10, gettandosi dalla finestra della propria abitazione, al quarto piano di un palazzo [illegible] via Borgonuovo 37, a Serravalle. Alba Rosi Montano ha riportato la frattura della base cranica e di una vertebra cervicale. E' ricoverata in Neurochirurgia all'ospedale di Alessandria. Le sue condizioni sono gravissime, [illegible] i medici [illegible] disperano [illegible] salvarla.

NOVI LIGURE

Patteggia due mesi per la testata a [illegible] carabiniere

Ha patteggiato due mesi e venti giorni di reclusione (pena convertita in [illegible] milioni [illegible] multa) il genovese Cristiano Luongo, 21 [illegible], processato per direttissima in pretura, a Novi. L'altra sera, il giovane, che lavora come «buttafuori» nella discoteca «Palace» di Serravalle per conto dell'agenzia «Security Service» ha avuto un violento alterco con un carabiniere in borghese che era entrato nel locale per svolgere un semplice servizio di controllo. Cristiano Luongo ha invitato il carabiniere a raggiungere l'uscita, lo ha colpito con una testata e gli ha procurato la frattura del setto nasale.

[illegible]

Dubbi sulle generalità del ferito nella sparatoria

Non si conoscono ancora le generalità del nomade ferito durante un conflitto a fuoco [illegible] i carabinieri, dieci giorni fa, dopo un tentativo di furto in una villa. Il giovane, di nazionalità Croata, dice di avere 17 anni. Secondo i primi accertamenti, avrebbe invece 25 anni, e sarebbe ricercato dalla magistratura pugliese. L'arrestato dovrà subire nei prossimi giorni una [illegible] di esami scientifici.

Quattro giovani processati: tre sono di Ovada, uno di Gavi

Droga, condanna a 17 anni per gli spacciatori «vanitosi»

ALESSANDRIA. Diciassette anni e quattro mesi: è la pena complessiva inflitta dal gip Antonio Marozzo a quattro giovani processati con giudizio abbreviato per spaccio di stupefacenti.

Gli imputati, che si vantavano di essere «spacciatori alla grande» in grado di trattare grosse partite di droga, di preferenza cocaina (in realtà ne furono trovati solo 15 grammi), erano Filippo Di Dio, di 25 anni, suo cognato Giuseppe Attardi, di 27, Giuseppe D'Agostino, 33 anni, abitanti a Ovada, e Bartolomeo Palmieri, 32 [illegible], abitante a Gavi Ligure in vicolo Passani 5, tutti muratori anche se, secondo i carabinieri che li hanno arrestati il [illegible] agosto '93, al faticoso lavoro edile preferivano quello più redditizio e meno pesante del commercio della droga.

Per il pm Bruno Rapetti la pena complessiva da erogare avrebbe dovuto essere di 25 anni di carcere mentre i difensori Brignano di Acqui Terme, Monti di Alessandria e Pendini di Genova si sono battuti per ottenere maggior clemenza.

La condanna più pesante - cinque anni e [illegible] mesi - è stata inflitta a Bartolomeo Palmieri che, per i suoi precedenti penali, non ha potuto beneficiare di attenuanti. Filippo Di Dio e Giuseppe Attardi devono scontare [illegible] anni ciascuno e [illegible] anni e otto mesi Giuseppe D'Agostino. Tutti sono detenuti.

I carabinieri avevano saputo che sul mercato dello spaccio, nel Novese e Ovadese, si erano affacciati Di Dio e compagni. Era stata così decisa una serie di controlli e pedinamenti e si era scoperto che il venticinque assieme a [illegible] cognato e a Palmieri si rifornivano a Milano di droga che poi suddividevano in piccole dosi per spacciarla. Quindi, niente grosso traffico, ma modesta attività da «formiche». Un militare, fintosi cliente, [illegible] avvicinato i tre al loro rientro da Milano acquistando la cocaina. In seguito era stato bloccato D'Agostino.

Filippo Di Dio, 25 anni, Giuseppe Attardi, di 27 e Bartolomeo Palmieri, [illegible] 32

Emma Camagna

[illegible] TERME

Senza «permessi»

Il canile comunale sotto accusa

ACQUI. Blitz dei Verdi al canile. Ieri mattina il consigliere regionale Carolina Pozzo, accompagnata da alcuni rappresentanti di associazioni protezionistiche, ha visitato il canile comunale. Nei mesi scorsi le erano giunte numerose segnalazioni da parte dei cittadini sul degrado della struttura. Durante la visita sarebbe stata riscontrata la mancanza di acqua potabile e [illegible] vi sarebbero tracce di passate disinfestazioni e derattizzazioni. Il canile attualmente ospita una novantina di animali ed è gestito dall'Enpa mediante una convenzione stipulata col Comune. La struttura manca però di autorizzazione sanitaria da parte dell'Usl.

Ma dal Comune si difendono. «Abbiamo redatto un progetto - dice il sindaco Bosio - per la ristrutturazione che [illegible] è [illegible] vaglio dei tecnici dell'Usl. Per quest'opera abbiamo previsto per quest'anno l'assunzione di un mutuo di 120 milioni mentre la Regione contribuirà alla spesa con una somma di 30 milioni». **[g. l. f.]**

ALESSANDRIA

Dalla Regione

Alluvione arrivano i fondi

ALESSANDRIA. La giunta regionale ha approvato ieri pomeriggio il secondo programma delle opere idrauliche nelle [illegible] colpite dalle alluvioni di settembre e ottobre '[illegible].

I finanziamenti delle opere, la cui esecuzione è affidata in concessione ai Comuni, prevede per la provincia di Alessandria i seguenti stanziamenti. 150 milioni ad Albera Ligure per la difesa del Bormida; 65 milioni a Cabella per la difesa del torrente Gordonella; [illegible] milioni a Voltaggio per il Lemme; 40 milioni a Villalvernia per la difesa dell'abitato di Castellania; 50 milioni a Serravalle per la sistemazione del Negrario e della strada Fabbricone; 60 milioni a Gavi per la sistemazione del torrente Neirone e la risagomatura del Lemme; [illegible] milioni a Montacuto per il Museglia; 70 milioni a Cassano per il rio Pedrazzo; [illegible] milioni a Francavilla per il Lemme e la sistemazione della località Ghiacciaio. 80 milioni a Prasco per il disalveo e la sistemazione del torrente Caramagna. **[r. al.]**

Casale, siglato l'accordo tra l'azienda e i sindacati

La Abete non licenzia c'è un anno di «cassa»

CASALE. Un anno di «cassa» integrazione al posto dei licenziamenti, poi una verifica della possibilità di riaprire [illegible] ditta. Questo in sintesi [illegible] quanto prevede l'accordo sottoscritto da rappresentanti dell'Abete grafica [illegible] sindacalisti di Cgil e Cisl, in merito alla vicenda della ditta di via Adam che fa capo al Gruppo Abete, di proprietà della famiglia del presidente della Confindustria.

La ditta aveva annunciato pochi giorni prima [illegible] Natale di voler chiudere la fabbrica di Casale, in via Adam (nel fabbricato che ospitava fino allo scorso anno anche la Marietti Scuola e la Sem, oggi entrambe chiuse). Ma subito [illegible] insorti i sindacalisti. E della vicenda si era occupato anche il vescovo Carlo Cavalla e il Comune.

Il «Caso Abete» [illegible] anche approdato in Parlamento. L'onorevole casalese Angelo Muzio, di Rifondazione comunista, aveva chiesto al governo la tutela dell'occupazione e aveva lamentato il rischio di speculazioni edilizie nel grande fabbricato di zona Oltreponte che ospita la ditta.

Ora, l'Abete dovrebbe sospendere l'attività dai prossimi giorni, ma spiega il sindacalista Bruno Pesce della Camera [illegible] lavoro: «Al posto dei licenziamenti immediati, l'accordo prevede un [illegible]no di cassa integrazione che la ditta si è impegnata a chiedere al ministero del lavoro. Trimestralmente si faranno verifiche della situazione per valutare la possibilità di ripresa aziendale».

Intanto, la ditta si è anche impegnata [illegible] valutare la possibilità di trasferire lo stabilimento in zona industriale, in uno stabile più piccolo e idoneo. «Se la ditta [illegible] impegnerà a restare a Casale - spiega l'assessore Paolo Filippi a nome del Comune -, ma cerca un luogo più idoneo alla sua produzione, ci impegneremo a snellire le procedure burocratiche e a cercare eventualmente un'area in [illegible] industriale. Naturalmente, non accetteremo speculazioni sull'area attualmente o[illegible]pata in via Adam».

Tino Ferrarotti

Luigi Abete presidente Confindustria

Vertenza Ibl

Breve tregua sui contratti

CASALE. C'è ancora qualche giorno [illegible] tempo per risolvere la questione dell'Ibl. La ditta - conta circa 400 addetti - aveva annunciato [illegible] voler «tagliare» i salari, derivanti dai contratti integrativi.

I rappresentanti aziendali, su richiesta dell'Ufficio del lavoro, hanno prorogato fino all'11 marzo la scadenza dei contratti. E i[illegible] sono continuate [illegible] trattative con i sindacalisti.

«La scorsa settimana si è svolto uno sciopero di otto ore in azienda. Nei possimi giorni ci saranno forme [illegible] astensione articolata dal lavoro. E' chiaro che, di fronte a un'eventuale rottura della contrattazione, ci sarà da parte nostra una posizione ancora più dura, con una possibile estensione degli scioperi», spiega Bruno Pesce a nome di Cgil, Cisl e Uil.

Il deputato Angelo Muzio di Rifondazione comunista, chiedendo uno sciopero generale dell'industria, [illegible] sollecitato l'intervento del governo, con [illegible] lettera al presidente della Camera, Napolitano. [L. f.]

Acqui Terme, misterioso furto nella cantina sociale di via IV Novembre

Spariti 1500 ettolitri di vino

Vuoti due serbatoi dell'enopolio che è incustodito di notte. Il prodotto doveva essere ritirato da una ditta di Cossano. Dubbi sul fatto che nessuno si sia accorto del «colpo»

ACQUI TERME. Millecinquecento ettolitri di vino sono spariti dalla cantina sociale «Viticoltori dell'Acquese» che ha sede in via IV Novembre, alla periferia di Acqui Terme. La scomparsa è stata scoperta negli scorsi giorni e denunciata dai responsabili dell'enopolio ai carabinieri. E' stata aperta un'inchiesta. [illegible] valore del prodotto sottratto è di una sessantina di milioni.

I 1500 ettolitri di prodotto - [illegible] tratta di vino rosso da pasto - erano contenuti in due serbatoi alti [illegible] decina di metri sistemati nel cortile della cantina sociale. «Era prodotto che avevamo vinificato per conto della ditta fratelli Martini di Cossano Belbo - dicono alla cantina -, ci avevano conferito loro le uve per [illegible] vinificazione e che da mesi avrebbero dovuto ritirare il prodotto, pronto già nel novembre scorso. Hanno sempre rinviato [illegible] ritiro, ora, infine ci siamo accorti che 150 mila litri di quel prodotto sono spariti».

Sono stati rubati? Senza dubbio, secondo i responsabili della «Viticoltori dell'Acquese»: la cantina non ha più un custode e [illegible]a tempo non è stato neppure rinnovato il contratto con i metronotte della vigilanza notturna. Quindi qualcuno, questa sarebbe la spiegazione, avrebbe potuto agire indisturbato, applicare tubi ai serbatoi [illegible] «succhiare» dall'esterno il vino su [illegible] autocisterna.

Ma sembra una spiegazione troppo semplicistica: per caricare i 1500 ettolitri di vino rosso dei fratelli Martini sarebbero occorse almeno quattro o cinque camion-cisterna. Un movimento non indifferente. Possibile che nessuno si sia re[illegible] conto della operazione? Una domanda che solleva qualche dubbio. Anche perché [illegible] [illegible] vero che l'enopolio è alla periferia della città, è altrettanto vero che non si trova in una zona isolata, nelle vi[illegible] ci sono parecchie case.

Alla «Viticoltori dell'Acquese» ieri [illegible] presidente Pierino Mangiarotti, un viticoltore di Strevi, non era presente, nessuno dichiarazione ufficiale, in quanto nessuno, è la risposta, [illegible] autorizzato a dare informazioni. Mentre i carabinieri, ricevuta la denuncia di furto, stanno cercando di raccogliere elementi utili per spiegare come l'operazione possa essere stata portata [illegible] termine senza destare sospetti.

E mentre proseguono le indagini dei carabinieri della compagnia di Acqui, all'episodio si sta interessando anche [illegible] servizio regionale antisofisticazioni: la sparizione di un forte quantitativo di vino non deve certamente essere passata inosservata in [illegible] zona compresa tra Acquese ed Astigiano dove la vitivinicoltura è una [illegible] importante nell'economia. Non è neppure facile immettere sul mercato un tale quantitativo di prodotto.

Come prima, inevitabile conseguenza l'intervento del servizio repressioni frodi ha fatto scattare una [illegible] di controlli sull'enopolio acquese, sulla produzione, sulla tenuta dei [illegible]gistri di carico e scarico. Sono già stati sentiti i responsabili. Nessuna dichiarazione ufficiale, per il momento.

[illegible] non è la sola conseguenza dell'episodio denunciato dalla cantina sociale acquese. Nella zona, infatti, sarebbero iniziati anche controlli sui magazzini che trattano materiale enologico. Tutta [illegible] reazione a catena, quindi. E non si esclude che altri sviluppi, anche clamorosi, si possano avere nei prossimi giorni. C'è molta attesa, ed anche curiosità tra gli operatori del settore. [fra. mar.]

OVADA [illegible]

Mostra dell'economia e del Dolcetto

OVADA. Dopo i successi delle mostre dedicate [illegible] mobili e al vino Dolcetto, ora in città si punta [illegible] un'altra rassegna, dedicata alle attività economiche dell'Ovadese. «Abbiamo aderito alla proposta della Gestioni s.r.l. di Alessandria - dice l'assessore comunale [illegible] Turismo, Livio Martina - perché riteniamo che questa iniziativa possa rappresentare un motivo di valorizzazione [illegible] rilancio delle attività economiche e turistiche».

Venerdì alle 11, in Comune a Ovada, saranno presentate la «Prima mostra delle attività economiche del territorio Ovadese» e la «XX Mostra mercato del Dolcetto». Martina sottolinea anche la necessità [illegible] proseguire [illegible] la valorizzazione dei prodotti agricoli per arrivare alle diverse produzioni industriali e artigianali presenti in zona. La mostra, che dovrebbe svolgersi tra fine giugno e inizi luglio, avrà gestione privata: l'impegno del Comune sarà di [illegible] milioni, contributo previsto dal bilancio di previsione '94.

A questa iniziativa, destinata a promuovere [illegible] notevole flusso turistico, sono direttamente interessati anche altri enti e organizzazioni.

Per la realizzazione della Mostra, la Gestioni srl - che ha tra l'altro organizzato per una decina di anni la «San Giorgio» di Alessandria - installerà apposite strutture nell'area ex Gentile Robbiano di via Novi. [r. bo.]

Per il campo da golf

Denunciata la giunta di Fubine

FUBINE. Sindaco e giunta denunciati «a piede libero» dai carabinieri di Casale per abuso d'atti d'ufficio» per la trasformazione di un terreno agricolo in campo da golf. La notizia Ansa arrivata ieri in serata non ha trovato conferma alla caserma carabinieri casale, né è stato possibile contattare il sindaco Francesco Onecchia [illegible] il vice Giuseppe Porro, assenti dalle 18. E' probabile comunque che si tratti di una denuncia «ai» carabinieri.

La vicenda potrebbe riferirsi ad una variazione del piano regolatore avvenuta [illegible] scorso anno, in base alla quale circa 40 mila metri quadrati di [illegible] venivano trasformati in zona sportiva e destinati alla realizzazione di campi da golf. Il Golf Club Margara avrebbe utilizzato solo [illegible] mila metri quadrati di quel terreno per costruire un campo a 18 buche. Per questa variazione sarebbero stati chiesti al «Margara» 150 milioni di oneri. E' possibile che sia stato lo stesso Golf Club a sporgere denuncia. [r. al.]

Aveva 5 milioni in casa per pagare il dentista

Cocconato, derubata da falso impiegato

COCCONATO. Quei soldi le sarebbero serviti per saldare il conto del dentista. I cinque milioni si sono invece «trasformati» nel bottino dell'ennesima truffa ai danni di anziani.

Vittima del «solito» falso impiegato una pensionata di [illegible] anni, abitante in una frazione a pochi chilometri da Cocconato: ai carabinieri ha denunciato di essere stata derubata da uno sconosciuto che si è spacciato per un impiegato del Comune.

Il colpo è avvenuto [illegible] prima di mezzogiorno. Un giovane, pare sui trent'anni, si è presentato nell'abitazione dell'anziana.

«Sono un impiegato del municipio - ha annunciato [illegible] citofono -, devo firmare alcuni documenti».

La donna è caduta nel tranello e ha aperto: il truffatore, dopo aver fatto apporre alcune firme su un foglio, ha messo in atto la seconda fase del piano.

«Dovrei dare un'occhiata anche al suo libretto della pensione», ha chiesto alla padrona di casa.

La donna è salita in camera da letto per ritirare il documento, custodito accanto a banconote, per un valore di cinque milioni, senza accorgersi però di essere seguita dal falso impiegato. Con una mossa fulminea lo sconosciuto si è impossessato del denaro ed è fuggito. «Quei soldi mi sarebbero serviti per pagare il dentista», ha raccontato più tardi la pensionata, al momento di denunciare l'episodio ai carabinieri. Il fascicolo è stato segnalato anche alla procura della Repubblica presso la pretura di Asti.

Intanto proseguono le indagini per identificare l'autore di due raggiri ai danni di anziani compiuti la scorsa settimana a Isola e Lozzolo, nella parte Sud della Provincia.

In entrambe le occasioni lo sconosciuto, che indossava una divisa simile [illegible] quella dei carabinieri, si è fatto passare per un maresciallo impegnato in un'inchiesta [illegible] un traffico [illegible] banconote false. [r. gon.]

IN [illegible]

OVADA

Cinque feriti in uno scontro sulla Voltri-Sempione

Tamponamento sulla Voltri-Sempione all'altezza dell'area di servizio di Belforte. Il bilancio è di 5 feriti. Una Regata ha urtato una Tempra che la precedeva. A bordo della Regata c'erano Guglielmo Sebastiani, [illegible] anni [illegible] Maria Ivaldi, 56 anni, di Genova; sulla Tempra condotta da Paola Cristiani, 22 anni, viaggiavano anche i genovesi Francesca Cristiani, 15 anni, la madre, Carla Pelizza, 51 [illegible], [illegible] Emma Carrara, 76 anni, Geno[illegible]. Tranne Paola Cristiani, gli altri hanno dovuto farsi medicare al pronto soccorso.

[illegible]

Fuga di gas in [illegible] cantiere in località Stazione

Fuga di gas ieri mattina a Moncalvo, in località Stazione. Un escavatore di una ditta impegnata nella demolizione di una casa, ha tranciato una tubazione del metanodotto. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno bloccato la fuoriuscita di gas, poi i tecnici della «Blamino» hanno ripristinato il gasdotto. [a. t.]

MONTECHIARO

Rubati mobili d'epoca bottino [illegible] [illegible] milioni

Colpo da 40 milioni [illegible] Montechiaro d'Asti, in via San Sebastiano 3, nella residenza estiva di un torinese, Elvio Pasquero, [illegible] anni. I ladri si sono impossessati di una credenza in stile Barocco, d[illegible] tavoli in noce del '700, e due carte geografiche del secolo scorso raffiguranti [illegible] Monferrato. [r. gon.]

[illegible]

Pensionato savonese muore in discoteca

Piero Bertone, 69 anni, pensionato di Mallare (Savona) si è sentito male mentre con amici si trovava alla discoteca Palladium di Acqui Terme. E' stato trasportato all'ospedale, [illegible] ha cessato di vivere poco dopo. Soffriva [illegible] crisi asmatiche.

[illegible]

Cento artisti per le nozze del giovane equilibrista

Matrimonio affollato (quasi 200 persone) e fantasioso [illegible]omenica in municipio a Viarigi. Paolo Grasso, equilibrista specializzato i trampoli, e Cristina Evangelisti, studentessa, entrambi 25 anni, di Torino, si sono sposati di fronte [illegible] un centinaio di colleghi, che [illegible] sono esibiti poi durante il pranzo di nozze, in un tendone da circo in piazza Ballerizza. Paolo Grasso è un habitué della rassegna viarigina «Saltimpiazza».

Casale, nuove proposte per il rilancio del commercio e dell'artigianato

All'asilo durante lo shopping?

Ma è polemica: «I bimbi si divertono a far spesa»

CASALE. Un asilo nido che permetta alle mamme di fare shopping in centro. Lo ha proposto Eugenio Ferrero, capogruppo psi, chiedendo al Comune di «predisporre iniziative utili per rilanciare commercio e artigianato». Diverse le sue proposte: «Perché [illegible] organizzare spettacoli itineranti magari durante la Fiera? Oppure perché non organizzare una specie di asilo-parcheggio? Si potrebbe permettere alle mamme di lasciare custoditi i loro piccoli. Era un progetto che ad Alessandria era stato lanciato anni fa. Comunque si dovrebbe discutere di questo e di altro con [illegible] categorie artigianali e commerciali».

Da parte sua l'assessore al commercio Salvatore Sanzone fa sapere che «il confronto con le categorie è stato già avviato da tempo, concordando iniziative. Ad esempio nel periodo della Fiera i negozi potranno tenere aperti anche la domenica. Ma si deve definire con precisione cosa serve». Per ora in Comune non si esclude la costituzione dell'asilo per [illegible] shopping. Ma spiega il sindaco Riccardo Coppo: «I servizi vanno resi ai cittadini in base ad un preciso accertamento dei bisogni e delle loro entità. Quindi in seguito a studi di approfondimento delle esigenze reali. Non escludo che ci sia anche la necessità di affidare i bambini durante lo shopping, però la proposta [illegible] validità solo se supportata da una dimostrazione di necessità».

Intanto non sembrano molto d'accordo le dirette interessate. Protesta Mirella Ruo, ecologista e mamma: «Non mi sembra logico. Portare i nostri bambini a fare la spesa è anche un modo per farli socializzare. Se aprissero alla sera o alla domenica darebbero maggiori possibilità alle mamme, pure a quelle che lavorano». [L. f.]

Non piace l'idea dell'asilo-shopping

La vicenda ha creato negli anni un'enorme mole di documenti

Acna, un caso da studiare

L'associazione culturale Valbormida Viva di Saliceto sta realizzando un archivio che sarà ospitato nel municipio di Monesiglio. Impegno tu[illegible]istico

SALICETO. Accanto alle molte polemiche causate in questi anni, la vicenda Acna ha avuto anche il merito di stimolare studiosi ed esperti ad occuparsi della Valle Bormida, analizzandola a fondo e studiandone da vicino la complessa realtà [illegible] i numerosi problemi. La questio[illegible] che divide la [illegible] è stata [illegible]diografata» con documenti, studi, perizie, filmati [illegible] documentari di ogni tipo. L'enorme mole di materiale scritto e filmato dedicato alla vicenda Acna verrà ora catalogata e messa a disposizione del pubblico dall'associazione culturale Valbormida Viva di Saliceto, che realizzerà un apposito centro di documentazione a Monesiglio. L'associazione [illegible] lavorando da tempo per questo obiettivo ed ha messo da parte un ricchissimo archivio che ripercorre le tappe della complicata, e per ora irrisolta, vicenda.

«Abbiamo già trovato i locali per ospitare il centro di documentazione e stiamo procedendo alla catalogazione del materiale. Entro [illegible] paio di mesi la struttura sarà pronta» afferma l'ingegner Ilvo Barbiero, esperto di tutela ambientale nominato da pochi giorni presidente di «Valbormida Viva».

Il centro di documentazione sarà ospitato in [illegible] locale del municipio di Monesiglio, messo [illegible] disposizione dell'associazione dall'Amministrazione comunale. La realizzazione del centro studi sul caso-Acna è l'impegno più urgente che attende l'associazione culturale di Saliceto, che nei giorni scorsi ha rinnovato le cariche dirigenziali. Vicepresidente sarà Umberto Fava, laureato in scienze politiche con [illegible] tesi sullo sviluppo turistico della Valle Bormida e attuale coordinatore del Comitato per la valorizzazione [illegible] lo sviluppo delle Langhe; segretario è stata nominata Stefania Barbiero; tesoriere Daniela Marenco.

Circa un anno fa «Valbormida Viva» aveva chiesto all'Enichem di rilevare l'Acna attraverso una joint-venture per trasformarla in un centro di ricerca sulla contaminazione ambientale [illegible] museo industriale. In un paio di occasioni l'associazione culturale di Saliceto [illegible] scesa anche in campo con lettere aperte ai [illegible] le cui diocesi comprendono i paesi della Valle Bormida, chiedendo prese di posizione nette e precise sul problema.

Il caso Acna non è però l'unico tema sul quale si [illegible] l'attività di «Valbormida Viva». L'associazione [illegible] sta impegnando anche nel settore turistico, cercando di valorizzare [illegible] meglio il territorio dell'Alta Langa. La zona in questo settore ha ottime potenzialità e secondo molti il turismo può diventare una risorsa importante per l'e[illegible] locale. In particolare «Valbormida Viva» sta preparando itinerari per escursioni nella zona dell'Alta Valle Belbo. I percorsi [illegible] in parte legati all'opera [illegible] Beppe Fenoglio, che [illegible] San Benedetto, Niella e Mombarcaro ha ambientato molti dei suoi racconti, e abbinano i temi letterari a quelli naturalistici. In Valle Belbo, nei [illegible]i [illegible] Montezemolo, Camerana e Saliceto [illegible] stata istituita l'estate scorsa dalla Regione una riserva naturale speciale e tutta la [illegible] attorno all'alto corso del fiume [illegible] molto interessante dal punto di [illegible] ambientale.

Gli itinerari turistici di «Valbormida Viva» saranno pronti per l'inizio di maggio, ad un paio di mesi dal periodo più favorevole per la villeggiatura in Alta Langa.

Corrado Olocco

Una delle numerose manifestazioni di protesta contro l'Acna di Cengio

Nuova iniziativa della Fondazione Ferrero

E per i pensionati un'équipe di medici

ALBA. Un interessante progetto di integrazione dell'assistenza sanitaria è stato deciso dalla «Fondazione Ferrero», emanazione dell'omonima industria dolciaria, per gli ex dipendenti.

In tutte le Regioni italiene l'industria è presente ovunque con strutture di vendita e [illegible] al[illegible] Regioni anche di produzione), la Ferrero, attraverso la Fondazione, mette a disposizione dei pensionati con almeno 25 anni di anzianità, un'équipe di medici. Ai sanitari (uno o più per ogni Regione) è stato affidato l'incarico di prendersi cura dei problemi dei pensionati nei [illegible] più gravi [illegible] particolari, per [illegible] curare gli aiuti di cui hanno bisogno per portarli a soluzione. Potranno essere consulenze, individuazione delle strutture specialistiche più idonee, per ricoveri urgenti, interventi chirurgici, visite, esami particolari.

Dicono alla Fondazione: «L'iniziativa è stata presa per andare incontro agli anziani e alle loro famiglie nei [illegible] in cui [illegible] interviene il servizio sanitario nazionale [illegible] in cui le prestazioni fornite non sono sufficienti. E' un modo con il quale la famiglia Ferrero ha deciso di esprimere riconoscenza alle persone che hanno collaborato per tanti anni allo sviluppo dell'azienda».

L'assistenza sanitaria integrativa, già sperimentata dalla Fondazione per gli anziani dell'Albese, verrà [illegible] incrementata ed estesa a tutta Italia. In concreto, si tratta di dare [illegible] supporto alla struttura sanitaria nazionale, colmarne le carenze. I medici sono stati scelti tra quelli che han[illegible] conoscenza approfondita della situazione della Sanità nelle varie Regioni e si prenderanno cura dei vari casi in stretta collaborazione con l'équipe medica presso la Fondazione [illegible] Alba.

L'aiuto non sarà solo [illegible] livello di informazioni e consigli, ma anche di tipo finanziario quando necessario (il tutto [illegible] gratis per i pensionati; il servizio è esteso al coniuge e ai figli a carico). Gli anziani Ferrero andati in pensione con [illegible] di [illegible] anni di lavoro [illegible] 735 sparsi in tutte le Regioni; altri 1100 fanno capo ad Alba. Quello della Fondazione Ferrero sarebbe uno dei primi esempi del genere.

L'industria, [illegible] nel capoluo[illegible] delle Langhe nel dopoguerra, [illegible] ormai una multinazionale, leader nel settore dolciario. Il gruppo ha 11.590 dipendenti [illegible] totale, tra Italia e estero.

La Ferrero Spa, la più importante delle 25 società operative del gruppo (comprende gli stabilimenti della sede di Alba [illegible] di Pozzuolo Martesana in provincia di Milano) ha un fatturato annuo che ruota intorno ai 2200 miliardi.

Giuseppina Fiori

NUOVO CONTRATTO

Sondaggio sulle richieste

ALBA. Saranno poste, giovedì, a Roma le basi per il rinnovo del contratto integrativo aziendale all'industria dolciaria Ferrero. Per [illegible] 10 marzo sono [illegible] le rappresentanze di tutto il gruppo Ferrero Italia, cioè degli stabilimenti di Alba, Pozzuolo Martesana (Milano), [illegible] Avellino, Sant'Angelo dei Lombardi (in provincia di Avellino) e Balvano (Potenza) per elaborare, con i sindacati nazionali, la piattaforma rivendicativa da presentare all'azienda. In vista del rinnovo contrattuale i sindacati, nelle settimane scorse, hanno compiuto un sondaggio tra i lavoratori dello stabilimento di Alba per avere indicazioni sulle priorità. Dalle risposte al questionario che è stato distribuito tra i lavoratori, ai primi posti figurano la garanzia del posto [illegible] lavoro e il salario, seguiti da riconoscimento professionale, mensa, ambiente. Fanalino di coda le pensioni integrative. Il contratto riguarda gli oltre 5000 dipendenti Ferrero in tutta Italia. [g. f.]

Una iniziativa del lanificio Ermenegildo Zegna di Trivero

Ragazzi, fate voi gli stilisti e disegnate una bella cravatta

BIELLA. Le scuole artistiche di Piemonte e Lombardia diventano case di moda [illegible] l'appoggio e la supervisione di Ermenegildo Zegna: il prestigioso lanificio di Trivero ripropone infatti «100 idee per cravatteria», iniziativa promossa nell'ambito del progetto Rise (la sigla di Ricerca, industria, scuola e educazione).

La seconda edizione del concorso coinvolge venti scuole. Gli istituti piemontesi sono a Torino il liceo artistico «Vittorio Veneto», ad Alessandria [illegible] «Centro accademico Donatello», a Casale Monferrato [illegible] liceo «Luigi Canina», a Biella il «Lorenzo Delleani», [illegible] Novara l'«Amedeo Modigliani» e a Vercelli l'«Ugo Foscolo».

Gli studenti che accetteranno la sfida di Ermenegildo Zegna potranno scegliere il tema f[illegible] i sette indicati nel bando di [illegible]corso. Poi [illegible] carta, pennelli e matite, dovranno realizzare [illegible] disegno per cravatta a tecnica libera.

L'iniziativa è stata presentata [illegible] Milano a palazzo Giureconsulti, la stessa prestigiosa sede [illegible] cui [illegible] 16 maggio si svolgerà la cerimonia di premiazione dei ragazzi. Così Luciano Donatelli, amministratore delegato dell'azienda [illegible] Trivero, ha illustrato l'iniziativa che quest'anno [illegible] patrocinata dall'Unicef: «Favorire la ricerca a tutti i livelli è uno dei nostri obiettivi guida. Insieme alle istituzioni scolastiche vogliamo puntare sull'educazione, nel [illegible] di offrire la possibilità agli studenti di esprimere al meglio le loro potenzialità creative, trasferendole poi al mondo della produzione».

Ha aggiunto Luciano Donatelli: «Già lo scorso anno, seppure l'iniziativa fosse stata limitata a soli tre istituti, erano stati prodotti 250 disegni di alto livello qualitativo e la giuria del concorso aveva avuto difficoltà a scegliere le opere più significative».

Per ognuna delle sette tematiche proposte dal concorso verrà scelto un vincitore cui sarà assegnata una borsa di studio [illegible] valore di un milione e la possibilità di seguire uno stage in una delle aziende [illegible] Gruppo Zegna. I premi speciali sono tre di cui due messi in palio dalle riviste Uomo Vogue e Campus. [p. g.]

Mario Zegna

Preoccupato allarme della Commissione per la protezione delle Alpi

Ghiacciai, una «crisi» annunciata

I fronti arretrano per i rialzi di temperatura

AOSTA. Stanno lasciando le Alpi da sei anni. Un lento ma irreversibile regresso. Prima per le scarse precipitazioni invernali, poi per le piogge alle alte quote, quindi per il fenomeno dell'aumento termico. E ora anche per l'effetto serra. Natura o uomini contro i ghiacciai? Sì, secondo la Cipra (Commissione italiana per la protezione delle Alpi). L'affermazione deriva dai dati raccolti dal Comitato glaciologico italiano.

«Se si trattasse [illegible] un fenomeno [illegible] più generalizzato ci sarebbe da preoccuparsi se [illegible] considera che ben tre quarti dell'acqua dolce esistente sul nostro pianeta si trova accumulata nei ghiacciai».

In Italia sono 1396 e coprono una superficie [illegible] [illegible] chilometri quadrati. Il record [illegible] della Valle d'Aosta che [illegible] il [illegible] per cento della [illegible] superficie ricoperta di ghiaccio (194 chilometri quadrati). Proprio in Valle, nella catena del Monte Bianco, [illegible] era [illegible] negli anni scorsi un aumento del fronte dei ghiacciai, come quello della Brenva che premeva sull'imbocco del traforo [illegible] la Francia. La spinta ora è esaurita.

Il ghiacciaio di Pré de Bar in Val Ferret è regredito di 40 metri e proprio la Brenva ha subito un fenomeno di divisione delle sue «braccia». Le abbondanti precipitazioni di quest'anno hanno frenato l'arretramento, tuttavia il trend [illegible] votato alla negatività.

L'anno nero dei ghiacciai è stato il [illegible] Dei [illegible] misurati dal Comitato glaciologico italiano, l'85 per cento era in riduzione. Soltanto [illegible] 4 per cento dava segni opposti, come la Brenva. Sempre lo stesso Comitato ha fatto uno studio commissionato dall'Azienda energetica municipale di Torino sui 43 ghiacciai delle valli Orco e Soana - versante piemontese [illegible] Parco del Gran Paradiso -. I risultati sono stati inequivocabili: una diminuzione del fronte glaciale che va dal metro del settore orientale ai 15 di quello centrale.

L'effetto serra, invece, sempre secondo la Cipra, ha colpito le Alpi orientali. [illegible] interessato il 90 per cento dei ghiacciai. Altri dati si riferiscono alla Val di Pero, dove il ghiacciaio del Careser (nel massiccio montuoso dell'Ortles-Cevedale) ha subito una diminuzione di spessore tra gli 8 e i 2[illegible] metri. Negli Appennini esistono invece ghiacci[illegible] «fantasma». «Il Calderone, nel gruppo del Gran Sasso - dicono gli esperti -, non esiste più. Degli oltre 6 ettari degli Anni 50 ne sono rimasti poche tracce nascoste da massi e detriti». Ghiaccio nero, dunque, come in Valle d'Aosta la lingua del basso ghiacciaio di Tsa de Tsan, un tempo uno dei più grandi delle Alpi. (e. mar.)

La commedia di Pinter in scena oggi al Comunale

Bonacelli e De Francovich nella «Terra di nessuno»

ALESSANDRIA. Al Comunale arriva «Terra di nessuno», impegnativo lavoro di Harold Pinter, autore drammatico inglese ma anche attore, regista e sceneggiatore cinematografico (ha collaborato con Losey ed Elias Kazan). Lo spettacolo va in scena questa sera alle 21,15, presentato dal Teatro di Sardegna. Interpreti principali sono Paolo Bonacelli e Massimo De Francovich. Accanto a loro Franco Noè e Marco Spiga. La regia è di Guido De Monticelli, le scene e i costumi di E[illegible] Job.

«Terra di nessuno», «No Man's Land», è un testo scritto vent'anni fa. E' una commedia segnata dai continui ribaltamenti, e che qualcuno ha definito una fusione perfetta tra [illegible] farsesco e tragico assurdo, un «dramma a struttura aperta e leggibile a [illegible] livelli».

Così [illegible] anno fa Masolino d'Amico riassumeva la storia di «Terra di nessuno», in occasione della rappresentazione londinese del testo [illegible] Pinter protagonista sulla scena: «E' la visita di [illegible] sedicente poeta, Spooner, malvestito e forse in cattive acque, a tale Hirst, personaggio forse delle lettere e dell'editoria. Quest'ultimo, evidentemente alcolizzato, parla poco ma trasuda potere; in [illegible] secondo tempo ci rendiamo conto che è governato da due guardie del corpo. Hirst e Spooner amano contraddirsi, rimescolare le carte in tavola, spiazzando lo spettatore abituato alla regola non scritta secondo la quale a teatro chi parla, salvo indicazione contraria, dice sempre la verità. L'atmosfera è gelida, il sottofondo è un po' misterioso, con elementi da giallo».

Tutta la vicenda è giocata non solo sul dialogo e i giochi di parole, [illegible] anche sulle pause, i silenzi. Ed è stato molto impegnativo proporre e adattare per il pubblico italiano un testo che in originale rispecchia invece atmosfere profondamente inglesi e che è caratterizzato anche da [illegible] raffinata tecnica linguistica. La critica giudica però positivo il lavoro fatto a questo proposito dai traduttori, che sono Elio Nissim, Laura Del Bono e Alessandra Serra. Gli spettatori in possesso del biglietto per la recita di ieri, che è stata annullata, possono presentarsi al botteghino per la commutazione per la recita di questa sera o per il rimborso. [m. fa.]

Massimo De Francovich (nella foto) è protagonista con Paolo Bonacelli (recentemente apparso in tivù nel kolossal «Carlo Magno») della commedia di Harold Pinter «Terra di nessuno». Il [illegible] è stato scritto vent'anni fa, ma mantiene inalterata tutta la [illegible] carica

IL 15 MARZO AL COMUNALE

Riccardo Cocciante in concerto

C'è grande attesa per il concerto che Riccardo Cocciante terrà tra una settimana, martedì 15 marzo, al Teatro Comunale di Alessandria. Lo spettacolo è fuori cartellone e la prevendita dei biglietti s'è già iniziata al botteghino del Comunale e nelle agenzie turistiche convenzionate della provincia. Cocciante presenterà al pubblico alessandrino sia alcune tra le sue più note canzoni sia le [illegible] ultime composizioni.

GIORNO E NOTTE

STAR E STRIP

Occhipinti e i «ragazzi coccodè»

Il fascinoso Andrea Occhipinti, è l'ospite d'eccezione della serata che oggi la discoteca Fellini dedica alle donne. Al Master di Bosco Marengo serata all'insegna della Festa della donna; sarà proposto lo spettacolo «I ragazzi coccodè». Naturalmente, mimosa a tutte le signore.

LISCIO

Tony D'Aloja suona al Valentia

Ballo liscio questa sera al dancing Valentia di Valenza per festeggiare la don[illegible]na l'orchestra di Tony D'Aloja.

FILM D'AUTORE

Oggi a Ovada, Novi e Casale

Film d'autore stasera a Ovada, Novi e Casale. Al Comunale di Ovada, oggi e domani alle 21,15, «Caro diario» di e con Nanni Moretti. Al Moderno di Novi oggi alle 21 c'è «Il segreto [illegible] bosco vecchio» di Olmi. Al Moderno di Casale per il cineforum alle 21 «Molto rumore per nulla» di Kenneth Branagh, da Shakespeare.

ANNI '60

Alla Cometa c'è Don Miko

Come tutti i martedì, musica Anni '60 stasera alla Cometa di [illegible]e. Oggi Don Miko, le prossime due settimane gli Homo Sapiens. Anche disco music con Cris e Martin.

NARRATIVA

Un premio per libri per ragazzi

Il Comune di Verbania e l'editrice Piemme di Casale hanno indetto il secondo concorso di narrativa per ragazzi «Il battello a vapore». Gli originali vanno presentati alla Piemme (la sede è in via del Carmine) entro il 15 giugno. Per informazioni si può telefonare al numero 0142/3361.

LUNA PARK

A Casale ci sono le giostre

A Casale Monferrato, in piazza d'Armi, nel quartiere fieristico della Cittadella, è aperto il tradizionale luna park, abbinato alla Mostra di San Giuseppe (la rassegna, la più importante [illegible] tutto il Monferrato, sarà aperta dall'11 al 20 marzo).

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	38	63	28	34	85
	148	81	74	61	54
CAGLIARI	8	16	55	14	20
	[illegible]	74	71	70	66
FIRENZE	3	51	42	40	49
	102	57	49	48	44
GENOVA	65	4	3	87	65
	75	74	57	43	41
MILANO	23	85	24	7	62
	81	61	60	53	46
NAPOLI	51	30	54	60	80
	79	77	66	52	51
[illegible]	56	2	50	10	49
	61	[illegible]	51	47	44
ROMA	1	49	44	52	65
	[illegible]	78	63	57	52
TORINO	18	11	35	38	66
	80	78	75	60	55
VENEZIA	3	33	70	78	57
	131	75	71	60	53

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	8	17	17	8	4	37	12	1	2	0
VERTIBILI	13	11	5	0	13	17	12	41	0	5
CADENZE	3	0	1	6	4	0	1	5	2	3
	42	41	40	64	66	20	43	25	32	24
FIGURE	3	3	3	2	2	8	7	7	9	7
	25	26	19	16	23	42	28	79	35	54
DECINE	21	11	31	41	1	1	1	51	41	61
	15	18	27	25	29	21	35	18	27	33

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 38 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.
36-11; 36-5; 36-19; 36-49; 36-43; 36-48; 38-1; 36-44; 36-27; 38-24; 36-30; 36-64; [illegible]; 36-18; 36-75; 36-38; 36-34; 36-81; 36-15; 36-17; [illegible]; 36-7; 36-63; 36-62; 36-4; 36-65; 36-28; 36-29; 36-55; 36-89

Ambata mature. Sono ambata in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 34 (2); Cagliari 15 (2); Firenze 82 (3); Genova 7 (2); Milano 14 (2); Napoli 15 (2); Palermo 36 (4); Roma 62 (2); Torino 80 (8); Venezia 46 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

11-8; 34-8; 45-8; 76-8; 41-8; 24-8; 75-8; 47-8; 51-8; 84-8; 36-8; 77-8; 81-8; 25-8; 66-8; 27-8; 4-8; 65-8; 16-8; 87-8; 11-38; 34-38; 45-38; 76-38; 41-38; 24-38; 75-38; 47-38; 51-38; 84-38; [illegible] 77-38; 81-38; 35-38; 66-38; 27-38; 4-38; 65-38; 16-38; 87-38.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo.

1-2-3; 1-6-7; 3-8-9;
1-3-4; 1-8-9; 3-7-10;
1-5-6; 2-3-5; 4-5-10;
1-7-8; 2-4-9; 4-6-9;
1-9-10; 2-6-8; 5-6-[illegible];
2-4-6; 2-8-10; 5-9-10;
2-5-7; 3-4-7; 5-7-9;
2-7-9; 4-7-8; 6-7-10;
1-2-10; 3-5-8; 3-6-10;
1-4-5; 4-8-10; 3-8-9.

Vincite. Con il sistema ambate mature è uscito il 68 a TO e a [illegible] il 31.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

ITALIANA AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) 252 644 Or.: 20/22,30 L. 10.000/8000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Ambra Tel. 252.070 Or.: 20/22,15 L. 8000 posto unico
[illegible]

Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 21,15
Spettacolo teatrale

Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 posto unico
Super Mario Bros di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato [illegible]. N. V. 1h 40' Fantacomico

Corso Tel. 266.080 Or.: 20/22,15 Lire [illegible]
Free Willy - Un amico [illegible] di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Galleria [illegible].112 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000
I tre moschettieri di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Moderno Tel. 252.707 Or.: 20,15/22,15 [illegible] 000/8000
I mitici di C. [illegible], con C. [illegible], R. Memphis, M. Bellucci (It. '94) — Due clatrieste, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo [illegible] strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

ACQUI T. Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire 6000/5000
Film vietato ai minori di 18 anni

Cristallo Tel. (0144) [illegible] Or.: 21,30 Lire 8000/7000
In mezzo scorre il fiume di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono [illegible] alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, [illegible] alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] Moderno Tel. (0142) 452.[illegible] Or.: 21 Lire 10.000/7000
Molto rumore per nulla di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Cine Poli Tel. 452.081 Or.: 20/22,20 L. 10.000 posto un.
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,20 Lire 10.000/7000
Nel nome del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' Drammatico

NOVI L. Moderno Tel. (0143) 76.290 Or.: 21 L. 9000 posto unico
Il segreto del bosco vecchio di E. [illegible], con P. Villaggio, G. Bragi, R. Zenzantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' Commedia

OVADA Comunale Tel. (0143) 81.411 Lire 6000 pos. unico
Ore 15,15/17 **Festa in casa Muppet**
Ore 21,15 **Caro diario**

SERRAVALLE S. Lara Tel. (0143) 62.895 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000
Perdiamoci di vista di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paraplegica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

TORTONA Sociale Tel. 861.326 Or.: 20/22,30 Lire 9000 posto unico
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

VOGHERA Arlecchino Tel. (0383) 648.124 Or.: 20/22,20 L. 9000 posto unico
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '93) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' Dramm.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno.** Or. [illegible], 17,40, 20, 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi teatri
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi teatri
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Nel nome del padre.** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3: **Bronx.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones.** Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Iron Will (Volontà di vincere).** Or. 15,35, 17,55; 20,15; 22,35
CENTRALE via Carlo Al[illegible] 27. **Film bianco.** Or. 16,30, 17,15, 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **The Innocent.** Or. 15,35; 17,50, 20,15, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaya verde.** Or. 15; 16,55, 18,50, 20,40, 22,35
CRISTALLO via Gobo 5. **Cool Runnings quattro sottozero.** Or. 14,30, 16,30, 18,30, [illegible],30
DORIA via Garibaldi 9. **Uova d'oro.** Or. 15,15, 17,05, 18,55, 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or. 15,15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **I tre moschettieri.** Or. 15,45, 17,55; 20,15, 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or. 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
EMPIRE p. Vin. Veneto 5. **Cari fottutissimi amici.** Or. 15, 18,10, 20,20, 22,30
ERBA c. [illegible] 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or. 15, 17,30; 20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,10, 17,40, 20,05, 22,30
FARO via Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto).** Or. 16, 18,10, [illegible] 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il circolo della fortuna e della felicità.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **L'orso di peluche.** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, [illegible]
LUX Gall. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or. 15,45, 18; 20,15, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
[illegible] Venezia 5. **E' stata via.** Ore 16,30 ultimo 21
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Cari fottutissimi amici.** Or. 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Germinal.** Or. 16, 19; 22
REPOSI v. XX Settembre 15. **I mitici. Colpo gobbo a Milano.** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno.** Or. 15, 17,30; 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Malice (Il sospetto).** Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30
VITTORIA [illegible] 33b. **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera vendita biglietti per tutte le recite dei [illegible] spettacoli in cartellone: **La rondine** (22/3-10/4); **Il flauto magico** (22/4-8/5), **L'elisir d'amore** (20-29/5), **La cenerentola** (14-30/6). Bigl. (10-18,30). Tel. 8815 241/242
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30 Gianni e Gemelline pres. J. Dorelli in **... ma per fortuna c'è la musica.** Musica di J. Fiastri con E. Vanna coreog. di Don Lurio, regia di P. Garinei. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ult. sett.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.80.34. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino ore 20,45. La compagnia E.T. presenta **L'onorevole il poeta e la signora** di Aldo De Benedetti con J. Murri, A. Giordana, regia A. Calenda. Prev. bigl. 1.S.T. v. Roma 40 or. 12/18 lu riposo. Tel. 517.67.45/544.562. Rep. fino a domenica 13/3

LE TV PRIVATE

Telestar
20,45 **Ra[illegible]**, saga famigliare
23 — **Sky ways**, telefilm
24 **Rouge**, varietà
0,30 **Superzap**, varietà
1 - **Isole perdute**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Italia vota**
21,30 **World sport special**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg4**
23 **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**
1 **Carta Italia**

Videogruppo
[illegible] **Teentaminuti**
20,30 **Dilettanti in tv**
[illegible] **Videonotizie**
24 - **Barney e Miller**, [illegible]n comedy

Telecity
20,30 **Cowboys**, [illegible]
22,20 **Diamonds**, telefilm
23,45 **Salto nel buio**, telefilm
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix
19 **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
[illegible],30 **Angie**, sit-com

Quarta Rete Tv
[illegible] **Rosa selvaggia**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
[illegible] **Tg 4 Sole 24 Ore**
1 — **Elettric blue**
1,30 **Match music**

Quinta [illegible]
19,30 **Toriton**, cartoni animati
20 — **Torino magica**, rubrica
20,30 **Latitudine zero**, film
[illegible] **Skyway**, telefilm
[illegible] — **Quinta rete news**
0,30 **Double game**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
[illegible] **Pianeta terra**
22,30 **Telesette Sanremo**
22,40 **Pink pink**, varietà
22,5[illegible] **Che palle di neve!** varietà
[illegible] **Videoparade**

Rete 9 Tal
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Caffè corretto**
21,45 **Diagnosi**, medicina
22 **Telegiornale 9 flash**
[illegible] **Due minuti per te**
23 **Telegiornale 9 - Settegiorni**
23,20 **L'ala di Falamoca**

Erreuno Tv
11 - **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 **Telegiornale**
20,30 **Sett. 999**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Insider**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19 — **G.R.P.** monitor
19,30 **L'ora nera di Lomac**, te[illegible]lm
[illegible] **[illegible] siamo impazziti?**, telefilm
22,30 **Gli imafferrabili**, telefilm
23,30 **G.R.P.** monitor
24 **Crazy Show**
0,30 **Avangarde**, rubrica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 - **Telenovela**
21 - **Piazza grande**, dibattito
22 **Ciak**
22,45 **Canavese se[illegible]**
24 - **Notturno**

Telesubalpina
20 - **C[illegible]**
20,45 **Non si nasce genitori - Una scuola per chi è genitore o si prepara a diventarlo**
21,30 **Long street**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: «Donne d'Europa»**
23 - **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **L'uomo di Hollywood**, film
[illegible] **Informa 7**
23 **E' panna montata**, varietà
23,50 **Informa 7**
[illegible] **E' panna montata**, varietà
1,15 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

All'asciutto in campionato dal maggio '93, ha realizzato una doppietta contro il Palazzolo

Serioli, storia d'un bomber ritrovato

«La squadra deve convincersi delle sue possibilità»

ALESSANDRIA. Il vecchio leone torna a ruggire. Dopo 24 gare ufficiali in campionato Gianfranco Serioli ritrova la via del gol. L'ultimo l'aveva messo a segno nella gara del 16 maggio dello scorso anno a Vicenza. Alla segnatura nel primo tempo del bomber grigio aveva risposto nella ripresa Cecchini e il match si era concluso sull'1 a 1.

Domenica al Moccagatta Serioli ha ritrovato finalmente quella fiducia che di settimana in settimana era andata scemando. Con una doppietta realizzata nella ripresa ha in pratica affondato le flebili speranze del Palazzolo andato al riposo già sotto di un gol, autore Zanuttig.

«E' da inizio campionato che provo in tutti i modi a mettere la palla nel sacco - interviene l'attaccante bresciano -. Ma la fortuna non mi ha aiutato, così [illegible] non ha aiutato anche in parecchie occasioni i miei [illegible]pagni. In effetti, abbiamo segnato poco e soprattutto [illegible] mancati i gol negli incontri decisivi, vedi la gara di quindici giorni fa a Como. Siamo usciti sconfitti, anche se meritavamo ampiamente il pareggio».

Serioli è convinto che questi tre punti siano stati importantissimi per ritrovare morale: «All'andata il Palazzolo ci infilò per tre volte. Ora abbiamo reso la pariglia. E a parte l'aspetto tecnico del match, c'è da dire che [illegible] bisogno di un risultato pieno per scrollarci di dosso certe remore e paure ingiustificate. Siamo un collettivo in grado di mettere in difficoltà qualunque avversaria. Andre[illegible] a Bologna sereni. Si potrà anche perdere, ma [illegible] certo che venderemo cara la pelle».

L'attaccante è convinto che con il rientro a tempo pieno di Galletti anche il reparto difensivo ritroverà strada facendo tranquillità e sicurezza: «Roberto è un professionista dalle grandi doti tecniche. La sua prolungata assenza ha pesato non poco sull'economia della squadra, ma in questo momento non dobbiamo fermarci. Sarebbe un errore voltarsi indietro. E' necessario guardare dritto avanti. La salvezza [illegible] è una chimera». [p. abr.]

Gianfranco Serioli ha ritrovato la via del gol in campionato. Contro il Palazzolo l'attaccante dei grigi è andato a segno due volte [illegible] ripresa regalando ai tifosi un po' di emozioni dopo tanti giorni bui

SPORT FLASH

PROMOZIONE

Il Derthona pareggia ad Acqui ma aumenta il suo vantaggio

Il Derthona viene fermato sul pari da un grande Acqui ma aumenta il [illegible] vantaggio sul Lucento, sconfitto dal S. Mauro. E La Viguzzolese non riesce a superare il S. Paolo, al termine di una gara nervosa, con tre espulsi. Il Sarezzano, in vantaggio sul Sandamianferrere di 2 gol all'80' si fa raggiungere nel caotico finale mentre il Quattordio prevale di misura sul Felizzano, con una rete spettacolo di Galfano.

1 CATEGORIA

Il leader Castellazzo tiene a distanza il Rocchetta

Il Castellazzo fatica ma batte l'Occimiano e mantiene inalterate le tre lunghezze che lo separano dal Rocchetta Tanaro, che si aggiudica facilmente la sfida con la cenerentola Junior Asti. San Giuliano Nuovo e Cassano si dividono la posta e cedono un punto ai primi della classe mentre il Carrosio cade a Costigliole. La Castelnovese espugna Vignole e il Comollo Novi fa suo il derby con l'Arquatese. Ha riposato il S. Carlo.

Voghera ringrazia Morello

Nonostante i guai societari la squadra torna al successo

VOGHERA. Non c'è euforia nello spogliatoio della Vogherese dopo la buona affermazione ottenuta ai danni del Pergocrema. L'aria che si respira è tesa: un misto di soddisfazione e di speranza. «Dovevamo vincere a tutti i costi, ci siamo riusciti, ma la salita è ancora lunga», commenta a fine gara Giuliano Ciravegna, il tecnico che ha sulle spalle il tentativo di riportare in alto i colori dei rossoneri. Chiuso il capitolo con il Pergocrema, adesso l'orizzonte si sposta a nord, ad Aosta, [illegible] l'altro match salvezza fissato per domenica prossima. All'andata la Vogherese vinse (unica affermazione nella gestione Danova), ma domenica gli uomini di Ciravegna punteranno al pareggio. «Cercheremo di tornare a casa [illegible] risultato utile, necessario alla nostra classifica», sottolinea l'allenatore. Nell'ultima di campionato l'Aosta ha pareggiato sul difficile terreno dell'Olbia. E se anche [illegible] i valligiani i padani riusciranno nell'impresa di non essere sconfitti, occorrerà superare ancora un difficile scoglio, quello successivo contro la Torres.

«In quel momento potremo fare i nostri conti e valutare il rush finale», commenta lo spogliatoio. [illegible] in mora della società da parte dei giocatori che da [illegible] mesi non ricevono lo stipendio non ha intanto preoccupato più di tanto il patron [illegible]coletti. «Appena le lettere spedite dai giocatori arriveranno il presidente salderà il debito», afferma sicuro uno dei suoi collaboratori. Tornando alla dura lotta per non retrocedere, [illegible] la vittoria della Vogherese e le sconfitte di molte rivali, la coda si è allungata ancora di più. Oltre ai padani, a rischiare è il Giorgione, che alterna vittorie e preoccupanti sconfitte, l'Aosta, votato al pareggio continuo, il Pergocrema (molto deficitario in difesa), la Solbiatese, che nonostante la presenza di Oriali e Cudicini tra i [illegible] dirigenti non è riuscita a darsi una fisionomia di gioco valida. In brutte acque anche il Trento e la Centese. La variante dei [illegible] punti per [illegible] vittoria, voluta dalla Federazione, ha ottenuto l'effetto di una C2 (almeno per quanto riguarda la lotta per non retrocedere) particolarmente interessante.

Daniele Salerno

Fabio Morello, in gol col Pergocrema

ECCELLENZA

Continua il momento positivo del Casale; Fulvius alle corde

Cresce la Novese: è settima Il Libarna ha perso la verve

Un Libarna sfortunato, pareggia con il Caltignaga e vede aumentare ancora il distacco dalla coppia Borgosesia-Iris Oleggio, il primo vittorioso sull'Omegna, il secondo su una coraggiosa Ovada, che cede soltanto quando è ridotta in dieci uomini. La Novese, corsara a Bellinzago, sale al settimo posto della graduatoria e supera la Fulvius, che non riesce a piegare il pimpante Borgomanero. Il Casale torna alla vittoria e si porta a metà classifica mentre il Monferrato, dopo il pareggio di Trino, deve ancora lottare per la salvezza.

Libarna-Caltignaga 1-1. Ancora un pareggio casalingo per il Libarna che, con l'1-1 contro il Caltignaga, vede sfumare definitivamente ogni residua speranza di promozione. I serravallesi conservano infatti la terza posizione ma hanno ben sette punti di ritardo dal Borgosesia e cinque dall'Iris Oleggio. Il fulmineo vantaggio degli ospiti, in gol al 3' con Cerutti, ha costretto il Libarna ad una lunga rincorsa fino al pareggio di Bizzarro al 43'. Poi nel finale [illegible] Ubertelli e Cannistrà i serravallesi hanno fallito il gol della vittoria. Il pareggio [illegible]ferma il momento negativo della squadra che nelle prime sette giornate del girone di ritorno ha colto un solo successo (4-0 a Trecate) e che davanti al suo pubblico [illegible] vince dall'8 dicembre. Neppure il ritorno alla formazione-tipo è servito a fermare il crollo dei serravallesi che hanno raccolto soltanto [illegible] dei 14 punti in palio (con un break di -8 punti dalla capolista).

Casale-Cerano 1-0. Il momento positivo del Casale si è finalmente concretato in una vittoria che cancella l'immeritata sconfitta di Caltignaga. «Il punteggio è bugiardo, potevamo segnare di più - assicura il ds Guido Vincenzi -. Già nel primo tempo, dopo il vantaggio di Aldo Porrino su punizione, Enrico Porrino ha calciato sul palo un rigore concesso per l'atterramento di Bocchio». I nerostellati hanno comunque disputato una partita convincente, superando anche la remora costituita dal gioco intimidatorio praticato dagli ospiti.

Bellinzago-Novese 0-1. Continua il momento magico della Novese, che ha espugnato (1-0) il campo del Bellinzago, al termine di un match vibrante e combattuto. Nel primo tempo, l'undici biancoceleste ha dominato, è passato in vantaggio con una rete di Ardinghi e ha sfiorato il raddoppio con Meta e Sciaccaluga. «I tre attaccanti erano scatenati e hanno creato palle-gol a ripetizione, costringendo i padroni di [illegible] alle corde - dice il presidente Piero Caratto -. Nella ripresa, invece, la squadra ha accusato il gran caldo, e ha preferito gestire il vantaggio senza correre rischi». Solo una volta, il Bellinzago si è reso pericoloso, ma ci ha pensato il portiere De Prà a negare la rete ai novaresi.

Fulvius-Borgomanero 0-0. «Fortissimo questo Borgomanero - commenta a fine gara il presidente biancazzurro Antonio Dini -. Abbiamo avuto qualche [illegible] nel primo tempo ma nel secondo siamo stati [illegible] alle corde dei rivali, che forse meritavamo qualcosa in più. In ogni caso, ci siamo battuti bene e proseguiamo la serie positiva». La Fulvius è al settimo risultato utile consecutivo, in cui ha raggranellato 10 punti.

Trino-Monferrato 0-0. Gara giocata prevalentemente a centrocampo quella dei sansalvatoresi a Trino: «Il nostro capolavoro tattico è stato di imbrigliare le fonti del gioco avversario - spiega il ds Gigi Tricerri -. Poi la nostra difesa si è dimostrata nettamente superiore all'attacco del Trino. Abbiamo avuto una sola grande opportunità con Fantin, che non è riu[illegible] a concludere». E domenica c'è in programma il derby monferrino, con il Casale.

Ovada-Iris Oleggio 0-3. Al «Geirino», è durata un tempo la resistenza dell'Ovada contro il lanciatissimo Oleggio. Nonostante la differenza di valori in campo, la squadra bianconera ha tenuto lo 0-0 per 45 minuti, ma è crollata nella ripresa, e ha subito tre reti. Non mancano però le attenuanti per i padroni di casa, che hanno dovuto rinunciare a Salta e Bardelli. Mister Core si consola con la convincente prestazione dei giovani del vivaio (su tutti Ottonello e Gastaldi), che hanno mostrato progressi rispetto alle precedenti gare. [r. al.]

CAMPIONATO NAZIONALE

L'undici della Valenzana conquista due punti preziosi nella rincorsa alla salvezza

Un «golpe» a Bra che vale doppio

Simoniello costretto a stare in tribuna. Anche il presidente Omodeo non è potuto andare in panchina per la frattura a un perone. Dice il patron degli orafi: «Domenica cercheremo di fare la festa alla Colligiana»

VALENZA. In [illegible] rossoblù, si riaccende la fiammella della speranza: [illegible] la vittoria di Bra, la Valenzana abbandona la scomoda posizione di cenerentola e si porta a tre lunghezze dal trio Moncalieri-Cuneo-Sarzanese. «E ora può accadere di tutto - anticipa il presidente Omodeo -. Domenica tenteremo di fare la festa alla Colligiana, che ha perso il primato in classifica ma resta una grande».

A Bra, la Valenzana è stata perfetta dal punto di vista tattico e non ha mai corso pericoli. «Merlone non ha fatto una sola parata degna di questo nome - assicura l'allenatore in seconda Piero Oppezzo, che sostituiva in panchina lo squalificato Simoniello -. La vittoria è più che meritata».

La gara non è stata esaltante, [illegible] ha visto i rossoblù costruire occasioni [illegible] occasioni. «Nelle conclusioni non siamo stati fortunati - ammette Antonio Simoniello -. Dadda, Sai e Peretto hanno avuto l'opportunità di raddoppiare [illegible] per un motivo o per l'altro è sempre andata storta». I due punti sono venuti da una punizione dal limite, studiata a tavolino. «E' stata una combinazione tra Degli Esposti, Costantino e Finardi, finalizzata da quest'ultimo [illegible] pallonetto che ha beffato il portiere avversario - rivela il ds Ezio Maggi -. Ho compreso subito che il Bra non sarebbe più riuscito a risalire [illegible] ho sofferto sino al fischio finale».

Il giovane Sai, entrato a rilevare Dadda, per due volte ha fallito il raddoppio e la traversa ha fermato un tiro vincente di Degli Esposti. Nel travolgente finale, Peretto è stato fermato casualmente mentre filava a rete. Una giornata di grande gioia insomma, che fa salire alle stelle la «febbre» per la prossima sfida con la Colligiana. Da notare che per la prima volta nella stagione, il presidente non ha potuto andare in panchina, essendosi fratturato il perone destro. «L'infortunio ha portato fortuna alla mia squadra - sbotta Omodeo -. Sarei disposto a subirne un altro pur di raggiungere la salvezza». [r. c.]

Dopo il successo di Bra gli «orafi» sono tornati a sperare nella salvezza

Il sestetto alessandrino piega la diretta concorrente Mondovì per 3 a 0

La Pantera ipoteca la serie B1

In C1 vincono Plastipol e Rivanazzano, Novi ko

ALESSANDRIA. Non lo si dovrebbe dire per scaramanzia, ma la vittoria casalinga per 3 a 0 (15/8 15/7 15/5) ottenuta sul Mondovì ha virtualmente aperto alla Pantera Belvedere le porte della serie B1. Aggiudicandosi il big match della stagione, gli uomini di Giampaolo Rossi bal[illegible] così al comando solitario della classifica, portando nello stesso tempo a sei le lunghezze di vantaggio sul Casalmaggiore, incappato nella seconda sconfitta consecutiva.

Spalti gremiti e tifo acceso che ha finito per frastornare la formazione ospite. Il Mondovì non ha fatto partita, fallendo anche i fondamentali più elementari, forse intimorito da un avversario che ha interpretato al meglio la gara. La Belvedere ha invece macinato gioco [illegible] grande sicurezza, guidata nelle azioni offensive dalla coppia Siracusa-Zanferrari.

In C1 rimane in lizza per la promozione la Plastipol Ovada, vittoriosa in casa per 3 a 1 (17/16 5/15 15/9 15/6) contro l'Ivrea. I risultati sono sempre positivi, [illegible] da qualche turno il sestetto ovadese non esprime il gioco migliore. Continua a brillare, invece, la matricola Rivanazzano, che ha raggiunto quota 20 grazie al successo per 3-1 sul Pino Torinese. Per Mori e compagni, quindi in classifica, c'è ora l'opportunità di insidiare il terzetto di squadre attestato al secondo posto.

Come era ampiamente previsto il Novi è uscito sconfitto per 3 a 0 dalla trasferta di Vallesusa e solo la matematica non lo condanna a una retrocessione di fatto ormai compiuta.

In C2, il Mon Acqui si è arreso (1-3) alla capolista Busca. Nel campionato di C[illegible] femminile, girone A, sono svaniti i sogni di promozione per il Valenza, battuto 3-1 (15-10 8-15 15-8 15-12) dal Lilliput. Poco incisiva in difesa e a muro, la squadra orafa ha fornito una prova davvero incolore. Disco rosso anche per la Plastipol Ovada, che ha perso 3-[illegible] sul parquet dell'Omegna. Al sestetto biancorosso, il merito di aver costretto al tie-break la capolista del raggruppamento. Se Valenza e Ovada piangono, esulta la Novi Pallavolo, leader incontrastato del girone B. Le biancoblù hanno piegato 3-0 (16-14 15-11 15-5) il Montalto e hanno sei punti di vantaggio sulle inseguitrici, Vendemini e Trecate. E' stata posticipata a domani sera, invece, la sfida tra Derthona e Astra Arona.

In serie D, la Pgs Velo Alessandria ha ipotecato la promozione con la vittoria (3-1) nel derby contro la Junior Spendibene Casale. Due punti d'oro anche per l'Arturo Acqui, che si è sbarazzato (3-1) del Vigliano Biellese, mentre il Molare è incappato in una sconfitta (1-3) sul terreno dell'Alpignano. [r. al.]

Nel torneo di D l'Oikos continua a vincere, ma il Pavia non molla

Colpaccio del Derthona a Vigevano ora anche il Metropolis alza la testa

ALESSANDRIA. Per una volta Metropolis e Derthona festeggiano a braccetto un risultato positivo nella serie C: per le due squadre è ancora lunga la strada della salvezza ma l'ottavo turno di ritorno ha portato una salutare ventata di ottimismo.

A Vigevano, il Derthona si è imposto per 77 a 73, resistendo nel serrato finale dei lombardi, dove Bressani appariva [illegible]tenato. A fare le veci di un Barabino insolitamente impreciso è stato Ferrazzano, la guardia in prestito dal Pavia, che ha firmato un primo tempo esemplare. Ma è stato grande anche Creati, in campo dal primo all'ultimo secondo: l'esperto centro ha siglato 15 punti, con 6 su 7 nel tiro da due, completando il suo score con un ragguardevole bottino di rimbalzi.

L'Elah Genova, secondo in classifica, era atteso a Serravalle con grande apprensione, ma il Metropolis ha fugato i timori con una grande difesa sui «cecchini» liguri: dando lezione di strategia, il coach Billi ha sbarrato la strada a Morando e Bressan (solo 15 punti in due), che si trovavano sempre di fronte un lungo a chiudere loro il corridoio, costringendoli ad alzare la parabola di tiro. Rovere, implacabile nel finale quando Graglia è uscito di scena per falli, e Bertelà sono stati decisivi: è finita 79 a 73.

In serie D, l'Oikos ha demolito nella ripresa (112 a 91) la resistenza del Voghera, dove Properzi ha duellato con Leoncini (?) nelle «bombe» da tre punti: nel primo tempo ne sono state realizzate dieci.

A Lerici, la Junior Polaris Casale ha vinto per 101 a 81, mentre il Pancot (?) San Salvatore si è arreso a Chiavari (80 a 71) dopo un supplementare e prosegue la crisi nera dell'Unes, travolto per 81 a 58 anche dalla «cenerentola» Imperia. [b. v.]

Riccardo Ferrazzano del Derthona

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 8 Marzo 1994 [illegible] 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il giovane di Aymavilles, Valter Teppex, interrogato ieri in carcere. «Non ho litigato con la mamma»

In 20 minuti racconta l'omicidio della madre

La difesa: «Dopo averla accoltellata, ha cercato di aiutarla»

AOSTA. Venti minuti di confessione, in carcere, davanti ai giudici e al suo difensore, Piergiorgio Pietrini. Calmo, come [illegible] sempre stato dal momento dell'arresto, ha raccontato di sabato sera, del modo in cui ha ucci[illegible] la madre, con 6 coltellate. Poco prima era seduto sul divano, nel soggiorno, la mente assorta.

Non c'è [illegible] nessuna lite, nemmeno una parola pronunciata dalla madre che potrebbe aver scatenato la sua ira. «Era in [illegible] stato di delirio» spiega il medico della polizia Carmine Mandia: nell'inconscio, la madre era l'unica responsabile dei suoi sensi [illegible] colpa per essere introverso, per la mancanza di amicizie. Poi, [illegible] [illegible] tempo, tutto questo è arrivato [illegible] livello della ragione. Valter si [illegible] reso conto di aver ucciso la madre, è stato lui stesso [illegible] dirlo al padre che gli è andato incontro sulla porta di casa.

Il suo delirio è stato definito «lucido» da chi gli ha parlato poco dopo il delitto. Valter non ha [illegible] guardato la maglia intri[illegible] di sangue che indossava ancora quando [illegible] stato portato [illegible] questura, quasi quelle macchie non gli ricordassero nulla. E' rimasto seduto quattro [illegible] davanti alla scrivania [illegible] capo della squadra mobile, interrogato dagli investigatori e dal procuratore Luigi Schiavone.

Un leggero tremolio alle mani è stato l'unico segno della tensione, che il giovane è riuscito a controllare nella voce e negli [illegible]rdi. Ieri mattina, i parenti di Valter sono andati dal procuratore Schiavone per poter sapere qualcosa di più, per riuscire a capire [illegible] il giovane possa [illegible] arrivato a compiere un gesto simile.

Il carcere. Valter è rimasto in cella d'isolamento fino a ieri pomeriggio, dopo l'interrogatorio del procuratore Luigi Schiavone e del giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio. La polizia aveva portato il giovane in carcere sabato notte; gli agenti lo avevano arrestato pochi minuti dopo che aveva assassinato la madre. Nel giorno e mezzo passato in isolamento, un agente della polizia penitenziaria ha piantonato la sua cella. E' la prassi nei casi di detenuti [illegible] rischio» [illegible] suicidio.

L'instabilità mentale che aveva portato Valter a uccidere [illegible] madre in quel modo, l'[illegible]sperazione e il crollo nervoso che di solito seguono [illegible] comportamenti di questo tipo, il senso di colpa: tutti elementi di cui la polizia [illegible] gli agenti di custodia tengono conto. L'unica contromisura è la sorveglianza. Nelle 36 ore di isolamento, il giovane [illegible] ha chiesto libri, è rimasto in silenzio [illegible] aspettare che i giudici andassero ad interrogarlo, nella tarda mattinata di ieri. Nessun cenno di crisi né pianto.

Da ieri pomeriggio Valter può frequentare gli altri detenuti, può usufruire dell'«ora d'aria»: in linguaggio burocratico, il suo stato è di «ammesso alla vita comune». Rimarrà in carcere fi[illegible] al processo. O forse sarà curato in [illegible] clinica specializzata, se queste saranno le indicazioni del perito che [illegible] procuratore Schiavone nominerà in questi giorni per [illegible] [illegible] parere psichiatrico [illegible] Valter Teppex.

L'autopsia. Giannina Gobbo [illegible] stata colpita sei volte, almeno un paio di coltellate [illegible] mortali; altre due ferite sul corpo della donna erano poco più che graffi. L'autopsia dei medici legali Pierangelo Conca e Maurizio Castelli è incominciata poco dopo le 17 [illegible] [illegible] finita soltanto alle 20, il risultato del loro esame sul corpo della donna non aggiungerà molti elementi a quanto è già nelle mani degli investigatori. Valter ha colpito la madre con un coltello «Opinel», la lama di dieci centimetri si [illegible] abbattuta sulla spalla, poi ha trafitto il polmone, l'ultima volta ha lacerato [illegible] pericardio, la membrana che riveste il cuo[illegible].

I colpi «mortali» (al polmone e al cuore) sembrerebbero [illegible]ferti da davanti, quelli alla spalla dall'alto verso il basso. Il giovane ha dichiarato ai giudici di aver colpito la madre soltanto in cucina, quando era seduta al tavolo per compilare la contabilità del negozio. Forse la donna [illegible] stata colpita al torace mentre si alzava da tavola, dopo essere già stata colpita alla spalla; rimane da spiegare co[illegible] ha fatto Giannina Gobbo [illegible] gridare aiuto e a scendere le scale con una ferita al cuore. E' [illegible] che la donna era [illegible] ferita quando scendeva dal primo piano verso la porta d'ingresso: sulle pareti [illegible] sulle scale ci sono tracce di sangue.

La difesa. «Dopo averla colpita in cucina, l'ho seguita per le scale. Gridava aiuto e io vole[illegible] aiutarla». Valter Teppex ha ricostruito ancora il delitto davanti [illegible] giudici che lo hanno interrogato in carcere. Il suo avvocato, Piergiorgio Pietrini, ha chiesto una perizia psichiatrica. Il giovane non ha detto molto per spiegare quel gesto: «Mia madre mi ossessionava, non mi faceva fare nulla». Un raptus incontrollabile: questa è la teoria della difesa. «Bisogna stabilire se era capace di intendere [illegible] di volere» aggiunge l'avvocato Pietrini. Valter ha capito di aver ucciso la madre, [illegible] sembra che non [illegible] [illegible] reso conto della gravità del suo gesto.

Secondo le testimonianze raccolte dagli investigatori, Valter è arrivato in cortile con il coltello in mano, la maglia sporca di sangue. «Ho [illegible]zato la mamma» continuava a ripetere al padre che gli correva incontro. E' stato proprio lui a disarmare il giovane, si è persi[illegible] ferito a una mano per toglie[illegible] la lama dalle [illegible] del figlio. L'ostinazione, la proclamazione dell'omicidio, la mancanza di pentimento per quel gesto sembrerebbero confermare la teoria della difesa secondo cui Valter non si è reso conto di ciò che accadeva.

Claudio Laugeri

In alto la ferramenta della famiglia Teppex in frazione Ferrière ad Aymavilles. Qui sopra, l'ingresso [illegible] casa dove è stato [illegible] l'omicidio. [illegible] fianco, la vittima Giannina Gobbo, 51 anni, e l'omicida, il figlio Valter

«Un attimo [illegible] follia»

Il medico della questura: «Un malato, non un "mostro"»

Carmine Mandia, il medico che per primo, sabato, ha visitato Valter Teppex

AOSTA. Un attimo di follia in un'esistenza fatta [illegible] giorni sempre uguali, nel negozio [illegible] genitori, nella loro casa [illegible] frazione Ferriere. Davanti alla televisione o sul letto a leggere libri gialli. Per Valter Teppex, 23 anni, non c'erano discoteche, amici, ragazze. E' un tipo solitario, chiuso in se stesso. [illegible] ora, dopo l'uccisione a coltellate della madre, il suo gesto ha solo poche spiegazioni, che si fondano sulla medicina, sulla psichiatria e sulla psicologia dell'individuo.

Carmine Mandia è il medico della questura di Aosta, che per primo sabato sera ha visitato Valter, pochi minuti dopo l'omicidio. «E' difficile dire [illegible] [illegible] comportamento del ragazzo fosse prevedibile - spiega il medico -. Di sicuro non ci troviamo di fronte [illegible] caso di un m[illegible]stro criminale. Valter Teppex è un giovane [illegible] grandi problemi. E lui queste preoccupazioni le ha focalizzate sulla madre. [illegible]' stato il fuoco sul quale [illegible] è accentrata la sua ira. Il ragazzo è un personaggio [illegible] individuabile, [illegible] ci troviamo di fronte ad un omicidio con una motivazione concreta».

Potrà mai essere recuperato alla società una persona [illegible] lui? «Davanti ad un omicidio per denaro c'è il lungo periodo di carcere, [illegible] [illegible] questi casi ci potrebbero essere ricoveri nei manicomi criminali, dove personale specializzato dirà quan[illegible] Valter potrebbe [illegible] ido[illegible] a tornare ad [illegible] vita normale».

In questura, dopo l'arresto del giovane, sono tutti d'accordo: «E' un malato, con gravi problemi psichici». E il medico Carmine Mandia aggiunge: «La nostra preoccupazione attuale è [illegible] evitare che l'opinione pubblica ne faccia [illegible] "mostro", precludendo così ogni possibilità di recupero».

Valter Teppex non aveva «hobby» particolari, non usciva quasi mai, niente amicizie né divertimenti, normali per un ragazzo di [illegible] anni. Parlava poco, sempre con lo sguardo [illegible]sente, la [illegible] [illegible]. Una vita anomala per un giovane. [illegible] la sua camera [illegible] letto ne riflette il carattere strano, schivo e oscuro. Solo [illegible] letto e qualche mobile, le pareti sono spoglie, vuote. Nessun poster appeso [illegible] [illegible].

«Chiunque a quell'età ha qualche f[illegible] appesa, oppure manifesti di cantanti [illegible] di film. Là invece non c'era nulla, [illegible] strana quella camera», dicono alla squadra mobile.

Unica passione di Valter: i libri gialli, i romanzi «thriller», inquietanti, violenti. Una passione dimostrata dalle decine di romanzi trovati dalla polizia. Molti giovani restano influenzati [illegible] film o da libri particolari. E' il caso [illegible] Valter? Può aver trovato lo scatto omicida leggendo qualche romanzo «horror»? «I libri [illegible] quel genere ci [illegible] in tutte le [illegible] - spiega [illegible] dottor Mandia -, anche se in una mente debole i racconti gialli potrebbero aver influenzato in modo negativo».

Valter Teppex ha ucciso la madre, senza un movente legato [illegible] qualche interesse particolare, senza alcuna idea [illegible] fuga [illegible] di «delitto perfetto»: perché ha colpito proprio la mamma?

«Giannina Gobbo aveva una personalità precisa, [illegible] ruolo ben definito [illegible] il figlio - spiega Carmine Mandia -. Aveva un atteggiamento iperpremuroso verso [illegible] ragazzo. E Valter, [illegible] la sua psicosi delirante, ha focalizzato i suoi problemi sulla madre». Il ragazzo, dopo aver ucciso, non ha avuto crisi di nervi. «Era lucido, calmo, tremava un po' ma senza dire frasi sconnesse», dicono in questura. Valter Teppex è ora in carcere a Brissogne, controllato a vista dagli agenti, per paura di qualche crollo nervoso.

Stefano Sergi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

[illegible] [illegible] **PER OGGI.** Cielo sereno [illegible] poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Ridotta al mattino [illegible] dopo il tramonto per foschie dense e banchi [illegible] nebbia.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] [illegible] [illegible] Sereno [illegible] poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
[illegible]: 17; min: 5; media: 10

[illegible] [illegible] FA
[illegible]: 16; min: -2; media: [illegible]

[illegible] [illegible] PIEMONTE
Torino [illegible]; Alessandria 16; Novara 16; Cuneo 16; Asti 14; Vercelli 12

IL [illegible]

[illegible] COSA HA [illegible] [illegible]

Ad Aymavilles la gente non [illegible] dare spiegazioni sul delitto di sabato sera

Nessuna lite nella vita di Valter

Il parroco Primo Quendoz: «Siamo sconvolti»

AYMAVILLES. Una tranquilla comunità sconvolta da un delitto. Ad Aymavilles da sabato notte tutti si interrogano [illegible] «perché» dell'omicidio di Gian[illegible] Gobbo, uccisa dal figlio Valter [illegible] coltellate. Sul sagrato della chiesa, uscendo dalla messa di domenica, la gente non faceva altro che parlare sottovoce del delitto. «Hai sentito cos'è successo a [illegible] Teppex?», «Ma chi l'avrebbe [illegible] detto?». Frasi di una comunità di agricoltori, operai, commercianti, increduli perché «certe cose si pensa che possano accadere solo altrove, non qui», co[illegible] dice il parroco Primo Quendoz.

«Certo, siamo tutti sconvolti in paese per quello che è successo» dice il sacerdote. I vicini di casa della famiglia Teppex [illegible] hanno sentito nessun rumore la sera del delitto. Si sono accorti dell'accaduto soltanto all'arrivo della polizia. «Un ragazzo strano, silenzioso - spiega Ermenegildo David, che abita a fianco della famiglia Teppex -. Non parlava mai, in ferramenta era quasi sempre nel retro a lavorare. Ma [illegible] non avrei mai pensato ad una persona violenta, non ho mai [illegible]tito un litigio, mai una discussione. Una famiglia tranquilla. Valter non ha mai dato l'impressione di poter far del male a qualcuno».

Da sinistra, Ermenegildo David e Anna Bérard, due vicini della famiglia Teppex

Anna Bérard vive a pochi passi da [illegible] Teppex, [illegible] l'abitazione dov'è accaduto l'omicidio e quella dei nonni paterni di Valter. «Sabato non mi sono accorta di nulla - spiega la giovane -, conosco la famiglia di Valter perché qui nella frazione ci conosciamo tutti. Era una famiglia [illegible] tante altre, [illegible] [illegible] mai notato nulla di strano. Valter era senza dubbio [illegible] po' introverso, [illegible] aveva amici, non usciva mai. Ma non l'ho [illegible] visto litigare. [illegible] potevo immaginare [illegible] cosa simile».

Ieri la ferramenta della famiglia Teppex aveva le serrande chiuse, le tapparelle della casa erano quasi tutte abbassate. E' arrivato qualche parente, in visita ai familiari distrutti dal dolore. «Una famiglia di lavoratori, brava gente - dice don Primo Quendoz -. Valter non usciva mai, era molto introverso. Ma era anche molto intelligente, a scuola andava benissimo. Poi qualcosa è cambiato. E [illegible] siamo qui, tutti sconvolti, a cercare di capire». [s. ser.]

I programmi del deputato uscente Luciano Caveri per le elezioni politiche

«Zona franca, ma d'impresa»

Il parlamentare unionista: «Di questo tema non se ne è più parlato. Ora però i tempi sono cambiati» Accordi? «Di sicuro no con Alleanza nazionale. Interessante la proposta di un governo costituente»

AOSTA. Venti giorni all'appuntamento con le urne. Luciano Caveri, deputato uscente, guarda al dopo 28 marzo. E alla domanda [illegible] chi governereste?» risponde [illegible]: «Non abbiamo l'ambizione di andare al governo. Una scelta di questo genere dipende comunque dalla situazione che emergerà dopo [illegible] voto». Caveri trova comunque interessante «la proposta [illegible] un governo costituente, espressio[illegible] di un Parlamento costituen[illegible] che porti il Paese alle riforme istituzionali. L'ipotesi vedrebbe i candidati di "Vallée d'Aoste" disponibili [illegible] appoggiare questo tipo di esecutivo, a condizione che in esso esista [illegible] reale volontà riformatrice».

Se la decisione sulla governabilità è legata all'esito elettorale, Luciano Caveri non ha dubbi su [illegible] chi non governerebbe?». Per il parlamentare [illegible] un "no" secco nei confronti di Alleanza nazionale. Abbiamo principi sui quali [illegible] intendiamo derogare e questi non prevedono accordi con [illegible] msi-dn trasformato in Alleanza nazionale. I parlamentari valdostani devono essere fuori dagli schieramenti partitici nati [illegible] la nuova legge elettorale, che sono ancora il frutto [illegible] una mentalità proporzionale paracadutata sul sistema maggioritario. I parlamentari valdostani devono mantenere autonomia di giudizio per difendere l'autonomia regionale».

Il deputato uscente Luciano Caveri

Cosa manca alla Valle d'Aosta? «Occupazione, zona franca, riappropriazione della risorsa energia elettrica. Questi i capisaldi su cui lavorare per il futuro. Risolvere la crisi occupazionale è l'obiettivo primario. Di zona franca, che è parte integrante del nostro Statuto, non [illegible] è più discusso. Forse perché il riparto fiscale è [illegible] ritenuto alternativo. Ora i tempi rispetto al '48 sono cambiati, ma la zona franca, trasformata in "zona franca d'imprese" torna a essere d'attualità. E per l'energia elettrica, dopo essere stati espropriati di questa risorsa [illegible] la nazionalizzazione dell'Enel del 1963, ora, con la privatizzazione dell'Ente, l'energia deve tornare a essere una risorsa tutta valdostana, gestita dai valdostani».

Caveri non ha dubbi su «dove deve andare la Valle dopo il voto?». «Verso l'Europa. Tutti i problemi nel Vecchio Continen[illegible] sono ormai indissolubilmente legati [illegible] loro. E possono essere risolti [illegible] si ragiona in termini non nazionalistici, ma eu[illegible] Questo è il futuro. Questo è lo spirito della sussidiarietà del Trattato di Maastricht. Per questo era e resta importante battersi per ottenere un parlamentare europeo per la Valle. Per questo è importante avere ottenuto che il presidente della giunta faccia parte del Consiglio delle Regioni d'Europa».

Cosa chiedere allo Stato dopo le elezioni? «Nulla. Chiedere significa [illegible] [illegible] rapporto di vassallaggio. Pretendere invece sì. Pretendere per la Valle [illegible] rispetto della dignità politica [illegible] una regione non di ricchi o privilegiati, ma di una regione che ha un'autonomia e un regime di autogoverno che deriva dalla sua storia».

Alessandro Camera

Da giornalista a deputato

Entrò «per caso» in politica nel 1987 su chiamata dell'uv

NIPOTE d'arte», Luciano Caveri. Ha seguito la carriera dello zio Severino, che fu presidente della giunta e deputato. Oggi [illegible] politico convinto, ma alla sua prima sfida elettorale, quella del 1987, aveva partecipato «per [illegible]

Un'improvvisa chiamata dell'union valdôtaine, in cerca di un personaggio giovane e credibile. Caveri aveva ricevuto la telefonata in Rai dove [illegible] redattore dal 1980. Così passò da giornalista a deputato, mantenendo il primato della gioventù. Era stato giovane giornalista professionista e nel 1987 divenne il più giovane deputato italiano.

Aveva vinto una tornata elettorale che sulla carta era perduta. Affrontò il famoso «cartello» di tutti contro l'union. E ripetè il successo 5 anni dopo. Ora è alla ricerca della terza elezione. Ha qualche rimpianto per [illegible] giornalismo, continua ad essere sorpreso del fatto che le leggi nascano su iniziativa di gruppi di pochi parlamentari («si finisce nel consociativismo») e guarda all'Europa. Anzi, la studia.

Il suo hobby è la lettura. Legge di tutto, fagocita ogni cosa scritta [illegible] adesso sta leggendo un breve saggio proprio sulla trasformazione dell'Europa e delle [illegible]tà occidentali. L'autore è William Wallace. Sta preparandosi per la sua seconda laurea, in Lettere, dopo aver conseguito quella [illegible] Scienze politiche.

La sua [illegible] una dialettica misurata. Non grida, non [illegible]. Usa sempre la pacatezza, tradendo la foga che dovrebbe avere un politico della sua età, 35 anni. Immagine che lo infastidisce un po'. Non ha rinunciato alla [illegible] vita privata. Anzi, riesce con abilità a mescolarla [illegible] quella pubblica. Non si priva mai del telefonino e continua, come sempre, a partecipare alle feste [illegible] gli [illegible] Non è nemi[illegible] del presenzialismo: «Serve [illegible] dare senso alla carica che si ricopre». **[e. mar.]**

LAVORO & OCCUPAZIONE

Posti all'Usl, in Regione e in due ministeri

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
USL	Operatori soccorso	29	lic. media	10/3
REGIONE	Perito elettrotecnico	1	diploma	11/3
REGIONE	Coadiutore tecnico	2	lic. media	11/3
REGIONE	Programmatore	3	diploma	11/3
REGIONE	Rivelatori	—	diploma	11/3
USL	Tecnico di laboratorio	2	abilitaz.	11/3
USL	Vigilatrice d'infanzia	1	abilitaz.	11/3
USL	Infermiere professionale	50	abilitaz.	11/3
USL	Assistente sociale	1	abilitaz.	11/3
USL	Pneumologo	1	laurea	11/3
MINISTERO INTERNO	Segretari comunali	77	laurea	14/3
MINISTERO GIUSTIZIA	Viceispettori	518	diploma	14/3
BANCA D'ITALIA	Funzionari	2	laurea	15/3
REGIONE	Segretario comunale	1	laurea	16/3

SCADONO il 10 marzo i termini del [illegible] per operatori del soccorso addetti al 118. Per partecipare occorrono l'attestato di «soccorritore» rilasciato dall'amministrazione regionale e la patente di guida KE.

In Regione [illegible] in scadenza l'11 marzo 3 concorsi [illegible] si chiudono [illegible] stesso giorno i termini per partecipare al corso per rilevatori dell'architettura storica minore (marzo 94-febbraio 95). E' prevista [illegible] retribuzione oraria di 5 mila lire lorde oltre all'indennità di trasferta. E' richiesto il diploma di geometra. Il posto di perito elettrotecnico bandito è invece riservato ai dipendenti regionali che al 31 maggio 1992 abbiano svolto servizio in posti di settimo livello. Analogo il discorso per i [illegible] posti di coadiutore tecnico.

Sempre l'11 marzo scade una serie di concorsi per l'Usl: 2 posti di tecnico di laboratorio, 1 di vigilatrice d'infanzia, [illegible] posti di infermiere professionale, 1 di aiuto-medico di pneumologia e un assistente sociale.

Sono invece 78 i posti per segretari comunali, dei quali 77 banditi [illegible] ministero dell'Interno (scadenza 14 marzo) e uno dalla Regione Valle d'Aosta (scadenza 16 marzo). Per tutti [illegible] richiesta la laurea. Sempre il 14 marzo scade il termine per partecipare al [illegible] [illegible] ministero di Grazia e Giustizia per 518 viceispettori di polizia penitenziaria. E' richiesto il diploma. Infine la Banca d'Italia [illegible] due funzionari laureati [illegible] competenza in materia tributaria e fiscale. Le domande vanno trasmesse, entro il 16 marzo, all'amministrazione centrale della Banca d'Italia.

Enzo Biessent

Elezioni

I comizi della giornata

LEGA-FORZA IT.

Arriva U[illegible] Bossi ad Aosta

Per i candidati della coalizione Lega Nord-Forza Italia, Paolo Linty per la Camera e Giovanni Sacco per [illegible] Senato, scende in campo, questa sera alle 21, in piazza Chanoux, il leader del Carroccio Umberto Bossi.

ALLEANZA NAZ.

Il programma della lista

Questa mattina alle 10, nella sede del msi-dn in via Aubert 39, Giancarlo Borluzzi, candidato alla Camera e Antonio Sella, candidato per il Senato, presentano il programma della lista.

[illegible] L'UNITE

Comizio all'Hotel Des Alpes

Due i comizi che [illegible] lista «Pour l'unité des valdôtains» terrà questa sera: alle 20,30 il candidato al Senato, Mario Maquignaz, sarà a Corollaz all'Hotel Des Alpes. [illegible]ranno presenti Marco Viérin [illegible] Guglielmo Piccolo. Alle 21 a Saint-Christophe, comizio all'Hotel Casale. All'appuntamento parteciperanno anche i consiglieri regionali Claudio Lavoyer [illegible] Rudi Marguerettaz.

[illegible]

Nella sala comunale di La Thuile

Piero Ferraris, in lizza per [illegible] Senato, parlerà, alle 21, [illegible] gli elettori nella sala comunale [illegible] Gressoney-Saint-Jean. Parteciperanno all'incontro anche Italo Limonet e Giuseppe Paoloni. Sempre allo stesso ora nella sala comunale di La Thuile, Dina Squarzino (candidata alla Camera), Luisa Borgomi, Elio Riccarand e Domenico Parisi parleranno [illegible] la popolazione.

[illegible] D'AOSTE

All'Hotel La Grolla [illegible] Antey

Quattro gli appuntamenti previsti per questa sera alle 20,30 dagli esponenti della lista «Vallée d'Aoste» che appoggia i parlamentari uscenti Luciano Caveri, in lizza per la Camera, e Cesare Dujany, candidato per il Senato. I [illegible]zi [illegible] terranno: a Fénis al bar Saint-Roch, a Antey-Saint-André all'Hotel La Grolla, [illegible] Introd nella sala comunale, a Signayes nella scuola materna.

L'8 marzo verrà celebrato con un'ora di silenzio per la pace e una raccolta di firme contro i tumori

Niente grida per festeggiare la donna

Sarà inaugurato un bassorilievo di Anais Ronc Désaymonet

AOSTA. Per festeggiare [illegible] giornata internazionale della donna, anche il Movimento nonviolento della Valle d'Aosta e gli obiettori di coscienza alle spese militari propongono un'iniziativa «silenziosa», per stigmatizzare il dramma [illegible] molte donne [illegible] madri che hanno sofferto e soffrono in silenzio l'atroce destino dei propri figli. E delle donne in generale, troppe volte private della loro dignità in nome di ideali insensati. Oggi, dalle 17 alle 18, nella piazzetta delle Porte Praetoriane, la gente è invitata a «fare silenzio per un'ora», per sensibilizzare chi pronuncia con troppa disinvoltura la parola pace sen[illegible] prodigarsi per trasformarla in realtà.

L'appuntamento dell'8 marzo offre l'opportunità di inaugurare il bassorilievo di bronzo, alle 11 nell'atrio del Consiglio regionale, di un'illustre poetessa valdostana, Anais Ronc Désaymonet, la prima donna eletta in Consiglio il 24 aprile 1949 e riconfermata il 14 novembre 1954. Una donna che, oltre ad aver dedicato 40 [illegible] della sua vita all'insegnamento, ha lasciato una preziosa eredità letteraria, testimonianza del suo attaccamento alla Valle e della sua attenzione per i problemi della scuola, della donna [illegible] della società contadina.

Il bassorilievo in bronzo che raffigura la poetessa Anais Ronc Désaymonet

Un importante messaggio verrà lanciato dalla Lega italiana per la lotta ai tumori con [illegible] raccolta di firme in favore del «progetto Europa donna», per incentivare gli interventi per la lotta al tumore del seno, malattia che colpisce ogni anno in Europa 300 mila donne. **[s. l.]**

Stage dell'Agenzia del lavoro per giovani future imprenditrici

AOSTA. Progetto comunitario «Now», un piano lavori finalizzato a promuovere la qualificazione femminile nel mondo [illegible] lavoro. Donne menager, protagoniste del loro percorso, donne interessate a realizzare una nuova imprenditorialità.

«E' l'obiettivo che ha accentrato il nostro impegno», dice Gabriella Pogliani una delle coordinatrici di un corso, organizzato dall'Agenzia del lavoro e indirizzato alle donne, in possesso [illegible] diploma [illegible] laurea, desiderose ad avviare un'azienda in proprio. «Vorremmo riuscire a professionalizzare un gruppo di donne per incentivarle a costituire un'attività indipendente, con particolare attenzione alle cooperative».

L'inizio del corso, previsto l'11 aprile dopo il termine delle selezioni programmate a fine marzo, si svolgerà in un anno, con 1.200 ore di lezione.

«L'esperienza dello scorso anno, la prima [illegible] settore - spiega Gabriella Pogliani - ha confermato l'interesse verso la nostra proposta, al punto che delle [illegible] donne partecipanti, 4 si sono affermate nel campo imprenditoriale». Il «Now» in Valle d'Aosta, tra l'altro, [illegible] stato premiato come uno dei migliori progetti in Europa, insieme con la provincia autonoma di Trento, il Molise [illegible] Norimberga, in Germania.

«Puntiamo molto sugli stage - dicono all'Agenzia - che si [illegible] dimostrati riferimenti essenziali per acquisire professionalità, assimilando [illegible] modello da chi ha già intrapreso [illegible] successo varie attività». **[s. l.]**

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] era vecchio [illegible] gatto ucciso con [illegible] martello

Con riferimento all'articolo sul gatto ucciso a martellate, ritengo doveroso fare alcune precisazioni. Innanzitutto premetto che sono stata io a contattare i carabinieri di Valtournenche alle 14 dopo aver ricevuto una telefonata che denunciava [illegible] fatto accaduto 20 minuti prima. Arrivata a Chamois alle 16 assieme a una guardia zoofila dell'Enpa e al brigadiere dei carabinieri [illegible] servizio, mi [illegible]to fatta mostrare quello che rimaneva di [illegible] povero gatto tutt'altro che vecchio e malandato. Di questo episodio che si commenta da solo, restano delle foto che verranno portate in tribunale, tanta rabbia e la fiducia che la giustizia segua il suo corso.

Annamaria Milanesio Primerano
responsabile Mondo Gatto

Ai bambini di Pontey nessun cibo scaduto

In riferimento alle notizie apparse su alcuni organi di informazione precisiamo che non sono stati somministrati alimenti scaduti ai bambini delle scuole elementari di Pontey che usufruiscono della refezione scolastica. Nel ritenerci parte lesa in tutta la vicenda viene richiesta la presente precisazione al fine di evitare che notizie non corrispondenti al vero pos[illegible] creare falsi allarmismi nell[illegible] famiglie dei bambini interessati.

Dario Bich, sindaco di Pontey

L'Aosta calcio impari dal CourmAosta

Vorrei consigliare al signor Ro, amministratore dell'Aosta calcio, di assistere agli incontri di hockey del CourmAosta. Li scoprirà un presidente vivo e presente, dirigenti operativi [illegible] competenza, serietà, atleti veri e non scommesse, una squadra vera che non retrocederà e si permette, neopromessa [illegible] serie A, di rifilare 9 reti al Milan campione d'Italia. Non si confronti, signor Ro, con me che non sono nessuno, ma con se stesso al mattino davanti allo specchio [illegible] forse accetterà anche l'ironia.

Lorenzo Pénquin, Châtillon

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili [illegible] fuoco: 115
Vigili urbani: [illegible] / [illegible]
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304 [illegible]
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 361 564/361 [illegible], *Centro Emergenza* 304.450/304 451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari [illegible] soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontarios de [illegible]* (0166) 79.480
Valtournenche: *Volontari del [illegible]* (0166) 93 027
Morgex: (0165) [illegible] 680
[illegible] (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE [illegible] TURNO

Ad **Aosta** oggi è [illegible] turno, con orario 9-22 [illegible] porte aperte) e dalle [illegible] di domani [illegible] porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i [illegible] di notte secondo [illegible] schema sottoindicato
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. [illegible] *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 13 [illegible] 1994
Aosta: *Agip*, c.so Ivrea; *Monteshell*, [illegible] St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, c.so Ivrea; *Ip*, via P. San Bernardo, *Esso*, v.le F. Chabod; *Fina*, via G. S. [illegible]
Aymavilles: *Ip*. **Chambave:** *Monteshell*. **Charvensod:** *Agip*. **Châtillon:** *Esso*. [illegible] *Monteshell*. **Fenis:** *Fina*. **Gressan:** *Tecnoalfa*. **Hône:** *Ip*. **Montjovet:** *Fina (S. S. 26)*. **Pont-St-Martin:** *Esso*. **Sarre:** *Agip*. **St-Pierre:** *Agip (via della Libertà)*. **St Vincent:** *Es[illegible]*; *Agip (V.le Piemonte)*. **Verrès:** *Agip (S. S. 26)*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362 280
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61 380/61 357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

[illegible] Davide De Luca; Jessica Lodo; Alessia Raso; Francesco Bina; Mathieu Philippot.

Morti. Silvio Bonin, 70 anni, pensionato, Brusson; Maria Aguettaz, 91 anni, pensionata, Verrayes; Maria Clappey, 79 anni, pensionata, Saint-Christophe; Ruggero Lale Castein, [illegible] anni, pensionato, Chambave.

SAINT-VINCENT

Matrimoni. Luigi Rindone con Cristiana Lanteno.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Cogne. La giunta regionale ha approvato lo studio di fattibilità per la realizzazione di tre centri [illegible] accoglimento nel Parco Gran Paradiso e [illegible] altre strutture (museo storico [illegible] Parco, [illegible] [illegible] educazione alla natura e parco forestale) per la promozione del turismo «verde» e [illegible] turi[illegible] culturale nella comunità montagna del «Gran Paradis».

Aosta. Il governo regionale ha approvato [illegible] concessione di un contributo di 120 milioni, come concorso nelle spese [illegible] funzionamento, a favore dell'Irrsae (istituto regionale di ricerca e sperimentazione e aggiornamento professionale).

Châtillon. E' stato approvato dalla giunta regionale il progetto di ristrutturazione del castello Gamba, che ospiterà la pinacoteca regionale

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

«Ordinamento della Regione»

Proseguono alla biblioteca «Monsignor Duc» gli incontri sul tema «Ordinamento della Regione Valle d'Aosta», tenuti da Renato Barbagallo. L'appuntamento è per oggi alle 20. I prossimi incontri sono previsti per il 12, il 19 e il 26 aprile.

AOSTA

Incontro di ecologia

Comincia oggi la manifestazione «Ecologia dell'uomo e dell'ambiente». Il primo incontro è in programma per le 21 nel salone delle manifestazioni [illegible] palazzo regionale. Tema della serata «La nascita della vita sul pianeta Terra». Relatore dell'incontro sarà Massimo Claro. L'ingresso è libero.

AOSTA

Agricoltura biodinamica

«Organismo orticolo» [illegible] il titolo dell'incontro di agricoltura biodinamica, organizzato dalla sezione di Aosta dell'Associazione per l'agricoltura biodinamica, in collaborazione con la cooperativa «Lo pan [illegible] e i «Vival del sole». L'appuntamento è per le 20 nella sede della cooperativa «Lo pan ner», in corso Lancieri 13 ad Aosta.

COURMAYEUR

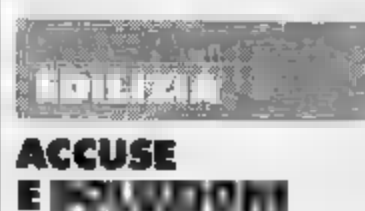
Trofeo Avis [illegible] slalom gigante

La sezione Avis di Morgex organizza per sabato a Courmayeur, sulla pista «Arolo», una gara di slalom gigante riservata [illegible] donatori di sangue della Valle d'Aosta, in occasione del «Trofeo Avis Regionale - Memorial Bruno Chatel». Le iscrizioni alla competizione si ricevono [illegible] fino alle 18 di giovedì, alle [illegible] sezioni dell'Avis della Valle d'Aosta.

COURMAYEUR

Due personali alla Maison Fleur

Si sono inaugurate sabato alla «Maison Fleur» di Courmayeur le personali [illegible] Marina Torchio, nota ceramista valdostana, e di Udo Toniato, uno dei maggiori rappresentanti della pittura naïf in Italia. Le due mostre rimarranno aperte tutto il mese di marzo: tutti i giorni, dalle 16 alle 19,30.

EDILIZIA

ACCUSE E SOLUZIONI

Presa di posizione di Federazione autonomista e sindacato

«Crisi, colpa delle banche»

Il movimento politico e l'organizzazione dei lavoratori concordano: «Gli istituti di credito hanno chiuso i rubinetti proprio nel momento di maggiore difficoltà»

AOSTA. La crisi dell'edilizia valdostana continua a fare discutere. A riaprire [illegible] dibattito è un duro scontro tra imprenditori e sindacato. Le organizzazioni dei lavoratori edili sostengono che «gli appalti ci sono, ma [illegible] imprese valdostane non [illegible] attrezzate». Replica dura del presidente dell'Associazione costruttori: «Chi sostiene che [illegible] imprese valdostane sono tecnicamente inferiori [illegible] quelle di altre regioni dice una buffonata».

Ora nella polemica interviene la Federazione autonomista, che, con un documento a firma di Claudio Lavoyer, si dichiara «stupita dalle dichiarazioni del rappresentante sindacale sulla situazione di crisi delle imprese edili in Valle. Sono per lo più di dichiarazioni demagogiche e qualunquistiche che non contribuiscono né a risolvere il problema, [illegible] ad approfondire le vere [illegible] dell'attuale situazione di difficoltà. Quando si parla di scarsa competitività [illegible] necessario [illegible] fermarsi al momento dell'appalto, dove imprese esterne si aggiudicano i lavori con ribassi del 30-40 per cento che nulla hanno a che [illegible]dere con [illegible] libero mercato».

E aggiunge: «E' necessario seguire l'iter di questi lavori per capire che il più delle volte [illegible] realizzati male [illegible] abbandonati dopo avere incassato gli anticipi di legge». Per i subappalti, secondo la Federazione, «si verificano sempre più spesso casi di inadempienze, nel senso che gli artigiani locali realizzano i lavori per le grandi imprese "organizzate e piene [illegible] manager esterni" per poi non essere pagati».

Secondo i sindacati le imprese edili valdostane non sono abbastanza attrezzate per gli appalti che vengono offerti

Su [illegible] punto la Federazione concorda con il sindacato: la politica finanziaria delle banche. «Le banche - aveva detto il sindacalista Cosimo Mangiardi - hanno "chiuso i rubinetti" ed è arrivata la crisi». E la Federazione «condanna l'atteggiamento degli istituti di credito, che in un momento di difficoltà, anziché ammortizzare peggiorano la situazione con atteggiamenti oppressivi nei confronti degli imprenditori». Il rilancio del settore «deve avvenire con una maggiore snellezza e velocità nelle procedure [illegible] appalto, maggiore puntualità nel pagamento degli stati di avanzamento». La ricetta della Federazione prevede «l'appalto dei lavori per i quali esistono già i finanziamenti e i progetti appro[illegible] creazione di «un albo d[illegible]presse regionale».

E la [illegible]? «Siamo tutt'altro che [illegible]mobili - dice Bruno Ferrero, assessore ai Lavori Pubblici -. Intorno alla crisi del settore edile c'è un momento di grande fervore. Come governo regionale abbiamo avuto incontri [illegible] l'Associazione costruttori per esaminare la loro proposta di un "atto di solidarietà" tra Regione, Finaosta, banche [illegible] imprenditori. Stiamo lavorando sugli aspetti del credito e sull'adeguamento della normativa sugli appalti in relazione alla legge Merloni. Abbiamo allo studio l'osservatorio sugli appalti. Lavoriamo per cercare vie di uscita alla crisi».

Qualche prima risposta concreta dovrebbe emergere venerdì durante un convegno organizzato dall'Ordine degli ingegneri della Valle d'Aosta a palazzo regionale. Tema dell'incontro: «La legge Merloni».

Alessandro Camera

Da ieri [illegible] sabato a La Thuile

Le «Rencontres de physique»

LA THUILE. L'astrofisica, la cosmologia e il neutrino, la particella elementare priva di cari[illegible] e di massa, sono stati gli argomenti principali della prima giornata delle «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste» edizione 1994. La manifestazione è organizzata dall'Istitu[illegible] nazionale di fisica nucleare (Infn) [illegible] dall'assessorato regionale della Pubblica Istruzione.

Fino a sabato mattina verrà esaminata l'ampia gamma di questioni legate alla fisica delle particelle elementari, i più piccoli costituenti della materia con particolare attenzione ai «quarks».

La manifestazione scientifica valdostana si è [illegible] qualificata come una delle più importanti nel mondo in questo set[illegible] di ricerca.

In particolare giovedì alle 16,30 è in programma [illegible] tavola rotonda per discutere del futuro delle grandi macchine acceleratrici. E' ormai praticamente certo che [illegible] prossimi anni vi sarà notevole rilancio degli acceleratori del Cern di Ginevra che si trova vicino alla sede delle «Rencontres», il centro congressi dell'hotel Planibel [illegible] La Thuile. Al Cern [illegible] previsto l'arrivo [illegible] prossimi quattro-cinque anni di alcune centinaia di fisici americani delusi dalla politica del presidente Clinton che ha deciso di ridurre i fondi alla ricerca pura ed applicata nel settore delle particelle elementari.

Come tutti gli anni [illegible] «Rencontres», oltre [illegible] proporre un dibattito scientifico qualificato, hanno un risvolto anche per docenti e studenti valdostani.

Per i professori sono stati organizzati due incontri di aggiornamento centrati sullo stato della ricerca, sperimentale [illegible] teorica, sui «quarks» con i docenti Mario Greco e Giorgio Bellettini, come relatori. I due cattedratici sono anche gli organizzatori scientifici delle «Rencontres».

Per gli studenti valdostani dell'ultimo anno delle superiori, che hanno fisica nei loro programmi, vi sarà venerdì alle 10 una conferenza dibattito tenuta dal professor Tullio Regge (premio Einstein), sul tema della cosmologia tra mito e realtà. L'incontro con gli studenti rientra nella tradizione delle «Rencontres» [illegible] negli anni passati vi sono stati, [illegible] i relatori, un premio Nobel, l'americano Schaldon Glashow, e il presidente dell'Accademia nazionale dei Lincei il fisico Giorgio Salvini che fu allievo di Enrico Fermi.

La località di La Thuile è sta[illegible] scelta come sede delle «Ren[illegible]» perché baricentrica rispetto agli aeroporti di Ginevra, Torino e Milano [illegible] anche per il suo splendido domaine skiable che è apprezzato dai fi[illegible] nei momenti di pausa della conferenza.

Bruno Baschiera

Erano sott'accusa quattro caseifici per presunta violazione delle normative Cee

Revoca di sequestro dei formaggi

Secondo il tribunale della libertà non è provato il pericolo per la salute pubblica. Per i giudici la legge comunitaria sul divieto di utilizzare latte «a rischio» non può essere applicata. La posizione dei Comuni

Il caseificio di Saint-Marcel, uno dei quattro che erano stati messi sott'accusa

AOSTA. «Non pare minimamente provato che il pericolo per la salute pubblica sia concreto ed effettivo». [illegible] tribunale della libertà di Aosta (presidente Domenico Cuzzola, giudici Gianni Franciolini e Eugenio Gramola) ha dissequestrato i documenti prelevati a metà gennaio dal [illegible] nel «Caseificio Saint-Marcel», nella «Cooperativa Valdigne» di Morgex, nella «Cooperativa Châtel d'Argent» di Villeneuve e nella «Cooperativa Champagne» di Chambave.

In quell'operazione, i militari del Nas di Aosta avevano anche messo sotto sequestro quasi 10 mila chili [illegible] formaggio, di cui 6500 destinati a diventare [illegible]ntina: i carabinieri avevano agito su ordine della procura della pretura per una presunta violazione della normativa Cee che prevede di scaldare ad almeno 70 gradi il latte proveniente da bovine sane allevate in stalle «non indenni» da Tbc e brucellosi.

I formaggi «bloccati» nelle cooperative ispezionate dal Nas erano fatti con latte crudo, quindi «a rischio» secondo i militari e la procura. Il tribunale della libertà è stato [illegible] parere diverso: dichiarando «non provata» l'ipotesi [illegible] fatta dagli inquirenti, ha reso inutile il provvedimento di «blocco» dei formaggi fatto dalla procura. Secondo i giudici poi, la normativa Cee del 16 giugno del '92 non poteva [illegible] applicata perché [illegible] la legge dello Stato che la rendeva operativa in Italia.

Rimane ancora il sequestro sui formaggi e sul latte disposto [illegible] sindaci dei Comuni [illegible] cui hanno sede le cooperative ispezionate dai carabinieri del Nas. «Abbiamo già chiesto la [illegible] dei provvedimenti - spiega l'avvocato Massimo Balì -. In questi giorni presenterò in procura una memoria per chiedere l'archiviazione del "caso"». La maggior parte dei Comuni (Chambave, Saint-Marcel e Morgex) ha già autorizzato lo «sblocco» dei formaggi; a Villeneuve il sindaco ha chiesto un parere [illegible] carabinieri del Nucleo antisofisticazioni.

[c. l.]

Da Torino si era trasferito [illegible] Saint-Vincent

Arrestato per le truffe con le finte finanziarie

AOSTA. Non riusciva a stare lontano dal Casinò, aveva persino lasciato Torino per affittare un alloggio a Saint-Vincent e poter essere così più vicino alla casa da gioco: Gregorio Maggiore, 39 anni, residente nel capoluogo piemontese, [illegible] Centallo 62/10, era ricercato dalla magistratura torinese per associazione per delinquere [illegible] altre 12 persone. Secondo le 40 pagine di ordinanza di custodia cautelare in carcere firmate dal giudice delle indagini preliminari Luca Dal Colle, la «banda» era specializzata in truffe. Maggiore è stato arrestato sabato sera dagli agenti della squadra mobile [illegible] Aosta nell'alloggio in affitto in via Conti di Challant a Saint-Vincent.

Secondo gli inquirenti, l'uomo era il capo della «banda» torinese, che aveva escogitato il sistema per raggirare le persone interessate ad ottenere finanziamenti a tassi agevolati. Maggiore e l[illegible] complici avevano uffici, linee telefoniche, depliant, carta intestata: tutto falso, serviva per dare credibilità alle finte società finanziarie. Nella banda c'era chi aveva il compito di attirare i «clienti» e di proporre i finanziamenti a tassi dell'8-9 per cento.

Una sola clausola: bisognava pagare «le spese [illegible] istruttoria della pratica». Gli incontri tra i mediatori e i «clienti» avvenivano in Italia e all'estero, di solito Monaco di Baviera. Dopo aver versato il denaro, i truffati non riuscivano più a mettersi in contatto [illegible] le false finanzi[illegible] che avevano proposto loro i prestiti. Denunce a Torino e Milano hanno spinto gli inquirenti ad avviare gli accertamenti. Gli investigatori hanno ripercorso il filo delle società finanziarie e sono arrivate a identificare i 13 componenti della «banda», di cui Maggiore sarebbe il «capo».

[c. l.]

Sfuggiti [illegible] ladri di una «Uno» turbo, recuperata

Inseguiti sulla statale dopo il furto di un'auto

AOSTA. Inseguimento sulla statale [illegible] tra carabinieri e [illegible]nosciuti alla guida di un'auto rubata. I militari hanno recuperato una Fiat «Uno» turbo, restituendola al proprietario. Nessuna traccia dei ladri, che sono riusciti a [illegible]ggire. Sabato pomeriggio ai carabinieri di Aosta è arrivata la telefonata di un cittadino, che segnalava [illegible] furto della sua auto, una veloce «Uno» turbo. Erano le 16,45. Dalla centrale operativa di Aosta i militari hanno dato l'allarme alle altre caserme della Media [illegible] Bassa Valle. Sono stati subito istituiti posti di blocco sulla statale 26, agli incroci [illegible] le uscite autostradali. Mitra spianati, i militari erano alla ricerca d[illegible] «Uno» turbo, diretta con molta probabilità verso [illegible] vicino Canavese.

Intorno alle 17,15 un gruppo di militari ha intercettato la Fiat «Uno», [illegible] fronte al casello autostradale di Verrès. L'auto, diretta verso Pont-Saint-Martin, ha rallentato vicino al posto di blocco, poi l'uomo alla guida ha accelerato [illegible] modo brusco, fuggendo. I carabinieri sono subito saliti sulle loro auto [illegible] servizio, ma l'inseguimento alla veloce utilitaria è stato inutile. In pochi secondi la «Uno» turbo è scomparsa.

Dalla caserma di Châtillon sono arrivati rinforzi, i carabinieri hanno proseguito le ricerche in Bassa Valle e nelle campagne di Verrès. Ma dell'auto [illegible] traccia. La «Uno» [illegible] stata trovata soltanto alle 18, parcheggiata in [illegible] vicolo vicino alla piscina comunale di Verrès. L'auto era in buone condizioni, i ladri avevano [illegible]tanto forzato la serratura di una portiera e [illegible] bloccasterzo. Le ricerche degli sconosciuti s[illegible] proseguite fino a tarda sera, ma è stato tutto inutile. L'auto [illegible] stata poi restituita al proprietario.

[s. ser.]

La vicenda ha creato negli anni un'enorme mole di documenti

Acna, un caso da studiare

L'associazione culturale Valbormida Viva di Saliceto sta realizzando un archivio che sarà ospitato nel municipio di Monesiglio. Impegno turistico

SALICETO. Accanto alle molte polemiche causate in questi anni, la vicenda Acna ha avuto anche il merito [illegible] stimolare studiosi ed esperti ad occuparsi della Valle Bormida, analizzandola [illegible] fondo [illegible] studiandone [illegible] vicino la complessa realtà e i numerosi problemi. La questione che divide la zona è stata «radiografata» [illegible] documenti, studi, perizie, filmati e documentari di ogni tipo. L'enorme mole di materiale scritto e filmato dedicato alla vicenda Acna verrà [illegible] catalogata e messa a disposizione del pubblico dall'associazione culturale Valbormida Viva di Saliceto, che realizzerà un apposito centro di documentazione a Monesiglio. L'associazione sta lavorando da tempo per questo obiettivo ed ha messo da parte [illegible] ricchissimo archivio che ripercorre le tappe della complicata, e per ora irrisolta, vicenda.

«Abbiamo già trovato i locali per ospitare il [illegible] di documentazione e stiamo procedendo alla catalogazione del materiale. Entro un paio di mesi la struttura sarà pronta» afferma l'ingegner Ilvo Barbiero, esperto di tutela ambientale nominato da pochi giorni presidente di «Valbormida Viva».

Il centro di documentazione sarà ospitato in un locale del municipio di Monesiglio, messo a disposizione dell'associazione dall'Amministrazione comunale. La realizzazione del centro studi sul caso-Acna è l'impegno più urgente che attende l'associazione culturale di Saliceto, che nei giorni scorsi ha rinnovato le cariche dirigenziali. Vicepresidente sarà Umberto Fava, laureato in scienze politiche c[illegible] una tesi sullo sviluppo turistico della Valle Bormida e attuale coordinatore del Comitato per la valorizzazione e lo sviluppo delle Langhe; segretario è stata nominata Stefania Barbiero; tesoriere Daniela Maronco.

Circa un anno fa «Valbormida Viva» aveva chiesto all'Enichem di rilevare l'Acna attraverso una joint-venture per trasformarla in un centro di ricerca sulla contaminazione ambientale e museo industriale. In un paio di occasioni l'associazione culturale di Saliceto è scesa anche in campo con lettere aperte ai vescovi [illegible] cui diocesi comprendono i paesi della Valle Bormida, chiedendo prese di posizione nette e precise sul problema.

Il caso Acna non è però l'unico tema sul quale [illegible] concentra l'attività di «Valbormida Viva». L'associazione si sta impegnando anche nel settore turistico, cercando di valorizzare [illegible] meglio il territorio dell'Alta Langa. Lo [illegible] in questo settore ha ottime potenzialità e secondo molti il turismo può diventare una risorsa importante per l'economia locale. In particolare «Valbormida Viva» sta preparando itinerari p[illegible] escursioni nella [illegible]a dell'Alta Valle Belbo. I percorsi sono in parte legati all'opera [illegible] Beppe Fenoglio, che tra San Benedetto, Niella e Mombarcaro ha ambientato molti dei suoi racconti, e abbinano i temi letterari [illegible] quelli naturalistici. In Valle Belbo, nei comuni di Montezemolo, Camo[illegible] e Saliceto è stata istituita l'estate scorsa dalla Regione una riserva naturale speciale [illegible] tutta la zona attorno all'alto corso del fiume è molto interessante dal punto di vista ambientale.

Gli itinerari turistici [illegible] «Valbormida Viva» saranno pronti per l'inizio di maggio, ad un paio di mesi dal periodo più favorevole per la villeggiatura in Alta Langa.

Corrado Olocco

Una delle numerose manifestazioni di protesta contro l'Acna [illegible] Cengio

Nuova iniziativa della Fondazione Ferrero

E per i pensionati un'équipe di medici

ALBA. Un interessante progetto [illegible] integrazione dell'assistenza sanitaria è stato deciso dalla «Fondazione Ferrero», emanazione dell'omonima industria dolciaria, per gli [illegible] dipendenti.

In tutte le Regioni italiane (l'industria [illegible] presente ovunque con strutture di vendita e in alcune Regioni anche di produzione), la Ferrero, attraverso la Fondazione, mette [illegible] disposizione dei pensionati con almeno 25 anni di anzianità, un'équipe di medici. Ai sanitari (uno [illegible] più per ogni Regione) è stato affidato l'incarico [illegible] prendersi [illegible] dei problemi dei pensionati nei casi più gravi o particolari, per assicurare gli aiuti di cui hanno bisogno per portarli a soluzione. Potranno essere consulenze, individuazione delle strutture specialistiche più idonee, per ricoveri urgenti, interventi chirurgici, visite, esami particolari.

Dicono alla Fondazione: «L'iniziativa [illegible] stata presa per andare incontro agli anziani e alle loro famiglie nei casi in cui non interviene il servizio sanitario nazionale o in cui le prestazioni fornite non sono sufficienti. E' un modo con il quale la famiglia Ferrero ha deciso di esprimere riconoscenza alle persone che hanno collaborato per tanti [illegible] allo sviluppo dell'azienda».

L'assistenza sanitaria integrativa, già sperimentata dalla Fondazione per gli anziani dell'Albese, verrà [illegible] incrementata ed estesa a tutta Italia. In concreto, si tratta [illegible] dare un supporto alla struttura sanitaria nazionale, colmarne le carenze. I medici sono stati scelti tra quelli che hanno conoscenza approfondita della situazione della Sanità nelle varie Regioni [illegible] si prenderanno cura dei vari casi in stretta collaborazione [illegible] l'équipe medica presso la Fondazione di Alba.

L'aiuto non sarà solo a livello di informazioni e consigli, ma anche di tipo finanziario quando necessario (il tutto è gratis per i pensionati; il servizio è esteso al coniuge e ai figli a carico). Gli anziani Ferrero andati in pensione con più di 25 anni di lavoro sono 735 sparsi in tutte le Regioni; altri 1100 fanno [illegible] ad Alba. Quello della Fondazione Ferrero sarebbe uno dei primi esempi del [illegible]

L'industria, nata nel capoluogo delle Langhe nel dopoguerra, [illegible] ormai una multinazionale, leader nel settore dolciario. Il gruppo ha 11.590 dipendenti in totale, tra Italia e estero.

La Ferrero Spa, la più importante delle [illegible] società operative del gruppo (comprende gli stabilimenti della sede di Alba e di Pozzuolo Martesana in provincia di Milano) ha un fatturato annuo che [illegible] intorno ai 2200 miliardi.

Giuseppina Fiori

NUOVO CONTRATTO

Sondaggio sulle richieste

ALBA. Saranno poste, giovedì, a Roma le basi per il rinnovo del contratto integrativo aziendale all'industria dolciaria Ferrero. Per il 10 marzo sono convocate le rappresentanze di tutto [illegible] gruppo Ferrero Italia, cioè degli stabilimenti di Alba, Pozzuolo Martesana (Milano), di Avellino, Sant'Angelo dei Lombardi (in provincia di Avellino) e Balvano (Potenza) per elaborare, con i sindacati nazionali, [illegible] piattaforma rivendicativa da presentare all'azienda. In vista del rinnovo contrattuale i sindacati, nelle settimane scorse, hanno compiuto [illegible] sondaggio tra i lavoratori dello stabilimento di Alba per avere indicazioni sulle priorità. Dalle risposte al questionario che è stato distribuito tra i lavoratori, ai primi posti figurano la garanzia del posto di lavoro e il salario, seguiti [illegible] riconoscimento professionale, mensa, ambiente. Fanalino di coda le pensioni integrative. Il contratto riguarda gli oltre 5000 dipendenti Ferrero in tutta Italia. **[g. f.]**

Una iniziativa del lanificio Ermenegildo Zegna di Trivero

Ragazzi, fate voi gli stilisti e disegnate una bella cravatta

BIELLA. Le scuole artistiche [illegible] Piemonte e Lombardia diventano case di moda con l'appoggio e la supervisione di Ermenegil[illegible] Zegna: il prestigioso lanificio di Trivero ripropone infatti «100 idee per cravatteria», iniziativa promossa nell'ambito del progetto Rise (la sigla di Ricerca, industria, scuola e educazione).

La seconda edizione del [illegible] coinvolge venti scuole. Gli istituti piemontesi sono a Torino il liceo artistico «Vittorio Veneto», ad Alessandria il «Centro accademico Donatello», a Casale Monferrato il liceo «Luigi Canina», a Biella [illegible] «Lorenzo Delleani», a Novara l'«Amedeo Modigliani» e a Vercelli l'«Ugo Foscolo».

Gli studenti che accetteranno la sfida di Ermenegildo Zegna potranno scegliere il tema fra i sette indicati nel bando di concorso. Poi con carta, pennelli e matite, dovranno realizzare un disegno per cravatta a tecnica libera.

L'iniziativa è stata presenta[illegible] a Milano a palazzo Giureconsulti, la stessa prestigiosa sede in cui il 16 maggio [illegible] svolgerà la cerimonia di premiazione dei ragazzi. Così Luciano Donatelli, amministratore delegato dell'azienda di Trivero, ha illustrato l'iniziativa che quest'anno è patrocinata dall'Unicef: «Favorire la ricerca a tutti i livelli [illegible] uno dei nostri obiettivi guida. Insieme alle istituzioni scolastiche vogliamo puntare sull'educazione, nel senso di offrire [illegible] possibilità agli studenti di esprimere al meglio le loro potenzialità creative, trasferendole poi al mondo della produzione».

Ha aggiunto Luciano Donatelli: [illegible] [illegible] [illegible] anno, seppure l'iniziativa fosse stata limitata [illegible] soli tre istituti, [illegible] stati prodotti 250 disegni di al[illegible] livello qualitativo e la giuria del concorso aveva avuto difficoltà [illegible] scegliere le opere più significative».

Per ognuna delle sette tematiche proposte dal concorso verrà scelto un vincitore [illegible] [illegible] assegnata una borsa di studio del valore [illegible] un milione e la possibilità di seguire uno stage [illegible] una delle aziende del Gruppo Zegna. I premi speciali sono tre di cui due messi in palio dalle riviste Uomo Vogue e Campus. **(p. g.)**

Mario Zegna

Preoccupato allarme della Commissione per la protezione delle Alpi

Ghiacciai, una «crisi» annunciata

I fronti arretrano per i rialzi di temperatura

AOSTA. Stanno lasciando le Alpi da sei anni. Un lento ma irreversibile regresso. Prima per le scarse precipitazioni invernali, poi per le piogge alle alte quote, quindi per il fenomeno dell'aumento termico. E ora anche per l'effetto serra. Natura e uomini contro i ghiacciai? Sì, secondo la Cipra (Commissione italiana per la protezione delle Alpi). L'affermazione deriva dai dati raccolti dal Comitato glaciologico italiano.

«Se si trattasse di un fenomeno più generalizzato ci sarebbe da preoccuparsi se si considera che ben tre quarti dell'acqua dolce esistente sul nostro pianeta [illegible] trova accumulata nei ghiacciai».

In Italia sono 1396 e coprono una superficie di 607 chilometri quadrati. Il record è della Valle d'Aosta che ha [illegible] 6 per cento della sua superficie ricoperto di ghiaccio (194 chilometri quadrati). Proprio in Valle, nella catena del Monte Bianco, vi era stato negli anni scorsi un aumento del fronte dei ghiacciai, come quello della Brenva che premeva sull'imbocco del traforo con la Francia. La spinta ora è esaurita.

Il ghiacciaio di Pré de Bar in Val Ferret è regredito di 40 metri e proprio la Brenva ha subito un fenomeno di divisione delle sue «braccia». Le abbondanti precipitazioni di quest'anno hanno frenato l'arretramento, tuttavia il trend è votato alla negatività.

L'anno nero dei ghiacciai è stato il 1990. Dei 150 misurati dal Comitato glaciologico italiano, l'85 per cento era in riduzione. Soltanto il 4 per cento dava segni opposti, come la Brenva. Sempre lo stesso Comitato ha fatto uno studio commissionato dall'Azienda energetica municipale di Torino sui 43 ghiacciai delle valli Orco e Soana versante piemontese del Parco del Gran Paradiso -. I risultati sono stati inequivocabili: una diminuzione del fronte glaciale che va dal metro del settore orientale [illegible] 15 di quello centrale.

L'effetto serra, invece, sempre secondo la Cipra, ha colpito le Alpi orientali. Ha interessato il 90 per cento dei ghiacciai. Altri dati si riferiscono alla Val di Peio, dove [illegible] ghiacciaio del Careser (nel massiccio montuoso dell'Ortles-Cevedale) ha subito [illegible] diminuzione di spessore tra gli [illegible] e i 20 metri. Negli Appennini esistono invece ghiacciai «fantasma». «Il Calderone, nel gruppo del Gran Sasso - dicono gli esperti -, [illegible] esiste più. Degli oltre 6 ettari degli Anni 50 [illegible] sono rimasti poche tracce nascoste da massi e detriti». Ghiaccio nero, dunque, come in Valle d'Aosta la lingua del basso ghiacciaio di Tsa de Tsan, un tempo uno dei più grandi delle Alpi. **[e. mar.]**

Gli spettacoli organizzati in Valle per l'8 marzo

In festa per le donne

S'inizia a Hône [illegible] una serata di canto, musica e teatro. I locali da ballo della regione puntano, invece, allo spogliarello maschile

AOSTA. Canto corale, teatro, giovani musicisti in concerto, ballo liscio con orchestra e, soprattutto, «streep» maschile. Sono le proposte «spettacolari» per la Festa della donna [illegible] in Valle d'Aosta.

La mappa delle iniziative organizzate per il «mondo femminile» parte da Hône, dove si terrà oggi [illegible] seconda edizione della «Festa della donna». Una serata di spettacolo vario organizzato dalla biblioteca comunale. L'appuntamento è per le 21 nella palestra comunale [illegible] Hône.

Il calendario della serata s'inizia con l'esibizione del coro misto «La compagnie de la Doire», diretto dal maestro David Mortara. Di seguito sul palco della palestra si esibirà il gruppo «Teatro donne di Pont-Saint-Martin» [illegible] pièce teatrali divertenti che hanno come tema la condizione femminile.

La «Festa della donna» di Hône proseguirà [illegible] la musica degli allievi di violoncello del cor[illegible] Suzuki. Sul palco bambini dai 4 ai 7 anni che renderanno un omaggio alle mamme, alle nonne, alle zie e alle sorelle.

Poi ancora [illegible] Di [illegible] il duo Rastaldo/Menegotto: una cantante solista accompagnata al pianoforte. La manifestazio[illegible] si concluderà con [illegible] gruppo organizzato [illegible] centro giovani «GiovanHône».

Dalla Bassa Valle al capoluogo regionale e dintorni. Al «Blu Max» di Quart per festeggiare le donne i gestori hanno organizzato per oggi un appuntamento [illegible] musica con il dee-jay Jean-Paul. Il «clou» della serata sarà lo streep maschile [illegible] «più bello d'Italia». A tutte le donne [illegible] omaggio floreale.

Streep maschile anche alla discoteca «Help» di Sarre. Nel locale si potrà ballare [illegible] la discomusic al piano rialzato, mentre al piano inferiore una delle migliori orchestre spettacolo del momento trascinerà [illegible] pista i ballerini e, soprattutto, [illegible] ballerine. Verso mezzanotte ci sarà lo spogliarello.

Musica per tutti i gusti e nudo maschile anche alla discoteca «Ghibli» di Aosta. Alla conso[illegible] [illegible] locale ci [illegible] Luca Attucci, vincit[illegible] valdostano delle due ediz[illegible] del referendum «Top dance». A conclusione della serata spogliarello maschile.

Per la festa della donna musica romagnola e brani revival Anni Cinquanta e Sessanta, invece, al «Divina» di Aosta, dove ci sarà oggi l'orchestra spettacolo «Giorgio e gli azzurri», e all'«Abat-Jour» di Courmayeur, dove sarà di scena l'orchestra di Tonya Todisco. Al Duit di Ao[illegible], infine, cocktail omaggio per le signore. [sa. b.]

Ragazze in discoteca: un modo come un altro per celebrare la Festa della donna

GIRO [illegible] MONDO [illegible] ORE

Due storie di ribellione e di dignità umana

L[illegible] spettro dell'omologazio[illegible] forzata, del genocidio, dell'epurazione etnica sono i temi dominanti dell'odierna giornata del «Giro del mondo in ottanta ore». Se ne parla in due film, uno di matrice fantastica, l'altro storico-realistico (entrambi presentati a [illegible] tempo al Festival di Cannes), che si potranno vedere questa sera [illegible] Giacosa: «Ultracorpi, l'invasione continua» di Abel Ferrara alle 18,10 e 22,10 e «Dottor Korczak» di Andrzej Wajda alle 20,10.

[illegible] soggetto del film di Ferrara è tratto da un classico del cinema di fantascienza, «L'invasione degli ultracorpi» [illegible] [illegible] Siegal. Quello che allora fu visto alternativamente [illegible] una divagazione fantastica sull'iste[illegible] del maccartismo oppure come una denuncia del pericolo comunista, nelle mani del regista italo-americano si trasforma però [illegible] un cupo e violento atto d'accusa contro il conformismo di oggi. Un'attitudine che rende [illegible] persone cosiddette normali solidali nell'additare come pericolosa ogni forma di devianza, di pensiero o di azione.

Ecco dunque che, nell'ottica di Ferrara, sotto le forme degli invasori che vengono dallo spazio e nella notte si sostituiscono agli esseri umani con altrettanti doppi «servili» dei loro corpi, si nascondono le strategie [illegible] persuasione occulta dei media e di autorità uniformanti [illegible] l'esercito. Ed è contro di essi che si batte la sua protagonista, una ragazzina trasferitasi con la famiglia in una base militare dell'Alabama. Qui scopre con raccapriccio che tutti vengono progressivamente inglobati dagli [illegible] alieni. Solo pochi [illegible] salvano [illegible] vengono additati dai replicanti [illegible] elementi da distruggere. Incomincia così una folle corsa verso la sopravvivenza. Per fuggire dalla base, per avvertire il mondo esterno. Ma chi crederà [illegible] a una tale storia?

La scettica indifferenza verso i crimini contro l'umanità non è soltanto del film di Ferra[illegible]. Ogni giorno la si incontra in quegli utili idioti che non credono all'Olocausto. Un motivo in più per portarli a vedere questo «Dottor Korczak», perché ne traggano una salutare lezione, anche sul piano della dignità umana. [illegible]' una piccola storia, con un grande protagonista. Henrik Goldzmit, ebreo polacco, medico, scrittore, educatore, [illegible] il responsabile di un orfanotrofio di Varsavia, in cui accoglie [illegible] [illegible] duecento bambini.

Durante l'invasione nazista della Polonia è costretto a trasferire la sua [illegible] degli Orfani» all'interno del ghetto, dove [illegible]munque prosegue nel suo opera[illegible]. Qualche tempo dopo, dovrà tuttavia scortare i suoi bambini fino al campo [illegible] concentramento di Treblinka. Tutti ignari del destino che li attende.

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 36.668 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Giacosa — Tel. (0165) [illegible] — Lire 7.000
Il giro del mondo in 80 ore. Ore 18,10 **Ultracorpi, l'invasione continua** di Abel Ferrara. Usa, 1993 - 87'. Ore 20,10 **Dottor Korczak** di Andrzej Vajda. Polonia/Rft/Francia 1990 - 113'

[illegible]

Gran Paradiso — [illegible] (0165) 841.208 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR

Monte Bianco — [illegible] (0165) 841.208 — Ore 21,30 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

CERVINIA

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000
OGGI CHIUSO

[illegible] NEL CANAVESE

[illegible]

Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — L. 9000
Malice - Il sospetto — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Politeama — [illegible]. Pieve (Cineclub) — [illegible]. (0125) 641.571 — Or.: 17,10/19,20/21,30
Playboys — *di G. McKinnon con A. Finney, A. Quinn, R. Wright (Gran Bretagna '92)* — Irlanda, Anni [illegible]: una ragazza madre, emarginata, deve scegliere tra l'amore di un attempato sergente e quello di un attore spiantato N. R. 1h 55' **Drammatico**

Abcinema — Via Arborio — [illegible] (0125) 425.084 — Or.: [illegible]
Il banchetto [illegible] nozze — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	38	[illegible]	28	34	[illegible]
	148	61	74	61	54
CAGLIARI	8	16	65	14	20
	82	[illegible]	71	70	[illegible]
FIRENZE	3	51	42	40	49
	102	57	49	48	44
GENOVA	[illegible]	[illegible]	3	67	65
	75	74	[illegible]	43	41
MILANO	23	85	24	7	62
	61	61	60	[illegible]	45
NAPOLI	51	38	54	50	60
	79	77	55	52	51
PALERMO	56	2	[illegible]	10	49
	61	52	51	47	44
ROMA	1	48	44	52	58
	78	78	63	57	52
[illegible]	18	11	36	38	66
	80	78	75	60	55
VENEZIA	3	33	70	78	57
	131	75	71	60	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 36 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.
36-11; 36-5; 36-19; 36-49; 36-43; 36-48; 36-1; 36-44; 36-27; [illegible]; 36-30; 36-84; 36-2; 36-18; 36-75; 36-38; 36-34; 36-81; 36-15; 36-17; 36-20; 36-7; 36-53; 36-82; 36-4; 36-66; 36-28; 36-29; 36-55; 36-89.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 34 (2); Cagliari 15 (2); Firenze 82 (3); Genova 7 (2); Milano 14 (2); Napoli 15 (2); Palermo 36 (4); Roma 62 (2); Torino 80 (8); Venezia 46 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

11-8; 34-8; 45-8; 76-8; 41-8; 24-8; 75-8; 47-8; 51-8; 84-8; 36-8; 77-8; 81-8; 25-8; 56-8; 27-8; 4-8; 65-8; 16-8; 87-8; 11-38; 34-38; 45-38; 76-38; 41-38; 24-38; 75-38; 47-38; 51-38; 84-38; 36-38; 77-38; 81-38; 35-38; 65-38; 27-38; 4-38; [illegible]8; 16-38; 87-38.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo.

1 - 2 - 3; 1 - 6 - 7; 3 - 6 - 9;
1 - 3 - 4; 1 - 8 - 9; 3 - 7 - 10;
1 - 5 - 6; 2 - 3 - 5; 4 - 5 - 10;
1 - 7 - 8; 2 - 4 - 9; 4 - 6 - 9;
1 - 9 - 10; 2 - 6 - 8; 5 - 6 - 8;
2 - 4 - 6; 2 - 8 - 10; 5 - 9 - 10;
2 - 5 - 7; 3 - 4 - 7; 5 - 7 - 9;
2 - 7 - 9; 4 - 7 - 8; 6 - 7 - 10;
1 - 2 - 10; 3 - 5 - 8; 3 - 6 - 10;
1 - 4 - 5; 4 - 8 - 10; 3 - 8 - 9.

Vincite. Con il sistema ambate mature è uscito il 68 a TO e a RO il 31.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, [illegible] 015/25.36.149.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	8	17	17	8	4	37	12	1	2	[illegible]
VERTIBILI	13	11	5	0	13	17	12	41	0	[illegible]
CADENZE	3	0	1	6	4	0	1	5	2	3
	42	41	40	64	58	20	43	26	[illegible]	24
FIGURE	3	3	3	2	2	8	7	7	8	7
	25	26	19	16	23	42	28	79	36	54
[illegible]	21	11	31	41	1	1	1	51	41	61
	15	18	27	25	29	21	35	18	27	33

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

GIORNO E [illegible]

AOSTA

Corso di teatro

Ultimi giorni per iscriversi allo stage di teatro organizzato dalla cooperativa Wis, in collaborazione [illegible] «La compagnie du merle moqueur». E' un corso che durerà [illegible] giovedì a domenica e sarà incentrato sulla figura moderna del clown. Terranno le lezioni gli attori Aiden [illegible] Cann e Paolo Valla.

QUART

«Blu live» al «Blu Max»

Alla discoteca «Blu Max» domani sera si balla con la musica dal vivo. Il «Blu live» prosegue. Sul palco del locale uno dei migliori complessi del momento per proporre dicsomusic, rock, reggae e i successi degli Anni Settanta.

AOSTA

Serata danzante [illegible] orchestra

Ballo liscio con orchestra spettacolo. E' la formula che la discoteca «Divina» propone per il mercoledì sera. Domani si ballerà con l'orchestra spettacolo «Giorgio e gli azzurri».

[illegible]

Alle 20,30 Tsr trasmette *«Génial, mes parents divorcent»* (Francia, 1990, 100'), un film [illegible] Patrick Braoudé con Adrien Dirand e Volodia Serre. Ne sono protagonisti due adolescenti, che si innamorano della stessa ragazzina, la figlia del lo[illegible] professore.

Alle 20,50 anche France 2 propone un film, *«Je suis timide, mais je me soigne»* (Francia, 1978, 100'), diretto e interpretato da Pierre Richard, con Aldo Maccione. E' la storia di un impiegato terribilmente timido, che non osa dichiarare la sua passione a una ricca turista [illegible] passaggio nell'albergo in cui lui lavora. Per guarire dalle sue paure, accetterà delle lezioni da un piazzista disinibito.

Alle 22,30 la rete francese propone una nuova puntata di *«Bas les masques!»* dedicata [illegible] tutti coloro che «fanno ridere». Attraverso filmati e testimonianze [illegible] andrà a vedere cosa nasconde la maschera del clown.

Alle 22,40, infine, Tsr manda in onda *«Le tueur fou de Mouscrou»*, rievocazione di un tenebroso fatto di cronaca, avvenuto in Belgio nell'estate del 1992.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 corso G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30
AQUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi teatri
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1 **Nel nome del padre** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Philadelphia** Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 3: **Bronx** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones** Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]000.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Iron Will (Volontà di vincere).** [illegible]. 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** Or.: [illegible], 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32/e. **The innocenti** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. **Il profumo della papaya verde.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35
CRISTALLO via Gobio 6. **Cool runnings quattro sottozero** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
DORIA via Gramsci 9. **Uova d'oro.** [illegible]. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia** Or. 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **I tre moschettieri** [illegible] 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. [illegible] **Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. Vel. Veneto 5. **Cari fottutissimi amici** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 16; 17,30; [illegible]
ETOILE via [illegible] Buozzi ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire** Or. 15,10; 17,40; 20,05; 22,30
FARO v.a. [illegible] 30. [illegible] **Doubtfire** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto)** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
KING KONG v. Po 21. **Il circolo della fortuna e della felicità.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **L'orso di peluche** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco** Or.; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [illegible] Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo c[illegible] guarda** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **E' stata via.** Ore 18,30, ultimo 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Cari fottutissimi** [illegible] Or.: 15,30; 17[illegible], 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. [illegible] [illegible]. 16; 19; 22.
REPOSI v. XX Settembre 15. **I mitici. Colpo gobbo a Milano.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma [illegible] **Mrs. Doubtfire.** [illegible]. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

[illegible]

T. REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera vendita biglietti [illegible] tutte le recite del prossimo [illegible] in questione. **La rondine** (22/3-10/4); **Il flauto magico** (22/4-8/5); **L'elisir d'amore** ([illegible]). **La cenerentola** (14-30/6). Bigl. (10-18,30). Tel. 8815.241/242
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30 Garinei e Giovannini pres. J. Dorelli in **... ma per fortuna c'è [illegible] musica.** [illegible] di J. Fiebbi con E. Vianello, coreog. di Don Lurio, regia di P. Gar[illegible]. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19. Lun. sat.
COLOS[illegible] M. Cibrario 73, t. 669.90.84. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino ore 20,45. La Lazzaro E.T. presenta **L'onorevole il poeta e la signora** di Aldo Benedetti con I. Monti, A. [illegible] regia A. Calenda. Prev. c/o bigl. T.S.T. e [illegible] 49 - or. 12/18 lunedì riposo. Tel. 517.62.46/544 [illegible] [illegible] [illegible] a domenica 13/3

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
9 — **Télévallécole**
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Tribune elettorali**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Lo zainetto**, a cura di K. Pallais

Top Italia Radio
0 — **Sportissimo**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, [illegible] italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio Aosta Stereo
6,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di** [illegible]
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Radio Valle d'Aosta 101
8,30 **Annunci commerciali**
9 **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si giocal**
11,30 **Top '60 '70**
12,00; 19,00 **Notiziario**
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — [illegible] **notte italiana**

Radio Monte Bianco
8,30 **L'oroscopo di Irene**
[illegible]; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Douce France**
15 — **Rock gala**
18 — **Nightwhile**, notturno

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Time out**, rubrica sportiva
15 — **Crazy Dance e Camitalia**
20,30 **Programma musicale**

[illegible] St-Vincent
12,30 **Perché no?**
13 — **Il cortile**, [illegible]
17,30 **La ribelle**, telenovela
19; 22,30 **Tg regionale**
[illegible] **Italia v[illegible]**, dibattito

[illegible] Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 [illegible], [illegible]
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — [illegible] **non stop**

Suisse Romande
10,10 **Magellan**
11,25 **Vive les animaux**
12,15 **Hélène et les garçons**
13,05 **Rosa**
13,25 **Arabesque**
14,15 **Drôles de dames**
15,05 **Inspecteur Derrick**, policier
16,05 **La famille des collines**
17,10 **Il était une fois...**
18,50 **Télédueo**
20,10 **A bon entendeur**
20,30 **Génial, mes parents divorcent**
22,35 **Le tueur fou del Mouscron**

Radio [illegible]
[illegible] — **Buon giorno**
[illegible] — **Musica melodica**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 [illegible], (la tua musica preferita)
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — [illegible] **più [illegible] musiche di tutti i tempi**

Rete 7 Piemonte
17,55 [illegible] **del gio[illegible]**
18; 19; 20 **Tg l'ora**
20,10 [illegible] **mondo dell'occulto**
20,40 **L'uomo di Hollywood**, film
23 — **E' penne montate**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**
13 — **Euro News**, notizie [illegible] mondo
13,15 **Faccia a faccia**, opinioni
14,30 **Supermusic studio rock**
16,30 **Le stelle su di noi**, con Carlina
18,15 **Sportello pensioni**, guida [illegible]
21,45 **A tutto campo**, rubrica sportiva

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30 **Perché no?**
13 — **Il cortile**, commedia
17,30 **La ribelle**, telenovela
19; 22,30 **Tg regionale**
20,30 **Italia vota**, dibattito

Radio Monterosa
7,15; 14; 17, 18,40,22 **Infovallée news**
9 — **Liscio in allegria**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
12,20 **Bellezze e dintorni**
[illegible] **Maurizio De stefani**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

1994. "La Stampa" ha inventato l'abbonamento personalizzato.

[illegible] lettrici frenetiche?
Per voi un abbonamento trimestrale a L'Europeo e Oggi.

Siete impallinate di motori?
Per voi un abbonamento semestrale a Autocapital.

Andate [illegible] per la buona tavola?
Per voi un abbonamento semestrale a A Tavola.

Siete fissate per i viaggi?
Eccovi un abbonamento [illegible] a Dove.

Impazzite per le idee nuove?
Per voi un abbonamento semestrale a Pratica.

Siete maniache della forma fisica?
Per voi un abbonamento semestrale a Salve.

Siete [illegible] della moda?
Per voi un abbonamento trimestrale a Amica e Anna.

Che parte volete avere nell'abbonamento '94? Scegliete quella più in linea con i vostri interessi.

Chi si abbona adesso [illegible] "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, [illegible] quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri [illegible] Sestriere [illegible] per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni la settimana L. 336.000
6 giorni la settimana L. 288.000
5 giorni la settimana L. 240.000

*Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.[illegible] È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

L'EUROPEO · OGGI · AutoCapital · a tavola · DOVE · PRATICA · salve · AMICA · anna

Sci alpino, terzo posto in Coppa del mondo per il finanziere di Courmayeur

La rivincita di Belfrond

Nel gigante di Aspen, Matteo ha di nuovo battuto Alberto Tomba con un'ottima gara
Un risultato che aumenta il rammarico per l'infortunio alla vigilia del gigante olimpico

AOSTA. Matteo Belfrond ha fatto subito capire, alla prima gara di Coppa del Mondo dopo Lillehammer, che il suo primo e forse ultimo gigante olimpico [illegible] stato uno dei momenti più sfortunati della [illegible] carriera. Il finanziere di Pré-St-Didier era preparato bene e sulla pista norvegese di Hafjell avrebbe sicuramente lottato per dare la 21ª medaglia alla spedizione italiana; invece [illegible] improvviso blocco della schiena (da anni la sua tortura) durante l'ultima rifinitura non gli ha permesso di poter essere [illegible] via della gara più importante della sua vita.

Domenica sera sulle nevi statunitensi di Aspen, Matteo ha confermato di [illegible] [illegible] in grande forma chiudendo al ter[illegible] posto il penultimo gigante di Coppa del Mondo. Belfrond [illegible] al secondo podio [illegible] questa rassegna dopo il secondo posto [illegible] Kranjska Gora in Slovenia [illegible] già allora a vincere [illegible] [illegible] Nyberg. Domenica lo svedese si è imposto con 20 centesimi sull'austriaco Mayer, [illegible] su Belfrond, 37 sul francese Piccard, 41 sullo svizzero Kaelin, 61 su Tomba, sesto, e 77 sul terzo azzurro Konigsrainer, settimo. Il risultato degli azzurri [illegible] stato completato dal diciassettesimo posto di Norman Bergamelli.

Nella prima manche sulla pi[illegible] «Lower Ruthies» tracciata dallo svizzero Costantin, Belfrond era 5° a [illegible] centesimi da Piccard, 40 da Kaelin, 29 da Mayer, 17 da Nyberg, con Tomba 8° a 27 centesimi e Konigsrainer 14°. Nella seconda manche tracciata dall'austria[illegible] Zobel, Matteo ha fatto [illegible]gnare il 3° tempo a [illegible] centesimi [illegible] Konigsrainer e a 7 da Nyberg, superando Piccard e Kaelin e portandosi così sul podio. Manca l'ultimo gigante di Vail negli Usa sabato 19 [illegible]o. Ora il valdostano è 11° in Coppa del Mondo di gigante con 253 punti mentre Tomba è 9°; conduce l'austriaco Mayer [illegible]avanti al norvegese Aamodt, leader di Coppa. [c. c.]

Il valdostano Matteo Belfrond resta il miglior gigantista della squadra azzurra

Aosta, conclusi i campionati tricolori di short track

Il bilancio degli Italiani è di undici medaglie

AOSTA. Dopo la medaglia d'oro in staffetta e la medaglia d'argento sui [illegible] metri [illegible] Olimpiadi di Lillehammer, i titoli italiani assoluto, [illegible] [illegible] e [illegible] 1500 metri. Mirko Vuillermin ha confermato nella rassegna tricolore, disputata al palaghiaccio di Aosta, [illegible] essere l'indiscusso numero uno del pattinaggio [illegible] velocità [illegible] pista corta azzurro.

[illegible] il portacolori del Centro sportivo Esercito è stato [illegible] grande protagonista della due giorni tricolore, sullo stesso livello deve essere collocato Orazio Fagone. Il rappresentante delle Frecce rossonere ha vinto il titolo italiano sui 1000 e sui 3000 metri [illegible] è giunto alle spalle di Vuillermin nella graduatoria assoluta.

In campo femminile dominio di Marinella Canclini, che ha vinto le gare su tutte le distanze. Bene anche Katia Mosconi. La pattinatrice aostana ha conquistato l'argento sui 1500 [illegible]tri [illegible] il bronzo sulle altre tre distanze, giungendo terza anche nella classifica complessiva. Tra i cadetti netta superiorità di Fabio Carta e di Barbara Baldissera, con Claudio Cordeddu che è salito sul terzo gradino del podio nella graduatoria generale.

Mirko Vuillermin campione italiano assoluto short track

«Al di [illegible] degli esaltanti risultati conseguiti dagli atleti valdostani - dicono Maurizio Serra e Franco Polin, che con gli altri dirigenti delle Frecce rossonere si sono occupati dell'organizzazione della [illegible]gna tricolore - siamo felici [illegible] riuscita della manifestazione».

«Il pubblico ha risposto in modo soddisfacente - aggiungono Serra e Polin -, sostenendo a gran voce i nostri atleti. La conquista delle medaglie olimpiche ha richiamato un'attenzione inconsueta per lo short track, che è destinato ad [illegible] [illegible] [illegible]guito sempre maggiore di appassionati. L'unico neo è stato quello della mancanza dei politici alla cerimonia [illegible] premia[illegible].

Dopo le Olimpiadi invernali di Lillehammer e i campionati italiani, lo short track riserva ancora due appuntamenti prestigiosi in questa stagione: il 20 marzo in Canada si assegnerà il titolo mondiale a squadre, mentre dal 31 marzo al 2 aprile sono in calendario in Inghilter[illegible] i campionati iridati individuali. Tra i protagonisti [illegible] saranno sicuramente [illegible] i valdostani Mirko Vuillermin, Orazio Fagone e Katia Mosconi.

Sigfrido Boneyton

SPORT FLASH

BASKET

Due successi valdostani per chiudere [illegible] campionato

Si [illegible] conclusa [illegible] un doppio successo delle squadre valdostane la regular season del campionato [illegible] Promozione [illegible] pallacanestro. L'Union Uap Assurances si è imposto per 101-77 [illegible] Cigliano e parteciperà agli spareggi per [illegible] passaggio in C2, il Pont Donnas Folma ha vinto con per 75-64 [illegible] Vigliano.

PALLAVOLO

Olimpia e Cral Cogne battuti in serie C

Sconfitte le squadre valdostane nei tornei di serie [illegible] di pallavolo. In C1 maschile l'Olimpia è stata superata per 3-1 in trasferta dal Milan, mentre in C2 femminile il Cral Cogne ha ceduto alla palestra di via Binel per 3-1 alla capolista Chieri.

FONDO

Alla staffetta dei campionati italiani di categoria

Juniores, [illegible] rimandato l'appuntamento [illegible] l'oro

AOSTA. Tutti si aspettavano di vedere Agostino Filippa, Emanuel Conta e David Clos campioni italiani di staffetta junio[illegible] Invece per soli 5 decimi in una volata non preventivata a Passo Cereda con i lombardi, il trio valdostano ha confermato la medaglia d'argento dello [illegible] anno a Flassin, andando comunque vicinissimo al podio.

A vincere sono stati il varesino Pietro Broggini e i bergamaschi Gianluca Raineri [illegible] Fabio Santus in 1h9'30", con un margine di 5 decimi sui valdostani, 1'24" sui trentini Larger-Delugan-Canteri; 1'29" sui veneti Cioffi-De Zolt-Mariotti e 2'1" sull'ottima 2ª squadra valdostana Marco Favre- Valerio Theodule-Christian Saracco.

Filippa ha perso 15" da Broggini, Conta ha accumulato altri 19" da Raineri e [illegible] oltre mezzo [illegible] minuto di svantaggio Clos è stato protagonista della grande rimonta: ha inflitto 33" a Santus, ma per qualche centimetro [illegible] è bastato.

In campo femminile Veronica Conta, Josette Berlier ed Emanuela Martello si sono dovute accontentare del 4° posto [illegible] 1'27" dalle vincitrici. [illegible] sono imposte le trentine Pomaré-Tartor-Case davanti alle trentine Fipinger-Maffei-Confortola e alle venete Casagrande-Santer-Giacomuzzi. [c. c.]

La squadra di Peter Leska è stata battuta sulla pista del Varese per 3-1

CourmAosta, addio al terzo posto

Questa sera arriva il Bolzano, capolista della A

AOSTA. Si allontana la speranza [illegible] raggiungere il terzo posto nella regular season per l'Hockey club CourmAosta. I giallo-neri sono stati battuti sulla pista del Varese per 3-1, con parziali di 1-0, 1-0 e 1-1. La partita è stata equilibrata, anche se i padroni di casa erano sul 2-0 fino a meno di 7 minuti dal termine. Il computo [illegible] tiri in porta è a favore del Varese: 32 contro i 26 del CourmAosta. La formazione di Peter Leska non è riuscita ad approfittare di 8 minuti effettivi di power play durante l'incontro, [illegible] ha qualcosa da recriminare sull'arbitraggio troppo permissivo. Inoltre si [illegible] messo in mostra [illegible] una volta l'agilissimo portiere varesino Pat Mazzoli.

I padroni di casa passavano in [illegible]taggio all'8'26" con Larese De Pasqua. Poi, nel secondo periodo approfittavano di una superiorità numerica e raddoppiava con Figliuzzi al 3'34". Il CourmAosta reagiva nel terzo periodo, riuscendo a diminuire le distanze con Alexander Barkov al 13'23". I valdostani tentavano il tutto per [illegible] e nell'ultimo minuto Leska provava la carta del sesto uomo di movimento in pista. Ma i gialloneri non riuscivano a pareggiare; anzi a 2 secondi dalla fine Vassilov realizzava a porta vuota.

Sulle altre piste l'Asiago è stato sconfitto in casa dall'Alleghe per 0-4, il Bolzano ha vinto 8-5 contro il Saima, il Fiemme ha pareggiato con il Gardena per 2-2 e il Milan è tornato alla vittoria con [illegible] Fassa per 9-4.

Oggi per [illegible] CourmAosta un altro scontro difficile: al Palaghiaccio di regione Tzamberlet alle 20,30 arriva la capolista Bolzano. Difficile il pronostico; dopo la vittoria sul Milan, il CourmAosta ha riconquistato la fama di «bestia nera» delle grandi; gli altoatesini, dal canto loro, non possono ancora permettersi distrazioni, visto che ha da fare ancora il turno di riposo mentre il Milan deve recuperare la partita con [illegible] Fiemme. [gio. mac.]

Campionato Serie [illegible]

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
Bolzano	50	18	14	1	3	109	64
Milan	45	16	12	1	3	115	63
Varese	39	17	12	2	3	82	48
Saima M.	35	17	9	2	6	84	67
Courmaosta	35	17	8	4	5	95	73
Alleghe	34	17	6	2	9	70	61
Fassa	24	16	6	1	9	85	88
Gardena	21	17	5	4	8	69	79
[illegible]	[illegible]	16	4	[illegible]	10	57	85
Asiago	17	16	6	0	12	72	90
Brunico	3	17	0	1	16	46	165

CALCIO

Serie C2, il brillante pareggio dell'Aosta sul campo del forte Olbia

«Ci salveremo [illegible] il carattere»

L'allenatore: «Una delle nostre migliori partite»

AOSTA. Prima il timore di incappare in [illegible] pericolosa sconfitta, poi l'illusione di fare [illegible] colpaccio e infine il [illegible] per il gol del pareggio incassato all'ultimo minuto.

La sfida tra l'Olbia e l'Aosta è vissuta all'insegna delle emozioni e del continuo cambiamento del risultato. Gli isolani sono passati in vantaggio dopo pochi minuti [illegible] un'autorete di Sarti, ma i rossoneri prima han[illegible] raggiunto l'1-1 [illegible] Ferretti su rigore e poi si sono portati a condurre con Prisciandaro, per venire agguantati allo scadere da Truddaiu.

«Sono soddisfatto della prestazione offerta dalla squadra - sottolinea l'allenatore Marco Taffi -. E' stata una delle migliori partite [illegible] stagione, ma ancora una volta la fortuna [illegible] [illegible] [illegible] stata amica. Abbiamo mes[illegible] in costante difficoltà gli [illegible]lani e meritavamo [illegible] successo. Purtroppo quando la vittoria sembrava ormai a portata di mano è giunto il gol del 2-2 su un'ingenuità difensiva. Tutti hanno dato il massimo, [illegible] [illegible] nota di merito particolare spetta a Prisciandaro, che stà rispondendo con i fatti alle critiche».

«L'autorete di Sarti in avvio [illegible] partita - aggiunge Taffi - poteva [illegible] un colpo da ko, però i ragazzi non si sono lasciati condizionare dall'episodio [illegible]gativo. Dopo il pareggio di Ferretti abbiamo continuato ad attaccare perchè ci sia[illegible] accorti che potevamo anche conquistare il successo. Il raddoppio di Prisciandaro [illegible] stato frutto di una pregevole azione corale. Anche sul piano atletico la squadra è stata esemplare, non risentendo del tipico clima caldo della Sardegna. Possiamo guardare al finale di campionato con la dovuta serenità».

Sul campo di una delle squadre più accreditate per il passaggio in C1, l'Aosta ha confermato [illegible] [illegible] in costante progresso. A far sorridere l'allenatore Taffi è stata soprattutto la mentalità della squadra, che ha costruito una notevole mole di gioco. La lucidità in regia di Ferretti e l'ottima prestazione dei cursori ha consentito ai rossoneri di tenere [illegible] costante apprensione la difesa sarda, che era la meno perforata del girone.

In classifica l'Aosta si è portata [illegible] a quota 20, agganciando la Centese, il Giorgione, [illegible] Pergocrema e il Trento. Chiude la graduatoria la Vogherese con 1[illegible] punti.

E domenica al «Puchoz» è in programma la sfida tra Ferretti e compagni e il fanalino di coda. Una partita di fondamenta[illegible] importanza sulla strada della salvezza. Tra i rossoneri non ci sarà il centravanti Gioacchino Prisciandaro, ammonito [illegible] Olbia [illegible] già diffidato. [s. b.]

1994. "La Stampa" ha inventato l'abbonamento personalizzato.

Siete lettrici frenetiche?

Per voi un abbonamento trimestrale a L'Europeo e Oggi.

Siete impallinate di motori?

Per voi un abbonamento semestrale a Autocapital.

Andate matte per la buona tavola?

Per voi un abbonamento semestrale a A Tavola.

Siete fissate per i viaggi?

Eccovi un abbonamento semestrale a Dove.

Impazzite per le idee nuove?

Per voi un abbonamento semestrale a Pratica.

Siete maniache della forma fisica?

Per voi un abbonamento semestrale a Salve.

Siete fanatiche della moda?

Per voi un abbonamento trimestrale a Amica o Anna.

Che parte volete avere nell'abbonamento '94? Scegliete quella più in linea con i vostri interessi. Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE [illegible]
7 giorni la settimana L. [illegible]
6 giorni la settimana L. [illegible]
5 giorni la settimana L. 240.000

*Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA

Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

L'EUROPEO · OGGI · AutoCapital · a tavola · DOVE · PRATICA · salve · AMICA · anna

Barbella Gagliardi Saatchi

1994. "La Stampa" ha inventato l'abbonamento personalizzato.

Siete lettrici frenetiche?
[illegible] voi un abbonamento trimestrale a L'Europeo e Oggi.

Siete impallinate di motori?
Per voi un abbonamento semestrale a Autocapital.

Andate matte per [illegible] buona tavola?
Per voi un abbonamento semestrale a [illegible] Tavola.

Siete [illegible] per i viaggi?
Eccovi un abbonamento semestrale a Dove.

Impazzite per le idee nuove?
Per voi un abbonamento semestrale a Pratica.

Siete maniache della forma fisica?
Per voi un abbonamento semestrale a Salve.

Siete fanatiche della moda?
Per voi un abbonamento trimestrale a Amica o Anna.

Che parte volete avere nell'abbonamento '94? Scegliete quella più in linea con i vostri interessi. Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE [illegible]*
7 giorni la settimana L. [illegible]
6 giorni la settimana L. 288.000
5 giorni la settimana L. 248.000

*Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in [illegible] rispetto alle tariffe indicate.

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di [illegible] Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti [illegible]: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, [illegible]do l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 126011 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

L'EUROPEO — AutoCapital — a tavola — DOVE — PRATICA — salve — AMICA — anna

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 8 Marzo 1994 n. 37 — Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Iniziative per la festa della donna

Mimose, poesia e solidarietà

ASTI. Quello di oggi sarà un 8 marzo di festa e solidarietà. Dinanzi alle maggiori aziende cittadine, il sindacato distribuirà mazzetti di mimosa (sempre più cara) alle lavoratrici (sempre meno numerose).

In città la Cgil ha affisso manifesti per ricordare che «alla fine del 1800 si cantava: 'Sebben che siamo donne...'» e per augurare che «alla fine del 1900 si possa cantare: 'Poichè noi siamo donne'...». La Cisl fa appello a un 8 marzo di solidarietà con le popolazioni della ex Jugoslavia e invita a firmare, nella sede di via Venti Settembre 10, la petizione rivolta al Tribunale internazionale dell'Onu perchè dichiari lo stupro etnico «crimine contro l'umanità».

Ieri la Cisl, nel presentare l'iniziativa, ha diffuso la poesia di una studentessa astigiana, contro la guerra nell'ex Jugoslavia. Non è venuto meno all'appuntamento con la rima nemmeno Rodolfo Sacchetto, segretario provinciale della Fim, che anche quest'anno ha dedicato una poesia («Quando l'Amore») alle donne. Un pretesto per parlare dei problemi di oggi (disoccupazione, crisi della politica e dei valori), ricordare la storia di un innamoramento e omaggiare il gentil sesso («Donne senza illusioni/con un credito [illegible] amore-/come [illegible] Stato milioni di milioni/l'otto marzo è condonato»).

Anche i bancari della Fabi [illegible] sindacato autonomo che conta nell'Astigiano 350 iscritti) oggi raccoglierà fondi a favore delle donne e dei bambini della ex Jugoslavia. L'invito è rivolto in particolare agli iscritti e a tutti i lavoratori bancari affinchè facciano un versamento sul c/c numero 82080/10/90 aperto alla Banca commerciale italiana, agenzia di Roma. Del recente viaggio fatto a Sarajevo ha parlato domenica, in un affollato Centro culturale San Secondo, il ministro per gli Affari sociali Fernanda Contri invitata dal Centro italiano femminile.

Infine stasera, alle 21, nel salone parrocchiale di San Marzanotto, don Elio Scotti, direttore dell'istituto Don Bosco di Asti, ricorderà Teresita Cotto, prima donna in Italia a laurearsi in ingegneria elettronica, e la sorella Serapia, insegnante.

[l. n.]

[illegible] SERVIZIO A PAG. 42

Oggi al processo le testimonianze di Fabbricatore, Valle e Vogliolo

Nuovo ospedale, si riprende

Domani in aula Occhionero e Ligresti

TORINO. Riprende stamane il processo per l'appalto mai realizzato del nuovo ospedale di Asti. Motivo conduttore dell'udienza odierna, dovrebbero ancora essere le modalità di costituzione della prima [illegible] missione esaminatrice dell'appalto (quella «ristretta» con 9 membri).

Saranno nuovamente ascoltati il coordinatore amministrativo dell'Usl [illegible] Antonio Fabbricatore (la sua audizione, come teste, iniziata giovedì, era stata poi sospesa e rinviata a oggi) e l'ing. Gilberto Valle, il professionista romano che aveva firmato il piano di fattibilità dell'ospedale e che aveva stilato la lettera d'invito alle [illegible] de partecipanti alla gara d'appalto (è stata [illegible] dei motivi di annullamento della graduatoria finale, da parte del Tar). Inoltre comparirà, sempre come teste, il direttore sanitario dell'Usl, Bruno Vogliolo.

Da domani il processo entrerà nel vivo, [illegible] l'interrogatorio degli imputati: sarà la volta dell'ex amministratore straordinario dell'Usl Giacinto Occhionero che deve rispondere di abuso; del progettista astigiano Alessandro Sodano (quasi certamente il professionista si avvarrà della facoltà di non rispondere e quindi non comparirà in aula) accusato di abuso e turbativa d'asta; del finanziere Salvatore Ligresti, titolare della Grassetto (terza classificata nella gara d'appalto) accusato di corruzione.

Giovedì è in calendario l'interrogatorio di Bianca Dessimone (accusata di corruzione), ex presidente del Comitato di gestione, con l'ex deputato Vito Bonsignore e Filippo Milone; l'ex ministro Giovanni Goria (corruzione) comparirà l'11, insieme con Severino Citaristi, Vittorio Valenza e Aldo Genta.

[f. la.]

[illegible] sulle discariche [illegible] in [illegible] «Berzanino»

ASTI. Arresti domiciliari per l'ex presidente del Consorzio rifiuti, Giuseppe Berzano, in carcere alle Vallette di Torino (anche se «Berzanino» [illegible] potrà usufruire del beneficio: resta infatti in cella perchè nei suoi confronti è [illegible] valido l'ordine di custodia cautelare in carcere chiesto a gennaio dalla procura per gli accertamenti sull'ex discarica di Valle Manina).

Il provvedimento, chiesto dal difensore Aldo Mirate, è stato firmato ieri dal gip Giuseppe Diomeda nell'ambito dell'indagine sulla metanizzazione della Provincia che nelle scorse settimane aveva coinvolto «Berzanino» insieme ad alcuni imprenditori.

Un secondo parere favorevole agli arresti domiciliari era stato firmato, sabato, dallo stesso magistrato, questa volta nella vicenda sulla realizzazione della discarica consortile di Cemerano Casasco. In questo [illegible] l'[illegible] [illegible] stata firmata dall'altro difensore di Berzano, avvocato Maurizio Lattanzio.

«Berzanino» era stato pure arrestato a novembre per il crack della commissionaria Sogest: il provvedimento era stato poi revocato.

[r. gon.]

ECONOMIA ASTIGIANA

Fedeli al lavoro i premiati

«Un [illegible] terribile», così ha definito il '93, Salvo Garipoli alla premiazione per la Fedeltà al lavoro. Nella foto, l'industriale Lorenzo Ercole (a sinistra) e Giuseppe Morlo, da 31 anni dipendente Saclà.

Movimentato episodio, sabato sera, in una villetta di Asti frazione Castiglione

Muratore arrestato per estorsione

Pierino Sacco, 55 anni, di Cossombrato, ha minacciato il titolare di un'agenzia immobiliare «Dammi 120 milioni o ti ammazzo». Una vicenda di ricatti e paura che durava da due anni. Le indagini

ASTI. «Dammi 120 milioni o ti ammazzo». Per tutta risposta Giovanni Ponzo, [illegible] anni, imprenditore di Asti, frazione Castiglione 91, ha fatto chiamare i carabinieri. Pochi minuti dopo Pierino Sacco, 55 anni, muratore originario di Porto Empedocle (Agrigento), residente a Cossombrato, in frazione Madonna dell'Olmetto, via Alle scuole 6, è finito in manette per tentata estorsione.

Un [illegible] capitolo nella storia di paura e minacce che andava avanti da [illegible]. Ponzo è titolare dell'immobiliare «Centro», in corso Dante 133 che si occupa di compravendita e ristrutturazione di immobili. Conosceva da tempo Sacco: spesso gli forniva lavoro.

Ma due anni fa il loro rapporto si è incrinato: secondo quanto riferito da Ponzo ai carabinieri Sacco pretendeva in anticipo il compenso di lavori che poi [illegible] venivano fatti. E non riusciva più a far fronte ai debiti; così aveva intestato [illegible] [illegible] casa di Cossombrato a Ponzo.

Pierino Sacco, 55 anni, arrestato

Un anno fa il muratore era stato anche denunciato dai carabinieri di Montechiaro per l'incendio dell'alloggio.

Infine alcuni mesi fa erano incominciate le richieste di soldi, accompagnate da minacce.

Poi gli atti vandalici: un mese fa Sacco è stato accusato di aver infranto a colpi di pietra i vetri delle finestre della villetta di Ponzo, a Castiglione. Era stato fermato dalla polizia e denunciato.

Sabato [illegible] l'epilogo della vicenda. Sacco arriva a casa di Ponzo: «Dammi 120 milioni, altrimenti questa volta ti ammazzo», urla. I due iniziano a discutere. La moglie di Ponzo è in cucina, sente le grida. Non ha un attimo di esitazione e chiama il 112 dei carabinieri: «Correte, c'è un uomo che vuole ammazzare mio marito».

In pochi minuti i carabinieri del nucleo radiomobile raggiungono frazione Castiglione. I due stanno ancora discutendo. Sacco [illegible] di negare, [illegible] la testimo[illegible] di Ponzo lo inchioda: «Voleva soldi, altrimenti mi avrebbe ucciso».

In serata Sacco è stato interrogato a lungo nella caserma di via Zangrandi. Poi è stato trasferito nel carcere di Quarto.

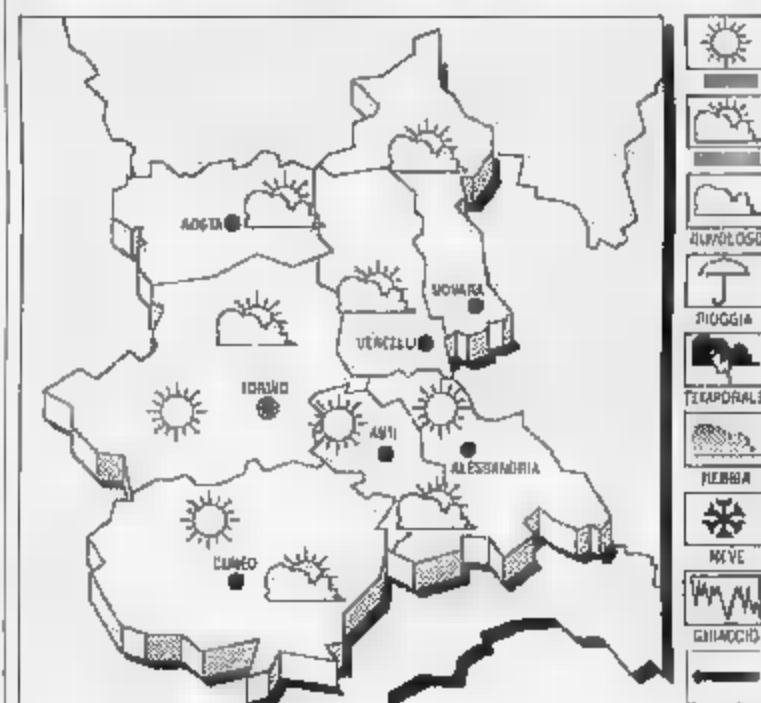
[a. t.]

Insegnante è scippata

ASTI. Un'insegnante di 41 [illegible] è stata scippata della borsetta da un giovane che è poi fuggito a piedi.

Il colpo è stato messo a segno all'altezza del circolo tennistico «Antiche Mura», nelle vicinanze di via Testa.

La donna, [illegible] nella [illegible] na della Maternità, ha raccontato di essere [illegible] avvicinata alle spalle da un giovane che dopo averle strappato di mano la borsetta si è allontanato a piedi in direzione di viale Partigiani. «Non mi sono accorta di nulla: ho solo visto quel giovane fuggire. Ho urlato ma nessuno è intervenuto» ha raccontato più tardi la donna. Nella borsetta c'erano 150 mila lire e i documenti.

[r. gon.]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo [illegible] a poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Ridotta al mattino e dopo il tramonto per foschie dense e banchi di nebbia.
[illegible] Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL [illegible] Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 14; min: 3; media: 9

UN ANNO FA
[illegible]: 11; min: -2; media: [illegible]

[illegible] IN [illegible]
Torino 18; Alessandria 18; Novara 16; Cuneo 16; Aosta 17; Vercelli 12

Piano regolatore

Esposto da oggi in municipio il «preliminare»

ASTI. Da oggi, nell'ex sala consiliare al primo piano del municipio, piazza San Secondo 1, è a disposizione del pubblico il progetto preliminare del nuovo piano regolatore. Nel pomeriggio si riunirà la Commissione edilizia.

Il documento, presentato alla Regione dal prefetto Elio Priore commissario al Comune, è composto da una serie di schede e da tavole che saranno sistemate su tabelloni.

Tutto resterà esposto per 30 giorni, fino al 6 aprile, con questi orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8 alle 14, martedì e giovedì 8-14 e 15,30-18,30, sabato e domenica 9-13.

Dal 7 aprile al 6 maggio potranno essere inviate le osservazioni dei cittadini (in carta semplice).

Il Comune le esaminerà e risponderà agli interessati nei 30 giorni successivi. Quindi tutto il «dossier» ritornerà all'assessorato Urbanistica della Regione.

[r. s.]

Nell'incontro dei «Mercoledì di etica» si è parlato di pubblica amministrazione

Dimenticato il «Difensore civico»?

Già deliberata da tempo in Comune e in Provincia, la pratica non è mai decollata. Servono meno leggi
Il vice segretario Lombardi annuncia un «progetto trasparenza» per l'accesso dei cittadini ai documenti

ASTI. Verrà presentato nei prossimi giorni un regolamento che prevede nuovi strumenti per consentire l'accesso dei cittadini [illegible] documenti del Comune. Si prevede di metterlo a disposizione degli astigiani entro una trentina di giorni.

Dell'«operazione trasparenza» si è parlato durante l'ultimo incontro [illegible] «Mercoledì di Etica» alla sala Pastrone organizzati dal Comune in collaborazione con la scuola di Ethica; [illegible] Asti, mercoledì scorso, l'avvocato Vittorio De Martino, difensore civico della Regione Piemonte. Durante l'incontro si è affrontato il tema dell'etica e della trasparenza nella pubblica amministrazione. Il vice segretario del Comune di Asti, Maurizio Lombardi ha indicato nella trasparenza «l'obiettivo da perseguire affinché l'ente pubblico diventi un organismo effettivamente aperto al controllo dei cittadini».

De Martino ha quindi parlato del ruolo del difensore civico, figura prevista dalla nuova legge sugli enti locali (la 142 del '90). «Il difensore - ha sottolineato il relatore - non deve essere considerato una controparte della pubblica amministrazione, né deve rappresenta[illegible] un organismo dipendente da quest'ultima». Ha quindi ricordato che il compito del difensore [illegible] quello di assistere «gratuitamente la gente nel conseguimento di un suo diritto». Al Comune [illegible] Asti il regolamento sul difensore civico è passato in Consiglio da parecchio tempo, ma [illegible] rimasto inattuato: la giunta, nata dal rimpasto di fine luglio '93, l'aveva inserito tra i punti del programma, [illegible] però riuscire a renderlo operante prima della crisi e del commissariamento. La Provincia aveva votato due regolamenti nel 1992, uno per disciplinare il funzionamento del nuovo «servizio» ed un secondo che individuava locali da mettere [illegible] disposizione. Anche in questo caso, però, non si [illegible] mai approdato a nulla di concreto. Identica situazione in altri grandi centri dell'Astigiano.

Buona parte della relazione di De Martino ha affrontato il «nodo» della disinformazione: «Un'informazione errata oppure mancante - ha spiegato - può modificare o annullare il fondamento stesso della richiesta dell'utente». Due, secondo l'avvocato torinese, gli interlocutori del cittadino: l'amministratore e il funzionario. «Ma il politico - è il pensiero di De Martino - spesso [illegible] è a conoscenza della situazione burocratica, mentre il funzionario può soffrire di una caduta di attenzione nei confronti dell'interlocutore». E' stata anche ribadita la necessità di una [illegible] delle leggi (sono oltre [illegible] mila). [illegible] tre Lombardi ha indicato l'importanza di «un codice morale per tutti, dove la trasparenza non possa essere confusa con la cultura del sospetto». Prossimo appuntamento con i mercoledì [illegible] etica è per il 22 marzo. [f. c.]

Da sinistra il vicesegretario Maurizio Lombardi, l'avvocato Vittorio De Martino e Fabrizio Dagosta del «Centro Pannunzio» all'incontro dei «Mercoledì [illegible] etica»

TACCUINO ELETTORALE

PR[illegible]

Bagnadentro offre mimose ad Asti. La Gatti a Cortemilia

In municipio a Cortemilia (ore 21) Festa delle donne con Angiolotta Gatti, candidata dei progressisti (Camera, collegio 5) e gli abitanti della Valle Bormida. Stamane alle 9, a Villafranca, Paolo Bagnadentro (Camera, collegio 6) [illegible] Ernesto Doglio Cotto (Senato) saranno a Villafranca per incontrare gli abitanti. In giornata, ad Asti, Bagnadentro distribuirà mimose alle donne nelle vie del centro.

[illegible] ITALIA

Si presentano i candidati Ghigo [illegible] Ombretta Colli

Forza Italia incontra i candidati. Domani, alle 21, all'hotel Salera i berlusconiani presenteranno agli astigi[illegible] i candidati della proporzionale: la cantante Ombretta Colli e il dirigente d'azienda Enzo Ghigo. Sono invitati alla serata anche i candidati della Lega Nord (Massimo Scaglione che è però impegnato alla stessa ora ad Acqui con Bossi, Paolo Tagini, Paolo Franzini Tibaldeo). Forza Italia si presenta alla Camera e al Senato [illegible] con Lega, Unione di centro e Centro cristiano democratico; nel proporzionale è invece in corsa con un simbolo proprio.

CLUB PA[illegible]

Banco informazioni [illegible] concerto pro Jugoslavia

Sino a venerdì 25 marzo, sotto i portici di piazza Alfieri (lato bar Cocchi), all'altezza della bacheca riservata al «Club Marco Pannella», è in funzione un banco di informazione sulle iniziative delle liste per le prossime politiche (Riformatori e lista Pannella) e del club. Un secondo appuntamento è previsto per domani al circolo culturale Santa Maria Nuova di via Arò 52: si intitola «Concerto per Sarajevo»; suoneranno «Apllo gore» e «Wide Awake». L'iniziativa (ingresso 10 mila) serve per contribuire al finanziamento del tribunale dell'Onu sui crimini di guerra nell'ex Jugoslavia.

[illegible] NORD

Appuntamenti [illegible] Asti, Acqui, Castelnuovo D. Bosco

Ad Asti, in piazza Alfieri (portici bar Cocchi), durante tutta la mattinata di domani i candidati Paolo Tagini [illegible] Paolo Franzini Tibaldeo incontreranno [illegible] gente. Ad Acqui Terme, alle 21,30, si terrà [illegible] comizio con l'intervento [illegible] Umberto Bossi e Massimo Scaglione in piazza Italia. Saranno presenti alcuni candidati piemontesi (in caso di maltempo il [illegible]mizio [illegible] terrà alla discoteca «Palladium»). A Santo Stefano Belbo, giovedì 10 marzo, con inizio alle 21, dibattito con il senatore Lorenzi (candidato per il Senato ad Alba) e il candidato alla Camera, Franzini. Altra sequenza [illegible] appuntamenti venerdì 11: a Castelnuovo don Bosco, ristorante «Ciocca», alle 21, dibattito con l'intervento di Domenico Comino, del senatore Massimo Scaglione, di Paolo Tagini [illegible] Sebastiano Fogliato (proporzionale). La stessa sera a Santo Stefano Belbo, locanda Gancia (ore 21), intervento [illegible] Scaglione e di Franzini. Ad Asti (piazza Alfieri, portici bar Cocchi), durante tutta la mattinata di sabato i candidati saranno a disposizione per rispondere alle domande degli astigiani. A Govone, sempre sabato, nella sala del municipio alle 21, tavola rotonda con la partecipazione di Scaglione, Franzini e Fogliato.

[illegible]

Oggi al Lys incontro con i sindacalisti della Uil

La Uil si confronta [illegible] i candidati progressisti. Oggi all'hotel Lys (ore 14,30) i dirigenti piemontesi [illegible] astigiani del sindacato discuteranno il programma elettorale [illegible] Roberto Guala, imprenditore, e Maria Rosa Gheido, consulente del lavoro, candidati di Alleanza democratica (liste proporzionali, Collegio Piemonte Sud).

[illegible] L'ITALIA

Da Praia a Moncalvo per parlare di elezioni

Fitto calendario di appuntamenti con [illegible] Patto per l'Italia impegnato nella campagna elettorale [illegible] provincia. Rappresentanti [illegible] candidati saranno giovedì [illegible] Castelnuovo don Bosco (ore 21 Colle don Bosco frazione Morialdo) e a Piovà Massaia (stessa ora), ristorante Gallareto, via Asti 9. Il giorno seguente incontro con esponenti e candidati del Patto nel quartiere Praia (ore 21). Gli incontri proseguiranno alle 16,30 di sabato, a Moncalvo, all'albergo Centrale, alle 16,30 a Grazzano Badoglio al ristorante «Il Bogetto» piazza Cotti 16 e ad Asti, alle 21, nel salone parrocchiale del quartiere Tanaro.

[illegible]

Una serata con l'ex ministro Romita a Tonengo

Venerdì 11 marzo alle 21 al ristorante Moja di Tonengo saranno presentati i candidati del psi (proporzionale). Interverranno Pier Lauro Cha, Pier Luigi Romita, Paolo Bagnadentro e Angelo Rossa.

Domani in Consiglio

Provincia un bilancio da discutere

ASTI. Illustrato la scorsa settimana, domani alle 16 il bilancio di previsione 1994 tornerà in Consiglio provinciale per essere discusso e approvato.

Il documento pareggia [illegible] miliardi [illegible] sarà corredato dalla relazione previsionale-programmatica e [illegible] bilancio pluriennale 1994-'96. Quest'ultimo prevede investimenti per 11 miliardi e 272 milioni per l'anno in corso; altri 16 miliardi saranno stanziati per i successivi due anni. La discussione in aula si preannuncia vivace, soprattutto dopo che nei giorni scorsi pds e Rifondazione avevano rinnovato la richiesta di dimissioni della neonata giunta Grasso.

Intanto l'Unione agricoltori ha chiesto un incontro urgente col presidente Grasso [illegible] l'assessore all'Agricoltura Fassino per discutere sul bilancio 1994. «Facciamo presente - aveva segnalato in una lettera alla giunta il presidente dell'Unione agricoltori Roberto Biamino - che contrariamente [illegible] quella che ora ormai una prassi consolidata, la nostra organizzazione [illegible] stata consultata nella fa[illegible] di predisposizione del bilancio».

Conclude Biamino: «Riteniamo che l'attuale congiuntura e le difficoltà strutturali che investono [illegible] settore debbano essere tenute in maggiore considerazione da parte dell'Amministrazione provinciale». [l. n.]

Dalla circoscrizione

Un nuovo Sos per la strada Asti-Chivasso

ASTI. Dopo le polemiche e le prese di posizione sul cattivo stato di manutenzione della tangenziale Asti-Isola, si muovono anche [illegible]li abitanti di altre zone.

«Avventurarsi sulla statale Asti-Chivasso diventa ogni giorno più rischioso». Lo scrive Giorgio Musso, presidente della circoscrizione Sessant-Serravalle-Mombarone, in [illegible] lette[illegible] indirizzata [illegible] commissario Elio Priore, al prefetto, alla Provincia di Asti e all'Anas di T[illegible]

[illegible] incidenti si susseguono a [illegible] quasi settimanale - co[illegible] Musso -. L'ultimo è appena della scorsa domenica. Semplice fatalità o [illegible] piuttosto una situazione pericolosa nel tratto che raccoglie il traffico della Val Rilate e come un imbuto lo convoglia verso il capoluogo?».

L'Anas, in particolare sarebbe responsabile, secondo Musso, dell'abbandono della strada. «Non sono [illegible] state prese in [illegible] - dice ancora il presidente - le richieste di allargamento della carreggiata, l'esecuzione degli svincoli di Vallebaciglio e Mombarone, una variante all'abitato di Serravalle, oltre [illegible] essere state trascurate le più elementari norme di sicurezza e manutenzione».

La strada raccoglie anche [illegible] traffico dei bus urbani che dalla città [illegible] tornano al deposito dell'Asp di Valbella. [m. t.]

Iniziative del Napoli club a scopo benefico

E dopo l'antiquariato il mercatino ecologico

Successo, domenica, del mercato dell'antiquariato (nella foto) in piazza Alfieri

ASTI. Portici di piazza Alfieri affollatissimi, domenica, in occasione della mostra mercato di oggetti vecchi e antichi proposta dal Napoli club. Circa 160 le bancarelle che hanno funzionato dalle 8 alle [illegible] e che sono state letteralmente prese d'assalto dagli astigiani, invitati a uscire di casa dalla giornata primaverile.

«Per noi - è il commento di Nunzio Giuliona, responsabile del Napoli club - è stato un grande successo: sono arrivati molti espositori mai visti prima». I venditori provenivano da Piemonte, Lombardia e Liguria. Il ricavato della manifestazione (2 milioni e mezzo) sarà devoluto a Croce Verde, associazione Rinascita, asilo Regina Margherita. Prossimi appuntamenti [illegible] la mostra: 4 settembre, 6 novembre e 8 dicembre. In programma, a metà ottobre e per la prima volta, un mercatino ecologico. [l. n.]

Piano di risanamento che riguarda la zona del Tanaro a San Marzanotto

Dopo le cave ecco i laghetti

Per cancellare i danni delle escavazioni. Il progetto, fermo da anni, va ora in Regione
Nascerà una piccola oasi naturale che potrà essere usata anche a scopi turistici

ASTI. Laghetti nella piana del Tanaro per cancellare i segni delle escavazioni: è la proposta che da anni attendono di veder realizzata a San Marzanotto. L'idea è stata lanciata dal Consiglio [illegible] circoscrizione [illegible] inclusa [illegible] un piano del Comune. Il progetto, redatto dagli architetti Bardini [illegible] Morra, è pronto dal 1990: tuttavia i tempi lunghi della burocrazia ne hanno frenato finora la realizzazione.

La pratica, però, potrebbe rimettersi presto in movimento: venerdì la proposta sulla creazione di tre laghetti nella piana del Tanaro sarà esaminata in commissione Cave e torbiere della Regione, che dovrà esprimere il proprio parere. Poi la documentazione tornerà al Comune [illegible] Asti, che dovrà autorizzare definitivamente il progetto. «Noi speriamo davvero che la vicenda possa concludersi a tempi brevi», è l'auspicio di Mariangela Cotto, l'ex consigliere comunale che nell'88, quando era a capo del Consiglio di circoscrizione, lanciò la proposta.

Il progetto è stato concepito in collaborazione con i cavatori Ruscalla e Valente. I due imprenditori si [illegible] impegnati a finanziare l'opera: sull'area dove intendono scavare sabbia e ghiaia realizzeranno i tre piccoli laghi, utilizzati per scopi irrigui, turistici (si potrà pescare) e naturalistici. «La futura [illegible] naturale - ricorda Carlo Sabbione, presidente [illegible] circoscrizione - sorgerebbe a circa due chilometri dalla "bula" del Wwf, anch'essa in via di realizzazione. I due progetti concorreranno a riqualificare una vasta zona coinvolta dal degrado ambientale». [l. n.]

[illegible] ANNONE [illegible]

Niente sito per i rifiuti

Castello d'Annone resterà fuori dal bacino Asti Est, impegnato a trovare il sito per la futura discarica intercomunale? L'ipotesi pare sempre più probabile: il sindaco Sandro Valenzano ieri ha ribadito al Consorzio che metterà a disposizione «almeno un sito da analizzare» solo [illegible] la Regione conferma prima per iscritto che autorizzerà la creazione delle mini discariche: [illegible] condizione considerata non praticabile dallo stesso Consorzio. «In mancanza di [illegible] - segnala Valenzano - Annone si dissocia dall'iniziativa in atto». «Questa posizione - ha chiarito ieri Valenzano - è condivisa dai consiglieri comunali, che ho riunito in via informale venerdì». Domani sera, nella riunione [illegible] bacino a Castagnole Monferrato, i sindaci della zona potrebbero decidere [illegible] escludere Annone (che si preparerebbe ad attivare il centro [illegible] stoccaggio) dalla possibilità di utilizzare in futuro la discarica intercomunale. [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Latte: la verità sui produttori

Sulle pagine astigiane della «Stampa» del 3 marzo, sotto il titolo «Nuova polemica per i sussidi latte» leggo, fra l'altro, quanto impropriamente sostiene il responsabile economico della locale Coldiretti, Succo, e cioè che «la Confagricoltura vorrebbe liquidare i piccoli produttori che ormai da anni combattono per avere riconosciuto il loro diritto alla produzione lattiera». Un'affermazione quanto mai strana e, comunque, priva di fondamento, che sarebbe bene il signor Succo supportasse con qualche dato di fatto. In primo luogo opponiamo che non è nei poteri della Confagricoltura «liquidare» i produttori, siano essi piccoli o grandi, perché se qualcuno li ha liquidati, questi sono stati i controlli dell'Aima (l'Agenzia per gli interventi sui mercati agricoli), controlli effettuati lo scorso anno ed in parte ancora in corso. Ci piacerebbe poi sapere quali siano le battaglie che «ormai da [illegible]ni questi stessi piccoli produttori combattono per avere riconosciuto il loro diritto alla produzione lattie[illegible]». Nel caso delle quote latte i produttori detengono il diritto alla produzione (secondo il regolamento Cee e la legge italiana di attuazione) se nell'annata agraria 1988/1989 erano in produzione e documentatamente in produzione, essendo infatti insufficiente essere inseriti solo su semplici elenchi cartacei.

Ed è in difesa di coloro che la documentazione di produttori di latte possono esibire che la Confagricoltura sta conducendo la sua un[illegible] battaglia.

Mariagrazia Calzoni
direttore Fed. reg. agric. del Piemonte

A quando le piccole Alleanze di borgo?

Leggo della nascita dell'Allenza astigiana e mi ricordo del signor Ceppani socialista che parlava della grande Italia craxiana. Poi sembrò dirigersi verso il solo Nord con la Lega. Si concentrò invece solo sul Piemonte dell'altra Lega e ora racchiude gli sforzi su Asti. Piccolo è bello, ma [illegible] non si esagera? A quando la Lega-Alleanza solo del quartiere San Pietro?

Lettera firmata

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: [illegible] 348
Mombercelli: 955 333
Montemagno: 63 665
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76 468
Cocconato: 907 503, 907 602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) [illegible] 290
Moncalvo: 921 315
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943 777 - 943 081
Villanova: 948 445 - 948 555
Monastero Bormida: 88 048
Montechiaro: 999 788
Montemagno: 63 283
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408 180
San Damiano: 975 810
Villafranca: 9[illegible] 644
Villanova: 948 555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418 111
Stradale: Asti: 212 356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) [illegible] 788

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928 444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76 468
Cocconato: 907 [illegible]
Costigliole: 961 414

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 186
Bubbio: (0144) 81 03
[illegible]: 823 653
Castagnole Lanze: 878 161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876 152
Costigliole: 966 098
Moncalvo: 91 [illegible]
Montegrosso: 953 095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975 064
Villanova: 948 033

FARMACIE [illegible] TURNO

Asti: oggi sono [illegible] dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la [illegible] Torretta, via Corsi 1, tel 211 363, con orario dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del [illegible]no [illegible] (dalle 22 alle [illegible] a serranda abbassata dietro presentazione di ricetta mediche urgenti) la farmacia San Domenico, corso Volta 29, tel 271 721
Canelli: *Fantozzi*, via [illegible] Giuliani 1
Moncalvo: *Arduzone*, via XX Settembre
Nizza: *Meli*, via C. Alberto 44

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Teresa Amerio vedova Carrufi, 91 anni; Carlo Valpreda, 72; Francesco Pelassa, 82; Flora Ghiglia, 93; Franco Baracco, 72; Piero Tirone, 50, Adriana Scaglione vedova De Silvestri, 81; Maria Giuseppina Gambino vedova Castino, 84, Costigliole; Salvatore Addiego, 78; Giuseppe Palumbo, 53, Torino; Annunziata Sacco vedova Gayet, 93; Tere[illegible] Conti, 86, Viale; Marcellino Perosino, 69, Antignano; Giuseppe Moraglio, 64, Moriondo Torinese; Edme Boffallo vedova Borio, 79; Pasquale Asara, 79; Enrico Stefano Musso, 77; Caterina Andreone in Mongero, 73; Margherita Pastò vedova Fulla, 87, Torino; Margherita Gaj vedova Strigini, 83; Giuseppina Olmo vedova Gastinelli, 94, Cerro Tanaro; Silvino Bianco, 61, Agliano; Luigi Rozzo, 66, Costigliole; Arturo Baldi, 77, Costigliole; Stefanina [illegible]lino vedova Micheletti, 90; Angela Maria Freilone vedova Cauda, [illegible] Cinaglio; Maria Cossena [illegible] Nebiolo, 86; Ottavio Pisoni, 89, San Damia[illegible] Giulio Tonel, 77, Soglio; Salvato[illegible] Carapezza, 65, Delfina Martinetti vedova Bolloni, 89.

NATI: Simone Ferraro; Andrea Gallo, Incisa Scapaccino; Lorenza [illegible], Vigliano; Claudia Torchio, Cisterna; Francesco Carcione; Ylenia Sardi, Costigliole; Francesco Giovine, Villafranca; Giulia Gaviano; Isabella Musso; Chiara Pignanelli, Canale; Roberto Marann, Virginia Barberis, Tigliole; Chiara Monardo; [illegible] Monardo; En[illegible] Composto, Portacomaro; Greta Parolo, Riccardo Corsino, Montiglio.

SI SPOSERANNO: Paolo Spotorno, imprenditore, con Simona Borio, architetto; Andrea Tomasini, dirigente, con Mariangela Scalzo, maglierista; Gian Stefano Marchisio, agente di commercio, con Sylvia Wulf, infermiera professionale; Andrea Mazzucco, commerciante, con Daniela Nicola, impiegata, Lorenzo Sicurella, agente polizia penitenzia[illegible], con Anna [illegible] Rocca, casalinga; Domenico Biondo, carpentiere, [illegible] Angelina Scalia, in attesa di lavoro; Francesco Alagna, muratore, con Cinzia Stazzone, casalinga; Maurizio Ardito, giornalista, con Silvana Varallo, medico; Abdelaziz Karimi, operaio edile, con Patrizia Raffi, in attesa [illegible] lavoro; Salvatore Palumbo, infermiere, [illegible] Marina Rosso, infermiera; Daniele Nicastro, commesso [illegible] commercio, con Croce Maria Petruzzella, operatrice meccanografica; Giuseppe De Tommasi, [illegible]merciante ambulante, con Luisa Piano, pensionata; Franco Cataldi, commerciante ambulante, con Tiziana Meneghelli, impiegata.

APPUNTAMENTI

ASTI

Assemblea di aziende vinicole

La sala convegni [illegible] Consorzio dell'Asti, in piazza Roma 10, ospiterà [illegible] alle [illegible] l'assemblea delle aziende di Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria che aderiscono all'Enoteca italiana di Siena. Sarà presentato il programma 1994.

[illegible]

Dibattito sulla solidarietà

«Tutti contro, meno Dio - Dal carcere al convento» è il tema su cui discuteranno stasera alle 21, alla casa di riposo, le [illegible] domenicane della Betania. Il dibattito rientra negli incontri proposti dalla parrocchia dei Santi Martino e Pietro a Villanova. Ingresso libero.

COSTIGLIOLE

[illegible] parla di educazione sessuale

[illegible] concludono stasera, alle scuole medie (200 allievi circa) di Costigliole, gli incontri sull'educazione sessuale rivolti ai genitori. Alle 21 si affronterà la questione sotto l'aspetto etico-morale con il teologo don Marco Andina.

RADIOGRAFIA SETTORE PER [illegible]

La «radiografia» di Salva Garipoli presidente della Camera di commercio

«Un anno terribile per Asti ma si vede qualche spiraglio»

ASTI. Il 1993? «Un anno orribile per l'economia astigiana», l'ha definito Salva Garipoli, presidente della Camera di commercio usando le parole pronunciate dalla regina Elisabetta II d'Inghilterra per giudicare i trascorsi della famiglia reale.

Garipoli, dal palco del Politeama, durante la cerimonia di consegna dei riconoscimenti per la Fedeltà al Lavoro, ha tracciato un quadro ricco di ombre, sia pure [illegible] qualche spiraglio positivo per [illegible] 1994, analizzando settore per settore le componenti economiche della provincia.

Agricoltura. Dà lavoro a 12 mila addetti e produce un reddito di circa 370 miliardi (il 6,5% del reddito totale dell'Astigiano), con un valore aggiunto pari al 50% di quello realizzato in [illegible]tri settori. Per questo, nota Garipoli «al progressivo ritiro dei più anziani non corrisponde una immissione di forze giovani».

Industria. Il 1993 ha portato una riduzione di mille posti di lavoro. Le attività manifatturiere occupano [illegible] mila addetti (il 30% della popolazione attiva), [illegible] il settore principale, la meccanica, sente pesantemente la crisi dell'in- dotto-auto, totalizzando il 52% della cassa integrazione ordinaria, che l'anno scorso [illegible] aumentata [illegible] 44% rispetto al '92.

A fine anno, però, qualche segnale positivo è giunto. I dati della camera di commercio mettono in luce un grado medio di sfruttamento degli impianti, del 75,4%, superiore al 70% della media piemontese. Il futuro, vista la caduta del mercato interno, è comunque legato all'export, con molte incertezze: [illegible] 47% delle aziende ha ridotto l'organico e il 50% non ha aumentato gli investimenti nel '93.

Edilizia. Tutto il settore astigiano è in attesa [illegible] piano regolatore di Asti (oggi verrà esposto il preliminare), dopo la grande paura generata dal blocco [illegible] Regione.

Artigianato. Conta 13 mila addetti che nel 1992 hanno prodotto 740 miliardi [illegible] valore aggiunto (12,6% del reddito provinciale). Un settore orientato al pessimismo: soltanto il 10% prevede un incremento di attività o di occupazione nei prossimi mesi. E il numero di imprese è sceso nel '93 del 2,1%. Al 31 dicembre erano iscritte all'albo provinciale 6028 ditte. Durante l'anno ne erano [illegible] ed erano state cancellate 656.

Commercio. La crisi ha fatto sentire pesanti effetti nello scorso anno, [illegible] una «mortalità» di esercizi del 3,1% [illegible] un calo [illegible]neralizzato di vendite. Il settore più penalizzato è la vendita al dettaglio di calzature e abbigliamento, con un volume di affari [illegible] del 20%. In caduta libera [illegible] ristorazione, mentre risulta stabile, secondo i dati della ca[illegible] di Commercio, l'alimentare.

Un altro sintomo della crisi economica si avverte nelle concessionarie di automobili, che registrano cali di vendite e difficoltà economiche. Dopo anni, il numero di immatricolazioni in provincia di Asti è sceso decisamente: 11.101 nel 1993, contro 14.472 nel 1992. Una flessione del 23,3%.

Turismo. E' cresciuto il numero degli esercizi alberghieri: 110 in provincia, con un aumento di 7 unità in un anno. I posti letto sono passati da 2726 a 2778. Ma [illegible] diminuite le pre[illegible]: nel '93, rispetto al '92, la perdita è stata del 7.4 per cento. **[b. g.]**

Salva Garipoli (a sinistra) con il commissario al Comune di Asti Elio Priore. Sopra, Secondo Gramino premiato per i 123 anni di attività familiare dell'azienda agricola di Tigliole

FEDELTÀ AL LAVORO: [illegible]

[illegible] dipendenti [illegible] Gancia assegnati 47 riconoscimenti

Politeama gremito, domenica mattina, per la cerimonia di premiazione degli «Alfieri del lavoro». I riconoscimenti sono stati consegnati ai 155 lavoratori prescelti dalla Commissione [illegible] concorso bandito dalla Camera di commercio: 109 in attività e 28 in pensione, oltre a 2 aziende agricole, 7 commerciali, [illegible] artigiane e una industriale. Il gruppo aziendale più numeroso era della Gancia di Canelli, con 47 pre[illegible]. Nella foto, alcuni dei premiati con il contitolare dell'industria spumantiera Vittorio Gancia (in piedi a destra)

[illegible]

SULL'ASTI-ISOLA

Architetto svizzero chiede informazioni e viene rapinato

Si è fermato per chiedere un'indicazione ed è stato derubato di soldi e auto. La brutta avventura è accaduta domenica [illegible] a un architetto svizzero, Henrick Weber, 30 anni, che percorreva la Asti-Isola. Secondo quanto il professionista ha raccontato ai carabinieri di Neive (dove ha presentato denuncia), alla guida della sua Citroen si [illegible] fermato [illegible] località Fiore per chiedere ad alcuni ragazzi se era sulla strada giusta per Alba. I giovani si sono avvicinati, uno ha tirato fuori un coltello e ha costretto lo svizzero a scendere dall'auto. Si è [illegible] fatto consegnare il portafoglio contenente 300 franchi svizzeri e la borsa da viaggio. Poi hanno deciso di farlo scendere e sono fuggiti con la sua auto. Lo svizzero ha chiesto aiuto ad un automobilista e ha dato l'allarme. **[a. t.]**

IN P[illegible]RA

Pagò [illegible] assegno irregolare, condannato

Accusato di truffa, Domenico Giglio, 37 [illegible], via Balbo, idraulico è stato condannato in pretura a 7 mesi di reclusione con i benefici di legge. Aveva acquistato alcuni sanitari in un magazzino di Baldichieri per un valore di due milioni pagandoli con un assegno intestato su un conto corrente estinto. A presentare denuncia era stata Gisella Quaglia, 55 anni, di Baldichieri. **[r. gon.]**

[illegible]

Due fratelli in carcere per ricettazione d'auto

Accusati di aver ricettato un Lancia Thema rubata a Torino, due fratelli astigiani sono stati condannati in pretura. Sono Michelino e Paolo Meluso, di 23 e 27 anni: al primo sono stati inflitti un anno sei mesi di reclusione: l'altro imputato ha invece patteggiato la pena [illegible] un anno [illegible] reclusione. **[r. gon.]**

FURTO IN [illegible]

Rubati capi d'abbigliamento

«Topi d'auto» hanno preso di mira [illegible] Honda Civic di un'imprenditrice astigiana, Daniela Ferraris, 25 [illegible], corso Alessandria. La donna ha denunciato la sparizione [illegible] 11 maglioni [illegible] cashmere, un cappotto e due paia di scarpe. **[r. gon.]**

HOTEL [illegible]RA

Stasera [illegible] premiati i soci del Rotary club

Stasera alle 20 all'hotel Salera durante un incontro conviviale [illegible] Rotary club astigiano, saranno consegnate le onorificenze «Paul Harris Fellow» al presidente della Cassa di risparmio spa Giovanni Borello, l'architetto Salva Garipoli, il notaio Bruno Marchetti, [illegible] dentista Lino Ibertis e l'impresario edile Leandro Gallo: premi [illegible]che alla memoria [illegible] maresciallo Mario Fossa e del veterinario [illegible] presidente Aci Federico Sacco, morto il mese scorso.

[illegible]

Oggi ultima conferenza sull'Egitto dei faraoni

Si conclude oggi il ciclo di incontri sull'antico Egitto proposto dall'Associazione astigiana Arte e Musei, che ha ottenuto un grande [illegible] di pubblico. Il docente universitario Sergio Donadoni, decano degli egittologi italiani, parlerà oggi alle [illegible] alla sala Pastrone. L'associazione ha inoltre organizzato un corso di approfondimento in 8 lezioni che partirà a fine mese, curato dal professore Alessandro Bongioanni. Adesioni al 214.005. **[r. s.]**

[illegible]CATO

Ambulanti, incontro con Priore sulle tasse

Gli ambulenti dell'Anva-Confesercenti ha chiesto ieri al commissario prefettizio Priore un [illegible] urgente. In discussione l'applicazione di due tasse considerate particolarmente «salate»: quella comunale sui rifiuti (aumentata del 35%) e quella per l'occupazione del suolo pubblico decisa dal governo. **[l. n.]**

NIZZA

Stasera in Consiglio

Il bilancio [illegible] che sarà altrove

NIZZA. Questa sera alle 21 si riunirà il Consiglio comunale per discutere del bilancio di previsione per il '94. Un bilancio snello (circa otto miliardi di parte corrente ed [illegible] quindicina di miliardi [illegible] gli investimenti), che non si concede «lussi», in tema con le ristrettezze economiche del Paese. «Non è un libro dei sogni - spiega il sindaco Flavio Pesce - e non è neppure tutto ciò che vorremmo realizzare. [illegible] tratta semplicemente del bilancio delle cose possibili».

Tra gli investimenti futuri, c'è la completa ristrutturazione [illegible] palazzo Debenedetti, il canile consortile, l'ampliamento dell'illuminazione (in particolare in corso Acqui e nelle vie Tripoli, Spalto Nord, Pistone e Carlo Alberto), la costruzione di un magazzino comunale e la manutenzione straordinaria dell'asilo Colania.

Alla serata non parteciperanno i consiglieri di minoranza del partito popolare (nove rappresentanti) ed i due esponenti della Lega Nord. Questo gruppo, per protestare contro la scelta del sito di stoccaggio provvisorio dei rifiuti [illegible] regione Sernella (cascina Prata), ha indetto per la stessa ora un «Contro-consiglio», che si terrà nel salone San Nazzaro della parrocchia di San Siro. Parteciperanno i membri del comitato spontaneo contro la discarica, che hanno già intrapreso azioni legali [illegible] tutelare il loro territorio.

Questa provocatoria convocazione di un Consiglio alternativo è il segnale di come si stia rianimando la vita politica nicese dopo [illegible] periodo relativamente tranquillo. Intanto i consiglieri del partito popolare non hanno ancora deciso se confermare le dimissioni annunciate nell'ultima (e caldissima) riunione del Consiglio comunale «ufficiale». **[e. ce.]**

CANELLI

Undici riunioni nel '93

Sono [illegible] i sempre presenti in Consiglio

CANELLI. Nel '93 [illegible] sedute [illegible] Consiglio comunale sono state undici (dal 3 febbraio, la prima, al 21 dicembre).

Dalla classifica dei presenti, risulta che non sono mai mancati il sindaco Roberto Marmo (Ppi), il vice Oscar Bielli, l'assessore alla Pubblica istruzione Marisa Barbero, quello all'Assistenza, Sergio Brunetto e Piero Invernizzi (Bilancio). Anche due consiglieri del gruppo «Città Viva» hanno fatto l'en plein: sono Bruno Fantozzi e Ugo Rapetti.

Hanno perso una seduta (10 presenze) l'assessore all'Agricoltura Giuseppe Bocchino, i consiglieri Gian Marco Cavagnino, Francesco Gallone, Claudio Riccabone (tutti del Ppi) e l'ex socialista Gian Carlo Scarrone.

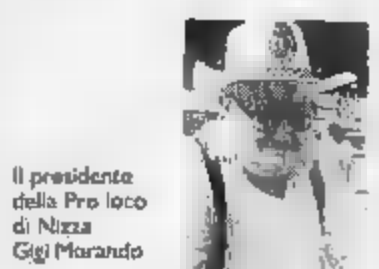
Seguono a 9 presenze Antonino Calabrese, Pier Carlo Sacchero, Alessandro Soria, Mauro Traversa, Giovanni Vassallo (consiglieri del Partito popolare) [illegible] Andrea Caresso, Enrico Gallo e Noemi Sconfienza quest'ultima eletta a maggio (tutti di Città Viva).

Otto gettoni di presenza per Piergiuseppe Dus (Ppi), Franco Tortoroglio (Lega Nord) e Gian Carlo Ferraris (Città Viva). Sotto per Mario Cirio, l'assessore all'Ambiente Corrado Cavallo (eletto [illegible] consiglio a giugno del '93) entrambi del Ppi, Claudio Urnello e Agostino Galandrino (ex psi).

A sei presenze è l'ex presidente dell'Usl di Nizza Giuseppina Billitteri Amerio. Sotto la «sufficienza» i consiglieri Dario Scaglione (Ppi) e Roberto Robba (msi) entrambi a tre sedute. Il consigliere dei «popolari» Mariangela Capra, nel '93, ha partecipato a due Consigli, ma ha rassegnato le dimissioni il 30 giugno, quando erano state svolte tre riunioni. **[r. s.]**

COSTIGLIOLE

Sabato c'è S. Marzano

Pro loco al Castello 700 per i piatti e i vini di Nizza

Il presidente della Pro loco di Nizza Gigi Morando

COSTIGLIOLE. Successo per il banchetto allestito dalla Pro-loco di Nizza nei saloni del castello. Il fine settimana dei cuochi nicesi, ha fatto registrare circa 700 presenze. Il menù scelto dalla Pro-loco per questa rassegna è stato all'insegna della tradizione.

Particolare attenzione è stata riservata alla qualità delle carni (bollito e carne cruda di vitello piemontese) ed agli ultimi vini della cantina sociale di Nizza. La cooperativa ha dimostrato di aver accresciuto considerevolmente il livello della sua produzione di vini bianchi (a Costigliole ha presentato il Cortese dell'Alto Monferrato) e del pregiato e robusto rosso «Ceppi Vecchi». Il pranzo si è concluso [illegible] altro fiore all'occhiello delle produzioni «made in Nizza»: le grappe della distilleria Berta.

Per il prossimo fine settimana, debutto della Pro-loco di San Marzano Oliveto: i cuochi sono già al lavoro per presentare un menù ricco ed elegante: dai «tomini» con [illegible] noci, ai «vol au vent» con fonduta e funghi, alle crespelle con prosciutto e formaggio. In tema con la stagione, il «coniglio primavera» ed il gelato di cre[illegible] con cioccolata calda. Per prenotazioni occorre rivolgersi al Comune di Costigliole (966.943) in orario di ufficio. Il pranzo costa 25 mila lire, vini inclusi. **[e. ce.]**

VILLANOVA

Nel bilancio comunale

[illegible] le [illegible] per le liti»

VILLANOVA. Con la «benevola astensione» del gruppo di minoranza («Un incentivo [illegible] realizzazione di alcune opere in questo scorcio di amministrazione»: questa la motivazione del capogruppo Franco Sorba, dc) è stato approvato in Consiglio [illegible] bilancio di previsione 1994. Entrate ed uscite pareggeranno sulla cifra di [illegible] miliardi [illegible] milioni, 481 mila 307 lire.

L'introito derivante da tasse e imposte passerà da 305 milioni del '93 a 423, l'Ici da 222 a un miliardo e 87 milioni, l'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni da 260 milioni a [illegible].

Tra le curiosità, si registra l'aumento di otto milioni alla voce «spese per liti» (copertura legale degli amministratori per eventuali vertenze).

[illegible]el settore uscite correnti si verifica l'aumento per le spese d'ufficio, riscaldamento e acquisto mobili (da 70 milioni a 105), per la scuola elementare (da 75 a 80), media (da un milione a 60), per la materna (da 75 a 76). L'integrazione delle rette alla casa di riposo passa da 9,8 a 18 milioni), mentre raddoppia l'impegno per vestiario e parco mezzi dei vigili urbani (da 11 a 23 milioni).

Aumenta anche l'impegno per la manutenzione di parchi e giardini (da un milione a otto) e il contributo alla Pro loco (15 milioni, cinque in più rispetto al '93), invariata la quota (dieci milioni) per i corsi di nuoto, raddoppiano i contributi ad associazioni sportive (dieci milioni).

L'illuminazione pubblica costerà 145 milioni (da 118), la manutenzione delle strade esterne 70 (da 60), la bitumazione passa da 49 a 300 milioni. La quota al concorso per lo smaltimento rifiuti sarà di cento milioni (più altri venti in spese conto capitale [illegible] destinate al Consorzio). **[m. L.]**

Casale, siglato l'accordo tra l'azienda e i sindacati

La Abete non licenzia c'è un anno di «cassa»

CASALE. Un anno [illegible] [illegible] integrazione al posto dei licenziamenti, poi una verifica della possibilità [illegible] riaprire la ditta. Questo in sintesi è quanto prevede l'accordo sottoscritto da rappresentanti dell'Abete grafico e sindacalisti di Cgil e Cisl, in merito alla vicenda della ditta di via Adam che fa capo al Gruppo Abete, di proprietà della famiglia del presidente della Confindustria.

La ditta aveva annunciato pochi giorni prima di Natale di voler chiudere la fabbrica di Casale, in via Adam (nel fabbricato che ospitava fino allo scorso anno anche la Marietti Scuola e la Sem, oggi entrambe chiuse). Ma subito erano insorti i sindacalisti. E della vicenda si era occupato anche il vescovo Carlo Cavalla e il Comune.

Il «Caso Abete» era anche approdato in Parlamento. L'onorevole casalese Angelo Muzio, di Rifondazione comunista, aveva chiesto al governo la tutela dell'occupazione e aveva lamentato il rischio di speculazioni edilizie nel grande fabbricato di zona Oltreponte che ospita la ditta.

Ora, l'Abete dovrebbe sospendere l'attività dai prossimi giorni, ma spiega il sindacalista Bruno Pesce della Camera del lavoro: «Al posto dei licenziamenti immediati, l'accordo prevede un anno di cassa integrazione che la ditta si è impegnata a chiedere [illegible] ministero del lavoro. Trimestralmente si faranno verifiche della situazione per valutare la possibilità di ripresa aziendale».

Luigi Abete presidente Confindustria

Intanto, [illegible] ditta si è anche impegnata a valutare la possibilità di trasferire lo stabilimento in zona industriale, in uno stabile più piccolo [illegible] idoneo. «Se la ditta [illegible] impegnerà a restare a Casale - spiega l'assessore Paolo Filippi a nome del Comune -, ma cerca un luogo più idoneo alla sua produzione, ci impegneremo a snellire le procedure burocratiche e a cercare eventualmente un'area in zona industriale. Naturalmente, non accetteremo speculazioni sull'area attualmente occupata in via Adam».

Tino Ferrarotti

Vertenza Ibl

Breve tregua sui contratti

CASALE. C'è ancora qualche giorno di tempo per risolvere la questione dell'Ibl. La ditta - conta circa 400 addetti - aveva annunciato di voler «tagliare» i salari, derivanti dai contratti integrativi.

I rappresentanti aziendali, su richiesta dell'Ufficio del lavoro, hanno prorogato fino all'11 marzo la scadenza dei contratti. E ieri [illegible] continuate le trattative con i sindacalisti.

«La [illegible] settimana si è svolto uno sciopero di otto ore in azienda. Nei possimi giorni ci saranno forme di astensione articolata dal lavoro. E' chiaro che, di fronte a un'eventuale rottura della contrattazione, ci [illegible] da parte nostra una posizione [illegible] più dura, [illegible] [illegible] possibile estensione degli scioperi», spiega Bruno Pesce a nome di Cgil, Cisl e Uil.

Il deputato Angelo Muzio di Rifondazione comunista, chiedendo uno sciopero generale dell'industria, ha sollecitato l'intervento del governo, con una lettera al presidente della Camera, Napolitano. [t. f.]

Acqui Terme, misterioso furto nella cantina sociale di via IV Novembre

Spariti 1500 ettolitri di vino

Vuoti due serbatoi dell'enopolio che è incustodito di notte. Il prodotto doveva essere ritirato da una ditta di Cossano. Dubbi sul fatto che nessuno si sia accorto del «colpo»

ACQUI TERME. Millecinquecento ettolitri di vino [illegible] spariti dalla cantina sociale «Viticoltori dell'Acquese» che ha sede in via IV Novembre, alla periferia di Acqui Terme. La scomparsa è stata scoperta negli scorsi giorni e denunciata dai responsabili dell'enopolio ai carabinieri. E' stata aperta un'inchiesta. Il valore del prodotto sottratto è di una sessantina di milioni.

I 1500 ettolitri di prodotto - [illegible] tratta di vino rosso da pasto - [illegible] contenuti in due serbatoi alti una decina di metri sistemati nel cortile della cantina sociale. «Era prodotto che avevamo vinificato per conto della ditta fratelli Martini di Cossano Belbo - dicono alla cantina -, ci avevano conferito loro le uve per la vinificazione e che da mesi avrebbero dovuto ritirare il prodotto, pronto già nel novembre scorso. Hanno sempre rinviato il ritiro, ora, infine ci siamo accorti che 150 mila litri di quel prodotto sono spariti».

Sono stati rubati? Senza dubbio, secondo i responsabili della «Viticoltori dell'Acquese»: la cantina non ha più un custode e da tempo non è stato neppure rinnovato il contratto con i metronotte della vigilanza notturna. Quindi qualcuno, questa sarebbe [illegible] spiegazione, avrebbe potuto agire indisturbato, applicare tubi ai serbatoi e «succhiare» dall'esterno il vino su una autocisterna.

Ma sembra una spiegazione troppo semplicistica: per caricare i 1500 ettolitri di vino rosso dei fratelli Martini sarebbero [illegible] almeno quattro [illegible] cinque camion-cisterna. Un movimento non indifferente. Possibile che nessuno si [illegible] reso conto della operazione? Una domanda che solleva qualche dubbio. Anche perchè se è vero che l'enopolio è alla periferia della città, [illegible] altrettanto vero che [illegible] [illegible] trova in una zona isolata, nelle vicinanze ci sono parecchie case.

Alla «Viticoltori dell'Acquese» ieri il presidente Pierino Mangiarotti, un viticoltore di Strevi, non era presente, nessuna dichiarazione ufficiale, in quanto nessuno, è la risposta, è autorizzato a dare informazioni. Mentre i carabinieri, ricevuta la denuncia di furto, stanno cercando di raccogliere elementi utili per spiegare come l'operazione possa essere stata portata [illegible] termine senza destare sospetti.

E mentre proseguono le indagini dei carabinieri della compagnia di Acqui, all'episodio si sta interessando anche il servizio regionale antisofisticazioni: la sparizione di [illegible] forte quantitativo di vino non deve certamente [illegible] essere passata inosservata in [illegible] [illegible] compresa tra Acquese ed Astigiano dove la vitivinicoltura è [illegible] voce importante nell'economia. Non [illegible] neppure facile immettere sul mercato un tale quantitativo di prodotto.

Come prima, inevitabile conseguenza l'intervento del servizio repressioni frodi ha fatto scattare [illegible] serie di controlli sull'enopolio acquese, sulla produzione, sulla tenuta dei registri di carico e scarico. Sono già stati sentiti i responsabili. Nessuna dichiarazione ufficiale, per il momento.

Ma non è la sola conseguenza dell'episodio denunciato dalla cantina sociale acquese. Nella zona, infatti, sarebbero iniziati anche controlli sui magazzini che trattano materiale enologi[illegible]. Tutta una reazione [illegible] catena, quindi. E non si esclude che altri sviluppi, anche clamorosi, si possano avere nei prossimi giorni. C'è molta attesa, [illegible] anche curiosità tra gli operatori [illegible] settore. [fra. mar.]

Mostra dell'economia e del Dolcetto

OVADA. Dopo i successi delle mostre dedicate [illegible] mobili e al vino Dolcetto, ora in città [illegible] punta su un'altra rassegna, dedicata alle attività economiche dell'Ovadese. «Abbiamo aderito alla proposta della Gestioni s.r.l. di Alessandria - dice l'assessore comunale al Turismo, Livio Martina - perché riteniamo che questa iniziativa possa rappresentare un motivo [illegible] valorizzazione [illegible] rilancio delle attività economiche [illegible] turistiche».

Venerdì alle 11, in Comune [illegible] Ovada, saranno presentate [illegible] «Prima mostra delle attività economiche del territorio Ovadese» e la «XX Mostra [illegible] del Dolcetto». Martina sottolinea anche la necessità di proseguire con la valorizzazione dei prodotti agricoli per arrivare alle diverse produzioni industriali e artigianali presenti [illegible] zona. La mostra, che dovrebbe svolgersi tra fine giugno [illegible] inizi luglio, avrà gestione privata: l'impegno del Comune sarà di 20 milioni, contributo previsto dal bilancio di previsione '94.

A questa iniziativa, destinata a promuovere un notevole flusso turistico, sono direttamente interessati anche altri enti e organizzazioni.

Per la realizzazione della Mostra, la Gestioni srl - che ha tra l'altro organizzato per una decina di anni la «San Giorgio» di Alessandria - installerà apposite strutture nell'area ex Gentile Robbiano di via Novi. [r. bo.]

Per il campo da golf

Denunciata la giunta di Fubine

FUBINE. Sindaco e giunta denunciati «a piede libero dai carabinieri di Casale per abuso d'atti d'ufficio» per la trasformazione di un terreno agricolo [illegible] campo da golf. La notizia Ansa arrivata [illegible] [illegible] serata non ha trovato conferma alla caserma carabinieri casale, né è stato possibile contattare il sindaco Francesco Orecchia e il vice Giuseppe Porro, assenti dalle 18. E' probabile comunque che si tratti di una denuncia [illegible] carabinieri

La vicenda potrebbe riferirsi ad una variazione del piano regolatore avvenuta lo scorso an[illegible], in base alla quale circa 40 mila metri quadrati di campi venivano trasformati in zona sportiva e destinati alla realizzazione di campi da golf. Il Golf Club Margara avrebbe utilizzato solo 18 mila metri quadrati di quel terreno per costruire un campo a 18 buche. Per questa variazione sarebbero stati chiesti al «Margara» 160 milioni di oneri. E' possibile che sia stato [illegible] stesso Golf Club a spingere denuncia. [r. al.]

Aveva 5 milioni in casa per pagare [illegible] dentista

Cocconato, derubata da falso impiegato

COCCONATO. Quei soldi le sarebbero serviti per saldare il conto del dentista. I cinque milioni si sono invece «trasformati» nel bottino dell'ennesima truffa ai danni di [illegible]iani.

Vittima del «solito» falso impiegato [illegible] pensionata di 80 anni, abitante in una frazione a pochi chilometri da Cocconato: ai carabinieri ha denunciato di essere stata derubata da uno sconosciuto che si è spacciato per un impiegato del Comune.

Il colpo è avvenuto poco pri[illegible] di mezzogiorno. Un giovane, pare [illegible] trent'anni, si è presentato nell'abitazione dell'anziana.

«Sono un impiegato del municipio - ha annunciato al citofono -, devo firmare alcuni documenti».

La donna è caduta nel tranello e l[illegible] aperto: il truffatore, dopo aver fatto apporre alcune firme [illegible] un foglio, ha messo in atto la seconda fase del piano.

«Dovrei dare un'occhiata anche al suo libretto della pensione», ha chiesto alla padrona di casa.

La donna è salita in camera da letto per ritirare il documento, custodito accanto a banconote, per un valore di cinque milioni, senza accorgersi però di essere seguita dal falso impiegato. Con una mos[illegible] fulminea lo sconosciuto si è impossessato del denaro ed è fuggito. «Quei soldi mi sarebbero serviti per pagare il dentista», ha raccontato più tardi la pensionata, al momento di denunciare l'episodio [illegible] carabinieri: il fascicolo è stato segnalato anche alla procura della Repubblica presso la pretura di Asti.

Intanto proseguono le indagini per identificare l'autore di d[illegible] raggiri ai danni di anziani compiuti la scorsa settimana a Isola e Lonzzolo, nella parte Sud della Provincia.

In entrambe le occasioni lo sconosciuto, che indossava una divisa simile [illegible] quella dei carabinieri, si è fatto passare per un maresciallo impegnato in un'inchiesta su un traffico di banconote false. [r. gon.]

IN [illegible]

[illegible]

Cinque feriti in uno scontro sulla Voltri-Sempione

Tamponamento sulla Voltri-Sempione all'altezza dell'area di servizio di Belforte. Il bilancio è di 6 feriti. Una Regata ha urtato una Tempra che la precedeva. A bordo della Regata c'erano Guglielmo Sebastiani, 59 anni e Maria Ivaldi, 56 anni, di Genova; sulla Tempra condotta da Paola Cristiani, [illegible] anni, viaggiavano anche i genovesi Francesca Cristiani, 15 anni, la madre, Carla Polizza, 51 anni, ed Emma Carrara, 78 anni, Geno[illegible]. Tranne Paola Cristiani, gli altri hanno dovuto farsi medicare al pronto [illegible].

MONCALVO

Fuga [illegible] gas in un cantiere in località Stazione

Fuga di gas ieri mattina a Moncalvo, in località Stazione. [illegible] escavatore di [illegible] ditta impegna[illegible] nella demolizione di una casa, ha tranciato una tubazione del metanodotto. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno bloc[illegible] la fuoriuscita di gas, [illegible] i tecnici della «Biamino» hanno ripristinato [illegible] gasdotto. [a. t.]

MONTECHIARO

Rubati mobili d'epoca bottino di [illegible] milioni

Colpo da 40 milioni [illegible] Montechiaro d'Asti, in via San Sebastiano 3, nella residenza estiva di un torinese, Elvio Pasquero, [illegible] [illegible]. I ladri si sono impossessati di una credenza in stile Barocco, due tavoli in noce del '700, e due carte geografiche del secolo scorso raffiguranti [illegible] Monferrato. [r. gon.]

ACQUI

Pensionato savonese muore in discoteca

Piero Bertone, 69 anni, pensionato di Mallare (Savona) [illegible] è sentito male mentre con amici si trovava alla discoteca Palladium di Acqui Terme. E' stato trasportato all'ospedale, ma ha [illegible] di viv[illegible] poco dopo. Soffriva di crisi asmatiche.

VIARIGI

Cento artisti per [illegible] nozze del giovane equilibrista

Matrimonio affollato (quasi 200 persone) e fantasioso domenica in municipio a Viarigi. Paolo Grasso, equilibrista specializzato i trampoli, [illegible] Cristina Evangelisti, studentessa, entrambi 26 anni, di Torino, si sono sposati di fronte a un centinaio di colleghi, che si sono esibiti poi durante il pranzo [illegible] nozze, in un tendone da circo in piazza Ballerizza. Paolo Grasso è un habitué della rassegna viarigina «Saltimpiazza».

Casale, nuove proposte per il rilancio del commercio e dell'artigianato

All'asilo durante lo shopping?

Ma è polemica: «I bimbi si divertono a far spesa»

CASALE. Un asilo nido che permetta alle mamme di fare shopping in centro. Lo ha proposto Eugenio Ferrero, capogruppo psi, chiedendo al Comune di «predisporre iniziative utili per rilanciare commercio e artigianato». Diverse le sue proposte: «Perchè non organizzare spettacoli itineranti magari durante la Fiera? Oppure perchè non organizzare una specie di asilo-parcheggio? Si potrebbe permettere alle mamme di lasciare custoditi i loro piccoli. Era un progetto che ad Alessandria era stato lanciato anni fa. Comunque si dovrebbe discutere di questo e di altro con le categorie artigianali e commerciali».

Da parte sua l'assessore al commercio Salvatore Sanzone fa sapere che «il confronto [illegible] le categorie è stato già avviato da tempo, concordando iniziative. Ad esempio nel periodo della Fiera i negozi potranno tenere aperti anche la domenica. Ma si deve definire con precisione cosa serve». Per ora in Comune non si esclude la costituzione dell'asilo per lo shopping. Ma spiega il sindaco Riccardo Coppo: «I servizi vanno resi ai cittadini in base ad un preciso accertamento dei bisogni e delle loro entità. Quindi in seguito a studi di approfondimento delle esigenze reali. Non escludo che ci sia anche la necessità di affidare i bambini durante lo shopping, però la proposta avrà validità solo se supportata da una dimostrazione di necessità».

Intanto non sembrano molto d'accordo le dirette interessate. Protesta Mirella Ruo, oculista e mamma: «Non mi sembra logico. Portare i nostri bambini a fare la spesa è anche un modo per farli socializzare. Se aprissero alla sera o alla domenica darebbero maggiori possibilità alle mamme, pure a quelle che lavorano». [t. f.]

Non piace l'idea dell'asilo-shopping

La vicenda ha creato negli anni un'enorme mole di documenti

Acna, un caso da studiare

L'associazione culturale Valbormida Viva di Saliceto sta realizzando un archivio che sarà ospitato nel municipio di Monesiglio. Impegno turistico

SALICETO. Accanto alle molte polemiche causate in questi anni, la vicenda Acna ha avuto anche il merito di stimolare studiosi ed esperti ad occuparsi della Valle Bormida, analizzandola a fondo e studiandone da [illegible] la complessa realtà e i numerosi problemi. La questione che divide la zona è stata «radiografata» [illegible] documenti, studi, perizie, filmati e documentari di ogni tipo. L'enorme mole di materiale scritto e filmato dedicato alla vicenda Acna verrà ora catalogata e messa a disposizione del pubblico dall'associazione culturale Valbormida Viva di Saliceto, che realizzerà un apposito centro di documentazione a Monesiglio. L'associazione sta lavorando da tempo per questo obiettivo ed ha messo da parte un ricchissimo archivio che ripercorre le tappe della complicata, e per ora irrisolta, vicenda.

«Abbiamo già trovato i locali per ospitare il centro di documentazione [illegible] stiamo procedendo alla catalogazione del materiale. Entro un paio di mesi [illegible] struttura sarà pronta» afferma l'ingegner Ilvo Barbiero, esperto di tutela ambientale nominato da pochi giorni presidente di «Valbormida Viva».

Il centro di documentazione [illegible] ospitato in un locale del municipio di Monesiglio, messo a disposizione dell'associazione dall'Amministrazione comunale. La realizzazione del centro studi sul caso-Acna è l'impegno più urgente che attende l'associazione culturale di Saliceto, che [illegible] giorni scorsi ha rinnovato le cariche dirigenziali. Vicepresidente sarà Umberto Fava, laureato in scienze politiche con [illegible] tesi sullo sviluppo turistico della Valle Bormida e attuale coordinatore del Comitato per la valorizzazione e lo sviluppo delle Langhe; segretaria è stata nominata Stefania Barbiero; tesoriere Daniela Marenco.

Circa un anno fa «Valbormida Viva» aveva chiesto all'Enichem di rilevare l'Acna attraverso [illegible] joint-venture per trasformarla in un centro di ricerca sulla contaminazione ambientale e [illegible] industriale. In [illegible] paio di occasioni l'associazione culturale di Saliceto è scesa anche in campo [illegible] lettere aperte ai vescovi le cui diocesi comprendono i paesi della Valle Bormida, chiedendo prese di posizione nette e precise sul problema.

Il [illegible] Acna non è però l'unico tema sul quale si concentra l'attività di «Valbormida Viva». L'associazione si sta impegnando anche nel settore turistico, cercando di valorizzare al meglio il territorio dell'Alta Langa. La zona in questo settore ha ottime potenzialità [illegible] secondo molti il turismo può diventare una risorsa importante per l'economia locale. In particolare «Valbormida Viva» sta preparando itinerari per escursioni nella [illegible] dell'Alta Valle Belbo. I percorsi sono in parte legati all'opera di Beppe Fenoglio, che tra San Benedetto, Niella e Mombarcaro ha ambientato molti dei [illegible] racconti, e abbinano i temi letterari a quelli naturalistici. In Valle Belbo, nei comuni di Montezemolo, Camerana e Saliceto è stata istituita l'estate scorsa dalla Regione [illegible] riserva naturale speciale e tutta la zona attorno all'alto [illegible] del fiume è molto interessante dal punto di vista ambientale.

Gli itinerari turistici di «Valbormida Viva» saranno pronti per l'inizio di [illegible] [illegible] un paio di [illegible] dal periodo più favorevole per la villeggiatura in Alta Langa.

Corrado Olocco

Una delle numerose manifestazioni di protesta contro l'Acna di Cengio

Nuova iniziativa della Fondazione Ferrero

E per i pensionati un'équipe di medici

ALBA. Un interessante progetto [illegible] integrazione dell'assistenza sanitaria è stato deciso dalla «Fondazione Ferrero», emanazione dell'omonima industria dolciaria, per gli [illegible] dipendenti.

In tutte le Regioni italiane (l'industria è presente ovunque con strutture di vendita e in alcune Regioni anche di produzione), la Ferrero, attraverso la Fondazione, mette a disposizione dei pensionati con almeno 25 anni [illegible] anzianità, un'équipe di medici. Ai sanitari (uno o più per ogni Regione) [illegible] stato affidato l'incarico di prendersi cura dei problemi dei pensionati nei casi più gravi e particolari, per [illegible] [illegible] gli aiuti di cui hanno bisogno per portarli a soluzione. Potranno essere consulenze, individuazione delle strutture specialistiche più idonee, per ricoveri urgenti, interventi chirurgici, visite, esami particolari.

Dicono alla Fondazione: «L'iniziativa è stata presa per andare incontro agli anziani e alle loro famiglie [illegible] casi in cui non interviene il servizio sanitario nazionale e in cui [illegible] prestazioni fornite [illegible] [illegible] sufficienti. E' [illegible] modo con il quale la famiglia Fe[illegible] ha deciso di esprimere riconoscenza alle persone che hanno collaborato per tanti anni allo sviluppo dell'azienda».

L'assistenza sanitaria integrativa, già sperimentata dalla Fondazione per gli anziani dell'Albese, verrà [illegible] incrementata ed [illegible] a tutta Italia. In concreto, si tratta di dare un supporto alla struttura sanitaria nazionale, colmarne le carenze. I medici sono stati scelti tra quelli che hanno conoscenza approfondita della situazione della Sanità nelle varie Regioni e si prenderanno cura dei vari casi in stretta collaborazione con l'équipe medica presso la Fondazione di Alba.

L'aiuto non sarà solo a livello di informazioni e consigli, ma anche di tipo finanziario quando necessario ([illegible] tutto è gratis per i pensionati; il servizio è esteso al coniuge e ai figli a carico). Gli anziani Ferrero andati in pensione con più di 25 anni di lavoro sono 735 sparsi in tutte [illegible] Regioni; altri 1100 fanno capo ad Alba. Quello della Fondazione Ferrero sarebbe [illegible] dei primi esempi del genere.

L'industria, nata nel capoluogo delle Langhe nel dopoguerra, è ormai una multinazionale, leader nel settore dolciario. Il gruppo ha 11.690 dipendenti in totale, tra Italia e estero.

La Ferrero Spa, [illegible] più importante delle 25 società operative del gruppo (comprende gli stabilimenti della sede di Alba e di Pozzuolo Martesana in provincia [illegible] Milano) ha un fatturato annuo che ruota intorno ai 2200 miliardi.

Giuseppina Fiori

NUOVO CONTRATTO

Sondaggio sulle richieste

ALBA. Saranno poste, giovedì, a Roma le basi per il rinnovo [illegible] contratto integrativo aziendale all'industria dolciaria Ferrero. Per il 10 marzo sono convocate le rappresentanze di tutto [illegible] gruppo Ferrero Italia, cioè degli stabilimenti di Alba, Pozzuolo Martesana (Milano), di Avellino, Sant'Angelo dei Lombardi (in provincia di Avellino) e Balvano (Potenza) per elaborare, con i sindacati nazionali, [illegible] piattaforma rivendicativa [illegible] presentare all'azienda. In [illegible] del rinnovo contrattuale i sindacati, nelle settimane scorse, hanno compiuto un sondaggio tra i lavoratori dello stabilimento di Alba per avere indicazioni sulle priorità. Dalle risposte al questionario [illegible] è stato distribuito tra i lavoratori, ai primi posti figurano la garanzia del posto di lavoro e il salario, seguiti da riconoscimento professionale, mensa, ambiente. Fanalino di coda le pensioni integrative. Il contratto riguarda gli oltre 5000 dipendenti Ferrero in tutta Italia. [g. f.]

Una iniziativa del lanificio Ermenegildo Zegna di Trivero

Ragazzi, fate voi gli stilisti e disegnate una bella cravatta

BIELLA. Le scuole artistiche di Piemonte e Lombardia diventa[illegible] case di moda con l'appoggio e la supervisione di Ermenegildo Zegna: [illegible] prestigioso lanificio di Trivero ripropone infatti «10[illegible] idee per cravatteria», iniziativa promossa nell'ambito del progetto Rise (la sigla di Ricerca, industria, scuola e educazione).

La seconda edizione del concorso coinvolge venti scuole. Gli istituti piemontesi sono a Torino il liceo artistico «Vittorio Veneto», ad Alessandria il «Centro accademico Donatello», a Casale Monferrato il liceo «Luigi Canina», a [illegible] il «Lorenzo Delleani», a Novara l'«Amedeo Modigliani» e a Vercelli l'«Ugo Foscolo».

Gli studenti che accetteranno la sfida [illegible] Ermenegildo Zegna potranno scegliere il tema fra i sette indicati nel bando di concorso. Poi con carta, pennelli e matite, dovranno realizzare un disegno per cravatta a tecnica libera.

L'iniziativa è [illegible] presentata a Milano a palazzo Giureconsulti, la stessa prestigiosa sede in cui il 16 maggio si svolgerà la cerimonia di premiazione dei ragazzi. Così Luciano Donatelli, [illegible]ratore delegato dell'azienda di Trivero, ha illustrato l'iniziativa che quest'anno è patrocinata dall'Unicef: «Favorire la ricerca a tutti i livelli [illegible] [illegible] dei nostri obiettivi guida. Insieme alle istituzioni scolastiche vogliamo puntare sull'educazione, nel senso di offrire la possibilità agli studenti di esprimere al meglio le loro potenzialità creative, trasferendole poi al mondo della produzione».

Ha aggiunto Luciano Donatelli: «Già lo scorso anno, seppure l'iniziativa fosse [illegible] limitata a soli tre istituti, erano stati prodotti [illegible] disegni di alto livello qualitativo e la giuria del [illegible] aveva avuto [illegible]fficoltà a scegliere le opere più significative».

Per ognuna delle sette tematiche proposte dal concorso verrà scelto un vincitore cui sarà assegnata una borsa di studio del valore di [illegible] milione e la possibilità di seguire [illegible] stage in una delle aziende [illegible] Gruppo Zegna. I premi speciali sono tre di cui due [illegible] in palio dalle riviste Uomo Vogue e Campus. [p. g.]

Mario Zegna

Preoccupato allarme della Commissione per la protezione delle Alpi

Ghiacciai, una «crisi» annunciata

I fronti arretrano per i rialzi di temperatura

AOSTA. Stanno lasciando le Alpi da sei anni. Un lento ma irreversibile regresso. Prima per le scarse precipitazioni invernali, poi per le piogge alle alte quote, quindi per [illegible] fenomeno dell'aumento termico. [illegible] ora anche per l'effetto serra. Natura e uomini contro i ghiacciai? [illegible], secondo [illegible] Cipra (Commissione italiana per la protezione delle Alpi). L'affermazione deriva dai dati raccolti dal Comitato glaciologico italiano.

«Se [illegible] trattasse [illegible] [illegible] fenomeno più generalizzato ci sarebbe da preoccuparsi se si considera che ben tre quarti dell'acqua dolce esistente sul nostro pianeta si trova accumulata nei ghiacciai».

In Italia [illegible] 1396 e coprono una superficie [illegible] [illegible] chilometri quadrati. Il record è della Valle d'Aosta [illegible] ha [illegible] 6 per cento della sua superficie ricoperto di ghiaccio (194 chilometri quadrati). Proprio in Valle, nella catena del Monte Bianco, vi era stata negli anni scorsi un [illegible] del fronte dei ghiacciai, come quello della Brenva che premeva sull'imbocco del traforo [illegible] la Francia. La spinta ora è esaurita.

Il ghiacciaio di Pré de Bar in Val Ferret è regredito di 40 [illegible]tri e proprio la Brenva ha subito un fenomeno di divisione delle [illegible] «braccia». Le abbondanti precipitazioni di quest'anno hanno frenato l'arretramento, tuttavia [illegible] trend è votato alla negatività.

L'anno nero dei ghiacciai è stato il 1990. Dei 150 misurati dal Comitato glaciologico italiano, l'85 per cento era in riduzione. Soltanto [illegible] 4 per cento dava segni opposti, come la Brenva. Sempre [illegible] [illegible] Comitato ha fatto uno studio commissionato dall'Azienda energetica municipale di Torino sui 43 ghiacciai delle valli Orco e Soana - versante piemontese del Parco del Gran Paradiso -. I risultati sono stati inequivocabili: una diminuzione del fronte glaciale che va dal metro [illegible] settore orientale ai 15 di quello centrale.

L'effetto serra, invece, sempre secondo la Cipra, ha colpito le Alpi orientali. Ha interessato il 90 per cento dei ghiacciai. Altri dati si riferiscono alla Val di Pero, dove il ghiacciaio [illegible] Careser (nel massiccio montuoso dell'Ortles-Cevedale) ha subito una diminuzione di spessore tra gli [illegible] e i [illegible] metri. Negli Appennini esistono invece ghiacciai «fantasma». «Il Calderone, nel gruppo del Gran Sasso - dicono [illegible] esperti -, [illegible] esiste più. Degli oltre 6 ettari degli Anni [illegible] ne sono rimasti poche tracce nascoste da massi e detriti». Ghiaccio nero, dunque, come in Valle d'Aosta la lingua del basso ghiacciaio [illegible] Tsa de Tsan, un tempo [illegible] dei più grandi delle Alpi. [e. mar.]

Gli appuntamenti nell'Astigiano dedicati alle donne

Cene, spettacoli e strip-men per festeggiare l'8 marzo

ASTI. Numerosi gli appuntamenti per celebrare l'8 marzo, per chi non si accontenta del classico mazzo di mimose. Dopo un intenso fine settimana all'insegna della donna, fra stasera e domani si presenta una nuova serie di iniziative, dallo spettacolo alle attrazioni per una serata diversa dal solito.

Teatro. Luciana Littizzetto, l'attrice torinese divenuta fa[illegible] con la battuta «minchia sì», pronunciata nelle apparizioni televisive a Cielito Lindo e Avanzi, proporrà domani sera alla sala Pastrone lo spettacolo «Parlami d'amore Manù». Laureata in lettere, diplomata in pianoforte, è approdata al teatro, poi alla televisione, quindi ancora al teatro, sempre con successo. [illegible] serata è organizzata dal circolo ricreativo culturale «Al Pino» di via Natta 49. I biglietti (20 mila lire, 18 mila per i soci del circolo) si possono prenotare telefonando ai numeri 592.717 e 595.335).

Un po' di poesia. E' quanto offre stasera, a partire dalle 22, [illegible] pub «Robin Hood» di via Pellotta. Aldo Giordanino, giovane scrittore astigiano, ha pubblicato alcuni racconti e liriche della sua produzione. Stasera leggerà i propri versi, dedicati per l'occasione a tutte le donne. Ingresso libero.

Piano bar. Musica dal vivo e omaggi alle donne è il program[illegible] offerto dal «Blue bird» in via IV Novembre a Nizza. Ingresso libero. Prenotazioni al 793.569.

Strip maschile. Dilaga l'uso di festeggiare l'8 marzo con lo spogliarello di aitanti ragazzi. E' [illegible] «men strip», lo spettacolo che proporrà stasera lo Sporting club CD, davanti al casello Asti Ovest sulla statale per Torino. In programma l'esibizione di Maurizio Sala, due volte campione italiano nell'originale specialità. Ingresso ai cavalieri vietato prima di mezzanotte e mezza (prenotare al 21.63.44). Programmi analoghi sono previsti al dancing Symbol (alle 23,30, tel. 962.132) di Vigliano e nelle discoteche Invidia di Isola (all'una, tel. 958.821), Mirò di Asti (tel. 592.572) e Boccanera di Cossano Belbo (tel. 88.392).

Per chi non si accontenta di una sola serata, domani ci sarà il «bis» con il modello Max al music pub «Il Portico», sulla strada tra San Damiano e Canale.

Nei ristoranti. Anche quest'anno la festa delle donne sarà celebrata a tavola. Stasera il «Gruppo donne 8 marzo» si ritroverà al ristorante Regina di Cocconato. La serata, che s'inizierà alle 19,45, sarà allietata [illegible] musica varia e piano-bar (prenotazioni ai numeri 907.353/907.007/907.21; quota di partecipazione, 35 mila lire).

Al ristorante Reale di Asti l'azienda vinicola Michele Chiarlo [illegible] Calamandrana firmerà, sempre stasera alle 20, l'iniziativa «A cena [illegible] Barbera o Champagne» richiamandosi a una celebre canzone di Giorgio Gaber. I due vini saranno abbinati ad un menù elaborato dagli chef del Reale (Ermanno Gros Jacques e Marco Morenco) e servito a 50 mila lire tutto compreso. L'iniziativa sarà ripetuta l'11 marzo. Prenotazioni al 532.279.

Stasera cena anche al ristorante «Della Posta» di Serravalle, con un menù tipicamente piemontese. Il menù costa 40 mila lire, prenotare al 294.110.

Esposizione. Prosegue, alla Provincia, la mostra di manifesti sulle pari opportunità tra uomo e donna, organizzata dalla Commissione regionale pari opportunità. I lavori sono stati realizzati da studenti degli istituti grafici e licei artistici del Piemonte. L'orario di apertura è dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18, tutti i giorni fino al 12 marzo. [r. s.]

L'attrice Luciana Littizzetto, domani sera di scena alla sala Pastrone

Aldo Giordanino stasera dedicherà sue poesie alle donne al Robin Hood. In altri locali si punta invece allo strip maschile

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594147 — Or.: 18,30/20,[illegible] — L. 8000/6000
I tre moschettieri — [illegible] Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Politeama — Tel. 530.086 — Or.: 19,50/22,30 — L. [illegible]
Cari, fottutissimi amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (It. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' Commedia

Ritz — Tel. 530.086 — [illegible]: 19,50/22,30 — Lire 8000/6000
[illegible] padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '[illegible]) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' Drammatico

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or. ap. 20; ult. 22.25 — Lire 8000/6000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Sala Pastrone — Tel. 557.887. Or.: 17 18,40/20,20/22,10 — Lire 9000/6000 — RIPOSO

Don Bosco — Tel. 410.858 — Or.: 17/20/22 — [illegible] — RIPOSO

CANELLI

Balbo — [illegible]. 824889 — Or.: ap. 15 — Lire 8000/7000 — [illegible]

[illegible]

Aurora — Ap. ore 15 — Lire 8000/7000 — RIPOSO

Lux — Tel. 702.788. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/6000 — RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000 — Film a luci rosse

Verdi — [illegible]. 701.499 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible] — Film a luci rosse

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 — Lire 7000/5000 — RIPOSO

Lux — Tel. 975.016. Or.: 14,30 16,30/20,15/22,30 — Lire 8000/7000 — RIPOSO

Splendor — Tel. 971.667. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,20 — [illegible] — RIPOSO

[illegible]

ASTI

Musica al Circolo «Al Pino»

Stasera alle 22 concerto per chitarra e pianoforte al circolo «Al Pino», in via Natta 49. Ne saranno protagonisti i fratelli Marina (pianista) e Alberto (chitarrista) Dello Piane, anche organizzatori delle [illegible] di musica classica del circolo. In programma brani di Carl Maria Von Weber, Ferdinando Carulli, Mario Castelnuovo-Tedesco e Carlo Mosso. Ing[illegible] con tessera (quota annua 15 mila lire). Le serate con la musica classica riprenderanno in aprile per concludersi a maggio. Proseguono invece le serate di jazz il sabato e le proiezioni di video: questa settimana tocca a «Mon Oncle» di Jacques Tati.

CASTEL[illegible]

Trasferta teatrale a Torino

Il gruppo teatrale Sipario Antico di Castelnuovo Don Bosco ha aggiunto una data alle trasferte teatrali a Torino. L'appuntamento è per sabato 12 marzo al teatro Colosseo per assistere a «L'onorevole, il poeta e la signora» di Aldo De Benedetti, con Andrea Giordana e Ivana Monti e la regia di Antonio Calenda. Per prenotazioni telefonare al più presto ai n. 011/605.49.45, 987.22.221 e 987.72.91.

COSTIGLIOLE

[illegible] gruppi per «Comica finale»

Si terrà sabato alle 21 al teatro di Costigliole la prima rappresentazione della la consueta rassegna teatrale «Comica finale», organizzata dall'assessorato alle Manifestazioni della Provincia a conclusione del Carnevale. Lo spettacolo, cui parteciperanno 7 compagnie amatoriali astigiane, sarà replicato il 17 marzo al teatro Don Bosco di Asti. L'ingresso a entrambe le serate è libero.

SAN DAMIANO

Musica e sorprese al «Portico»

Stasera al pub «Il Portico», sulla strada provinciale che collega San Damiano a Canale, saranno distribuite gratuitamente penne [illegible] panna e prosciutto. Domani ci sarà un appuntamento per la festa delle donne, mentre [illegible]coledì suonerà il complesso rock canellese «Comitiva Brambilla». Ingresso libero.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

BARI	36 / 148	63 / 81	28 / 74	34 / 61	85 / 54
CAGLIARI	8 / [illegible]	16 / 74	55 / 71	14 / 70	20 / 66
FIRENZE	3 / 102	51 / 57	42 / 49	40 / 48	49 / 44
[illegible]	88 / 75	4 / 74	3 / 57	67 / 43	65 / 41
MILANO	23 / [illegible]	86 / 61	24 / 60	7 / 53	62 / 48
NAPOLI	[illegible] / 79	30 / 77	64 / 56	[illegible] / 52	80 / 51
PALERMO	66 / 61	2 / 52	60 / 51	10 / 47	49 / 44
[illegible]	1 / 78	49 / 78	44 / 63	52 / 57	56 / 52
TORINO	18 / 80	11 / 78	35 / 75	38 / 60	66 / 55
VENEZIA	3 / 131	33 / 75	70 / 71	78 / 60	57 / 53

IL COMPUTER [illegible]

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 36 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

36-11; 36-5; 36-19; 36-49; 36-43; 36-48; 36-1; 36-44; 36-27; 36-24; 36-30; 36-64; 36-2; 36-18; 36-75; 36-38; 36-34; 36-81; 36-15; 36-17; 36-20; 36-7; 36-53; 36-82; 36-4; 36-65; 36-28; 36-29; 36-55; 36-89

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 34 (2); Cagliari 15 (2); Firenze 82 (3); Genova 7 (2); Milano 14 (2); Napoli 15 (2); Palermo 36 (4); Roma 62 (2); Torino 80 (8); Venezia 46 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi [illegible]enza sulla ruota di Genova:

11-8; 34-8; 45-8; 76-8; 41-8; 24-8; 75-8; 47-8; 51-8; 84-8; 36-8; 77-8; 81-8; 25-8; 66-8; 27-8; 4-8; 65-8; 16-8; 87-8; 11-38; 34-38; 45-38; 76-38; 41-38; 24-38; 75-38; 47-38; 51-38; 84-38; 36-38; 77-38; 81-38; 35-38; 66-38; 27-38; 4-38; 65-38; 16-38; 87-38.

P[illegible] la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo.

1-2-3; 1-6-7; 3-8-9;
1-3-4; 1-8-9; 3-7-10;
1-5-6; 2-3-5; 4-5-10;
1-7-8; 2-4-9; 4-6-9;
1-9-10; 2-6-8; 5-6-8;
2-4-6; 2-8-10; 5-9-10;
2-5-7; 3-4-7; 5-7-9;
2-7-9; 4-7-8; 6-7-10;
1-2-10; 3-5-6; 3-6-10;
1-4-5; 4-8-10; 3-8-9.

Vincite. Con il sistema ambate mature è uscito il 68 a TO e a RO il 31.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI: [illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	[illegible]	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	6	17	17	8	4	37	12	1	2	0
[illegible]LI	13	11	5	0	13	17	12	41	0	5
[illegible]	3 / 42	0 / 41	1 / 40	5 / 64	4 / 68	0 / 20	1 / 43	5 / 25	[illegible] / 32	3 / 24
FIGURE	3 / 25	3 / 26	3 / [illegible]	2 / 16	2 / 23	8 / 42	7 / 28	7 / 78	9 / 35	7 / 64
DECINE	21 / 15	11 / 18	31 / 27	41 / 25	1 / 29	1 / 21	1 / 35	51 / 16	[illegible] / 27	61 / 33

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno** Or. 15,20, 17,40, 20, 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi teatri.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri.
AMBRA via Chieri della Salute 77. Vedi teatri.
[illegible]MBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Nel nome del padre.** Or. 14,30, 17,10, [illegible], 22,30. [illegible] 2: **Phil[illegible]phia** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3: **Brons[illegible]** 15; 17,30, 20, 22,30
[illegible]ECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones** [illegible]: 15,40, 17,55, 20,10, 22,30. Ingr. 10.000
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Iron Will (Volontà di vincere)** [illegible] 15,35, 17,55, 20,15, 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** Or. 15,30, 17,15, 18, 20,45, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **The innocent** Or.: 15,35, 17,50, 20,15, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaya verde.** Or.: 15, 16,55, 18,50, 20,40, 22,35
CRISTALLO via Goito 6. **Cool runnings quattro sottozero** Or. 14,30, [illegible], 18,30, 20,30, 22,30
[illegible] via Gramsci 9. **Uova [illegible].** Or. 15,15, 17,05, 18,55, 20,45, 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **[illegible]phia** Or. 15,15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **I tre moschettieri** [illegible] 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 15,45; 17,55, 20,10; 22,30
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. **Cari fottutissimi amici** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire** Or. 15,10, 17,40, 20,05, 22,30
FARO via Po 30. **Mrs. Doubtfire** [illegible] 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista** Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **[illegible] (Il sospetto)**. [illegible] 16, 18,10, 20,20, 22,30
K[illegible] [illegible]. Po 21. **Il circolo della fortuna e della felicità.** [illegible] 15, 17,30, 20, 22,30
LILLIPUT v. [illegible] [illegible], 15 bis. **L'orso di peluche** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare** Or. 15,45, [illegible], 20,15, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri** [illegible] 15,45, 18; 20,15, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda** Or. 16, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
NUOVO [illegible] v. Venasca 6. **E stata via** [illegible] 16,30, ultimo 21
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Cari fottutissimi amici** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Germinal** Or. 16, 18, 22
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. **I mitici. Colpo gobbo a Milano.** Or. 14,30, 16,30, [illegible], 20,30, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **[illegible] che resta del giorno** Or. 15; 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Malice (Il sospetto)** Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30
VITTORIA v. Roma 3[illegible]. **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,25, 17,45, 20,05, 22,25

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera: vendita biglietti per tutte le recite delle prossime spettacoli in cartellone: **La rondine** (22/3-10/4), **Il flauto magico** (27/4-8/5), **L'elisir d'amore** (20-29/5), **La cenerentola** (14-30/6). Bigl. (13-18,30). Tel. 8815.241/242
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30, Gianni e Giovanna prod. J. Dorelli in... **ma per fortuna c'è la musica.** Musica di J. Fusco con E. Vianello, coreog. di Don Lurio, regia di P. Garinei. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ult. sett.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, t. 669.80.34. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino: ore 20,45. La fascino E.T. presenta **L'onorevole il poeta e la signora** di Aldo Benedetti con I. Monti, A. Giordana, regia A. Calenda. Prez. e/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 - or. 12-18 lunedì riposo. Tel. 517.62.46/544.562. Repl. fino a domenica 13/3.

[illegible]

Telestar
[illegible],45 Radici, saga famigliare
[illegible] Sky ways, telefilm
24 Rouge, varietà
[illegible] Superzap, varietà
1 Isole perdute, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 Italia vota
21,30 World sport special
22 Motori non stop
22,30 Tg4
[illegible] Speciale con noi
0,30 Crazy dance
1 Carta Italia

Videogruppo
20 Trentaminuti
20,30 Dilettanti in tv
22,30 Videonotizie
24 Barney e Miller, situation comedy

Telecity
20,30 Cowboys, film
22,20 Diamonds, telefilm
23,15 Salto nel buio, telefilm
0,15 F.B.I., telefilm

Primantenna Supersix
19 Doraemon, cartoon
19,10 Tgp - Questa Italia
20,30 Rosa de Lejos, telenovela
21,30 I guerrieri Ninja, telefilm
22,30 Angie, sit-com

Quarta Rete Tv
18,30 Rosa selvaggia, telenovela
19,30 Tg 4
[illegible] [illegible]lla vecchia fattoria
[illegible] - Tg 4 Sole 24 Ore
1 — Elettric blue
1,30 Match music

Quinta Rete
19,30 Torlion, cartoni animati
[illegible] Torino magica, rubrica
20,30 Latitudine [illegible], film
[illegible] Skyway, telefilm
[illegible] Quinta rete [illegible]
0,30 Double game
1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
20,30 Pianeta terra
22,30 Telesette Sanremo
22,40 Pink pink, varietà
22,55 Che palle di neve! varietà
23,20 Videoparade

Rete [illegible] Tai
20,32 L'ala di Falamoca
21,15 Caffè corretto
21,45 Diagnosi, medicina
22 Telegiornale 9 flash
22,30 Due minuti per le
23 Telegiornale 9 - Settegiorni
23,20 L'ala di Falamoca

Erreuno Tv
11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19,30 Erreuno notizie
20 Telegiornale
[illegible] [illegible]. 999
23,30 Erreuno notizie

Telecampione
20,30 Business news
20,45 Insider
21,45 Faccia a faccia
22,15 Business news
22,30 I nuovi confini d[illegible] sci[illegible]

G.R.P.
19 — G.R.P. mo[illegible]
19,30 L'oro nero di Lomac, telefilm
2[illegible] Ma siamo impazziti?, telefilm
22,30 Gli inafferrabili, telefilm
23,30 G.R.P., moni[illegible]
24 — Crazy Show
0,30 Avangarde, rubrica

Rete Canavese
[illegible] Canavese notizie
20 — Telenovela
[illegible] — Piazza grande, dibattito
22 Ciak
22,45 Canavese sette
24 — Notturno

Telesubalpina
[illegible] Cartoni animati
[illegible] Non si nasce genitori - Una [illegible] per chi è genitore o si prepara a diventarlo
21,00 Long street, telefilm
22,30 Speciale Telesu: «Donne d'Europa»
23 Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 L'uomo di Hollywood, film
22,40 Informa 7
23 — E' panna montata, varietà
23,50 Informa 7
0,30 E' panna montata, varietà
1,15 Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Eccellenza, dopo il 2-1 [illegible] Ivrea (reti di Schiavone e Stranieri)

L'Asti scopre di avere una nuova coppia-gol

[illegible] CABALA

ASTI. La cabala ha ancora una volta portato male all'Ivrea, che sul campo di Bollengo non riesce proprio a vincere. L'incontro con l'Asti infatti non si è giocato allo stadio Pistoni, dove solitamente gli arancioni disputano le gare casalinghe, perchè occupato dal rugby. I calciatori astigiani invece hanno colto il loro primo successo in trasferta nel 1994. Fuori dalle [illegible] amiche [illegible] vincevano dal 5 dicembre (battuto il Saluzzo 1-0). I risultati del ventiduesimo turno: Biellese-Doglianese 2-0; Chieri-La Chivas[illegible] 3-0; Alpignano-Rivoli 0-0; Giaveno-Albese 2-1; Ivrea-Asti 1-2; Mathi-Fenusma 3-1; Piobesi-Rivarolese 0-0; Saluzzo-Fossanese 2-1. Recuperi: Doglianese-Fossanese 0-0; Mathi-Alpignano 1-3.

La classifica: Biellese 36 punti; Chieri 28; Fossanese 25; Ivrea 24; Giaveno, Saluzzo 23; Doglianese, Rivarolese, Asti, Mathi 22; Rivoli, La Chivasso 21; Piobesi 19; Fenusma 16; Albese 15; Alpignano 13.

Prossimo turno (domenica 13 marzo, [illegible] 15): Albese-Piobesi; Asti-Chieri; Doglianese-Giaveno; Fenusma-Ivrea; Fossanese-Mathi; La Chivasso-Biellese; Rivarolese-Alpignano; Rivoli-Saluzzo.

[e. a.]

ASTI. Un Asti quanto mai determinato dal punto di vista [illegible]rattoriale ha colto domenica un'importante vittoria in trasferta per 2-1 contro l'Ivrea.

Due punti preziosi che consentono ai galletti [illegible] guardare al futuro con maggiore tranquillità. La classifica ha infatti assunto una fisonomia più consona al valore dei galletti, che ora inseguono la terza piazza, attualmente occupata dalla Fossanese, con tre punti di distacco.

La partita di Ivrea sulla carta non era facile: gli eporediesi, anche se non hanno tenuto fede ai pronostici della vigilia che li davano tra i favoriti al successo finale, hanno condotto sinora un [illegible] di vertice ed hanno [illegible] recentemente la fase regionale della Coppa Italia, [illegible]tendo in finale il Casale, la squadra che aveva eliminato in precedenza l'Asti.

Nelle file dei biancorossi mancavano poi due pedine fondamentali [illegible] libero Zara e il difensore Gallo, entrambi squalificati.

Il trainer Enrico Pasquali ha allora schierato a sorpresa, nel ruolo di «battitore» libero, Fanutza, che rientrava dopo un paio di [illegible] assenza a causa di un fastidioso infortunio alla gamba. In marcatura si sono piazzati Forello e Gamba, che h[illegible]no assolto ottimamente il loro compito chiudendo gli spazi a due punte veloci [illegible] Vallomy [illegible] Baldovino. L'allenatore astigiano ha quindi dato nuovamente fiducia al giovane Pal[illegible] [illegible] cursore di fascia destro, mettendo sull'altro lato Bausola. Il centrocampo [illegible] composto dal trio Restivo, Schiavone e Stranieri ed in attacco hanno agito Pignataro e Falzone.

L'Ivrea si è portata in vantaggio per prima grazie ad un calcio di rigore: Fanutza, si [illegible] al 33', respinge [illegible] [illegible] braccio un tiro da distanza ravvicinata e l'arbitro decreta il rigore. Si incarica della battuta Baldovino e realizza.

Il pareggio giunge al primo minuto della ripresa con Schiavone che, al termine di un'azione corale, spiazza il portiere e centra l'angolino. Il gol della vittoria è invece [illegible] capolavoro di Stranieri, il quale vede l'estremo difensore Cat Berri troppo avanzato e da trenta metri lo beffa con un pallonetto.

«Non è stata forse la più bella partita dell'Asti giocata quest'anno - afferma un Enrico Pasquali estremamente soddisfat[illegible] - ma lo è stata dal punto di vista del carattere».

I biancorossi sono però già proiettati al prossimo incontro casalingo con il Chieri secondo in classifica: «Sentiamo molto questa gara - spiega Pasquali - perchè all'andata subimmo [illegible] furto con [illegible] rigori contro e perdendo alla fine per 3-2».

Enzo Armando

Volley B1, è polemica per le 5 ammonizioni nella vittoriosa trasferta di Padova

La Voluntas passa con il giallo

Contestato il primo arbitro che ha inflitto le sanzioni a Lorenzoni, Martino, Scarini Barbieri e Locanto. Il presidente Venturini: «Direzione di gara scandalosa». Nuovo marchio

ASTI. Cuore e [illegible] in una partita viziata dal primo arbitro, La Micela di Trento: così la Voluntas ha sigiato la vittoria in trasferta sul Silvolley Padova, 3-1 il risultato.

[illegible] fischietto trentino ha ammonito, per proteste, cinque giocatori astigiani: Lorenzoni, Martino, S[illegible]rini, Barbieri e Locanto.

Nonostante la tensione [illegible] campo creata dagli arbitri, il sestetto [illegible] Fabrizio Fornari ha conquistato un grande successo vincendo sul parquet veneto dove era scivolato il Cus Torino, leader della B1. [illegible] adesso si riapre il campionato: il calendario di ritorno è favorevole alla Voluntas che dovrà affrontare solo quattro trasferte, [illegible] cui due contro le ultime della classe, Cessalto e Spezia.

Il sestetto astigiano, che sabato ha giocato per la prima volta con il [illegible] Oki (telefonia) sulle maglie ha trovato il giusto equilibrio: perfetto [illegible] primo set, dalla ricezione al regia, all'attacco. Poi, nella seconda frazione di gioco, l'uscita di Glinac (dolore alla schiena) ha creato dissesto ma la squadra si è ricomposta mettendo sotto i padroni di casa. Il nervosismo l'ha fatta [illegible] padrone, tanto che Barbieri e Rossato, il giocatore più forte [illegible] sestetto padovano, si sono più volte urlati in faccia sotto rete.

Grazie alla splendida forma di Andrea Scarini, schiacciatore che ha messo a terra 50 palle vincenti, la Voluntas è diventata inarrestabile: «Dovevamo vincere - ha commentato il giocatore a fine partita -. L'arbitraggio [illegible] stato uno scandalo. Eravamo nervosi, certo. Ma lui ha fischiato cinque doppi falli al palleggiatore. E poi [illegible] posta in palio era alta. Il risultato era prevedibile: stiamo giocando come è nelle nostre possibilità. Il campionato è riaperto. La promozione? Non [illegible] più un miraggio». Commenta Alessandro Lorenzoni: «Siamo sfortunati perchè si è infortunato di nuovo Glinac. E, inoltre, l'arbitro ci ha seriamente danneggiati. Sono soddisfatto, per una volta [illegible]biamo dimostrato di avere carattere anche in trasferta, il nostro punto debole».

A fine partita, il presidente della società, Mauro Venturini, discute con i dirigenti del Silvolley e spiega che prenderà provvedimenti per i cinque cartellini gialli: «E' scandaloso che in B1 [illegible] siano arbitri così incapaci. Scriverò in federazione: voglio chiarimenti». Aggiunge: «La corsa alla A2 si è riaperta. Il merito è del gruppo, formato da persone positive. Da anni non trovavo un gruppo così. Il livello tecnico è buono ed [illegible] salto nella categoria superiore non è impossibile. Risalire in serie A è la miglior risposta che possiamo dare alla crisi dello sport astigiano».

Il tecnico della squadra, Fabrizio Fornari dovrà fare i conti con le squalifiche per la partita di sabato prossimo a Crema (alle 21): «Forse sabato ci mancherà Lorenzoni. Spero di poter recuperare Glinac. L'arbitraggio è stato insufficiente per entrambe le squadre: si lavora molto in setti[illegible] e non è giusto essere penalizzati in questo modo in partita. La vittoria sul Padova è arrivata grazie alla volontà dei ragazzi. Ora non si deve mollare. Abbiamo le carte in regola per raggiungere e superare il Cus Torino. Il quoziente set [illegible] a nostro vantaggio».

Domani, intanto, la Voluntas sarà impegnata in Coppa di Lega, (alle 20,30) al palazzetto dello sport di via Gerbi, contro [illegible] Romagnano, uno degli avversari della B1.

Padova-Voluntas Asti 1-3 (7-15; 15-12; 16-17; 13-15). Durata set: 20', 46', 35', 30'. Arbitri: La Micela (Tn) e Fogli (Fe).

Voluntas: Martino (2 punti, 0 cambi palla); Glinac (7, 4); Scarini (11, 38); Locanto (7, 7); Costa (1, 5); Barbieri (7, 13); Lorenzoni (4, 13).

I risultati della [illegible] B1: Spezia-Torino 1-3; Portomaggiore-Crema 3-1; Pinerolo-Romagnano 3-2; Bergamo-Codigoro 3-1; Padova-Voluntas Asti 1-3; Alba-Mezzolombardo 1-3; Cessalto-Bassano 0-3.

La classifica della B1: Torino 30; Voluntas e Bassano 26; Padova 22; Romagnano 20; Portomaggiore, Pinerolo e Crema 18; Bergamo e Mezzolombardo 16; Codigoro 14; Alba 12; Spezia 2; Cessalto 0.

[r. s. s.]

Diego Locanto (in schiacciata) è uno dei giocatori ammoniti [illegible]a vittoriosa partita con il Silvolley Padova

CALCIO PROMOZIONE

Da 0-2 a 2-2

[illegible] rimonta sandamianese [illegible] Sarezzano

SAN DAMIANO. Un pareggio per il Sandamianferrere, 2-2 contro il Sarezzano, che rilancia i rossoblù verso l'alta classifica.

La formazione allenata da Vito Sollazzo ha messo a segno due gol, entrambi nel secondo tempo: all'83' è andato a segno Migliasso, seguito a ruota dal compagno di squadra Migliasso che ha riportato le sorti in parità all'88'. I rossoblù sono riusciti a sbloccarsi, concretizzando il gioco spettacolo con le reti, proprio ciò che il mister ave[illegible] chiesto ai ragazzi in settimana. Così, il Sandamianferrere sale al [illegible]to posto in classifica.

Domenica prossima, partita casalinga: arriva il temibile Acqui Terme che all'andata si era imposto per 1-0.

La classifica: Derthona 39; Acqui 30; Lucento 29; Viguzzolese e San Mauro 27; Sandamianferrere e Sarezzano 25; Nichelino 22; Cambiano 20; Quattordio e Bacigalupo 18; Canelli e Felizzano 17; San Paolo 16; Conisia 14; Grugliasco 8.

[d. cot.]

Dopo lo 0-3 con [illegible] Nichelino e le espulsioni di Baldovino e Allievi

Canelli, la panchina di Zizzi ora è diventata pericolante?

CANELLI. Brutta sconfitta (0 [illegible] 3 con il Nichelino) per gli azzurri allenati da Franco Zizzi. Pe[illegible] il risultato (ancor più bruciante perchè subito sul campo di casa) che penalizza la squadra «spumantiera» avvicinandola pericolosamente [illegible] zona retrocessione.

Una brutta partita che è stata anche segnata dall'espulsione di due giocatori canellesi, Baldovino (per fallo di reazione) e Allievi (per [illegible]na gomitata) [illegible] da polemiche tra alcuni dirigenti e lo staff tecnico.

La cronaca della partita registrava un primo tempo con poco gioco. Un Nichelino guardin[illegible] e un Canelli che non riusciva [illegible] andare in [illegible]. Unica occasione per la squadra di Zizzi alla mezz'ora. Gotta faceva partire un tiro da lontano che veniva respinto dal portiere avversario.

Nel secondo tempo i canellesi entravano in campo con determinazione [illegible] nei primi minuti esprimevano anche un gioco convincente. Ancora Gotta tirava dal limite [illegible] coglieva il palo.

L'allenatore Franco Zizzi

[illegible] gli azzurri perdevano la testa.

Il Nichelino cominciava a farsi pericoloso. Colonna deviava in angolo, ma sul corner la difesa canellese risultava spiazzata e gli avversari realizzavano con Spada. Era il [illegible]'.

A quel punto gli animi si riscaldavano. Baldovino veniva ammonito e poi litigava con il suo marcatore. Espulso.

Al 63' il Nichelino raddoppia con Pozzo. I canellesi, rimasti in 10, protestano rivendicando [illegible] fuorigioco a loro parere evidentissimo, ma arbitro e guardalinee sono irremovibili. La tensione [illegible] le fila azzurre sali[illegible] [illegible] Cartellino rosso anche per [illegible] libero Allievi, colpevole di aver dato [illegible] gomitata ad un avversario.

Per il Canelli era la capitolazione. Al 77' la tripletta del Nichelino firmata da Marchione.

Dopo [illegible] partita amarezza e nervosismo negli spogliatoi del Canelli. Qualche dirigente azzurro, forse troppo esasperato, polemizza con Zizzi. [illegible] [illegible] un piccolo alterco, segno evidente che la sconfitta con il Nichelino ha minato la tranquillità del team, anche se nessuno parla apertamente di esonero.

«Io ho la coscenza a posto - dice il coach azzurro -. Il resto dovrà deciderlo la società. Se qualcuno non [illegible] contento del mio operato lo dica nelle sedi giuste». In settimana è prevista una riunione dell'Us Canelli.

[r. s.]

[illegible] FLASH

CALCIO PRIMA CATEGORIA

Ecco i goleador delle squadre astigiane

Nel girone B del campionato di Prima categoria la Moncalvese ha superato in trasferta per 2-0 lo Ju Cameri grazie alle reti di Casorzo e Martini. Nel girone H il Rocchetta ha vinto il darby con lo Junior Asti, disputatosi a Serravalle, per 3-1 (doppietta di Trinchero e gol di Virga per i tanarini, di Lamattina il gol della bandiera dei viola). Infine il Costigliole ha superato per 2-0 in casa il Carrosio con reti di Bertu e Crispoltoni. Domani alle 20,30 la formazione costigliolese giocherà un recupero casalingo con il San Giuliano Nuovo. La classifica: Castellazzo 27 punti; Rocchetta 24; Cassano, San Giuliano Nuovo 23; Costigliole, San Carlo 22; Comollo 19; Carrosio 18; Castelnovese 17; Arquatese 16; Occimiano 12; Vignolese 9; Junior Asti 2. [e. a.]

[illegible]

Poker della capolista Isola con [illegible] Poirinese

Sesto turno di ritorno: Alplast-Don Bosco 1-2; Koala-Giraudi 0-0; Isola-Poirinese 4-1; Santenese-Pralormo 1-0; Napoli Club-Salsasio 0-1; Europa-San Luigi 6-2; Mazzola-Favari 1-2. La classifica: Isola 31 punti; Salsasio 30; Favari 29; Don Bosco 26; Santenese 25; Poirinese 18; Alplast, Koala, 17; San Luigi, Giraudi 14; Europa Alba 13; Pralormo 12; Napoli Club, Mazzola 9. Girone O: Piovera-Calliano 2-2. Girone P: Castelnovese-Cassine 0-0; Carpeneto-Castelnuovo Belbo 2-2. [e. a.]

CALCIO [illegible]

Luca Garrone (Vinchio) ko per una pallonata

Attimi di paura [illegible] Canelli dov'era in programma la sfida tra la Pizzeria Cristallo e il Vinchio: nella ripresa Luca Garrone, attaccante del Vinchio, per una violenta pallonata al volto perdeva i sensi. Caricato su un'ambulanza, durante il trasporto all'ospedale di Asti, il giocatore ha ripreso conoscenza e in serata è stato dimesso. I risultati. Quinta di ritorno: Baldichieri-Montemagno 2-2; Cortazzone-Calamandrana 0-1; Vinchio-Pizzeria Cristallo 1-1; Annonese-Motta 0-3; Castagnole Lanze-Cerro 3-1; Provillafranca-Cesot 4-2; Refrancorese-Cellese 0-3. Classifica: Castagnole Lanze 30 punti; Pizzeria Cristallo 28; Cellese [illegible]; Vinchio 23; Cerro [illegible]; Refrancorese, Montemagno, Provillafranca 16; Cesot Emerson, Baldichieri 15; Motta 11; Cortazzone 10; Calamandrana 8; Annonese 1. [e. a.]

[illegible]

La Cierre battuta a Sarzana

Sconfitta per la Cierre di Ivo Ciavarella, superata in trasferta dal Sarzana per 85-68. Il tabellino: Casile [illegible]; Montrucchio 5; Sciuto 2; Viscardi 0; Penna 14; Gianuzzi 9; Caracciolo 3; Ugaglia 14; Caldera 9; Allara 7. [d. cot.]

[illegible]

L'Azeta domina la Libertas Casale

L'Azeta si è imposta in casa (97-56) contro la Libertas Casale, nella nona di ritorno del torneo di basket Promozione. Questo il tabellino: Torasso 4, Mantello 14, Montrucchio 2, Ugo Parigi 18, Pezzoni 17, Ferraris 8, Pascolati 14, Rampone 4, Guerreschi 6, Covre 10. Ha riposato invece la Pizzeria Savona. Nel prossimo turno (domenica, alle 18) l'Azeta affronterà in trasferta la capolista Ovada; mentre la Pizzeria Savona sarà impegnata alla palestra della Cassa contro il Valenza. [e. a.]

[illegible]

La squadra [illegible] Refrancore promossa in D1

Si sono conclusi sabato i campionati di serie D1 e D2 di tennis tavolo. In D1 la Refrancorese, già matematicamente retrocessa è stata battuta in [illegible] per 5-1 dal Dopolavoro Torino. In D2 ha guadagnato la promozione nella categoria superiore il Refrancore, superando in trasferta l'Incisa per 5-3. Vincono anche Castelnuovo D. Bosco (6-3 con il Treiso) e Asti (5-2 con l'Isola). [e. a.]

[illegible]

Nessun astigiano ottiene il «minimo» per gli Italiani

[illegible] è svolta a Torino [illegible] gara regionale valida per la qualificazione ai campionati italiani. Nessuno dei [illegible] atleti dello Junior Pentathlon è riuscito [illegible] ottenere il tempo per la qualificazione. Stefania Carrer ha nuotato i 50 stile libero in 30" 2 ed i 100 stile libero in 1' 07" 3. Sabrina D'Agostino, 50 stile libero (29" 9); Maria Elena Torta, 50 stile (31" 8) e e nei 100 rana (1' 33"); Gian Carlo Codazzi, 50 stile (27" 8) e Gabriele Dassori, 50 stile libero (26") [d. cot.]

CICLISMO

Nel trofeo Acsi successo di Francesco Dottore che ha preceduto il gruppo in uno sprint affollato

Una volata mozzafiato sul traguardo di Monale

Tra i «veterani» in evidenza Turello. Tutte le classifiche

MONALE. Una volata a ranghi compatti ha deciso, dopo una gara condotta a ritmo sostenuto e caratterizzata da numerosi tentativi [illegible] fuga, la seconda prova della 9ª edizione del Trofeo «Acsi», disputata sul circuito di Monale-Castellero-Baldichieri-Monale.

Sul traguardo l'ha spuntata l'alessandrino Francesco Dottore del Gs Sonaglio che ha battuto Gian Piero Pannella (Rivanazzanese), Gian Piero Cafferata (Giesse), Guido Cicuttin (Rivanazzanese), Gian Paolo Cioccolo (Santangelo) e il vincitore della prima prova: il lombardo Mauro Trezzi del Gs Zambotti [illegible] Mortara. Settimo posto per Roberto Scaglione (Santangelo) seguito da Mirko Merlo (Allegro), Roberto Massano (Cavola) e Luca Catabiani (Giesse).

Nella g[illegible] riservata a veterani e gentlemen la soluzione alla corsa è venuta da una fuga di otto corridori involatisi durante il penultimo dei sei giri in programma. Poche decine di metri di vantaggio su un plotone, rimasto titubante nell'organizzare l'inseguimento, sono bastati per giungere al traguar[illegible]. [illegible] torinese Valerio Zullani del Pedale Volpiano si è poi aggiudicato lo sprint del gruppetto precedendo Bruno Negro (Vc Finalborgo), Roberto Maini (Viguzzolo), Claudio Fissore (Berutti), Giuseppe Cantamessa (Baro Sport), Francesco Nocita (Ollaro Cora), Francesco Mascrati (Maserati) e Guido Menchetti (Baro Sport). Per il nono posto [illegible] cuneese Graziano Pantosti (Sannino) ha regolato in volata il compagno di squadra Giovanni Turello.

Nella gara riservata ai corridori di seconda serie, giovani, volata generale, con Walter Pellis del Pedale Pessionese che riesce a prevalere di una manciata di centimetri su Roberto Grimaldi (Tenuta Carretta). Terzo posto per Daniele Gioachin (Pedale Pessionese) davanti a Giuseppe Arrobbio (Cassa di Risparmio di Asti). Claudio Ivaldi (Macelleria Ricci), Giuseppe Brignone (Autignal), Flavio Milanello (Mason), Nico Di Cosimo (Ferrati), Vittorio Minuciani (Cedrini). Decimo posto per Pier Giorgio Pascolati del Pedale Nicese. Tra i veterani e gentlemen arrivo solitario di Sergio Ghirardi del Gs S. Secondo che precede di una cinquantina di metri il gruppo, regolato in volata da Carlo Balduzzi (Cedrini) davanti a Ferdinando Re (Cohen), Gian Franco Navone (S. Lazzaro) e agli astigiani Gian Carlo Strocco (Way Assauto), Sergio Gaiotto (Cassa di Risparmio di Asti), Gian Cesare Piatto (Pedale Nicese) e Vittorino Amerio (Ciclo Club Valtriversa).

Nella terza serie, giovani, vittoria bis, in solitario, per Fulvio Molino del Pedale Santenese. Alle piazze d'onore Pasquale Rocchino (Borgaretto) e Mauro Pellis (Pedale Pessionese). La volata del gruppo è [illegible] appannaggio di Antonio Di Tria seguito da Angelo Tartara (Ciclo Club Valtriversa), Valerio Caudano (Pessionese), Carlo Grieco (Edilcren Jolly Gallery One), Davide Roffinella (Pedale Canellese), Paolo Veronese (Cicli Giorgio) e Aldo Bini (Pedale Canellese).

Tra i corridori della seconda fascia la vittoria va [illegible] supergentlemen Secondino Olivetti (Olivetti) che, nello sprint a ranghi compatti, ha la meglio [illegible] Bruno Uliana (Acsi To), Mauro Natta (Pessionese), Mauro Lorenzoni e Roberto Boero (Cicli Giorgio), Bruno Cedrini (Cedrini), Giuliano Fortini e Valerio Segnin (Cicli Giorgio).

Sabato 12 e domenica 13 marzo si disputa la terza prova.

Carlo Lisa

Il corridore astigiano Giovanni Turello

Barbella Gagliardi Saffirio

1994. "La Stampa" ha inventato l'abbonamento personalizzato.

[illegible] lettrici frenetiche?
Per voi un abbonamento trimestrale a L'Europeo o Oggi.

Siete impallinate di motori?
Per voi un abbonamento semestrale a Autocapital.

Andate matte per la buona tavola?
Per voi un abbonamento [illegible] a A Tavola.

Siete fissate per i viaggi?
Eccovi un abbonamento semestrale a Dove.

Impazzite per le idee nuove?
Per voi un abbonamento [illegible] a Pratica.

Siete maniache della forma fisica?
Per voi un abbonamento semestrale a [illegible].

Siete fanatiche della moda?
Per voi un abbonamento trimestrale a Amica o Anna.

Che parte volete avere nell'abbonamento '94? Scegliete quella più in linea con i vostri interessi.

Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni la [illegible] L. 336.000
6 giorni [illegible] settimana L. 288.000
5 giorni la settimana L. 240.000

*Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di [illegible] Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30, tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

L'EUROPEO OGGI AutoCapital a tavola DOVE PRATICA salve AMICA anna

1994. "La Stampa" ha inventato l'abbonamento personalizzato.

Siete lettrici frenetiche?
Per voi un abbonamento trimestrale a L'Europeo o Oggi.

Siete impallinate di motori?
Per voi un abbonamento semestrale a Autocapital.

Andate matte per la buona tavola?
Per voi un abbonamento semestrale a A Tavola.

Siete fissate per i viaggi?
Eccovi un abbonamento semestrale a Dove.

Impazzite per le idee nuove?
Per voi un abbonamento semestrale a Pratica.

Siete maniache della forma fisica?
Per voi un abbonamento semestrale a Salve.

Siete fanatiche della moda?
Per voi un abbonamento trimestrale a Amica o Anna.

Che parte volete avere nell'abbonamento '94? Scegliete quella più in linea con i vostri interessi. Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni la settimana L. 336.000
6 giorni la settimana L. 288.000
5 giorni la settimana L. 240.000

*Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12.30 e 14-18, sabato 9-12.30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

L'EUROPEO — OGGI — AutoCapital — a tavola — DOVE — PRATICA — salve — AMICA — anna

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 8 Marzo 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Torinese (29 anni) si è schiantato contro la barriera delle tessere magnetiche

E' morto sulle piste a Limone

Al fondo della discesa Belvedere (impianti del Sole) ha perso il controllo degli sci e abbattuto tre paletti di protezione. Poi è finito sul tornello girevole della vidimatrice. Deceduto durante il trasporto a Cuneo

LIMONE. Un turista torinese è morto [illegible] sulle piste della «Riserva bianca» in un incidente, avvenuto poco dopo le 12, alla partenza dello ski-lift «Belvedere». La vittima è Salvatore Fantauzzo, 29 anni (abitava con i genitori e un fratello in corso Orbassano 242 a Torino).

La dinamica non è ancora chiara: il giovane, da alcuni giorni in vacanza a Limone, stava sciando insieme con [illegible] amico, Enrico Bertorelli, anch'egli torinese. Dopo alcune discese sulle piste del «Sole», i due hanno raggiunto la discesa del «Belvedere». Improvvisamente il giovane ha perso il controllo degli sci, non riuscendo più a fermarsi. Dopo avere abbattuto tre paletti di protezione, Salvatore Fantauzzo si è schiantato contro la barriera della macchinetta per la verifica elettronica delle tessere magnetiche degli ski-pass.

L'urto è stato violento. Il torinese avrebbe battuto la testa e il torace contro il tornello giravole della vidimatrice. I primi a prestare i soccorsi al giovane sono stati l'amico e l'[illegible] al controllo dell'impianto (volontario della Croce rossa). Sono intervenuti gli uomini del Soccorso alpino della Guardia di Finanza. L'elicottero del «118» ha trasferito il giovane a Cuneo. Salvatore Fantauzzo è morto dur[illegible] trasporto. I medici del [illegible] soccorso non hanno però [illegible] far altro che constatare il decesso per politrauma. La salma è stata composta al «Santa Croce», a disposizione del magistrato che, probabilmente oggi, ne autorizzerà il trasferimento a Torino.

Salvatore Fantauzzo lascia i genitori Carlo (operaio Fiat) e Mansueta Pisa (casalinga) e il fratello Stefano (operaio a Leini). Il ventinovenne, che fino a poche settimane fa aveva lavorato in un magazzino di idraulica, era arrivato a Limone sabato, dove, insieme ad alcuni amici, aveva affittato un alloggio.

«Conosceva bene quelle piste - dice la cugina, Patrizia De Netto -. Escludo che Salvatore possa essersi sentito male: l'incidente non è avvenuto a causa dei suoi problemi di salute (era dializzato). Forse è stato tradito da una cunetta o una placca di ghiaccio. Salvatore stava andando piano: voleva far conoscere le piste all'amico, che sciava a Limone per la prima volta. La disgrazia si sarebbe potuta evitare se ci fossero state reti di protezione».

[g. p. m.]

Salvatore Fantauzzo

Il direttore della stazione «Disgrazia, nessuna colpa»

LIMONE. «Siamo addolorati, è una disgrazia terribile; ma la nostra stazione [illegible] ha colpe». Questo il primo commento del geometra Meo Marro, direttore della società «Slets», che gestisce gli impianti del «Sole» (una seggiovia, sette ski-lift.)

«E' [illegible] tutto improvvisamente - aggiunge -. I motivi possono [illegible]ere moltissimi, ma al momento della tragedia sulla pista c'erano pochi sciatori: ricostruire esattamente l'accaduto è quindi difficile. Nessuno, comunque, fra gli addetti e i pochi testimoni, ha avuto l'impressione che il giovane torinese [illegible] stesse scendendo a ritmo sostenuto. Potrebbe essere stato tradito, invece, dalla sua stazza: nella caduta il peso [illegible] avrebbe aumentato la velocità, scaraventandolo contro il tornello del controllo accessi con più violenza».

Il responsabile della stazione dell'Alta Valle Vermenagna continua nella sua analisi: «Attendiamo l'esito dell'inchiesta che è stata avviata [illegible] carabinieri di Limone. Al momento ci stiamo basando su quanto hanno raccontato l'amico con il quale il ragazzo torinese stava sciando e un altro turista. Il [illegible]stro operaio addetto alla vidimatrice delle tessere magnetiche ha sentito un urto fortissimo. Era voltato di spalle rispetto alla macchina: si è girato immediatamente, pensando a un guasto o a un incidente meccanico. Ma appena ha visto il ragazzo a terra si è reso conto che poteva essere accaduto qualcosa di grave e ha dato subito l'allarme, chiamando la squadra di soccorso».

La seggiovia e gli ski-lift del «Sole» hanno circa vent'anni di rodaggio, le barriere del controllo accessi sono più recenti. «Tutte le nostre strutture sono affidabilissime e perfettamente funzionanti - conclude il geometra Marro -. L'impianto di risalita della pista "Belvedere", dagli esperti reputata abbastanza "facile", è abituato a reggere flussi di sciatori che nelle giornate di punta possono superare i cinquemila passaggi».

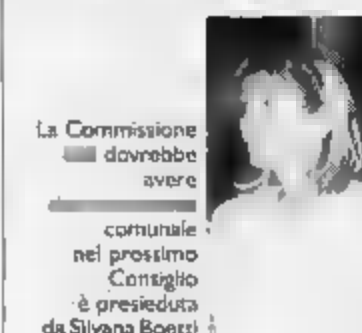
[r. s.]

I CUNEESI AL 7° POSTO

Ganev trascina l'Alpitour

Con 39 palloni vincenti (68% di realizzazione) il bulgaro, schierato dal secondo set, è stato decisivo nel match vinto con la Fochi Bologna per 3-1. A PAG. 43

Dopo polemiche

Più diritti alle donne fossanesi

La Commissione [illegible] dovrebbe avere [illegible] comunale nel prossimo Consiglio è presieduta da Silvana Boetti

FOSSANO. Con l'8 marzo avrebbero preferito festeggiare anche il riconoscimento da parte del Comune della Commissione cittadina per le pari opportunità: ma per ora le donne fossanesi devono accontentarsi di vedere inserito il punto all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale.

«Si tratta comunque di un risultato importante - dice Silvana Boetti, commerciante, presidente della Commissione -. E' un traguardo al quale teniamo molto, perché diventando organismo comunale avremo accesso a una serie di informazioni e opportunità che al momento ci sono precluse; anche se va dato atto al Comune di averci sempre ospitato e messo a disposizione il materiale necessario per la nostra attività».

Il riconoscimento della Commissione pari opportunità aveva fatto discutere. In una lettera indirizzata alcuni mesi fa ai capigruppo, agli assessori e alla stessa Commissione, il sindaco Angelo Mana era stato scettico: «La Commissione si è autoqualificata [illegible] rappresentante di tutta la realtà femminile cittadina, pertanto potrebbe collocarsi nel più libero albo delle associazioni. Sull'opportunità di istituzionalizzarla bisogna riflettere: c'è il rischio di diventare troppo formali».

«Noi riteniamo - aveva risposto Ivana Borsotto, del Comitato di presidenza - che il riconoscimento sia conciliabile con l'esigenza di non rovinare l'organismo che ha operato molto proprio perché finora ha saputo superare la burocratizzazione».

La Commissione per le pari opportunità è nata circa due anni fa all'interno dell'«Informalavoro». «Attualmente - aggiunge la Borsotto - un gruppo si occupa degli [illegible] di uffici e negozi; altri seguono il consultorio e la carenza alloggi». Non [illegible] mancate iniziative di pace, specie sull'ex Jugoslavia: c'è un organismo autonomo che coordina aiuti umanitari e [illegible]coglienza delle famiglie.

[r. s.]

Vittima coltivatore diretto in pensione: tornava da una pizzeria

Auto dentro un fosso, si uccide cinquantaduenne di Brossasco

BROSSASCO. Si svolgono oggi pomeriggio alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, i funerali di Giovanni Sasia, il cinquantaduenne muratore rimasto schiacciato nella propria auto sabato sera in un incidente; ieri, dopo la visita necroscopica del medico legale, il magistrato ha concesso il nullaosta per lo svolgimento delle esequie.

Secondo le prime indagini all'origine della disgrazia ci sarebbe un probabile malore al conducente, che viaggiava da solo. L'urto è avvenuto dopo le 21,30, sulla strada provinciale della Valle Varaita, nel percorso che collega Brossasco a Venasca, all'altezza della borgata Comba Romano, all'incrocio per Isasca.

Giovanni Sasia, alla guida di una «Supercinque», stava rincasando; era uscito dalla sua abitazione poco dopo le 19, probabilmente per cenare in una pizzeria. Durante il ritorno, improvvisamente la vettura ha sbandato ed è finita in un fosso, capottando. L'uomo è rimasto intrappolato nell'abitacolo. Sono intervenuti i carabinieri di Venasca, le ambulanze della Croce verde e i vigili del fuoco [illegible] Saluzzo.

Ai soccorritori le condizioni sono apparse subito disperate. L'uomo, caricato d'urgenza a bordo dell'auto-lettiga, è deceduto nel trasporto all'ospedale di Saluzzo: qui i medici ne hanno constatato la morte.

La salma del cinquantaduenne è stata composta nella [illegible] mortuaria dell'ospedale [illegible]luzzese.

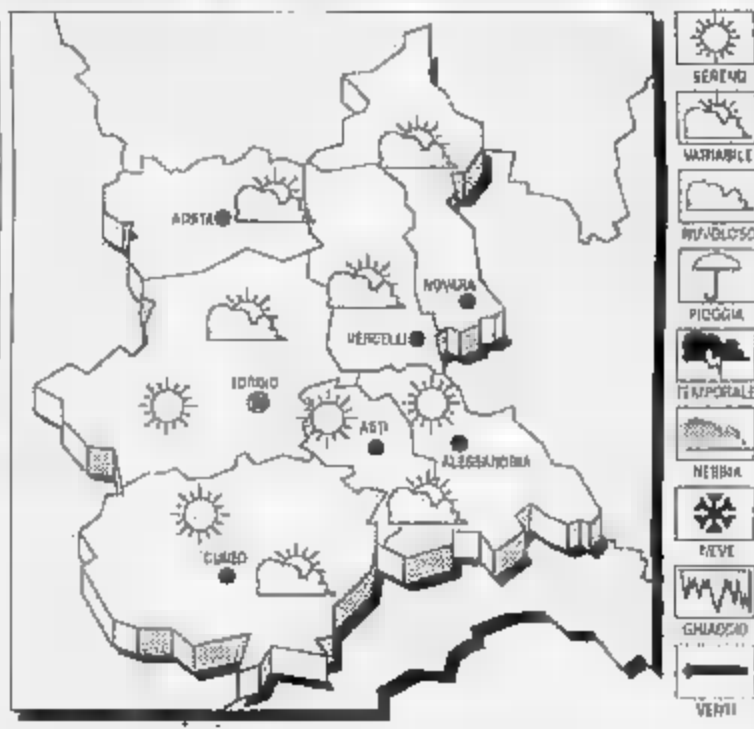
Giovanni Sasia abitava da solo in una casa di Brossasco nella borgata Costabella 11. Era coltivatore diretto in pensione; attualmente, durante le ore libere, faceva il muratore.

La notizia ha destato profonda commozione e incredulità, anche perché l'uomo era ritenuto un bravo automobilista, molto prudente e il tratto dov'è accaduto l'incidente è rettilineo. Giovanni Sasia lascia la sorella Ada, che è residente a Costigliole Saluzzo. Dopo i funerali la salma verrà tumulata nel cimitero comunale di Brossasco.

[g. ne.]

I funerali di Giovanni Sasia si svolgeranno oggi alle 15

Aosta · Novara · Vercelli · Torino · Asti · Alessandria · Cuneo

Sereno · Variabile · Nuvoloso · Pioggia · Temporale · Nebbia · Neve · Ghiaccio · Venti

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno e poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Ridotta al mattino e dopo il tramonto per foschie dense e banchi di nebbia.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO LEVALDIGI
[illegible]. 16; min: 1; media: 7

UN ANNO FA
Max: 18; min: 2; media: 9

[illegible]TURE IN [illegible]
Torino [illegible]; Novara [illegible]; Alessandria 16; Asti 14; Aosta 17; Vercelli 12

Appartiene a un allevatore di Cuneo il capo vincitore della Fiera di Quaresima

«Lampo» è il toro campione

Premiato anche il bovino più pesante (1119 chili). Ieri in mostra 98 animali di razza piemontese
Aumentano i prezzi, superiori del 6 per cento alle contrattazioni dell'ultimo mercato di febbraio

Classifiche

Verdetti stilati da otto giurie

CUNEO. Le giurie [illegible] di scegliere i capi [illegible] della razza piemontese [illegible] concorso per la 44ª Fiera zootecnica di Quaresima erano otto, quante le categorie di animali che hanno partecipato alla rassegna. La commissione che ha giudicato i tori era formata dal veterinario Gilberto Barale, dall'esperto Adriano Rovere, dall'allevatore Francesco Abbà, dal commerciante Tommaso Carena e dal macellaio Dino Pignatta; dopo animata discussione, ha proclamato «Lampo», sei anni, peso 1035 chili (allevatore Bruno Sigismondi di Pesatore di Cuneo) campione della mostra.

Seguono gli allevatori (presenti con tori nella categoria con oltre sei denti incisivi): fratelli Isaia (San Pietro del Gallo), Marco e Giovanni Torrero (Cervere); Giovanni e Pietro Cossai (Villafalletto). Ecco gli allevatori premiati, suddivisi per le varie categorie.

Tori fino a sei denti: Giuseppe Giraudo (Cuneo). Torelli: Giovanni Cometto (Cuneo). Vitelloni maschi, nell'ordine: Fratelli Brignone (Cuneo) primo e secondo premio; Giovanni Curti (Narzole); Maurizio Tassone (Sant'Albano Stura), Lorenzo Panero (Cuneo), Giuseppe Tassone (Sant'Albano Stura). Vitelloni femmine: Bruno Sigismondi (Cuneo); fratelli Silvestro (Centallo), Giuseppe Revello (Cuneo). Manze: Giuseppe Revello (Cuneo), Renato Isaia (Cuneo). Sanati: Battista Giraudo (Cuneo), primo e secondo premio. Vacche grasse fino a sei denti: Costanzo Goraldo (Cuneo). La campionessa è stata acquistata dalla macelleria Vercellone di San Rocco di Bernezzo. Vacche grasse con oltre sei denti: Fratelli Isaia (Cuneo), primo e secondo premio; Giuseppe Doglione (Roccadebaldi).

Ben rappresentata anche la sezione Coalvi, con una propria classifica. Tori [illegible] oltre sei denti: Livio e Roberto Giraudo (Cuneo), Mario [illegible]gliore (Cuneo); Luigi Viale (Castelletto). Torelli: fratelli Spada (Cuneo). Vitelloni maschi: Giacomo Chiavassa (Sant'Albano); Giacomo Morra e figli (Fossano), Giovanni Bono (Cuneo); fratelli Panero (Cuneo), Livio e Roberto Giraudo (Cuneo). Vitelloni femmine: Pietro Dalmasso (Fossano); Giovanni Bono (Cuneo), Giacomo Chiavassa (Sant'Albano). Manze: Elido Isaia (Caraglio); fratelli Cravero (Villafalletto). Vacche grasse fino a sei denti: Giacomo Morra (Fossano), Giacomo Chiavassa (Sant'Albano). Vacche grasse con oltre sei denti: Pietro Serra (Caraglio); fratelli Spada (Cuneo). [g. d. m.]

CUNEO. Sono stati i tori di razza piemontese i dominatori della 44ª edizione della mostra zootecnica di Quaresima promossa dall'assessorato comunale all'Agricoltura. «Lampo», sei anni di età, armonioso nella prorompente muscolatura, 1035 chili di peso, di proprietà di Bruno Sigismondi di Cuneo ha vinto alla grande il titolo di campione assoluto. «Pensiero», cinque anni, allevato [illegible] fratelli Isaia di Cuneo, ha conquistato il titolo di toro più pesante (1119 chili): entrambi sono stati poi acquistati da macellai di Varese.

I novantotto bovini di razza piemontese, tutti destinati al macello, hanno cominciato ad affluire al Foro boario all'alba. Quando gli animali sono stati allineati nei rispettivi box le giurie hanno cominciato la valutazione, conclusa con la classifica per ciascuna delle otto categorie in concorso. Alle 11 si è svolta la premiazione con gualdrappe, diplomi, coppe, trofei e somme in denaro. I bovini vincitori sono stati acquistati a prezzi superiori anche del 30 per cento, rispetto alla media del mercato.

Alla premiazione erano presenti il sen. Giacomo Paire, l'on. Domenico Comino, il sindaco Giuseppe Menardi, il presidente delle cooperative agricole Giovenale Gerbaudo. Nel saluto di apertura l'assessore all'Agricoltura Aldo Giordano ha polemizzato con l'Usl di Fossano, che avrebbe imposto una tassa supplementare ai bovini della zona che dovevano raggiungere la mostra cuneese. Ha detto Aldo Giordano: «Non riesco a spiegarmi perché agli allevatori fossanesi l'Usl, oltre alla tariffa ordinaria di 14 mila lire, ha preteso un supplemento di 50 mila lire per capo, che ritengo ingiusto e punitivo per gli allevatori».

Il sindaco Giuseppe Menardi ha quindi commentato: «Anche questa edizione è stata un successo, ma è un po' mancata la partecipazione delle altre categorie cittadine, come ad esempio avviene a Carrù per la fiera del bue grasso. Perché ad esempio i ristoranti non organizzano per la mostra un menu incentrato sulla carne piemontese, che è la migliore del mondo? Per la prossima edizione vorremmo anche contare sull'appoggio delle scuole cittadine, perché ai ragazzi sarebbe certamente interessato vedere da vicino i migliori capi della razza bovina piemontese».

Insieme alla mostra di Quaresima si è anche svolto il tradizionale mercato del bestiame, che ha visto la commercializzazione di circa 800 capi bovini: entro le 11 erano già stati venduti a macellai cuneesi, del Piemonte, Liguria e Lombardia. I prezzi hanno registrato aumenti del 5-6 per cento rispetto all'ultimo mercato. «E' un segnale positivo per la nostra zootecnia», commenta il direttore del foro boario Vittorio Sabatini.

Gianni [illegible] Matteis

Al Foro boario di Cuneo sono giunti allevatori e commercianti da tutt'Italia per ammirare e acquistare i campioni della [illegible] bovina piemontese. Il toro vincitore e il secondo [illegible] andati a macellai di Varese (FOTO [illegible])

L'appalto del «Miac»

CUNEO. Un progetto «dimezzato», rispetto agli obiettivi iniziali, ma essenziale per il rilancio dell'economia agricola cuneese. Si tratta del piano per la costruzione del mercato agroalimentare all'ingrosso, che nei prossimi mesi vedrà la posa della prima pietra ai Ronchi. La «Miac», spa costituita da Comune, Regione, Provincia, Camera Commercio, Cassa risparmio di Torino e Cuneo, Istituto San Paolo, Asprofrut, Apa, Coldiretti, Confcoltivatori, Unione agricoltori, Unione industriale, commercianti, artigiani, «Co.i.cos.», «Edil Sogima», «Alba Duemila srl» e «Sfe srl», ha pubblicato l'estratto di appalto concorso (24 miliardi). Le domande scadono il 5 aprile. [g. p. m.]

GRANDE CUNEO

[illegible]

Venticinquenne si ferisce sulle piste di sci

Ivano Tassone, 2[illegible] anni, via Fenoglio 38/a, a Cuneo, ha riportato ferite e contusioni a una gamba, in seguito a un incidente sulle piste da sci [illegible] Argentera. La prognosi è di 20 giorni.

POLIZIA

Tenta furto in una vetrina Minorenne denunciato

Un minorenne di Cuneo (C. E.) è stato sorpreso dagli agenti della Volante, mentre stava tentando di forzare la serratura di una vetrina del negozio di articoli sportivi «Il Podio», in via Bassignano. E' accaduto nella notte fra sabato e domenica. Il giovane ha tentato di liberarsi di un cacciavite, buttandolo sotto un'auto posteggiata in strada. E' stato denunciato per furto.

[illegible]

Nigeriana non rispetta il decreto di espulsione

Una nigeriana di 26 anni, Jon Beate, domiciliata a Torino, è stata arrestata l'altra [illegible] alla periferia di Cuneo dalla polizia, per violazione dell'articolo 7/bis della legge sugli stranieri. La donna [illegible] ha rispettato il decreto di espulsione.

[illegible]

Si conclude la mostra sui 50 anni del Cif

[illegible] conclude oggi, nel salone della Provincia a Cuneo, la mostra su «Cinquant'anni del centro italiano femminile nel Cuneese». L'orario è dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

[illegible]

Protesta degli agricoltori alla Fiera di Verona

Domani una delegazione di agricoltori del Cuneese parteciperà a Verona alla manifestazione di protesta contro la riduzione delle quote latte, indetta da Coldiretti, Asprolat e Confederazione italiana agricoltori, in occasione dell'inaugurazione della fiera internazionale agricola.

TEMPO LIBERO

A «Lou Stau» si parla di meditazione

Stasera, alle 20,30, a Casa di Betania, in via Bersezio a Cuneo, si terrà un convegno su «Meditazione con tecnica a Diade». Interverrà Nora Gatti, del Centro ricerca a Diade. L'iniziativa è del circolo Lou Stau.

[illegible]

«Uso didattico dell'archivio»

Venerdì, alle 21, alla media «Giolitti», si terrà [illegible] conferenza su «Uso didattico dei documenti d'archivio, progetto di [illegible] laboratorio storico». [g. p. m.]

[illegible]

Rurale dona l'aerosol alla casa di riposo

La Cassa rurale e artigiana di Boves ha donato alla casa di riposo «Monsignor Calandri» un'apparecchiatura professionale ospedaliera per praticare l'aerosol agli ospiti che abbiano necessità di questa terapia. La macchina è già in funzione. [b. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Vincoli architettonici alle Poste centrali

Rispondo alla lettera del 20 febbraio in cui un lettore si lamentava della mancanza di servizi a disposizione del pubblico alla Posta centrale di via Ronelli.

Riconosciuta la fondatezza della segnalazione, devo far presente che la realizzazione dei servizi igienici e dello spogliatoio nell'area riservata al pubblico, è resa impossibile sia dalla scarsa disponibilità di spazio dei locali dell'atrio, sia dalla necessità di rispettare i vincoli storici architettonici che gravano sull'edificio.

Questa direzione provvederà, invece, non appena possibile, a dotare l'atrio di un orologio e di un datario a uso del pubblico. In ordine ai rilievi sul servizio dei conti correnti postali è necessario osservare che le procedure messe sotto accusa sono imposte dalla normativa vigente, che prevede l'uso dell'assegno e del «postagiro» per disporre del proprio reddito. La necessità di scelta tra tempo reale e sistema tradizionale è legata al fatto che l'opzione per il primo procedimento comporta il pagamento di una tassa di 200 lire per milione, mentre il secondo è a titolo gratuito.

Elio Polosa
Direttore provinciale Poste Cuneo

Le linee di mezzeria sulla Cuneo-Ceva

Tralasciando l'ormai cronico problema della mancanza di adeguate vie di comunicazione nella nostra provincia, si spera almeno che la campagna elettorale riporti il ministro dei Trasporti a percorrere la trafficatissima statale che collega il capoluogo con alcune cittadine liguri.

Mi riferisco in particolare al tratto Cuneo-Ceva, estremamente pericoloso in caso di maltempo, in quanto quasi totalmente sprovvisto di linee di mezzeria, di delimitazione della sede stradale e di parapetti.

E' troppo pretendere che l'Anas ponga rimedio a questa vergognosa inadempienza?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313 **Cri:** 441.744
Albaretto T.: 520.144
Bagnolo: 397.636
Borgo San Dalmazzo: 260.010
Bra: 423.370, 42.01
Busca: 945.658, 945.455
Caraglio: 619.107
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.330
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.116
Limone: 929.113, 92.132
Mondovì: 552.255
Monforte: 787.315
Morozzo: 772.645
Neive: 677.407
Niella Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Pevaragno: 339.556
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245, 47.000
Sommariva Bosco: 551.02
S. Stefano Belbo: 0173-840.666
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: [illegible]
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 239.508-9
Usl di Alba 316.016
Usl di Borgo 397.633, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.600
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo e di turno 8-12,30 e 15,30-19,30 (a sett. ap.) e 22-8 (a sett. abb.) Michelotti, P.za Galimberti 14, t. 69.24.75. Per gli altri comuni, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna. **Alba:** Miroglio, via Vitt. Emanuele 35, t. 44.20.22. **Bra:** Dalmasso, via V. Emanuele [illegible], t. 41.21.67. **Fossano:** Cuneo, v. Roma 77, t. 60.319. **Mondovì:** Travaglio, p. S. M. Maggiore, t. 42.205. **Saluzzo:** Sanseverino, c.so Piemonte 8, t. 42.242. **Savigliano:** Alberione, p.za Santarosa 49, t. 71.22.72.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112. **Alba:** 441333; **B. S. Dalmazzo:** 266333. **Ceva:** 71003. **Fossano:** 695210. **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 853[illegible]. **Saluzzo:** 46444; **Savigliano:** 22333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696222. **Ceva:** 71182. **Saluzzo:** 42116. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696246

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Dotta Michael (Genola); Alasina Chiara (Savigliano), Lenzo Denise (Cuneo); Levelli Fabio (Pinerolo); Zaccaria Davide e Diego (Villastellone); Buratti Maddalena (Cavour); Pizzo Francesco (Savigliano). Caller Mauro (Racconigi); Arnolfo Maria (Savigliano); Borgogno Letizia (Bra); Sullero Giulia (Fossano); Cacciolatti Gianluca (Savigliano); Orlando Marianna (Fossano); Maiorano Marco (Racconigi); Merone Chiara (Cavallermaggiore); Fitnine Si Mohammed Elmehdi (Bene Vagienna); Rosso Simone (Tarantasca); Torrisi Chiara (Savigliano); Perronace Federica (Bra); Caller Rossana (Cavour); Volpe Ilenia (Magliano Alfieri); Rovasio Marco (Asti); Bellotti Lucia (Cherasco).

MORTI. Bacchio Bernardo, 86 anni (residente a Savigliano), pensionato; Daniele Lucia, 84 anni (residente a Savigliano), pensionata; Scrè Brolei Sebastiano, 79 anni (residente a Savigliano), pensionato, Bo Maggiorino, 70 anni (residente a Bra), pensionato. Giachino Guido, 83 anni (residente a Savigliano), pensionato; Bonivardo Caterina, 77 anni (residente a Genola), pensionata. Lamberti Secondo, 79 anni (residente a Savigliano), pensionato; Capello Luigi, 76 anni (residente a Caramagna), pensionato.

MATRIMONI. Mina Silvio, 23 [illegible] (residente a Savigliano), operaio, [illegible] Fionto Cristina, 23 anni (residente a Savigliano), commerciante; Barale Luca, 27 anni (residente a Savigliano), agente di polizia, con Saba Romina, 23 anni (residente a Sommariva del Bosco), casalinga.

CHERASCO

NATI. Simona Bertolino (Savigliano); Alice Fiorini (Torino)

MORTI. Stefano Tarieco, 84 anni, pensionato (residente a Cherasco); Giacomo Giachino, 79 [illegible], pensionato (residente a Cherasco)

MATRIMONI. Rossella Osella, impiegata (Cherasco), con Matteo Merlo (Cherasco) impiegato; Moni[illegible] Prato, impiegata (Cherasco), con Gianpiero Savigliano (Cherasco) operaio.

SALUZZO

NATI. Sorasio Daniele (Villanova Solaro); Damilano Maria (Scarnafigi); Morello Michela (Saluzzo); Operti marco (Verzuolo), Nappi Stefano (Saluzzo), Fancello Vittorio (Envie), Magnano Luca (Cavour); Barale Tiziana [illegible] Paineta Villafranca Piemonte, provincia di Torino); Bessone Beatrice (Piasco); Parisi Chiara (Villafranca Piemonte)

APPUNTAMENTI

FORO BOARIO

«Le regole del gioco»

«Le regole del gioco» è il tema dell'incontro sul nuovo sistema elettorale e il [illegible] della «Granda», in programma venerdì, alle 20,45, nel salone del Foro boario a Cuneo. Interverranno il giurista Gabriele Macro e lo storico Sergio Dalmasso.

BOVES

Incontro elettorale

Stasera, alle 20,45, alle ex-elementari di frazione Mellano, si terrà un incontro elettorale, promosso dalle associazioni «Amici dei semplici» e «Senti chi parla». Interverranno esponenti di Alleanza democratica, Forza Italia, Lista Pannella, psi e Rete.

[illegible]

I candidati dei tre poli

La Cisl organizza domani, alle 20,45, nel salone della Provincia a Cuneo, un incontro con la partecipazione dei candidati, alla Camera e al Senato, dei tre poli (Patto per l'Italia, Progressisti e Lega-Forza Italia). [g. p. m.]

Conducenti monregalesi hanno ricevuto e pagato finte contravvenzioni

Truffati dal falso «autovelox»

L'inganno scoperto perché i bollettini di versamento hanno numeri di conto corrente diversi da quelli veri della Polstrada. I carabinieri: «Segnalateci tutti i casi sospetti»

MONDOVI'. Falsi impiegati Inps, finti dipendenti Usl, truffatrici vestite da suore o adesso anche gli «autovelox fai-da-te». Denunce per multe dubbie sono arrivate alla caserma [illegible] carabinieri di Mondovì. Si tratta di verbali molto simili a quelli della polizia stradale, [illegible] in cui viene segnalato un numero di conto corrente diverso. Finora non ci sono mai stati casi di fo[illegible] contraffatte, ma nella busta viene spiegato che il documento fotografico non è disponibile al momento dell'invio della contravvenzione. Episodi [illegible] questo genere sono stati segnalati in alcune zone del Monregalese; ma militari [illegible] fanno accenni a casi specifici, anche perché sarebbero vicini ad individuare i responsabili.

Si tratta di truffe che sfruttano l'ingenuità, la buona fede e magari anche il desiderio di nascondere la multa. Delle indagini [illegible] si stanno occupando i carabinieri di Mondovì, coordinati [illegible] sostituto procuratore Ettore Gallo, un magistrato che ha dimostrato grande sensibilità nella lotta a questo tipo di truffe.

In alcune situazioni gli inquirenti si sono accorti che si trattava di uno scherzo, più che di un vero raggiro, perché il dena[illegible] versato tornava al mittente con l'indicazione «destinatario sconosciuto»; ma anche in queste situazioni vengono contraffatti verbali della polizia, quindi documenti ufficiali, e per i «burloni» c'è l'accusa di falso e tentata truffa.

I raggiri legati a finti verbali di «autovelox» sarebbero comunque soltanto una minima parte delle truffe segnalate ai carabinieri di Mondovì. «In molti casi - spiegano i militari - si tratta di inganni basati su conti correnti simili a quelli della bolletta telefonica o di quella dell'Enel. Il cittadino paga, convinto di fare un atto dovuto e alla fine si trova abbonato a una rivista. E' un problema nazionale che è stato trattato anche in alcune trasmissioni televisive, ma bisogna combatterlo anche a livello locale». Gli inquirenti ed [illegible] magistrato consigliano soprattutto di leggere con attenzione i bollettini e [illegible] segnalare tutte le situazioni dubbie. [l. f.]

Le multe dell'«autovelox» sono inviate anche cinque mesi dopo l'infrazione

Villanova

Quella multa era uno scherzo

VILLANOVA MONDOVI'. Sembra una multa per eccesso [illegible] velocità, invece è uno scherzo, che potrebbe costare una denuncia per falso e truffa. La finta contravvenzione è stata recapitata in via Marconi, a Francesco Improta, 21 anni. Il giovane è «accusato» di aver superato il limite di velocità in una strada del paese. Il tutto indicato in una copia [illegible] un verbale della polizia stradale [illegible] Cuneo. Manca soltanto la fotografia e il marchio di fabbrica degli [illegible]tovelox», ma, si legge su un foglio allegato, «il documento fotografico è disponibile negli uffici della polizia stradale di Cuneo».

Francesco Improta era sicuro di non essere passato per quella strada e così ha chiesto aiuto ai carabinieri della stazione. Un controllo [illegible] la scoperta dello scherzo. Due gli indizi: un conto corrente inesistente e soprattutto [illegible] dicitura al posto della causale «L'importo sarà devoluto all'Addo (Associazione donatori dell'organo), sezione Bobbit». [l. f.]

Istituite dal primo marzo nel «Santissima Trinità»

Urologia e ginecologia a Fossano hanno 24 letti

FOSSANO. Dall'inizio di questo mese il «Santissimo Trinità» dispone della sezione specialistica dell'antenna di Urologia e della sezione di Ginecologia. Sono state istituite con le deliberazioni «parallele» degli amministratori straordinari delle Usl di Fossano e Savigliano.

Spiegano: «Il significato politico della nuova operazione sta nell'accelerare i tempi per andare preparati e coordinati al futuro accorpamento territoriale delle Usl e aziendale degli ospedali, ma anche nel rispetto di passate leggi regionali». Una delle quali (risalente all'81) prevedeva la stipula di intesa tra Usl al fine di attivare interventi Comuni per la gestione economica e «funzionale» di servizi; l'altra del '90, relativa al vigente piano sanitario regionale.

Secondo tale piano, [illegible] apposite deliberazioni, possono [illegible] definite e gestite le sperimentazioni di vere e proprie sezioni specialistiche distaccate (come l'ospedale di Fossano) rispetto all'ospedale generale di base (quello di Savigliano), individuato come presidio di riferimento deputato [illegible] assicurare [illegible] determinato servizio, con l'intervento programmato di antenna.

Ecco il contenuto delle «intese». La sezione specialistica di urologia funzionerà sotto il controllo del primario di Savigliano, affidata all'aiuto dottor Mario Governa. Avrà [illegible] disponibilità di 12 posti letto, [illegible] soprattutto utilizzerà il litotritore, frutto della generosità dei fossanesi. Questa apparecchiatura, già in possesso dell'ospedale cittadino, verrà ufficialmente inaugurata sabato 19 marzo. Le attività della sezione saranno: la diagnosi e il trattamento della litiasi (calcoli renali) delle vie urinarie e delle sue complicanze; gli interventi chirurgici propri dell'antenna; la collaborazione con il centro per la dialisi e la terapia dell'ipofertilità; la prevenzione dei tumori dell'apparato uropoietico e genitale maschile; la [illegible]lenza intra-ospedaliera.

Anche la sezione di ginecologia è dotata di 12 posti letto; ne sarà responsabile il primario di Savigliano e sarà affidata all'aiuto dottor Luciano Galletto.

Le attività della sezione [illegible]prendono: ambulatorio di ginecologia, ostetricia ed ecografia ginecologica; prevenzione e diagnosi precoce dei tumori genitali femminili con citologia vaginale, colposcopia e diagnostica senologica; ambulatorio di follow-up di ginecologia [illegible]cologica, attività in regime di day hospital e ricovero per terapia oncologica, di chirurgia ginecologica, di endoscopia ginecologica diagnostica e operativa, di ricovero per la diagnosi e la terapia della sterilità coniugale; attività di pronta disponibilità 24 [illegible] su 24 per il pronto soccorso, relativamente alla patologia ginecologica. [n. c.]

SALUZZO

In arrivo il servizio «Dea»

Entro il primo semestre '94 verrà attivato il «Dea» (dipartimento d'emergenza ed accettazione) nell'ospedale cittadino. Verranno creati due posti di rianimazione mentre è prevista la guardia medica 24 ore su 24 di chirurgia, pediatria, ostetricia. Sono in corso da parte dell'Usl 63 i lavori di completamento per la sistemazione della struttura nonché l'adozione dei provvedimenti per la copertura degli organici necessari allo svolgimento del servizio. L'unità socio-sanitaria si sta battendo da tempo per la creazione di questo importante servizio che assume una particolare rilevanza anche per l'elevato numero di popolazione che gravita sul territorio della stessa Usl. Sono infatti 36 i Comuni che fanno parte del bacino di utenza dell'Unità socio-sanitaria saluzzese. Il «Dea» avrebbe già dovuto essere avviato ai primi di marzo, ma alcuni ritardi sul piano operativo ne hanno fatto slittare l'attivazione. [g. ne.]

Busca, successo dell'iniziativa contro gli incidenti notturni

Anche i finanzieri scelgono il pullman per la discoteca

BUSCA. Potrebbe anche diventare [illegible] moda quella di andare in discoteca con il pullman. L'iniziativa del buschese Edoardo Venturini sta infatti riscuotendo un buon successo, lo dimostrano i dati positivi emersi dopo un mese di «collaudo». In tre settimane si è passati dai cinque passeggeri ai cinquanta di domenica scorsa.

«Sono soprattutto i ragazzi - spiega l'organizzatore - quelli che usufruiscono del servizio, mentre ancora troppe ragazze preferiscono fare autostop. L'età? Oscilla tra i 16 e i 18 anni».

Ma da qualche giorno sul pullman per la discoteca sale anche un gruppo [illegible] allievi sottufficiali della guardia [illegible] Finanza di Cuneo.

«Ho chiesto il permesso di affiggere una locandina in caserma - continua Venturini -. Molti allievi non dispongono di un mezzo di trasporto e quindi l'iniziativa del pullman ho pensato potesse interessargli. La risposta non è tardata ad arrivare»

La discoteca affascina sempre

Attualmente il servizio copre i comuni di Villafalletto, Tarantasca, Busca (e la frazione San Chiaffredo), Dronero, Caraglio, Cervasca (e [illegible] frazione San Defendente fermata davanti al Dis Grossi), la frazione di Passatore e infine Cuneo dove sono previste quattro fermate: piazza Galimberti, Europa, Stazione Fs e piazza D'Armi. [illegible] viaggio si conclude alla discoteca «Cubo» di Borgo San Dalmazzo. Il rientro a casa è previsto [illegible] 2. [illegible] prezzo continua [illegible] rimanere fermo alle 5 mila lire (e comprende l'andata e il ritorno).

«E' possibile anche il solo ritorno - aggiunge Venturini -, in questo caso però si paga 3 mila lire. Abbiamo anche avuto un'ulteriore sponsorizzazione da parte del titolare della dis[illegible]teca che ci permetterà di mantenere [illegible] servizio fino [illegible] mag[illegible].

Con l'arrivo delle vacanze estive le corse verranno sospese; ma riprenderanno in ottobre.

«Mantenere il servizio anche nel periodo estivo - conclude Venturini - sarebbe eccessivo, perché [illegible] numero dei ragazzi che va in discoteca, o per un motivo o per un altro, si abbassa notevolmente. Intanto, nei quattro mesi di pausa, cercherò di perfezionare l'iniziativa, includendo magari anche altri Comuni della zona interessati al servizio del pullman. [a. f.]

[illegible]

[illegible]

Svizzero minacciato con un coltello [illegible] derubato

Si era fermato per chiedere un'indicazione ed è stato derubato di soldi [illegible] auto. E' accaduto a un architetto svizzero, Henrick Weber, 30 anni, che percorreva la Asti-Isola. Ai carabinieri di Neive ha raccontato di essersi fermato in località Fiera: «C'erano quattro ragazzi, ho chiesto se era la strada per Alba». I giovani si sono avvicinati, uno ha tirato fuori un coltello. «Mi hanno costretto a scendere dall'auto», ha aggiunto lo svizzero. Ha consegnato ai rapinatori il portafoglio con 300 franchi svizzeri e la borsa da viaggio. «Non si sono accontentati - conclude l'architetto - e si sono presi anche la mia auto». [a. t.]

BRA

Incendio [illegible] un deposito di auto a Pollenzo

Un incendio è divampato ieri sera nel deposito di auto in demolizione «Genta» di via Einaudi in frazione Pollenzo. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Bra, Alba e Cuneo. [r. a.]

FOSSANO

Si laurea con tesi sul «Ciclo della vita in Val Varaita»

Alla facoltà [illegible] Magistero di Torino Luigina Ambrogio, del settimanale «Piazza Grande», si è laureata (110/110) con la tesi «Ciclo della vita in Val Varaita». In particolare la tesi ha approfondito il tema della crisi delle nascite. [r. s.]

CAVALLERMAGGIORE

Centoventi milioni per rifare le strade

Il Comune spenderà centoventi milioni per rifare il manto stradale di alcune vie del paese: via Priocca, via Sommariva, via Zopponi, via Solferino, via del Mulino Nuovo, e via Martinetto [p. b.]

REVELLO

Ospite dell'abbazia

Un [illegible] «esorcista» a [illegible]

REVELLO. Monsignor Emmanuele Milingo, 64 anni, il vescovo di colore «esorcista» di Lusaka (Zambia), oggi e domani sarà nell'antico centro monacale di Staffarda, ospite dell'Ordine Mauriziano, proprietario della millenaria abbazia. Il presule, appartenente al movimento «Rinnovamento nello Spirito», s'incontrerà anche [illegible] la popolazione. Due gli incontri in programma.

Stamattina, alle 9, colloqui personali con i malati; alle 16, celebrazione dell'Eucarestia, seduta di guarigione, per mezzo della preghiera, e processione nell'antico chiostro. Domani, alle 9.30, celebrazione eucaristica; seguirà nel pomeriggio, alle 16.30, nuova funzione religiosa e seduta di guarigione, in preghiera.

Monsignor Emmanuele Milingo, di origini molto umili, venne ordinato vescovo da papa Paolo VI [g. ne.]

L'esplosione l'altro pomeriggio in un condominio a Sanfré: nessun ferito

Scoppio, palazzo sgomberato

Boato dopo la fuga di gas in un alloggio: in quel momento il proprietario non era in casa Pareti crollate e vetri in frantumi. Quattordici persone costrette a lasciare le abitazioni

SANFRE'. Si è sfiorata la tragedia, l'altro pomeriggio, in una palazzina di via Nuova 1, dove una fuga di gas ha causato una violenta esplosione. I danni sono stati ingentissimi ma, per fortuna, al momento dello scoppio - ha devastato due alloggi confinanti e ne ha danneggiati altrettanti al piano rialzato - gli inquilini non erano in casa. L'unica «vittima» è un piccolo cane, razza cocker, che se l'è cavata con lievi bruciature.

In base a una prima ricostruzione, l'esplosione sarebbe stata provocata da una fuga di gas gpl, avvenuta nell'alloggio di Luciano Racca, 32 anni. L'esplosione ha sventrato i muri laterali della stanza da pranzo.

Una parete è crollata nel bagno, l'altra è finita nel soggiorno dell'appartamento a fianco, affittato da Gianfranco Petiti, 32 anni, ma di cui è proprietario Pietro Racca (65).

I due alloggi hanno subito danni gravissimi, muri sventrati, vetri in frantumi, porte ed infissi completamente distrutti. Il cucinino nel quale si è originata la fuga di gas (la bombola era nel garage sotto l'alloggio) è stato messo sotto sequestro, in attesa della perizia degli esperti dei vigili del fuoco.

Sopra l'abitazione di Luciano Racca risiede la famiglia di Piero Diliberto; mentre l'alloggio soprastante quello di Petiti è affittato da Maurizio Orlando

«Fortunatamente - spiegano i vigili urbani di Sanfré - i due appartamenti del piano rialzato non hanno subito danni irreparabili. E' quindi probabile che già in settimana gli occupanti possano farvi ritorno». Non hanno invece riportato conseguenze lo studio tecnico dell'architetto Giampiero Racca e l'alloggio affittato dalla famiglia di Mario Napoli. Per entrambi gli inquilini (che al momento dello scoppio si trovavano nelle rispettive abitazioni) solo un grande spavento. «Abbiamo sentito un botto e non riuscivamo a renderci conto di ciò che stava accadendo - hanno spiegato ai primi soccorritori -. La paura è stata tanta, ma l'esplosione non ha causato danni alle persone».

Scattato l'allarme, sono subito intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco volontari di Bra e Sommariva Bosco, che hanno lavorato tre ore per rimuovere parte delle macerie e controllare le condizioni dell'edificio. Dal comando dei pompieri di Cuneo è stato inviato un perito, che ha dichiarato inagibili i quattro alloggi interessati dall'esplosione.

Il sindaco, Vincenzo Landolfo, ha subito firmato l'ordinanza di sgombero dei locali. Le quattordici persone che occupavano i quattro alloggi, sono temporaneamente ospitate da parenti e amici.

Renato Arduino

IN BREVE

ALBA

Fallite ditta di factoring e del settore abbigliamento

Due fallimenti sono stati dichiarati dal tribunale. Uno riguarda la ditta «Volmar srl» con sede a S. Vittoria, in via Statale 169, specializzata nella produzione e commercio di capi di abbigliamento e tessuti. La ditta era in stato di insolvenza e aveva sospeso l'attività chiedendo il fallimento. E' anche stato dichiarato il fallimento della «Sinopsy srl» con sede ad Alba, che svolgeva attività di factoring e finanziamento alle imprese. La «Sinopsy» era già stata ammessa all'amministrazione controllata. [g. f.]

VEZZA

Rubati mobili del Seicento e Ottocento

Mobili antichi per un valore di 60 milioni sono stati rubati nella villa in via IV Novembre 79 di Eligio Lombardi di 85 anni: i proprietari vivono a Torino e frequentano la casa di campagna nel fine settimana e d'estate. I ladri, approfittando della loro assenza hanno forzato la porta e hanno portato via mobili del Seicento e Ottocento, un fucile da caccia regolarmente denunciato. [g. f.]

Cinque feriti in incidenti

Cinque persone sono rimaste ferite in incidenti e hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Lazzaro. Pasquale Rongna, 29 anni, di Priocca, via San Carlo 3, ha riportato fratture costali multiple in uno scontro tra due auto ed è stato ricoverato con prognosi di un mese. Giancarlo Tagliaferro (23), Priocca, via Cavour 13, guarirà in 25 giorni dalla frattura della mandibola e dalla contusione cranica. Ad Alba, Giovanni Quassolo, 39 anni, strada Profonda, mentre viaggiava alla guida della sua moto si è scontrato con un'auto all'incrocio tra corso Piave e via Filzi: ha riportato la frattura della clavicola e altre ferite guaribili in venti giorni. In uno scontro tra automezzi, Emanuela Rossetti, 18 anni, di Canelli, via Giovanni XXIII, ha riportato contusioni alla colonna cervicale, mentre Lucia Santino, 60 anni, Alba, corso Michele Coppino 34, a piedi è stata investita da un'auto: guariranno in 20 giorni. [g. f.]

Dancing (ora sede del Making Movies) diventa garage

Proposta festa-ricordo dell'ex «Diamant» di Bra

BRA. E' durato 14 anni e non esiste più da 18: ma solo adesso il «Diamant» - il dancing prediletto dai giovani di ieri - sembra arrivato al capolinea. Aperto alla fine del '62 e smantellato nel '76, è vissuto da allora attraverso i locali che ha generato: prima «L'equilibrio», poi il «Making Movies». Tra qualche mese, però, la discoteca di via Isonzo chiuderà i battenti, per trasferirsi lungo la statale per Alba; e il sotterraneo che ha visto generazioni scatenarsi nelle danze di moda sarà trasformato - sempre che venga concessa la relativa concessione edilizia - in un immenso garage.

«E' la fine di un'epoca» sospirano ragazze e ragazzi di ieri, riandando con la memoria al «nonno» della discoteca attuale, il buon vecchio «Diamant», costruito più di trent'anni fa dove prima sorgeva un dancing all'aperto quasi altrettanto famoso, la «Conca d'oro» di Angelo Cravero, alla quale faceva un'accanita concorrenza - al capo opposto della città, in viale Madonna dei Fiori - la balera di Giacomo Garello, tuttora universalmente noto come «Comino». All'inizio degli Anni Sessanta, i due impresari braidesi del tempo libero, fino a quel momento avversari dichiarati, decisero di mettersi in società: nacque così il «Diamant», che ebbe in Cravero l'amministratore e in «Comino» l'uomo delle pubbliche relazioni.

Grazie anche ad un uso accorto dei «grossi nomi» (Mina, Ornella Vanoni, Milva, I Giganti, Lucio Dalla, Gianni Morandi, Al Bano, I Pooh), fu un successo senza precedenti. «Verso l'ora di cena arrivava l'esercito delle mamme: munite di panini, tenevano il posto alle figlie impegnate negli ultimi ritocchi alla pettinatura» ricorda Lucetta Cravero, figlia del signor Angelo e cassiera al bar del «Diamant».

Il «Diamant» negli Anni 60 e (a sinistra) Lucetta Cravero figlia dell'ex contitolare del dancing

Ma erano affollatissime anche le «matinées» domenicali, pensate per i giovanissimi ai quali era proibito far tardi la sera: uniche eccezioni - per i genitori di manica larga - San Silvestro, Carnevale (il veglione più frequentato era quello dei commercianti, il lunedì) e il 25 novembre, per la festa delle «caterinette» ovvero delle sartine.

«Ho rivisto, dopo trent'anni, i componenti del complesso "Eclipse" che con la cantante Marisa Redi intrattenevano il pubblico - dice Lucetta Cravero - e ho pensato che sarebbe bello averli ancora una volta sul palcoscenico dell'ex "Diamant", prima che il locale chiuda».

Grazia Novellini

Porfido nelle strade e nuova illuminazione a S. Benedetto Belbo

Paese caro a Beppe Fenoglio «ridisegnerà» il centro storico

SAN BENEDETTO BELBO. Il centro storico cambierà volto. Il Comune realizzerà alcuni interventi sull'arredo urbano che permetteranno al piccolo centro dell'Alta Langa, caro a Beppe Fenoglio, di migliorare il «look». Una delle aree maggiormente interessate dai lavori è quella compresa tra il municipio e la vecchia porta medioevale, vicino all'ex canonica. Nella piccola strada in discesa che collega il palazzo civico all'antico portale in pietra che si affaccia sulla valle Belbo, l'asfalto sarà sostituito da cubetti di porfido, più intonati allo stile architettonico del paese. Nelle prossime settimane s'inizieranno i lavori di sbancamento, che permetteranno anche l'installazione di nuove tubazioni sotto la sede stradale e poi sarà collocato il porfido.

In passato le strade del paese avevano già una pavimentazione simile. Nel racconto «Nella valle di San Benedetto» Beppe Fenoglio narra l'ingresso di tre partigiani nell'abitato scrivendo: «Andammo in giro per il breve paese, per le strade vuote e col selciato risonante».

Gli interventi sull'arredo urbano riguardano anche l'illuminazione pubblica, che nel centro storico di San Benedetto Belbo sarà rifatta sostituendo gli attuali lampioni con lampade a luce giallo arancio maggiormente adatte all'ambiente locale. «L'illuminazione sarà potenziata e migliorata in tutto il paese - spiega il sindaco, Renato Fresia -. Anche la parte nuova dell'abitato, che è ancora senza luce pubblica, sarà dotata di questo servizio, mentre nel centro storico saranno sostituiti i lampioni per motivi estetici».

Lo scrittore Beppe Fenoglio

I progetti per abbellire il centro storico di San Benedetto prevedono anche la realizzazione di una piazzetta con giardini e area verde vicino alla nuova strada che si sta realizzando attorno al paese. Per completare quest'opera i tempi previsti sono più lunghi e i lavori sono momentaneamente sospesi. Il Comune è in attesa di ottenere finanziamenti che permettano di proseguire l'intervento.

Vicino alla piazza è stata realizzata una tettoia polivalente che viene usata a scopi diversi. «Se ne è già servita la Pro loco per alcune feste ed iniziative organizzate nei mesi scorsi», spiega il sindaco. In origine la tettoia era nata come area di sosta per i pullman di linea, da anni «sogno proibito» dell'Amministrazione comunale. San Benedetto infatti è uno dei paesi dell'Alta Langa non ancora servito da autolinee e da tempo il Comune chiede un collegamento, possibilmente con Alba, città sulla quale gravitano gran parte delle attività locali.

Il miglioramento dell'arredo urbano del centro permetterà al paese di offrire ai turisti un aspetto più accattivante. In estate la zona richiama numerosi villeggianti, attratti dalle bellezze naturali e dalle suggestioni letterarie. Nei dintorni di San Benedetto, nei luoghi descritti da Beppe Fenoglio in alcuni dei suoi racconti più noti, saranno realizzati dalla Comunità montana con l'amministrazione locale sentieri naturalistico-culturali adatti al trekking e alle escursioni.

Corrado Olocco

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore di Alba - sez. Distaccata di Bra dott. Luigi Riccomagno ha pronunciato la seguente sentenza nel procedimento penale nei confronti di: **PERRIA Luigi** nato a Carbonia il 9.1.1950 e res. a Mantova, via Bentivoglio n. 20 - Libero - Contumace

IMPUTATO

A) del reato di cui all'art. 81 cpv C.P., 116 R.D. 1736/33 n. 2, 61 n. 2 C.P. per avere, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, emesso l'assegno n. 0923314065-11 dell'importo di L. 8.871.252, l'assegno n. 0923310910-07 dell'importo di L. 17.908.800, l'assegno n. 0923314062-08 dell'importo di L. 8.642.400 tutti appartenenti al c.c. n. 14854 della Banca Agricola Milanese, senza che presso la banca trattaria esistesse la somma sufficiente essendo stato il conto estinto in data 27.11.1989

In Cuneo il 10.12.1989, 31.12.89 ed il 5.1.90.

B) del reato di cui all'art. 61 n. 7 C.P. per avere, in qualità di legale rappresentante della s.r.l. Cereal Carni, con artifizi e raggiri consistiti nel contattare per acquisto di granone il Consorzio Agrario di Cuneo nello stipulare un primo contratto di acquisto il 7.11.1989 a seguito del quale emetteva in pagamento un assegno di L. 8.220.000 che veniva regolarmente onorato, così inducendo in errore Bergese Lorenzo legale rappresentante del C.A.P. di Cuneo sulla solvibilità e capacità patrimoniali della s.r.l. «Cereal Carni», per poi emettere in pagamento di altre partite della suddetta merce nell'arco temporale di circa un mese, gli assegni di cui al capo A) per un totale di L. 35.422.452, ben sapendo di non poter far fronte al pagamento avendo estinto il conto, così procurandosi un ingiusto profitto con pari rilevante danno delle p.o.

In Bra in data compresa tra il novembre ed il dicembre '89.

Recidivo ex art. 99 C.P.

P.Q.M.

Visti gli artt. 533 e 535 c.p.p. dichiara l'imputato responsabile dei reati contestati, ritenuti unificati dal vincolo della continuazione e, concesse le attenuanti generiche equivalenti alla aggravante contestata, lo condanna alla pena di anni uno di reclusione e L. 1.000.000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali.

Ordina la pubblicazione della sentenza di condanna sul quotidiano «La Stampa» di Torino

Dispone il divieto di emettere assegni bancari e postali per

Bra, 11 gennaio 1990

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Gabriella Pirra** — IL PRETORE **Silvana Cirvilleri**

La vicenda ha creato negli anni un'enorme mole di documenti

Acna, un caso da studiare

L'associazione culturale Valbormida Viva di Saliceto sta realizzando un archivio che sarà ospitato nel municipio di Monesiglio. Impegno turistico

SALICETO. Accanto alle molte polemiche causate in questi anni, la vicenda Acna ha avuto anche il merito di stimolare studiosi ed esperti ad occuparsi della Valle Bormida, analizzandola a fondo [illegible] studiandone da vicino [illegible] complessa realtà e i numerosi problemi. La questione che divide la zona è stata «radiografata» con documenti, studi, perizie, filmati e documentari di ogni tipo. L'enorme mole di materiale scritto e filmato dedicato alla vicenda Acna verrà ora catalogata e messa a disposizione del pubblico dall'associazione culturale Valbormida Viva di Saliceto, che realizzerà un apposito centro di documentazione a Monesiglio. L'associazione sta lavorando da tempo per questo obiettivo ed ha messo da parte un ricchissimo archivio che ripercorre le tappe della complicata, e per ora irrisolta, vicenda.

«Abbiamo già trovato i locali per ospitare [illegible] centro di documentazione e stiamo procedendo alla catalogazione del materiale. Entro un paio di mesi la struttura sarà pronta» afferma l'ingegner Ilvo Barbiero, esperto di tutela ambientale nominato da pochi giorni presidente [illegible] «Valbormida Viva».

Il centro di documentazione sarà ospitato in un locale [illegible] municipio di Monesiglio, messo a disposizione dell'associazione dall'Amministrazione comunale. La realizzazione del centro studi sul caso-Acna è l'impegno più urgente che attende l'associazione culturale di Saliceto, che nei giorni scorsi ha rinnovato le cariche dirigenziali. Vicepresidente sarà Umberto Fava, laureato in scienze politiche con una tesi sullo sviluppo turistico della Valle Bormida [illegible] attuale coordinatore del Comitato per la valorizzazione e lo sviluppo delle Langhe; segretaria è stata nominata Stefania Barbiero; tesoriere Daniele Marenco.

Circa un anno [illegible] «Valbormida Viva» aveva chiesto all'Enichem di rilevare l'Acna attraverso una joint-venture per trasformarla [illegible] un centro di ricerca sulla contaminazione ambientale e museo industriale. In un paio di occasioni l'associazione culturale di Saliceto è scesa anche in campo con lettere aperte ai vescovi le [illegible] diocesi comprendono i paesi della Valle Bormida, chiedendo prese di posizione nette e precise sul problema.

Il caso Acna non è però l'unico tema sul quale si concentra l'attività di «Valbormida Viva». L'associazione si sta impegnando anche nel settore turistico, cercando di valorizzare al meglio il territorio dell'Alta Langa. La zona in questo settore ha ottime potenzialità e secondo molti il turismo può diventare una risorsa importante per l'economia locale. In particolare «Valbormida Viva» sta preparando itinerari per escursioni nella zona dell'Alta Valle Belbo. I percorsi sono in parte legati all'opera di Beppe Fenoglio, che tra San Benedetto, [illegible] e Mombarcaro ha ambientato molti [illegible] racconti, e abbi[illegible] i temi letterari e quelli [illegible] turalistici. In Valle Belbo, nei comuni di Montezemolo, Came[illegible] e Saliceto è stata istituita l'estate scorsa dalla Regione una riserva naturale speciale e tutta la zona attorno all'alto [illegible] del fiume è molto interessante [illegible] punto di vista ambientale.

Gli itinerari turistici di «Valbormida Viva» saranno pronti per l'inizio di maggio, ad un paio di [illegible] dal periodo più favorevole per la villeggiatura in Alta Langa.

Corrado Olocco

Una delle [illegible] manifestazioni [illegible] protesta contro l'Acna di Cengio

Nuova iniziativa della Fondazione Ferrero

E per i pensionati un'équipe di medici

ALBA. Un interessante progetto di integrazione dell'assistenza sanitaria è stato deciso dalla «Fondazione Ferrero», emana[illegible] dell'omonima industria dolciaria, per gli ex dipendenti.

In tutte le Regioni italiane (l'industria è presente ovunque con strutture di vendita e in alcune Regioni anche di produzione), la Ferrero, attraverso la Fondazione, mette a disposizione dei pensionati con almeno 25 anni di anzianità, un'équipe di medici. Ai sanitari (uno o più per ogni Regione) è stato affidato l'incarico di prendersi [illegible] dei problemi dei pensionati nei casi più gravi o particolari, per assicurare gli aiuti di cui hanno bisogno per portarli a soluzione. Potranno [illegible] consulenze, individuazione delle strutture specialistiche più idonee, per ricoveri urgenti, interventi chirurgici, visite, esami particolari.

Dicono [illegible] Fondazione: «L'iniziativa è stata presa per andare incontro agli anziani e alle loro famiglie nei casi in cui non interviene il servizio sani[illegible] nazionale e in cui le prestazioni fornite non [illegible] sufficienti. E' [illegible] modo [illegible] il quale la famiglia Ferrero ha deciso di esprimere riconoscenza alle persone che hanno collaborato per tanti anni allo sviluppo dell'azienda».

L'assistenza sanitaria integrativa, già sperimentata dalla Fondazione per gli [illegible] dell'Albese, verrà ora incrementata ed estesa a tutta Italia. In concreto, si tratta di dare un supporto alla struttura sanitaria nazionale, colmarne le carenze. I medici sono stati scelti tra quelli che hanno conoscenza approfondita della situazione della Sanità nelle varie Regioni e si prenderanno cura dei vari casi in stretta collaborazione con l'équipe medica presso [illegible] Fondazione di Alba.

L'aiuto non sarà solo a livello di informazioni e consigli, ma anche di tipo finanziario quando necessario (il tutto è gratis per i pensionati; il servizio è esteso al coniuge e ai figli a carico). Gli anziani Ferrero andati in pensione con più di 25 anni di lavoro sono 735 sparsi in tutte le Regioni; altri 1100 fanno capo ad Alba. Quello della Fondazione Ferrero sarebbe uno dei primi esempi del genere.

L'industria, nata nel capoluogo delle Langhe nel dopoguerra, è ormai una multinazionale, leader nel settore dolciario. Il gruppo ha 11.590 dipendenti in totale, tra Italia e estero.

La Ferrero Spa, la più importante delle 25 società operative del gruppo (comprende gli stabilimenti della sede [illegible] Alba e di Pozzuolo Martesana in provincia di Milano) ha un fatturato [illegible] che ruota intorno ai 2200 miliardi.

Giuseppina Fiori

NUOVO CONTRATTO

Sondaggio sulle richieste

ALBA. Saranno poste, giovedì, a Roma le basi per il rinnovo del contratto integrativo aziendale all'industria dolciaria Ferrero. Per il 10 marzo sono convocate le rappresentanze di tutto il gruppo Ferrero Italia, [illegible] degli stabilimenti [illegible] Alba, Pozzuolo Martesana (Milano), di Avellino, Sant'Angelo dei Lombardi (in provincia di Avellino) e Balvano (Potenza) per elaborare, [illegible] i sindacati nazionali, la piattaforma rivendicativa da presentare all'azienda. In vista del rinnovo contrattuale i sindacati, nelle settimane scorse, hanno compiuto un sondaggio tra i lavoratori dello stabilimento di Alba per avere indicazioni sulle priorità. Dalle risposte al qu[illegible] che è stato distribuito tra i lavoratori, ai primi posti figurano la garanzia del posto di lavoro e il salario, seguiti da riconoscimento professionale, mensa, ambiente. Fanalino di coda le pensioni integrative. Il contratto riguarda gli oltre 5000 dipendenti Ferrero in tutta Italia. [g. f.]

Una iniziativa del lanificio Ermenegildo Zegna di Trivero

Ragazzi, fate voi gli stilisti e disegnate una bella cravatta

BIELLA. Le scuole artistiche di Piemonte e Lombardia diventano case di moda con l'appoggio e la supervisione di Ermenegildo Zegna: [illegible] prestigioso lanificio di Trivero ripropone infatti «100 idee per cravatteria», iniziativa promossa nell'ambito del progetto Rise (la sigla di Ricerca, industria, scuola e educazione).

La seconda edizione del concorso coinvolge venti scuole. Gli istituti piemontesi [illegible] a Torino il liceo artistico «Vittorio Veneto», ad Alessandria il «Centro accademico Donatello», a Casale Monferrato il liceo «Luigi Canina», a Biella [illegible] «Lorenzo Delleani», a Novara l'«Amedeo Modigliani» e a Vercelli l'«Ugo Foscolo».

Gli studenti che accetteranno la sfida di Ermenegildo Zegna potranno scegliere il tema fra i sette indicati nel bando di concorso. Poi con carta, pennelli e matite, dovranno realizzare un disegno per cravatta a tecnica libera.

L'iniziativa è stata presentata a Milano a palazzo Giureconsulti, la stessa prestigiosa sede in cui il 16 maggio si svolgerà la cerimonia di premiazione dei ragazzi. Così Luciano Donatelli, amministratore delegato dell'azienda di Trivero, ha illustrato l'iniziativa che quest'anno è patrocinata dall'Unicef: «Favorire la ricerca a tutti i livelli è uno dei nostri obiettivi guida. Insieme alle istituzioni scolastiche vogliamo puntare sull'educazione, nel [illegible] di offrire [illegible] possibilità agli studenti di esprimere al meglio le loro potenzialità creative, trasferendole poi al mondo della produzione».

Ha aggiunto Luciano Donatelli: «Già lo scorso anno, sebbene l'iniziativa fosse stata limitata a soli tre istituti, erano stati prodotti [illegible] disegni [illegible] alto livello qualitativo e la giuria del concorso aveva avuto difficoltà a scegliere le opere più significative».

Per ognuna delle sette tematiche proposte dal concorso verrà scelto un vincitore cui [illegible] assegnata una borsa di studio del valore di un milione e la possibilità di seguire uno stage in una delle aziende del Gruppo Zegna. I premi speciali sono tre di cui due messi in palio dalle riviste Uomo Vogue e Campus. [p. g.]

Mario Zegna

Preoccupato allarme della Commissione per la protezione delle Alpi

Ghiacciai, una «crisi» annunciata

I fronti arretrano per i rialzi di temperatura

AOSTA. Stanno lasciando le Alpi da sei anni. Un lento ma irreversibile regresso. Prima per [illegible] scarse precipitazioni invernali, poi per le piogge alle alte quote, quindi per il fenomeno dell'aumento termico. [illegible] ora anche per l'effetto serra. Natura e uomini contro i ghiacciai? Sì, secondo la Cipra (Commissione italiana per la protezione delle Alpi). L'affermazione deriva dai dati raccolti dal Comitato glaciologico italiano.

«Se si trattasse di un fenomeno più generalizzato ci sarebbe da preoccuparsi se si considera che ben tre quarti dell'acqua dolce esistente sul [illegible] pianeta si trova accumulata nei ghiacciai».

In Italia sono 1396 e coprono una superficie di 607 chilometri quadrati. Il record è della Valle d'Aosta che ha il [illegible] per cento della sua superficie ricoperto [illegible] ghiaccio (194 chilometri quadrati). Proprio in Valle, nella catena del Monte Bianco, vi era stato negli anni scorsi un aumento del fronte dei ghiacciai, come quello della Brenva che premeva sull'imbocco del traforo [illegible] la Francia. La spinta ora è esaurita.

Il ghiacciaio di Pré de Bar in Val Ferret è regredito di 40 metri e proprio la Brenva ha subito un fenomeno di divisione delle sue «braccia». Le abbondanti precipitazioni di quest'anno hanno frenato l'arretramento, tuttavia il trend è votato alla negatività.

L'anno nero [illegible] ghiacciai è stato il 1990. Dei 150 misurati dal Comitato glaciologico italiano, l'85 per cento era in riduzione. Soltanto [illegible] 4 per cento dava segni opposti, come la Brenva. Sempre lo stesso Comitato ha fatto uno studio commissionato dall'Azienda energetica municipale di Torino [illegible] ghiacciai delle valli Orco e Soana - versante piemontese del Parco del Gran Paradiso -. I risultati sono [illegible] inequivocabili: una diminuzione del fronte glaciale che va dal metro del settore orientale ai 16 di quello centrale.

L'effetto serra, invece, sempre secondo la Cipra, ha colpito le Alpi orientali. Ha interessato il 90 per cento dei ghiacciai. Altri dati si riferiscono alla Val di Pejo, dove il ghiacciaio del Careser (nel massiccio montuoso dell'Ortles-Cevedale) ha subito una diminuzione [illegible] spessore tra gli 8 e i 20 metri. Negli Appennini esistono invece ghiac[illegible] «fantasma». «Il Calderone, nel gruppo del Gran Sasso - dicono gli esperti -, [illegible] esiste più. Degli oltre 6 ettari degli Anni 50 ne sono rimasti poche tracce nascoste da massi e detriti». Ghiaccio nero, dunque, come in Valle d'Aosta la lingua del basso ghiacciaio di Tsa de Tsan, un tempo uno dei più grandi delle Alpi. [e. mar.]

Un prestigioso complesso suona stasera al Toselli

I quattro di Berlino

Violino, viola, violoncello e pianoforte per un appuntamento dedicato a pagine cameristiche di Mozart, Mahler e Schumann

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Un altro bell'appuntamento per la stagione concertistica del Teatro Toselli promossa dall'assessorato comunale alla cultura. Questa sera alle 21,15 è di [illegible] uno dei gruppi strumentali più prestigiosi, [illegible] Quartetto con pianoforte dei Berliner Philarmoniker formato da Rainer Mehne (violino), Heinz Ortleb (viola), Markus Nyikos (violoncello) [illegible] Pavel Gililov (pianoforte). Il concerto è ancor più allettante [illegible] si pensa che domani verrà riproposto, con lo stesso programma, all'Auditorium Rai di Torino per la stagione dell'Unione Musicale.

La serata prenderà avvio da Mozart, con il «Quartetto in mi bemolle maggiore K. 493». [illegible]' opera di [illegible] periodo felicemente creativo, il 1786, che vide nascere anche «Le nozze [illegible] Figaro» e per l'epoca [illegible] trattò quasi di una novità per quanto riguarda l'organico con pianoforte.

Il momento più alto della sonata è il Larghetto, del quale Alfred Einstein ha scritto: «Pieno di echi delicati, è in la bemolle maggiore, e nella medesima tonalità è la melodia del Rondò, la più pura, più ingenua e più divina melodia che sia mai stata scritta».

Seguirà quello che può essere definito un «torso» musicale, un brano eccezionale come il «Tempo [illegible] quartetto in la minore» di Gustav Mahler. Il grande compositore è noto infatti per la sua produzione sinfonica e liederistica, quasi sempre con grandi spiegamenti orchestrali, mentre questo frammento è cameristico [illegible] fa parte dei rarissimi reperti giovanili. Scritto nel 1876, a 16 anni, come esercitazione scolastica, denuncia ancora evidenti tributi alla produzione romantica. Eppure la vena è già felice [illegible] la mano sciolta: [illegible] gigante della composizione è ancora soltanto in nuce, ma il pezzo si lascia ascoltare volentieri.

Per chiudere degnamente la serata, i solisti dei Berliner Philarmoniker hanno scelto una pagina di consolidata popolarità come [illegible] «Quartetto in mi bemolle maggiore op. 47» di Robert Schumann. Di quest'opera Boucourechliev sottolinea in particolare l'Allegro, «ancora preceduto da una breve introduzione di squisita, delicata scrittura; agli archi che eseguono il tema risponde, come un'eco lontana [illegible] misterioso, [illegible] pianoforte».

I quattro bravissimi solisti dei Berliner Philarmoniker

Leonardo Osella

Stasera in provincia si farà festa

«Strip» e musica solo per le donne

DALLO strip-tease alla [illegible]rata musicale, dalla cena alla mostra, tutto è dedicato alle donne oggi nella «Granda». Per chi vorrà concedersi una serata trasgressiva il «Boccanera» di **Cossano Belbo** propone due striptease maschili. Spogliarelli maschili anche a «Teatro del mondo» [illegible] **Carrù**, al «One Way» di **Fossano**, al «Flash back» [illegible] **Borgo** dove l'appuntamento, provocatoriamente intitolato «Uomo sei mio!», prevede una sfilata di intimo maschile. A **Lurisia** la serata inizierà all'hotel Reale con la cena [illegible] compagnia di Giuseppe Convertini, il più bello d'Italia, per proseguire (dalle 23,30) alla discoteca «Rouge et Noir» dove le signore potranno godersi lo strip di Marco, un modello di Pitti uomo. Sempre a Lurisia allo «Stinger's» sarà servito il piatto mimosa con omaggio floreale alle donne. Porte chiuse al s[illegible] forte fino alle 24,30 anche al «Popsy» di **Manta** per la festa «No limits» con balletto-strip. A **Bra** la discoteca «Making movies» intitola la serata «Muscoli e maschi», ovvero spogliarello del pubblico maschile. Anche la discoteca «La lanterna» di **Limone** predilige lo strip ironico e invita gli uomini a vestirsi da donne [illegible] poi improvvisarsi spogliarellisti. Sempre a Limone si ascolteranno canzoni d'amore al «Boccaccio» con l'orchestra del «Gemini proff.» e il dj Cico. Brani dedicati alle donne anche al «Saloon city» di San Chiaffredo a **Tarantasca**, dalle 21, [illegible] Maurilio e Dario e al circolo culturale «Interno due» di **Saluzzo** (ore 22), [illegible] Pietro Vallero. Al ristorante «Campagna verde» di **Castiglione Tinella** la musica del gruppo «Arti e mestieri» accompagnerà la cena al femminile. Delicatezze solo per signore (dalle 20,30) anche al ristorante «Melody» di **Corneliano D'Alba** ed infine sole donne si sfideranno al karaoke al Paradiso di **Vicoforte**.

Appuntamenti più [illegible]ti» a **Cuneo** e **Manta**. Nel capoluogo al «Mater Amabilis» le pensionate dello Cgil-Auser s'incontreranno (ore 15) per fare festa [illegible] le ospiti della casa di riposo, all'ospedale «Carle» [illegible] in via Ferraris di Celle. Nella cittadina del Saluzzese invece, la sala del municipio ospita fino [illegible] oggi una mostra di romanzi scritti da donne e di saggi sulla condizione femminile. Infine a **Fossano** nella sala Unitrè saranno proiettate alle 15,30 diapositive realizzate da Claudio Tomatis, dedicate alle donne. [r. s.]

I locali propongono per l'8 marzo divertimenti tutti al femminile: dalle sfilate di intimo alle canzoni d'amore

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Corso — T. 692.636. Or.: 16/18/20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Fiamma — [illegible] 693.534. Or.: 20/22 sab. e fest. 15,30/17,40 1[illegible]. Lire [illegible]
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa [illegible]) — Fresco [illegible] separazione, [illegible] papà [illegible] disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi [illegible] tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Italia — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 631.771 Or.: 20/22. feriali 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22
Il giudice ragazzino — di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Farilli (It. '94) — La breve vita [illegible] Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 35' Drammatico

Don Bosco — Ore 16,30/21 Lire 6000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) - La fiaba [illegible] giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N. V. 1h 40' Cart. anim.

ALBA
Eden — Tel. 363.021 Ore 20/22 - fest. 14/22 L. 6/8000, rid. 7000
Film blu — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Moretta — Or.: 20,45 fest. 14,30/18,45/20,45
OGGI RIPOSO

BARGE
Comunale — Tel. 346.901 Or.: 15/17/19/21
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

B. S. DALMAZZO
Moderno — Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

BRA
Impero — Tel. 412.317. [illegible]: [illegible] fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. [illegible] Medeiros, M. Verdu (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, [illegible] di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Vittoria — Tel. 412.771 Or.: 20/22; fest. [illegible] 17,40/1[illegible] Lire 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli.. anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

BUSCA
Lux — Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest. 15/17 [illegible] Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

S. [illegible] DI [illegible]
Roburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible]
Nuovo
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
Ferrini — Or.: fer. 20/22. Fest. 15 17/20/22
OGGI RIPOSO

CHERASCO
Galateri — Tel 488.324. Or.: 20/22 Fest. 15/17/20/22 L. 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

DRONERO
Iris — Tel. 916.393
[illegible]

FOSSANO
Politeama — Tel. 62.407 [illegible]: 20/22 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

GARESSIO
Excelsior — Ore 21 Lire 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE
Lux — Tel 927.534 Lire 8000
OGGI [illegible]

[illegible]
Bertola — [illegible] 47.898 [illegible]
SALA GRANDE: **Demolition man**
SALA PICCOLA: **Mr. Jones**

[illegible]
Ariston — [illegible] 391 311 Ore 21,15 Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE
Roby — feriali 20/22 fest.: [illegible] rid. [illegible] int. [illegible]
Tina — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) - Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, [illegible] gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

SALUZZO
Civico — Tel. [illegible]. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 8000/10.000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un [illegible] furto mettendo [illegible] personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

[illegible] — Tel. 42.606 Lire 8000/10.000
Film a luce rossa

SAVIGLIANO
Aurora — [illegible] 712.857
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477 feriale 20/22 fest. 16/18/20/22 [illegible] 7000/8000
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

ALBA

Vocalist dagli Usa

Blues dagli Stati Uniti stasera, alla discoteca «Colino Club» (ore 23,30), con lo show della vocalist di colore Sharon Clark. Nativa di East Saint Louis, l'artista ha iniziato a cantare gospel in chiesa a sei anni e successivamente si è dedicata al blues, diventando una delle cantanti più apprezzate sulla scena di Chicago e collezionando collaborazioni con Albert King, Ike and Tina Turner e Herbie Hancock.

[illegible]

Serata al circolo

Stasera, ore 22, al circolo «Nuvolari», per «Martedìcinema» sarà proiettato il film «Trappola [illegible] alto mare» di Davis.

CEVA

Arte e pittura

Prende il via oggi un corso di storia [illegible] critica dell'arte intitolato «Saper vedere» con Pier Giorgio Ferraris. Lo stage, organizzato dall'Arci si articola in otto lezioni. Inizieranno inoltre corsi di disegno per dilettanti, tenuti da Claudio Diotto, e, dal domani, un ciclo di dieci lezioni [illegible] scacchi. Per informazioni, telefonare al numero 0174/721813.

SALUZZO

Film d'essai

Per la rassegna «Martedì d'es[illegible]», film d'arte e cultura» stasera (ore 21) al Politeama [illegible] proiettata la pellicola «Come l'acqua per [illegible] cioccolato». L'ingresso costa [illegible] mila, ridotto [illegible] mila.

ALBA

Sonate di Mozart

Si rinnova domani, ore 21, alla sala Fenoglio, l'incontro con le sonate e le fantasie per pianoforte solo di Mozart. Le c[illegible]posizioni (K. 331, K. 332, K. 333, [illegible]. 475, K. 457) saranno eseguiti da Anna Lisa Bio, Alberto Borello, Massimiliano Pinna e Valter Protto, docenti del civico istituto musicale che cura la stagione concertistica organizzata dal Comune e dall'Agimus [illegible] Piemonte in musica.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

Ruota					
BARI	38 / 148	63 / 81	28 / 74	34 / 61	65 / 54
CAGLIARI	8 / 92	16 / 74	55 / 71	14 / 70	20 / 66
FIRENZE	[illegible] / 102	61 / 57	42 / 48	40 / 48	49 / 44
GENOVA	[illegible] / 75	4 / 74	3 / 57	67 / 43	65 / 41
MILANO	23 / 61	85 / 61	24 / 60	7 / 53	62 / 46
NAPOLI	51 / 79	30 / 77	54 / 56	50 / 52	80 / 51
PALERMO	56 / 81	2 / 52	60 / 51	10 / 47	49 / 44
ROMA	1 / [illegible]	49 / 78	44 / 63	52 / 57	55 / 52
TORINO	[illegible] / 80	11 / 78	35 / 75	38 / 60	68 / 55
VENEZIA	[illegible] / 131	33 / 75	70 / 71	78 / 60	57 / 53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 36 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.
36-11, 36-5; 36-19; 36-49; 36-43; 36-48; 36-1; 36-44; 36-27; 36-24; 36-30; 36-64; 36-2; 36-18; 36-75; 36-38; 36-34; 36-81; 36-15; 36-17; 36-20, 36-7; 36-53; 36-82; 36-4; 36-65; 36-28; 36-29; 36-55; 36-89

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 34 (2); Cagliari 15 (2); Firenze 82 (3); Genova 7 (2); Milano 14 (2); Napoli 15 (2); Palermo 38 (4); Roma 62 (2); Torino 80 (8); Venezia 46 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

11-8; 34-8; 45-8; 76-8; 41-8; 24-8; 75-8; 47-8; 51-8; 84-8; 38-8; 77-8; 81-8; 25-8; 66-8; 27-8; 4-8; 65-8; 16-8; 87-8; 11-38; 34-38; 45-38; 76-38; 41-38; 24-38; 75-38; 47-38; 51-38; 84-38; 36-38; 77-38; 81-38; 35-38; 66-38; 27-38; 4-38; 65-38; 16-38; 87-38

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo.

1-2-3; 1-6-7; 3-6-9;
1-3-4; 1-8-9; 3-7-10;
1-5-6; 2-3-5; 4-5-10;
1-7-8; 2-4-9; 4-6-9;
1-9-10; 2-6-8; 5-6-8;
2-4-6; 2-8-10; 5-9-10;
2-5-7; 3-4-7; 6-7-9;
2-7-9; 4-7-8; 6-7-10;
1-2-10; 3-5-8; 3-8-10;
1-4-5; 4-8-10; 3-8-9.

Vincite. Co[illegible] il sistema ambate mature è uscito il 68 a TO e a RO il 31.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	8	17	17	8	4	37	12	1	2	0
VERTIBILI	13	11	5	0	13	17	12	41	0	5
CADENZE	3	0	1	6	4	0	1	5	2	3
	42	41	40	[illegible]	68	20	43	85	32	24
FIGURE	3	3	3	2	2	8	7	7	9	7
	25	26	19	18	23	42	28	[illegible]	[illegible]	[illegible]
DECINE	21	11	31	41	1	1	1	51	41	[illegible]
	15	18	27	[illegible]	29	21	35	18	27	33

In nero indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane di assenza

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67 **Quel che resta del giorno** Or. 15,20, 17,40, 20, 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67 Vedi teatri
ALFIERI p. Solferino 4 Vedi teatri
AMBRA via Chiesa della Salute 77 Vedi teatri
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52 [illegible] **Nel nome del padre** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30 Sala 2 **Philadelphia** Or. 15; 17,30, 20, 22,30 Sala 3 **Bronx** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ARLECCHINO c. [illegible] 22 **Mr. Jones** Or. 15,40, 17,55; 20,10, 22,30 Ingr. 10.000
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Iron Will (Volontà di vincere)** Or. 15,35, 17,55, 20,15, 22,35
CENTRALE via Carlo Alberto 27 **Film bianco.** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e **The Innocent** Or. 15,35, 17,50, 20,15, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e **Il profumo della papaya verde.** Or. 15, 16,55, [illegible], 20,40, 22,35
CRISTALLO via Gobetti 5 **Cool runnings quattro sottozero** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
DORIA via Gramsci 9 **Uova d'oro** [illegible] 15,15, 17,05, 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Philadelphia** Or. 15,15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino **I tre moschettieri** Or. 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 15,45, 17,55, 20,15; 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Così fottutissimi amici** Or. [illegible], 18,10, 20,20, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241 **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma **Mrs. Doubtfire** Or. 15,10, 17,40, 20,05, 22,30
FARO via Po 25 **Mrs. Doubtfire** Or. 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57 **Perdiamoci di vista** Or. 15,30, 17,40, 20,10, 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto)** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
KING KONG v. Po 21 **Il circolo della fortuna e della felicità.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis **L'orso di peluche** Or. 15,[illegible], 17, 18,50, 20,40, 22,30
LUX Gall. S. Federico **Free Willy - Un amico da salvare.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **Film bianco** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **I tre moschettieri** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or. 15, 16,40, 18,40, 20,30, 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia [illegible] [illegible] 16,30, ultimo 21
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Così fottutissimi amici** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Germinal** [illegible] 16, 19, 22
REPOSI v. XX Settembre 15 **I mitici. Colpo gobbo a Milano.** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina **Quel che resta del giorno** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 [illegible] **(Il sospetto)** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
VITTORIA v. Roma 356 **Mrs. Doubtfire.** [illegible] 15,25, 17,45, 20,05, 22,25

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 88.151. [illegible] d'Opera [illegible] biglietti per tutte le recite dei prossimi spettacoli in cartellone: **La rondine** (22/3 10/4), **Il flauto magico** (22/4 6/5), **L'elisir d'amore** (20/29/5), **La cenerentola** (14/30/6). Bigl. 13-18,30; Tel. [illegible] 15,241/242.
ALFIERI p. Solferino 4 t. 562.3800. Tutte le sere ore 20,45 commedia con 15,30 Gamba e Giovannini pres. J. [illegible] ... **ma per fortuna c'è la musica.** Musiche di J. Fasolo con E. [illegible] coreogr. di Don Lurio, regia di P. Garinei. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19 [illegible] lei
COLOSSEO v. M. Cristina 71 t. 669.80.34. Sa [illegible] in abbonamento) Teatro Stabile Torino ore 20,45. La lacuna E. T. presenta **L'onorevole il poeta e la signora** di Aldo De Benedetti con I. Mori, A. Giordana, regia A. Calenda. Prev. e/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 [illegible] 12-18 [illegible] giorno riposo. Tel. 517.67 [illegible] 562. Regi. [illegible] a domenica 13/3

LE TV PRIVATE

Telestar
20,45 **Radici**, saga famigliare
23 **Sky ways**, telefilm
24 **Rouge**, varietà
[illegible] **Superzap**, varietà
1 [illegible] **perdute**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Italia vola**
21,30 **World sport special**
22 **Motori [illegible] stop**
22,30 **Tg4**
23 **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**
1 **Canta Italia**

Videogruppo
20 **Trentaminuti**
20,30 **Dilettanti in tv**
22,30 **Videonotizie**
24 **Barney e Miller**, situation comedy

Telecity
20,30 **Cowboys**, film
22,20 **Diamonds**, telefilm
23,45 **Salto nel buio**, telefilm
[illegible] **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix
19 **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgs - Questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,30 **Angie**, [illegible]

Quarta Rete Tv
[illegible] **Rosa selvaggia**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 **Tg 4 Sole 24 Ore**
1 **Elettric blue**
1,30 **Match music**

Quinta [illegible]
19,30 **Torkon**, [illegible] animali
[illegible] — **Torino magica**, [illegible]
20,30 **Latitudine zero**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
24 **Quinta rete news**
0,30 **Double game**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Pianeta terra**
22,30 **Telesette Sanremo**
22,40 **Pink pink**, varietà
22,55 **Che palle di novel** varietà
23,20 **Videoparade**

Rete 9 Tai
20,52 **L'ale di Falamoca**
21,15 **Caffè corretto**
21,45 **Diagnosi**, medicina
22 **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Duo minuti per te**
[illegible] **Telegiornale 9 - Settegiorni**
23,20 **L'ale di Falamoca**

Erreuno Tv
11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sett. 999**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Insider**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19 — **G.R.P.**, monitor
19,30 **L'ora nera di Lomax**, telefilm
20,30 **Ma siamo impazziti?**, telefilm
22,30 **Gli insferrabili**, telefilm
23,30 **G.R.P.** monitor
[illegible] — **Crazy Show**
0,30 **Avangarde**, rubrica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce genitori - Una scuola per [illegible] è genitore o si prepara a diventarlo**
21,30 **Long street**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: «Donne d'Europa»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] **L'uomo di Hollywood**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
23,50 **Informa 7**
0,30 [illegible] **panna montata**, varietà
1,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ora anche la matematica assegna ai cuneesi il settimo posto

Ganev trascina l'Alpitour

Con i bolognesi della Fochi il bulgaro (in campo dal secondo set) è stato decisivo
La rabbia di Ljubo: «Dopo lo stop volevo dimostrare che sono un campione vero»

CUNEO. Sulla Fochi si è abbattuta la rabbia di Ljubo Ganev. Il bulgaro è partito nel sestetto, ma pur giocando soltanto tre set è stato il miglior «bomber» con 39 palle vincenti e il 68 per cento in attacco.

Il «Lupo» di Cuneo ha cambiato la partita. Nel primo parziale i bolognesi hanno approfittato di un'Alpitour-Diesel «pasticciona», imprecisa in attacco e «vittima» di sei muri punto, tre errori e altrettanti «ace». La svolta con l'ingresso di Ganev, anche se Gallia, impiegato al suo posto, stava giocando una buona gara: è stato costretto a uscire per improvvisi problemi di digestione. Con il bulgaro in campo, anche Hugo Conte, meno marcato, ha alzato le percentuali d'attacco. Cuneo, non ancora al cento per cento, è arrivata sul 12-1, ma si è fatta rimontare, chiudendo a fatica 15-11 con schiacciata di Ganev.

La squadra cresce: nel terzo set il solito «Lupo», ma anche Petrelli e Shutunov passano sempre e Bologna cede 15-6. Il «Ganev show» tocca l'apice nell'ultimo set, il quarto. La Fochi parte decisa e rimane in vantaggio fino al 12-11 (muro di Fedi sul bulgaro). Anche il pubblico capisce che è un momento difficile e torna a «infiammare» il palazzetto. Il numero «1» dell'Alpitour si esalta: mette a terra la palla del 12-12; mura gli attacchi per il tredicesimo e il quattordicesimo punto e con un diagonale vince la partita.

Un trionfo. «Dopo l'infortunio volevo dimostrare di essere un campione vero. Ci sono riuscito?». Lo sguardo beffardo del bulgaro non è rivolto a qualcuno in particolare, ma è una risposta a se stesso per i dubbi sulla condizione fisica. «Si entra in forma solo giocando - dice Ganev spiegando il suo "crescendo" - schiacciando i palloni a terra. Stando in panchina è difficile migliorare e dare un contributo alla squadra. Un giocatore lo si vede da quello che fa in campo: tutto il resto non conta. Con Bologna ha vinto tutta la squadra, il gruppo».

Ljubo è tornato leader, ha di nuovo il coraggio di sfidare gli avversari e sorride quando il bolognese Babini gli dice: «Potevi stare in panchina ancora un po'!».

Luca Ferrua

VOTA IL CAMPIONE

Partita del ....

Alpitour Diesel Jeans - ....

Miglior giocatore in campo ....

....
(indicare nome e numero della maglia)

Il tagliando va spedito o consegnato a
Radio Stereo 5, via Lurisia - 12100 Cuneo

Il referendum è abbinato alla trasmissione
«Magico Volley» in onda ogni lunedì alle 20

Silvano Prandi e Hugo Conte due protagonisti della sfida i cuneesi hanno vinto davanti al proprio pubblico contro i bolognesi della Fochi conquistando il 7° posto

CALCIO

Dilettanti, domenica le due «cugine» si sfidano

Passo avanti del Cuneo Bra è quasi rassegnato

CUNEO. Un tonificante passo avanti. Lo 0-0 di Rapallo («che all'inizio avremmo sottoscritto a occhi chiusi» dice l'addetto stampa Nino Callipo) consente al Cuneo di restare aggregato al gruppo delle pericolanti e sperare ancora. «Il portiere Frasson è praticamente spettatore - aggiunge il dirigente biancorosso -. Il pressing a centrocampo ordinato dal mister Cichero ci ha consentito di creare un buon numero di palle gol. Ci siamo resi pericolosi con Capra e Curcio: una conclusione di quest'ultimo è stata fortunosamente respinta da un difensore ligure». L'allenatore del Cuneo ha lasciato in tribuna Zuccher, Risso e Ramundo, portandosi in panchina cinque ragazzi per le sostituzioni. «E' stata schierata una squadra con qualche sorpresa - conclude Callipo -, ma le scelte del tecnico si è rivelata azzeccata. L'unica nota negativa della giornata è l'infortunio al ginocchio di Elio Marabotto, costretto a uscire dopo uno scontro». [g. fr.]

BRA. Battuto in casa (1-0) dalla Valenzana (con la quale divideva l'ultimo posto in classifica) il Bra ha dato probabilmente l'addio alle ultime «chance» di conquistare la salvezza. Traditi anche dal nervosismo, i giallorossi hanno disputato una gara incolore. Ne è consapevole anche il neoallenatore Claudio De Gaspari: «La vittoria degli orafi è più che legittima. L'impegno non è mancato, ma la squadra ha evidenziato carenze nell'impostazione della manovra». I giallorossi, che domenica giocheranno a Cuneo, hanno avuto una sola occasione da gol, ma il tiro di Fava è stato deviato fortuitamente da Rocca, che di testa ha spedito fuori. Bra quindi rassegnato a retrocedere? «A 8 turni dalla fine la situazione è difficilmente recuperabile - dice il dirigente Lino Manarini -. I prossimi avversari, però, non s'illudano di trovare un Bra dimesso: vogliamo onorare il campionato fino all'ultima giornata». [r. a.]

Nei recuperi di Terza Categoria successi per la Valvaraita e la Vicese

L'Europa Alba realizza sei gol

In Seconda travolto il San Luigi, pari del Koala

ALBA. Fiera del gol per i cuneesi. Questi i marcatori. Prima: Mascarello, Messa (Somm. Perno); Gerbaldo, Parola (Olmo); Picedi (Montà); Suria, Boveri (Ceva); Marro (Robilante); Ballatore (Boinetto); Marro (Bridol); Tibaldi (Somm.). Seconda: Carrus (Moretta); Bergesio (Marene); Berardo (Revello); Tota, 2 Giugleur, Gari, Gallo (Paes.); Ferraris (Garessio); Chiavassa (Genola); Bianciotto, Oreglia (Carrù); Bono, Dutto, Bertaina (Pass.); Peyrone (Pever.); Baudino, Mauro, Dho, Andriotti, Borgna (Chiusa); Giordano, Baudino, Sardo (Pianfei); Rabellino, Giuseppe Cavallo, Bruno (Boves); Mosca, Meynardi (Villanova). Terza: 2 Arnaudo (Pool Giovancalcio); Bosio e Ghibaudo (R. Chius.); 2 Tolosano, 2 Beltramo (Valv.); Catanzaro, Guglielmi (S.Paolo); Gonella, Tamburello, Raimondi (Somm.); 2 Ivano Bosso, Nasi (Vic.). [l. t.]

Davide Sandalo (nella foto) ha siglato l'ultimo gol dell'Europa Altri Foglino, Roldan Colabufo e doppietta di Moscone

Seconda. Gir. M. Piscin.-Cavour 0-3; Caramagna-Cervere 0-0; Moretta-Marene 1-1; Roreto-Panc. 0-2; A. Pin.-Revello 1-1; None-S.Sec. 1-2; Paesana-Scal. 6-1. Cl.: S. Sec. 28; Panc. 27; Cavour, Paes. 25; A. Pin. 22; Scal., Cerv., Rev. 19; Mor., Caram. 16; Ror. 14; Mar. 13; Pisc. 10; None 7. N. Alplast-D.Bosco 1-2; Koala-M. Giraudi 0-0; Isola-Poir. 4-1; Santena-Pralormo 1-0; Napoli-Salsasio 0-1; Europa-S.Luigi 6-2; Usaf-V. Mazzola 2-1. Cl.: Isola 29; Sals. 28; Usaf 27; D. Bosco 24; Sant. 23; Poir. 18; Koala 16; Alplast 15; S. Luigi, M. Gir. 14; Europa 13; Pral. 12; Napoli, V. Mazz. 9. P. Caraglio-Garessio 1-1; Azzurra-Genola 0-1; Carrù-Passatore 2-3; Chiusa-Pevragno 7-1; S. Benigno-Pianfei 0-3; Boves-S. Quirico 3-0; Villanova-V. Carassone 2-0. Cl.: Vill. 22; Boves, Chiusa, Pianfei 21; Gar. 20; Virtus C. 17; Genola 16; Carrù, S. Quir. 15; Azz. 14; Pass. 13; S.Ben. 11; Caraglio 9; Pev. 5. Terza. Gir. A Recuperi: Pool G.-Roata C. 2-2; Valvaraita-S.Paolo 4-2. Cl.: Lagnasco 27; Manta 24; Sav. '81, A. Cuneo 23; Sanfr. 21; Valv., Roata C. 15; Polongh. 14; A. Saluzzo, Villan. 12; Cuneo 10; Pool G. 8; S.Paolo 7; Cervasca 3. B. Rec.: Sanmich.-Vicese 3-4. Cl.: Roero, Benese, Gallo 26; Vicese 21, S.Alb. 18; S.Seb., Lam. 16; Bagn. 15; A. Bra 13; Trin. 11; Sanm., Borg '83 10; Cort., S. Margh. 6. [r. s.]

GRANDA SPORT

CORSA

Tricolori Allievi svettano i saluzzesi

Ai Tricolori Allievi il Piemonte è giunto terzo, grazie anche a Roberto Delsoglio (5°) e Giovanni Bonardo (7°, entrambi di Saluzzo). Nel Criterium Cadetti sesta Barbara Verna di Sanfront, 20° Tommaso Caranta (Cuneo), 21a Paola Allisio (Saluzzo). [a. s.]

SCI

A Viola St. Grée c'è il «Gigantissimo»

Si accettano fino alle 12 di venerdì da «Sportech» di Ceva (telefono e fax 0174-701.753) le adesioni al «Gigantissimo Alpi Marittime» di sabato alle 10,30 sulla pista di Viola St. Grée lunga 3,2 chilometri, con 105 porte, 800 metri di dislivello. [r. s.]

PRIMANTENNA

Atletica, scherma, fondo e tiro a segno in tv

Tutta al femminile, in onore alla festa dell'8 marzo, la puntata di «A tutto campo» alle 21,45 su Primantenna (canale 37) condotta da Lamberto Giusti. Intervengono Silvana Cucchietti (Atletica Fiat Sud Formia), Elena Desderi (fondista alle Olimpiadi di Calgary '88), Lia Rosso (Circolo scherma Cuneo), Fulvia Cella (tiro a segno Mondovì). Servizi sulla Trinitese calcio femminile e sugli impianti di fondo a Festiona. [r. s.]

GOLF

I risultati del triangolare Sanremo-Boves-Cherasco

Cento giocatori all'interclub di Sanremo. Primo netto dei liguri Gabriele e Alessandro Grosso (46 punti); 1° lordo, 34, di Andrea Grosso (Sanremo) e Maurizio Cravaschino (Santa Croce Boves). Secondo netto dei bovesani Antonella e Roberto Isaia (45). Primo ospiti dei cheraschesi Claudio Bima e Alberto Mellano. [b. s.]

ATLETICA

I velocisti sul podio nel meeting di Bra

A Bra, nel meeting regionale, successi sui 60 ostacoli Cadette di Marta Anello (Sanfront) in 9"3, Marco Costa (Moretta) sui 60 piani Ragazzi in 8" e Sara Botto (Mondovì) 60 piani Cadette in 8"2. Quattro argenti: Laura Russo (Moretta); Christian Olmo (Alba); Lino Mollo (Avis Bra); Marcella Labella (Moretta). Terzi: Luca Ambrosi (Mondovì) e Simona Gribaudo (Moretta). [a. s.]

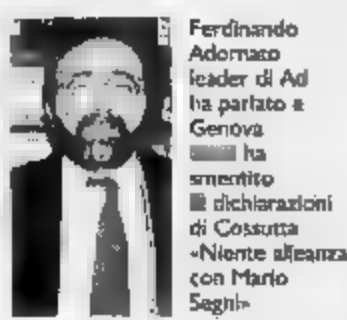
LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Martedì [illegible] Marzo 1994 — 37

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Adornato, visita lampo a Genova

Il leader di Ad difende Ciampi

GENOVA. Prima sortita a Genova, ieri [illegible] in un teatro cittadino, dei candidati per la proporzionale alla Camera di Ad, Ferdinando Adornato e Caterina Fasolini. Adornato ha ribadito i motivi della scelta progressista, ha difeso il governo Ciampi, ha attaccato «Forza Italia» definendo «confuso e lacunoso» il programma di Silvio Berlusconi. Ha poi ricordato le vittorie dei candidati unitari della sinistra alle elezioni amministrative del dicembre scorso, [illegible] ha respinto come infondata [illegible] dichiarazione d'agenzia del sen. Cossutta che ha accusato lo stesso Adornato di preparare «subito dopo le elezioni un governo con Mario Segni».

Ferdinando Adornato leader di Ad ha parlato a Genova [illegible] ha smentito [illegible] dichiarazioni di Cossutta «Niente alleanza con Mario Segni»

Sempre sul fronte elettorale ha parlato ieri, nella sede delle Acli, [illegible] nuovo presidente nazionale Franco Praussello (eletto [illegible] giorni fa) calato a Genova per sostenere l'ex presidente genovese Claudio Basso, candidato per il collegio [illegible] al Senato nelle liste del ppi [illegible] dei pattisti di Segni.

Praussello ha ricordato che le Acli sono la più forte associazione cattolica italiana - 600 mila iscritti, di cui 25 mila in Liguria, divisi in oltre 300 circoli - [illegible] che sostengono un particolare impegno sociale e solidaristico in una società capitalistica e occidentale, di cui accettano i valori, ma di cui rifiutano le scelte più accentuatamente liberiste ed egoistiche.

[p. l.]

L'assassino ha sparato tre colpi, due hanno raggiunto la vittima alla testa

Ucciso nei vicoli, è un mistero

Il delitto è stato scoperto domenica sera. Dall'alloggio di vico Indoratori, trovato in disordine non manca nulla. Pasquale Oliverio, 28 anni, aveva piccoli precedenti per spaccio di hashish

Delitto nei vicoli di Genova: qui, in vico Indoratori, è stato ucciso Oliverio

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Due colpi [illegible] pistola andati a segno, [illegible] alla nuca, il secondo allo zigomo destro. La vittima si chiamava Pasquale Oliverio, [illegible] anni, di origini campane, si [illegible] trasferi[illegible] a Genova una decina [illegible] anni fa. Abitava in vico Indoratori 10, in [illegible] appartamento piccolo e buio, al secondo piano. L'assassino ha bussato [illegible] sua porta sabato sera, intorno alle nove.

I vicini di [illegible] si [illegible] ricordati di aver udito alcuni colpi sordi nell'appartamento del giovane. Quella sera, tra il rumore della televisione e [illegible] cane che abbaiava, non ci hanno [illegible] caso.

Lo hanno riferito agli investigatori della Squadra mobile, che si occupano del [illegible]. Per tutta la giornata in questura [illegible] sono susseguiti gli interrogatori degli inquilini del palazzo, di amici, e conoscenti della vittima.

Assoluto il riserbo degli inquirenti. L'assassino potrebbe avere le ore contate. Si dice che il delitto [illegible] sia opera di professionisti. «E' stato punito», è [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] nei vicoli.

Pasquale Oliverio, 28 anni, la vittima

Il delitto [illegible] presenta altri moventi. Non la rapina. Nell'appartamento sono stati trovati soldi, divisi in più nascondigli, ottocentomila lire in contanti, e due pani di hashish. Una vecchia macchia sul certificato penale di Oliviero, una condanna per spaccio di hashish. Poca roba. Lo faceva tanto per campare.

Di lui raccontano che era arrivato con la speranza di trovare un lavoro. Nato in una famiglia numerosa, aveva seguito l'esempio della sorella maggiore, che abita a Sestri Ponente. [illegible] lavoro non era mai arrivato. Qualche occupazione saltuaria [illegible] nulla più. Pasquale era un ragazzo sensibile, si era un po' demoralizzato, e aveva preso a frequentare strani giri. Eppure lui, confermano alla Mobile, non aveva [illegible] voluto avere a che fare con l'eroina e le altre droghe pesanti. Non era uno spacciatore che voleva arricchirsi sulla pelle dei più sfortunati.

L'assassino si [illegible] fatto aprire la porta. Il delitto è avvenuto in camera da letto, forse dopo una breve colluttazione. Nell'appartamento ogni [illegible] è fuori posto, ma più per disordine, che per [illegible] atto deliberato.

[illegible] corpo è stato trovato disteso a terra, accanto al letto. Nella stanza gli agenti della polizia scientifica hanno recuperato un terzo bossolo, anche se il corpo [illegible] presentava apparentemente un terzo foro. Sarà l'autopsia che oggi dovrà chiarire questo interrogativo. Se un terzo colpo fosse trovato conficcato [illegible] qualche angolo della stanza, prenderebbe forza [illegible] ricostruzione di una colluttazione tra [illegible] vittima e [illegible] suo carnefice.

Sorprende, nei discorsi degli abitanti della zona, che [illegible] abbia notato qualcosa di strano. L'appartamento dove abitava Pasquale Oliviero confina [illegible] altri due minialloggi. Devono [illegible]re il risultato di [illegible] suddivisione dello stesso immobile, anche se hanno entrato indipendenti.

A dare l'allarme è stato «Briciola», un cucciolo di chow-chow, razza simile per aspetto a quella più conosciuta degli husky. Briciola [illegible] la [illegible] di abbaiare e alla fine ha attirato l'attenzione [illegible] un'inquilina [illegible] stabile, che ha avvertito la sorella di Oliviero. Il delitto è stato scoperto domenica sera. Nell'appartamento la luce era accesa e il televisore aperto. Il cucciolo [illegible] vegliava il suo padrone. Forse ha visto l'assassino, forse lo conosceva, perché era un frequentatore abituale della casa. Ma non può raccontarlo a [illegible].

[illegible] Cavaliero

Blitz della polizia [illegible] Genova Ovest: controllate 106 persone, 20 auto e 2 pullman

Ecstasy al casello, fermati due bus

La carovana del «rave-party» era equipaggiata con 120 pastiglie di «droga del sabato sera», 10 grammi di coca e 30 di hashish. Gli agenti hanno arrestato cinque giovani [illegible] ne hanno denunciati altrettanti. Unità cinofile

GENOVA. La carovana del «rave party» [illegible] attesa per sabato sera alla discoteca Saint Tropez di Palmaro. La serata, che doveva concludere il programma di due giorni di musica e sballo, si è conclusa al casello di Genova [illegible] ovest dove si erano appostati gli agenti della squadra Mobile.

Centosei persone sono state controllate, venti auto e due pulman da gran turismo passati al setaccio con le unità cinofile. Cinque giovani arresti, altrettanti denunciati. Sono stati sequestrati 120 pastiglie di ecstasy, [illegible] grammi di cocaina, e 30 grammi di hashish.

Sono finiti in manette per detenzione di droga: Riccardo Nazzaro, di 20 anni, abitante a Torino, in via Brunelleschi, che [illegible] [illegible] [illegible] 25 pastiglie [illegible]za di ecstasy; Luigi Tancredi, di [illegible] anni, abitante a Milano, in via Valmaira, fermato [illegible] 11 pastiglie; Raffaele Marrocchella, di 21 anni, residente in provincia di Novara, a Cameri, in strada privata S. Antonio 7, con [illegible] pastiglie; Antonio Baldissarro, di [illegible] anni, abitante a Mariano Comense, in via Alberto da Giussano, in provincia di Como, bloccato con 10 grammi di cocaina; Giuseppe Masilli, [illegible] 26 anni, residente a Ceriale, in provincia di Savona, in via Antia, che aveva [illegible] grammi [illegible] hashish.

Due degli arrestati: Antonio Baldissarro (a sinistra) e Luigi Tancredi

Gli investigatori della Mobile avevano ricevuto la segnalazione di una festa in un locale di Prà affittato dall'organizzazio[illegible] di rave party, no-stop in discoteca che durano quarantott'ore o più, attraverso [illegible] percorso in diverse città.

I giovani arrivati a Genova erano già stati a [illegible] festa [illegible] in [illegible] club di Milano e in [illegible] maxi-discoteca di Rimini. In genere, si balla sette ore consecutive in un locale, poi si parte alla volta del prossimo dove si [illegible] altre sette ore, e così via sino alla fine del programma.

Quasi tutti gli arrestati risultavano incensurati. Antonio Baldassarro aveva un precedente specifico. Le pastiglie di ecstasy, che servono a reggere i ritmi della no-stop discotecara, erano vendute a 50 mila lire l'una, per [illegible] [illegible] cifra [illegible] potevano acquistare anche una scaglia [illegible] hashish. La polizia ha sequestrato agli arrestati oltre un milione in contanti. Alcune pastiglie sequestrate sembravano a prima vista identiche alle altre, ma nei laboratori della polizia scientifica si è scoperto che erano innocue. Un «bidone» per incauti acquirenti.

[p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]ERIE

Problemi per il gruppo Riva: «sforati» i limiti Cee

Grave battuta d'arresto per la questione delle acciaierie. Secondo la Regione il gruppo Riva avrebbe largamente «sforato» i limiti produttivi della Cee e la Provincia avrebbe rilevato nell'aria di Cornigliano tracce preoccupanti di benzene. I sindacati hanno chiesto un intervento della Regione, ma il vicepresidente Fabio Morchio ha annunciato che la discussione sul caso potrebbe essere spostata venerdì prossimo in Consiglio.

[p. l.]

[illegible]

Operaio si ferisce alla Iplom [illegible] Busalla

Infortunio sul lavoro nella raffineria Iplom di Busalla. Costanti[illegible] Bono, [illegible] anni, residente a Busalla, dipendente della ditta Crosa che [illegible] effettuando lavori [illegible] manutenzione, [illegible] stato investito da una lamiera, che gli ha provocato la frattura della caviglia.

[p. c.]

[illegible]

Treno speciale [illegible] corteo per gli operai della Piaggio

[illegible] sindaco Adriano Sansa ha ricevuto [illegible] Palazzo Tursi i rappresentanti del consiglio di fabbrica dell'industria aeronautica Piaggio che oggi, [illegible] un treno speciale, saranno [illegible] Genova per partecipare al vertice con la Regione in programma alle 18. I sindacati hanno già concordato [illegible] [illegible] questura di Genova [illegible] corteo che, attraverso via XX Settembre, [illegible] dirigerà dalla stazione [illegible] Brignole sino [illegible] palazzo della Regione. Il corteo [illegible] ripetuto anche al rientro.
Il consiglio di fabbrica ha esposto il piano di riconversione dell'azienda nel civile, che comporta la riduzione del [illegible] dei lavoratori a 1324 nel 1995. I lavoratori hanno chiesto [illegible] sindaco Sansa di intervenire presso il governo affinché, oltre ai già previsti finanziamenti per il settore «ad ala fissa», ne siano destinati anche a quello «ad ala rotante». Altrimenti, dicono i lavoratori, l'azienda rischia [illegible] fallimento.

[p. c.]

Maxioperazione della Guardia di Finanza

Droga, 24 arrestati in Piemonte e Liguria

GENOVA. Un anno di indagini per sgominare due potenti organizzazioni del traffico di eroina tra Liguria e Piemonte. I risul[illegible]ti dell'operazione «Braccio di [illegible]» sono stati illustrati ieri dal colonnello Sergio Quaranta, [illegible]dante del nucleo regionale della Guardia di Finanza. Sono finiti in carcere Onofrio Garcea, di 44 anni, abitante [illegible] [illegible] Cavero; i fratel[illegible] Dante e Fabrizio De Pascale, rispettivamente di 31 e 34 anni, residenti in via Due Dicembre; il padre Giovanni De Pascale, di 61 anni; Sonia Oliva, di [illegible] anni, abitante [illegible] [illegible] Pavese; Walter Dutto, di 32 anni, residente a Cuneo, in via Bisalta; i fratelli Salvatore e Michele Maio, di 42 e 43 [illegible] il primo abitante in via Jacini, mentre Michele risiede a Cuneo, in via Cittadella; Biagio La Paglia, di 41 anni abitante in via Giovanni XXIII; Rocco Riccobene, di 35 anni, residente in via Pillak; Adriano Callegari, di 44 [illegible], abitante a Torino, [illegible] via Accademia Albertina; Paolo Cirelli, di [illegible] anni, abitante in [illegible] Gerbidi, a Fiano, [illegible] provincia di Torino, e la convivente Olimpia Zerba, di [illegible] anni; Dario Vanedola, di [illegible] anni, abitante [illegible] Torino, [illegible] via Principe Tommaso; Amedeo Di Franco, di 36 anni, abitante a Torino, [illegible] via Madama Cristina; Vincenzo Girone, di 22 anni, abitante in via Prè; Antonio Fiendra, di 48 anni, abitante in via rio Torbido; Corrado Cocco, di 32 anni, residente in via Biga; Sergio Furia, di 47 anni, residente in corso Gastaldi; Ciro Guadagno, di 24 anni, abitante in vico Durazzo; Pietro Labriola, [illegible] 35 anni, Francesco Maurici, di 38 anni, Gino Papa, di [illegible] anni, tutti detenuti a La Spezia; Silvia Sehnal, di 31 anni, residente in via D'Albertis. Il traffico faceva capo a due cosche. Al vertice di quella calabrese c'era Onofrio Garcea, pluripregiudicato perdetenzione di armi e traffico di droga. L'altra era siciliana. Il personaggio di spicco era Rocco Riccobene, anch'egli pregiudicato per reati specifici. L'organizzazione si riforniva di droga sulle piazze di Torino e Milano.

[p. c.]

Processo a Genova per una partita di telefonini irregolari: multe e condanne

Se il «cellulare» non è doc

Il cantante Michele tra gli acquirenti «a rischio»

GENOVA. La «voglia [illegible]i telefonino» è costata cara [illegible] cantante Michele, (per l'anagrafe Gianfranco Michele Maisano, 50 anni, residente a Camogli) che ha dovuto sborsare un milione di oblazione al pretore per l'«incauto acquisto» del cellulare. Un bel guaio che gli è capitato fra capo e collo senza sospettare di nulla, [illegible] che era stato [illegible] [illegible] amico poliziotto a indicargli da chi poteva comprarlo.

E anzi, [illegible] principio, al cantante [illegible] ad altre 17 persone che come lui avevano acquistato i telefonini «incriminati», l'imputazione contes[illegible] era stata quella molto più grave di ricettazione. Un'ipotesi di reato che poteva procurare [illegible] tutti guai seri [illegible] la giustizia. Per fortuna, però, il difensore di Michele, l'avvocato Fabio Maggiorelli, ha convinto il pretore a derubricare il reato in quello più lieve di «incauto acquisto».

Per altri tre imputati, invece, il procedimento è stato spostato al 7 giugno prossimo. Alcuni hanno invece pagato anch'essi l'oblazione [illegible] formalizzato la condanna con il rito abbreviato. [illegible] pensare che Michele aveva ottenuto addirittura la fattura per l'acquisto del cellulare, ma il magistrato che ha predisposto il capo d'imputazione, il sostituto procuratore Franco [illegible] Pinto, ha sostenuto che la fattura doveva considerarsi «ideologicamente falsa» perché il telefonino era stato comprato al di fuori degli usuali canali commerciali.

E anche per gli altri imputati è stata indicata la medesima «colpa». I telefonini erano compresi in una partita [illegible] 500 [illegible]llulari che erano stati acquistati in fabbrica da un'azienda lombarda che, poi, aveva avuto dei «disguidi» nei pagamenti. Era quindi accaduto che erano stati venduti per la maggior parte non nei negozi, ma attraverso il tam-tam degli amici che assicuravano di avere fatto essi stessi l'affare e lo consigliavano agli altri.

[a. l.]

Attenti al «cellulare»: vendite irregolari

Vertice in prefettura, si punta all'integrazione

Censimento dei nomadi «Stop ai nuovi campi»

GENOVA. Non saranno conces[illegible] nuovi insediamenti di nomadi a Genova. [illegible]' stato deciso ieri, al termine d'un vertice che s'è svolto in prefettura e che è stato diretto dallo stesso prefetto Aldo Marino. Erano presenti rappresentanti [illegible] Comune, delle Usl, della questura, della Finanza, dei carabinieri e del Cap (un campo nomadi è attualmente insediato all'interno della cerchia del consorzio).

E' stato accertato che non è possibile effettuare nuove accoglienze: attualmente i campi [illegible] tre - Bolzaneto, Foce, Molassana - per un totale di circa 300 zingari ormai fissi. Il prefetto, d'accordo con gli altri en[illegible] pubblici e forze dell'ordine, ha disposto che si effettui un rigoroso censimento della situazione attuale e che si mettano a fuoco i problemi sociali, assistenziali e igienici degli attuali insediamenti.

Un parte delle tribù presenti a Genova hanno ormai espresso il desiderio di «normalizzare» la loro vita e di integrarsi, cercando un lavoro e un'abitazione normale.

La spinta maggiore, sulla base di quanto s'è appreso nel vertice di ieri, sarebbe venuta dai figli che sono ormai integrati nella vita scolastica.

Proprio per questo motivo, non si intende arrivare all'espulsione dei nomadi dall'ambito della città, ma si punta a un piano che p[illegible] all'eliminazione dei campi [illegible] l'assorbimento e l'integrazione degli zingari, gran parte [illegible] quali vivono a Genova ormai da quasi dieci anni, so[illegible] [illegible] mai partiti per altre destinazioni. In parole povere, se il numero dei nomadi resterà basso sarà possibile un graduale assorbimento.

Non è pensabile invece, per motivi di ordine pubblico e per evitare proteste da parte dei quartieri, allargare l'ospitalità, aprendo eventualmente nuovi campi o nuove aree più o meno attrezzate.

[p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA (TURNO NOTTURNO)

Europa: corso Europa 676

Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini

Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Corti, via Colombo.
TURNO NOTTURNO 8-3-94 (mer.)

SORI
Sori, via Croce 18, telefono 700.632

RECCO
Savio, piazza N. [illegible] Recco, tel. 74.055

CAMOGLI
Artola, via della Repubblica 97, tel. 771.069

S. MARGHERITA
Internazionale, p.le Pastene 1, telefono [illegible].

RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, telefono 61.946

ZOAGLI
Valeria, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
[illegible] Stefano, [illegible] Roma 102, tel. [illegible].628

SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41.100

[illegible]
Marcone, via Laughi 66 [illegible] 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.118; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433 - 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41[illegible], 480.750; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.388; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.841; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **[illegible] Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022
Pediatrica (a pagamento) [illegible]. 542.776.

Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.

Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: [illegible] 410-32 91.

Borzonasca: tel. 340.239

Santo Stefano d'Aveto: tel. 88 [illegible]

Cicagna: tel. 92.147

Varese Ligure: tel. 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 313.851
Sestri L.: [illegible] 41.384 - 480.665 - 47.751
Rapallo: tel. 54.508 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 303.000, 309.587 392.181; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **[illegible]va Trigoso:** 42.380; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via [illegible] Campo, [illegible] Terrosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino** [illegible] 269.205; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 65.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.264 - 305.577; **Lavagna:** 392.096 - 39.31 [illegible]; **Sestri Levante:** 41.277 - 41.276; **Sori:** 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.76.25

CORPO FORESTALE

Genova: 566831 580429 596553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97 [illegible]
S. Stefano d'Aveto: [illegible] 077

STASERA AL CINEMA

GENOVA

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Or. 15,30. Lire 110.000/80.000/60.[illegible]
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72. Or. 20,30. Lire 40.000/28.000
La resistibile [illegible] di Arturo Ui — di Bertolt Brecht. Teatro di Genova. Regia di Marco Sciaccaluga. Con Eros Pagni, Vittorio Franceschi, Ugo Maria Morosi, Virgilio Zernitz

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Or. 20,30. Lire 40.000/28.000
Giù dal monte Morgan — di Arthur Miller. Con Ugo Pagliai e Paola Gassman [illegible] Gen Lionello. Regia di Marco Sciaccaluga

T. della Tosse — [illegible] Sant'Agostino. Tel. 247.0793. Sala Aldo Trionfo. Ore 21. Lire 25.000
Tangueros. Compagnia Aristocracia Arrabalera. Orchestra Color Tango. Produzione Ater

Sala Carignano — Tel. 593.533. Or. [illegible]. Lire 14.000/12.000
[illegible] RIPOSO

CINEMA Ariston 1 — Tel. 208.549. Or. 15,20/17,30/20,20 22,40. Lire 10.000
Philadelphia — di J. Demme, [illegible] T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ariston [illegible] — [illegible] 208.549. Or. 15,10/17,18,45 20,40/22,40. Lire [illegible]
Malice — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Augustus — Tel. 565.610. Or. 15/17,30 20/22,30. Lire 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, [illegible], P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corallo 1 — Tel. 586.419. [illegible] 17,15/19 20,45/22,30. Lire 10.000
Film blanco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel Paese, la amicizia con un singolare personaggio, [illegible] arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 05' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or. 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, [illegible] Mucciono (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or. 15-17,30/20/22,30. Lire 10.000
Free Willy - Un amico da salvare — [illegible] Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in [illegible] zioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di [illegible] con una clamorosa [illegible]. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Lux — Tel. 551.691. Or. 15/16,50/18,40 20,40/22,40. Lire 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, [illegible] Brooks (Usa [illegible]) — Vita sgangherata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Odeon — Tel. 368.298. Or. 15,00/17,30/20,10 22,30. Lire [illegible]
Iron Will - Volontà [illegible] vincere — di C. Haid, con M. Asbin, K. Spacey (Usa '93) — Sud Dakota 1917: il giovane Will, per salvare la fattoria dopo la morte del padre, si iscrive a una durissima gara [illegible] slitte con un ricco premio in palio. N. V. 1h 51' **Avventuroso**

Olimpia — Tel. 581.415. Or. 15,30/17,10/20 22,30. Lire 10.000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 564.849. Or. 15 17/18,45/20,40/22,40. [illegible] 10.000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Palazzo — Or. 15,30/18,30/21,30. Lire 10.000
Germinal — di C. Berri, con G. Depardieu, Renaud, Miou-Miou (Francia '93) — La lotta dei minatori francesi, [illegible] dirdi e [illegible] paghe da fame, per ottenere condizioni di vita più umane. [illegible] romanzo di Emile Zola. N. V. 2h 40' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461. Or. 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, [illegible] D. Day Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. [illegible] 2h 13' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.461. Or. 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita. '94) — Due [illegible], finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. Tel. 582.461. Or. 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Uova d'oro — di [illegible] Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdu (Sp.-It.-Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.[illegible]. Or. 15,10/17 18,50/20,40/22,30. Lire 10.000
L'orso [illegible] peluche — di J. Deray, con A. Delon, F. Dollera, P. Bonacelli (Fra/Ita. '94) — Un famoso ginecologo, minacciato di morte, lotta con l'assassino e la propria coscienza. La prima lettera del l'intrigo è un poliziotto. Da Simenon. N. V. 1h 31' **Giallo**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Chiamami sarò la tua porcona

Centrale 2 — Tel. 580.380
Piccole bugie sessuali
Pornogatte in calore

Chiabrera — Tel. 281.[illegible]
Dixie Dynamite
Freaks of nature

Cristallo — Tel. 299.567
Anal erothic esperience

Eldorado
Tutto dentro... nuda, è arrivata la straniera

[illegible] Amici del Cinema — Tel. 413.838. Lire [illegible]. Orario 21,30. Rassegna
Il tempo dei gitani — di E. Kusturica, con D. Hasmovic (Jugoslavia '89) — L'avventuroso viaggio dei gitani da Belgrado a Milano tra realtà e fiabesche radici nella memoria collettiva. Premio Miglior Regia Cannes [illegible] N. V. **Antropologico**

Fritz Lang — Tel. 210.768. Or. 18/21,15. Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936. Or. 16/18/20,15/22,30. Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo poco nuv., vento moderato, mare legg. mosso, temperatura staz. **Tendenza per domani:** senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperatura del mare [illegible] C, umidità relativa 75%, vento Sud [illegible] 12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. [illegible] mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	16	9
Savona	17	10
Imperia	17	10

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min: 7; Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 6,53 e tramonta alle 18,24. La Luna si leva alle 4,30 e cala alle 14,52 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marina di Portofino.

Movie Club — Tel. 300.033. Lire 6000. Orario: 21,15
OGGI RIPOSO

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Or. 15,30/17,10/18,50 20,30/22,10 - L. 10.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Centrale — Tel. 286.033. Or. in. 18. L. 8000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

RAPALLO Augus[illegible] — Tel. 61.951. Or. inizio 18. Lire 7000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode [illegible] leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

CHIAVARI Mignon — Or. in. 16. Lire 8000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi. N. V. 2h 25' **Dramm.**

Cantero — Tel. 309.938. Or. in. 16. Lire 8000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505. Or. in. 16. [illegible] 8000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: lo Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409. Or.: 20,45; Lire 24.000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627. Or. 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al [illegible] mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30. Lire 10.000/7000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano [illegible] audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Diana [illegible] — Tel. 825.714. [illegible] 15,10/17,30/19,50/22,15. Lire 10.000/7000
Nel [illegible] del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati [illegible] terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or. [illegible],45/18/20,15/22,30. Lire 10[illegible]
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, porta il [illegible] in tribunale [illegible] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

[illegible] — Tel. 820.563. Or. 15,45/18/20,15/22,30. Lire [illegible]
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Filmstudio — Tel. 386.302. Or. 15,30/17,30/20,15 22,30. Lire 5000
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Salesiani — Fest. ore 15,30. Lire 5000. Or. 15,30
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570. Or. 15/17,30/20,30/22,30. Lire 9000/6000/5000
Passioni selvagge

[illegible] Colombo — [illegible] 640.263. Or. 20,30 22,30. fest. 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, [illegible] (Ita. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427. Or. 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Condannato a nozze — di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere fedeli a una donna o inseguire avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' **Commedia**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. L. 8000/6000. Or. 20/22,30. Fest. (pat.) 16/22,20. L. [illegible]
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Astor — Tel. [illegible]. Or. 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/5000
Spara che ti passa — di C. Saura, con F. Neri, A. Banderas (Italia/Spagna '93) — Una cavallerizza, aggredita e violentata da tre ragazzi, si vendica uccidendo e si lancia in una fuga disperata. [illegible] racconto di Scerbanenco. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

ALBISSOLA S. Teatro Leone — Or.: 21. Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara — Or.: 20,30. Fest.: 15,30/20,30. Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONT. Abba — Or.: 20/22. Fest.: 16/18/20/22. Lire 8000/6000
Giochi di letto

FINAL[illegible] LIGURE Ondina — Tel. 692.200. Or. 16/22,30. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

LOANO Loanese — [illegible] 669.951. Ore 21. Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 4500
L'amante — [illegible] Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina. Anni 20. Un'adolescente [illegible] viene iniziata all'amore da un ricco cinese. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20/22,30. Fest.: 16,30 ult. 22,30. Lire 8000/5000
[illegible]e - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

MILLESIMO Lux — Or.: 15/17/21. Fest.: 15 17/21. Lire 6000/4000
[illegible]

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,20 17,20/19/20,40/22,30. Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible] 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Lire 9000/6000
[illegible]

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,15/22,30. Rid. martedì cinema L. 6000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio [illegible] l'ex padr[illegible] durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. [illegible] V. 2h 13' **Dramm.**

Dante — Tel. 23.620 (segreteria tel.). Or.: 20,15/22,30. Rid. martedì cinema L. 6000
[illegible], il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Imperia — Tel. 22.745. Or.: 20,15/22,30. Rid. martedì cinema L. [illegible]
Free Willy - Un amico da salv[illegible] — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Mad[illegible] (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, te[illegible] in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 16/22,30. Lire 6000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA Olimpia — Orario 21,15. Lire 5000/rid. 4000
Rassegna «Altre terre... altro cinema». **Danzon**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/21,15. Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
I [illegible] — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Centrale — Or.: in. 15,30, ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco [illegible] separazione, un [illegible] è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. [illegible] 2h 05' **Comm.**

Sanremese — Or.: in. 15,30, ult. 22,30. [illegible] 10.000/rid. [illegible]
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre [illegible] perfido cardinale ordisce una congiura. [illegible] V. 1h 51' **Avv.**

[illegible] — Tel. 82333. Or.: in. 15,30, ult. 22,30. Lire 10.000/rid. [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507070. [illegible] 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Tabarin — Tel. 507.070. Orario [illegible]
Compagnia teatrale stabile «Città di Sanremo»: **Prove per l'8 [illegible] prossimo venturo**

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/17. Lire 5000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

L'ultimatum della Provincia scade martedì: per la discarica nuova fumata nera

Emergenza rifiuti, ultimo atto

I sedici Comuni della Riviera si sono consorziati ma non è stato ancora possibile individuare un'area per l'inceneritore comprensoriale. Chiesta una proroga alla Regione: «Abbiamo bisogno di altri mesi»

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Si allungano i tempi per individuare il sito dove collocare il [illegible] impianto per lo smaltimento dei rifiuti nel Tigullio. Sono sedici, più la zona di [illegible] Gavornie sopra Sestri Levante, le aree indicate dai Comuni del Levante che potrebbero ospitare l'inceneritore.

Ieri mattina a Rapallo si è tenuta l'ultima riunione convocata dalla Provincia prima della scadenza fissata [illegible] vicepresidente della Regione Fabio Morchio per la proroga dell'ordinanza con [illegible] è stato consentito ai Comuni del Tigullio di continuare a scaricare nella discarica genovese di Scarpino.

Appare improbabile, tuttavia, che entro martedì prossimo il consorzio, cui hanno ufficial[illegible] aderito ieri mattina tutti i Comuni della Riviera, indichi alla Regione [illegible] sito prescelto per la discarica.

Si è trovato un compromesso, suggerito dal vicepresidente provinciale Paolo Tizzoni, che funzionerà soltanto se i Comuni troveranno l'unanimità di accordo. Altrimenti la Provincia potrebbe rinunciare al ruolo di coordinatrice degli enti pubblici del Levante nei confronti della Provincia. In sostanza per la prossima settimana è stato chiesto ai singoli Comuni una delibera con cui si delega, in maniera incondizionata, i tecnici del consorzio a indicare il luogo per l'inceneritore.

La scelta «a scatola chiusa» è già stata accettata dai Comuni [illegible] Portofino, Zoagli, Santa Margherita e Santo Stefano D'Aveto. Anche Casarza Ligure e Moneglia hanno detto sì alla proposta, ma se ci sarà l'unanimità che invece appare improbabile. Alcuni hanno fatto notare che i Comuni già schierati per il sì non hanno aree disponibili per la struttura. E l'assessore chiavarese Sergio Poggi [illegible] mattina ha dichiarato c[illegible] il sindaco Vittorio Agostino non sarebbe disposto a firmare un assegno in bianco.

Rapallo deciderà durante il consiglio comunale in program[illegible] stasera. Per Sestri Levante si saprà la decisione soltanto stamane, dopo la riunione [illegible] consiglio di ieri [illegible]. A Lavagna l'as[illegible] Renzo Bacigalupo, che [illegible] bianca» sulla decisione, ieri ha tuttavia spiegato che doveva consultarsi con i suoi colleghi [illegible] maggioranza.

Ha detto Fabio Morchio: «Ribadisco la necessità formulata dalla Regione di arrivare all'individuazione [illegible] un'area per lo smaltimento dei rifiuti entro la metà [illegible] mese».

Continua Morchio: «In alternativa siamo disponibili ad [illegible] cogliere la proposta della Provincia [illegible] accettare incondizionatamente la scelta fatta dai tecnici del consorzio dei Comuni del Tigullio per il sito dell'inceneritore tra i diciassette luoghi [illegible] indicati dai Comuni».

Il compromesso è stato accettato dalla Regione considerando che nel giro [illegible] una settimana diventava quasi impossibile decidere tra i diciassette siti indicati. La scelta della commissione tecnica, se ci sarà unanimità tra le delibere comunali, avverrà però soltanto tra molto tempo. Secondo quanto riferito ieri mattina ci vorranno anche sei mesi.

Dice l'assessore rapallese Umbe[illegible] Ricci: «Porterò [illegible] rendiconto ufficiale della riunione e della proposta di Provincia e Regione in consiglio comunale per la discussione. Ascolteremo tutti i pareri sull'accettare questo tipo di proposta a scatola chiusa. Auspichiamo che la Regione proroghi ancora di alcuni [illegible] la delibera che ci consente di scaricare i rifiuti a Genova Scarpino».

Fabrizio Graffione

Raccolta differenziata a Rapallo. Il vero problema, però, è lo smaltimento. FOTO [illegible]

Torna Expofontanabuona [illegible] «Promotigullio»

CICAGNA. La decima fiera campionaria del levante ligure «Expo Fontanabuona» si terrà dal 27 agosto al 4 settembre. Lo ha annunciato [illegible] Orlando Celle, amministratore delegato della «Promotigullio srl» la società che per la prima volta organizza l'importante appuntamento fieristico. Dalla prossima settimana gli uffici dell'Expò saranno aperti al pubblico per le prenotazioni e assegnazioni di nuovi spazi disponibili anche per le aziende provenienti da altre zone della Liguria. Nell'edizione 1994 riprenderanno, inoltre, gli incontri e i convegni su argomenti economico-sociali che interessano il territorio del Levante.

Ieri pomeriggio nella sala congressi di viale Italia a Cicagna è stata intanto presentata ufficialmente la nuova società di promozione. Al convegno intitolato: «Promotigullio. Una società per lo sviluppo del levante ligure» organizzato con il patrocinio della Camera di com[illegible] di Genova, hanno partecipato il presidente della Promotigullio Francesco Bruzzo, il presidente della Regione Edmondo Ferrero, [illegible] presidente della Provincia Marta Vincenzi, il presidente della Comunità montana Romano Federighi, il presidente della Camera di commercio Antonio Pellizzetti, l'assessore provinciale al Turismo Marisa Bacigalupo.

Il ruolo degli imprenditori è stato illustrato da Gianpaolo Arata, presidente dell'assolapidei, l'associazione che raggruppa l'ottanta per cento delle imprese impegnate nella lavorazione ed estrazione dell'arde[illegible] dall'economista Remo Demergasso e dall'imprenditore Luigi Stabilini.

Spiega Orlando Celle: «E' il primo passo concreto per sviluppare una collaborazione con la Provincia e gli altri enti che hanno previsto interventi a favore delle attività produttive del Levante. La Promotigullio intende proporsi all'attenzione del settore economico come strumento di sintesi tra strutture pubbliche e mondo imprenditoriale». [f. gr.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Preziosi mobili d'antiquariato recuperati dai carabinieri

I carabinieri di Chiavari hanno recuperato alcuni preziosi mobili d'antiquariato rubati nelle ville del Tigullio per un valore di trenta milioni. La merce è stata trovata su un camion che domenica stava lasciando Chiavari ed è stato fermato dai militari del nucleo radiomobile allo svincolo autostradale. L'autista di [illegible] anni, chiavarese, è stato denunciato alla magistratura. [f. gr.]

[illegible]

Tre giovani giocano a pallone Aggrediti da due camperisti

Tre giovani sono finiti all'ospedale dopo essere stati aggr[illegible] [illegible] una coppia di coniugi l'[illegible] notte sul lungomare di Rapa[illegible] Gilberto Schivi, [illegible] anni, la [illegible] rella Simona, [illegible] anni, e Cristina Parodi, 25 anni, stavano giocando a pallone quando hanno colpito il camper dove dormiva la coppia genovese. I due sono scesi dalla roulotte [illegible] tire spiegazioni hanno colpito i tre amici che hanno riportato ferite al volto con sette e dieci giorni [illegible] prognosi. [f. gr.]

LAVAGNA

Precipita con il deltaplano e si sloga la caviglia

E' precipitato col deltaplano e si è salvato riportando solo [illegible] slogamento di una caviglia ed escoriazioni. E' successo domenica pomeriggio a costa dei Raffi, sopra Lavagna. Il fortu[illegible] protagonista dell'incidente è un artigiano [illegible] Carasco, Giuseppino Casarello, 3[illegible] anni, che dopo le prime cure al pronto soccorso è rientrato a casa con dieci giorni di prognosi [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Approvato il bilancio '[illegible] Invariata l'aliquota Ici

Il consiglio sammargheritese ha approvato l'altra sera il bilancio [illegible] previsione '94 che pareggia a trenta miliardi e 782 milioni. L'Ici rimane invariata al cinque per mille. Buona parte della spesa, circa otto miliardi e mezzo, sarà utilizzata per il personale. Tra gli interventi più importanti figurano il miglioramento della rotonda a [illegible] e dei giardini, di piazza fratelli Bandiera e la ristrutturazione in lastre di arenaria di piazza Caprera. [f. gr.]

C[illegible]AVARI

Le nomine della società di gestione del porticciolo

Il sindaco Vittorio Agostino ha firmato ieri le nomine del consiglio d'amministrazione e del collegio sindacale della «Mari[illegible] Chiavari». Vincenzo Camerlingo è subentrato al dimissionario Marco Branchetti. Pier Enrico D'Allora sostituisce Fulvio Scannavino, nominato membro del collegio dei revisori dei conti del Comune. Confermati gli altri consiglieri Ettore Chiti, Renato Fede, Luigi Gatti, Giovanni Schiaffino. Per [illegible] collegio sindacale nuove nomine per Maria Nevia Giorgini e Dante Cosio. [f. gr.]

Dramma in via Garibaldi, le indagini

Muore in solitudine Oggi l'autopsia

CHIAVARI. Era la vedova del noto pittore Elio Tinelli, scomparso alcuni anni fa a Chiavari, contemporaneo di altri [illegible] chiavaresi come Rambaldi, Perissinotti, Solietti. Olga Antolini Tinelli, [illegible] anni, abitava ancora nello studio-alloggio di via Garibaldi 58. Un edificio signorile nel centro della città, dove tutti la conoscevano. Ma la vedova è morta in solitudine.

L'hanno trovata, sabato mattina, i vigili del fuoco e la polizia avvertiti dalla portiera dello stabile, Matilde Biggio Ronconi, e dalla «colf» che saltuariamente si recava nell'abitazione dell'anziana per i lavori domestici. Secondo la prima ricostruzione della polizia l'anziana è caduta a terra fratturandosi un femore e rimanendo immobile da martedì notte. Nessuno ha sentito lamentarsi l'anziana che [illegible] vissuto le sue ultime ore di vita in completa solitudine. Un dramma che nel Tigullio si ripete spesso, perché l'età media degli abitanti è molto alta e sono molti gli anziani che vivono soli.

Per Olga Antolini Tinelli c'è tuttavia un perché al ritrovamento dopo quattro giorni dall'incidente che le è costato la vita. E' la portiera del condominio che ha spiegato come l'anziana non ricevesse nessuno ormai da tempo. Di origine emiliana, aveva soltanto una sorella di [illegible] anni a La Spezia.

La nipote ha raccontato che stava benissimo: unico handicap la sordità. Anche la segretaria di uno studio legale, che cura gli interessi di famiglia e le faceva visita due volte la settimana, [illegible] parlava da tempo [illegible] lei. Comunicavano soltanto attraverso biglietti che si scambiavano sotto la porta dello studio che era stato [illegible] luogo di la[illegible] del marito pittore.

Una donna molto particolare, secondo Matilde Biggio Ronconi, che da quando aveva perso il suo compagno si [illegible] sempre più chiusa in un isolamento totale. Il magistrati ha ordinato l'esame autoptico in programma stamane. I funerali si terranno nella chiesa di San Giovanni Battista. [f. gr.]

Per gli attentati di Riva e Sestri si seguono altre ipotesi

Racket, la pista si sgonfia

L'incendio della veranda del «Tirreno» potrebbe essere un semplice atto vandalico
Ma il rogo delle due auto di Mauro Franzese viene giudicato «lavoro da professionisti»

SESTRI LEVANTE. Si «sgonfia» a Sestri Levante l'ipotesi del racket di estorsori che avrebbero agito sabato notte vicino via Antica Romana bruciando due auto di proprietà del titolare di un autosalone chiavarese, Mauro Franzese, 54 anni, e la veranda del ristorante Tirreno in via Erasmo Piaggio a Riva Trigoso gestito da Gaetano Sindoni e dalla moglie Maria Cangemi.

I carabinieri della stazione di Sestri Levante escludono l'ipotesi della malavita organizzata. Le indagini puntano a due diversi moventi per gli episodi che, anche se avvenuti nel giro di mezz'ora uno dall'altro, non avrebbero alcun collegamento. Soprattutto per la trattoria vicino alla Fincantieri è quasi sicuro si sia trattato di un «dispetto» o di un atto vandalico.

Il ristorante Tirreno non sembra un buon bersaglio per gli estorsori e i due titolari hanno raccontato ai carabinieri di non avere mai ricevuto minacce. Sul posto non sono stati riscontrate tracce di benzina ed è probabile che il rogo sia stato appiccato al tendone della veranda con un semplice accendi[illegible]. I coniugi Sindoni hanno anche confermato ai carabinieri che erano stati oggetto di uno «scherzo» simile alcuni anni fa.

Per Mauro Franzese, cui hanno bruciato una Volvo 760 e una 244, l'ipotesi seguita dai carabinieri non è quella dell'atto vandalico. Le due vetture sono state bruciate con benzina sparsa sotto il telaio e sul parabrezza da «professionisti» che non hanno lasciato tracce. Tuttavia anche il commerciante [illegible] auto ha dichiarato [illegible] non ave[illegible] mai ricevuto minacce o richieste di denaro. [f. gr.]

PREVENZIONE

Blitz dei carabinieri

Sette extracomunitari, due prostitute e altrettanti «clienti» denunciati e due giovani segnalati alla prefettura per p[illegible] di droga. E' [illegible] bilancio dell'operazione «Weekend tranquillo» dei carabinieri di Sestri Levante. I primi a cadere nella rete dei militari sono stati gli ambulanti extracomunitari che vendono la loro merce sul lungomare sestrese. I carabinieri hanno denunciato sette senegalesi trovati in possesso di materiale contraffatto e privi [illegible] licenza. [illegible] merce, per un valore di circa due milioni, è stata sequestrata. Nella notte di sabato è toccato poi a due prostitute cecoslovacche fermate sul lungomare di Cavi dove si [illegible] appartate [illegible] due clienti. Il quartetto [illegible] stato denunciato per atti osceni in luogo pubblico. Per le straniere si è attivata anche la procedura per l'espulsione. Domenica i carabinieri hanno fermato due giovani sestresi trovati in possesso di un grammo e mezzo di hashish. [f. gr.]

Azionisti a confronto

[illegible] Chiavari domani alle 10 c'è assemblea

CHIAVARI. Domani alle 10 si rinnova a Chiavari, nella sede di via Senatore Dallorso 6, [illegible] tradizionale appuntamento [illegible] l'assemblea degli azionisti del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure.

All'ordine del giorno dell'assemblea, dopo le relazioni del Consiglio d'amministrazione presieduto dall'ing. Giuseppe Capone, e del collegio sindacale, l'esame del bilancio 1993, la nomina [illegible] due amministratori.

Nonostante [illegible] congiuntura economica sfavorevole, nel 1993 l'attività del Banco [illegible] Chiavari ha fatto segnare numerosi valori positivi. Sono aumentati ad esempio la raccolta clientela (+8,4 per cento), e i quantitativi di titoli e valori in deposito a custodia (+1,8%). Nel complesso il risultato di gestione è passato da 61 miliardi del '92 ai 79 del '93. Visto l'utile d'esercizio, 19 miliardi, per ogni [illegible] (la quotazione al 31 dicembre era di 3860 lire contro le [illegible] del '92) verrà pagato un dividendo di 180 lire, 20 in più del '92. [m. r.]

Centocinquanta frasi «rosa» su altrettante piastrelle del panificio Revello

«Murales» d'amore a Camogli

Premiati i vincitori del concorso per S. Valentino

CAMOGLI. «Per me l'amore è solo Pampeo»: con questa frase, Piera Mirabile, quarantenne di Genova, ha vinto il primo premio del singolare concorso promosso dal panificio Revello di Camogli, in occasione di San Valentino: era chiesto di scrivere con un pennarello indelebile sulle piastrelle che rivestono gli interni del negozio, che si affaccia sulla passeggiata a mare, una definizione dell'amore. Una giuria ha poi scelto la più originale.

Al secondo posto si è classificata una ragazza di Milano, Sabrina Rossi. Ha scritto: «L'amore è come la focaccia col formaggio: riempie!».

Al terzo, un ventenne di Genova, Martin Conradi, che ha lasciato ai posteri la seguente definizione: «L'amore è roba da pazzi!». I tre vincitori del concorso sono stati premiati l'altro ieri al Caffè Primula, da Agostino e Massimo Revello, ideatori dell'iniziativa (Agostino è anche [illegible] presidente dei commercianti e operatori turistici di Camogli).

All'invito dei Revello avevano risposto circa 150 persone, clienti abituali e di passaggio. Tutti, magari in attesa di una striscia di focaccia, si sono arresi alla tentazione di prendere il pennarello e di scrivere, con inchiostro rosso, la loro frase sull'amore.

Così i Revello hanno integrato [illegible] collezione di definizioni che avevano già iniziato lo scorso anno. «Continueremo a proporre questa iniziativa, perché ci sembra simpatica», ha assicurato Agostino Revello. [f. p.]

Le piastrelle «compilate» con frasi d'amore all'esterno del panificio Revello che ha promosso l'iniziativa. I concorrenti erano 150

Iniziativa dei parroci contro [illegible] degrado della zona

Foce, per l'ambulatorio si firma anche in chiesa

GENOVA. In chiesa [illegible] firme contro la chiusura dell'ambulatorio sanitario in via Maschorpa. I parroci della Foce hanno dato il loro appoggio alla petizione popolare che nel giro di due settimane ha già raccolto oltre ottocento firme.

Al termine della celebrazione della Santa Messa, don Francesco Pedemonte, parroco di Santa Zita, ha invitato i fedeli ad accomodarsi in fondo alla chiesa dove era stato allestito il tavolo per la raccolta delle firme.

Dal pulpito, con il consueto linguaggio franco, don Francesco ha tuonato: «I politici prima ci illudono e dopo ci prendono in giro». Dopo, in sacrestia, spiega: «Durante la campagna elettorale dicono di stare dalla parte della gente, promettono interventi nel sociale, ma poi vogliono chiudere [illegible] poliambulatorio in un quartiere ad alta densità di anziani. Mi chiedo: com'è possibile? Vogliono trasferire l'attività in via Isonzo, ma [illegible] c'è un autobus che dalla Foce arrivi davanti all'ambulatorio. E per gli anziani [illegible] pur sempre un viaggio».

La petizione viene fatta circolare anche nella chiesa [illegible] Santa Maria dei Servi. Questa sera, poi, la questione è stata inserita nell'ordine del giorno del consiglio di circoscrizione. Valerio Ratti, consigliere d'opposizione, promette battaglia. «Certo che darò il mio appoggio alla petizione. Mi dispiace notare che il consiglio di circoscrizione inserisca soltanto [illegible] all'esame la vicenda, che è molto grave. Il quartiere va verso il progressi[illegible] decadimento. Hanno già spo[illegible] a San Martino il centro didattico e tra non molto chiuderanno anche le scuole. L'unica che ha le classi piene [illegible] scuola privata, la scuola delle Immacolatine in piazza Paolo da Novi. E' arrivato il momento di fare qualcosa». [p. c.]

Proposta dell'Enpa: «E' la soluzione più igienica»

«Gabinetti» per i cani al posto della paletta

BOGLIASCO. Suggerimenti dell'Enpa ai sindaci dei Comuni di Recco e Bogliasco. Giovanni Battista Buzzi, presidente della sezione savonese dell'Ente nazionale protezione animali, ha inviato una lettera ai due sindaci nella quale viene affrontato il problema degli escrementi dei cani, che le due amministrazioni sembra stiano vagliando per andare incontro alle richieste [illegible] cittadini che vorrebbero avere strade e marciapiedi puliti.

E al fine di evitare l'introduzione di disposizioni restrittive, che a giudizio dei cinofili renderebbero difficile la vita ai possessori di cani, Buzzi preci[illegible]. «Circa l'introduzione dell'uso della "paletta" per l'asportazione delle deiezioni canine, si segnala l'antigienicità del sistema che costringe i proprietari degli animali a trasportarle per le vie della città, dal luogo della deposizione a [illegible]. Gli escrementi si degradano rapidamente al suolo - aggiunge Buzzi - ma non accade la stessa cosa se vengono introdotti in sacchetti di plastica o carta e magari depositati nei contenitori dei rifiuti, dove inevitabilmente [illegible] steranno a lungo».

Partendo da questi presupposti, la sezione savonese dell'Enpa ha elaborato e proposto a diversi Comuni liguri norme che disciplinano l'argomento. L'ente suggerisce, in particolare, la realizzazione di «gabinetti per cani» finalizzati a garantire sensibili vantaggi all'igiene urbana ed offrire ai proprietari degli animali un servizio adeguato «senza vessarli con obblighi e divieti assurdi - conclude Buzzi - e senza ghettizzare anziani e bambini con animali, costringendoli a rimanere fuori dei giardini pubblici con il rischio di favorire soltanto l'abbandono dei cani». [a. z.]

Crisi finanziaria, oggi corteo e presidio a Genova

Gli operai della Piaggio marciano sulla Regione

Crolli a scuola

All'Alberghiero sale la tensione

FINALE L. Stato di agitazione fra gli studenti dell'Alberghiero di Finale dopo i crolli avvenuti nei giorni scorsi. E' stata inviata una lettera al provveditore per denunciare la situazione. «Le lezioni si svolgono regolarmente. Ogni due giorni l'impresa che sta controllando la stabilità dei soffitti delle aule ci riconsegnerà, agibile, [illegible] classe». Lo ha detto Gianfranco Garbarini, preside dell'Alberghiero, dopo il crollo verificato[illegible] in un'aula della succursale di Finalborgo. Sei delle aule dell'ex scuola «Aycardi» sono inagibili. Sono quelle della prima e della terza A, della seconda e della terza B, la quarta C e la seconda I. Ieri mattina sono iniziati i lavori di ristrutturazione e restauro da parte dell'impresa Valle, sollecitata anche dall'assessore ai lavori pubblici, Gianmarco De Sciora. Conclude il preside: «Non ci sono stati scioperi [illegible] i disagi ci saranno ancora per 10 giorni. Per poter fare le lezioni abbiamo dovuto adibire ad aula anche la biblioteca». Resta il mistero del soffitto (sistemato [illegible] anni fa) crollato nella classe seconda I. Per fortuna il fatto è avvenuto di notte. Se il crollo si fosse verificato durante l'orario di lezioni ci sarebbero state diverse conseguenze se non altro per lo spavento e il panico che questo episodio avrebbe provocato. [a. r.]

FINALE L. Oggi gli operai della Piaggio di Finale e Sestri scenderanno in sciopero contro la crisi dello stabilimento aeronautico, da tempo in difficoltà finanziarie. Al centro della vertenza le commesse del governo, nel settore militare e civile. I lavoratori presidieranno la Regione dove è previsto un vertice tra l'assessore Valenziano, il sindacato e i sindaci liguri. Un treno speciale partirà alle 14,25 da Finale; a Sestri saliranno gli operai genovesi. Un corteo si snoderà attraverso via XX Settembre da Brignole per raggiungere la Regione.

«Il Consiglio dei ministri deve modificare il decreto che prevede [illegible] per il settore aeronautico. Per ora si parla solo di 100 miliardi di lavori all'Agusta ma anche la nostra azienda ha tutti i titoli per entrare in questa iniziativa di sostegno». E' la richiesta che faranno oggi i consigli di fabbrica della di Finale e Sestri Ponente. Spiegano i sindacalisti: «Il ministero ha già espresso, dal punto di vista tecnico, buoni apprezzamenti per il nostro "P 180". Per questo chiediamo che mercoledì il Consiglio dei ministri inserisca nel decreto per l'Agusta anche [illegible] che ci riguardano. Non si tratta di aiuti a fondo perso ma di ordini per vari esemplari del nostro turboelica di cui vari ministeri avrebbero bisogno». Le commesse sarebbero una vera boccata d'ossigeno per la «Piaggio» alle prese con una delicata situazione finanziaria. Oggi a Genova si riunisce anche il Consiglio di amministrazione. Sono attese decisioni per gli stipendi di febbraio (non pagati) e per il blocco dei crediti da parte di alcune banche. Per la manifestazione di oggi è stato previsto un treno speciale. [a. r.]

Ancora tensione alla Piaggio di Finale

Le indagini sul blitz dell'altra notte al club «Saint Tropez» di Genova-Prà

Festa «rave» con l'ecstasy

Denunciato anche un giovane di Ceriale, è stato bloccato con trenta grammi di bashish
Arrestati gli organizzatori della maratona musicale, molti «invitati» anche dal Piemonte

CERIALE. Ecstasy in Riviera Non solo davanti ad alcune discoteche del savonese ma [illegible] che, e soprattutto, nella zona di Genova. A frequentare feste e rave nel capoluogo, però, ci sarebbero anche giovani del ponente.

Il blitz della mobile genovese si è svolto in una discoteca di Prà, il «Saint Tropez». Il rave doveva cominciare verso le 4 del mattino e gli agenti, che conoscevano in precedenza ora e posto della festa, si sono appostati lungo le strade che portano a [illegible] in attesa dei partecipanti provenienti dalle discoteche del Piemonte e delle Riviere.

La maggior parte dei controlli ha dato esiti negativi ma, per una decina di giovani, [illegible] scattati provvedimenti giudiziari per detenzione di sostanze stupefacenti, ecstasy soprattutto. Sono stati sequestrati 120 pastiglie di ecstasy, [illegible] grammi di cocaina, e [illegible] grammi di bashish.

Luigi Tancredi, di 25 anni, di Milano, in via Valmaira, fermato con 11 pastiglie di ecstasy

Sono finiti in manette per detenzione di droga: Riccardo Nazzaro, di [illegible] anni, abitante a Torino, in via Brunelleschi, che aveva con sé 25 pastiglie e mezza di ecstasy; Luigi Tancredi, di [illegible] anni, abitante a Milano, in via Valmaira, fermato con 11 pastiglie; Raffaele Marrocchella, di 21 anni, residente in provincia di Novara, a Cameri, in strada privata S. Antonio 7, con 65 pastiglie; Antonio Baldissarro, di 25 anni, abitante a Marano Comense, in via Alberto da Giussano, in provincia di Como, bloccato con 10 grammi di cocaina; Giuseppe Masilli, di 26 anni, residente a Ceriale, in provincia di Savona, in via Antia, che aveva [illegible] grammi di hashish. [s. p.]

PIETRA L.

La moglie sta meglio

[illegible]

PIETRA L. Adriano Temperini, la moglie del geometra di Pietra Fulvio Avventurino assassinato il 14 febbraio scorso, [illegible] sa [illegible] che i ladri hanno rubato nella casa in cui è avvenuto l'efferato delitto. Ignoti sono penetrati, nei giorni scorsi, nell'alloggio di Corso Italia portando via oggetti in oro ed alcuni elettrodomestici. La donna, ricoverata al terzo Chirurgico del Santa Corona, è ancora sofferente. Il marocchino che ha ucciso il marito è ancora in carcere. Dopo un intervento chirurgico è stata giudicata fuori pericolo. Il marocchino l'aveva raggiunta con tre coltellate. [a. r.]

SPOTORNO

In via alla Torretta

Baracche abusive Scatta l'inchiesta dei vigili urbani

SPOTORNO. I vigili urbani stanno indagando (nei giorni scorsi i primi sopralluoghi) su [illegible] baraccopoli abusiva di via alla Torretta, a poca distanza dal cimitero. I vigili avrebbero ricevuto un esposto sulle violazioni edilizie avvenute in via alla Torretta; dentro le baracche abiterebbero extracomunitari e sbandati, molti dei quali avrebbero già chiesto la residenza al Comune.

Le condizioni igieniche degli improvvisati rifugi sarebbero estremamente precarie e potrebbe scattare un'inchiesta anche per i proprietari di terreni o fabbricati. [s. p.]

Raccolta di firme

Apt [illegible] A Varigotti [illegible]

VARIGOTTI. «Non vogliamo che le ex scuole elementari vengano adibite a nuova sede dell'Apt privando il paese dell'unica struttura pubblica che può diventare un centro sociale e culturale al servizio di tutti». E' il contenuto di una petizione inviata all'amministrazione comunale di Finale dagli abitanti di Varigotti. Attualmente le scuole [illegible] utilizzate pochi giorni all'anno per la rassegna dell'artigianato e [illegible] seggio elettorale. L'ipotesi che il Comune vorrebbe destinarle come sede dell'unica Apt (da Bergeggi a Borghetto) non piace all'associazione «Varigotti Insieme». [a. r.]

Polemiche e inchieste

Un finanziamento per completare il cimitero

LAIGUEGLIA. Mentre è ancora recente la decisione della magistratura di rinviare a giudizio per interessi privati in atti d'ufficio l'ex sindaco Vincenzo Maglione in relazione alla vicenda dell'affidamento dell'incarico per la costruzione, nel 1985, del nuovo cimitero, l'amministrazione comunale è [illegible] riuscita a sbloccare, temporaneamente, la situazione di «paralisi» creatasi nel vecchio cimitero che fronteggia l'Aurelia. Dopo polemiche e minacce di ulteriori denunce, il Comune ha adesso deciso di finanziare con un mutuo di 113 milioni la costruzione di 70 loculi. [r. ar.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

In discussione la nomina del difensore civico

L'avvocato Silvio Carrara Sutour è l'unico loanese, [illegible] i requisiti, che ha presentato, sino ad ora, la domanda per assumere l'incarico di difensore civico. Delle nomine si è discusso ieri in una riunione informale del consiglio comunale. [a. r.]

Zecchi ospite [illegible] Lions presenta il nuovo libro

Stefano Zecchi è stato ospite del Lions club «Savona Host» presso l'hotel Le Palme di Spotorno. Il professore ha illustrato la [illegible] concezione dell'uomo e della società, contenuta nel libro «Sillabario del nuovo millennio», da poco in libreria. [a. r.]

Migliora il pensionato investito in frazione Leca

Stanno migliorando le condizioni di Tiberio Cocco, 83 anni, il pensionato alassino rimasto ferito domenica pomeriggio in un incidente avvenuto ad Albenga. L'uomo è ricoverato al S. Corona. [s. p.]

Consorzio Agricoltura oggi l'ultimo convegno

Si svolge stasera alle 20,45 nella sala del consorzio Nuova agricoltura l'ultimo [illegible] organizzato dall'Unione agricoltori. Si parlerà dei problemi nella commercializzazione di fiori e ortaggi. [s. p.]

COMUNE DI VARAZZE
PROVINCIA DI SAVONA
Avviso di gara (estratto)
Costruzione campo [illegible] in località [illegible].
Licitazione privata art. 1 lett. a), legge 14/73.
Categoria A.N.C. cat. 1 (prevalente) importo di lire 1.[illegible] - cat. 2 importo di lire 750.000.000
Finanziamento: per lire [illegible] mediante mutuo [illegible] dalla Cassa DD.PP., per lire 607 000 000 mediante mutuo contratto con l'Istituto Bancario San Paolo di Torino e per lire 106.537.000 con ricorso proprie di bilancio.
Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno pervenire entro le [illegible] del 19.3.1994.
Avviso di gara integrale pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 23 febbraio 1994
Per ulteriori informazioni rivolgersi: Ufficio Contratti-Appalti tel. [illegible] - fax 019/932655.
Il [illegible]
dott. M. Caviglia

COMUNE DI GARLENDA
PROVINCIA DI SAVONA
Pubblicazione progetto del nuovo piano regolatore generale
IL SINDACO
[illegible] e per gli effetti della Legge urbanistica n. 1150 del 17.08.1942 e successive modifiche e integrazioni e delle LL.RR. n. 24 del 08.07.1987 e n. 17 del 03.07.1989:
RENDE NOTO
che gli atti del progetto del nuovo Piano Regolatore Generale, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. [illegible] del 24.09.1993 e successiva deliberazione di modifica C.C. n. 02 del 21.01.1994, vengono depositati in libera visione al pubblico e nelle ore antimeridiane, presso l'Ufficio Comunale, dal 09.03.1994 al 07.04.1994.
Le eventuali osservazioni al progetto stesso, ai sensi di legge, dovranno [illegible] redatte in competente carta bollata e presentate al Protocollo generale del Comune entro le ore 12 del giorno 07 05.1994.
Detto termine di presentazione delle osservazioni è perentorio.
Garlenda, 01.03 1994.
Il [illegible]
Navone dott. Eugenio

L'Unione commercianti farà avere ai suoi associati la scheda già proposta nell'84, '87 e '90

Un questionario per «capire» il racket

«Pizzo» e usura sotto esame: quanti risponderanno?

IMPERIA. Che sia [illegible] rischio», lo confermano recenti operazioni anticrimine come quella denominata «Mare Verde», che aveva portato in carcere una ventina di camorristi, e lo ribadisce l'allarmata relazione della Commissione parlamentare antimafia, la quale ricorda la presenza di «famiglie» calabresi nelle zone di Arma di Taggia, Riva Ligure, Ventimiglia, Camporosso, Diano Marina e Sanremo.

E così, per tentare un contributo di [illegible] al fenomeno del racket [illegible] a quello, ancora sotterraneo, ma in espansione, dell'usura, l'Unione provinciale commercianti intende riproporre ai suoi associati il questionario già diramato nell'84, '87 e '90.

E' una consuetudine triennale, un osservatorio utile anche alle forze di polizia: ed è per questo che, prima di dare il via, per la quarta volta in dieci anni, all'iniziativa, l'associazione di categoria (esercenti e commercianti, a giudicare dagli attentati, sono uno dei settori maggiormente presi di mira) desidera concordarla con [illegible] prefetto di Imperia, Cesare Ricci. E' previsto, [illegible] tale scopo, un incontro per oggi, al massimo per domani. Ma, se non interverranno impedimenti, il questionario dovrebbe essere allegato già al numero di marzo del bollettino mensile dell'Unione commercianti. Ne saranno distribuite così circa tremila [illegible]pie.

Il fuoco è uno degli «strumenti di punizione» usati dal racket — FOTO GATTI

Dalle risposte, tutte rigorosamente anonime, perché lo scopo è soltanto quello di avere qualche informazione [illegible] tipo statistico (in passato, mediamente, era stato compilato il 15% dei questionari ricevuti, [illegible] «test» abbastanza attendibile): e, mentre nella prima edizione risultava che San Bartolomeo al Mare era la località in cui si erano avuti più casi di intimidazione, tre anni dopo le maggiori apprensioni si erano verificate a Diano Marina e nel '90 la [illegible] calda» era diventata quella di Ventimiglia. Dalle indicazioni del questionario, quindi sia pure parziali, emerge [illegible] mappa della criminalità che si è modificata con il tempo.

Non è, né [illegible] la pretesa [illegible] sere una radiografia precisa: vi sono Comuni (come Riva Ligure o Santo Stefano al Mare) dai quali non è mai giunta neppure una risposta, ed è [illegible] circostanza quantomeno «sospetta», poiché anche in quest'area si sono verificati incendi dolosi [illegible] attentati. L'omertà [illegible] ancora diffusa, e il timore di subire ritorsioni prevale sul desiderio di rivolgersi ai carabinieri o alla polizia. Si paga il «pizzo» e si tace. Sottolinea la relazione dell'Antimafia: «Vi sono stati pochi casi di richieste estorsive denunciate: e, nella maggior parte [illegible] essi, erano [illegible] effettuate da persone estranee alla criminalità organizzata».

Episodi criminosi se ne sono avuti vari, negli ultimi tempi: significativo, un paio di mesi fa, l'arresto di tre individui, sorpresi a Taggi[illegible] con una deci[illegible] di candelotti di dinamite, e che forse stavano progettando un «avvertimento», con la distruzione di qualche serra di fiori. «Un discorso a parte si impone nel settore della floricoltura, in quanto i cospicui interessi potrebbero da luogo a tentativi estorsivi e di istituzione [illegible] qualche forma di racket», [illegible]stione ancora [illegible] Commissione antimafia. E questa volta, il questionario affronta pure [illegible] fenomeno emergente dell'usura, legato anche all'ambiente dei prestasoldi del Casinò [illegible] Sanremo.

Stefano Delfino

Misterioso incendio a Riva

Camion di una ditta di fiori avvolto dal fuoco nella notte

RIVA LIGURE. Ancora un incendio misterioso tra le [illegible] ridosso del lungomare. L'emergenza, l'altra notte, è scattata [illegible] Riva Ligure, [illegible] Casai, dove i Vigili del fuoco di Sanremo sono intervenuti per spegnere [illegible] rogo che aveva avvolto un camion «Fiat Ducato» della «Sgl Fiori», [illegible] ditta di produzione floricola della zona. Gli esperti non si sono ancora p[illegible]ciati sull'origine delle fiamme [illegible] non si esclude a priori la matrice dolosa. I carabinieri hanno sentito anche uno dei titolari dell'azienda, Antonio Lo Passo, 42 anni, residente a Riva Ligure in via Garibaldi, ma l'uomo non avrebbe mai ricevuto [illegible] o intimidazioni. I danni all'automezzo ammontano a circa 10 milioni.

Attentato o corto circuito? Gli investigatori si trovano per l'ennesima volta davanti ad un «giallo». [illegible] camion potrebbe infatti aver preso fuoco [illegible] causa di un corto circuito ma non [illegible] esclude che, come [illegible] accaduto in passato, sia[illegible] stati proprio gli attentatori [illegible] provocare i danni al sistema elettrico e il conseguente incendio. Riva Ligure [illegible] la zona di Taggia sono considerate a rischio per la [illegible]rie di dissapori o litigi che si verificano tra coltivatori rivali. Si è parlato spesso di concorrenza sleale ma le indagini hanno rivelato anche alcuni episodi legati ad estorsioni o intimidazioni da parte [illegible] racket. Anche se il territorio è difficile da controllare i militari sono già al lavoro per presidiare le aree più difficili da raggiungere.

Per la Riviera quella [illegible] domenica notte rappresenta l'ennesima emergenza. La scorsa settimana, a Taggia, l'allarme era [illegible] per l'attentato alla polleria di via Ruffini dove i piromani avevano utilizzato due bottiglie piene di benzina per appiccare le fiamme alla serrande del locale. I carabinieri [illegible] sono ancora riusciti ad individuare mandante e responsabili dell'incendio doloso ma il cerchio si stringe sempre più intorno ai personaggi noti della criminalità locale.

I carabinieri indagano sul rogo

Intanto, è già stato disposto un aumento dei controlli in tutta la zona. La prevenzione continua ad essere l'unica arma possibile contro gli attentatori. In un clima teso, dove le preoccupazioni [illegible] con il passare dei giorni, le pattuglie dell'Arma sono per molti una sicurezza in più contro il crimine.

[g. ga.]

TACCUINO ELETTORALE

LISTA PANNELLA-RIFORMATORI

Imperia, presentata la candidata Paola Iachini

E' stata presentata ufficialmente, in un incontro che si [illegible] svolto [illegible] mattina all'Hotel Kristina di Imperia, la candidata della lista Pannella-Riformatori per un seggio alla Camera, la trentaduenne Paola Iachini di Lucinasco. Alla riunione hanno partecipato il consigliere regionale Vittorio Pezzuto, che fa anche parte del Consiglio comunale di Genova, oltre [illegible] Roberto Cipriani e Monica Canepa (della lista Pannella). Per la proporzionale [illegible] in lizza Monica Mischiatti e il famoso attore Paolo Villaggio. Osserva Paola Iachini, consigliere comunale [illegible] Lucinasco: «Non voglio fare promesse demagogiche, ma proporre interventi concreti, [illegible] tutela di ambiente, economia e turismo. Nei prossimi giorni, contiamo di avere ospite a Imperia lo stesso Paolo Villaggio».

[e. f.]

CITTADINI PER IL PARTITO DEMOCRATICO

Affissi manifesti tra ironia e polemica

Il movimento indipendente «Cittadini per il partito democratico», anche se ha ritirato la candidatura del rappresentante Danilo Berti, ha già affisso numerosi manifesti ai cartelloni elettorali, dove è riprodotto il comunicato del Partito d'Azione diffuso dopo la caduta del Fascismo. Nell'avviso [illegible] in evidenza [illegible] manifesti, a metà tra l'ironico e il polemico, si legge: «La nuova età non può che cominciare con un supremo atto di giustizia: vigilate perché sia resa libertà».

[e. f.]

FORZA ITALIA

I candidati domenica [illegible] Kursaal

Tra i programmi pre-elettorali, anche incontri nelle discoteche. Domenica 20, [illegible] Kursaal di Bordighera, la sezione del Club Forza Italia ha in programma una serata. Interverranno l'onorevole Alfredo Biondi, candidato per [illegible] Camera nel collegio [illegible] Albaro-Nervi, [illegible] senatore uscente e sindaco di Diano Andrea Gugliori, che torna in lizza per il Senato nel collegio [illegible] Imperia, e Sonia Viale, in lizza per la Camera (Ventimiglia-Sanremo). Durante la serata i candidati parleranno del loro programma esponendo i punti principali.

[e. f.]

Aveva falsificato un documento medico per far credere ai giudici di avere un tumore

Finto malato condannato per spaccio

Otto mesi senza le attenuanti, che sono invece state concesse alla giovane che lo chiama «zio»
In un'irruzione a casa della coppia la polizia aveva trovato una dozzina di dosi di eroina

IMPERIA. Otto mesi di reclusione per spaccio di droga a Rolando Eneide, [illegible] anni, residente in via Vecchia Piemonte, e [illegible] ragazza che lui dice di [illegible] preso sotto la [illegible] protezione e dalla quale è chiamato affettuosamente «zio». Ma, mentre a Pierangela Bevilacqua, 21 anni, condannata una prima volta alcune settimane fa per un reato analogo, [illegible] state [illegible] le attenuanti generiche, all'uomo il gip d'Imperia le ha invece negate.

Aveva cercato di commuovere i magistrati del tribunale della Libertà, al momento di fare la domanda di scarcerazione, presentando una cartella clinica [illegible] cui il dottore lo indicava come malato di tumore. Invece, il documento l'aveva compilato di [illegible] pugno in carcere. La calligrafia incerta, incomprensibile, poteva forse essere scambiata per quella di un medico.

La coppia era stata arrestata dalla squadra mobile che indagava su un traffico di droga nella [illegible] Castelvecchio. Durante un'irruzione in casa dell'uomo, che ha lavorato all'estero come cuoco, ma che era da tempo senza impiego, la polizia aveva trovato [illegible] dozzina di dosi di eroina. In manette erano finiti oltre al padrone di [illegible] Rolando Eneide, originario di Roma, dal passato turbolento, [illegible]he la sua nuova protetta, Pierangela Bevilacqua. La giovane [illegible] stata arrestata poco tempo prima insieme al convivente Domenico Portora, 34 anni, sempre per questioni legate al commercio di stupefacenti.

Ieri, in Camera di consiglio, si è tenuta l'udienza preliminare. La ragazza, assistita dal legale Marcello Ferrari ha patteggiato [illegible] pena: 8 mesi di reclusione. Qualche giorno di reclusione in più [illegible] multa di 4 milioni per il suo «pigmalione», al quale è forse costata salata la precedente truffa. Quel certificato medico falso, consegnato per cercare di impietosire i giudici, ma [illegible] tutto inventato. E' bastato chiedere al dottore del penitenziario per venire a sapere che l'autore della diagnosi era Eneide, diventato per convenienza medico [illegible] stesso.

In cella sta preparando un libro di memorie. Ci sta infilando gli episodi della sua vita [illegible] borgataro, che ha sempre vissuto [illegible] limiti della legge. Lui stesso fornisce una spiegazione all'ultimo episodio che l'ha visto protagonista: «A Pierangela voglio bene [illegible] figlia. Quando mi ha parlato [illegible] essere in difficoltà per via della droga [illegible] cascato come un allocco. Mi sono perfino fatto fare un prestito dalla banca per aiutarla ad acquistare l'eroina. Che volete, [illegible] mio unico sbaglio è quello di essermi affezionato a lei».

[m. v.]

[illegible] LA POSTA

Portalettere dal pretore

Prima udienza ieri in pretura [illegible] Imperia per il portalettere che [illegible]scondeva cartoline [illegible] missive in casa. Christian Milazzo, 23 anni, residente in via Allende, assistito dall'avvocato Bruno Santini, dovrà ora comparire ancora davanti ai giudici [illegible] prossimo [illegible] giugno. Nell'ottobre del '92, il giovane era rimasto coinvolto in un traffico di ecstasy. Durante un'ispezione nel suo appartamento, i carabinieri, che erano alla ricerca di droga, trovarono invece un intero pacco di lettere. Il ragazzo, [illegible] cui la madre aveva trovato un lavoro come novantista all'Ufficio postale, non consegnava la posta. Perché? Per l'avvocato Santini, «il cliente era costretto a turni massacranti. Non sempre riusciva a fare il giro [illegible] rioni che gli venivano assegnati». Il lavoro arretrato era però aumentato a dismisura: quando i carabinieri aveva compiuto il blitz, si erano trovati di fronte a [illegible] montagna di corrispondenza.

[m. v.]

Delitto Sconfienza

Lorenzo Musso presto espulso dalla Svizzera?

DIANO CASTELLO. Potrebbe presto essere espulso dalla Svizzera l'ex avvocato Lorenzo Musso, 36 anni, di Diano Castello, indagato per l'omicidio dell'antiquaria Maria Sconfienza [illegible] arrestato nei giorni scorsi dalla polizia elvetica perché ha cercato di cambiare dieci biglietti da cento dollari falsi in [illegible] banca di Chiasso, presentandosi inoltre come Gianluca Rinaldini, di Cuneo. Non solo. In tasca aveva anche un documento intestato a Edoardo Nardocci, residente a Casale Monferrato, che in passato era stato truffato dallo [illegible] avvocato Musso.

Non si esclude dunque che l'ex avvocato possa essere estradato. In tempo forse per conoscere i risultati degli esami sul Dna, disposti dal magistrato Vito Monetti.

Il perito Pascali ha infatti ottenuto altri venti giorni di proroga. Con disappunto degli inquirenti che indagano sull'omicidio e per i quali il tempo risulta al contrario preziosissimo.

[m. v.]

Nuovo passo verso la realizzazione dell'importante collegamento tra valle Argentina e val Roia

Triora presenta il traforo del Collardente

Oggi i progetti saranno illustrati alle autorità della Costa Azzurra

TRIORA. Quella [illegible] è una giornata che potrebbe segnare una svolta definitiva per [illegible] vita degli abitanti della Valle Argentina [illegible] l'economia dell'entroterra. Sindaci e autorità del Ponente e della Costa Azzurra sono stati infatti invitati dal Comune di Triora per la presentazione ufficiale del progetto per il collegamento della statale [illegible] con la Route Nationale 102 della Valle Roia. Si tratta di un'opera destinata a evitare [illegible] «cul de sac» che da sempre frena lo sviluppo delle attività turistiche ed artigianali e che con il passare degli anni ha portato all'abbandono dei paesi da parte dei giovani [illegible] ad un'emigrazione forzata verso il litorale. In pratica, si tratta di realizzare un collegamento stradale di circa 5 chilometri, tra viadotti e gallerie, che rappresenterebbe una valida alternativa alla statale del Colle [illegible] Tenda caratterizzato negli ultimi tempi da numerose interruzioni per frane e smottamenti.

Il primo progetto [illegible] fattibilità, possibile [illegible] i fondi arrivati dalla prefettura [illegible] Imperia, [illegible] stato portato avanti dai sindaci della Valle Argentina coordinati da quello [illegible] Triora, Antonio Lanteri. Lo studio è stato affidato all'ingegner Formis (lo stesso che ha progettato l'Aurelia-bis) e, corredato di cartine, viene presentato oggi per la prima volta. L'esperto ha individuato due tracciati possibili. Il primo prevede la realizzazione di [illegible] galleria di 5,373 km sotto il Monte Collardente con 1,210 km in territorio italiano e il resto in Francia. Dal versante di Triora sarà necessario un imbocco di 300 metri mentre lo sbocco del tunnel sul versante francese è previsto in prossimità [illegible] santuario [illegible] Notre Dame des Fontaines, nel Vallon de la Madonne. Lo scavo, curvilineo, si manterrebbe intorno a quota mille metri per garantire [illegible] transito commerciale e turistico [illegible] tutte le stagioni. L'«alternativa B» è rappresentata da una galleria più corta 4,410 km e rettilinea ma impone la realizzazione [illegible] un ponte sul Roia [illegible] alla strada La Brigue-Bens. Il progetto prevede anche la realizzazione delle infrastrutture necessarie per la manutenzione del tunnel. Ma cosa dicono gli ecologisti sull'impatto ambientale di un'opera del genere e soprattutto sul materiale di risulta dello scavo? «Abbiamo pensato anche a questo - spiega Lanteri - con l'individuazione di uno scavo in grado di ospitare 200 mila metri cubi di roccia e terra». Ora, la parola passa all'amministrazione francese nella speranza che si possa arrivare a un finanziamento straordinario interfrontaliero.

Giulio Gavino

A Triora la presentazione del progetto

Singolare iniziativa al Classico degli studenti che curano la rivista Centurio

Imperia, «caccia» alle scritte sui muri da pubblicare sul giornale del liceo

IMPERIA. [illegible] studenti imperiesi vanno [illegible] caccia di scritte [illegible] muri: è [illegible] ricerca dedicata a «frasi storiche» e commenti dei giovani [illegible] tutta la città, visto che dal prossimo «Centurio», giornalino aperto alla collaborazione di tutti gli istituti superiori del capoluogo, verrà inserita la rubrica «The wall». E' solo una delle originali iniziative varate dai ragazzi del Classico di piazza De Amicis, che per i prossimi giorni stanno preparando [illegible] ballo scolastico e un'assemblea d'istituto dedicata alle elezioni, con candidati locali.

«The wall» (il titolo è ispirato all'omonimo disco dei Pink Floyd) è una delle nuove proposte nel quinto numero della pubblicazione redatta da Andrea Boero, Mauro Ridolfi, Pao[illegible] Saglietto e Paolo Sista, che verrà distribuita in 300 [illegible] giovedì. Spiegano i responsabili: «Siamo aperti alla collaborazione di tutti, [illegible] oltre a noi del Classico scrivono anche studenti di Scientifico, Ragioneria e Geometri. Abbiamo copiato graffiti nella nostra scuola, ma si possono riportare frasi che si vedono dovunque. Nella pagina viene disegnata una parete, che [illegible] da sfondo ai messaggi».

Alcune massime raccolte (tra quelle riferibili): «Io non ho paura di morire, ho paura di [illegible] vivere - Fabio» e «L'oppio è la religione dei popoli». Si pensa inoltre di inserire le foto di murales, come quello che raffigura la statua della libertà davanti al plesso di largo Ghiglia. L'operazione ricorda quella compiuta da un libretto tascabile, edito da Stampa Alternativa e dedicato alle «Scritte sulle 1000 li[illegible]».

Su «Centurio» è anche accluso un questionario sul ruolo della scuola, sui valori da recuperare e l'influenza dei [illegible] media. Gualtiero Amisano, che si occupa delle spedizioni [illegible] aiuti in Bosnia, ricostruisce un viaggio nella ex Jugoslavia, [illegible] i redattori si calano sempre più nel ruolo di giornalisti, intervistando Laura Valci, 26 anni, velina di «Striscia la notizia» con diploma di perito aziendale, che «dal settore della moda è approdata ai fotoromanzi e quindi in Tv a 19 anni».

Per il 15, si sta poi preparan[illegible] un'assemblea d'istituto sulle elezioni. L'idea è partita da Paolo Strescino, che firma il giornalino «ufficiale» del Classico, «Il Titolo» (nell'ultimo numero pone l'accento sui problemi della palestra). Dice: «Si parlerà soprattutto di disoccupazione, un problema che ci riguarda da [illegible]. Sul lato più «leggero», invece, i ragazzi di Centurio collaborano alla preparazione del ballo di primavera: l'appuntamento è per il 16, al Boboba club di via Novaro.

[e. f.]

Stasera i locali dedicano al gentil sesso una serie di originali iniziative

Riviera in festa, largo alle donne

Fitto carnet di appuntamenti: si comincia alle Cisterne del Ducale per poi spostarsi al club «20/26»
Covo, Makò e Rotonda: ballo per tutte le età. «Danzaterapia» al Centro Iside, teatro all'Albergo dei Poveri

GENOVA. La parola d'ordine è incontrarsi. Incontrarsi per discutere, parlarsi, ma soprattutto far festa, ballare, divertirsi, con o senza maschietti al seguito, soprattutto se trattasi di fidanzati e mariti. [illegible] così, anche quest'anno, l'8 marzo avrà [illegible] rovescio della medaglia «frivolo». Sarà, insomma, al centro di [illegible] appuntamenti danzanti nei locali di Genova e della riviera. E naturalmente in molti circoli privati che [illegible] animeranno grazie al consueto tam-tam degli associati.

Alle Cisterne del Ducale, nell'antica residenza del Doge, hanno puntato sul flamenco [illegible] un gruppo di ballerini andalusi. Ospite d'onore della festa il [illegible] Chico Alcazar, proveniente da Alicante. Il dj Mimmo Roselli proporrà [illegible] musica disco, reggae, salsa e rock. «Sarà una festa in cui anche gli uomini potranno partecipare. Abbiamo scelto il flamenco perché è un genere molto coinvolgente, ma con molte variazioni al tema», promette Claudio Rufus Nocera, ideatore della serata. L'ingresso alle Cisterne costa 15 mila lire.

Tra gli altri appuntamenti in programma la festa al club «20/26» [illegible] via XX Settembre dove alle partecipanti verrà offerto [illegible] scherzoso strip maschile con la musica [illegible] Ars Nova. Ingresso libero per tutte le fanciulle. Serata [illegible] danze anche al Covo di Nord Est di Santa Margherita con la partecipazione di numerosi ospiti. Festa anche per chi [illegible] ha più vent'anni, come quella organizzata nel pomeriggio (15,30) [illegible] circolo «La Rotonda» di Quinto.

Musica, balli e giochi al disco-club «Makò», in corso Italia in una serata condotta e animata da Fabrizio e Massimo, con Gianni e Dario addetti alla colonna sonora. In palio numerosi premi, fra cui un cuoricino d'oro firmato da Clemente Fulgenzio. Danze, ma abbinate ad argomenti scientifici, anche al Centro Iside dove oggi, alle 17, avrà luogo il primo di otto incontri di «Danzaterapia e linguaggi espressivi», a cura della psicologa e danzaterapeuta Delia Bellotti.

A Genova l'8 marzo sarà festeggiato anche a teatro. Alle 21, all'ex Albergo dei Poveri, in piazzale Brignole, metterà in scena [illegible] speciale edizione dello spettacolo «Storielli», di Daniela Ardini che ha tratto il testo da due racconti di Ingeborg Bachmann. [m. b.]

Mimosa, allegria e spettacolo per la festa delle donne: un 8 marzo un po' diverso

I Gipsy King in concerto

«Fiesta» gitana a Sestri Ponente con Nina Corti e Manitas de Plata

GENOVA. Tornano questa sera a Genova, [illegible] teatro Verdi di Sestri Ponente, i Gipsy King. Il famoso gruppo gitano, già applaudito la [illegible] estate a Porta Siberia, nel porto antico, sarà in scena alle 21 con il chitarrista zingaro Chico Bouchiki, fondatore dei Gipsy King. Con Chico, si esibirà sul palcoscenico del teatro [illegible] piazza Oriani la ballerina di flamenco Nina Corti, portabandiera della cultura flamenca.

Ospite d'onore della «Fiesta gitana» al Verdi sarà Manitas [illegible] Plata, «mani d'argento», il musicista zingaro settantenne che deve il [illegible] soprannome a Pablo Picasso. Il grande pittore spagnolo stregato dal flamenco incise sulla chitarra di Manitas un disegno in segno di ringraziamento per le emozioni ricevute dalla sua musica.

L'ingresso [illegible] Verdi costa 45 mila nel primo settore della platea, [illegible] mila nel [illegible] do e 30 mila lire in galleria.

Riflettori accesi sul palcoscenico del Verdi anche dopodomani, giovedì, con lo spettacolo dei «Chippendales», famosi spogliarellisti americani specializzati in strip-tease in versione musical.

Il costo [illegible] biglietto per lo show dei «Chippendales» è in vendita ai botteghini del teatro e presso Ricordi Box Office a 35 mila lire in platea e 30 mila in galleria.

Ma non è finita. Il cartellone primaverile dei concerti organizzati dal «cartello» formato da Beable, Fox and Gould e Baltabarin riserva altre sorprese.

Lunedì 14 marzo, al teatro Genovese, [illegible] atteso Riccardo Cocciante con il bellissimo tour legato al suo ultimo album «Eventi e mutamenti» uscito all'inizio dell'anno. Alla serata prenderà parte anche il cantautore torinese Marco Carena. Sempre al Genovese, mercoledì 30 marzo, inizierà la tournée Anna Oxa. Poi, sabato 30 aprile, sarà la volta di Jovanotti, al Palasport. [m. b.]

GIORNO E [illegible]

GENOVA
Eros e trasgressione

Stasera alle 21,30 al Club Le Cupole in via Dante lo spettacolo del Teatro dell'Ateneo «Eros, trasgressione, mito: la donna nella letteratura drammatica del primo Novecento». Serata promossa dal «Genova Professional Group». [m. b.]

GENOVA
Lo swing al Senhor do Bonfim

Appuntamento con la rassegna jazz «Swingando», stasera alle 22,30, [illegible] Senhor [illegible] Bonfim, sulla passeggiata Anita Garibaldi, a Nervi. [m. b.]

GENOVA
Tangueros alla Tosse

Proseguono stasera alle 21 al Teatro della Tosse le repliche dello spettacolo di flamenco «Tangueros», con la Aristocracia Arrabalera e l'orchestra Color Tango. [m. b.]

GENOVA
Cinema francese

Prosegue questa sera al cineclub Lumière, la rassegna «Quinzane del Nuovo Cinema Francese promossa in collaborazione [illegible] il centro culturale Galliera con la proiezione dei film «Le part [illegible] l'autre», di Jeanne Labrune (ore 18) e «La digue», dello stesso regista. Ingresso lire 5 mila. [m. b.]

GENOVA
Un'opera di Arthur Miller

Riprendono stasera alle 20,30 al teatro Genovese le repliche di «Giù dal Monte Morgan», [illegible] Arthur Miller [illegible] Ugo Pagliai e Paola Gassman. [m. b.]

GENOVA
Libri, film e videoclip

«Accade a marzo» è il titolo dell'appuntamento con film, libri e video, in programma questa sera, alle 20,45 alla sala Garibaldi, in occasione della festa della donna della Cgil-Funzione pubblica. [m. b.]

[illegible] MARGHERITA
«Avantgarde» al Capriccio

Il gruppo rock «Avantgarde» stasera sul palco [illegible] pianobar Il Capriccio nel centro di Santa Margherita. Dalle 21. [f. gr.]

RAPALLO
Una serata reggae

Al «talk bar» La Casa Bianca [illegible] San Martino di Noceto, sopra Rapallo, stasera suonano i «Kingston town». Musica rock e a richiesta revival. L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible] RITARDI

BARI	38	63	28	34	65
	148	81	74	61	54
CAGLIARI	[illegible]	16	55	[illegible]	29
	92	74	71	70	66
FIRENZE	3	51	42	40	49
	102	57	[illegible]	[illegible]	44
GENOVA	68	4	3	67	65
	75	74	57	43	41
MILANO	23	85	24	7	62
	61	61	60	53	46
NAPOLI	51	30	54	50	80
	79	77	56	52	51
PALERMO	56	2	50	10	46
	61	[illegible]	51	47	44
ROMA	1	49	44	52	65
	78	76	63	57	52
TORINO	18	11	35	38	66
	80	78	75	60	55
VENEZIA	3	33	70	78	57
	131	75	71	60	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 36 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare [illegible] gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.
36-11; 36-5; 36-19; 36-48; 36-43; 36-46; 36-1; 36-44; 36-27; 36-24; 36-30; 36-64; 36-2; 36-18; 36-75; 36-38; 36-34; 36-81; 36-15; 36-17; 36-20; 36-7; 36-53; 36-82; 36-4; 36-65; [illegible] 36-55; 36-89

Ambate mature. Sono ambate a scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.
Bari 34 (2); Cagliari 15 (2); Firenze 82 (3); Genova 7 (2); Milano 14 (2); Napoli 15 (2); Palermo 36 (4); Roma 62 (2); Torino 80 (8); Venezia 46 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:
11-8; 34-8; 45-8; 76-8; 41-8; 24-8; 75-8; 47-8; 51-8; 84-8; 36-8; 77-8; 81-8; 25-8; 66-8; 27-8; 4-8; 65-8; 16-8; 87-8; 11-38; 34-38; 45-38; 76-38; 41-38; 24-38; 75-38; 47-38; 51-38; 84-38; 36-38; 77-38; 81-38; 35-38; 66-38; 27-38; 4-38; 65-38; 16-38; 87-38.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo.

1-2-3; 1-6-7; 3-6-9; 1-3-4; 1-8-9; 3-7-10; 1-5-6; 2-3-5; 4-5-10; 1-7-8; 2-4-9; 4-6-9; 1-9-10; 2-6-8; 5-6-8; 2-4-6; 2-8-10; 5-9-10; 2-5-7; 3-4-7; 5-7-8; 2-7-9; 4-7-8; 6-7-10; 1-2-10; 3-[illegible]-8; 3-6-10; 1-4-5; 4-8-10; 3-8-9.

Vincite. Con il sistema ambate mature è uscito il 68 a TO e a RO il 31.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[illegible] DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	8	17	17	[illegible]	4	37	12	1	2	0
VERTIBILI	13	11	5	[illegible]	13	17	12	41	0	5
CADENZE	3	0	1	6	4	0	1	5	2	3
	42	41	40	64	68	20	43	25	32	24
FIGURE	3	3	3	2	2	8	7	7	8	7
	25	26	[illegible]	16	23	42	28	79	[illegible]	54
DECINE	21	11	31	41	1	1	1	51	41	61
	15	18	27	25	29	21	35	18	27	33

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane [illegible] assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati [illegible]. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppia di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura [illegible]; [illegible] sono di due tipi: [illegible] tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina [illegible]), oltre alla serie [illegible] 9 con il 90 (Decina 0).

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — **Perché no**, talk-show
[illegible] — **Il cortile**, sit. com.
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Italia vota**, rubrica
21,30 **World sport special**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale [illegible] noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Primantenna
14,30 **Studio rock**, rubrica
16,30 **La vetrina**, rubrica
18,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartone animato**
[illegible] **Sportello pensioni**, [illegible]
19,30 **Tg sera**, notiziario
[illegible] **Auto della settimana**
21,15 **Anglo**, sceneggiato
22 — **A [illegible] campo**, rubrica
22,45 **Incontro con [illegible]**
24 — **Tg notte**, [illegible]

Canale 7
[illegible] **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — [illegible] **gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Fantazoo**, cartoni
14,30 **The bold ones**, telefilm
16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
18 — **Motor shop**
18,30 **Replay**, rubrica sportiva
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Canale 7 sport**, rub. sportiva
19,50 **Obiettivo gente**
20,25 [illegible]**ale 7 sport**, rub. sportiva
20,30 **Panorama Liguria**, notiziario
[illegible] — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**, rub. sportiva
23,30 **Appuntamento coi gioielli**
1 — **Panorama Liguria**, notiziario

Tv Arcobaleno
13,35 [illegible] **music**, musicale
14,15 **Tgs**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, [illegible]
18,30 **La ricetta del giorno**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tgs**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musicale
[illegible] **Pro e contro**, [illegible]
[illegible] **Tgs**, notiziario

Telenord
4 — **Telenord non stop**, varie
8 — **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
8,30 **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
9 **A Sud di Reno**, film
11 — **Squadra anticrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**, documentario
12 **Obiettivo gente**, news
12,15 **Crisis**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn6**, informazione
13,45 **Obiettivo gente**, news
14,15 **L'uomo e la città**, docum.
15 **Atlas Ufo robot**, cartoni
[illegible] **Calcio fans**, sport
16,45 **Documentario**
17,30 **L'uomo e la città**, documentario
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 — **Squadra anticrimine**, telefilm
19,30 **Obiettivo gente**, [illegible]
19,45 **Telegiornale Tn 4**
20 **Andiamo al cinema**
20,15 **Nna [illegible] a ballo**, programma in studio, replica
22 — **The bold ones**, telefilm
[illegible] — **Motor shop**, informazione

Euro Mixer Tv
9,10 **Il mondo intorno a [illegible]**, documentario
9,35 **Gli appuntamenti di oggi**, news
9,40 **Il gioco delle chef**, rubrica di cucina
10 — **Dancing days**, telenovela
10,55 **I vostri sogni**, rubrica astrologica
11,05 **Magia**, rubrica astrologica
19,20 **Gente tv Spezia**, news
19,20 **Uomo tigre**, cartoni animati
[illegible] — **Gente tv Savona**, [illegible]
20,15 **Liguria news**, notiziario
[illegible] **Reporters alla ribalta**, miniserie
[illegible] **Viaggio con l'avventura**, documentario
[illegible] **Obiettivo Gente**, news

Telegenova
7,30 **Buongiorno [illegible] compagnia [illegible] Cinquestelle**
8,20 **Tg flash mattina**
11 **Nel mondo della magia**, rubrica
12 **Perché no?**, talk show
12,30 **Telegiornale flash**
13 **Il cortile**, sit. com
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
[illegible] **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Mister Trainer**, rubrica
20,15 **Diritti e doveri**
20,30 **Italia vota**, rubrica
22,30 **Tribuna elettorale**
23 — **Avventura nel mondo dell'arte**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**
11,30 **Informazione commerciale**
12 — **I predatori dell'idolo d'oro**, film
13 — **Petrocelli**, telefilm
14 — **Airbus**, rubrica
16,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Punto news**, notiziario
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match music**, musicale
19,45 **Punto news**, notiziario
20,30 **Genova Italia**, rubrica
22,15 **Calci[illegible]**, rotocalco
22,30 **Punto sera**, notiziario
23,30 [illegible]
1,45 [illegible] **music**, musicale

Telestar
15,45 **Robin Hood**, telefilm
18,30 **Documentario**
18 — **Tuono blu**, telefilm
19 — **Crazy dance**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
20,30 **Pianeta Terra**, rubrica
22,30 **Che palle di neve!**
22,45 **Tg 10**, flash
23,15 **Pensare insieme**, rubrica
23,[illegible] **Videoparade**, rubrica
1,15 **Che palle di neve!**
1,25 **Rouge**, varietà

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perchéno?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial Tv
14 — **Telegiornale**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Italia vota**, rubrica
22 — [illegible] **non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Calcio**, (r)

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

In Eccellenza giornata positiva per il Tigullio: bello e senza vincitori il derby Lavagna-Sestri

E' della Samm l'acuto più forte

Fossati ha sempre difeso Maisano: ora può esultare

Nella 21a giornata, tutte e 4 le squadre del Tigullio han raccolto punti: circostanza inusuale in questo scorcio di stagione, in cui alla grande avanzata del Sestri han fatto da «pendant» le crisi di Samm ed Entella, [illegible] la conferma delle difficoltà del Lavagna. Il derby del Riboli è terminato senza vinti né vincitori, Entella e Samm hanno interotto le serie nere [illegible] provvidenziali successi. E' presto per dire che il periodo buio è alle spalle, [illegible] il passo in avanti è sicuramente incoraggiante. L'importante ora è che i chiavaresi come i sammargheritesi, i «corsari» come i lavagnesi, ricordino che in una classifica che [illegible] molto [illegible] (tra l'ultima e le terze ci sono 9 punti) [illegible] si può esser sicuri di niente.

Sapersi accontentare. C'erano parecchie ragioni per [illegible] sigliare a Lavagna [illegible] Sestri Levante molta prudenza nell'affrontarsi. I padroni [illegible] casa, coinvolti a pieno titolo nella battaglia per rimanere in Eccellenza, [illegible] possono permettersi il lusso di una battuta a vuoto in casa. Gli ospiti, impegnati in un'ardua [illegible] non impossibile rimonta, debbono continuare a [illegible] [illegible] classifica se [illegible] vogliono perdere di vista Imperia [illegible] Finale. C'erano quindi parecchi [illegible] sulla possibilità di vedere un derby davvero combattuto. Dubbi smentiti dal campo.

Il Lavagna è partito lancia in resta fin dal primo minuto, cercando di «azzannare» i più tecnici avversari e batterli sul piano della [illegible] e dell'agonismo. Come spiegherà [illegible] giochi fatti il tecnico Stefano Risaliti: «Noi il derby lo volevamo vincere. Nel primo tempo abbiamo sfiorato in più occ[illegible]i la segnatura. In [illegible] paio di occasioni è stato bravo Lautanio. Chiaro che l'espulsione [illegible] Dondero ha sconvolto i nostri piani: in inferiorità numerica siamo stati obbligati [illegible] difenderci, il Sestri ci ha messo in difficoltà ma non è mai riuscito a metterci ko. Per l'ennesima volta dico che la salvezza ce la giocheremo [illegible] volata, [illegible] categorico arrivare al momento decisivo in buona posizione».

Il Sestri Levante ha incamerato l'undicesimo risultato utile consecutivo, ha sorpassato al Sestrese e e si è sistemato al terzo posto assieme al Pontedecimo. Successi addirittura esaltanti, se si pensa che ancora a Natale i rossoblù [illegible] dibattevano nello [illegible] basse. Ora l'appetito [illegible] venuto mangiando, e per colmare [illegible] divario [illegible] la capoclassifica Finale bisogna andare sopra la media inglese. Fontana a un certo momento ha sparato di uscire dal Riboli vincitore: «Gaspani ha lavorato parecchio nel secondo [illegible] Ci abbiamo provato fino all'ultimo, ma [illegible] è mancato un pizzico [illegible] fortuna».

Il primo tifoso. Il presidente della Samm, Fossati, non ha mai perso la fiducia in Maisano. Le cose andavano male, ma il primo dirigente puntava l'indice sugli arbitri, accusava la sfortuna, [illegible] la prendeva caso mai con qualche giocatore. A differenza di altre società, nella Samm di Fossati [illegible] tecnico non [illegible] il capro espiatorio che paga per tutti. E quand'è il momento della riscossa si può difendere [illegible] proprio operato [illegible] [illegible] alte: «Non [illegible] dubbi: ci avessero dato [illegible] possibilità di giocare ad armi pari, [illegible] dimostrato il nostro valore. Se siamo in posizione inferiore alle attese la colpa non è certo [illegible] Maisano, la sua bravura non è in discussione oggi come non [illegible] era prima. Per [illegible]mi e preparazione non siamo secondi [illegible] nessuno».

Per Baveni difficile ritorno a Chiavari

Danilo Sanguineti

IL CASO ENTELLA

Un campionario di brutte figure

CHIAVARI. Sembra di [illegible] tornati indietro di cent'anni e più, alle riunioni «carbonare». Quarto allenatore per l'Entella: l'eredità di Colombo in precampionato, Bonomi [illegible] seconda battuta, Semprevivo in terza, è ora stata presa da Bruno Baveni. Un tecnico navigato: nessun dubbio sulle sue capacità, sulle possibilità [illegible] tirar fuori l'Entella dalle secche. Sorprende però il clima instauratosi nella società biancoceleste. Lasciamo pure perdere le parole di inizio stagione della dirigenza: per nessuna ragione al mondo ci priveremo di Bonomi e Semprevivo. E poi: semmai si affonderà insieme, i tecnici non si toccano. Il mondo del calcio è fatto anche [illegible] questo, di bugie in confronto alle quali Pinocchio è un dilettante. Il massimo è stato raggiunto sabato, quando [illegible] [illegible] smentiva l'ingaggio di Baveni. Alle 17,30 il dirigente Carniglia rispondeva così: probabilmente domani a Follo [illegible]drò io in panchina, poi si vedrà. Infatti... I casi sono due: o Carniglia [illegible] conta più nulla, e allora ignorava le decisioni assunte [illegible] presidente Chiesa; oppure c'è stata una sorta di «vendetta» [illegible] chi non si [illegible] [illegible] voluto allineare sulle posizioni [illegible] «padrone». Parlando dei risultati negativi con le dovute critiche; segnalando le divisioni nello spogliatoio o il clima di nervosismo in [illegible] Bonomi prima e Semprevivo poi sono stati costretti a lavorare. Vista da fuori, la figura più dignitosa è risultata proprio quella [illegible] quest'ultimo, che non ha accettato di fare il prestanome a nessuno, Mariani [illegible] altri, sbattendo la porta. Fatti che la dirigenza ha sempre tentato di mascherare, magari definendole «pure invenzioni». Perché non dire invece che gli obiettivi sbandierati ai quattro venti in estate (salita al Nazionale dilettanti, primo passo verso il ritorno in [illegible] [illegible] falliti? Ovvio che [illegible] [illegible] presidente torni al passato, cercan[illegible] di riportare all'Entella gli stessi personaggi di quelle «magiche» stagioni. Torneranno mai? [g. s.]

QUI MARASSI

E ora la Samp prepara un'imboscata al Milan

Anche a Piacenza Tomas Skuhravy ha colpito nonostante i pochi palloni giocabili

GENOVA. Uno scudetto (non sulle maglie, ma attaccato nel cuore) la Sampdoria lo ha già vinto. E' quello, tutto morale, della fantasia, del divertimento sugli spalti, del non giocare — come fa il Milan — con [illegible] tattica a volte esasperata [illegible] sempre guardinga. La squadra blucerchiata gioca oggi il miglior cal[illegible] del campionato, non butta via niente (come purtroppo [illegible] accaduto [illegible] passato), fa perno sulla premiata ditta Gullit-Mancini: il gol [illegible] domenica del Tulipano nero è parso [illegible] una stupefacente semplicità. Dicono: ma Gullit era solo quando ha colpito in mezza rovesciata. Chi lo dice non ha notato con quale abilità Gullit si [illegible] smarcato, aspettando il cross.

E domenica a [illegible] Siro il bigmatch. «Certamente allo scudetto [illegible] serve, per quanto la speranza sia sempre l'ultima [illegible] morire — precisa Eriksson — perché i rossoneri hanno ormai un vantaggio enorme. Ma con il certo accesso alle Coppe europee, battere il Milan in casa sua sarebbe la seconda perla della collana. Ce la metteremo tutta». Gullit torna a S. Siro col petto carico [illegible] medaglie, coi suoi 14 gol, con la [illegible] agilità da pantera, [illegible] l'impeto delle proiezioni a [illegible]. Ha già dato [illegible] per suo una bella lezione al Torino, che lo voleva: e bene ha fatto l'olandese [illegible] non andarci, visto quanto sta capitando al vertice della [illegible]cietà granata.

Darà un'altra lezione a Capello? Siamo al «Gullit 2, la vendetta»? Nessuno sa cosa effettivamente pensi [illegible] progetti Ruud che non vuol parlare (niente sull'ipotesi [illegible] una sua permanenza in blucerchiato, niente sul suo abbandono), ma secondo Evani, suo grande amico, le «sirene» di Berlusconi sarebbero ormai un'eco lontana. Gullit [illegible] aspetta fischi a Milano? «Non credo. Tutti [illegible] che [illegible] sono venuto alla Samp è [illegible] una scelta abbastanza obbligata».

Vuol dire che la tensione di Milanello e di [illegible]. Siro lo aveva scaricato, ma sono supposizioni personali, perché Treccina ama i lunghi silenzi. Però, aggiunge: «Che volete sapere? [illegible] a Genova sto bene? Le rispondo che sto benissimo, l'ambiente è sereno, ideale, persino scherzoso». Ma allora, rimane? [illegible] così». L'altro giorno si è visto arrivare [illegible] Bogliasco Lombardo, com'è [illegible] pelato, con una parrucca nera che gli spioveva sulle spalle. Forse Capello l'avrebbe multato, Eriksson ha sorriso: qu[illegible] la differenza. Ma l'armonia non è tutto, Gullit tiene molto ai soldi. Quando si è parlato di tagliare gli stipendi, ha risposto: «Niente da fare, piuttosto vado a giocare in Giappone». Gioca [illegible] parla da professionista ed è [illegible] che serio nella [illegible] [illegible] contratto.

Voleva almeno un punto [illegible] Piacenza e l'ha ottenuto. «Importante è muover la classifica — esordisce Scoglio — e anche [illegible] punto [illegible] bene. Mi [illegible] coi tifosi che ci han seguito [illegible] abbiamo giocato gagliardamente solo un'ora; poi è subentrata in tutti la paura di perdere e ci siamo rintanati. Faremo di più il prossimo anno». Per ora l'obiettivo [illegible] puntare sulle invenzioni [illegible] Skuhravy, terrificante in area, uno che se ha l'assist giusto può arrivare a rete con uno dei suoi famosi colpi di [illegible] come è accaduto a Piacenza.

Domenica arriva una Juve che, per quanto azzoppata, è un test estremamente duro. I bianconeri scatenano entusiasmi in tutta la Liguria dove la popolarità della «Signora» non si è mai spenta. Specie tra gli anziani, che non possono non ricordare imprese clamorose. Si annun[illegible] «migrazioni» di tutti i tifosi bianconeri della Liguria. E anche [illegible] questo [illegible] l'obiettivo è un pari: difesa molto attenta, al solito Skuhravy il compito di offendere. Scoglio fa il suo bilancio, che è attivo: 10 gare [illegible] 11 punti, [illegible] dei quali presi in trasferta. Media da centroclassifica, forse un po' di più. Spinelli: «Scoglio resterà comunque. Ha il mio carattere passionale, il mio amore per la squadra».

Guido Coppini

Però Brilli non ci sta: «Dobbiamo reagire, non ho mai visto giocare così male, specie nel primo tempo»

Rapallo verso un anonimo finale di stagione

Col Cuneo brutta prestazione e nessuno stimolo: inevitabile?

RAPALLO. C'è poco da illudersi: il deludente spettacolo offerto [illegible] Rapallo col Cuneo rischia di ripetersi più volte fino alla fine del torneo. Sarebbe comunque arduo trovare motivazioni [illegible] [illegible] squadra che non può andar più su di così, visto che Colligiana [illegible] Pro Vercelli rimangono irraggiungibili, né rischia nulla dato che con 11 punti sulla terzultima probabilmente [illegible] retrocederebbe neppure perdendo le 8 gare da giocare.

Pertanto stupisce lo stupore confessato da Brilli a fine gara: «Non riesco a capire i cali di tensione che la [illegible] squadra accusa in questi ultimi tempi. Il primo tempo col Cuneo è stato il più brutto che abbia mai visto, [illegible] [illegible] [illegible] riferisco solo alla mia esperienza come allenatore, ma anche a quella come giocatore. I miei non riuscivano a combina[illegible] nulla, nessuno che avesse un'idea, tentasse un'iniziativa. Nel secondo tempo c'è stato un accenno di reazione, niente di trascendentale ma almeno sia[illegible] riusciti [illegible] renderci pericolosi un paio di volte».

Lo scontento di Brilli era riassunto nel grido «Siamo una squadra [illegible] sordomuti!», quando nella ripresa il giovane Massi[illegible] Costa si faceva soffiare [illegible] pallone a centrocampo mentre i suoi compagni [illegible] l'avvertivano [illegible] pericolo. «Anche [illegible] [illegible] stato annullato un gol ad Alessandro Costa per motivi incomprensibili, non ho difficoltà ad ammettere che il Cuneo [illegible] stato sfortunato, che poteva vincere senza rubare nulla. E' [illegible] bra[illegible] e in un paio di occasioni fortunato Pinna ad impedirlo».

Rispettando il gioco delle parti, [illegible] disincantato esame [illegible] tecnico [illegible] contrappunto l'ottimistico proclama [illegible] d.s. Cappelli: «La sconfitta della Colligiana conferma quanto sostengo da tempo. I toscani non erano e non sono imbattibili, bastava un po' più [illegible] tranquillità da parte [illegible] per acciuffarli e giocarci la promozione. La vera rivale era la Pro Vercelli: domenica l'affronteremo e possiamo batterla». [d. s.]

SECONDA CATEGORIA

Sembra già tutto deciso

Prende sempre più corpo [illegible] sospetto che la Seconda sia finita. E' vero che stando al calendario mancano 7 turni alla conclusione ma, almeno per quanto riguarda [illegible] promozioni e le retrocessioni, [illegible] c'è più molto da dire. La Caperanese ha 6 punti di vantaggio e macina avversari (domenica è toccato ai rivali-cugini della Vecchia Chiavari) con una sicurezza che sconfina nella baldanza. Chi può toglierle il primato? Framu[illegible] e Poggio intanto han perso contatto da chi le precede: più dello svantaggio sono i risultati a suggerire che la [illegible] è già [illegible]. Framurese battuta in casa senza troppo sforzo dalla Cogornese, il Poggio cede [illegible] schianto alla Corte: 0-7. E' vero che han perso anche Bargagli, Aurora [illegible] [illegible] Verde, ma [illegible] possono [illegible] [illegible] [illegible] chi [illegible] dietro offre simili performance. Resta in piedi la guerra a tre per [illegible] secondo posto: si battono Camogli, S. Bartolomeo [illegible] Vallesturla. [d. s.]

Da Silva, dignitosa partita in difesa

Altri tornei

Bene Villaggio e Carlo Grasso

Poche le [illegible] interessanti provenienti dalla Promozione, ma resta molto più «intrigante» la Prima categoria. Anche con una polemica.

Promozione. La Carlo Grasso vince il derby contro la Rutese, mandando in crisi la formazione rivale. Una doppietta di Pozzo, che [illegible] è ricordato di [illegible] [illegible] bomber di razza, permette a Gianni Massa di festeggiare. Con un [illegible] obiettivo da raggiungere: il quinto posto. Non [illegible] un traguardo trascendentale, ma pur sempre interessante, visto l'inizio di stagione non proprio di primo piano. Un punto per il Rocco ad Ortonovo, [illegible] mister Andrea Rossi si accontenta.

Prima categoria. Il Villaggio [illegible] si ferma: sconfitto il Romito con un gol [illegible] Barbuti (doppietta per l'ex ascolano) allo scadere, dopo continui capovolgimenti di fronte [illegible] un rocambolesco parziale di 2-0 per gli spezzini. Tiene bene il Casarza, con Burani nelle vesti di uomo gol. Brutto il passo falso casalingo della Calvarese in un semispareggio-salvezza contro [illegible] Ponente. In merito al Fontanabuona, [illegible] preferibile [illegible]re: crollo a S. Stefano Magra, un 7-0 che non necessita di ulteriori commenti.

Continua invece a sorprendere, nel girone C, [illegible] Riviera Fazzini: 0-0 a Cogoleto con il Fegino, [illegible] il direttore sportivo Marco Fazzini recrimina: «Una partita in cui abbiamo creato 4 nitide palle-gol, [illegible] il nostro portiere Ferrari è [illegible] praticamente inoperoso. E poi leggo che avremmo rubato un punto... Siamo pronti a [illegible] il Sand Italia, per novanta minuti che si prospettano ricchi di emozioni. All'andata i genovesi, pur vincendo, hanno dimostrato rispetto: una società molto sportiva, [illegible] [illegible] certe altre del girone...». Nelle parole del diesse è chiaramente leggibile un'esplicita vena polemica, per le squadre genovesi «aiutate» secondo lui oltre misura dai mass media, a discapito delle rivierasche. [g. s.]

Volano Allievi e Giovanissimi biancazzurri

Giovanili, il Pro Recco prenota l'«accoppiata»

E' sempre il Pro Recco a dominare i tornei giovanili curati dal Comitato di Chiavari: con le vittorie dell'ultimo turno, in scontri importanti [illegible] trasferta contro l'Entella negli Allievi e il Riva Pro Sestri nei Giovanissimi, i biancocelesti hanno ipotecato [illegible] doppia affermazione, l'accoppiata vincente. Ancora incertezza intanto negli Esordienti, [illegible] Lavagna A che recupera un punto all'Entella A.

Allievi. Risultati 15a giornata: Caperanese-Riva Pro Sestri 2-2; Villaggio-Carlo Grasso 0-1; Sestri Levante-Casarza Ligure 13-0; Carasco-Samm 0-0; Entella-Pro Recco 1-3. Classifica: Pro Recco p. 27; Riva 22; Samm 18; Carlo Grasso 15; Carasco, Entella [illegible] Sestri Levante 14; Caperanese 11; Villaggio 10; Casarza Ligure 5.

Giovanissimi. Risultati [illegible] giornata: Calvarese-Casarza Ligure 1-2; Sammargheritese-Rapallo 7-1; Caperanese-Sestri Levante 8-2; Villaggio-Carasco 3-2; Riva [illegible] Sestri-Pro Recco 0-1; Entella-Camogli 4-0. Classifica: Pro Recco p. 30; Riva 25; Sammargheritese ed Entella 24; Casarza Ligure 17; Villaggio 15; Calvarese 11; Rapallo e Caperanese 10; Carasco 6; Camogli [illegible] Sestri Levante 4.

Esordienti. Risultati 18a giornata: Carlo Grasso B-Lavagna A 0-2; Lavagna B-Riva Pro Sestri 4-0; Camogli-Calvarese 4-0; Carasco-Sestri Levante 2-1; Samm-Entella B 3-0; Villaggio-Caperanese 0-3; Entella A-Carlo Grasso A 1-1; rip. Casar[illegible]. Classifica: Entella A p. 33; Lavagna A 30; Sestri Levante 26; Camogli 24; Carlo Grasso A [illegible] Casarza Ligure 22; Riva 15; Caperanese [illegible] Samm 13; Lavagna [illegible] 12; Calvarese 9; Carlo Grasso B 8; Entella B 7; Carasco e Villaggio 6. Carlo Grasso A due gare in meno; Sestri Levante, Camogli, Entella B e Carasco una. [g. s.]

Pallanuoto: all'esordio solo lo Sturla, [illegible] in parte il Chiavari, hanno motivi per non abbattersi

Una «falsa partenza» per le liguri di A2

Le delusioni più grosse sono arrivate dal Bogliasco e dal Nervi

Il campionato è appena iniziato, e già si parla [illegible] crisi. Bogliasco e Nervi sconfitte a sorpresa, dopo che in precampionato avevano stupito con una serie di vittorie (i bogliaschini) o perlomeno ottime prove [illegible] nerviesi). Invece l'esordio in A2 [illegible] stato traumatico: Bogliasco ko a Bergamo contro una formazione che un mese fa [illegible] stata [illegible] classata da Fesce e compagni con un rotondo 17-7.

Sabato la trasformazione, ed [illegible] 12-11 per i lombardi. Con il sorpasso nell'ultima frazione, quando i liguri sono sembrati anche in debito di ossigeno. Calo [illegible] Bogliasco, crescita finale del Bergamo: [illegible] [illegible] frittata è servita... Ai ragazzi di Carminati [illegible] forse [illegible] pizzico [illegible] [illegible] di umiltà, [illegible] la consapevolezza che un conto [illegible] il precampionato, una sorta [illegible] amichevoli con poco [illegible] nulla in palio, un altro il campionato, con i due punti che «scottano».

Umiltà: arma che non è stata sufficiente alla Chiavari Nuoto per ottenere punti contro il quotato Modena. Superata l'emozione iniziale, prese le opportune misure [illegible] Miskulin, i verdeblù hanno a lungo accarezzato il sogno di ottenere almeno un punto. Impresa resa vana da un errore al tavolo della giuria. Eraldo Pizzo, il consulente tecnico chiavarese, è sbottato: «Quell'errore probabilmente [illegible] è costato un punto, con il rientro ritardato [illegible] Federici e la possibilità per Miskulin di segnare in superiorità. E pensare che con l'uomo in più il Modena [illegible] realizzato solo in quell'occasione, perché poi era[illegible]mo sempre riusciti [illegible] chiuderli a dovere... Uno su 5 per loro, mentre ottima [illegible] stata la nostra media, un bel 5 [illegible] 6».

La sconfitta del Camogli nel derby con lo Sturla era alla vigilia ampiamente prevista, ma non quella del Nervi a Torino. Il «sette» di Cipollina non è mai stato in partita, il solo Bozzo ha cercato [illegible] far svegliare la squadra [illegible] «profondo sonno» che l'ha colpita. Senza risultati di rilievo: Popovic in avanti, e Bocchia in porta, han costruito [illegible] 14-11 di chiusura. Il tempo per i rimpianti [illegible] vicino a scadere: sabato prossimo secondo derby ligure della A2, arriva Nervi-Chiavari. [g. s.]

COPPA COPPE

Oggi Pescara-Savona

Ore 15,30, piscina le Najadi, arbitri i croati Kiaric e Stampalja, delegato Len lo spagnolo Ibern: Pescara-Savona, «ritorno» della semifinale di Coppa Coppe. Il risultato dell'andata (10-9 per il Pesca[illegible] a Lavagna) non consente alla squadra di Mistrangelo il minimo calcolo: [illegible] tratta di dare il [illegible] per cento, e sperare che basti per capovolgere il pronostico che favorisce i padroni di casa. Il Savona è partito per Pescara ieri mattina, in pullman. La formazione ricalca quella di sette giorni fa, [illegible] Gyoengyosi che indossa la calottina numero 8, e Ferracane al posto del secondo portiere. Krzic ha una larga ferita al sopracciglio destro, sabato nel derby [illegible] il Recco ha riposato ma [illegible] ci sarà. Il patron del Pescara, Gabriele Pomilio, ha ottenuto quanto si ripromettevа: si gioca nella sua piscina, davanti [illegible] suoi tifosi (è stata [illegible] [illegible] deroga), [illegible] al Savona cambiare il finale a un progetto fin qui «perfetto». [d. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì 8 Marzo 1994 Pag. 37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Tariffe da ritoccare in 9 Comuni

Ici, la tassa era sbagliata

IMPERIA. Per nove Comuni della provincia di Imperia le tariffe d'estimo catastale relative ad alcune categorie di immobili [illegible] state nuovamente ritoccate. Erano state fissate in un primo tempo con un decreto legislativo e, successivamente, erano state modificate con un altro provvedimento analogo, a seguito di ricorsi. Si tratta di Chiusavecchia, Montalto Ligure, Ospedaletti, Pieve di Teco, Ranzo, San Bartolomeo al Mare, Sanremo (terza e quarta zona censuaria), Taggia e Vallecrosia.

La modifica, attuata con decreto legge, che è appena stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, si è resa necessaria perchè nel precedente decreto che fissava gli estimi alcuni dati erano stati clamorosamente sbagliati. Le conseguenze degli errori avrebbero provocato sconvolgimenti nel comparto fiscale. Sia a carico dei contribuenti sia a carico dei Comuni.

Il grosso pasticcio è derivato, a quanto pare, dalla fretta con la quale sono stati fissati i valori degli estimi nei Comuni che avevano presentato e vinto i ricorsi contro le tariffe fissate dal Governo nel '91.

Dopo tali ricorsi rimaneva al Governo appena una ventina di giorni per pubblicare i nuovi dati e la scadenza troppo vicina ha favorito le dimenticanze di alcuni Comuni e l'inserimento di cifre non corrette.

Ecco le novità per la provincia di Imperia emerse dal nuovo decreto legge approvato il 24 febbraio:

Comune di Chiusavecchia: I magazzini classe quarta ottengono la tariffa di 2.900 lire. Montalto Ligure: garages, classe unica, tariffa 2.300. Ospedaletti: Caserme, edifici pubblici, classe prima, 1.100. Negozi, classe decima, 92.600. Pieve di Teco: [illegible] economica, classe seconda, [illegible]. Negozi: classe sesta 19.800. Ranzo: [illegible] di civile abitazione, classe unica, 91.000. Casa economica, classe terza, 68.000. San Bartolomeo al Mare, negozi, classe quinta, 37.300. Comune di Sanremo, zona censuaria Terza: [illegible] ultra popolare, classe seconda, 35.000. Negozi, classe terza, 18.800. Negozi, classe quarta, 21.900.

Comune Sanremo, zona censuaria quarta: casa signorile, classe unica, 485.000. Taggia: negozio, classe prima, 28.600. Vallecrosia: Case popolari, classe prima, [illegible]. Negozio, classe quinta, 72.500.

Per consentire ai nove Comuni della provincia di Imperia di poter ricalcolare [illegible] le nuove tariffe il gettito Ici per prevederlo poi nelle entrate del bilancio '94, il Governo ha previsto lo slittamento dei termini fissati per l'approvazione dell'importante strumento programmatico. Anzichè entro il [illegible] febbraio il bilancio potrà essere deliberato dai Comuni che hanno avuto le modifiche degli estimi, entro il 15 marzo. Secondo gli esperti della materia fiscale, i contribuenti [illegible] dovranno modificare le loro denunce. Dovranno ovviamente indicare i nuovi estimi nella dichiarazione dei redditi che verrà presentata tra breve. [illegible] ci [illegible] recuperi da chiedere la cifra a conguaglio potrà [illegible] detratta nella dichiarazione dei redditi. Più complessa la procedura per il recupero dell'Ici versata in più.

Angelo Basso

L'operazione dei carabinieri a Ventimiglia: il blitz dopo lunghi pedinamenti

Spacciava eroina con i bignè

E' finita in carcere la figlia di noti pasticcieri della città di confine. Pesante l'accusa: durante le consegne dei pasticcini avrebbe rifornito tossicomani. Sequestrati in casa della donna 15 grammi di droga

VENTIMIGLIA. Spacciava eroina a domicilio, mentre faceva le consegne di brioche e bignè per conto della pasticceria dei genitori. E' quanto sostengono i carabinieri di Ventimiglia che hanno svolto così, tra torte e un particolare «zucchero a velo», una curiosa operazione antidroga che ha portato all'arresto di [illegible] donna insospettabile e al sequestro di quindici grammi di eroina.

E' finita in manette Anna Maria Duce, 36 anni, residente a Ventimiglia in lungomare Trento Trieste 22, nubile, artigiana. La donna aiutava i genitori, proprietari di una pasticceria in [illegible] Genova: nel fare le consegne a domicilio, con il furgoncino, riusciva facilmente non solo a recapitare torte, bignè e tiramisù, ma anche polvere bianca, [illegible] micidiale «zucchero a velo». Chiaramente non erano i clienti del negozio a fare richiesta della sostanza stupefacente, [illegible] i tossicodipendenti della città di [illegible]fine, che riuscivano così, facilmente, ad avere al momento giusto e addirittura senza fare tanta strada, la dose di eroina.

I carabinieri del Nucleo operativo, coordinati dal capitano Vito Pizzarelli, stavano controllando da tempo la pasticcera della doppia attività. Da circa un mese nutrivano seri sospetti, infatti, diversi viaggi della Duce, che la portavano spesso sotto le abitazioni di noti tossicodipendenti.

Domenica sera, nel [illegible] di una perquisizione nella sua abitazione, hanno avuto la conferma ai loro dubbi. Sono stati rinvenuti circa quindici grammi di eroina, confezionati in un involucro, per il valore di circa due milioni di lire. Il quantitativo sarebbe poi stato tagliato e suddiviso in dosi prima di raggiungere i clienti a domicilio.

Completamente estranei al commercio, che si svolgeva al di fuori della pasticceria, i genitori, che sono rimasti sconvolti [illegible] notizia dell'arresto. A seguito dell'operazione i carabinieri hanno effettuato una serie di controlli nei diversi quartieri della città di confine, senza però trovare la persona che aveva rifornito la Duce. La donna, intanto, è stata trasferita al carcere femminile di Imperia.

L'accusa, per lei, è di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Le indagini continuano per cercare di risalire ai «pesci» più grossi, a chi era solito utilizzare l'insospettabile pasticcera per raggiungere i tossicodipendenti della città. E' sempre molto difficile, però, bloccare nel momento giusto i grandi trafficanti di droga: si espongono sempre il minimo indispensabile, mettendo allo sbaraglio giovani tossicodipendenti alla continua ricerca della dose.

L'operazione di domenica si inserisce nell'ambito del «weekend più [illegible]» come ad ogni fine settimana, i carabinieri del Nucleo operativo di Ventimiglia, e anche le altre forze dell'ordine, hanno presidiato il territorio. Da mesi, infatti, è iniziata una lotta serrata agli spacciatori che hanno i loro giri di clienti fissi e che controllano piccole porzioni di mercato, sempre in cerca di giovani da adescare. Così, soprattutto per tutelare i più giovani, le forze dell'ordine hanno ulteriormente intensificato verifiche e appostamenti.

Daniela Borghi

Maria Duce, 36 anni

VENTIMIGLIA

Precipita da 30 metri

Si lancia nel vuoto dall'autostrada, cercando di atterrare in territorio italiano, ma fa un volo di quasi trenta metri. Un marocchino è [illegible] ricoverato all'ospedale di Bordighera, in prognosi riservata. Protagonista è Joussef Hammi, 29 anni, residente ad Asti, in via Pimoca 3. Il giovane, che probabilmente tempo fa era riuscito ad entrare clandestinamente nel territorio francese, ieri, intorno alle 7:30, [illegible] cercando di rientrare in Italia. Per farlo, [illegible] scelto uno stratagemma utilizzato da molti suoi connazionali. Dal momento che il confine autostradale si trova spostato di tre chilometri verso l'Italia rispetto a quello «ufficiale», il marocchino ha percorso nella notte l'autostrada fino a superare il confine. Prima di raggiungere le postazioni della dogana e della polizia dell'autostrada, però, si è lanciato nel vuoto, credendo di atterrare al massimo tre metri più giù, in mezzo alla boscaglia. Ormai in Italia, avrebbe poi facilmente raggiunto la stazione ferroviaria. A causa del buio, però, ha sbagliato mira, ed ha fatto un volo nel vuoto di quasi trenta metri. Un abitante di Latte, che ha sentito le urla di dolore dell'uomo, riverso sotto il viadotto, ha dato l'allarme ai carabinieri di Ventimiglia. Il marocchino ha riportato fratture al femore e alla spalla sinistra.

[d. bo.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria.
Tendenza per domani e giovedì: situazione senza importanti variazioni.

[illegible] **IERI.** Temperatura del [illegible] 13° C, umidità relativa 75%, vento [illegible] km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1022 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 16	min 9
Savona	max 17	min 10
Imperia	max 17	min [illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min: 7. Temp. del [illegible] 13.

Il **Sole** sorge alle 6,53 e tramonta alle 18,24. La **Luna** si leva [illegible] 4,30 e cala alle 14,52 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murcia di Portofino.

L'episodio ieri alla periferia di San Lorenzo al Mare

Spara all'auto per gelosia

Una donna di 50 anni ha esploso un intero caricatore contro la vettura dell'ex convivente. Le testimonianze al vaglio della polizia. La versione della protagonista

S. LORENZO. E' forse la gelosia all'origine di una sparatoria avvenuta in pieno giorno in una strada periferica di S. Lorenzo. Maria Loban, 50 anni, di origine slava, spinta dall'esasperazione, sentendosi nello stesso tempo delusa e tradita perché il suo uomo ha scelto un'altra, ha svuotato [illegible] intero caricatore contro la vettura del [illegible] ex convivente, Carlo Barone, 5 anni più vecchio di lei, parente della floricoltrice di Bordighera che per prima [illegible] denunciato la presenza della mafia dei fiori in provincia. L'uomo ha osservato l'intera scena [illegible] mo al figlio della Leban, Antonio Scala, 30 anni, residente in paese in via Terre Bianche.

La polizia intanto ha incriminata la donna per porto abusivo di arma e danneggiamenti, ma [illegible] confronti della donna, [illegible] ricoverata all'ospedale di Costarainera (un provvedimento deciso proprio dalla polizia, che ha informato la Procura della Repubblica d'Imperia) potrebbero scattare provvedimenti più severi se venisse provato che i colpi erano indirizzati contro l'ex convivente e non solo contro la macchina, una Ibiza di colore grigio parcheggiata nel cortile di casa Barone, in strada Renovi.

Il fatto è accaduto intorno alle 17. Non si esclude che la coppia si sia resa protagonista dell'ennesimo litigio. In passato infatti i carabinieri di Santo Stefano era dovuti accorrere più volte per fare da pacieri. Una di quelle storie abbastanza comuni in una provincia dove gran parte degli interventi delle forze dell'ordine è dovuto proprio a contrasti familiari.

Ma che è successo veramente nello spiazzo davanti all'abitazione di Carlo Barone? Si può soltanto ipotizzare, in attesa gli uomini del commissario Mario Viola ricostruiscano l'intera vicenda, sentendo uno per uno i protagonisti. Attendono anche che Maria Leban ritrovi un po' [illegible] di tranquillità. Domenica pomeriggio, quando è giunta al pronto soccorso d'Imperia in preda a un raptus, straparlava. «Avete visto [illegible] siamo capaci di fare noi slavi?», diceva.

[illegible] l'aveva con l'ex convivente, che, secondo le accuse della donna, le avrebbe pure tolto la macchina obbligandola a spostarsi in taxi.

[m. v.]

La zona teatro dell'episodio

Le celebrazioni oggi per la festa della donna

La Consulta provinciale offre mimose nei ricoveri

SANREMO. L'8 marzo è arrivato al suo 60° anniversario. Era il 1924 quando in una fabbrica statunitense occupata dalle operaie in sciopero per il diritto al lavoro si scatenò un incendio destinato ad essere ricordato [illegible] la prima «strage al femminile» dell'era moderna. Sulle cento bare qualcuno pose i rami di mimosa di un albero vicino. E' così che i fiori gialli [illegible] diventati il simbolo di una ricorrenza unica nel suo genere, ringraziamento e omaggio alle donne che lavorano negli uffici, in fabbrica e soprattutto nell'ambito familiare. Il Ponente ha legato principalmente il [illegible] rapporto all'8 marzo alla produzione della mimosa e all'esportazione del «fiore della donna» in tutto il mondo.

Dibattiti, appuntamenti culturali, rametti di mimosa sul luogo di lavoro: con gli anni Novanta la ricorrenza [illegible] sembra meno sentita che in passato. Lo dimostra la richiesta arrivata alle aziende floricole e lo confermano la serie di iniziative nate spontanee da parte di associazioni culturali e dopolavoro. Quest'anno, la novità maggiore è rappresentata [illegible] prezzo della mimosa diminuito del 30 per cento. La crisi e forse la «moda inflazionata» del ramoscello fiorito sono le cause principali di questo fenomeno. Tra i [illegible]nti appuntamenti, qualcuno con il '94 si è voluto ricordare degli anziani: la Consulta provinciale, presieduta da Raffaella Bosio, distribuirà infatti omaggi floreali in tutti i ricoveri per la terza età tra Diano Marina e Ventimiglia.

La mimosa e le donne di Liguria hanno in comune il carattere forte, la bellezza e la fragilità. E proprio loro, le donne, sono [illegible] punto di riferimento nella storia della Riviera. Ieri, al fianco degli uomini per lottare contro i saraceni, oggi, intelligenti commercianti sul mercato dei fiori e fondamento dell'economia turistica.

[g. ga.]

Il caso esploso al valico di Ventimiglia dopo la denuncia di una francese

Violenza, due agenti in manette

Secondo arresto per i sottufficiali accusati di stupro

VENTIMIGLIA. Erano in libertà, [illegible] con un pesante fardello di accuse in attesa del processo: violenza carnale e atti di libidine. Ieri, [illegible] tornati in carcere per aver violato gli obblighi della dimora. [illegible] i due poliziotti di Ventimiglia arrestati il 6 agosto dopo il [illegible] dello stupro alla valico autostradale, esploso [illegible] la denuncia di un'avvenente ragazza francese di colore. Per Luigi Vennero e Raffaele Savinelli, sottufficiali, è cominciato un nuovo calvario (sarebbe anche emerso un tentativo di inquinamento delle prove).

Gli ordini di carcerazione sono stati firmati [illegible] sostituto procuratore Marcello Basilico. In poche ore, i due agenti sono passati dai tranquilli rifugi dell'estremo Ponente, dove stavano organizzando la difesa in vista dell'udienza del 14 aprile, alle umide celle del penitenziario militare di Peschiera. Entrambi, avevano riottenuto la libertà il 23 novembre (revoca degli arresti domiciliari). Vennero e Savinelli avevano però l'obbligo di non allontanarsi da una zona circoscritta. Li avrebbero invece visti più volte oltre i confini tracciati dalla magistratura: persino nei corridoi del tribunale di Sanremo.

La presunta violenza risale al 15 luglio scorso, quando una ragazza di 24 anni, Miranda K., dipendente di un night a Villefranche sur Mer, viene fermata al valico italo-francese. E' diretta sulla Costa Azzurra, [illegible] non ha documenti. Attraente, riccioli neri, pelle scura. Giura di aver dimenticato la carta d'identità. Invitata a scendere dall'auto, la giovane [illegible] accompagnata dagli agenti negli uffici del posto di frontiera. Poi, un silenzio di quattro giorni. Lo scandalo esplode il 19 luglio.

La ragazza si rivolge alla «gendarmerie» di Cannes e racconta di aver subito una serie di violenze al valico di Ventimiglia. Secondo la sua versione (peraltro accettata come credibile sia dai magistrati francesi sia da quelli italiani), sarebbe stata costretta dai due agenti a denudarsi. Poi sarebbe stata perquisita, stuprata, accompagnata al posto di controllo francese e consegnata a una coppia di gendarmi per una replica dello stesso trattamento. Il primo a finire in carcere è Robert Doumiè. Quindi, il 6 agosto, tocca a Vennero e Savinelli, che, interrogati, respingono le accuse. Ora, un nuovo capitolo della torbida vicenda.

[g. mi.]

Uno degli arrestati si nasconde in auto agli obiettivi dei fotografi. I due poliziotti di Ventimiglia sono accusati di violenza carnale e atti di libidine

La vittima, 28 anni, trovata morta nel suo alloggio

Genova, ucciso nei vicoli con due colpi alla testa

GENOVA. Due colpi di pistola andati a segno, uno alla nuca, il secondo allo zigomo destro. La vittima si chiamava Pasquale Oliverio, 28 anni, di origini campane, si [illegible] trasferito a Genova una decina di anni fa. Abitava in vico Indoratori 10, in un appartamento piccolo e buio, al secondo piano. L'assassino ha bussato alla sua porta sabato sera, intorno alle nove.

I vicini di [illegible] si sono ricordati di aver udito alcuni colpi sordi nell'appartamento del giovane. Quella sera, tra il rumore della televisione e il cane che abbaiava, non ci hanno fatto caso.

Lo hanno riferito agli investigatori della Squadra mobile, che si occupano del caso. Per tutta la giornata in questura si sono susseguiti gli interrogatori degli inquilini del palazzo, di amici, e conoscenti della vittima.

Assoluto il riserbo degli inquirenti. L'assassino potrebbe [illegible] le ore contate. Si dice che il delitto sia opera di professionisti. «E' stato punito», è la voce che circola nei vicoli.

Il delitto [illegible] presenta altri moventi. Non la rapina. Nell'appartamento sono stati trovati soldi, divisi in più nascondigli, ottocentomila lire in contanti, e due pani di hashish. Una vecchia macchia sul certificato penale di Oliviero, una condanna per spaccio di hashish. Poca roba. Lo faceva tanto per campare.

L'assassino si è fatto aprire la porta. Il delitto è avvenuto in camera da letto, forse dopo una breve colluttazione. Nell'appartamento ogni cosa è fuori posto, ma più per disordine, che per un atto deliberato.

Il corpo è stato trovato disteso a terra, accanto al letto. Nella stanza gli agenti della polizia scientifica hanno recuperato un terzo bossolo, anche se il corpo non presentava apparentemente un [illegible] foro. Sarà l'autopsia che oggi dovrà chiarire questo interrogativo. [p. c.]

Imperia: un miliardo per le nuove fognature tra via Belgrano e Borgo Peri

Calata Cuneo, parte il restauro

Finanziati dalla Regione i lavori inizieranno giovedì. Previsti seicento milioni per migliorare l'arredo urbano tra via Des Geneys e via Doria. Il sindaco: «Stiamo recuperando le zone più importanti della città»

IMPERIA. Lo scopo è quello di rinnovare l'aspetto, adesso un po' trasandato, di un quartiere che ha una grande importanza storica e non è privo di un certo fascino, anche turistico. Sarà «bonificata» gran parte dell'angiporto di Oneglia, l'ampia zona che si estende tra via Belgrano e la spianata di Borgo Peri, attraverso la pittoresca Calata Cuneo. I lavori di rifacimento della fognatura cominciano giovedì prossimo, gli interventi di «maquillage» saranno successivi e prevedono la sistemazione completa di via Des Geneys e delle piazze limitrofe.

I rispettivi progetti erano in fase di ultimazione, la Giunta municipale ha dato il via nella riunione di ieri mattina. Per la sostituzione e il potenziamento della conduttura fognaria tra via Belgrano e Calata Cuneo, compresa la separazione delle acque bianche da quelle nere, l'importo è di un miliardo e 100 milioni: «Ma la Regione ha finanziato l'opera interamente», precisa il sindaco Claudio Scajola. Per la ristrutturazione e il miglioramento dell'arredo urbano nella fascia di Oneglia attorno a via Des Geneys e via Doria, il progetto dell'architetto Roberto Beniamini prevede invece una spesa di 600 milioni.

Il primo, e più urgente intervento riguarda appunto la fognatura. Si è reso necessario perchè la rete era ormai vecchia e insufficiente, e più volte si erano verificate fuoriuscite di liquami, specie in caso di forti piogge. Adesso, le tubazioni saranno sostituite e in piazza De Amicis sarà realizzata una grande vasca di raccolta. Ci sarà qualche ripercussione sulla viabilità. Per i lavori di scavo, il traffico in via Belgrano e via Des Geneys potrebbe svolgersi a senso unico alternato, oppure subire qualche deviazione. Ma il disagio per gli automobilisti dovrebbe [illegible] relativo, e di durata abbastanza breve.

Calata Cuneo sarà rimessa a nuovo

Subito dopo, e in concomitanza con la fine del restauro di Palazzo di Giustizia (e della rimozione dei ponteggi che ne avvolgono la facciata), scatterà il piano di riordino urbanistico di via Des Geneys, dove già sono stati sostituiti i lampioni, e di via Doria. Saranno rifatti i marciapiedi, da piazza De Amicis a Borgo Peri, mentre quello sul lato a mare sarà ampliato per consentire un transito agevole anche alle carrozzelle. E contemporaneamente sarà risistemata a verde pubblico piazzetta San Francesco e sarà riveduta la pavimentazione (in asfalto rosso) nell'isola pedonale di piazza Doria e di piazza Goito.

Il sindaco Scajola è soddisfatto: «Poco alla volta, stiamo recuperando (e credo che gli imperiesi se ne siano accorti) le zone più importanti della città. E i vari interventi sono concreti e rapidi. Adesso, nel quadro del riordino urbano, è il turno del grande quartiere alle spalle del porto di Oneglia, uno dei luoghi che hanno un'importanza fondamentale, anche per la valenza turistica. Il suo abbellimento non potrà che giovare, e costituirà il raccordo fra la zona commerciale (dai portici di via Bonfante alle isole pedonali di via dell'Ospedale e piazza San Giovanni) e i suggestivi angoli di Calata Cuneo e Borgo Peri».

Stefano Delfino

A Diano 007 anti-evasori

Scoperto buco di 7 miliardi Al lavoro un team di esperti

DIANO MARINA. L'amministrazione comunale di Diano Marina ha dichiarato guerra agli evasori fiscali. Con opportune indagini effettuate da una ditta specializzata e con controlli incrociati, verranno scovati, si spera a breve termine, tutti coloro che non hanno versato Ici (imposta comunale immobiliare), Iciap (imposta comunale sulle attività produttive) e la tassa sulla spazzatura.

Secondo l'assessore al Bilancio, l'evasione a Diano Marina toccherebbe percentuali da primato. I danni per la collettività sarebbero enormi.

Dice Elio Novaro: «Anziché introitare quasi [illegible] miliardi di Ici potremmo incassarne almeno sette. Per un Comune ci sarebbe la possibilità di avviare tante opere che restano sogni nel cassetto. Riteniamo, secondo un primo sommario controllo, che il 40 % dei contribuenti nella nostra città sfugga alle tasse. Il dato non è inventato ma deriva dalle verifiche effettuate, per ora solo sommariamente, attraverso i confronti con le utenze Enel e dell'acquedotto. Ma ora queste persone verranno cercate e scoperte e pagheranno quanto dovuto senza scampo».

Il sindaco ritiene che con il versamento di tutti, dovrebbe essere ripotenziato il bilancio.

Afferma Andrea Guglieri: «Quando riusciremo a sconfiggere in pieno gli evasori e quindi a far pagare le tasse a tutti, con ogni probabilità le imposte diminuiranno. E il bilancio potrà prevedere spese che ora rimangono proibite. Come scoprire gli evasori? Ovviamente l'amministrazione comunale non può distaccare per questi controlli i suoi funzionari. Abbiamo bisogno che il lavoro di ricerca venga affidato a specialisti del settore. Intendiamo cogliere l'obiettivo al più presto sia per una questione di giustizia sociale e perchè la città ha bisogno di più fondi per realizzare nuove opere pubbliche».

[a. b.]

DALLA CITTA'

VIABILITA'

Strade dell'entroterra, [illegible] gare d'appalto

Il Compartimento ligure dell'Anas ha indetto una serie di gare d'appalto per interventi nelle strade della provincia. La risistemazione della Statale 453, che collega la Valle Arroscia con Albenga, e nel Savonese della 582, ha come importo base 140 milioni. Duecentottanta milioni verranno a costare le opere previste lungo l'Aurelia e nella Statale 449 (Savona), mentre 185 milioni verranno utilizzati per lavori lungo la Statale 28 per il Basso Piemonte. Sempre in provincia, nell'Aurelia e la Statale 20 della Val Roja, l'importo base è di 209 milioni, e la stessa cifra è prevista per rissistemare anche la 584, nell'entroterra di Taggia. Gli interventi andranno ultimati entro l'anno. [e. f.]

[illegible]ARI

Oggi una deroga per le posticcerie del capoluogo

Oggi, anche in seguito alle richieste della Confcommercio, l'Amministrazione comunale ha concesso una deroga alla chiusura dei negozi. La facoltà di rimanere aperti riguarda le pasticcerie del capoluogo. [e. f.]

BENEFICENZA

I biglietti vincenti della lotteria del Rotaract

Il Rotaract di Imperia, presieduto da Fabrizio Vignolini, ha organizzato una lotteria di beneficenza, il cui ricavato sarà devoluto a favore dell'associazione Help, che si occupa di problemi dei disabili. I numeri vincenti sono stati estratti alla presenza di Carla Pezzotta, rappresentante della prefettura, e Umberto Bormida, dell'Intendenza di Finanza. Il primo premio, in buoni acquisto, è andato al 1664 (Massimo Russo), il secondo al 1538 (Anita Armato), il terzo al 20466 (Walter Pissavini). [m. v.]

[illegible]

Intervento della polizia in via Bonfante

Una zuffa che ha visto protagonisti alcuni ragazzi, alcuni dei quali ancora minorenni, sotto i portici di via Bonfante a Oneglia, si è conclusa con l'intervento della polizia. La volante ha proceduto all'identificazione delle persone coinvolte e non si esclude che scattino denunce. [m. v.]

[illegible]

L'infiltrazione della mafia: un incontro a Porto

Un dibattito su mafia, 'ndrangheta e [illegible] nel Ponente è la nuova proposta dell'Istituto Gramsci Ligure di Imperia. L'infiltrazione della «piovra» in Riviera verrà discussa venerdì, alle 21, presso il Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto Maurizio. Interverrà Alberto Landolfi, sostituto procuratore al tribunale di Savona. [e. f.]

Condanna a Dolcedo

Arance rubate Una multa da 400 mila

DOLCEDO. Aveva rubato alcune arance da un albero che appartiene a una famiglia tedesca che abita a Dolcedo. I carabinieri lo avevano denunciato per furto aggravato.

Ieri in pretura, è riuscito a convincere il giudice ad annullare le aggravanti, facendosi ridurre la pena ipotizzata in un primo momento. Antonio Gesugrande, residente a Dolcedo, assistito dall'avvocato Santini, è stato condannato a pagare 400 mila di multa.

Gli sono costate comunque una cifra quelle arance che aveva sottratto da un albero, in un cortile di località Casa Magliari, nella frazione di Lecchiore. Gesugrande, artigiano edile, stava eseguendo alcuni lavori di ristrutturazione. A un certo punto ha notato i frutti succosi e ha deciso di andarli a prendere per portarne qualcuno ai suoi colleghi.

La custode della villa, Angela Giordano, aveva protestato, quindi aveva sporto denuncia per furto ai carabinieri di Dolcedo. [m. v.]

Diano Marina: s'allarga lo scandalo del racket degli affitti

«Vuoi la cantina, 500 mila»

Denunciato un agente: aveva dato la struttura in locazione a 3 nordafricani nella zona di Capo Berta. Perquisite abitazioni sospette anche a Calderina e a Gorleri

DIANO MARINA. Procacciatori d'affari, che però si spacciano per agenti immobiliari, nel mirino di vigili urbani e carabinieri di Diano Marina, che stanno indagando sul racket dei subaffitti. Cantine e garage dati in locazione a extracomunitari, stranieri spinti dalla disperazione ad accettare contratti capestro (il più delle volte c'è solo un accordo verbale). Questo il desolante panorama che nel Dianese fa da sfondo a storie di povertà ed emarginazione.

La denuncia alla magistratura del genovese Giuseppe Corazzo, responsabile dell'agenzia Diano, che aveva alloggiato tre nordafricani in uno scantinato di Capo Berta, facendosi pagare mezzo milione al mese, ha innescato una serie di controlli a catena mirati a contrastare il fenomeno dello sfruttamento. Quanti hanno affittato tuguri e bicocche a prezzi esosi, senza segnalare la presenza degli ospiti alle autorità competenti? La cosa è ancora più grave nel caso degli stranieri: verrebbero evase persino le severe leggi sull'antiterrorismo.

Nel golfo di Diano Marina risiedono numerosi extracomunitari soprattutto marocchini e albanesi

Ieri pomeriggio, la polizia municipale ha passato al setaccio diverse zone di Diano Marina, alla ricerca di seconde case e scantinati trasformati in pensioni clandestine. Gli agenti, coordinati dal comandante Daniela Bozzano, sono stati visti in via Diano Calderina e in frazione Gorleri, dove risiedono diversi nordafricani e albanesi, le due comunità straniere più folte che gravitano nell'area. Avevano il compito di ispezionare ogni rimessa e ogni magazzino. I risultati veranno resi noti solo nelle prossime ore.

Si stanno muovendo in parallelo anche i carabinieri, che hanno iniziato a sondare il mondo delle agenzie immobiliari, spuntate negli ultimi tempi come funghi, e dietro le quali spesso si celano personaggi che con gli agenti immobiliari hanno ben poco da spartire. Il sindacato di categoria infatti ha lamentato la concorrenza di professionisti non iscritti all'albo, veri e propri avventurieri che non esitano a servirsi di tutti i mezzi possibili per farsi largo in un mercato già saturo.

E comunque c'è la sensazione che, sia per la crisi economica che spinge molte famiglie della zona a darsi da fare per trovare nuove fonti di reddito, sia per la difficoltà che hanno soprattutto gli stranieri a trovare casa, il fenomeno dei sub affitti sia in continua espansione. Ormai sta diventando una piaga. Senza contare che in conseguenza cresce anche quello dell'evasione fiscale. I soldi che i proprietari ricevono dalla pigione sono tutti in nero. [m. v.]

Imperia: nella notte aveva occupato di nascosto una camera

Dorme gratis in albergo ma è «tradito» dalla doccia

IMPERIA. Non ha dormito sul letto, per evitare che il titolare della pensione potesse accorgersi della sua presenza. Ma ha commesso un'ingenuità: appena alzato si è lavato la faccia, come fa ogni mattina quando è a casa. Lo scorrere dell'acqua nel lavandino ha insospettito Franco Caminito e Carlo Aliotto, titolari della locanda Al Porto, che si trova in via Privata Rambaldi. Sono saliti e si sono trovati di fronte all'intruso: Adriano Massarutti, 50 anni, ricercato per truffe dalle polizie di mezza Italia. Distinto, ricordando di essere stato a [illegible] tempo cliente nella stessa pensione, ha sceso le scale e poi si è lasciato ammanettare dagli agenti dell'Ufficio di prevenzione della questura, avvertiti dai responsabili.

Massarutti, colpito da diversi ordini di cattura spiccati dalle procure di Modena, Venezia e Trieste, era entrato nel locale di nascosto. Si è intrufolato nell'ala dove non c'erano clienti. Ha scelto la stanza che gli pareva più adatta (ancora non si capisce se volesse soltanto pernottare [illegible] pagare o se invece avesse scelto quel posto come base per mettere a segno qualche colpo). Per aprire non ha fatto molta fatica, dal momento che aveva con sé un passe-partout. Tutto nel più completo silenzio. E per evitare di lasciare tracce o far sentire lo scricchiolio del letto deve aver dormito per terra.

«Il mio socio ha sentito ugualmente dei rumori strani», racconta Franco Caminito. «Sospettando che potesse esserci qualcuno ha preso la decisione di dormire nella camera accanto. Tutto sembrava finito lì, sennonché il continuo stillicidio nel lavandino ci ha convinto a entrare nella toilette. La porta era bloccata. Alla fine è spuntato lui, che conoscevamo come "Marco", il quale si è giustificato dicendo che voleva semplicemente dormire da noi. Non abbiamo potuto evitare di avvertire la polizia».

Adriano Massarutti, 50 anni

Massarutti è stato quindi arrestato e ora gli uomini del commissario Mario Viola stanno accertando per quale motivo fosse a Imperia.

E' lui l'uomo dai mille volti, che cambiava aspetto e nomi con estrema facilità. Gli sono state sequestrate diverse carte d'identità falsificate, una delle quali intestata a un ispettore di polizia tributaria. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Troppo affollata la strada «Borghi»

Siamo un gruppo di circa cinquanta agricoltori e floricoltori delle zone «Orti» e «Borghi Escoffier». Sono ormai anni che la strada comunale che da sempre ci permette di raggiungere le nostre terre è diventata un vero e proprio campo di battaglia. In continuazione nella zona dell'ex cabina elettrica vi [illegible] camion che portano materiale per costruire capannoni industriali, per realizzare strutture per l'alta tensione, per i telefoni, ci sono sempre lavori in corso per tubazioni sotterranee e mille altre interventi. Da anni c'è un progetto per sistemare ed allargare l'importante strada. Però non succede mai nulla. La strada è diventata sempre più pericolosa per agricoltori e floricoltori. Presto, con l'apertura della nuova ferrovia, tutta la zona sarà poi interessata dal grande traffico, soprattutto da camion che uniranno il mercato dei fiori dell'Armea con il nodo ferroviario.

Lettera firmata, Arma-Taggia

Ospedale, riaprire il posteggio notturno

Siamo un gruppo di abitanti della zona dell'ospedale, e siamo preoccupati per la chiusura del parcheggio di salita don Glorio, proprio accanto alla struttura dell'Usl imperiese. Da alcune settimane all'ingresso della zona è stata applicata una cancellata che resta chiusa proprio nelle ore notturne, quando l'afflusso di gente diretta all'ospedale si riduce mentre aumenta la necessità di trovare posti per i residenti.

Considerando che gli spazi per la sosta sono già stati ridotti in maniera drastica con la razionalizzazione della segnaletica, questa piccola «oasi», che permette di accogliere una trentina di veicoli, è diventata di vitale importanza. Vorremmo conoscere i progetti dell'Unità sanitaria e invitiamo l'amministrazione a intervenire per evitare che l'area venga sottratta ai cittadini.

Seguono trenta firme, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: comr. telefono 0183/290.777
Bordighera: telefono [illegible] 539
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327 878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38 980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505 050
San Lorenzo: telefono 92 622
Santo Stefano al Mare: tel. 488.000
Taggia: telefono 45 386, 41.444
Ventimiglia: telefono [illegible] 175, 250 722
Cervo: telefono 405 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183/290 450

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia.** *Gibelli*, via Belgrano 5, tel 23 688, resta aperta dalle 8.30 alle 12,30 e dalle 15,30-19,30. Nelle altre ore, a saracinesche abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata.
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107 tel 201 409
Camporosso: *Maressero*, via Vittorio Emanuele 62 tel 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400 045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel 495 095
Dolceacqua: *Barbieri*, v. Provinciale, tel 206 133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70 tel 36 209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, p. Bixio 42, tel 485 754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.682.
Sanremo: *Modena*, via Dante Alighieri 131, tel 501.248
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel 45.139
Ventimiglia: *Vielo*, piazza Costituente [illegible], 351 140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291 025

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso:
[illegible] (0183) 290.777
Badalucco telefono 40 [illegible]
Bordighera telefono 291 035
Ventimiglia telefono 356 735
Guardia Odontoiatrica
tel 0183/81 908

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono [illegible]
Sanremo: telefono 505 858
Ventimiglia: telefono 357 473

STATO CIVILE

7 MARZO

MORTI. A Imperia: Giuseppe Bamato (78 anni); Angelo Vassallo (74).
MATRIMONI. A Imperia: Antenore Guadalupi con Rosa Campagna.
ATTIVITA' [illegible]. Il Consiglio comunale di Dolcedo si riunisce giovedì, alle [illegible]. All'ordine del giorno, la definizione della misura percentuale di copertura dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale finanziati da tariffe o contribuzioni od entrate specificatamente destinate per l'anno 1994. Sarà inoltre discusso il bilancio di previsione per il '94, e verrà presentata una relazione previsionale e programmatica. Si parlerà pure dell'adozione del piano particolareggiato di iniziativa privata CB4 in frazione Isolalunga. La seduta consiliare del Comune di Imperia in programma per domani è stata annullata, mentre resta confermata quella del 15, alle 17. L'amministrazione comunale ha inoltre da tempo appaltato alla ditta Negro i lavori di realizzazione di [illegible] loculi nell'area cimiteriale di Porto Maurizio. Si potranno acquistare entro maggio. E' stato quindi redatto il progetto per un ulteriore ampliamento del camposanto di Oneglia, che dev'essere approvato dalla regione. In tutto sono previsti [illegible] loculi (nel primo stralcio ne [illegible] costruiti 375).

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Stretching e aerobica

Corsi di ginnastica a corpo libero, preparazione a tutti gli sport, stretching e aerobica: sono alcune proposte della palestra Ginnic club di via Argine Destro 321, a Oneglia. Dal lunedì al venerdì, resta aperta con orario continuato dalle 10 alle 22 (sabato 15-19, domenica 10-12,30). [e. f.]

IMPERIA

Riunioni della Leal

Il gruppo imperiese della Lega antivivisezione (Leal) si riunisce ogni mercoledì, alle 21, nella sede di via Cascione 38, a Imperia. In questi giorni, sta anche organizzando banchetti per divulgazione dell'attività e raccolta di firme in via Bonfante e via Vieusseux. [e. f.]

SAN BARTOLOMEO

Un'imperiese alle Olimpiadi

Emilio Giacometti, pizzaiolo de «La Varazzese» di San Bartolomeo, sta disputando le Olimpiadi della pizza che si tengono a Las Vegas fino all'11. Giacometti è il detentore del titolo, visto che ha trionfato un anno fa ad Orlando. [e. f.]

[illegible]

Firme per il cineclub

Le librerie del centro di Sanremo sono il punto di riferimento per la raccolta delle firme per la creazione di un circolo cinefilo. Obiettivo: promuovere la proiezione di film d'essai. [g. ga.]

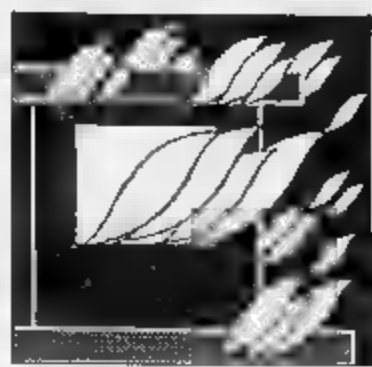
SANREMO

Il marmo a Villa Ormond

La scultrice argentina Eugenia Wolfowicz espone le sue opere in marmo delle Alpi Apuane nelle sale di Villa Ormond, in corso Cavallotti. L'appuntamento è dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. [g. ga.]

SANREMO

Corsi di assistenza con Cesad

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di mantenimento ad anziani, post-operatori e portatori di handicap organizzati dalla Cesad di Torino. Per informazioni rivolgersi alla sede di via Marinella, tel. 0184/656.56. [g. ga.]

L'Unione commercianti farà avere ai suoi associati la scheda già proposta nell'84, '87 e '90

Un questionario per «capire» il racket

«Pizzo» e usura sotto esame: quanti risponderanno?

IMPERIA. Che sia una zona «a rischio», lo confermano recenti operazioni anticrimine come quella denominata «Mare Verde», che aveva portato in carcere una ventina di camorristi, e lo ribadisce l'allarmata relazione della Commissione parlamentare antimafia, la quale ricorda la presenza di «famiglie» calabresi nelle zone di Arma di Taggia, Riva Ligure, Ventimiglia, Camporosso, Diano Marina e Sanremo.

E così, per tentare un contributo di conoscenza al fenomeno del racket e a quello, ancora sotterraneo, ma in espansione, dell'usura, l'Unione provinciale commercianti intende riproporre ai suoi associati il questionario già diramato nell'84, '87 e '90.

E' una consuetudine triennale, un osservatorio utile anche alle forze di polizia: ed è per questo che, prima di dare il via, per la quarta volta in dieci anni, all'iniziativa, l'associazione di categoria (esercenti e commercianti, a giudicare dagli attentati, [illegible] uno dei settori maggiormente presi di mira) desidera concordarla con il prefetto di Imperia, Cesare Ricci. E' previsto, a tale scopo, un [illegible] per oggi, al massimo per domani. Ma, se non interverranno impedimenti, il questionario dovrebbe essere allegato già al numero di marzo del bollettino mensile dell'Unione commercianti. Ne saranno distribuite così circa tremila copie.

Dalle risposte, tutte rigorosamente anonime, perché lo scopo è soltanto quello di avere qualche informazione di tipo statistico (in passato, mediamente, era stato compilato il 15% dei questionari ricevuti, un «test» abbastanza attendibile): se mentre nella prima edizione risultava che San Bartolomeo al Mare era la località in cui si erano avuti più casi di intimidazione, tre anni dopo le maggiori apprensioni si erano verificate a Diano Marina e nel '90 la «zona calda» era diventata quella di Ventimiglia. Dalle indicazioni del questionario, quindi sia pure parziali, emerge una mappa della criminalità che si è modificata con il tempo.

Non è, né ha la pretesa di essere una radiografia precisa: vi sono Comuni (come Riva Ligure e Santo Stefano al Mare) dai quali non è mai giunta neppure una risposta, ed è una circostanza quantomeno «sospetta», poiché anche in quest'area si sono verificati incendi dolosi o attentati. L'omertà è ancora diffusa, e il timore di subire ritorsioni prevale sul desiderio di rivolgersi ai carabinieri o alla polizia. Si paga il «pizzo» e si tace. Sottolinea la relazione dell'Antimafia: «Vi sono stati pochi casi di richieste estorsive denunciate: e, nella maggior parte di essi, erano state effettuate da persone estranee alla criminalità organizzata».

Episodi criminosi se ne sono avuti vari, negli ultimi tempi: significativo, un paio di mesi fa, l'arresto di tre individui, sorpresi a Taggia con una decina di candelotti di dinamite, e che forse stavano progettando un «avvertimento», [illegible] la distruzione di qualche [illegible] di fiori. «Un discorso a parte si impone nel settore della floricoltura, in quanto i cospicui interessi potrebbero dar luogo a tentativi estorsivi e di istituzione di qualche forma di racket», sostiene ancora la Commissione antimafia. E questa volta, il questionario affronta pure il fenomeno [illegible] emergente dell'usura, legato anche all'ambiente dei prestasoldi del Casinò di Sanremo.

Stefano Delfino

Il fuoco è uno degli «strumenti di punizione» usati dal racket (FOTO GATTI)

Misterioso incendio a Riva

Camion di una ditta di fiori avvolto dal fuoco nella notte

RIVA LIGURE. Ancora un incendio misterioso tra le serre a ridosso del lungomare. L'emergenza, l'altra notte, è scattata a Riva Ligure, in via Casai, dove i Vigili del fuoco di Sanremo sono intervenuti per spegnere il rogo che aveva avvolto un camion «Fiat Ducato» della «Sgl Flor», una ditta di produzione floricola della zona. Gli esperti non si sono ancora pronunciati sull'origine delle fiamme [illegible] non si esclude a priori la matrice dolosa. I carabinieri hanno sentito anche uno dei titolari dell'azienda, Antonio Lo Passo, 42 anni, residente a Riva Ligure in via Garibaldi, ma l'uomo non avrebbe mai ricevuto [illegible] o intimidazioni. I danni all'automezzo ammontano a [illegible] 10 milioni.

Attentato o corto circuito? Gli investigatori si trovano per l'ennesima volta davanti ad un «giallo». Il camion potrebbe infatti aver preso fuoco a causa di un corto circuito [illegible] non si esclude che, come già accaduto in passato, siano stati proprio gli attentatori a provocare i danni al sistema elettrico e il conseguente incendio. Riva Ligure e la zona di Taggia sono considerate a rischio per la serie di dissapori e litigi che si verificano tra coltivatori rivali. Si è parlato spesso di [illegible] sicolo ma le indagini hanno rivelato anche alcuni episodi legati ad estorsioni o intimidazioni da parte del racket. Anche se il territorio è difficile da controllare i militari sono già al lavoro per presidiare le aree più difficili da raggiungere.

Per la Riviera quella di domenica notte rappresenta l'ennesima emergenza. La scorsa settimana, a Taggia, l'allarme era scattato per l'attentato alla polleria di via Ruffini dove i [illegible] romani avevano utilizzato due bottiglie piene di benzina per appiccare le fiamme alla serrande del locale. I carabinieri non sono ancora riusciti ad individuare mandante e responsabili dell'incendio doloso [illegible] il cerchio si stringe sempre più intorno ai personaggi noti della criminalità locale.

Intanto, è già stato disposto un aumento dei controlli in tutta la zona. La prevenzione continua ad essere l'unica arma possibile contro gli attentatori. In un clima teso, dove le preoccupazioni crescono con il passare dei giorni, le pattuglie dell'Arma [illegible] per molti [illegible] sicurezza in più contro il crimine. [g. ga.]

I carabinieri indagano sul rogo

TACCUINO ELETTORALE

LISTA PANNELLA-RIFORMATORI

Imperia, presentata la candidata Paola Iachini

E' stata presentata ufficialmente, in un incontro che si è svolto ieri mattina all'Hotel Kristina di Imperia, la candidata della lista Pannella-Riformatori per un seggio alla Camera, la trentaduenne Paola Iachini di Lucinasco. Alla riunione hanno partecipato il consigliere regionale Vittorio Pezzuto, che fu anche parte del Consiglio comunale di Genova, oltre a Roberto Cipriani e Monica Canepa (della lista Pannella). Per la proporzionale sono in lizza Monica Mischiatti e il famoso attore Paolo Villaggio. Osserva Paola Iachini, consigliere comunale a Lucinasco: «Non voglio fare promesse demagogiche, ma proporre interventi concreti, a tutela di ambiente, economia e turismo. Nei prossimi giorni, contiamo di avere ospite a Imperia lo stesso Paolo Villaggio». [e. f.]

CITTADINI PER IL PARTITO DEMOCRATICO

Affissi manifesti tra ironia e polemica

Il movimento indipendente «Cittadini per il partito democratico», anche se ha ritirato la candidatura del rappresentante Danilo Berti, ha già affisso numerosi manifesti ai cartelloni elettorali, dove è riprodotto il comunicato del Partito d'Azione diffuso dopo la caduta del Fascismo. Nell'avviso messo in evidenza sui manifesti, a metà tra l'ironico e il polemico, si legge: «La nuova età non può che cominciare con un supremo atto di giustizia: vigilate perché [illegible] resa libertà». [e. f.]

FORZA ITALIA

I candidati domenica [illegible] al Kursaal

Tra i programmi pre-elettorali, anche incontri nelle discoteche. Domenica 20, al Kursaal di Bordighera, la sezione del Club Forza Italia ha in programma una serata. Interverranno l'onorevole Alfredo Biondi, candidato per la Camera nel collegio di Albaro-Nervi, il senatore uscente e sindaco di Diano Andrea Guglieri, che torna in lizza per il Senato nel collegio di Imperia, e Sonia Viale, in lizza per la Camera (Ventimiglia-Sanremo). Durante la serata i candidati parleranno del loro programma esponendo i punti principali. [e. f.]

Aveva falsificato un documento medico per far credere ai giudici di avere un tumore

Finto malato condannato per spaccio

Otto mesi senza le attenuanti, che sono invece state concesse alla giovane che lo chiama «zio»
In un'irruzione a casa della coppia la polizia aveva trovato una dozzina di dosi di eroina

IMPERIA. Otto mesi di reclusione per spaccio di droga a Rolando Eneide, [illegible] anni, residente in via Vecchia Piemonte, e alla ragazza che lui dice di aver preso sotto la sua protezione e dalla quale è chiamato affettuosamente «zio». Ma, mentre a Pierangela Bevilacqua, 21 anni, condannata una prima volta alcune settimane fa per un reato analogo, [illegible] state [illegible] le attenuanti generiche, all'uomo il gip d'Imperia le ha invece negate.

Aveva cercato di commuovere i magistrati del tribunale della Libertà, al momento di fare la domanda di scarcerazione, presentando una cartella clinica in cui il dottore lo indicava come malato di tumore. Invece, il documento l'aveva compilato di suo pugno in carcere. La calligrafia incerta, incomprensibile, poteva forse essere scambiata per quella di un medico.

La coppia era stata arrestata dalla squadra mobile che indagava [illegible] traffico di droga nella zona di Castelvecchio. Durante un'irruzione in casa dell'uomo, che ha lavorato all'estero come cuoco, ma che [illegible] da tempo senza impiego, la polizia aveva trovato una dozzina di dosi di eroina. In manette erano finiti oltre al padrone di [illegible] Rolando Eneide, originario di Roma, dal passato turbolento, anche la sua nuova protetta, Pierangela Bevilacqua.

La giovane era stata arrestata poco tempo prima insieme al convivente Domenico Portora, [illegible] anni, sempre per questioni legate al commercio di stupefacenti.

Ieri, in Camera di consiglio, si è tenuta l'udienza preliminare. La ragazza, assistita dal legale Marcello Ferrari ha patteggiato la pena: [illegible] mesi di reclusione. Qualche giorno di reclusione in più e una multa di 4 milioni per il suo «pigmalione», al quale è forse costata salata la precedente truffa. Quel certificato medico falso, consegnato per cercare di impietosire i giudici, ma del tutto inventato. E' bastato chiedere al dottore del penitenziario per venire a sapere che l'autore della diagnosi [illegible] Eneide, diventato per convenienza medico di se [illegible].

In cella sta preparando un libro di memorie. Ci sta infilando gli episodi della sua vita di borgataro, che ha sempre vissuto ai limiti della legge. Lui stesso fornisce una spiegazione all'ultimo episodio [illegible] l'ha visto protagonista: «A Pierangela voglio bene come a una figlia. Quando mi ha parlato di essere in difficoltà per via della droga ci sono cascato come un allocco. Mi sono perfino fatto fare un prestito dalla banca per aiutarla ad acquistare l'eroina. Che volete, il mio unico sbaglio è quello di essermi affezionato a lei». [m. v.]

NASCONDEVA LA POSTA

Portalettere dal pretore

Prima udienza ieri in pretura a Imperia per il portalettere che nascondeva cartoline e missive in casa. Christian Milazzo, [illegible] anni, residente in via Allende, assistito dall'avvocato Bruno Santini, dovrà ora comparire [illegible] davanti ai giudici il prossimo [illegible] giugno. Nell'ottobre del '92, il giovane era rimasto coinvolto in un traffico di ecstasy. Durante un'ispezione nel suo appartamento, i carabinieri, che [illegible] alla ricerca di droga, trovarono invece un intero pacco di lettere. Il ragazzo, a cui la madre [illegible] trovato un lavoro come novantista all'Ufficio postale, non consegnava la posta. Perché? Per l'avvocato Santini, «il cliente era costretto a turni massacranti. Non sempre riusciva a fare il giro dei rioni che gli venivano assegnati». Il lavoro arretrato era però aumentato a dismisura; quando i carabinieri aveva compiuto il blitz, si erano trovati di fronte a una montagna di corrispondenza. [m. v.]

Delitto Sconfienza

Lorenzo Musso presto espulso dalla Svizzera?

DIANO CASTELLO. Potrebbe presto essere espulso dalla Svizzera l'ex avvocato Lorenzo Musso, 36 anni, di Diano Castello, indagato per l'omicidio dell'antiquaria Maria Sconfienza e arrestato nei giorni scorsi dalla polizia elvetica perché ha cercato di cambiare dieci biglietti da cento dollari falsi in una banca di Chiasso, presentandosi inoltre come Gianluca Rinaldini, di Cuneo. Non solo, in [illegible] aveva anche un documento intestato a Edoardo Nardocci, residente a Casale Monferrato, che in passato era stato truffato dallo stesso avvocato Musso.

Non si esclude dunque che l'ex avvocato possa essere estradato. In tempo forse per conoscere i risultati degli esami sul Dna, disposti dal magistrato Vito Monetti.

Il perito Pascali ha infatti ottenuto altri venti giorni di proroga. Con disappunto degli inquirenti che indagano sull'omicidio e per i quali il tempo risulta al contrario preziosissimo. [m. v.]

Nuovo passo verso la realizzazione dell'importante collegamento tra valle Argentina e val Roia

Triora presenta il traforo del Collardente

Oggi i progetti saranno illustrati alle autorità della Costa Azzurra

TRIORA. Quella di oggi è una giornata che potrebbe segnare una svolta definitiva per la vita degli abitanti della Valle Argentina e l'economia dell'entroterra. Sindaci e autorità del Ponente e della Costa Azzurra sono stati infatti invitati dal Comune di Triora per la presentazione ufficiale del progetto per il collegamento della statale 548 con la Route Nationale 102 della Valle Roia. Si tratta di un'opera destinata a evitare il «cul de sac» che da sempre frena lo sviluppo delle attività turistiche ed artigianali e che con il passare degli anni ha portato all'abbandono dei paesi da parte dei giovani e ad un'emigrazione forzata verso il litorale. In pratica, si tratta di realizzare un collegamento stradale di circa [illegible] chilometri, tra viadotti e gallerie, che rappresenterebbe una valida alternativa alla statale del Colle di Tenda caratterizzata negli ultimi tempi da numerose interruzioni per frane e smottamenti.

Il primo progetto di fattibilità, possibile con i fondi arrivati dalla prefettura di Imperia, è stato portato avanti dai sindaci della Valle Argentina coordinati da quello di Triora, Antonio Lanteri. Lo studio è stato affidato all'ingegner Formis (lo stesso che ha progettato l'Aurelia-bis) e, corredato di cartine, viene presentato oggi per la prima volta. L'esperto ha individuato due tracciati possibili. Il primo prevede la realizzazione di una galleria di 5,373 km sotto il Monte Collardente con 1,210 km in territorio italiano e il resto in Francia. Dal versante di Triora sarà necessario un imbocco di 300 metri mentre lo sbocco del tunnel sul versante francese è previsto in prossimità del santuario di Notre Dame des Fontaines, nel Vallon de la Madonne. Lo scavo, curvilineo, si manterrebbe intorno a quota mille metri per garantire il transito commerciale e turistico in tutte le stagioni. L'«alternativa B» è rappresentata da una galleria più corta 4,410 km e rettilinea ma impone la realizzazione di un ponte sul Roia vicino alla strada La Brigue-Fens. Il progetto prevede anche la realizzazione delle infrastrutture necessarie per la manutenzione del tunnel. Ma cosa dicono gli ecologisti sull'impatto ambientale di un'opera del genere e soprattutto sul materiale di risulta dello scavo? «Abbiamo pensato anche a questo - spiega Lanteri - con l'individuazione di una [illegible] in grado di ospitare 200 mila metri cubi di roccia e terra». Ora, la parola passa all'amministrazione francese nella speranza che si possa arrivare a un finanziamento straordinario interfrontaliero.

Giulio Gavino

A Triora la presentazione del progetto

Singolare iniziativa al Classico degli studenti che curano la rivista Centurio

Imperia, «caccia» alle scritte sui muri da pubblicare sul giornale del liceo

IMPERIA. Gli studenti imperiesi vanno a caccia di scritte sui muri: è una ricerca dedicata a «frasi storiche» e commenti dei giovani in tutta la città, visto che dal prossimo «Centurio», giornalino aperto alla collaborazione di tutti gli istituti superiori del capoluogo, verrà inserita la rubrica «The wall». E' solo una delle originali iniziative varate dai ragazzi del Classico di piazza De Amicis, che per i prossimi giorni stanno preparando un ballo scolastico e un'assemblea d'istituto dedicata alle elezioni, con candidati locali.

«The wall» (il titolo è ispirato all'omonimo disco dei Pink Floyd) è una delle nuove proposte nel quinto numero della pubblicazione redatta da Andrea Boero, Mauro Ridolfi, Paolo Saglietto e Paolo Sisto, che verrà distribuita in 300 copie giovedì. Spiegano i responsabili: «Siamo aperti alla collaborazione di tutti, e oltre a noi del Classico scrivono anche studenti di Scientifico, Ragioneria e Geometri. Abbiamo copiato graffiti nella [illegible] scuola, ma si possono riportare frasi che si vedono dovunque. Nella pagina viene disegnata una parete, che fa da sfondo ai messaggi».

Alcune massime raccolte (tra quelle riferibili): «Io non ho paura di morire, ho paura di non vivere - Fabio» e «L'oppio è la religione dei popoli». Si pensa inoltre di inserire le foto di murales, come quello che raffigura la statua della libertà davanti al plesso di largo Ghiglia. L'operazione ricorda quella compiuta da un libretto tascabile, edito da Stampa Alternativa e dedicato alle «Scritte sulle 1000 lire».

Su «Centurio» è anche accluso un questionario sul ruolo della scuola, sui valori da recuperare e l'influenza dei mass media. Gualtiero Amisano, che si occupa delle spedizioni di aiuti in Bosnia, ricostruisce un viaggio nella ex Jugoslavia, e i redattori si calano sempre più nel ruolo di giornalisti, intervistando Laura Valci, [illegible] anni, velina di «Striscia la notizia» con diploma di perito aziendale, che «dal settore della moda è approdata ai fotoromanzi e quindi in Tv a 19 anni».

Per il 15, si sta poi preparando un'assemblea d'istituto sulle elezioni. L'idea è partita da Paolo Strescino, che firma il giornalino «ufficiale» del Classico, «Il Titolo» (nell'ultimo numero pone l'accento sui problemi della palestra). Dice: «Si parlerà soprattutto di disoccupazione, un problema che ci riguarda da vicino». Sul lato più «leggero», invece, i ragazzi di Centurio collaborano alla preparazione del ballo di primavera: l'appuntamento è per il 16, al Boboba club di via Novaro. [e. f.]

La 2ª Commissione propone la revoca della convenzione varata dalla vecchia giunta

Ex area Sati, salta l'accordo

Il patto siglato tra i fratelli Negro di Arma di Taggia e Palazzo Bellevue. Prevedeva il passaggio della proprietà dell'ex deposito delle corriere al Comune. In cambio, la possibilità di costruire nella nuova stazione

SANREMO. A sorpresa la 2ª Commissione consiliare, presieduta dall'ingegner Ivano Amoretti (Lega Nord), ha revocato la delibera della passata amministrazione con la quale veniva approvata una singolare permuta fra il Comune [illegible] l'impresa edile Fratelli Negro di Arma di Taggia. Lo scambio fra l'ex deposito degli automezzi della vecchia Sati e il diritto [illegible] costruire un parcheggio pubblico [illegible] [illegible] centro commerciale nell'ambito della nuova stazione sotterranea dei treni, nell'ex parco delle Carmelitane, in corso Cavallotti.

La Commissione ha deciso all'unanimità di rivedere l'intera pratica all'insegna di una «maggiore trasparenza». Alcu[illegible] membri sono andati oltre [illegible] si sono chiesti per quali ragioni l'ex area Sati non [illegible] mai stata espropriata, come la legge consente.

L'ex deposito Sati, da ormai 15 anni [illegible] stato di abbandono, rappresenta uno dei peggiori biglietti da visita per chi arriva in città dall'autostrada. Con l'area di Pian di Poma, che da vent'anni attende [illegible] destinazione definitiva, costituisce uno dei grandi problemi del quartiere della Foce, uno dei più popolosi (6500 abitanti) di Sanremo.

Inizialmente l'impresa Negro aveva chiesto al Comune la concessione edilizia per realizzare un parcheggio sotterraneo nell'ex area Sati e per ristrutturare gli edifici che erano stati utilizzati a suo tempo come uffici, da destinare a centro commerciale. [illegible] progetto ora rimasto nel cassetto. Come [illegible] aveva avuto alcun seguito una precedente proposta che prevedeva il trasferimento nell'ex deposito delle corriere della caserma dei vigili del fuoco.

Molti anni dopo, visti gli in[illegible] dei progetti presentati, i propietari dell'area avevano avanzato una proposta agli amministratori di Palazzo Bellevue che avrebbe dovuto accontentare tutti: [illegible] scambio alla pari. I Negro cedevano al Comune l'ex deposito Sati [illegible] ottenevano in cambio una duplice concessione: la prima per poter costruire (e gestire) un centro commerciale e gli uffici nella nuova stazione ferroviaria di Sanremo, la seconda per poter realizzare, [illegible] anche in questo caso, gestire, un parcheggio sempre nell'area delle ferrovie. Il Comune, dal canto suo, avrebbe utilizzato l'area per ricavare spazi pubblici: giardini, parcheggi, uffici per la circoscrizione.

Ora l'amministrazione leghista ha bloccato tutto per verificare la trasparenza dell'operazione.

La 2ª Commissione consiliare, nella stessa riunione, ha anche accantonato definitivamente [illegible] progetto della Cogepare, cancellando con un colpo solo la possibilità di realizzare in piazza Eroi [illegible]mesi (a due passi dal mercato della frutta e verdura) un parcheggio da 674 posti dei quali 337 a rotazione oraria e l'altra metà da cedere [illegible] privati con concessione cinquantennale. L'amministrazione, invece, ha ripescato il progetto della società Cidam di Serra Riccò concernente un silo sempre in piazza del mercato, in grado di contenere 260 autovetture: 100 [illegible] rotazione; 160 in vendita. Questo secondo progetto verrà ridiscusso e, secondo indiscrezioni, potrebbe vedere la luce già entro l'attuale legislatura.

[illegible] anni commercianti ambulanti e clienti lamentano [illegible] mancanza di posti macchina nell'ambito del mercato annonario.

Gian Piero [illegible]

Da oltre 15 [illegible] l'ex deposito di corriere della Sati attende una destinazione

Nuova [illegible]

L'inaugurazione slitta al '96
Sanremo non avrà il «Pendolino»

SANREMO. Da linea panoramica [illegible] sotterranea ultraveloce. Il progetto per il trasferimento a monte della ferrovia ha visto in questi anni la realizzazione di immensi tunnel, dello scalo sotterraneo di Sanremo, dell'area di smistamento di Taggia.

Insomma, per le Ferrovie si è trattato più della creazione di una metropolitana che di una linea ferroviaria tradizionale. La [illegible] in posa dei binari, ultimata con il '93, viene seguita in questi mesi dalla sistemazione della linea elettrificata aerea e degli impianti di sicurezza da parte dell'«Ansaldo» [illegible] Genova. Nel progetto finale oltre alla stazione di Sanremo manca ancora all'appello quella di Taggia. Nella piana attraversata dall'Argentina le pensiline sono state comunque realizzate e nei prossimi mesi inizieranno i lavori dei parcheggi [illegible] della palazzina che ospiterà la biglietteria e i servizi. Poi, presumibilmente nel '96, arriverà l'attivazione. A più di 25 [illegible] dal giorno nel quale fu concepito il farao[illegible] progetto.

Intanto, è sorto qualche problema per il collegamento tra la ferrovia a monte e il vecchio tracciato all'altezza di San Lorenzo al Mare. [illegible] gli esperti assicurano che non ci saranno interruzioni o disagi per i viaggiatori.

Le gallerie della ferrovia [illegible] monte sono però ancora oggetto di una polemica che interessa l'impossibilità di utilizzarle per l'«alta velocità». La Riviera sarà tagliata fuori [illegible]ai progetti per il collegamento rapido con Genova e Milano con evidenti danni per l'indotto turistico. Per Sanremo, si tratta dell'ennesima beffa: il «Pendolino» è già arrivato a Savona, a soli 100 chilometri, mentre dal maggio prossimo il «Tgv» francese sosterà [illegible] Ventimiglia, a soli 20 km. Il treno non sembra destinato a diventare un mezzo di trasporto privilegiato per i sanremesi. Genova resta sempre troppo lontana. **[g. ga.]**

[illegible] CITTA'

[illegible]

Utilizzava attrezzature «fuorilegge», multato pescatore

Pescare con la rete senza permessi e licenze può costare multe salate. Ieri, la Capitaneria di porto di Sanremo ha infatti contestato una contravvenzione ad un appassionato pesca-sportivo trovato in possesso di materiale [illegible] previsto dai regolamenti. L'uomo, individuato dal delegato di spiaggia di Ventimiglia, rischia una multa da uno a sei milioni. **[g. ga.]**

DROGA

Aveva [illegible] grammi di eroina, confermato l'arresto

Resta in carcere Mario Mucci, [illegible] anni, residente in via Galilei a Sanremo, arrestato venerdì notte [illegible] carabinieri e accusato di spaccio di eroina. Mucci è comparso ieri mattina davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco che, dopo averlo ascoltato, ha confermato l'arresto. L'uomo, era stato trovato in possesso di circa [illegible] grammi di eroina. **[g. ga.]**

[illegible]

Serie di incontri per l'anniversario di Don Orione

Settimana densa di appuntamenti in occasione del 54° anniversario della morte di Don Orione. Il comitato organizzatore ha promosso una serie di incontri [illegible] preghiera a Villa Clotilde e presso il Piccolo Cottolengo. **[g. ga.]**

[illegible]

Molti i visitatori della quarta Mostra Felina

Successo di pubblico, lo scorso fine settimana, per la [illegible] edizione della Mostra Felina che si è tenuta [illegible] Villa Ormond. Oltre agli esemplari degli allevatori, ha destato la simpatia tra i visitatori la speciale competizione riservata al «gatto di casa». **[g. ga.]**

[illegible]

Firme per [illegible] sistemazione di zona Bevino

Un gruppo di residenti di regione Bevino, il borgo che si trova sulla strada che collega Sanremo a San Romolo, ha promosso una raccolta di firme per chiedere all'amministrazione che venga asfaltato lo sterrato che collega l'abitato alla strada. La sottoscrizione sarà presentata al sindaco nei prossimi giorni. **[g. ga.]**

[illegible]INI

Caso del neonato, oggi il responso dell'autopsia

E' atteso per oggi [illegible] primo responso dell'autopsia sul neonato deceduto a Sanremo venerdì notte. Le [illegible] della morte restano anco[illegible] avvolte in un alone [illegible] mistero. E' proprio dall'esame necroscopico che si attendono risposte ai tanti interrogati del nuovo caso della cosiddetta «morte in culla». **[g. ga.]**

L'allarme ieri pomeriggio in via Fiume: negozio di parrucchiera invaso dai detriti. Ingenti danni, avviata un'inchiesta

Crolla un soffitto, sfiorata la tragedia a Sanremo

Il cedimento in un salone di acconciature chiuso per riposo settimanale

SANREMO. Sfiorata la tragedia, ieri pomeriggio, in via Fiume. [illegible] salone di acconciature «Silvia e Maria», si sono staccati quintali di calcinacci. Per fortuna, [illegible] negozio era vuoto, per il giorno di chiusura. La controsoffittatura [illegible] crollata all'improvviso, seppellendo poltrone e specchi del «coiffeur». A dare l'allarme, sono stati alcuni passanti che hanno sentito le vibrazioni e lo schianto del crollo. Insieme alla proprietaria, Maria Bruzzone, 38 anni, di Sanremo, sono conflui[illegible] nella zona i mezzi dei Vigili [illegible]el fuoco e le pattuglie di polizia e carabinieri. Per dieci lunghi minuti si è temuto che qualcuno potesse essere rimasto sotto le macerie, ma un controllo dei pompieri ha fatto tirare un sospiro di sollievo. «Non ci sono feriti. Nel locale non c'era nessuno», confermano i pompieri.

Ora, scattano le indagini. La polizia ha il compito di disporre una serie di perizie sullo stato di conservazione dell'immobile, sulle tecniche di costruzione [illegible] sulla ristrutturazione eseguita qualche anno fa in occasione dell'apertura del salone [illegible] acconciature femminili. Secondo quanto dichiarato dalla proprietaria del negozio, non ci sarebbero state crepe [illegible]i muri quando sabato [illegible] ha abbassato la serranda per la chiusura del fine settimana.

Insomma, nulla che potesse far prevedere il crollo di ieri. Se il cedimento strutturale fosse avvenuto in una giornata diversa da quella [illegible]el riposo settimanale, ci sarebbe stato il rischio di contare anche delle vittime.

Nel negozio, infatti, i calcinacci [illegible] invaso ogni angolo. Quintali di cemento, mattoni [illegible] metallo si sono abbattuti con violenza sugli arredi distruggendo ogni [illegible]. I danni sono ingenti. Per il momento, comunque, [illegible] è stato emanato [illegible]n provvedimento di sgombero per la palazzina adiacente [illegible] negozio, considerato che l'unica struttura che poteva essere stata interessata dall'incidente è un terrazzo che, secondo i pompieri, non ha accusato problemi strutturali.

Ieri, [illegible] via Fiume, [illegible] una volta, l'intervento dei Vigili del fuoco [illegible] stato tempestivo. I soccorritori, con l'«Aps» e il «Polisoccorso», hanno raggiunto [illegible] zona del crollo in pochi minuti mentre erano state messe in allerta anche le ambulanze della vicina sede della Croce Rossa.

Intanto, fino a tarda sera, centinaia di curiosi si sono formati al Rondò Garibaldi, per capire cosa era successo. «Ci [illegible] vittime? C'era qualcuno nel negozio?», hanno domandato i curiosi. No, fortunatamente nessuno si è fatto male ma il pensiero di tutti è uno solo: «E se il crollo si fosse verificato durante l'apertura del salone alla clientela?».

Se esistono delle responsabilità, saranno certamente individuate dalla polizia che anche questa mattina continuerà probabilmente i rilievi per determinare con precisione quale sia stata la causa scatenante del crollo. **[g. ga.]**

Vigili del fuoco al lavoro nel salone di acconciature «Silvia e Maria», dove si è registrato l'improvviso crollo (FOTO M. GATTI)

I problemi di organico del servizio d'Igiene urbana si riflettono sull'immagine della città, presto senza lavoro 50 «precari»

E' [illegible] l'emergenza rifiuti, [illegible]

No dei netturbini allo straordinario: cassonetti pieni e blocco per la Milano-Sanremo

SANREMO. Gli addetti alla raccolta dei rifiuti hanno rinunciato allo straordinario e per i cassonetti [illegible] Sanremo il «collasso» è stato subito evidente. La protesta iniziata dai responsabili degli autocompattatori la [illegible] settimana fa già sentire i suoi effetti mentre è stata confermata dai sindacati l'astensione dal lavoro dei netturbini sabato 19 [illegible] occasione della Milano-Sanremo, classicissima del ciclismo professionistico.

Alcuni contenitori per i rifiuti ieri mattina erano stracolmi, ma i mezzi per [illegible] smaltimento e il trasporto [illegible] sono riusciti a svuotarli. Un caso significativo si era verificato a Coldirodi alcuni giorni fa dove, dopo la saturazione della discarica autorizzata di via Monte Ortigara, qualcuno aveva deciso di passare alle «vie [illegible] fatto» appiccando [illegible] fuoco ai cumuli [illegible] spazzatura, per dimostrare che anche la gente comincia ad essere stanca dei disservizi causati dalle carenze di organico.

Le proteste dei dipendenti dell'Igiene urbana si basano su una trentina [illegible] mancate promozioni e sul destino dei cosiddetti precari. Dalla fine del mese, scadono circa 50 contratti [illegible] termine dei netturbini. In più, si esauriranno la proroga per lo smaltimento nella discarica di Ponticelli e l'appalto per il trasporto dei rifiuti dalla stazione di stoccaggio [illegible] San Pietro all'impianto imperiese. Insomma, la situazione è critica e la protesta dei lavoratori arriva in un momento delicato per l'amministrazione, alle prese con l'esigenza di dare alla città un'immagine pulita.

Gli straordinari degli addetti ai mezzi autocompattatori e l'attività dei dipendenti con contratto a termine, aveva permesso di dare una dimostrazio[illegible] d'efficienza del servizio di Igiene urbana in occasione della sfilata dei c[illegible] fioriti quando, [illegible] Roma e via Bixio erano state ripulite a tempo di record. Ora, [illegible] problema relativo all'organico vedrà una riduzione del personale da 140 [illegible] 90 addetti. Un «buco» di ore lavoro che rischia di trasformarsi in una voragine preoccupante per assicurare la pulizia della città.

Intanto, si torna a parlare ancora una volta della creazione di un'unica azienda in grado di gestire il servizio di Igiene Urbana. L'amministrazione intende creare una «super-Amaie», ma [illegible] vorrà ancora del tempo. **[g. ga.]**

[illegible]

E' necessaria una nuova discarica

S[illegible] è di nuovo alle prese con la necessità di individuare una discarica per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Alla fine del mese scade l'ennesima proroga per l'utilizzo di Ponticelli e per l'amministrazione del sindaco Oddo [illegible] profila quindi una nuova emergenza che si va ad aggiungere alla scadenza [illegible]ei termini dell'appalto della centrale di smistamento [illegible] San Pietro. Nelle ultime settimane il sindaco ha auto anche una serie di incontri con il primo cittadino di Taggia, Piero Gilardino, ma il progetto per la realizzazione di una discarica «intercomunale» nella zona di Bussana non sembra destinata a decollare in tempi brevi. La mancanza di decisioni da parte della Regione per l'individuazione di un piano dei siti che non crei più problemi ai comuni del litorale ha portato ad una situazione [illegible] stallo che vede i centri della provincia costretti a rivolgersi alla discarica di Ponticelli. E' [illegible] così un «regime di monopolio» che, anche se [illegible] dipende direttamente dalla ditta che la gest[illegible], continua a suscitare polemiche [illegible] dissapori. I sopralluoghi hanno interessato anche le valli Argentina e Ner[illegible]ia ma nessuno vuole la discarica per il timore che l'arrivo di decine di tonnellate [illegible] rifiuti possa compromettere l'ecosistema [illegible] creare problemi alla popolazione. E a Sanremo si spera ora in una nuova proroga. **[g. ga.]**

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 7-3-'94)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	10.000	3.200	2.800
Rosa	Anna	prima	10.000	2.200	1.800
Rosa	Vivaldi	extra	3.000	2.000	1.800
Rosa	Dallas	extra	20.000	3.200	2.800
Rosa	Dallas	prima	20.000	2.200	2.000
Rosa	Kobe	extra	20.000	1.900	1.700
Rosa	Kobe	prima	20.000	1.400	1.200
Rosa	Kobe	seconda	60.000	800	700
Rosa	Omega	prima	10.000	1.100	1.000
Rosa	Omega	extra	10.000	1.500	1.400
Rosa	Omega	seconda	20.000	800	700
Rosa	Diverse	prima	80.000	2.000	700
Rosa	Diverse	extra	70.000	3.000	1.000
Rosa	Diverse	seconda	200.000	1.500	300
Ginestra	Colorata	prima	kg 900	22.000	18.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	[illegible]	45.000	130	120
Ranuncolo	—	extra	15.000	600	400
Fresia	—	extra	30.000	450	350
Anemone	Coronario	prima	75.000	100	80
Gerbera	—	prima	100.000	450	400
Bocca di leone	—	extra	60.000	600	300
Lilium	Comuni	prima	18.000	1.500	1.000
Margherita	—	prima	165.000	120	100
Iris	Hollandica	prima	20.000	500	400
Strelitzia	—	[illegible]	8.000	1.600	1.500
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Fresia	—	prima	60.000	300	200
Garofani	Mediterranei	prima	90.000	250	200
Garofani	Mediterranei	pregiato	150.000	300	250
Garofani	Seconda	seconda	120.000	150	100
Mimosa	Floribunda	prima	kg 1.200	5.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 600	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus [illegible]	—	prima	kg 900	14.000	12.000 (al kg.)

-- Totale numero colli contrattati ieri 2.740
-- Fatturato [illegible] contrattazioni di ieri L. 1.318.400.000

Commento: [illegible] Buona affluenza di merce; [illegible] Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza

Appalto di 200 milioni per restaurare la centralissima piazza Sant'Agostino

Ventimiglia, ritorno all'antico

I lavori creano problemi al traffico, ma tra poche settimane tutto sarà finito. Il progetto prevede lampioni, panchine e lastricato in pietra grigia come nell'800. Un unico neo: nessun parcheggio

VENTIMIGLIA. Il [illegible] della città di confine si rifà il «look», ma la prima conseguenza non si registra nell'immagine [illegible] Ventimiglia, [illegible] nel traffico.

La piazza centrale di Sant'Agostino, transennata e trasformata in cantiere, continua a rallentare la circolazione e a mettere [illegible] dura [illegible]rova i Vigili urbani.

Anche ier[illegible] [illegible]ina, infatti, si sono veri[illegible] code [illegible] rallentamenti in [illegible]tta la città. I problemi maggiori si verifica[illegible] però al venerdì, quando il mercato [illegible] l'arrivo di francesi congestiona la viabilità cittadina.

«I disagi si dovranno sopportare ancora per un paio di settimana o poco di più - assicurano dal palazzo comunale - La parte più difficile dell'opera di riqualificazione di piazza Sant'Agostino è terminata, restano solo i dettagli».

I lavori proseguono a ritmo serrato. Il progetto, redatto dall'Ufficio tecnico, si avvale della consulenza dell'ingegner Cigna, che [illegible] seguendo i lavori, appaltati alla ditta «Dino Masala» di Airole.

Attualmente è quasi ultimata la nuova pavimentazione in lastroni di pietra grigia. Sono già delimitate le zone che ospiteranno diverse aiuole e quella centrale, dove sarà sistemata una fontana, come esisteva già alla fine dell'Ottocento.

Lampioni [illegible] stile [illegible] panchine riporteranno questo angolo della città al passato: in piazza Sant'Agostino sorgeva infatti il primo mercato dei fiori della città.

L'appalto, di circa duecentomilioni, comprende anche la messa a dimora di alcuni alberi.

La [illegible] piazza non prevede posti auto, tranne due per i portatori di handicap. Alcuni commercianti e cittadini han[illegible] fatto notare che, [illegible] una città che registra già un'enorme «sete» di parcheggi, era meglio lasciare quelli, centralissimi, davanti alla chiesa. «O si sceglie di realizzare un progetto che andrà a favore dell'immagine della città, oppure si lasciava tutto come prima, perdendo un'occasione per abbellire Ventimiglia. Bisogna però vedere l'effetto finale della n[illegible] piazza, prima di dare un giudizio: sarà più spaziosa e "vivibile"», replicano g[illegible] amministratori che, prima del commissariamento della città, avevano approvato il progetto.

La nuova piazza si dovrà inserire in un contesto più ampio: l'amministrazione aveva invitato anche i titolari dei negozi che [illegible] affacciano in via Cavour, nelle vicinanze della chiesa [illegible] Sant'Agostino, ad adeguare le moderne insegne, sostituendole con altre più consone all'estetica originale.

Ventimiglia sta cercando di «rifarsi il trucco» in tutto il centro, da anni trascurato [illegible] abbandonato a sè stesso. Anche il commissario prefettizio, Elio Maria Landolfi, [illegible] intervenuto per invitare i proprietari delle case che portano i segni della Seconda guerra mondiale a riportarle all'onore del mondo.

In precedenza l'amministrazione Pastor aveva emesso 116 ordinanze con lo stesso obiettivo.

La quasi totalità dei proprietari ha risposto positivamente alle ordinanze, e poi all'invito del commissario, portando notevoli vantaggi all'immagine della città. [d. bo.]

Molte piazze di Ventimiglia vecchia presto saranno sottoposte a restauri

NOTIZIE FLASH

MONACO

Premiata con due Awards pubblicità del Principato

E' stata premiata con due Awards la campagna pubblicitaria realizzata dal Principato di Monaco per [illegible] mercato Nordamericano in un concorso svoltosi recentemente negli Stati Uniti. La competizione, che ha riunito più [illegible] 45 Paesi, selezionava le migliori realizzazioni per la promozione del turismo. [a. m.]

BORDIGHERA

Nega tutto il meccanico arrestato per auto rubate

Maurizio Pisi, il giovane meccanico di Bordighera che la polizia indica [illegible] il responsabile di un traffico di auto rubate, nega con decisione ogni addebito e parla di un grosso «errore giudiziario»: «Compro e vendo auto incidentate: l'unica a risultare rubata è una Golf [illegible] sata». [d. bo.]

NIZZA

Strategie per migliorare il settore commerciale

Interessante incontro all[illegible] Camera di Commercio di Nizza per un dibattito sul tema «Verso una nuova animazione commerciale». Fra gli argomenti trattati le strategie per migliorare il commercio cittadino e gli ambienti che lo circondano. Il presidente della Camera di Commercio Gilbert Spellardo, [illegible] altri membri del settore, ha avanzato proposte mirate sul come [illegible]unire tutti i commercianti ed organizzare azioni per richiamare i consumatori. [a. m.]

VENTIMIGLIA

Furto su vettura, marocchino processato per direttissima

La polizia ha arrestato un marocchino, Ben Ali Moncef, 27 anni, accusato [illegible] furto aggravato. L'immigrato è stato colto in flagrante mentre, dopo aver rotto i vetri di una vettura in frazione Latte, rubava un'autoradio, una macchina fotografica [illegible] altri oggetti. L'allarme [illegible] stato dato dallo stesso proprietario, sceso nella notte p[illegible] spegnere un faro. Moncef è stato processato per direttissima e condannato [illegible] 8 mesi con la [illegible]dizionale. [d. bo.]

MONTECARLO

Programma di sviluppo ecologico Monaco-Bulgaria

Prosegue il programma di sviluppo ambientale promosso dal Principato e che ha visto tra le numerose iniziative [illegible] progetto firmato recentemente con il ministero dell'Ambiente della Bulgaria. Il trattato [illegible]-a salvaguardare soprattutto le coste dal cemento. [a. m.]

DOLCEACQUA

Salvataggio Sechi in tv tutti col fiato sospeso

DOLCEACQUA E' stato invitato anche il campione di ciclismo Claudio Chiappucci per rivivere e commentare l'incidente accaduto nel Ferragosto del '92 al brigadiere Massimo Sechi. Sabato sera, nel corso della trasmissione di Raitre «Ultimo Minuto», un filmato ha riproposto nei dettagli [illegible] disavventura che ha rischiato di costare la vita al carabiniere di Dolceacqua. I telespettatori [illegible] rimasti con il fiato sospeso, proprio [illegible] era accaduto agli amici ed ai [illegible]corritori di Sechi un anno e mezzo fa, sul ponte situato al bivio tra Dolceacqua e Rocchetta Nervina. Il carabiniere, vitti[illegible] di [illegible] temporale estivo, che ha reso l'asfalto viscido e disattivato i freni della [illegible] bicicletta, era presente nello studio di Roma: visibilmente emozionato, come anche la sua soccorritrice Marisa Bonazza in Aragonese, ha commentato: «Avrei potuto cadere dalla bicicletta prima, evitando così di precipitare dal ponte. Ma ho cercato di superare il bivio». L'incrocio sul torrente Nervina, però, gli [illegible] stato fatale. Sechi ha perso [illegible] controllo della guida, la bici si è scagliata contro il muretto e lui è schizzato via. Dopo un volo di quasi dieci metri è caduto nel torrente, tra i massi e l'acqua gelida del temporale estivo.

[illegible] video ha riproposto tutto: il carabiniere si è prestato a rivivere la disavventura da protagonista, tranne che per il volo, per il quale è stato utilizzato un robusto fantoccio.

Hanno «recitato» nel filmato anche [illegible] marito della soccorritrice, Rocco Aragonese, collega e amico di Sechi, la figlia Cristina con il [illegible] fidanzato Marco Borelli, gli amici Brunella e Roberto Casanova con il figlio Tiziano, il presidente della Croce Verde Luciano Cosco e il volontario Stefano Urso, i volontari della Croce Rossa di Bordighera Piero Cosma e Nicola Fazzolari e [illegible] caposquadra dei Vigili del fuoco Nerino Casellato. «Abbiamo dovuto tirarlo su con le cime dal ponte, non c'era alternativa», ha spiegato [illegible] pompiere mentre [illegible] immagini del soccorso rendevano l'idea della difficoltà e del rischio del soccorso. «Avevo paura che un semplice errore, anche da parte mia, potesse fare cadere [illegible] barella che stavamo cercando di far salire», ha aggiunto Urso.

[illegible] il «campione», come [illegible] stata definita dalla conduttrice Simonetta Martone, è stata Marisa Aragonese, che il giorno dell'incidente aveva invitato Sechi e alcuni amici [illegible] trascorrere il Ferragosto all'aperto, e che poi si è precipitata tra le rocce e la fitta vegetazione per soccorrere il carabiniere. «Dovevo raggiungerlo, anche a costo [illegible] farmi male», ha detto. Suo marito, il carabiniere Roc[illegible], era ancora emozionatissimo: «Dopo l'incidente sono andato a Lourdes», ha detto con la [illegible] spezzata. [d. bo.]

Bordighera: mozione pds per la Rotonda

«[illegible] albergo [illegible] Sant'Ampelio»

BORDIGHERA. Il caso «Rotonda di Sant'Ampelio» continua a far discutere dopo che il Tar ha respinto il ricorso dell'amministrazione [illegible] [illegible] società «Casinò srl». Questi, a seguito del vincolo imposto dal ministro Alberto Ronchey sulla Rotonda, si [illegible] rivolti [illegible] Tribunale amministrativo della Liguria per far ricorso contro il veto all'edificabilità [illegible] una struttura alberghiera.

Dopo la richiesta, [illegible] parte dell'ex consigliere Domenico Montenaro, delle dimissioni di tutti i consiglieri di maggioran[illegible] che avevano votato la pratica «rotonda», e l'annuncio [illegible] ricorso alla Procura generale della Corte dei conti per aprire un'inchiesta amministrativa, adesso anche [illegible] pds interviene sul caso. «Vogliamo intervenire a seguito della sentenza del Tar - scrive; [illegible] capogruppo del pds Giancarlo Lora, in una mozione indirizzata [illegible] sindaco Renata Olivo - che ha esaminato i ricorsi del Comune di Bordighera e della società "Casinò srl" contro il [illegible] del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali, respingendoli». Aggiunge: «Il gruppo [illegible] pds chiede l'annullamento di quanto previsto dalle [illegible] di attuazione del Piano regolatore relativamente al[illegible] realizzazione di una struttura turistico ricettiva». In particolare si chiede di cancellare nel punto «49.05.22», relative all'ambito rotonda di Sant'Ampelio.

Il direttivo del pds continua: «Il vincolo imposto contro l'edificabilità a Capo Sant'Ampelio è [illegible] confermato dal Tribunale Amministrativo ligure. Una mortificazione per l'amministrazione Olivo, che contro tale vincolo aveva ricorso e che si [illegible] fatta imporre da altri la difesa delle bellezze naturali di Bordighera. L'operazione Sant'Ampelio fa parte di un "progetto" iniziato con la costruzione in via Veneto, con l'ex Sirt, con il "muro" dell'ex albergo Esperia, con la distruzione della passeggiata a mare e con i 478 mila metri cubi di cemento previsti dal Piano regolatore». [d. bo.]

A sette chilometri da Mentone un'interessante pagina di storia locale

Castellar, nel segno dei Lascaris

Gita all'antico feudo dei conti di Ventimiglia

MENTONE. L'entroterra di Mentone offre in questa stagione l'occasione per fare delle «scoperte» nuove compiendo escursioni lungo strade monta[illegible] con molte curve ma ben percorribili. E' così possibile, mettendo [illegible] programma un'intera giornata, farsi un'idea dettagliata di questa fascia di territorio prealpino che pur essendo per molti aspetti simile nella geografia e negli insediamenti umani [illegible] quella della Riviera [illegible] Fiori mette in evidenza una impostazione economico-turistica [illegible] diversa da far riflettere.

Si può iniziare affrontando da Mentone i sette chilometri che portano a Castellar, già feudo dei conti Lascaris Ventimiglia. L'impronta [illegible] questa famiglia, che tanta parte ha avuto nella storia locale, [illegible] ancora ben visibile nei resti del loro castello posto nel cuore dell'abitato ma ormai privo dell'antico prestigio per essere stato tagliato in due per fare passare la strada. Castellar ha [illegible] storia particolare: sorse infatti nel 1435 quando [illegible] resa inaccessibile un villaggio di [illegible] [illegible] posto più in alto: i conti concessero agli abitanti di spostarsi [illegible]ù in basso ma, per evitare liti, ordinarono che, nella ricostruzione, le case mantenessero le stesse caratteristiche di quelle abbandonate: [illegible] limite che, logicamente, non valse per il palazzo dei feudatari. Da Castellar si gode un ampio panorama sulla riviera sottostante; nella Chiesa una «Via Crucis» [illegible] buona efficacia: all'ingresso, sulla piazza del Comune, un albero piantato nel 1792 quando gli abitanti votarono per [illegible] annessi alla Francia.

Per compiere la seconda parte del programma bisogna tor[illegible] a Mentone e puntare verso Nizza fino alla deviazione per [illegible] Colle San Sebastiano [illegible] Sainte Agnès: questo antico villaggio, annidato ai piedi [illegible] uno strapiombo, è costituito da una strada centrale lungo la quale [illegible] allineano le vecchie [illegible] dal XV al XVIII secolo. Ai lati vicoli, piazzette e porticati con tanti laboratori [illegible] negozi. Chi [illegible] teme [illegible] strade di montagna può poi proseguire verso Nord fino a raggiungere Peille, che ama definirsi il «villaggio più caratteristico delle Alpi Marittime». Le case [illegible] pietra viva chiara sono ambientate in un ampio anfiteatro calcareo: nella Chiesa del XII secolo un grande polittico di Honoré Bertone. C'è anche [illegible] Museo del territorio con orario 14.30/18.30; caratteristica la piazzetta ad arcate con la fontanella gotica [illegible]el XV secolo. Per tornare si può prendere la tortuosa strada che porta a La Turbie, 15 km, con scorci degni di essere colti.

Bruno Viano

Stasera i locali dedicano al gentil sesso una serie di originali iniziative

Riviera in festa, largo alle donne

Strip maschile e omaggi floreali in numerose discoteche del Ponente. Camerieri sexy e consumazioni gratuite. La Compagnia «Città di Sanremo» mette in scena «Prove per l'8 marzo prossimo venturo»

IMPERIA. Grandi feste e spogliarelli destinati strettamente alle rappresentanti del gentil sesso caratterizzano la serata in quasi tutti i locali notturni della Riviera. Anche proiezioni di film a ingresso libero e una rappresentazione teatrale, in cartellone al Tabarin di Sanremo, celebreranno oggi la festa della donna.

Le discoteche fanno a gare nell'assicurare esclusive «ladies night». Il Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano, fa scendere in pista gli strip men Max e Maurizio, due modelli delle sfilate di Versace, mentre [illegible] Quartiere Latino di Porto Maurizio ha in programma uno spogliarello «in bianco e nero», dal colore della pelle dei protagonisti (il via è alle 23,30).

Camerieri sexy terranno invece banco al Tangò di Molo Landini, a Diano, dalle 20,30. Verranno distribuiti omaggi a tutte le donne, e l'ingresso, per i «maschietti», sarà consentito soltanto dopo le [illegible]. Altri locali che hanno in cartellone lo strip sono poi il Vittoria club, sul lungomare di Arma, il dancing Piccadilly di Ospedaletti, il bar Paradise a Vallecrosia e la discoteca Kursaal, a Bordighera. E' una carta che gioca pure il ristorante «Da Erio», a Vallecrosia: accanto ai sirenetti schiera un simpatico imitatore [illegible] Fernandel. Serate particolari vengono poi presentate in altre sale di Bordighera, dalle «Route beach» [illegible] ristorante «La Reserve» a «Le Chaudron». L'elenco comprende inoltre «U Cevetu».

Notte [illegible] festa per l'8 marzo

A Imperia, il Ritual ha avviato già dallo scorso venerdì «il mese della donna», con ingresso e consumazione omaggio per tutte le ragazze. Stessa proposta da parte del dancing Belle Epoque, in via Agnese, a Diano, in cui si mantiene semplicemente un'abitudine che si ripete ogni martedì e giovedì.

Una rappresentazione, a cura dell'Arcidonna di Sanremo, si terrà alle 21 al cinema Tabarin. La Compagnia stabile «Città di Sanremo» porta sulle scene «Prove per l'8 marzo prossimo venturo», con scenette scritte da autori di primo piano, come Italo Calvino, Stefano Benni, Marcello Marchesi, Franca Rame [illegible] Ettore Petrolini. Il gruppo di attori comprende Maria Pia Ferrandini, Nuccia Parodi, Marinella Rambaldi, Renza Sciandra, Franco D'Imporzano (a sua volta autore di parte dei testi), Elio Marchese, Gianni Modena e Ninetto Silvano. La colonna sonora sarà assicurata dal pianista Enzo Iossa e dalla cantante Laura Occhialini. E' «un viaggio fra l'ironico, l'amaro, il dolce e il drammatico», che esamina le condizioni dell'universo femminile dall'800 ad oggi.

L'asta di quadri e preziosi per raccogliere fondi da destinare alle donne bosniache, che si aprirà alle 20 nella sede della Compagnia Bajazzo, in via Carducci 38, a Imperia, vedrà infine la partecipazione del flautista dianese Silvano De Matteis. In scaletta, musiche di Bizet. Domani, [illegible] fuori programma al cinema Centrale di Porto; alle 21, [illegible] donne che appartengono ai Gruppi Progressisti organizzano la proiezione de «Il club delle vedove», di Bill Duke, a ingresso libero.

Enrico Ferrari

Così [illegible] Genova e Savona

Flamenco con ballerini andalusi Uomini e donne in sale separate

Anche Genova e Savona festeggiano. Nel Savonese molti gli appuntamenti. Tra questi: la discoteca Meta di Notte di Andora propone l'esibizione degli «Angeli Bianchi»; L'Onda di Laigueglia; il Cucciolo di Feglino, che propone anche la cena e l'accompagnamento dal vivo della Gin Tonic Band; il Covo di Finale [illegible] «La notte delle donne»; e ancora a Finale, il Mirò e la discoteca Caligola; il Manhattan Inn di corso Europa a Loano dove suonerà il gruppo Aloha; il Devil di Alassio; la discoteca Symbol di Cairo. Musica al femminile anche al Bobadilla e al Baccarat di Albissola Marina; al Thenax di Celle; al Gilda e al Nautilus di Varazze. Al dancing ristorante Da Santina, in località Bricco delle Forche a Stella San Martino.
Doppio appuntamento al Gulliver di Voze Noli con festa della donna al piano superiore e festa dell'uomo a quello inferiore.

Tante proposte anche [illegible] locali di Genova. Alle Cisterne del Ducale hanno puntato sul flamenco con un gruppo di ballerini andalusi. Tra egli altri appuntamenti, la festa al club «20/26» in via XX Settembre dove alle partecipanti verrà offerto uno scherzoso strip maschile con la musica di Ars Nova. Serate di danze anche al Co[illegible] di Nord Est [illegible] S. Margherita con la partecipazione di numerosi ospiti. Festa anche per chi [illegible] ha più vent'anni, come quella organizzata nel pomeriggio (15,30) al circolo «La Rotonda» [illegible] Quinto. Musica, balli e giochi al disco-club «Makò», in corso Italia in una serata condotta da Fabrizio e Massimo, [illegible] Gianni e Dario addetti alla colonna sonora. Danze, ma abbinate ad argomenti scientifici, anche al Centro Iside dove alle 17, avrà luogo il primo [illegible] otto incontri di «Danzaterapia e linguaggi espressivi». Teatro: alle 21, all'ex Albergo [illegible] Poveri, mette in scena [illegible] speciale edizione di «Storielle», di Daniela Ardini. **[m. b.]**

GIORNO E NOTTE

DIANO CASTELLO
Karaoke al Bowling

Il Bowling ha in programma intrattenimenti all'insegna del karaoke. Nel bar dell'impianto sportivo è possibile esibirsi su basi preregistrate. [e. f.]

BORDIGHERA
Giochi di società [illegible] pub

Giochi di società per la «Trattoria Antiche Mura» nella città vecchia. Al pub vasta gamma di birre e panini. [g. ga.]

[illegible]
House e rap all'«Offshore»

[illegible] balla con la musica rap e house questa sera alla discoteca «Offshore» di Nizza in rue Karr vicino alla stazione ferroviaria. [g. ga.]

SANREMO
«Quasi night» con Maluse

Una notte tutta da scoprire all'Odeon di [illegible] Matteotti a Sanremo. Animazione, omaggi alle signore, per la «Quasi night» di Giorgio Maluse, disc jockey di Radio Stereo 103. [g. ga.]

IMPERIA
Serata con la black music

Ogni sera, al bar Systemet di via San Leonardo, a Porto Maurizio, sottofondo musicale caratterizzato da rap, ragamuffin e soul. La selezione è curata da Sandro Toni. [e. f.]

SANREMO
Tequila e ritmi latini

Appuntamento nella notte al «Tequila Boom Boom» la nuova rhumeria [illegible] via Martiri 28. Tutte le sere musica e degustazioni centroamericane. Un'occasione per entrare in contatto con suoi e sapori affascinanti dell'America latina. [g. ga.]

[illegible]
«Karaoke» al Pascià

Il «karaoke» è protagonista stasera al «Pascià Club» di corso Inglesi. In programma, tra cocktail e buona birra, musica Anni Sessanta e i successi del recentissimo Festival di Sanremo. Le canzoni della kermesse dell'Ariston costituiscono gli ingredienti della serata. [g. ga.]

[illegible]
Martedì a prezzo ridotto

Ancora una giornata a prezzi ridotti nei cinema imperiesi. Oggi, si potrà assistere a «Quel che resta del giorno», in programmazione al Centrale, «Free Willy» all'Imperia o l'inquietante «Malice, il sospetto», spendendo 5 mila lire. [e. f.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	38	63	28	34	85
	148	61	74	61	54
CAGLIARI	8	16	55	14	20
	92	74	71	70	66
FIRENZE	3	61	42	40	49
	102	57	49	48	44
GENOVA	65	4	3	67	65
	75	74	57	43	41
MILANO	23	[illegible]	24	7	62
	[illegible]	61	[illegible]	53	[illegible]
NAPOLI	51	30	54	50	80
	79	77	56	52	51
PALERMO	56	2	60	10	49
	61	52	51	47	44
ROMA	1	49	44	52	55
	78	78	63	57	52
TORINO	18	11	35	38	66
	80	78	75	60	55
VENEZIA	3	33	70	78	57
	131	75	71	60	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è [illegible] trata sul 36 di Bari. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
36-11; 36-5; 36-19; 36-49; 36-43; 36-48; 36-1; 36-44; 36-27; 36-24; 36-30; 36-64; 36-2; 36-18; 36-75; 36-38; 36-34; 36-81; 36-15; 36-17; 36-20; 36-7; 36-53; 36-82; 36-4; 36-65; 36-20; 36-29; 36-55; 36-89

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 34 (2); Cagliari 15 (2); Firenze 82 (3); Genova 7 (2); Milano 14 (2); Napoli 15 (2); Palermo 38 (4); Roma 62 (2); Torino 80 (8); Venezia 46 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

11-8; 34-8; 45-8; 76-8; 41-8; 24-8; 75-8; 47-8; 51-8; 84-8; 36-8; 77-8; 81-8; 25-8; 66-8; 27-8; 4-8; 65-8; 16-8; 87-8; 11-38; 34-38; 45-38; 76-38; 41-38; 24-38; 75-38; 47-38; 51-38; 84-38; 36-38; 77-38; 61-38; 35-38; 66-38; 27-38; 4-38; 65-38; 16-38; 87-38.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo.

1 - 2 - 3; 1 - 6 - 7; 3 - 6 - 9;
1 - 3 - 4; 1 - 8 - 9; 3 - 7 - 10;
1 - 5 - 6; 2 - 3 - 5; 4 - 5 - 10;
1 - 7 - 8; 2 - 4 - 9; 4 - 6 - 9;
1 - 9 - 10; 2 - 6 - 8; 5 - 6 - 8;
2 - 4 - 6; 2 - 8 - 10; 5 - 9 - 10;
2 - 5 - 7; 3 - 4 - 7; 5 - 7 - 9;
2 - 7 - 9; 4 - 7 - 8; 6 - 7 - 10;
1 - 2 - 10; 3 - 5 - 8; 3 - 8 - 10;
1 - 4 - 5; 4 - 8 - 10; 3 - 8 - 9.

Vincite. Con il sistema ambate mature è uscito il [illegible] a TO e a RO [illegible] 31.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI RITARDI DELL'ANNO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	8	17	17	[illegible]	4	37	12	1	2	0
VERTIBILI	13	11	5	[illegible]	13	17	12	41	0	5
CADENZE	3	0	1	6	4	0	1	5	2	3
	42	41	40	64	68	20	43	25	32	24
FIGURE	3	3	9	[illegible]	2	9	7	7	9	7
	25	26	19	16	23	42	28	79	35	54
DECINE	21	11	31	41	1	1	1	61	41	61
	15	18	27	25	29	21	35	18	27	[illegible]

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** [illegible] meri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, [illegible], 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la [illegible] cifra (34-84-74 o 21-51-61 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve [illegible] sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con [illegible] sequenze 1-10, 11-20 fino [illegible] 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 [illegible] 9 con il 90 (Decina 0).

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 - **Perché no**, talk-show
13 - **Il cortile**, sit. com
14 **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 - **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Italia [illegible]ta**, rubrica
21,30 [illegible] **sport special**
22,30 **Informazione regionale**
23 **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Primantenna
14,30 **Studio rock**, rubrica
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartone animato**
18 **Sportello pensioni** rubrica
19,30 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Angie** scompigliato
[illegible] **A tutto campo** rubrica
22,45 **Incontro con l'arte**
24 — **Tg notte**, notiziario

Canale 7
11 - **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 - **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 **Fantazoo**, cartoni
14,30 **The bold ones**, telefilm
16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
18 - **Motor shop**
18,30 **Replay**, rubrica sportiva
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Canale 7 sport**, rub. sportiva
19,50 **Obiettivo gente**
20,25 **Canale 7 sport**, rub. sportiva
20,30 **Panorama Liguria** notiziario
22 **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**, rub. sportiva
23,30 **Appuntamento c[illegible] gioielli**
1 **Panorama Liguria**, notiziario

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **La ricetta del giorno**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, [illegible]
20 **Match music**, musicale
20,30 **Pro e contro**, attualità
23,40 **Tga**, notiziario

Telenord
4 **Telenord non stop**, varie
[illegible] **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
8,30 **Il pericolo e il mio mestiere** documentario
9 **A Sud di Reno**, film
11 **Squadra anticrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio [illegible] l'avventura** documentario
12 **Obiettivo gente**, news
12,15 **Crisis**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn4**, informazione
13,45 **Obiettivo gente**, news
14,15 **L'uomo e la città**, docum.
15 **Atlas Ufo robot** cartoni
16 **Calcio fans**, sport
16,45 **Documentario**
17,30 **L'uomo e la città**, documentario
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 **Squadra anticrimine**, telefilm
19,30 **Obiettivo gente**, news
19,45 **Telegiornale Tn 4**
20 **Andiamo al cinema**
20 [illegible] **Nna boccia ao balin**, programma in studio, replica
[illegible] **The bold ones**, telefilm
[illegible] **Motor shop** informazione

Euro [illegible] Tv
8,10 **Il [illegible]do intorno a [illegible]**, documentario
9,35 **Gli appuntamenti di oggi**, news
9,40 **Il gioco dello chef**, rubrica di cucina
10 **Dancing days**, telenovela
10,55 **I vostri sogni**, rubrica astrologica
11,05 **Magia**, rubrica astrologica
18,20 **Gente tv Spezia**, news
19,20 **Uomo tigre**, cartoni animati
20 **Gente tv Savona**, news
20,15 **Liguria news** notiziario
20,45 **Reporters alla ribalta**, miniserie
[illegible] **Viaggio con l'avventura**, [illegible]mentario
[illegible] **Obiettivo Gente**, news

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
9,20 **Tg flash mattina**
11 **Nel mondo della magia**, rubrica
12 **Perchè no?**, talk show
[illegible] **Telegiornale flash**
13 **Il cortile** sit. com
14 **Due ore di relax**, rubrica
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20 **Mister Triner**, rubrica
20,15 **Diritti e doveri**
20,30 **Italia vota**, rubrica
22,30 **Tribuna elettorale**.
[illegible] **Avventura nel mondo dell'arte**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Primocanale
8 — **Circuito Junior tv**
11,30 **Informazione commerciale**
12 — **I predatori dell'idolo d'oro**, film
13 — **Poirocelli**, telefilm
14 — **Airbus**, rubrica
16,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Punto news**, notiziario
19 **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match music**, musicale
19,45 **Punto news**, notiziario
20,30 **Genova Italia**, rubrica
22,15 **Calcio sera**, rotocalco
22,30 **Punto sera**, notiziario
23,30 **Film**
1,45 **Match music**, musicale

Telestar
15,45 **Robin Hood**, telefilm
16,30 **Documentario**
[illegible] **Tuono blu**, telefilm
18 — **Crazy dance**, rubrica
19,30 **Tg [illegible]**, notiziario
20,30 **Pianeta Terra**, rubrica
22,30 **Che palle di neve!**
22,45 **Tg 10**, flash
23,15 **Pescare insieme**, [illegible]
23,45 **Videoparade**, rubrica
1,15 **Che palle [illegible] neve!**
1,25 **Rooge**, varietà

Teleregione
8 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perchèno?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial Tv
14 — **Telegiornale**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Italia vota**, rubrica
22 — **Motori no stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Calcio**, (r)

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Rid martedì cinema L. 6000
Quel che resta del giorno ☎ — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, [illegible] rimarrà, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

[illegible] — Tel. 23.920 (segreteria tel.) [illegible]: 20,15/22,30 Rid martedì cinema L. 6000
Malice, il sospetto — [illegible] H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Imperia — Tel. 22.745 Or.: 20,15/22,30 Rid martedì cinema L. 6000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 15/22,30 Lire 8000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia — Orario 21,15 Lire 5000/rid. [illegible]
Rassegna «Altre terre... altro cinema»: [illegible]

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 15/21,15 Lire 5000/rid. 4000
OGGI [illegible]

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston — Or.: in. 15,30, ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]
I mitici ☎ — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace [illegible] mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 [illegible] 10.000/rid. 6000
Mrs. Doubtfire ☎ — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,[illegible] Lire 10.000/rid. 6000
I tre moschettieri ☎ — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre [illegible] perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Orfeo — Tel. 62333 Or.: in. 15,30; ult [illegible] [illegible] 10.000/rid. 6000.
Film vietato [illegible] minori [illegible] anni [illegible]

[illegible] — Tel. 507070 [illegible]: inizio 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il [illegible] scopre di [illegible] sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Tabarin — Tel. 507.070 Orario 21
Compagnia teatrale stabile «Città di Sanremo»: **Prove [illegible] l'8 marzo prossimo venturo**

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 15/17 Lire 5000/rid. 4000
[illegible]

SAVONA

[illegible] — Tel. 840.263 - Or.: 20,30 22,30 - fest. 16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 9000/6000
I mitici ☎ — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme [illegible] strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] — Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire [illegible]
Condannato a [illegible] — di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (It. [illegible]) — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' **Commedia**

ALBENGA
Ambra — [illegible] 51.419 L. [illegible] Or.: 20/22,30 - Fest./pref. 16/22,30 L. 8000/6000
Bronx ☎ — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Astor — Tel. 50.097. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Spara che ti passa — di C. Saura, con F. Neri, A. Banderas (Italia/Spagna '93) — Una cavallerizza, aggredita e violentata da tre ragazzi, si vendica uccidendo e si lancia in una fuga disperata. Dal racconto di Scerbanenco V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200 [illegible] Lire 8000/5000
[illegible]

LOANO
Loanese — Tel. [illegible]. Ore 21 Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 4500
L'amante — di Jean-Jacques Annaud, [illegible] Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Perla — Tel. 875.791 Or.: 20/22,30 Fest.: 16,30 ult. [illegible] Lire 8000/5000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. [illegible] V. 1h [illegible]' **Thriller**

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: La resistibile a[illegible]sa di Arturo [illegible] di B. Brecht, regia di [illegible] Sciaccaluga, con E. Pagni, V. Franceschi, U. M. Morosi, V. Zernitz, [illegible] 20,30, L. [illegible]
[illegible] Genovese: Giù dal monte Morgan di A. Miller, regia di M. Sciaccaluga, con U. Pagliai, P. Gassman, G. Lionello, ore 20,30, L. 40.000/28.000
Teatro [illegible] Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Tangueros, Comp. Aristocracia Arrabalera [illegible] l'Orch. Color Tango, ore 21, L. [illegible]
Sala Carignano: Oggi [illegible]

CINEMA
Ariston 1: Philadelphia
Ariston 2: Malice
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: Film bianco
Corallo 2: Perdiamoci di vista
Grattacielo: Free Willy. Un [illegible] da salvare
Lux: Robin Hood: un [illegible] in calzamaglia
Odeon: Iron will. Volontà di vincere
Olimpia: Quel che resta del giorno
Orfeo: I tre moschettieri
Palazzo: Germinal
Universale 1: Nel nome del padre
Universale 2: I mitici
Universale 3: Uova d'oro
Verdi: L'orso di peluche
Centrale 1: Chiamami sarò la tua...
Centrale 2: Piccole bugie [illegible] - Pomogatte in calore
Chiabrera: Dixie dynamite - Freaks of nature
Cristallo: Anal erotic esperience
Eldorado: Tutto dentro... nuda, è arrivata la straniera

CINECLUB
Amici del Cinema: Rassegna Kusturica e dintorni. Il tempo dei gitani
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Oggi riposo
Movie club: Oggi riposo

PEGLI
Edenpeglicinema: Oggi [illegible]

Eccellenza: continua il duello con il Finale, mentre per l'Argentina è prezioso il punto di Vado

Imperia, adesso è un testa a testa

La rimonta vincente sul Baiardo lancia i nerazzurri

IMPERIA. L'Imperia 87 ha dato un calcio alla crisi, e con venti minuti straordinari nel finale di partita ha ribaltato il risultato di un incontro che pareva ormai compromesso. Due rigori concessi al Baiardo per altrettanti interventi fallosi in area [illegible] Bacinelli avevano infatti messo in difficoltà i nerazzurri, alle prese [illegible] un terreno di gioco infido, che ne limitava le capacità di costruzione e [illegible] [illegible] avversario deciso a raccogliere punti forse determinanti nella lotta per non retrocedere.

L'orgoglio degli uomini di Alfredo Bencardino ha così rilanciato l'Imperia 87 come unica candidata a infastidire il Finale nella corsa alla promozione. La formazione del presidente Nicio Calcagno è di nuovo in corsa e soprattutto, ha ritrovato la determinazione e le intese che erano apparse appannante nelle ultime prestazioni.

Dice Guido Calzia, autore di due splendide reti che portano a quattro il bottino stagionale del terzino: «Abbiamo reagito alle avversità [illegible] una grande grinta, che in pochi minuti ci ha permesso di raddrizzare una partita caratterizzata da alcuni episodi, come i rigori e l'espulsione di Oddone. La sconfitta della Sestrese ha praticamente eliminato ogni concorrenza: il campionato resta un discorso tra noi e il Finale. Se non ci lasceremo andare a pericolose distrazioni sono sicuro che, con l'aiuto del pubblico, potremo riportarci [illegible] vetta alla classifica: il peggio è ormai passato».

A Genova l'Imperia 87 ha anche scoperto le doti offensive dell'ultimo acquisto Paolo Rossi che, al primo centro stagionale, ha dato il via alla riscossa realizzando un gran gol, mentre Adelino Zannaro è stato ancora una volta tenuto a riposo.

I dirigenti [illegible] raggianti: «Le prove negative con Entella [illegible] Argentina sono ormai un ricordo. Dopo il derby Bencardino aveva annunciato l'immediata riscossa ed effettivamente [illegible] Genova [illegible] squadra ha dato prova di grande maturità: non si è disunita neanche dopo [illegible] duplice vantaggio degli avversari. Ora ci attende un appuntamento casalingo che non dobbiamo sottovalutare: il Vado è in piena lotta-salvezza [illegible] verrà per conquistare un punto». L'Imperia dovrà giocare [illegible] la massima concentrazione per scardinare la difesa [illegible] soblù, ma purtroppo saranno assenti elementi importantissimi come Oddone, espulso domenica, [illegible] Costantini, giunto alla quarta ammonizione, [illegible] verranno squalificati.

[illegible] Vado è reduce da [illegible] pareggio casalingo con l'Argentina, cui la cura-Atragene sembra dare [illegible] finalmente [illegible] positivi. I rossoneri, sotto di un gol, hanno avuto la forza di reagire con [illegible] prodezza di Marco Pinto su assist di Biolzi, giocatore molto contestato in apertura di stagione, ma che [illegible] trovando la giusta collocazione [illegible] che potrebbe risultare determinante nelle ultime giornate.

Atragene guarda al futuro: «Il punto di [illegible] ci permette di continuare a sperare e mantiene alto [illegible] morale. Domenica arriva la Folbas, altra pericolante: ser[illegible] assolutamente conquistare l'intera posta. Una vittoria sugli spezzini permetterebbe di respirare, in una stagione che pareva ormai destinata al disastro. Da quando ho riavuto a disposizione tutti gli uomini della difesa, prima bloccati dagli infortuni, la squadra ha cambiato marcia e i risultati cominciano ad arriva[illegible].

Luca Amoretti

Guido Calzia, l'uomo del sorpasso

IL VENTIMIGLIA

Pisano preoccupato: «Guai in vista»

«Ci stiamo mettendo nei guai da soli» Adriano Pisano, allenatore del Ventimiglia, guarda preoccupato la classifica del campionato di Eccellenza; la sua formazione viaggia [illegible] centroclassifica, ma ha soltanto tre punti di vantaggio sui «cugini» dell'Argentina, adesso terz'ultimi della classe. La zona calda non è lontana. «Ci complichiamo la vita, riusciamo [illegible] perdere partite che abbiamo in pugno. Contro la Pegliese, il nostro portiere per i primi quarantacinque minuti non ha nemmeno toccato la palla. E' incredibile. Adesso ogni partita sarà un esame da non fallire, [illegible] cominciare da domenica contro il Baiardo in casa. Guai a fallire, in quell'occasione», aggiunge [illegible] tecnico.

La sconfitta patita dai giallorossi sul campo della Pegliese, a Cogoleto, fa rabbia. Soprattutto perché la squadra ha giocato meglio dei genovesi, non ha quasi mai rischiato, regalando il gol soltanto con una brutta ed imperdonabile distrazione difensiva. Un copione già visto, in questo campionato. Le attenuanti comunque non mancano di certo: agli squalificati Bosio e Morello si è aggiunta, in extremis, l'assenza di Novaro [illegible] [illegible] [illegible] un attacco influenzale (e regalare [illegible] uomini con la loro esperienza è un lusso di pochi), ed anche l'incomprensibile «cattiveria» [illegible] cui i biancoblù di Locatelli hanno interpretato la partita.

Colpa, pare, di vecchie ruggini accumulate [illegible] tempi in cui le due squadre [illegible] sfidavano nel vecchio campionato di Interregionale. Fu proprio il Ventimiglia, [illegible] una bella vittoria, a [illegible] in quel momento la retrocessione della squadra genovese. Forse a Pegli non hanno dimenticato, e neppure perdonato, quel pomeriggio di tre anni fa. E la partita, così, è stata decisamente rude. Decisamente troppo, visto che erano di fronte due squadre che la classifica autorizzava ad essere tranquille. [b. m.]

QUI MARASSI

E ora la Samp prepara un'imboscata al Milan

Anche a Piacenza Tomas Skuhravy ha colpito nonostante i pochi palloni giocabili

GENOVA. Uno scudetto (non sulle maglie, ma attaccato nel cuore) la Sampdoria lo ha già vinto. E' quello, tutto morale, della fantasia, del divertimento sugli spalti, del non giocare — come fa [illegible] Milan — con una tattica a volte esasperata [illegible] sempre guardinga. La squadra blucerchiata gioca oggi il miglior calcio del campionato, [illegible] butta via niente (come purtroppo è accaduto in passato), fa perno sulla premiata ditta Gullit-Mancini: il gol di domenica del Tulipano nero è parso di una stupefacente semplicità. Dicono: ma Gullit era solo quando ha colpito in mezza rovesciata. Chi lo dice non ha notato [illegible] quale abilità Gullit si era smarcato, aspettando il cross.

[illegible] domenica a S. Siro il bigmatch. «Certamente allo scudetto non serve, per quanto la speranza sia sempre l'ultima a morire — precisa Eriksson — perché i rossoneri hanno ormai un vantaggio enorme. Ma con il certo accesso alle Coppe europee, battere il Milan [illegible] [illegible] [illegible] sarebbe la seconda perla della collana. Ce la metteremo tutta». Gullit torna a S. Siro col petto carico di medaglie, cui [illegible] 14 gol, con la sua agilità da pantera, con l'impeto delle proiezioni a rete. Ha già dato da par suo u[illegible] bella lezione al Torino, che lo voleva: e bene ha fatto l'olandese a non andarci, visto quanto sta capitando al vertice della società granata.

Darà un'altra lezione a Capello? Siamo al «Gullit 2, la vendetta»? Nessuno sa cosa effettivamente pensi e progetti Ruud che [illegible] vuol parlare (niente sull'ipotesi di una [illegible] permanenza in blucerchiato, niente sul suo abbandono), ma secondo Evani, suo grande amico, le «sirene» di Berlusconi sarebbero ormai un'eco lontana. Gullit si aspetta fischi a Milano? «Non credo. Tutti sanno che [illegible] sono venuto alla Samp [illegible] stata [illegible] scelta abbastanza obbligata».

Vuol dire che la tensione [illegible] Milanello e di [illegible] Siro lo aveva scaricato, [illegible] sono supposizioni personali, perché Treccina ama i lunghi silenzi. Però, aggiunge: «Che volete sapere? [illegible] a Genova sto bene? Le rispondo che sto benissimo. l'ambiente è sereno, ideale, persino scherzoso». Ma allora, rimane? «Basta così». L'altro giorno si è visto arrivare a Bogliasco Lombardo, com'è noto pelato, con una parrucca nera che gli spioveva sulle spalle. Forse Capello l'avrebbe multato, Eriksson ha sorriso: questa la differenza. Ma l'armonia non è tutto, Gullit tiene molto ai soldi. Quando si [illegible] parlato di taglia[illegible] gli stipendi, ha risposto: «Niente da fare, piuttosto vado a giocare in Giappone». Gioca e parla da professionista ed è anche serio nella difesa del [illegible] tratto.

Voleva almeno un punto a Piacenza [illegible] l'ha ottenuto. «Importante [illegible] muover la classifica — esordisce Scoglio — e anche un punto [illegible] bene. Mi scuso coi tifosi che ci han seguito [illegible] abbiamo giocato gagliardamente solo un'ora; poi è subentrata in tutti la paura [illegible] perdere e ci siamo rintanati. Faremo di più il prossimo anno». Per [illegible] l'obiettivo è puntare sulle invenzioni di Skuhravy, terrificante in area, [illegible] che se ha l'assist giusto può arrivare a rete con uno dei suoi famosi colpi di testa: [illegible] [illegible] accaduto a Piacenza.

Domenica arriva [illegible] Juve che, per quanto azzoppata, è un test estremamente duro. I bianconeri scatenano entusiasmi in tutta la Liguria dove la popolarità della «Signora» non [illegible] è mai spenta. Specie tra gli anziani, che [illegible] possono non ricordare imprese clamorose. Si annunciano «migrazioni» di tutti i tifosi bianconeri della Liguria. E anche in questo [illegible] l'obiettivo è un pari: difesa molto attenta, al solito Skuhravy [illegible] compito di offendere. Scoglio fa il suo bilancio, che è attivo: 10 gare e 11 punti, [illegible] dei quali presi in trasferta. Media da centroclassifica, forse un po' di più. Spinelli: «Scoglio resterà comunque. Ha [illegible] [illegible] carattere passionale, il mio amore per [illegible] squadra».

Guido Coppini

Prezioso ma non ancora tranquillizzante l'1-0 di domenica, anche se la squadra ha fatto buoni progressi

Tonelli: «Vietato illudersi, c'è da soffrire»

Il tecnico della Sanremese va già oltre la vittoria sul Pietrasanta

SANREMO. «Ci sarà da soffrire fino all'ultimo secondo [illegible] campionato. Ma questo lo sapevo fin da quando ho accettato di venire alla Sanremese. Domenica però è [illegible] il primo passo verso la salvezza. Per questo è importantissimo». Teso e soddisfatto, nel dopopartita di Sanremese-Pietrasanta, Paolo Tonelli non ha voluto enfatizzare più del necessario il prezioso 1-0 con cui la sua squadra ha regolato il Pietrasanta domenica al «Comunale».

Risultato di incalcolabile [illegible]lore perché ha permesso l'aggancio al Cuneo e al Moncalieri, e perché ha rallentato la marcia dello stesso Pietrasanta che, da tranquilla squadra di controclassifica, [illegible] si ritrova ad avere [illegible] fiato addosso delle avversarie impegnate in zona-salvezza.

Una vittoria, quella della Sanremese, indiscutibile: [illegible] gol solo, ma una mezza dozzina di [illegible] fallite d'un soffio, un secondo gol annullato, due pali, prestazioni individuali [illegible] grande rilievo [illegible] quella [illegible] Rossi [illegible] centrocampo, del generosissimo De Vincentiis, con un duo d'attacco (Lenta-Calabria) che contro i toscani ha fatto meraviglie. La Sanremese edizione-Tonelli — con Ancona, Trasatti e Fazio in più rispetto [illegible] recente passato — ha dato l'impressione di meritare più di quanto dica la classifica.

Con la complicità del Pietrasanta che, venuto per giocare la [illegible] solita partita interpretata su [illegible] difesa arcigna e sul gioco di rimessa, si [illegible] trovato sotto [illegible] [illegible] gol dopo soli cinque minuti grazie [illegible] una combinazione Lenta-Calabria che i due, in settimana, aveva provato e riprovato in allenamento. [illegible] fuori dagli schemi abituali, i toscani sono stati avversari assolutamente controllabili.

Due punti pesanti. E da oggi, la Sanremese comincia subito [illegible] pensare alla sfida [illegible] domenica sul terreno del Moncalieri. Altra partita determinante per la salvezza. Ma i novanta minuti contro il Pietrasanta sono stati confortanti. I problemi, si sa, [illegible] altrove. [illegible] futuro [illegible] società — comunque vada a finire il torneo — è nebuloso. C'è stato chi ha addirittura ipotizzato il possibile ritiro della squadra prima della fine della stagione. Con conseguenze gravissime.

«E' una soluzione estrema, a cui non vogliamo arrivare. Ma [illegible] finiscono i soldi il pericolo c'è. Se nessuno aiuta Borra, la Sanremese [illegible] avrà vita facile. Da settembre mandiamo avanti lo stadio a [illegible] spese. Contributi non [illegible] arrivano. Tutto è difficile. Non ci siamo certo divertiti, in questa stagione», dice il direttore sportivo biancaz[illegible] Aldo De Pasquale. La salvezza da raggiungere, insomma, è solo uno dei problemi della Sanremese. Forse nemmeno il più grosso.

Pagelle. Ancona 6,5; Bertoni 6,5; Bisio 6,5; Trasatti 6,5; Gaiaudo 6,5; De Vincentiis 7; Fagioli 6,5; Fazio 6,5; Lenta 7,5; Rossi 7; Calabria 7,5. All. Tonelli [illegible].

Bruno Monticone

PROMOZIONE

La Carlin's risale e aiuta il Vallecrosia

Bella vittoria della Carlin's Boys sul campo della Bolzanetese, nel campionato di Promozione. Successo importante, perché ha rilanciato i nerazzurri sanremesi dopo il pesante ko casalingo subito nel derby contro il Vallecrosia: «Due punti che ci volevano proprio, perché venivamo da un periodo difficile. La vittoria è stata meritatissima. Potevamo anche realizzare almeno altri due gol, nel secondo tempo», dice Enzo Neuhoff, allenatore dei nerazzurri che si sono dimostrati, per l'ennesima volta, squadra soprattutto da trasferta. A firmare il successo [illegible] stato un gol di Callegari, il secondo stagionale, il primo «vero» dell'italoargentino: il bomber, finora, aveva segnato solo su rigore.

Con il successo sulla Bolzanetese, la Carlin's Boys ha intanto fatto un grosso favore anche ai «cugini» del Vallecrosia, impegnati in zona-salvezza anche contro quella formazione genovese. Ma [illegible] Vallecrosia, pian piano, sta risalendo anche con le proprie forze la classifica. L'ha mossa anche con il pareggio interno (0-[illegible]) ottenuto contro l'Alassio Auxilium. [illegible]n match senza grosse [illegible]: «Loro si sono difesi, e noi abbiamo fatto un po' poco per vincere. Ma anche questo pareggio nella situazione attuale [illegible] importante», commenta Adriano Raffa, allenatore dei biancorossi. [b. m.]

Punto sui tornei minori: la Terza sempre nel segno della Badalucchese

Prima, il Pietrabruna torna grande In Seconda la Poggese non fa sconti

Il Pietrabruna ha fermato sul 2-2 la capolista Cisano, [illegible] dimostra [illegible] aver superato i problemi che [illegible] avevano caratterizzato le ultime prestazioni. La squadra di Radio, che ha ritrovato la [illegible] di Marco Sasso, resta nel giro delle «grandi» e, tra le imperiesi, è preceduta dal solo Ospedaletti, uscito a sua volta indenne da Pietra Ligure. Nelle zone basse il Baia Blu torna a respirare con una bella vittoria ottenuta [illegible] trasferta, mentre Arma Taggia e Bordighera arrancano grazie a due pareggi interni, ma devono assolutamente far punti se vogliono sperare ancora nella salvezza.

Seconda. Tutto come da copione per la Poggese Ceriana, che ha confermato il proprio primato battendo in trasferta con un secco 5-0 il modesto Laigueglia. Chiuso il primo tempo a reti inviolate, i giallo-neri di Caboni si sono scatenati nella ripresa e sono andati [illegible] [illegible] con Scazzola, Di Giacinto, Pastorelli e due volte Lanteri. Dice il co-presidente della Poggese Ceriana, Gianni Canale: «La partita non ha avuto storia: quando la squadra ha premuto sull'acceleratore per il Laigueglia non c'è più stato nulla da fare e il bottino avrebbe potuto anche essere maggiore».

La Poggese Ceriana mantiene 4 lunghezze sulla Dianese, a sua volta vittoriosa, mentre l'atteso derby tra Taggese e S. Stefano è terminato in parità. Al gol del vantaggio dei giallorossi di Gigi Cadenazzi, messo a segno da Nuvoloni nei primi minuti su rigore, ha fatto seguito un lungo assedio del S. Stefano, concretizzato nel finale da Gregorio. Dicono i dirigenti del [illegible]. Stefano: «Abbiamo rischiato [illegible] perdere una gara che ci ha visti dominare per [illegible] minuti. Per fortuna poi Gregorio ha salvato il risultato e lascia intatte le nostre speranze di riagganciare la Dianese sul secondo gradino». I gol di Crudo [illegible] Dulbecco hanno intanto regalato un importante successo al Camporosso, mentre il Sanremo 70 continua a essere in cattive acque dopo [illegible] pari interno [illegible] Magliolo.

Terza. Quattro gol al Riva Ligure, e la Badalucchese vola. I rossoblù della valle Argentina stanno dominando il girone imperiese e trovano ormai solo nel [illegible]. Lorenzo, per quanto staccato di quattro lunghezze, uno strenuo antagonista nella lotta ver[illegible] la promozione.

L'inatteso crollo del Pontedassio, sconfitto [illegible] Leca, e del Dolcedo battuto 4-2 dal Dolceacqua dopo che gli uomini di Fabrizio Durante si erano portati sul 2-0 grazie [illegible] gol siglati da Donati e dallo stesso allenatore-giocatore Durante, ha dato il via libera alle due compagini [illegible] testa, cancellando le residue speranze di Dolcedo e Pontedassio. [l. a.]

Giovanili provinciali: negli Allievi la Riviera dei Fiori fa suo lo scontro al vertice col Camporosso

La Taggese ipoteca il titolo Giovanissimi

Ventimiglia fermato a Bordighera mentre i giallorossi allungano

Con un pareggio per 1-1 sul campo del Bordighera sono sfumate le ultime ambizioni del Ventimiglia Giovanissimi, ormai troppo lontano dalla capolista Taggese, vittoriosa sull'Ospedaletti con doppietta di Bellini e rete di Arieta. Negli Allievi intanto la Riviera Fiori ha [illegible] una seria ipoteca sul titolo provinciale, battendo in trasferta il Camporosso nell'incontro più importante dell'ottava [illegible] ritorno.

Allievi. Vallecrosia-Baia Blu 2-2, Camporosso-Riviera Fiori 1-2, Bordighera-Riva Ligure 0-10, Imperia-Sanremese 1-1, Ospedaletti-S. Ampelio 2-1, Argentina-Dianese 1-1. Classifi[illegible]: Riviera Fiori p. 32; Campo[illegible] 30; Riva 24; Ospedaletti 23; Baia Blu 21; Vallecrosia 20; Argentina 19; Sanremese 17; Dianese 16; S. Ampelio 15; Imperia 11; Bordighera 0.

Giovanissimi. Taggese-Ospedaletti 3-1, Dianese-S. Ampelio 2-2, Polisportiva Borgo-Vallecrosia 0-6, S. Lorenzo-Imperia 1-2, Vallecrosia Club-Carlin's Boys 3-4, Bordighera-Ventimiglia 1-1, Baia Blu-Riva 1-1; rip. Riviera Fiori. Classifi[illegible]: Taggese p. 31; Imperia e Ventimiglia 28; Riva Ligure 27; Vallecrosia 23; Carlin's Boys e Baia Blu 21; S. Ampelio e Bordighera 20; S. Lorenzo 16; Diane[illegible] 12; Ospedaletti [illegible]; Riviera dei Fiori 5, Vallecrosia Club 4; Polisp. Borgo 0.

Esordienti. Girone A. Argentina-Taggese 5-0, Imperia 87 A-Camporosso 7-0, Sanremese-Ospedaletti A 1-4, Bordighera-Ventimiglia A 0-4, Don Bosco-Carlin's Boys 0-[illegible]. Ha riposato il S. Ampelio. Classifica: Ospedaletti A e Ventimiglia A p. 24; Imperia 87 A, Carlin's Boys e Argentina 21, Don Bosco 18; S. Ampelio 10; Sanremese 8; Bordighera 7; Camporosso 4; Taggese 2.

Girone B. Ventimiglia B-Vallecrosia 3-0, Ospedaletti B-Riviera 1-2, Riva Ligure-Dianese 0-2, S. Biagio-Badalucchese 3-1, Baia Blu-S. Stefano 1-2. Ha riposato l'Imperia 87 B. Classifica: Baia Blu e S. Stefano p. 24; Ventimiglia B 23; Imperia 87 B 21; Riviera dei Fiori 19; Ospedaletti [illegible] 17; Dianese 11; Riva Ligure 10; Vallecrosia 7; S. Biagio 4; Badalucchese 0. [l. a.]

JUNIORES

Rissa a Camporosso

Finale «giallo» tra Camporosso e Pietra: al 39' del [illegible] tempo, infatti, sul 5-2 per gli ospiti, l'arbitro Giuseppe Caserta di Imperia [illegible] stato aggredito da un paio di giocatori del Camporosso e ha sospe[illegible] la gara. In settimana il Giudice sportivo deciderà sull'episodio: in vista vittoria a tavolino al Pietra e dura sanzione contro i [illegible]soblù protagonisti dell'«assalto» al direttore di gara. Solo l'intervento del presidente del Camporosso Veziano, di alcuni dirigenti e dei carabinieri ha impedito gravi conseguenze all'arbitro e ai giocatori del Pietra. I risultati: Baia Blu-Pontelungo 2-3, Ospedaletti-Andora 1-3, Bordig.-Taggese 5-2, Campor.-Pietra sosp., Dianese-Laigueglia 4-3, S. Filippo-S. Ampelio 2-1; rip. Balestrino. Classifica: Pietra p. 30; Pontelungo 26; Ospedal. 25; Camporosso 24; Dia[illegible] 21; Andora 20; S. Ampelio 19; Bordighera 18; S. Filippo 14; Laigueglia 12; Baia Blu 9; Balestrino 6; Taggese 1. [l. a.]

1994. "La Stampa" ha inventato l'abbonamento personalizzato.

Siete lettrici [illegible]?
Per voi un abbonamento trimestrale a L'Europeo e Oggi.

Siete impallinate di motori?
Per voi un abbonamento semestrale a Autocapital.

Andate matte per la buona tavola?
Per voi un abbonamento semestrale a A Tavola.

Siete fissate per i viaggi?
Eccovi un abbonamento semestrale a Dove.

Impazzite per le idee nuove?
Per voi un abbonamento semestrale a Pratica.

Siete maniache della forma fisica?
Per voi un abbonamento semestrale a Salve.

[illegible] fanatiche della moda?
Per voi un abbonamento trimestrale a Amica o Anna.

Che parte volete avere nell'abbonamento '94? Scegliete quella più in linea con i vostri interessi. Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni [illegible] settimana L. 336.000
6 giorni la settimana L. 288.000
5 giorni la settimana L. 240.000

*Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12001 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

L'EUROPEO · OGGI · AutoCapital · a tavola · DOVE · PRATICA · salve · AMICA · anna

1994. "La Stampa" ha inventato l'abbonamento personalizzato.

Siete lettrici frenetiche?
Per voi un abbonamento trimestrale a L'Europeo o Oggi.

Siete impallinate di motori?
Per voi un abbonamento semestrale a Autocapital.

Andate matte per la buona tavola?
Per voi un abbonamento semestrale a A Tavola.

[illegible] fissate per i viaggi?
Eccovi un abbonamento semestrale a Dove.

Impazzite per le idee nuove?
Per voi un abbonamento [illegible] a Pratica.

Siete maniache della forma fisica?
Per voi un abbonamento semestrale a Salve.

[illegible] fanatiche della moda?
Per voi un abbonamento trimestrale a Amica o Anna.

Che parte volete avere nell'abbonamento '94? Scegliete quella più in linea con i vostri interessi.

Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni la settimana L. 336.000
6 giorni la settimana L. 288.000
5 giorni la settimana L. 240.000

**Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.*

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

L'EUROPEO OGGI AutoCapital a tavola DOVE PRATICA salve AMICA anna

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 8 Marzo 1994

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Scoperte dal Comune clamorose irregolarità nelle denunce

La truffa dell'alluvione

Alcune famiglie savonesi hanno chiesto più volte il rimborso dello stesso danno
Gli uffici di Palazzo Sisto saranno costretti a rifare tutti i conteggi. Previsti ritardi

SAVONA. Il [illegible] Norelli scopre la «truffa» dell'alluvione. Una decina [illegible] famiglie savonesi hanno presentato due o tre richieste di risarcimento per lo stesso danno. L'anomalia [illegible] venuta alla luce nei giorni scorsi, [illegible] il Comune si apprestava a liquidare i rimborsi stanziati dal governo per 280 savonesi danneggiati dal nubifragio del 1992.

«Nell'elenco delle domande di rimborso figurano una decina di [illegible] irregolari - spiegano a Palazzo Sisto -. Infatti per lo stesso danno hanno presentato richiesta di risarcimento marito, moglie, figlio e suocera. Questo naturalmente altera la validità dell'elenco che era stato compilato in Comune [illegible] rende nessaria una completa revisione [illegible] della lista. Non è ammissibile infatti che [illegible] famiglia riceva diversi rimborsi per lo stesso danno. E' evidente che qualcuno ha voluto fare [illegible] furbo».

Un'immagine dell'alluvione del settembre '92 che ha colpito il Savonese provocando gravi danni

Le ricerche avviate dagli uffici in seguito alla sollecitazione dei commissari avrebbero evidenziato anche altre anomalie. Nell'elenco degli alluvionati [illegible] Comune sono finite anche piccole imprese [illegible] negozi che invece [illegible] avrebbero dovuto presentare la richiesta alla Camera [illegible] commercio. Infatti per le attività economiche erano previste altre forme di finanziamento.

I commissari prefettizi non sembrano per il momento intenzionati a perseguire i savonesi che hanno commesso le irregolarità. «Verificheremo caso per caso - spiegano i commissari - per accertare la buona fede [illegible] cittadini che hanno presentato domanda di rimborso. Solo [illegible] emergeranno elementi tali da mettere [illegible] evidenza un tentativo di truffa, scatterà la de[illegible]. La scoperta dei falsi alluvionati costringerà tuttavia [illegible] Comune ad approfondire le indagini rallentando ulteriormente la liquidazione dei rimborsi. Complessivamente il Comune dovrebbe consegnare ai privati circa 1 miliardo e 700 milioni.

Un provvedimento analogo era g[illegible] stato adottato dall'amministrazione comunale di Vado Ligure che si era trovata di fronte a richieste di danni «gonfiate». L'amministratore di un condominio aveva infatti richiesto oltre 250 milioni di rimborso sostenendo che il nubifragio veva spostato le fonda[illegible] del palazzo. [illegible] perizie del Comune, tuttavia, avevano accertato il contrario.

Ermanno Branca

OGGI LA RARI E' A PESCARA

Coppa Coppe dentro o fuori?

Vincere alle «Najadi»: non ci sono alternative per l'Athena che deve ribaltare [illegible] 9-10 dell'andata se vuol conquistare la finale europea.

A PAGINA [illegible]

Savona: suicida donna di 50 anni

Cade nel cortile dal quarto piano

SAVONA. Una casalinga di 50 anni, Elsa Magalini, si è tolta la vita, l'altra notte, lanciandosi dal quarto piano del caseggiato di piazza Giulio II dove abitava con il marito, Eugenio Boragno, 58, già titolare di un deposito all'ingrosso di medicinali in via Guidobono, [illegible] due figlie, Donatella, di [illegible] anni, [illegible] Agostina, di 25.

La donna è piombata nel cortile interno dell'edificio e non ha avuto scampo. Il medico legale ritiene che sia morta all'istante. Elsa Magalini, che era nativa di Asola (un paese in provincia [illegible] Mantova) non ha lasciato messaggi per spiegare il tragico gesto, [illegible] pare che soffrisse di gravi crisi depressive.

Secondo gli accertamenti degli agenti della volante, che si stanno occupando [illegible] suicidio per conto dell'autorità giudiziaria, la donna era da tempo in cura dai medici dell'ospedale [illegible] Paolo.

Il tragico episodio si è consumato poco dopo l'una della notte tra domenica e lunedì. Elsa Magalini, evitando di fare il minimo rumore, si è alzata da letto e senza che i familiari si [illegible] corgessero di nulla [illegible] uscita dall'appartamento. Ha scavalcato la ringhiera [illegible] un abbaino e si è lasciata cadere nel vuoto. [illegible] volo di quattro piani, le è stato fatale.

Il corpo privo di vita della donna [illegible] stato scoperto circa mezz'ora dopo da un vicino di [illegible] che ha immediatamente avvertito il «113». La salma [illegible] stata recuperata soltanto quattro ore dopo: è stato necessario, infatti, l'intervento di una squadra dei vigili [illegible] fuoco [illegible] distaccamento del porto che hanno dovuto utilizzare [illegible] particolare scala per calarsi nel piccolo cortile interno dello stabile.

I funerali di Elsa Magalini si svolgeranno domattina alle 11 nella chiesa parrocchiale di S. Bernardo, in frazione Ranzi di Pietra Ligure. [c. v.]

Un altro episodio di violenza ieri mattina a Savona. Le indagini della polizia

Picchiato a sangue in via Repusseno

Giovanni Oberto, 19 anni, è stato aggredito da quattro ragazzi che lo accusavano di [illegible] incendiato il motorino di uno di loro. Il giovane, che ha subito lesioni in tutto il corpo, salvato da alcuni passanti

SAVONA. Lo hanno picchiato selvaggiamente, a calci [illegible] pugni. E prima di fuggire hanno, persino, cercato di investirlo con il motorino. E' l'avventura capitata ieri mattina a un dicianno[illegible] di Lavagnola, Giovanni Oberto, via Repusseno, che per mezz'ora [illegible] rimasto in balia di quattro teppisti ed è riuscito a cavarsela solo grazie all'arrivo [illegible] alcuni passanti.

Il giovane è stato poi medica[illegible] all'ospedale San Paolo per contusioni in varie parti del corpo giudicate guaribili in venticinque giorni. I suoi aggressori sono [illegible] già identificati dagli agenti della volante e ora saran[illegible] denunciati alla magistratura con l'accusa di concorso in lesioni volontarie. Sono Mauro Venturino, 19 anni, residente via Pietro Giuria, Emiliano Fantin, anche lui diciannovenne, via Bruzzone 5, e due minorenni: Massimo, 17 anni, e Roberto, di 16.

Il primo è il proprietario di un ciclomotore che l'altra notte è andato distrutto in un incendio doloso (i piromani hanno usato una tanica di benzina). E, proprio, il rogo del motorino sarebbe stato all'origine dell'aggressione di ieri mattina. Secondo quanto ricostruito dalla polizia, Mauro Venturino e i [illegible] amici, avevano il sospetto (poi rivelatosi infondato) che ad appiccare il fuoco fosse stato Giovanni Oberto e, così, sono andati a cercarlo per «fargliela pag[illegible]».

Tutto ha avuto inizio poco dopo le 9 quando Giovanni Oberto ha sentito suonare [illegible] citofono: «Esci, ti dobbiamo parlare» gli ha detto uno dei ragazzi. Il giovane è [illegible] in strada, senza [illegible] spettare di nulla. «Hai bruciato il motorino. Ora la devi pagare» hanno detto al malcapitato. Questi ha cercato di spiegare ai quattro che non era lui l'autore dell'incendio, che [illegible] sbagliavano di persona. Ma gli aggressori non hanno voluto sentire ragioni. Due si sono messi con il motorino davanti al portone per impedire alla vittima di rientrare in casa. Gli altri hanno incominciato [illegible] colpirlo [illegible] calci [illegible] pugni.

Giovanni Oberto è riuscito, però, [illegible] divincolarsi e [illegible] scappare, dirigendosi verso la zona della Rusca. Ma i quattro ragazzi lo hanno inseguito con i motorini e raggiunto all'altezza del condominio Mimose dove si è verificata la seconda fase dell'aggressione. E lì, secondo il racconto del ragazzo, avrebbero anche cercato di investirlo.

Controlli della polizia

Le grida di aiuto di Giovanni Oberto hanno attirato l'attenzione di alcuni passanti che sono subito intervenuti costringendo gli aggressori [illegible] fuggire. [illegible] frattempo qualcuno ha avvertito [illegible] 113 che ha subito inviato una delle pattuglie della volante con il dirigente Nicolino Pepe [illegible] l'ispettore Oreste Leone, che [illegible] impegnata in un servizio di vigilanza nella periferia della città. Il giovane è stato soccorso e accompagnato in ospedale dove i sanitari gli hanno prestato le prime cure. Le testimonianze raccolte dalla polizia hanno poi consentito di identificare i quattro aggressori che ieri [illegible] sono stati accompagnati in questura [illegible] interrogati per alcune [illegible].

Claudio Vimercati

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · [illegible] · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
[illegible] · [illegible] · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO [illegible] PER [illegible]
Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria.
Tendenza per domani e giovedì: situazione senza importanti variazioni.
R[illegible] DI [illegible] Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 75%, vento Sud Est [illegible] km/h, [illegible] leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1022 mb (stazionaria).

[illegible]TURE DI IERI

Genova	max 18	min 9
Savona	max 17	min 10
Imperia	max 17	min 10

[illegible] ANNO FA A [illegible]
Max: [illegible]; min: 7. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6,53 e tramonta alle 18,24. La **Luna** si leva alle 4,30 e cala alle 14,52 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Oggi in provincia

Tre iniziative dedicate alle donne

SAVONA. Si svolge oggi [illegible] palaz[illegible] Nervi a Savona la premiazio[illegible] del [illegible] nazionale [illegible] narrativa «Voci di Donne». Il concorso, promosso dall'amministrazione provinciale, prevedeva la presentazione di opere inedite a firma femminile, giunto quest'anno alla terza edizione. La premiazione è in programma alle 16 nella Sala Consigliare.

«Giovani donne nella vita pubblica», è invece il titolo concorso organizzato dallo Zonta Club di Albenga.

«I diritti umani e i diritti delle donne», è il ciclo di incontri organizzati da Amnesty International del Finalese. Questa sera appuntamento nell'aula magna della scuola «Valerga» di Loano con una conferenza pubblica tenuta da Caterina Fiumanò, giudice del tribunale di Savona.

Il ciclo di Amnesty International, in occasione della festa della donna, proseguirà domani a Finale [illegible] giovedì [illegible] Spotorno. [a. r.]

Delitto [illegible] Genova

[illegible] con [illegible] colpi [illegible] pistola

GENOVA. Due colpi di pistola, uno alla nuca, il secondo alla zigomo destro. La vittima si chia[illegible] Pasquale Oliverio, 28 anni, di origini campane, si [illegible] trasferito [illegible] Genova una decina [illegible] anni fa. Abitava in vico Indoratori 10, in un appartamento al secondo piano. L'assassino ha bussato alla sua porta saba[illegible] sera, intorno alle nove.

I vicini di casa si sono ricordati di [illegible] udito alcuni colpi sordi nell'appartamento del giovane. Quella sera, tra il rumore della televisione e il cane che abbaiava, [illegible] ci hanno fatto caso. Assoluto il riserbo degli inquirenti. L'assassino potrebbe avere le ore contate. Si dice che il delitto sia opera [illegible] professionisti. «E' stato punito», è la voce che circola nei vicoli.

Il delitto [illegible] presenta altri moventi. Non la rapina. Nell'appartamento sono stati trovati soldi, divisi in più nascondigli, ottocentomila lire in contanti, [illegible] due pani di hashish. [p. c.]

S'infiamma la campagna elettorale: coinvolti anche i vertici del tribunale

Del Gaudio accusa i giudici

«Istruttorie insufficienti sulle bombe di Savona e il caso Teardo». Candidato alla Camera del polo progressista, il magistrato lancia strali sui colleghi. Archiviazioni e trame nere

SAVONA. «Il caso Teardo e l'inchiesta sulle bombe a Savona sono finite in una bolla di sapone perchè il tribunale di Savona non ha svolto i necessari atti istruttori». Le accuse [illegible] del giudice Michele Del Gaudio, che nella conferenza stampa indetta per presentare la sua candidatura alla Camera per le politiche ha «sparato» senza pietà sugli [illegible] colleghi del tribunale savonese.

«Non metto in dubbio la buona fede dei miei colleghi - ha spiegato il magistrato napoletano -. Ma dal 1986 il processo Teardo è stato smembrato in cento ruscelli che poi si sono chiusi con tanti proscioglimenti. Questo è accaduto perchè dal 1986 [illegible] è stato compiuto alcun atto istruttorio per approfondire i filoni di indagine avviati».

Da Teardo alle trame nere: «Alcuni giudici come Tiziana Parenti e Fiorenza Giorgi hanno chiesto l'archiviazione dell'inchiesta sulle bombe a Savona. Sono così finite nel nulla le nostre scoperte sui legami fra forze dell'ordine, servizi segreti deviati e trame nere che facevano capo addirittura a Mario Tuti. Per ironia della sorte, invece, è stato perseguito per calunnia il colonnello dei carabinieri Mancuso che aveva condotto le indagini. Fra l'altro l'ufficiale aveva scoperto fatti essenziali come la distruzione e l'occultamento di prove».

Michele Del Gaudio, il giudice candidato alla Camera per il polo progressista attacca i magistrati savonesi

Del Gaudio ha motivato la [illegible] candidatura, proprio come tutore della legalità: [illegible] in Parlamento posso svolgere un ruolo essenziale. Una persona come me è infatti in grado di garantire il rispetto della legge e il recupero della credibilità che l'Italia ha perso negli ultimi vent'anni. E' inutile che i miei avversari tentino di mettermi in difficoltà con domande fa[illegible] o ponendo l'accento sul fatto che, essendo napoletano, [illegible] non posso sapere nulla dei problemi locali. [illegible] sento savonese e lo dimostrerò [illegible] i fatti».

Alla conferenza hanno preso parte tutti gli esponenti del polo progressista sostenendo che il giudice è perseguitato dagli ex teardiani. Del Gaudio ha inoltre presentato [illegible] comitato elettorale in cui figurano Luca Martino, Anna Camposoragna, Giovanni Lunardon, Kitta Marenco, Ferdinando Molteni, Davide Pesce, Michela Malossi, Laura Bertolini sotto il coordinamento di Franca Ferrando. [e. b.]

«Parli meno e lavori di più»

Sferzante replica della Parenti che difende le indagini svolte

SAVONA. «Del Gaudio dovrebbe parlare di [illegible] e lavorare di più». Tiziana Parenti, ex giudice [illegible] [illegible]ni pulite» candidata per Forza Italia, ribatte così alle critiche del magistrato napoletano sulla scarsa efficienza dimostrata dal tribunale di Savona in occasione dell'inchiesta sulle bombe del 1974.

«Del Gaudio di questa inchiesta sa molto poco. Per accorgersi che dice [illegible] falso basta leggere la mia requisitoria che metteva in luce le trame nere e i legami fra Savona [illegible] i vertici del terrorismo nazionale. Malgrado ciò, Del Gaudio è tanto presuntuoso [illegible] tanto poco informato che si sente [illegible] grado di formulare accuse senza alcun riscontro».

Aggiunge Tiziana Parenti: «Non solo Del Gaudio non ha letto le carte [illegible] questo processo ma ha letto gli atti di ben pochi altri procedimenti. Del [illegible] è sua abitudine far poco, [illegible] [illegible] accaduto [illegible] Savona è capitato a Napoli. Basta fare [illegible] confronto fra il numero di sentenze firmate da [illegible] Gaudio e i provvedimenti siglati dagli altri magistrati per rendersi conto della situazione».

Tiziana Parenti candidata per «Forza Italia» ha rintuzzato con estrema vivacità le accuse [illegible] collega Del Gaudio

Fiorenza Giorgi, giudice per l'indagine preliminare di Savona, riesce invece a mantenere un atteggiamento più distaccato: «Preferisco non fare commenti. Credo infatti che i giudici debbano parlare solo attraverso le sentenze e gli altri provvedimenti giudiziari. Capi[illegible] che i candidati che si presentano alle elezioni tentino in qualche modo di far presa sull'opinione pubblica, ma non mi pare giusto che [illegible] tribunale di Savona debba servire da sgabello elettorale». [e. b.]

Troppo costosi gli insediamenti nella zona Paip

Gli artigiani di Legino lasciano i capannoni?

SAVONA. Al Paip di Legino è arrivata la crisi economica. Diverse ditte artigiane che lavorano nella zona produttiva di valletta San Cristoforo, non riuscendo a sostenere gli alti [illegible] di insediamento, hanno deciso di cedere i nuovissimi capannoni.

Ieri, tuttavia, l'apposita commissione di cui fanno parte il Comune e i rappresentanti dei consorzi artigiani ha bocciato la [illegible] delle [illegible] perchè gli acquirenti svolgevano attività commerciali. Lo statuto prevede infatti che nei capannoni del Paip debbano essere svolte solo attività produttive. La clausola [illegible] stata apposta una decina di anni fa, al tempo della costituzione del consorzio che aveva dato vita al Paip, per evitare che i terreni [illegible] Legino fossero oggetto [illegible] speculazione da parte di società commerciali.

La crisi economica e le le forti spese sostenute dalle ditte per realizzare l'insediamento di Legino, hanno indotto alcuni artigiani a tentare di disfarsi dei capannoni del Paip. La filosofia dei nuovi insediamenti artigiani di Legino [illegible] quella di trasferire dal centro città le attività rumorose [illegible] che avevano necessità di maggiori spazi. Purtroppo i costi per realizzare [illegible] Paip in [illegible] anni sono praticamente raddoppiati: si è infatti passati dai 6 miliardi di previsione iniziale agli attuali 11,5. L'aumento dei costi naturalmente ha avuto ripercussioni sulle aziende che anzichè pagare le 600 mila lire al metro pattuite alla costituzione del Consorzio ora si trovano a dover far fronte [illegible] una spesa che si aggira intorno al milione a metro quadrato.

Le maggiori spese sono state provocate innanzitutto dall'inflazione. Gli intoppi burocratici hanno infatti allungato i tempi di intervento. Inoltre alcuni lotti sono stati particolarmente bersagliati dall'avversa fortuna: la presenza di una vasta falda acquifera nel punto in cui dovevano sorgere i capannoni. Sempre [illegible] questa zona, inoltre, sono state ritrovate alcune bombe inesplose lanciate dagli Alleati durante la seconda guerra mondiale. Le opere di bonifica hanno richiesto tempo [illegible] denaro.

I commissari del Comune comunque hanno avviato un'indagine amministrativa per verificare [illegible] suddivisione delle proprietà nell'ambito del Paip [illegible] scoprire l'eventuale presenza [illegible] ditte commerciali. I commissari hanno anche avviato un'inchiesta sulle proprietà comunali. Intendono scoprire a chi sono stati affidati gli immobili della civica amministrazione. Il prefetto Norelli ha chiesto un elen[illegible] dettagliato di enti [illegible] privati che beneficiano di simili locali. La richiesta è collegata al [illegible] «Corradini», le medie affidate alle coop senza contratto. Una vicenda [illegible] cui la magistratura ha avviato da tempo un'inchiesta. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

FUNERALI

Ieri mattina a S. Giovanni l'addio all'ex orefice Gallo

Si sono svolti ieri mattina nella chiesa di San Giovanni in via Mistrangelo i funerali di Alberto Gallo, [illegible] anni, che venerdì scorso è [illegible] stroncato da un ictus cerebrale su una corriera dell'Acts. Il pensionato [illegible] molto conosciuto in città perchè era stato il titolare dell'omonima oreficeria, in via Mistrangelo. [c. v.]

FURTI

Legino, incursione dei ladri in un pollaio di via Richelmo

Ladri scatenati nell'ultimo week-end. Sabato pomeriggio hanno svaligiato un appartamento di corso Svizzera dove [illegible] sono impadroniti di soldi e oggetti d'oro. In via Richelma, nel quartiere di Legino, hanno, invece, preso di mira un pollaio: hanno rubato cinque galline e un gallo. [c. v.]

POLSTRADA

Auto sequestrata a Devasini [illegible] aveva la targa in «prova»

L'auto è senza la targa [illegible] «prova» e gliela sequestrano. E' suc[illegible] venerdì scorso a Giovanni Devasini, titolare dell'omonima concessionaria Lancia. Gli agenti della Stradale lo hanno fermato alla guida di una «Delta» integrale nuova fiammante che stava portando nell'autosalone. [c. v.]

[illegible]

Scontro auto-motorino giovane grave al S. Paolo

Scontro auto-motorino, ieri pomeriggio, in via Visca. Ha [illegible] la peggio [illegible] conducente della A 112, Michele Sorrentino, 23 [illegible]ni, Albisola Capo via della Pace. Il giovane ha riportato un trau[illegible] cranico ed è ora ricoverato in prognosi riservata al [illegible]. Paolo. [c. v.]

[illegible]

La giunta ha deciso [illegible] l'aliquota Ici

L'Ici resta al 4,8 per mille. Lo ha deciso la giunta confermando l'aliquota dello scorso anno. Di conseguenza, ci sarà una riduzione del 20% per gli immobili di categoria A e B e del 25% per quelli di categoria C per effetto della riduzione degli estimi catastali. [a. z.]

OMSAV

Cassa integrazione rinviata dal ministero

Rinviata la cassa integrazione per i dipendenti dell'Omsav. La commissione ministeriale per concedere l'indennità [illegible] lavoratori dell'ex Italsider ha richiesto ulteriore documentazione. Il Consiglio di fabbrica ha annunciato una serie di manifestazioni. [e. b.]

Truffa e peculato

E' assolto un medico di Albissola

SAVONA. Carlo Tomasina, 46 anni, abitante ad Albissola Mare [illegible] via Barrili 5/1, medico, [illegible]sistente di neurologia al San Paolo, si è portato sulle spalle per 10 anni le accuse di truffa e peculato ai danni dell'Usl, a [illegible] di inadempienze dell'ospedale e [illegible] un esposto anonimo. Ieri, i giudici del tribunale di Savona lo hanno assolto, perchè [illegible] fatto non sussiste dall'imputazione di truffa e, perchè il fatto non costituisce reato, da quella di peculato. Era difeso dall'avvocato Tito Signorile.

[illegible] dottor Carlo Tomasina, in servizio a tempo pieno, aveva chiesto all'amministrazione dell'ospedale di esercitare la libera professione. Nessuno si è degnato di rispondere per oltre due anni [illegible] il medico ha aperto [illegible]no studio [illegible] via Pirandello a Savona. Per questo [illegible] scattata l'accusa di truffa. Nello studio erano stati anche sequestrati [illegible] flaconi di un medicinale. Erano campioni gratuiti per i medici. Per l'accusa, però, era la prova del peculato. [b. b.]

Squadra rialzo

Stop di Norelli all'accordo con le Ferrovie

SAVONA. Il Commissario Norelli ha bloccato l'accordo di programma fra Comune e Ferrovie per il riutilizzo delle vecchie aree occupate dai binari. Il commissario prefettizio ha infatti chiesto agli uffici di effettuare un approfondimento sulle questioni urbanistiche legate all'accordo.

In particolare il prefetto Norelli ha puntato l'attenzione [illegible] gli interventi che intendono realizzare le Ferrovie in cambio del rilascio delle aree. Il Comu[illegible] nell'accordo [illegible] impegna infatti a dare via libera [illegible] edifici dedicati a commercio e uffici al posto della Squadra Rialzo. Inoltre le Ferrovie avrebbero mano libera nel sottosuolo di piazza Del Popolo, dove potrebbero realizzare centinaia di parcheggi.

I commissari intendono invece stabilire norme precise anche per lo sfruttamento del sottosuolo. Una precisazione utile anche [illegible] considerazione [illegible] fatto che Ferrovie avranno la gestione diretta [illegible] parcheggi. [e. b.]

Cresce la protesta

Pesca vietata nelle acque di Porto Vado

VADO L. Una petizione contenente cinquecento firme è giunta alla segreteria del sindaco Roberto Peluffo. [illegible] inviarla sono stati i pescatori sportivi, dopo il divieto emanato dalla capitaneria di pescare nella zona portuale.

Del problema se ne sta interessando l'assessore Sergio Verdino, che dice: «Ogni venerdì [illegible] delegazione dei pescatori viene in ufficio per chiederci di fare qualcosa. Personalmente ho già avuto dei contatti [illegible] il responsabile dell'Interporto di Vado. Abbiamo fatto sentire la nostra voce. Speriamo che siano sensibili alle richieste [illegible] pescatori». La [illegible]vazione per cui si fa divieto di pescare nell'ambito del porto è dovuta [illegible] un incidente avuto [illegible] paio [illegible] anni fa da un disabile. I pescatori [illegible] vogliono sentire ragioni: chiedono di poter praticare il loro hobby nell'ambito portuale, visto e considerato che per poter accedere alle banchine dello scalo e pescare pagano annualmente una quota alla Capitaneria. [r. p.]

Puntate molto forti, nei guai finisce anche un vigile urbano

Varazze, il bar diventa bisca sei denunciati dai carabinieri

VARAZZE. Gioco d'azzardo e puntate da centinaia di mila lire in un bar del centro. Sei persone sono state denunciate. Tra queste c'è un vigile urbano.

Com'era già avvenuto in occasione [illegible] un precendente blitz dei carabinieri in [illegible] altro bar varazzino, pare che a mettere sull'avviso i militari siano stati anche questa volta i parenti stretti di alcuni tra i più incalliti giocatori: mogli, madri e figli che hanno telefonato al comando di via Montegrappa, preoccupati per le pericolose attitudini all'azzardo e al gioco a carte dei loro congiunti. Le scommesse venivano consumate in un [illegible] e frequentatissimo bar del quartiere di San Nazario. Tra i denunciati, oltre alla figlia del titolare che era presente al momento dell'irruzione, impiegati e operai che pare fossero coinvolti in un giro di puntate da centinaia [illegible] mila lire. L'elevata cifra delle giocate, la continua frequentazione del bar e l'ora tarda di rientro a casa, avrebbero convinto alcuni parenti dei denunciati a rivolgersi ai carabinieri.

I militari hanno tenuto d'occhio per qualche giorno i giocatori [illegible] e i loro [illegible]ti [illegible] avrebbero agito cogliendo in flagrante i biscazzieri. Il comandante della stazione, maresciallo Renato Zeppa, ha chiesto al sindaco di provvedere alla chiusura dell'esercizio. Ora la decisione spetta [illegible] Giovanni Battista Parodi.

Sono inoltre stati sequestrati atti e registri contabili del pubblico esercizio per accertare [illegible] i titolari fossero, o meno, [illegible] corrente del gioco clandestino. Questi ultimi avrebbero infatti dichiarato la loro assoluta estraneità ai fatti. [a. z.]

[illegible] MAXIMULTA

Il cane è senza guinzaglio

Come l'altro ieri [illegible] Palermo, anche nell'entroterra [illegible] multe da 800 mila lire per chi fa passeggiare il cane senza guinzaglio e museruola. E' accaduto [illegible] Urbe ad un villeggiante, G.S., residente a Genova ma originario di San Pietro d'Olba, che per aver lasciato libero il suo cane di scorrazzare (un bastardino di taglia media), [illegible] è visto comminare una contravvenzione che superava le 800 mila lire. G.S., che contesta la multa e soprattutto l'ammontare della cifra, si è rivolto al sindaco Franco Dimani. Quest'ultimo, rendendosi conto dell'elevata e tutto sommato assurda richiesta, visto che il [illegible] non aveva fatto danni e non aveva aggredito passanti, ha deciso di andare incontro al villeggiante che alla fine ha risolto [illegible] problema pagando solo cento mila lire di sanzione. La legge, se rigorosamente applicata, prevede comunque, per questo tipo di reati, multe da 100 sino a 800 mila lire. [a. z.]

[illegible] A PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]

Savona, le rotatorie [illegible] posto [illegible] semafori

Sembrano imminenti nuove modifiche alla viabilità cittadina. E' sicuramente un'opera indispensabile a causa del continuo aumento del volume di traffico. Molti sono i problemi, ma sembra che siano quasi sempre risulti nel solito modo: il semaforo o il senso unico.

Analizziamo in modo schematico la viabilità in entrata [illegible] [illegible] uscita [illegible] Savona lato Ponente:

Tre [illegible] le direttrici: 1) Aurelia, 2) corso Tardy [illegible] Benech-via Stalingrado; 3) via La Rocca di Legino- [illegible] Buozzi-via Nunziato.

Le prime due sono percorribili nei due sensi di marcia, [illegible] terza solo in entrata. La viabilità dell'Aurelia è abbastanza scorrevole mentre in corso Tardy & Benech-via Stalingrado [illegible] flusso veicolare risulta rallentato a causa dei già numerosi semafori (tratto autostrade-porto, circa 2 chilometri: 9 semafori non sincronizzati).

La terza [illegible], collegata con [illegible] circonvallazione e con la zona industriale, è scarsamente utilizzabile e utilizzata principalmente per due motivi: 1) si può usare solo in entrata; 2) è poco conosciuta perché mai segnalata.

Osserviamo che la direttrice via Stalingrado-corso Tardy & Benech-porto risulta [illegible] più percorsa, sia per la sua collocazione naturale, sia per scelta [illegible] viabilità. L'aggiunta di altri due semafori (agli incroci [illegible] via Servettaz e corso Viglienzoni) sembra a prima vista la soluzione di tutti i problemi. Quale modo migliore per regolare il flusso del traffico di un incrocio piano a «X» se [illegible] quello di usare un impianto semaforico e per [illegible] più intelligente?

Avremo così solo 11 semafori tra il porto e le autostrade di cui 7 distanti poche centinaia di metri uno dall'altro.

Esempio della relativa utilità dei semafori è dato dall'incrocio di Santa Rita: da quando l'impianto [illegible] stato lasciato sul lampeggio il traffico risulta più scorrevole, le code sono scomparse.

Perché non sperimentare soluzioni alternative già adottate con successo in Francia e in altri Paesi europei? [illegible]on è necessario inventare niente, basta «copiare». Perché non utilizzare le funzionali e poco costose rotatorie autoregolanti, dove chi [illegible] trova [illegible] una strada confluente deve dare precedenza a chi già percorre la rotatoria, o dove possibile [illegible] creare incroci a più livelli? Le soluzioni attualmente scelte sono esclusivamente di facciata e non mirano a risolvere il problema.

Raffaele, Gemma Emilio, Matilde Bella
Savona

Alassio, un'insegna [illegible] tutti dimenticata

L'arredo urbano di una cittadina turistica come Alassio assume molta importanza e [illegible] segnalazione che voglio farvi non sembri solo l'eccentricità [illegible] un maniaco dell'ordine. Da molti anni ha cessato la sua attività il cinema all'aperto Capitol in via Dante. Ciò malgrado, una vistosa ed impolverata insegna dell'arena estiva campeggia indisturbata ancora oggi, dando un senso di trascuratezza.

Roberto Guglielmi, Alassio

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626 686 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.06[illegible]
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.239
Laigueglia: telefono 680.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991 333

[illegible] DI [illegible]

SAVONA

Dalle 8,30 alle 20:

Alla Torretta, via Paleocapa 3, [illegible] 851.569
Busi, via Corsi 89, tel. 824819.
Di Legino, via Bove 19, tel. [illegible]

Il servizio notturno [illegible] garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, [illegible] Italia 153, tel. [illegible]

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.126.
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51 701
ALBISOLA SUPERIORE
Alt 3, Luceto, viale Partigiani 31, tel. 489 242
[illegible] S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO [illegible]
Rodino, via Portici 31, tel. 502 650.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 68, tel. 554.045.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670
LOANO
Nuova, piazza Palestro, tel. 668.213.
[illegible]
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.938
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 38, tel. 628.021.
SASSELLO
Nanni, via [illegible] 17, tel. 724.107.
QUILIANO
Bermano, via Diaz 2, [illegible] 880.209.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97.160

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540 980
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.082
Distretto di Calizzano: telefono 79.697
Distretto di Millesimo: telefono 564 027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73 06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34 [illegible]

STATO CIVILE

SAVONA 7 [illegible]

NATI. Giacinto e Nicolò D'Agnano, Andrea Di Franco, Giacomo Junior Parodi, Alex Siri.
[illegible] Nessuno.
MORTI. Angela Corso in Pitaluga, di 87 [illegible], residente a Celle Ligure in via Sant'Antonio 17/3; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 [illegible] cimitero di Celle Ligure. Bernardo Grosso, [illegible] 68 anni, residente a Imperia in strada Lagoni 10; trasporto [illegible] alle 11,15 al cimitero di Imperia.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Il presidente della giunta regionale, Edmondo Ferrero, e l'as[illegible] regionale Erando Crespi hanno fissato un incontro con i responsabili della Fiavet, l'associazione ligure delle agenzie viaggi sul problema dell'organizzazione e le competenze delle Apt. L'incontro servirà a dare il via [illegible] [illegible] serie di consultazioni entro aprile [illegible] maggio. Agli incontri parteciperanno le associazioni imprenditoriali e gli amministratori locali. Il presidente della Fiavet, Mario Pongi, ha commentato favorevolmente la decisione della Regione che viene incontro alle numerose richieste [illegible] intervento formulate dagli agenti di viaggio.

[illegible]

[illegible]

Diapositive sulle Marche

Domani alle 16 alla Società operaia cattolica di via Famagosta [illegible] in programma una proiezio[illegible] di diapositive su «Le Marche» a cura del fotografo [illegible]e Piero Capponi. L'appuntamento è organizzato dal Club 3M Ferrania a cadenza settimanale. [e. b.]

SAVONA

Solidarietà e Aids

«La solidarietà sfida l'Aids». Questo il titolo della conferenza che [illegible] svolgerà giovedì, con inizio alle 21, a palazzo della Provincia. L'incontro è organizzato dalla Caritas diocesana [e. b.]

VARAZZE

Vita ebraica, tre incontri

Da giovedì prossimo al 16 aprile, per il 3° ciclo d'incontri interculturali organizzati dal Vides, tre conferenze sulle religioni. La prima, sugli aspetti della vita ebraica [illegible] sarà a cura del rabbino Giuseppe Momigliano; la seconda, a cura [illegible] padre Romano Scalfi; la terza del pastore evangelico Franco Becchino. [a. z.]

IL CASO

COSTI GONFIATI E SUBAPPALTI «SPARTITI»

Savona: le accuse vanno dall'abuso d'ufficio alla concussione

Chiesti sedici rinvii a giudizio per la vicenda del depuratore

SAVONA. A conclusione dell'inchiesta sul depuratore consortile di Savona, il procuratore della Repubblica Renato Acquarone ha chiesto il rinvio a giudizio, a vario titolo, [illegible] 16 persone; [illegible]ministratori pubblici, imprenditori, tecnici e liberi professionisti. Le accuse vanno dall'abuso d'ufficio [illegible] falso e dalla frode in pubbliche forniture alla tentata [illegible] e alla corruzione.

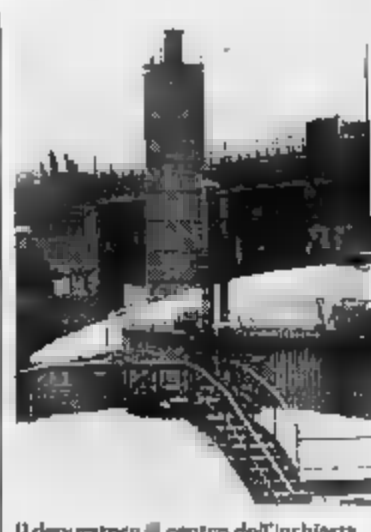
Le richieste del magistrato sono state depositate ieri. Ora sarà il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, a decidere se rinviare a giudizio o no le persone coinvolte nell'inchiesta. Anche per l'ingegnere capo del Comune di Savona, Enzo Galliano, e per l'ex sindaco di Varazze ed ex vicepresidente del Consorzio, Giovanni Busso, per i quali il procuratore Renato Acquaro[illegible] ha chiesto il proscioglimento dalle accuse di abuso d'ufficio.

Le richieste di rinvio a giudizio riguardano gli ex presidenti del Consorzio, Antonio Mirgovi, Elvio Varaldo (entrambi pci), Pietro Morea (psi) e dell'ex vicepresidente, Alessandro De Stefanis (psi). Poi, a sorpresa, il direttore tecnico dell'impianto consortile, Lucio Levratto, ri[illegible] nell'ombra fino a ieri.

E ancora: Ulrico Bianco e En[illegible] Papi, gli amministratori delegati, all'epoca [illegible]ei fatti, dell'Impremoviter, la società appaltatrice dei lavori, trasformatasi in Impresit, Italimpresit e Cogefar Impresit.

L'elenco prosegue [illegible] i direttori dei lavori, Paolo Gaggero [illegible] Giusto [illegible]; Guido Ceresa e Claudio Chiocchetti; il loro assistente, Raffaele De Vincenzo; il presidente della Sabazia, Giovanni Milano; quello della Sirio, Adorno Sacchetti; e si conclude con [illegible] terzo esponente delle cooperative rosse, Silvano Parodi, funzionario e procacciatore di affari del Consorzio coperative produzione lavoro, di Reggio Emilia, e Alberto Teardo, ex presidente della giunta regionale.

Secondo l'accusa, Antonio Mirgovi è stato la mente, anche dopo la sua presidenza [illegible] Consorzio ('77-'84), [illegible] tutte le decisioni e gli accordi sottobanco che hanno fatto lievitare i [illegible] del depuratore consortile da 25 a quasi [illegible] miliardi e hanno provocato disfunzioni nell'impianto, di cui si avvertono ancora le conseguenze. [illegible] collezionato le accuse [illegible] interesse privato [illegible] abuso in atti d'ufficio, frode in pubbliche forniture, tentata concussione e corruzione.

Sempre secondo l'accusa, l'attività criminosa di Antonio Mirgovi si sarebbe protratta fino alla fine degli Anni 80 e avrebbe influenzato anche gli ultimi due tratti del depuratore consortile (Noli - Vado Ligure). E' proprio nei verbali di delibera di questi lavori che il procuratore Acquarone ha ravvisato il falso (un documento postdatato per giustificare il pagamento di lavori eseguiti alcuni anni prima senza la necessaria approvazione) e l'abuso d'ufficio a carico di Lucio Levratto.

Il depuratore [illegible] centro dell'inchiesta

Nelle delibere, che hanno fatto incassare miliardi alla società appaltatrice (il procuratore Acquarone ne elenca oltre 20) e nella concessione di subappalti (una quarantina), in cui hanno fatto la parte del leone la Sabazia e la Sirio (poi Orion), sono stati complici, a turno, quasi tutti i presunti complici, chiamati in causa con le accuse di abuso d'ufficio e frode [illegible] pubbliche forniture.

L'accusa di tentata concussione a carico di Antonio Mirgovi riguarda una presunta richiesta a Maurizio Grandis [illegible] affidare una consulenza esterna, superflua, valutata 800 milioni. Nella corruzione Mirgovi ha coinvolto Ulrico Bianco. Alberto Teardo è un personaggio defilato dal [illegible]testo delle accuse rivolte ad amministratori, imprenditori e liberi professionisti. Nel [illegible] avrebbe chiesto 100 milioni ad Ulrico Bianco, per «informazio[illegible]» sulla pratica del depuratore.

Bruno Balbo

LE ALTRE INCHIESTE

Calore e le aree di Vado

L'inchiesta sulla gestione calore è alla stretta finale: il procuratore conta di formulare la richiesta di rinvio a giudizio [illegible] prossimi giorni. Sono imputati ex amministratori, manager e tecnici, già raggiunti da avvisi di garanzia e interrogati dai magistrati savonesi.

Oggi è in programma l'udienza preliminare sugli affitti irregolari alle coop. Davanti al gi[illegible] Massimo Zunino, ex assessore alle Finanze e il ragioniere capo Francesco Delfino. Sempre oggi l'ex sindaco [illegible] Celle Renato Zunino sarà davanti al Gip per una storia di abuso [illegible] ufficio. Inoltre l'inchiesta su Palazzo di giustizia, affidata al sostituto Landolfi. Anche in questo caso sono indagati ex amministratori, dirigenti delle coop e tecnici.

Da Savona a Cairo: nel mirino [illegible] e attuali amministratori di Cairo Montenotte, per vicende edilizie. Le indagini dovrebbero concludersi entro pochi giorni.

Infine l'inchiesta sulle Ammiraglie e sulle aree artigianali e industriali di Vado Ligure e Legino. Per le Ammiraglie saranno presto sentiti dal giudice l'ingegner Antonio Di Adamo, imprenditori savonesi ed [illegible] amministratori.

Per quanto riguarda le aree di Vado, sono stati inviati esposti in cui vengono ricostruiti i vari passaggi di proprietà prima degli insediamenti produttivi. [illegible]' forse la vicenda più delicata e complessa degli ultimi anni, [illegible] cui sono coinvolte numerose finanziarie e società collegate a una precisa area politica, già in passato al centro di altre vaste operazioni immobiliari. [m. nu.]

Raccolta di firme per il Santa Maria

L'ospedale di Albenga «non si deve toccare»

Già 2 mila le adesioni dei cittadini «Non toglieteci ciò che funziona»

ALBENGA. Giù le mani dall'ospedale di Albenga! Dopo i sindacati di medici e paramedici, per difendere il suo ospedale scende in campo Albenga. Lo fa con una raccolta di firme, organizzata dalla Croce Bianca e dall'associazione Vecchia Albenga, che [illegible] pochi giorni ha già superato le duemila adesio[illegible].

Roberto Parodi direttore sanitario dell'ospedale di Albenga: «Le cifre dimostrano che funziona»

«E siamo solo all'inizio. Crediamo che tutti i cittadini si mobiliteranno per salvare il "Santa Maria di Misericordia"», spiegano i promotori della petizione.

Il foglio fatto firmare agli albenganesi contiene poche frasi: «L'ospedale del comprensorio albenganese non deve morire neanche di morte lenta», esordisce.

Poi [illegible] punti per spiegare i motivi della petizione: «Per fa[illegible] sì che l'ospedale rimanga nella nostra città integro nelle sue funzioni e nei suoi posti letto; per evitare il furto dei beni e dei lasciti donati dagli albenga[illegible] al nostro ospedale; per non fare decadere il livello di assistenza del comprensorio».

Gli albenganesi hanno risposto [illegible] entusiasmo misto a preoccupazione: «Non è un discorso di campanile [illegible] di servizio sanitario. L'ospedale di Alassio è ormai senza funzioni e il Santa Corona è troppo lontano in termini di tempo. Per raggiungerlo bisogna percorrere l'Aurelia e sappiamo benissimo i tempi di percorrenza della statale», spiegano alla Croce Bianca.

Il direttore sanitario dell'ospedale di Albenga, Roberto Parodi, non entra nel merito delle scelte di politica sanitaria regionale ma snocciola alcune cifre: «Il comprensorio albenga[illegible] ha un numero di posti letto inferiore alla media regionale. L'occupazione [illegible] posti letto è altissima con un numero di giorni di degenza inferiore agli altri ospedali. Un segnale che dimostra non solo il buon funzionamento ma anche la [illegible]sità di un ospedale in zona», afferma.

E le statistiche sul rapporto posti letto-residenti non tiene conto del fatto che tra Andora [illegible] Ceriale [illegible] registrano quasi [illegible] milioni di presenze turistiche.

La raccolta di firme per sal[illegible] il Santa Maria di Misericordia è comunque solo il primo [illegible] [illegible] una serie di manifestazioni organizzate in Riviera. I sindaci del comprensorio, tut[illegible] concordi, hanno già dato vita ad un comitato che ha chiesto incontri con l'assessorato alla Sanità.

Lo stesso assessorato, però, ha negato un incontro con [illegible] delegazione sindacale dei lavoratori ospedalieri dell'ex quarta Unità sanitaria locale. Accanto alla raccolta [illegible] firme [illegible] agli incontri [illegible] Genova gli albenganesi, appoggiati anche dagli abitanti delle altre città del comprensorio, stanno organizzando ulteriori manifestazioni di protesta.

Se la petizione non dovesse portare ad assicurazioni convincenti nel giro di poche settimane la Riviera potrebbere scendere in piazza sia con sfilate di protesta sia [illegible] picchettaggi pacifici ma continuati davanti ai cancelli [illegible] Santa Maria di Misericordia.

Stefano Pezzini

Ceriale, si indaga sull'incendio che tra sabato [illegible] domenica ha distrutto l'auto di Nicola Nato

Racket o vendetta dopo la denuncia?

Il contitolare dell'impresa di onoranze funebri aveva segnalato le «soffiate» sui decessi in clinica
Gli autori del rogo hanno bruciato anche la vettura (una Golf rubata) usata per giungere sul posto

CERIALE. «Nemici non credo di averne. Certo, negli ultimi tempi c'è stata qualche polemica con ditte concorrenti ma di qui a rispondere [illegible] attentati incendiari ce ne passa. In ogni caso [illegible] presentato denuncia contro ignoti e tutte le ipotesi, a questo punto, sono valide». Nicola Nato, 39 anni, contitolare della «Onoranze funebri albenganesi» [illegible] proprietario della Bmw 520 incendiata a Ceriale nella notte tra sabato e domenica, non riesce [illegible] darsi una spiegazione. Le fiamme hanno completamente distrutto l'auto ma non è il danno economico [illegible] preoccuparlo. «Per quello c'è l'assicurazione. [illegible] problema è non [illegible] chi possa [illegible]ssere stato, chi possa avercela con me al punto di bruciarmi la macchina. In tre anni che siamo ad Albenga abbiamo cercato di lavorare seguendo le leggi [illegible] dando un servizio ai clienti. Di nemici non ce ne siamo certo fatti», commenta.

I carabinieri, che stanno svolgendo le indagini, hanno ascoltato ieri mattina alcuni testimoni. Nessuna ipotesi viene scartata. Tra quelle più accreditate la pista di un avvertimento. Qualche mese fa era andato a fuoco il magazzino-deposito di un'altra ditta di pompe funebri. Non è escluso che qualcuno voglia entrare nel ricco mercato del «caro estinto» cercando di togliere dal mercato le imprese che già operano [illegible] successo in Riviera.

Le due auto, una Bmw e una Golf, bruciate nella notte [illegible] sabato e domenica

Altra ipotesi seguita [illegible] quella di una vendetta maturata dopo la denuncia presentata da Nicola Nato nei confronti di una dipendente di una clinica privata che, dietro compenso, forniva notizie sui decessi. Ma non [illegible] escluso che dietro all'incendio della Bmw 520 e ai magazzini dell'altra ditta di onoranze funebri si nasconda la mano del racket. Le agenzie di pompe funebri non conoscono crisi economica e proprio questo fatto potrebbe aver convinto la mala[illegible] organizzata a mettere a segno i suoi colpi per chiedere poi denaro in cambio di protezione. «M[illegible]ggi di richiesta di denaro non ne ho mai avuti», spiega Na[illegible]. I possibili estorsori, però, potrebbero seguire la tecnica della dimostrazione della loro potenzialità per poi chiedere successivamente il «pizzo». A far ritenere che si sia trattato di professionisti c'è anche [illegible] tecnica usata. I malviventi sono arrivati [illegible] Ceriale su una Golf risultata rubata e, per far sparire le tracce, hanno incendiato anche la Volkswagen prima di fuggire a bordo di una terza auto. [s. p.]

Ex sindaco di Alassio

Incidente sull'Aurelia Ferito Galbisso

Sergio Galbisso 64 anni [illegible] operato ieri mattina all'ospedale di Albenga Guarirà in 60 giorni

ALASSIO. Sergio Galbisso, [illegible] [illegible]ni, presidente della Federazione italiana della Vela, [illegible] sindaco di Alassio, è rimasto ferito in un incidente stradale riportando la frattura del femore. E' stato operato ieri mattina all'ospedale di Albenga. Guarirà [illegible] sessanta giorni. Galbisso stava viaggiando sull'Aurelia verso Ponente, quando, giunto [illegible] la sua Vespa di fronte al municipio, ha sorpassato una Ford Mondeo condotta da Corrado Bait, 33 anni, di Crema, via Cavalli 34, che stava svoltando per parcheggiare. Il presidente della Fiv si [illegible] ad Andora per la premiazione delle regate veliche internazionali. [r. st.]

TACCUINO ELETTORALE

[illegible]

Comizio nella sala consiliare

Oggi alle 21 nella sala consiliare della Provincia è [illegible] programma un comizio con i candidati progressisti Luisa Barcella, Maura Camoirano, Michele Del Gaudio, Nanni Russo e Franco Zunino.

[illegible]

Stasera tocca al «Polo della Libertà»

Incontro-dibattito con i canditati del «Polo della Libertà», Sergio Cappelli e l'avvocato Enrico Nan. L'appuntamento questa sera alle 21 nella sala consiliare del Comune di Millesimo.

[illegible]

I programmi della Lista Pannella

Oggi alle 11 nella sala giunta del Comune verranno presentati i candidati [illegible] i programmi della Lista Pannella e dei Riformatori.

[illegible]

Strappati i manifesti [illegible] Lega e Forza Italia

Scorrettezze pre-elettorali nei confronti [illegible] Lega [illegible] e Forza Italia. Nella notte tra sabato e domenica, a Millesimo, ignoti hanno strappato i manifesti affissi nella bacheca [illegible] sui cartelloni elettorali.

[illegible]

Conferenza su «Politica [illegible] sociologia»

Questa sera alle 20,45 nella Sala Rossa del Comune è in programma una conferenza del professor Francesco Malgeri sul tema «Politica e sociologia». Organizza il Centro studi Luigi Sturzo.

Dal 23 giugno il dancing-ristorante proporrà musica live, moda e cabaret

Varazze, dopo due anni di battaglie il «Boschetto» può riaprire i battenti

VARAZZE. Il dancing «Boschetto», riaprirà il prossimo 23 giugno. [illegible]po due anni di inattività e battaglie, soprattutto da parte dei Verdi contro il rischio di degrado e depauperamento del parco, [illegible] pregiato valore ambientale, [illegible] locale più amato dai varazzini e dall'elegante [illegible] tradizionale clientela di Savona, Genova e Milano, [illegible] riproporrà [illegible] veste completamente rinnovata. Rilevato dalla società Boscomare, che raccoglie una cordata d'imprenditori decisi a rilanciare il locale, il «Boschetto» proporrà ogni sera musica dal vivo [illegible] orchestra. Tra gli ospiti in calendario, Tony Musiani [illegible] [illegible] duo di Rai 2, Antonio [illegible] [illegible]arcello. Altre serate [illegible] dedicate al cabaret, oltre a sfilate di moda [illegible] firme e nomi di prestigio del panorama internazionale. Franco Di Sisto, che gestirà il locale abbinato al ristorante (quest'ultimo sarà inaugurato il 1 maggio) è deciso a ripristinare le antiche tradizioni del dancing.

«Oltre alla musica dal vivo, alle serate di cabaret e alle sfilate di moda - spiega Di Sisto - proporremo il "carnevale bianco", una tradizionale festa in maschera la notte di Ferragosto, la musicoterapia per mille persone nel parco e la presenza [illegible] [illegible] di prestigio come Beppe Grillo che stiamo già contattando».

Ogni sera, i frequentatori del dancing potranno usufruire del servizio ristorazi[illegible] del ristorante annesso. E anche chi andrà solo a cena avrà la possibilità, se [illegible] desidera, di accedere direttamente al parco del Boschetto. Per riuscire a fornire un servizio efficiente, [illegible] utilizzati per [illegible] stagione estiva dodici ragazzi degli istituti alberghieri professionali della Provincia che potranno inserir[illegible] stagionalmente in [illegible] stage che consentirà loro di svolgere qualche mese [illegible] tirocinio.

La riapertura del «Boschetto» è un avvenimento molto atteso in città, soprattutto da parte dei residenti [illegible] commercianti del quartiere [illegible] San Nazario, che puntano sulla nutrita clientela del locale per dare nuovo impulso [illegible] bar, ristoranti, pizzerie e crêperie del circondario. Ma sembra che anche le signore dell'elevata società varazzina, affezionate al «Boschetto», facciano [illegible] gara per offrirsi a fare da padrone [illegible] casa prestandosi a stare alla cassa o al guardaroba. Se l'amministrazione comunale [illegible] d'accordo, il parco del Boschetto, [illegible] piante secolari e macchia mediterranea ben conservata, sarà aperto tutti i pomeriggi al pubblico. [a. x.]

Crisi finanziaria, oggi corteo e presidio ■ Genova

Gli operai della Piaggio marciano sulla Regione

FINALE L. Oggi gli operai della Piaggio di Finale e Sestri [illegible]deranno in sciopero contro la crisi dello stabilimento aeronautico, da tempo in difficoltà finanziarie. Al centro della vertenze le [illegible] del governo, nel settore militare e civile. I lavoratori presidieranno la Regione dove è previsto un vertice tra l'assessore Valenziano, il sindacato e i sindaci liguri. Un treno speciale partirà alle 14.25 da Finale, a Sestri saliranno gli operai genovesi. Un corteo si snoderà attraverso via XX Settembre da Brignole per raggiungere la Regione.

«Il Consiglio dei ministri deve modificare il decreto che prevede commesse per il settore aeronautico. Per ora si parla solo di 100 miliardi di lavori all'Agusta [illegible] anche la nostra azienda ha tutti i titoli per entrare in questa iniziativa di sostegno». E' la richiesta che faranno oggi i consigli di fabbrica della di Finale e Sestri Ponente. Spiegano i sindacalisti: «Il [illegible]nistero ha già espresso, dal punto [illegible] vista tecnico, buoni apprezzamenti per [illegible] nostro "P 180". Per questo chiediamo che mercoledì il Consiglio dei ministri inserisca [illegible] decreto per l'Agusta anche commesse che [illegible] riguardano. Non [illegible] tratta [illegible] aiuti a fondo perso ma di ordini per [illegible] esemplari del nostro turboelica di [illegible] vari ministeri avrebbero bisogno». Le commesse sarebbero una vera boccata d'ossigeno per la «Piaggio» alle prese con una delicata [illegible]tuazione finanziaria. Oggi a Genova si riunisce anche il Consiglio di amministrazione. Sono attese decisioni per gli stipendi di febbraio (non pagati) e per il blocco dei crediti da parte di alcune banche. Per la manifestazione di oggi è stato previsto un treno speciale. [a. r.]

Ancora [illegible] alla Piaggio di Finale

Crolli a scuola

All'Alberghiero sale la tensione

FINALE L. Stato di agitazione fra gli studenti dell'Alberghiero di Finale dopo i crolli avvenuti nei giorni scorsi. E' stata inviata una lettera al provveditore per denunciare la situazione. «Le lezioni si svolgono regolarmente. Ogni due giorni l'impresa che sta controllando la stabilità dei soffitti delle aule ci riconsegnerà, agibile, una classe». Lo ha detto Gianfranco Garbarini, preside dell'Alberghiero, dopo il crollo verificato[illegible] venerdì in un'aula della succursale di Finalborgo. Sei delle aule dell'ex scuola «Aycardi» sono inagibili. Sono quella della prima e della terza A, della seconda e della terza B, la quarta C e la seconda I. Ieri mattina sono iniziati i lavori di ristrutturazione e restauro da parte dell'impresa Valle, sollecitata anche dall'assessore ai lavori pubblici, Gianmarco De Sciora. Conclude il preside: «Non ci sono stati scioperi ma i disagi ci saranno ancora per 10 giorni. Per poter fare le lezioni abbiamo dovuto adibire ad aula anche la biblioteca». Resta il mistero del soffitto (sistemato 4 anni fa) crollato nella classe seconda I. Per fortuna il fatto è avvenuto di notte. Se il crollo si fosse verificato durante l'orario di lezioni ci sarebbero state diverse conseguenze se non altro per lo spavento e il panico che questo episodio avrebbe provocato. [a. r.]

Le indagini sul blitz dell'altra notte al club «Saint Tropez» di Genova-Prà

Festa «rave» con l'ecstasy

Denunciato anche un giovane di Ceriale, è stato bloccato con trenta grammi di hashish
Arrestati gli organizzatori della maratona musicale, molti «invitati» anche dal Piemonte

CERIALE. Ecstasy in Riviera. Non solo davanti ad alcune discoteche del savonese ma anche, e soprattutto, nella zona di Genova. A frequentare feste [illegible] rave nel capoluogo, però, ci sarebbero anche giovani del ponente.

Il blitz della mobile genovese si è svolta in una discoteca [illegible] Prà, il «Saint Tropez». Il rave doveva cominciare verso le 4 del mattino e gli agenti, che conoscevano in precedenza ora [illegible] posto dell[illegible] [illegible] appostati lung[illegible] [illegible] che portavano a Prà [illegible] dei partecipanti prove[illegible] delle discoteche del Piemonte o delle Riviere.

La maggior parte dei controlli ha dato esiti negativi ma, per una decina [illegible] giovani, [illegible] scattati provvedimenti giudiziari per detenzione di sostanze stupefacenti, ecstasy soprattutto. Sono stati sequestrati 120 pastiglie di ecstasy, 10 grammi di cocaina, e 30 grammi di hashish.

Luigi Tancredi, di 25 anni, di Milano, in via Valmaira, fermato con 11 pastiglie di ecstasy

Sono finiti in manette per detenzione [illegible] droga: Riccardo Nazzaro, di [illegible] anni, abitante a Torino, in via Brunelleschi, che aveva con sè 25 pastiglie e mezza di ecstasy; Luigi Tancredi, di [illegible] anni, abitante a Milano, in via Valmaira, fermato [illegible] 11 pastiglie; Raffaele Marrocchella, di 21 anni, residente in provincia di Novara, a Cameri, [illegible] starda privata S. Antonio 7, con 65 pastiglie; Antonio Baldissarro, di [illegible] anni, abitante a Marano Comense, in via Alberto da Giussano, in provincia di Como, bloccato con [illegible] grammi di cocaina; Giuseppe Masilli, di 26 anni, residente a Ceriale, in provincia di Savona, in via Antia, che aveva [illegible] grammi di hashish. [s. p.]

PIETRA L.

La moglie sta meglio

Ladri-sciacalli svaligiano la casa dell'assassinato

PIETRA L. Adriana Temperini, la moglie del geometra di Pietra Fulvio Avventurino assassinato il 14 febbraio scorso, non sa ancora che i ladri hanno rubato nella casa in cui è avvenuto l'efferato delitto. Ignoti sono penetrati, nei giorni scorsi, nell'alloggio di Corso Italia portando via oggetti [illegible] oro ed alcuni elettrodomestici. La donna, ricoverata al terzo Chirurgico del Santa Corona, è ancora sofferente. Il marocchino che ha ucciso il marito è ancora in carcere. Dopo un intervento chirurgico è stata giudicata fuori pericolo. [illegible] marocchino l'aveva raggiunta con tre coltellate. [a. r.]

SPOTORNO

In via alla Torretta

Baracche abusive Scatta l'inchiesta dei vigili urbani

SPOTORNO. I vigili urbani stanno indagando (nei giorni scorsi i primi sopralluoghi) [illegible] una baraccopoli abusiva [illegible] via alla Torretta, a poca distanza dal cimitero. I vigili avrebbero ricevuto un esposto sulle violazioni ediliziae avvenute in via alla Torretta; dentro le baracche abiterebbero extracomunitari e sbandati, molti dei quali avrebbero già chiesto la residenza al Comune.

Le condizioni igieniche degli improvvisati rifugi sarebbero estremamente precarie e potrebbe scattare un'inchiesta anche per i proprietari di terreni e fabbricati. [s. p.]

FINALE L.

Raccolta di firme

Apt nelle scuole A Varigotti un coro di no

VARIGOTTI. «Non vogliamo che le ex scuole elementari vengano adibite a nuova sede dell'Apt privando il paese dell'unica struttura pubblica che può diventare un centro sociale e culturale al servizio di tutti». E' il contenuto di una petizione inviata all'amministrazione comunale di Finale dagli abitanti di Varigotti. Attualmente le scuole [illegible] utilizzate pochi giorni all'anno per la rassegna dell'artigianato e come seggio elettorale. L'ipotesi che il Comune vorrebbe destinarla come sede dell'unica Apt (da Bergeggi a Borghetto) non piace all'associazione «Varigotti Insieme». [a. r.]

LAIGUEGLIA

Polemiche e inchieste

Un finanziamento per completare il cimitero

LAIGUEGLIA. Mentre [illegible] ancora recente la decisione della magistratura [illegible] rinviare a giudizio per interessi privati in atti d'ufficio l'ex sindaco Vincenzo Maglione in relazione alla vicenda dell'affidamento dell'incarico per la costruzione, nel 1985, del nuovo cimitero, l'amministrazione comunale è ora riuscita a sbloccare, temporaneamente, la situazione di «paralisi» creatasi nel vecchio cimitero che fronteggia l'Aurelia. Dopo polemiche e minacce di ulteriori denunce, il Comune ha adesso deciso [illegible] finanziare con [illegible] mutuo di 113 milioni la costruzione di 70 loculi. [r. sc.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

In discussione la nomina del difensore civico

L'avvocato Silvio Carrara Sutour è l'unico loanese, con i requisiti, che ha presentato, sino ad ora, la domanda per assumere l'incarico di difensore civico. Della nomine si è discusso ieri in una riunione informale del consiglio comunale. [a. r.]

SPOTORNO

Zecchi ospite del Lions presenta il [illegible] libro

Stefano Zecchi è stato ospite del Lions club «Savona Host» presso l'hotel Le Palme di Spotorno. Il professore ha illustrato la sua concezione dell'uomo e della società, contenuta nel libro «Sillabario del nuovo millennio», da poco in libreria. [a. r.]

ALASSIO

Migliora il pensionato investito in frazione Leca

Stanno migliorando le condizioni di Tiberio Cocca, 83 anni, il pensionato alassino rimasto ferito domenica pomeriggio in [illegible] incidente avvenuto ad Albenga. L'uomo è ricoverato al S. Corona. [s. p.]

ALBENGA

Consorzio Agricoltura oggi l'ultimo convegno

Si svolge stasera alle 20,45 nella sala del consorzio Nuova agricoltura l'ultimo incontro organizzato dall'Unione agricoltori. Si parlerà dei problemi nella commercializzazione di fiori e ortaggi. [s. p.]

Nell'entroterra cresce la protesta di enti locali e comitati ambientalisti

«Siamo contro la discarica»

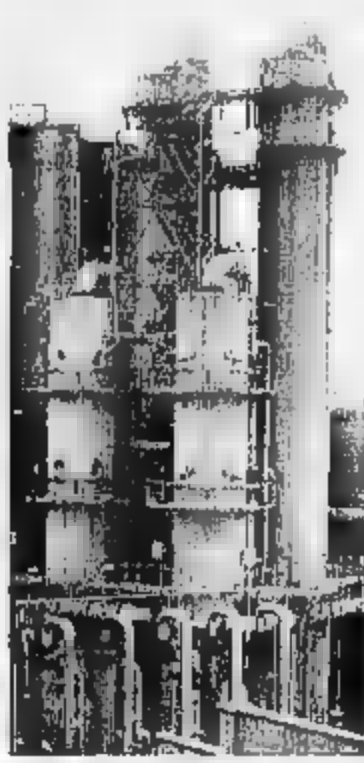
Altare e gli altri Comuni della Val Bormida respingono il progetto della Regione. Nuove indagini all'Italcoke di Cairo. A giorni i risultati delle analisi sul parcheggio del Cav

CAIRO M. Questa sera il Consiglio comunale di Altare approverà una delibera con la quale si chiede alla Regione di ritirare il piano sulle discariche, evitando in questo modo l'ubicazione di una piattaforma di smaltimento nell'entroterra di Savona. Dopo Altare gli altri Comuni della Val Bormida attueranno la stessa iniziativa.

A proposito delle polemiche sorte negli ultimi giorni tra gli ambientalisti della Val Bormida, Teresa Diotto, l'imprenditrice che anima il comitato Ferrere di Cairo dice: «Genova deve costruire sul suo territorio una piattaforma, anziché trasportare i rifiuti in Val Bormida come pretende di fare, mentre nell'entroterra si deve subito attuare un piano per creare nuovi servizi per le industrie».

Mino Ferrari, presidente del comitato Ferrere aggiunge: «Respingo [illegible] strumentalizzazioni che si è cercato di fare sull'attività del nostro comitato. Da sempre non aderiamo a nessuna forza politica e il nostro unico scopo [illegible] collaborare con tutti per tutelare l'ambiente della Val Bormida».

Italiana Coke. Da ieri tecnici dell'Ufficio d'igiene [illegible] Carcare e specialisti dell'Istituto tumori di Genova sono nuovamente al lavoro all'interno della Cokitalia di Bragno per effettuare analisi e rilievi sulle emissioni nell'aria di Ipa (idrocarburi policiclici aromatici) nel reparto forni. La campagna di accertamenti proseguirà a scadenze prefissate per tutto [illegible] mese. Nel frattempo si resta in attesa [illegible] risultati delle analisi sul contenuto delle melme carboniose che venivano distillate nei forni e [illegible] state poste sotto sequestro dalla magistratura savonese. [illegible] teme possano contenere diossina.

Parcheggio Cav. I carabinieri del nucleo operativo di Savona stanno esaminando una consistente mole di documenti relativi al parcheggio nella zona Mazzucca, dove era in fase di realizzazione un parcheggio per autocarri da parte del Cav. L'area è sotto sequestro. Si sospetta che siano state scaricate nella zona grandi quantità di rifiuti tossico-nocivi. Atti e documenti relativi alla vicenda sono stati sequestrati in Comune a Cairo e nella sede della Regione a Genova. A fine settimana i risultati delle analisi sui sondaggi. [e. m.]

L'Italiana Coke di Bragno

MALASANITA'

Proteste in Val Bormida

«Hai bisogno di sanità? Val altrove. In Val Bormida mancano medici [illegible] infermieri e a fine mese anche [illegible] Pronto soccorso». E' un passo di una lettera aperta redatta da Andrea Dotta, ex presidente del comitato dei garanti della disciolta VI Usl. Scrive: «La Regione ha detto che in Valle c'è un servizio di Pronto soccorso che opera 24 ore su 24, ma nega infermieri [illegible] medici. I due aiuti di chirurgia [illegible] sono mai stati sostituiti e non lo saranno. E' così che la Regione vuole tenere aperto l'ospedale di Cairo?». «A difesa dell'Usl - ricorda Dotta - si [illegible] fatti convegni, ordini del giorno, interrogazioni regionali e parlamentari, si è costituito un comitato, si è fatta la "marcia" da Cairo a Carcare con la partecipazione di migliaia di persone». Prosegue: «Ma tutte queste iniziative sono finite nel dimenticatoio, così come le promesse dell'assessore regionale Banti». Risultato? «Ora - dice l'ex presidente - per l'ingessatura di un dito i valbormidesi devono correre a Savona». Dotta, dunque, torna alla carica sottolineando la necessità [illegible] «risposte precise» sulla salvaguardia del funzionamento [illegible] del ruolo dell'ospedale cairese, attuando gli interventi previsti dal piano regionale. Risposte sul consolidamento dell'esperienza in materia di servizi territoriali avviati con la costituzione dei servizi sanitari di base di Cairo, Carcare, Cengio, Millesimo e Calizzano, nonché di attività ambulatoriali. «Ma servono risposte - osserva Dotta - anche sull'istituzione di una residenza sanitaria assistenziale e in merito all'autonomia gestionale». [l. b.]

Altare: giocatore vittima del 38 sulla ruota di Bari

Punta 24 milioni al lotto e viene cacciato di casa

ALTARE. Gioca 24 milioni al lotto, non vince e viene, almeno temporaneamente, cacciato di casa dalla moglie inviperita. Protagonista, un altarese [illegible] con la «dea bendata» non si può dire abbia avuto [illegible] proficua frequentazione. Ma il gioco, è gioco. Difficile resistervi, anche [illegible] la puntata è stata fatta sul 38, ruota di Bari. Un autentico «assillo» per gli appassionati del lotto, che ogni settimana [illegible] accalcano nelle ricevitorie della Val Bormida.

L'altarese, nonostante le poche probabilità, non si è perso d'animo e ha voluto sfidare, impavido, la fortuna. Denaro alla mano, si è dunque recato al botteghino e ha puntato la consistente somma sul numero ritardatario. Poi, ansioso, ha atteso l'estrazione. Ed ecco [illegible] brutta sorpresa: del [illegible] neppure l'ombra. Ventiquattro milioni, svaniti nel nulla [illegible] [illegible] soffio.

Ma era solo una delle due brutte sorprese che quel giorno attendevano [illegible] sfortunato giocatore. Tornato a casa, la moglie, venuta a conoscenza dell'accaduto, arrabbiatissima [illegible] ha cacciato. Indumenti e valigie fuori della porta. Davvero una giornata da dimenticare anche per uno che ama il gioco e quindi non disdegna neppure il rischio. Chissà, se il protagonista, avvezzo alle previsioni, [illegible] anche immaginato la reazione della consorte che proprio non ha mandato giù il fatto che il marito, in pochi minuti, abbia dissipato un piccolo «patrimonio».

Le puntate [illegible] «ambi» e «terni» per i valbormidesi sono diventate [illegible] una consuetudine. Lo conferma il grande successo che il lotto da un po' di tempo, sta riscuotendo in tutti i paesi della zona con l'apertura di nuove ricevitorie. Spesso le «giocate» superano addirittura, per numero, quelle [illegible] Totocalcio.

Un gioco che non è appannaggio esclusivo degli uomini. Al contrario. Sempre più numerose sono le donne, giovani e meno giovani, che settimanalmente [illegible] tentare [illegible] fortuna. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

MALLARE

E' stroncato da un malore mentre balla in discoteca

Piero Bertone, 59 anni, Mallare, via Panelli 6, è morto per infarto mentre stava ballando al Palladium di Acqui. Muratore [illegible] pensione, Bertone è deceduto poco dopo il ricovero all'ospedale acquese. Era giunto al Palladium in compagnia di amici. L'uomo, vedovo, viveva [illegible] la figlia Eva, di 24 anni. [e. m.]

[illegible] M.

Tensione all'AP Italia per [illegible] commesse di lavoro

Assemblea dei lavoratori all'A.P. Italia. In discussione la proposta avanzata dal sindacato all'azienda di rinviare l'accordo che prevede il trasferimento di lavoro all'esterno. Provvedimento contro cui i dipendenti sono già scesi in sciopero. [l. b.]

[illegible]

Tronco d'albero minaccia l'antico ponte romano

Un pioppo, trasportato dalla corrente del fiume, [illegible] minacciando il ponte romano. A lanciare il grido d'allarme per evitare possibili danni all'antica struttura, già sottoposta a numerosi sopralluoghi, il presidente del Grifl, Lorenzo Chiarlone. [l. b.]

CARCARE

Si stringe il cerchio sul ladro dell'ambulanza

Continuano le indagini per individuare il ladro che ha rubato un'ambulanza della Croce Bianca, ritrovata poi a Savona. Pare che ci siano tracce sufficienti per individuare il responsabile. Sull'ambulanza è stato trovato un impianto stereo che si sospetta rubato. [e. m.]

CAIRO M.

[illegible] sergente degli alpini era morto in Russia nel '43

Giovanni Tranquillo, sergente della divisione alpina Cuneense, è morto nel campo di prigionia di Tambow il 26 marzo del '43. La comunicazione è arrivata ai familiari. Tranquillo risultava disperso. [e. m.]

E tutto il paese si tassa per la Croce Azzurra

Calizzano costruirà il nuovo depuratore

CALIZZANO. Pareggia a 3 miliardi e mezzo il bilancio di previsione [illegible] Comune, appena approvato. Buone notizie per quanto riguarda l'Ici.

Malgrado l'aliquota sia aumentata dello 0,25, passando in totale al 4,75 per mille, ci sarà [illegible] minore aggravio di circa 73 milioni, conseguente la riduzione degli estimi catastali. Tra le opere in programma la realizzazione del depuratore e la ristrutturazione dell'edificio della scuola media, che ospiterà anche le elementari.

Spiega il sindaco Pino Tabò: «Riusciremo a risparmiare una cifra consistente per le spese di funzionamento [illegible] riscaldamento delle due scuole, una volta completato il progetto [illegible] accorpamento in un unico edificio».

Risolto anche il problema della Croce Azzurra. Dopo l'appello del sindaco, oltre [illegible] persone hanno preso parte all'assemblea per garantire una maggiore partecipazione all'attività della pubblica [illegible]stenza.

Le frazioni Caragna, Merela e Vetria, [illegible] riuscendo [illegible] garantire un sufficiente [illegible] di volontari per la Croce Azzurra, stanno attuando una raccolta di fondi destinata [illegible] pagare gli autisti delle ambulanze. L'iniziativa sta riscuotendo un notevole [illegible]. Gli abitanti le tre frazioni [illegible] Calizzano hanno deciso di finanziare per 100 giorni a loro spese il servizio della Croce Azzurra, dando un concreto contributo per risolvere i problemi di organico che avevano costretto la pubblica assistenza [illegible] a minacciare la chiusura. [e. m.]

Un cairese di 32 anni

E' condannato per violenza a una minorenne

CAIRO M. Giovanni Di Rosa, 32 anni, via Ospedale 26, è stato condannato a un anno [illegible] otto mesi di carcere, per violenza carnale [illegible] danni [illegible] [illegible] minore.

I giudici del tribunale di Savona hanno concesso all'imputato la sospensione condizionale della pena. Il processo si è svolto a porte chiuse e con rito abbreviato.

I fatti risalgono al 1985. La vittima delle ripetute violenze carnali, Silvia, non aveva ancora compiuto 14 anni. Giovanni Di Rosa ne aveva 25 e i due avevano simpatizzato da tempo. Tutti li consideravano buoni amici, nonostante la differenza di età, anche se il comportamento particolarmente affettuoso dell'imputato con la ragazza aveva suscitato qualche sospetto. [b. b.]

Un degente di Cairo

Si sveglia in cella anziché in corsia per una condanna

SAVONA. Credeva di essere trasferito in un altro ospedale e, invece, lo hanno portato in carcere.

E' successo a Franco Giannetti, 44 anni, residente a Cairo, arrestato dagli agenti della squadra mobile in esecuzione di un ordine [illegible] carcerazione della pretura di Torino dovendo scontare quattro mesi di reclusione per oltraggio.

Ieri mattina, l'uomo è stato dimesso dall'ospedale di Loano per essere trasferito in quello [illegible] Cairo Montenotte. Gli agenti della squadra mobile, con l'ispettore Giuseppe Firas, hanno aspettato che l'ambulanza arrivasse alla barriera di Zinola, l'hanno bloccata [illegible] scortata fino al carcere. Franco Giannetti [illegible] dormendo e non si è accorto di nulla. Si è risvegliato poi in cella. [o. v.]

[illegible] pellicciaio di Cairo

«SuperSilvio» è prossimo al fallimento

CAIRO M. Silvio Lucibello, il titolare dei negozi di pellicceria «Due fontane» di via Roma [illegible] Cairo [illegible] di via Salvo D'acquisto a Acqui Terme, ha presentato istanza di fallimento al tribunale di Acqui.

Dall'inizio dell'anno i negozi erano chiusi, ufficialmente per ferie. Silvio Lucibello era scomparso dalla circolazione alla fine dello scorso anno e si era fatto vivo per garantire che avrebbe riaperto i negozi da una clinica di Bra dove era ricoverato. Nel frattempo l'avvocato Delfi Prampolini ha presentato l'istanza [illegible] sfratto per morosità a nome dei proprietari [illegible] locali dove è ubicato il negozio di Cairo. Ora la notizia che «SuperSilvio», come è conosciuto [illegible] commerciante, ha deciso di presentare istanza di fallimento. [e. m.]

Stasera i locali dedicano al gentil sesso una serie di originali iniziative

Riviera [illegible] festa, largo alle [illegible]

Strip maschile, musica dance e omaggi floreali in numerose discoteche del Savonese [illegible] del Ponente
Sale separate per uomini e donne con giochi e animazione a Voze. La guida completa della provincia

La festa della donna viene ricordata oggi in tutta la provincia [illegible] serate, spettacoli e iniziative culturali.

Ma l'attenzione delle donne sembra particolarmente orientata quest'anno allo svago e alla trasgressione. Sono infatti a migliaia le prenotazioni che continuano ad arrivare, [illegible] questi giorni, [illegible] locali che propongono audaci spogliarelli maschili. Tra questi: la discoteca **Meta di Notte** di Andora propone l'esibizione degli «Angeli Bianchi»; **l'Onda** di Laigueglia: il **Cucciolo** di Feglino, che propone anche la cena e l'accompagnamento dal vivo della **Gin Tonic Band**; il **Covo** di Finale con «La [illegible] delle donne»; [illegible] ancora a Finale, il **Mirò** e la discoteca **Caligola**; il **Manhattan Inn** di corso Europa a Loano dove suonerà il gruppo Aloha; il **Devil** [illegible] Alassio; la discoteca **Symbol** di Cairo Montenotte.

Selezione musicale rigorosamente al femminile, [illegible] un'accurata scelta tra le migliori cantanti [illegible] musiciste del momento allo **Zanzibar** di Alassio dove dopo la mezzanotte verrà offerto un drink a tutte le presenti. Serata dedicata alle donne con offerte di mimosa anche al **Manila** e al **Black Out**. Serata danzante [illegible] l'orchestra di Lele Porrè al salone dei Fiori di Villanova d'Albenga [illegible] musica dal vivo [illegible] pub **Soldati** di Boissano. Serata [illegible] sorpresa con l'orchestra di Luca Frencia al dancing **El Patio** [illegible] Finale. A Savo[illegible], «Grande festa in onore di tutte le [illegible]nne» al dancing **Le Chat** di via Libero Briganti. Cena con menu a sorpresa alla **Fornace di Barbablù** a Sant'Ermete di Vado Ligure e ancora a Vado Ligure, cena nella sede della società di mutuo soc[illegible] della Valle di Vado e ballo liscio.

Musica al femminile anche al **Bobadilla** e al **Baccarat** di Albissola Marina; al **Thenax** [illegible] Celle Ligure; al **Gilda** e al **Nautilus** di Varazze. Al dancing ristorante **Da Santino**, in località Bricco delle Forche a Stella San Martino, serata di ballo liscio [illegible] l'orchestra spettacolo «I Novelli» e un omaggio a tutte le signore. Ancora a Varazze, organizzata dalle associazioni dei giovani albergatori e commercianti, ci sarà una sfilata di biancheria intima supersexy che si svolgerà negli eleganti locali del bar **Invidia** [illegible] lungomare. In Valbormida, serata [illegible] piano bar al **City Hotel**; offerte di mimose al **Fantasque** di Cairo, all'**Harmony** e al **Pick-Up** di Calizzano; musica dal vivo con gli «Extra Large» al ristorante-pizzeria **Da Maruzziello** [illegible] San Giuseppe [illegible] Cairo.

Doppio appuntamento alla discoteca **Gulliver** di Voze Noli con festa della donna [illegible] piano superiore e festa dell'uomo a quello inferiore. Ognuna delle d[illegible] feste sarà rispettivamente animata ad un gruppo di ragazzi e da un gruppo [illegible] ragazze. I primi dovranno cimentarsi [illegible] diverse prove di abilità [illegible] sex appeal. In conclusione di serata si eleggerà il vincitore che avrà il privilegio di prendere parte ad un fotoromanzo di Grand Hotel. Le seconde parteciperanno ad una gara per l'elezione de «La ragazza copertina». Dalle 24, apertura del collega[illegible] tra i due piani.

Alessandra Zacco

Notte di festa per l'8 marzo

Così a [illegible] e Imperia

Flamenco e ballerini andalusi
Le sfilate dei «camerieri sexy»

Festa delle donne anche a Genova e nell'Imperiese. Ecco i principali appuntamenti, cominciando dal capoluogo.

Alle **Cisterne del Ducale**, nell'antica residenza del Doge, hanno puntato sul flamenco con un gruppo di ballerini andalusi. Ospite d'onore della festa [illegible] torero Chico Alcazar, proveniente da Alicante. Festa [illegible] club «20/26» in via XX Settembre dove alle partecipanti verrà offerto uno scherzoso strip [illegible]schile [illegible] la musica di Ars Nova. Serata di danze anche al **Covo di Nord Est** di Santa Margherita con la partecipazione di numerosi ospiti. Festa anche per chi non ha più vent'anni, come quella organizzata nel pomeriggio (15,30) al circolo «**La Rotonda**» di Quinto.

Grandi feste e spogliarelli destinati strettamente alle rappresentanti del gentil sesso caratterizzano la serata in quasi tutti i locali notturni della provincia [illegible] Imperia. Le discoteche fanno a gare nell'assicurare esclusivo «ladies night». [illegible] **Sortilegio disco club** di via Mortula, [illegible] Diano, [illegible] scendere in pista gli strip men Max [illegible] Maurizio, due modelli delle sfilate di Versace, mentre il **Quartiere Latino** di Porto Maurizio ha in programma uno spogliarello «in bianco e nero», dal colore della pelle [illegible]ei protagonisti (il via è alle 23,30).

Camerieri sexy terranno invece banco al **Tangò** di Molo Landini, [illegible] Diano, dalle 20,30. Verranno distribuiti omaggi a tutte le donne, e l'ingresso, per i «maschietti», sarà consentito soltanto dopo le 24.

Altri locali che hanno in cartellone lo strip sono poi il **Vittoria club**, sul lungomare di Arma, [illegible] dancing **Piccadilly** di Ospedaletti, il bar **Paradise** a Vallecrosia e la discoteca **Kursaal**, a Bordighera.

E' una carta che gioca pure il ristorante «**Da Erio**», [illegible] Vallo[illegible] accanto [illegible] sirenetti schiera un simpatico imitatore di Fernandel. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
[illegible] Chiabrera OGGI RIPOSO
Tel. [illegible]
Or.: 20,45; Lire 24.000

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. [illegible]'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci [illegible] '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714 — [illegible].: 15,10/17,30/19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni [illegible] carcere per la tenacia [illegible] un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or. 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Filmstudio — Tel. 386.322. — Or.: 15,30/17,50/20,15 22,30 Lire 6000
Molto rumore per nulla — [illegible] Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

[illegible] — Fest. ore 15,30 — Lire 6000 — Or.: 15,30
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000/5000
Passioni selvagge

ALASSIO [illegible]
Colombo — Tel. 640.263 - Or.: 20,30 22,30 - fest. 16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 9000/6000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Condannato a nozze — di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (It. '93) — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano totalmente in collisione. N. V. 1h 41' **Commedia**

ALBENGA [illegible]
Ambra — Tel. 51.419 L. 8000/6000 — Or: 20/22,30 - Fest./pref. 16/22.20 L. 8000/6000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Astor — Tel. 50.987. Or.: 20,30/22,30 — Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Spara che ti [illegible] — di C. Saura, con F. Neri, A. Banderas (Italia/Spagna '93) — Una cavallerizza, aggredita e violentata da tre ragazzi, si vendica uccidendo e si lancia in una fuga disperata. Dal racconto d[illegible]. M. [illegible] 1h 40' **Drammatico**

ALBISSOLA S.
Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
[illegible]

ALTARE [illegible]
Vallechiara — Or.: 20,30 — Fest.: 15,30/20,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONT.
Abba — Or.: [illegible] — Fest.: 16/18/20/22 — Lire [illegible]
Giochi di letto

FINALE [illegible]
Ondina — Tel. 692.200 — Or. 15/22,30 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

LOANO [illegible]
Loanese — Tel. 669.901. Ore 21 — Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 4500
L'amante — di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: [illegible] — Fest.: 16,30 ult. 22,30 — Lire 8000/5000
[illegible] - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

MILLESIMO
Lux — Or.: 15/17/21. Fest.: 15 17/21. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,20 17,20/19/20,40/22,30 — [illegible]
OGGI [illegible]

[illegible] — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Notizie rock alla radio

Ogni mercoledì, dalle 20 alle 21, sulle frequenze di Radio Savona International, l'organizzazione savonese «Tutti Pazzi» propone un programma di [illegible]zie [illegible] musica alternativa in collaborazione con Rockorilla e la rete telematica E.C.N. [a. z.]

ANDORA
Il pianobar del Priore

Tutte le sere alla «Casa del Prio[illegible]» di Andora la parte del locale dedicata al piano-bar ospita musica dal vivo. A suonare nelle antiche sale in pietra è il pianista Mario Paternuosto. [s. p.]

SAVONA
Espressioni di [illegible]

Domani alle 20,30 all'istituto diocesano di musica sacra è in programma un incontro sul tema «Espressioni di musica sacra nella storia della chiesa» [o. b.]

SAVONA
Seminario sull'arte teatrale

Domani alle 21, nella sede della V Circoscrizione, asilo Piramidi, incontro [illegible] Marco Sciaccaluga, regista del teatro stabile di Genova che parlerà del rapporto tra attore e regista. L'appuntamento è stato organizzato nell'ambito degli stage della scuola di teatro di Monturbano, diretta da Luciana Costantino. [a. z.]

PIETRA L.
Gli stuzzichini di Poldo

Musica, stuzzichini e hot-dog a Pietra Ligure nella paninoteca Barone Rosso in via Garibaldi e da Poldo's in viale della Repubblica. Musica dal vivo nel fine settimana al Pirata nel centro storico. [a. r.]

ALBENGA
Folk-rock americano

Il meglio della musica dei cantautori e [illegible] folk-rock americano questa sera alla tavernetta «Baxadonne» di via Roma ad Albenga. Alla chitarra si esibisce Gigi Flamia mentre Maria Chiesa prepara ottimi cocktail e stuzzichini. [s. p.]

ALASSIO
Il suono della Tibet Band

Ogni martedì, giovedì e sabato il «Fred music bar» del budello [illegible] Alassio propone musica dal [illegible]. Sino alla fine di marzo si esibiscono sul palco del locale i «Tibet band», gruppo specializzato nella proposta [illegible]i cover rock degli Anni [illegible] e 70. [s. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	38	63	28	34	85
	148	81	74	61	54
CAGLIARI	8	16	55	14	20
	92	74	71	70	66
FIRENZE	3	51	42	40	49
	102	57	49	48	44
GENOVA	88	4	3	67	65
	75	74	57	43	41
MILANO	23	85	24	7	62
	61	61	60	53	46
NAPOLI	51	30	64	60	80
	79	77	56	52	51
PALERMO	56	2	50	10	49
	61	52	51	47	44
ROMA	1	49	44	52	55
	78	78	63	57	52
TORINO	18	11	35	36	66
	80	78	75	60	55
VENEZIA	3	33	70	78	67
	131	75	71	60	53

COMBINAZIONI: [illegible]

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	8	17	17	8	4	37	12	1	2	[illegible]
VERTIBILI	13	11	5	0	13	17	12	41	0	5
CADENZE	3	0	1	6	4	0	1	5	2	3
	42	41	40	64	[illegible]	[illegible]	43	25	32	24
FIGURE	3	3	3	2	2	8	7	7	9	7
	25	26	19	16	23	42	28	79	35	54
DECINE	21	11	31	41	1	1	1	61	41	61
	15	18	27	25	29	21	35	18	27	33

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** nu[illegible] composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 67-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con [illegible] stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con [illegible] sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con [illegible] (Decina [illegible].

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 38 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri sistemi.
36-11; 36-5; 36-19; 36-49; 36-43; 36-48; 36-1; 36-44; 36-27; 36-24; 36-30; 36-64; 36-2; 36-18; 36-76; 36-38; 36-34; 36-81; 36-15; 36-17; 36-20; 36-7; 36-53; 36-82; 36-4; 36-65; 36-28; 36-29; 36-55; 36-89

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza [illegible] settimane:
Bari 34 (2); Cagliari [illegible] (2); Firenze 82 (3); Genova 7 (2); Milano 14 (2); Napoli 15 (2); Palermo 36 (4); Roma [illegible] (2), Torino 80 (8); Venezia 46 (1).

Questa settimana il computer [illegible] consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

11-8; 34-8; 45-8; 78-8; 41-8; 24-8; 75-8; 47-8; 51-8; 84-8; 36-8; 77-8; 81-8; 25-8; 68-8; 27-8; 4-8; 65-8; 16-8; 87-8; 11-38; 34-38; 45-38; 78-38; 41-38; 24-38; 75-38; 47-38; 51-38; 84-38; 36-38; 77-38; 81-38; 35-38; 68-38; 27-38; 4-38; 65-38; 16-38; 87-38.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Palermo.

1 - 2 - 3; 1 - 6 - 7; 3 - 6 - 9;
1 - 3 - 4; 1 - 8 - 9; 3 - 7 - 10;
1 - 5 - 6; 2 - 3 - 5; 4 - 5 - 10;
1 - 7 - 8; 2 - 4 - 9; 4 - 8 - 9;
1 - 9 - 10; 2 - 6 - 8; 5 - 6 - 8;
2 - 4 - 6; 2 - 8 - 10; 5 - 9 - 10;
2 - 5 - 7; 3 - 4 - 7; 5 - 7 - 9;
2 - 7 - 9; 4 - 7 - 8; 6 - 7 - 10;
1 - 2 - 10; 3 - 5 - 8; 3 - 8 - 10;
1 - 4 - 5; 4 - 8 - 10; 3 - 8 - 9,

Vincite. Con il sistema ambate mature è uscito il 88 a TO e a RO il 31.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/26.35.149.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — **Perché no**, talk-show
13 — **Il cortile**, sit. [illegible]
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
[illegible] - **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Italia vota**, [illegible]
21,30 **World sport special**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
[illegible] **Crazy Dance**, musicale

Primantenna
14,30 **Studio rock**, rubrica
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartone animato**
18 **Sportello pensioni**, rubrica
19,30 **Tg sera**, notiziario
[illegible] **Auto della settimana**
21,15 **Angie**, sceneggiato
22 **A tutto campo**, rubrica
22,45 **Incontro con l'arte**
24 - **Tg notte**, notiziario

Canale 7
11 - **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 - **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Fantazoo**, cartoni
14,30 **The bold ones**, telefilm
16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
18 - **Motor shop**
18,30 **Replay**, rubrica sportiva
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Canale 7 sport**, rub. sportiva
19,50 **Obiettivo gente**
20,25 **Canale 7 sport**, rub. sportiva
20,30 **Panorama Liguria**, notiziario
22 - **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**, rub. sportiva
23,30 **Appuntamento coi gioielli**
1 - **Panorama Liguria**, notiziario

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **La ricetta del giorno**
19,10 [illegible]**rea fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 - **Match music**, musicale
[illegible] **Pro e contro**, attualità
23,40 **Tga**, [illegible]

Telenord
4 **Telenord non stop**, varie
8 - **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
[illegible] **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
9 [illegible] **Sud [illegible] Reno**, film
11 **Squadra anticrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio [illegible] l'avventura**, documentario
12 **Obiettivo gente**, news
12,15 **Crisis**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn4**, informazione
13,45 **Obiettivo gente**, news
14,15 **L'uomo e la città**, docum.
[illegible] **Atlas Ufo robot**, cartoni
[illegible] **Calcio fans**, sport
16,45 **Documentario**
17,30 **L'uomo e la città**, documentario
18,30 **Obiettivo gente**, [illegible]
[illegible] - **Squadra anticrimine**, telefilm
19,30 **Obiettivo gente**, news
19,45 **Telegiornale Tn 4**
20 - **Andiamo al cinema**
20,15 **Nna boccia ao ballin**, programma in studio, replica
22 — **The bold ones**, telefilm
23 — **Motor shop**, informazione

Euro Mixer Tv
9,10 **Il mondo intorno a [illegible]**, documentario
9,35 **Gli appuntamenti di [illegible]**, news
9,40 **Il gioco [illegible] chef**, rubrica di cucina
10 — **Dancing days**, telenovela
10,55 **I vostri sogni**, rubrica astrologica
11,05 **Magia**, rubrica astrologica
19,20 **Gente tv Spezia**, news
19,20 **Uomo tigre**, cartoni animati
20 **Gente tv Savona**, news
20,15 **Liguria news**, notiziario
20,45 **Reporters alla ribalta**, rubrica
22,30 **Viaggio con l'avventura**, documentario
[illegible] **Obiettivo Gente**, news

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
9,20 **Tg [illegible] mattina**
11 **Nel mondo della magia**, rubrica
12 **Perché no?**, talk show
12,30 **Telegiornale flash**
13 **Il cortile**, sit [illegible]
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17 - **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20 - **Mister Trinor**, rubrica
20,15 **Diritti e doveri**
20,30 **Italia vota**, rubrica
22,30 **Tribuna elettorale**
23 — **Avventura nel mondo dell'arte**, rubrica
1,10 **Tg n[illegible] regio[illegible]**
1,40 **Telegenova non stop**

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**
11,30 **Informazione commerciale**
12 - **I predatori dell'idolo d'oro**, film
13 — **Petrocelli**, telefilm
14 — **Airbus**, rubrica
[illegible] **Informazione commerciale**
18,15 **Punto news**, notiziario
19 **Calcio sera**, [illegible]
19,15 **Match music**, [illegible]
19,45 **Punto news**, notiziario
20,30 **Genova Italia**, rubrica
22,15 **Calcio sera**, rotocalco
22,30 **Punto sera**, [illegible]
23,30 **Film**
1,45 **Match music**, musicale

Telestar
15,45 **Robin Hood**, telefilm
16,30 **Documentario**
[illegible] **Tuono blu**, telefilm
19 **Crazy dance**, rubrica
19,30 [illegible] **10**, notiziario
20,30 [illegible]**nata Terra**, [illegible]
[illegible] **Che palle di neve)**
22,45 **Tg 10**, flash
23,15 [illegible] **Insieme**, rubrica
23,45 **Videoparade**, rubrica
1,15 **Che palle [illegible]**
1,25 **Rouge**, varietà

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial Tv
14 — **Telegiornale**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Telegiornale**
[illegible] **Italia vota**, rubrica
22 — **Motori no stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Calcio**, (r)

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: La resistibile ascesa di Arturo Ui di B. Brecht, regia di M. Sciaccaluga, con E. Pagni, V. Franceschi, U. M. Morosi, V. Zemitz, [illegible] 20,30, L. 40.000/28.000
Pol. Genovese: Giù dal monte Morgan di A. Miller, regia di M. Sciaccaluga, con U. Pagliai, P. Gassman, G. Lionello, ore 20,30, L. 40.000/28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Tangueros, Comp. Aristocracia Arrabalera [illegible] l'Orch. Color Tango, ore 21, L. 25.000
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Philadelfia
Ariston 2: Malice
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: Film bianco
Corallo 2: Perdiamoci di vista
Grattacielo: Free Willy. Un amico da[illegible]
Lux: Robin Hood: un uomo in calzamaglia
Odeon: Iron will. Volontà di vincere
Olimpia: Quel che resta del giorno
Orfeo: I tre moschettieri
Palazzo: Germinal
Universale 1: Nel nome del padre
Universale 2: I mitici
Universale 3: Uova d'oro
Verdi: L'orso di peluche
Centrale 1: Chiamami sarò la tua...
Centrale 2: Piccole bugie sessuali - Pomodoro in calore
Chiabrera: Dose dynamite - Freaks of nature
Cristallo: Anal erotic experience
Eldorado: Tutto dentro... nuda, è arrivata la straniera

IMPERIA

Centrale: Quel che resta del giorno.
Dante: Malice, il sospetto.
Imperia: Free Willy.

SANREMO

Ariston: I mitici
Ritz: Malice - il sospetto.
Centrale: Mrs. Doubtfire.
Sanremese: I tre moschettieri.
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18.
Tabarin: Compagnia teatrale stabile Città [illegible] Sanremo: ore 21.

Pallanuoto: oggi in palio la finale di Coppa Coppe, l'Athena parte da «-1»

Rari, i sogni europei passano da Pescara

Ghibellini, con La Cava in secondo piano: giovani e «anziani» vogliono riscattarsi

SAVONA. Oggi i biancorossi si giocano l'intera stagione. Alle 15,30 scendono in [illegible] alle «Najadi» per affrontare il Pescara nella semifinale di ritorno della Coppa delle Coppe. Una settimana fa a Lavagna (l'impianto di Savona è scoperto e non può essere utilizzato per le gare «europee»), gli abruzzesi si erano imposti per 10-9 al termine di una gara molto combattuta e giocata soprattutto sul piano fisico (Krzic uscì con una ferita all'arcata sopracciigliare destra suturata con sette punti), e che li aveva visti in vantaggio anche di 4 gol.

Una sfida, quella [illegible] oggi, che si annuncia molto equilibrata, e che la Rari può far sua soprattutto se saprà mantenere la giusta calma. Mistrangelo concorda: «Andiamo a Pescara per vincere, e non dobbiamo farci prendere dalla frenesia come è successo a Lavagna. Gli attacchi devono esser ragionati, i secondi a disposizione giocati tutti. Sette giorni fa abbiamo fatto il contrario: ogni volta che avevamo la palla si pensava a chiuder subito l'azione, andando incontro a imprecisioni nel tiro che [illegible] state determinanti».

Il Pescara si presenta con i giocatori caricati a mille: avrà la stessa formazione di Lavagna, anche se il direttore generale Gabriele Pomilio appare preoccupato: «E' una partita difficile. Il gol di vantaggio non conta, è come [illegible] in perfetta parità. Noi abbiamo gettato al vento la qualificazione nella partita d'andata. Ora bisogna riconquistarla, passare il turno ridiventa un'impresa difficile».

Il presidente della Rari, Filippo Cuneo

Comunque Pomilio è riuscito già in un'«impresa»: far aprire l'impianto di casa al pubblico, nonostante la commissione di vigilanza non fosse d'accordo: «Alla fine ci hanno detto di sì, [illegible] la prevendita non è andata molto bene, anche perché la gente a quell'ora lavora e non pensa certo alla partita».

La notizia del pubblico [illegible] «Najadi» ha fatto arrabbiare la società savonese, che ha saputo della novità solo sabato sera: impossibile organizzare la trasferta per i propri tifosi. L'orario, insolito per una [illegible] «europea», è stato dettato dal fatto che non è possibile utilizzare l'impianto d'illuminazione.

I biancorossi sono partiti in pullman ieri pomeriggio, subito dopo l'allenamento. Questa mattina terranno una rifinitura alle «Najadi». In vasca Andras Gyoengyoesi al posto di Locatelli, e Ferracane con il numero 12 al posto del secondo portiere Bertolotti. Ci sarà anche Krzic, che ha recuperato dall'infortunio dell'andata: sabato è stato tenuto a riposo precauzionale da Mistrangelo ma per oggi sarà pronto.

Conclude Mistrangelo: «Porto gli stessi di Lavagna, perché vogliono cancellare quella brutta prestazione. Sanno che hanno giocato male, vogliono riscattarsi. E' una settimana che sono concentrati su questa partita; sono sicuro che possono far risultato. Dopotutto non abbiamo più nulla da perdere». Da parte savonese, apprensioni sul conto degli arbitri, entrambi croati: Klaric e Stampaljie. Il delegato Len è spagnolo: Ibern.

Massimo Novaro

Nella tana delle volpi

Oggi la Rari (ma anche il Pescara) si gioca tutto. Non può vincer lo scudetto, la Coppa Coppe le sta sfuggendo di mano dopo Lavagna. Dovrà, non è in discussione, giocare la miglior partita dell'anno per farcela. Ma può non bastare. Ed è meglio dirlo prima, per non far la figura dei dietrologi una volta disputata la gara odierna.

Dunque, vediamo. Pomilio senior si è stracciato le vesti per le ignominie arbitrali dell'andata e per la spreconeria dei suoi. Ma ad uscire pestato a sangue dalla piscina non è forse stato Krzic? E la Rari poteva esser più inguardabile di com'è stata? Insomma, meglio di così...

Questo signore, tra l'altro, pare maestro nel prender la gente per il fondoschiena. Ha raccontato a tutti, per giorni e giorni, il pianto greco delle «Najadi» chiuse, senza luce e senza pubblico. Poi, il «miracolo». E che la gente ci sarà l'ha fatto sapere alla Rari sabato sera: morale, zero tifosi biancorossi a Pescara. E due arbitri croati, connazionali di Simenc e Lusic, «picchiatori» dell'andata... Ma perché piange, signor Pomilio? [r. bg.]

QUI MARASSI

E ora la Samp prepara un'imboscata al Milan

Anche a Piacenza Tomas Skuhravy ha colpito nonostante i pochi palloni giocabili

GENOVA

UNO scudetto (non sulle maglie, [illegible] attaccato nel cuore) la Sampdoria lo ha già vinto. E' quello, tutto morale, della fantasia, del divertimento sugli spalti, del non giocare - come fa il Milan - con una tattica a volte esasperata e sempre guardinga. La squadra blucerchiata gioca oggi il miglior calcio del campionato, non butta via niente (come purtroppo è accaduto in passato), fa perno sulla premiata ditta Gullit-Mancini: il gol [illegible] domenica del Tulipano [illegible] è parso [illegible] stupefacente semplicità. Dicono: [illegible] Gullit era solo quando ha colpito in mezza rovesciata. Chi lo dice non ha notato con quale abilità Gullit si [illegible] smarcato, aspettando il cross.

E domenica a S. Siro il bigmatch. «Certamente allo scudetto [illegible] serve, per quanto la speranza sia sempre l'ultima a morire - p[illegible] Eriksson - perché i rossoneri hanno ormai [illegible] vantaggio enorme. Ma con il certo accesso alle Coppe europee, battere il Milan in casa sua sarebbe la seconda perla della collana. Ce la metteremo tutta». Gullit torna a S. Siro col petto carico di medaglie, coi suoi 14 gol, con la sua agilità da pantera, [illegible] l'impeto delle proiezioni a rete. Ha già dato da par suo una bella lezione al Torino, che lo voleva: a bene ha fatto l'olandese a non andarci, visto quanto [illegible] capitando al vertice della [illegible] cietà granata.

Darà un'altra lezione a Capello? Siamo al «Gullit 2, la vendetta»? Nessuno [illegible] cosa effettivamente pensi e progetti Ruud che non vuol parlare (niente sull'ipotesi di una sua permanenza in blucerchiato, niente sul suo abbandono), ma secondo Evani, [illegible] grande amico, le «sirene» di Berlusconi sarebbero ormai un'eco lontana. Gullit si aspetta fischi a Milano? «Non credo. Tutti sanno che se sono venuto alla Samp è stata una scelta abbastanza obbligata».

Vuol dire che la tensione di Milanello o di S. Siro lo aveva scaricato, ma sono supposizioni personali, perché Treccina ama i lunghi silenzi. Però, aggiunge: «Che volete sapere? Se a Genova [illegible] bene? Le rispondo che [illegible] benissimo, l'ambiente è sereno, ideale, persino scherzoso». Ma allora, rimane? «Basta così». L'altro giorno si è visto arrivare a Bogliasco Lombardo, com'è noto pelato, con una parrucca nera che gli spioveva sulle spalle. Forse Capello l'avrebbe multato, Eriksson ha sorriso: questa la differenza. Ma l'armonia non è tutto, Gullit tiene molto ai soldi. Quando si è parlato di tagliare gli stipendi, ha risposto: «Niente da fare, piuttosto vado a giocare in Giappone». Gi[illegible] a parla da professionista ed è anche serio nella difesa del contratto.

Voleva almeno [illegible] punto a Piacenza e l'ha ottenuto. «Importante è muover la classifica - esordisce Scoglio - e anche un punto va bene. Mi scuso coi tifosi che ci han seguito se abbiamo giocato gagliardamente solo un'ora: poi è subentrata in tutti la paura di perdere e ci siamo rintanati. Faremo di più il prossimo anno». Per ora l'obiettivo è puntare sulle invenzioni di Skuhravy, terrificante in area, uno che se ha l'assist giusto può arrivare a rete con uno dei suoi famosi colpi di testa: come è accaduto a Piacenza.

Domenica arriva una Juve che, per quanto azzoppata, è un test estremamente duro. I bianconeri scatenano entusiasmi in tutta la Liguria dove la popolarità della «Signora» non si è mai spenta. Specie tra gli anziani, che non possono non ricordare imprese clamorose. Si annunciano «migrazioni» di tutti i tifosi bianconeri della Liguria. E anche in questo caso l'obiettivo è un pari: difesa molto attenta, al solito Skuhravy il compito di offendere. Scoglio fa il [illegible] bilancio, che è attivo: 10 gare e 11 punti, è dei quali presi in trasferta. Media da centroclassifica, forse un po' di più. Spinelli: «Scoglio resterà comunque. Ha il mio carattere passionale, il mio amore per la squadra».

Guido Coppini

Dopo la grande impresa di Colle val d'Elsa, «cacciatori di talenti» scatenati sulle piste dei giovani biancoblù

Il Savona delle meraviglie si mette all'asta

Branca ieri provava per il Cesena, Tino e Rocca per la Fiorentina

SAVONA. «Grinta e determinazione? [illegible] hanno da vendere, questi ragazzi». Sono le parole uscite di bocca all'allenatore della Colligiana, Rosadini, al termine della partita che ha visto il Savona infliggere la prima sconfitta stagionale alla capolista. Un Savona tutto cuore, con uno Zoli al massimo della condizione e [illegible] gruppetto di giovani che hanno rincuorato tutta la dirigenza. Due punti pesanti, che consentono alla squadra di Mauro Della Bianchina di proseguire senza affanni in questo campionato di transizione.

Aveva dunque ragione il d.s. Pietro Arcuri, ad affermare alla vigilia che il Savona avrebbe tentato con buone chance il colpaccio. Su tutti sono comunque emersi i ragazzi del vivaio. Numerosi giocatori sono seguiti da un paio di mesi da osservatori di società professionistiche: Fiorentina, Verona, Cesena e Padova, che seguono non solo i ragazzi della prima squadra, ma anche quelli del settore giovanile. E per tre biancoblù ieri è stato il grande giorno.

Branca ha sostenuto un «provino» con il Cesena, mentre Tino e Rocca (quest'ultimo ha giocato una grande partita contro la Colligiana), han fatto altrettanto con la Fiorentina. Sul taccuino degli osservatori ci sono però anche altri nomi: Bottinelli, figlio dell'ex attaccante della Cairese; Cardone, Di Marco, Sole e Valentino. Quest'ultimo si dice possa finire il prossimo anno in serie B. Gli osservatori del Torino, con cui la mezzala è in comproprietà, stanno già trattando con formazioni cadette.

Soddisfattissimo il presidente del settore giovanile, Lino Di Blasio: «Questo interessamento di grandi club per i nostri ragazzi premia lo sforzo di questo vivaio negli ultimi 5 anni. Saremo ancor più soddisfatti di vedere nelle categorie superiori giocatori nati calcisticamente nella nostra società».

E sulla partita con la Colligiana torna Della Bianchina: «Eravamo andati a Colle Val D'Elsa consci della grande difficoltà dell'incontro. [illegible] i ragazzi sono entrati in campo molto determinati, vincenti. Non avevamo nulla da perdere, abbiamo giocato a viso aperto sorprendendo tutti. E ora, vista la classifica, è tempo di inserire ancora di più i giovani. I più meritevoli della Juniores debutteranno tutti in questo campionato. E di una cosa comunque sono certo: ci prenderemo ancora grosse soddisfazioni». Che voglia vincere anche a Vercelli?

Pagelle. Viviani 7; Di Capita 7; Zoli 7,5; Valentino 7,5; Mosconi 7 (Chicchiarelli 7); Ardoi[illegible] 6,5; Pilleddu 7; Capurro 6; Rocca 7; Di Marco 6,5; Ferraris 7. All. Della Bianchina 7,5.

Roberto Pizzorno

IL FINALE

E dopo il derby, la Coppa

Archiviato il derby con la Loanesi, il Finale si tuffa in Coppa Italia. Domani in via Brunenghi è in programma la gara d'andata col Carloforte, primo impegno della seconda fase d'una manifestazione in cui i ragazzi di Ferraro sono intenzionati a battersi al massimo. Una partita dalle mille incognite, tutte legate alla reale forza della compagine ospite. Ferraro intanto ha sciolto già ogni dubbio sulla formazione anche perché, per le squalifiche di Cossata, Marenco e Barone, rimaneva ben poca scelta. Al via dentro Cancellara; Carobbi, Lovo; Mongo, Garattini, Panucci; Tessiore, Piazza, Vona, Ceppi, Pamà. Squadra [illegible] all'attacco, sperando di [illegible] al sicuro il risultato già in questi 90'. Ferraro, aspettando la Coppa, torna sul derby: «Non era giornata, abbiamo giocato al di sotto delle nostre possibilità». Intanto l'Eccellenza si prepara a vivere un altro turno di fuoco; domenica c'è Cairese-Finale. [g. o.]

Altri tornei

In luce Albenga Cisano e Pietra

Come l'ultima neve, sono destinati a sciogliersi solo in prima[illegible] i quesiti legati al vertice dei tornei di Promozione e Prima. Albenga e Cisano sono in pole position, ma nello specchietto retrovisore vedono sempre vicini i rivali, pronti ad approfittare di un loro [illegible]

L'Albenga è tallonato a una lunghezza dalla Rivarolese, e a tre dal Busalla che affronterà in trasferta domenica. Gli ingauni sono, secondo i sondaggi, favoriti per la vittoria finale, ma il presidente Giancarlo Gualerzi non è certo tranquillo: «Domenica sera ne sapremo di più. Se facciamo risultato a Busalla, la lotta per il salto di categoria sarà affare tra noi e la Rivarolese. In [illegible] contrario, saremo in tre a soffrire fino al termine».

Anche nelle zone pericolose i giochi [illegible] destinati a risolversi in extremis. L'Alassio sembra già fuori dal tunnel, mentre il Varazze naviga in acque decisamente più agitate. In Prima categoria, Cisano e Pietra proseguono il duello a distanza. E la quinta di ritorno ha lasciato tutto inalterato: entrambe hanno pareggiato, con l'identico punteggio (2-2). Viviano Rolando, tecnico degli ingauni, dopo l'incontro con il Pietrabruna ora sull'orlo di una crisi di nervi, furioso (forse non a torto) contro un direttore di gara non nelle migliori condizioni.

Più sereno l'ambiente pietre[illegible] l'allenatore De Sciora consiglia prudenza: «Siamo in corsa, ma il Cisano resta il primo favorito. Certo noi lotteremo con tutte le forze per realizzare il sorpasso. In fondo, ci sono ancora dieci domeniche». In teoria anche il Quiliano ha ancora speranze: quattro punti dalla capolista sono [illegible] margine che consente spazio ai sogni. Il dirigente biancorosso Picasso: «Contro il Bordighera forse abbiamo perso l'occasione di [illegible]sicchiare un punto alla capoli[illegible]. Comunque, [illegible]o è ancora aperto anche se noi non abbiamo stilato tabelle e siamo più che soddisfatti dei risultati ottenuti finora». [g. o.]

CALCIO BABY

Junior, Pietra nella rissa ma il primato è al sicuro

UN fatto grave ha portato alla sospensione di Camporosso-Pietra Juniores. Al 39' della ripresa, con gli ospiti in vantaggio 5-2, due giocatori del Camporosso hanno aggredito l'arbitro Caserta di Imperia costringendolo a fischiare la fine: si è reso necessario perfino l'intervento dei Carabinieri. Giro[illegible] Savona: Cisano-Aurora 2-0; Finalborg.-Mallare 0-1; Milles.-Speranza 0-1; S. Cecilia-Celle 5-2; Veloce-Cameran. 1-1; Priamar-Don Bosco 1-2; Zinola-Borgio 0-1. S. Cecilia p. 32; Speranza 30; Borgio 23; Finalborghese 22; Aurora e Mallare 21; Cisano 19; Millesimo 17; Zinola 16; Celle e Cameranese 13; D. Bosco 12; Veloce 6; Priamar 3. **Imperia:** B. Blu-Pontelungo 2-3; Osped.-Andora 1-3; Bordigh.-Taggese 5-2; Campor.-Pietra sosp.; Dianese-Laig. 4-3; S. Filippo-S. Ampelio 2-1; rip. Balestrino. Pietra p. 30; Pontelungo 26; Ospedaletti 25; Camporosso 24; Dianese 21; Andora 20; S. Ampelio 19; Bordigh. 18; S. Filippo 14; Laigueglia 12; B. Blu 9; Balestrino 6; Taggese 3.

ALLIEVI

Speranza a «forza 5»

Girone A: Andora-Laig. 3-1; Borghetto-Alassio 1-1; Pontel.-Cisano 1-2; S. Filippo-S. Nicolò 1-3; Soccorso-C. Finale 2-4; Speranza B-S. Bernardino 3-2. S. Nicolò p. 28; C. Finale 24; Cisano 23; Alassio 18; Pontel. e Borghetto 16; Soccorso e S. Filippo 15; Speranza B 12; Andora 7; Laig. 3; S. Bernardino 1. **Girone B:** Albisola-Nolese 5-1; Calizz.-D. Bosco 1-6; Cengio-Milles. 1-1; Legino-Sper. A 2-6; Priamar-Celle 1-2; Spotorn.-S. Cecilia 0-3. Speranza A p. 29; Don Bosco 25; S. Cecilia 23; Nolese 17; Millesimo 16; Albisola e Celle 14; Legino e Cengio 9; Spot. 8; Priamar 4; Calizzano 2.

GIOVANISSIMI

Loanesi ferma Cisano

Girone A: Andora-Borghetto 2-2; Ceriale-C. Finale 1-5; Pontel.-Alassio 1-0; Toirano-S. Bernardino 2-1; S. Filippo-Laigueglia 5-1; Cisano-Loanesi 1-1. Cisano p. 21; Andora 18; Pontel. 16; Alassio 13; S. Filippo A 12; Toirano 10; S. Bern. e Ceriale 9; Laigueglia 6; Borgh. 2. **Girone B:** Legino-Finalpia 4-0; Priamar-S. Nicolò 0-0; S. Cecilia-Cengio 6-1; Soccorso-D. Bosco 9-2; Sper.-Celle 2-1; Spot.-Milles. 1-1; rip. S. Filippo B. Speranza p. 22; S. Nicolò 20; Priamar 18; Soccorso 14; Celle 12; Spotornese e Millesimo 11; S. Cecilia 10; Finalpia 5; Cengio 3; Don Bosco 2. [m. no.]

Per il Vado baby è un po' l'anno zero: ecco i più piccoli, la squadra «Primi calci»

PATTINAGGIO

Specialità «corsa»

[illegible] per i savonesi agli [illegible]

SAVONA. Benissimo i savonesi agli Italiani di pattinaggio-corsa a Spinea. Alla gara partecipavano Pattinatori Savonesi, Roller Skate Savona e La Rocca Savona. Erica Piva (La Rocca) ha vinto il tricolore Giovanissimi nella «destrezza» e nei «due giri sprint», e la sua compagna Alessandra Manunta è salita sul gradino più alto del podio nei 600 metri, categoria Esordienti. Nella stessa categoria, tra i maschi, Simone Castiglia (Roller Skate) ha vinto i 600 metri e si è piazzato secondo nei «due giri a inseguimento». Seconda piazza anche nei 600 per Alessandro Pipicelli (Pattinatori Savonesi), giunta anche terza nei «due giri a inseguimento». Daniele Fiorato (Pattinatori Savonesi) è stato terzo nei 600 e qui[illegible] nei «due giri a inseguimento». Franco Porro (Pattinatori Savonesi) si è infine classificato quarto nella «destrezza» Giovanissimi. [r. p.]

SALVAMENTO

Amatori diciassettesima

[illegible] «tricolori» Libertas [illegible]

ALBENGA. La Libertas Torino ha vinto la classifica per società ai Campionati italiani primaverili di «salvamento», riservati alle categorie Juniores e Seniores, svoltisi nella piscina comunale. La manifestazione, perfettamente organizzata dall'Ingaunia Nuoto, ha registrato l'adesione di una cinquantina di società provenienti da ogni parte d'Italia. Alle spalle del team piemontese si sono piazzati le Fiamme Oro e i lombardi del Vimercate. Diciassettesima l'Amatori Nuoto Savona, chiamata a rappresentare l'intera provincia. I savonesi possiedono comunque ampi margini di miglioramento in vista dei prossimi appuntamenti. Il ricco programma di gare (si è gareggiato da venerdì a domenica, dalla prima mattina alla tarda serata) è stato seguito da un folto pubblico a dimostrazione del favore incontrato dalla nuova disciplina. [g. o.]

EDILIZIA RESIDENZIALE CONVENZIONATA AGEVOLATA

RESIDENZA IL PARCO

NOVARA

VIA MORAZZONE

A Novara, in adiacenza al futuro Parco del Terdoppio, in un'area ottimamente collegata a tutti i servizi, sta sorgendo una realizzazione edilizia di prestigio e qualità, la **RESIDENZA IL PARCO**.

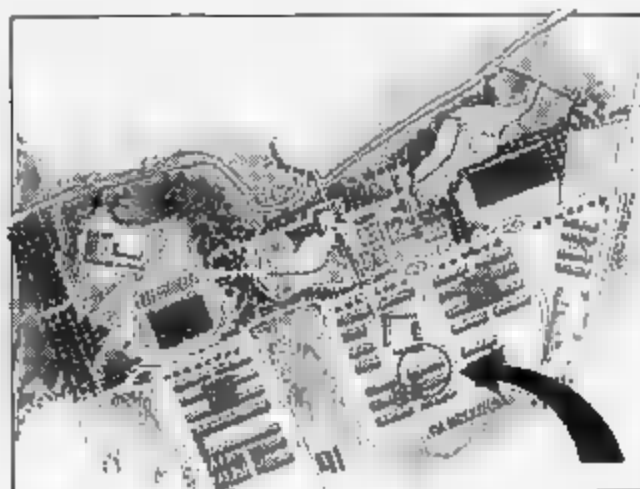
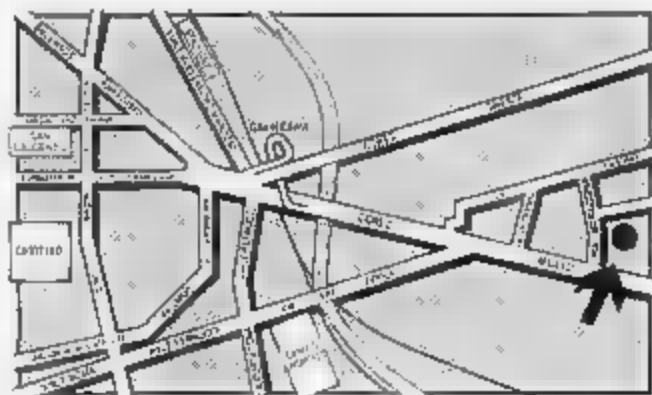
Una elegante palazzina di quattro piani con negozi al piano terra, costruita in tradizionale con facciate in blocchetti tipo mattone paramano ■ vista.

Gli appartamenti, accuratamente rifiniti, sono dotati di portoncino di sicurezza, citofono, ampi terrazzi, serramenti in legno con doppi vetri e riscaldamento autonomo (a metano con caldaiette in armadietti esterni).

La consegna è prevista nella Primavera 1995.

A partire da

L. 128.000.000

con

60 milioni

di mutuo agevolato

(Legge 457/78)

con interessi

a partire dal 4% circa

con

rate pari ad un affitto

Non perdete questa occasione estremamente favorevole: potrete acquistare un appartamento di qualità a condizioni di prezzo assolutamente vantaggiose e con un lungo periodo di tempo per versare la minima restante parte in contanti.

Appartamenti composti di:

- soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, terrazzi, cantina;
- soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina;
- soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzi, cantina;
- soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina.

Box auto.

PROMOTORE

CEDI

CONSORZIO EDILIZIA INDUSTRIALIZZATA

IMPRESA CONCESSIONARIA

IL FARO

SOCIETÀ PROMOZIONALE PER L'EDILIZIA

▬▬▬ COSTRUZIONI

IMPRESA ▬▬

Geom. MAZZERI NATALE

NOVARA

Per informazioni e prenotazioni:

STUDIO TECNICO
Geom. CABIALE
Via Magistrini, 17 - 28100 Novara
Tel. 0321/46 66 87

Ufficio in cantiere
Visite ■ appuntamento

EDILIZIA RESIDENZIALE CONVENZIONATA AGEVOLATA

RESIDENZA IL PARCO

NOVARA

VIA MORAZZONE

A Novara, in adiacenza al futuro Parco del Terdoppio, in un'area ottimamente collegata a tutti i servizi, sta sorgendo [illegible] realizzazione edilizia di prestigio e qualità, la **RESIDENZA IL PARCO**.

Una elegante palazzina di quattro piani con negozi al piano terra, costruita in tradizionale con facciate in blocchetti tipo mattone paramano a vista.

Gli appartamenti, accuratamente rifiniti, sono dotati di portoncino di sicurezza, citofono, ampi terrazzi, serramenti in legno con doppi vetri e riscaldamento autonomo (a metano con caldaiette in armadietti esterni).

La consegna è prevista nella Primavera 1995.

A partire da

L. 128.000.000

con

60 milioni

di mutuo agevolato

(Legge 457/78)

con interessi

[illegible] partire dal 4% circa

con

rate pari ad un affitto

Non perdete questa occasione estremamente favorevole: potrete acquistare un appartamento di qualità a condizioni di prezzo assolutamente vantaggiose e con un lungo periodo di tempo per versare la minima restante parte in contanti.

Appartamenti composti di:

- soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, terrazzi, cantina;
- soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina;
- soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzi, cantina;
- soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina.

Box auto.

CAMERA CAMERA SOGGIORNO CUCINA

CAMERA CAMERA CAMERA SOGGIORNO CUCINA

PROMOTORE

CEDI

CONSORZIO EDILIZIA INDUSTRIALIZZATA

IMPRESA CONCESSIONARIA

IL FARO

SOCIETÀ PROMOZIONALE PER L'EDILIZIA

[illegible] COSTRUZIONI

IMPRESA EDILE

Geom. MAZZERI NATALE

NOVARA

Per informazioni e prenotazioni:

STUDIO TECNICO
Geom. CABIALE
Via Magistrini, 17 - 28100 Novara
Tel. 0321/46 66 87

Ufficio in cantiere
Visite su appuntamento

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 8 Marzo 1994 n. 37

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Otto giorni fa la pioggia di petrolio dal pozzo di Trecate, ancora da definire i danni

Cessa l'allarme, non la polemica

Mancano i dati ufficiali sull'inquinamento. Disponibili solo quelli della Lega Ambiente che lancia il «rischio idrocarburi». Nessuna ordinanza per sospendere l'attività estrattiva negli altri impianti

I bambini delle elementari Don Milani [illegible] tornati a scuola (non tutti) dopo la chiusura [illegible] plesso a scopo precauzionale

TRECATE. Riunioni ieri, riunioni oggi. Si continua a fare «punti della situazione», «definire strategie di bonifica». Il prefetto Alberto Ruffo intanto ha sancito il cessato allarme. Ma cosa respiriamo, cosa beviamo? I trecatesi lamentano la mancanza di informazioni precise e allora tocca [illegible] tecnici della Legambiente fornirle. E non sono tranquillizzanti: «In un raggio di 5 chilometri dal pozzo di Trecate il 50 per cento del terreno - si legge in un comunicato - non è più impermeabilizzato ed è esposto, perciò, [illegible] un rischio fortissimo di contaminazione delle falde. Dopo il sopralluogo sono stati stimati in 1500 metri cubi (ci[illegible] 1200 tonnellate) la quantità di petrolio eruttato. Abbiamo prelevato dieci campioni percorrendo una linea di congiunzione tra [illegible] pozzo e il Ticino, nei punti di prelievo collocati sotto vento rispetto al pozzo i valori degli idrocarburi oscillano tra i 6667 mg/litro [illegible] canale più vicino e i 4,9 di quello più lontano contro gli 0,05 mg/l del valore guida per la vita acquatica».

Immediata l'osservazione della prefettura [illegible] ieri ha ospitato una riunione anche con i respon[illegible] dell'Istituto superiore della Sanità: «Abbiamo un pacco di dati spesso due dita forniti dal presidio multizonale. Non risultano eccessi nelle [illegible] abitate. Sia chiaro: è stato valutato l'impatto dove ci son[illegible] e campi e non ci sono valori preoccupanti».

Dagli incontri di ieri (oggi ne è previsto un altro con la Regione al Centro Oli di Trecate) si è stabilito di procedere ad una «magliatura» del terreno: un reticolato immaginario [illegible] [illegible] eseguire migliaia di prelievi per individuare le zone più o [illegible] inquinate. Nei campi non contaminati si potrà coltiva[illegible], negli altri si procederà alla bonifica. Che tipo [illegible] intervento si farà? E' ancora da decidere.

Ieri mattina, sempre in prefettura, si sono recati anche i membri [illegible] Comitato consiliare di coordinamento e controllo di Trecate capeggiato [illegible] sindaco [illegible]gnaghi e [illegible] Comitato tutela [illegible]dini sorto all'indomani dell'incidente al pozzo accanto alla Cascina Cardana. Non sono mancate le discussioni. «Il prefetto ha detto che [illegible] può [illegible] emanata un'ordinanza di chiusura dei poz[illegible] ha lamentato Nino Masaracchio. E dalla prefettura replicano: «Per un'ordinanza del genere occorre che il Ministro per l'Industria dichiari lo stato di pericolosità. Il sindaco può chiedere assicurazioni in questo senso ma i responsabili del Ministero hanno già garantito che i tassi di sicurezza sono soddisfacenti. Non ci sono i presupposti di ordine giuridico per chiudere i pozzi». Come si ricorderà la richiesta di porre fine alle trivellazioni era stata gridata nell'infuocato consiglio comunale di venerdì sera.

[illegible] capo di gabinetto Domenico Cuttaia tiene a precisare anche un altro aspetto: «Tutti gli interventi sono a carico dell'Agip ma inquadrati in provvedimenti autorizzativi di Regione e Provincia. Con il benestare dei Ministeri Industria e Ambiente. L'Agip dovrà dire cosa vuole fare ma non potrà fare quello che vuole». Insomma, [illegible] chi aperti.

Carlo Bologna

In piazza cresce la protesta

La beffa dei moduli per lavare l'auto

TRECATE. Dilaga come la pioggia nera dei giorni scorsi, fra gli abitanti di Trecate, la paura di essere tenuti all'oscuro sull'evolversi della situazione oppure [illegible] ricevere informazioni inesatte: «Vogliamo chiarezza. Abbiamo il diritto di sapere se aria e acqua [illegible] inquinate. Invece ci dobbiamo accontentare [illegible] mezze verità».

In questi giorni il punto di ritrovo per tutti è piazza Gramsci, davanti [illegible] palazzo comunale. Mai come in questo momento gli abitanti si sentono uniti, solidali. In piazza si è costituita una sorta di tam-tam dell'informazione: chi ha qualche notizia la racconta, e subito rimbalza da un gruppo all'altro, alla ricerca di conferme o smentite. I più apprensivi sono i genitori [illegible]ei bambini della scuola elementare «Don Milani». Era stata chiusa [illegible] richiesta della vicaria Gabriella Villani. Il riscaldamento della scuola funziona con l'aria prelevata dall'esterno. L'ordinanza [illegible] ieri riapre le porte dell'istituto, ma molti genitori sono perplessi.

«L'odore di petrolio - dice una madre, Antonella Villani - è fortissimo. Come possiamo stare tranquilli e mandare i nostri figli in aula?». Qualcuno ha portato i piccoli in montagna [illegible] al mare. In queste famiglie, di scuola per il momento non [illegible] ne parla. Una decisione che l'insegnante facente funzioni di direttrice, Gabriella Villani, non condivide: «L'amministrazione ha fatto tutto quello che era possibile. Una ditta di Bergamo ha lavato i muri e le aule [illegible] prodotti specifici. Dal prato che circonda [illegible] scuola è stata asportata una zolla di terra di 30 centimetri. [illegible] questo punto è più rischioso tenerli a casa, [illegible] giardino, che non a scuola. Domenica sono rimasta in segreteria tutto il giorno. Nessun genitore si è presentato per chiedere informazioni».

In Comune continua la distribuzione di schede per il risarcimento. Da ieri sono disponibili anche dei buoni Agip per lavare le auto. Per ottenerli basta compilare un modulo. Ma qualche cosa ieri [illegible] ha funzionato. Pietro Lodroni si è presentato in una delle due stazioni di rifornimento autorizzate al lavaggio, e il coupon è stato respinto. «Mi è stato detto - precisa - che ci sono difficoltà burocratiche. Il titolare della stazione ha avuto problemi per il rilascio di ricevute che non può emettere in quanto si tratta di coupon. Ci stanno prendendo in giro». Sotto i portici è iniziata [illegible] campagna anti-buoni lavaggio. «Con questi non ci si lava i polmoni - interviene polemica Giovanna Ferrara -. Non ci si può accontentare di questi buoni [illegible] tacere sui dati [illegible]l'inquinamento. Penso alle conseguenze per le generazioni future».

Uno degli avvisi esposti [illegible] bacheca e più consultati è la lista di ditte autorizzate ad effettuare la pulitura. Sono quattro, suddivise in settori specifici, dal lavaggio di cortili, a quello degli interni. «Per ora - recita il cartello - non è previsto l'intervento su aree verdi».

«Ho chiamato una [illegible] queste ditte - dice Vincenzina Macrì - la scorsa settimana. Nessuno si è ancora presentato. Cammino sul petrolio: tegole, infissi, piastrelle del balcone sono [illegible]mpromessi». L'architetto Federico Confalonieri, uno [illegible] tanti trecatesi che [illegible] convinto [illegible] dare battaglia, rincara la dose: «Siamo seduti su [illegible] bomba. Una ditta, nei giorni scorsi, distribuiva detergente senza indicazione dei componenti. Qui, ancora una volta, si scherza sulla nostra pelle». Ed è polemica anche sulla questione dei moduli per avere il risarcimento: Confalonieri e altri trecatesi chiedono la revisione degli stampati, che ritengono poco chiari e generici. [c. m.]

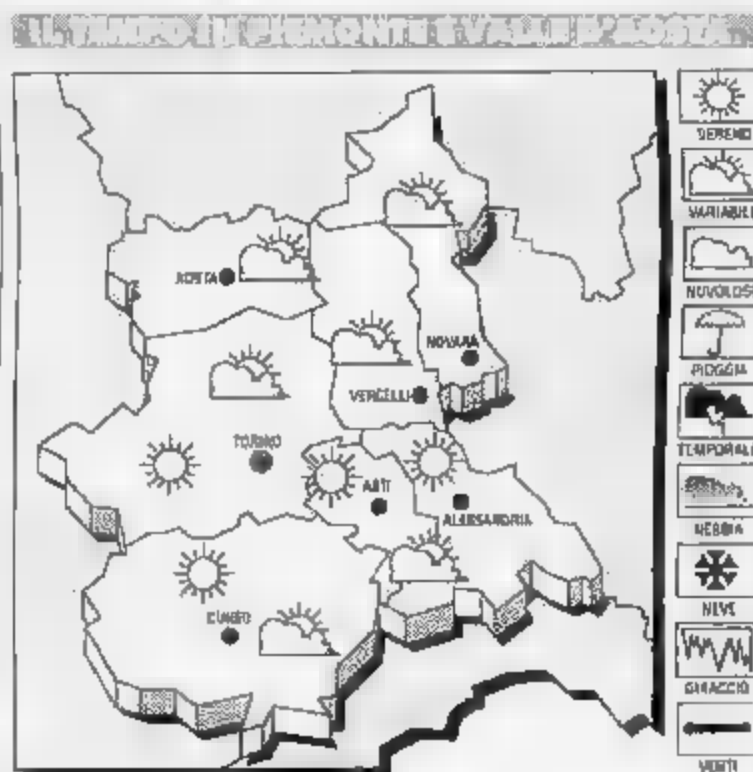
UFFICI PROVINCIA SI DISCUTE

Ossola chiede modifiche

Scongiurata la rottura sul[illegible] dislocazione [illegible] uffici e servizi dello Stato nell'ambito della nuova provincia, anche se le posizioni restano distanti. Velli A PAGINA 40

DELITTO GARGALLO OGGI [illegible]

E' un processo indiziario

Giovanni Pantini accusato di aver ucciso la moglie Carmen Macchi, nell'estate '91, [illegible] oggi a piede libero davanti alla Corte d'assise. Ambiel A PAG. 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. [illegible] sereno o poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Ridotta al mattino e dopo il tramonto per foschie dense e banchi di nebbia.
[illegible] Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno e poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
[illegible]
Max: 16; min: 8; media: 12
[illegible] ANNO FA
Max: 11; min: 1; media: 6

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 18; Alessandria 16; Asti 14; Cuneo 16; Aosta 17; Vercelli 12

All'Istituto di ricerca dell'Enichem nuove iniziative e progetti per il futuro

«Donegani», parte il rilancio

Il direttore: «Vogliamo sfruttare al massimo il potenziale esistente. E dalla Lombardia potrebbe arrivare anche qualche gruppo collegato». La collaborazione con l'Università e il ruolo nel polo tecnologico

NOVARA. «L'istituto Guido Donegani tornerà ad essere il punto di riferimento della ricerca chimica. Non solo: porteremo a Novara altri gruppi Enichem dislocati in Lombardia. Vogliamo sfruttare al massimo il potenziale esistente. Il Donegani dovrà funzionare da "magnete"».

Ugo Romano, 50 anni, nuovo direttore dell'Istituto di ricerca che fa capo all'Enichem, è convinto che la sede di Novara dovrà avere una «competenza d'eccellenza in assoluto. L'idea è quella di servire, anche sotto il profilo informatico, tutto il sistema di ricerca del gruppo».

Sembrano fugate, quindi, le voci secondo cui questo «fiore all'occhiello» della ricerca italiana fosse ormai superato?

«Non solo. La nostra intenzione è quella di proiettare l'istituto nella realtà locale, integrandosi con le esigenze e le richieste che arrivano da più parti».

Oggi al «Donegani» operano 210 ricercatori e altri 90 dipendenti di supporto. L'istituto comprende sette dipartimenti: catalisi e polimerizzazione, chimica fisica dei polimeri; chimica organica; chimica analitica e chimico fisica; fisica e modellistica molecolare; ingegneria; tecnologie ambientali. A questi si aggiungono alcune unità di ricerca ospitate: Isagro (fitofarmaci), Auschem (sintesi di tensioattivi, ausiliari per fibre, agricoltura cosmetica), Novamont (materiali termoplastici biodegradabili), Montecatini tecnologie (catalizzatori), Syremont (Chimica per restauro e conservazione di opere d'arte), Texmot (fibre conduttive pertermoplastici).

Romano: «Cambia, in Donegani, la filosofia. Al centro dell'attenzione, ovviamente, è sempre la chimica, ma finalizzata alla richiesta di mercato».

Nel settore delle tecnologie ambientali l'istituto di ricerca si pone come punto di riferimento all'avanguardia, in grado di supportare iniziative sul territorio e intervenire nei settori più disparati, dal monitoraggio dei fumi, dei gas al riciclo delle materie plastiche.

Una struttura inserita nel territorio, dunque, che serva non solo all'Enichem ma anche alla comunità...

«Certamente. Pensiamo ai centri di certificazione di qualità che consentiranno alle industrie italiane di vendere al meglio i loro prodotti. L'Italia è carente in questa specifica area».

Uno sguardo al futuro prossimo. Nell'ipotesi di creazione di un parco tecnologico-scientifico il Donegani si colloca al centro dell'operazione. «Sono già avviati contatti con l'Università di Torino, chimica e ingegneria, e dagli atenei ci arrivano giovani che frequentano corsi d'aggiornamento nella nostra sede».

Si pensa a uno sviluppo universitario. Nell'ipotesi dell'istituzione di una laurea breve c'è già una proposta, che viene portata avanti con la commissione dell'Università di Torino: si tenta di istituire un corso in scienza dei materiali con l'obiettivo di offrire, a breve termine, stages di tesi e tirocinio per studenti. In un secondo tempo l'istituto novarese potrebbe proporsi come sede decentrata.

Gianfranco Quaglia

L'Istituto di ricerca Guido Donegani di via Fauser. Nel riquadro il direttore Ugo Romano

CHI E'

Il nuovo direttore

Ugo Romano, neo direttore dell'istituto Guido Donegani, ha 50 anni ed è di origini siciliane. Nel 1966 si è laureato in chimica all'Università di Catania con 110 lode. Assistente incaricato nello stesso ateneo, dal 1969 al 1978 è stato ricercatore alla Snam Progetti e responsabile del progetto «Derivati del gas di sintesi». Dal 1984 al 1990 in EniChem Synthesis è stato responsabile dei laboratori di ricerca intermedi; dal '90 al 1993 direttore della ricerca e coordinatore dell'attività dell'area di chimica fine. Dall'ottobre 1993 direttore del centro ricerche al Donegani. Docente al politecnico di Milano e in altre Università in corsi di perfezionamento post-laurea. Due anni fa gli è stato conferito il premio Philips Morris per la ricerca scientifica e tecnologica per il progetto «Dimetilcarbonato». Nel 1992 ha ottenuto il più ambito riconoscimento nell'ambito della catalisi di zeoliti, il «Donald Breck Award».

Meno corse verso l'hinterland

Bus, nuovi orari e alcuni tagli

NOVARA. Più corse in città e qualcuna in meno nei paesi vicini. Da ieri è cambiato il servizio degli autobus di linea dell'Ama Sun. Con un'ulteriore novità: biglietti speciali di andata e ritorno, carnet da dieci corse e tickets per il fine settimana.

Il nuovo piano prevede il potenziamento dei percorsi a Novara e la riduzione nell'hinterland. Ritorna in città la linea 2. Esisteva già qualche anno fa e poi è stata soppressa. I capolinea sono fissati a Lumellogno e alla stazione Fs e vengono collegati dal percorso lungo corso Vercelli, corso Torino, via Biglieri, via XX Settembre, baluardo Quintino Sella e piazza Cavour. In direzione opposta, per ovviare il senso unico sul baluardo, l'autobus passa lungo viale Dante, davanti al mercato coperto. La frequenza è di 50 minuti tra le 8 e le 19,30 dei giorni feriali e le 13 e le 19,30 dei festivi. Inversione di capolinea, invece, tra le linee 5 e 3. La prima da piazza Donatello termina le sue corse a Sant'Agabio, con prolungamenti sino a Pernate, mentre la numero tre da Santa Marta conclude il tragitto a San Rocco.

Diminuiscono, invece, le corse verso i Comuni limitrofi. Soppressione completa del collegamento con Caltignaga: «Era emerso un problema di ripianamento del bilancio - dice Roberto Molinari, direttore dell'Ama Sun -. Il Comune non ha accettato la nostra proposta ritenendo il costo troppo elevato e ha rinunciato al servizio».

Si riducono, poi, i pullman diretti a Galliate, Romentino, Trecate, Cerano e Sozzago con le linee 4, 4 sbarrato, 8 e 9. Ma il nuovo orario prevede un ridimensionamento soltanto nelle ore considerate «morte», mentre non verranno diminuite le corse per gli studenti e i pendolari. Il collegamento con Pernate viene garantito comunque dagli stessi autobus 4 e 4 sbarrato e dal prolungamento della linea 5 che farà capolinea in via Don Sandrino. I depliant con i nuovi orari in vigore da questa settimana si trovano all'ufficio dell'Ama Sun di piazza Garibaldi, davanti alla stazione.

Novità anche per i biglietti di viaggio. A quelli già in uso se ne aggiungono altri tre: un ticket di andata e ritorno che costa duemila lire e consente di fare due viaggi, in direzioni opposte, sulla stessa linea. Il ritorno deve essere compiuto entro quattro ore dall'andata con l'obliterazione del biglietto sul retro. Non è consentito però il trasbordo. Analogo principio di andata e ritorno vale per il «Biglietto del fine settimana» che può essere utilizzato tra le 14 del sabato e l'ultima corsa serale della domenica. Costa 1500.

Tra le novità anche un carnet di dieci corse, costo 10 mila lire: deve essere utilizzato entro trenta giorni dal primo viaggio.

Barbara Cottavoz

Le manifestazioni dell'otto marzo a Novara e nella provincia

Oggi per la festa della donna una fiaccola contro la guerra

NOVARA. Mimose, incontri e solidarietà. Oggi in tutta la provincia si svolgono le manifestazioni per la Festa della Donna. Veterofemminista o no, e nonostante le perplessità manifestate da intellettuali, esperte di costume ed esponenti politiche, l'otto marzo continua ad essere una data particolare soprattutto per gruppi e associazioni femminili.

Oggi alle 18, da piazza Duomo a **Novara**, parte la fiaccolata di solidarietà dedicata alle donne della ex Jugoslavia. «Otto marzo insieme contro la guerra» è lo slogan che la commissione Pari Opportunità, con Cif e Unione Donne, ha adottato per presentare l'iniziativa. Nel tendone della festa del libro, che prosegue in piazza Martiri fino a domenica, si possono fare offerte per l'organizzazione di «Ho bisogno di te» e della Caritas.

Alle 18, oggi, le giornaliste novaresi s'incontrano al centro culturale «La riseria» in via Conti di Biandrate per l'iniziativa «Speakers' Corner», opinioni a confronto e interventi spontanei sui più svariati temi.

Domani, sempre a Novara nella sala Borsa alle 10, gli studenti delle scuole superiori sono invitati alla conferenza-dibattito «Essere contro la guerra: donne e uomini». Sarà presente una giornalista della rivista «Lapis» di Milano.

Il 16 marzo si svolgerà alla sede dell'Udi in via Alcarotti l'incontro dedicato a «Donne, potere, politica .. dibattito a pochi giorni dalle elezioni». Il 30 marzo saranno consegnate le borse di studio in memoria di Lidia Sandri Ferrari.

Sabato, all'Associazione italiana educazione demografica in via Nibbia 2, riprende il servizio per il paptest o l'esame del seno, eseguito gratuitamente da medici che collaborano con l'Aied. Ultimo appuntamento sabato 19.

A **Oleggio**, stasera dalle 20,30, nel teatro comunale verrà proiettato il film «Fratelli e sorelle» di Pupi Avati. L'appuntamento al cinema conclude le iniziative promosse dal Centro Italiano Femminile presieduto da Antonella Angelini. I biglietti per la proiezione costano 5 mila lire. Concluderà la serata un intervento di Rita De Giuli, della Stampa Diocesana Novarese.

Alla biblioteca civica di **Ghemme**, in collaborazione con Amnesty International di Borgosesia, giovedì alle 21 si svolge la conferenza «Insieme si può - violenza, prigionia e arresti arbitrari nei confronti delle donne». Saranno presenti Simona Cerutti, responsabile di zona di Amnesty, Monica Sarasino, che si occupa della campagna sparizioni per opinioni politiche e Andrea Scaglia, responsabile delle «Azioni urgenti». La partecipazione è aperta a tutti. A **Cusaro**, stasera dalle 20,45 in chiesa, è previsto un incontro di riflessione intitolato «...tra disperazione e speranza...». A **Verbania** sono in vendita cartoncini per contribuire all'acquisto di medicinali e latte in polvere destinati alle nazioni sulle quali grava l'embargo. **[m. p. a.]**

Avvisi di garanzia per l'équipe di cardiochirurgia della clinica privata San Gaudenzio

Inchiesta sulla morte di un paziente

I responsabili della casa di cura novarese respingono con decisione ogni responsabilità. E quanto alla accusa di non disporre della rianimazione invitano tutti ad andare a vedere il reparto che definiscono ottimo

NOVARA. «Il nostro reparto di rianimazione è qui da vedere. Chi ha detto che non c'è dovrà rispondere di affermazione falsa e gravemente lesiva». Alla casa di cura San Gaudenzio di Novara respingono ogni responsabilità sulla morte di un paziente avvenuta il 24 febbraio durante un'operazione di cardiochirurgia. C'è stata la denuncia dei parenti del defunto e - come vuole la prassi - per tutta l'équipe che ha eseguito l'intervento a cuore aperto sono scattati gli avvisi di garanzia. Così il professor Carlo De Gasperis, i chirurghi Giorgio Franciosi e Daniele Maselli e l'anestesista Giovanni Reposo si sono visti recapitare gli «avvisi» del procuratore della Repubblica presso la pretura di Novara. «E' tutto - lamenta il responsabile dell'unità operativa di cardiochirurgia dottor Bortolino Previtali - per accuse campate in aria come quella della rianimazione che non c'è. L'abbiamo invece, eccome! Ha tutte le attrezzature [illegible] e dispone di sei letti, due dei quali "isolati" per interventi ad altissimo rischio».

La persona morta durante l'intervento è Enelio Bolengo, 58 anni, pensionato di Candelo. Era stato sottoposto ad un intervento chirurgico definito «a basso rischio»: quello per l'applicazione di due by pass. «Ma quando si opera al cuore - spiega il dottor Previtali - può sempre accadere di tutto. In questo caso, al termine dell'intervento il [illegible] del paziente ha avuto gravi problemi. Di fatto non riusciva a pompare. E' stato allora fatto tutto quello che si doveva utilizzando anche il contropropulsore. Purtroppo ogni sforzo dell'équipe è risultato vano e il paziente ha cessato di vivere. Erano le 4,30 del mattino del 25 febbraio. L'operazione era iniziata alle 16,30 del giorno precedente e questo lasso di tempo dimostra che i medici non si sono arresi facilmente ma hanno tentato in tutti i modi di salvare il paziente».

I parenti di Enelio Bolengo pare abbiano anche parlato anche di una trasfusione eseguita con ritardo perché non si trovava il sangue. Il direttore sanitario della San Gaudenzio, dottor Giuseppe Rondini, esclude categoricamente anche questo particolare: «Siamo pronti ad ogni evenienza - assicura - con scorte sempre utilizzabili. Anche questa della trasfusione ritardata è una accusa assurda come quella della rianimazione che alla San Gaudenzio non ci sarebbe».

Intanto l'inchiesta del magistrato segue il suo corso. C'è stato un controllo nella casa di cura e sul cadavere del pensionato di Candelo è stata eseguita l'autopsia. Adesso si attendono i risultati. **[m. s.]**

PROGETTO TUMORI

Europa Donna a Novara

Anche Novara, attraverso la delegazione locale della Lega tumori, promuove il progetto «Europa Donna», movimento che si pone come obiettivo di ottenere la giusta priorità per il problema del tumore al seno. L'idea si è ispirata all'analogo movimento americano «National breast coalition cancer», che ha raccolto in pochi mesi fondi consistenti. Anche le donne novaresi sono chiamate da oggi a raccogliere le firme di sostegno al progetto. Si potrà confermare la propria adesione a Novara al Centro tumori di corso Mazzini 18, dalle 8,30 alle 12, alla Lega Tumori, corso Mazzini 31 e nelle delegazioni della Lega tumori di Arona, Borgomanero, Domodossola, Galliate, Grignasco, Omegna, Trecate, Varallo Pombia e Verbania. Il progetto si propone di promuovere un programma di massa per la diagnosi precoce, aumentare il numero di mammografi, diminuendo i tempi di attesa. **[c. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

Il sindaco e l'opera delle commissioni

Nel Consiglio comunale di Cameri tenutosi il 23 febbraio tra i vari punti all'ordine del giorno c'era anche una richiesta, firmata dai consiglieri comunali di minoranza Pedretti, Violetto e Zanoni, di istituzione di alcune commissioni consiliari. Tale richiesta era motivata dal fatto che, sebbene lo Statuto comunale e il regolamento del consiglio comunale le prevedano, nessuna commissione consiliare attualmente è istituita, tranne quelle dovute per legge.

Nel corso della discussione il sindaco Henke ha avuto modo di dire, nel suo intervento a sfavore della richiesta, che le commissioni consiliari costituiscono un atto di sfiducia nei confronti della Giunta comunale e del sindaco (sic!). Questo è il senso della democrazia e della partecipazione del signor Henke.

Carlo Zanoni, Cameri Riviera

Essenze consigliate per il verde pubblico

C'è una legge dello Stato per cui i Comuni italiani sono tenuti a piantare un albero per ogni bambino che nasce: questa cosa mi è venuta in mente nei giorni scorsi, leggendo su «La Stampa» le notizie demografiche di Novara e quelle sugli interventi alle alberate dei viali cittadini. Voglio dire: nella attuazione degli interventi sul verde c'è un rapporto di casualità fra i due fatti sopraddetti? Vorrei segnalare due essenze utili perché resistenti all'inquinamento e alla siccità: una è la Holesia Carolina, bellissimo albero di media taglia che in primavera è una soave nuvola di campanelline bianchi; l'altra è l'Ailanthus Glandulosa lo altissimo che fra l'estate e l'autunno si copre di fiammanti grappoli (un esemplare è a ridosso del cavalcavia di San Martino). Per favore non si dimentichino di queste essenze le persone che «possono» sul verde pubblico.

Maria Luisa Bini, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe di testo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000, [illegible]: (0322) 51 51; **Borgomanero:** (0322) 843 083; **Domodossola:** (0324) 46 600; **Galliate:** [illegible]; **Oleggio:** 93.600. **Omegna:** (0323) [illegible]. **Gravellona Toce:** (0323) 848 559 - 865 000; **Stresa:** (0323) 33 360, **Trecate:** 74.222; **Verbania:** (0323) 405 000 - [illegible] - 556 161, **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80 705, [illegible] (0322) 911 900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418 617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967 456, **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83 188

GUARDIA MEDICA:

Novara: 62 60 00; **Arona:** (0322) 51 [illegible]; **Borgomanero:** (0322) 81 500, **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91 167; **Omegna:** (0323) 868 111, **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 318

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, villaggio Dalmazia, tel 43 10.03 con orario continuativo dalle ore 8,45 alle ore 20.15 (dalle ore 8,45 alle ore 12,30 e dalle ore 15.15 alle ore 20,15 a battenti aperti mentre dalle ore 12.30 alle ore 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Comunale* [illegible] Mazzini 16 tel 39 95 13 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle ore 8.45 alle ore 12,30 e dalle ore 15,15 alle ore 21,30 a battenti aperti mentre dalle ore 21,30 alle ore 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, [illegible] tel. 98.118

Comignago: *Venco*, via Principale, 20 tel 0322/50 055

Momo: *Baguzzi*, via Megistrini, 12 tel 92.60 33

Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II, 98 tel [illegible] 118

Verbania (Intra): *Borrow* [illegible] *Lucia*, p. Ranzoni, 39 tel 0323/40 13 41

Belgirate: *Capone*, via *Mazzini*, [illegible] tel. 0322/76445

Cannobio: *Fieu*, p. Angelo Custode, 16 tel 0323/70.138

Domodossola: *Comunale*, p. Rossetti, 6 tel 0324/24 02 41

Ornavasso: *Ciana*, via A. Di Dio, [illegible] tel. 0323/83 71.42

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324/65.057

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel 0322/90.117

Quarna Sopra: *Mitino*, p. Zolanetta, 5 tel 0323/86 12 00

Prato Sesia: *Grazzano*, via Matteotti, [illegible] tel 0163/85 02 06

STATO CIVILE

DOMODOSSOLA

MORTI. Giovanni Maccaboni (1910); Maria Teresa Borri (1901); Carmelina Trioni (1909); Elvira Treppone (1901); Michela Persio (1915); Amabile Zanoni (1929); Basilia Laiolo (1914), Rolando Diversi (1916); Giannino Bergo (1930).

[illegible] Basilio Tati e Daniela Fedeli; Antonio Villa e Maria Vitale; Carmelo Cassarino e Chiara Venturini Desolaro; Giovanni Greco e Rosana Lombardo; Cronelio Cicalò e Rossana Stefanetti; Enea Di Mauro e Eilen Doyle Mary

VILLADOSSOLA

NATI. Andrea Caprera; Erica Chighine; Nicole Bolis.

[illegible] Santa Gangeri; Elza Bianchetti; Margherita Reula; Gaetanina [illegible] Socio; Luigina Barella.

OLEGGIO CASTELLO

MORTI. Adele Maria Terazzi (1901); Elena Maria Faccin (1916).

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Montagnini** e **Sanzone** confortata dalla testimonianza e dall'imponente dimostrazione di affetto, stima e lode tributate alla loro amatissima mamma

Gioconda

profondamente commossa ringraziano tutti coloro che con la presenza, fiori, scritti e preghiere si sono uniti al loro grande dolore

Invorio, 7 marzo 1994

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Galliate, donne immigrate

L'assessorato alla Cultura di Galliate e il Comitato permanente di solidarietà internazionale promuovono stasera alle 21, nella sala consiliare del castello Sforzesco un incontro dal titolo «Donne immigrate, quale futuro?».

[illegible]

Una [illegible]ne su Ungaretti

«Ungaretti: ragioni di una poesia» è il tema della relazione che Elena Giglia tiene oggi all'istituto tecnico Fauser, alle 14,30.

[illegible]

Compilare i documenti fiscali

Per gli artigiani di Novara prende il via stasera alla sala riunioni di via Ploto a Novara un corso di formazione, promosso dall'Unione Artigiani. Dalle 20,30, si parlerà della compilazione dei documenti fiscali.

GASTRONOMIA

A cena per la festa delle donne

Tra le proposte per festeggiare l'8 marzo, dal ristorante «Grande Slam» di Cameri e dal ristorante «La Cavallotta» di Novara arrivano due menu con specialità novaresi e internazionali.

INCONTRI

La città prima dei Romani

Novara nell'antichità: se ne parla stasera alle 21 alla saletta della barriera Albertina. Relatore dell'incontro intitolato «Il territorio di Novara prima dei Romani» è Filippo Maria Gambari, soprintendente capo della Soprintendenza archeologica del Piemonte.

[illegible]

Incontro dell'Udic all'«Italia»

Su «Chiesa, cristiani e politica: la situazione alla vigilia delle elezioni» parla stasera alle 21 all'hotel Italia di via Solaroli l'ingegner Giancarlo Lombardi.

RITROVI

Un mutuo [illegible] Ucr-Credicasa

La Ucr-Credicasa presenta oggi alle 11.30 all'albergo Italia un nuovo prodotto che arricchisce la gamma, il mutuo a tasso fisso, la «Colonna stabile».

[illegible] Propaganda in sordina privilegiando il contatto con l'elettore

I partiti si sono dati le regole

Raggiunto un accordo fra gentiluomini in prefettura per autoregolamentare la campagna elettorale
Escluso il contraddittorio pubblico sulle piazze, i comizi di norma non dovranno durare più di un'ora

NOVARA. E' una campagna elettorale un pò in sordina all'insegna del «fair-play», alme[illegible] per adesso, quella che ha preso il via nell'intera provincia. I cartelloni sono semivuoti. Dibattiti e confronti, presenta[illegible]ione di candidati si succedono a ritmo incessante nelle sedi più disparate. Molti candidati hanno scelto le sedi municipali, quelle dei quartieri o sale pubbliche per questo tipo di iniziative. Poche le grandi convention, com'è avvenuto la settimana scorsa al Borsa per la presentazione di «Forza Italia». Qui si [illegible] dati convegno tutti i presidenti dei club piemontesi che fanno riferimento a Berlusconi.

Molti candidati per Camera e Senato appartenenti [illegible] gruppi omogenei non disdegnano la tradizionale conferenza stampa per presentarsi e illustrare i loro programmi. Ma la tendenza di queste politiche, così com'è avvenuto per le ultime amministrative, [illegible] quella di privilegiare il contatto diretto [illegible] gli elettori nei rispettivi collegi. Anche per questo le iniziative sono destinate [illegible] moltiplicarsi. Gruppi organizzati di cittadini poi stanno predisponendo veri e propri pacchetti di richieste per i candidati dai quali esigeranno risposte concrete.

E' una campagna elettorale diversa da quelle passate, più vicina alla gente ed ai suoi bisogni. In fondo anche questa è una conseguenza, [illegible] un'esigenza che deriva dal sistema maggioritario.

Nei giorni scorsi in prefettu[illegible] si è svolto un incontro convocato dal prefetto Alberto Ruffo al quale sono intervenuti i sindaci dei mandamenti insieme ai rappresentanti di quasi tutti i partiti. Qui oltre a ricordare le regole generali della campagna elettorale contenute [illegible] apposite leggi, i presenti hanno accettato una sorta di patto fra gentiluomini per autoregolamentarsi la propaganda elettorale.

Così [illegible] stato stabilito, per esempio, che i comizi di propaganda all'aperto si svolgeranno di regola fra le ore 17 e le 24 nei giorni feriali con anticipo alle 16 per il sabato. Nei giorni festivi, in quelli [illegible] sagra [illegible] nei giorni di mercato si volgeranno al mattino tra le [illegible] [illegible] le 13 eppoi nel pomeriggio tra le 16 e le 24. Resta inteso che non si terranno comizi, [illegible] manifestazioni collettive né propaganda sotto qualsiasi forma nel giorno precedente le votazione così come il 27 e [illegible] marzo. I rappresentanti dei partiti si sono impegnati, in linea di principio, a non tenere riunioni elettorali nei cortili e nelle [illegible] facenti parte delle sedi municipali. [illegible] cercherà di evitare, per quanto possibile la coincidenza di orari [illegible] manifestazioni di partiti diversi e che la durata dei comizi sia superiore all'ora. Durante lo svolgimento di comizi all'aperto non si potrà ricorrere al contraddittorio neppure attraverso altoparlanti. Non sarà svolta propaganda a mezzo di uomini-cartello, cortei, fiaccolate e sfilate. La risoluzione di eventuali divergenze locali, nell'applicazione dell'accordo liberamente sottoscritto dai partiti, sarà affidata all'opera conciliatrice del sindaco di ciascun [illegible].

Renato Ambiel

La campagna elettorale non è ancora entrata nel vivo, lo si deduce dai tabelloni semivuoti

[illegible] ELETTORALE

NOVARA. Il taccuino elettorale per Novara [illegible] provincia.

Patto per l'Italia. Oggi, 20,30, municipio di Caltignaga, Enrico Nerviani; oggi, 20,45, oratorio [illegible] Barengo, Mario Quaglia; domani, alle 21, quartiere Sud Est (via Sforzesca 69) a Novara, Enrico Nerviani; giovedì, [illegible] [illegible], quartiere Porta Mortara (via Monte San Gabriele 19) a Novara, Enrico Nerviani.

Polo delle libertà. Domani, [illegible] 21, bar ristorante «La sorgente» Vignone (località San Martino), Marco Preioni [illegible] Mauro Polli (Lega Nord).

Alleanza Nazionale. Domani, ore 21, Bar Lux, Marco Zacchera.

Faccia a faccia: Oggi, ore 21, sala cinema teatro di Ornavasso, Luciano Brogonzoli (Patto per l'Italia), Silvano Quaglia (Lista Pannella), Diego caretti (Progressisti), Mauro Polli (Lega Nord), Marco Zacchera (Alleanza nazionale) e Sergio Sbaffo (Lega Piemont). Organizzano i giovani di Ornavasso. Domani, ore 21, barriera Albertina [illegible] Novara, Gianni Correnti (Progressisti), Luciano Bistaffa (Lega Nord), Ezio Gallina (Progressisti) [illegible] Silvano Boroli (Forza Italia). Organizza l'associazione «7 aprile».

Carpignano, svuotata la cassaforte

Trenta milioni rubati in Posta

CARPIGNANO SESIA. I ladri approfittano della giornata festiva e, armati di fiamma ossidrica e sacchi di polietilene per la spazzatura, aprono la cassaforte dell'ufficio postale e trafugano trenta milioni.

Hanno agito di notte, indisturbati, approfittando del f[illegible] che al mattino, domenica, [illegible] sarebbe venuto [illegible] aprire gli uffici della Posta. «I ladri - racconta il sindaco di Carpignano, Antonio Riboldazzi - hanno agito passando dal cortile del Municipio che mette [illegible] collegamento [illegible] l'ufficio postale. Hanno forzato un'entrata secondaria del palazzo municipale e poi hanno potuto agire indisturbati perché all'interno [illegible] c'era ovviamente nessuno. Dal cortile del Municipio si può infatti passare sul retro dell'ufficio postale».

Per il colpo i ladri si sono attrezzati in modo empirico ma ingegnoso: oltre alla fiamma ossidrica si sono portati dietro [illegible] bel pò di sacchi di polietilene, quelli neri [illegible]ti per la spazzatura, con cui hanno coperto la vetrata degli uffici per evitare che la luce proveniente dalla fiamma ossidrica potesse [illegible]re notata dall'esterno. Poi hanno aperto l'ingresso blindato dell'ufficio postale ed infine hanno bucato la cassaforte, aprendola con la fiamma [illegible]drica.

«La refurtiva - dice l'impiegata dell'ufficio di Carpignano - ammonta a [illegible] una trentina [illegible] milioni, in parte in contanti ed in parte in valori bollati. Ai ladri interessava soltanto questo, perché per il resto non abbiamo trovato segni di forzatura o disordine; manca anche qualche documento, ma si tratta di poca cosa. Il danno maggiore è sicuramente costituito dall'entità del furto e dalla rottura della cassaforte».

Le Poste hanno provveduto a rimpiazzare la cassaforte [illegible] un esemplare nuovo, così [illegible] è subito stata rimpiazzata la porta blindata che porta ai locali dell'ufficio postale.

In paese [illegible] stato intanto segnalato un altro furto di una certa entità: alla cascina «Comunità» i ladri hanno trafugato l'arredamento antico; mentre nel centro storico è avvenuto un furto di apparecchiature elettroniche.

Nei giorni scorsi [illegible] furto di oggetti d'epoca era stato messo a segno anche in centro paese: i ladri avevano portato via un mobile antico di grande pregio, e l'episodio fa ritenere che gli autori dei furti conoscano molto bene Carpignano Sesia e le abitudini dei derubati: i furti [illegible] infatti stati effettuati sempre durante periodi di temporanea assenza dei proprietari dei mobili [illegible] delle apparecchiature trafugate. Si pensa ad una banda che agisce su commissio[illegible]. Le indagini sono in corso: c'è già una «pista».

Marcello Giordani

Il giallo di Gargallo infiammò l'estate '91. Processo indiziario

Oggi in assise l'imprenditore che avrebbe ucciso la moglie

NOVARA. Il delitto di Gargallo, un giallo in piena regola che infiammò l'estate di tre anni fa, approda [illegible] corte d'Assise. Da oggi e per altri quattro giorni, almeno, sul banco degli imputati, a piede libero, accusato di aver ucciso la bella moglie Carmen Macchi di 14 anni più giovane, ci s[illegible] Giovanni Fantini imprenditore di [illegible] anni.

L'[illegible]sa è da ergastolo [illegible] si tratta di un processo indiziario. Avrebbe ucciso la moglie nel sonno con un colpo di pistola rivolgendosi poi l'arma a una tempia. Un colpo che non risultò fatale solamente per una serie di fortunate coincidenze. Fantini ha sempre negato qualsiasi responsabilità sostenendo di essere lui stesso una vittima. «E adesso ho paura perché chi ha ucciso Carmen vorrà completare l'opera. Arriverò sicuramente fino al processo, poi potrebbero iniziare i miei guai».

Fantini è difeso dall'avvocato Riccardo Borgna di Borgomanero mentre i genitori della donna uccisa, il padre Bruno e la madre Maria Angela Richelda così come Edvige [illegible]cchi (sorella di Carmen) [illegible] [illegible] costituiti parte civile anche per conto di Laura, la figlia dodicenne di Fantini che vive [illegible] anni con loro. Sono patrocinati dall'avvocato Giuseppe Carignola di Varese.

L'accusa sarà sostenuta invece da Marina Caroselli, il magistrato che ha seguito da vicino la complessa indagine conclusa con [illegible] richiesta di rinvio a giudizio accolta dal gip.

Non sarà [illegible] processo facile perché, come abbiamo detto, non esiste prove inconfutabili a carico di Fantini ma solamente una serie di indizi concordanti che dovranno però essere valutati dalla corte. I testimoni citati sono complessivamente una quarantina.

Accanto a Fantini sul banco degli imputati ci saranno anche i suoi cugini Pietro Fantini [illegible] Ida Giromini, che per primi l'hanno soccorso accompagnandolo all'ospedale di Borgomanero, insieme ad Alfredo De Santi un amico di famiglia.

E' un processo senza un movente chiaro, individuato. Si è parlato [illegible] detto molto sui rapporti fra i due coniugi che non erano sicuramente buoni tanto che dormivano in due stanze separate. La bella Carmen, una donna manager, come la descrivono in paese, avrebbe messo in ombra la figura del marito anche sotto il profilo professionale. Era lei, in buona sostanza, che portava avanti la nuova attività di rubinetteria. Una donna piacente che viaggiava in Maserati e trascorreva fuori casa diverse serate: al circolo del bridge piuttosto che alla palestra di yoga.

Ma quali sono gli indizi a carico di Fantini? Innanzitutto alcune contraddizioni nella ricostruzione della notte del delitto. Poi i risultati degli «stub», il cosidetto guanto di paraffina, che rivelarono tracce di polvere da sparo. La stessa ricostruzione del delitto, sotto il profilo balistico, porterebbe ad escludere qualsiasi intervento esterno nella notte del 20 luglio '91. L'arma del delitto, [illegible] pistola semiautomatica, non è mai stata ritrovata. Fantini in uno dei suoi tanti interrogatori arrivò [illegible] accusare la cognata Edvige ed il fidanzato di questa Sergio Cremona che, avrebbero agito per appropriarsi del suo patrimonio. Accusa che gli costò una denuncia per calunnia della quale dovrà rispondere in questo stesso procedimento. **[r. a.]**

Carmen Macchi, la donna manager che secondo l'accusa sarebbe stata uccisa dal marito Giovanni Fantini

IN BREVE

[illegible]RA

Raccolto un milione nello show benefico per Renata

Circa un milione di lire è la somma raccolta nello show benefico che si è svolto al Quartiere Nord a favore di Renata Di Girolamo, [illegible] giovane novarese rimasta ferita in un incidente [illegible] ora bisognosa [illegible] costose cure negli Stati Uniti. Durante la serata, al pubblico sono stati distribuiti venti chili di paste offerte dai panificatori della zona. «E' stato uno spettacolo allegro e coinvolgente - ha commentato Filippo Barbaglia, coordinatore della commissione Cultura del quartiere - . Un'esperienza che ripeteremo a giugno quando Renata sarà tornata dall'America».

[illegible]

In crescita fatturato ed export per la Bemberg

Con un fatturato di 142,5 miliardi nel 1993, la Bemberg, azienda leader nel settore delle fibre sintetiche, ha migliorato del 23% i dati dell'esercizio precedente. Lo ha dichiarato l'amministratore delegato Giacomo Cerutti in un'intervista rilasciata al «Sole 24 ore», aggiungendo che il 80% del prodotto viene esportato non solo in Europa, ma anche negli Stati Uniti e nell'America del Sud. La Bemberg ha in programma, per il 1995, nuovi investimenti nei settori produttivi e ambientali, compatibilmente con i risultati del corrente esercizio che presenta incoraggianti prospettive di ripresa.

[illegible]

Colpito da [illegible] di carcerazione, arrestato

Gli agenti della squadra mobile della Questura di Novara hanno arrestato nella notte tra venerdì e sabato Macario Mario La Banca, nato a Latronico (Pz), 38 anni, residente a Golasecca (Va). Il La Banca è stato fermato durante un controllo [illegible] un night della provincia. Doveva rispondere di [illegible] ordine di carcerazione emesso a febbraio dalla Procura di Torino per ricettazione.

Costituente, assemblee separate [illegible] Villa e a Domo

Uffici e servizi provincia L'Ossola chiede modifiche

DOMODOSSOLA. [illegible] stata scongiurata la rottura sulla dislocazione di uffici e servizi dello Stato nell'ambito della nuova provincia [illegible] Verbano Cusio-Ossola. Ma le posizioni restano distanti. Le divisioni sono emerse con le assemblee separate di [illegible] scorso: una discreta rappresentanza di amministratori ossolani riuniti [illegible] Domo, i componenti dell'assemblea costituente del Vco (con un buon numero [illegible] altri amministratori ossolani) a Villa. Materia del contendere lo schema di suddivisione di uffici [illegible] servizi elaborato da una speciale commissione presieduta dal sindaco di Baveno, Gian Carlo Zoppi.

La proposta, dopo aver assegnato le sedi di rappresentanza, come la Prefettura, a Verbania in quanto capoluogo, il Provveditorato agli studi a Omegna, che avrà anche l'ispettorato del lavoro e il Coni, le attività legate alla montagna, come il corpo forestale e l'ispettorato agrario, a Domodossola (che dovrebbe avere anche Pra e motorizzazione civile) parte dalla necessità di trovare [illegible] sede baricentrica, accessibile da ogni punto della provincia, soprattutto per i servizi al pubblico. E a questo proposito la commissione ha individuato l'area di Fondotoce, nel territorio del Comune di Verbania.

Una proposta che ha mandato su tutte le furie molti amministratori ossolani che si sentono defraudati. «Con questa proposta - hanno detto amministratori e operatori economici ossolani riuniti a Domo - Verbania, con i centri più vicini, fa la parte del leone a scapito dell'Ossola che conferisce al nuovo Ente più del settanta per cento del territorio e la maggioranza della popolazione. L'area di Fondotoce è nel Comune di Verbania che avrebbe così le [illegible] principali come capoluogo e poi ancora tutti gli uffici dell'area [illegible] detta baricentrale». Riportia[illegible] lo schema elaborato dalla speciale commissione [illegible] presentato nella riunione di Villa, che, per doverosa e puntuale informazione, era già stato pubblicato da «La Stampa».

Rispetto alla prima versione a Domo [illegible] stati assegnati la sede della protezione civile, distaccata dalla Prefettura, e il comando provinciale dei vigili del fuoco.

Gli amministratori ossolani riuniti a Domo hanno respinto ufficialmente la proposta [illegible] un documento che risulta sottoscritto da sindaci o delegati dei Comuni di Domodossola, Anzola d'Ossola, Beura Cardezza, Pieve Vergonte, Montecrestese, Vigonella, Montescheno, Formazza, Varzo, Crodo, Baceno, Masera, Premia, Trontano, Crevoladossola e dai presidenti delle Comunità montane Valle Ossola, valle Antrona [illegible] Antigorio-Formazza. Alcuni rappresentanti di questi Comuni, nella convulsa mattinata di sabato, risultavano presenti in entrambe le [illegible]semblee.

A Villa [illegible] è deciso di non [illegible]tare lo schema di dislocazione elaborato dalla commissione ma una proposta del presidente Gianni Motetta, che pur facendo proprio lo st[illegible], ha lasciato la porta aperta a modifiche e integrazioni che dovrebbero venire dalle controproposte degli amministratori ossolani. Lo stesso Motetta ha precisato che non dovranno esserci stravolgimenti del piano elaborato [illegible] dei criteri alla base dello studio. Sotto questo aspetto, non sarà facile conciliare l'idea dell'area baricentrale con le richieste degli ossolani che vogliono i servizi sul loro territorio.

In tanta confusione, si regi[illegible] anche un'ordinanza della Corte Costituzionale che apre nuove incognite sulle province [illegible] recente istituzione. I giudici di Palazzo della Consulta hanno deciso di acquisire tutti gli atti ministeriali, parlamentari e amministrativi relativi alla formazione della nuova provincia.

Fra le [illegible] presentate, quella di un presunto eccesso di delega da parte del Governo, che aveva istituito [illegible] province [illegible] connotazioni territoriali diverse da quella originaria, il ritardato parere della Regione, la validità delle adesioni alla [illegible]va provincia di Comuni che risalivano a qualche anno prima.

Adriano Velli

DOMODOSSOLA
Stato
Questura
- Commissariato
Uff. Giudiziari
- Pretura
- Uff. II Giudiziari
Uff. Finanziari
- Uff. Distr. Imp. Dirette
- Uff. Registro
Carabinieri
- Com. Compagnia
Guardia Finanza
- Com. Gruppo
- Com. Compagnia
- Com. Ten. Dogana Intomi
Dogana
Serv. Forest. Mont.
- Enti diversi
- A.C.I.
- A.P.T.
- Sindacati
- Corpo Forestale
- Ispettorato Agrario
- Genio Civile
- Motorizz. Civile
- P.R.A.
- Distretto Militare
- E.N.E.L. (emergenza)
- I.A.C.P.
- Collegi/Ordini (parte)
- Protezione Civile
- Com. Prov. VV. FF.

BAVENO
Enti diversi
- CCIAA
- Uff. Metrico

GRAVELLONA T.
Stato
- I.N.P.S.

STRESA
Enti diversi
- A.P.T.

CANNOBIO
Stato
- Guardia Finanza
- Com. Squadra Navale
- Com. Brigata
- Dogana

AREA BARICENTRALE (FONDOTOCE)
Stato
Uff. Finanziari
- Intendenza di Finanza
- U.T.I.F.
- U.T.E.
- I.V.A.
- Dir. Prov. Tesoro
- Ragion. di Stato
- Commiss. Tributaria
- Uff. Imposte Dirette
- Uff. Registro
- Conserval. RR. II.
Provincia
Presidenza
Giunta Provinciale
Assessorati

OMEGNA
Stato
Questura
- Commissariato
Uff. Giudiziari
- Pretura
- Uff. II Giudiziari
- Guardia Finanza
- Com. Brigata
Carabinieri
- Stazione
Enti Diversi
- Labor. Sanit. [illegible]
- Sindacati
- Ispettorato Lavoro
- I.N.A.I.L.
- Provved. Studi
- E.N.E.L. (emergenza)
- Uff. Provinc. Lav. M.O.
- C.O.N.I.
- Collegi/Ordini (parte)

VERBANIA
Stato
Questura
- Commissariato
Tribunale
- Polizia Stradale
Uff. Giudiziari
- Pretura
- Uff. II Giudiziari
Uff. Finanziari
- Uff. Distr. Imp. Dirette
- Uff. Registro
- Conserv. R.I.
Archivio Stato
Archivio Notarile
Guardia Finanza
- Com. Compagnia
- Com. Nucl. Polizia Trib.
Carabinieri
- Com. Compagnia
Corpo forestale
Regione
Serv. Forest. Econ. Mont.
Co.Re.Co.
Enti diversi
- A.C.I.
Unione Industriale
- C.R.I.
- Sindacati
Banca Italia
Questura
Prefettura
Consiglio Provinciale
Dir. Prov. PP. TT.
E.N.E.L. (emergenza)
S.I.P. (emergenza)
A.P.I.
Collegi/Ordini (parte)

Oggi, otto marzo, viene ripetuta un'iniziativa che aveva già riscosso un grande successo l'anno scorso

Mimosa sulla neve, le donne scieranno senza pagare

In omaggio, oltre al biglietto, anche la lezione impartita dai maestri

MACUGNAGA. «Una mimosa sulla neve». E' stata battezzata [illegible], quest'anno, l'iniziativa che permetterà a tutte le donne di sciare gratis sulle nevi della stazione turistica di Macugnaga. La promozione era partita l'anno scorso ed aveva avuto un grosso successo: [illegible] state moltissime le sciatrici «rosa» che avevano goduto di [illegible] giornata sugli sci senza spendere una sola lira.

Oggi, 8 marzo, l'iniziativa verrà ripetuta. La società Funivie Macugnaga-Monte Rosa, assieme alla discoteca «Big Ben», alle scuole di sci Monte Rosa e Macugnaga, al centro Fitness della «Taverna del Rosa», consentirà di trascorrere la festa delle donne all'ombra del Rosa, [illegible] titolo gratuito. A signore e signorine basterà presentarsi alle biglietterie degli impianti sciistici macugnaghesi. Basterà calzare gli sci ai piedi senza sborsare una lira per godersi una bella [illegible] diversa festa della donna. Chi non volesse sciare potrà sfruttare il sole e scendere dalla montagna con una invidiabile abbronzatura. Quest'anno la collaborazione delle due scuole di sci del paese permetterà di godere, a chi [illegible] volesse, dell'accompagnamento [illegible] maestri di sci. Ma l'iniziativa non finisce qui. Infatti alla sera, per chiudere in bellezza l'8 marzo, ingresso gratuito alla discoteca «Big Ben», un locale molto frequentato dai turisti e recentemente premiato dal referendum «Top Dance» de La Stampa. Quattro salti in grande allegria con le proposte dei maghi della consolle, Roberto Boghi e Paolo Rigotti, tra giganteschi mazzi di mimose. Poi, in premio anche cinque ingressi gratuiti al [illegible] centro Fitness della «Taverna del Rosa», proprio vicino alla partenza delle funivie per il Monte Moro.

I cinque biglietti omaggio andranno: alla donna più anziana, a quella che avrà al seguito il maggior numero di uomini, a quella che arriva [illegible] più lontano, alla donna [illegible] famiglia più numerosa ed un biglietto a sorpresa.

[re. ba.]

Oggi per le donne le piste sono gratis

A TELE VCO

Un telegiornale in «rosa»

Telegiornale tutto al femminile in programma questa sera sulle frequenze dell'emittente Tele VCO Azzurra. L'edizione principale del notiziario, delle 19,30, [illegible] dedicato [illegible] massima parte alla festa della donna con interviste e servizi speciali preparati dalla redazione e dalla rete di giornalisti che collaborano con l'emittente televisiva ossolana. Un omaggio alle donne di tutte le età, di tutti i tempi e di tutte le classi sociali. Con molte immagini «condite» da musica, mentre tra le intervistate figurano Giuliana Mugnai, esempio [illegible] donna manager del settore turistico [illegible] Ivana Ronchi, neo direttrice del settimanale «Settegiorni». A completamento dei servizi del telegiornale [illegible] femminile», letto dalla giornalista Ma[illegible] Lucia Spirito, servizi sulla storia della festa dell'otto marzo. L'edizione del «tiggì rosa» viene replicata successivamente, alle 22,30.

[v. a.]

IN [illegible]

[illegible]

Delegazione di commercianti incontra il prefetto Ruffo

I commercianti della Valle Vigezzo sono scesi a Novara per incontrare il prefetto Alberto Ruffo. Una delegazione dei negozianti ha illustrato al rappresentante del governo la difficile situazione che si è venuta a creare in seguito al blocco della circolazione lungo la valle e del collegamento con la Svizzera. I commercianti hanno chiesto la rapida riapertura della strada [illegible] Domodossola e verso la Confederazione Elvetica.

DOMODOSSOLA

Operazione dei carabinieri un arresto e due denunce

Un arresto, due denunce, 6 patenti ritirate, [illegible] contravvenzioni per violazioni del codice del[illegible] strada e due carte di circolazione sequestrate. E' l'esito [illegible] un'operazione condotta in Ossola dai carabinieri di Domo, Crevoladossola e Villa. L'arrestato è Claudio Carone, 31 anni, che deve scontare una pena di 9 mesi per furto, diventata definitiva.

[illegible]

Sollecito del sindaco per riparare la provinciale

Il sindaco Franco Ravandoni ha scritto un telegramma alla Provincia per chiedere che la strada provinciale tra Domodossola e Villadossola venga riasfaltata. I sette chilometri del tracciato sono ormai ridotti a un «colabrodo» per la presenza di buche e tratti dissestati

DOMODOSSOLA

Rientrata dalla Croazia la missione umanitaria

Sono rientrati dalla Croazia i due rappresentanti sindacali della Cgil e il dipendente della Provincia che hanno raggiunto Fiume per consegnare le medicine chieste dalla clinica Bolnicki Center Rijeka. La delegazione è tornata nell'Ossola [illegible] alcuni attestati di riconoscimento che saranno consegnati ad enti ed associazioni che hanno contribuito alla raccolta.

PIE[illegible]

Sos dalla Croce rossa per nuovi volontari

Servono volontari del [illegible] alla Croce [illegible] [illegible] Piedimulera, che ha promosso una campagna pubblica [illegible] sensibilizzazione per migliorare l'operatività del servizio. La delegazione rivolge un appello ai cittadini e attende rinforzi [illegible] vari settori: dai [illegible]tralinisti ai barellieri, agli autisti delle ambulanze.

A Verbania sesta udienza del processo per la Tangentopoli delle discariche

Forti è tornato come testimone

L'ex presidente della Sirtis ha ricordato gli incontri e i pagamenti di somme per accelerare le pratiche dell'impianto raccolta rifiuti a Ghemme. Oggi in aula l'ex sindaco di Verbania

VERBANIA. La sesta udienza del processo agli imputati della Tangentopoli di Ghemme, [illegible] tribunale, è stata caratterizzata dall'esame di Giampiero Forti, ex presidente della Sirtis - concessionaria della discarica - la [illegible] posizione processuale [illegible] già definita con il patteggiamento a un [illegible] e mezzo e 500 milioni di risarcimento. Forti [illegible] stato interrogato, [illegible] per reato connesso, dal pm Antonio Simo[illegible]. L'attesa per le dichiarazioni - [illegible] molti [illegible] previste come eclatanti - è andata per la verità delusa.

«Le pratiche per l'autorizza[illegible] operative nella discarica [illegible] Ghemme - ha dichiarato Forti - andavano per le lunghe. Mi rivolsi al presidente [illegible] Provin[illegible] Adelmo Brustia, nell'86, protestando per i ritardi. Mi rispose che l'unico politico determinante in materia era l'assessore provinciale all'Ambiente, Bartolomeo Zani. Mi recai allora da Zani - racconta Forti - e questi mi disse subito che esistevano dei problemi politici. Zani mi fece capire che lo sblocco della situazione dipendeva dall'allora leader psi, senatore Cornelio [illegible]asciadri».

«In che modo riscì [illegible] contattare il senatore Masciadri?» ha chiesto il pubblico ministero.

Giampiero Forti è ricomparso in aula [illegible] per reati connessi

«Lo stesso Zani - continua Forti - [illegible] fissò [illegible] appuntamento con il senatore nella sua villa di Vignone. Ci recammo all'abitazione di Masciadri, ognuno con la propria [illegible]. Dopo le presentazioni Zani se ne andò dicendo che [illegible] voleva presenziare al colloquio in quanto non condivideva "certi metodi". Dissi al leader del psi di sollecitare [illegible] pratiche per Ghemme: lui mi rispose che [illegible] una strana richiesta [illegible] che tra i soci della Sirtis c'era uno dei [illegible] maggiori nemici politici. Incontrai ancora due volte Masciadri a Stresa, in Comune dove mi disse di aver fatto "due conti" e che dovevo sborsare un miliardo e 800 milioni. Poi concordammo in 1 miliardo e 200, in 4 rate. Successivamente [illegible]segnai 250 milioni al senatore nel suo ufficio a Intra. [illegible] lamentò perché [illegible]. Feci notare che la Sirtis aveva già pagato 150 milioni come "opzione" sul terreno di Ghemme».

Il pm: «La dc non le chiese, a [illegible] volta, tangenti?». [illegible] - ribatte Forti - Brustia [illegible] mi chiese mai una lira, [illegible] mi fece notare che, visto lo sviluppo della Sirtis, i partiti non avrebbero fatto più nulla "gratis". In seguito consegnai 200 milioni al segretario amministrativo dc, Giacomo Fadda. La Sirtis [illegible] pagò più le altre due rate da 300 milioni l'una perché Masciadri era uscito politicamente di scena e le autorizzazioni per Ghemme non "coprivano" il 100 per cento dei nostri interessi».

Ieri [illegible] stati ascoltati pure Brustia, poi Lorenzo Lazzari, Giuseppe Giraudi e Sergio Giroldi. Forti, per quanto riguarda la posizione di Roberto Negri, ex socio occulto della Sirtis, è apparso tentennante, quasi volesse glissare sul rapporto con l'ex presidente della Provincia. Oggi dovrebbe [illegible] esaminata la posizione [illegible] Luigi Penna, con [illegible] testimonianza in aula di Bartolomeo Zani.

Aristide Ronzoni

IN [illegible]

[illegible]

Incontri nei quartieri sul tributo passi carrai

[illegible] nuovo tributo sui passi carrai, il Comune promuove una [illegible] di incontri nei quartieri aperti [illegible] tutta la cittadinanza. Inaugurati ieri a Villa Olpimpia per Pallanza, gli appuntamenti, [illegible] alle 21, proseguiranno domani a Palazzo Flaim per Intra, giovedì per la Circoscrizione Nord [illegible] centro sociale di Renco [illegible] venerdì per la «Ovest» nella sede dell'ex Opera Pia Rossi di Suna. [illegible] ogni incontro [illegible] presenti l'assessore alle finanze Giacomo Ramoni e il dirigente della ripartizione tributi.

GRAVELLONA [illegible]

A lezione di pronto soccorso dalla Croce rossa

Uno stage [illegible] pronto soccorso aperto a tutti i cittadini viene promosso dalla delegazione della Croce Rossa. Il corso, di nove lezioni in orario serale, [illegible] svolgerà nei locali di via Pariani, 10 a partire dal 15 marzo. Informazioni al nº 840300.

A Verbania due fratelli d'origine africana sono i nuovi proprietari di un locale in centro storico

Cous cous e aperitivo tropical, in riva al lago

Due cuochi della Costa d'Avorio ai fornelli nell'antica locanda

VERBANIA. Renato Pozzetto è servito. Un'altra volta impara [illegible] dire, in tivù, che il Verbano [illegible] possiede una [illegible] tradizione gastronomica. Agenor e Germain Gnonto, due fratelli nati in Costa d'Avorio, a modo loro provano ad accontentare [illegible] popolare ed esigente comico. Soltanto che al posto del coregone i due africani servono il cous cous e le arborelle cedono [illegible] posto alla sauce graines con riso croccante e carne. Magari dopo l'aperitivo tropical: ananas, rhum e gin.

Agenor e Germain, 36 e [illegible] anni, sono conosciuti a Verba[illegible] come Angelo [illegible] Germano: così loro stessi hanno italianizzato i nomi. In Italia da 16 anni, da poche settimane sono i proprietari della suggestiva «Locanda del Lupo», dove lavora anche la moglie italiana di Ange[illegible]. Prima di arrivare alla Locanda i due ivoriani hanno lavorato come disc-jockey. Precisa Angelo: «Soprattutto alla Playa, al Nabila e al Tam Tam. Abbiamo fatto tante amicizie, in quel periodo, ci siamo trovati bene con i ragazzi verbanesi che ballavano i ritmi afro e latinoamericani».

Germain (con la divisa [illegible] cuoco) e Agenor Gnonto sono in Italia da tanti anni ma ricordano bene [illegible] ricette tipiche della loro terra

Dalla consolle Angelo e Ger[illegible] passati al bar e ai fornelli. Alla Locanda [illegible] Lupo di via Manzoni, dove si può ammirare un pozzo del Cinquecento illuminato (con l'acqua del lago sul fondo) vengono preparati su prenotazione i piatti tipici della Costa d'Avorio e della tradizione africana: «E sono specialità che le famiglie della [illegible] terra mangiano ogni giorno - racconta Angelo -. Non c'è una cucina ricca e una povera: piuttosto ci sono piatti unici composti da riso, o banane, con carne e salse molto saporite». Come quella [illegible] polpa di arachidi, di un bell'arancione vivo, piccante senza esagerazione. [illegible] graines, invece, si prepara con cuore di palma [illegible] facciamo arrivare dalla Francia, perchè in Italia è difficile da trovare - racconta Angelo - [illegible] anche in questo caso il condimento viene stemperato su riso e carne oppure pesce, dipende dalle richieste della clientela».

E i verbanesi gradiscono la cucina africana? Sembra di [illegible]: «L'altra sera abbiamo prepara[illegible] una cena per 14 persone, nel finesettimana si lavora bene. E nessuno è obbligato a scegliere il menù africano. La locanda [illegible] ispira [illegible] bistrot francesi, un po' ristorante un po' bar. Contiamo di ottenere presto il permesso per concerti di [illegible] afro e jazz. Quest'estate sarà pronto il dehors, a pochi passi dal lungolago. Speriamo che pure i turisti stranieri apprezzino la nostra cucina». Dopo Pozzetto, è avvertito anche Herr Schmidt da Monaco in ferie a Verbania.

Maria Paola Arbeia

Domani a Verbania suona l'Ensemble Torinese

Amarcord dell'Ottocento nel «Salotto» sul lago

VERBANIA. Intra con la tranvia, il teatro con i palchi, l'illuminazione a petrolio e le carrozze a cavalli: realtà che [illegible] esistono più da molto tempo. Eppure sono atmosfere che potranno rivivere, almeno come «colonna sonora» in una serata dal sapore dell'«Amarcord» che viene offerta dal cartellone di «Verbania Musica».

Arrivata a metà stagione, la nutrita serie di concerti promossi dal sodalizio musicale [illegible] il criterio della varietà di proposte, ancora una volta dimostrano il loro eclettismo [illegible] «Salotto Ottocento», [illegible] mixage di musiche, romanze e brani che verranno eseguiti domani alle 21,15 dall'«Ensemble Torinese» al Teatro Sociale di Intra. Il vasto programma spazia da vecchie canzoni a letture poetiche, a composizioni musicali.

I cinque musicisti, Susy Picchio (soprano), Davide Cossu (violino), Concetta Rinaldi (flauto), Antonello Gotta e Gian Michele Cavallo (pianoforte) presentano [illegible] scaletta che prevede musiche di Beethoven, Mozart, Puccini accanto a divertimenti sul tema dell' «Aida», mazurke («Il Verbano»), valzer («Tabarro»), brani d'operetta («Leggenda valacca»), composizioni originali come «La bicicletta» e «L'automobile» di Giulio Ricordi, stravaganti scherzi «Il consulto medico» o brani poetici, da «Portami via» di Ada Negri a «L'alba separa la luce dall'ombra» di Gabriele D'Annunzio.

Questi ultimi recitati dall'attrice Silva Cristofari del Teatro Senza Sfondo. Una serata curiosa ed originale, dove ci sono tutti gli ingredienti [illegible] clima salottiero ottocentesco: il pianoforte, le composizioni canore, la lettrice di poesie, gli scherzi musicali.

L'appuntamento è per le 21,15. Il biglietto d'ingresso per i non abbonati è in vendita a 12 mila lire.

Il pianista Antonello Gotta e il soprano Susy Picchio Sono tra i musicisti che alle 21,15 si esibiranno al Teatro Sociale in Intra con l'attrice Silva Cristofari

Paolo Crivellaro

EDITORIA LOCALE

Se la ricerca scientifica è al servizio della fiaba

NON è la prima volta che la ricerca scientifica va d'accordo con la letteratura, e Gianni Martinetti, ricercatore all'Istituto Metalli Leggeri di Novara, conferma il felice connubio. Martinetti, nato e residente a Cavallirio, ha vinto nel 1990 il premio Andersen per la narrativa per l'infanzia con una fiaba dal titolo «L'uomo di fumo».

Quella prova narrativa è ora stata raccolta in volume con altre fiabe e brevi racconti; tutti però dedicati al pubblico infantile, che Martinetti ha scelto come destinatario privilegiato perchè «è nel troppo rumore di un sistema inquinato, di comunicazione parossistica, che nasce l'idea di dare in forma metaforica una lettura del contemporaneo [illegible] ricorrere a forme difficili: a chi ricorrere per questo obiettivo se non ai bambini?».

Così Martinetti seleziona, fra i generi letterari, la favola, il più congeniale al pubblico dei piccoli.

Nella raccolta che l'autore di Cavallirio ha pubblicato, spicca un originale raccontino surreale tutto ispirato a Novara, ed è una delle pochissime pagine giocate su questo registro che la città di San Gaudenzio abbia ispirato.

Il «giallo», perchè il racconto può essere letto anche in questa prospettiva, si intitola «Rapporto tecnico n.9004/1545: esame di frammenti prelevati all'ingresso del supercarcere di Novara».

Il primo aprile del '90, ad un istituto di ricerca novarese perviene una richiesta del direttore del supercarcere: occorre scoprire di che materiale siano costituiti i frammenti trovati davanti al portone del supercarcere, che sembra sia stato forzato.

Il racconto è scandito dalle memorie, dal dossier e dal linguaggio tecnico dei ricercatori scientifici, ma dietro la vicenda c'è soprattutto un briciolo di suspence, per sapere chi mai abbia tentato di forzare il portone del carcere e di quale strano materiale siano costituiti i residui misteriosi.

L'analisi chimica si sviluppa attraverso l'esame visivo, quello olfattivo - e già qui viene percepito uno strano profumo dolciastro - poi si passa al controllo spettrometrico agli infrarossi per giungere al colpo di [illegible] conclusivo.

«Il portone - [illegible] il rapporto finale elaborato dai tecnici - è costituito in massima parte da glucosio, sottoposto con ogni probabilità ad un trattamento di glassatura e solidificazione: naturalmente si consiglia la sostituzione con un portone di materiale più idoneo allo scopo».

[illegible] Giordani

L'UOMO DI FUMO E ALTRI RACCONTI
di Gianni Martinetti
Edito da L'Autore Libri
Pagine 84
Prezzo: 13 mila lire

GIORNO E NOTTE

CASTEL D'AGOGNA
Uomini all'asta [illegible] «Torcida»

Se strip deve essere, che [illegible] a base d'asta. Sulla falsariga della vendita al rilancio, stasera alla «Torcida» divertente spettacolo, dal titolo «Asta strip - Uomini nudi all'asta».

GARLASCO
Fabio Testi alle «Rotonde»

L'attore Fabio Testi è stasera a «Le Rotonde» per la festa della donna. Sulle piste liscio, revival e tendenza.

MERGOZZO
Babilonia, ecco i «Dynamite»

Rock and roll modello Anni 50 stasera al «Babilonia Cafè» di Mergozzo. Riflettori dalle 22 sulla «Dynamite Band»

AMENO
Band rock al «Circolo»

«Groovers Foundation Band» protagonista del concerto di stasera al «Circolo delle Alpi» di Ameno, in vicolo Filiberti. La band (repertorio rock) è formata da Frank Genovese (chitarra), il «Bulgaro» (tastiere), Alex Polotti (batteria), Dario (basso), Stefano Fara (percussioni) e tre vocalist inglesi, Giulia Saint Louis e Barbara De Thirrey.

BORGOMANERO
Cinema «allo specchio»

La rassegna «Immagini allo specchio» promossa dalla Cooperativa Vedogiovane stasera al cinema «Piccolo» con la produzione italiana. Dalle 21 «Verso Sud».

[illegible]
Celebrità, solo per donne

Serata dedicata alle donne al «Celebrità» di Trecate. In programma il classico strip maschile, con entrata riservata alle donne (e agli uomini ma soltanto in boxer) dalle 24.

[illegible]
Arriva il Circo Tribertis

Spettacolo per rivivere la storia del circo. La famiglia Tribertis è con il suo circo storico a Vigevano, in regione Brughiera. Ogni giorno fino a domenica 13 alle 16,30 e alle 21.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	38	63	28	34	85
	148	81	74	61	[illegible]
CAGLIARI	8	16	55	14	20
	92	74	71	70	66
FIRENZE	[illegible]	61	[illegible]	40	48
	102	57	[illegible]	48	44
GENOVA	66	4	3	57	65
	75	74	57	43	41
[illegible]	23	85	24	7	62
	61	61	60	53	45
NAPOLI	51	[illegible]	[illegible]	60	[illegible]
	79	77	56	52	51
PALERMO	66	2	50	10	49
	61	52	51	47	44
[illegible]	1	49	44	52	55
	78	78	63	67	62
TORINO	18	11	35	38	66
	80	78	75	60	55
VENEZIA	3	30	70	78	57
	131	75	71	60	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 36 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

36-11; 36-5; 36-19; 36-49; 36-43; 36-48; 36-1; 36-44; 36-27; 36-24; 36-30; 36-64; 36-2; 36-18; 36-75; 36-38; 36-34; 36-81; 36-15; 36-17; 36-20; 36-7; 36-53; 36-62; 36-4; 36-65; 36-28; 36-29; 36-55; 36-89

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 34 (2); Cagliari 15 (2); Firenze 62 (3); Genova 7 (2); Milano 14 (2); Napoli 15 (2); Palermo 36 (4); Roma 62 (2); Torino 80 (6); Venezia 46 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

11-8; 34-8; 45-8; [illegible]; 41-8; 24-8; 75-8; 47-8; 51-8; 84-8; 36-8; 77-8; 81-8; 25-8; 66-8; 27-8; 4-8; 65-8; 16-8; 87-8; 11-38; 34-38; 45-38; 76-38; 41-38; 24-38; 75-38; 47-38; 51-38; 84-38; 36-38; 77-38; 81-38; 35-38; 66-38; 27-38; 4-38; 65-38; 16-38; 87-38.

Per decina la lunghetta più in ritardo [illegible] sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo.

1 - 2 - 3; 1 - 6 - 7; 3 - 6 - 9;
1 - 3 - 4; 1 - 8 - 9; 3 - 7 - 10;
1 - 5 - 6; 2 - 3 - 5; 4 - 5 - 10;
1 - 7 - 8; 2 - 4 - 5; 4 - 6 - 8;
1 - 9 - 10; 2 - 6 - 8; 5 - 6 - 8;
2 - 4 - 6; 2 - 8 - 10; 5 - 9 - 10;
2 - 5 - 7; 3 - 4 - 7; 5 - 7 - 9;
2 - 7 - 9; 4 - 7 - 8; 6 - 7 - 10;
1 - 2 - 10; 3 - 5 - 8; 3 - 6 - 10;
1 - 4 - 5; 4 - 6 - 10; 3 - 6 - 9.

Vincite. Con il sistema ambate mature è uscito il 68 a TO e a RO il 31.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Via[illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	8	17	17	8	4	37	12	1	2	0
VERTIBILI	13	11	5	0	13	17	12	41	0	5
CADENZE	3	0	1	6	4	0	1	5	2	3
	42	41	[illegible]	64	68	20	[illegible]	[illegible]	32	24
FIGURE	3	3	3	2	2	8	7	7	9	7
	25	26	19	16	23	42	28	79	35	54
DECINE	21	11	31	41	1	1	1	51	41	61
	15	18	27	25	29	21	35	16	27	33

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

STASERA AL CINEMA

[illegible] — Tel. 624.158 — Or.: 19,55/22,15. Lire 10.000/6000
Philadelphia ☎ di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un [illegible], licenziato dal suo studio perchè malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Vip — Tel. 625.888 — Or.: 19,55/22,15. Lire 10.000/6000 (merc. fer. [illegible])
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎ di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata [illegible] e leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

[illegible] — Tel. 474.625 — cineclub 21,15 spett. un. L. 8000/6000 (lun. fer. 7000/5000)
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Faraggiana — Tel. 627.078 — Or.: 20,15/22,15. Lire 10.00[illegible] (mart. fer. 8000/5000)
Malice - Il sospetto di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Vittoria — Tel. 623.385 — Or.: 20,25/22,15. Lire 10.000/6000
[illegible] d'oro ☎ di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. [illegible]) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente [illegible] V. M. 14 1h 33' **Commedia**

S. Cuore — [illegible] 455.484 — Or.: 20/22,15. L. 8000 (mart. [illegible] 5000)
Mrs. Doubtfire ☎ di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a [illegible] pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible] S. Andrea — Or.: 16/21. Lire 7000/5000 — RIPOSO

ARONA [illegible] Carlo — [illegible] 45.534 — Or.: 16/20/22. Lire 8000/5000 — RIPOSO

BELLINZAGO Vandoni — Or.: 20/22. Lire 7000/5000 — RIPOSO

BORGOMAN. Moderno — [illegible] 82.151 — Or.: 20/22. Lire 10.000/8000
L'ombra del lupo di J. Dorfmann, con L. D. Philips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, [illegible] di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15. L. 10.000/8000
I mitici ☎ di C. Vanzina, con C. Amendola, [illegible] Memphis, M. Belrucci (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 14,15/16,15/18,15 20,15/22,15. L. 10[illegible] — [illegible]

[illegible] Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Or.: 14,30/18,30/20,30 22,30. Lire 5000 — RIPOSO

DOMODOS. Corso — Tel. 240.653 — Or.: 20,30/22,30. L. 9000/7000
Mrs. Doubtfire ☎ di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi [illegible] tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20,15/22,30. L. [illegible]
Bronx ☎ di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, [illegible] lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

[illegible] 1 - [illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30. [illegible]
Cool runnings di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasc[illegible] i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

[illegible] Italia — Tel. (0163) [illegible] — Or.: 16/20/22. Lire 8000/5000 — RIPOSO

OLEGGIO [illegible] — Tel. 91.183. Or.: 15,10/17 [illegible] (lun. fer. [illegible]) — RIPOSO

OMEGNA Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Or.: 14,30/16,30/20/22. Lire 7000/5000 — RIPOSO

Oratorio — Or.: 14/16/20,15/22,15. Lire 5000. Or.: 21
La crisi di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui [illegible] tra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] S. Pellico — Tel. 71.417 — Or.: 15/17,45/22. Lire 8000/5000 — RIPOSO

[illegible] Ariston — Tel. 401.840 — Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 10.000/5000 — RIPOSO

Vip — Tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/8000 (mart. fer. 6000)
Cari, fottutissimi amici ☎ di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (It. '94) — Toscana '44: un pugile [illegible] gira per paesini [illegible]nizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Sociale [illegible] — [illegible] 401.940 — Or. inizio 20,45. L. [illegible] cineforum. (lun. fer. [illegible])
Toys di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. [illegible] **Fantastico**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 — Or.: 20/22,15. [illegible] 10.000/7000
Mrs. Doubtfire ☎ di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto [illegible] di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15,20, 17,40, 20, 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi Intabi
ALFIERI p. [illegible] 4. Vedi teatri
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi teatri
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Nel nome del padre** Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 2: [illegible] **phia** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3: **Bronx** [illegible] 15, 17,30, [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. [illegible]** Or.: 15,40, 17,55, 20,10, 22,30. Ingr. 10.000
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Iron Will (Volontà di vincere)** Or.: 15,35, 17,55, 20,15, 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** [illegible] 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **The innocent** Or.: 15,35, 17,50, 20,15, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. **Il profumo della papaya verde.** Or.: 16, 16,55, [illegible], 20,40, 22,35
CRISTALLO via Goito 5. **Cool runnings quattro sottozero** Or.: 14,50, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
DORIA via Antonelli 9. **Uova d'oro** Or.: 15,15, 17,20, 19,55, 20,45, 22,35
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia** Or.: 15,15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **I tre moschettieri** Or.: 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
[illegible] piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Cari fottutissimi amici** Or.: 16, [illegible], 20,20, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi [illegible] via Roma. **Mrs. Doubtfire** Or.: 15,10, 17,40, 20,05, 22,30
FARO via Po 30. **Mrs. Doubtfire** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto)** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il circolo della fortuna e della felicità.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **L'orso di peluche** Or.: 15,10, [illegible], 18,50, 20,40, 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda** Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
[illegible] ODEON v. Venezia [illegible]. **E stata via** Ore 16,30, ultimo 21
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Cari fottutissimi amici.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Germinal** Or.: [illegible], 19, 22
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. **I mitici. Colpo gobbo a Milano.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25, 17,45, 20,05, 22,25

[illegible]

T. REGIO : [illegible] 88 151. Stagione d'Opera: vendita biglietti per tutte le recite dei prossimi spettacoli in cartellone: **La rondine** (22/3 10/4); **Il flauto magico** (27/4 8/5); **L'elisir d'amore** (20 25/5); **La cenerentola** (14 30/6) [illegible] (13 16,30). Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. 1 562 3800. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30. Caniani e Giovannini pres. [illegible] **...ma per fortuna c'è la [illegible]**. Musica di [illegible] con E. Vianello, coreog. di Don Lurio, regia di P. Garinei. Bigl. tutti i giorni 9 13 e 15-19. Ult. sol.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. 1 669 80 34. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino ore 20,45 (la [illegible] E T [illegible]) **L'onorevole il poeta e la signora** di Aldo Nicolaj con [illegible] Monti, A. Giordana regia di [illegible]. Prev. [illegible] T S T [illegible] Roma 49 [illegible] 12/18 lunedì riposo. Tel. 517 62 46 [illegible]. Repl. fino a domenica 1 [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Malice - Il sospetto.** Or.: 15,40, 18; 20,15; 22,30
ANTEO [illegible] Milazzo 9. **Bronx (A Bronx tale).** Orario 14,50, 16,40; 18,30, 20,30, 22,30.
APOLLO Galleria [illegible] Cristoforis. **Mrs. Doubtfire.** Orario: 15, 17,30, [illegible]
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Philadelphia.** Or.: 16,40, 19,40; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **Philadelphia** Or.: 16,40; 19,35; 22,30
ARIOSTO via Ariosto 16. **Molto rumore per nulla.** Or.: 18, 20,10; 22,20
ARLECCHINO Galleria [illegible] Corso. **Nel nome [illegible] padre.** Orario: 14,30; 17,10, 19,50, 22,30.
[illegible] Vittorio Emanuele 11. **Cari, fottutissimi amici.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CAVOUR piazza Cavour 3. **Mrs. Doubtfire** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via [illegible] 84. [illegible] **padre** [illegible] 15; 16,55, 18,50, 20,45; 22,40
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Tre colori - Film bianco** Orario. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
[illegible] VISCONTI via Monte Nero [illegible]. **Nel nome del padre.** Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
CORALLO largo C. dei Servi. **Germinal** Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CORSO Galleria Corso 2013. **I mitici - Colpo gobbo a Milano** Or.: 16,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO via Torino 64. **Tre colori - Film bianco** Or.: 15, 16,40, 18,20, [illegible]
[illegible] Galleria Corso. **Quel che resta del giorno** Orario 16,15; 19,15; 2[illegible]
MAESTOSO corso Lodi 39. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 15,[illegible] 17,50, 20,10, 22,30.
MANZONI via Manzoni [illegible]. **Free Willy - Un amico da salvare** Or.: 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Gli amici di Peter.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL v. Piave 24. **Cari, fottutissimi amici.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,3[illegible].
MIGNON Gall. del Corso 4. **Mr. Jones** Orario. 15,15, 17,40; 20,05; 22,30
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Iron Willy.** Orario 15,30; [illegible] ore 22,30.
NUOVO ORCHIDEA [illegible] Terraggio [illegible]. **Uova d'oro** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **I tre moschettieri.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,35
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Bronx** Or.: 15; 17,40; 20,10, 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Perdiamoci [illegible] vista.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,35
ODEON SALA 4 via [illegible] Radegonda 8. **L'orso [illegible] peluche.** Orario: 14,35; 17,10, 19,45; 22,30
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,40; 17,10, 19,45; 22,30.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Il giudice ragazzino.** Orario: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30.
[illegible] SALA 7 via [illegible] Radegonda 8. **Carlito's way** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Nestore l'ultima corsa.** Orario: 15,20, 17,40; 20,10, 22,35.
[illegible] SALA 9 v. [illegible] Radegonda 8. **Cool Runnings - Quattro sottozero.** Or.: 15,25, 17,45; 20,10, [illegible]
[illegible] SALA [illegible] via Santa Radegonda [illegible]. **Il giardino [illegible]**. Or.: 15,10, 17,35; 20; 22,35.
ORFEO v. Zugna 50. **Mrs. [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Uova d'oro.** Or.: [illegible], 15,50, 18,40, 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Malice - Il sospetto.** Or. 14,30, 16,30, 18,25; 20,25; 22,30
[illegible] largo Augusto 1. **Il circolo [illegible] e della felicità.** Orario: 14,15; 16,50; 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **[illegible] oggi.**
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TIFFANY c.so B. Aires 39. **Uova d'oro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della [illegible], telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore [illegible] **Mediterraneau** Symphony Orchestra
[illegible] via C. Correnti 11, tel. 837.5856. Ore 21,15 **Il Vangelo secondo Matteo.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67 67. Ore 10 **Una storia lombarda** [illegible] **1600.** Ore 21 **Il Perfumes de tango.**
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600 2985. **Luv** Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Ore 21 **L'anello magico.**
[illegible] OFF via Duprè [illegible]. Per informazioni telefono 3926.2282. Ore 21 **Orestiade.**
PICCOLO [illegible] via Rovello 2, tel. 877 663. Riposo.
MANZONI [illegible] Manzoni, 40. Per [illegible] tel. 7600.0231. Ore 20,45. **Il berretto a sonagli.**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. [illegible] Riposo.
OLMETTO [illegible] Olmetto 8/a. Per inf. [illegible] 87.51 85. Ore 21 **Harvey.**
NUOVO p. S. Babila [illegible], telefono 7600 0086/87. Ore 21 **Teatro Excelsior.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607 16 95. Ore 21 **Gli Album.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA. 14,15 Il tuttomusica; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 La diretta del martedì; 22,30 Videonovara notizie; 23 Video top. **VCO**: 19,30 Vco notizie; 20 Spazi aperti; 20,30 Italia vola; 21,30 World Sport Special; 22 Motori non stop; 22,30 Vco notizie; 23 Sport/incontro di basket. **ALTAITALIA TV**: 21,30 Curro Jimenez, telefilm; 22,30 News edi[illegible] notte; 23,15 Curro Jimenez, telefilm; 0,30 News ultima edizione.

Battuta la Centese un Novara tranquillo può pensare al futuro

Adesso Armani è più vicino

Costituita «Finova», la finanziaria con i petrolieri di Trecate, la famiglia Bossetti; Montipò, Stipari e Bottalla. Dovrebbe rilevare il pacchetto di maggioranza della società

NOVARA. Finalmente qualche spiraglio nel grigio panorama del Novara calcio. Gli azzurri domenica sono tornati [illegible] successo consolidando la posizione [illegible] centroclassifica ma le novità più importanti vengono [illegible] fronte societario. L'ex presidente Walter Stipari, presente in tribuna, ha confermato che la trattativa per dare [illegible] futuro alla società ha compiuto [illegible]stanziali passi in avanti. «Giovedì [illegible] presso il [illegible] Claudio Bellezza è stata costituita la società finanziaria (Finova) che dovrebbe essere in grado [illegible] rilevare il 97 per cento delle azioni del Novara calcio. Ne fanno parte i soci [illegible] Finanziaria Azzurra (lo [illegible] Walter Stipari, Gianfranco Montipò e Bottalla) la finanziaria della famiglia Bossetti e i fratelli Dino e Giampiero Armani. Non ce ne siamo stati con le mani in mano ma abbiamo preferito lavorare [illegible] discrezione per non compromettere una trattativa delicata». Ma quali sono, adesso, le procedure da espletare per la sucessione vera e propria? «Si dovrà riunire il consiglio della società eppoi l'assemblea dei soci per procedere ad una ricapitalizzazione e pensare ai programmi». Quale sarà l'investimento previsto [illegible] nuovo gruppo dirigente per rilanciare il Novara? «E' prematuro anticipare delle cifre. Prima dovremo far fronte alle pendenze della gestione corrente, poi penseremo al futuro: Al tecnico, ai giocatori, agli obiettivi che abbiamo [illegible] ben chiari in mente».

Domenica Gianfranco Montipò ha visto [illegible] partita [illegible] Centese seduto a fianco di Tarantola sulla «panchina bis» all'uscita del tunnel che porta agli spogliatoi. Anche questo può essere considerato un segno del suo rinnovato impegno. Resta [illegible] capire quale sarà [illegible] ruolo [illegible] presidente Tarantola [illegible] futuro [illegible] della società.

Santino Tarantola e Gianfranco Montipò domenica erano sulla [illegible] panchina

Il successo sulla Centese, propiziato da una prodezza personale di Caponi subentrato nella ripresa a Galelli, ha riportato un pò di serenità [illegible] tutto l'ambiente. «Questi punti ci danno maggiore tranquillità - ammetteva Tarantola - e possono servire anche [illegible] migliorare il gioco [illegible] troppo frammentario. La squadra si [illegible] espressa meglio, risultando più incisiva, quando Aromanetti ha spostato in avanti il suo raggio d'azione. [illegible] visto poi giocatori animati da una maggiore grinta rispetto alle ultime prestazioni. Questo ci fa sperare [illegible] poter chiudere dignitosamente la stagione».

Finalmente sollevato anche Del Neri: «Perchè con Giorgione e Centese ci giocavamo due partite spareggio e le abbiamo vinte. Adesso il nostro obiettivo è quello di dare continuità ai risultati incominciando da domenica a Pavia. Solo così potremo riconquistare il nostro pubblico che ha ragione di e[illegible] insoddisfatto anche se i primi ad essere delusi siamo proprio noi». I giocatori non hanno rilasciato dichiarazioni perchè sono il silenzio stampa. Peccato per il goleador Caponi che si è lasciato scappare: «Oggi avrei molte cose da dire».

[r. amb.]

E' andato ai lacuali, più determinati, il derby novarese

Il Verbania è in zona salvezza Sparta al di sotto delle attese

VERBANIA. Un Verbania più determinato e motivato, uno Sparta che non è mai entrato veramente in partita. L'analisi [illegible] derby novarese dei Dilettanti è tutta qui e spiega il risultato a favore dei lacuali, mai messo seriamente in dubbio nel corso della gara e che avrebbe anzi potuto [illegible] più consistente [illegible] una maggior precisione degli attaccanti biancocerchiati. La compagine verbanese con i due punti conquistati si assesta al quintultimo posto della graduatoria: ciò significa che [illegible] il campionato si fosse chiuso domenica sarebbe salva.

E' solo un traguardo parziale, che sarebbe stato per molti impensabile un paio di mesi or sono, e che va ora difeso e se possibile migliorato nelle otto giornate mancanti. «Il morale non manca, la condizione neppure - puntualizza Guidetti -. Dobbiamo proseguire consapevoli del fatto che occorre ancora lottare duramente, per [illegible] avere cali di tensione e non compromette[illegible] quanto di buono abbiamo fatto finora nel girone di ritorno». La convinzione a cui fa riferimento il mister dovrà [illegible]re sfoderata già nel prossimo turno, che vede i biancocerchiati impegnati sul campo del Real Cesate, uno dei diretti concorrenti nella lotta per la salvezza. In casa dello Sparta la delusione è tanta. «Una partita che non abbiamo saputo interpretare, giocando su toni dimessi sia prima, [illegible] dopo il gol - commenta Mascero - e il risultato è la logica conseguenza».

Erbetta, che a fine [illegible] era visibilmente nervoso, ribadisce la [illegible] analisi: «Siamo una squadra giovane e scontiamo l'inesperienza, con [illegible] tensione tra una partita e l'altra che non garantiscono continuità di rendimento. Ciò spiega risultati sorprendenti alternati a prestazioni sconcertanti».

Il derby è insomma una partita da dimenticare al più presto per risultato e gioco espresso, ma di cui fare tesoro per evitare di incorrere ancora negli [illegible] errori. E l'Abbiategrasso che domenica prossima arriva a Novara è l'occasione per dimostrare che la lezione è servita.

[s. r.]

Con la vittoria ottenuta nel derby con lo Sparta il Verbania diretto da Mario Guidetti è in piena zona salvezza

SPORT FLASH

VOLLEY

Il Pavic «rosa» comanda [illegible] stasera sfida il Castellanza

Sorti alterne per le novaresi. In B1 maschile, l'Aceto Ponti cade a Pinerolo al tie break per 3-2, mentre [illegible] Pavic «rosa» continua a dominare la B2 con la vittoria (3-0) sulla Pro Patria Milano. In B2 l'Interlinea [illegible] (3-1) nella trasferta a Savona; entrambe sconfitte le due squadre [illegible] C1, Sanmartinese e Copar. E stasera alle 21 si replica a Romagnano con l'incontro [illegible] Coppa di Lega tra Pavic e Castellanza, capolista della B1.

In C novaresi all'asciutto Brix e Verbania vincenti

Vincono Brix e Verbania che si aggiudica il derby [illegible] la Sicas. Perdono Recordget e Maya. Tutte sconfitte in C: la Recordget rimedia [illegible] punti a Pinerolo (79-69) e Omegna patisce [illegible] pesantissima disfatta contro Modena per 88-53. [illegible] D il derby si risolve a favore dei verbanesi che bloccano Castelletto 85-73. Novara vince (66-64) l'importante match contro Montalto.

COMUNE DI CESARA
PROVINCIA DI NOVARA - CAP 28010

IL SINDACO
RENDE NOTO

Che il C.C. in data [illegible] ha adottato la delib. N. 13: rettifica de[illegible] di C.C. Nº 17 del 23.02.1981 ad oggetto: «Controdeduzioni alle [illegible] presentate in merito al prog. preliminare di P.R.G.C. e sua adozione».
Gli elaborati di cui al Progetto [illegible] [illegible] variante al P.R.G.C. presso la Segreteria Com.le a disposizione del pu[illegible] per [illegible] consecutivi a decorrere dalla data del presente avviso.
Cesara, il 8 marzo [illegible].

IL SINDACO
Ricca Gian Carlo

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 51/90

Promossa da BNL Sezione Autonoma Credito Fondiario con avv. Fuhrmann contro **MUSTO Carmelo** e **COPPOLA Raffaella**. Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 6/10/1993 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di Musto Carmelo e Coppola Raffaella.
In Villadossola, strada Statale Sempione, angolo via Villoni: appartamento [illegible] sottoscala al 1º piano di quattro vani + servizi e locale officina al piano terra [illegible] superficie complessiva di circa [illegible] mq, censiti al NCEU, alla partita [illegible] 908, foglio [illegible], mapp. 165 sub 2 e 166 sub 1 ed al NCT [illegible] partita 835, foglio 37 mappale 165.
Si avverte che sugli immobili grava mutuo fondiario ai sensi del T.U. [illegible] luglio 1905, n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7, pertanto l'aggiudicatario, entro il termine di venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (gg. 30 dalla vendita) dovrà pagare all'Istituto mutuante, in forza dell'art. 55 del citato T.U., quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto stesso in capitale, accessori e spese, sempre che [illegible] preferisca accollarsi, in conto prezzi [illegible] aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.
In tal caso, in ottemperanza all'art. 61 del predetto T.U., egli dovrà: a) pagare all'Istituto [illegible], nel termine [illegible] quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva, [illegible] semestralità scadute, gli accessori e le spese, nonché dichiarare di voler profittare del mutuo stesso; [illegible] depositare in Cancelleria, entro il termine di giorni trenta dalla vendita, il prezzo di aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, detratti da esso la cauzione (se prestata in denaro), l'importo del versamento effettuato all'Istituto mutuante nonché l'ammontare del residuo capitale accollato.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del [illegible] maggio 1994 [illegible] 10,15 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze [illegible] Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'esecuzione ha disposto [illegible] vendita alle seguenti [illegible].
1) Prezzo base: L. 265.600 000.
2) Offerta in aumento [illegible] inferiore a L. 3.000 000.
[illegible] Cauzione e [illegible] spese nella [illegible], rispettivamente, del 10 e [illegible] 15% [illegible] succitato prezzo base.
4) Le modalità di versamento per [illegible] e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12,00 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale [illegible] Verbania della somma indicata al precedente n. 3.
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 8 febbraio 1994

dr. Montelusco

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì [illegible] Marzo 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Finita l'epoca della propaganda faraonica, i partiti guardano ai bilanci e limitano le spese

Campagna elettorale, vince il risparmio

Come incontrare gratis tanta gente? Al mercato

VERCELLI. E' una campagna elettorale nuova quella per [illegible] Seconda Repubblica che si gioca più sui comizi [illegible] gli incontri «mordi e fuggi» (hanno il grande pregio di non costare una lira o quasi) piuttosto che sugli aperitivi e le cene similamericani che appena due anni fa attentavano al colesterolo di futuri onorevoli, potenziali elettori e presenzialisti di professione.

Lo sbarramento dei 92 milioni di spesa massima mette paura [illegible] molti candidati. Ad altri invece [illegible] vertigini pensare cosa potrebbero fare con tutti quei soldi, gli uomini di Alleanza nazionale candidamente ammettono di dover attingere dal portafogli personale.

Al risparmio pensa il sindaco di Borgosesia Laura Corra che distribuisce a piene mani cartoline postali appositamente stampate [illegible] foto, slogan e simboli sulle quali invita la gente a scrivere consigli o suggerimenti. Ma [illegible] spesa per l'affrancatura potrebbe rivelarsi eccessiva, per [illegible] il francobollo deve essere pagato dall'elettore disposto [illegible] collaborare.

Tra i «mordi e fuggi» si segnala ancora Laura Corra (absit iniuria verbis) che oggi ha una serie di appuntamenti da stressare un commesso viaggiatore: da Gattinara [illegible] Biella, da Cossato [illegible] Valduggia con l'intermezzo [illegible] una rapido puntata di ritorno a Borgosesia. Il mercato piuttosto che la riunione del Lyon Club potrebbero essere il serbatoio di voti [illegible] quale dipende la vittoria o la sconfitta.

Chi non esce [illegible] cliché tradizionale è il pds e in generale tutto [illegible] cartello dei progressisti. I mercati ambulanti sono da sempre un loro [illegible] di caccia. Sabato mattina a Biella Wilmer Ronzani ha fatto la sua comparsa [illegible] piazza Martiri per chiacchierare con la gente dando del «tu» a tutti in perfetto carattere progressista. Meno abituato ai bagni di folla lo seguiva l'altro candidato Gian Maria Zavattaro che [illegible] stile clintoniano si è fatto accompagnare dalla figlia diciannovenne.

Anche a Vercelli i progressisti recitano il [illegible] che tante soddisfazioni ha dato loro in passato. A Bagnasco toccherà il mercato di piazza Cavour mentre la Festa della donna sarà [illegible] lebrata naturalmente da [illegible] candidato donna, Livia Turco. [illegible] non poteva [illegible] il «Concerto per i progressisti» che servirà a finanziare i prossimi appuntamenti. Di originale c'è almeno lo slogan: «Per battere [illegible] suonano [illegible] chitarre».

Forza Italia, tra telefonini squillanti [illegible] cravatte tricolori nelle quali [illegible] bianco chissà perchè è diventato grigio-argento, puntano sulle convention a raffica (tre in altrettante settimane solo a Vercelli) e possono contare su un jolly come il collegamento video - ovvio - con Sua Emittenza. E il club berlusconiano [illegible] l'unico movimento che finora ha speso denaro nella pubblicità sui giornali.

Per adesso [illegible] tutto qua. Ma la novità vera è [illegible] ritorno dei volontari. Finita l'era dei costosi staff per campagna elettorale «chiavi [illegible] mano» ora scendono [illegible] campo parenti e amici dei candidati [illegible] si [illegible] di secchielli e colla puzzolente (la meno cara) per andare ad attaccare i manifesti. Zingarate da ragazzini, sognando Roma.

Franco Cottini

VELENI & POLEMICHE

VERCELLI. Il bollettino della guerra che si sta combattendo nel polo della destra segnala un fine settimana al calor bianco. E' Alleanza nazionale ad aprire le ostilità con un polemico [illegible] mizio a Biella di Sandro Del Mastro ed un altrettanto polemico comunicato-stampa della Federazione vercellese contro Roberto Rosso, accusato di aver occupato con i suoi manifesti gli spazi riservati ad An.

«Si è approprirato - ironizza An - con la solita arroganza di potere di alcuni degli spazi elettorali a noi riservati. Naturalmente i suoi manifesti abusivi "da uomo nuovo" sono privi dell'indicazione obbligatoria del committente responsabile. E' [illegible] piccola cosa, ma [illegible] dice lunga sui metodi del soggetto e soprattutto lascia intendere che non rinuncia alla protervia acquisita con gli anni di frequentazione dei suoi padrini politici Bonsignore e Cirino Pomicino».

Dal palco montato in piazza Santa Marta [illegible] candidato al [illegible] nel collegio biellese ha sparato bordate terrificanti contro il sindaco di Borgosesia (e candidato alla Camera del Patto per l'Italia) Laura Corra, contro [illegible] consigliere della Crb Pierangelo Aspesi, contro l'ex direttore Ascom Alberto Zanone. [illegible] è salvato solo l'avversario diretto, Wilmer Ronzani, al quale però ha rinfacciato gli errori del pds. E per il 25 marzo Delmastro annuncia un comizio finale ancor più pirotecnico.

[f. co.]

IL TACCUINO DI OGGI

Questi gli appuntamenti odierni dei candidati così [illegible] stati comunicati alle redazioni.

Patto per l'Italia. Laura Corra, (Camera, collegio 12 Cossato-Borgosesia) sarà alle 9 al mercato di Gattinara con Flavio Como (Senato, collegio 12 Biellese-Valsesia); alle 15 all'Unione industriale [illegible] Biella; alle 16 alla Festa della donna [illegible] Cossato; alle [illegible] al Lyon Club Valsesia [illegible] Borgosesia; alle 21 al salone «Fede e patria» di Valduggia ancora con Como.

Progressisti. A Vercelli Gabriele Bagnasco (Senato, collegio 11 Vercelli-Casale-Valenza) sarà alle 11 al mercato di piazza Cavour. Alle 17,30 nel salone Rinascita della Federazione pds in corso Prestinari Livia Turco (Camera, collegio proporzionale Piemonte 2) celebrerà la Giornata della donna.

Wilmer Ronzani (Senato, collegio 12 Biellese-Valsesia) alle 10,30 sarà alle carceri biellesi; alle 13 con Gian Maria Zavattaro (Camera, collegio 13 Biella) alla Bellia di Pettinengo; alle 15,30 con Angelo Zancaner (Camera, collegio 12 Cossato-Borgosesia) a Villa Berlanghino di Cossato. Alle 17 conferenza-stampa dei tre candidati al bar Bongianino [illegible] Biella; alle 21 Ronzani e Zavattaro saranno al cinema Sociale.

Lega Nord-Forza Italia. Roberto Lavagnini (Camera, collegio 12 Cossato-Borgosesia) e Claudio Regis (Senato, collegio 12 Biellese-Valsesia) presenteranno [illegible] loro programma alle 21 alla Pro loco [illegible] Pray Biellese.

LA PRO IN PARADISO

Fuga buona verso la C2?

Entusiasmo [illegible] Vercelli per l'accelerazione che ha consentito alla squadra di Caligaris di distanziare di 2 lunghezze l'indomita Colligiana.

A PAGINA 43

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo [illegible] o poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Ridotta al mattino e dopo il [illegible] per foschie dense [illegible] banchi di nebbia.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno [illegible] poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
[illegible]: 12; min: 5; media: 9

UN ANNO [illegible]
Max: 9; min: 2; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18; Novara 16; Cuneo 16; Asti 14; Aosta 17; Alessandria 16

Novara, ieri dopo l'esposto presentato dalla famiglia del pensionato candelese

Morto in clinica, quattro «avvisi»

Enelio Bolengo era stato sottoposto a due by pass alla S. Gaudenzio: informazioni di garanzia all'équipe che ha eseguito l'intervento. La difesa dei medici: «Ci sono state complicazioni, abbiamo fatto il possibile»

NOVARA. «Il nostro reparto di rianimazione [illegible] qui da vedere. Chi ha detto che non c'è dovrà rispondere [illegible] affermazione falsa e gravemente lesiva». Alla casa di cura San Gaudenzio respingono ogni responsabilità sulla morte [illegible] un paziente biellese avvenuta il 24 febbraio durante un'operazione di cardiochirurgia. C'è stata la denuncia dei parenti del defunto e - come vu[illegible] la prassi - per tutta l'équipe che ha eseguito l'intervento a cuore aperto sono scattati gli avvisi di garanzia. Così il professor Carlo De Gasperis, i chirurghi Giorgio Franciosi e Daniele Maselli e l'anestesista Giovanni Reposo si sono visti recapitare gli «avvisi» del procuratore della Repubblica presso la pretura di Novara. «E tutto - lamenta il responsabile dell'unità operativa di cardiochirurgia, dottor Bortolino Previtali - per accuse campate in aria come quella della rianimazione che non c'è. L'abbiamo invece, eccome! Ha tutte le attrezzature necessarie [illegible] dispone di sei letti, due dei quali "isolati" per interventi ad altissimo rischio».

La persona [illegible] durante l'intervento [illegible] Enelio Bolengo, [illegible] anni, pensionato di Candelo. [illegible] stato sottoposto ad un intervento chirurgico definito «a basso rischio»: quello per l'applicazione di due by pass. «Ma quando si opera al cuore - spiega il dottor Previtali - può sempre accadere di tutto. In questo caso, al termine dell'intervento [illegible] cuore del paziente ha avuto gravi problemi. Di fatto non riusciva a pompare. E' stato fatto tutto quanto si doveva utilizzando anche il contropropulsore. Purtroppo ogni sforzo è stato vano: il paziente ha cessato di vivere. Erano le 4,30 del mattino del 25 febbraio. L'operazione era iniziata alle 16,30 del giorno precedente e questo lasso di tempo dimostra che i medici non [illegible] sono arresi facilmente ma hanno tentato in tutti i modi di salvare [illegible] paziente».

Da sinistra il titolare della clinica novarese S. Gaudenzio **Adnan Riachui** e il professor **Carlo De [illegible]**

I parenti di Enelio Bolengo pare abbiano anche parlato anche di [illegible] trasfusione eseguita con ritardo perché non si trovava il sangue. Il direttore sanitario della San Gaudenzio, dottor Giuseppe Rondini, esclude categoricamente anche questo particolare: «Siamo pronti ad ogni evenienza - [illegible] - [illegible] scorte sempre utilizzabili. Anche questa della trasfusione ritardata è una accusa assurda [illegible] quella della rianimazione [illegible] alla San Gaudenzio non ci sarebbe».

Intanto l'inchiesta del magistrato segue il suo corso. C'è stato un controllo nella casa di cura di cui [illegible] titolare Adnan Riachui, mentre sul cadavere del pensionato è stata eseguita l'autopsia. Adesso si attendono i risultati.

[m. s.]

Festa della donna in discoteca, ma lo spogliarello non è solo maschile

Otto marzo con lo strip: e il macho combatte le curve di «Colpo grosso»

VERCELLI. Dalle locandine, sapientemente esposte nei bar, le star dello strip maschile lanciano sguardi ammiccanti e promettono una serata all'insegna dello spogliarello più audace. Messe da parte le mimose e dimenticati gli [illegible] arrabbiati del femminismo, le donne hanno deciso di festeggiare l'otto marzo [illegible] discoteca: magari sarà per spirito di rivalsa, o forse solo per gioco, fatto sta che gli Eros party (ma attenzione, anche con lo strip al femminile) trionfano un po' ovunque.

L'appuntamento è per questa sera, a partire dalle 21, quando «machos» tutto muscoli [illegible] scateneranno in spogliarelli mozzafiato. I gestori dei locali sorridono furbescamente: per garantirsi 3 ore di «tutto esaurito» c'è chi dice di aver reclutato i più apprezzati fusti senza veli.

Ma vediamo quali sorprese ci riserva questo [illegible] marzo. Iniziamo dal Faro di Brusnengo, dove le clienti potranno festeggiare con una serata intitolata «Viva le donne». Gli organizzatori an[illegible] una volta parlano di un party nel party, visto che, direttamente dal salotto del Costanzo show, arriverà lo spogliarellista più famoso d'Italia.

Sorpresa lo strip per la festa della donna in discoteca è anche femminile

Al Globo di Borgovercelli si brinda questa sera con Luca Barbareschi: il presentatore [illegible] «C'eravamo tanto amati» è stato reclutato per firmare autografi sino a tarda notte. Intanto in un'altra sala è in programma uno spettacolo, ovviamente riservato al pubblico femminile.

Ma per sfidare la concorrenza si fa di tutto: il Pink heaven per richiamare le clienti si affida a Marcelo, noto strip man del Sud America, che sarà ospite d'onore della discoteca d'Oldenico. A Vercelli, intanto, tutto è pronto per l'Eros party alla Segreta: sino [illegible] mezzanotte, sarà di scena lo strip maschile, solo dopo le 24 sarà la volta dello spogliarello misto. All'Ecstasy [illegible] pista troviamo Ray Brown, noto «macho» di colore accompagnato da spogliarellisti nostrani, mentre alla Peschiera di Valdengo si prevede una notte [illegible] femminile. Tornando al capoluogo c'è, comunque, chi ha organizzato un 8 marzo inedito. E' la discoteca Macisto, che in un party intitolato «Festa delle donne e tu uomo che cosa fai?», avrà come ospiti le ragazze tutte curve di Colpo Grosso. Così tanto per fare il pienone e accontentare un po' tutti. (g. mo.)

Via al blitz antisprechi: tagli per 80 milioni

Il Comune all'attacco di bollette e telefoni

VERCELLI. Scatta il «blitz» sugli sprechi comunali, e si scopre che almeno 80 milioni di spese si potevano risparmiare. Nell'elenco c'è di tutto: contratti inutili con l'Aasm, bollette elettriche pagate (ma non dovute), telefoni in sovrappiù. L'ha annunciato ieri l'assessore all'Assistenza Carlo Rebughini, che nei mesi scorsi aveva chiesto ai dipendenti dell'ufficio Utenze di controllare tutte le convenzioni con enti, associazioni e gruppi sportivi. Ma anche i contratti per palestre, scuole e altri edifici comunali

La mappa degli sprechi è molto vasta, e per di più incompleta: «I controlli proseguono - spiega Rebughini -: se tutto va bene, dovremmo essere in grado di risparmiare altri 60 o 70 milioni». Ma dove finivano tutti questi soldi? Per la maggior parte all'Aasm, l'azienda autonoma dei servizi. Qualche esempio illuminante: per il Paladamizotti del villaggio Concordia, ad esempio, esisteva un contratto del tutto sproporzionato fra il Comune e l'azienda. In pratica, si pagava molta più corrente elettrica di quanta effettivamente se ne usasse. E così è scattata la modifica.

Un caso-fotocopia è quello del monumento della Mondina, è sparito da quasi tre anni dai giardini di parco Kennedy, ma il Comune continuava a pagare la corrente per la sua illuminazione. Il contratto di «nolo» con l'Aasm era rimasto immutato, e prevedeva un certo numero di kilowatt da pagare comunque!. E ancora: in alcune scuole, si sostenevano le spese per le mense gestite dalla Sipca, nonostante le cucine non fossero più usate.

Altre anomalie: enti cui erano stati assegnati locali del Comune, si facevano saldare il conto anche per le bollette elettriche, nonostante le convenzioni fra le parti non prevedessero affatto questo «privilegio». I funzionari anti-sprechi parlano di «decine e decine di casi».

Ma anche in municipio non si scherza: un centinaio di telefoni [illegible] stati disattivati, perchè erano superflui. Ai carabinieri, infine, il Comune pagava l'acqua consumata in caserma, e ciò non accadrà più. Commenta Rebughini: «Era un'indagine dovuta, per rimediare all'incuria delle precedenti amministrazioni. Bisognava introdurre regole precise, in questa specie di giungla delle spese». Ma si può parlare solo di incuria? Risponde l'assessore: «Per quel che mi risulta sì. Se poi, dalle pieghe dell'indagine, dovessero emergere episodi sospetti, io ovviamente li riferirò al magistrato». [g. bu.]

L'assessore all'Assistenza Carlo Rebughini ha annunciato i primi controlli su contratti e bollette pagate dal Comune. Il blitz potrebbe consentire di risparmiare altri 60 milioni

La decisione del Comune dopo le proteste dei gestori dei locali e dell'Ascom

Il discoclub apre agli under 16

La domenica pomeriggio potranno scendere in pista anche i quattordicenni, fino ad oggi costretti ad «emigrare» al Globo. Barisio: «Una battaglia combattuta per anni»

VERCELLI. Buone nuove per i «teen ager»: le porte delle discoteche, la domenica pomeriggio, si aprono anche ai quattordicenni. E non più solo agli «over 16», com'è accaduto finora. L'ha deciso il Comune, dopo anni di proteste da parte degli operatori e dell'Ascom, che lamentavano una specie di [illegible] correnza sleale: «Questo divieto c'è solo a Vercelli: così, per divertirsi, i ragazzini sono obbligati a fare i "pendolari" del ballo. Meta preferita: il «Globo» di Borgovercelli, che invece ha sempre ammesso i quattordicenni.

La notizia non è ancora stata confermata ufficialmente al Silb, il sindacato dei gestori di locali da ballo: la lettera spedita dal municipio dovrebbe essere recapitata nelle prossime [illegible]. Ieri, però, il vicesindaco Gino Cattin ne ha anticipato il contenuto.

Spiega Cattin: «La settimana scorsa abbiamo avuto il parere favorevole della Questura, che attendevamo. E così abbiamo deciso di venire incontro alle richieste che ci erano state fatte [illegible] autunno».

All'Ascom, la notizia è stata accolta con soddisfazione. Spiega l'addetto stampa Roberto Leone: «Ho saputo della decisione della giunta: finalmente si è sbloccata una situazione che durava da anni, e contro la quale si erano schierati gli operatori del settore».

Vercelli, a differenza di altri Comuni, non lasciava entrare in discoteca i ragazzini: «Questo per colpa di un'interpretazione molto rigida della legge - spiega Leone -: in passato la Questura sembrava disposta a modificare questa situazione, mentre i vigili urbani un po' meno. Adesso, finalmente, è prevalsa la "linea morbida"».

Tutti in pista, quindi: «E per di più in città, a pochi passi da [illegible] - aggiunge il funzionario dell'Ascom -: i ragazzini non saranno più costretti, la domenica pomeriggio, ad affrontare viaggi in motorino o in autobus per andare a ballare».

Finita l'era del [illegible] ho l'età», adesso scatta la liberalizzazione assoluta. Le nuove regole le spiega ancora Roberto Leone: «D'ora in poi, i gestori interessati dovranno solo presentare una domanda al Comune, che poi darà l'autorizzazione per ammettere i quattordicenni». L'ultimo appello alla giunta era stato fatto da Giancarlo Barisio, gestore della discoteca «Estasy» e vicepresidente nazionale del sindacato di categoria. Una richiesta (su carta [illegible] dell'Ascom) fatta anche a nome delle altre tre sale vercellesi: il Maciste, la Segreta e il Blue Valentine.

Adesso anche Barisio è contento: «Come potrei non esserlo? La nostra battaglia durava da anni, ed era una battaglia contro una situazione assurda. Le passate amministrazioni ci rispondevano sempre che serviva il parere della Questura, quando invece proprio la Questura non sembrava porre particolari problemi». Adesso la guerra è vinta. Un'unica avvertenza: il libero accesso ai quattordicenni, per la domenica, vale solo fino alle 20. Dopo, la notte è solo degli «over 16». [g. bu.]

Il Comune di Vercelli ha abolito il divieto che impediva ai ragazzi di 14 o 15 anni di frequentare le discoteche facendone dei piccoli pendolari del ballo

Proiettato ieri davanti al pretore il filmato della seduta di Consiglio a Costanzana

In aula il videotape dei veleni

Troppe voci sovrapposte nelle riprese del giugno '92: le minacce e gli insulti alla base del processo a due componenti dell'assemblea municipale risultavano incomprensibili. Il dibattimento rinviato al 21 marzo

VERCELLI. Ancora due settimane di attesa, poi finalmente si saprà come si conclude una delle tante vicende giudiziarie che direttamente o indirettamente ruotano attorno all'amministrazione comunale di Costanzana: quella che vede come imputati Giancarlo Raschi, accusato di tentata violenza privata nei confronti di un consigliere di maggioranza, e Giancarlo Sassone, che deve rispondere di oltraggio a pubblico ufficiale perché avrebbe pesantemente insultato l'allora segretario comunale Vittorio Francese.

Nell'udienza di ieri il pretore Eliana Genovese ha esaminato un videotape realizzato dall'imputato Raschi durante la riunione consiliare del 30 giugno 1992 alla quale appunto si riferiscono i capi d'imputazione; poi ha chiuso l'istruttoria dibattimentale e rinviato la discussione al 21 marzo. Alla ripresa la parola toccherà agli avvocati di parte civile Piero Alberto e Piero Carlo Gallo, al pm Luigi Carli ed al collegio difensivo composto dai legali di fiducia Dario Casalini, Claudio Roselli e Pier Mario Vallaro.

La vicenda, come detto, risale alla tumultuosa riunione consiliare del 30 giugno 1992 durante la quale Giancarlo Raschi, che con una videocamera filmava la scena, avrebbe minacciato di morte Giancarlo Coppo, consigliere comunale di maggioranza, che stava registrando i nomi delle persone più esagitate. L'altro imputato avrebbe [illegible] insultato, definendolo «pagliaccio», l'allora segretario comunale che stava verbalizzando gli interventi.

Tutto sommato il videotape proiettato ieri mattina in aula si è rivelato abbastanza deludente, con troppe voci sovrapposte l'una sull'altra in modo da risultare praticamente incomprensibili; tanto che il pm Luigi Carli ha rilevato argutamente che «l'operatore non era precisamente un tecnico del suono». Non si è sentita neppure, però (e lo ha fatto rilevare l'avvocato Dario Casalini), l'altra frase incriminata, quella con la minaccia di morte rivolta al consigliere che stava registrando i buoni e i cattivi; la stessa che ha provocato l'incriminazione di Giancarlo Raschi.

Il 21 marzo, quindi, si concluderà questa vicenda: [illegible] termineranno però i cosiddetti «veleni di Costanzana», iniziati sin dai tempi della sollevazione popolare contro la progettata costruzione in paese di un impianto per lo smaltimento dei rifiuti nocivi e proseguiti con alterne vicende tra colpi di fioretto, sciabolate e carte bollate, fin sui banchi di pretura, che il mese prossimo vedranno imputato lo stesso sindaco. [w. ca.]

Il sindaco di Costanzana Danilo Dereglibus: il 21 marzo in pretura si chiuderà la vicenda della seduta di fuoco del giugno del '92

Aveva 95 anni, i suoi strumenti celebri in tutta Europa

Morto Trevisio, il maestro dei costruttori di «fisa»

VERCELLI. E' morto Cesare Trevisio, uno dei più celebri costruttori di fisarmoniche in campo italiano ed internazionale. Aveva 95 anni ed ora ospite del «Sant'Eusebio». Proprio dalla cappella dell'Istituto, stamane alle 9,15, partiranno i funerali.

Cesare Trevisio aveva fatto della fisarmonica qualcosa in più di una ragione di vita, se [illegible] oltre ottant'anni continuava a lavorare con lo stesso entusiasmo di quand'era un giovane apprendista e a costruire strumenti richiesti in tutta Europa per la loro perfezione di [illegible]. Dopo la prima guerra mondiale, a cui aveva partecipato, Trevisio aveva ripreso l'attività in fabbriche locali, allora tra le più valide, in grado di rivaleggiare con Castelfidardo e Stradella, le altre due capitali italiane del popolare strumento. Dopo gli Anni Venti decise di costituire una Cooperativa di lavoratori, che guidò per oltre mezzo secolo e che ora continua la tradizione con una nuova proprietà.

Con il passare degli anni, la Cooperativa andò a poco a poco assottigliandosi nell'organico, finché [illegible] soltanto Trevisio, Marino Fiore e Giovanni Vanzini. La fabbrica continuava comunque a ricevere richieste da tutta Europa, gli strumenti prodotti a Vercelli venivano adottati da orchestre celebri, [illegible] «I gai campagnoli» dell'Eiar. La stessa fisarmonica di Gorni Kramer era nata in terra di risaia.

Negli Anni 80 i tre decisero di lasciare l'attività: erano anche disposti, affinché la loro opera non andasse persa, a cedere l'azienda gratuitamente. Invece trovarono un compratore. [f. l.]

Cesare Trevisio all'opera: il re delle fisarmoniche aveva lavorato fino a [illegible] anni

LETTERE AL GIORNALE

Il Comune sistemi l'asfalto delle strade

Mi rivolgo agli amministratori comunali per chiedere loro maggiore attenzione sulla condizione di alcune strade della città. Mi riferisco particolarmente a via Romolo Germonio e via Serralunga, che presentano una pavimentazione in certi tratti al limite della percorribilità. Nuove buche e cunette si sono formate dopo le recenti nevicate, forse a causa del sale antighiaccio che ha corroso l'asfalto. Ma se era necessario evitare la formazione di placche scivolose, è doveroso ora porre rimedio ai problemi che di conseguenza si sono creati.

Lettera firmata, Biella

Teatro e solidarietà per don Luigi Longhi

Sabato sera, al teatro Barbieri, la solidarietà si è manifestata brillantemente, in una delle sue molteplici forme. Più di duecento persone hanno assistito alla commedia «Aggiungi un posto a tavola» allestita da un gruppo di ragazzi biellesi. La solidarietà negli spettacoli mescolatasi con la solidarietà dei protagonisti ha prodotto quello che, senza falsa retorica, si può chiamare «amore», e che, in termini pratici, è traducibile in circa due milioni devoluti a favore della comunità di don Luigi Longhi.

Forse è un significativo segno della crescita sociale e morale della nostra città, in un periodo in cui la tendenza prevalente sembra voler ridurre tutto a mercato.

Tommaso Lascaro, Vercelli

[illegible] Cariplo un grazie dall'Anffas

L'Anffas di Vercelli esprime il proprio ringraziamento alla Fondazione Cassa di Risparmio Provincie Lombarde per il congruo contributo di 10 milioni corrisposto all'Associazione e finalizzato all'acquisto di un audiometro portatile, indispensabile per l'effettuazione di esami audiometrici presso il Centro di Audiofonologopedia che la Sezione gestisce direttamente in convenzione con l'Usl 45.

Giorgio Guala, presidente Anffas Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44 800; **Gattinara:** (0163) 832 600, [illegible] (0161) 92 91; **Trino:** (0161) [illegible] 465; **Biella:** (015) 20 100 - 20 101; **Borgosesia:** (0163) 25 333; **Cavaglià:** (0161) [illegible]; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54 454; **Crescentino:** (0161) 841 [illegible]; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

[illegible] SOCCORSO

Vercelli: [illegible] Andrea, telefono (0161) 59[illegible] 333, ambul., telefono 57 500
Gattinara: telefono (0163) 822 [illegible]
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e [illegible] e battenti aperti: 12,30-15 e 20-9 [illegible] chiusi e con [illegible] con ricetta medica urgente) Farmacia Provvina di Turco dr. Fiora, via Ugo Foscolo 48 (ospedale) tel. 215.168

A **Biella** Farmacia del centro della [illegible] dssa Patrizia Tamcone, via Italia 23, tel. (015) 22.139, turno sussidiario Dott. [illegible] Graziella Trabaldo, via Ivrea 61, tel. (015) 401.881. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia [illegible] su presentazione di ricetta medica urgente

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Prato Sesia: *Farmacia dott. Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850 205.

Borgosesia: *dott. Carlo Pagani*, [illegible] Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341

Andorno Micca: *dr. Stefano Savio*, via Venolo 111, tel. (015) 472 779

Mongrando (Curanuova): *dr. Renato Gallina*, via Monticello 95, tel. (015) 666 888

Cavaglià: *dr. Luciano Boni*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93.370

[illegible]

Vercelli: tel. (0161) 256.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20 848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 26 513; **Cavaglià** tel. (0161) 96 470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524, **Cossato:** tel. (015) 922 801, **Crescentino:** tel. (0161) 842 655; **Gattinara:** tel. (0163) 835 411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829 585

STATO CIVILE

VERCELLI

SI SPOSERANNO. Maurizio Bilotta, 40 anni, agente di commercio con Barbara Filosso, 30 anni, casalinga; Rinaldo Crivellin, 26 anni, operaio con Stefania Caruso, [illegible] anni, in attesa di occupazione; Enrico Falabino, 40 anni, impiegato postale con Rosalba Malinverni, [illegible] anni, insegnante; Guido Dellarole, [illegible] anni, impiegato con Patrizia Fornari, 30 anni, insegnante; Donato Celli, 24 anni, operaio con Salvatrice Dimartino, 27 anni, casalinga; Alberto Francia, 31 anni, geometra con Teresa Boccuti, [illegible] anni, impiegata; Ivano Palmeri, 22 anni, operaio con Rosanna Garalla, [illegible] anni, operaia.

MATRIMONI. Oreste Provera, [illegible] anni, agente di commercio con Monique Begrandi, 35 anni, [illegible]sa.

BIELLA

[illegible] Anna Maria Ardesino, 62 anni, pensionata; Eugenia Bonino, 83 anni, pensionata

SI SPOSERANNO. Mauro Locuratolo, 28 anni, carrozziere, con Daniela Cossa, [illegible] anni, estetista.

MOSSO SANTA MARIA

MORTI. Luigia Busato, 74 anni, pensionata; Angelo Mazzia Piciol, 72 anni, pensionato.

NETRO

NATI. Marina Mazzon

GLI APPUNTAMENTI

UNIPOP
Genealogia e archiviazione

All'Università popolare di Vercelli è iniziato il nuovo corso di Genealogia tenuto da Lorenzo Caratti di Valfrei. Le lezioni, nel palazzo dell'ex Ospizio dei poveri in via Fratelli Garrone, si terranno il 9, 16, 23 e 30 marzo, il 13, 20 e 27 aprile, il 4, 11, 18 e 25 maggio, sempre dalle 17 alle 18. Dal 16 marzo [illegible] cerà invece il corso di Ordinamento e archiviazione, che ha come sottotitolo «L'archivio comunale questo sconosciuto», tenuto dal direttore dell'Archivio di Stato Maurizio Cassetti. L'orario delle lezioni è dalle 18,30 alle 19,30 del mercoledì. Per iscrizioni ci si può rivolgere alla segreteria dell'Università popolare, presso l'agenzia viaggi di via Galileo Ferraris.

UNITRE'
Democrazia, utopia o realtà?

«Democrazia, utopia o realtà?» è il tema affidato alla professoressa Carla Viazzo, prossimo ospite dell'Università della terza età di Vercelli. L'incontro è in programma per giovedì pomeriggio, alle 15,30, nell'aula magna del Seminario arcivescovile di piazza Sant'Eusebio.

[illegible]
Una collettiva al femminile

Nuovo appuntamento con le arti visive alla galleria Simposio di via Francesco Borgogna a Vercelli: gli appassionati di pittura possono visitare la collettiva di Franca Ronzana Baici, Maria Letizia Bitetto, Daniela Formaggio e Maria Teresa Serra. La mostra resta aperta fino al 17 marzo. Questi gli orari: feriali 16,30-19,30, sabato e festivi 10,30-12,30 e 16,30-19,30.

GITE TURISTICHE
Con l'Aci a Parma e Torrechiara

L'Automobil club di Vercelli ha comunicato il programma della gita a Parma, con visita al castello di Torrechiara, prevista per il [illegible] marzo. La partenza è fissata alle 7, da piazza Cavour; l'arrivo a Parma sarà intorno alle 10,30. Dopo una prima sosta in città, è prevista la tappa a Torrechiara. Nel pomeriggio nuova visita ai monumenti di Parma. Il ritorno a Vercelli sarà alle 21,30.

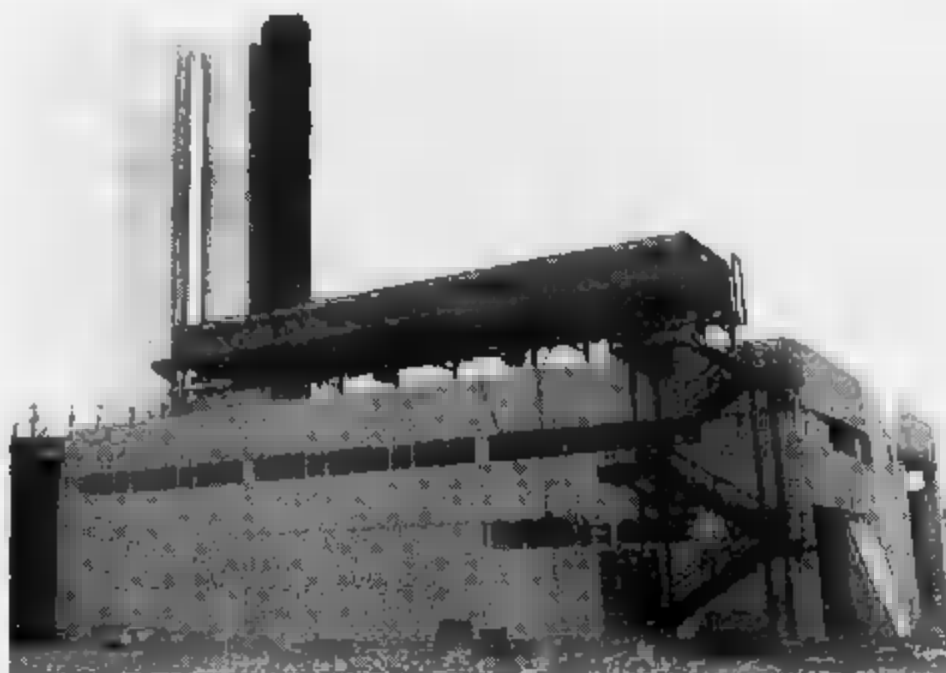
Si fa aspro lo scontro sul diritto di contratto, anche dopo la sentenza della Corte di giustizia

Gli industriali: l'Ente risi è inutile

Viazzo: «Speriamo che il prossimo governo applichi la legge che ne prevede il riordino o la soppressione» Duro attacco alle motivazioni dei giudici Cee. «Abbassiamo questa tassa di almeno 200 lire al quintale»

VERCELLI. Anziché smorzare i toni dell'eterna polemica agricoltori-industriali sul «diritto di contratto», la sentenza della Corte di giustizia del Lussemburgo ha riacceso la battaglia. Il cartello degli industriali del riso (di cui fa parte anche la Eurico, emanazione del Gruppo Ferruzzi) scende in campo, lancia in resta, per «precisare» i termini dell'esposto presentato alla Corte della Cee e per ribadire che l'«Ente risi è un ente inutile».

Partiamo proprio dalla seconda questione. Dall'Eurico parte un messaggio inequivocabile: «La legge istitutiva del nuovo ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali è chiara: l'Ente risi è tra quelli che debbono essere riordinati o soppressi. E se la legge fosse stata promulgata nella primavera del '92, quando abbiamo deciso di rivolgerci alla Corte del Lussemburgo, avremmo fatto a meno di intentare la nostra azione legale».

Gli industriali risieri sono molto duri con l'Ente risi, ma vogliono soprattutto precisare che il loro ricorso, presentato prima alla Conciliatura e alla Pretura di Vercelli e poi passato, per competenza, alla sesta sezione della Corte del Lussemburgo, non era finalizzato alla soppressione del «diritto di contratto». Dice Mario Viazzo, titolare di una delle tre industrie ricorrenti, la «Viazzo Srl»: «Noi ci siamo rivolti alla Cee per ottenere il rimborso delle esportazioni gravate dal "diritto di contratto". Riteniamo infatti che questa assurda tassa che gli industriali risieri italiani devono versare all'Ente risi (mille lire per ogni quintale di prodotto da lavorare-ndr) ci discrimini pesantemente rispetto agli altri operatori comunitari».

La Corte di giustizia della Cee ha però respinto le questioni pregiudiziali sollevate dalla «Viazzo Srl», dalla «Eurico Italia Srl» e dalla «F & P Spa», ritenendo che sia giusto finanziare l'Ente risi attraverso il diritto di contratto perché «L'Ente risi, che opera sotto il controllo dello Stato, è l'ente italiano di intervento nell'ambito dell'organizzazione comune del mercato del riso». «Esso inoltre - scrivono i giudici della Cee nella sentenza - svolge altre attività consistenti, in particolare nell'elaborazione di dati e di ricerche relative alla produzione e al consumo del riso; nella repressione delle frodi in materia; nella promozione e nell'attuazione di iniziative intese a incrementare la produzione e il consumo del riso».

«Una motivazione incredibile - ribatte Viazzo, a nome del "cartello" dell'industria -. Innanzitutto le spese dell'intervento sono coperte dal Feoga, che è il reparto amministrativo della Cee. Per quanto riguarda l'elaborazione dei dati e il ruolo nella ricerca, non commentiamo neppure per non maramaldeggiare».

Prosegue Viazzo: «La repressione delle frodi, che prima era un compito istituzionale dell'Ente risi è passata di competenza alle Usl e ai Nas. Sulla promozione i nostri dati sono i seguenti: dal '90 al '92, la spesa per rilanciare l'immagine del riso è variata tra il 3,1 per cento all'1,8, passando anche allo 0,74, degli introiti totali. Insomma, i 12 miliardi o rotti che assicuriamo all'Ente risi con il diritto di contratto servono soltanto a pagare gli stipendi dei dipendenti. Ma noi industriali non ne abbiamo alcun tornaconto e quindi è una tassa che non vogliamo più pagare. Ecco perché siamo favorevoli al riordino o alla soppressione dell'Ente risi previsti dalla legge che ha istituito il nuovo ministero. E ci auguriamo che il prossimo governo [illegible] finalmente a renderla esecutiva».

In attesa delle novità da Roma, gli industriali hanno per ora chiesto ufficialmente la riduzione del diritto di contratto da 1000 a 800 lire al quintale. «La richiesta - spiegano - è stata inoltrata al ministro Diana, ma per ora non c'è stata alcuna risposta e noi continuiamo a pagare le mille lire riaffermate dal commissario dell'Ente risi, Dino Lucattini. Ed è anche per questo motivo che le industrie risiere stanno vivendo un periodo di estrema sofferenza: tre importanti riserie hanno chiuso in pochi mesi e, all'orizzonte, non si prospetta nulla di buono».

[illegible] De Maria

L'industria del riso [illegible] sta: chiede la diminuzione del diritto di contratto, da mille a 800 lire il quintale, ma il vero obiettivo di fondo è la soppressione dell'Ente nazionale risi

Lo ha annunciato l'arcivescovo

«Il Crocifisso torna in Duomo»

L'arcivescovo di Vercelli **Tarcisio Bertone** ha ricevuto domenica in Seminario il premio «Marcello Biginelli» [FOTO GREPPI]

VERCELLI. L'arcivescovo Tarcisio Bertone ha ricevuto, domenica pomeriggio, in Seminario, il premio «Marcello Biginelli», intitolato alla memoria dell'ex presidente dell'Ascom.

Il riconoscimento, per l'attività svolta dal presule a favore della città (non solo delle categorie economiche e commerciali) è stato consegnato dalla vedova del dottor Biginelli e dal presidente dell'Ascom, Giovanni Bonotti. L'associazione di categoria di viale Garibaldi ha poi dato anche un assegno all'arcivescovo affinché lo destini al restauro del Seminario, che dovrà ospitare importanti mostre liturgiche durante la programmata visita del Papa.

Durante la cerimonia, monsignor Bertone, ha toccato diversi argomenti, due dei quali di estremo interesse. Ha innanzitutto ricordato che il Crocifisso dell'Anno Mille del Duomo tornerà probabilmente a Vercelli per Pasqua («o in ogni caso entro la fine del '94»), ma non nella versione originale del Cristo Re sulla Croce, bensì come Cristo dormiente.

Quindi, nel richiamare tutti ad un concorde spirito di fraternità, monsignor Bertone ha citato il [illegible] di un [illegible] personaggio vercellese» (di cui non ha fatto il nome) che si è rivolto a lui, confidandogli di trovarsi al centro di «insinuazioni e sospetti», probabilmente legati alla campagna elettorale.

L'arcivescovo ha duramente stigmatizzato l'uso di questo tipo di comportamenti da parte di oscuri personaggi senza scrupoli. **[g. mo.]**

A Formigliana

Ciclista cade in allenamento è gravissimo

BIELLA. Un giovane ciclista, atleta della squadra del Salumificio Sella, è rimasto gravemente ferito in una caduta: è ora ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore. I medici si sono riservati la prognosi.

L'incidente è avvenuto domenica mattina in territorio di Formigliana. Andrea Chiodi era impegnato in una corsa di allenamento con gli altri compagni quando, per ragioni non ancora chiarite, è andato a sbattere contro l'ammiraglia della squadra, una Volvo, ferma al lato della strada. Nella caduta è rimasto coinvolto un altro ciclista del Salumificio Sella: il giovane si è procurato profondi tagli all'avambraccio e varie escoriazioni.

Le condizioni di Andrea Chiodi sono apparse subito gravi. Un'ambulanza della Croce Rossa di Vercelli ha trasportato il ciclista all'ospedale Sant'Andrea, ma i medici vercellesi hanno suggerito il trasferimento del Chiodi al Maggiore di Novara. **[r. b.]**

Il caso Viverone

Rive del lago oggi la prima udienza

BIELLA. Si ufficializza oggi di fronte al tribunale la battaglia di un gruppo di cittadini di Viverone contro l'amministrazione comunale: oggetto del contenzioso i terreni che costeggiano il lago.

Una quindicina di abitanti si è infatti rivolta ai giudici affinché venga riconosciuto il diritto di usucapione e, di conseguenza, il pieno possesso delle rive dello specchio d'acqua che già fanno parte delle aree di loro proprietà.

Oggi invece il sindaco di Viverone Clerico si costituirà in giudizio per ribadire la proprietà dell'amministrazione comunale e pertanto il pieno diritto ad esigere le tasse.

Ma la prima udienza del processo quasi sicuramente si concluderà in un nulla di fatto. I legali del sindaco Clerico, Monti di Casale e Boggio Marzet di Biella, sosterranno l'incompetenza del giudice ordinario e chiederanno il trasferimento del fascicolo al Tribunale amministrativo regionale. **[d. p.]**

Stasi nelle indagini sul duplice delitto del bar Mosaico: si attende il responso della perizia necroscopica

Santhià, oggi i funerali di Franco Gravina

Mariangela Dabellani sarà invece seppellita vicino a Ivrea

SANTHIA'. Momenti di stasi nelle indagini per il doppio delitto di mercoledì al bar «Mosaico». Il magistrato inquirente (Vincenzo Bevilacqua), gli avvocati difensori del barista Tony Antonelli (Carlo Giannotta e Piermario Vallero) e il legale della mamma di Gravina (Teresa Certa) aspettano i risultati dell'autopsia che è stata compiuta sabato pomeriggio dal perito settore Paolo Bertone.

Secondo le prime indiscrezioni, sembra che sul corpo di Mary Dabellani sia stata riscontrata un'unica ferita da coltello, purtroppo fatale, mentre Franco Gravina sarebbe stato raggiunto da almeno sei o sette coltellati, di cui due potrebbero aver provocato la morte.

Franco Gravina sarà seppellito oggi, alle 14,30, nel cimitero di Santhià, mentre le esequie di Mariangela Dabellani si svolgeranno mezzora dopo, nel paese di origine della famiglia, Chiaverano, vicino ad Ivrea.

Seguiranno il feretro di Gravina il padre Angelo, di 61 anni, e la madre Mafalda Barberis, di 56. Per i genitori del giovane, un dramma sconvolgente che ripete quello di dieci anni fa, quando fu proprio Franco Gravina ad uccidere, a coltellate, il fratello maggiore Antonio, dopo un diverbio ai giardini pubblici.

Mariangela Dabellani lascia [illegible] due bambine, Elisa, di 8 anni, e Jessica, di 4, che aveva avuto da due uomini: l'ex marito, Franco Gibin, e un altro [illegible] vivente.

Santhià è ancora annichilita per la tragedia di mercoledì scorso. E [illegible] in molti a chiedersi che possa possa aver scatenato la furia omicida di Tony Antonelli, un ragazzo che tutti continuano a ritenere mite, tranquillo. Per tutti la risposta è scontata: Antonelli ha avuto paura e ha cercato di difendere sé stesso (aggredito da Gravina) e la sua ragazza, Debora Pia, contro cui si era scagliata la Dabellani.

Sul fatto che Gravina e Mary Dabellani fossero alterati (probabilmente avevano bevuto troppa birra) non dovrebbero esserci dubbi. E sarebbe stata proprio la ragazza di Gravina a scatenare la rissa mortale, cercando di impedire a Debora Pia di avvicinarsi al telefono.

Sul corpo del barista e della sua ragazza sono stati riscontrati lividi e percosse. Ai carabinieri, Tony Antonelli ha raccontato che Gravina gli ha impedito sia di telefonare ai carabinieri sia di uscire in strada, per chiedere aiuto, a sediate e a spintoni.

Le testimonianze riferiscono che il giovane barista ha afferrato subito il coltello per difendersi, senza mai usarlo fino a che, appunto, Gravina lo ha scaraventato [illegible] il divanetto impedendogli di uscire dal locale. In pratica, Tony Antonelli si è sentito «sequestrato» nel suo bar e, terrorizzato, ha colpito a morte prima Franco Gravina poi Tony Dabellani.

Sul capo del barista pende un accusa molto pesante: delitto plurimo aggravato. Il giovane è rinchiuso nel carcere di Vercelli. **[g. bu.]**

VERRONE

Concussione, oggi l'ex sindaco dal gip

E' in programma oggi l'udienza preliminare a carico di Giuseppe Grosso, ex sindaco di Verrone arrestato dai magistrati di Mani pulite il 15 marzo scorso e poi rilasciato dopo tredici giorni di custodia cautelare. Il capo d'imputazione, che inizialmente prevedeva come ipotesi di reato la concussione ed il peculato, è stato ridotto alla sola concussione: il pm Federico Panichi ha infatti chiesto al gip l'archiviazione per quanto riguarda l'accusa di aver «gonfiato» le spese sostenute dal Comune per il tradizionale pranzo offerto agli anziani.

Due gli episodi nel mirino del pm. Il primo ha [illegible] parte lesa l'impresa edile Scopel, che avrebbe pagato due milioni per facilitare le pratiche relative alla costruzione di alcune villette; il secondo coinvolge l'ex centauro biellese Roberto Tricomi, il quale avrebbe sborsato sempre due milioni per ottenere la concessione relativa ad una pista per mini moto.

Giuseppe Grosso è poi imputato di tentata concussione: avrebbe chiesto denaro una seconda a Roberto Tricomi e al commerciante di Candelo Massimo Milan, specializzato nella vendita di equipaggiamenti equestri. Però Massimo Milan non ha più confermato la versione fornita al pubblico ministero ed è stato anch'egli rinviato a giudizio. **[d. p.]**

Fa discutere a Trino la vicenda degli agenti che dalle 6,45 alle 8,45 hanno seguito un cucciolo annotando dove sporcava

Cane «pedinato» per due ore, ecco il verbale dei vigili

Il sindaco: i controlli in momenti inusuali per poter fare le multe ai padroni

Giovanni Tricerri, sindaco di Trino

VERCELLI. Il sindaco di Trino, Giovanni Tricerri, in una lettera al giornale pubblicata domenica, ci [illegible] di non verificare i fatti per la stesura degli articoli. Si riferiva, in particolare, a quello che noi abbiamo definito «pedinamento dei [illegible]ni».

Prendiamo atto delle osservazioni del primo cittadino e, proprio per il dovere della corretta informazione che ci viene richiamata, pubblichiamo integralmente il testo del verbale, rilasciato dal Comando di polizia municipale di Trino. Ma prima occorre fare alcune precisazioni. Innanzitutto lunedì mattina ci siamo rivolti, telefonicamente, al Comando chiedendo di parlare con l'assessore alla Polizia urbana. Ci è stato risposto, fornendoci il numero di telefono, di rivolgerci al sindaco. A quel punto, nel primo pomeriggio, è stato contattato Giovanni Tricerri che non ha assolutamente smentito la notizia. Anzi: per ragioni di spazio non avevamo scritto tutto quanto ci era stato confermato dal primo cittadino. Ecco le sue parole: «I controlli sui cani si svolgono in orari inusuali proprio per poter fare le multe ai proprietari dei cuccioli che sporcano». E ancora (ma questo era stato riportato nel numero di martedì scorso): «I controlli ci sono stati e ciò che conta è ottenere un risultato immediato». Poi il sindaco si soffermava sui cani che sporcano nei giardini pubblici, dove i bambini sono soliti ad andare a giocare.

Seconda precisazione. Giovanni Tricerri ha ricordato che «la contravvenzione è stata rilevata applicando il regolamento per la disciplina del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, assimilabili, pericolosi, inerti ed ingombranti del '92». Che fosse stato applicato un regolamento compariva chiaramente nell'articolo pubblicato mercoledì 2 marzo. Pensiamo, comunque, che non si tratti di libera interpretazione quando parliamo di pedinamento: è stato verbalizzato che «per circa due ore» il cane shar-pei cinese della signora Luisa Guglielmetti ha imbrattato il suolo pubblico.

Sempre per dovere di corretta informazione che ci viene contestata, pubblichiamo integralmente il verbale compilato dalla Polizia municipale di Trino.

«Il giorno 27 gennaio, alle ore 6,45, i sottoscritti Olivetti Massimo e Barberis Barbara, agenti appartenti al corpo di P. M. di questa città, hanno accertato che la persona qui a fianco indicata (Luisa Guglielmetti n.d.r.) lasciava libero di uscire dalla propria abitazione in piazza Comazzi 7, il proprio cane, razza cinese Shar-pei, il quale poco dopo e per circa due ore, fino alle 8,45, vagando in piazza Comazzi ed in via Vittime di Bologna imbrattava il suolo pubblico in più punti delle suddette aree di circolazione mediante il lascito dei propri escrementi solidi e liquidi». E il verbale riporta le modalità di pagamento in misura ridotta: «Entro 60 giorni dalla notifica lire 200 mila più lire 2 mila per spese di notificazione e bolli presso il comando dei Vigili urbani di Trino oppure su conto corrente postale n° 13465133 "Comando Vigili urbani" Trino. Avvertenza: l'infrazione, se non estinta con il pagamento, verrà inviata all'Autorità amministrativa competente, alla quale l'interessato può indirizzare uno scritto difensivo entro 30 giorni dalla notifica del presente atto». Il verbale è [illegible], ovviamente, firmato dai due agenti e riporta la data del 10 febbraio.

Giancarla Moreo

In tribunale a Biella

Evita il processo con un'offerta al Fondo Tempia

BIELLA. Ha evitato il processo perché la parte lesa ha ritirato la querela. A un patto: fare un'offerta di mezzo milione al Fondo per la lotta ai tumori «Edo Tempia».

Angelo Puccio, 46 anni, residente a Bioglio, ha accettato la singolare condizione imposta dai famigliari di una donna che, secondo l'accusa, l'uomo aveva diffamato e picchiato. L'episodio risale ai mesi scorsi: una discussione in paese, degenerata in lite con pugni e calci.

Ad avere la peggio sarebbe stata la donna che ha sporto querela e per Angelo Puccio il rinvio a giudizio è stato inevitabile. Ieri mattina però ecco aprirsi uno spiraglio. «La mia cliente intende ritirare la querela - ha comunicato l'avvocato all'imputato -. A patto però che lei versi 500 mila lire al Fondo Tempia». La proposta è stata subito accettata. **[d. p.]**

A Biellese e Valsesia

Dalla Regione 1500 milioni per l'alluvione

VERCELLI. La giunta regionale ha approvato i finanziamenti e le opere idrauliche a favore delle zone colpite dall'alluvione nei mesi di settembre ed ottobre del '93.

Per la provincia di Vercelli a Riva Valdobbia andranno 450 milioni per la sistemazione dei danni provocati dal fiume Sesia, Vogna e affluenti. Ad Alagna 350 milioni per la Sesia, mentre a Biella 500 milioni per il fondo del torrente Cervo. A Mongrando l'importo concesso dalla Regione ammonta a 200 milioni per il torrente Elvo, in località Maghetto. «La delibera - precisa Marcello Garino, assessore alla Difesa del suolo e alla tutela delle acque - permette in tutto il Piemonte la realizzazione di 64 interventi, per un importo complessivo di 14 miliardi e 322 milioni». Gli stanziamenti sono stati decisi durante la riunione di giunta del pomeriggio di ieri. **[g. mo.]**

In via Cernaia dopo le proteste: parcheggio impraticabile a causa dei rifiuti

Blitz delle ruspe nel posteggio

Il Comune interviene: ieri spazzini al lavoro, oggi scatta l'operazione di disinfezione dell'intera area. Saranno finalmente rimosse le carcasse di cinque roulotte abbandonate dai nordafricani

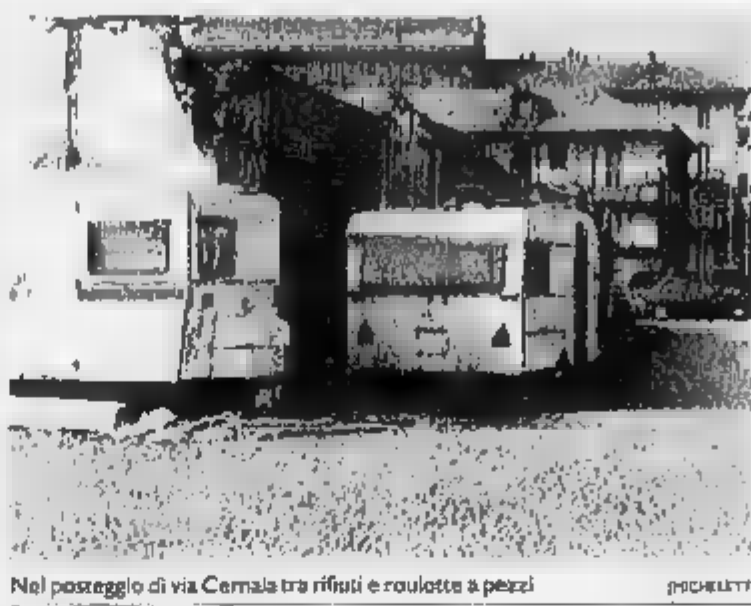
BIELLA. Montagne di rifiuti, roulotte devastate: il piazzale inferiore del grande posteggio di via Cernaia è diventato peggio di una discarica. E gli automobilisti, costretti a lasciare le auto tra immondizie ed escrementi, si lamentano.

Questa fetta degli ex lanifici Rivetti, quasi un triangolo tra via Cernaia, via Carso e via Bertodano, [illegible] stata ceduta in comodato gratuito al Comune nel gennaio '91. L'amministrazione di Palazzo Oropa voleva utilizzarlo come posteggio provvisorio in attesa della costruzione di silos e posti auto. Ma in tre anni è diventata l'unica area in grado di assorbire il traffico in entrata dalle direttrici Sud ed Est. Il posteggio però ha richiamato anche frotte di nordafricani che avevano creato, soprattutto sulla scarpata che domina il torrente Cervo, una bidonville.

Dopo l'ultimo blitz alla fine del '93, le baracche erano state sgomberate e nel piazzale inferiore di via Cernaia erano rimaste cinque sgangherate roulotte che gli immigrati extracomunitari utilizzano per ricovero durante la notte.

Poi è accaduto qualcosa. Difficile dire esattamente cosa; [illegible] una mattina le roulotte sono apparse devastate: i vetri sfondate, gli interni squarciati. E poi montagne di rifiuti abbandonati nelle ripe tra un piazzale e l'altro o contro i muri sbrecciati, che delimitano il caseggiato ancora esistente verso via Repubblica.

Dei nordafricani nelle roulotte più nessuna traccia: si sono trasferiti [illegible] due edifici all'entrata nel posteggio su [illegible] Cernaia. Solo uno dei camper, il più piccolo, è ancora utilizzato, pare, da due barboni. In compenso le roulotte sventrate [illegible] state trasformate in gabinetti.

Dopo l'ennesima protesta giunta in redazione abbiamo segnalato il problema al Comune. E ieri pomeriggio gli operatori ecologici della Sirtis sono entrati in funzione p[illegible] un primo intervento di disinfezione sommaria. L'operazione proseguirà oggi con l'aiuto di una ruspa, anche perchè ci sono da portare via quintali di materiali inerti scaricati non dai nordafricani. In giornata sarà preso contatto anche con [illegible] ditta specializzata per trasportare quello che resta delle roulotte. **[m. al.]**

Nel posteggio di via Cernaia tra rifiuti e roulotte a pezzi

IN BREVE

[illegible]

Giovane maltrattava il cane, processo rinviato

Custodiva [illegible] cane volpino in condizioni definite pessime dall'Ente protezione animale. [illegible] Ieri il processo contro Massimo Colombo, 19 anni, è stato rinviato all'11 luglio. Il giovane è accusato di maltrattamenti. **[r. s.]**

[illegible]

All'Uib accordo tra banche [illegible] meccanotessile

Giulio Barberis Canonico presenterà domani mattina alle 10,30, all'Unione industriale, l'accordo stretto da Fidindustria e Acimit con la Banca popolare di Bergamo-Credito Varesino per sostenere le aziende meccaniche che entro fine anno devono adeguarsi alle normative Cee. **[p. g.]**

[illegible]

La situazione in Sudafrica, ne parla Legambiente

«La situazione [illegible] Sudafrica a due mesi dalle elezioni, la difficile strada dell'uscita dall'apartheid: pacificazione o guerra civile?» è [illegible] titolo della conferenza organizzata da Legambiente per oggi alle 18, nella sede di via Bertodano a Biella. [illegible]rà presente Luciano Basini che da anni vive e lavora in Sudafrica. **[p. g.]**

[illegible]

All'Alliance fotografie e video in lingua originale

Si è inaugurata ieri [illegible] la mostra fotografica «La [illegible] d'Albatre dans l'oeuvre de Guy de Maupassant», organizzata dall'Alliance Française in collaborazione con il Centro residenziale Lucci di viale Matteotti. La mostra resterà aperta fino [illegible] sabato (16-18,30) mentre giovedì alle 21 è in calendario il primo videofilmato «Boule de suif», in lingua originale. **[p. g.]**

La seconda C del Classico commenta il caso della commedia di Luciano

Dieci studenti scrivono [illegible] La Stampa «Noi non siamo i puritani del 2000»

BIELLA. Dieci studenti del liceo classico ci hanno scritto una bella lettera a proposito della ben nota vicenda Luciano [illegible] Samosata. Lo scopo è di affermare che nessuno di loro è un «puritano del 2000».

Per esigenze di spazio siamo costretti [illegible] «limare» il prologo, dove comunque i dieci allievi della II C del liceo tengono a rimarcare di essere degli habitués della stagione di prosa comunale, meglio dei «loggionisti» incalliti.

I ragazzi raccontano la loro prima esperienza a teatro, il 2 novembre dello scorso [illegible]no e quindi, arrivano al discorso Luciano. Ecco che cosa ci scrivono.

«Noi che ormai [illegible] teatro ci siamo appassionati, di spettacoli non ce ne siamo persi. Abbiamo riso con il musical "Il figlio del dott. Frankenstein", ammirato "La Febbre", monologo di quasi due ore, letto recensioni e critiche per comprendere appieno "I Giganti della Montagna", capolavoro incompiuto di Pirandello e [illegible] ci siamo scandalizzati davanti ad uno spettacolo crudo e realista come "Madelon", dramma basato sul senso dell'amore e della vita. No, non ci siamo proprio scandalizzati perché nonostante le poco lusinghiere affermazioni fatte, nell'articolo apparso su La Stampa del 3 marzo noi non siamo una sorta di "[illegible]ritani del 2000"».

Contina la lettera degli studenti della II C: «D'altronde sono stati i nostri professori ad accompagnarci, lo scorso anno, a vedere "Chi ha paura di Virginia Woolf", spettacolo certamente non privo di allusioni oscene. D'altronde è al liceo classico che si studiano autori come Saffo, notoriamente lesbica, Catullo e Marziale, autori di poesie a sfondo spesso erotico, Aristofane, commediografo decisamente licenzioso... Anzi lo scorso anno gli studenti del Liceo classico che avevano frequentato [illegible] recitazione hanno messo in scena la "Lisistrata" di Aristofane, commedia in cui le donne non si concedono più agli uomini fino a quando non smetteranno di combattere».

«Per chi se ne fosse dimenticato - conclude la lettera - studieremo anche il "famigerato" Luciano, non riadattato, che noi abbonati e appassionati, non mancheremo di andare [illegible] vedere nella rappresentazione serale».

Questa la pungente presa di posizione dei dieci studenti del Classico. Per quanto ci riguarda possiamo aggiungere che non avevamo certo intenzione [illegible] dare del «bacchettone» [illegible] chicchessia. Ma ci aveva francamente stupito il dietro-front del Classico [illegible] fronte alla proposta dell'assessore Barazzotto, un «no, grazie» motivato da considerazioni (culturali, etiche o semplicemente organizzative?) che, sinora, nessuno ha chiarito.

L'hanno fatto, con fine ironia, i nostri dieci interlocutori, ai quali auguriamo, di cuore, di divertirsi alla rappresentazione: Se poi vorranno recensirla per noi, accoglieremo volentieri la loro critica. **[e. d. m.]**

L'obiettivo è di rendere gli istituti funzionali, ma soprattutto adeguati alle norme di sicurezza

Scuole più belle, il Comune spende 8 miliardi

La mappa dei lavori di manutenzione dagli asili alle superiori

BIELLA. Palazzo Oropa investirà quasi otto miliardi per sistemare le scuole cittadine. I lavori vanno dall'abbattimento delle barriere architettoniche alla manutenzione, dagli interventi di restauro più complessi alla semplice tinteggiatura delle aule. L'obiettivo è di rendere gli istituti funzionali, [illegible] soprattutto adeguati alle norme di sicurezza.

«Molti progetti erano rimasti fermi per mancati finanziamenti - spiega Antonio Ramella Gal, assessore ai Lavori pubblici -. Negli ultimi tre [illegible] è infatti diminuito il denaro trasferito dallo Stato agli enti locali e la Cassa depositi e prestiti concede meno mutui a tassi agevolati».

La maggior parte dei lavori riguarda l'eliminazione delle barriere architettoniche e gli adeguamenti alle norme di sicurezza: sono interventi assai costosi che il Comune potrà sostenere grazie al finanziamento ottenuto dalla Cassa di risparmio cittadina. Rampe di salita, servizi igienici adeguati alle necessità dei portatori [illegible] handicap e altri lavori saranno presto portati a termine nelle due elementari di Chiavazza, in quella del Borgonuovo e di Pavignano; nelle materne del Borgonuovo, di Chiavazza, [illegible] Pavignano, del Villaggio La Marmora [illegible] del Thes e nella media di Pavignano.

Prosegue Ramella Gal: «Durante la scorsa estate gli interventi di manutenzione sono stati davvero molti, [illegible] l'impegno del Comune ha [illegible] appena il 30 per cento delle cose da fare».

Ora l'amministrazione comunale sta preparando un nuovo programma di lavori. Gli interventi principali riguarderanno le scuole di Vaglio [illegible] Vandorno dove saranno rifatti gli impianti elettrici; ristrutturazioni interne sono previste all'istituto tecnico Quintino Sella; lavori di manutenzione sugli infissi e [illegible] servizi alla scuola elementare del Vandorno; interventi sugli infissi e sul tetto per [illegible] scuola elementare di via XXV Aprile a Chiavazza.

Altre opere sono in programma all'asilo nido del rione San Paolo per l'uso del portico e alla Cerruti: deve [illegible] ampliata dopo la trasformazione (molto contestata da genitori e insegnanti) in scuola materna.

Per tutti questi interventi la giunta Susta ha stanziato come detto quasi [illegible] miliardi, [illegible] nel bilancio '94 sono già pronti 500 milioni da destinare ad ulteriori abbattimenti delle barriere architettoniche. I lavori sono ancora da individuare, in attesa della definitiva esecuzione del piano di razionalizzazione che coinvolge le scuole [illegible] distretto. **[p. g.]**

[illegible]

Manager, escluso Russo

BIELLA. Dopo oltre un anno nel ruolo di amministratore dell'Usl cittadina, Maurizio Russo rischia di uscire dalle scene della sanità biellese al momento in [illegible] diventerà operativo l'accorpamento dell'Unità sanitaria di Biella con quella di Cossato. Escluso dal nuovo albo nazionale dei dirigenti sanitari che hanno i requisiti per gestire gli ospedali trasformati in azienda autonoma, l'amministratore straordinario non avrà più la possibilità di candidarsi [illegible] veste di «manager». «Mi pare che la commissione romana abbia valutato con un po' di superficialità la mia categoria - spiega Russo -. Dopo l'esperienza al maglificio Bellia sono stato consulente con incarichi ben precisi e di primo piano a livello di direzione e gestione aziendale. [illegible]' evidente che di queste cose, come del mio curriculum e della mia esperienza maturata in questa stessa Usl, non si è tenuto conto».

La vicenda ha creato negli anni un'enorme mole di documenti

Acna, un caso da studiare

L'associazione culturale Valbormida Viva di Saliceto sta realizzando un archivio che sarà ospitato nel municipio di Monesiglio. Impegno turistico

SALICETO. Accanto alle molte polemiche causate in questi anni, la vicenda Acna ha avuto anche il merito di stimolare studiosi ed esperti ad occuparsi della Valle Bormida, analizzandola a fondo e studiandone da vicino la complessa realtà e i numerosi problemi. La questione che divide la zona è stata «radiografata» con documenti, studi, perizie, filmati e documentari di ogni tipo. L'enorme mole di materiale scritto e filmato dedicato alla vicenda Acna verrà ora catalogata e messa a disposizione del pubblico dall'associazione culturale Valbormida Viva di Saliceto, che realizzerà un apposito centro di documentazione a Monesiglio. L'associazione sta lavorando da tempo per questo obiettivo ed ha messo da parte un ricchissimo archivio che ripercorre le tappe della complicata, e per ora irrisolta, vicenda.

«Abbiamo già trovato i locali per ospitare il centro di documentazione e stiamo procedendo alla catalogazione del materiale. Entro un paio di mesi la struttura sarà pronta» afferma l'ingegner Ilvo Barbiero, esperto di tutela ambientale nominato da pochi giorni presidente di «Valbormida Viva».

Il centro di documentazione sarà ospitato in un locale del municipio di Monesiglio, messo a disposizione dell'associazione dall'Amministrazione comunale. La realizzazione del centro studi sul caso-Acna è l'impegno più urgente che attende l'associazione culturale di Saliceto, che nei giorni scorsi ha rinnovato le cariche dirigenziali. Vicepresidente sarà Umberto Fava, laureato in scienze politiche con una tesi sullo sviluppo turistico della Valle Bormida e attuale coordinatore del Comitato per la valorizzazione e lo sviluppo delle Langhe; segretaria è stata nominata Stefania Barbiero; tesoriere Daniela Marenco.

Circa un anno fa «Valbormida Viva» aveva chiesto all'Enichem di rilevare l'Acna attraverso una joint-venture per trasformarla in un centro di ricerca sulla contaminazione ambientale e museo industriale. In un paio di occasioni l'associazione culturale di Saliceto è scesa anche in campo con lettere aperte ai vescovi le cui diocesi comprendono i paesi della Valle Bormida, chiedendo prese di posizione nette e precise sul problema.

Il caso Acna non è però l'unico tema sul quale si concentra l'attività di «Valbormida Viva». L'associazione si sta impegnando anche nel settore turistico, cercando di valorizzare al meglio il territorio dell'Alta Langa. La zona in questo settore ha ottime potenzialità e secondo molti il turismo può diventare una risorsa importante per l'economia locale. In particolare «Valbormida Viva» sta preparando itinerari per escursioni nella zona dell'Alta Valle Belbo. I percorsi sono in parte legati all'opera di Beppe Fenoglio, che tra San Benedetto, Niella e Mombercaro ha ambientato molti dei suoi racconti, e abbinano i temi letterari a quelli naturalistici. In Valle Belbo, nei comuni di Montezemolo, Camerana e Saliceto è stata istituita l'estate scorsa dalla Regione una riserva naturale speciale e tutta la zona attorno all'alto corso del fiume è molto interessante dal punto di vista ambientale.

Gli itinerari turistici di «Valbormida Viva» saranno pronti per l'inizio di maggio, ad un paio di mesi dal periodo più favorevole per la villeggiatura in Alta Langa.

Corrado Olocco

Una delle numerose manifestazioni di protesta contro l'Acna di Cengio

Nuova iniziativa della Fondazione Ferrero

E per i pensionati un'équipe di medici

ALBA. Un interessante progetto di integrazione dell'assistenza sanitaria è stato deciso dalla «Fondazione Ferrero», emanazione dell'omonima industria dolciaria, per gli ex dipendenti.

In tutte le Regioni italiane (l'industria è presente ovunque con strutture di vendita e in alcune Regioni anche di produzione), la Ferrero, attraverso la Fondazione, mette a disposizione dei pensionati con almeno 25 anni di anzianità, un'équipe di medici. Ai sanitari (uno o più per ogni Regione) è stato affidato l'incarico di prendersi cura dei problemi dei pensionati nei casi più gravi o particolari, per assicurare gli aiuti di cui hanno bisogno per portarli a soluzione. Potranno essere consulenze, individuazione delle strutture specialistiche più idonee, per ricoveri urgenti, interventi chirurgici, visite, esami particolari.

Dicono alla Fondazione: «L'iniziativa è stata presa per andare incontro agli anziani e alle loro famiglie nei casi in cui non interviene il servizio sanitario nazionale o in cui le prestazioni fornite non sono sufficienti. E' un modo con il quale la famiglia Ferrero ha deciso di esprimere riconoscenza alle persone che hanno collaborato per tanti anni allo sviluppo dell'azienda».

L'assistenza sanitaria integrativa, già sperimentata dalla Fondazione per gli anziani dell'Albese, verrà ora incrementata ed estesa a tutta Italia. In concreto, si tratta di dare un supporto alla struttura sanitaria nazionale, colmarne le carenze. I medici sono stati scelti tra quelli che hanno conoscenza approfondita della situazione della Sanità nelle varie Regioni e si prenderanno cura dei vari casi in stretta collaborazione con l'équipe medica presso la Fondazione di Alba.

L'aiuto non sarà solo a livello di informazioni e consigli, ma anche di tipo finanziario quando necessario (il tutto è gratis per i pensionati; il servizio è esteso al coniuge e ai figli a carico). Gli anziani Ferrero andati in pensione con più di 25 anni di lavoro sono 735 sparsi in tutte le Regioni; altri 1100 fanno capo ad Alba. Quello della Fondazione Ferrero sarebbe uno dei primi esempi del genere.

L'industria, nata nel capoluogo delle Langhe nel dopoguerra, è ormai una multinazionale, leader nel settore dolciario. Il gruppo ha 11.590 dipendenti in totale, tra Italia e estero.

La Ferrero Spa, la più importante delle 25 società operative del gruppo (comprende gli stabilimenti della sede di Alba e di Pozzuolo Martesana in provincia di Milano) ha un fatturato annuo che ruota intorno ai 2200 miliardi.

Giuseppina Fiori

NUOVO CONTRATTO

Sondaggio sulle richieste

ALBA. Saranno poste, giovedì, a Roma le basi per il rinnovo del contratto integrativo aziendale all'industria dolciaria Ferrero. Per il 10 marzo sono convocate le rappresentanze di tutto il gruppo Ferrero Italia, cioè degli stabilimenti di Alba, Pozzuolo Martesana (Milano), di Avellino, Sant'Angelo dei Lombardi (in provincia di Avellino) e Balvano (Potenza) per elaborare, con i sindacati nazionali, la piattaforma rivendicativa da presentare all'azienda. In vista del rinnovo contrattuale i sindacati, nelle settimane scorse, hanno compiuto un sondaggio tra i lavoratori dello stabilimento di Alba per avere indicazioni sulle priorità. Dalle risposte al questionario che è stato distribuito tra i lavoratori, ai primi posti figurano la garanzia del posto di lavoro e il salario, seguiti da riconoscimento professionale, mensa, ambiente. Fanalino di coda le pensioni integrative. Il contratto riguarda gli oltre 5000 dipendenti Ferrero in tutta Italia. [g. f.]

Una iniziativa del lanificio Ermenegildo Zegna di Trivero

Ragazzi, fate voi gli stilisti e disegnate una bella cravatta

BIELLA. Le scuole artistiche di Piemonte e Lombardia diventano case di moda con l'appoggio e la supervisione di Ermenegildo Zegna: il prestigioso lanificio di Trivero ripropone infatti «100 idee per cravatteria», iniziativa promossa nell'ambito del progetto Riso (la sigla di Ricerca, industria, scuola e educazione).

La seconda edizione del concorso coinvolge venti scuole. Gli istituti piemontesi sono a Torino il liceo artistico «Vittorio Veneto», ad Alessandria il «Centro accademico Donatello», a Casale Monferrato il liceo «Luigi Canina», a Biella il «Lorenzo Delleani», a Novara l'«Amedeo Modigliani» e a Vercelli l'«Ugo Foscolo».

Gli studenti che accetteranno la sfida di Ermenegildo Zegna potranno scegliere il tema fra i sette indicati nel bando di concorso. Poi con carta, pennelli e matite, dovranno realizzare un disegno per cravatta a tecnica libera.

L'iniziativa è stata presentata a Milano a palazzo Giureconsulti, la stessa prestigiosa sede in cui il 18 maggio si svolgerà la cerimonia di premiazione dei ragazzi. Così Luciano Donatelli, amministratore delegato dell'azienda di Trivero, ha illustrato l'iniziativa che quest'anno è patrocinata dall'Unicef: «Favorire la ricerca a tutti i livelli è uno dei nostri obiettivi guida. Insieme alle istituzioni scolastiche vogliamo puntare sull'educazione, nel senso di offrire la possibilità agli studenti di esprimere al meglio le loro potenzialità creative, trasferendole poi al mondo della produzione».

Ha aggiunto Luciano Donatelli: «Già lo scorso anno, seppure l'iniziativa fosse stata limitata a soli tre istituti, erano stati prodotti 250 disegni di alto livello qualitativo e la giuria del concorso aveva avuto difficoltà a scegliere le opere più significative».

Per ognuna delle sette tematiche proposte dal concorso verrà scelto un vincitore cui sarà assegnata una borsa di studio del valore di un milione e la possibilità di seguire uno stage in una delle aziende del Gruppo Zegna. I premi speciali sono tre di cui due messi in palio dalle riviste Uomo Vogue e Campus. [p. g.]

Mario Zegna

Preoccupato allarme della Commissione per la protezione delle Alpi

Ghiacciai, una «crisi» annunciata

I fronti arretrano per i rialzi di temperatura

AOSTA. Stanno lasciando le Alpi da sei anni. Un lento ma irreversibile regresso. Prima per le scarse precipitazioni invernali, poi per le piogge alle alte quote, quindi per il fenomeno dell'aumento termico. E ora anche per l'effetto serra. Natura e uomini contro i ghiacciai? Sì, secondo la Cipra (Commissione italiana per la protezione delle Alpi). L'affermazione deriva dai dati raccolti dal Comitato glaciologico italiano.

«Se si trattasse di un fenomeno più generalizzato ci sarebbe da preoccuparsi se si considera che ben tre quarti dell'acqua dolce esistente sul nostro pianeta si trova accumulata nei ghiacciai».

In Italia sono 1396 e coprono una superficie di 607 chilometri quadrati. Il record è della Valle d'Aosta che ha il 6 per cento della sua superficie ricoperto di ghiaccio (194 chilometri quadrati). Proprio in Valle, nella catena del Monte Bianco, vi era stata negli anni scorsi un aumento del fronte dei ghiacciai, come quello della Brenva che premeva sull'imbocco del traforo con la Francia. La spinta ora è esaurita.

Il ghiacciaio di Pré de Bar in Val Ferret è regredito di 40 metri e proprio la Brenva ha subito un fenomeno di divisione delle sue «braccia». Le abbondanti precipitazioni di quest'anno hanno frenato l'arretramento, tuttavia il trend è votato alla negatività.

L'anno nero dei ghiacciai è stato il 1990. Dei 150 misurati dal Comitato glaciologico italiano, l'85 per cento era in riduzione. Soltanto il 4 per cento dava segni opposti, come la Brenva. Sempre lo stesso Comitato ha fatto uno studio commissionato dall'Azienda energetica municipale di Torino sui 43 ghiacciai delle valli Orco e Soana - versante piemontese del Parco del Gran Paradiso -. I risultati sono stati inequivocabili: una diminuzione del fronte glaciale che va dal metro del settore orientale ai 15 di quello centrale.

L'effetto serra, invece, sempre secondo la Cipra, ha colpito le Alpi orientali. Ha interessato il 90 per cento dei ghiacciai. Altri dati si riferiscono alla Val di Pero, dove il ghiacciaio del Careser (nel massiccio montuoso dell'Ortles-Cevedale) ha subito una diminuzione di spessore tra gli 8 e i 20 metri. Negli Appennini esistono invece ghiacciai «fantasma». «Il Calderone, nel gruppo del Gran Sasso - dicono gli esperti -, non esiste più. Degli oltre 6 ettari degli Anni 50 ne sono rimasti poche tracce nascoste da massi e detriti». Ghiaccio nero, dunque, come in Valle d'Aosta la lingua del basso ghiacciaio di Tsa de Tsan, un tempo uno dei più grandi delle Alpi. [e. mar.]

Vercelli, al Civico nuova versione della celebre «Cin Ci Là»

Cabaret per operetta

La proposta è della Cooperativa Belvedere, che il 16 aprile porta in scena l'ex «Gatto» Franco Oppini. La regia firmata da Nicotra

VERCELLI. Che cosa può accadere se l'operetta strizza l'occhio al cabaret e s'incapriccia di un regista televisivo? La Cooperativa Belvedere vuole tentare l'esperimento (già riuscito in molti teatri italiani) e propone a sorpresa il classico «Cin Ci Là», riveduto e corretto dall'ex Gatto di vicolo Miracoli Franco Oppini e dalla direzione di Gian Carlo Nicotra. Ieri mattina, infatti, da corso Prestinari è partito l'invito diretto a tutti gli appassionati di operetta: l'appuntamento al Civico è per la serata di sabato 16 aprile; chi vuole può già iniziare a prenotarsi.

A dare vita, sulla scena, alla storia favoleggiante e fantastica del comico Petit Gris, di Cin Ci Là e dei promessi sposi Myosotis e Ciclamino è un gruppo celebre. Con Oppini, che per parecchi mesi si è sdoppiato lavorando anche con Adriana Asti ne «La Maria Brasca», recitano la nuova regina delle operette, il soprano viennese Tamara Trojani, il tenore Edoardo Guarnera (che è stato sostituto di Di Stefano e Carreras), Silvia Felisetti e Italo Ciciriello. La comicità tiene banco grazie anche a Gabriele Villa, interprete di commedie di Garinei e Giovannini, spalla di Enrico Montesano e Gino Bramieri.

L'orchestra è diretta dal viennese Konstanti Schenk, con Gian Carlo Nicotra, una delle firme più conosciute delle trasmissioni Rai e di Canale 5, a lavorare alla regia.

Franco Oppini e Tamara Trojani nella nuova versione di «Cin Ci Là»

La Coop. Belvedere ha fissato i costi dei biglietti in 40 mila per le poltrone, 30 per le poltroncine, 45 mila per i palchi e 20 per la galleria. Per i vercellesi già abbonati alla stagione d'autunno organizzata dalla Cooperativa, il costo della poltrona scende a 30 mila. Sono previste altre riduzioni a favore di studenti, ultrassessantenni e gruppi organizzati di almeno venti persone. Per le prenotazioni, il numero telefonico a cui rivolgersi è 210.882.

Dagli uffici di corso Marcello Prestinari arriva anche una conferma: Gino Bramieri, Gianfranco Jannuzzo e Marisa Merlini torneranno a Vercelli in autunno, proponendo ancora il sorridente e fortunato «Se un bel giorno all'improvviso». [r. m.]

Questa sera

Il jazz di Bonati al Piazzo

BIELLA. Per i concerti di marzo nel cartellone del Biella jazz club, è in arrivo il Roberto Bonati trio. Il gruppo italiano, ancora una volta una formazione di rilevanza internazionale, si presenterà sulla pedana di Palazzo Ferrero con un «intruso» illustre, un batterista che risponde al nome di Anthony Moreno, esponente di primo piano del grande giro del jazz senza frontiere.

Newyorkese di origine italiana, Moreno ha suonato le prime note come autodidatta e poi si è formato alla scuola della incontrastata e inconfondibile tradizione jazzistica americana. Questa sera affiancherà nella «cantina» del Piazzo Stefano Battaglia al pianoforte, Riccardo Luppi al sax e Roberto Bonati al basso. I quattro musicisti daranno vita ad una formazione fresca e moderna che interpreterà il jazz secondo solidi ma giovani «principi», un sound basato prevalentemente sugli stilemi e sulle basi modali.

Roberto Bonati è anche e soprattutto batterista e percussionista, cresciuto musicalmente (e ormai con un'esperienza consolidata) al fianco del grande Giorgio Gaslini. Con lui Battaglia e Luppi, nuove leve che hanno già dimostrato di avere una buona stoffa ed un sicuro avvenire nel panorama del jazz. Sono musicisti infatti di grande tecnica e preparazione che formano un trio collaudato e di grande affiatamento. [p. g.]

Essai a Candelo

L'America dei conflitti al Verdi

CANDELO. Conflitti irriducibili, identità enigmatiche, viaggi difficili come iniziazioni: il cinema americano corre in fretta, porge con disincanto storie vere e violente. E' il caso del film che apre giovedì la nuova programmazione mensile della sala d'essai Verdi di Candelo, «The Program», una pellicola che negli States ha provocato incidenti e violenze. Il regista, David Ward, sceneggiatore de «La Stangata», racconta la competizione e le sfide sempre più aspre di un gruppo di universitari giocatori di football addestrati da James Caan. Dal 17 al 20 si annuncia invece il Cronenberg di «M. Butterfly», la storia di un imprenditore e una spia cantante d'opera che si rivela essere un uomo. Gronda sorprese e violenza anche «Kalifornia» (in proiezione dal 24 al 27) di Dominic Sena, che racconta un viaggio allucinante in compagnia di uno psicopatico e di una bella e svanita Juliette Lewis.

Dal 31 marzo al 4 aprile torna Frears con «The Snapper», un film arioso, ricco di «caratteri» nel presentare una famiglia irlandese di oggi. Si chiude dal 7 al 10 aprile con «Il banchetto di nozze», Orso d'Oro a Berlino '93, esemplare parabola sul difficile compito di essere giovani nella società confusionaria e superficiale degli Anni Novanta. Prodotto dagli Stati Uniti, è diretto da Ange Lee. [m. co.]

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Teatro benefico per i ciechi

L'Unione italiana ciechi organizza domani al teatro Odeon due spettacoli benefici, uno al pomeriggio alle 16 e l'altro alle 21. La compagnia milanese dei Fratelli Miroglia porta in scena «Il tartufo» di Molière. Il ricavato andrà a favore dell'ente e dei suoi assistiti meno abbienti.

BIELLA

Klavierquartett al Sociale

Serata con il circolo musicale Lodovico Lessona, giovedì al teatro Sociale. Il penultimo appuntamento della stagione vede in calendario un concerto del Philharmonisches Klavierquartett di Berlino che eseguirà, alle 21, pagine di Mozart, Mahler e Schumann.

BIELLA

Duo di violino e pianoforte

Giovedì pomeriggio è in calendario il terzo appuntamento della rassegna culturale organizzata al Centro Lucci in viale Matteotti. Protagonisti dell'incontro saranno il violinista Panato ed il pianista Giannuzzo che alle 16 eseguiranno un vasto programma di musiche classiche.

COSSATO

Il grande jazz al Planet

Grande attesa in città per il concerto di Mike Stern, ospite della pedana della music-hall cossatese venerdì sera. Il bostoniano è in tournée in Italia per promuovere il suo sesto cd, uscito in questi giorni in tutta Europa. Il chitarrista, che ha suonato con Billy Cobham e Miles Davis, sarà accompagnato da altri due rappresentanti internazionali del jazz-fusion: Jeff Andrews al basso e Danny Gottlieb alla batteria. Le prevendite proseguono da Paper Moon, l'organizzatore della serata.

VERCELLI

Il Quartetto e i lieder di Schubert

La Società del Quartetto annuncia, per le 20,30 di venerdì al Salone Dugentesco, il concerto del pianista Mauro Castellano e del basso Antonio Marani, con l'esecuzione integrale dei lieder «Winterreise» di Schubert.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	38	63	28	34	85
	148	81	74	61	54
CAGLIARI	8	16	55	14	20
	92	74	71	70	66
FIRENZE	3	51	42	40	49
	102	57	49	48	44
GENOVA	66	4	3	67	65
	75	74	57	43	41
MILANO	23	85	24	7	82
	61	61	60	53	46
NAPOLI	51	30	54	50	80
	79	77	56	52	51
PALERMO	66	2	50	10	49
	61	52	51	47	44
ROMA	1	49	44	52	55
	78	78	63	57	52
TORINO	18	11	35	38	88
	80	78	75	60	55
VENEZIA	3	33	70	78	57
	131	75	71	60	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 36 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.
36-11; 36-5; 36-19; 36-49; 36-43; 36-48; 36-1; 36-44; 36-27; 36-24; 36-30; 36-64; 36-2; 36-18; 36-75; 36-38; 36-34; 36-81; 36-15; 36-17; 36-20; 36-7; 36-53; 36-82; 36-4; 36-65; 36-28; 36-29; 36-55; 36-89

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 34 (2); Cagliari 15 (2); Firenze 82 (3); Genova 7 (2); Milano 14 (2); Napoli 15 (2); Palermo 36 (4); Roma 62 (2); Torino 80 (8); Venezia 46 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

11-8; 34-8; 45-8; 76-8; 41-8; 24-8; 75-8; 47-8; 51-8; 84-8; 36-8; 77-8; 81-8; 25-8; 66-8; 27-8; 4-8; 65-8; 16-8; 87-8; 11-38; 34-38; 45-38; 76-38; 41-38; 24-38; 75-38; 47-38; 51-38; 84-38; 36-38; 77-38; 81-38; 35-38; 66-38; 27-38; 4-38; 65-38; 16-38; 87-38.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo.

1 - 2 - 3; 1 - 6 - 7; 3 - 6 - 9;
1 - 3 - 4; 1 - 8 - 9; 3 - 7 - 10;
1 - 5 - 6; 2 - 3 - 5; 4 - 5 - 10;
1 - 7 - 8; 2 - 4 - 9; 4 - 6 - 9;
1 - 9 - 10; 2 - 6 - 8; 5 - 6 - 8;
2 - 4 - 6; 2 - 8 - 10; 5 - 9 - 10;
2 - 5 - 7; 3 - 4 - 7; 5 - 7 - 9;
2 - 7 - 9; 4 - 7 - 8; 6 - 7 - 10;
1 - 2 - 10; 3 - 5 - 8; 3 - 6 - 10;
1 - 4 - 5; 4 - 8 - 10; 3 - 8 - 9.

Vincite. Con il sistema ambate mature è uscito il 68 a TO e a RO il 31.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	17	17	6	4	37	12	1	2	0
VERTIBILI	13	11	5	0	13	17	12	41	0	5
CADENZE	3	0	1	6	4	0	1	5	2	3
	42	41	40	64	68	20	43	25	32	24
FIGURE	3	3	3	2	2	8	7	7	9	7
	25	26	19	15	23	42	28	79	35	54
DECINE	21	11	31	41	1	1	1	51	41	61
	15	18	27	25	29	21	35	18	27	33

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi teatri.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Nel nome del padre**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Bronx**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Iron Will (Volontà di vincere)**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **The innocent**. Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaya verde**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
CRISTALLO via Gotto 5. **Cool runnings quattro sottozero**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Uova d'oro**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **I tre moschettieri**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Cari fottutissimi amici**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30
FARO via Po 30. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il circolo della fortuna e della felicità**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **L'orso di peluche**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 5. **E' stata via**. Ore 16,30, ultimo 21
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Cari fottutissimi amici**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Germinal**. Or.: 16; 19; 22
REPOSI v. XX Settembre 15. **I mitici. Colpo gobbo a Milano**. Or.: 14,30; 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Malice (Il sospetto)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera: vendita biglietti per tutte le recite dei prossimi spettacoli in cartellone. **La rondine** (22-3 - 10-4); **Il flauto magico** (20-4 - 6-5); **L'elisir d'amore** (20-5 - 25-5); **La cenerentola** (14-30-6). Bigl. (13-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30 Garinei e Giovannini pres. J. Dorelli in **... ma per fortuna c'è la musica**. Musica di J. Fusili con E. Vianne, coreog. di Don Lurio, regia di P. Garinei. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ult. sett.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.80.34. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino, ore 20,45. La fascino E.T. presenta **L'onorevole il poeta e la signora** di Aldo Benedetti con I. Monti, A. Giordano, regia A. Calenda. Prev. e/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 - or. 12/18 lunedì riposo. Tel. 517.62.46/544.562. Repl. fino a domenica 13/3

LE TV PRIVATE

Telestar
20,45 **Radici**, saga famigliare
23 — **Sky ways**, telefilm
24 — **Rouge**, varietà
0,30 **Superzap**, varietà
1 — **Isole perdute**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Italia vota**
21,30 **World sport special**
22 — **Motori non stop**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**

Videogruppo
20 — **Trentaminuti**
20,30 **Dilettanti in tv**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Barney e Miller**, situation comedy

Telecity
19,30 **Il profumo del potere**, miniserie
20,30 **Cowboys**, film
22,20 **Diamonds**, telefilm
23,45 **Salto nel buio**, telefilm
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Quinta Rete
19,30 **Torlion**, cartoni animati
20 — **Torino magica**, rubrica
20,30 **Latitudine zero**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
24 — **Quinta rete news**
0,30 **Double game**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Pianeta terra**
22,30 **Telesette Sanremo**
22,40 **Pink pink**, varietà
22,55 **Che palle di neve!** musica
23,20 **Videoparade**

Rete 9 Tai
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,30 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9 - Settegiorni**
23,30 **L'ala di Fatamoca**

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rosa di Lejos**, teleromanzo
21,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,30 **Angie**, sit-com

Quarta Rete Tv
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg 4 Sole 24 Ore**
1 — **Elettric blue**
1,30 **Match music**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sett. 999**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,45 **Insider**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19 — **G.R.P.** monitor
19,30 **L'oro nero di Lornac**, telefilm
20,30 **Ma siamo impazziti?**, telefilm
22,30 **Gli Inafferrabili**, telefilm
23,30 **G.R.P.** monitor
24 — **Crazy Show**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22 — **Clak**
22,45 **Canavese sette**

Telesubalpina
20,45 **Non si nasce genitori - Una scuola per chi è genitore o si prepara a diventarlo**
21,30 **Long street**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: «Donne d'Europa»**

Rete 7 Piemonte
23 — **E' panna montata**, varietà
23,50 **Informa 7**
0,30 **E' panna montata**, varietà
1,15 **Informa 7**
1,30 **E' panna montata**, varietà

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**
19,40 **Jeronimo**, telenovela
20,35 **Parliamo di...**
21,30 **Droga: il dito nella piaga**

Altaitalia Tv
21,30 **Curro Jimenez**, telefilm
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Curro Jimenez**, telefilm
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Tel. 64.344 — Or.: 21,20. Spett. unico — Ingr. solo con tessera
Belle Epoque — *di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa. N. V. 1h 40' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Informacinema tel. 215.018 — Lire 10.000 — Or.: 21,30. Spett. unico
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Informacinema tel. 215.018 — Lire 10.000/8.000 — RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — L. 7000 — Or.: 21,15 Spett. unico — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — Alle ore 21 la Stagione di Prosa 1993/94 presenta **La morte e la fanciulla** di Ariel Dorfam, regia di Giancarlo Sbragia. Con Carla Gravina, Orso Maria Guerrini, Giancarlo Zanetti. Cooperativa Teatro per l'Europa

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO

Italia — CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — L. 9000/5000 - 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — L. 10.000
Uova d'oro — *di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93)* — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — Alle ore 20,30 spettacolo teatrale organizzato dalla Fita-Cisl

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.6927 — Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — L. 8000/6000 — OGGI RIPOSO

CAMPIONATO DILETTANTI

L'allenatore smorza gli entusiasmi: il difficile viene adesso

La Pro saluta e va in fuga ma Caligaris fa il pompiere

VERCELLI. Sarzana, città del destino per le bianche casacche. In terra spezzina l'ultima grande Pro targata Zoratti spiccò il volo verso il sogno C1 rivelatosi poi effimero. Passano gli anni, quasi quattro, la formazione vercellese passa attraverso mille vicissitudini, ma al «Miro Luperi» si ritorna a scrivere un'importante pagina della recente storia calcistica bicciolana. Se gli eroi dell'epoca si chiamavano Murgita e De Falco, questa volta il compito di «matare» il team rossonero è spettato a Marco-gol Weffort (una doppietta «pesante») e capitan Storgato.

Così dopo l'interregno della Colligiana la Pro si ritrova solitaria al vertice della classifica, decisa a mantenere sino al termine la leadership. L'incubo Colligiana, dunque, sembra per il momento allontanarsi o, quanto meno, presentarsi meno terrificante di quanto non potesse apparire solo qualche settimana fa. Sergio Caligaris che ben conosce il segreto delle promozioni, sa però che il duello con la Colligiana è ben lungi dall'essere chiuso: «La navigazione è ancora lunga. Scontro diretto a parte ci aspettano molti ostacoli, prima di centrare il traguardo C2». Una cautela legittima e comprensibile quella del coach vercellese, inevitabilmente diversa da quella di chi segue soltanto con gli occhi del tifoso le gesta dei bianchi.

Scaramanzie a parte a Sarzana la Pro Vercelli ha confermato di essere in forma smagliante: autoritaria e sicura in ogni reparto i leoni di Caligaris ha tenuto costantemente in mano le redini del confronto. Come gli squali, fiutando l'aria di crisi che aleggiava nella Colligiana, la Pro non ha lasciato spazio agli avversari, dimenticando negli spogliatoi le prestazioni formato export un po' prudenti di Pietrasanta e Grosseto. Com'era già successo a Santa Croce le bianche casacche hanno immediatamente aggredito l'avversario sbloccando il risultato con Marcolino Weffort e amministrando il vantaggio. Solo in entrata di ripresa la Pro ha avuto un attimo di sbandamento che ha permesso ai tosco-liguri di rientrare in partita. Conferma il team manager Lele Ferrero: «Una prestazione decisamente positiva, la squadra è sempre rimasta padrona del gioco e anche quando la Sarzanese ha rimesso in discussione l'incontro ha avuto la freddezza per rifersi sotto e chiudere l'incontro».

Se la difesa, fatto salvo qualche leggera sbavatura, si è dimostrata all'altezza della situazione (rimarchevole la prestazione di Storgato che oltre a comandare il pacchetto arretrato trova il tempo per efficaci sganciamenti offensivi) l'attacco ha confermato in pieno tutte le potenzialità di cui dispone. Weffort e Provenzano se in giornata (e in terra di Liguria lo erano) tengono da soli impegnata l'intera retroguardia avversaria, permettendo così ai facitori di gioco vercellesi maggior libertà d'azione. Anche Fabio Artico, talvolta a disagio nelle uscite esterne, si è reso autore di ottime giocate.

Una legge dello sport fatta propria dall'ex ct della Nazionale di hockey Gibì Massari, sostiene che il difficile non sia tanto vincere quanto mantenersi, quindi per la Pro i pericoli maggiori arriveranno proprio adesso. «Lo sapevamo già, ma adesso dovremo fare molta attenzione ad ogni avversario - predica Caligaris -, anche gli incontri apparentemente più scontati nasconderanno insidie. Noi siamo i primi della classe e, dunque, anche le formazioni che non hanno più nulla da chiedere al torneo giocheranno il match dell'anno». E le prime insidie sono già dietro l'angolo con il match interno di domenica contro il Rapallo.

Oltre ai protagonisti in campo la rimonta della Pro alla Colligiana ha avuto nei tifosi una spinta non indifferente. «In questo momento il calore del pubblico è di fondamentale importanza - commenta Caligaris -, potrebbe essere una delle armi in più nella volata con la Colligiana». E anche al «Miro Luperi» i supporter bianchi non hanno fatto mancare il proprio calore «robbiantizzando» il civettuolo stadio spezzino. Come nel maggio del '90, dunque, la Pro lancia da Sarzana la «volata promozione». Rispetto ad allora, però, molte cose sono cambiate. Una, soprattutto: del Pontedera non c'è traccia. Scusate se è poco.

Piermario Ferraro

Con i due gol messi a segno a Sarzana, **Marco Weffort** è vice-capocannoniere del campionato [GRUPPI]

Colligiana

Il logorio del potere

VERCELLI. Presto o tardi arriva sempre una prima volta. A questa legge non ha potuto sottrarsi neppure la Colligiana che, dopo aver mantenuto per ventisei turni l'imbattibilità, cioè dall'inizio del torneo, è caduta sul prato di casa per mano d'un Savona autoritario e corsaro. Segnali che i senesi fossero un po' a corto di benzina erano già emersi nelle precedenti uscite con Migliarinese e Camaiore, ma forti del vantaggio sulla Pro, di alcune decisioni arbitrali che hanno lasciato perplessi gli avversari di turno e con l'alone di squadra insuperabile i biancorossi avevano, in parte, mascherato l'incipiente crisi.

E invece proprio davanti al pubblico amico la Colligiana è andata momentaneamente al tappeto. Un Savona tatticamente perfetto e una formazione toscana priva di mordente e lucidità (elementi essenziali per praticare al meglio zona e pressing, il credo calcistico postulato da mister Rosadini) sono stati i punti base per il successo dei liguri. Un gol di Zoli alla mezz'ora e un indovinato contropiede di Pilleddu all'37' hanno fissato tangibilmente la supremazia del Savona.

A conferma del difficile momento attraversato dalla Colligiana, poi, è arrivata l'espulsione di Incarnato rimediata, è vero, a giochi ormai fatti, ma testimonianza di come il potere lungamente detenuto (l'inizio della fuga è datata 21 novembre) cominci a logorare i biancorossi. E' la quarta volta, in cinque incontri, che la Colligiana chiude il match in inferiorità numerica obbligando Rosadini a rivedere e correggere il match successivo l'undici base. E non è un caso che le armi in più dei toscani fossero costituite dall'amalgama e dall'intesa quasi perfetta tra i componenti dei vari reparti.

Ma naturalmente a Colle Val d'Elsa non hanno ancora riposto i sogni di gloria: il campionato, si sussurra, è ancora lungo e una volta recuperata condizione e tranquillità (forse l'aver perso d'un colpo imbattibilità e primato potrebbe aver tolto gran parte della tensione tra i senesi) la Colligiana potrebbe tornare ad esprimersi ai livelli d'inizio stagione. La Pro (che comunque adesso può gestire due lunghezze di vantaggio e lo scontro diretto casalingo) non dovrà distrarsi.

[p. m. f.]

E' un momento d'oro per la Pro Vercelli che è in testa alla classifica e che ha in **Provenzano** il leader della graduatoria dei goleador. E l'allenatore **Caligaris** può davvero gioire

ECCELLENZA

La Biellese gioca in surplace, il Trino si accontenta del pari

Borgosesia, cuore e grinta per il finale pirotecnico

BIELLA. Fcv e Borgosesia lanciati verso la meta. Mentre i bianconeri di Arrondini hanno, di fatto, ipotecato il salto di categoria, i valsesiani devono ancora guardarsi le spalle dall'Iris Oleggio, unico team in grado di reggere l'onda d'urto granata. Situazione diametralmente opposta per il Trino, appena al di sopra della linea di pericolo.

Fcv «forza otto». Tante sono le lunghezze che l'undici laniero si trova a gestire sul Chieri, secondo della classe. Per le altre rivali pregasi consultare Donatella Raffai: Ivrea e Fossanese veleggiano attorno ai 12 punti, non stanno meglio Rivarolese e Doglianese, quest'ultima ineluttabilmente colpita domenica dalla «legge del Lamarmora».

Arrondini, coach biellese, dall'altro della propria posizione in classifica trova la forza di sdrammatizzare: «Questa volta non mi sono arrabbiato. D'altra parte non ne avevamo motivo visto che, dopo alcuni match non troppo brillanti sotto il profilo del gioco, la squadra è tornata a esprimersi su livelli ottimali. Contro la Doglianese ci tenevamo a fare bella figura visto che, sebbene non siano più gli stessi dell'andata, i cuneesi rappresentano sempre un ostacolo non facile».

Nessuna nota di merito particolare per i singoli: ancora una volta la forza dell'Fcv si è dimostrata il collettivo. «Hanno giocato tutti bene, dimostrando d'aver capito qual'è la mentalità giusta con cui affrontare i prossimi impegni».

Borgosesia, che carattere. Più sofferta del previsto la vittoria del Borgo contro l'Omegna. Un guizzo di Scienza a 5' dal termine ha mandato ko i cusiani, permettendo ai granata di tenere l'Oleggio a distanza di sicurezza. Sottolinea il ds Paolino Guidetti: «Non saremo forse stati brillanti come in altre occasioni, ma non dobbiamo dimenticare che, in entrata di partita abbiamo perso per infortunio Biolcati, così il peso dell'attacco è stato sostenuto da Scienza, peraltro in condizioni fisiche neppure troppo ottimali».

Un Borgosesia che, nonostante le numerose assenze ha avuto la forza di ammortizzare un gol al 75' e trovare la rabbia per gettarsi all'offensiva per centrare il gol della vittoria: «E' chiaro che sull'1-1 solo una squadra caratterialmente preparata avrebbe potuto riversarsi con tanta foga nell'area di rigore avversaria - puntualizza Guidetti -. Oltre al gol, infatti, abbiamo colto un palo e obbligato Gagliera ad alcuni interventi spettacolari. In definitiva due punti fondamentali per classifica e morale».

Trino a piccoli passi. La politica del carciofo, tanto cara a Cavour sembra essere fatta propria (suo malgrado) dal Trino. Gli azzurri si devono accontentare dello 0-0 interno con un Monferrato votato alla difensiva e, in attesa di recuperare il bomber Cerreto, si consolano con il ko interno del Bellinzago. «Il nostro torneo inizia ora - osserva il ds Vermonti - contro Omegna, Trecate e Casale abbiamo la possibilità di migliorare decisamente la nostra classifica».

[p. m. f.]

PROMOZIONE

Domo quasi in salvo

VERCELLI. Borsino sostanzialmente stabile per i team vercellese-laniero-valsesiani di Promozione. Nel girone A il Gattinara subisce la legge della neo-capolista Arona, la Dufour impatta con Coppo (al suo quarto centro in due incontri) sul terreno della Crevolese mentre il Valsessera, in attesa del recupero con la Sunese, chiude a reti inviolate (ma con tre espulsi) il derby con il Grignasco.

I cartellini rossi sventolati a Carollo, Zardi e Pietralunga non sono andati giù a Marco Mellano, mister dei valsesserini, tra l'altro preoccupato per l'imminente sfida con i «lupi». «Indubbiamente avremmo preferito affrontare la Sunese in condizione ottimale. Peccato perchè almeno sulle espulsioni di Zardi e Pietralunga ho più d'una perplessità».

Nel girone B nuovo colpo esterno del Domo (operazione salvezza ormai raggiunta) e capitombolo interno della Cossatese (la situazione di classifica degli azzurri va tenuta sotto osservazione) ma la giornata ha consacrato la Crescentinese a terza forza del torneo.

I granata del presidente Remo Lanza hanno rintuzzato l'assalto del Venaria, raggiunto in extremis (ma meritatamente) dal bomber Aimaro. Spettacolo nello spettacolo la prestazione dell'estremo difensore vercellese Zamuner autore d'interventi strappo applausi. Osserva patron Lanza: «La squadra nonostante l'assenza di qualche pedina importante si sta esprimendo al meglio e sono convinto che il terzo posto sia alla nostra portata. Per noi sarebbe già un grande traguardo».

[p. m. f.]